LA STAMPA

ANNO 128. N. 309 · SABATO 12 NOVEMBRE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE · L. 1300

Il Quirinale vuole pari condizioni

«La crisi Rai in Parlamento»

IL CAVALIERE E I TRE PRESIDENTI

Si ritorna a parlare del ruolo congiunto dei «tre presidenti» della Repubblica, del Senato, della Camera. E ieri la lettera di Scalfaro sulla Rai ha confermato l'impressione di uno stretto raccordo tra le più alte cariche dello Stato, il concentrato al massimo livello dell'istituzionalità.

Questo modello era emerso e aveva funzionato nella fase cruciale del passaggio dalla prima Repubblica a quella che avrebbe voluto essere la seconda. Ha svolto un ruolo di garanzia della correttezza della transizione. Se si ripresenta oggi, non è più la stessa cosa, nonostante si riparli di «nuove regole» di garanzia e di necessità di un nuovo «senso istituzionale». Oltretutto non è detto che il modello funzioni. E' un problema di persone, della loro rappresentatività e del progetto politico che dovrebbe farle cooperare. E' soprattutto un problema di contesto politico. Oggi non siamo più davanti ad un Parlamento delegittimato di fatto, ad una maggioranza paralizzata e ad un'opposizione illusa di andare al potere. Nella situazione di un anno fa l'impegno congiunto dei tre massimi esponenti istituzionali aveva una sua funzionalità, tanto più che si trattava di persone (Scalfaro, Spadolini, Napolitano) tra loro omogenee, essendo nate e cresciute dentro la prima Repubblica senza risultarne compromesse dagli aspetti peggiori. Erano i traghettatori ideali.

Oggi il «triangolo presidenziale» è fatto da persone molto diverse per età, per formazione culturale, per orien-

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Bisogna garantire a tutti i soggetti politici «pari possibilità di esprimersi e di essere ascoltati, soprattutto attraverso i mezzi di comunicazione di massa». Con una lettera ai presidenti di Camera e Senato, Oscar Luigi Scalfaro scende in campo sul delicato tema dell'informazione tv. E il Quirinale va oltre, entra nel merito della vicenda Rai. Scalfaro sottolinea che non si possono «ignorare» le «discussioni, ora particolarmente vivaci, che si sono sviluppate sia in relazione al decreto "Salva Rai", sia in relazione all'attività del consiglio d'amministrazione, che hanno dato luogo, tra l'altro, ad un appello rivolto al Capo dello Stato da circa mille personalità del mondo della cultura, nel quale si esprimono forti preoccupazioni per la libertà dell'informazione». Quindi, l'invito al Parlamento perché si occupi dei temi indicati dall'inquilino del Colle, «con l'urgenza che essi richiedono anche in relazione alle prossime scadenze elettorali».

M. G. Bruzzone e M. T. Meli A PAG. 9

Scalfaro: lo Stato rimedi ai suoi ritardi. Il governo: 30 giorni per denunciare i danni

«Chi ha sbagliato chieda scusa»

Alluvione, Maroni decide la sorte dei prefetti

TORINO. Nei paesi devastati dall'alluvione si lavora per tornare appena possibile alla normalità. Resta l'amarezza per i ritardi con cui sono partiti i soccorsi. Scalfaro se ne fa carico ed esorta: «Se lo Stato ha sbagliato deve avere, non dico il coraggio, ma la serenità di chiedere scusa. E impegnarsi perché quei ritardi non avvengano più».

La polemica è arrivata al Consiglio dei ministri. Alla fine sarà Maroni a valutare le responsabilità dei prefetti nel mirino della magistratura. Sul fronte degli aiuti il governo prima di decidere attende l'elenco dei danni: gli alluvionati hanno 30 giorni di tempo per la denuncia.

Sul fronte del Po il peggio è passato. L'ondata di maltempo che ha investito l'Italia non si è esaurita, alcune regioni sono ancora flagellate dalla pioggia, ma l'allarme sta rientrando.

V. Cornaro, D. Colla, A. di Robilant, G. Martini, G. Romagnoli, R. Rizzo e P. Sapegno

ALLE PAG. 2, 3, 4, 5, 6 E IN CRONACA

SOTTOSCRIZIONE DELLA STAMPA

Superati i tre miliardi e mezzo
Aiutate finora 1123 famiglie

Sono già 1123 le famiglie di alluvionati che hanno ricevuto un primo aiuto in denaro grazie alla generosità dei lettori de *La Stampa*-«Specchio dei tempi». Il totale della sottoscrizione è salito a 3 miliardi 602 milioni.

Conti e Marello A PAG. 4

L'OMBRETTA DEI FAX

GRAZIE, Ombretta. «Tempestiva» è stata infatti la Protezione civile. «Ingenti», come s'è visto, gli interventi disposti «con prontezza di mezzi» e «ingentissime» le forze utilizzate. Già da venerdì, d'altra parte, «era stato diramato il pre-allarme». E sempre per la gloria di quell'emergenza ormai vinta, domata e sottomessa, subito erano stati «allertati i mezzi marini, aerei e terrestri».

Grazie, ancora. Mancava soltanto una musica eroica di sottofondo, ieri mattina nell'aula di Montecitorio, mentre il sottosegretario alla Protezione civile Ombretta Fumagalli Carulli rivendicava davanti a una trentina di deputati il suo personale bollettino della vittoria. Solo su un punto, poco più che un dettaglio, la rappresentante del governo è parsa disponibile ad una qualche forma, se non di esplicita autocritica, almeno di ripensamento: «Ciò che è mancato in questa tragica circostanza è stata un'adeguata informazione ai cittadini». Già.

«Forse - ha aggiunto la Fumagalli consapevole del fascino di quel suo "forse" -, forse è proprio questo l'aspetto debole della legge del 1992 sulla Protezione civile. Sarà

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Nato sotto choc: «Gli Usa rompono il fronte»

Clinton: via l'embargo alle armi per la Bosnia

WASHINGTON. Clinton ha ordinato di sospendere i controlli sull'embargo delle armi alla Bosnia. La decisione ha provocato dure reazioni da parte di Mosca e degli alleati nella Nato. Ora la presenza della coalizione internazionale nell'ex Jugoslavia (nella foto, militari serbi e, a terra, prigionieri musulmani) rischia di svuotarsi di senso e la Nato entra in rotta di collisione con l'Onu. Il Parlamento russo ha chiesto a Eltsin di «adottare misure per neutralizzare le azioni distruttive di Clinton».

P. Passarini e F. Squillante A PAG. 11

Berlusconi avverte Bossi: «Troppi complotti, chi salta dall'altra parte tradisce l'elettore»

Condono, il governo pone la fiducia

Oggi a Roma la maxi-marcia contro la finanziaria

ROMA. Il governo chiede il voto di fiducia sul condono edilizio. La votazione avverrà lunedì, quando potrebbe seguire a ruota quella sulle pensioni, anche se il ministro del Lavoro Clemente Mastella spera ancora di riuscire a evitarla. «Occorreva mantenere integra e credibile la manovra» spiega il ministro per i Rapporti con il Parlamento Giuliano Ferrara. E Berlusconi avverte Bossi («Chi salta dall'altra parte tradisce gli elettori») e denuncia i «troppi complotti».

Nella confusione che si è creata sul condono, slitta ancora una volta il termine per le domande: dal 15 dicembre al 15 gennaio.

E oggi, per protestare contro la finanziaria «che colpisce le fasce deboli della popolazione», scende in piazza a Roma un milione di cittadini. «Una manifestazione - sostengono Cgil, Cisl e Uil - senza precedenti in Italia e nel mondo».

Amabile, Cerruti, Fossi, Lepri, Martini, Rapisarda

ALLE PAGINE 6 e 7

Accuse infondate a Di Pietro

Brescia archivia l'esposto Cusani
«Mani Pulite» compie mille giorni

Susanna Marzolla A PAGINA 8

Gaza, bici-bomba antiebrei

Ciclista contro un posto di blocco salta in aria con tre israeliani

di Aldo Baquis A PAGINA 10

Il pm: tre anni a Muccioli

Riesumato il corpo della giovane morta a Pescara: venne picchiata?

di Stefania Miretti A PAGINA 13

ENEL IN BORSA NEL 1995

«Stato padrone al tramonto»

ROMA. Entro il giugno '95, l'Enel, gruppo da 30 mila miliardi, sarà collocato in Borsa. E Antonio Giolitti ricorda la nazionalizzazione dell'energia, vero inizio del centro-sinistra

R. Ippolito e A. Papuzzi A PAG. 23

Anche la mitica tv inglese sbaglia: annunciata per errore la scomparsa della Regina Madre

La Bbc: Sua Maestà è morta, anzi no

LONDRA

E' forse la gaffe dell'anno. «La regina madre è morta», ha annunciato ieri la Bbc, sugli schermi del televideo inglese. Ma poi, rossi di vergogna, i suoi dirigenti hanno dovuto spiegare l'errore. Sono gli infortuni che non dovrebbero mai accadere, non alla solenne Bbc, sempre additata come esempio di giornalismo perfetto; ma è stato anche, per la tv di Stato inglese, questione di sfortuna. Proprio 24 ore prima era stato annunciato che domenica, per la prima volta da 35 anni, la regina madre non avrebbe partecipato alla commemorazione dei Caduti per una storta a una caviglia. Quel tipo d'incidente, per una donna di 94 anni, può avere conseguenze impreviste; e quando gli schermi hanno dato la ferale notizia, sia pure per non più di mezzo minuto, in Inghilterra è scattata la macchina del grande lutto.

La regina madre, vedova di re Giorgio VI e madre - come dice il titolo - di Elisabetta, è la figura più amata fra i Windsor. I sondaggi in queste ultime settimane di rivelazioni sul Galles l'hanno rimessa davanti alla popolarissima Diana, e non c'è inglese che non ami quella vecchietta un po' eccentrica, dai bizzarri cappellini a fiori ma anche con il sorriso sempre pronto. E', se si vuole, una nonna nazionale, oltre che bisnonna nell'ambito familiare e confidente preferita del principe Carlo. Ecco, allora, centinaia di telefonate a Buckingham Palace e a Clarence House, la sua residenza privata, con messaggi di condoglianze. Anche quando la Bbc, accortasi dell'errore, aveva ormai eliminato la notizia incriminata.

Che cosa era accaduto? Durante una «prova generale» per il luttuoso evento, cosa che si fa regolarmente per tutti i personaggi più noti, qualcuno aveva premuto il tasto sbagliato del computer e la notizia era andata in onda. «Sono spiacente che la vita della regina madre debba dipendere dall'ordinatore», ha replicato con una battuta di spirito il portavoce di Clarence House. Anche perché non è la prima volta che ciò accade: già l'anno scorso, dall'Australia, era rimbalzata a Londra la notizia che la regina madre era morta. L'aveva data una stazione radio di Brisbane, dopo averla appresa da una donna il cui figlio - impiegato a Londra della solita Bbc - l'aveva vista sul suo terminale e aveva telefonato alla mamma. Anche in quel caso, ma lui non lo sapeva, si era trattato di una «prova». La data? 11 novembre, come ieri. Almeno adesso si sa che una volta l'anno, in data fissa, la Bbc gioca col fuoco delle «prove generali». La regina madre sorride. Intanto fa scongiuri.

Fabio Galvano

41112
9771122170003

OGGI

di Guido Ceronetti

... allorché l'intellettuale (*clerc*) si mette in tutta sincerità a onorare i valori pratici (*laïques*), e si preoccupa di organizzare il mondo secondo le leggi terrene, abbandonando al disprezzo degli uomini i valori ideali e disinteressati, non sarà più tale che di nome; il fattore civilizzatore viene, all'umanità, a mancare; si butta al puro realismo, e con tanta più sicurezza in quanto, sotto la guida di questi falsi intellettuali, renderà idealistico il suo realismo. In tal caso sarà chiamata *idealismo* la divinizzazione del reale e *civiltà* l'organizzazione del pratico. Questa rivoluzione io ho creduto di scorgerla nei miei contemporanei e ho cercato di descriverla.

Julien Benda
La fin de l'éternel, 1927-1929

New York, la Cariplo arriva fino a 43, poi un anonimo fa l'offerta vincente

E alla fine Leonardo restò in esilio

Asta record: pagati 48 miliardi per il codice Hammer

NEW YORK. Il Codice Hammer resta in America. Il manoscritto scientifico di Leonardo da Vinci è stato battuto ieri a New York da Christie's ad una cifra record: trenta milioni e ottocentomila dollari, cioè quarantotto miliardi di lire. E' stato un acquirente anonimo, che ha fatto le sue offerte per telefono, ad aggiudicarsi il prezioso manoscritto. Dovrebbe trattarsi di un collezionista privato americano, molto probabilmente un canadese.

Delusione fra i rappresentanti della Fondazione Cariplo che ha tentato di riportare il codice in Italia: Alessandro Penati, consigliere della Fondazione, ha dovuto fermare le sue offerte a quota 27 milioni di dollari. E intanto tra gli addetti ai lavori circola già la preoccupazione che l'acquirente voglia smembrare il manoscritto per rivendere i singoli fogli.

Stefano Eco A PAG. 15

I privati avranno 30 giorni di tempo per presentare le domande attraverso l'autocertificazione

Il governo accelera il pagamento dei danni

Letta: «Per Natale tutti a casa loro»
Non è esclusa una manovra fiscale

ROMA. Trenta giorni per denunciare i danni. I privati dovranno autocertificarli, le imprese dovranno fare riferimento alle Camere di commercio. Così ha deciso il Consiglio dei ministri riunitosi ieri per fare un primo bilancio e prendere le prime misure di intervento. Il Consiglio ha osservato un minuto di silenzio per la giornata di lutto nazionale. Le cifre ufficiali ■■■ di 64 morti, otto dispersi, 86 feriti, 10.308 senzatetto in 461 Comuni di dieci province.

Entro lunedì - ha informato il sottosegretario Gianni Letta - le Regioni dovranno far pervenire al Comitato presieduto da Maroni l'elenco dei Comuni disastrati.

Dieci giorni, invece, sono concessi agli enti locali per compilare l'elenco delle opere danneggiate (viarie, idriche, fognarie, igienico- sanitarie) e trenta ai privati per riempire la scheda di autocertificazione dei danni, che sarà distribuita attraverso prefetture, Regioni, Province e Comuni.

Letta ha spiegato che alla segnalazione dei danni non corrisponderà la corresponsione automatica dei rimborsi. Sarà un'unità ad hoc a fare tutte le valutazioni dei rimborsi.

Il decreto n. 2 sarà discusso mercoledì prossimo e ■■■ conterrà altri finanziamenti, che invece saranno presi in considerazione nel decreto n. 3 previsto allo scadere dei trenta giorni indicati per il censimento dei danni.

Il Consiglio ha anche deciso di trasferire alle prefetture i primi cento miliardi di lire dei 1100 finora stanziati. Perché le norme siano valide per tutti i danneggiati, nell'ordinanza firmata da Berlusconi dovranno essere specificati i Comuni realmente danneggiati dall'alluvione.

E sempre entro dieci giorni il magistrato del Po dovrà dare indicazione per la realizzazione delle opere di consolidamento dei dissesti idrogeologici.

I privati, dunque, hanno un mese di tempo per comunicare i danni ai beni immobili di proprietà delle persone fisiche e giuridiche, attraverso schede di autocertificazione che, si ripete, non daranno automaticamente diritto al risarcimento.

Stamane ad Albenga e nel pomeriggio ad Alessandria il ministro Maroni presiederà le prime due riunioni del Comitato sull'emergenza-alluvione, anche per illustrare le modalità tecniche riguardanti la distribuzione e la compilazione delle schede.

Le imprese potranno far capo alle Camere di commercio: il governo ha già informato delle procedure da seguire l'Unioncamere. Compito delle «Unità di ricostruzione» sarà quello di coordinare tutte le iniziative delle Regioni e degli enti locali per avviare, dopo la quantificazione finale dei danni, la ricostruzione.

Sulle inchieste giudiziarie in corso il sottosegretario Letta ha osservato che il governo «rispetta la magistratura e attende i risultati del suo lavoro».

Il ministro del Lavoro, Clemente Mastella, ha proposto di estendere il trattamento di cassa integrazione guadagni ai dipendenti delle imprese particolarmente danneggiate, e di utilizzare il personale che è già in cassa integrazione per lavori socialmente utili in relazione alla ricostruzione.

Il ministro dell'Industria, Vito Gnutti, ha preso contatto con due istituti bancari pubblici, l'Imi e il Mediocredito centrale, per organizzare un sistema di credito che possa contemperare le esigenze contrapposte di concedere al debitore una sospensione o una proroga dei termini dei pagamenti, e di non far pagare al creditore il rinvio dell'esborso e il costo dell'operazione.

Sui finanziamenti agli alluvionati le ipotesi al vaglio sono tante, compresa l'istituzione di una Lotteria di solidarietà in favore delle popolazioni colpite.

«Oggi non si può decidere ancora nulla - ha concluso Letta - perché non conosciamo con esattezza l'ammontare dei danni. In questo caso sarà la quantità a fare la qualità. E per ora non si può neanche escludere il ricorso alla leva fiscale per poter fronteggiare un intervento straordinario e adeguato all'entità dei danni» di questa tragica e immane alluvione. [r. cri.]

Un minuto di silenzio al Consiglio dei ministri per rispettare la giornata di lutto nazionale

GRUPPO FIAT

Sconti su ricambi e auto

TORINO. Fiat Auto e Iveco hanno deciso di promuovere una serie di azioni a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione. Le reti di concessionarie, officine autorizzate o succursali Fiat, Lancia, Alfa Romeo e Iveco sono pronte da lunedì ad accogliere e riparare le auto e i veicoli commerciali danneggiati dall'alluvione, offrendo il 50% di riduzione sul prezzo di listino dei ricambi originali.

Nel caso che i danni subiti siano irreparabili, sarà possibile acquistare una nuova vettura o un veicolo commerciale Fiat, Lancia e Alfa Romeo usufruendo di uno sconto del 20%. Inoltre è possibile ottenere un finanziamento per 24 mesi al 6% di interessi, il pagamento della prima rata potrà essere fatto dopo sei mesi dall'acquisto. L'Iveco prevede finanziamenti agevolati per l'acquisto di nuovi veicoli commerciali. [r. cri.]

IN BREVE

Sciacallo condannato a otto mesi di carcere

ALESSANDRIA. Si stanno svolgendo nella pretura di Alessandria i primi processi per episodi di sciacallaggio. Antonio Ziglio, 29 anni, di Alessandria, è stato condannato a otto mesi con il rito abbreviato per aver tentato di rubare due trofei in un negozio incustodito. E' accusato, invece, di aver rubato giovedì un fuoristrada a un soccorritore nella zona Orti di Alessandria Giuseppe Manca, 29 anni, anche lui di Alessandria. [Ansa]

Pensioni, l'Inps facilita la riscossione

ROMA. L'Inps ha predisposto un piano di interventi per consentire ai pensionati di riscuotere la loro rendita. Negli uffici postali dei comuni disastrati è immediatamente pagabile la rata di novembre-dicembre e tredicesima. Ai pensionati sprovvisti di libretto basterà presentare un documento. Se il pensionato si è trasferito in un altro comune della stessa provincia, l'ufficio postale a cui si rivolge provvede al pagamento. Se invece il trasferimento è in altra provincia (o è nella stessa provincia ma il pensionato non ha più il libretto) il pensionato dovrà presentarsi alla più vicina sede Inps. [r. cri.]

Fs: Bologna-Pistoia stop di 2 settimane

BOLOGNA. Dopo il crollo del ponte lungo la linea ferroviaria Bologna-Pistoia all'altezza di Pioppe di Salvaro (vicino a Marzabotto) si valutano i tempi che occorreranno per ripristinare i collegamenti. Secondo i tecnici delle Fs la linea rimarrà chiusa per almeno due settimane.

Forza Italia, i deputati si autotassano

ROMA. I deputati di Forza Italia esprimono il loro «solidale sostegno alle popolazioni così duramente colpite dalle alluvioni», destinando alla ricostruzione delle zone inondate una quota della loro indennità parlamentare, corrispondente a due giornate di lavoro. [Ansa]

Un «gratta e vinci» per raccogliere fondi

ROMA. Tra i provvedimenti allo studio del governo per affrontare l'emergenza delle zone alluvionate ci potrebbe anche essere l'istituzione di una particolare «lotteria di solidarietà»: lo ha affermato il ministro per la famiglia Antonio Guidi. L'Unione consumatori propone un «gratta e vinci» che potrebbe assicurare 800 miliardi l'anno di incasso. [Adnkronos]

IL CASO

PRIMI CONTI DEL DISASTRO

Per agricoltura e negozi è un bilancio da guerra

MENTRE si scava nel fango arrivano le prime valutazioni dei danni provocati dall'alluvione che ha devastato campi e città. Migliaia di negozi e decine di migliaia di ettari coltivati sono stati annientati dalla furia delle acque, il disastro maggiore, sia sul fronte commerciale, sia su quello agricolo, è avvenuto in Piemonte, ma danni ingenti si sono anche registrati in Liguria, soprattutto nel territorio di Albenga, e in Lombardia, nelle province di Pavia e Cremona.

Le prime stime per quel che riguarda il settore del terziario arrivano dalla Confcommercio e riguardano il Piemonte. L'unità di crisi costituita dall'associazione ha quantificato in 400 miliardi i danni subiti da aziende commerciali, turistiche e di servizi in provincia di Asti, il conto sale a 700 miliardi per Alessandria, Cuneo ha il primato negativo con 816 miliardi, ai commercianti della provincia di Torino l'alluvione è costata 300 miliardi, mentre a Vercelli il bilancio è di 130 miliardi.

Complessivamente le imprese danneggiate sono state 3700 e i danni stimati pari a 2346 miliardi. L'associazione, che ha immediatamente chiesto al governo provvedimenti tempestivi ed adeguati ad affrontare il disastro, ha attivato da parte sua un «fondo di solidarietà terziaria» che metterà a disposizione 160 miliardi.

Ancora più grave e drammatica la situazione dell'agricoltura. Le stime complessive delle aree danneggiate parlano di produzioni, strutture aziendali e infrastrutture distrutte per circa ■■■ miliardi, ma sono cifre di pura previsione. I dati, anch'essi assolutamente di massima, che arrivano dalla Liguria parlano di 400 miliardi, mentre la Lombardia, dove le opere di canalizzazione hanno limitato il disastro, al momento accusa danni per oltre 200 miliardi.

La regione più martoriata è il Piemonte. Qui il conto dell'alluvione raggiunge cifre record: una prima stima, a tavolino, dell'assessorato all'Agricoltura azzardava la cifra di 1940 miliardi, ma ieri la Coldiretti rispondeva con una valutazione fatta sul campo che faceva salire il totale a quasi 3240 miliardi. Nella sede torinese dell'associazione agricola si è svolto un summit a cui hanno partecipato il presidente nazionale, Paolo Micolini, i dirigenti piemontesi e l'assessore regionale Lido Riba.

Micolini, che in mattinata aveva effettuato un lungo giro delle zone alluvionate, ha sottolineato la necessità di «interventi responsabili, non "a pioggia", ma nei posti giusti. Gli agricoltori - ha aggiunto - sono disponibili a tasse aggiuntive di solidarietà, ma vogliono essere sicuri dei risultati». Nessuna polemica riguardo alle divergenze sulle prime valutazioni: «I nostri conti non sono fatti per gonfiare il bilancio del disastro», ha sottolineato il presidente regionale Coldiretti, Carlo Gottero. «E' logico che di ora in ora i numeri cambino - gli ha fatto eco l'assessore Riba - man mano che passa il tempo emergono nuovi elementi. Una cifra precisa ci sarà solo quando saranno arrivate tutte le denunce dei danneggiati, che potranno valersi dell'autocertificazione». Anche nei campi è intanto scattata la solidarietà: la Coldiretti ha aperto un conto corrente postale (n. 30774004) per raccogliere aiuti e un «numero verde» telefonico (167018748) per ricevere segnalazioni di danni.

Vanni Cornero

COSI' IL COMMERCIO

	NUMERO IMPRESE	DANNI IN MILIARDI
ASTI	700	400
ALESSANDRIA	1.000	700
VERCELLI	300	130
CUNEO	1.200	816
TORINO	500	300
TOTALE PIEMONTE	3.700	2.346*

COSI' L'AGRICOLTURA

PIEMONTE: 3238 MILIARDI INFRASTRUTTURE COMPRESE (FONTE COLDIRETTI)
1940 MILIARDI (STIMA REGIONE)

LIGURIA: 400 MILIARDI (VALUTAZIONE DI MASSIMA)

LOMBARDIA: 200 MILIARDI (VALUTAZIONE DI MASSIMA)

*ALMENO 100 MILIARDI SI RIFERISCONO AL SETTORE ALBERGHIERO

DALLA PRIMA PAGINA

IL CAVALIERE E I TRE PRESIDENTI

tamento politico. Le simpatie personali tra loro contano poco. Soprattutto il quadro politico è sconnesso, inquieto, incattivito. Non si tratta, come un anno fa, di tenere insieme un sistema politico in attesa di scelte elettorali che avrebbero dovuto essere chiarificatrici e risolutive. Oggi occorre dare un indirizzo di grande politica, indicare le regole fondamentali di un rapporto corretto tra maggioranza e minoranza su questioni di sostanza che vanno al di là del rispetto formale delle norme parlamentari. E' un'indicazione di politica in grande, che la maggioranza e il governo inevitabilmente sentono come una prevaricazione o un'indebita intrusione, anche se è colpa loro se, dopo tanto rumore, non riescono a governare. L'attuale maggioranza (o una parte cospicua di essa) non sarà comunque remissiva di fronte ad un'eventuale azione congiunta dei «tre presidenti». Contrattaccherà pesantemente, senza risparmiare colpi bassi.

Questo il Quirinale lo sa. Non è da escludere pertanto che proprio da Scalfaro vengano presto segnali che smentiscono o sdrammatizzano la natura delle divergenze tra lui e il governo. Si accuserà la stampa di esasperare oltre misura divergenze legittime, di farne impropriamente un contrasto istituzionale parlando di «diarchia» o di «opposizione istituzionale» guidata dal Quirinale. Nei mesi scorsi Scalfaro, per ortodossia costituzionale o per prudenza politica, ha sempre evitato di drammatizzare i suoi dissensi con Silvio Berlusconi.

Oggi è cambiato qualcosa? il rapporto con i presidenti della Camera e del Senato, personaggi nuovi della politica, introduce elementi di novità? In realtà né Scognamiglio né Pivetti hanno ancora esperienza e autonomia politica tali da poter agire «presidenzialmente» da soli. La loro forza, e ne hanno acquistata parecchia in questi ultimi tempi, sta nel raccordo con il Quirinale.

L'iniziativa torna quindi a Scalfaro - se la vuol prendere. Questa volta, più di altre volte che nel passato, deve rischiare lo scontro con forze ostili, deve esporsi a sostegni strumentali di una parte o dell'altra. Deve fare politica, forzando il suo ruolo in quella direzione «presidenziale» che in questi anni ha voluto evitare o ha svolto in maniera tenue. Forse è un'evoluzione inevitabile nelle cose politiche italiane.

Gian Enrico Rusconi

DALLA PRIMA PAGINA

L'OMBRETTA DEI FAX

quindi opportuno che governo e Parlamento prevedano meccanismi nuovi per garantire l'informazione tempestiva ai cittadini in questi frangenti». Ecco, sarà opportuno. Ma intanto pare madornale, spropositata, perfino incredibile la sfrontatezza con cui questo governo nato grazie alla televisione, ossessionato dalla persuasione, perso nella pubblicità, sdraiato sulla Fininvest e fissato con la Rai riconosce che sì, beh, insomma, con l'alluvione, forse, non s'è fatto tanto capire (dai cittadini che stavano per essere allagati).

Niente spot, stavolta, e niente «Fatto!». A coinvolgere i media, a impostare una qualche strategia di comunicazione, nell'Italia videocratica del 1994, mica in quella del Polesine, la Fumagalli non ci ha proprio pensato. Per cui alla sottovalutazione del rischio e al mancato coordinamento dei soccorsi ha finito per aggiungere questo arcaico deficit di iniziativa. E sì che l'informazione remava contro e la tv, dopo tutto, serve solo per i *war-games* del nuovo potere o per piazzarci post-lottizzati. Ma non è che, mentre dal cielo veniva giù l'inferno, l'Ombretta poteva fare una telefonatina alla sua amica Moratti o a qualche tg di Berlusconi? Non è che, in attesa della modifica della legge sulla difesa del suolo, poteva mobilitare un Costanzo, un Funari, un Baudo, un Minoli, un Santoro, uno Sgarbi o qualsiasi altro personaggio di richiamo?

No. Durante la più catastrofica emergenza, la modernità, tutta la modernità, s'è affidata a certi fantomatici fax che evidentemente non sono serviti a un granché. Per il resto la Fumagalli, esponente di un ceto politico cresciuto con il mito dell'«immagine» e arrivato al successo a suon di costosissimi consulenti strategici e *media-trainers*, s'è distinta nell'antichissima praticaccia dello scaricabarile (peraltro esaurendo rapidamente la lista dei «veri» responsabili: leggi, sindaci, prefetti e predecessori).

E giustamente, ora, s'indigna come donna perché le rinfacciano crestine, anellini e foulard, e accostano il colore dei tailleurs a quello del fango. Però, fino a ieri, era lei che si faceva fotografare con la lacca preferita in mano, e civettava con le sue imitazioni: «Ho scritto alla mia sosia Reggiani di *Tunnel*, anche se preferivo quella di *Crème Caramel*...». I media non servono mica solo per questo.

Filippo Ceccarelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1986
Certificato n. 2475 del 10/12/1991
La tiratura di Venerdì 11 Novembre 1994 è stata di 559.150 copie

A Pisa il Presidente della Repubblica interviene sulle polemiche del dopo-alluvione

«Almeno la giustizia non arrivi in ritardo»

Le scuse di Scalfaro: errori che non devono più ripetersi

PISA. Sono i giorni dell'urlo e della rabbia nei quali un Paese non ancora uscito dal disastro si domanda se le sue ferite potevano essere evitate o, almeno, rese meno cocenti da una più puntuale attenzione dello Stato. E una selva di interrogativi si intreccia a quelli innescati dall'inchiesta della magistratura: ci sono stati ritardi nel lanciare l'allarme? Omissioni? Leggerezze? Valutazioni superficiali? La voce del Presidente della Repubblica entra con forza in questa bufera che aleggia sul Palazzo: è stato davvero fatto tutto quanto occorreva e nel tempo minore possibile? Scalfaro non spazza i dubbi ma, contemporaneamente, chiede alla «giustizia» di far luce su questi episodi e sembra, in modo implicito, mettere sul banco degli imputati la macchina dei soccorsi: «Se c'è stato qualche ritardo nell'aiutare le persone colpite dall'alluvione nel Nord Italia bisognerebbe prepararsi con serenità e giustizia perché queste lentezze non si verifichino più» ammonisce.

E, poi, sillaba una frase che pare un giudizio, sospeso eppure durissimo: «Lo Stato quando sbaglia deve avere non il coraggio, ma la serenità di chiedere scusa».

E' a Pisa, Scalfaro, per consegnare 14 medaglie d'oro ai familiari degli aviatori massacrati nel 1961 a Kindu, nell'ex Congo Belga, durante una missione umanitaria per conto dell'Onu. La cerimonia è una sorta di monumento ai ritardi dello Stato: 33 anni per tributare un riconoscimento a soldati caduti nell'adempimento del proprio dovere sono un'enormità. «Che cosa devo dire, io Capo dello Stato, visto che queste decorazioni arrivano così tardi, se non chiedere perdono all'Aeronautica, al corpo che ha sede qui a Pisa e ai familiari?».

Per il Presidente, in questa giornata di lutto nazionale che si vorrebbe dedicata alla meditazione e al rimpianto, ma che vive sussulti rabbiosi, la tragedia dell'alluvione sembra, sotto certi aspetti, specchiarsi in quel dramma lontano e per tanto tempo dimenticato. E pare esserci un filo che lega il ricordo di Kindu e lo strazio per l'alluvione che ha piegato il Paese: la necessità che lo Stato s'interroghi su suoi eventuali errori. «In questo ore c'è chi sostiene che ci possa essere stato qualche ritardo anche nelle giornate di sofferenza che non sono ancora terminate» nota il Presidente. E nelle sue parole, più d'uno coglie l'eco di quel grido dolente lanciato, l'altra sera, dal vescovo di Alessandria: queste vittime non le ha uccise soltanto l'acqua.

«No, io voglio sperare che così non sia - aggiunge il Capo dello Stato -. Ma se così fosse la giustizia deve prepararsi a non giungere in ritardo mai». Come dire: magistrati, andate avanti nelle inchieste avviate in questo ore e non lasciatevi distogliere da nulla. «Chi è stato travolto in questa sciagura che ha colpito la nostra patria» merita ogni sforzo perché sia raggiunta la verità.

Questi sono, è vero, giorni in cui il dolore è spesso avvelenato dai dubbi, ma anche momenti in cui si dispiega l'impegno di tanta gente che, senza nulla chiedere o pretendere, si prodiga per aiutare chi ha perso affetti e beni. Di fronte ai battaglioni schierati a Pisa l'ordinario militare d'Italia, mons. Giovanni Marra, sottolinea che gli aviatori della 46ª brigata «pronti ad andare a Kindu come a Mogadiscio o a Serajevo in missioni di soccorso o di pace ci aiutano a sperare in un futuro migliore».

Oscar Luigi Scalfaro pensa, soprattutto, all'esercito dei senza stellette: quegli uomini e quelle donne che, armati solo di gambali e carriole, pale e buona volontà, hanno dimostrato che la solidarietà nasce e vola senza aver bisogno di fonogrammi. E' l'occasione per riprendere i temi legati ai valori umani che costituiscono una costante del pensiero del Presidente: «Grazie - dice - a tutti coloro che si sono in ogni modo sacrificati per aiutare e proteggere quanti avevano bisogno».

Ed ecco, di fronte all'impegno senza riserve della gente comune, riaffacciarsi, ancora una volta, il richiamo allo Stato perché non dimentichi i propri doveri e faccia ammenda se li ha calpestati. Il Presidente si rivolge ai familiari di quei piloti uccisi, fatti a pezzi e gettati nel Congo il 16 novembre del '61. Parla di medaglie d'oro che soltanto dopo tre decenni giungono a testimoniare l'orgoglio di un Paese disattento, ma il suo richiamo sembra riferirsi a pene, a giorni e, forse, a colpe più vicine a noi: domandare perdono per eventuali lentezze è un segno «di civiltà, di libertà, di democrazia. Occorre fare tutto ciò di cui siamo capaci perché non si giunga mai in ritardo».

Renato Rizzo

«Lo Stato quando sbaglia deve avere, non dico il coraggio, ma la serenità di chiedere scusa».

«E' l'occasione per esprimere il mio grazie personale a tutti coloro, dello Stato, del volontariato, e di qualsiasi organizzazione che si sono sacrificati per aiutare e proteggere. Un esempio, uno spettacolo di solidarietà».

«Se c'è stato qualche ritardo nell'aiutare le persone colpite dall'alluvione, lo Stato, dovrebbe prepararsi con serenità e giustizia perché queste lentezze non si ripetano più».

RETROSCENA

I PRIMI SILURAMENTI

Due prefetti nella tempesta E Maroni impugna la scure

«Ritardi colpevoli ad Asti e Alessandria»

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro. Sotto a sinistra il prefetto di Asti Mario Palmiero e il suo collega di Alessandria Umberto Lucchese

ROMA. La notizia non è ancora ufficiale ma ormai è certo: i primi a pagare saranno i prefetti di Asti e Alessandria. Già da qualche giorno erano nel mirino di Roberto Maroni e della sua task force governativa per i ritardi e le inadempienze che ci sarebbero stati nei momenti più drammatici dell'alluvione. E ieri, dopo cinque ore di discussione, il Consiglio dei ministri ha dato il via libera al loro siluramento.

Una decisione formale del governo non c'è stata, anche perché Silvio Berlusconi, nel corso della riunione, ha più volte chiesto ai suoi ministri «un atteggiamento prudente» in questa vicenda. Ma il ministro degli Interni ha insistito per avere almeno il placet del governo al trasferimento urgente di Mario Palmiero, prefetto di Asti, e Umberto Lucchese, prefetto di Alessandria. La magistratura ha già aperto inchieste nei loro confronti e davanti alla concreta possibilità di un avviso di reato, ha spiegato Maroni, il governo farebbe bene a dissociarsi dal loro operato al più presto. Ormai, ha detto, esiste «una incompatibilità ambientale» di questi due prefetti con le loro posizioni.

Sia Palmiero che Lucchese hanno già respinto le critiche che sono arrivate loro in questi giorni: il prefetto di Asti sostenendo che da Roma nessuno lo aveva avvertito della possibilità di alluvione, il prefetto di Alessandria che da Asti nessuno lo aveva avvertito che la città era sott'acqua. Ma le loro spiegazioni non hanno fatto alcuna breccia nel governo.

Che le cose si stessero mettendo male per i due prefetti lo si è capito sin da ieri mattina quando Ombretta Fumagalli Carulli, sottosegretario alla Protezione civile, ha scaricato senza complimenti tutta la colpa dei ritardi sui rappresentanti locali dello Stato. Noi della Protezione civile, ha detto alla Camera, i nostri fax li abbiamo mandati per tempo. E' a livello locale che l'informazione non c'è stata. Ma noi che colpa ne abbiamo: non potevamo mica «mandare un fax a tutti i sindaci» dei comuni a rischio.

E così, forte anche del monito del Presidente Scalfaro, che in tarda mattinata, da Pisa, aveva invitato a riconoscere che ritardi c'erano stati e che bisognava avere «la serenità di chiedere scusa», Maroni giunge a palazzo Chigi poco dopo l'una deciso a prendere un provvedimento rapido nei confronti dei due prefetti «incriminati».

Non appena le telecamere si ritirano dalla sala dopo aver ripreso il minuto di silenzio osservato dal Consiglio dei ministri, il ministro degli Interni legge un dettagliato resoconto della sua missione nelle zone disastrate per poi lanciarsi in un filippica contro Palmiero e Lucchese. E in buona sostanza dà ragione al Wwf e a Legambiente, che con i loro esposti alla magistratura di Asti, Alessandria e Torino hanno dato il via alle indagini giudiziarie nei confronti dei due prefetti (ieri Legambiente ha annunciato un altro esposto nei confronti del prefetto di Cuneo).

Maroni conclude dicendo che sarebbe meglio annunciare il loro trasferimento prima che arrivi un avviso di reato. Dobbiamo agire subito - dice - anche per evitare che la cittadinanza contesti il governo e dica che lo Stato non si sta muovendo per colpire i colpevoli.

Clemente Mastella, ministro del Lavoro, invita a non avere troppa fretta, a non prendere decisioni precipitose. E Berlusconi appare sulla stessa lunghezza d'onde: niente atti clamorosi, niente capri espiatori. Ma nel giro di tavolo la linea Maroni si rafforza e di volta in volta si schierano con lui il Guardasigilli Alfredo Biondi, il ministro della Sanità Raffaele Costa, il ministro per le Politiche comunitarie Domenico Comino, il ministro per l'Università Stefano Podestà.

Insomma, Lega e Forza Italia sono a favore di un rapido provvedimento. Alleanza nazionale mugugna all'idea di un'azione dura nei confronti dei rappresentanti dello Stato, ma alla fine lascia passare. Così Maroni annuncia che la sua intenzione è quella di mettere il nome dei due prefetti «nel circuito dei trasferimenti» che aveva comunque già intenzione di fare prima di Natale. E non ci sono obiezioni.

Il provvedimento formale è comunque rimandato a un futuro Consiglio dei ministri. Nel frattempo l'orientamento del governo arriva anche ai due prefetti. Durante la riunione a palazzo Chigi, il prefetto di Alessandria, Lucchese, fa pervenire a Roma la sua richiesta di trasferimento. «Quella del prefetto Palmiero», dice un ministro uscendo da palazzo Chigi, «non dovrebbe tardare».

Una reazione dura, dunque, ma nessun provvedimento formale nella speranza (ieri sera già per metà esaudita) che siano i prefetti a chiedere loro stessi di essere trasferiti altrove.

E tocca a Gianni Letta, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, scendere in sala stampa e spiegare ai giornalisti che chiedono notizie sui due prefetti che si, effettivamente, nel corso di «una ricca discussione» tra i ministri sono state «valutate anche le polemiche che avevano riguardato l'opera dei prefetti». Ma per adesso il governo non ha nulla da aggiungere in merito - conclude Letta - poiché il ministro Maroni «si è riservato di fare ulteriori approfondimenti».

Andrea di Robilant

IL CASO

LA MEMORIA OFFESA DALL'ACQUA

Scudo di ghiaccio per i libri di Pavese

Danneggiati dal fango, potranno essere restaurati

CUNEO

DA ieri un centinaio di libri che appartennero a Cesare Pavese sono conservati in un freezer nella caserma della Guardia di Finanza. A venti gradi sotto zero, in tre ceste del pane, nello scomparto riservato alla carne. E per non interrompere la «catena del freddo», e consentirne il restauro, nei prossimi giorni saranno caricati su un camion dei gelati e portati da Cuneo a Roma, nel Centro di «Patologia del libro».

I volumi arrivano da Santo Stefano Belbo - paese natale di Cesare Pavese - colpito come altri 119 comuni del Cuneese, dal nubifragio. L'ondata di acqua e fango uscita dal torrente Belbo ha devastato alcuni dei luoghi pavesiani. La «bottega di Nuto», dove si lavorava per trasformarla in museo, la casa natale dello scrittore e il «Centro studi Cesare Pavese», una moderna struttura alle porte del paese. Qui, oltre a tutte le opere dedicate al più grande scrittore di Langa, c'era parte della sua biblioteca privata: un centinaio di libri con appunti a matita o penna.

In una teca, ad esempio, era conservata la copia dei «Dialoghi con Leucò» dove Cesare Pavese, poco prima del suicidio, scrisse: «Perdono tutti e a tutti chiedo perdono. Va bene? Non fate troppi pettegolezzi». Anche questo libro è finito tra fango e acqua.

Su consiglio degli esperti i volumi, poche ore dopo il disastro, sono stati puliti, sistemati in sacchetti di plastica e congelati nell'unico freezer disponibile nel paese disastrato: quello di un bar. «Ora si tratta di mantenerli congelati fino all'arrivo nei laboratori specializzati dove saranno messi sotto vuoto e sistemati», ha spiegato ieri Carlo Federici, direttore dell'Istituto centrale del restauro di Roma.

Per risolvere il problema è intervenuta la Guardia di Finanza che a Santo Stefano Belbo ha impegnato decine di uomini provenienti da Cuneo e Mondovì. L'operazione, studiata nei minimi particolari, è stata realizzata ieri. I libri congelati, sistemati in tre ceste in plastica (di quelle per il pane», spiegano i finanzieri) sono stati caricati su due elicotteri: un volo di 5 minuti e l'atterraggio in piazza Galimberti, nel centro Cuneo, a cento metri dalla caserma dei finanzieri. Caricati su due auto i libri sono stati portati nella foresteria, dove era stata sgomberata una cella frigorifera del settore riservato alla carne. «Il trasbordo dal freezer del bar di Santo Stefano a quello della nostra caserma - spiegano i finanzieri - è durato dodici minuti. Non si poteva fare di meglio».

Ora si tratta di trasferirli a Roma. «Verrà utilizzato un camion dei gelati - spiegano le Fiamme gialle - è il mezzo più sicuro, dove è possibile mantenere costante la temperatura. Terminata l'emergenza nelle valli disastrate ci occuperemo anche di questo».

Tra il materiale da restaurare non ci sono i manoscritti più preziosi di Cesare Pavese, che da tempo sono custoditi a Torino. La notizia è stata confermata ieri dalle nipoti dello scrittore, Cesarina e Maria Luisa, figlie della sorella Maria, con cui Cesare Pavese visse fino alla morte, il 27 agosto del 1950. Le sorelle hanno partecipato all'incontro in cui è stata annunciata l'istituzione di un fondo (promosso dal premio Grinzane Cavour e dal quotidiano Repubblica) per permettere il restauro del materiale danneggiato a Santo Stefano Belbo. Dieci milioni li ha messi a disposizione l'Istituto San Paolo di Torino, 15 il «Salone del libro».

Gianni Martini

Lo scrittore Cesare Pavese, morto suicida nel 1950. A fianco, i libri inzuppati e accanto la copia su cui scrisse «perdono tutti...»

Portati in elicottero a Cuneo e messi in un freezer della Finanza

Solidarietà agli alluvionati: anche ieri, in 24 ore, i versamenti hanno superato i mille milioni

Dai lettori tre miliardi 602 milioni

In 5 giorni aiutate 1123 famiglie

Giuseppe Piani, 74 anni, a sinistra. Nel 1951 era stato volontario in Polesine. A destra una casa del quartiere San Michele di Alessandria dove l'acqua ha raggiunto i tre metri. Si lavora per togliere il fango dalle stanze e dagli armadi.

Contadini ancora isolati Sono loro i più colpiti

L'impegno di *Specchio dei tempi* di distribuire, con la massima tempestività, un primo aiuto in denaro a chi ha perso ogni cosa è stato mantenuto. A cinque giorni dalla tremenda catastrofe sono già 1123 le famiglie di Asti, Alessandria, Cuneo e del Torinese che hanno ricevuto, direttamente dai cronisti del giornale, un primo segno concreto della solidarietà popolare. Buste con cifre che variano da un minimo di mezzo milione ad un massimo di cinque. Un contributo che, in questa fase, mira unicamente a superare l'emergenza, il momento più difficile per tutti. In molti casi i cronisti, fin da lunedì, sono riusciti ad arrivare già con i primi soccorritori ed anche quella piccola somma, riposta con tempestività ed amicizia in mani ancora tremanti, ha assunto un significato ben preciso. Sempre in questa fase dell'emergenza una parte dei fondi è stata utilizzata per l'acquisto di cuscini (destinati ad Alessandria) e di stivali di gomma inviati in più comuni.

Ieri lo spettro dell'intervento è stato molto ampio: da Alba ad Alessandria, da Castello d'Annone a Cerro Tanaro, da Chivasso a Crescentino. In decine di case è arrivato un aiuto tangibile. E l'impegno non si allenterà nel week-end: fra oggi e domani è prevista un'accelerazione degli interventi.

Nelle prossime ore, gli inviati de *La Stampa* arriveranno anche nella cascine più isolate: il fango che si consolida, sotto il primo pallido sole, sta rendendo infatti raggiungibili anche case coloniche che, sino all'altro ieri, erano completamente isolate. Solo allora si potrà tentare un primo bilancio dei danni. Ma l'impressione che già se ne ricava dopo aver girato in lungo e in largo tra queste strade della sofferenza è che siano proprio i contadini i più colpiti. Mentre nelle frazioni la furia delle acque ha trovato più sbarramenti, in aperta campagna si è scatenata contro i casolari isolati spazzando via tutto e uccidendo gli animali da allevamento che erano nelle stalle.

Sempre ieri sono state toccate diverse realtà, dal caos di San Michele d'Alessandria (dove ferve intensissima l'attività di ripristino) alle gravi difficoltà di Cerro Tanaro (dove la macchina dei soccorsi funziona a singhiozzo). Qui abbiamo incontrato Giuseppe Piani, 74 anni, che nel '51 fu volontario della Croce Rossa, in occasione dell'alluvione nel Polesine. Di fronte all'aiuto dei lettori si è commosso ed ha pianto, ricordando che *Specchio dei tempi* aveva già donato, anni fa, una piccola imbarcazione alla comunità, per effettuare l'attraversamento del fiume. Sempre a Cerro c'è la curiosa situazione della chiesa parrocchiale e della canonica, chiuse con ordinanza del sindaco perché inagibili. Anche il parroco, don Giuseppe Scaglione, riceverà un aiuto.

Sempre ieri gli inviati de La Stampa hanno visitato, fra decine di famiglie, anche quella di Domenico e Giuliana Mina, fratelli di Lucia, la ragazza morta con la figlia ed i genitori nella villa di San Raffaele di Cimena. Un aiuto è anche andato a suor Raffaella, madre superiora del monastero (parzialmente crollato) dove le Missionarie del Sacro Cuore, sempre di San Raffele, curano 26 suore anziane e malate. A Verrua Savoia, Luigi Bianco, 59 anni, coltivatore diretto, che vive da solo, che è rimasto per ore sopra i tetti, proprio a cento metri dell'argine del Po, che si era rotto.

Molte le testimonianze disperate. Come quella di Francesca Ghiotti, 88 anni, floricoltrice di Crescentino: «Sabato ero sulla veranda. Un rumore tremendo, era il fiume. I vigili mi hanno portato via a braccia. Meglio essere morta che vedere questa disgrazia». Mario Brasso, 64 anni, di Crescentino: «Hanno suonato al campanello: c'è la piena, c'è la piena. Abbiamo perso tutto».

Infine Giuseppe Pavia, 60 anni, la casa devastata dal Po, ha raccontato dell'inutile tentativo di salvare le sorelle Ierinò, a Crescentino: «Siamo partiti in auto per aiutarle, ma l'acqua ha formato il motore e la piena ha respinto indietro la vettura. Il fiume era troppo forte.

Angelo Conti e Marco Marello

Con i 1080 milioni versati nella giornata di ieri, la sottoscrizione dei lettori per aiutare le vittime dell'alluvione compie un altro significativo balzo in avanti. Il totale è ora di tre miliardi, 602 milioni.

La gara di solidarietà si allarga a macchia d'olio. A Udine il *Messaggero Veneto*, con un fondo del direttore Sergio Gervasutti intitolato «Il Friuli non dimentica», annuncia oggi l'apertura di una sottoscrizione in collaborazione con *La Stampa*. Analoga iniziativa è stata presa dal *Giornale di Merate* e dal *Giornale di Lecco*. In soli tre giorni L'Adige di Trento ha raccolto 170 milioni che verserà alla nostra sottoscrizione.

A Torino l'Ordine dei Consulenti del lavoro ha deliberato di istituire un'addizionale una tantum sul contributo di iscrizione per il 1995 ed ha versato, come anticipo, 50 milioni alla nostra sottoscrizione. «Ci auguriamo - dice il presidente Riccardo Travers - che altri Ordini seguano questa strada». Anche i commercianti di Shopville Le Gru hanno aderito alla sottoscrizione con un primo contributo di venti milioni.

Queste le offerte ricevute ieri:

Ordine Consulenti Lavoro-Torino 50.000.000; A.I. P. 10.000; unione gruppo Anziani Fiat 5.000.000; partecipanti Trofeo Automotoretrò 5.000.000; Rosa 5.000.000; Ambrogio Trasporti spa 5.000.000; ricordando Walter 5.000.000; i commercianti, i dipendenti e la clientela della Cooperativa mercato IV tettoia orologio 4.000.000.

Alessandra e Cristina 3.000.000; Alluvionati 2.000.000; Tinuccia: Valentina 2.000.000; in memoria di Renato e Francesco 2.000.000; fondo di solidarietà controllo merci FS Torino 2.000.000; L.C. 2.000.000.

lavoratori Alenia Gat 1.700.000; direzione regionale entrate Piemonte 1.550.000; frutto di una sottoscrizione tra il personale e dirigenti di Petrini Editore srl 1.500.000; titolari e dipendenti soc. Alba s.r.l. 1.500.000; dipendenti Atc 1.500.000.

Gruppo M.E.G. parrocchia Gesù Nazareno 1.500.000; personale Azienda torinese 1.437.000; Alberto Tinto e i suoi colleghi 1.420.000; Form Design Center srl 1.400.000; in memoria del rag. Flavio Beretta 1.300.000.

Alunni docenti e non docenti Itcg Vittone-Chieri in memoria di Federico Bastiani 1.240.000; dipendenti Monte Paschi di Siena sede centrale di Torino 1.100.000; personale tecnico sanitario Ist. zooprofilattico sede di Torino 1.058.000; dipendenti Banca Popolare di Bergamo fil. Torino 1.030.000; P.D.V. 1.000.000; ditta Albozzi Filati e dipendenti 1.000.000; C.M. 1.000.000; dipendenti Monte Paschi Factor 1.000.000; S.M. 1.000.000; B. & B. 1.000.000; P.A. 1.000.000.

Ass. Amici della Musica Settimo Torinese 1.000.000; Valentina e Vittorio 1.000.000; Sandra e Adriano 1.000.000; un amico in ricordo di Rodolfo Di Benedetti per la sua Asti 1.000.000; R.E. 1.000.000; Gabriele e Davide 1.000.000; Mario Ginatta 1.000.000; Gianni e Nicoletta 1.000.000; P. Cardona 1.000.000; Rattalino auto di Rattalino Massimo 1.000.000.

Il direttivo ed i soci del Gruppo anziani Ilte 1.000.000; comunità polacca di Torino riconoscente al Piemonte 1.000.000; C.C. 1.000.000; Studi C.V. 1.000.000; Gina, Laura ed Alessandra 1.000.000; F.B. 1.000.000; T.A.D.F. 1.000.000; per Fabio 1.000.000; Laila 1.000.000; Silvana, Sandro e famiglia 1.000.000; G.C. 1.000.000; Gabriella e Vittorio 1.000.000; nn 1.000.000; soc. Assirain 1.000.000; G.D. 1.000.000; Francesca e Alberto 1.000.000; Vittorio, Armando e Piermario 1.000.000; Abrate Sport s.a.s. Torino 1.000.000; B.B. 1.000.000; studio notaio Cappetta 1.000.000; Alberto e Margherita 1.000.000; Giuseppe e Davidino 1.000.000; C. ricordando Giorgio 1.000.000; la soc. Timec - direzione e personale 1.000.000; L. Moscioli 1.000.000; Roberto e Simona 1.000.000; Piero e Camilla 1.000.000; ditta Filippa 1.000.000; F. e G. 1.000.000; A.N. 1.000.000; C.C. 1.000.000; Associazione Granaria Torino 1.000.000; in memoria di Matilde e Timoteo 1.000.000; Giovanna e Bruno 1.000.000; D.C. 1.000.000; Francesco 1.000.000; Luca R. in memoria dei suoi cari 1.000.000; Durando srl 1.000.000.

Ditta Piero Mosso s.r.l. cartotecnica 1.000.000; P.G.P. 800.000; P.D.E. Torino 750.000; in ricordo di zia Lale 750.000; collaboratori Servetti Profumi 700.000; ricordando nonno Vigilio 700.000; Ac. Rp. 700.000; A.A.N.P. 700.000; Fim-Fiom-Uilm Alenia Caselle 662.000; clienti e gestori Bar Eden Due 620.000.

Gruppo anziani e pensionati parrocchia «La Visitazione» p.zza Monastero 600.000; Sergio Ornella e Piera 600.000; G.M. 600.000; Francesco Manganelli Salerno 600.000; famiglia Massaza 600.000; Giuseppe e Mariangela 600.000.

Medicina nucleare universitaria 600.000; gli amici di Maurizia divisione di gastroenterologia in memoria della nonna Maria 575.000; Pignatelli Enzo e Elisabetta 500.000; Piccalo Fiorentina 500.000; L.T. 500.000; Edoardo e Umberto Goglio 500.000; P.R. 500.000; in memoria di Giuseppe, Giovanna, Paolo, Cecilia Segallini 500.000; C.M. 500.000; Filippa Giorgio, Alda, Alberto e Paola 500.000; Mura Maria Giorgia 500.000; PP 500.000; in memoria di Barbara 500.000; M.B. 500.000; L.P.R. 500.000; Redam sas 500.000; M.C. 500.000; famiglia Alpaton 500.000; Laurence sas 500.000; C.A.I. sez. di Caselle Tor.se 500.000.

Ati serramenti 500.000; T.A.Z. 500.000; Barbara 75-Luca 83 500.000; in memoria della mamma 500.000; S.V.G. 500.000; Nicola Palermo 500.000; A.S. 500.000; per la nostra gente 500.000; con amore 500.000; Beppe e Ines 500.000; Ezio Gennero 500.000; Mariagrazia e Maurizio 500.000; in memoria di Maria 500.000; Ercole e Giuseppe Macchia 500.000; in memoria dei nonni - T.G.D. 500.000; R.M. 500.000; Simona, Renata e Leo 500.000; L.M. 500.000; C.A.2 500.000; condomini di via Cuneo, 7 e via Asti, 8/10 Settimo To. 500.000; Bipe 500.000; Franca e Luciano 500.000; Eda e Beppe 500.000; dipendenti Agis, Anesv, la Minerva Ass. Torino 500.000; A.R. 500.000; B.D. 500.000; in memoria di suor Maria 500.000; Jolanda e Gerardo 500.000; Claudio e Paola 500.000; E.B. 500.000; Carlo Franco e Carla Maria G. 500.000; M.F. 500.000; in memoria di Vercelli Renato gli zii e cugini 500.000; P.G. 500.000; Claudio 500.000; S. 500.000; Sapri s.a.s. 500.000; Maria Teresa Massia Rolla 500.000; D.M. 500.000; P.G. 500.000; L.V. 500.000; C.O. Gasenergia Termoidrogas 500.000; Fernanda e Paolo per tutti i loro cari 500.000; L.M. 500.000; in memoria di Guido, Franco e Sandro 500.000; Milena ed Ermanno 500.000; in memoria di Paolo e nonni 500.000; Emma e Simona 500.000; i soci della bocciofila U.G.A. 500.000; Alama 500.000; A.B. 500.000; in memoria di Guido Verna 500.000; L.P. 500.000; Adelia 500.000; «Centrale telex Torino» 500.000; collaboratori ag. Unipol c.n.a. 500.000; S.G. 500.000; Edoardo 500.000; Vemga 500.000; Topolino 500.000; coniugi Lovera 500.000; zia Paola 500.000; G.O. 500.000; Maide 500.000; T.Mc. 500.000; Alice e Michele 500.000; Patrizia ed Enrico 500.000; M.F. 500.000; Filippo e Lorenzo 500.000; Pina C. 500.000; M.F. 500.000; G.B. 500.000; Giuditta da Roma per il Piemonte 500.000; famiglia Giolito 500.000; nonna Lena 500.000; Augusto ed Iris per i loro cari 500.000; in memoria di Giuseppe Martin 500.000.

Alpado 500.000; Lina e Giorgio 500.000; Piera B. 500.000; Gruppo tematico piemontese 500.000; Coltano Enrica 500.000; stabilimento tipografico Ferrero 500.000; M.V. 500.000; Ebe e Vanda 500.000; i collaboratori e i titolari della Pignadoro 500.000;

I parenti di Torino ricordando Fernanda Martettivercellio 450.000; Michele 450.000; V.T.M. 450.000; impiegati ufficio patenti via del Carmine 420.000.

Rinaldo e Lucia 400.000; in memoria dei nonni 400.000; in ricordo di zia Adelaide 400.000; Elio e Patrizia 400.000; colleghe studio professionale 400.000; Audisio Luciano 400.000; O.MI. 400.000; Montemorra Antonia 400.000; V.M. 400.000; Claudia , Paola, Stefano e nonni 400.000; Chiara 400.000; Roberto-Adriana-Letizia 400.000; in memoria di Estella 400.000; Franco, Maurizia e mamma 400.000; Gabriela e Emanuela 400.000; T.G. 400.000; L.P. 400.000; A.A.A. 400.000; «Amici del Giovedì» Associazione Marinai Torino 400.000; El Salvador 400.000; A.L. 400.000; B.M.R. 400.000; R.G. 400.000; SI 400.000; P.M.N 400.000; Maria e Sergio 370.000; un gruppo di amici 360.000.

Un gruppo di colleghi e amici 350.000; Irene, Annalisa e Valeria 350.000; Andrea Elena 350.000; in memoria di Chiadò Puli Antonio 350.000; G.T.B. 350.000; R.M. D. E. 350.000; Circolo Prova e Riprova 350.000; A.A. 350.000; dipendenti P.G.S. 334.000; noi per loro 330.000; Daniele e Maurizio 320.000; uff. pensioni Inps TO Sud 320.000.

Sezione P.g. Polstato c/o pretura 310.000; Paolo e Federico 300.000; Marco, Giorgio e Franco 300.000; Pierluigi 300.000; per i miei compaesani Rosalba e famiglia 300.000; Maglificiolombardia s.r.l. 300.000; S.M. 300.000; Franco Irene e Claudio 300.000; R.G. 300.000; G.A. 300.000; M. e C. in ricordo di papà Nicolò 300.000; L.A.G.E.A. 300.000; in ricordo di Angela Fassinotti 300.000; Elsa e Giulio 300.000; Borga, Passadore e Oddenino 300.000; E.B. 300.000; Conti e Pacchera 300.000; N.M. 300.000; Franco 300.000; Orleans s.n.c. 300.000; B.Mm. 300.000; F.M. 300.000; Elisabetta e Roberto 300.000; Alberto 300.000; Alice e Angelica Di Donfrancesco 300.000; G.M.G. 300.000; nel ricordo di nonna Bi e nonno B. 300.000; U.L. 300.000; famiglia Pastore 300.000; in memoria di nonna Margherita 300.000; Tina Blazzi Cecilio e Leonarda Vercelli 300.000; M.L.F. 300.000; Luisa Marco e Paolo Quaglia 300.000; ricordando i nonni piemontesi 300.000; forza Piemonte 300.000; G.C. 300.000; con affetto per tutti 300.000; famiglia U. 300.000; Cristina, Filippo, Silvia e Giorgio 300.000; da R.P.I. per il Piemonte 300.000; L.B. 300.000; mamma e papà ricordano Gianni 300.000; Anna e Romano 300.000; Emanuela Camandone 300.000; in memoria di Natale e Malvina Negretti 300.000; Sorelle Favero e Cognato Sabino 300.000; Antonio De Carlo 300.000; Tilde, Tea, Filippo, 300.000; famiglia Fugigiando 300.000; V.E.M. 300.000; famiglia Manzo 300.000; L.G.P.S. 300.000; V.P. 300.000; Giuliana 300.000; S.N. 300.000; C. 300.000; C.O. 300.000; Fernanda, Roberto e Luciano 300.000; F.G. 300.000; in ricordo di Matteo 300.000; B.C. 300.000; Franco Domenico Di Bucci, Nicoletta Antonio Franco, Leccese Ernesto Franco, amici famiglia Minervino, Casetta Bartolomeo Molino. 300.000; Grassi Anna 300.000; Alex ricordando il nonno Edoardo Mantovanini 300.000; A.C.S. 300.000; B.S. 300.000; M.A. 300.000; Della Giovanna Pierluigi 300.000; Postelo Ad Tazzoli A 285.000; studio Ceruzzi 260.000; P.S. 260.000; Alfa 260.000; dipendenti Melec 255.000; un'offerta anonima 250.000; 5 pensionati di Favria 250.000; P.P. 250.000; C.M. 250.000; dipendenti ispettorato Monopoli di Torino 250.000; Cierre progetti 250.000; Stefania e Giovanni 250.000; I.C.M. 250.000; S.S.S.S 250.000; A.A. 250.000; M.Z. 250.000; Annapaola 250.000; Ugo e Vera 250.000; P.A.R. 250.000; per la divisione Cuneense 250.000; G.G. 250.000; M.T. 250.000; C.V.250.000; Erica e famiglia 250.000; R.A. Irma e Ester 250.000; Emilia 250.000; Crove 250.000; Levi Renato 250.000; Ps.Od. 250.000; G.B. 250.000; Maria e Alberta 250.000; R.G. da piemontese ai piemontesi 250.000; amici bocce Stampa Bogo 240.000; in ricordo di Luciana e Franco 220.000; palazzetto Aldo Moro università Torino 220.000; gli amici della scopa di p.zza d'Armi 210.000; Telecom Italia Aic Leumann 210.000; C.M. e T. 210.000; i condomini di corso Sommeiller, 31, 200.000; Annamaria in memoria della mamma 200.000; Renata ed Eraldo 200.000; M. 200.000; due pensionati, Maria e Giovanni 200.000; M.N. 200.000; in memoria dei genitori 200.000; G.M. 200.000; F.P. 200.000; C.C.C 200.000; A.M. 200.000; B. 200.000; amici della Langa Angelo e Lorenza 200.000; Ada e Dario Prosio 200.000; in ricordo di Elio Mellana 200.000; G.G. 200.000; alla gente di Langa 200.000; in ricordo di Giulio 200.000; C.A. 200.000; E.F. 200.000; palestra padre Mario Loi, zia Giovanna e amici 200.000; Gino e Roberto 200.000; Giorgio, Ale, Ugo ricordando Giuliana 200.000; Anita e Andrea Neri 200.000; L.M. 200.000; Renato e Daniela 200.000; Liliana B. 200.000; A.C.R. 200.000; R.G. 200.000; C.P. 200.000; M.F.I. 200.000; Agi 200.000; Elisabetta Cairo 200.000; Silvia e Gianmario 200.000; Umberto e Amalia 200.000; Marisa e Nevio 200.000; G.O. 200.000; in memoria dei nonni Irma e Pietro 200.000; M.M. 200.000; Roberto Liprandi 200.000; Pia e Renato 200.000; Valeria, Simone e Matteo 200.000; Nonna Gesumina 200.000; L.L. 200.000; M.F.C. 200.000; M.R. pro alluvionati del Piemonte 200.000; F.C. 200.000; R.G. 200.000; G.L. 200.000; Lidia Leone 200.000; M.E. 200.000; Fevratti C. 200.000; Graziella e Toni 200.000; Lia e Maria Frassati 200.000; per una guarigione 200.000; gli inquilini dello stabile di via Boston 152 in memoria della signora Domenico 200.000; Vincenzo e Marianna agli alluvionati con solidarietà 200.000; L.N. e D. 200.000; coniugi Robino 200.000; E.Q. 200.000; Paolo e Marco 200.000; in memoria di nonna Giannina 200.000; famiglia Tranchina 200.000; Claudio Maria e Carlo 200.000; Eva e Gino 200.000; Luca 200.000; Gabbiani 200.000; famiglia Camoletto Torino 200.000; Angiolina, Rina, Gilda e Ines 200.000; Paolo e Simona 200.000; A.A. 200.000; noi 200.000; M.C. 200.000; Anna e Romano 200.000; Alfonso e Myriam 200.000; P.N. 200.000; A. 200.000; Giulia Lanfranco 200.000; Bonino 200.000; Giorgia, Irma, Domenico 200.000; L.D. 200.000; A.G. 200.000; per Giovanni Clelia 200.000; Elena 200.000; Barbara e Francesca 200.000; in memoria di Maria e Pina Rozzo 200.000; C.F. 200.000; grazie Friuli, Asti 200.000; Vittoria, Beatrice e Francesca 200.000; R.M. 200.000; Ernestina 200.000; B.B. 200.000; Orietta Piergiorgio 200.000; G.G. M.P. 200.000; Botto 200.000; Balma-Tec 200.000; S.M. 200.000; U.G. 200.000; G.M. 200.000; Gino Gastaldo 200.000; A.A. 200.000; Paolo 200.000; uno della Langa 200.000; Rosalia e nello 200.000; due pensionati 200.000; C.M. 200.000; G.R.O. 200.000; Candido e Angela 200.000; in memoria di Flora Baldini Bianchetti 200.000; ricordando i nonni Michele e Gino nonna baby, Massimo, Barbara e Marco 200.000; Davide e Walter 200.000; Paola e mamma 200.000; ricordando il mio caro marito M.C.C. 200.000; famiglia Da Monte 200.000; T.P. 200.000; Matteo 200.000; famiglia Marcello Eydelin 200.000; Sergio e Lia in memoria dell'ing. Livio Norzi 200.000; Michela, Andrea e Marco 200.000; Luisa 200.000; Paolo 200.000; F.M. A.G. 200.000; famiglia Pangrazi 200.000; F.F. 200.000; Cosimo e Giacinta per gli amici piemontesi 200.000; in memoria della mamma, Seve e Andrea 100.000; Maria e Giovanni 100.000; Felice Fracchia 100.000; Sarah e Luca 100.000; Rosanna 100.000; Luisa 100.000; Antonietta Torelli 100.000; Triky 100.000; Rocy 100.000; Giorgio e Brunella 100.000; famiglia Morra 100.000; Rosa e Sandra 100.000; Pasquale e Lorenza 100.000; Elisa e Santino 100.000; Vichi Glauco 100.000; Carlin 100.000; in memoria di Mariangelo 100.000; Laura, Renata e Virginio 100.000; Vanda e Bruno 100.000; Ines e Franco 100.000; Belli Francesco 100.000; A.G. 100.000; Claudio Bargero 100.000; Elisa e Mario 100.000; E.B. 100.000; Massimiliano e Michela 100.000; Taricco Natale 100.000; Clide 100.000; C. Mazza 100.000; Giacomo Dionisotti 100.000; famiglia Usinà Domenico 100.000; Ghelli 100.000; P.M. per i suoi cari 100.000; famiglia Zoccali 100.000; Stefano 100.000; personale bar G.F. 100.000; M.A.D. 100.000; Grisoglio m. 100.000; Cecilia e Beppe 100.000; Luca Marina Gigi 100.000; Drago in memoria di mamma e papà 100.000; Fely 100.000; in ricordo di Marni 100.000; famiglia Fanoltoli 100.000; Tere e Sandro 100.000; per i miei cari 100.000; in ricordo di Gisele e Bernardo 100.000; Foti Francesco 100.000; una romana 100.000; Chini Liliana 100.000; Rinaldo Rosetta 100.000; famiglia Gosio 100.000; Circolo Giramondo 100.000.

(continua)

DA ROMA: Luca Brugnara 200.000; Montanaro Cunese 100.000; B.D. 100.000; Famiglia Galliano 500.000; Paolo Temolin 50.000; Consuelo D'Uffizi 50.000; Silvia e Massimo 50.000; Stefano 10.000; Mirella 12.000; Micaela Speranza 100.000; Vergili Giorgio 100.000; Carmen Cussino 100.000; Giulio 300.000; Direttore e dipendenti AdnKronos 2.500.000; P.L.G. 100.000; d.g.g. 500.000; Mario e Tea 200.000; J.P. 100.000; NN. 500.000; NN. 500.000; Vittorio e Cecilia 200.000; 30° COR.C.E. «De Franceschi» ROMA 580.000.

DA MILANO: Crea Milano 1.000.000; n.n. 362.000; F.B. 100.000; F.M. 1.000.000; n.n. Vigevano 300.000; Teresa 300.000; L.G. per il suo Piemonte 100.000; G.C. Magenta 500.000; in memoria di Ida e Ferdinando 200.000; D.G.100.000; Cdr 250.000; Ugo e Rita 500.000; in memoria di Emilio Moz 250.000; Benedetto Maria Grazia e Michelangelo 300.000; da Bruno per il Piemonte 200.000; n.m. 50.000; Eugenio e Clara 200.000; G.P.N. 200.000; gli informatici Banque Paribas agli amici piemontesi 270.000; associazione Oro in Natura 100.000; C.B. 100.000; Anna e Franco 100.000; Franca e Sergio 100.000; Grazzini 100.000; Silva 100.000; gli studenti di Ingegneria Ambientale del Politecnico 270.000; Matteo '76 100.000.

TOTALE GENERALE 3.602.975.000

DOVE E' POSSIBILE VERSARE

Sono aperti oggi e domani tutti gli uffici de La Stampa

I versamenti per un aiuto immediato alle vittime dell'alluvione in Piemonte si possono fare a Torino agli sportelli de «La Stampa», via Roma 80, e via Marenco 32 che oggi e domani rimarranno aperti con orario 9-13, 15-19 (oggi) e 10-13; 15-19 (domani). In via Marenco, tra il ponte Isabella ed il ponte delle Molinette, non ci sono problemi per parcheggiare nei giorni festivi e prefestivi. Anche tutte le redazioni del giornale sono a disposizione oggi e domani dei lettori che vogliono versare. Questi gli indirizzi:

ROMA Via Barberini 50. Orario 9-19
MILANO Piazza Cavour 2. Orario 9,30-12,30; 15,30-19,30
ALESSANDRIA Via Cavour 5. Orario 10-19
AOSTA Via Jean de La Pierre 3. Orario 9-19
ASTI Via De Gasperi 2. Orario 9-19
BIELLA Via Repubblica 29. Orario 9-13; 15-19
CUNEO Via XX Settembre 39. Orario 8,30-20
IMPERIA Via Bonfante 1. Orario 10-20
NOVARA Corso della Vittoria 2. Orario 9-20
SANREMO Via Gioberti 47. Orario 9-12,30; 15-18,30
SAVONA P. Marconi 3/6. Orario 9-19
VERCELLI Via D. Jolanda 20. Orario 9-19

Si può andare presso gli sportelli di numerose banche

Per versare i lettori possono rivolgersi, in tutta Italia, direttamente agli sportelli dell'Istituto San Paolo di Torino, della Cassa di Risparmio di Torino, della Cassa di Risparmio di Cuneo, della Banca Nazionale del Lavoro e della Banca Popolare di Novara. Troveranno a disposizione sportelli riservati. E' possibile far inserire sulla ricevuta, rilasciata direttamente dalla banca, la dicitura che si desidera vedere pubblicata su «La Stampa». Il versamento non comporta alcuna spesa.

Collaborano anche il Messaggero Veneto, l'Adige e il Mattino di Bolzano

Anche il Messaggero Veneto di Udine, l'Adige di Trento ed il Mattino di Bolzano hanno lanciato una sottoscrizione tra i lettori e verseranno il ricavato a *Specchio dei tempi*. Le offerte vengono raccolte presso le sedi dei giornali.

Possibile versare anche per posta

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

Rovigo: il grande fiume è sotto controllo, ma gli esperti non si fidano

«In Polesine resta l'allarme»

Il magistrato del Po: una piena storica

Il ponte sulla Bologna Pistoia a Marzabotto divelto dalla piena del Reno non sarà agibile per tre settimane

ROVIGO
DAL NOSTRO INVIATO

Una casa spezzata. Non è il Po, sono le ruspe del Comune, i colpi di piccone. Il Po fila, sotto il ponte vecchio di Ariano, fila fra due muraglie di terra, portandosi dietro questa piena piatta e lunga, mentre Michele Colla si ferma a spiare le onde che accarezzano gli anelli dei piloni. «E' sceso», dice, «non troppo, ma è sceso». Anche la paura scende. Ma non muore, non è ancora finita, come avverte il Magistrato del Po, Emilio Baroncini: «Non molliamo la presa, non abbassiamo la guardia. Il pericolo non è ancora passato». Come ripete Sergio Gibilaro, il prefetto di Rovigo: «Lo stato d'allarme lo toglieremo solo fra qualche giorno». Come dice Giorgio Sarti, ex ingegnere capo del Comune di Ferrara: «Ci sono altri rischi da controllare. Quello dell'inquinamento, quello della durata della piena». Così, il Po va, assieme alla sua onda di paura. A Contarina si infiltra nell'argine di Maistra e spaventa la gente. A Villanova Marchesana ha fatto saltare la presa dell'acquedotto. Ad Ariano, invece, quando buttano giù il piano alto di una casa, dicono che lo fanno «per precauzione». Oggi, un'altra ancora. E il grande fiume che viaggia sembra guardare. In fondo, il Po ha nel suo movimento, nella sua maestosa discesa, forze contrarie, il bene e il male insieme. E la sua immagine adesso bisogna andarla a trovare alla foce. Se uno va alle Bocche del Po, verso il mare, vede l'incontro fra due colori, come se un filo interminabile li separasse. Dall'alto, c'è quello sporco, melmoso, caffelatte del fiume, e quello azzurro, profondo, del mare, ed è come se si toccassero senza confondersi. Senza mischiarsi. Due mondi, il fiume e il mare. L'Adriatico prende, ed è un buon segno. Lo scirocco ha tirato solo mezza giornata, poi è girato a tramontana, vento di terra. Altro buon segno, quello che ci vuole per espellere la piena.

Eppure, nonostante tutto questo, l'allarme resta. Perché, spiega Emilio Baroncini, il magistrato del Po, «siamo di fronte a una piena storica: per la durata. Ma non solo: lo è anche per la continuità e per la sua lunghezza». Un serpentone infinito, gonfio d'acqua, senza gobbe, grande come un altopiano. Una piena superiore a quella del '51, «perché allora ebbe una rotta e si sfogò su un punto a spese dei poveri polesani», spiega Baroncini. Questa volta no, i nuovi argini hanno tenuto, hanno retto l'urto, e sono stati aiutati in certi punti da alcune rotte artificiali. Ma c'è un problema, serio, di tempo e di resistenza, sottolinea il magistrato del Po. «C'è il rischio che questa piena si trasformi in una piena lunga. Noi la chiamiamo così, diciamo che è una specie di altopiano. E per questo non abbiamo ancora abbassato la guardia. Se accadrà questo, significa che gli argini saranno sottoposti a carichi troppo elevati». Altro stress, nuovi sforzi. E le rive del Po, aggiunge il magistrato delle acque, «adesso sono ormai come delle spugne quasi sature». Inoltre, i fontanazzi lungo il percorso sono migliaia: «Una subdola forma di insidia che nel tempo potrebbe avere qualche conseguenza abbastanza grave». Da adesso in avanti? «Sì. Molti dicono che è passata la piena vera. No, non è vero. Come non è vero che abbiamo esagerato con l'allarmismo, che abbiamo fatto tanto rumore per nulla. Se qualcuno di questi avesse avuto la disavventura di vedere di notte il Po, ho l'impressione che avrebbe cambiato idea».

Così, alla fine, tutto è ancora come prima. Le notti di veglia, sugli argini. E quelle alla radio. Pino Sciaboletta coordina i baracchini dei camionisti: «Senti, Marco, ci sei anche tu? Puoi venire con il Tir giù al delta?» Marco: «Sì, basta che mi diciate dove». E Antonio: «Io ho portato patatine. Torno indietro con i grissini. Lunedì mattina devo tornare a lavorare, ma per due giorni metto a disposizione le mie braccia, la mia patente, il mio Tir». E a scuola, Gabriella Bergo, maestra elementare di Portotirino, frazione di Contarina, riaprirà le porte lunedì. Prima di chiuderle, aveva assegnato un tema ai suoi alunni della quarta elementare. «La paura del Po». A loro, ai bimbi che domandavano, aveva raccontato che cos'era stato il '51, «quando venne di notte l'alluvione, e noi scappammo nel buio. Ricordo molto bene il rumore dell'acqua, un pianto disperato perché papà non era in casa». Adesso è un'altra cosa, aveva spiegato, non c'è da avere questa paura. Chissà. I bambini raccontano il mondo degli adulti. Come Erica Pezzolato: «Guardando il telegiornale mentre fanno vedere l'alluvione, ho molta paura che venga anche qui da noi, perché se succede bisogna abbandonare la nostra casa, i vestiti, i mobili, i giochi, ecc. Io ho tanta paura che alla sera piango un po' e prego Gesù perché ci aiuti. Quando mia mamma e mio papà parlano dell'alluvione, non vogliono che io senta perché dopo alla notte non riesco a dormire. Ma io ascolto di nascosto. Più sento parlare dell'alluvione e più mi viene paura. Ora siamo ancora in pericolo, però speriamo che non succeda niente». Nicole Fregnan: «Sono le ore 11,10 e siamo molti impauriti per l'alluvione che sta per arrivare e forse sarà come quella del '51. La maggior parte degli abitanti di Contarina ha già preparato i bagagli per partire...» Andrea Fregnolato: «In questi giorni il telegiornale non parla d'altro: alluvioni disastrose in Piemonte, in Liguria. Non molto lontano dal Polesine a Pontelagoscuro, il Po si alza di 10 cm l'ora. Molte famiglie si trasferiranno in altri punti. Qualche giorno fa ero molto preoccupato. Ora invece sono calmo. Se fa bel tempo, il pericolo è passato». Licia Bovolenta: «Io spero che gli argini riescano a trattenere l'acqua, perché la nonna mi ha raccontato dell'alluvione del '51 e ha detto che è stato un'esperienza tremenda».

Paola Tiengo: «Siamo in ansia, abbiamo paura per le case e soprattutto che cosa ne resterà di noi e dei nostri genitori. Non sappiamo che cosa fare, se scappare o restare».

Pierangelo Sapegno

Il prefetto: adesso c'è anche il rischio dell'inquinamento delle acque dell'Adriatico

Alcune immagini di bambini soccorsi nelle operazioni dopo le alluvioni

LA STORIA

L'ALLUVIONE E IL BAMBINO

«Mi sono spaventato perché non c'era la luce»

«Mi hanno caricato in ambulanza Ma non mi piaceva»

«La Tempesta? Un mostro nero»

Angelo: «I grandi avevano più paura di me»

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO INVIATO

La strada per arrivare dove vive adesso Angelo è una rotaia. Stazione di Alessandria. Primo binario. Sbarramento di militari della Croce Rossa. «Credenziali, prego». Proteggono il treno di chi non è stato protetto dal destino. Una ventina di vagoni bianchi disposti su due rotaie, ognuno con lo stemma della protezione civile. Lo chiamano «il treno degli sfollati». Non porterà da nessuna parte. E' solo un tetto sulle ruote.

Accettazione. Infermeria. In fondo, i vagoni-cucina. Nel mezzo, quelli ricovero. Nomi sui fogli affissi all'esterno. Da sei a dieci. Porte chiuse. Fuori è freddo, cade una pioggia leggera e non c'è che un corridoio d'asfalto sul quale andare. Dentro, allora, dieci vite in dieci metri quadrati ed è andata bene così. Passa un bambino con la frangetta nera e una maglia viola. Tiene in mano un piatto di carta con una fetta d'arrosto e fagiolini verdi. Urla: «E due!». Apre la porta del vagone. Entra. Non richiude. Vive lì insieme con la madre e il fratello più piccolo, Angelo, che ha sei anni.

Nella nuova casa di Angelo dormono anche tre volontari. I letti a castello hanno le spalliere dipinte di rosso. Quello di Angelo ha sopra una coperta imbottita azzurra. Ci navigano una decina di piccoli pupazzi di peluche. Lui non mangia quanto suo fratello, ha una frangetta più corta, il viso stanco e poca energia. Porta un pigiama azzurro, pantofole di pezza. La madre chiude la porta: «...che mi prendi freddo», lui fa segno di sì e abbassa quello sguardo ancora spaventato disegnato dalla Tempesta negli occhi di un bambino.

Racconta a sbalzi. Quando lui si interrompe continua la madre. «E' stato domenica che è successo, mi ricordo perché c'era tanta gente al pomeriggio a trovarci in ospedale...».

«Era ricoverato: asma, bronchite, una sola settimana di scuola mi ha potuto fare. E mentre siamo lì, chiusi in ospedale, va a succedere anche questo. Hanno cominciato a dire che le stanze si allagavano e bisognava andare via, sgombrare. E in fretta, perché c'era pericolo. Con tutti quei bambini malati. E noi che non avevamo nemmeno la macchina».

«...Ci ha portati via l'ambulanza. Me mi hanno messo dietro, ma non mi piaceva la sirena e ce n'erano altre, di sirene. E il rumore della pioggia faceva paura. Dicevano che ci portavano a casa, ma quando siamo arrivati non era più casa nostra. Non si capiva dove eravamo. Era una cosa nera, era tutto nero. Pioveva da sopra e da sotto. Era come essere in un bosco, davanti a una caverna nera, e vuota...».

«Ha avuto paura, perchè non c'era la luce. Tutto il quartiere era al buio. La strada era un fiume.

«...E l'aria anche era diventata cattiva, aveva una puzza cattiva...».

«Era il gasolio. Lui strillava, urlava che non voleva salire dentro casa, che c'erano i mostri neri, dentro casa. Io lì, con lui in braccio e l'altro ragazzino di fianco. Non sapevo dove andare. Avevo paura che se stavamo lì poi l'acqua ci portava via. Ho camminato, a piedi».

«...C'era freddo, c'era buio e poi è arrivata anche la fame. Non si vedeva niente. Tutti avevano paura, anche più di me. C'era una specie di mare, ma più nero e le cose si rompevano tutte, anche in mezzo alla strada. E la gente aveva paura che si rompevano anche le case. Perché ne ho viste, di case rotte, vicino alla nostra. Andavamo e non si vedeva niente, si sentiva gente urlare e macchine urlare. Siamo andati da delle persone che conosceva mamma, ci hanno tenuto con loro una notte, io ho dormito poco, poi siamo andati via...».

«Perchè l'alloggio era piccolo e non potevamo dare altri problmi. Ho chiesto aiuto in prefettura e ci hanno mandati qui. Io non so come fare. Lui è malato, ha la febbre alta. Mio marito, ci stiamo separando. La nostra casa, chissà in che stato è adesso. Vorrei andare a vedere, ma debbo stare qui con loro. E di' grazie che ci hanno dato questo posto qui, i soldati sono molto gentili con noi e abbiamo due pasti caldi al giorno».

«...e le merendine, anche. Quelle al cioccolato. E mi hanno regalato questi pupazzi, ma io non ci so tanto giocare, non si muovono. Vorrei avere una televisione, i cartoni animati si muovono da soli, non debbo fare fatica io e sono più belli. E vorrei andare fuori da qui per portare una coperta ai cagnolini che hanno freddo...».

«Ci sono due cani, che stanno sempre qui davanti, sono di un'altra famiglia che se li è portati da casa, da quel che resta della loro casa. Angelo va matto per i cani e si è messo in testa che fuori, con la pioggia che viene giù, hanno freddo. Si toglierebbe la sua coperta per portarla a quei due cani».

«...Non voglio che abbiano freddo, io lo so cosa vuol dire avere freddo perché l'altra sera, quando era tutto nero, ne ho avuto tanto. Adesso meno. Adesso va meglio. Questo treno è il più caldo dove sono mai stato. Ma mi piacerebbe più di tutto che adesso partisse e ci riportasse tutti a casa».

Invece non può partire. Resta lì, in stazione, con i suoi centoquaranta passeggeri in transito, senza valigia perché non hanno cose, senza destinazione perché non hanno più case, gente per cui la vita sembra andata a finire su un binario morto. E adesso, cosa si fa?

La porta del vagone si riapre. Il fratello di Angelo ritorna dentro, con un altro piatto di carta in mano. Spaghetti, stavolta, conditi al sugo di pomodoro. «E tre!», annuncia tutto contento. La madre lo guarda: «Ma che fai adesso? Ricominci da capo?». Lui fa cenno di sì con la testa, la bocca piena. E' lui la risposta, lui che ricomincia.

Gabriele Romagnoli

IL CASO

UN INVIATO MOLTO SPECIALE

Il Gabibbo a caccia di sciacalli

«Indagherò sugli stivali venduti a 100 mila lire»

Il pupazzo rosso ad Asti «Sono qui per aiutarvi: ditemi che vi serve»

Il Gabibbo inviato speciale per le strade di Asti

ASTI

NEL fango, per le strade delle città devastate dall'alluvione, si aggira in questi giorni un personaggio di peluche rosso: è il «Gabibbo», l'ironico pupazzo parlante inventato da Antonio Ricci, protagonista della trasmissione di Canale 5, «Striscia la Notizia».

Con la sua mole ingombrante, circondato da cameramen e gli altri della troupe, ha camminato nella melma, e con quella parlata che tradisce l'inflessione ligure, ha dato, a modo suo, voce agli alluvionati.

Un'idea che sembrava stridere con la situazione drammatica vissuta da migliaia di persone, ma la gente lo ha accolto, disposta a parlare, a sfogare la rabbia per il mancato allarme, la lentezza dei soccorsi, i rischi di sciacallaggio.

Ad Asti, in corso Savona, la via dove la tragedia dell'alluvione è più evidente, il «Gabibbo» ha puntato il dito sul rialzo dei prezzi. Un paio di stivali di gomma venduti a 100 mila lire, una bottiglia di acqua minerale a 8 mila lire. Voci o realtà? Il Gabibbo indaga.

La gente racconta, si sfoga. Parla al microfono senza all'apparenza dar peso al fatto che di fronte ha un pupazzo dal testone rosso, la bocca enorme, gli occhi a fanale. Anche Rosario Ragusa, esponente della Legambiente, impegnato a spalare melma, non appare sorpreso e approfitta del microfono per attaccare i prefetti «colpevoli» di «aver dormito quando serviva dare l'allarme alla gente».

Una donna, stivali e guanti, ha interrotto il lavoro per lamentarsi: «Chiediamo materiale per liberare le nostre case dal fango. Siamo capaci da soli ad uscire da questa situazione, ma ci servono mezzi».

«Se ci avessero avvisato avremmo potuto salvare più cose» aggiunge un giovane con badile.

Il Gabibbo incalza, annuncia altri viaggi nelle zone alluvionate.

Era già stato ad Alessandria, subito dopo il risveglio dall'incubo di domenica. «Abbiamo ricevuto molte telefonate sul suo numero verde» dicono a Canale 5 e dalla redazione di «Striscia la notizia»: ed ecco il Gabibbo in versione inviato speciale.

Ieri nella sua visita astigiana è andato anche al centro Don Bosco, dove sono stati ospitati i profughi. «Che cosa vi manca?» ha chiesto ad un volontario della Croce Rossa. «Ci serve un centro che coordini meglio il lavoro di tutti i volontari».

Ad un giovane che distribuiva stivali e vestiti ha domandato «Che cosa vorresti dire agli altri?». «Che vengano qua ad aiutarci. C'è molto da lavorare» è stata la risposta. In mattinata, ha incontrato gli animatori di una radio locale.

Poi, le scuole. I bambini delle elementari l'hanno assalito, urlando «Gabibbo, Gabibbo», increduli di poter toccare dal vivo uno dei personaggi della televisione.

Tutt'attorno il rumore sordo delle idrovore, l'acre odore dell'acqua e del gasolio. C'è già chi ha messo un cartello: «Il 6 novembre l'acqua è arrivata fin qui».

Ora aggiungeranno «E' arrivato anche il Gabibbo».

Daniela Cotto

Sulla fiducia pieno accordo con An. Le opposizioni: maggioranza alla frutta

Berlusconi: è questa la verifica

«Quel voto richiama tutti alla responsabilità»

ROMA. Niente resa dei conti immediata all'interno della turbolenta maggioranza di governo. Casini, del Ccd, insiste ancora per una «verifica» subito, ma Berlusconi al momento non pare disposto a dargli retta, andando anche contro il parere del suo più ascoltato consigliere, il ministro Previti. Ma avendo dalla sua parte Fini che dice di essere indifferente al problema dei tempi della verifica.

Berlusconi esita ad affrontare sin da ora il chiarimento con la Lega per due ragioni: teme gli imprevisti che potrebbero emergere da un rito che lui vede come oscuro ed estraneo, e teme che una qualsiasi incrinatura della maggioranza - mentre ancora non è stata varata la legge finanziaria - potrebbe avere conseguenze catastrofiche per la credibilità internazionale del nostro Paese. Così ieri ha deciso di dare un contentino ai suoi alleati più allarmati, chiedendo il voto di fiducia su un pezzo della Finanziaria, quello che riguarda il condono edilizio. «La verifica c'è. Questa decisione è una verifica. La fiducia è un mezzo tecnico per richiamare tutti alla responsabilità» ha spiegato Berlusconi agli impazienti.

Ma non ha scelto ancora di chiedere la fiducia sul capitolo pensioni, che diventerebbe un de-profundis per i rapporti con sindacati e opposizioni. La fiducia l'ha chiesta su un provvedimento caro soprattutto all'elettorato meridionale di Fini e la Lega non ha avuto nulla da obbiettare. «La Lega la voterà» ha garantito Speroni.

Le opposizioni osservano soprattutto che questa richiesta di fiducia è un chiaro segno dello scollamento dei partiti di governo. «Il condono è già una barzelletta, porre la fiducia è addirittura esilarante. Se una maggioranza che conta 350 deputati su 615 arriva a porre la fiducia, evidentemente è alla frutta» osserva Diego Masi, capo dei deputati di Mario Segni.

Di certo, la maggioranza non sta bene, traballa sotto le spinte di Bossi, si incrina per lo scontro emergente tra le «colombe» di Forza Italia e An. Eppure, Berlusconi spera di reggere fino a gennaio, fino al congresso di An. Da quel momento in poi lui pensa che non ci sarà la crisi che dovrebbe innescare la Lega con la «verifica», ma ci saranno tempi migliori per il governo. Quando Fini avrà sepolto il Msi cadranno buona parte delle ragioni di polemica verso il governo e Buttiglione potrà portare alla maggioranza i voti dei popolari, preziosi soprattutto al Senato.

Questo spera Berlusconi in pieno accordo con Fini. E non è detto che non ci riesca. Cossiga insinua addirittura che Berlusconi tira la volata per Fini a Palazzo Chigi, riservandosi di concorrere lui alla successione di Scalfaro.

Ma non è una strada in discesa questa del tandem Berlusconi-Fini che troppe preoccupazioni suscita nelle opposizioni di tutti i colori e che viene sorvegliato con occhio assai vigile da Scalfaro. Sempre per il serissimo problema della posizione preminente che il presidente del Consiglio ha nel campo della informazione, strumento prezioso per orientare gli elettori. Ieri Scalfaro è tornato su questo problema con una lettera ai presidenti delle Camere, dimostrando ancora una volta che non è disposto a transigere sul rispetto delle regole profonde della democrazia: tutti i concorrenti alle elezioni debbono concorrere alla pari.

E per questo il vigile Scalfaro è considerato dagli uomini di Berlusconi come una vera spina nel fianco. Tanto che qualcuno (l'on. Di Muccio è il più attivo), va dicendo che «il potere costituzionale di scegliere, da parte del presidente della Repubblica, il premier incaricato, è vanificato dal sistema maggioritario. Il capo dello Stato non ha più il potere di formare il governo. Se lo può scordare». E parla di «complotto istituzionale contro Berlusconi».

Alberto Rapisarda

Silvio Berlusconi In basso il leader leghista Umberto Bossi

IL CASO

LO SFOGO DEL CAVALIERE

Il premier: «Spuntano complotti da ogni parte»

ROMA

GIANFRANCO Fini si avvicina a Cesare Previti e gli sussurra: «Che casino, eh?». «Cesarone» annuisce e in attesa che arrivi Berlusconi, si siede con in mano il primo numero di *Ideazione*, la rivista teorica del berlusconismo che è corposa come un libro: «M'avete dato da *fa' pe'* tutti 'sti trasferimenti che faccio da 'na parte all'altra...». Scherza Previti, ma al residence Ripetta, dove si è data convegno l'ala «destra» della maggioranza, nessuno ha voglia di scherzare: anzi nel bisbiglio dei capi affiora un sentimento nuovo: è la rabbia repressa che non si tiene più. Voglia di fare e sensazione di impotenza. E quando arriva il «capo» - come lo chiamano i suoi - è Berlusconi a dare voce a questo sentimento. Vede Fini e gli dice: «Gianfranco, ma hai visto cosa sta succedendo? Complotti, vecchi riti da tutte le parti... Proprio il contrario di ciò che vogliamo noi, quello che vogliamo combattere!». Pausa: «No, tutto questo non mi appartiene».

Fini, col suo sorriso di ghiaccio annuisce, ma Berlusconi prosegue a raffica, il suo è lo sfogo di chi non ne può più. Anzitutto delle bizze dei suoi alleati: «Non c'è un solo eletto che lo sia stato grazie ad un solo movimento politico e il capo che volesse saltare dall'altra parte, commetterebbe un tradimento totale del corpo elettorale». Non si ferma più il capo del governo e senza nominarli spara pallettoni contro i leghisti: «Se un deputato di un certo movimento dicesse di andare dove il suo leader vuole, dovrebbe dare le dimissioni, tornare nel suo collegio e dire: "Signori ho cambiato idea, non ci sto più"».

Lo sfogo del «capo» è finito e dopo aver ascoltato e applaudito Mimmo Mennitti, il direttore di *Ideazione* che ha presentato la sua rivista davanti ad un parterre de rois (c'erano Tatarella, Fini, Previti, Casini, Maceratini, Del Debbio, Urso, Tajani, assenti i leghisti), Berlusconi lascia il residence e nella bolgia incrocia Pierferdinando Casini. Gli dice: «Hai sentito Mennitti? Hai imparato?». Casini sorride e quando il «capo» se ne è andato, anche lui fa il suo sfogo, visto che è giornata: «Qui in mezzo sono l'unico che ci capisce di politica», dice il bel Pierferdinando e non si capisce se scherza o fa sul serio. Un'incertezza che resta anche quando Casini sussurra: «Gli ho spiegato che la devono fare subito questa benedetta verifica, altrimenti potremmo prenderla noi del Ccd una iniziativa clamorosa...».

E' la giornata degli sfoghi, dell'ira che sgorga calda dalla bocca dei capi e anche Fini apre la valvola: «Come faccia Ferrara a vedere An acquattata all'estrema destra proprio non lo so: pensavo che lui fosse più attento alla politica italiana...». Ribolle l'ira dei «forzisti» e qualcuno, come Pietro Di Muccio, azzarda teoremi suggestivi: «Esiste la possibilità teorica di un complotto istituzionale contro Berlusconi, una manovra strategica studiata con cura e che coinvolge la Confindustria, Mediobanca, Bankitalia, alcuni catto-comunisti», ma anche imprecisati e anacronistici «azionisti», indefiniti «ambienti del Quirinale», «settori della massoneria», più «qualche utile idiota che non manca mai».

Un magma di umori e di rabbia che cozza un po' con lo spirito col quale nasce la rivista culturale di Forza Italia *Ideazione*, bimestrale a 20.000 lire diretto e voluto da Mennitti, graficamente assomiglia come una goccia a *Micromega* ed ha, sul versante del centro-destra, la stessa ambizione: aprire dibattiti, «essere il motore dell'onda che porterà alla Seconda Repubblica», come spiega il direttore in un appassionato assolo, seguito con molti cenni di consenso da Berlusconi, che qualche mese fa aveva «declassato» Mennitti da primo consigliere del Principe a uno dei tanti collaboratori. Una rivista che ospita Marco Pannella e il pidiessino Vincenzo Vita, ex socialisti come Gianni Statera e Pio Marconi, un'intervista ad Alain Touraine, ma anche gli sperimentalismi di Pietrangelo Buttafuoco, il più bravo giornalista del *Secolo d'Italia*.

Fabio Martini

Bossi: Silvio non esagerare

«Se si continua di questo passo il governo può cadere subito»

SONDRIO
DAL NOSTRO INVIATO

«Adesso si tratta di vedere i segnali politici di questi qua, di Berlusconi...». Alle cinque del mattino, quando lascia i pizzoccheri della «Vecchia Carbonera», Umberto Bossi non sa che il primo segnale è già in viaggio. «Se mette la fiducia su tutto, se mette la fiducia sulle pensioni, vuol dire chiusura nei confronti della Lega». Pronti: fiducia sul condono edilizio, leghisti che masticano l'ortica, costretti a votare altrimenti, dice Bossi, «il governo cade subito». Segnali in arrivo e segnali in partenza; Bossi concentrato, prudente, possibilista: «Se Berlusconi viene separato da An può essere anche utile...».

Al Teatro Pedrotti, comizio per i valtellinesi che votano, arriva con due ore di ritardo e quasi non ce la fa a finire: «Scusate, sono stanco», chiude a mezzanotte. Meglio i pizzoccheri e i leghisti di montagna, per tirarsi su e interrogare, sapere, capire se questa benedetta base è pronta a seguire le prossime mosse del Gran Capo: «Attenti bene, perché queste elezioni del 20 novembre sono elezioni politiche. Apriranno quella porta che si chiuderà con le regionali di primavera. E' un momento delicato, difficile, irripetibile e storico. D'ora in avanti tollereremo molto meno. E andiamo a giocarci tutto».

Sì, va bene Umberto, però... Nella notte del pizzocchero Bossi spiega e confida. Una parolina per tutti, brutta o buona. Parole neutre per Massimo D'Alema: «Non abbiamo in corso accordi con il pds, anche se ci rendiamo conto che non è Rifondazione e viviamo in un'epoca post-ideologica». Certo che si son parlati, ma non è il solo e «in questo momento mi sembra bene che la Lega sia amica di tutti». Unica concessione sarà una definizione del rapporto con il segretario pds: «Corretto». Sondrio, per Bossi, era la prima uscita dopo l'Assemblea federale di Genova. Il primo test. Più che al Teatro Pedrotti, in pizzeria con i suoi. E qui viene il difficile. La verifica di governo dopo la finanziaria, e poi che succede? «Vedete, secondo me non dovremmo più parlare di queste cose. Domenica, a Genova, ha parlato l'Organo supremo, ha parlato un'assemblea che ha votato al 98 per cento e mi ha dato un mandato con tempi e modi che decido io. Basta. Ho letto qualche intervista, ma non sono mugugni, mi sembra incertezza. Il Movimento dovrebbe star fuori da queste beghe...».

Insomma, la versione leghista del lasciatemi lavorare: Aspettiamo i segnali di Berlusconi, aspettiamo i segnali «di tutte le forze politiche interessate al cambiamento». Aspettiamo anche la manifestazione di oggi a Roma. «Quanta gente ci sarà?», domanda Bossi. Dal tavolo dei cronisti parte una domanda al volo: «Perché ci vorrebbe andare?». Sorriso, sigaretta, boccata: «Come faccio, sono al governo...». Riparte la stessa domanda, ma Bossi la salta: «Noi avremmo preferito un'altra strada per le pensioni. Se ci mettono la fiducia avrà la sua importanza e ne terremo conto».

Casini che chiede una verifica immediata gli dà «il solletico». Meglio che s'incontra con «il babau» Fini «può fare ciò che vuole». Letizia Moratti che deve rimanere dov'è con quel che resta del Consiglio d'amministrazione Rai «perché adesso che Berlusconi si è convertito arriverebbe un commissario fascista e allora meglio la Moratti per 5 mila anni».

[g. ce]

La proposta di Del Turco al congresso

«Il psi si chiude oggi via al nuovo partito»

Si vota su due mozioni contrapposte La minoranza: noi non ci scioglieremo

Il segretario uscente Ottaviano Del Turco

ROMA. E' ancora battaglia nel psi. E sul partito aleggia di nuovo la minaccia della scissione. Il 47° congresso socialista si è aperto ieri al Palazzo dei Congressi di Roma. Con una selva di pugni chiusi. Con le note dell'inno di Mameli e dell'Internazionale. Con un'ovazione per il messaggio di saluto di Francesco De Martino. Con la gigantografia di un abbraccio tra Pertini e Nenni. E con una nuova dose di veleni.

«Questo è il congresso della resistenza socialista» ha detto il presidente della commissione di garanzia del partito, Alessandro Monchinelli, aprendo i lavori.

«Ci vorranno molti anni di lotta per far rinascere un socialismo degno di questo nome e uscire dal tunnel» ha pronosticato subito dopo Paolo Vittorelli.

Enrico Manca

Ed è stata una facile profezia. Due mozioni contrapposte, apparentemente inconciliabili, hanno infatti spaccato il congresso in chiusura della prima giornata.

La prima mozione ha ripreso le tesi illustrate dal segretario Del Turco nella sua relazione. Sottolineando che «l'ultimo congresso del psi è una pagina dolorosa, ma anche carica di speranza per il futuro» vi si afferma che «la tradizione grande e gloriosa del partito socialista deve essere raccolta da una nuova formazione politica che, portando i valori del liberal-socialismo, del laborismo e dell'ambientalismo, contribuisca alla costruzione della nuova Italia».

A sostenere il documento, che dovrebbe risultare maggioritario, vi sono stati, fra gli altri, lo stesso Del Turco (segretario uscente, che sarà sostituito dal bolognese Enrico Boselli) e Gino Giugni.

Contro la proposta di scioglimento del psi è arrivata la mozione presentata dalla minoranza interna che fa capo ad Enrico Manca e Fabrizio Cicchitto.

«La proposta di scioglimento del psi è inaccettabile perché segna il dissolvimento di una forza socialista autonoma ed è avanzata in un congresso che non giudichiamo regolare e quindi abilitato ad assumersi una proposta di questo storico rilievo».

Cicchitto ha ribadito la necessità «di mantenere in campo un autonomo partito socialista» e ha annunciato che la sua componente non parteciperà ad una votazione sullo scioglimento del partito socialista.

Su queste due mozioni sono chiamati a decidere oggi i 596 delegati. L'aria che tira non promette nulla di buono per la compattezza del partito. Anzi.

«A questo punto è evidente - ha detto Salvatore Frasca, uno dei firmatari della mozione Cichitto-Manca - che dal vecchio psi nasceranno due formazioni politiche: una si dichiarerà disposta a raccogliere l'eredità del psi sul piano del recupero dell'autonomia; l'altra, dopo aver sciolto il psi con un congresso privo di dibattiti preventivi e con tesseramenti ben preconfezionati, costruirà una indefinita associazione politica che in realtà non ha niente a che vedere con la storia del socialismo».

[r. i.]

Potrebbe seguirne un altro sulle pensioni. La Lega: ingoiamo il rospo

«Voto di fiducia sul condono»

Le domande prorogate al 15 gennaio

Il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Giuliano Ferrara

ROMA. E' la prima votazione di fiducia sulla legge finanziaria: il governo l'ha chiesta ieri per far passare il condono edilizio. Si terrà lunedì, giorno in cui potrebbe seguirne a ruota una seconda, sulle pensioni; il ministro del Lavoro, Clemente Mastella, spera ancora di riuscire a evitarla. «Occorreva mantenere integra e credibile la manovra» spiega il ministro per i rapporti con il Parlamento, Giuliano Ferrara; e la prima «sessione di bilancio» del Parlamento maggioritario rassomiglia sempre più a quelle delle passate legislature proporzionali.

Frattanto, nella gran confusione normativa che attorno al condono edilizio si è creata, il governo sposterà ancora il termine per le domande: dal 15 dicembre al 15 gennaio. Adottata per decreto-legge il 27 settembre, in parte cancellata dall'opposizione al Senato, spostata una prima volta nei termini con un altro decreto, la sanatoria per gli abusi è ora inserita nel disegno di legge collegato alla finanziaria '95. Ma il 15 dicembre, con ogni probabilità, la finanziaria e i suoi collegati non saranno ancora divenuti legge definitiva: meglio rinviare, dunque. A causa della confusione, per ora le domande pervenute sono pochissime.

La manovra economica rischiava «l'integrità» per troppi emendamenti. Il condono edilizio ideato dal ministro dei Lavori Pubblici Roberto Radice (Forza Italia) preme molto ad Alleanza nazionale che l'ha promesso ai suoi elettori delle borgate abusive romane e meridionali; non interessa affatto alla Lega perché nel Nord il fenomeno è ormai pressoché inesistente. E se da una parte gli 11 emendamenti presentati da un unico deputato leghista, il presidente della commissione Ambiente e territorio Francesco Formenti, miravano a cancellare o circoscrivere la sanatoria, dall'altra 15 presentati da Teodoro Buontempo (er *Pecora*) cercavano di allargarla.

Il governo ha temuto una possibile convergenza tra Lega e opposizioni: il gettito del condono, essenziale alla manovra economica (e secondo diversi esperti già aleatorio), avrebbe potuto ridursi. All'annuncio del voto di fiducia la Lega si è prontamente allineata, con qualche mugugno: «Subiamo la decisione per senso di responsabilità» dichiara il capogruppo Pierluigi Petrini; «ingoiamo il rospo» varia sul tema Elisabetta Castellazzi. Si sono allineati anche i Riformatori di Pannella, pur professandosi contrarissimi alla logica dei condoni.

Protestando contro il voto di fiducia, le opposizioni collegano le illegalità urbanistiche che aggravano le alluvioni alla sanatoria degli abusi edilizi: «Per pudore, nella giornata di lutto di oggi - dice il capogruppo dei Progressisti, Luigi Berlinguer - mi sarei aspettato che oggi di condono non si parlasse». «E' una vicenda ridicola - sostiene Diego Masi, capogruppo del Patto Segni - perché si tratta di una finta manovra per far credere di ottenere soldi che non arriveranno mai». A questo proposito, le originarie tariffe della sanatoria sono ora ridotte «di oltre il 50% per le fasce più deboli» come fa notare il ministro Radice.

Nella giornata di ieri la Camera aveva approvato altri articoli del disegno di legge collegato alla finanziaria '95. La novità più importante è che i Comuni e le Province potranno indebitarsi emettendo titoli simili ai titoli di Stato (Bot, Cct, Btp). C'è chi li ha chiamati «Boc» ma non si tratta della stessa cosa; tecnicamente, saranno obbligazioni con durata non inferiore ai 5 anni.

Gli enti locali non saranno però autorizzati (a differenza dello Stato) a «governare con il deficit» perché i vincoli sono numerosi e stringenti. I rendimenti di questi titoli non potranno essere superiori di oltre un punto a quelli dei titoli di Stato; il debito potrà servire solo a coprire spese di investimento, non spese correnti; non sono autorizzati all'emissione gli enti locali con bilanci in dissesto, né quelli con consuntivo dell'ultimo esercizio in deficit.

Un altro articolo votato ieri reintroduce un controllo sui prezzi degli appalti pubblici, sia pur molto più blando della «legge Cassese» che il governo Berlusconi aveva sospeso; il rinnovo tacito dei contratti sarà vietato, i prezzi dovranno essere conformi a tabelle stilate da Istat e Ispe. Con un'altra innovazione, gli inquilini degli alloggi delle Forze armate e della Polizia dovranno pagare l'equo canone dal 1° gennaio '95. [s. l.]

I CORTEI DI OGGI

DALLO STADIO OLIMPICO A PIAZZA DEL POPOLO
PARLERA' IL SEGRETARIO DELLA UIL LARIZZA

DA P.LE DELLE CROCIATE A PIAZZA SAN GIOVANNI
PARLERA' IL SEGRETARIO DELLA CISL D'ANTONI

DA PIAZZALE OSTIENSE E DA PIAZZA ALBERONE AL CIRCO MASSIMO
PARLERA' IL SEGRETARIO DELLA CGIL COFFERATI

PIAZZA DEL POPOLO · VIA DEL CORSO · P.zza AUGUSTO · PIAZZA CAVOUR · VIA TOMACELLI · VIA CONDOTTI · VIA BONCOMPAGNI · L.go FEBO · PIAZZA NAVONA · PIAZZA COLONNA · PIAZZA VENEZIA · VIA GARIBALDI · TEVERE · CAMPIDOGLIO

LE ORE	
10.30	I CORTEI COMINCERANNO A MUOVERSI PER CONFLUIRE NELLE PIAZZE
DALLE 11.15 ALLE 12.00	ORARIO DI ARRIVO E INIZIO DEI COMIZI
DALLE 11.00 ALLE 14.00	RIPRESA IN DIRETTA DELLA MANIFESTAZIONE DA RAI 3

I NUMERI	
985.000	LE ADESIONI
8.000	I PULLMAN
50	I TRENI SPECIALI
4	LE NAVI
MIGLIAIA	LE AUTOMOBILI
3.500	GLI AGENTI E LE FORZE DELL'ORDINE
500	I BAGNI CHIMICI LUNGO IL PERCORSO

Ottomila pullman, cinquanta treni, 4 navi le cifre record della manifestazione
I cinque cortei finiranno in tre piazze collegate fra loro con grandi schermi tv

«Grideremo un milione di no»

Oggi la «marcia su Roma» dei sindacati

IL CASO

L'OPPOSIZIONE IN PIAZZA

ROMA

Un milione di lavoratori e pensionati, ma anche di studenti e cittadini qualsiasi scendono oggi in piazza a Roma per protestare contro una finanziaria «ingiusta ed iniqua che colpisce, soprattutto nelle pensioni e nella sanità, le fasce più deboli della popolazione». E' una manifestazione di portata storica - sostengono Cgil-Cisl-Uil - senza precedenti in Italia e nel mondo, che consente al sindacato di tenere testa al governo su tutte le questioni di primaria importanza. Il dissenso tra sindacati e Berlusconi è profondo nel merito delle misure indicate nella manovra economica, ma anche nel metodo. Le confederazioni chiedono modifiche consistenti e sono decise a proseguire la lotta fino a quando non avranno ottenuto un riscontro sufficiente: il 22 novembre gli esecutivi delle tre confederazioni valuteranno la situazione e decideranno, a seconda degli sviluppi, ulteriori iniziative per contrastare un «disegno fallimentare» a scapito dei lavoratori dipendenti e dei pensionati.

Cgil-Cisl-Uil attaccano a fondo la finanziaria nel suo complesso, lamentando la scarsa volontà di risolvere i nodi strutturali della crisi e di avviare un vero processo di rilancio dell'economia e dell'occupazione. La suggestiva proposta di un milione di posti di lavoro, secondo il loro avviso, è rimasta ferma al palo. Invece, si è infierito in modo pesante sulle pensioni e sulla sanità, mentre ci si è ben guardati di seguire altre strade che avrebbero potuto portare a risparmi ben più rilevanti di quelli previsti con il blocco delle pensioni di anzianità e con i tagli «selvaggi, quanto in molti casi ipotetici» nella sanità. Ad esempio, si è marginalmente affrontato (e solo su sollecitazione delle tre centrali sindacali) il problema di ridurre l'area delle agevolazioni fiscali che pesano per ben 70 mila miliardi sul bilancio dello Stato. A questi motivi di esasperazione, negli ultimi due giorni se n'è aggiunto un altro: l'annuncio che il governo potrebbe ricorrere al voto di fiducia per far passare la finanziaria. Né le tre confederazioni hanno dimenticato l'impegno, preso da Berlusconi all'indomani dello sciopero generale del 14 ottobre, a riprendere il dialogo con il sindacato e a ricercare un accordo sui punti cruciali del dissenso. Nelle ultime ore il sottosegretario alle Finanze Grillo aveva preannunciato un segnale del governo nei confronti del sindacato, ma senza alcun seguito almeno per il momento.

Già ieri sera sono cominciate ad affluire nella capitale le prime colonne degli 8 mila pullman programmati insieme a 50 treni, 4 navi, decine di migliaia di automezzi privati. E già da due settimane sono state definite intese per assicurare una buona dislocazione del traffico, i parcheggi, i pasti, l'assistenza medica e il pronto soccorso, i servizi d'ordine. Pranzi al sacco ad un prezzo estremamente contenuto saranno disponibili presso numerosi ambulanti allineati lungo i percorsi dei 5 cortei e in prossimità delle piazze del Circo Massimo, di San Giovanni e del Popolo, che saranno collegate attraverso grandi schermi televisivi. Gratuitamente, in ogni punto di concentramento, saranno distribuiti acqua minerale e succhi di frutta. Molti negozi, che affiggeranno una scritta di adesione, osserveranno orario continuato. Centinaia di ambulanze sosteranno in luoghi strategici, mentre 500 «wc» chimici sono stati sistemati nei parcheggi, nei percorsi e nelle piazze. Ovunque saranno in azione decine di troupes televisive delle reti pubbliche e private. Per Roma sarà un'esperienza assolutamente nuova: finora la capitale era preparata ad accogliere al massimo 200 mila dimostranti, come avvenne eccezionalmente nel dicembre del '77 per iniziativa dei sindacati confederali dei metalmeccanici e nel marzo dell'84 nel quadro della dura lotta avviata dalla Cgil e dal pci, all'indomani dell'accordo di San Valentino, sotto lo slogan minaccioso «La scala mobile non si tocca».

Molte adesioni continuano a pervenire (oltre alle associazioni dei magistrati e dei poliziotti, la Federazione nazionale della stampa, le Acli, numerosi consigli regionali e comunali, il sindacato nazionale degli scrittori ecc.). Si registrano, però, anche voci fortemente discordi. Nettamente contrarie la Cisnal e la Cisal. Carioli, segretario generale della Cisal e coordinatore dell'Isa (intesa tra i sindacati autonomi) esprime il suo rammarico per la decisione di Cgil-Cisl-Uil di non rinviare la «marcia su Roma», che fa prevalere «la politica di una difesa di interessi che nulla hanno a che vedere con previdenza, fisco e sanità». Spara a zero Della Vedova, responsabile economico del «club Pannella». Sgarbi, infine, chiede alla presidente della Rai Moratti di annullare la trasmissione in diretta programmata da Rai 3. «Per rispetto ai morti, per solidarietà alle popolazioni colpite dall'alluvione - osserva Sgarbi - la vergognosa farsa dello sciopero politico va risparmiata ai telespettatori e al Paese». Replicano Cgil-Cisl-Uil: «Con questa azione difendiamo anche gli interessi di chi ha avuto così gravi perdite e danni».

Gian Carlo Fossi

LARIZZA

«Non crediamo al governo»

«Sospendere le manifestazioni? Solo quando tutelerà i lavoratori»

Pietro Larizza, ma lei è proprio sicuro di riuscire a portare in piazza un milione di persone?

«Ne porteremo un milione solo perché l'intera manifestazione è stata organizzata su questa cifra e ormai non avremmo nemmeno i mezzi necessari per farlo, ma la partecipazione potrebbe essere molto più elevata».

I vostri calcoli, però, erano riferiti alla situazione precedente l'alluvione. Ora è possibile che alcune regioni non possano garantire la stessa partecipazione.

«Scherza? A Torino ho incontrato i responsabili sindacali. Li avevamo esentati dal venire: non solo ci hanno confermato la loro partecipazione, ma l'hanno persino aumentata».

Tutto procede come programmato, dunque: nemmeno gli inviti del governo a sospendere la manifestazione sono riusciti a fermarvi.

«Assolutamente no. Perché non si è fermata l'azione del Parlamento a danno dei lavoratori e dei pensionati e dobbiamo continuare a tutelare i loro interessi. L'invito del governo a sospendere la manifestazione si basa poi su un equivoco: che la solidarietà e la tutela dei diritti fondamentali siano valori alternativi. Non è così. La nostra attività è diretta ora alla difesa anche dei diritti di chi è stato colpito dalla sciagura».

Il sottosegretario Grillo vi accusa di irresponsabilità perché minacciate un nuovo sciopero in caso di voto di fiducia sulle pensioni.

«Il sottosegretario Grillo dice questo? Non lo sapevo, ma non mi meraviglio di nulla, ormai siamo abituati a tutto. Evidentemente, Grillo si considera un giudice dell'azione sociale, ma emette giudizi che non gli competono. Anche noi ci saremmo aspettati maggiore responsabilità da parte del governo. Il muro contro muro non è certo colpa nostra».

Secondo il governo non è certo colpa sua.

«Noi stiamo difendendo i diritti di lavoratori, pensionati, del Mezzogiorno, lo stiamo facendo servendoci degli strumenti della democrazia e in un clima di grande compostezza. Se il governo decide, invece, di porre la fiducia sulla previdenza, sceglie di rompere in modo radicale nei confronti dei lavoratori, sceglie di creare un fossato senza precedenti con chi ogni giorno manda avanti il Paese». [f. ama.]

COFFERATI

«Ma noi non ci fermiamo»

«Agitazioni sino a fine mese se continuano su questa strada»

Sergio Cofferati, supponiamo che tutto vada come deve andare - un milione di persone, il grande successo - che cosa avete intenzione di fare dopo?

«Se il governo non si rende disponibile ad una discussione di merito, andremo avanti. Abbiamo un calendario di agitazioni già fissato fino al 24 novembre. Proprio il 24 è previsto uno sciopero delle regioni meridionali».

Che conseguenze avrebbe sul calendario la decisione del governo di porre la fiducia sulla previdenza?

«Abbiamo sempre affermato che la fiducia rappresenta un atto grave e sbagliato, un atto che provocherebbe una risposta da parte del sindacato».

Un nuovo sciopero generale?

«Questo verrà deciso insieme alle altre confederazioni. In ogni caso, il nostro è un movimento che non ha intenzione di fermarsi se non quando avrà raggiunto i propri risultati».

Vale a dire?

«Sono i tre obiettivi di sempre: occupazione, Mezzogiorno e riforma del sistema previdenziale. Della Finanziaria non abbiamo mai messo in discussione l'entità complessiva. Chiediamo, invece, una modifica quantitativa delle entrate per poter creare nuova occupazione; per poter garantire un rilancio del Mezzogiorno e per poter avviare una giusta riforma del sistema previdenziale. Sono gli obiettivi che verranno ribaditi nella manifestazione di oggi, con l'aggiunta di un nuovo messaggio che abbiamo deciso di lanciare».

Quale sarebbe?

«Quello del riassetto ambientale, un tema che va riproposto con forza ora che è sotto gli occhi di tutti che cosa può accadere per una poco accorta politica del territorio. Noi chiediamo, dunque, uno sviluppo rigoroso dell'ambiente oltre all'approvazione di una Finanziaria più equa e giusta. Si tratta, insomma, a questo punto, di agire su due piani di solidarietà: in difesa dei diritti fondamentali di lavoratori e pensionati e in difesa delle popolazioni colpite dal disastro di questi giorni».

E' possibile riprendere il dialogo con il governo?

«Il governo deve ricostituire i margini di una trattativa, altrimenti si renderà responsabile di una frattura insanabile con il mondo del lavoro, altrimenti metterebbe in serio pericolo la stabilità sociale dell'intero Paese nei prossimi mesi». [f. ama.]

Né diffamazione né abuso d'ufficio. Borrelli: duro colpo a un malcostume giudiziario

«Prosciolto» Di Pietro

«Infondati gli attacchi di Cusani»

MILANO. Attenti calcoli hanno stabilito che ricorre oggi il giorno mille dell'era Tangentopoli. Mille giorni dall'arresto di Mario Chiesa; e per Antonio Di Pietro la data cade senz'altro sotto una buona stella. Gliel'ha fatta brillare il suo collega di Brescia Guglielmo Ascione, quello che, dopo le denunce di Sergio Cusani, lo aveva iscritto nel registro degli indagati e che, adesso, ha chiesto al gip di archiviare il caso. Con una motivazione che letteralmente disintegra la tesi di Cusani e del suo avvocato Giuliano Spazzali. Antonio Di Pietro, per Ascione, non ha commesso nessuno degli illeciti di cui è stato accusato. Anzi, è stato il suo accusatore ad esporre i fatti in modo tale da dover essere «riconsiderati secondo profili di eventuale rilevanza penale». Cusani cioè rischia un procedimento per calunnia.

Sorride e commenta Di Pietro al Tg1: «Ho letto che hanno fatto un'indagine approfondita e questo dimostra ancora l'alta professionalità del collega e quindi mi associo a quanto detto dalla difesa a suo tempo che la procura di Brescia sa fare bene il suo lavoro». Sorride anche il suo capo, Francesco Saverio Borrelli. Il quale si prende pure qualche soddisfazione su Cusani, ma anche su tutti quelli che, come lui, «adottano un malcostume giudiziario».

«Si tratta di persone - dice Borrelli - che invece di affidarsi a quelle garanzie, estremamente ampie, che esistono all'interno del processo, preferiscono affidarsi a queste forme di attacco contro i magistrati. Per ridurne la credibilità e l'efficienza; per tentare di intimidirli». E il riferimento è, palesemente, anche all'ispezione ministeriale: «Purtroppo negli ultimi tempi si sono moltiplicate iniziative di lagnanze trasverse, indirette e improprie contro atti di procedimenti giudiziari in corso, mediante denunce penali, esposti indirizzati a varie autorità e sollecitazione di interventi e interferenze dell'amministrativo sul giudiziario».

Va proprio così, e a Roma queste «lagnanze» sembrano trovare orecchie attente... Ma poi arriva un magistrato come Ascione - considerato scrupoloso e tutt'altro che prono ai colleghi milanesi - che (sempre parole di Borrelli) «fa giustizia di questo malcostume e fa giustizia in modo esemplare, direi con un monito che non vale soltanto per questa occasione».

Il pm di Brescia ha analizzato punto per punto tutte le accuse mosse da Cusani a Di Pietro; ha fatto un complesso lavoro di confronto con le udienze del processo (finito con la condanna di Cusani a otto anni); ha scritto trentacinque pagine e ha così concluso: «Le ipotesi di reato prospettate (omissione ed abuso in atti d'ufficio; diffamazione, ndr) sono manifestamente infondate, ed alcune circostanze ed affermazioni si sono rivelate, si deve ritenere per effetto di una scelta più che per accidentalità, ben al di fuori della verità oggettiva».

Di Pietro, secondo Cusani, avrebbe «omesso» di presentare davanti al tribunale alcuni elementi importanti: «I pretesi occultamenti di atti processuali o di prove non sussistono», dice invece Ascione. Di Pietro avrebbe «manipolato» il fascicolo processuale: «La tesi di Cusani poggia su elementi di fatto totalmente infondati». Di Pietro avrebbe «addestrato» gli indagati di reato connesso prima di portarli in aula: «Nell'interesse stesso dell'esponente (cioè di Cusani, ndr) preferiamo pensare che parlando di addestramento egli abbia semplicemente inteso far ricorso a un'espressione retorica...». Di Pietro avrebbe «favorito» alcuni indagati: «Cusani ha lanciato le sue insinuazioni alla cieca, senza avere il quadro di ciò di cui ha preteso parlare».

In quanto poi alle pretese parole diffamatorie («bugiardo», «ladro», «traditore») pronunciate dal pm, per Ascione «non sono epiteti gratuitamente scagliati per offendere, ma giudizi carichi di contenuto descrittivo, razionalmente inseriti nel discorso dell'accusa».

Uno zero assoluto, quindi, per Cusani, nonché per chi ha esteso il ricorso. Cioè l'avvocato Spazzali, che pure aveva tentato di far spostare l'intera inchiesta a Brescia, contrapponendo più volte l'«apertura investigativa» di Ascione a Di Pietro. E ora preannuncia comunque l'utilizzo di «ulteriore spazio lecito di intervento».

Susanna Marzolla

Fondiaria, accuse sui bilanci

La procura di Firenze manda 15 «avvisi»

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dietro l'acquisto di una compagnia di assicurazioni, il cui valore sembra essere stato notevolmente gonfiato, potrebbero nascondersi fondi neri con incerta destinazione. E' muovendo da questa ipotesi che la procura della Repubblica di Firenze, titolare di un'inchiesta sulle attività della compagnia assicurativa La Fondiaria, ha emesso 15 avvisi di garanzia dove si ipotizza il reato di falso in bilancio. Tra gli indagati figurano nomi illustri dell'alta finanza: Alberto Pecci, presidente di Fondiaria dal settembre '93 e in precedenza vicepresidente (ieri già interrogato dai magistrati), l'ex amministratore delegato e per breve periodo anche presidente Carlo Sama, l'ex vicepresidente Giuseppe Garofano, l'ex amministratore delegato Alfonso Scarpa, gli ex direttori generali Sergio Chiostri e Carlo Galeazzi, i membri del consiglio di amministrazione Maurizio Romiti e Vittorio Rimbotti.

Le attività di Fondiaria sulle quali stanno indagando i sostituti procuratori Alessandro Crini e Bruno Maresca riguardano alcune compravendite effettuate tra il 1990 e il 1992, in piena era Gardini. In particolare le indagini della Guardia di Finanza hanno attirato l'attenzione dei magistrati sull'operazione Bavaria. Si tratta di una compagnia di assicurazioni non troppo florida che vide improvvisamente, e secondo i sospetti dei magistrati artificialmente, lievitare a dismisura il suo valore. Al '90 risale la decisione di Fondiaria di rilevare dalla Ferfin (la finanziaria del gruppo Ferruzzi) la maggioranza del pacchetto azionario di Bavaria. L'operazione viene perfezionata nel '92: il 50 per cento della piccola compagnia di assicurazioni (nel cui patrimonio immobiliare c'è però Ca' Dario, il «palazzo maledetto» affacciato sul Canal Grande a Venezia, fortissimamente voluto da Gardini) viene acquisito per 24 miliardi nonostante la valutazione dell'intera compagnia superi di poco i 30 miliardi. Un altro 40 per cento di Bavaria passa ai francesi di Groupama attraverso la controllata Asfer per 14 miliardi, somma senz'altro più consona. Il 10 per cento resta alla Ferfin.

Dopo un attento esame della situazione finanziaria di Bavaria, i francesi scoprono 60 miliardi di passività non dichiarate e chiedono i danni. Così la Ferfin indica ai vertici di Fondiaria la necessità di rilevare anche il 40 per cento di Bavaria che Groupama non vuole più. Quota che viene pagata 27 miliardi, quasi il doppio di quanto sborsato dai francesi.

Secondo i magistrati questi super-esborsi da parte di Fondiaria, per una compagnia che sarebbe poco più di una scatola vuota, sarebbero serviti a creare dei fondi neri per finanziamenti illeciti. L'inchiesta fiorentina, quindi, si riallaccia a quella milanese sulla maxi-tangente Enimont. Ma le indagini proseguono anche su altre operazioni di Fondiaria: come la compravendita di immobili nel periodo '90/92 e l'acquisizione di un'altra piccola compagnia di assicurazioni, la Polaris. **[f. m.]**

Carlo Sama
In alto: il sostituto procuratore Antonio Di Pietro

Delitto Moro

Scarcerato il Br Maccari

ROMA. Germano Maccari, l'uomo accusato di essere il carceriere e l'assassino di Aldo Moro, torna in libertà. Scarcerato dopo un anno e un mese di prigione, senza alcun obbligo, nemmeno quello della «firma» al commissariato. Lo ha deciso il Tribunale della Libertà, che ha annullato la proroga di sei mesi di indagini chiesta e ottenuta dai sostituti procuratori Franco Ionta e Antonio Marini: non c'è motivo - dice l'ordinanza - per allungare i tempi dell'inchiesta e, di conseguenza, per tenere Maccari in galera in attesa del processo. Per tutta risposta, ieri, la Procura ha chiesto al gip il rinvio a giudizio dell'ex-terrorista per gli stessi reati: banda armata, sequestro di persona e omicidio del presidente della dc.

E' dunque una battaglia giudiziaria fatta di colpi a ripetizione quella che si gioca intorno a questo quarantenne rimasto per anni nell'anonimato prima di essere indicato come il «quarto uomo» della prigione di Moro, che proseguirà con altri atti e, probabilmente, con altre polemiche. Maccari, fin dall'arresto dell'ottobre del '93, si è sempre proclamato innocente: «Chi mi accusa, - ha sostenuto - dichiara il falso e probabilmente copre qualcun altro». Adesso, con la scarcerazione, ha vinto una battaglia, ma nel frattempo è arrivata la richiesta del processo. Il tribunale della libertà non s'è pronunciato sul merito della vicenda, cioè sul fondamento delle accuse a Maccari, ma solo sulla necessità di altri sei mesi di indagini sul suo conto. Per i giudici del riesame, infatti, la Procura non avrebbe fatto praticamente niente di sostanziale nelle indagini da gennaio ad oggi, e quindi non si può invocare la proroga. Nell'ordinanza, contro la Procura, vi sono parole pesanti come «inerzia» e «colpevole ritardo».

[gio. bia.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI L'8 NOVEMBRE 1994

Ciulla Matteo; **Vicquery** Simone; **Vargiolu** Federica; **Sciotto** Miriam; **Chessa** Martina; **Alicata** Maria; **Siocco** Samuele; **Osmanovic** Jadranka; **Bollò** Daniele; **Fioretti** Marco; **Satta** Eleonora; **Martinelli** Chiara; **Ferro** Alessandra; **Valesani** Maurizio; **Giordanetto** Carola; **Giano** Federico; **Sciacca** Miriam; **Fragonas** Elisa; **Mazzone** Angelo; **Pinto** Simone; **Nadotti** Giorgio; **Vara Mendez** Davide; **Vara Mendez** Marco; **Vaira** Carola; **Salvai** Davide; **Ardissone** Luca; **Spinelli** Gina; **Zola** Chiara; **Capra** Francesca; **Di Lilio** David; **Storino** Fabio; **Dalla Chiesa di Cervignasco e di Trivero Porna** Paolo; **Teresiani** Andrea; **Bottinelli** Edoardo; **Tisi** Francesca; **Nuzzo** Francesca.

MORTI DENUNCIATI L'8 NOVEMBRE 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **Massa** Giuseppina ved. Bergodo, di anni 95, Casa di Cura S. Pio; **De Francesco** Giovanni, a. 72, Casa di Cura Belmin; **Peraldo** Maria Maddalena, a. 89, Casa di Cura Sedes Sapientiae; **Zaharia** Ester, a. 90, Casa di Cura S. Pietro; **Bardiani** [illegible] ved. Amato, a. 87, Casa di Cura S. Paolo.

Presso Ospedali: **Aloe** Venera ved. Spiciola, a. 63, Ospedale Giovanni Bosco; **Buonanno** Umberto, a. 82, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Franco** Rocco, a. 82, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Ramello** Liliana, a. 52, Molinette; **Gallo** Teresa ved. Gambino, a. 85, Ospedale Amedeo di Savoia; **Caratti** Guido, a. 93, Molinette; **Rossa** Aldo Michele, a. 59, Molinette; **Palazzolo** Antonino, a. 80, Molinette; **Cavazzuti** Irma ved. Meda, a. 82, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Di Gioia** Patrizia, a. 23, Ospedale Giovanni Bosco; **Arborio** Luciano, a. 69, Ospedale Martini; **Bosco** Sebastiano, a. 73, Ospedale Martini; **Abate Caterina** ved. Morgia, a. 95, Ospedale Maria Vittoria; **Toppani** Luigi, a. 83, Ospedale Martini; **Serafin** Angelo, a. 72, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Bruni** Luigi, a. 90, Ospedale Martini; **Barrera** Nella, a. 78, Ospedale Maria Vittoria; **Lombardo** Maria, a. 71, Molinette; **Cigliutti** Francesca ved. Lusso, a. 83, Ospedale Giovanni Bosco; **Isacco** Mario, a. 81, Ospedale Gradenigo; **Velzer** Valeria, mesi 2, Centro Traumatologico Ortopedico; **Settia** Giuseppe, a. 69, Molinette; **Trucco** Filippo, a. 65, Ospedale Amedeo di Savoia; **Gardola** Carlo, a. 65, Molinette; **Pellegrino** Armanda, a. 59, Ospedale Amedeo di Savoia.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Morello** Giovanna Consolata, a. 92, v. S. Marino 76; **Calzoni** Paolina, a. 78, v. Isonzo 58.

Presso residenza: **Privitera** Francesca ved. Consoli, a. 92, v. Forlì 65/30; **Traverso** Vincenzo, a. 69, v. Gorizia 150; **Stornello** Santina, a. 88, v. Campobasso 12; **Polignano** Giuseppe, a. 50, c.so Orbassano 110; **Rangone** Silvestro Ottavio, a. 81, v. S. Antonio da Padova 7; **Pirozzolo** Giuseppe, a. 71, v. Marsala 25.

Presso Medicina Legale: **Sangia** Giuseppina, a. 49; **Chiadò Poli** Antonio, a. 70.

Nati 36 - Morti 40

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Donato De Bellis

anni 80

Addolorati ne annunciano la scomparsa la moglie **Angela**, i figli **Antonia, Vincenzo, Gianni, Marta, Domenico** e **Daniele**, con generi, nuore, nipoti tutti. La Messa in memoria sarà celebrata oggi nella chiesa «Gesù Maestro», via Ferrucci 29, Collegno (To) alle ore 18.

— **Gioia del Colle (Ba)**, 11 novembre 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Bollini

Ne danno il triste annuncio la moglie **Michelina Del Boca**, la figlia **Gabriella**, il genero **Francesco Fedo** e il nipote **Marco**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'associazione Faro, alla dottoressa Paola Lisorno, a Ornella e a Pina. I funerali avranno luogo oggi, ore 11.45 parrocchia San Francesco di Sales.

— **Torino**, 12 novembre 1994.

E' mancato al nostro affetto

Pier Nicola Siliquini

Lo annunciano a coloro che gli hanno voluto bene **Angelica**, **Maria Grazia** e **Maurizio**, **Gian Piero** e **Paola**. I funerali avranno luogo lunedì 14 alle ore 8,15 presso la cappella dell'ospedale Mauriziano (Camera Ardente domenica dalle ore 9 alle 17).

— **Torino**, 11 novembre 1994.

Ti abbracciano caro **NONNO Alessia Chiara Luca** e **Niccolò**.

Pina con marito e figli piange costernata l'amatissimo fratello **Pier Nicola**.

I fratelli **Pier Luigi, Rossana, Roberta** e **Valeria** piangono affranti la prematura scomparsa di **PIER NICOLA**.

Giancarlo e **Carla Dolfin** coi figli, partecipano commossi al grande dolore di zia Angelica, Maria Grazia e Gian Piero.

Le nipoti **Maria Teresa** e **Anna Maria Dolfin** unite alle rispettive famiglie partecipano commosse al dolore di zia Angelica, Maria Grazia e Gian Piero.

Nella con affetto infinito ricorda **PIER NICOLA**.

Marco e **Paola** si stringono a Gian Piero, Maria Grazia ed Angelica.

I **Medici** della **Divisione Ostetricia e Ginecologia** dell'**Ospedale degli Infermi** di **Biella**:
Mario Giana
Demetrio Labate
Valter Saccone
Vincenzo Vavalà
partecipano.

Il **Presidente** di **Consiglio direttivo**, la **Segreteria**, **Professionisti** e **Soci** tutti del **Circolo Golf Stupinigi**, piangono la scomparsa del

PRESIDENTE ONORARIO
Pier Nicola Siliquini

— **Torino**, 12 novembre 1994.

Si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Pier Nicola Siliquini

gli amici **Baglioni, Del Podio, Falletti, Piragino, De Filippis, Rigo**.

— **Torino**, 12 novembre 1994.

Fiorenzo Midana e famiglia partecipa con affetto al dolore della famiglia Siliquini.

Partecipano al dolore del senatore avv. Maria Grazia Siliquini per la perdita del papà

prof. Piernicola Siliquini

gli **Amici** della **Commissione per l'aggiornamento professionale**:
Francesco Bosco
Renzo Capelletto
Silvana Fantini
Barbara Laverini
Lorenzo Mazzola
Riccardo Mazzuchetti Magnani
Maria Franca Mina
Marina Notaristefano
Metello Scaparone
Tommaso Servetto
Mauro Vergano

— **Torino**, 11 novembre 1994.

Francesco Fino partecipa al dolore di Maria Grazia e famiglia per la perdita del papà

prof. Piernicola Siliquini

— **Torino**, 12 novembre 1994.

Partecipa al dolore **Renato Cravero**.

La Dott.ssa Malorana, Giuliana Viasco, Alessandra Presotto partecipano.

Famiglia **Virengo** con dolore ricorda l'amico prof. **PIERNICOLA**.

La famiglia **Ciucci** partecipa commossa al dolore di Giampiero e famigliari per la scomparsa del

prof. Pier Nicola Siliquini

— **Moncalieri**, 11 novembre 1994.

Partecipano i colleghi **Renato Guaraldo, Tiziana Masoero, Maurizio Vecchio**.

Il **Consiglio Direttivo** della **Camera Penale** esprime la propria partecipazione alla collega senatore avv. Maria Grazia Siliquini per la scomparsa del papà

prof. Piernicola Siliquini

— **Torino**, 11 novembre 1994.

Emanuele e **Antonella**, **Andrea** e **Iva** sono vicini a Gian e Paola in questo momento di grande dolore.

Franco Ioli e famiglia sono vicini a Maria Grazia e partecipano al dolore di tutta la famiglia per la perdita del

prof. Pier Nicola Siliquini

— **Torino**, 12 novembre 1994.

L'**Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani (A.O.G.O.I.)** partecipa al dolore della famiglia del

prof. Pier Nicola Siliquini

Primario Ginecologo, Presidente Onorario Nazionale e Medaglia d'oro della A.O.G.O.I. e ne ricorda le sue alte doti umane e di scienziato, il suo profondo attaccamento all'intera categoria di cui era stato Presidente e per la quale aveva profuso ogni sua energia.

— **Milano**, 11 novembre 1994.

Il **Centro Diagnostico Ilcis** piange la scomparsa del suo amato Direttore sanitario

prof. Pier Nicola Siliquini

e si unisce al cordoglio dei familiari.

— **Torino**, 11 novembre 1994.

Partecipano al dolore di Gian per la perdita del **FRATELLO**: **Susy** e **Adriano**, **Grazia** e **Tony**, **Franca** e **Antonio**, **Franca** e **Tom**, **Rosanna** e **Silvio**.

La famiglia **Messina** partecipa al dolore della famiglia Siliquini.

I **Colleghi** ed il **Personale** della **Divisione «A»** della **Direzione Sanitaria** e di **tutte le Divisioni Cattedre** e **Servizi** dell'**Ospedale Sant'Anna** e dell'**Istituto Universitario** di **Ginecologia** e **Ostetricia** si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile amico e maestro

prof. Pier Nicola Siliquini

Mario Ardizzoja
Riccardo Arisio
Salvatore Arrotta
Luigi Balbi
Maggiorino Barbero
Paola Bellorta
Chiara Benedetto
Carlo Bertone
Marisa Biasio
Giuseppe Bigano
Adriano Bocci
Gianfranco Boggio
Gabriella Borgogna
Giovanni Botta
Paolo Burke
Carlo Campagnoli
Mario Campogrande
Aldo Capra
Mario Caranzano
Piero Carazzone
Flavio Carnino
Giorgio Chiara
Bruno Chiarolini
Francamaria Chiodo
Franco Coppo
Lorenzo Corvetto
Giovanni Cristini
Domenico Dadone
Saverio Danese
Carmen Deambrosis
Enza Defabiani
Barbara Digiuseppe
Valentina Domilio
Giuseppe Errante
Luciana Ferruzzi
Luciano Fessia
Giuseppe Fragola
Leone Gagliardi
Mauro Galti
Bruno Ghiringhello
Maurizio Gini
Giorgio Giardina
Vincenzo Gilli
Paolo Giunta
Giorgio Gordini
Valter Graffino
Ruggero Grio
Giuliano Guareschi
Elso Guercio
Stefano Indolfiсato
Almerindo Jacomuzzi
Roberto Jura
Luciana Laidi
Marialisa Leonesse
Giorgio Leoni
Enrico Luperto
Stefano Maccario
Francesco Macrì
Aldo Maina
Giovanni Maina
Giuliana Mancini
Elsa Margaria
Cesare Mariani
Emilio Mariani
Francesco Marietta
Giorgio Martiny
Graziella Martoglio
Franco Mascherpa
Marco Massobrio
Bruno Meduri
Guido Menato
Leonardo Micheletti
Rolando Milani
Roberto Monti
Fioravante Mannelli
Franco Oberto
Giuseppe Osnengo
Pierluigi Ottone
Marco Pagliano
Maria Rosa Parenti
Franca Parisio
Ambra Patriarca
Gloriana Peretti
Clementina Peris
Francesco Pelino
Annalisa Priolo
Vincenzo Rapisarda
Franco Rappelli
Alessandro Rolfo
Grazia Rossetti
Carolina Santoro
Alessandra Scanu
Franco Schiavina
Giuseppe Scoletta
Piero Sismondi
Franco Stellani
Tullia Todros
Walter Tomassone
Gioconda Torretta
Gianfranco Trossarelli
Alessandro Urgesi
Giacomo Vaudano
Piero Verdi
Carlo Vignolo
Angela Villanis
Elsa Viora
Tullio Wierdis
Marisa Zaccaria
Paolo Zola

— **Torino**, 11 novembre 1994.

Partecipano commosse al dolore **Ada Maria Paola**.

Carolina Mimma Renza sono vicini a Gianpiero.

Caro Gianpiero ti abbracciamo forte: **Federica Carlo Toti Mariella**.

Ricordando l'**AMICO** di sempre
Cucca e **Stefano Chiesso**
Elvira Degli Esposti
Maria e **Luciano Ferè**
Elda e **Armando Marcellino**
Adriana Nuzzi
Thea Prestini
Mima Rocca.

Elsa con **Laura** è vicino a Gianpiero e famiglia e ricorda con affetto il **PROFESSORE**.

Ivaldi Giuseppina Gino Silviana Storta partecipano.

Francesca e **Paolo** sono vicini a Gianpiero e famiglia.

Renée Giorgio Marco Tartaglino abbracciano fraternamente Maria Grazia Gianpiero e Angelica nel ricordo dell'adorato **PIER NICOLA**.

Partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Siliquini:
Teresa Eusebio
Daniela Pistone.

Gualtiero Giuliana Ginevra Iaftoni profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia e ricordano con grande riconoscenza il

prof. Pier Nicola Siliquini

— **Moncalieri**, 11 novembre 1994.

Angela, Giuse e **Patrizia** con i piccoli **Emanuele** e **Maria Chiara** ricordano il **PROFESSORE** con gratitudine e affetto.

Tiziana e **Roberto Jura** sono vicini a Paola e Gianpiero in questo doloroso momento.

Franco Lo Grasso e la **Segreteria Provinciale Uil Sanità** si uniscono al cordoglio della famiglia.

Famiglia **Urban** partecipa al dolore della famiglia Siliquini.

Annina e **Massimo** con mamma e papà sono vicini con tanto affetto a Gianpiero e Paola nel dolore per la perdita del **PAPA'**.

E' tornata alla Casa del Padre

Cesarina Gastaldo

Con infinita tristezza lo annunciano la figlia **Luisa** col marito **Pierluigi Massola** e l'adorato nipote **Alberto**. Un grazie a don Giuseppe Perzolli che è sempre stato a noi vicino. Funerale sabato 12 corr. ore 10, parrocchia S. Giorgio, via Barrili 12.

— **Torino**, 11 novembre 1994.

Ciao **NONNA**, sarai sempre nel mio cuore. **Alberto**.

Le **Impiegate** dell'**Agenzia Massola Assicurazioni** sono vicine a Luisa e famiglia.

Loredana, Renato, Jessica ed **Edoardo** piangono con la cara ma mamma **NUCCIA**.

Rosy e **Franco** partecipano al dolore della famiglia.

Condomini ed **Amministratore stabile corso Turati n. 53** partecipano al dolore della famiglia.

Camillo e **Lella** partecipano commossi al dolore di Luisa e Pierluigi.

Le famiglie **Rosso, Roggero, Donadio, Galetto** partecipano affettuosamente.

Piero e **Vittoria Giuliano** con **Alberto**, **Luigi** e **Monica** sono affettuosamente vicini a Luisa e Pier nel ricordo della cara **NUCCIA**.

Mary, Gianluca e **Marcello Fassio** partecipano commossi al dolore degli amici Luisa, Alberto e Pierluigi per la perdita della **MAMMA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Savina Spicciariello

Lo annunciano i suoi figli **Maria, Franco, Filippo, Michele, Ettorina, Anna, Marilena, Mario**.

— **Torino**, 11 novembre 1994.

I nipoti, nuore, generi ti ricordano con tanto amore.

Partecipano al dolore di Marilena e Anna gli amici **Luciana, Giancarlo, Viviana, Marialuisa, Mario, Corrado**.

I **Soci** del **Club Montecarlo** partecipano al dolore di Marilena ed Elio.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 16,30-21

I **Colleghi** del **Servizio di Anestesia e Rianimazione** e della **Divisione di Chirurgia** dell'**Ospedale di Fossano** partecipano al dolore del dr. Giovanni Minutella per la scomparsa della mamma

Vincenza Neglia Minutella

— **Fossano**, 11 novembre 1994.

Sono vicini a Gianni e famiglia gli amici **Botto, Bonelli, Camera, Orsi, Rinero, Vicinelli, Zanlungo**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Stefano Rossi

di anni 85

Con dolore lo annunciano: la moglie **Caterina**, le figlie **Lucia** e **Margherita**, il genero **Simone Sassone**, le nipoti **Vittoria** e **Simonetta**, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Magliano Alpi Sottano sabato 12 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinto via Verdino 96.

— **Cuneo**, 10 novembre 1994.

E' mancato

Antonio D'Alberto

L'annunciano i figli **Giancarlo** e **Bruno** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funzione religiosa cappella Villa Grazia, S. Carlo Canavese, sabato 12, ore 10, indi verrà tumulato al cimitero Parco, Torino.

— **San Carlo**, 11 novembre 1994.

Mariangela, Flavio e **Fabrizio Binello** partecipano al dolore.

Ciao, zia

Gianna Rabbia

Tu, l'ostetrica che ha messo al mondo i miei bambini, Tu che ci hai sempre aiutato con generoso altruismo, Tu che hai dato la tua grande vita a tutti senza mai chiedere niente, stai vicina alla tua e nostra Cicci, ciao **ZIA**. **Gianni, Marco, Elena Rabbia**.

— **Saluzzo**, 11 novembre 1994.

E' mancata

Maria Chicco ved. Bertolotto

anni 79

Lo annunciano: figli, nuore, genero, parenti tutti. Funerali sabato 12 ore 10,30 chiesa Nuova Collegiata (via Piol).

— **Rivoli**, 11 novembre 1994.

Vive in Dio e vicino a noi

dott. Luciana Castelli

catechista
anziana FIAT

La ricordano i fratelli **Fiorenzo** e **Romano** con **Nini**, nipoti e pronipoti. Le **Sorelle** della **Pia Unione Catechiste**. Funerali sabato ore 10 parrocchia San Francesco di Sales.

— **Torino**, 10 novembre 1994.

Michele e **Maria Franca Ferrero**, con i figli **Pietro** e **Giovanni** ricordano con affetto il caro cugino

dr. Beppe Cillario

— **Alba**, 11 novembre 1994.

E' mancata

Noemi Campanini ved. Begliutti

L'annunciano: la figlia **Renata** con **Francesco** e **Fabrizio**. Funerali lunedì 14 c.m. alle ore 10 nella chiesa SS. Trinità.

— **Druento**, 11 novembre 1994.

Il giorno 11 novembre è mancato il

prof. Luciano Guaraldo

Ne danno il triste annuncio, con la moglie **Bianca Roselli**, i figli **Carlo, Franco, Enrico**, le nuore e le nipoti. I funerali avranno luogo a La Morra (CN) domenica 13 ore 15.

— **Roma**, 11 novembre 1994.

La cognata **Laura Mazzuchetti Magnani**, con **Riccardo, Ermy** e figli; **Marzio**, figli e **Micaela**, si uniscono al dolore di Carlo, Franco ed Enrico per la perdita del caro **PAPA'**.

Renzo Guasco e famiglia partecipano al lutto.

Il 5 novembre ha raggiunto il suo caro Gino la

N. D.
Anna Maria Rosa ved. Racugno

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio i fratelli **Nino** e **Luciano** con le rispettive famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti. La S. Messa di Trigesimo sarà celebrata in Torino, presso la parrocchia della Crocetta sabato 3 dicembre alle ore 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 12 novembre 1994.

Cristianamente è mancato

Vincenzo Cavallo

commerciante legnami

L'annunciano con dolore: la moglie **Tina Pennacino**, i figli **Gian Michele, Donatella, Marcella** con **Ferruccio** e **Paola** e parenti tutti. Funerali lunedì 14 corr. alle ore 10 parrocchia S. Bernardino. Dopo le esequie la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Moncalieri. S. Rosario nella parrocchia di Ceres sabato 12 ore 20,30. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 11 novembre 1994.

Improvvisamente è mancata

Silvana Balduzzi

anni 44

Lo annunciano: il papà **Luciano**, la figlia **Alessia**, il suo caro **Guido**, parenti tutti. Funerali in Collegno lunedì 14 ore 15 da Strada la Provana 18.

— **Collegno**, 11 novembre 1994.

RINGRAZIAMENTI

Maria Brasini ved. Corradin

Vittorina e **Nazzario** ringraziano per la testimonianza d'affetto.

— **Torino**, 11 novembre 1994.

ANNIVERSARI

1992 — 1994

Gualtiero Giaretti

Sempre ricordandoti **Caterina**. S. Messe 13 novembre ore 11 parrocchia di Marene e 20 novembre ore 10 parrocchia Mareto d'Asti.

— **Marene**, 12 novembre 1994.

Elsa Garnero
Anna Bovero
Giuseppe Garnero

Sempre ricordandovi.

— **Torino**, 12 novembre 1994.

Nel trigesimo ricordiamo

Adelaide Cardone Cancian

certi che la sua generosa partecipazione alla vita ha trasceso i limiti fisici.

— **Roma**, 12 novembre 1994.

1988 — 1994

Vittorina Albertina in Cerrina

Sempre nel cuore dei tuoi cari.

1982 — 12 NOVEMBRE — 1994

Edis Luison

Sempre nei pensieri della tua famiglia. S. Messa oggi ore 18 S. Chiara Collegno.

1993 — 1994

Danilo Zanetti

I suoi cari lo ricordano con infinito rimpianto.

1991 — 1994

Marco Bione

Con amore, nostalgia, dolore.

Lettera del Quirinale alla Pivetti. Applaudono Bossi e D'Alema. Forza Italia contro il Colle

«In tv pari condizioni per tutti»

Scalfaro: sulla Rai intervenga il Parlamento

ROMA. «Sono entrato, mi ha guardato negli occhi. Ha capito perché ero lì, mi ha sorriso e ha iniziato a leggere la lettera trattenendo a stento la sua soddisfazione». Sembra l'incipit di un romanzo d'amore. In realtà è un capitolo - l'ennesimo - del libro a più mani che il Quirinale e la presidenza della Camera, con il conforto del pds, della Lega, e di altri soggetti politici, stanno scrivendo ormai da tempo. Il titolo? Il «governo delle regole», naturalmente. L'io narrante, infatti, è il pidiessino Franco Bassanini, che entra... in aula. La «lei» è Irene Pivetti. La gradita missiva è quella che il capo dello Stato ha inviato a Carlo Scognamiglio e alla «Regina» di Montecitorio per tornare a sottolineare la necessità della «par condicio» tra tutte le forze politiche, «soprattutto» per quel che riguarda i mezzi di comunicazione di massa. Ma in quelle cartelline c'è anche qualcosa di più: una velata critica al cda Rai e un implicito attacco al governo (leggi Berlusconi tout court).

Pivetti legge la lettera nell'aula di Montecitorio, e dai banchi progressisti scattano gli applausi. Quelle frasi, messe nero su bianco, da Scalfaro, la sinistra le sottoscrive tutte, dalla prima all'ultima parola. E non potrebbe essere altrimenti. Il presidente, infatti, esordisce con un panegirico dei partiti. Di quei partiti che l'avvento della seconda Repubblica sembrava dover spazzar via. Esercitano «un'opera», scrive il capo dello Stato, che è «essenziale alla vita democratica». La quale «vita democratica» deve essere «pluralistica e a base di totale parità». Il che significa, in parole povere, «pari possibilità di esprimersi e di essere ascoltati, soprattutto attraverso i mezzi di comunicazione di massa», per «tutti i soggetti politici».

Scalfaro non si limita a frasi generiche, ma entra nel merito della vicenda Rai. Sottolinea che non si possono «ignorare» le «discussioni, ora particolarmente vivaci, che si sono sviluppate sia in relazione al decreto "Salva Rai", sia in relazione ad attività del consiglio d'amministrazione, che hanno dato luogo, tra l'altro, ad un appello rivolto al capo dello Stato da circa mille personalità del mondo della cultura, nel quale si esprimono forti preoccupazioni per la libertà dell'informazione». Quindi, l'invito al Parlamento perché si occupi dei temi indicati dall'inquilino del Colle, con l'urgenza che essi richiedono anche in relazione alle prossime scadenze elettorali». E qui si vede la perfetta sintonia con Pivetti, cui Scalfaro dà il suo autorevole avallo. La presidente della Camera, infatti, l'altro ieri ha detto che prima delle regionali devono essere iscritte all'ordine del giorno dei lavori parlamentari normative per gli spot elettorali, per il blind trust e per l'antitrust.

Che il bersaglio di questa iniziativa di Scalfaro sia Berlusconi, il presidente - come sempre - non lo dice, ma - come sempre - lo fa capire. E comunque gli esponenti della minoranza e della maggioranza, che si incaricano di decrittare la missiva, forniscono un'identica lettura. Sì, nel mirino, ancora una volta, c'è il Cavaliere. E, infatti, Scalfaro, ben conscio delle conseguenze dell'iniziativa ammette che la sua è un'uscita irrituale: «Sono perfettamente consapevole - scrive - di non avere particolari competenze e poteri a riguardo, ma la questione è di tale importanza da convincermi che non si può risolvere un problema di così sostanziale rilevanza con l'affermazione arida della "non competenza"».

La giustificazione del Presidente non convince gli uomini di Forza Italia. Certo, Berlusconi, è costretto a far buon viso a cattivo gioco. «Sono d'accordo», dichiara. Ma poi aggiunge una coda velenosa: «La "par condicio" sovente non viene rispettata nella televisione pubblica e nella grande stampa». I suoi, però, possono permettersi di essere molto più espliciti. Pietro Di Muccio, che vede all'orizzonte un «complotto istituzionale, in cui sono coinvolti pure ambienti del Quirinale», commenta, duro: «Quella lettera è scorretta. Appare ipocrita, oppure, più semplicemente, è uno sfogo anti-Berlusconi». E Alessandro Meluzzi osserva: «Il capo dello Stato è il grande restauratore della Prima Repubblica». «Già - aggiunge Piero Broglia - qui si vuole fare il governo delle regole. E sapete qual è la prima regola? Fregare Berlusconi». La prende invece con ironia il missino Francesco Storace: «Sono d'accordo - dice - ma i discriminati siamo noi». Mentre il presidente della Commissione di vigilanza Rai, Marco Taradash, critica l'accenno all'appello di Biagi.

Scontate anche le reazioni degli uomini del Presidente. Bene, bravo, bis. Dice Massimo D'Alema: «Se il capo dello Stato è intervenuto è perché non si è trovato ancora rimedio alla grave anomalia di un capo del governo proprietario di gran parte del sistema informativo». Osserva Umberto Bossi: «Accogliamo positivamente la preoccupazione di Scalfaro e infatti lunedì prossimo presenteremo il nostro antitrust nell'informazione». Infine, Rocco Buttiglione: «Un richiamo saggio e opportuno». E a Berlusconi non resta che sfogarsi con il fedele Fini: «Ci sono complotti e vecchi riti da tutte le parti», sospira il Cavaliere.

Maria Teresa Meli

I presidenti delle due Camere Irene Pivetti e Carlo Scognamiglio
Sopra: Pippo Baudo

Baudo

«Scognamiglio non conta?»

SANREMO. Pippo Baudo, direttore artistico della Rai, prende posizione sulla vicenda della permanenza in carica dell'attuale consiglio di amministrazione dell'azienda. «Il cda della Rai - ha detto ieri a Sanremo - è stato nominato dai presidenti di Camera e Senato. E' singolare che la presidente della Camera dica alla presidente Moratti: "Devi dimetterti", senza consultare Scognamiglio. Mi chiedo quale ruolo si vuole riservare a Scognamiglio in questo balletto».

Secondo Baudo, con la presa di posizione dell'altro ieri della presidente Pivetti «si rischia di turbare il corretto rapporto delle deleghe, essenziale in tutte le democrazie: se un presidente della Camera nomina il dirigente di un ente, e poi improvvisamente gli comunica di aver cambiato idea, si rischia di far diventare un Far West il funzionamento democratico delle istituzioni». «Ero convinto da tempo - ha concluso Baudo - che l'affare Rai sarebbe stato centrale in questo momento della vita del Paese, ma non immaginavo che l'attacco avesse questa cadenza quotidiana».

In quanto a polemiche, però, ne toccano anche a Baudo. La prima battuta è sua: «Sanremo Giovani» l'altra sera è partito in ritardo perché il Tg1 ha chiuso l'edizione alle 21 «quando ormai tutti i programmi di prima serata sulle altre reti erano già iniziati». Baudo vorrebbe che non ci fossero gli «sfori» del Tg1 oppure stabilire che la prima serata di Raiuno inizi alle 21, quindi più tardi delle altre reti.

Replica il comitato di redazione: «Il Tg1 si è concluso alle 20,45 e a quell'ora erano sintonizzati su Raiuno 9.200.000 ascoltatori. Una buona dote per il programma successivo». E poi: «Non è piuttosto il Tg1 che avrebbe ragione per lamentarsi della scarsa collaborazione di Pippo Baudo? Come mai le sue trasmissioni sistematicamente sforano proprio ai danni dei Tg e dei programmi giornalistici (come *Speciale Tg1*)? Rispettare gli orari è un dovere per tutti nei confronti dei telespettatori».

[r. i.]

IL CASO

VIALE MAZZINI NEL CAOS

Storace contro la Pivetti «Scavalcata la commissione»

ROMA

LE parole di Irene Pivetti hanno lasciato il segno. E la vicenda Rai appare sempre più ingarbugliata e compromessa. Franco Cardini, il secondo consigliere «pivettiano» insieme a Alfio Marchini, è ormai deciso a seguire le orme del suo collega. E, al quotidiano *Mf*, rilascia un'intervista che ha il senso di un commiato. Chiama in causa Letizia Moratti: «La presidente - dice - aveva personalmente chiesto una delega sulle nomine della seconda ondata, dicendo che questo avrebbe sistemato sia il quadro politico che quello aziendale. Ciò che non è avvenuto. A questo punto sarebbe stato normale attendersi le sue dimissioni dalla presidenza».

Un giudizio che potrebbe essere anche un'indicazione: se fosse la Moratti a lasciare il suo posto, allora chissà che il quadro potrebbe cambiare e anch'io... E ieri la voce di un possibile avvicendamento tra Moratti e Presutti (o qualcun altro) circolava tra Rai e Montecitorio. Un'ipotesi che Cesare Previti respinge. «Penso proprio che Letizia Moratti non si dimetterà», risponde il numero 1 di Forza Italia, negando che quello del Senato sia stato un voto di sfiducia. Anche se poi corregge. «Credo che l'attuale Cda, magari rinnovato in parte se vi sarà la conferma di alcune dimissioni, debba però tenerne doverosamente conto».

Ma alleanza nazionale non ha gradito affatto il ruolo assunto dalla Pivetti. Francesco Storace, suo portavoce, nonché vicepresidente della Vigilanza parlamentare, si richiama alle «regole» e minaccia di portare il presidente della Camera davanti alla commissione per un «chiarimento».

«In quanto organo di garanzia il presidente della Camera non può esternare sulla gestione dell'azienda attraverso i giornali», lamenta Storace. «Vedo il rischio che dopo l'autoconvocazione di Montecitorio e la raccolta di firme seguita al Senato si aggiunga un altro elemento di instabilità per la Rai. Per di più scavalcando ancora una volta l'unico organo competente a valutare nel merito la gestione di viale Mazzini: la commissione di Vigilanza».

Storace non si ferma. «Per una volta sono d'accordo con Bossi. Questo Cda ora non può cambiare. E la Pivetti - aggiunge - se vuole rispettare il suo ruolo, può scegliere solo tra due strade: limitarsi a sostituire Marchini, come dovrebbe. Oppure spiegare in una sede opportuna perché non lo fa».

Più criptico e allusivo, ma sostanzialmente sulla stessa lunghezza d'onda è il ministro Tatarella: «La sollecitazione chiesta rivolta dal presidente della Camera a Letizia Moratti è stata un'iniziativa presa in assoluta autonomia. Come era stata decisa in piena autonomia la nomina del Cda e quella del direttore generale. Ma l'autonomia conta poco senza un progetto. La vicenda della Rai ribadisce l'importanza delle regole, in tutti i campi. E la regola, per qualsiasi tipo di nomina, deve prescindere dalle amicizie e dalle frequentazioni a cena».

Le sorti del Cda, intanto, appaiono legate alla sorte di Ennio Presutti, presidente dell'Assolombarda, il consigliere anziano che ha sempre tentato di mediare; il consigliere le cui dimissioni lascerebbero un cda minoritario. I suoi collaboratori lo dipingono «stanco», delle polemiche ma anche degli scontri, dei diktat, dei metodi poco collegiali di gestione del consiglio. E tuttavia chi lo conosce lo descrive anche come «uomo che sente sulle spalle la responsabilità di un'azienda». Accetterebbe di occupare una carica che aveva già rifiutato all'inizio, perché troppo impegnativa? Almeno è disposto, e a che condizioni, a rimanere nella barca? Presutti, che nei giorni scorsi ha incontrato Scalfaro, è laconico: «Avremo un chiarimento in consiglio mercoledì». Intanto sparisce la candidatura di Stefano Parisi alla direzione generale. Per sua stessa scelta, prima ancora che per il veto di Pivetti. «Ma che, a 38 anni vado a farmi impallinare alla Rai?», avrebbe confidato ai suoi collaboratori. E 4 parlamentari dell'opposizione firmano un'interpellanza al governo per chiedere conto di una circolare interna che incita i telegiornali a spendere entro dicembre tutti i fondi a loro disposizione. «Dai vertici viene l'ordine di spendere a più non posso: è questo il nuovo corso tanto atteso dal Paese? - chiedono Bindi, Mazzuca, Giulietti e Bonsanti -. Ormai sembra chiaro che il vero scopo dei dirigenti è portare la Rai alla bancarotta».

Maria Grazia Bruzzone

Francesco Storace
A destra: il consigliere di amministrazione Rai Franco Cardini

Cardini: la Moratti potrebbe dimettersi Previti: penso proprio che non lo farà

Cade la candidatura Parisi: non vado a farmi impallinare

IL CASO

LE DUE ANIME DELLA QUERCIA

Il segretario del pds e e il direttore dell'Unità Veltroni divisi anche sul leader storico pci

«Berlinguer? Anche lui ha sbagliato»

D'Alema: non seppe arginare la crisi della democrazia

ROMA

ATTENZIONE ai «pensieri lunghi». Nel *Dialogo su Berlinguer* che Massimo D'Alema intreccia con lo storico Paul Ginsborg nel libro che esce in questi giorni per l'editore Giunti, il segretario del pds invita a resistere alla «suggestione di una rilettura di Berlinguer che isoli gli aspetti più innovativi del suo pensiero, i "pensieri lunghi" della politica come egli amava dire».

E aggiunge: «Una lettura suggestiva, ma che rischia di essere parziale e non vera». Attenzione ai «pensieri lunghi». Perché si dà il caso che qualche mese fa Walter Veltroni, nella sua introduzione alla *Sfida interrotta* (Baldini & Castoldi), proprio nel Berlinguer che «parla della necessità di reinvestire nella politica "pensieri lunghi?"» abbia intravisto l'«ultima, grande anticipazione» del segretario del pci scomparso dieci anni fa. Attenzione ai «pensieri lunghi»: ma D'Alema ha forse in mente Veltroni quando mette in guardia dai rischi di una lettura «suggestiva» ancorché «parziale» se non addirittura «non vera» del lascito berlingueriano?

Due letture di Berlinguer. Che certo si intersecano, si inseguono, si intrecciano e talora si sovrappongono persino. Eppure - come a sottolineare quanto il dualismo tra Veltroni e D'Alema alluda alla persistenza di due anime che battono nel cuore del pds - il confronto tra i due testi restituisce un Berlinguer alla maniera di Veltroni molto diverso da quello tratteggiato dalla rievocazione dalemiana. Con una conferma: che la rivendicazione di una continuità con i padri nobili costituisce un elemento essenziale della liturgia comunista come di quella post. E una sorpresa: che tra le due la lettura dell'eredità berlingueriana di gran lunga più irriverente, meno impacciata, a tratti addirittura più dissacrante è quella di D'Alema, del «continuista» D'Alema. E non di Veltroni, del «modernista» Veltroni.

Il Berlinguer veltroniano sbaglia molto di rado: «Berlinguer scongelò il pci»; «spesso Berlinguer è stato più avanti della base del pci»; «Berlinguer vedeva spesso le cose prima degli altri»; «Berlinguer ebbe alcune intuizioni straordinarie»; «Berlinguer aveva capito, più di ogni altro dirigente politico maschio, ciò che stava accadendo tra le donne»; «Berlinguer era stato il primo fenomeno della politica in televisione». E' un Berlinguer venerato e santificato. Un Berlinguer che era sì il leader del più grande partito comunista d'Occidente ma non al punto da impedire che «tante persone che non venivano da tradizioni comuniste scelsero il pci». «Io ero tra queste», specifica Veltroni, che così spiega come sia possibile essere ancor oggi un entusiasta berlingueriano e contemporaneamente essere accreditato come il meno comunista dei post-comunisti.

E D'Alema, accreditato come il più comunista dei post-comunisti? Lui scolpisce un ritratto di Berlinguer che aveva capito tante cose, compreso «il tema del rapporto tra sinistra e centro» che «si ripropone cruciale nell'Italia di oggi». Ma non disdegna toni e accenti critici che non è consueto rintracciare nel lessico prudente e felpato di chi è cresciuto nel pci. «Alla crisi dei partiti egli seppe soltanto contrapporre "la diversità del pci"» e «non seppe o non poté delineare una risposta strategica forte alla crisi della democrazia italiana». E ancora: «Nella resistenza caparbia a ogni idea di incisivo mutamento istituzionale, a ogni proposito di rifondazione del sistema politico in una prospettiva di alternanza, c'è la debolezza di fondo dell'ultimo Berlinguer».

Il Berlinguer di D'Alema è un Berlinguer che qualche volta sbaglia. Ma è anche un Berlinguer in cui non è impossibile scorgere un'affinità caratteriale, una consonanza esistenziale, una sintonia culturale con l'attuale segretario del pds. E' singolare che D'Alema concluda il suo saggio con un Berlinguer che si ribella all'immagine di uomo «triste», «perché non è vero». Anche di D'Alema si dice che sia ombroso e addirittura che la sua immagine incuta paura. Quando si dice la continuità.

Pierluigi Battista

Schermaglie nel partito tra continuisti e modernisti

Da sinistra: D'Alema, Enrico Berlinguer e Veltroni

Palestinese suicida salta in aria a un posto di blocco: dieci feriti. Israele accusa Arafat

Bici-bomba a Gaza, tre soldati uccisi

Gli integralisti di Hamas: questa è la nostra vendetta
Salvi per miracolo dei bambini che passavano in bus

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

A Gaza torna a prevalere la logica della dinamite. Nove giorni dopo l'eliminazione di Hani Abed - un dirigente della Jihad islamica sospettato di aver ispirato azioni terroristiche anti-israeliane - un giovane militante dello stesso movimento si è ieri immolato alla causa della Guerra santa islamica attivando una carica esplosiva che ha provocato la morte di tre ufficiali israeliani e il ferimento di una decina di persone, fra cui un ufficiale palestinese. Poche ore dopo l'attentato, il leader politico della Jihad islamica, sceicco Abdallah Shami, ha promesso che «Israele continuerà a ricevere "regali" del genere fintanto che si comporterà violentemente contro il popolo palestinese».

Ancora una volta il presidente dell'Autorità palestinese Yasser Arafat sembra trovarsi in un vicolo cieco: per andare avanti nel processo di pace, Israele esige che disarmi i gruppi clandestini islamici. Ma così facendo, rischia di scatenare una guerra civile.

L'attentato è avvenuto all'incrocio stradale di Netzarim, nel centro della striscia, sull'arteria che collega Gaza al valico di Rafah, poco prima della deflagrazione vi era passato lo stesso Arafat, reduce dalle preghiere del venerdì in una moschea di Khan Yunes. Poco dopo sarebbe dovuto transitare un autobus carico di bambini ebrei, figli di coloni della zona: un posto di blocco militare ha salvato loro la vita.

Alle 12.45 locali, un'ora di punta, Hisham Ismail Hammad, 21 anni, studente dell'Istituto tecnico di Khan Yunes dove Abed insegnava chimica, si è infilato con una bicicletta fra un'automobile palestinese e un avamposto israeliano, e ha fatto esplodere l'ordigno che aveva con sé. Tre ufficiali sono morti sul colpo, due soldati israeliani sono stati feriti in modo molto grave.

Nella stessa ora - non a caso - era in corso a Gaza, nel quartiere di Sheikh Radwan, un'accesa manifestazione organizzata dalla Jihad islamica in ricordo di Abed. Mentre militanti islamici sparavano verso il cielo raffiche di mitra, ha preso la parola Ziad Ghazal, uno dei presunti comandanti di Qassam, il braccio armato della Jihad islamica. «L'operazione di Netzarim - ha detto, fra il tripudio di tremila palestinesi - è una risposta al crimine compiuto nei confronti di Abed. Ma la nostra vendetta non è ancora completa». I servizi di sicurezza palestinesi - che in serata hanno assicurato che cercheranno con la massima decisione i responsabili dell'attentato - a Sheikh Radwan (quartiere islamico) erano latitanti.

Non per la prima volta, Israele è tornato dunque ad addossare la responsabilità di questi attentati su Arafat, reo di non saperli prevenire. E' vero - ha confermato ieri il capo di stato maggiore, generale Ehud Barak - che è molto difficile fermare in tempo un terrorista che abbia deciso di suicidarsi. Ma attorno a lui, osservano gli israeliani, c'è sicuramente una rete di otto-dieci persone impegnate a procurare gli esplosivi, a confezionare l'ordigno, a portare il suicida in prossimità del luogo dell'attentato, a seguire l'andamento dell'operazione e a rivendicarla poi con messaggi nelle moschee.

All'incrocio di Netzarim, hanno detto alcuni testimoni, Hammad aveva probabilmente un complice perché, prima dell'esplosione, c'era stato l'inizio di una manifestazione che aveva fatto accorrere gli ufficiali israeliani. Per questa ragione l'autobus dei piccoli coloni era stato fatto fermare a un chilometro di distanza.

Aldo Baquis

Soldati israeliani vicino al cadavere di uno dei commilitoni uccisi dal kamikaze a Gaza. Sotto il premier Rabin

IL CASO

MORIRE PER L'ISLAM

Io, ragazzo di Sheikh Radwan la santa fabbrica dei martiri

A Hebron musulmani pregano controllati da soldati di Israele

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Cosa hanno in comune i ragazzi palestinesi che si sono fatti esplodere ad Afula, a Hadera, a Tel Aviv e a Netzarim? I computer dei servizi di sicurezza israeliani notano alcuni elementi: erano tutti giovani, non sposati, con una modesta carriera politica alle spalle, di condizioni spesso proletarie.

Ieri nel quartiere di Sheikh Radwan (Gaza) si sono già visti dieci dei loro successori: vestiti di bianco e incappucciati, dicevano di voler diventare «shahid», martiri.

Prima della partenza verso un'operazione senza ritorno c'è spesso un «imam» (sacerdote) che impartisce la benedizione: nell'Islam il suicidio per motivi privati è vietato, mentre è onorevole morire in combattimento nella Jihad, la guerra santa.

Gli psicologi israeliani hanno cercato di stabilire se esiste qualcuno che «lavi il cervello» di queste bombe-umane: la risposta, per ora, è negativa. L'indottrinamento religioso inizia negli asili nido: in Cisgiordania, due terzi sono gestiti dagli islamici di Hamas. L'educazione politico-religiosa continua poi nelle moschee del rione: come esempi degni di essere imitati vengono presi la rivoluzione khomeinista e la guerriglia degli Hezbollah libanesi. I militanti dei gruppi armati islamici (Ez Aldin al Qassam e Qassem) vengono coltivati fra questi proletari che non hanno altra via di emancipazione sociale se non il Kalashnikov.

Votati al martirio, questi giovani hanno tuttavia un tallone d'Achille (almeno secondo Israele): la loro famiglia. Prima di partire per la loro ultima missione vengono rassicurati che la moschea si prenderà cura delle necessità dei familiari. Dopo la strage di Tel Aviv (19 ottobre) Israele ha cercato di demolire la casa dei genitori del terrorista-suicida, ma la Corte Suprema ha per il momento fermato i bulldozer.

Sembra anche sfatata l'ipotesi che questi giovani agiscano in un raptus improvviso, magari sotto l'influenza di droghe. Sallah Samarna - il suicida che ha fatto saltare in aprile un autobus a Hadera - aveva studiato per giorni la zona dell'attentato. Nazal al-Sawi, l'autore della strage di Tel Aviv, aveva registrato una videocassetta di addio due giorni prima dell'attentato. Anche Hisham Ismail Hammad, il ragazzo esploso a Netzarim, ha meditato per almeno 9 giorni la vendetta per l'uccisione del suo professore di chimica (e dirigente della Jihad), Hani Abed.

Questi ragazzi - affermano alcuni psicologi israeliani - sono forse personalmente inclini al suicidio, ma non psicopatici. Per chi vive a Gaza o milita in movimenti estremisti le speranze di invecchiare in uno stato di prosperità sono molto remote: allora, piuttosto che essere fulminati da un soldato, talvolta è preferibile morire in un'operazione «in grande stile» che lasci il segno nella memoria collettiva. **[a. b.]**

USA

«Stavolta le indagini saranno complete e avrete delle sorprese»

«Clinton, ti incastreremo»

Repubblicani all'attacco sul Whitewater

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le torbide acque del Whitewater, lo scandalo che perseguita Bill Clinton da prima della sua elezione, si stanno di nuovo agitando. E' chiaramente una conseguenza - una delle più temute da Clinton - della conquista repubblicana del Congresso, ottenuta con il trionfo elettorale di martedì scorso. Al nuovo partito di maggioranza spetta la nomina di tutti i presidenti di commissione. E si sa già che, a capo delle commissioni-chiave per quanto riguarda il caso Whitewater, saranno messi due acerrimi nemici del presidente. Hanno già annunciato battaglia.

A presiedere la Commissione Banche del Senato, per cui passerà il caso, sarà chiamato il senatore dello Stato di New York Alphonse D'Amato, il carnefice di Mario Cuomo, esponente della destra del partito. Per prendere in giro Clinton durante il dibattito sulla legge anti-crimine, D'Amato arrivò a cantare alla tv una parodia della «Vecchia fattoria». Sembra provare nei confronti di Clinton qualcosa di più simile all'odio personale che al normale antagonismo verso un avversario politico. «Penso che riprenderemo le audizioni al Senato sul caso Whitewater - ha annunciato D'Amato - in gennaio o febbraio». «Non sarà naturalmente una caccia alle streghe, ma saranno complete», ha aggiunto, insinuando che le audizioni dello scorso settembre non lo furono perché la maggioranza democratica lo impedì.

Jim Leach, il parlamentare dell'Iowa che due mesi fa si trasformò addirittura in una specie di investigatore per trovare nuove prove contro Clinton, assumerà la carica di presidente dell'analoga commissione della Camera. Leach è stato ieri più cauto di D'Amato, come più cauto era stato nei mesi scorsi: ha sempre mantenuto l'atteggiamento di chi vuole implacabilmente tutta la verità, ma senza apparire animato da un pregiudizio negativo. Questa tattica di Leach ha finora nuociuto a Clinton più di quella dell'attacco frontale. Coerente con questo atteggiamento, Leach ha detto ieri di «non stare ancora pensando a nuove audizioni». «Voglio prima valutare il lavoro che sta facendo il procuratore indipendente Kenneth Starr», ha aggiunto. Starr, repubblicano, era succeduto a Robert Fiske due mesi fa e sta continuando l'indagine in silenzio. E' chiaro che, prima di decidere nuove audizioni, occorre essere certi che non pregiudichino l'indagine. Tuttavia il cauto Leach ha regalato una vaga, ma significativa anticipazione: «Non voglio aprire qui alcun nuovo problema - ha detto - ma quelli che ritengono che nella vicenda Whitewater tutto sia stato regolare saranno sorpresi». Il parlamentare ha detto di riferirsi a nuovi documenti riservati di cui i repubblicani sarebbero entrati in possesso, ma non ha voluto aggiungere di più. Clinton è sospettato di aver ottenuto fondi illeciti per una sua speculazione immobiliare dal nome Whitewater, grazie alla sua posizione di governatore dell'Arkansas.

Paolo Passarini

Il senatore repubblicano Alphonse D'Amato presiederà la commissione del Senato che indaga sullo scandalo Whitewater

MOSCA

La legge alla Duma

Test anti-Aids obbligatorio per la Russia

MOSCA. La Duma russa ha approvato a larga maggioranza una proposta di legge che istituisce test Aids obbligatori per gli stranieri che desiderano entrare in Russia. Solo i cittadini degli Stati con cui esiste un accordo di riconoscimento reciproco dei certificati sanitari - ha riferito l'agenzia Itar Tass dando notizia del voto della camera bassa del Parlamento russo - potranno evitare il test presentando documenti delle autorità sanitarie del loro Paese. La legge votata dalla Duma in terza e ultima lettura, e criticata dalle organizzazioni per la prevenzione dell'Aids, passa ora all'esame del consiglio della federazione russa, camera alta del Parlamento, e infine a quello di Eltsin.

Poco prima del voto, i deputati e i funzionari della Duma hanno ricevuto in dono centinaia di profilattici, distribuiti dall'organizzazione di lotta all'Aids «Ezop». [Ansa]

NEW YORK

«Il servizio è pessimo»

Zhirinovskij «Il Plaza fa schifo»

NEW YORK. I fasti del Plaza, uno dei più celebri alberghi di Manhattan, non hanno convinto Zhirinovskij: alla partenza per Washington il leader nazionalista russo ha consegnato ai gestori un elenco di lagnanze. «In Russia il servizio non è gran che ma quando uno paga mille dollari a notte posso assicurarvi che lo trattiamo da re», ha detto Zhirinovskij. Quanto ad hotel almeno, per lui l'Europa è meglio: «Sono stato in hotel da 300 dollari e non ho avuto problemi». Cosa è andato storto nell'hotel che il miliardario Trump considera uno dei «gioielli» del suo impero di cemento? «Chiedo una camicia stirata e non me la portano prima delle venti. E se io ho un appuntamento a quell'ora come ci devo andare? nudo?», è sbottato Zhirinovskij, irritato anche per aver dovuto «chiamare tre volte per avere la colazione in camera alle nove del mattino». [Ansa]

Bombardata la cattedrale di Mostar: due bambini morti ed altri cinque feriti gravemente

Armi alla Bosnia, lo strappo di Clinton

Le navi Usa hanno già sospeso i controlli nell'Adriatico
Dura reazione di Mosca, Madrid richiamerà i Caschi blu

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton ha ordinato al Pentagono di sospendere il rafforzamento dell'embargo sulla [illegible]gio di armi alla Bosnia e questa decisione ha subito provocato du[illegible] reazioni da parte della Russia e da parte degli alleati americani nella Nato. La decisione [illegible] Clinton, forzata [illegible] una mozione approvata tempo [illegible] in Congresso, [illegible] stata comunicata ufficialmente ieri pomeriggio. La violenza della reazione da parte degli alleati degli Stati Uniti in Bosnia [illegible] reso ancora più evidente ieri lo stato di imbarazzo del Pentagono nell'eseguire l'ordine ricevuto. L'intera presenza della coalizione internazionale nell'ex-Jugoslavia rischia di svuotarsi [illegible] senso, mentre, ponendo [illegible] rotta di collisione la Nato [illegible] le Nazioni Unite, gli Usa distruggono la più volte annunciata intenzione di far accettare l'Alleanza Atlantica come [illegible] strumento fondamentale p[illegible] far rispettare le decisioni dell'Onu.

In passato, [illegible] stesso Clinton aveva cercato senza successo l'assenso degli alleati per decidere la fine dell'embargo di armi alla Bosnia, in quanto Paese aggredito dalla Serbia e nella necessità di difendersi. Inglesi, francesi e s[illegible]gnoli, all'interno della Nato, [illegible] la Russia, all'esterno, si opposero, sostenendo che questa misura avrebbe solo prodotto un aumento [illegible] violenza. In seguito, attraverso numerosi assalti continuati fino a giovedì scorso, gli Stati Uniti hanno cercato di far approvare [illegible] Consiglio di Sicurezza dell'Onu una misura in questo [illegible] la Serbia acconsentiva a firmare la pace entro il 15 novembre, oppure il mondo avrebbe cominciato a rifornire di armi la Bosnia. Ma la delegata americana all'Onu, Madeleine Albright, ha constatato più volte che mancava la maggioranza necessaria in Consiglio. E Clinton ha deciso di procedere da [illegible].

L'ordine [illegible] Clinton non signifi[illegible] che gli Stati Uniti hanno rotto l'embargo sulla vendita di armi, ma soltanto che le [illegible] [illegible] nell'Adriatico hanno cessato la sorveglianza [illegible] far rispettare l'embargo. Clinton aveva ripetuto più volte [illegible] voler evitare [illegible] atto unilaterale nella preoccupazione che altri Paesi, a loro volta, violino unilateralmente altre risoluzioni Nato (per esempio qualcuno potrebbe rompere l'embargo contro l'Iraq). L'effetto politico della misura adottata è comunque forte.

In Italia la Farnesina - informa [illegible] comunicato - guarda non senza preoccupazione alla decisione americana [illegible] si attende che [illegible] non comporti intralci alle operazioni di controllo in Adriatico della Nato e dell'Ueo attualmente [illegible] corso. L'Italia - conclude la nota - continuerà a fare la sua parte affinché le pertinenti risoluzioni adottate dalle Nazioni Unite trovino adeguata applicazione.

A Mosca, il Parlamento russo ha votato quasi all'unanimità una risoluzione che chiede al presidente Boris Eltsin [illegible] «adottare misure per neutralizzare le azioni distruttive degli Stati Uniti». La Russia accusa il governo americano di «aggravare la crisi nell'ex-Jugoslavia per considerazioni congiunturali di politica interna» con «gesti unilaterali» che dovrebbero essere valutati «con urgenza» dal Consiglio di Sicurezza. E' in pratica la richiesta di una censura, aggiunta alla [illegible]naccia di riaprire le forniture [illegible]rette di [illegible] ai serbi.

Il ministro degli esteri inglese, Douglas Hurd, ha definito la decisione di Clinton «molto preoccupante». Gli inglesi sono anche particolarmente irritati per una delle conseguenze della decisione. Anche se [illegible] navi americane nell'Adriatico sono solo due, e una di esse, particolarmente attrezzata a questo scopo, spetta il compito di monitoraggio dell'area. Gli alti ufficiali americani nella Nato hanno adesso l'ordine di classificare queste informazioni sui movimenti nell'Adriatico come «noforn»; cioè non condivisibili neppure con i Paesi alleati. L'antica fratellanza tra i servizi di «intelligence» americano e inglese è stata rotta unilateralmente.

Da Madrid, il portavoce [illegible] governo spagnolo ha annunciato come «imminente» il ritiro dei duemila uomini mandati in Jugoslavia a servire nella missione Onu.

Paolo Passarini

LA VENDETTA SERBA

Inferno di fuoco su Bibac assediata

BELGRADO. Bibac, la sacca musulmana del Nord Ovest, è in fiamme. [illegible] li era partita una ventina di giorni fa una travolgente offensiva delle truppe di Sarajevo; lì ora si sta consumando - tra durissimi scontri e crudeli bombardamenti di centri civili - una spietata controffensiva dei serbi di Bosnia. E due bambini sono morti e altri cinque [illegible] rimasti gravemente feriti in un attacco dei serbo-bosniaci contro Mostar. Proietti[illegible] di obice serbi hanno colpito la cattedrale della capitale dell'Erzegovina proprio mentre [illegible] sacerdote stava impartendo lezioni [illegible] catechismo ad una cinquantina di bambini. Anche il sacerdote è stato colpito nell'attacco. Nel settore orientale della città pattugliato dai caschi blu spagnoli, [illegible] poi caduti tre proiettili di obice lanciati dalla milizia serba, ma senza provocare vittime. Si tratta del primo attacco serbo-bosniaco contro Mostar sul cui fronte sono in corso al[illegible] combattimenti tra l'esercito governativo [illegible] la milizia serbo-bosniaca. Il comando militare in Erzegovina della milizia serbo-bosniaca, attraverso i «media» di Belgrado, comunica infatti che «sul fronte [illegible] Mostar, a Nevesinje, si registrano degli scontri corpo a corpo». Mostar è zona smilitarizzata sotto protezione Onu. (Agi-Efe)

Il Parlamento russo chiede a Eltsin di fermare «l'azione distruttiva della Casa Bianca»

Il segretario uscente dell'Ueo Van Eekelen. A sin. Clinton e in alto serbi con prigionieri musulmani

BUFERA A BRUXELLES

Gli alleati si ribellano «Ha pugnalato la Nato»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gettare acqua sul fuoco, la parola d'ordine ieri alla Nato era gettare acqua sul fuoco. Dal quartier generale dell'Alleanza, a Bruxelles, le delegazioni dei Paesi membri hanno inviato alle rispettive [illegible]pitali raffiche di telegrammi, tentando di spiegare che la decisione americana di abbandonare il blocco navale [illegible]orno all'ex Jugoslavia, [illegible] pratica, non cambierà quasi nulla, che si tratta di una capriola procedurale, e che comunque le armi ai musulmani non arrivano dall'Adriatico, ma dalla Croazia.

E malgrado [illegible] le durissime reazioni registrate nelle capitali europee, da Londra a Madrid, da Parigi a Copenhagen, dimostrano che con la sua goffa decisione, Bill Clinton ha aperto la più grave crisi interna mai vissuta dall'Alleanza atlantica. Forse [illegible] inevitabile, ma se voleva dare un colpo alla Nato, insinuando un cuneo tra europei ed americani, il leader della Casa Bianca ci è riuscito. Willy Claes, segretario generale dell'Alleanza, ha così diffuso ieri [illegible] comunicato con il quale chiarisce che «la Nato continuerà a mettere in pratica pienamente [illegible] completamente tutte le risoluzio[illegible] dell'Onu, soprattutto quelle che garantiscono «la piena realizzazione di ogni embargo». [illegible] poi gli americani dovessero ritirare le navi, dice Claes, «faremo degli aggiustamenti per mantenere l'interezza ed il buon funzionamento di tutte le nostre missioni».

E' possibile che non ce ne sia bisogno. L'ambasciatore Robert Hunter, rappresentante statunitense alla Nato, ha infatti spiegato ai colleghi europei che gli ufficiali americani al servizio della Nato non sono tenuti al rispetto della decisione. Le tre navi Usa presenti nell'Adriatico, dunque, potrebbero continuare ad incrociare nello stretto [illegible] Otranto accanto alle 15 europee, ma senza poter bloccare nessuno. Ed è comunque una [illegible] decisione che scontenta tutti.

I musulmani continueranno a non ricevere armi dal mare, ma i serbo-bosniaci potranno affermare il contrario, schiamazzando affinché la Jugoslavia riapra la frontiera e riprenda i rifornimenti alle truppe di Karadzic. Non per niente a Belgrado, dove si miziava ad apprezzare i benefici della neutralità, il ministro degli Esteri Jovanovic ha espresso «disappunto e paura».

Come dimostrano le alte proteste levate ieri dal Parlamento russo, inoltre, un'altra conseguenza della mossa di Clinton sarà [illegible] peggioramento delle relazioni con Mosca, in un [illegible] in cui gli Usa stanno tentando di far inghiottire a Eltsin un boccone che nessun leader del Cremlino può digerire a cuor leggero: l'allargamento ad Est della Nato.

Di quale Nato, ci si potrebbe chiedere. La verità infatti è che di fronte al dramma jugoslavo, e cioè al più grave problema di sicurezza che l'Occidente è oggi chiamato ad affrontare, Usa ed Europa hanno filosofie divergenti. «Dobbiamo trovare [illegible] modo per tenere l'Alleanza unita e continuare la ricerca della pace», ha detto il ministro degli Esteri britannico Hurd. Il tentativo potrebbe non riuscire. Gli europei, e i russi, temono che la revoca dell'embargo provocherebbe l'allargamento generale del conflitto, con un effetto a catena che coinvolgerebbe Macedonia, Kosovo, Albania, Grecia e Turchia.

E' chiaro che, con questo sce[illegible] in mente, gli europei ritirerebbero immediatamente i caschi blu dalla Bosnia, lasciandola al proprio destino. Il primo segnale lo ha già dato Madrid, dando ordine ai propri 2000 [illegible] di stanza a Mostar di «prepararsi al rientro». Gli altri europei, i canadesi, gli ucraini e i russi li seguirebbero a ruota. Quanto agli americani, non hanno mai accettato di inviare truppe in Bosnia.

Una cosa è certa: la mossa di Clinton rafforzerà la volontà degli europei di darsi una propria struttura militare. Lunedì in Olanda si terrà una riunione dell'Ueo a livello di ministri degli Esteri e della Difesa, con la partecipazione dei Paesi dell'Est. Con [illegible] Nato in cattive condizioni, i nostri cugini orientali potrebbero decidere che è più conveniente entrare nell'Ueo, il prima possibile, prima che i russi si oppongano anche a questo. E forse è il caso di accoglierli.

Fabio Squillante

Un caccia «F-A 18» a bordo della portaerei americana Saratoga nell'Adriatico

LUBIANA

Un rapporto presentato alla Csce denuncia persecuzioni poliziesche, minacce e processi farsa

Accuse alla Slovenia, opprime le minoranze

Il forum per i diritti umani Helsinki Watch: epurazioni etniche

LUBIANA. Il comitato sloveno dell'organizzazione per il rispetto dei diritti umani «Helsinki Watch» ha accusato il governo di Lubiana [illegible] procedere «sistematicamente» [illegible] epurazioni etniche. In un rapporto presentato alla Federazione internazionale della Csce si sostiene che i metodi vessatori usati in Slovenia sono gli stessi cui si ricorre in altre Repubbliche della ex Jugoslavia.

L'obiettivo è «rendere la vita impossibile» [illegible] chiunque appartenga ad altre etnie [illegible] nazionalità, denuncia «Helsinki Watch» parlando di sentenze processuali emanate seguendo le indicazioni dei ministeri dell'Interno e della Difesa, di telefonate anonime, perquisizioni «prive di senso» e interrogatori che i componenti delle minoranze etniche sono costretti a subire dal 1991.

Secondo l'organizzazione, i militari che un tempo facevano parte delle forze armate jugoslave sono vittime di maltrattamenti e gli ufficiali non ricevono [illegible] pensione da [illegible] anni perché accusati di aver combattuto con il nemico durante la guerra del giugno e luglio del '91.

Il premier sloveno Drnovsek protagonista di una dura polemica con l'Italia sulla condizione della comunità italiana Adesso Lubiana è nel mirino di Helsinki Watch [illegible] la tutela dei diritti umani

Il governo di Lubiana è al centro delle polemiche internazionali anche per la travagliata vicenda dei rapporti bilaterali [illegible] l'Italia [illegible] per la sua domanda di associazione all'Unione europea. I rapporti tra Lubiana e Roma sono scesi al punto più basso d'intesa dalla metà del mese scorso, quando con una mossa inattesa il ministro degli Esteri Peterle (dimissionario dal 31 ottobre) ha rimesso in discussione gli accordi firmati all'inizio di ottobre ad Aquileia. Ad Aquileia il ministro degli Esteri italiano Antonio Martino si era impegnato a fondo negoziando per otto ore con Peterle pur di arrivare a un accordo con gli sloveni. In Italia, la retromarcia slovena ha sollevato critiche anche in quei settori dell'opposizione di solito contrari alla politica del governo Berlusconi nei confronti di Lubiana. Peterle è poi tornato al tavolo negoziale ma quando sembrava che si profilasse un nuovo accordo è giunta una nuova ritrattazione da parte del premier Drnovsek.

La reazione italiana alle disinvolte manovre della diplomazia slovena si accentra o[illegible] sulla domanda di adesione di Lubiana alla Ue. Il leader di An Gianfranco Fini ha più volte ricordato: «L'Italia deve porre il suo veto all'entrata della Slovenia [illegible] prima non sarà risolto il contenzioso bilaterale». Uno dei problemi più spinosi nei rapporti tra i due Paesi è infatti l'accesso da parte degli esuli italiani ai loro beni immobili che adesso si trovano in territorio sloveno.

Immediata la replica di Lubiana: Zoran Thaler, presidente della commissione Esteri del Parlamento, ha scritto alle commissioni estere di tutti i Parlamenti europei denunciando la politica revisionistica dell'Italia che si rifiuterebbe di accettare, sul problema delle minoranze e degli indennizzi ai profughi, quanto è già stato sottoscritto nel Trattato di Osimo con la ex Jugoslavia. [e. st.]

MEDICINA

La rivista Lancet

«L'epidemia in India non [illegible] peste»

LONDRA. Potrebbe non essere stata peste, ma un'infezione virale dalla sintomatologia simile, la malattia che ha colpito nel settembre scorso l'India, secondo quanto ha affermato un grup[illegible] [illegible] medici indiani.

In una lettera alla rivista specializzata britannica «Lancet», gli esperti mettono in discussione gli esami condotti per fare le diagnosi di peste bubbonica o peste polmonare, [illegible] citano altre malattie che potrebbero aver causato gli stessi sintomi (in primo luogo, febbre, tosse e dispnea). Il governo indiano riferì all'epoca di oltre 6000 casi di sospetta peste e oltre 50 morti. L'Organizzazione mondiale della sanità confermò solo 272 casi. L'epidemia provocò allarme e misure precauzionali in diversi Paesi. Il dottor Lalit Dar e i suoi colleghi dell'istituto indiano di scienze mediche di New Delhi sostengono che [illegible] peste polmonare è in genere più contagiosa e ha un tasso di mortalità maggiore del morbo che ha colpito l'India, rilevando che di rado vi [illegible] stato più di [illegible] caso per famiglia. «Dovrebbe essere fatta una diagnosi differenziale [illegible] infezioni virali quali la sindrome polmonare da hantavirus, la melioidisi e la leptospirosi» scrivono i medici. (Ansa-Reuter)

Roma, interrogato agente del Sisde: avrebbe depistato le indagini sui due delitti

Una 007 lega l'Olgiata a via Poma

La donna ha ammesso di aver avuto le carte che sono state trovate in casa di Voller

A destra, la contessa Alberica Filo della Torre

ROMA. E così, come in tutti i gialli che si rispettano, dietro Voller è saltata fuori una donna fatale. Fatale nel senso che potrebbe diventare un personaggio cruciale di questo ingarbugliatissimo mistero.

Crocevia di due delitti - ovvero quello di Simonetta Cesaroni e di Alberica Filo della Torre - che in comune hanno solo la mancata soluzione. Per sovrappiù, la donna del mistero è un agente segreto. Ovviamente, di lei si sa ben poco. Ha trentacinque anni, si chiama Gabriella, viene dai ranghi del Sisde e attualmente lavora alla presidenza del Consiglio. Però ha lavorato per circa un anno al commissariato Flaminio, quello che ha competenza sull'Olgiata.

Per ora, la giovane spia è un semplice testimone. E' entrata di striscio nel groviglio [illegible] Poma-Olgiata che segue all'arresto di Roland Voller. E' stata interrogata due giorni fa e non si esclude che venga risentita presto. Il fatto è che rischio. Rischia grosso. Gli investigatori del Nucleo operativo dei carabinieri che hanno arrestato l'austriaco, e poi il viceispettore della Ps Consiglia Pacilio, accusandoli di corruzione e diffusione di notizie riservate, sono quantomai incuriositi dal suo ruolo. Vogliono sapere dall'affascinante 007 in gonnella che cosa ha fatto in quell'anno che ha trascorso presso il commissariato Flaminio. Sospettano le cose classiche degli agenti segreti: depistaggi, trame.

Gabriella qualcosa ha ammesso. Ha raccontato che aveva affiancato Pacilio nell'indagine sull'omicidio della contessa. Ha ammesso di aver avuto anche lei tra le mani quelle carte che in teoria non sarebbero mai dovute uscire dalla Procura, ma che qualcuno aveva carpito alla buona fede di un giudice. E ha detto che sì, anche lei aveva conosciuto Voller quando lui frequentava il commissariato dove aveva l'obbligo di firma.

Si muovevano in coppia, dunque, l'ispettrice che veniva dai servizi segreti e il poliziotto di quartiere. Insieme, si confrontavano con uno degli omicidi che più hanno appassionato l'Italia. E questa è già una prima stranezza: l'indagine viene curata dai carabinieri. La polizia non c'entra. E comunque non è certo compito di un commissariato indagare su un omicidio, semmai spetta alla squadra mobile.

In un modo o nell'altro, però, la strana coppia si era inserita in questa inchiesta. Hanno lavorato per circa un anno. Poi, del tutto misteriosamente, le carte uscite dalla Procura, con allegati i risultati della loro indagine, sono finite nelle mani di Voller. Un dossier che Voller si apprestava a far finire sui giornali.

E insomma è un ben strano modo di procedere. Tipico di un servizio segreto, più che di un normale commissariato. Ecco perché i giudici sono molto incuriositi dalla presenza dell'agente speciale sulla [illegible]. Tanto più che la donna è stata al Flaminio nuovo per un anno e non di più. Da qualche mese è in forza alla Presidenza del Consiglio. Cioè, anche se non è dettto ufficialmente, sembra essere tornata nei ranghi del servizio segreto. E dunque l'interrogativo dei giudici: perché mai era finita in quel commissariato di periferia? Per punizione, magari dopo [illegible] stata allontanata dal Sisde? Oppure per eseguire un incarico particolare?

La soluzione del pasticciaccio - l'ennesimo che vede di mezzo il Sisde - è forse nel dossier che Voller si apprestava a divulgare. Secondo indiscrezioni, il dossier contiene un'intercettazione telefonica e un interrogatorio. Non sarebbe direttamente collegato alla morte della contessa Alberica, quanto a una persona coinvolta nelle indagini. Chi sia questa persona, non si sa. E così il mistero diventa ancor più intrigante. Si comincia a sospettare una forma di ricatto.

A proposito di collegamenti, l'ultimo pettegolezzo dice che l'avvocato Raniero Valle, papà di Federico, il sospettato [illegible] uno per il delitto di via Poma, [illegible] amico della contessa Alberica. Si sostiene che lui e suo fratello frequentassero la villa dell'Olgiata. Raniero Valle, interpellato, smentisce a metà: «Io non ho mai conosciuto Alberica, né i suoi famigliari. Forse mio fratello. Ma lui ha rapporti con tutta Roma... Non mi sento di escluderlo».

Francesco Grignetti

Nel dossier c'è l'interrogatorio di una persona coinvolta nel caso

Sopra il testimone tedesco Roland Voller. A sinistra il marito della contessa uccisa

---

Confermato il piano della 'ndrangheta

Borrelli: i boss volevano uccidere il pm Nobili

I dieci killer venuti dalla Calabria hanno rinunciato all'ultimo momento

MILANO. Il procuratore capo di Milano, Francesco Saverio Borrelli, ha confermato la segnalazione, fatta da un pentito (il cui nome non è stato rivelato), di un mancato agguato al sostituto procuratore Alberto Nobili, da anni impegnato nella lotta alla mafia. «La segnalazione - ha detto Borrelli - ci è stata fatta dai carabinieri di Reggio Calabria, che ci hanno detto quanto riferito loro da un pentito della 'ndrangheta».

Secondo il racconto di questo pentito, una decina di uomini sarebbero arrivati da Platì per uccidere il magistrato. L'agguato, già scattato, sarebbe dovuto avvenire in piazza Cinque Giornate, non lontano dal Palazzo di Giustizia. Le modalità dell'attentato avrebbero comportato anche il rischio di coinvolgimento di passanti.

All'ultimo momento, però, sarebbe successo qualcosa che avrebbe indotto gli attentatori a rinunziare all'operazione di guerriglia messa a punto per eliminare il magistrato.

A febbraio il sostituto procuratore Nobili sosterrà la pubblica accusa al processo contro i 110 imputati della cosca di Platì che si erano trasferiti a Milano per gestire il traffico di droga in collaborazione con la mafia.

Lo scopo dell'agguato sarebbe stato ritardare la celebrazione del processo.

L'attentato sarebbe stato estremamente difficile perché Nobili è uno di quei magistrati che fanno vita «blindata», costantemente sotto la protezione della polizia e dei carabinieri e [illegible] da ingenti forze ogni volta che passa da casa all'ufficio e viceversa. Però sembra che gli [illegible] della 'ndrangheta avessero trovato un punto vulnerabile nel sistema di protezione del giudice e che solo il caso li abbia bloccati, quando, quasi in [illegible] letteralmente, stavano per premere il grilletto.

Borrelli ha anche ricordato che il tentativo di uccidere Nobili ha un precedente, perché anche all'inizio dell'indagine (in cui è impegnato da un anno) la 'ndrangheta si era [illegible] per eliminarlo. (r. cri.)

Il procuratore capo Borrelli

POLITICA E SESSO

Venezia, ha presentato anche il titolo di ufficiale di marina

Il difensore civico? E' un trans

Eletto l'avvocato che ha cambiato sesso

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'avvocato che ha cambiato [illegible] il difensore civico della Provincia. Sul nome di Giovanna Rizzo, 50 anni, una [illegible] moglie e tre figli per i quali è padre, si sono concentrati 22 voti del Consiglio provinciale. Quasi l'unanimità, anche se ne mancano due per raggiungere la maggioranza necessaria alla prima votazione. Sicuramente alla prossima l'incarico sarà suo.

Ha battuto la concorrenza di un notaio, di un commercialista e del segretario generale della Camera di commercio. Anche perché il presidente dell'assemblea ha invitato tutti i consiglieri a votare in base ai titoli e non allo scalpore di qualche settimana fa per il cambio di sesso annunciato sui giornali.

E di titoli Giovanna Rizzo sembra averne a sufficienza per vincere quel posto: fra gli altri, l'avvocato cita i 13 anni di ufficiale di Marina, imbarcato sulle navi Vittorio Veneto, Intrepido e Andrea Doria. «E quindi, trattandosi di una domanda fatta da un'avvocatessa - racconta lei stessa -, ho dovuto aggiungere che c'era anche una sentenza del tribunale che mi dava piena cittadinanza come donna».

Giovanni Rizzo è rinato come donna un anno fa, dopo l'operazione di un medico londinese. Il 3 maggio una sentenza del tribunale ha stabilito il suo nuovo stato all'anagrafe. E il mese scorso l'Ordine degli avvocati ha preso atto della variazione.

Ma quanto a riprendere la professione, a ritrovare i clienti, è tutta un'altra storia: la fatica per superare le diffidenze è enorme.

L'avvocatessa veste in tailleur e scarpe col tacco, porta la borsetta e ha i capelli platinati: «Mi ero già rassegnata a cambiare città - dice -. Questa è la professione che so fare e vorrei cercare di continuare a esercitarla, non importa se con le gonne al posto dei calzoni».

Ora, la strada che sembra ormai spianata in Provincia le apre una nuova prospettiva: non sarà un gran contratto, 2 milioni al mese e scadenza a giugno, ma almeno viene rotto il ghiaccio. I consiglieri devono aver pensato che nessuno meglio di questo transessuale può assumere i compiti del difensore civico, cioè le funzioni di «garante dell'imparzialità, della tempestività e della correttezza dell'azione amministrativa nei confronti dei cittadini».

«Sono contenta - commenta in conclusione Giovanna Rizzo - perché in questo modo mi hanno dimostrato di guardare più al curriculum che alla vicenda personale. Cioè senza preoccuparsi se alla fine del mio nome c'è una a oppure una i. In fondo, si tratta di una vocale».

Mario Lollo

L'avvocato Giovanna Rizzo (50 anni) è donna da circa dodici mesi soltanto

---

Verifiche su Silano

Sanità, Costa blocca le nomine

ROMA. Dopo nemmeno 48 ore, sono state sospese le nomine di alcuni alti dirigenti del ministero della Sanità. Al centro delle polemiche, quello che doveva essere il successore di Danilo Poggiolini al Dipartimento prevenzione e farmaci. Ovvero il professor Vittorio Silano, già responsabile della direzione generale dell'Alimentazione.

Il Verde Alfonso Pecoraro Scanio è andato a scovare alcuni passaggi particolarmente pesanti tra le pieghe delle inchieste su De Lorenzo. «Il prof. Silano - scrivevano i giudici napoletani - è funzionale al sistema [illegible] di De Lorenzo».

Così ieri il ministro Costa ha imposto uno stop. «Sto procedendo ad alcune verifiche - comunica il ministro - sulle ripartizioni e gli affidamenti degli incarichi dei nuovi direttori generali. Gli accertamenti svolti anche stamani presso gli organi competenti confermano la regolarità e la competenza dell'istruttoria svolta. Ciononostante, assumerò ulteriori informazioni». (fra. gri.)

Arrestato a Firenze

Violenta la disabile che accudiva

FIRENZE. Era stato incaricato di assistere una ragazza di 21 anni, seminferma di mente, ma invece di fare il suo lavoro l'avrebbe violentata per mesi, minacciandola se [illegible] parlato. E' quanto è [illegible] da un'inchiesta del sostituto procuratore Paolo Canessa, che ieri ha portato all'arresto di un vedovo, Arduino Marracini, 63 anni, pensionato, di Firenze, su ordine di custodia cautelare per violenza carnale aggravata, atti di libidine violenti e minacce.

Marracini, considerato persona di fiducia dalla famiglia della giovane, aveva in custodia la ragazza perché la madre è malata mentre il fratello lavora e così non potevano seguirla durante il giorno. Il pensionato era stato incaricato, in cambio di 250 mila lire al mese pagate da un'associazione di familiari di spastici, di portarla in giro e a ballare. Come accompagnatore aveva anche trascorso con lei le vacanze a Riccione quest'estate. Ad accusarlo sono la parola della ragazza e il referto di un esame ginecologico.

I CONCESSIONARI VW
VI ASPETTANO QUESTO WEEK-END

ASTRAUTO '80 srl
Corso Casale, 484
Tel. (011) 8990756
10132 Torino

DI VIESTO spa
Via Reiss Romoli, 130
Tel. (011) 2262574
10148 Torino

MONTICAR srl
Corso Ferrucci, 24
Tel. (011) 4335044
10138 Torino

PASTORINO srl
C.so Sebastopoli, 227
Tel. (011) 3299322
10137 Torino

RINALDI spa
Corso Francia, 262
Tel. (011) 715696
10146 Torino

SIMONI srl
Corso Turati, 53
Tel. (011) 3194094
10134 Torino

VALMOTOR srl
Corso Torino, 95
Tel. (011) 9208184
10073 Ciriè (To)

VAL WAGEN srl
Corso Vercelli, 222
Tel. (0125) 251415
10015 Ivrea (To)

Non si finisce mai di scoprirla.

Nuova Polo Volkswagen. Un'auto di sostanza.

NOVITÀ

Eccola, finalmente, per tutti gli automobilisti: la migliore sintesi in fatto di sicurezza, di affidabilità, di agilità.

Sembra appartenere a una categoria superiore, invece la nuova Polo è, semplicemente, superiore.

Con un allestimento ricchissimo, che va dal servosterzo all'antifurto elettronico con blocco motore.

Venite a provarla. È il modo migliore per cominciare a scoprire che è nata una nuova, grande Volkswagen.

Polo

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA POLO.

Versioni	1.05	1.05 Comfort	1.3	1.3 Comfort	1.6 Comfort
Potenza kW/CV.	33/45			40/55	55/75
Prezzo*	15.8	17.5	18.[illegible]	18.9	19.2

*Versioni 3 porte in milioni di lire.

LE CONCESSIONARIE VW DI TORINO E PROVINCIA

Volkswagen
C'è da fidarsi.

Secondo i genitori sarebbe stata picchiata perché non voleva tornare a San Patrignano

C'è un altro cadavere contro Muccioli

Sarà riesumata la salma della suicida

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

La salma [illegible] Fioralba Petrucci, la ragazza saltata [illegible] una finestra della camera in cui Vincenzo Muccioli l'avrebbe invitata a ritirarsi «almeno fino a Natale» (si era in giugno), e morta poche ore più tardi in ospedale, sarà riesumata mercoledì per disposizione della Procura di Pescara. Un fascicolo è stato aperto, al momento contro ignoti, per «morte e lesioni in conseguenza di altro delitto». L'ex luogotenente [illegible] di Muccioli Roberto Assirelli, interrogato ieri pomeriggio, ha detto che Fioralba, prima di buttarsi dalla finestra, fu picchiata: per l'esattezza, «era gonfia di botte». I genitori della ragazza, che ieri avevano presentato un esposto-denuncia, saranno interrogati questa mattina, e così Patrizia Stella, la compagna di [illegible] che assistette al suicidio. Dopodiché la morte della giovane potrebbe diventare, per il fondatore di San Patrignano, [illegible] incubo anche peggiore [illegible] quello di Roberto Maranzano, e scrivere un nuovo capitolo in una [illegible]enda della quale si stenta a intravedere una fine.

Secondo i genitori Fioralba, accompagnata a casa da Muccioli per poter vedere il suo bambino di 9 mesi, avrebbe passato [illegible] notte a spiegare loro perché non sarebbe più tornata in comunità: era spaventata, raccontava di pestaggi, maltrattamenti, strane voci sul reparto «manutenzione». E il mattino successivo - era il 24 giugno del '92 - gli uomini incaricati [illegible] Muccioli di riportarla nella filiale di Sanpa a Civitaquana, Micholone e Ciarma, l'avrebbero trovata chiusa in bagno: «Andatevene, con voi [illegible] ci vengo». Sostiene la signora Petrucci che i due [illegible] dissero: «Scenda al piano di sotto, non sarà un bello spettacolo», che [illegible] porta [illegible] bagno fu sfondata e Fioralba impacchettata dentro una coperta e riportata in comunità. Nel bagno c'erano tracce di sangue.

Michelone, come tutti lo chiamano, eccolo qui, adesso è seduto su un divano a fiori nel salone di Sanpa, a raccontare la sua verità. E' un uomo corpulento, baffi e capelli [illegible] Muccioli; si chiama Michele Salvi, è di San Marino, ha 41 anni e da 17 [illegible] in comunità, non perché [illegible] mai stato tossicodipendente, [illegible] per devozione alla causa e a Vin[illegible]. Su queste colline c'è arrivato per [illegible]: «Sono venuto per fare l'impianto elettrico, io sono perito, e ho finito per rimanere».

Non sembra preoccupato, Michelone: «In tanti anni ne ho ormai sentite di tutti i colori, sono abituato», e la vicenda [illegible] la racconta così: «Se sono [illegible] in quella [illegible] è perché la madre mi ha aperto. [illegible] stata lei a chiamarci. Da me è venuto Roberto Ciarma e mi ha detto: "Fioralba [illegible] facendo del [illegible] andiamo a vedere [illegible] riusciamo a calmarla". Quando arrivammo la madre piangeva, e la figlia, chiusa nel bagno, urlava e minacciava. Ce l'aveva con [illegible] sua famiglia, perché non le permettevano di prendere con sé il bambino. Allora ho detto alla donna di allontanarsi, perché la sua presenza aumentava l'agitazione. Poi siamo entrati in bagno». Entrati sfondando la porta? «Sì, forzandola». E il sangue? Michelone dice che Fioralba aveva rotto uno specchio e ne teneva un pezzo [illegible] mano: «Quando sono entrato [illegible] è avventata contro di me per ferirmi, ci siamo tagliati, [illegible] io e che lei». L'ha picchiata? «No, ma ho dovuto fermarla». E' stato così difficile fermare una ragazza? «Era molto alta». [illegible] come mai l'avete portata [illegible] avvolta [illegible] una coperta? «Per via del sangue, c'era la madre». Tanto [illegible]gue da richiedere [illegible] simile delicatezza? «No, [illegible] tanto sangue, qualche taglio, ma [illegible] sempre delle scene sgradevoli». Con voi c'erano altre persone? «Non ricordo, no, mi sembra [illegible] no».

Poi, una volta in auto, la giovane si sarebbe «calmata»: «Piangeva, era dispiaciuta di averci creato tanti problemi. Quando siamo arrivati [illegible] comunità era tranquilla, ha parlato a lungo con Muccioli, poi è salita in [illegible] accompagnata da due compagne. Poche ore più tardi, mentre prendevo delle misure in cucina ho sentito un urlo: si era gettata dalla finestra».

Secondo Assirelli ora ci sarebbe anche un nuovo testimone a confermarci, in camera Fioralba ci [illegible]rebbe tornata mica tanto tranquilla: «gonfia di botte», e con l'ordine di «restarci fino a Natale». E a riprenderla a casa dei genitori non sarebbero andati solo in due, ma «furono mandati dei rinforzi».

Sei, sette metri l'altezza della finestra da cui la giovane, [illegible] anni e un passato da atleta (giocava a pallacanestro) si è lanciata. All'ospedale è arrivata agonizzante, a nulla servì l'intervento alla testa. Non ci fu autopsia. Ora i periti stabiliranno se, oltre al trauma cranico, ci furono altre lesioni a determinare la morte. Allegato [illegible] fascicolo sul suicidio c'è un elenco di persone che saranno ascoltate nei prossimi giorni. Muccioli sarebbe tra queste. Non è escluso che stiano per partire i primi avvisi di garanzia.

Stefania Miretti

A sinistra la comunità di San Patrignano, a destra Muccioli

Ma il procuratore ha chiesto che venga cambiato il capo di imputazione

LA BATTAGLIA LEGALE

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

C'è ormai una distanza siderale tra quanto avviene al processo a Vincenzo a Muccioli, che martedì prossimo dovrebbe arrivare a [illegible] conclusione (nella peggiore delle ipotesi, il fondatore di San Patrignano rischia un anno di galera), e quanto avviene intorno, fuori delle aule giudiziarie, dove il tempo corre più in fretta accumulando nuove accuse, testimonianze, denunce, a carico della comunità. E c'è, alla fine, [illegible] sproporzione imbarazzante tra i toni della requisitoria del pm, che non esita a definire il reparto macelleria di San Patrignano «un lager», e la pena, per reati assai più lievi, che è costretto a chiedere. Tre anni di reclusione con il condono (ossia con uno [illegible]to di due anni), nel caso Muccioli venga riconosciuto colpevole di omicidio colposo, un anno se gli verrà riconosciuto il solo favoreggiamento.

Martedì mattina prenderanno la parola gli avvocati della difesa, e già in serata dovrebbe arrivare la sentenza. Una sentenza che, a questo punto, preme davvero poco alla pubblica accusa, i cui diritti, secondo il pm, sarebbero stati violati.

Accusato di accanimento politico contro San Patrignano, Battaglino replica duro: «Nessuno vuole cancellare un'esperienza che ha anche qualche modesto lato positivo», afferma. Ma a lui sta a cuore dimostrare che la comunità non è solo il luogo in cui è stato ucciso, dopo un violento pestaggio, Roberto Maranzano, ma che al suo interno vi erano settori equiparabili a del [illegible] lager, dove la repressione violenta, le botte e il clima di tensione sarebbero stati non solo tollerati, ma espressamente richiesti [illegible] grande capo: «E dire che il reparto macelleria [illegible] un lager», stabilisce il pm, «non è una forzatura, ma una semplice de[illegible]izione dello stato [illegible] cose. Là avvenivano sevizie [illegible] ogni genere, come è emerso dalle testimonianze ascoltate in aula: persone costrette a rimanere nude in stanze fredde, o in piedi per giorni e giorni; frustate, scosse elettriche, schiacciamento del pene». E il fatto che a controllare e seviziare fossero preposti altri ospiti della comunità, avvalora, secondo la pubblica accusa, la tesi del campo di concentramento: «Dove gli ebrei erano costretti a infierire su altri ebrei».

La morte di Maranzano, ritiene Battaglino, è diretta conseguenza delle violenze «rispondenti a un preciso programma terapeutico». E al presidente retoricamente domanda: «Se non ci fosse stato un reparto punitivo, e le persone difficili fossero state trattate con più amore, [illegible] sarebbe stata quella morte? E se invece di Russo, violento psicolabile, a capo della macelleria ci fosse stato un assistente sociale, un qualunque diplomato? No, cer[illegible] che no». Quanto a Muccioli, «non solo era al corrente di ciò che accadeva, ma voleva quel comportamento repressivo, e aveva fornito numerosi esempi personali, picchiando gli [illegible]bordinati».

Battaglino ricorda «le manovre per ostacolare le indagini». «L'assemblea in cui i membri del reparto macelleria, dopo l'omicidio, furono invitati a encomiare Alfio Russo: tutte le assemblee in comunità venivano registrate, ma di quel nastro non c'è traccia». Già, «perché questo è anche il processo delle registrazioni».

Ma la pena del pubblico ministero è che, dopo aver costruito un tanto grande castello d'accuse, è costretto a demolirlo al momento della richiesta della pena. «Io credo che l'imputato Muccioli debba essere prosciolto, e che questo tribunale debba riconoscere la propria incompetenza per materia», conclude. Per l'accusa di [illegible] colposo, alla quale non crede più, chiede tre anni. E per [illegible] solo favoreggiamento? incalza uno dei membri della corte. Il pm non ci aveva nemmeno pensato, lo ammette: «Non mi [illegible]o preparato, un momento... sì, chiedo il minimo della pena, un anno». **[s. m.]**

«Tre anni a Vincenzo»

Il pm: quella comunità è un lager

Il magistrato: nessuno vuole cancellare un'esperienza che ha qualche modesto lato positivo, ma nella macelleria avvenivano sevizie di ogni genere

A sinistra il [illegible] Battaglino: ha chiesto la condanna a tre anni di Muccioli, per omicidio colposo

Caselli denuncia

«Si allenta la pressione sulla mafia»

ROMA. «Ci sono segnali, sintomi, profili, di un calo di tensione» nella lotta alla mafia, «forse c'è l'illusione che tutto possa essere delegato a magistratura e polizia. Sarebbe un errore grave. Un errore che nel passato ha significato isolamento e non solo isolamento. Capaci e via d'Amelio debbono ricordarcelo» Il nuovo allarme è venuto dal procuratore di Palermo Giancarlo Caselli, in un'intervista al Tg3. Il magistrato ha ricordato che la mafia «continua a fare i suoi affari e lancia segnali, per esempio il segnale che i simboli non debbono essere rispettati», poi Caselli ha ricordato che «il governo, anche recentemente, ha assicurato il massimo impegno nella lotta alla mafia, ma contemporaneamente una certa parte della attuale classe politica ha preso posizione contraria alla collaborazione dei pentiti, al carcere duro per i boss, sullo sfondo c'è una polemica sul ruolo dei pm... C'è una certa confusione - ha detto ancora Caselli -, e nella lotta alla mafia la confusione è pericolosa».

Intanto un nuovo allarme suscita l'espansione delle attività della mafia russa in Italia. I russi, infatti, dopo la caduta del comunismo e con l'apertura delle frontiere in Europa, allargano ogni giorno i propri traffici e la cosa più preoccupante è che da noi trovano un bacino di utenza molto elevato. La denuncia è venuta ieri dalla Confcommercio, in un incontro con la stampa estera, in occasione della presentazione di una ricerca sulle infiltrazioni criminali nella penisola italiana.

In particolare, gli interessi russi sono rivolti verso il riciclaggio di denaro sporco, proveniente da traffici di droga, prostituzione e usura. Entrata in Italia, la mafia russa ha cominciato a mettere radici autonome sul territorio, tramite il controllo sulle attività delle comunità russe e i traffici di droga e di denaro. I fondi, tra l'altro, non mancano: il solo mercato interno della droga fornisce ormai alla mafia russia 100 miliardi di dollari l'anno, da «reinvestire» principalmente all'estero.

Altro affare che vede coinvolte le mafie italiana e russa è quello relativo alla circolazione di denaro. In Calabria, infatti, vengono prodotte (con macchinari giapponesi, come precisato nel corso dell'incontro) banconote false da 100 dollari, che vengono acquistate dalla criminalità russa per essere messe in circolazione nella zona dell'Est.

In Italia, attualmente, circola denaro sporco per un ammontare di non meno di 100-120 milioni di dollari l'anno. Denaro proveniente dalle attività illecite della mafia, della camorra, della 'ndrangheta e da altre organizzazioni criminali e subito reinvestito dalle stesse organizzazioni o da loro società fiduciarie nell'area dell'economia legale acquistando terreni, centri turistici, alberghi, ristoranti, centri commerciali e società di servizi. **[Ansa Asca]**

L'ULTIMA SFIDA DI LADY GOLPE

Stop al processo dopo il ricorso: non voglio fare la fine di Pacciani

La Di Rosa vince il primo round

I giudici di Firenze ricusati si autosospendono

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Una Waterloo sotto gli occhi impotenti del generale, una Beresina della Giustizia con [illegible] saluti al cittadino convinto che la legge sia «uguale per tutti». La «lady», chiamiamola così, vince un buon round iniziale del processo che la vede di fronte al tribunale di Firenze imputata col [illegible] Aldo Michittu di truffa e tentata estorsione ai danni [illegible] Monticone Franco, generale di grandi speranze, paracadutista e capo della Fir, la Forza d'intervento rapido. La difesa della «lady» ha presentato una richiesta [illegible] remis[illegible] ad altro giudice del dibattimento. Perché? La sentenza pronunciata contro Pietro Pacciani alcuni giorni or sono dimostrerebbe come [illegible] magistratura di Firenze sia subordinata alla procura della Repubblica. «Mancanza di serenità di giudizio», ipotizza il documento presentato. Parole grosse, tanto che il tribunale ha deciso d'inviare gli atti alla procura di Bologna per verificare se quanto sostenuto dai coniu[illegible] non contenga qualche elemento di reato. Ma [illegible] solo: il tribunale ha deciso [illegible] astenersi, [illegible] di ritirarsi [illegible] giudizio almeno fino a quando il presidente [illegible] tribunale e [illegible] Cassazione non rinnoveranno la fiducia. L'astensione, ha letto [illegible] un'ordinanza Marcello [illegible] Roberto, capo del collegio, è stata decisa «per gravi ragioni di convenienza». Per [illegible] verità non c'era la necessità d'inchiodare, [illegible] dibattimento poteva andare avanti, [illegible] i giudici hanno deciso che forse era meglio non decidere niente

Uno smacco dell'accusa, in aula rappresentata da Paolo Canessa? Niente affatto, perché i coniugi [illegible] rischiano un nuovo processo per oltraggio. Nel frattempo Donatella Di Rosa sorride. Parlare no, non parla perché, informa un musculoso accompagnatore, «oggi osserviamo il silenzio stampa». «Lady Golpe» è accusata di aver succhiato 700 [illegible]lioni [illegible] generale, il consorte di [illegible] collaborato al piano e depositato il denaro in banca. Poi lei parlò di un colpo di Stato e del fatto che Gianni Nardi, estremista nero morto in Spagna anni or sono, sia [illegible] vivo e lotti insieme a loro, a quelli [illegible] servizi deviati, i così detti terroristi di Stato. Ieri doveva esserci l'operazione per stabilire [illegible] Dna [illegible] madre e sorella [illegible] Nardi, ma le due non [illegible] fatte vive: «Bloccate per [illegible] maltempo», hanno fatto sapere.

Indifferenti l'una all'altro, i due protagonisti, in aula, ieri mattina. Lui, il generale, in sobrio abito sportivo; lei in tailleurino marron, senza trucco, accuratamente spettinata. Il colonnello Michittu non c'era, ricoverato per colica, ha fatto sapere.

Monticone fremeva. Si è detto offeso non c[illegible] generale ma come cittadino da quanto si stava consumando nell'aula: «Da due anni esatti mi ero rivolto alle istituzioni che avevo servito e nelle quali [illegible] fiducia. Ma...». Ma, generale? «Non vorrei aver commesso un secondo atto di ingenuità dopo quello con la signora Di Rosa e che mi è costato tanto». E ora? «Continuo ad avere fiducia ma l'impressione è che la giustizia sia sempre più lontana dal cittadino che chiede giustizia. Tra l'altro, non [illegible] dimenticato che ero stato accusato anche [illegible] l'attentato in via dei Georgofili, come organizzatore. E [illegible] pare che li abbiano identificati...». L'avvocato Eraldo Stefani, difensore del generale, ha depositato un'istanza per chiedere che la situazione sia risolta [illegible] fretta.

E lei, la Donatella? Tace, dopo tante parole. Nega, si sa, anche di aver avuto una relazione con Monticone [illegible] lui, il generale, ha promesso [illegible] raccontare [illegible] ai giudi[illegible]: come, dove e, soprattutto, quanto volte.

Vincenzo Tessandori

Donatella Di Rosa, imputata [illegible] truffa con il [illegible] Aldo Michittu

Il generale Monticone «Racconterò come mi ha imbrogliato»

Rinviato il Dna su madre e sorella dell'estremista

Caso Nardi, il test verità slitta di una settimana

FIRENZE. La soluzione del giallo Nardi slitta ancora. L'alluvione ha fatto rinviare alla prossima settimana la riunione dei periti impegnati nell'individuare il codice genetico [illegible] Gianni Nardi. Incaricati dal tribunale di Firenze, gli esperti devono compiere un prelievo del sangue su Cecilia Amadio e Alba Nardi, madre e sorella dell'estremista di destra ufficialmente morto in Spagna nel 1976.

Il sangue servirà a compiere un esame comparativo del dna sulla salma riesumata un anno fa in un cimitero dell'isola di Maiorca. Grazie al codice genetico si dovrebbe riuscire a stabilire [illegible] maniera definitiva se il corpo sepolto in Spagna è effettivamente quello di Nardi, come si è sempre creduto, o un altro, [illegible] sostiene Donatella Di Rosa.

Le due donne dovevano presentarsi ieri mattina nell'ufficio del giudice delle udienze preliminari Giuseppe Soresina, in una pausa del processo che vede coinvolta proprio Donatella Di Rosa, e sottoporsi al prelievo del sangue.

Ma il maltempo e l'alluvione che hanno colpito il Nord Italia, secondo quanto ha reso noto il loro legale, l'avvocato Francesco Falcinelli, hanno reso difficile raggiungere Firenze da Arcugnano, in provincia di Vicenza, dove vivono le due donne. Cecilia Amadio, secondo il legale, ha preferito non sottoporsi al lungo viaggio in treno e ha inviato un telegramma al giudice.

L'avvocato Falcinelli ha spiegato che il prelievo potrebbe avvenire mercoledì o giovedì della settimana prossima, ma non è stato ancora deciso se i periti delle parti si riuniranno a Firenze o andranno direttamente ad Arcugnano. **[r. [illegible].]**

«Devono avere meno di 35 anni ed essere sani: non ci saranno effetti collaterali sulla salute»

«Cerco cavie per il pillolo»

Appello di un ricercatore romano

ROMA. A.A.A. volontari cercasi tra maschi giovani e sani per provare il «pillolo». A reclutare le cavie per la sperimentazione italiana dell'anticoncezionale al maschile è Carlo Flamigni professore di ginecologia all'Università degli studi di Bologna e membro del comitato [illegible] bioetica.

Certo l'annuncio non è stato dato dalle pagine di inserzioni di [illegible] giornale ma in forme più discrete. Lo scopo è stato raggiunto lo stesso visto che in tan[illegible] hanno risposto all'appello. Ancora pochi giovanotti in salute da trovare e poi la terza prova del pillolo potrà incominciare.

I due gruppi - composti cia[illegible] da quindici maschi dai venti ai trentacinque anni che hanno inaugurato l'esperimento per ora non hanno avuto problemi. «E' andato tutto bene», spiega Flamigni. «Presenterò presto questi risultati, che [illegible] stati positivi, in un convegno a Genova. Certo siamo solo agli inizi e le cose da fare sono tantissime. Per questo abbiamo sparso la voce che servono [illegible]lontari. Anche se in questo momento la cosa che ci è più necessaria sono i soldi per la ricerca visto che [illegible] abbiamo, per scelta, l'appoggio finanziario dell'industria farmaceutica».

A chi vorrà presentarsi Flamigni assicura che non ci saranno effetti collaterali sulla salute [illegible] soprattutto sulla potenza sessuale. «Gli uomini che hanno preso questi [illegible] per i tre mesi della somministrazione [illegible] rimasti senza spermatozoi, ma hanno mantenuto intat[illegible] la potenza sessuale durante e dopo la prova. E anche la fertilità [illegible] volta [illegible] il pillolo [illegible] tornata [illegible] livelli precedenti senza bisogno di altre cure».

La prova ha tre tempi, tre me[illegible] di sperimentazione, tre mesi di ripristino della sessualità e infine i controlli. I volontari non hanno uno stipendio ma solo un rimborso spese [illegible] per il mancato guadagno [illegible] una gior[illegible] di lavoro persa.

Ma vediamo cos'è e come funziona questo anticoncezionale a misura d'uomo. Prima di tutto, spiega Flamigni, [illegible] tratta di due ormoni. Uno da prendere con [illegible]a compressa tutti giorni, l'altro settimanalmente per iniezione intramuscolare. Il pri[illegible] è un progestinico che ha l'effetto di rendere l'eiaculato dell'uomo azoospermico. Il secondo, un androgeno che deriva dal testosterone, ha invece lo scopo di ripristinare quella parte di potenza sessuale che il primo ormone toglie. Stiamo pensando ad altre tecniche di [illegible] ministrazioni transdermiche ma dobbiamo prima valutare il recupero».

Nessun disturbo [illegible] stato riscontrato tra chi ha già provato il farmaco. Certo come per la pillola al femminile qualche problema gli ormoni lo danno. Gli effetti collaterali che i ricercatori [illegible] impegnati ad eliminare sono l'aumento del colesterolo e le ripercussioni sul fegato. «Stiamo anche verificando - dice Flamigni - [illegible] riducendo gli ormoni da somministrare, il sistema resta invariato. Con i nuovi volontari tenteremo proprio questa strada utilizzando gl[illegible] stessi farmaci ma a dosi rid[illegible].

Maria Corbi

«I primi test sull'anticoncezionale maschile sono stati molto positivi»

Una scena del film «Tre uomini e una culla»

MA NOI DICIAMO DI NO

[illegible]

«No, grazie»

Boksic, 24 anni, croato, punta e gloria della Lazio, confessa che avrebbe paura ad [illegible]sere tra i primi volontari in Italia a sperimentare [illegible] pillolo. «Non prendo volentieri medicine», spiega che è sposato e ha già due figli. «Comunque penso che se i ricercatori stanno portando avanti questo esperimento i rischi [illegible] pochi. E lo sarebbero anche per uno sportivo come me. Ma confesso che, anche [illegible] tutte le [illegible] sulla innocuità del pillolo, mi darebbe [illegible] po' fastidio prenderlo. Ma è [illegible] buona scoperta. E' giusto dividere le responsabilità fra uomo e donna».

[illegible]

«Papà è bello»

Neopapà di una coppia di bellissime gemelle, Massimo Ghini, uno tra gli attori [illegible] nuova generazione più amati dalle donne accoglie con soddisfazione ma anche timore la notizia della sperimentazione italiana [illegible] pillolo al maschile. «E' un passo avanti della scienza e sicuramente un bene per la donna, ma non vorrei che questo pillolo servisse come ulteriore scusa agli italiani per non fare figli». «Io - aggiunge - mi posso considerare un pentito della contraccezione. L'esperienza della paternità è bellissima. Certo non mi offrirei [illegible] volontario».

BARBAROSSA

«Mai farmaci»

E' tra i cantanti più amati dalle donne con una gran voglia di diventare padre. Per questo Luca Barbarossa, che ha debuttato in tournée ieri [illegible] Torino, [illegible] si presenterebbe come volontario al centro di Bologna per provare il pillolo. «Anche perché cerco di prendere meno medicine possibili e comunque omeopatiche. Mi rendo comunque conto dell'utilità di questo sperimentazione. Finora le donne hanno sopportato tutti i fastidi e gli effetti collaterali che la pillola anticoncezionale comporta. E' ora che anche l'uomo faccia la sua parte».

[illegible]

STANCHI
[illegible]

Il 62% degli italiani rinnega la propria attività, è Di Pietro il meno angosciato

Quando stress fa rima con lavoro

«Si sta male per mancanza di gratificazione»

ROMA

ANTONIO [illegible] Pietro può fregiarsi di un altro merito, quello di [illegible] uno degli italiani [illegible] stressati dal lavoro. Il giudice [illegible] «Mani pulite» non è sicuramente il solo a beneficiare [illegible] questa prerogativa ma è certamente [illegible] dei simboli più famosi di quella categoria di persone che riuscendo a [illegible]niugare l'impegno lavorativo con la gratificazione che ne deriva può permettersi di lavorare molto [illegible] più degli altri senza soccombere a quel sottile veleno che [illegible] i [illegible] [illegible]vi. Ad indicare Di Pietro come un esempio è stato lo psichiatra Vittorino Andreoli, intervenendo al Cnr alla presentazione dei risultati [illegible] un'indagine sui rischi della vita d'ufficio («Stress, relax e piacere» effettuata da un'associazione internazionale di ricercatori coordinata da David Warburton dell'Univer[illegible] di Reading.

«Lo stress dipende soprattutto dalla frustrazione che si subisce sul luogo di lavoro - spiega Andreoli -. Per questo il magistrato milanese, che può contare sulla solidarietà della stragrande maggioranza degli italiani, può lavorare [illegible] profitto e con la minima stanchezza anche al ritmo di 18 ore al giorno che gli [illegible] abituale. Ma se la solidarietà della gente dovesse diminuire anche il suo equilibrio emotivo potrebbe alterarsi, facendolo scivolare nella [illegible] dello stress».

Secondo l'indagine il 62% degli italiani [illegible] che [illegible] principale fonte [illegible] loro stress [illegible] il lavoro, [illegible] in particolare le invidie e [illegible] antipatie per i colleghi, e il 54% delle persone [illegible] in tutto il mondo la pensa allo [illegible] modo. Per il 36% degli italiani sono invece le preoccupazioni economiche, per il 24% le malattie (proprie e dei famigliari) e i lutti, per il 23% la paura di [illegible] disoccupati, per il [illegible] i rapporti famigliari, per il 14% i cambiamenti nel modo [illegible] vivere (nuovi impegni, traslochi, ecc.) e per il 13% i rapporti con il prossimo in generale.

«L'ansia e i disturbi psicosomatici che determinano lo stress - dice il prof. Alberto Oliverio, direttore dell'Istituto di Psicobiologia [illegible] Psicofarmacologia del Cnr - nascono soprattutto dalla consapevolezza di vivere in un ambiente in cui le regole sono imposte da altri e dall'incapacità [illegible] adeguarsi ai ritmi che ne derivano. Ecco perché [illegible] potersi offrire una pausa per un caffè o per una sigaretta è più importante di quello che poi si fa effettivamente in quell'intervallo».

Come si può combattere [illegible] stress da lavoro? L'86% degli italiani si difende chiacchierando [illegible] gli amici, il 79% ascolta musica, un altro 79% legge un libro o una rivista, il 74% fa una doccia calda, il 56% [illegible] a fare shopping, il 53% va in palestra, il [illegible] gioca con i bambini, [illegible] 43% beve caffè, il 34% fuma, il 31% gioca a carte, il 22% mangia cioccolata.

Bruno Ghibaudi

IL [illegible] DI [illegible]

«Fa calare la produttività»

ROMA. Vietare da [illegible] giorno all'altro il fumo in ufficio determinerà «un calo drammatico della [illegible] lavorative per un tempo molto lungo». E' l'opinione di Vittorino Andreoli, neuropsichiatra dell'ospedale [illegible] Soave, nel Veneto: ne ha parlato nel convegno del Cnr su stress e lavoro, partendo dai risvolti che potrebbe avere [illegible] disegno di legge contro [illegible] fumo recentemente approvato. Secondo Andreoli, sarebbe necessaria una «legge disintossicante» che rispetti i tempi necessari ai fumatori per potersi liberare dalla schiavitù del tabacco. «Fumare - ha detto - è una gratificazione orale importante ed è proprio la mancanza di gratificazioni una delle [illegible] di stress nel lavoro di ufficio». Secondo un'inchiesta svolta in 16 nazioni, il 62% degli impiegati italiani avvertono il lavoro come [illegible] di stress [illegible] una media del [illegible] [Ansa]

LE PAUSE PREFERITE

- *Scambiare quattro chiacchiere con i colleghi*
- *Fare una pausa per un caffè*
- *Organizzare il lavoro in modo da eseguire ogni giorno compiti vari*
- *Bere una bibita*
- *Fare una passeggiata durante l'intervallo del pranzo*
- *Variare leggermente l'orario di lavoro giorno per giorno*
- *Fumare una sigaretta, sigaro o pipa*

Trovato ordigno bellico

Domani interrotta la linea [illegible] Verona-Brennero

ROMA. La linea ferroviaria Verona-Brennero sarà interrotta al traffico domani, fra [illegible] stazioni di Ora e di Chiusa, dalle 9,45 alle 15,45: deve essere disinnescato [illegible] ordigno esplosivo, residuato bellico, rinvenuto nei pressi della sede ferroviaria nella stazione di Bolzano.

Alcuni treni subiranno quindi variazioni di percorso e di orario. L'Ec 81/82 Garda (Monaco-Milano) sarà deviato via Tarvisio-Udine-Venezia-Verona, con [illegible] ritardo previsto in 240 minuti. L'Ec 89/86 Leonardo (Milano-Monaco) sarà deviato via Milano-Chiasso, sen[illegible] ritardo. L'Ec 12 Paganini (Venezia-Dortmund) sarà deviato via Venezia-Udine-Tarvisio, senza ritardo.

L'Ec 84 Michelangelo (Roma-Monaco) e l'Ec [illegible] (Monaco-Roma) attenderanno la riattivazio[illegible] della linea rispettivamente nelle stazioni di Trento e [illegible] Chiusa. [r. cri.]

[illegible]

[illegible]

Ladro pentito restituisce i soldi

MACERATA. Assunta Vittori, [illegible] 75 anni, che giovedì aveva subito nella sua casa di Civitanova Marche (Macerata) il furto di un milione e 650 mila lire, ha avuto ieri in restituzione la somma. Con interessi: due milioni in tutto. L'anziana donna era stata derubata della pensio[illegible] mentre era uscita per deporre il sacchetto della spazzatura nel cassonetto. Ieri una donna ha bussato a casa Vittori e, senza farsi riconoscere, ha consegnato in tutta fretta una busta alla pensionata con 20 biglietti da centomila lire. [j. p.]

[illegible] impiegato [illegible] banca in [illegible] per [illegible]

CATANIA. I carabinieri di Catania hanno arrestato un ex funzionario della sede centrale della Banca di Roma del capoluogo [illegible]o, Antonio Mancini, di 57 anni, che si sarebbe servito di informazioni di lavoro riservate per «consigliare» a titolari di aziende in crisi di rivolgersi [illegible] una banda di usurai indicata come vicina al clan mafioso dei «malpassoto». In carcere sono finite anche altre 4 persone. [f. a.]

[illegible] Moschino [illegible] aiuto ai bimbi malati

Lo staff dello stilista scomparso Franco Moschino presenta una nuova iniziativa. Il [illegible] novembre a Milano (alle 19,30) presso il Palatrussardi si terrà un grande galà benefico intitolato «Un sorriso per i bambini». Durante la serata verranno presentate le collezioni infantili autunno inverno '94-'95 alla presenza di molti artisti internazionali. Lo spettacolo sarà condotto da Gerry Scotti e verrà trasmesso in diretta da Canale 5. [illegible] ricavato sarà interamente devoluto al progetto «Smile» che da tempo si occupa di raccogliere fondi per realizzare [illegible] case vacanze per i bambini immunodepressi. [r. cri.]

Alle Poste denunciati quattordici [illegible]

TRAPANI. Quattordici dipendenti dell'amministrazione postale sono stati denunciati per assenteismo dai carabinieri. Le denunce sono scattate dopo una serie di verifiche compiute giovedì dai militari, che hanno controllato in totale 197 impiegati. L'inchiesta è partita da alcune segnalazioni di cittadini. [Ansa]

Raffiche [illegible] mitra contro due teppisti

LUCCA. Per [illegible] bravata, due studenti [illegible] [illegible] anni hanno rischiato di essere colpiti dalle raffiche di mitra sparate dalla polizia. Il fatto è accaduto a Lammari, a pochi chilometri da Lucca, all'interno di un [illegible]gaz[illegible] di carburanti dove i due ragazzi si erano introdotti durante la notte. Una volta all'interno, i due hanno imbrattato [illegible] scritte scurrili i muri, i camions e le auto nel piazzale. Alcuni vicini hanno chiamato il «113». Gli agenti hanno sparato alcuni colpi in aria. Visto che i due non si fermavano, hanno quindi sparato alcuni colpi di mitraglietta. Gli studenti, terrorizzati, si sono fermati. [d. b.]

[illegible]

[illegible] la circolazione depressionaria presente sull'Italia tende a muoversi verso Sud-Est; al suo seguito affluiscono correnti di aria umida e instabile.
TEMPO [illegible] sulle regioni [illegible]-occidentali, la Toscana, il Lazio e la Sardegna [illegible]. Sulle regioni nord-orientali nuvolosità irregolare con residue precipitazioni, tendenza [illegible] miglioramento. Sul Meridione cielo molto nuvoloso [illegible] temporali, anche di forte intensità. Visibilità ridotta per [illegible] in banchi al Nord. [illegible] in aumento sulle due isole magg[illegible].
VENTI: moderati orientali sull'Adriatico e [illegible] Jonio; deboli settentrionali sulle rimanenti zone.
[illegible] agitati i bacini occidentali, l'Adriatico e lo Jonio; mossi gli altri mari.
[illegible]ONI PE[illegible] sulle regioni d[illegible]nte condizioni di variabilità con addensamenti più consistenti sulla Sardegna, dove [illegible] possibili deboli piogge. Sul resto dell'Italia cielo poco nuvoloso salvo locali addensamenti [illegible] zone interne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	6	16	Firenze	8	16	Bari	13	19
Verona	11	13	Pisa	9	16	Napoli	13	20
Trieste	12	14	Ancona	11	19	Potenza	9	12
Venezia	11	14	Perugia	9	11	S.M. Leuca	15	20
Milano	7	12	Pescara	11	21	R. Calabria	17	23
Torino	3	17	L'Aquila	7	10	Palermo	17	20
Cuneo	7	16	Roma Urbe	10	20	Catania	13	23
Genova	10	16	Roma Ciamp.	11	17	Alghero	15	20
Bologna	12	15	Campobasso	9	14	Cagliari	14	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	12	nuvoloso	Lisbona	17	20	nuvoloso
Atene	14	20	nuvoloso	Londra	11	13	nuvoloso
Bangkok	22	29	variabile	Los Angeles	9	16	sereno
Berlino	0	8	nuvoloso	Madrid	9	24	sereno
Bruxelles	6	12	nuvoloso	Montreal	-2	5	variabile
Bucarest	[illegible]	12	nuvoloso	Mosca	-10	0	nuvoloso
Budapest	—	—	np	New York	13	29	sereno
Buenos Aires	17	28	sereno	Parigi	9	14	nuvoloso
Copenaghen	5	8	nuvoloso	Pechino	3	12	nuvoloso
Dublino	[illegible]	12	nuvoloso	Praga	5	7	nuvoloso
Francoforte	6	12	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	34	nuvoloso
Gerusalemme	—	—	np	Sofia	6	16	nuvoloso
Ginevra	7	9	pioggia	Sydney	18	27	nuvoloso
Helsinki	-10	-2	neve	Tokyo	13	21	[illegible]
Johannesburg	14	29	nuvoloso	Varsavia	1	6	[illegible]
Il Cairo	17	25	sereno	Vienna	7	9	pioggia

NICHOLSON SQUARTATORE

Jack Nicholson sarà il protagonista di film su Jack lo Squartatore, lo rivela il *Daily Mail*. L'attore, specialista in ruoli del brivido, è stato contattato dal magnate Ted Turner.

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

ANNO 128 NUMERO 309 15 — LA STAMPA — SABATO 12 NOVEMBRE 1994

ELTON JOHN UN TRIONFO

Elton John ha debuttato trionfalmente a Parigi nuovo spettacolo che arriverà in Italia il 20 novembre prossimo al Forum di Assago e il 22 e 23 al PalaEur di Roma.

In Italia non esiste la paura del ridicolo o del grottesco: piangono tutti, siamo sommersi dalla cultura della lagna

Il Paese del singhiozzo

PIANGE Pacciani, il mostro. esso' innocente come Gesù Cristo 'n croce. Piange Vincenzo Muccioli in aula, coprendosi il viso con le mani nodose come bastoni.

Piange più di tutti Silvio Berlusconi. Per i bambini del Ruanda, il piccolo Nicholas e gli alluvionati. Ma soprattutto si lagna. E' mostro di potere. Nessuno ha tanto quanto il Cavaliere: governo, partito, televisioni, giornali, aziende, il Milan. Roba da sentirsi davvero «il sole in tasca». Invece il suo cahier des doléance gronda dolori. Non lo lasciano lavorare. Ma dorme poco. La stampa estera è ostile, l'italiana rema contro, i sindacati non capiscono, i pensionati si ribellano, gli gnomi speculano, Gullit lo lascia, le nonne non gli vogliono più bene e i giudici lo perseguitano. Soprattutto i giudici, ecco. Sicché, colto l'andazzo, Antonio Di Pietro va in tv a farsi venire i lucciconi. Per fortuna, ché altrimenti i tangentisti sarebbero già a spasso. Mentre vengono condannati, come Armanini, che fugge turbato e lascia in una valle di lacrime la bella Dometra Hampton, per la maligna gioia dei rotocalchi. Oppure si lamentano da lontano, bagnando spiagge esotiche e pagine di memoriali traciminanti lacrime intorno a quella vera, inconsolabile tragedia ch'è la perdita del potere. Accompagnata, per giunta, dalle fondibili stimmate, vedi il piedone di Craxi, additato con risentimento al mondo in un estremo tentativo d'emulare Garibaldi, l'Eroe Ferito, nel suo piccolo.

La cultura della lagna, in Italia, non ha mai paura del ridicolo né del grottesco. E' diventata nei secoli un segno di distinzione del potere. Dai Borboni alla dc e oltre: *chiagni e fotti*. In questo, assai diversa dalla moderna e per noi quasi invidiabile cultura della lagna americana, alla quale Robert Hughes ha dedicato saggio *The Culture of Complaint* ora tradotto da Adelphi. Dove Hughes se la prende in prevalenza con gli abusi del vittimismo da parte della sinistra, la retorica del solidarismo, gli eccessi parodistici della political correctness e del femminismo. Beati loro (di che si lamentano?). Qui vige ancora il familismo, il mammismo, il perdonismo e l'eterno melodramma delle classi dirigenti. La secolare anomalia italiana è che a lagnarsi sono sempre e soltanto i privilegiati e i «sottoprivilegiati», categoria tipica nostrana. Come nella canzone di Dario Fo («Ho visto un re») e nel primo «Milano, Italia» piangono i ricchi e i potenti. In cima re Silvio e di seguito, a fontanella, a cascata, si commuove per motivi religiosi la presidente Pivetti, piagnucolano ministri e sottosegretari, ghiozzano i capitani d'industria, i divi della tv e calciatori più pagati del mondo, mentre ancora sotto, dilaga il quotidiano piagnisteo dei lumpen privilegiati: commercianti evasori, burocrati nullafacenti, vitalizi ambulanti e finti invalidi. Piangono e rimpiangono le tasse mai pagate, il rigore negato, l'abuso edilizio crollato e i monti disboscati, la tangente versata per l'appalto. Il pianto più amaro, quello su se stessi. Il tutto e amplificato ogni giorno dalla televisione più cinica e lagrimosa della terra, straripanti di portobelli e tv verità. In alternativa, l'invettiva, l'insulto, lo sgarbismo vittimistico-narcisista. Tanto che e salvifica apparizione di piullore; Dario Fo e Chiambretti, Grillo e Benigni, viene salutata come evento, segna ogni volta una stagione della vita.

Ma è troppo facile prendersela con la televisione (come vedremo, un'altra lagna di moda). Il nostro è un pianto antico, che ha meravigliato generazioni di visitatori illustri. Anzitutto i tedeschi, da Goethe a Schopenhauer fino a Enzensberger, affascinati dal paradosso: la sguaiata ilarità del popolino, la lagna dei ricchi. Il Paese che ne ha ospitati di più, lungo i secoli, come testimonia il paesaggio artistico e architettonico, il lussureggiare al mondo di ville e castelli. La «falsa pietas» dei signorotti italiani era resto presente a Machiavelli (nel capitolo XVII del *Principe*: «Se è meglio esser amato che temuto, o piuttosto...» concludendo che è meglio il «piuttosto»). E in definitiva nei *Promessi Sposi*, «oroscopo fisso dei caratteri italiani» (Flaiano), a compiangersi sono Don Rodrigo e l'Innominato, mica il povero Renzo.

L'eterno melodramma delle classi dirigenti, mammismo e perdoni

Nella diplomazia internazionale, caso, i nostri rappresentanti hanno sempre avuto solida fama di piagnoni. «Quell'uomo piange piscia» disse Clemenceau di Vittorio Emanuele Orlando alla conferenza di Versailles nel '19. Dalla quale Orlando si congedò poi col celebre «L'Italia conosce la fame: non conosce il disonore» e, dicono i cronisti d'epoca, «avea la voce rotta, come in procinto di...». Il disprezzo francese nasceva dai giorni di Caporetto. Da quel primo bollettino dal comando italiano all'alba del 28 ottobre 1917. «La mancata resistenza dei reparti della seconda armata, vilmente arresisi...» e destinato ad avere effetti penosi sul morale degli eserciti alleati. Nonostante gli immediati e disperati tentativi da parte di Parigi e Londra di bloccare il contagio vittimista: «A nessun costo si riproduca sui giornali un comunicato italiano che connela con le parole *mancata resistenza* e si conclude con *vergognosa resa...*».

La sindrome di Caporetto, incubo ricorrente, è stata chiamata in causa l'ultima volta per spiegare la depressione acuta che ha colto la sinistra italiana in seguito alla sconfitta elettorale del marzo, con subitaneo sconquasso della «gioiosa macchina da guerra». Un comportamento non giustificato dalle cifre (sconfitta di misura, pds in forte crescita) né dalle prospettive («Oggi, date retta, è meglio stare all'opposizione che governare» scrisse al volo il professor Sartori). Il vittimismo della sinistra, sulle prime, venne addebitato alla personalità del leader, Achille Occhetto, una specie di Enrico di *Cuore* cresciuto, celebre per il modo di piangere. Autore più tardi di un best sellers dal titolo già zampillante *Il Sentimento e la ragione* e dai contenuti inessiccabili, quasi quanto il diretto concorrente in classifica (*Va' dove ti porta il cuore*), altra menata da non credere della lacta di seconda spremitura Susanna Tamaro. Ma non si può nemmeno dire che il siluramento del tenero Achille, ad opera degli struggenti D'Alema e Veltroni, abbia poi sollevato il morale dell'opposizione. Il tono di lagna, se possibile, è anzi cresciuto. Con sconfinamenti nella tentazione suicida. Si vedano i classici argomenti harakiri. «Siamo un Paese di merda», «spegniamo la tv», «scappiamo all'estero che arriva il fascismo». Col risultato di dar forza e credibilità all'avversario, che di suo ne avrebbe pochino, e di perpetuare l'inevitabilità della sconfitta. L'argomento della televisione è come al solito la cartina di tornasole. «Smettiamo di guardarla», «quanto alla tv, laddove ce n'è una accesa, spegnerla subito e occuparsi d'altro» eccetera, così in ordine sparso Goffredo Fofi, Grazia Cherchi e Michele Serra. Come se la tv italiana non fosse già stata spenta dal Potere. Salvo poi, naturalmente, combattere sulle barricate fino all'ultimo in nome di Radre, dei Curzi e Santoro e della «sinistra televisiva» che meglio d'ogni altra cosa - a parte forse il cinema di Scola e Maselli - ha illustrato alle masse la vocazione perdente, minoritaria e lamentosa della sinistra. In un preoccupante e ormai ciclico altalenare fra minimalismo e massimalismo, a seconda dell'umore del momento, ma sempre condizionato dalle mosse dell'avversario. Lui, il Berlusca. Le diagnosi? Sarcastiche, a destra. «E' una nostalgia di ex privilegiati spiazzati dal maggioritario, «in nessun altro Paese dell'Occidente l'intellighenzia di sinistra è stata tanto vezzeggiata e coccolata dal potere» scrivono in sostanza i Colletti, i Vertone, i Galli, simondi, tutti ex intellettuali comunisti e dunque buoni testimoni. A conferma che nella telenovela nostrana «solo i ricchi piangono». Altri, come Cacciari, cercano di scuotere la quercia piangente con mirabolanti «nuovi progetti» o almeno di alleviarne la triste condizione. Vattimo «dà l'infelicità senza desiderio» comparando la «fine delle illusioni», il «crollo delle ideologie» insieme al Muro. Anche se non si riesce bene a capire che tristezza di Eden perduto possa essere il mondo della guerra fredda e lo stalinismo e l'incubo del golpe alla cilena in caso di vittoria elettorale. Il trionfante «si stava meglio quando si stava peggio» non sarà indice di una clamorosa mancanza di fantasia? Quale guerra persa, quali rovine e macerie, autorizzano tante estenuanti geremiadi? Dài, non fate così.

E del resto, in tutta la moderna cultura italiana, zuppa di melodramma, si fatica a trovare un solo ciglio asciutto, per non dire un guizzo di sana cattiveria. «Dov'è il De Sade della rivoluzione italiana?» si chiedeva Giorgio Bocca in piena Tangentopoli. Al massimo abbiamo avuto il lamentoso professor Miglio.

Curzio Maltese

Il presidente Berlusconi e (sotto) Vincenzo Muccioli

Achille Occhetto. A lato: un disegno tratto da Illustrator XX. Sotto: il Miglio

I nostri piagnistei stupirono già Goethe e Schopenhauer

Un coro: da Pacciani a Muccioli Da Berlusconi alla sinistra

Prezzo record all'asta di New York per il prezioso manoscritto: 30,8 milioni di dollari, 48 miliardi di lire

Il codice di Leonardo non tornerà in Italia

La Cariplo battuta da un anonimo collezionista, probabilmente canadese

NEW

TRENTA milioni ottocentomila dollari, quarantotto miliardi, oltre due miliardi e mezzo a foglio. E molto probabilmente rimarrà in America. A questo prezzo record ieri da Christie's è stato battuto il «Codice Hammer», il manoscritto scientifico di Leonardo da Vinci che nel 1980 venne acquistato da Armand Hammer per «soli» cinque milioni e mezzo di dollari. L'acquirente del codice ha fatto l'offerta per telefono e mantiene il più totale anonimato, protetto dallo stretto riserbo della casa d'aste. Stevan Massey, il direttore della divisione libri antichi che ha battuto il «Codice», dice solo che si tratta di un anonimo collezionista privato», anche non esclude che si tratti di un museo privato. Tra gli addetti ai lavori circola già la preoccupazione che l'acquirente voglia smembrare il manoscritto per rivendere i singoli fogli, ma da Christie's pensano che, a questo livello, la cosa sia improbabile. Dall'Italia rimbalza la notizia che si tratti di un collezionista nordamericano, probabilmente canadese. Per ora il mi- rimane tale, e il testo più ca- del mondo rischia di sparire circolazione.

L'asta è iniziata alle dieci del mattino, e Massey ha battuto con *aplomb* gli oltre 70 lotti del catalogo. La sala era gremita di giornalisti e telecamere, un pubblico quasi completamente anglosassone. Un solo asiatico, e pochi italiani. C'era però il gruppo della Cariplo, il presidente Sandro Molinari, fermamente intenzionato a riportare a Milano l'opera di Leonardo. I suoi ri più formidabili sono stati otto telefoni, gestiti da una schiera di efficientissime ragazze poco più che ventenni, che con calma glaciale ricevevano offerte di decine di milioni di dollari dai clienti che si accreditati nei giorni scorsi (dimostrando, ovviamente, la loro solvibilità).

Nonostante trent'anni di esperienza, Massey è stato tradito dal nervosismo e ha aperto l'asta del «Codice Hammer» a dollari invece che 5 milioni, causando le risate di tutta la sala. Il prezzo ha velocemente raggiunto e superato la cifra stimata, dieci milioni, e a quel punto i contendenti erano ridotti alla Cariplo in sala e offerte telefoniche di due anonimi contendenti: il presunto nordamericano sopra e, secondo fonti europee, una cordata italo-svizzera di banche private. Un milione alla volta si è arrivati a venti, ventidue, ventiquattro, con il presidente di Christie's visibilmente emozionato accanto ai telefoni mentre il prezzo saliva di milione di dollari al secondo. Sembrava che, nonostante le incertezze della vigilia, il manoscritto sarebbe finalmente tornato in Italia. A quota ventisette milioni il consigliere della Fondazione Cariplo che faceva le offerte, Alessandro Penati, si è però fermato, e la battaglia era ridotta a duello telefonico. Il gruppo italo-svizzero è arrivato a 27 milioni e mezzo, e l'anonimo privato, paletta numero 1706, ha fatto un'offerta record, 28 milioni di dollari (31 milioni i diritti d'asta). Il battitore ha dato una decina di secondi a tutti per pensarci, e ha battuto la vendita più importante della sua tra gli applausi del pubblico.

Durante la conferenza stampa dopo l'asta tutte le richieste di indizi sull'identità del compratore si sono trovate davanti un muro di *no comment*. Gli unici partecipanti non anonimi erano proprio gli uomini della Cariplo, visibilmente delusi. Erano pronti a sborsare fino a 40 miliardi, ben più dei sedici della stima originale, e fino all'ultimo sembrava che ce l'avrebbero fatta. Non mancheranno le polemiche se, come sembra ormai certo, il manoscritto non tornerà in Italia.

La vendita del Codice Hammer rappresenta il record storico per un'opera non pittorica, e la vendita più ricca da quattro anni, quando il Ritratto del Dottor Gachet di Van Gogh venne battuto, nella sala, per 82 milioni di dollari. Il «tetto» precedente per un manoscritto era detenuto dai Vangeli di Henry The Lion, venduti nel 1983 per dodici milioni di dollari. Il manoscritto di Leonardo è un testo di 72 pagine, con 300 minuscoli disegni, in cui l'autore, un secolo prima di Galileo, scrive che la luce lunare è un riflesso della luce solare, spiega l'esistenza dei fossili e il colore del cielo, e offre consigli per contenere il dissesto idrogeologico e le alluvioni. A riprova del fatto che il genio di Leonardo è tuttora attuale.

Stefano Eco

Gara a tre: c'era anche gruppo italo-svizzero

Un disegno del Codice Hammer

Per la banca lombarda «stop» a 40 miliardi

«Devono avere meno di 35 anni ed essere sani: non ci saranno effetti collaterali sulla salute»

«Cerco cavie per il pillolo»

Appello di un ricercatore romano

ROMA. A.A.A. volontari cercasi tra maschi giovani e sani per provare il «pillolo». A reclutare le cavie per la sperimentazione italiana dell'anticoncezionale al maschile [illegible] Carlo Flamigni professore di ginecologia all'Università degli studi di Bologna e membro del comitato di bioetica.

Certo l'annuncio non è stato dato dalle pagine [illegible] inserzioni di un giornale ma [illegible] forme più discrete. Lo scopo è stato raggiunto lo stesso visto che in tanti hanno risposto all'appello. Ancora pochi giovanotti in salute da trovare e poi la terza prova del pillolo potrà incominciare.

I due gruppi - composti ciascuno da quindici maschi dai venti ai trentacinque anni che hanno inaugurato l'esperimento per ora non hanno avuto problemi. «E' andato tutto bene», spiega Flamigni. «Presenterò presto questi risultati, che [illegible] stati positivi, in [illegible] convegno a Genova. Certo siamo solo agli inizi e le cose da fare sono tantissime. Per questo abbiamo sparso la voce che servono volontari. Anche se in questo momento la cosa che ci è più necessaria sono i soldi per la ricerca visto che non abbiamo, per scelta, l'appoggio finanziario dell'industria farmaceutica».

A chi vorrà presentarsi Flamigni assicura che non ci saranno effetti collaterali sulla salute e soprattutto sulla potenza [illegible]. «Gli uomini che hanno preso questi ormoni per i tre mesi della somministrazione sono rimasti senza spermatozoi, ma hanno mantenuto intatta la potenza sessuale durante [illegible] dopo la prova. E anche la fertilità una volta smesso il pillolo è tornata ai livelli precedenti senza bisogno di altre cure».

La prova ha tre tempi, tre mesi [illegible] sperimentazione, tre mesi [illegible] ripristino della sessualità e infine i controlli. I volontari non hanno uno stipendio ma solo un rimborso spese [illegible] per il mancato guadagno di una giornata di lavoro persa.

Ma vediamo cos'è [illegible] come funziona questo anticoncezionale a misura d'uomo. Prima di tutto, spiega Flamigni, «si tratta di due ormoni. Uno da prendere [illegible] una compressa tutti giorni, l'altro settimanalmente per iniezione intramuscolare. Il primo è un progestinico che ha l'effetto di rendere l'eiaculato dell'uomo azoospermico. Il secondo, un androgeno che deriva dal testosterone, ha invece lo scopo di ripristinare quella parte di potenza sessuale che il primo ormone toglie. Stiamo pensando ad altre tecniche di [illegible] ministrazioni transdermiche ma dobbiamo prima valutare il recupero».

Nessun disturbo è stato riscontrato tra chi ha già provato il farmaco. Certo [illegible] per la pillola al femminile qualche problema gli ormoni lo danno. [illegible] effetti collaterali che i ricercatori sono impegnati ad eliminare [illegible] l'aumento del [illegible] sterolo e le ripercussioni sul fegato. «Stiamo anche verificando - dice Flamigni - [illegible] riducendo gli ormoni [illegible] somministrare, il sistema resta invariato. Con i nuovi volontari tenteremo proprio questa strada utilizzando gli stessi farmaci ma a dosi ridotte».

Maria Corbi

> «I primi test sull'anticoncezionale maschile sono stati molto positivi»

Una scena del film «Tre uomini e una culla»

MA NOI DICIAMO DI NO

ALEN [illegible]

«No, grazie»

Boksic, 24 anni, croato, punta e gloria della Lazio, confessa che avrebbe paura ad [illegible] sere tra i primi volontari in Italia a sperimentare il pillolo. «Non prendo volentieri medicine», spiega che è sposato e ha già due figli. «Comunque penso che se i ricercatori stanno portando avanti questo esperimento i rischi siano pochi. E [illegible] sarebbero anche per uno sportivo [illegible] me. [illegible] confesso che, anche con tutte le assicurazioni sulla innocuità del pillolo, mi darebbe un po' fastidio prenderlo. Ma è una buona scoperta. E' giusto dividere le responsabilità fra uomo e donna».

MASSIMO GHINI

«Papà è bello»

Neopapà [illegible] coppia di bellissime gemelle, Massimo Ghini, [illegible] gli attori della nu[illegible] generazione più amati dalle donne accoglie con soddisfazione ma anche timore la notizia della sperimentazione italiana del pillolo [illegible] maschile: «E' un passo avanti della scienza e sicuramente un bene per la donna, ma non vorrei che questo pillolo servisse come ulteriore scusa agli italiani per non fare figli». «Io - aggiunge - mi posso considerare un pentito della contraccezione. L'esperienza della paternità è bellissima. Certo non mi offrirei come volontario».

[illegible]

«Mai farmaci»

E' tra i cantanti più amati dalle donne con una gran voglia di diventare padre. Per questo Luca Barbarossa, che ha debuttato in tournée ieri a Torino, non si presenterebbe [illegible] volontario al centro di Bologna per provare il pillolo. «Anche perché cerco di prendere meno medicine possibili e comunque omeopatiche. [illegible] rendo comunque conto dell'utilità di questa sperimentazione. Finora le donne hanno sopportato tutti i fastidi e gli effetti collaterali che [illegible] pillola anticoncezionale comporta. E' ora che anche l'uomo faccia la sua parte».

STANCHI E FRUSTRATI

Il 62% degli italiani rinnega la propria attività, è Di Pietro il meno angosciato

Quando stress fa rima con lavoro

«Si sta male per mancanza di gratificazione»

[illegible]OMA

ANTONIO Di Pietro può fregiarsi di un altro merito, quello di essere uno degli italiani meno stressati dal lavoro. Il giudice di «Mani pulite» non è sicuramente il solo a beneficiare di questa prerogativa ma è certamente uno dei simboli più famosi di quella categoria di persone che riuscendo a coniugare l'impegno lavorativo con la gratificazione che ne deriva può permettersi di lavorare molto di più degli altri senza soccombere a quel sottile veleno che mina i nostri nervi. Ad indicare Di Pietro come un esempio è stato lo psichiatra Vittorino Andreoli, intervenendo al Cnr alla presentazione dei risultati di un'indagine sui rischi della vita d'ufficio («Stress, relax [illegible] piacere») effettuata da un'associazione internazionale di ricercatori coordinata da David Warburton dell'Università di Reading.

«Lo stress dipende soprattutto dalla frustrazione che [illegible] subisce sul luogo di lavoro - spiega Andreoli -. Per questo il magistrato milanese, che può contare sulla solidarietà della stragrande maggioranza degli italiani, può lavorare con profitto e con la minima stanchezza anche al ritmo di 18 ore al giorno che gli è abituale. Ma se la solidarietà della gente dovesse diminuire anche il suo equilibrio emotivo potrebbe alterarsi, facendolo scivolare nella morsa dello stress».

Secondo l'indagine il 62% degli italiani ritiene [illegible] la principale fonte del loro stress sia [illegible] lavoro, e in particolare le invidie e le antipatie per i colleghi, e il 54% delle persone intervistate in tutto [illegible] mondo la pensa allo stesso modo. Per il [illegible] degli italiani [illegible] le preoccupazioni economiche, per il 24% le malattie (proprie e dei famigliari) e i lutti, per il 23% [illegible] paura di restare disoccupati, per [illegible] 20% i rapporti famigliari, per il 14% i cambiamenti nel modo [illegible] vivere (nuovi impegni, traslochi, ecc.) e per il 13% i rapporti con il prossimo in generale.

«L'ansia e i disturbi psicosomatici che determinano lo stress - dice il prof. Alberto Oliverio, direttore dell'Istituto di Psicobiologia e Psicofarmacologia del Cnr - nascono [illegible] prattutto dalla consapevolezza di [illegible] re in un ambiente in cui le regole sono imposte da altri e dall'incapacità [illegible] adeguarsi ai [illegible] che ne derivano. Ecco perché il potersi offrire una pausa per un caffè o per una sigaretta è più importante di quello che poi si fa effettivamente in quell'intervallo».

Come si può combattere lo stress da lavoro? L'86% degli italiani si difende chiacchierando con gli amici, il 79% ascolta musica, un altro 79% legge un libro o una rivista, il 74% fa una doccia calda, il 56% va a fare shopping, il [illegible] va in palestra, il 40% gioca con i bambini, il 43% beve caffè, il 34% fuma, il 31% gioca a carte, il 22% mangia cioccolata.

Bruno Ghibaudi

IL [illegible] DI FUMO

«Fa calare la produttività»

ROMA. Vietare da un giorno all'altro il fumo in ufficio determinerà «un calo drammatico della resa lavorativa per un tempo molto lungo». E' l'opinione di Vittorino Andreoli, neuropsichiatra dell'ospedale di Soave, nel Veneto: ne ha parlato nel convegno del Cnr su stress e lavoro, partendo dai risvolti che potrebbe avere il disegno di legge contro il fumo recentemente approvato. Secondo Andreoli, sarebbe necessaria una «legge disintossicante» che rispetti i tempi necessari [illegible] fumatori per potersi liberare dalla schiavitù del tabacco. «Fumare - ha detto - è una gratificazione orale importante ed è proprio la mancanza [illegible] gratificazioni una delle [illegible] di stress nel lavoro [illegible] ufficio». Secondo un'inchiesta svolta in 18 nazioni, il 62% degli impiegati italiani avvertono il lavoro come causa di stress contro una media del 54%. (Ansa)

LE PAUSE PREFERITE

- *Scambiare quattro chiacchiere con i colleghi*
- *Fare una pausa per un caffè*
- *Organizzare il lavoro in modo da eseguire ogni giorno compiti vari*
- *Bere una bibita*
- *Fare una passeggiata durante l'intervallo del pranzo*
- *Variare leggermente l'orario di lavoro giorno per giorno*
- *Fumare una sigaretta, sigaro o pipa*

Trovato ordigno bellico

Domani interrotta la linea Fs Verona-Brennero

ROMA. La linea ferroviaria Verona-Brennero sarà interrotta al traffico domani, fra le stazioni di Ora e [illegible] Chiusa, dalle 9.45 alle 15.45: deve essere disinnescato un ordigno esplosivo, residuato bellico, rinvenuto nei pressi della sede ferroviaria nella stazione di Bolzano.

Alcuni treni subiranno quindi variazioni di percorso [illegible] di orario. L'Ec 81/82 Garda (Monaco-Milano) sarà deviato via Tarvisio-Udine-Venezia-Verona, [illegible] un ritardo previsto in 240 minuti. L'Ec 89/86 Leonardo (Milano-Monaco) sarà deviato via Milano-Chiasso, senza ritardo. L'Ec 12 Paganini (Venezia-Dortmund) [illegible] deviato via Venezia-Udine-Tarvisio, senza ritardo.

L'Ec 84 Michelangelo (Roma-Monaco) [illegible] l'Ec 85 (Monaco-Roma) attenderanno la riattivazione della linea rispettivamente nelle stazioni di Trento e di Chiusa. [r. cri.]

IN BREVE

[illegible] pentito restituisce i soldi

MACERATA. Assunta Vittori, [illegible] 75 anni, che giovedì aveva subito nella sua casa di Civitanova Marche (Macerata) il furto di un milione [illegible] 650 mila lire, ha avuto ieri in restituzione la somma. Con interessi: due milioni [illegible] tutto. L'anziana donna era stata derubata della pensione mentre era uscita per deporre [illegible] sacchetto della spazzatura nel cassonetto. Ieri una donna [illegible] bussato [illegible] casa Vittori e, senza farsi riconoscere, ha consegnato in tutta fretta una busta alla pensionata con 20 biglietti da centomila lire. [j. p.]

Ex impiegato [illegible] banca in manette [illegible] usura

CATANIA. I carabinieri di Catania hanno arrestato un ex funzionario della sede centrale della Banca di Roma del capoluogo etneo, Antonio Mancini, di 57 anni, che si sarebbe servito di informazioni di lavoro riservate per «consigliare» [illegible] titolari di aziende in crisi di rivolgersi a una banda [illegible] usurai indicata come vicina al clan mafioso dei «malpassotu». In carcere sono finite anche altre 4 persone. [f. a.]

Gli abiti di Moschino [illegible] aiuto ai bimbi malati

Lo staff dello stilista scomparso Franco Moschino presenta una nuova iniziativa. Il 30 novembre a Milano (alle 19,30) presso [illegible] Palatrussardi si terrà un grande galà benefico intitolato «Un sorriso per i bambini». Durante la serata [illegible] presentate le collezioni infantili autunno inverno '94-'95 alla presenza di molti artisti internazionali. Lo spettacolo sarà condotto da Gerry Scotti e verrà trasmesso in diretta da Canale 5. Il ricavato sarà interamente devoluto al progetto «Smile» che da tempo [illegible] occupa di raccogliere fondi per realizzare una casa vacanze per i bambini immunodepressi. [r. cri.]

[illegible] denunciati quattordici assenteisti

TRAPANI. Quattordici dipendenti dell'amministrazione postale sono stati denunciati per assenteismo dai carabinieri. Le denunce sono scattate dopo una serie di verifiche compiute giovedì dai militari, che hanno controllato in totale 197 impiegati. L'inchiesta è partita da alcune segnalazioni di cittadini. (Ansa)

[illegible] di [illegible] contro due teppisti

LUCCA. Per una bravata, due studenti di 16 anni hanno rischiato di essere colpiti dalle raffiche di mitra sparate dalla polizia. Il fatto è accaduto a Lammari, a pochi chilometri da Lucca, all'interno di un magazzino di carburanti dove i due ragazzi si erano introdotti durante la notte. Una volta all'interno, i due hanno imbrattato con scritte scurrili i muri, i camion e le auto nel piazzale. Alcuni vicini hanno chiamato il «113». Gli agenti hanno sparato alcuni colpi in aria. Visto che i due non si fermavano, hanno quindi sparato alcuni colpi di mitraglietta. Gli studenti, terrorizzati, si sono fermati. [d. b.]

SITU[illegible]: la circolazione depressionaria presente sull'Italia tende a muoversi verso Sud-Est; al suo seguito affluiscono correnti di aria umida e instabile.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-occidentali, [illegible] Toscana, il Lazio [illegible] gna cielo poco nuvoloso. Sulle regioni nord-orientali nuvolosità irregolare con residue precipitazioni; tendenza [illegible] miglioramento. Sul Meridione cielo molto nuvoloso con temporali, anche [illegible] forte intensità. Visibilità ridotta per nebbia in banchi al Nord. [illegible] sulle due isole maggiori.
VENTI: moderati orientali sull'Adriatico e lo Jonio; [illegible] settentrionali sulle rimanenti [illegible].
MARI: agitati i bacini occidentali, l'Adriatico e lo Jonio; mossi gli altri mari.
[illegible] PER DOMANI: sulle regioni [illegible] Ponente condizioni di variabilità con addensamenti più consistenti sulla Sardegna, [illegible] saranno possibili deboli piogge. Sul [illegible] dell'Italia cielo poco nuvoloso salvo locali addensamenti sulle [illegible] interne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	5	16	Firenze	8	18	Bari	13	19
Verona	11	13	Pisa	9	18	Napoli	13	20
Trieste	12	14	Ancona	11	19	Potenza	9	12
Venezia	11	14	Perugia	9	11	S.M. Leuca	15	20
Milano	7	12	Pescara	11	21	R. Calabria	17	23
Torino	3	17	L'Aquila	7	10	Palermo	17	20
Cuneo	7	15	Roma Urbe	10	20	Catania	13	23
Genova	10	18	Roma Fiumic.	11	17	Alghero	15	20
Bologna	12	15	Campobasso	9	14	Cagliari	14	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	12	nuvoloso	Lisbona	17	20	nuvoloso
Atene	14	20	nuvoloso	Londra	11	13	nuvoloso
Bangkok	22	29	variabile	Los Angeles	9	16	sereno
Berlino	0	8	nuvoloso	Madrid	9	24	sereno
Bruxelles	6	12	nuvoloso	Montreal	-2	5	variabile
Bucarest	3	12	nuvoloso	Mosca	-10	0	nuvoloso
Budapest	—	--	np	New York	13	29	sereno
Buenos Aires	17	28	sereno	Parigi	9	14	nuvoloso
Copenaghen	5	8	nuvoloso	Pechino	3	12	nuvoloso
Dublino	6	12	nuvoloso	Praga	5	7	nuvoloso
Francoforte	8	12	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	24	nuvoloso
Gerusalemme	—	-	np	Sofia	6	18	nuvoloso
Ginevra	7	8	pioggia	Sydney	16	27	nuvoloso
Helsinki	-10	-2	neve	Tokyo	13	21	sereno
Johannesburg	14	29	nuvoloso	Varsavia	1	6	nuvoloso
Il Cairo	17	25	sereno	Vienna	7	9	pioggia

NICHOLSON [illegible]

Jack Nicholson sarà il protagonista di [illegible] film su Jack lo Squartatore, lo rivela il *Daily Mail*. L'attore, specialista in ruoli del brivido, è stato contattato dal magnate Ted Turner.

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

ELTON JOHN UN TRIONFO

Elton John ha debuttato trionfalmente a Parigi con [illegible] nuovo spettacolo che arriverà in Italia il 20 novembre prossimo [illegible] Forum di Assago e il 22 e 23 al PalaEur di Roma.

ANNO 128 NUMERO 309 15 — LA STAMPA — SABATO 12 NOVEMBRE 1994

In Italia non esiste la paura del ridicolo o del grottesco: piangono tutti, siamo sommersi dalla cultura della lagna

Il Paese del singhiozzo

PIANGE Pacciani, il [illegible]stro. Bela eso' innocente come Gesù Cristo 'n croce». Piange Vincenzo Muccioli in aula, coprendosi il viso con le mani nodose come bastoni.

Piange più di tutti Silvio Berlusconi. Per i bambini del Ruanda, il piccolo Nicholas e gli alluvionati. Ma soprattutto [illegible] lagna. E' un mostro di potere. Nessuno ne ha tanto quanto il Cavaliere: governo, partito, televisioni, giornali, aziende, il Milan. Roba da sentirsi davvero «il sole in tasca». Invece il suo cahier des doléances gronda dolori. Non lo lasciano lavorare. Ma dorme poco. La stampa estera è ostile, l'italiana rema contro, i sindacati non capiscono, i pensionati si ribellano, gli gnomi speculano, Gullit lo lascia, le nonne non gli vogliono più bene e i giudici lo perseguitano. Soprattutto i giudici, [illegible]. Sicché, colto l'andazzo, Antonio Di Pietro va in tv a farsi [illegible]re i lucciconi. Per fortuna, ché altrimenti i tangentisti sarebbero già a spasso. Mentre vengono condannati, co[illegible] Armanini, che fugge turbato e lascia in una valle di lacrime la bella Demetra Hampton, per la maligna gioia dei rotocalchi. Oppure si lamentano da lontano, bagnando spiagge esotiche e pagine di memoriali [illegible] lacrime intorno a quella vera, inconsolabile tragedia ch'è la perdita del potere. Accompagnato, per giunta, dalle inconfondibili stimmate, vedi il piedone [illegible] Craxi, additato con risentimento al mondo in un estremo tentativo d'emulare Garibaldi, l'Eroe Ferito, nel suo piccolo.

La cultura della lagna, in Italia, non ha mai paura del ridicolo né del grottesco. E' anzi diventata nei secoli un segno di distinzione del potere. Dai Borboni alla dc e oltre: *chiagni e fotti*. In questo, assai diversa dalla moderna e per noi quasi invidiabile cultura della lagna americana, alla quale Robert Hughes ha dedi[illegible] [illegible] saggio *The Culture of Complaint* ora tradotto da Adelphi. Dove Hughes se la prende in prevalenza con gli abusi del vittimismo da parte della sinistra, la retorica del solidarismo, gli eccessi parodistici della political correctness e del femminismo. [illegible] loro (di che si lamentano?). Qui vige ancora il familismo, il mammi[illegible], il perdonismo e l'eterno melodramma delle classi dirigenti. La secolare anomalia italiana è che a lagnarsi sono sempre e soltanto i privilegiati e i «sottoprivilegiati», categoria tipica nostrana. Come nella canzone di Dario Fo («Ho visto un re») e nel primo «Milano, Itali[illegible] piangono i ricchi e i potenti. In cima [illegible] Silvio e di seguito, a fontanella, a cascata, si commuove per motivi religiosi la presidente Pivetti, piagnucolano ministri e sottosegretari, singhiozzano i capitani d'industria, i divi della tv e calciatori più pagati del mondo, mentre ancora sotto, dilaga il quotidiano piagnisteo dei lumpen privilegiati: commercianti evasori, burocrati nullafacenti, vitalizi ambulanti e finti invalidi. Piangono o rimpiangono le tasse mai pagate, il rigore negato, l'abuso edilizio crollato e i monti disboscati, la tangente versata per l'appalto. [illegible] pianto più amaro, quello su se stessi. Il tutto ripreso e amplificato ogni giorno dalla televisione più cinica e lagrimosa della terra, straripanti di portobelli e tv verità. In alternativa, l'invettiva, l'insulto, lo sgarbismo vittimistico-narcisista. Tanto che la rara e salvifica apparizione di un giullare, Dario Fo o Chiambretti, Grillo o Benigni, viene salutata come evento, segna ogni volta una stagione della vita.

Ma è troppo facile prendersela [illegible] la televisione (come vedremo, un'altra lagna di moda). Il nostro è un pianto antico, che ha meravigliato generazioni di visitatori illustri. Anzitutto i tedeschi, da Goethe a Schopenhauer fino a Enzensberger, affascinati dal paradosso: la sguaiata ilarità del popolino, la lagna dei ricchi. Nel Paese che ne ha ospitati di più, lungo i secoli, come testimonia il paesaggio artistico e architettonico, il lussureggiare unico al mondo di ville e castelli. La «falsa pietas» dei signorotti italiani era del resto ben presente a Machiavelli (nel capitolo XVII del *Principe*: «Se è meglio esser amato che temuto, o piuttosto...» concludendo che è meglio il «piuttosto»). E in definitiva nei *Promessi Sposi*, «oroscopo fisso dei caratteri italiani» (Flaiano), a compiangersi sono Don Rodrigo e l'Innominato, mica il povero Renzo.

L'eterno melodramma delle classi dirigenti, mammismo e perdoni

Nella diplomazia internazionale, non a caso, i nostri rappresentanti hanno sempre avuto solida fama di piagnoni. «Quell'uomo piange come piscia» disse Clemenceau di Vittorio Emanuele Orlando alla conferenza di Versailles nel '19. Dalla quale Orlando si congedò poi col celebre «L'Italia conosce la fame: non conosce il disonore» o, dicono i cronisti d'epoca, «avea la [illegible] rotta, come in procinto di...». Il disprezzo francese nasceva dai giorni di Caporetto. Da quel primo bollettino emesso dal comando italiano all'alba del 28 ottobre 1917: «La mancata resistenza [illegible] reparti della seconda armata, vilmente arresisi...» è destinato ad avere effetti penosi sul morale degli eserciti alleati. Nonostante gli immediati e disperati tentativi da parte di Parigi e Londra di bloccare il contagio vittimista. «A nessun costo si riproduca nei giornali un comunicato italiano che comincia con le parole *mancata resistenza* e si conclude [illegible] *vergognosa resa...*».

La sindrome di Caporetto, incubo ricorrente, è stata chiamata in causa l'ultima volta per spiegare la depressione acuta che ha colto la sinistra italiana in seguito alla sconfitta elettorale [illegible] [illegible] marzo, [illegible] subitaneo sconquasso della «gioiosa macchina da guerra». Un comportamento non giustificato dalle cifre (sconfitta di misura, pds in forte crescita) né dalle prospettive. «Oggi, date retta, è meglio stare all'opposizione che governare» scrisse al volo il professor Sartori. Il vittimismo della sinistra, sulle prime, venne addebitato alla personalità del leader, Achille Occhetto, una specie di Enrico di *Cuore* cresciuto, celebre per il modo di piangere. Autore più tardi di un best seller dal titolo già zampillante *Il Sentimento e la ragione* e dai contenuti inessiccabili, quasi quanto il diretto concorrente in classifica *Va' dove ti porta il cuore*, altra [illegible]nata da non credere della Lady di seconda spremitura Susanna Tamaro. Ma non si può nemmeno dire che il siluramento del tenero Achille, ad opera degli stroppiati D'Alema e Veltroni, abbia poi risollevato il morale dell'opposizione. Il tono da lagna, se possibile, è anzi cresciuto. Con sconfinamenti nella tentazione suicida. Si vedano i classici argomenti harakiri. «Siamo un Paese di merda», «spegniamo la tv», «scappiamo all'estero che arriva il fascismo». Col risultato di dar forza e credibilità all'avversario, che di suo ne avrebbe pochina, e di perpetuare l'inevitabilità della sconfitta. L'argomento della televisione è [illegible] al solito la cartina di tornasole. «Smettiamo di guardarla», «quanto alla tv, laddove ce n'è una accesa, spegnerla subito e occuparsi d'altro» eccetera, c'est un ordine sparso Goffredo Fofi, Grazia Cherchi e Michele Serra. Come se la tv italiana non fosse già stata spenta dal Potere. Salvo poi, naturalmente, combattere sulle barricate fino all'ultimo in nome di Guattari, dio Curzi e Santoro e della «sinistra televisiva» che meglio d'ogni altra cosa - a parte forse il cinema di Scola e Maselli - ha illustrato alle [illegible] la vocazione perdente, minoritaria e lamentosa della sinistra. In un processo [illegible] clima altalenante fra minimalismo e massimalismo, a seconda dell'umore del momento, ma sempre condizionato dalle mosse dell'avversario. Lui, il Berlusca. Le diagnosi? Sarcastiche, a destra. «E' una nostalgia di ex privilegiati spazzati dal maggioritario», «in nessun altro Paese dell'Occidente l'intellighenzia di sinistra è stata tanto vezzeggiata e coccolata dal potere» scrivono in sostanza i Colletti, i Vertone, i Cassinadi, tutti ex intellettuali comunisti e dunque buoni testimoni. A conferma che nella telenovela nostrana «solo i ricchi piangono». Altri, come Cacciari, cercano di scuotere la quercia piangente con mirabolanti «nuovi progetti» o almeno di alleviarne la triste condizione. Veltroni: «Un'infelicità senza desideri» compensando la «fine delle illusioni» il «crollo delle ideologie» insieme al Muro». Anche se non si riesce bene a capire che razza di Eden perduto possa essere il ricordo della guerra fredda, dello stalinismo e l'incubo del golpe alla cilena in caso di vittoria elettorale. Il trionfante «si stava meglio quando si stava peggio» non sarà indice di una clamorosa mancanza di fantasia? Quale guerra persa, quali rovine e macerie, autorizzano tante estenuanti geremiadi? Dài, non fate così.

E del resto, in tutta la moderna cultura italiana, zuppa di melodramma, si fatica a trovare un solo ciglio asciutto, per non dire un guizzo di sana cattiveria. «Dov'è il De Sade della rivoluzione italiana?» si chiedeva Giorgio Bocca in piena Tangentopoli. Al massimo abbiamo avuto il lamentoso professor Miglio.

Curzio Maltese

Achille Occhetto. A lato: un disegno tratto da Illustrator XX. Sotto: il senatore Miglio

Il presidente Berlusconi e (sotto) Vincenzo Muccioli

I nostri piagnistei stupirono già Goethe e Schopenhauer

Un coro: da Pacciani a Muccioli Da Berlusconi alla sinistra

Prezzo record all'asta di New York per il prezioso manoscritto: 30,8 milioni di dollari, 48 miliardi di lire

Il codice di Leonardo non tornerà in Italia

La Cariplo battuta da un anonimo collezionista, probabilmente canadese

NEW YORK

TRENTA milioni ottocentomila dollari, quarantotto miliardi di lire, oltre due miliardi e mezzo a foglio. E molto probabilmente rimarrà in America. A questo prezzo record ieri da Christie's è stato battuto il «Codice Hammer», il manoscritto scientifico di Leonardo da Vinci che nel 1980 venne acquistato da Armand Hammer per «soli» cinque milioni e mezzo di dollari. L'acquirente del codice ha fatto l'offerta per telefono e mantiene il più totale anonimato, protetto dallo stretto riserbo della [illegible] d'aste. Stevan Massey, il direttore della divisione libri antichi che ha battuto il «Codice», dice solo che «si tratta di un anonimo collezio[illegible] privato», [illegible]he se non esclude che si tratti di un museo privato. Tra gli addetti ai lavori circola già la preoccupazione che l'acquirente voglia smembrare il manoscritto per rivendere i singoli fogli, ma da Christie's pensano che, a questo livello, [illegible] [illegible] [illegible] improbabile. Dall'Italia rimbalza [illegible] notizia che [illegible] tratti di un collezionista nordamericano, probabilmente canadese. [illegible]er ora il mistero rimane tale, e il testo più caro del mondo rischia di sparire dalla circolazione.

L'asta è iniziata alle dieci del mattino, e Massey ha battuto con *aplomb* gli oltre 70 lotti del catalogo. La sala era gremita di giornalisti e telecamere, con un pubblico quasi completamente anglosassone. Un solo asiatico, e pochi italiani. C'era però [illegible] gruppo della Cariplo, con il presidente Sandro Molinari, fermamente intenzionato a riportare a Milano l'opera di Leonardo. I suoi avversari più formidabili sono [illegible] otto telefoni, gestiti [illegible] una schiera di efficientissime ragazze poco più che ventenni, che con calma glaciale ricevevano offerte di decine [illegible] milioni di dollari dai clienti che si erano accreditati nei giorni scorsi (dimostrando, ovviamente, la loro solvibilità).

Nonostante trent'anni di esperienza, Massey è stato tradito dal nervosismo e ha aperto l'asta del «Codi[illegible] Hammer» a 5500 dollari invece che 5 milioni, causando le risate di tutta la [illegible]. Il prezzo ha velocemente raggiunto e superato [illegible] cifra stimata, dieci milioni, e a quel punto i contendenti erano ridotti alla Cariplo in sala e alle offerte telefoniche di due anonimi contendenti: il presunto nordamericano di cui sopra e, secondo fonti europee, una cordata italo-svizzera di banche private. Un milione alla volta si è arrivati a venti, ventidue, ventiquattro, con il presidente di Christie's visibilmente emozionato accanto ai telefoni mentre il prezzo saliva [illegible] mezzo milione di dollari al secondo. Sembrava che, nonostante le incertezze della vigilia, il manoscritto sarebbe finalmente tornato in Italia. A quota ventisette milioni il consigliere della Fondazione Cariplo che faceva le offerte, Alessandro Penoli, [illegible] è però fermato, e [illegible] battaglia era ridotta a [illegible] duello telefonico. Il gruppo italo-svizzero è arrivato a 27 milioni e mezzo, e l'anonimo privato, paletta numero 1706, ha fatto un'offerta record, 28 milioni di dollari (31 milioni con i diritti d'asta). Il battitore ha dato una decina di secondi a tutti per pensarci, e ha battuto la vendita più importante della sua vita tra gli applausi del pubblico.

Durante la conferenza stampa dopo l'asta tut[illegible] le richieste di indizi sull'identità del compratore si sono trovate davanti un muro di *no comment*. Gli unici partecipanti [illegible] anonimi erano proprio gli uomini della Cariplo, visibilmente delusi. Erano pronti a sborsare fino a 40 miliardi, ben più dei sedici della stima originale, e fino all'ultimo sembrava che ce l'avrebbero fatta. Non mancheranno le polemiche se, come sembra ormai certo, il manoscritto non tornerà in Italia.

La vendita del Codice Hammer rappresenta il record storico per un'opera non pittorica, e la vendita più ricca da quattro anni, quando il Ritratto del Dottor Gachet di Van Gogh venne battuto, nella stessa sala, per 82 milioni [illegible] dollari. Il «tetto» precedente per un manoscritto era detenuto dai Vangeli di Henry The Lion, venduti nel 1983 per dodici milioni di dollari. Il manoscritto di Leonardo è un testo di 72 pagine, con 300 minuscoli disegni, in cui l'autore, un secolo prima di Galileo, scrive che [illegible] luce lunare è un riflesso della luce solare, spiega l'esistenza dei fossili e il colore del cielo, e offre consigli per contenere il dissesto idrogeologico e le alluvioni. A riprova del fatto che il genio di Leonardo è tuttora attuale.

Stefano Eco

Gara a tre: c'era anche un gruppo italo-svizzero

Un disegno del Codice Hammer

Per la banca lombarda «stop» a 40 miliardi

POLEMICA. Accuse da Londra: avete dimenticato S. Francesco

«Cattolici siete crudeli»

«Fate soffrire gli animali»

Prete anglicano guida la rivolta, nel libro Animal Theology sostiene che i vescovi fomentano il massacro

LONDRA

POVERO San Francesco! Fosse vivo, piangerebbe lacrime amarissime, quelle accuse che sibilano adesso nell'aria lo lascerebbero allibito, infranto. Si, perché, secondo queste accuse, il [illegible] amore per gli animali fu un sentimento eccezionale, che non lasciò tracce nella religione ufficiale. La zoofilia di Giovanni Francesco Bernardone, il [illegible] di Assisi, fu presto insabbiata dalla dottrina cattolica. Già nel XIII secolo, pochi anni dopo [illegible] fondazione [illegible] dell'Ordine francescano nel 1208, Tommaso d'Aquino, Doctor Angelicus, decretava che l'[illegible] «può fare uso degli animali, uccidendoli o in qualsiasi altro modo, senza tema di peccare».

«Nell'ora dell'ecumenismo, non è più di moda dire certe cose, ma la verità [illegible] che i cattolici sono crudeli con gli animali». Così principia la sferzante requisitoria pubblicata sul *Sunday Times* e che [illegible] la firma del professor Andrew Linzey, un sacerdote che insegna al Mansfield College [illegible] Oxford, autore del libro *Animal Theology*. E' [illegible] «esperto», dunque, Linzey, il che spiega l'eco avuta dalle sue parole. La sua tesi? La Chiesa cattolica ha chiuso gli animali in un ghetto riservato ai paria. «Gli uomini hanno il dono della ragione, gli animali no, gli uomini [illegible] persone, gli animali cose; gli uomini hanno anime immortali, gli animali periscono, gli uomini sono fini a se stessi, gli animali non sono che mezzi per i nostri fini».

Simili dibattiti non scaturiscono dal nulla [illegible] anche questo ha un'origine ben precisa. Pochi giorni fa, a Lussemburgo, i ministri europei dell'Agricoltura han[illegible] tentato invano di arrivare a un'intesa che mettesse fine alle spietate [illegible] sul trasporto di animali, norme che permettono viaggi di 22 ore senza pause per [illegible] o cibo. I «nordici», soprattutto Inghilterra e Germania, volevano [illegible] accordo, chiedevano un trattamento più umano, [illegible] le obiezioni della Spagna, del Portogallo e in particolare dell'Italia hanno reso impossibile un compromesso. Obiezioni di natura economica, in quanto le tre nazioni «meridionali» temono, secondo [illegible] informazioni qui apparse, un aumento dei costi. Il contrasto non è stato neppure segnalato a Sud delle Alpi, ma in Inghilterra [illegible] tv ha subito mostrato sconvolgenti immagini di animali in arrivo [illegible] [illegible] transito [illegible] Italia.

[illegible] ecco balzare sulla scena il reverendo Linzey che calpesta, sprezzante, le argomentazioni economiche [illegible] sfodera [illegible] spada della teologia. Afferma: «Le nazioni che trattano meglio gli animali hanno un retaggio protestante. Le altre sono cattoliche». Informatissimo, Linzey certo è; offre ad esempio un'incredibile citazione. Cosa disse infatti l'arcivescovo di Udine nel 1988, durante il suo sermone natalizio? «Non è peccato picchiare un cane o lasciarlo morire di fame». Linzey commenta: «Un arcivescovo inglese che così avesse parlato alla sua congregazione difficilmente sarebbe riuscito a emergere vivo dalla cattedrale».

Certo, a questo punto, [illegible] può far notare [illegible] Linzey e agli altri censori che, se la teologia protestante ha meglio protetto gli animali, non ha però avuto p[illegible] successo della cattolica nel difendere l'uomo da se stesso. Non parliamo qui dell'innegabile impulso dato dal protestantesimo alla democrazia, alla giustizia e allo sviluppo economico: parliamo piuttosto di quei fenomeni che, prima ancora della nascita di Cristo, avevano ispirato in Plauto l'immagine homo hominis lupus. Nel 1700, un secolo aureo per l'Inghilterra protestante, si impiccava la gente per [illegible] nonnulla e [illegible] Londra anche le famiglie borghesi si recavano a Tyburn, dove [illegible]ge adesso Marble Arch, per [illegible]mirare il boia all'opera - fu il nostro Cesare Beccaria, con il testo *Dei delitti e delle pene*, del 1764, a ispirare riforme radicali in tutta Europa - oppure, altro svago, le visite ai manicomi. Osservare i matti [illegible] «amusing».

[illegible] gli orrori della rivoluzione industriale? E la diffusa profonda indifferenza verso i bambini, piaga riconosciuta dai britannici stessi? Certo, è motivo di orgoglio per gli inglesi aver creato, primi al mondo, nel 1824, [illegible] società per la protezione degli animali, ma sconcerta il fatto che precedette di ben sessant'anni [illegible] Nspcc, la Società per la prevenzione della crudeltà contro i bambini, fondata nel 1884. La requisitoria di Linzey è abile, ammette che non tutti i cattolici sono crudeli verso gli animali (il cardinale Manning fondò qui nel 1876 la prima società contro [illegible] vivisezione), [illegible] è inesorabile. Leggiamo. «In Spagna, nessuna autorità cattolica si oppone alle corride e neppure a quelle feste dove si mutilano animali. In Canada, i vescovi cattolici difendono ottivamente la caccia alle foche; in Norvegia, i vescovi cattolici approvano la caccia alle balene; in Irlanda, i preti partecipano allegramente alla caccia alla lepre».

Teologicamente, Roma «non riesce a prendere sul serio le sofferenze degli animali» che, per i cattolici, sono sempre stati, e resteranno, «scomunicati». Le ultime speranze degli zoofili inglesi sono svanite all'inizio di quest'anno, con l'arrivo della traduzione ufficiale del nuovo Catechismo. Il testo, a quanto pare, ribadisce che tutti gli animali sono creati per essere «usati» dall'uo[illegible]. Certo, non bisogna imporre sofferenze inutili, perché offendono l'umana dignità. Non basta: il testo prescrive che i cattolici possono amare gli animali «ma senza [illegible] dar loro l'affetto dovuto soltanto alle persone».

Queste norme «restrittive» del nuovo Catechismo hanno turbato e indignato non pochi cattolici inglesi. Il dibattito aperto dall'articolo del professor Linzey è rivelatore.

Si legga ad esempio cosa scrive dal Perthshire, in Scozia, la signora Thornton. «Appartengo al Circolo di Studio Cattolico sull'assistenza agli animali [illegible] ho letto con sollievo le parole di Linzey, che, per la prima volta, ha sollevato una questione finora soffocata nel silenzio. Il nuovo Catechismo ha reso impossibile a tutti coloro che amano gli animali o il mondo della natura di restare nella Chiesa cattolica». Dalla scrittrice Carla Lane giunge invece un grido di dolore, [illegible] [illegible] rampogna: «Vergogna! [illegible] vergognino tutti coloro, ovunque, che cercano di escogitare giustificazioni, etiche o religiose, al crudele trasporto di animali al macello».

Certo, né gli inglesi né gli angli[illegible]ni sono santi e una voce esorta anzi Linzey a studiare i documenti della Royal Society for the Prevention of Cruelty to Animals. Secondo Frank Dunne, questi documenti mostrano che «crudeltà spaventose sono commesse in tutto il mondo, anche nelle terre neppure sfiorate dal cattolicesimo». La Chiesa anglicana ha però una nuova visione. All'inizio dell'estate, l'arcivescovo di York, il numero due della Church of England, ha dichiarato a un consesso scientifico che non si può più escludere che i grandi mammiferi abbiano un'anima. E che «questo spirito salga in cielo come quello degli uomini».

[illegible] Ciriello

Giovanni Paolo II, e la regina Elisabetta II, capo [illegible] Chiesa Anglicana

San Tommaso d'Aquino: «Uccidere gli animali non [illegible] peccato». Sopra, San Francesco

---

FATTI [illegible] GENTE

Bobbio premiato con l'«Aguila Azteca»

ROMA. Il Messico premierà Norberto Bobbio con l'«Orden mexicana del aguila Azteca», per aver contribuito, attraverso la sua attività di docente e le sue numerose pubblicazioni, al «miglioramento e la comprensione fra messicani e italiani [illegible] rapporti fra l'Italia e il Messico». La cerimonia si terrà il 21 novembre prossimo presso [illegible] consola[illegible] onorario del Messico [illegible] Torino. L'onorificenza sarà consegnata dallo stesso presidente del Messico, Carlos Salinas [illegible] Gortari.

Ben Jelloun: l'Einaudi agli intellettuali

ROMA. Una grande colletta degli intellettuali per rendere indipendente l'Einaudi, recentemente acquistata dal gruppo Mondadori. E' la proposta provocatoria di Tahar Ben Jelloun, tra i massimi scrittori del mondo arabo, i cui libri sono pubblicati in Italia dalla casa editrice torinese. «In questa situazione [illegible] azioni individuali non sono di nessuna utilità - spiega lo scrittore, che vive a Parigi -, bisogna battersi insieme per difendere il gruppo dirigente dell'Einaudi e tutti quelli che vi lavorano. La cosa più importante è che i vertici della casa editrice rimangano immutati per continuare a lavorare come hanno fatto finora. La storica linea editoriale deve [illegible] assolutamente difesa dal rischio di commercializzazione che la minaccia». [Ansa]

Letteratura [illegible] sport I vincitori [illegible] premi Coni

ROMA. Sono stati consegnati ieri a Roma i premi giornalistici e letterari del Coni, che rappresentano uno dei più antichi e consolidati appuntamenti culturali italiani: il concorso è infatti secondo per anzianità solo al «Viareggio». Tra i premiati Fabio Monti (*Corriere della Sera*), Aronne Anghileri (*Gazzetta dello Sport*), Ludovico Perricone (*Tuttosport*), Bruno Longhi (Rti), Alfredo Provenzali (Rai). Tra i giovani Enzo Palladini (*Corriere dello Sport Stadio*). Per il miglior [illegible] sportivo ha vinto Mario Biondi, mentre il concorso letterario è andato a Michelangelo Corazza [illegible] Ma[illegible] Braccini per la sezione letteratura, ad Antonio Papa e Guido Panico per la saggistica. La «Penna per lo sport», che dal 1983 consacra il nome più prestigioso del giornalismo sportivo, è andata a Giulio Signori de *Il Giorno*.

[illegible] AL GIORNALE

Mafioso, «macho» non da alcova; il «sacro» latte piace ai musulmani

Anche i cosacchi [illegible] guardano negli occhi

La Stampa del [illegible] novembre scorso, nelle pagine interne, commentava con evidenza la notizia che la Mafia sembra essere ostile all'omosessualità. I mafiosi non potrebbero avere tendenze omosessuali, perché essere gay [illegible] è da uomo. Su questo la Mafia non perdona.

Quasi subito mi sono venuti in mente i soldati macedoni di Alessandro, i samurai giapponesi, i bucanieri dei Caraibi, le bande di ventura rinascimentali, i Mamluk ottomani, i cosacchi del Don, i reggimenti zulu di Shaka, i cowboy del Far West, la Legione Straniera così via e così via.

Tutta gente dura, cinica, crudele, soldatacci che non ci mettevano molto a far fuori qualcuno o a sgusciar un occhio [illegible] un buon colpo di coltello. Non [illegible] certo dei femminielli quei signori.

Eppure tra di loro i rapporti omosessuali erano tutt'altro che infrequenti, da ciò che ci dicono abbondanti documentazioni storiche. Spesso tali rapporti erano tollerati e accettati, talvolta perfino privilegiati. Tra loro all'amicizia virile, cemento di questi gruppi militari o paramilitari, spesso si affiancava il desiderio carnale o il rapporto affettivo, senza che per questo scendesse su di loro un'ombra di effemminatezza o di deboscia.

Allora come mai la Mafia, [illegible] ricettacolo [illegible] uomini «macho», proietta un'ostilità così feroce, diretta, assoluta contro ogni tipo di omosessualità? Una ragione forse c'è. [illegible] un vero (e sottolineo vero) rapporto tra due uomini, costoro devono prima [illegible] poi confrontarsi, guardarsi negli occhi, anche in un rapporto subordinato. «Ogni disuguaglianza adegua il letto» di[illegible] quel poeta secen[illegible]. Si forma quindi un minimo di rispetto reciproco, talvolta poco, [illegible] bastante per riconoscere nell'altro un essere umano, potenzialmente libero e uguale. Così [illegible] tende spesso ad instaurarsi un rapporto libertario, anche se non sempre paritario. E' possibile che io esageri, ma un briciolo di verità c'è.

Ma la Mafia non può accettare un rapporto affettivo tra uomini. Perché? Forse perché il mafioso può solo instaurare con un altro uomo un rapporto di predominio, di servilismo, di vassallaggio. Vi è solo il sottoposto per lui e il sottoposto non ha dignità.

Un mafioso [illegible] può guardare qualcuno dritto negli occhi, non può rispettare nessuno a meno che non sia qualcuno decisamente più forte di lui.

Gli altri, per sentirsi lui forte, per sentirsi uomo, li d[illegible] asservire e umiliare. Come, tra l'altro, asserve e umilia le donne. Soltanto nel segreto dell'alcova quelle poverette possono, talvolta, arrivare ad influenzare l'uomo. Mai apertamente però, vale a dire alla l[illegible] del sole. Non è da uomo.

Franco F. Ferrario, Novara

Dal terriccio infusi per curare le puerpere

Su *La Stampa* di martedì 1° novembre è comparso l'articolo «Casanova, [illegible] libertino devoto alla madonna» di Francesco Predazzi, in cui si fa [illegible] al famoso «latte della Madonna», [illegible] delle reliquie del culto mariano [illegible] [illegible] voga non solo nel Medioevo, ma ancora fino al secolo XVIII.

Poiché non ho mai letto da nessuna parte che qualche storico avesse spiegato [illegible] che si trattava in realtà, ricordo quanto narra nelle sue memorie inedite il sacerdote Pietro Lorenzo Pinchia di Ivrea che visitò la Palestina agli inizi del '700. Il Pinchia scrisse al riguardo che il cosiddetto «Latte della Madonna» era costituito da un terriccio [illegible] colore biancastro che si trovava in [illegible] grotta, dove secondo la tradizione [illegible] Madonna aveva allattato Gesù. Con quel terriccio si facevano degli infusi per curare le puerpere, ed era assai ricercato perfino dai musulmani.

Roberto Damilano, Ivrea

RISPONDE O.d.B.

Gentile O.d.B., la prego di rispondermi con la massima franchezza. Il Consiglio Superiore della Magistratura (e precisamente la 1ª Commissione) ha assolto all'unanimità il capo del «pool di Mani Pulite» Borrelli dall'accusa promossa dai ministri Biondi e Ferrara per un'intervista (non dovuta?) rilasciata al Corriere della Sera. Il caso verrà archiviato... salvo un ribaltamento del Csm. Orbene io sono sconcertata, [illegible] dall'arroganza della magistratura sia dall'arroganza dei politici. Questa guerra-guerreggiata nella famiglia (?) Italia non porterà nocumento... all'estero?

Maddalena Barbieri, Vicenza

Tanto fango vero e metaforico

GENTILE signora Barbieri, di cosa vi preoccupate a Bassano? Prima dell'estero, prima della figura che possiamo fare all'estero, dove, del resto, hanno idee chiare su di noi da secoli, c'è l'inferno. Qui non si tratta di semplice brutta figura. Si tratta di qualcosa di più. Abitando a Milano, non credevo di dovermi più meravigliare di nulla. Invece, la notizia dicamara giovedì circa la decapitazione dell'Ufficio imposte dirette di questa metropoli un tempo autodenominatasi capitale morale, ha avuto il potere di sconcertarmi.

Su iniziativa del giudice Antonio Di Pietro, convalidata dal Gip Andrea Padalino, per il momento sono, dunque, stati arrestati undici funzionari addetti all'Irpef e cinque tra imprenditori [illegible] commercialisti, ma può darsi che, tra quando scrivo questa desolata [illegible] impotente risposta e quando il giornale uscirà, siano state arrestate altre nove persone che vengono attivamente ricercate. L'accusa è per tutti [illegible] corruzione e riguarda reati commessi tra il 1988 e il 1994. I funzionari dell'amministrazione finanziaria che avrebbero chiesto [illegible] accettato durante questo periodo bustarellone di 20, 50 [illegible] 100 milioni, sarebbero il caporeparto Giuseppe Spagnolo; l'ispettore compartimentale oggi in pensione Antonio Sciannelli; il caposezione Costabile Di Muoio; l'ispettore Ugo Notorio; il funzionario già ospitato a San Vittore [illegible] mesi scorsi Renzo Grandini; il funzionario detentore di due ordini di custodia Calogero Seddio; il caposezione oggi a riposo Emanuele Aurelio Avarino; [illegible] caporeparto Santo Crisafulli; il caporeparto Gaspare Di Giovanni; il caporeparto e, quindi, capo del bureau di Busto Arsizio [illegible] procinto [illegible] insediarsi come responsabile dell'Ufficio imposte di Como Giovanni Mazzamurro [illegible] il numero uno dell'Ufficio imposte [illegible] Pavia Vincenzo Alessandro.... Altro che temere le opinioni dell'estero. [illegible] risultato dell'alluvione che ha colpito l'Italia del Nord, oltre che una spaventosa catastrofe, è [illegible] ancor più crudele metafora: siamo sommersi da una marea di fango. Ce la faremo mai a risorgerne? O conviene addivenire a [illegible] armistizio? Ma con chi?

Oreste del [illegible]

La «malformazione» della piccola [illegible]

Ho letto tempo fa su *La Stampa* [illegible] commento di Ferdinando Camon a una sentenza [illegible] assolveva tre infermiere che avevano insultato una giovane malata in coma. Desidero ringraziarlo per [illegible] argomentazioni chiarissime e profondamente giuste, che condivido pienamente. Non sono d'accordo invece con quanto scrive su *La Stampa* del 10 ottobre scorso riguardo al caso della piccola Giulia. Perché [illegible] due pesi e due misure?

Anche qui [illegible] tratta di [illegible] essere umano indifeso, nelle condizioni di [illegible] debolezza e dipendenza dagli altri, che merita perciò la no[illegible] accoglienza, rispetto [illegible] protezione: proprio come in ogni altra situazione [illegible] fragilità, secondo quanto aveva così bene argomentato nella precedente occasione.

I genitori l'avevano accolta e amata diversi [illegible] fa, quando (alla 22ª settimana di gravidanza, secondo quanto ha affe[illegible] [illegible] ginecologo curante) era stata posta diagnosi di malformazione: ben prima [illegible] toccante vicenda di Nicholas. Non l'hanno voluta come «fornitri[illegible] [illegible] organi da trapianto», [illegible] per sé, rispettando la sua vita; se [illegible] come sarebbe stata, sperando che riuscisse a farcela, e comunque disposti ad accompagnarla in ogni modo. E' molto diverso vedere spegnersi il proprio figlio, dal sopprimerlo. E anche il lutto successivo alla sua perdita (come dimostrano [illegible] ricerche di G. Mieli e P. Vergani dell'Università di Milano), [illegible] mitigato nel primo caso, rispetto a chi ha scelto l'aborto eugenetico. La decisione di donare gli organi [illegible] stata successiva, di fronte alla ineluttabilità della morte; [illegible] non trattandosi di morte per [illegible] cerebrale, nessun organo ha potuto essere espiantato a cuore battente, ma [illegible] le cornee e le valvole cardiache.

Se siamo dalla parte dell'uomo, lo dobbiamo essere sempre, cioè difendendolo e aiutandolo al meglio in ogni sua situazione, senza porre discriminazioni che [illegible] del tutto [illegible] e sempre suscettibili di slittamenti, specie nelle zone in cui l'essere umano è più difforme da noi o più «scomodo». Se la [illegible] dell'uomo [illegible] si estende ad ogni uomo e in ogni sua fase, ma ammette qualsiasi scelta, essa perde di coerenza e di validità. Per questo parlavo di «due pesi e due misure».

Irene Mathis, Torino
Medico di famiglia

Le notizie che la signora Mathis commenta [illegible] non sono più quelle che commentavo [illegible]: sulle infermie[illegible] che insultavano la bambina in coma oggi userei parole più risenti[illegible] perché ne sappiamo molto di più, nel frattempo infatti è succes[illegible] che [illegible] bambino (in coma considerato irreversibile e perciò abbandonato dai medici) è tornato di quasi grazie ai richiami della madre, che lui ci comunica di avere sempre sentito. Chi ci vieta di pensare che anche quella ragazza in coma sentisse gli insulti?

Per la piccola Giulia, allora la notizia diceva che non era stata prevista in [illegible], prima che nascesse, una semplice «malformazione», [illegible] una rapida mortalità, per cui se ne sarebbe andata subito, dopo un tragitto di poche ore, piene soltanto di sofferenza. La notizia p[illegible]va che i medici [illegible] sconsigliavano il parto, e che la madre aveva preferito farla nascere nell'unica speranza che qualche suo organo potesse essere trapiantato. Cosa che poi, come previsto, risultò [illegible]possibile. Le notizie evolvono, ma non è detto che l'ultima sia la più vera. Anche la notizia della ragazza violentata fin da quando aveva sei anni è diventata un'altra cosa: adesso la ragazza dichiara che non è vero, che tutti la trattavano bene, e che l'ac[illegible] di violenza [illegible] una menzogna impostale dal fidanzato. In realtà, quella menzogna l'ha sostenuta per anni e anni, questa verità la butta fuori [illegible] pochi minuti: come non credere che [illegible] notizia che ha sconvolto noi [illegible] sconvolto anche lei, [illegible] non [illegible] [illegible] sopportarla?

Ferdinando Camon

Consiglio repubblicano [illegible] disprezzo [illegible] regole

Non ho trovato giustificato il riferimento a Giorgio La Malfa e al consiglio nazionale del pri nella lettera scritta da Aldo Gandolfi pubblicata dalla *Stampa* martedì [illegible] novembre.

E' [illegible] fatto un paragone puramente gratuito ed improprio che nulla ha che vedere [illegible] la questio[illegible] della democraticità dei partiti politici. Semmai [illegible] riforma dello statuto del pri ha rappresentato un'esigenza di rinnovamento.

Comunque Gandolfi, che non partecipa più da tempo ai consigli nazionali repubblicani, dovrebbe avere [illegible] buon gusto di astenersi da giudizi su come questi si svolgono e la decenza [illegible] evitare accostamenti [illegible] il psi [illegible] Craxi o l'aziendale Forza Italia. Anche perché, semmai, «arroganza e disprezzo delle regole» lo ha dimostrato chi ha violato la collegialità e la rappresentatività del consiglio repubblicano, il febbraio scorso, e fra questi non c'è certo Giorgio La Malfa.

Giovanna Incisa [illegible]
Torino

Esce una «Storia sociale»: dallo stupore alla lunga diffidenza dei burocrati, abituati a scrivere

Telefono, il giocattolo incompreso

Solo negli Anni 20 divenne una cosa seria

ROMA

CARLO Emilio Gadda non [illegible] volle per molto tempo. Ma l'aveva la sua portiera che era una [illegible], sposata a [illegible] italiano. Moravia lo teneva sul tavolo, [illegible] alla macchina per scrivere, e rispondeva sempre a tutti, anche agli sconosciuti. Pasolini, poco conversevole e sempre indaffarato [illegible] il cinema, [illegible] scrittura e [illegible] pubblicistica, lo usava poco e non lo amava. Attilio Bertolucci sembra divertirsi nel ricordare odi e amori dei suoi vecchi amici per [illegible] telefono. Quel piccolo oggetto, l'emblema più anonimo e nascosto della modernità, non solo non teme, ma ne è a tal punto entusiasta, lui che non possiede fax né segreteria e ama i gettoni [illegible] più della carta magnetica, da essere tentato [illegible] cellulare, strumento «cafone» per tanti intellettuali. Un poeta col telefonino.

«Spero me lo regalino per Natale. Dalla mia casa di Monteverde scendo quasi tutti i giorni all'Argentina dove c'è Feltrinelli, e la mia edicola coi giornali [illegible]. Se avessi voglia di sentire qualcuno da casa, potrei farlo. Paura di essere invaso dalle chiamate? E da parte di chi? Allora sono molto più disturbanti certi plichi che arrivano per posta, e chiedono pareri. Il telefono è meraviglioso».

«Un'estate ero a Casavola, isolato dal mondo, e potevo parlare quando volevo con Bernardo che [illegible] a Los Angeles. Col mio amico Pietro Citati, che abita ai Parioli, un po' lontano, facciamo lunghe chiacchierate quasi quotidiane. E poi io [illegible] sono di quelli che non vogliono essere disturbati. Non ho mai avuto [illegible] studio interdetto [illegible] bambini come Thomas Mann, lavoro in un bar di Ponte Vittorio che [illegible] chiama Mela Stregata, davanti a una gran gigantografia di un bosco. So proteggermi».

Proteggersi. Alberto Arbasino [illegible] barrica. Quel mezzo per comunicare l'ha quasi abolito. [illegible] numero risponde [illegible] fischio di fax. «Tutta quella carta, è peggio dello squillo ossessivo del telefono» salta su Enzo Siciliano, telefonico pentito. «Un tempo lo amavo. [illegible]cevo lunghe chiacchierate con gli amici, Franco Cordelli, Franco Debenedetti, anche Bertolucci. Con Moravia avevamo almeno una telefonata quotidiana. Adesso lo detesto. Chiamano continuamente per le [illegible] futili. I peggiori sono proprio i giornalisti e gli organizzatori di dibattiti. E ogni rifiuto è un'offesa feroce. Ci vorrebbe un moderno Orazio che, [illegible] stessa stupefacente capacità evocativa e stilistica, descrivesse [illegible] scocciatore telefonico. Per non parlare della segreteria. Quella voce gracchiante che parla mentre è così chiaro che uno non è affatto uscito. Un'intrusione continua, [illegible] violenza. E nei rapporti umani poi, è spesso fonte di equi[illegible].

Clara Sereni una soluzione l'ha trovata. Comunica per lettera. Confessa: «Sono un'accanita epistolografa. Ho alcune amicizie quasi esclusivamente epistolari. Per lettera si dicono cose che a voce non [illegible] direbbero. Scrivendo, si decide meglio come e dove svelarsi. Il numero [illegible] suo telefono, a Perugia, è riservato. Eppure, in viaggio per Milano, si è portato dietro il telefonino del marito.

«Certe volte è comodo - ammette -. [illegible] non bisogna esagerare. [illegible] segreterie non le amo, mi danno ansia. Ma al telefono, con chi mi interessa, parlo volentieri, anche [illegible] son poche persone».

Ansia. Intrusione nella vita privata. Impoverimento del comunicare. Ma anche, al contrario, il piacere della voce di amici e parenti lontani. La comodità, e la sicurezza, di potersi mettere in contatto per [illegible] pratici. E il puro e semplice gusto della conversazione, della [illegible]chiera, della complicità [illegible] volto. Attrazioni e repulsioni che sovrastano l'abitudine, la banale quotidianità. Curiosamente, [illegible]zioni psicologiche e [illegible] di questo nuovo-vecchio marchingegno convivono oggi, non molto diversamente da un secolo fa, quando il telefono, esaurita la fase della meraviglia, faceva il suo ingresso alla grande nelle [illegible] occidentali.

E confermano la tesi di Claude [illegible]. Fischer, autore di una *Storia sociale del telefono* in America, dal 1876 al 1940, che [illegible] Utet sta per pubblicare. Secondo della collana «Mediamorfosi» diretta da Chiara Ottaviano e Peppino Ortoleva, che ha [illegible] sponsor la Telecom Italia, la nuova società nazionale [illegible] telefoni, appunto. Il primo volume di Carolyn Marvin, *Quando le vecchie tecnologie* [illegible] *nuove* è appena arrivato [illegible] libreria. Telefono strumento di modernità? Artefice, insieme a tanti altri elementi, di quella gigantesca trasformazione da una società comunitaria dai forti legami locali a quell'aggregazione atomizzata e individualistica, sradicata e cosmopolita, libera [illegible] alienata che è la società «moderna» analizzata da Durkheim e Weber, Marx, Tonnies e Simmel? [illegible] telefono responsabile, con le altre [illegible] tecnologie, della disso[illegible] fra collocazione fisica e sociale; fra tempo, spazio e legami culturali, fra pubblico e privato, come asseriscono altri più recenti teorici? Fischer, che è sociologo a Berkeley e appartiene alla scuola «pragmatica», ci [illegible] cauto.

E' scettico sul fatto che le tecnologie siano capaci [illegible] per [illegible] a guidare deterministicamente [illegible] cambiamento. Che non è lineare ma contraddittorio. Così [illegible] gli individui, a suo parere, non subiscono passivamente l'impatto di forze esterne né sono i testimoni inconsci di [illegible] *Geist* culturale. Anziché essere manipolati, [illegible] piuttosto essi manipolatori di tecnologie: [illegible] adattano alle loro necessità, le usano [illegible] modi spesso nuovi e nemmeno previsti dai produttori. E hanno simultaneamente [illegible] opposto. Come è accaduto col telefono.

In Italia Gadda lo temeva, Moravia lo tollerava. E il poeta Bertolucci sogna il cellulare

All'inizio è solo una «meraviglia». Paradossalmente quotidiano già nella primissima dimostrazione del 1876 quando Alexander Graham Bell, rivolgendosi al suo assistente all'altro capo, pronuncia le prime leggendarie parole: «Signor Watson, può venire? Ho bisogno di lei». I primi pionieri della Bell, che non hanno [illegible] capito bene cosa farne, lo propagandano in rebonanti manifestazioni che includono la trasmissione da [illegible] luogo all'altro di musica e perfino di inni religiosi, resoconti di partite di football, previsioni del tempo, notiziari, annunci di vendita. C[illegible] che stupiscono [illegible] del sentire la voce di un conoscente, e spariscono quasi subito.

L'apparecchio è ingombrante e scomodo, composto di tre s[illegible]tole sovrapposte, [illegible] generatore, manovella, campanello, il tubo per parlare e il ricevitore, la batteria che per[illegible] acido, e viene affittato [illegible] coppia. Il consiglio è usarlo fra due punti, un ufficio e il suo laborato[illegible], un'abitazione e la stalla.

Ma già pochi anni dopo arrivano i primi centralini, con i loro grovigli di fili, e le operatrici che stabiliscono a mano i collegamenti. «Sacerdotesse del silenzio» le chiama Proust nella *Recherche*. Allora la società Bell tenta di lanciarlo come sostituto del telegrafo, nel mondo degli affari. Invece negli uffici la resistenza ad abbandonare la carta è forte. E i manager di allora, abituati alle lettere e ai telegrammi, cominciano a trovare comodo chiamare casa propria. Le donne diventano così le utenti più entusiaste. Scoprono la conversazione con amici e amiche. Capita l'antifona, i propagandisti [illegible] rivolgono a loro. Ma puntano sull'aspetto «imprenditoriale» della vita domestica: «Permette gli acquisti in ogni condizione di tempo, evita la scrittura di lettere, può ordinare la cena, invitare i commensali, cambiare l'ora dell'invito, chiamare il fattorino, la carrozza, prenotare [illegible] teatro o il concerto. Con poca fatica», recita un manuale per venditori nel 1904. La funzione sociale del telefono non viene capita. Ancora nel 1910 in un an[illegible] sul «Telefono a Natale» lo si consiglia per organizzare le feste più che per far gli auguri agli [illegible]. La telefonata «frivola» resterà concepibile anche per l'At&t, almeno [illegible] alla fine degli Anni Venti, quando il telefono, che pure apparirà nei film come *status symbol*, raggiunge già il 42% delle famiglie.

Invece è proprio nella vita familiare e della comunità che si compiono le piccole rivoluzioni telefoniche. Protagonisti le mogli e i figli di quel ceto benestante che per primo può sobbarcarsi gli alti [illegible]sti dell'abbonamento. Il telefono non allarga tanto le relazioni [illegible]ciali, ma favorisce l'intimità, [illegible]dificando il linguaggio dei colloqui e allentando i controlli della famiglia sui rapporti fra i suoi membri. Secondo Marvin cambia persino le forme del corteggiamento, che finisce per sfuggire ai genitori e rendere [illegible] donne più intraprendenti. Le prime ad approfittare delle nuove occasioni, a leggere le storie che cominciano ad apparire su *Harper's* o *Telephony* sono [illegible] proprio le centraliniste che diventano enormi legioni.

Non è il solo errore di previsione delle società telefoniche che a cavallo del secolo sono diventate molte, fra loro [illegible] concorrenza che si combatte a colpi di pubblicità, vendite porta a porta [illegible] anche sabotaggi e persino interruzioni e intercettazioni che screditano il servizio dell'«altro». Si punta sugli affari e poi sulla media borghesia cittadina. Nessuno pensa che possa essere conveniente diffondere il telefono nelle campagne. E allora sono gli agricoltori a muoversi in proprio. Collegano il telefono ai fili spinati. Poi formano cooperative di utenti che usano le stesse linee collettive promosse in città fra gli operai. Isolati a grandi distanze, sono i primi ad aver bisogno del telefono, chiamando fornitori e acquirenti. Ed è nelle deserte campagne che il telefono modifica di più la vita, rompendo l'isolamento contadino.

Maria Grazia Bruzzone

In alto a sinistra: Attilio Bertolucci e, sotto, Pier Paolo Pasolini

Qui accanto: Carlo Emilio Gadda. A sinistra, nella foto grande: Alberto Moravia

A colloquio col regista che sta per iniziare un nuovo film tratto da un libro di Pontiggia

Monicelli, ottant'anni da Leone d'oro

«Non penso mai al passato»

Mario Monicelli (a destra), una carriera lunga 60 [illegible]. Dice: «Non [illegible] avuto maestri italiani»

ROMA. Mario Monicelli, toscano, [illegible] anche un po' milanese e molto romano, cinquantacinque film, sessanta anni di carriera ininterrotta, tre figlie femmine da tre madri diverse, ha dovuto aspettare che il tempo passasse per [illegible] considerato uno dei maestri della commedia all'italiana, il nostro genere cinematografico più congeniale [illegible] più [illegible] successo. E' solo da una decina d'anni, grazie anche ai francesi, che alcune delle sue commedie amarognole hanno cominciato ad essere analizzate come capolavori di stile [illegible] sono arrivati i riconoscimenti ufficiali: prima il Leone d'oro alla carriera alla Mostra di Venezia, adesso, dal 14 al [illegible] di questo mese, il festival d'As[illegible] di Mariotti. Monicelli ha più di ottanta anni ma parlare [illegible] vecchiaia per Monicelli è fuori luogo, vivacissimo, attivo, concreto, curioso non pratica né conosce alcuna delle virtù degli anziani. Adesso per esempio [illegible] lavorando con i suoi collaboratori abituali, Suso Cecchi d'Amico e il duo Benvenuti e De Bernardi, intorno al libro di Pontiggia «Storie di uomini non illustri». Comincia a girare [illegible] gennaio. [illegible] pensa solo [illegible] questo. [illegible] ricordargli di aver fatto anche «La grande guerra» e «L'armata Brancaleone», «Temporale Rosy» e «I compagni», «Un borghese piccolo piccolo» e «La ragazza con la pistola» ci penserà il festival di Assisi.

Davvero non pensa mai al passato, Monicelli?

«Mai. Assolutamente mai».

Neanche la sera, quando sta per prender sonno?

«No. Ho da fare. Penso a quello che sto facendo».

Lo fa perché detesta la nostalgia [illegible] i sentimentalismi?

«Mi viene naturale. Ho una pessima memoria. Cancello».

Ha mai tenuto un diario [illegible] suo lavoro?

«Non conservo neanche i miei film. A casa ne avrò al massimo tre o quattro in cassetta».

Ma li ama?

«Ne amo alcuni. E per ragioni diverse tra loro».

Quali?

«Uno perché m'ha dato popolarità, un altro perché è stato sfortunato, un terzo perché era una cosa totalmente innovativa. Insomma non è che mi piacciono solo quelli che sono andati bene».

Le fa piacere essere considerato [illegible] maestro?

«Mi lusinga e mi stupisce. Non ho la presunzione necessaria a far discepoli».

Eppure un film di quest'anno, «La bella vita», per esplicita dichiarazione del regista Pao[illegible] Virzì è chiaramente ispira[illegible] al suo «Romanzo popolare».

«Lo so. Virzì l'ha dichiarato più volte che il suo [illegible] "Romanzo popolare" vent'anni dopo. Ma appunto, vent'anni dopo. Voglio dire che il merito d'aver fatto un buon film [illegible] tutto di Virzì».

Ha mai insegnato?

«Una volta mi chiamarono al Centro di cinematografia per insegnare regia. Ci [illegible] stato due tre mesi poi ho lasciato. Non capivo [illegible] dovessi spiegare [illegible] miei alunni. La regia [illegible] come [illegible] letteratura: [illegible] insegna. Si insegna la storia o [illegible] grammatica ma non l'arte [illegible] scrivere bene».

Nessuna vocazione a far proseliti quindi?

«Nessuna».

Ma maestri ne ha avuti?

«Devo molto a Mac Sennett, il produttore dei migliori film comici [illegible] da Buster Keaton in giù. E poi ho tentato di imitare, senza riuscirci mai, Lubitsch, John Ford, Huston, Renoir, René Clair».

E gli italiani?

«Gli italiani no. Ci stavo in mezzo. Non [illegible] parevano da copiare. Non so. Forse devo qualcosa a Camerini, di [illegible] sono stato assistente».

Come vede il destino del cine[illegible] italiano?

«Sereno. Sopravviverà».

E' [illegible] dei pochi [illegible] crederlo.

«Perché vado al cinema. Ci [illegible] molti giovani registi che hanno cose [illegible] dire e sono in sintonia col lo[illegible] tempo. Salvatores, Archibugi, D'Alatri, Mazzacurati, tanto per citare alcuni nomi, fanno cinema come vogliono loro. E questo [illegible] un bene. Dieci, quindici anni fa era peggio».

In che senso?

«Non c'era ricambio. La generazione successiva alla mia [illegible] stata schiacciata dai grandi. Rossellini, Visconti, De Sica, Germi hanno fatto molte vittime. Non sarà un caso [illegible], di quelli che hanno debuttato negli Anni Sessanta, sono sopravvissuti solo Bellocchio, Bertolucci, Ferreri».

La crisi del cinema italiano quindi è stata crisi d'autori?

«Mah. Certo noi eravamo facilitati. Non c'era [illegible] tv. Pochi avevano la macchina. Quasi [illegible] la seconda casa. Il cinema era il divertimento per tutti. Come lo era stato un tempo l'opera buffa. C'era una compagnia, quindici, venti nomi, e si lavorava insieme. [illegible] produttore ci chiedeva una storia per Totò o per Sordi e noi [illegible] giravamo in fretta. Non c'era tempo per i tormenti. Era quella [illegible] nostra industria».

Lavorare su commissione [illegible] le dispiaceva?

«No, anche perché quasi sempre accettavano le mie idee».

E quando dicevano no?

«M'è capitato solo due volte ed è stato meglio. Avrei fatto una schifezza».

Lei è un inguaribile ottimista.

«No. Sono realista».

Simonetta Robiony

I suoi film sono 55. «Ma dei miei lavori non ne conservo nessuno»

Lo scrittore Pontiggia (a sinistra): [illegible] suo libro «Storie di uomini [illegible] illustri», il nuovo film [illegible] Monicelli. [illegible] regista Archibugi (sotto), molto stimata [illegible] [illegible]

Aveva 74 anni

E' morta la [illegible] stella jazz

WASHINGTON. Lutto nel mondo del jazz: la cantante Carmen McRae è morta l'altra sera nella sua [illegible] di Beverly Hills, in California, all'età di 74 anni.

Da quattro anni, ormai, la «vocalist» era costretta a letto da problemi polmonari emersi durante quella che è rimasta l'ultima performance della sua carriera, al «Blue Note» [illegible] New York. Un mese fa era stata colpita da ictus [illegible] quattro giorni or sono era entrata in uno stato di semi-coma.

Carmen McRae era considerata una delle massime interpreti jazz, spesso affiancata a leggende come Ella Fitzgerald, Sarah Vaughan e Billy Holliday. E[illegible] considerata una delle grandi v[illegible] degli Anni Cinquanta. La sua carriera era iniziata nei club di New York. Poi la McRae fece parte della big band di Benny Carter, prima di entrare nel gruppo di Count Basie. Tra i suoi successi «Suppertime» del 1955, «Coffeetime» nel 1960, «Lover Man» del 1961, «Portrait of Carmen» (1968), «I'm Music» (1975) e «You [illegible] looking at me» (1984). Nel dicembre scorso, il «National Endowment for the Arts» (fondo nazionale per le arti statunitense) l'aveva inserita fra i «maestri del jazz». In particolare, la McRae era famosa per l'innovativo «scat singing» (seguire con la voce gli assolo strumentali) e [illegible] [illegible] eccezionale tecnica vocale. (Ansa)

Il cantautore Messina contro la réclame

Si canta «La vendetta del Mulino Bianco»

MILANO. S'intitola «La vendetta del Mulino Bianco». E' l'esordio su compact di Sergio Messina, 35 anni, protagonista atipico dell'hip hop italiano, già noto per «Radio Gladio», una storia del Piano Gladio raccontata in musica che fece esclamare a Frank Zappa: «Ecco la dimostrazione che il rock può servire ad aprire gli occhi alla gente».

Messina, stavolta, gli occhi vuol farli aprire sulla pubblicità: «Un [illegible] tipo di pubblicità», precisa. Quale? «Quella che non vende un prodotto ma un'ideologia, uno [illegible] di vita che con il prodotto [illegible] c'entra nulla». Ecco qualche passaggio del disco: «La polizia del Mulino Bianco se fumi marijuana ti porta in prigione / la società del Mulino Bianco ti prova il diabete e poi ti manda in pensione / le perversioni del Mulino Bianco [illegible] riguardano soltanto la tua digestione - Ma darà assuefazione [illegible] Mulino Bianco?». Né manca la presa per i fondelli [illegible] lorsignori. Inequivocabile: «Ma questa [illegible] un'aggressione immotivata a un prodotto dolciario sostanzialmente inno[illegible]. Una prima versione del «Mulino Bian[illegible] era uscita in marzo sulla cassetta pre-elettorale distribuita con «Cuore». Adesso, diventa «concept-album».

Tutto questo per attaccare i Tarallucci [illegible] i loro fratelli biscottini? Non è troppo? «Il disco parla delle falsificazioni della realtà - spiega Messina. - C'è anche una canzone, "Ansaloni", dedicata appunto a Gabriele Ansaloni, ovvero Red Ronnie: trovo agghiacciante l'uso che fa della musica, con quell'assurdo binomio rock-bontà. Sono sto[illegible], il rock non è mai stato buono. Quanto ai "biscottini", sono [illegible] metafora: gli spot del Mulino Bianco si basano sullo scollamento fra la pubblicità e ciò che comperi. E' lo [illegible] principio della campagna elettorale di Berlusconi: ti promettono i posti [illegible] lavoro e poi fanno questa finanziaria».

Chissà se Messina ha pensato ai fulmini dei produttori. [illegible] Barilla potrebbe trascinare in giudizio l'incauto musicante e pretendere miliardi di danni...

«Nessuno chiederà i danni - ride Marco Testa, titolare dell'agenzia Armando Testa che firma la pubblicità [illegible] Mulino Bianco -. Ma è una critica fuori bersaglio: forse poteva avere uno spunto di verità con i vecchi spot, quelli con la famiglia del Mulino. Che erano legati agli Anni Ottanta». In che senso, legati agli Anni Ottanta? Non mi dica che anche quel nonno mangia-frollini, con l'aria così per bene, era un tangentaro... «Ma no. Nel [illegible] - spiega Testa - di certi valori, certi status symbol. La [illegible] serie [illegible] spot, [illegible] le città trasformate in campagne, ha anticipato [illegible] cambiamento del gusto: e i risultati [illegible] no positivi. Abbiamo già vinto un premio, al Chicago Film Festival. [illegible] una ricerca di questi giorni [illegible] conferma che [illegible] una pubblicità "ecumenica", piace a tutti».

D'accordo: ma «La vendetta del Mulino Bianco» è un disco sullo spaccio dei modelli [illegible] vita fasulli. E anche 'sta storia delle metropoli verdeggianti, quando viviamo sepolti dal traffico e dal cemento... «La pubblicità è fantasia - risponde Testa -, è creare mondi credibili ma legati al prodotto. Il pubblico oggi sta al gioco. La gente sa che le città non [illegible] quelle: [illegible] non credo [illegible] senta maltrattata, se vede cose di sogno. Gliel'ho detto, l'idea piace. Adesso gireremo due spot a Napoli e Palermo, perché non avevamo ancora [illegible] il Sud», Napoli e Palermo come l'Arcadia, insomma. Che c'entra il Grancereale? «Guardi, il messaggio [illegible] legato al prodotto: immagini di natura, il prodotto [illegible] naturale, il consumatore ha fiducia». Dunque, non temete «La vendetta del Mulino Bianco»? «Le critiche sono sempre accettabili, anche se sbagliate. A proposito di dischi: fra pochi giorni [illegible] grossa etichetta farà uscire [illegible] raccolta [illegible] musiche [illegible] dalla pubblicità, comprese quelle degli spot Barilla. Beh, magari venderà [illegible] più del disco di quel ragazzo...». Su questo non c'è dubbio. Lo sapeva anche Sergio Messina. Dall'inizio. [g. f.]

Sergio Messina

L'attore testimonial di un whisky alla crema

Piero Chiambretti appeso al lampadario arriva sopra gli ospiti a tavola

Chiambretti al liquore

MILANO. Lo spot piace alla gente che piace. Lo fanno un po' tutti in tv, tranne Grillo che ha smesso, e l'altro giorno da Telemontecarlo ha spiegato (qualora ci fosse chi ancora [illegible] lo sa) i motivi del suo grande rifiuto. Piero Chiambretti invece recidivo, ci riprova.

[illegible]ra già stato testimonial per la Bic e Pagine Gialle. Adesso la sua terza volta la commette con una crema al whisky irlandese, ma per ringiovanirla un po'. E' il marchio «Baileys» che va svecchiato. Che poi è un whisky con panna, dolce, poco alcolico: 17 gradi. Roba per giovani. Ma secondo i maghi [illegible] marketing la parola «Baileys» è difficile [illegible] dire. [illegible] l'esatta pronuncia è affidata all'irlandese doc Chiambretti, che poi la rifila [illegible] chi l'irlandese proprio non se lo beve. Vedremo gli spot a partire dal 17 novembre.

Lino Moncada, amministratore delegato della Cinzano che importa e distribuisce il «Baileys», [illegible] ovviamente entusiasta del prodotto: «E' una combina[illegible] di panna liquida con whisky irlandese, apprezzato dai gi[illegible] e dalle donne. Sa che in Irlanda [illegible] [illegible] 72 mila vacche che vengono munte ogni giorno per procurare la panna del Baileys? E sa per curiosità, che 72 mila vacche, messe una dietro l'altra farebbero una fila lunga da Torino [illegible] Venezia?». Ma è entusiasta anche di Chiambretti: [illegible] vederlo nello spot, Chiambretti, [illegible] forza della natura. Ad esempio: si vedrà [illegible] tavolata perfetta di gente elegante e gi[illegible]. Una bella donna dice: "Berrei qualcosa di veramente buono" e un altro consiglia: perché allora [illegible] bevi questo "Bellis" [illegible] "Billis". E' a questo punto che Chiambretti fionda sulle loro teste aggrappato a un lampadario: "Vergognatevi, urla, perché storpiate questo nome? Lasciatevelo dire da me che sono irlandese: [illegible] dice Baileys!" Insomma l'energia di Piero alimenta interesse e ilarità».

Chiambretti spiega in italiano: «Ho accettato senza le ga[illegible] delle passate campagne e senza purtroppo gli stessi soldi, che avevo devoluto in gran parte nella voragine dello Stato. Allora avevo avuto [illegible] bianca e mi ero scritto il copione; qui mi faccio dirigere [illegible] l'idea è mia. Mi sono fatto convincere anche perché sono in buone [illegible] [illegible] l'amico dello studio Testa, Silvano Guidone. Con Bic era [illegible] una bella invenzione: giravo, beccavo il primo che incontravo e chiedevo: "Lei usa Bic?" e quello "Io no" e lo spot andava in onda così. Un successo. Anche qui però qualcosa combino. Appeso a un lampadario, piombo come Zorro addosso [illegible] quelli che stanno belli [illegible] patinati nella loro bella casa patinata [illegible] urlo: citrulli, manichini, vergognatevi!».

Poveretti, la Milano da bere se la sono bevuta. Adesso si trovano Chiambretti appeso al bel lampadario di casa: inevitabile un giramento di Baileys.

Nevio Boni

Non funziona il romanzo trasferito in palcoscenico all'Adua

Piccolo Principe addormentato

Un'interpretazione quasi disarmante

TORINO. Siamo alle solite. C'è un romanzo diventato oggetto di culto («Il piccolo principe» del poeta-aviatore Antoine de Saint-Exupéry) e c'è il teatro che, in cerca di un'idea o di un facile passaggio verso il sentimento più affettuoso dello spettatore, si appiglia a quel romanzo e se lo trascina in palcoscenico, supponendo che il fascino della lettura possa trasferirsi identico nella rappresentazione. Inutile, in tale passaggio, stare [illegible] pensare all'autonomia di ogni espressione artistica (ricordate?); né, tanto meno, alla necessità vitale di tradire e di violentare la matrice. Primo risultato: non si fa [illegible] teatro né letteratura. Secondo risultato: si delude profondamente la platea. Possibile accidente: si ottengono applausi quasi prossimi all'ovazione.

Questo papocchio-paradosso lo abbiamo visto all'Adua, dove «Il piccolo principe» [illegible] in scena fino a domani, nella traduzione e nell'adattamento [illegible] Italo dell'Orto [illegible] con la regia [illegible] Toraо Suzuki. Dopo la bella immagine d'apertura, nella quale scorgiamo una stilizzazione d'aeroplano solcare impavido il cielo, [illegible] le nubi in movimento sul bel fondale blu, precipitiamo subito in un [illegible] dialogo tra l'aviatore costretto ad atterrare nel deserto a causa di una «panne» e [illegible] bambino piovuto sulla Terra da un pianeta lontano. Tra i due è tutto un succedersi [illegible] un ripetersi [illegible] richieste quali: «Disegnami una pecora». «Cosa vuol dire?». «Ma sì, ti prego, disegnami una pecora».

Il bambino è curioso di questa Terra, ma innamorato del proprio pianetino, dove ha lasciato una rosa che [illegible] tutta la sua vita ed è [illegible] deposito di tutte le sue attenzioni. Scopre le dune, la minaccia e l'amicizia degli animali, altre cose, che però nulla hanno [illegible] che vedere col proprio fiore conservato in una campana di vetro. Quale scatto teatrale può esserci in tutto ciò? Quale sporcatura terrestre può [illegible] in questi delicatissimi, evanescenti dialoghi che soltanto sulla pagina [illegible] caricarsi di un frantume di vita? [illegible] poi aggiungiamo che l'interpretazione è quasi disarmante, tocchiamo il vertice del malumo[illegible]. Dell'Orto è una semplice figurina di aviatore in sahariana; [illegible] Principe ha la simpatia spontanea di Niccolò Guicciardini che, a dieci anni, pensa giustamente a divertirsi, [illegible] a recitare. Suzuki, da bravo ballerino e mimo qual è, si svilisce [illegible] qualche modesta metamorfosi [illegible] serpente e di volpe. Però il pubblico applaude il soporifero [illegible] traballante atto uni[illegible] e il pubblico, si sa, ha sempre ragione.

Osvaldo Guerrieri

Ma il pubblico applaude l'atto unico

«Per la televisione che rappresenta». 5000 i no

Referendum del Carroccio [illegible] Baudo direttore

ROMA. Oltre sette milioni [illegible] telespettatori hanno sancito l'ennesimo successo di Pippo Bau[illegible] in tv: a fronte [illegible] questi, [illegible] ne [illegible] [illegible] che invece non apprezzano il modo [illegible] fare televisione che lui rappresenta [illegible] quindi sono contrari alla sua nomina a direttore artistico della Rai.

E' questo il risultato di un referendum indetto dal settimanale «Il Carroccio», lo stesso che l'anno scorso aveva lanciato un appello contro la televisione spazzatura ricevendo un milione e duecentomila risposte.

Il sondaggio andrà avanti per qualche settimana ed è prevedibile che i «no» a Baudo cresceranno, considerando il fatto che di solito è più motivato a esprimere il proprio parere chi vuole muovere critiche piuttosto [illegible] chi è soddisfatto della situazione. Infatti, fino a questo momento, c'è un'unica risposta positiva sulla nomina di Baudo, che arriva da un insegnante, motivata dall'«indubbia esperienza del conduttore, in Rai da [illegible] vita».

In redazione sono arrivate raccomandate, cartoline, tutte regolarmente firmate.

Spiega il direttore del «Carroccio», Luciano Lincetto: «La nostra non [illegible] una battaglia sulla persona di Baudo, ma sui contenuti. I lettori per ora [illegible] danno ragione e siamo soddisfatti del [illegible] di risposte ricevute, considerando che non abbiamo avuto alcuna pubblicizzazione, se non quella attraverso il nostro giornale». E attraverso [illegible] quotidiano cattolico «Avvenire».

Qual [illegible] la motivazione dei «no»? L'interesse per l'audience che provoca le cadute nella volgarità che [illegible] dovrebbe, stando alla campagna lanciata dal «Carroccio», trovar posto neanche negli spettacoli di varietà leggero.

Polemica del «Secolo»

«Alla radio solo [illegible] di [illegible]»

ROMA. Alla radio? Solo musica di sinistra. E' quanto afferma il «Secolo d'Italia». «L'arte non dovrebbe conoscere confini [illegible] barriere - scrive Leo Valeriano sul quotidia[illegible] del msi -. Ma questo non avvie[illegible]. [illegible] realtà musicali della destra sociale e politica sono *vietate* in radio. Mentre quelle paracomuniste imperversano a tutto spiano».

La protesta continua, ma l'obiettivo diventa il Premio Tenco. «Nell'ultimo, Riondino si è scatenato in un furioso attacco contro Berlusconi e i suoi ministri. Ha ricevuto [illegible] premio speciale il cantautore cubano Milanes, che ha affermato che "Castro [illegible] completando [illegible] rivoluzione democratica". Il gruppo 99 Posse, vincitori della manifestazione, ha debuttato affermando: "Il nostro spettacolo è dedicato ai compagni che occupano le facoltà"». Conclude il giornalista: «Ma scusate, il Tenco è una [illegible] gna musicale o una manifestazione politica dei Leoncavallini? Chiamatelo Premio Stalin!».

TIVU' & TIVU'

Tutte le reti listate a lutto dopo 6 giorni non le batte nessuno

La televisione, soprattutto la Rai, si sarà svegliata in ritardo nel capire l'alluvione, ma adesso che si è svegliata non l'addormenta più nessuno. Ieri, giornata di lutto nazionale, sono state prima di tutto sospese tutte le trasmissioni un po' allegrotte: «Papeiissima», per esempio, è andata in onda giovedì sera (ascolto sempre fortissimo, 7 milioni e [illegible] di telespettatori). In «Non è la Rai», le sedicenti (proprio nel senso che se lo dice [illegible] sola) «antica» Ambra [illegible] ha presentato [illegible] una volta le fanciulle in fiore danzanti, magari [illegible] canzone osé, [illegible] per buona parte della trasmissione si è seduta buona buona accanto a Sgarbi che faceva il gentile pure lui, al massimo prendeva in giro Bossi e i suoi toni arrochiti. Tutti i programmi di informazione giornalistica si [illegible] adeguati (mentre «La cronaca in diretta» di Cecchi Paone si era adeguata subito), e ieri abbiamo praticamente visto una televisione monotematica. L'argomento è, purtroppo, molto forte. In consapevolezza ritardata. Qualcuno potrà anche dire che qualche volta fa bene restare senza (quasi) nessuna delle solite scemenze che tanta audience portano nelle casse dei canali. La parola fine si può mettere con il programma di Biagi, che doveva dedicare la sua terza inchiesta all'usura e invece l'ha virata sull'alluvione: e il programma era, [illegible] sempre, esaustivo. Molto interessanti pure, su Canale 5, i filmati [illegible] super 8 girati dai videoamatori, un vero esempio di «cronaca in diretto», realizzata dalle vittime.

L'altra [illegible] [illegible] Raidue è terminato un film televisivo in due puntate, lussuoso, soprattutto se confrontato al povero «Italian Restaurant», tanto naïf [illegible] sembrare persino fatto apposta: [illegible] basato, in mancanza d'altro, sulla presenza dei due protagonisti, Gigi Proietti e Nancy Brilli. Quello sfarzoso [illegible] intitolava invece «Nemici intimi», e segnava il ritorno di Franco Nero sul piccolo schermo. Un Franco Nero che, diavolo di un uomo, sembra [illegible] invecchiare mai, e continua a sbattere i suoi occhi azzurri e conquistatori sui visini inconsapevoli delle sue prede. Questa volta lui era il brillantissimo avvocato Stradella, e la vittima designata una dottoressa, Stefania Orsola Garello. Vittima non soltanto di sguardi dardeggianti, ma anche del primario d'ospedale, un Paolo Bonacelli bolso e laido. Il brillantissimo avvocato, che difende un bel tomo accusato (ingiustamente) di aver ucciso la moglie, riuscirà ad arrivare alla verità, ben sapendo che «la giustizia non esiste, [illegible] soltanto quello che gli avvocati riescono a [illegible] credere». Con buona pace del pubblico ministero dello sceneggiato che, arrivato a un passo dalla vittoria, [illegible] vede sfuggire dalla scoperta di un intrico [illegible] vasto che coinvolgeva praticamente tutti i protagonisti [illegible] film tv. [illegible] soprattutto il pri[illegible] Bonacelli, chirurgo importantissimo costretto ad assumere certi farmaci introvabili per nascondere una malattia, ricattato quindi da un farmacista cui fornisce morfina. Quando la bella medichessa amante dell'avvocato Stradella (vedovo con due figli, tutto regolare) si sta avvicinando alla verità, il pessimo Bonacelli cerca di ucciderla, ma arriva Occhio Azzurro (senza cavallo) e la salva. I due si sposano, i figli riescono ad accettare la nuova mamma, che è tanto buona. E vissero tutti, probabilmente, felici e contenti. Ascolto, 4 milioni 322 mila spettatori

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il petrolio e la nevrosi

James Dean nel [illegible] ultimo [illegible] «Il gigante» in onda alle 20,25 su Raitre

IL GIGANTE
1957, alle 20,25, su Raitre; dur: 190'

La storia del Texas nei primi trent'anni del secolo, il suo passaggio dalla fase agricola a quella industriale (dal bestiame al petrolio), attraverso le vicende della famiglia d'un ricco ranchero e di un bracciante che diviene miliardario estraendo il petrolio. La vertiginosa [illegible] finanziaria non compenserà il bracciante nevrotico e ambizioso mentre il ranchero, anche se vedrà crollare il suo mondo pionieristico, potrà contare su una bella e affezionata famiglia. E' l'ultimo film [illegible] James Dean, dove il divo morto nel 1955, dà prova di bravura e versatilità ma soccombe nella gara di simpatia e «resa» cinematografica di fronte a Liz Taylor e Rock Hudson (favoriti da ruoli meglio caratterizzati dalla sceneggiatura). La regia di George Stevens è ottima: riesce a evitare quasi tutte le trappole sentimentali del soggetto.

I TRE GIORNI DEL CONDOR
1975, alle 22,30, su Retequattro; dur: 117'

Un impiegato della Cia che torna al lavoro nell'ufficio di New York trova tutti i suoi colleghi assassinati. Per paura di fare una brutta fine si nasconde in casa della sua ragazza. Ma un [illegible]rio lo insegue e lui capirà i motivi degli omicidi.

IMMAGINI DALL'INCUBO
1992, alle 20,30, su Raidue; dur: [illegible]

Ted e Susan si rivolgono alla titolare di una agenzia immobiliare per vendere la loro casa. Si presenta un probabile acquirente che però si rivela immediatamente qual è. Estrae infatti una pistola; e riduce in fin di vita [illegible] Ted sia la proprietaria dell'agenzia. La polizia collega subito l'accaduto con alcuni precedenti di Ted che in passato frequentava [illegible] gangster di provincia, un certo Benny. La donna dell'immobiliare intanto uscita dalla clinica riconosce in Samuel l'uomo che le ha sparato. Al processo l'accusa contro Benny è di avere convinto Samuel a sparare a Ted per recuperare del denaro. La difesa è convinta dell'errore di persona. E la giuria?

GHOSTBUSTER 2
1989, alle 20,30, su Italia 1; dur: 102'

Dana e il suo bambino di otto mesi sono vittime di misteriosi fenomeni paranormali. Niente paura. Arrivano gli acchiappafantasmi col loro z[illegible] protonico. Scoprono che nel sottosuolo di New York vive una schifosa melma gelatinosa che manda onde malefiche. Non basta. Un principe mago dei Carpazi sta per reincarnarsi e tutta la città impazzisce sotto l'influsso di demoni, diavoletti e fantasmi che hanno invaso ogni angolo.

LA VITA SOSPESA
1991, alle 22,10 su Raidue; dur: 140

Ispirato ad un libro di Roger Auge. Regia di Maroun Bagdadi. Interpreti: Hyppolite Girardot. La vera storia di [illegible] fotografo francese sequestrato a Beirut. Una città agghiacciante, i sequestratori, trasportano il protagonista come un fagotto. Film di grande coraggio nel quale il regista propone il tema dell'assurdità della violenza, senza la faziosità del terzomondismo di maniera.

ANTENNA

[illegible]
Si occupano dell'alluvione: *In famiglia*, dove il vicepresidente de «La Stampa» Umberto Cuttica parlerà della situazione in Piemonte e della sottoscrizione di «Specchio dei tempi» (raccolti quasi quattro miliardi, al programma prende parte anche Roberto Baggio, Raidue, dalle 6,55) e *Ambiente Italia*, che tenterà di rispondere alla domanda «Tutta colpa degli ecologisti?» (Raitre, ore 14,50). Fuori tema: dedica la puntata dell'*Originale* alla prostituzione, la questione è se riaprire o no le case, con la pornodiva Jessica Rizzo, il professor Aiuti (Aids) e un gruppo di transessuali napoletani in cabina di lavoro (tra questi Valentina Granato, miss Trans 1992, Retequattro, ore 20,30), su l'un commentare le partite del campionato di basket (oggi la disputa La Charlotte Hornets contro Chicago, alle 14,05), su Italia 1 la presentazione del Giro d'Italia (alle 14,30), Kitzia, Chiara Boni ecc. a *Stelle della moda*, presenta Gabriella Carlucci (Retequattro, [illegible] 16,30). *Medicina a confronto* si occupa della vecchiaia (meglio: del fatto che il Paese sarà presto abitato in gran parte da vecchi, intervengono Mino Damato, Ernesto Calindri, Lea Massari. Retequattro, ore 14,30). Tmc dedichera 12 ore di programmazione (con servizi, riprese in diretta ecc.) alla manifestazione sindacale di Roma (si comincia alle 7,30 e si finisce a mezzanotte).

GUGLIELMI
Ieri cambio della guardia tra Guglielmi e Locatelli. Naturalmente [illegible] sono state cerimonie di [illegible]. Guglielmi [illegible] Mazzini [illegible] presentato [illegible] poco prima delle 10 e un quarto di mattina a bordo della sua 164 bianca. Sulla porta [illegible] che già ha portato [illegible] la sua telecamera. Sony Video 8 [illegible] un [illegible] e non lo ho più [illegible] Ippoliti c'era qualcosa di storico, infatti nel trasloco di Guglielmi dal Palazzo del Cavallo alla sede di via Teulada [illegible] Guglielmi è salito al terzo piano, è entrato nella stanza 304 e qui ha trovato ad attenderlo, del tutto inaspettatamente, la soubrette Caterina Koplo, che farà parte dello staff di Ippoliti nel suo prossimo programma. Guglielmi, molto divertito, s'è messo a ridere e ha esclamato: «Beh, visto che le cose stanno così, almeno lasciateci soli».

[illegible]
Il nuovo direttore di Raitre, Luigi Locatelli, ha tenuto ieri la sua prima riunione con i capistruttura (s'è intanto saputo che il *Tempo reale* di Santoro è slittato ancora). Il nuovo capo della Tgs, Marino Bartoletti, dovrebbe invece firmare il contratto lunedì prossimo (ha già presentato al CdA un piano che, pare, è stato entusiasticamente approvato).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Calindri, Ippoliti, Bartoletti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 12,30 (91164); 13,30 (6034); [illegible] (90251); 20 (183); 23,05 (1142102); [illegible],05 (7770348)

- **7 — Il sabato della «Banda dello Zecchino»** (7304251)
- **9 — L'albero azzurro** (8887828)
- **9,30 Tatino e Tatone.** [illegible] (5055812)
- **10,15 Quando l'estate muore**, film tv drammatico di Jean-Claude Tramont (Usa '86). Con Jamie Lee Curtis, Scott Glenn, Bette Davis (2138875)
- **11,40 Il meglio di «Verde mattina»**, con Luca Sardella, Janira Majello (4796218)
- **12,35 Check up**, attualità [illegible] Annalisa Manduca, Mario Trufelli, regia di Sandra Sandro Guarra (7673180)
- **13,25 Estrazioni del [illegible]** (8689657)
- **14 — Lineablu**, attualità con Puccio Corona, regia di Amello Castelfranchi (6748947)
- **15,15 Settegiorni al Parlamento.** attualità (4382638)
- **15,45 Darkwing [illegible] Special**, cartoni (9717098)
- **16,55 Premio Braille [illegible] [illegible] Alba** Parietti, Red Ronnie (6487251)
- **17,40 Almanacco**, attualità (7671812)

[illegible]

- **18,20 Speciale «Più sani più belli»**, attualità [illegible] Rosanna Lambertucci (3654524)
- **19,35 Parola e [illegible]: Il Vangelo della domenica.** [illegible] padre Piero Gheddo (813386)
- **20,30 Tg1 - Sport** (81676)
- **20,40 Scommettiamo che...?**, varietà con Fabrizio Frizzi, Milly Carlucci, regia [illegible] Michele Guardì (1641676)
- **23,15 Speciale Tg1**, attualità a cura di Paolo Giuntella (4593763)
- **0,50** Sabato club. **Gli [illegible] di [illegible]** film drammatico [illegible] Michel Bou[illegible] (Francia '[illegible]), con Wojek Pzoniak, Michel Aumont (2211771)
- **2,10 [illegible] la notte... percorsi nella memoria: [illegible]: il secolo d'oro del melodramma italiano** (6577340)
- **3 — I grandi [illegible] lirica: Carlo Bergonzi** (6965685)
- **3,55 Personaggi e interpreti: il favoloso Dal Monaco** (2157348)
- **4,55 [illegible] [illegible] Club** (8407435)
- **5,15 Diplomi universitari a [illegible]za.** *Misure elettroniche. Lezione* [illegible] (69742394)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (9541); 7,30 (0928); [illegible] (9137); [illegible] (4218); 9 (5847); 9,30 (8034); 10 (99299); 13 (97251); 19,45 (805183); 23,35 (7764541)

- **6,30 Videocomic** varietà (5618893)
- **6,55 In famiglia** varietà, regia di Michele Guardì (88734251)
- **10,05 Raidue per voi**, attualità (1459357)
- **10,25 [illegible] d'Europa**, documenti (9810589)
- **10,55 Prossimo tuo** attualità (3450096)
- **11,15 Ho bisogno di te**, attualità (1958183)
- **12 — [illegible] famiglia**, varietà con Paola Perego, Massimo Giletti (71657)
- **13,20 Dribbling**, sport (750299)
- **14 — [illegible] con il morto**, film commedia di Michael Kausch (Usa '90), con Felicity Water[illegible], Michael Sarrazin, Chris Lemmon (2987870)
- **15,35 Estrazioni del Lotto** (9404387)
- **15,50 Raidue per voi** (4241152)
- **16,05 Oh [illegible] [illegible] teneramente.** film commedia di Evelyn Purcell (Usa '88), con Rosanna Arquette, Eric Roberts (5838706)

[illegible]

- **18 — L'ispettore Tibbs** *Ossessione* (88378)
- **18,45 L'ispettore Tibbs,** telefilm. *Le cose possono cambiare* (3929270)
- **20,15 Tg2 - Lo sport** (5255102)
- **20,30 Immagini [illegible]**, film tv thriller con Elizabeth Montgomery, Howard Rollins, Robert Foxworth (828812)
- **22,10 La vita [illegible]** film drammatico di Maroun Bagdadi (Francia, '91), [illegible] Hippolyte Girardot, Rafic Ali Ahmad Hussein Sbeity (6801744)
- **23,50 Tgs - Notte sport. Automobilismo. Gran Premio d'Australia [illegible] Formula 1.** Prove libere. Da Adelaide. Poi **Pallanuoto** (6353706)
- **1 — Sotto il sole di Satana**, film drammatico [illegible] Maurice Pialat (Francia '87), [illegible] Gérard Depardieu, Sandrine Bonnaire
- **2,25 Sanremo Story**, musicale (45694619)
- **3,25 I campioni della Ferrari.** sport (88320955)
- **[illegible] [illegible] Gran Premio di Australia di Formula 1.** Da Adelaide (98100935)
- **[illegible] Le comiche** (61757226)

RAITRE

Telegiornale: 12 (11473); [illegible] (3036380); 18 (367); 19,30 (65454); 22,30 (3618218); 0,50 (15434110)

- **[illegible] Schegge**, documenti (3322831)
- **7,45 I [illegible] mariti**, film commedia di Luigi Filippo D'Amico, Luigi Zampa, Dino Risi (Italia, '66), con Alberto Sordi, Ugo Tognazzi (4190454)
- **9,25 Billy Budd**, film drammatico di Peter Ustinov (Usa/G.B. '62), con Robert Ryan, Melvyn Douglas (53698560)
- **11 Telecronaca diretta [illegible] manifestazione indetta [illegible] sindacati confederali**
- **14,50 Tgr - Ambiente Italia** (257831)
- **15,15 Tgs - Sabato sport. Pallavolo. Daytona Modena-Edilcuoghi Ravenna**, [illegible] Modena (9722936)

[illegible]

- **16,30 Nuoto.** [illegible] Busto Arsizio [illegible]
- **17 — Basket. Italia-Francia**, qualificazioni all'Europeo (461742)
- **19,50 Blob Soup.** varietà (6531676)
- **20,25 Il gigante.** film drammatico di George Stevens (Usa '56), [illegible] Elizabeth Taylor, Rock Hudson, James Dean, Carroll Baker (1969636)
- **[illegible] Storie[illegible]**, attualità (4847232)
- **1 — Fuori orario - Cose (mai) viste**, varietà (24970752)

CANALE 5

Tg 5: 13 (81102); 17,55 (5899047); 20 (70812); 24 (4619)

- **6,30 Tg 5 - Prima pagina**, attualità (1220184)
- **9 — A tutto volume**, attualità (73783)
- **9,20 Nonsolomoda**, attualità a cura di Fabrizio Pasquero (2778270)
- **9,55 I diavoli volanti** film con Oliver Hardy e Stan Laurel (1067909)
- **11,25 Speciale: [illegible] il ritorno** (7675667)
- **11,45 Forum** [illegible] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracco [illegible]. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (2259184)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità, con Vittorio Sgarbi (6747831)
- **[illegible] Amici** con Maria De Filippi, regia [illegible] Paolo Pietrangeli (3894299)
- **15,25 Anteprima** con Fiorella Pierobon (833183)
- **16 — Dolce Candy**, cartoni (8763)
- **16,30 Zorro** (0046)
- **17 — Power Rangers** (23015)
- **17,25 Le prove su [illegible] di «Bim Bum Bam»** con Roberto Ceriotti, Carlo Sacchetti (8490473)
- **17,30 Batman**, cartoni (13630)

[illegible]

- **18 — Ok il prezzo è giusto!**, quiz [illegible] Iva Zanicchi (30266)
- **19 — La ruota della [illegible] [illegible] Mike Bongiorno, Paola Barale** (2366)
- **20,25 Striscia la notizia**, varietà di Antonio Ricci [illegible] [illegible] Iacchetti, Ezio Greggio, Giorgio Bracardi. Regia di Riccardo Recchia (8847098)
- **[illegible] La sai l'ultima?** [illegible] Pippo Franco, Pamela Prati, [illegible] Stefano Vicario (2811980)
- **23 — Speciale: R[illegible] il ritorno**, [illegible] Prussin (88980)
- **23,20 X-Files** (612305)
- **0,30 Il ritorno di Missione impossibile** (4748313)
- **1,30 Sgarbi quotidiani** (2342619)
- **1,45 Striscia la notizia** (5554348)
- **2 — Tg 5 - Edicola**, con Fabrizio Summonte (8807413)
- **2,30 Anteprima** attualità (2301874)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (1951333)
- **3,30 Un [illegible] [illegible]** telefilm (8701610)
- **4 — Tg 5 - Edicola** (3856960)
- **4,30 A tutto volume** (9513176)
- **5 — Tg 5 - Edicola** (8318315)
- **5,30 Braccio di ferro**, attualità (6168892)
- **6 — Tg 5 - Edicola** (95779023)

ITALIA 1

Studio Aperto 12,15 (1553836); [illegible] (0541), 19,30 (38812)

- **6,30 Tutti [illegible] con «Ciao Ciao mattina»**, cartoni (60502683)
- **9,15 Ralph Supermaxieroe** *Spionaggio sulla neve* (9350928)
- **10,20 T. J. Hooker**, telefilm (4812183)
- **11,15 Grandi magazzini**, televendita (4905574)
- **12 [illegible] famiglia tutto pepe** telefilm. [illegible] *Doppia festa* (751183)
- **12,30 Fatti e misfatti** attualità (61299)
- **12,45 Studio sport** (794367)
- **12,50 Georgie**, cartoni (393814)
- **13,20 Ciao ciao mix** (4428880)
- **13,30 Conan**, cartoni (79367)
- **13,55 Fox Fan Club** (6753034)
- **14,30 Sport. Presentazione 78 Giro d'Italia** (1355522)
- **16,15 Clack**, attualità (2878314)
- **16,45 Wrestling Superstars**, sport (1589164)

[illegible]

- **17,45 Il principe [illegible] [illegible] Air**, telefilm *Regalo di compleanno* (99876)
- **18,15 Robocop**, telefilm. *Dentro il crimine* (9744763)
- **19,50 Studio sport** (2777298)
- **20 — Karaoke**, varietà con Fiorello (7473)
- **20,30 Ghostbusters II**, film fantastico con Dan Aykroyd, [illegible] Murray, Sigourney Weaver, Rick Moranis (75034)
- **22,30 Le foto [illegible] Gioia**, film thriller di Lamberto Bava (Italia, '87), con Serena Grandi, Daria Nicolodi (55270)
- **0,30 Studio sport** (4004961)
- **1,20 Ralph Supermaxieroe**, telefilm (6249684)
- **2,10 T. J. Hooker**, telefilm (3525503)
- **3 — Una famiglia tutto pepe**, telefilm (2018680)
- **4 — Ralph Supermaxieroe**, telefilm (2821110)
- **5 — Bayside School**, telefilm (2860085)
- **5,30 T.J. Hooker**, telefilm (33262313)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 17,30; 19; 23,45

- **6,45 Love [illegible]**, telefilm (3361763)
- **7,30 Tre cuori in affitto** telefilm (4096)
- **8 — Buona giornata** attualità (24904)
- **8,05 Diritto di nascere**, telenovela (1472386)
- **8,30 Pantanal** telenovela (9381)
- **9 Guadalupe** telenovela (6765)
- **9,30 Maddalena** telenovela (6271676)
- **10,40 La casa nella prateria** telefilm, [illegible] (9050580)
- **12 Antonella**, telenovela (56470)
- **13 — Sentieri**, 1ª parte (75473)
- **14 — Sentieri**, 2ª parte (6763)
- **14,30 Medicina a confronto** attualità (620367)
- **16 — Cara Maria Rita** attualità (79[illegible])
- **16,30 Stelle della moda** telenovela (4270)

[illegible]

- **17 — Perdonami**, attualità (33473)
- **18 — Sapore di mare**, film commedia di Carlo Vanzina (Italia, '82), con Jerry Calà, Karina Huff, Marina Suma (5378015)
- **20,30 L'originale**, attualità con Gianfranco Funari (86638)
- **22,30 I tre giorni del condor**, film drammatico di Sydney Pollack (Usa, '75), [illegible] Robert Redford, Faye Dunaway, Max von Sydow (89102)
- **0,30 Rassegna stampa** (7338428)
- **0,45 Tre [illegible] in affitto** telefilm (9854619)
- **1,10 Top Secret**, telefilm (7007858)
- **2,05 Mannix**, telefilm (4561787)
- **2,55 Rassegna stampa** (4035145)
- **3,15 Love Boat**, telefilm (4449517)
- **3,55 Top secret** telefilm (68163429)
- **5,05 Rassegna stampa** (5406139)
- **5,15 Mannix**, telefilm (6440787)
- **6 — Top Secret**, telefilm (70951346)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
9,30 Speciale Agricoltura; pomeridiana. Il pomeriggio di Radiouno; 13,28 Estrazioni [illegible] lotto; 17,05 Speciale formula 1; [illegible] Campionato di Pallanuoto; Ogni sera: Un mondo di musica; 19,24 Ascolta, si fa sera. Ogni notte. La musica di ogni notte; 4,25 Speciale Formula 1. Adelaide [illegible] Gran Premio d'Australia. Partenza.
[illegible] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 19,30; 22,10
8,06 Gnocchi esclamativi; 9,14 Magic moments; 9,3[illegible] [illegible] americani; 10,10 Black out; 11,02 Rosebud; 11,35 Mille [illegible] una [illegible]; 12,10 [illegible] Regione; 12,54 Titi; 14,13 Concerto; [illegible] Noi come voi; 15,38-19,30 Note tendenziose; 17,33 [illegible] del lotto; 17,40 I classici [illegible]. «Agosto, [illegible] mia [illegible] ti conosco»; 19,55-24 Serata in tre tempi; [illegible] [illegible] leggera: dall'operetta al musical; 21,03: La prosa di Radiodue: Giardino proibito; 22,15 Taglio classico; 24-6 Rainotte.
[illegible] Gr. 8,45; 18,30
[illegible] Appunti di voto; 12,01 Uomini e profeti. Monografie: I [illegible] del desiderio; 12,48 Le figurine della Radio; 12,55 Segue dalla Prima; 13,10 Sabato [illegible] - Bianco e nero; 13,30 Esercizi di ra[illegible]: Fuga per coro, voce solista e banda magnatica; 14,40 Sabato [illegible]; 15,25 Dossier; 16,02 Sabato musica. Folkoncerto: The melting pot; 17,40 Radionda; 17,45 Vedi alla voce, 19,03 Audiobox; 19,19-24 Radiotre suite; 20 Roméo et Juliette. Opera in cinque atti - [illegible] il sipario; 24-6 Radiotre notte.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (2657); 18,45 (4833015); 20,25 (3330744), 22,40 (8273454)

- **7 — Euronews** (7631)
- **7,30 Buon giorno Montecarlo** (7218)
- **[illegible] [illegible]** (8947)
- **[illegible] Telefilm** (2980)
- **[illegible] Naction [illegible]**
- **[illegible] [illegible] giorno [illegible]** (3098)
- **[illegible] — La valle dei dinosauri**, te[illegible] (4726)
- **10,30 [illegible] [illegible] [illegible]** (76838)
- **11,30 [illegible]** (4486541)
- **12,15 Vela**, sport (7767098)
- **13,15 Crono** (4933270)
- **14,30 [illegible] [illegible]** Charlotte-Chicago (12589)
- **16,30 Calcio:** camp. spagnolo (1593744)
- **18,15 Strike** (32367)
- **19,30 Speciale manifestazione** (13812)
- **20,25 Tg [illegible]** (0)
- **20,30 La Furia umana**, film (1345386)
- **23,15 Tennis.** Torneo di Anversa. Secondo semifinale (561631)
- **24 Montecarlo nuovo giorno** (32226)
- **0,15 Tennis** Torneo di Anversa (23823955)
- **1,15 Cnn** (0)

TELE +1

- **13,10 [illegible] capita tutto a me?** (8114763)
- **14,30 I corti di Telepiù** (498763)
- **14,50 Il migliore** (2032560)
- **16,55 Alive** (67347783)
- **19 — All'ombra del patibolo** (8785183)
- **20,40 Un pesce di color rosa**, film (804857)

TELE +3

- **17 — +3 [illegible]**
- **19 — Palio**, film (315305)
- **21 — Palio**, film (102928)
- **23 — Palio**, film (19440985)

TELE +2

- **9 — Fitness** (2170744)
- **10 — Mondo Rugby** (9428589)
- **10,45 Pallamano** (4455763)
- **11,15 Pallanuoto** (4455386)
- **11,45 Hockey** (5879102)
- **12,15 Rally italiano** (9723299)
- **13 — Supervolley** (317838)
- **13,30 Bordocampo** (310725)
- **14 — Golf** (311454)
- **14,30 Trans [illegible] sport** (329473)
- **15 — Settimana gol** (320102)
- **15,30 Calcio serie C** (5315386)
- **17,15 Calcio** (8066838)
- **19 — Sci** (589893)
- **20 — Telesport + Propartita** (984299)
- **20,30 Calcio serie B** (99491386)

VIDEOMUSIC

- **19,30 Vm Giornale** attualità
- **20 — The mix** (695893)
- **20,30 Roxy bar** programma [illegible] Red Ronnie (51831015)
- **[illegible] Vm giornale** attualità (695527 63)

RETE A

Tg: 19,30; 20,30; 21,30

- **20 — Shopping Club** (4980)
- **[illegible] — Shopping Club** (61367)
- **22 — Shopping Club** (9735487 8)

[illegible]
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [illegible] Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation [illegible] 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4, Canale5 5, Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14, Tele+3 15; Svizzera 16.

145

ALFA ROMEO PRESENTA UN NUOVO, TOTALMENTE INASPETTATO CONCETTO DI AUTOMOBILE: ALFA 145. INNOVATIVA NEL PENSIERO, UNO SPAZIO AL DI LA' DELLE TRADIZIONALI DEFINIZIONI. CREATIVA NEL DESIGN. PERSONALE ED ELEGANTE. SICURA AI VERTICI DELLA CATEGORIA, CON ABITACOLO INDEFORMABILE, BARRE ANTINTRUSIONE, SISTEMA DI PREVENZIONE INCENDI FPS, CINTURE PRETENSIONATE REGOLABILI IN ALTEZZA, STERZO CON PIANTONE COLLASSABILE E AIRBAG LATO GUIDA E PASSEGGERO A RICHIESTA. AFFIDABILE E POTENTE GRAZIE ALLA RAFFINATA TECNOLOGIA DEI MOTORI BOXER (1.3, 1.6, 1.7 16V) E TURBODIESEL (2.0). DA GUIDARE NEL MASSIMO CONTROLLO E COMFORT, CON IDROGUIDA A TARATURA SPECIFICA, SOSPENSIONI ANTIROLLIO E ANTIDIVE. ALFA 145, L'AUTO CHE NON C'ERA, L'AUTO CHE VI SORPRENDERA' OGNI VOLTA CHE LA GUIDERETE. UN'ALFA ANCHE PER CHI NON AVREBBE MAI PENSATO A UNA ALFA ROMEO.

ALFA 145.
INASPETTATA E ALFA ROMEO.

Cuore Sportivo

ALFA ROMEO

DISNEY'S

IL RE LEONE

OKAY! MA COME FACCIAMO CON LUI?

CHE AVETE DA BISBIGLIARE? DOLCI PAROLE D'AMORE? EH, EH! I VOSTRI GENITORI SAREBBERO ENTUSIASTI DI VEDERVI! SIETE **PROMESSI**, LO SAPETE?

SIAMO... **COSA?!**

TU E NALA SIETE **FIDANZATI!** E UN GIORNO VI **SPOSERETE!**

IO, SPOSARE LEI?!

BLEAH! BLEAH!

NON AVETE SCELTA, MIE CARE TORTORELLE! E' LA **TRADIZIONE!**

QUANDO DIVENTERO' RE, SARA' LA PRIMA COSA CHE ABOLIRO'!

NON FINCHE' CI SARO' IO!

NON CI SEI GIA' PIU': TI **LICENZIO!**

DIVERTENTE, MA SOLO IL **RE** PUO' FARLO!

BE', LUI E' IL FUTURO RE!

PERCIO' DEVI FARE QUELLO CHE TI DICO!

NON ANCORA! E, CON IL CARATTERE CHE TI RITROVI, TEMO CHE COME RE FARAI PENA!

SGRUNT! LA VEDREMO!

© DISNEY

RIASSUNTO

Il leoncino Simba, figlio del re Mufasa, istigato dal perfido zio Scar, decide di recarsi con l'amica Nala ■ esplorare i territori vietati. Con loro è Zazu, consigliere del re.

NON VEDO L'ORA D'ESSERE RE...

... SENZA CHE PIU' NESSUNO POSSA DIRMI COSA DEVO O NON DEVO FARE!

EHI! COS'E' TUTTO QUESTO POLVERONE? PROPRIO TUTTI INSIEME, DOVETE MUOVERVI?

SIMBA? NALA?

L'ABBIAMO SEMINATO!

SONO UN GENIO!

EHI, GENIO... L'IDEA E' STATA MIA!

AH, DAVVERO?

YAAAH!

AAGH!

GRRR

(4- continua)

Un aristocratico del 1123 e il suo scudiero bevono un filtro del Tempo e precipitano nel 1992

Visitatori arrivati dal passato

Una commedia francese che fa ridere molto

NELL'ANNO 1123 in Francia, un aristocratico guerriero e [illegible] suo scudiero bevono per errore un filtro del Tempo preparato da un arcimago, e si ritrovano nell'anno 1992; davanti allo spettacolo terrificante del progresso e della tecnologia, si spaventano; il nobile desidera soltanto tornare al proprio secolo e ci torna, mentre il servitore sceglie di restare nel Novecento dove, almeno in apparenza, il popolo ha qualche diritto.

Raccontando questa storia, «I visitatori» è stato il film-fenomeno della scorsa stagione cinematografica francese. Con 14 milioni di spettatori ha battuto ogni record d'incassi degli ultimi dieci anni, ha vinto numerosi premi, ha provocato analisi, discussioni, ipotesi: un simile successo è la spia d'una immensa fame di ridere: gli spettatori hanno amato sentir parlare dell'identità francese perenne, il film è piaciuto tanto perché prende in giro la civiltà contemporanea, eccetera. Di sicuro è divertente, esilarante. Passatista [illegible] snob, un po' ecologica e un po' romantica, saga di quell'anacronismo così spesso fonte di comicità [illegible] Monty Python, Mel Brooks, Troisi-Benigni in «Non ci resta che piangere»), la commedia fa ridere molto.

Piombati nel Novecento, il guerriero e lo scudiero non riescono a respirare l'aria inquinata, [illegible] riconoscono il paesaggio («dove [illegible] finite le foreste?»), s'impauriscono vedendo un postino africano («il saracino! il saracino!»), vomitano appena entrati in automobile, [illegible] lavano mani [illegible] faccia nel gabinetto, combinano guai iperbolici. L'aristocratico scopre [illegible] orrore che il suo castello è stato venduto [illegible] trasformato in albergo di lusso; che i plebei possono essere ricchi e i servi sono spariti; che una hostess s'offende [illegible] sentirsi chiamare «garzona»; che la sua discendente, moglie d'un brillante dentista [illegible] padrona d'una bella villetta, «ha sposato un cavadenti e vive in un tugurio». Lo scudiero s'adatta invece felicemente a un mondo per lui migliore, e impara subito [illegible] gridare «occhèi» con entusiasmo.

Il film è dialogato in [illegible] francese arcaico d'invenzione, bene adattato da Sergio Jacquier per la versione italiana. E' diretto da Jean-Marie Poiré, 49 anni, parigino, ex rocker, già autore di nove cinecommedie perlopiù mai viste in Italia. E' ottimamente interpretato nella parte del guerriero da Jean Reno (doppiato da Gigi Proietti), nella parte dello scudiero dal comico Christian Clavier (doppiato da Leo Gullotta): ma la più brava è Valerie Lemercier (doppiata da Patrizia Castagnoli) che nella parte della discendente costruisce, tra comicità e critica [illegible] costume, un personaggio perfetto di aristocratica avventurista [illegible] romantica, senza principi [illegible] senza pregiudizi, ricca d'impassibile cortesia, di pragmatismo fattivo, di sapienza mondana.

Lietta Tornabuoni

I VISITATORI
(Les Visiteurs)
di Jean-Marie Poiré
[illegible] Jean Reno, Christian Clavier, Valerie Lemercier, Marie-Anne Chazel, Christian Bujeau.
Commedia. Francia, 1992.
Cinema Lux di Torino; **Apollo** [illegible] Milano; **Europa, Giulio Cesare 3** [illegible] Roma.

Foto da «I visitatori» e «I pavoni»

Il benessere dei mostri

«I pavoni» di Manuzzi e il caso Maso

GLI Anni 50 si conclusero con la breve e vitalistica stagione della dolce vita, che venne eternata nelle immagini mitiche del grande Poeta del cinema. I 90 sono iniziati invece all'insegna della bella vita: che significa qualcosa di molto riduttivo, un modo di essere legato all'apparenza e al mero consumo. «La bella vita» si intitola il film [illegible] Paolo Virzì, di bella vita parla «I pavoni» di Luciano Manuzzi, un caso Maso, reinventato ispirandosi agli atti del processo ai giovanissimi assassini e alle perizie psichiatriche di Vittorino Andreoli pubblicate dagli Editori Riuniti. Dalle quali emergono più che i problemi clinici, i devastanti effetti del rampantismo. «Occorrevano soldi e c'era quel sistema per ottenerli»: la confessione del veronese Pietro Maso si attaglia perfettamente a Vittorio, il ricco rampollo romagnolo che consuma una vuota esistenza di scorribande tra la discoteca e il bar, pensando solo al vestito firmato da indossare e a come primeggiare nel [illegible] gruppo che volentieri si [illegible] plagiare. Paolo perché è [illegible] debole, Giovanni perché ama la cocaina, Davide perché è il più povero. Mentre il padre indulgente, che si è fatto da solo, fatica a capire l'esasperato narcisismo del figlio, l'insofferenza di questi sfocia nella decisione di massacrare la famiglia per impossessarsi dell'eredità.

Acuto indagatore della provincia [illegible] dei suoi malesseri, Manuzzi dà prova della consueta finezza nel registrare la quotidianità spiritualmente asfittica di una società del benessere che partorisce mostri. Purtroppo il disegno austero di non fare spettacolo si traduce in una certa piattezza narrativa, come [illegible] fosse una riluttanza [illegible] ingranare il racconto. In [illegible] coro intonato di giovani attori, Rinaldo Rocco [illegible] appropria con coraggio di [illegible] protagonista scomodo [illegible] pensare di renderlo simpatico. Il controcanto dolente lo fa Ivano Marescotti, padre affettuoso che ha dato al figlio l'agiatezza, ma non ha saputo, chissà perché, comunicargli [illegible] fede nei valori. [a. le.]

I PAVONI
di Luciano Manuzzi
con Rinaldo Rocco, Nicola Russo
Sabrina Knaflitz
Ivano Marescotti
Produzione italiana 1994
Genere drammatico
Cinema **Charlie Chaplin 2** di Torino; **Odeon** di Milano
Savoy [illegible] Roma

Luca T, 10 anni, prodotto dal padre

Inventato il minirapper scimmiotta Jovanotti

«La scuola è importante» recita la copertina. Ma i testi sono pieni di clamorosi errori

MILANO. Ricordate Jordy, il nefando poppante francese che imperversava rappando «Dur d'être bébé»? [illegible] nostro Paese, all'avanguardia nello sfruttamento dei minori a fini di spettacolo, [illegible] poteva esser da meno. E così anche noialtri abbiamo [illegible] un rappettaro in erba: la Cgd pubblica l'album di Luca T.

Trattasi di un bimbo di dieci anni che i genitori (il babbo, Roberto Turatti, è produttore discografico) hanno assecondato nell'insana voglia di scimmiottare Jovanotti: «Una volta alla tele ho visto Lorenzo / e così come lui ho prova[illegible] [illegible] rappare / [illegible] padre mi ha chiesto Luca non vuoi provare a cantare?» narra l'innocente in «La mia storia», [illegible] confessione il cui testo, scritto da papà, è tuttavia crudamente autobiografico: Alla domanda paterna lo sventurato risponde [illegible] sì. Mica è colpa sua: a dieci anni, che ne sa? Babbo Roberto entra in azione: il piccoletto [illegible] agghindato da hip-hopper e lanciato sul mercato sottostante.

Se fingessimo di prendere sul [illegible] l'inutile disco, dovremmo scrivere che è pessimo. Ma sarebbe assurdo: l'operina d'esordio - e speriamo pure d'addio alle scene - è piuttosto un interessante spaccato sociologico.

Intanto, le note [illegible] copertina. Per chetare i soliti benpensanti noiosi, vi troneggia una dichiarazione attribuita al piccino: «Mamma, non [illegible] preoccupare, lo [illegible] che la scuola [illegible] importante». Sarà. Ma se Mamma T. considerasse [illegible] l'istruzione del figlio un valore prioritario, i testi dell'album non ostenterebbero svarioni quali «beretto» anziché «berretto», oppure «c'è l'hai un [illegible] pallone» (signora, si scrive «ce l'hai»), [illegible] ancora, in «La lezione d'inglese», «lei dice ciao, io dico highs». Che insegnante hanno affibbiato alla povera creatura? In inglese «ciao» è «hi». Non «high».

Andiamo avanti. «Mettiti con me», propone Luca a una compagna di scuola. E confida: «Non è per niente facile spiegarle da vicino / che quello che io provo non è più da bambino». Ai piccini [illegible] deve insegnare [illegible] non rubare. Neppure le idee altrui. «Mettiti con me» è invece la copia minorile della jovanottiana «Serenata rap».

[illegible] proposito di sistemi educativi, ecco una scenetta domestica: una zia regala a Luca un «beretto», [illegible] frugolino non apprezza, però «non posso parlare - confessa - se no poi si offende [illegible] e si sa chi le prende». Peraltro, in «Lillo bambino tranquillo» l'ottimo Luca compiange un coetaneo che si diletta con «due libri» (libri? Che robe è?) anziché prodursi in scherzi del tipo «riempire di schiuma le [illegible]rpe del nonno . aspettare [illegible]dendo che gli venga sonno».

Eppure il disco non è privo di messaggi positivi. Ne citiamo [illegible]. «Noi bambini non parliamo di soldi», rappa Luca. E già. A quello ci pensano i grandi. Tu sei piccolo, stai buono e conta. [g. f.]

Il minirapper Luca T.

COMIT
641,05 (+0,77%)
MIBTEL
10.201 (-0,29%)
L M M G V

Al listino volano i cementieri

Un piccolo boom a Piazza Affari per i titoli cementieri. Trascurati da mesi, [illegible] minimi dell'anno, i titoli di questi due settori hanno vissuto [illegible] questi giorni un vero e proprio ritorno alla ribalta, complice, dicono gli operatori, l'alluvione che ha devastato e distrutto [illegible] zone del Nord Italia. [illegible] vista della ricostruzione che nei prossimi mesi impegnerà i comuni colpiti dall'alluvione, per i quali il governo ha già stanziato alcune migliaia di miliardi, questi titoli hanno segnato in questa settimana performance che [illegible] si vedevano [illegible] tempo. Tra i valori migliori nel settore delle costruzioni la maglia rosa [illegible] andata ieri alle Grassetto, salite del 12,65%, seguite dalle Garboli (+11,01%), Del Favero (+8,09%) e Cogefar (+4,38%). Sul fronte dei cementieri, il titolo migliore in assoluto [illegible] stato quello delle Cementerie siciliane, salito del 9,03%, seguito da Cementir (+5,35%), Calcestruzzi (+4,62%) e Cementeria Merone (+3,13%).

DOLLARO/LIRA
1567,26 (1567,83)
MARCO/LIRA
1024,69 (1027,28)
L M M G V

La lira migliora sul marco

Giornata anomala sul mercato dei cambi per la chiusura parziale delle piazze americane e francesi. La lira ha recuperato qualche posizione, ma dopo una buona partenza si è fermata per le difficoltà del governo sul condono edilizio. Il recupero [illegible] marco è arrivato solo fino a quota 1025 (da 1027 di giovedì). Più consistente il recupero sul franco francese, debole rispetto al marco sul quale è arrivato a 3,4389, sceso a 298 lire [illegible] la perdita di [illegible] punto su giovedì. Cede anche la sterlina (da [illegible] a 2507 lire) ed il franco [illegible] (da 1227 a 1223), ma i valori finali di [illegible] pomeriggio sono sostanzialmente quelli dell'apertura. «La situazione è favorevole per la lira - spiega l'operatore di un istituto di credito - solo grazie a fattori contingenti, tra cui le dichiarazioni del governatore Tietmeyer che ha detto di non pensare ad un aumento dei tassi tedeschi». Da lunedì quindi le difficoltà della lira potrebbero ripresentarsi.

Al via le controllate che producono energia. Entro il '98 la metà ai privati, ma le tariffe resteranno uniche

«Enel in Borsa entro giugno»

Intesa nel governo: l'ente non sarà smembrato

ROMA. Fatta luce. Adesso è chiaro [illegible] il governo di Silvio Berlusconi vuole privatizzare l'Enel. L'azienda che fornisce l'energia elettrica agli italiani perde la sua unitarietà, anche se non viene frantumata. Un lento e faticoso compromesso apre così [illegible] porta [illegible] collocamento, entro giugno 1995, delle azioni dell'azienda elettrica valutate ben 30 mila miliardi.

Dopo tanti tira e molla, [illegible] mattina Lamberto Dini, Vito Gnutti e Giancarlo Pagliarini (cioè i ministri del Tesoro, dell'Industria e [illegible] Bilancio competenti per le privatizzazioni) rivelano di aver raggiunto finalmente l'intesa. I propositi di Gnutti sono accolti solo [illegible] parte: l'Enel non viene fatta a pezzi; scorporerà in [illegible] più [illegible] solo le attività per la produzione di energia elettrica [illegible] poi dovrà cedere in parte nel 1998. Gnutti ottiene comunque che si privatizzi [illegible]cendo la liberalizzazione della produzione. Come garanzia della fine del monopolio, ottiene anche la sottrazione all'Enel del dispacciamento, cioè delle attività che regolano il flusso di energia nelle varie zone dell'Italia. I contrari allo smembramento (presenti in forze nella maggioranza) [illegible] riusciti a evitare lo spezzettamento aziendale. Ma soprattutto affermano il principio della tariffa unica, messa in forse con le ipotesi di divisione.

I ministri sono soddisfatti, i [illegible]tici dell'Enel anche, mentre sono sul piede di guerra i sindacati. Appena conosciuti i piani del governo per la privatizzazione, confermano le quattro [illegible] di sciopero procla[illegible] per il 21 novembre. Senza «unicità aziendale», sostengono Cgil, Cisl e Uil, [illegible] avrà «una perdita di efficienza e qualità [illegible] servizio» e la «certezza di un aumento dei prezzi finali». Molte perplessità anche fra le opposizioni. Pds in te[illegible]. L'Enel (che nacque come ente pubblico alla fine del 1962 per nazionalizzare l'energia elettrica e da due anni è società per azioni) sta per essere rivoluzionata. E con il vestito [illegible] andrà incontro ai privati. Il piano [illegible] a punto [illegible] decisione importante ed è frutto di una collaborazione congiunta» afferma Dini. «Abbiamo fatto l'Enel uno e trino» ironizza Gnutti [illegible] rivendica [illegible] creato le condizioni per [illegible] dibatti[illegible] sulla privatizzazione dell'Enel». Franco Viezzoli e Alfonso Limbruno, presidente e amministratore delegato dell'azienda, che non hanno [illegible] nascosto la contrarietà allo smembramento, ora apprezzano il fatto che sia stata presa una decisione e che siano stati definiti l'iter e l'assetto della società in modo da arrivare al collocamento delle [illegible] entro giugno del prossimo anno. Per Giuseppe Gatti, direttore generale per le fonti di energia del ministero dell'Industria, il punto davvero importante è aver avviato il «superamento del monopolio» detenuto da un'azienda seconda [illegible] mondo nel settore per la potenza installata e per i [illegible] milioni di utenti. I sindacati tuttavia [illegible] «la costituzione [illegible] un potente oligopolio privato» come dice Andrea Amaro, segretario della Cgil energia. Ecco comunque l'insieme delle decisioni dei [illegible] ministri.

Privatizzazione. Prevista entro giu[illegible] 1995, se le condizioni dei mer[illegible] finanziari lo consentiranno.

Cosa si vende. Prima del collocamento sul mercato delle azioni, si procederà [illegible] riorganizzazione: all'interno dell'Enel resteranno le attività [illegible] trasmissione e distribuzione; [illegible] produzione sarà compresa [illegible] una e più società controllate.

Trasmissione e distribuzione. Se ne occuperanno due divisioni che [illegible] autonomia strutturale e contabile.

[illegible] Entro giugno [illegible] l'Enel disporrà di [illegible] e più società controllate dedicate al comparto. Deve vendere [illegible] metà delle attività nel 1998, entro tre anni dal collocamento delle azioni. Così scenderà sotto il 50% della produzione nazionale di energia elettrica contro l'attuale 85%.

Liberalizzazione. Con un disegno di legge delega, la produzione [illegible] aperta a tutti [illegible] operatori privati.

Dispacciatore. La regolazione del flusso di energia nelle varie zone sarà tolta all'Enel e l'import-export confluirà in un nuovo organ[illegible] indipendente. L'Enel [illegible] avrà più il controllo del mercato. Il nuovo organismo stabilirà se serviranno nuove centrali e promuoverà le gare per costruirle. Avrà quindi funzione di antitrust, vigilerà sulla concorrenza.

Authority. La tariffa sarà fissata dall'autorità dei servizi energetici di pubblica utilità che dovrà essere istituita [illegible] proposta del Consiglio dei ministri e per il quale è pronto un decreto legislativo.

[illegible] Sarà [illegible] in tutta Italia, per ragioni di equità e pari opportunità fra le regioni.

Roberto Ippolito

OGGI, ENEL SPA
PRODUCE, TRASMETTE E DISTRIBUISCE ENERGIA ELETTRICA CON UNA STRUTTURA UNITARIA. E' CONTROLLATA AL 100% DAL MINISTERO DEL TESORO

[illegible] 1996
DIVENTA UNA SOCIETA' [illegible] PARTE PRIVATIZZATA

CONTROLLA AL 100% O PIU' UNA SOCIETA' [illegible] LA PRODUZIONE [illegible] ENERGIA ELETTRICA
DIVISIONE PER LA TRASMISSIONE CON CONTI E STRUTTURA AUTONOMI
DIVISIONE PER LA DISTRIBUZIONE CON CONTI E STRUTTURA AUTONOMI

E PERDE
ATTIVITA' PER IL DISPACCIAMENTO (REGOLAZIONE FLUSSO D' ENERGIA NELLE VARIE ZONE) CHE CONFLUISCONO IN UN NUOVO ORGANISMO INDIPENDENTE

NEL 1998
DOPO 3 ANNI DAL COLLOCAMENTO AZIONARIO, ENEL [illegible] CIRCA LA META' DELLE ATTIVITA' [illegible] LA PRODUZIONE PERCHE' DEVE VENDERE UNA O PIU' SOCIETA'

Il presidente dell'Enel Franco Viezzoli
A destra Antonio Giolitti

Parla l'ex ministro «Battemmo i monopoli»

INTERVISTA

LA [illegible] DI [illegible] ANNI FA

Giolitti: «Non mi pento di aver nazionalizzato»

«Oggi mi preoccupa vedere il ritorno dell'elettricità in mano ai privati»

ROMA

ERA il 27 novembre 1962: dopo un'accesa battaglia il Parlamento approvava definitivamente [illegible] nazionalizzazione dell'energia elettrica.

Antonio Giolitti, dirigente del psi e subito dopo ministro di Bilancio e Programmazione, fu un protagonista della storica vicenda.

Onorevole Giolitti, che significato [illegible] quella nazionalizzazione, [illegible] prima in assoluto?

«Vorrei risalire alle origini. Rintracciare il marchio di fabbrica. Si usa attribuire la politica delle nazionalizzazioni alla sinistra italiana. Giova ricordare che all'origine c'è invece la campagna "contro i monopoli" degli Amici del Mondo, il settimanale di Mario Pannunzio, con alla testa Ernesto Rossi. Il loro primo convegno sul tema risale addirittura al marzo del 1955, [illegible] Leopoldo Piccardi, ex ministro badogliano, Tullio Ascarelli, principe del fo[illegible], Ugo La Malfa ed Ernesto Rossi. Lombardi ed io allora eravamo soltanto spettatori. Per dare a ciascuno il suo, in quella campagna si faceva riferimento a una proposta di legge per la tutela della libertà di concorrenza e del mercato dei leader liberali Malagodi e Bozzi. Quindi il propellente delle nazionalizzazioni era di natura liberaldemocratica».

Quando entra in campo la sinistra?

«Una presenza più spiccata della sinistra si manifestò nel 1956, quando si cominciò a parlare di "una politica nazionale dell'energia", [illegible] riferimento soprattutto a mirabolanti giacimenti che avrebbero dovuto esservi nel Nord d'Italia».

Qual era la posizione del pci?

«Benevola, possibilista, ma non di primissimo piano».

Chi erano gli avversari?

«Formalmente le nazionalizzazioni erano avversate soltanto dall'estrema destra e, naturalmente, da una scatenata Confindustria».

Quando cominciò la battaglia con la Edison?

«Ricordo nel febbraio del 1960 [illegible] convegno, ancora degli Amici del Mondo, che fu preceduto da [illegible] milanese di Ernesto Rossi ed Eugenio Scalfari: "I padroni di Milano: la Edison". La cosa curiosa, guardando all'oggi, è che il comizio [illegible] organizzato dal partito radicale».

Matrice liberal-radicale. Ma in Parlamento il pli votò contro, con msi e monarchici. Come mai?

«Perché erano contro il centrosinistra. Perché [illegible] nazionalizzazione dell'elettricità era diventata il banco di prova [illegible] quarto governo Fanfani che contava sull'adesione del psi. Ma [illegible] dimentichiamoci che a favore della nazionalizzazione si era espresso con una mozione perfino il moderatissimo psdi saragattiano».

Quali erano le ragioni della nazionalizzazione dell'energia elettrica?

«Era stata concepita come un'operazione di buon governo, a tutela di fondamentali interessi generali, soprattutto [illegible] politica nazionale dell'energia. Bisogno anche tener conto di una critica alle partecipazioni statali, all'ambigua commistione di pubblico e privato. [illegible] voleva fare [illegible] passo più lungo e decisivo: l'impresa pubblica come grande impresa nazionale».

Ma sull'impresa pubblica si è rovesciata una marea di accuse: c'è chi sostiene che lì nascono la partitocrazia e la [illegible]. Lei non si è mai pentito della sua creatura?

«No. Non credo che l'aver creato un'impresa nazionalizzata abbia prodotto un sistema [illegible] corruzione. Certo, lo so: le partecipazioni statali e anche l'Enel hanno avuto responsabilità [illegible] materia di corruzione e concussione, però nello stesso malaffare sono state coinvolte, in larga misura, le imprese private. Non è un attributo specifico dell'impresa pubblica».

Non dipende soprattutto dall'impresa pubblica l'intreccio di interessi tra affari e politica?

«Che cosa voleva dire il titolo di quel comizio degli Amici del Mondo se non che la Edison era padrona di Milano? Che le grandi imprese, in particolare le elettriche, fornissero finanziamenti ai partiti era sulla bocca di tutti. Solo che allora non era un reato».

Come giudica la privatizzazione: sono venute a cadere le ragioni che portarono alla nazionalizzazione o sic et simpliciter è una marcia indietro?

«Siamo in un contesto completamente diverso. Ma io non credo che siano venute meno le ragioni per una politica nazionale dell'energia. Che lo strumento debba essere sempre un'impresa gestita dalla [illegible] pubblica, questo riconosco che è un tema da discutere».

Lei si sente amareggiato?

«No. Non mi considero il padre storico delle nazionalizzazioni e non avverto come una mia mutilazione un progetto di privatizzazione, purché avvenga in un quadro tale [illegible] garantire una politica nazionale dell'energia. Purché non si butti via il bambino con l'acqua sporca. Può darsi che oggi la [illegible] economica e anche l'esperienza forniscano strumenti più sofisticati che quello d'una semplice nazionalizzazione. [illegible] è tutto da vedere».

Fiducioso con riserva o tendenzialmente pessimista sul destino della privatizzazione?

«Ahimè, nelle condizioni in cui vedo ridotto lo Stato italiano oggi, le sue istituzioni, gli strumenti che utilizza, ho ragione di essere preoccupato dalla restituzione dell'energia elettrica a mani private. Questa [illegible] è la privatizzazione di una banca».

[illegible] Papuzzi

Le imprese soddisfatte: la prova che la concertazione funziona. Consultazioni più strette per trattare con Bruxelles

Mezzogiorno, così il denaro potrà costare meno

Patto tra sindacati, Confindustria e ministero per investimenti e lavoro

Carlo Callieri (Confindustria)

ROMA. Dopo due mesi [illegible] lavoro il ministro del Bilancio, Pagliarini, quello dell'Industria, Gnutti, la Confindustria, Cgil, Cisl e Uil hanno siglato un'intesa per rendere più efficienti gli interventi nel Mezzogiorno e nelle zone depresse d'Italia. Secondo il documento [illegible] coordinamento dell'intervento pubblico in queste aree sarà conferito al ministero del Bilancio: «Il ministro - [illegible] legge nel testo dell'intesa - [illegible] impegna a presentare ogni anno, contestualmente [illegible] legge Finanziaria, un documento programma[illegible] in [illegible] chiarisce [illegible] che modo impostare la politica ordinaria e per [illegible] economica e [illegible]ciale [illegible] Paese e per il Mezzogiorno per l'anno successivo, [illegible] particolare attenzione agli interventi sui fattori di sviluppo come l'infrastrutturazione, la formazione del capitale umano, la ricerca scientifica e tecnologica, il risanamento ambientale e del territorio». A livello regionale vanno avviate «azioni concertate [illegible] le parti sociali e ispirate sia agli orientamenti sanciti dal dialogo sociale europeo, sia al principio della partnership che ispira la nuova architettura delle politiche strutturali [illegible]tarie».

Ecco i punti più importanti del documento.

1) Trattative con la Commissione europea aiuti industriali. La linea strategica «è quella di aver approvato il sistema di aiuti nazionali e comunitari con metodologie nuove e ottenere un decalage per il differenziale [illegible] fiscalizzazione degli oneri sociali compatibile con le esigenze del sistema produttivo del Mezzogiorno».

2) Risanamento finanziario delle Pmi. [illegible] documento segnala la posizione [illegible] crescente indebitamento delle piccole e medie imprese meridionali, quantificato in oltre 100 mila miliardi. Si potrebbe costituire un fondo di garanzia che [illegible] le banche interessate a operazioni di consolidamento a «medio» e «lungo» termine di passività a breve.

3) Contributi agli investimenti fissi. Tra le forme di sostegno automatiche il documento cita un contributo in conto capitale in percentuale proporzionale all'investimento effettuato e alla nuova occupazione da esso [illegible]nerata. L'entità del contributo «potrebbe [illegible] automaticamente trattenuta dall'impresa sui versamenti dovuti alla pubblica amministrazione per imposte e contributi».

4) Sostegno alla ricerca e crea[illegible] di nuove imprese.

Soddisfatta la Confindustria: «L'approvazione [illegible] documento da parte di Governo, Confindustria e sindacati, pur in un momento di dialettica relativa ad altri temi, conferma infine la validità del metodo della concertazione ed è testimonianza del fatto che i temi fondamentali dello sviluppo, tra cui il Mezzogiorno ha particolarmente rilievo, debbono e possono rimanere alla comune attenzione». Confindustria considera «essenziale che si individuino soluzioni più morbide di riduzione degli sgravi contributivi, e contestualmente [illegible] adottino strumenti [illegible]stitutivi di natura [illegible]ica, [illegible] i contributi proporzionali all'investimento e alla nuova [illegible]cupazione, il contenimento del costo del denaro per le piccole e medie imprese, attraverso un fondo di garanzia, la valorizza[illegible] [illegible] contratti di programma estesi sul piano territoriale alle piccole e medie imprese (patti territoriali)». [r. e. s.]

Bankitalia potrebbe autorizzare l'Opa Credit se fallisse la fusione

Rolo, la parola ai soci

In Borsa passa una quota dello 0,5%

MILANO. Nonostante il tam-tam, nessuna novità è arrivata ieri da Bankitalia sulla vicenda Rolo. Per [illegible] l'unico nulla osta [illegible] quello di giovedì, con il via all'iter di fusione tra Romagnolo e Cassa di Risparmio di Bologna. Nulla ha detto ancora Bankitalia sull'Opa annunciata dal Credit sul Rolo.

Qualcuno ipotizza che tale autorizzazione potrebbe arrivare, ma posposta, in modo [illegible] impedire l'assemblea del Rolo che il 19 dicembre si pronuncerà sul progetto di fusione. Bankitalia ha 60 giorni di tempo dalla presentazione dell'operazione per valutarne la validità industriale. I quali scadranno ai primi di gennaio.

Non è mai stato costume [illegible] Bankitalia autorizzare due operazioni contemporaneamente. E dunque è possibile che la linea dell'istituto di emissione [illegible] di consentire l'Opa del Credit, [illegible] la fusione fallirà. Anche così all'azionista Rolo verrà lasciato un margine di scelta: dovrà decidere se approvare la fusione con Carisbo, o respingerla cedendo [illegible] 19.000 lire i suoi titoli al Credit. «E' come in una commedia in più atti e, per ora, siamo solo al terzo atto», ha osservato ieri il presidente della Consob, Enzo Berlanda. E ha poi precisato: «L'autorizzazione della Banca d'Italia all'Opa [illegible] Credito Italiano sul Romagnolo deve essere comunicato sia alla banca che alla Consob». E il ministro del Tesoro Lamberto Dini ha confermato: «Se c'è l'autorizzazione della Banca d'Italia l'Opa è tecnicamente possibile[illegible]». E il consulente del Rolo, Renzo Costi, ha aggiunto: «A mio giudizio, la Banca d'Italia ha imboccato l'unica strada giuridicamente [illegible] economicamente corretta che poteva prendere».

I vertici del Credito Italiano aspettano, [illegible] tacciono. Quelli [illegible] Rolo e Carisbo [illegible]no già al lavoro per definire i dettagli del progetto di fusione, assistiti dagli advisors: Morgan Stanley e Goldman Sachs per il Rolo, Crédit Suisse First Boston per Carisbo. Per essere pronti a presentare il tutto a stampa [illegible] analisti, giovedì prossimo.

Ma un altro lavoro, più arduo e lungo li attende. Quello [illegible] acchiappare i piccoli azionisti e convincerli che [illegible] fusione è meglio dell'Opa. I piccoli sono oltre 32.000, di cui 29.000 con pacchetti fino [illegible] 10.000 titoli. [illegible] vero lavoraccio. Del resto, gruppi di piccoli si sono già divisi, nel perfetto stile delle battaglie di campanile.

Mario Lucaccini, capo dei Fedelissimi [illegible] circa del capitale) è certo: «Non [illegible] saranno sorprese, il fronte degli azionisti, piccoli e grandi, [illegible] compatto». Di opposto parere [illegible] Giorgio Melò, ideatore del neo gruppo di 150 Azionisti Indipendenti, che afferma: «Sono molti i piccoli azionisti disponibili all'Opa, magari ad un prezzo un po' più alto delle 19.000 offerte dal Credito Italiano. Molti hanno già venduto».

Che le grandi manovre siano in [illegible] lo dimostrano i due contratti passati ieri ai blocchi, per un complessivo 0,5% del capitale Rolo, ad un controvalore vicino ai 17 miliardi. Dal 26 ottobre, post annuncio dell'Opa, tra Borsa e blocchi è transitato il 9,7% del capitale Rolo per un controvalore di 345 miliardi, e l'11,7% del Credit per 296 miliardi, anche se nel caso di Credit [illegible] influito l'aumento di capitale [illegible] corso. Dall'altro fronte [illegible] pacifico, quello di Ambroveneto, arriva una dichiarazione del presidente Giovanni Bazoli, che annuncia una prossima riunione del sindacato.

Valeria Sacchi

[illegible]

Si riaprono i giochi

ROMA. Affaire Bnc, si ricomincia. Le Ferrovie, infatti, riprendono le trattative [illegible] il San Paolo di Torino, ma nello stesso tempo avviano la verifica di «soluzioni alternative, esplorando l'esistenza [illegible] altri soggetti interessati e di altre offerte, a cominciare da quelle indicate dal ministro dei Trasporti Fiori, come possibilmente più favorevoli, e ritenute idonee in via preventiva dalla Banca d'Italia». Ed entra in campo l'Imi [illegible] darà la sua consulenza alle Ferrovie, assistite da un «comitato di esperti di altissimo livello». E' quanto ha riferito ieri l'amministratore delegato delle Ferrovie, Lorenzo Necci, al presidente della Fondazione Bnc, Gaetano Arconti. La soluzione che s'intravvede per la Banca Nazionale delle Comunicazioni, un [illegible] che [illegible] trascina ormai da molti mesi, è dunque quella indicata dall'azionista Tesoro, ma anche quelle del ministro dei Trasporti che da tempo sollecita di allargare il raggio d'azione.

Lucio Rondelli, presidente Credit

Sportelli aperti il sabato in alcune località

Bancari, c'è l'intesa sul [illegible]

ROMA. Un aumento medio del 10 per cento della retribuzione, innovazioni nell'orario di lavoro con l'apertura di sportello al sabato nei centri commerciali e nelle località turistiche; salvaguardia dei livelli occupazionali: sono tra le principali novità contenute nel contratto di lavoro dei 330 mila bancari, sul quale è stata raggiunta ieri un'ipotesi di accordo - dopo [illegible] superato il nodo rappresentato dalle aziende aderenti all'Acri - e che verrà firmato mercoledì prossimo. La parte salariale prevede per il 1993 un'una tantum pari a 1.300.000 lire medie, che tiene conto di scatti e inquadramenti. Dal 1° gennaio '94 la retribu[illegible] sarà aumentata mediamente di circa 200.000 lire mensili (per 15,5 mensilità) e dal 1° gennaio 1995 [illegible] ulteriori 70.000 lire. Gli scatti di anzianità sono stati rivalutati interamente per il [illegible] (4,2 per cento), e del 50 per cento dei tassi di inflazione programmati ed utilizzati per gli incrementi per il '94 (3,5 per cento) e del '95 (2,5 per cento). Sono state rivalutate anche tutte le indennità.

Quanto all'orario di lavoro, è prevista la possibilità di apertura di sportello al sabato per un massimo dell'8 per cento degli sportelli situati nei centri commerciali, località turistiche [illegible] altri luoghi [illegible] un utilizzo [illegible] una media massima di 5 addetti per sportello. In tutti i casi l'orario di sportello non potrà superare le 35 ore e 30 minuti settimanali. I lavoratori che svolgeranno l'orario [illegible] 6 giorni avranno diritto all'indennità di 30 mila lire (33 mila dal '95) oltre [illegible] riduzione di orario pari [illegible] 40 minuti per settimana, da cumulare a fruire come permesso. Il personale di custodia dal '95 avrà un orario di 40 ore settimanali.

Per il part-time le percentuali sono aumentate al 10 per cento per [illegible] personale di servizio [illegible] per cento per quadri e capi ufficio) e al 6 pc. Per le assunzioni; tale capitolo è ancora oggetto di trattativa rispetto alle modalità di accesso. Per quanto riguarda l'occupazione è prevista una procedura di confronto sindacale. Le misure previste vanno dal contenimento degli straordinari alla mobilità interna, dai contratti di solidarietà al part time. E' stata anche introdotta [illegible] possibilità di coinvolgimento delle aziende capogruppo per la [illegible] delle possibili soluzioni idonee.

Sul mercato del lavoro le aziende [illegible] sono impegnate a riservare il 12% delle assunzioni ai lavoratori in mobilità dando preferenza a quelli provenienti da aziende del settore; dal calcolo di tale aliquota verranno esclusi il 25% delle assunzioni destinate allo sportello e tutte quelle destinate a guardiania.

«Banche privilegiate»

Protestano i creditori [illegible]

TORINO. Il trattamento riservato alle aziende creditrici dell'Efim [illegible] seguendo criteri di assoluta disparità e discrezionalità». Lo sostiene il comitato creditori Efim, che raccoglie più [illegible] 400 società (con 30 mila addetti) e che ha tenuto ieri all'Unione Industriale di Torino una conferenza stampa cui ha partecipato anche il vicepresidente della confindustria Carlo Callieri. «Al commissario liquidatore Alberto Predieri - ha detto il vicepresidente dell'Associazione piccola industria [illegible] Torino, Ellerio Firpo - chiediamo la "par condicio" fra i creditori. L'Efim ha fatto più danni dell'ultima alluvione: [illegible] liquidazione ha pesantemente coinvolto 2 mila aziende contro le 1600 danneggiate dal maltempo». Il presidente del comitato, Giustino Bello, ha affermato: «A fine anno scadono i termini previsti dalla legge per la liquidazione e le aziende che aderiscono al comitato hanno ricevuto in media solo il 40% dei 300 miliardi spettanti. E pensare che Predieri ha ancora [illegible] disposizione somme che gli permetterebbero di far fronte ai debiti residui». Secondo Bello, ci fornitori hanno avuto rimborsi molto diversi: da un massimo del 70 a un minimo del 30%. Privilegiate sono state [illegible] banche, mentre «ci [illegible] società, soprattutto straniere, che non hanno ricevuto nulla».

[illegible]

Cer prevede per il [illegible] una crescita al 2,2%

[illegible] '94 il pil crescerà [illegible] 2,2% per poi progredire fino al +3,1% nel '97. Lo afferma il Centro Europa Ricerche. Per il Cer, rimarrà a 164 mila miliardi il fabbisogno pubblico.

Agip Petroli investirà [illegible] in 3 anni

L'Agip Petroli conta di investire entro il 1998 circa 850 miliardi di lire nell'ambito della sua strategia di espansione in Europa. Lo ha affermato il presidente della società petrolifera Angelo Ferrari.

Inps: [illegible] pensione «pubblicità [illegible]

Il commissario dell'Inps Mario Colombo ha denunciato all'Antitrust [illegible] all'Isvap i messaggi scorretti delle campagne pubblicitarie di numerose compagnie assicurative per promuovere rendite integrative delle pensioni: «Prospettare la previdenza pubblica al tracollo contrasta con la realtà».

Centrali telefoniche [illegible] in [illegible]

Italtel (gruppo Iri-Stet) fornirà centrali telefoniche alla Repubblica colombiana per [illegible] valore di 18 miliardi di lire.

Fonti Recoaro in crisi prossima liquidazione

Rischio-liquidazione per le fonti di Recoaro, la società di gestione di una delle più note località termali italiane: l'assemblea decide il 29 novembre.

TRIBUNALE [illegible] TORINO

Fallimento SOCIETA' ARTICOLI GOMMA S.A.G. srl in liquidazione n. 476/93. Giudice Delegato: [illegible] Emanuela Germano Cortese. Curatore: Avv. Giorgio Gentili. Si informa che [illegible] ordinanza 3/11/1994 Ill.mo Signor G.D. ha disposto la vendita in blocco, nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, dei beni tutti inventariati della procedura in Volpiano, via [illegible] 176, con esclusione dei beni indicati ai n. 13, 56, 57 e 58, alle seguenti condizioni:
1) gli offerenti dovranno far pervenire offerta in busta chiusa, in Cancelleria Fallimenti, via Del Carmine 12, piano 3 entro le ore 12 del giorno 29/11/1994;
2) le offerte non potranno essere inferiori a lire [illegible] più Iva [illegible] e dovranno [illegible] cauzionale con assegno circolare intestato al Fallimento Sag srl, [illegible]so in Provincia di Torino, con importo pari al 25% del prezzo offerto, esclusa l'Iva;
3) gli oneri di smontaggio e quelli [illegible] trasporto saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, con espresso esonero della procedura [illegible] da ogni responsabilità;
4) il pagamento [illegible] prezzo, con deduzione di quanto versato a titolo di cauzione, dovrà avvenire entro venti giorni dall'aggiudicazione;
5) il giorno 2/12/1994 h. 9.30 in Torino, via [illegible] Carmine 12 alla presenza [illegible] Giudice Delegato si procederà all'esame delle offerte pervenute, con eventuale gara, in presenza di più offerte.
Per informazioni ed esame della perizia, rivolgersi alla Cancelleria Fallimenti, via del Carmine 12 Torino o al Curatore tel. 011/54 51 26

IL CURATORE
Avv. Giorgio Gentili

UNIVERSITA' DEGLI STUDI CATANIA

Estratto avviso di pubblici incanti

Questa Amministrazione, con sede in Catania - Piazza Università n. 2, c.a.p. 95124 - tel. 095/310355 e fax 095/325194, indice le seguenti gare:
1) PUBBLICO INCANTO per la fornitura di un Ecocolor Doppler destinato alla Cattedra di Urologia Pediatrica afferente all'Istituto di Clinica Urologica. Da celebrarsi il giorno [illegible] dicembre 1994 alle ore [illegible].
2) PUBBLICO INCANTO per [illegible] fornitura delle seguenti apparecchiature destinate alla Cattedra di Fisiologia Generale - Fac. Scienze: a) Microscopio elettronico a scansione corredato da: sputtering, critical point [illegible] computer; b) Autoclave; c) Deionizzatore. Da celebrarsi il giorno [illegible] dicembre 1994 alle ore 10.
3) PUBBLICO INCANTO per [illegible] fornitura di apparecchiature sanitarie destinate alla Cattedra di Urologia Ginecologica suddivise nei seguenti lotti: *Lotto A)*: Apparecchiatura per Urodinamica computerizzata, completa di software per il post-processing dell'esame eseguito, la gestione dell'archivio pazienti e la riproduzione degli esami; *Lotto B)*: Sistema multicanale per elettrodiagnosi, potenziali evocati multisensoriali ed elettromiografici. Da celebrarsi il giorno 20 dicembre 1994 alle ore 9.
4) PUBBLICO INCANTO per la fornitura delle seguenti apparecchiature sanitarie, destinate all'Istituto di Fisiologia Umana - II Cattedra suddivisa nei seguenti lotti: *Lotto A)*: Microscopio ottico [illegible]; *Lotto B)*: Materiale stereotassico fabbricato dalla [illegible] David Kopf Instruments (Tujunga, U.S.A.). Da celebrarsi il giorno 23 dicembre 1994 alle [illegible] 9.
[illegible] PUBBLICO INCANTO per la fornitura di una Gamma Camera [illegible] tipo tomografico con elaboratore e sistema di grafica dati, [illegible]nata all'Istituto di Medicina Interna e Geriatria. Da celebrarsi il giorno 23 dicembre 1994 alle ore 10.
I pubblici incanti di cui ai punti 1), 2) e 3) saranno esperiti [illegible] D.P.R. n. 371/82 [illegible] il criterio [illegible] aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
I pubblici incanti di cui [illegible] punti 4) e 5) [illegible] esperiti ai sensi del D.P.R. n. 371/82 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta al prezzo più basso.
Per le caratteristiche tecniche e la configurazione delle predette apparecchiature, n[illegible] le modalità di svolgimento e partecipazione alle gare, [illegible] rinvia [illegible] rispettivi bandi, [illegible] corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, [illegible] capitolati d'oneri e agli elaborati contenenti la modalità di svolgimento e partecipazione alle gare.
Tutte [illegible] gare avranno luogo presso la Direzione Amministrativa dell'Università di Catania.
Le offerte, secondo le prescrizioni dei bandi e degli elaborati contenenti le modalità [illegible] svolgimento e partecipazione alle gare, dovranno pervenire a pena di esclusione entro le [illegible] 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la celebrazione di ciascun pubblico incanto.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

[illegible] AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Lavori Pubblici

Estratto avviso di licitazione privata

[illegible]
I documenti da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nell'avviso di gara pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.
La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Claudio Lavoyer

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Lavori Pubblici

Estratto avviso di licitazione privata

[illegible]

L'ASSESSORE AI LL.PP. Claudio Lavoyer

[illegible] AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Lavori Pubblici

Estratto avviso di licitazione privata

[illegible]

L'ASSESSORE AI LL.PP. Claudio Lavoyer

PROVINCIA DI NOVARA

Avviso di gara

La Provincia [illegible] Novara - piazza Matteotti 1 - 28100 Novara - tel. 0321/3781 telefax 0321/36097 - esperirà [illegible] di licitazione privata per l'appalto della fornitura di lepri di cattura di provenienza est-europea rapporto 1M/2F da immettere sul territorio nell'ultima decade di dicembre per il 40% ed entro la prima decade di gennaio 1995 per il restante 60% della fornitura, per un importo complessivo di L. [illegible], IVA inclusa. La gara sarà effettuata con il criterio previsto dall'art. 16, lett. a) [illegible] D.L.vo 24.07.1992, n. 358.
Le domande di partecipazione, [illegible] competente bollo ed in lingua italiana, con allegata la documentazione richiesta [illegible] bando [illegible] gara, dovranno pervenire, a pena [illegible] esclusione, entro le ore 12,30 [illegible] giorno 24.11.94 [illegible] Provincia di Novara - piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara.
Il bando di [illegible], in edizione integrale, ed il capitolato d'appalto, sono reperibili presso l'Ufficio Caccia di questa Amministrazione.
Novara, li 12 novembre 1994.

IL PRESIDENTE
geom. Luciano De Silvestri

U.S.S.L. N. 75 DI ACQUI TERME

Bando di gara

[illegible]

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dr. Giuseppe Colronco

CITTA' DI [illegible]
Provincia di Torino
piazza Vittorio Emanuele
Tel. 011/654.12.66

Estratto avviso di gara

per l'affidamento della concessione del servizio di accertamento e riscossione della tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche

Le ditte devono essere iscritte nell'apposito albo dei concessionari di cui all'art. 32 del D.L.vo 507/93.
Le [illegible]dizioni per la concessione del servizio sono contenute nel relativo capitolato disponibile [illegible] l'ufficio Tributi.
Il [illegible] sarà compensato ad aggio con minimo garantito.
La concessione avrà durata di anni 6.
Il conferimento della concessione avverrà mediante licitazione privata ai [illegible] dell'art. 73 [illegible] b) del [illegible] 827/24.
Le domande di partecipazione, in carta legale, devono pervenire entro il 1° dicembre 1994.
Moncalieri, li 7 novembre 1994.

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Vincenzo Lappano

CITTA' DI [illegible]
Provincia di Torino
piazza Vittorio Emanuele
Tel. 011/654.12.55

Estratto avviso di gara

per l'affidamento della concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni

Le ditte devono essere iscritte nell'apposito albo dei concessionari di cui all'art. 32 del D.L.vo 507/93.
Le condizioni per la concessione del servizio sono [illegible] nel relativo capitolato disponibile presso l'ufficio Tributi.
Il concessionario sarà compensato ad aggio con minimo garantito.
La concessione avrà durata di anni 6.
Il conferimento della concessione avverrà mediante licitazione privata ai sensi dell'art. [illegible] b) del R.D. 827/24.
Le domande di partecipazione, in carta legale, devono pervenire entro il 1 dicembre 1994.
Moncalieri, li 7 novembre 1994.

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Vincenzo Lappano

COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Avviso di gara esperita ex art. 20, Legge 55/1990

SI RENDE NOTO

Che nella [illegible] del 1 e [illegible] settembre 1994, [illegible] esperita la gara d'appalto dei lavori di costruzione di nr. 368 loculi nel Cimitero.
Importo a base [illegible] gara: L. 573.302.540.
Procedura adottata: licitazione privata, art. 1, lett. a) della legge 2.2.1973, n. 14.
Imprese invitate: nr. 36.
Imprese partecipanti: [illegible] 20.
E' risultata aggiudicataria l'impresa Milanese Costruzioni generali - di Milanese Leandro F[illegible] e Valter, Tortona, [illegible] un ribasso del [illegible]7,68%.
I verbali della gara sono pubblicati a questo Albo Pretorio.

IL SINDACO Gianfranco Isetta

TRIBUNALE DI TORINO

Vendite di immobili con incanto

[illegible] che nella [illegible] immobiliare n. 1085/91 promossa da: Credito Italiano S.p.a. contro: TREVISAN Silvana - AUDINO Rita il Giudice dell'Esecuzione dott. Dezani ha disposto [illegible] con incanto per il giorno 16.2.1995 alle ore 12.30 dei seguenti beni:
- Lotto unico: in Torino - c.so Toscana n. 73 alloggio al piano sesto composto [illegible] camere, tinello [illegible] cucinino, bagno, ripostiglio e ingresso disimpegno; cantina.
Prezzo base L. 185.000.000 aumenti minimi L. 2.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% [illegible] prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 13.2.1995, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

le videocassette di

tutto*dove*

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette [illegible] Tutto Dove [illegible] disponibili [illegible] le edicole del Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in [illegible] seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale [illegible] - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo [illegible] indirizzo [illegible] di [illegible] cod. [illegible] seguenti videocassette (segnare [illegible] la X le caselle prescelte):

①* ②* ③ ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧
(Le videocassette disponibili sono contrassegnate con l'asterisco).

Nome ....
Cognome ....
Via .... N. ....
C.A.P. .... Città .... Prov. ....

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN [illegible] (STAMPATELLO)

UN POSTER+ UNA VIDEOCASSETTA+ UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

le videocassette di tutto*dove*

LE CINQUE TERRE

RIVIERA LIGURE

tutto*dove*
LA STAMPA

1. * LE CINQUE TERRE
2. * IL LAGO MAGGIORE
3. BASSA LANGA E ROERO
4. PONENTE LIGURIA
5. IL CANAVESE
6. CERVINO E MONTE ROSA
7. IL LAGO D'ORTA
8. SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tutto*dove*

[illegible] VIVA Produzione Video - Torino

Armadi personalizzati soddisfano qualsiasi esigenza a prezzi vantaggiosi

In casa entrano mobili su misura

Una risposta a tutti i problemi di spazio

Addio ai problemi [illegible] spazio; addio all'affannosa caccia al mobile che nella nostra mente abbiamo immaginato tantissime volte ma che fatichiamo a trovare; addio, infine, a conclusioni tipo «Bello, ma costa troppo». Oggi esiste infatti la possibilità di trovare una risposta che risolva nello stesso momento queste e altre esigenze con cui ci si trova a fare i conti al momento di arredare la propria [illegible]. Qual è? L'armadio su misura, presentato da «Assomobili», l'azienda di arredamento che [illegible]ge a Rivoli in corso Susa 240

L'armadio è certamente una delle componenti fondamentali per vestire la c[illegible] e poterlo avere su misura, cioè studiato in tutti i dettagli appositamente per l'ambiente nel quale deve essere inserito, rappresenta senza dubbio un notevole vantaggio. Anche perché, assicurano i titolari di «Assomobili», «il prezzo di questo articolo è assolutamente competitivo, a livello di quelli prodotti "in serie"».

I vantaggi di una simile impostazione so[illegible] evidenti. Senza investire cifre elevatissime è possibile avere l'armadio che abbiamo sempre desiderato: quello che ha il colore, le dimensioni e le caratteristiche che cercavamo e che può adattarsi perfettamente alla nostra casa anche se c'è una parete non perfettamente regolare o una sporgenza che sembrerebbe precludere alcune soluzioni d'arredo. «Crediamo che tutte queste ragioni - dicono i titolari di "Assomobili" - dimostrino che gli armadi su misura rappresentano un'offerta davvero utile e vantaggiosa. Sono articoli realizzati con caratteristiche artigianali, ma che nonostante questo mantengono un prezzo davvero concorrenziale in quanto prodotti con tecnologie di tipo industriale da aziende serie e affermate nel settore». A questo proposito; infatti, è giusto ricordare che «Assomobili» presenta le realizzazioni di case come «Ellebi», «Gani & Gam» e «Bonacina».

Nella sede di corso Susa 240 a Rivoli gli addetti di «Assomobili» sono a disposizi[illegible] per illustrare ai visitatori i vantaggi concreti che gli armadi su [illegible]sura consentono di ottenere. Qualche esempio? Possono essere sagomati fin nel più piccolo [illegible]ettaglio secondo le caratteristiche della stanza a cui sono destinati; «assorbono» rientranze o sporgenze presenti in una parete; riescono perfino a valorizzare una colonna portante o eventuali pendenze del soffitto, in modo che anche in un sottoscala può trovare spazio una soluzione d'arredo ottimale. Anche per quanto riguarda le dimensioni non esistono problemi. Gli armadi su misura possono essere realizzati nella profondità, nell'altezza e nella larghezza desiderate, così come ampia è la scelta dei materiali: le ante possono essere laccate, laminate, in tamburato o legno massiccio, mentre a proposito del sistema di chiusura sono disponibili sia il tipo scorrevole, che quelli a battente o a soffietto. Ricco anche il panorama dei dettagli che possono personalizzare ancora di più l'armadio su misura: dalle finiture patinate che regalano un effetto amichizzante ai colori nuovi e alla moda come il salmone e il verde salvia

Il risultato è la possibilità di avere per la propria casa un armadio davvero unico, studiato appositamente per la nostra casa. Un armadio il cui prezzo è competitivo rispetto a quelli realizzati «in serie» e che presenta anche [illegible] vantaggio di tenere in grande considerazione il rispetto dell'ambiente, come dimostra l'impiego di truciolati ignifughi.

Nella sede di corso Susa 240 a Rivoli, i responsabili di «Assomobili» [illegible] a disposizione per illustrare ancora più dettagliatamente le peculiarità degli armadi su misura. Anche se, naturalmente, va ricordato che «Assomobili» presenta nei suoi locali anche armadi tradizionali oltre a una ampissima gamma di soluzioni d'arredo in tutti gli stili e per tutti gli ambienti della casa, dalla cucina alla camera da letto, dai salotti alle camerette per ragazzi.

GLI [illegible] A [illegible]

FIRENZE. Dopo un giorno di riposo, oggi alle 12 riprende la preparazione degli azzurri di Sacchi (foto) per la gara di mercoledì con la Croazia. Programma: domani (ore 15) amichevole al «Franchi» contro la Fiorentina Primavera. Lunedì allenamento pomeridiano, martedì partenza per Palermo.

GROBBELAAR VA IN [illegible]

HARARE. Bruce Grobbelaar è giunto ieri in Zimbabwe, dove domenica difenderà la porta della nazionale contro lo Zambia in Coppa d'Africa. Prima di lasciare Londra, ha negato categoricamente di aver mai venduto partite di calcio. La Federcalcio e la Fifa hanno aperto un'inchiesta.

OGGI IN TV

9,30 Nbaction (r) — Tmc
10,00 Mondo rugby (r) — Tele + 2
10,45 Pallavolo, campionato italiano (r) — Tele + 2
11,15 **Vela.** G.P. Omega (r) — Tele + 2
11,45 Mondo hockey (r) — [illegible] + 2
12,15 **Auto.** Camp. italiano Rally Lana — [illegible] + 2
12,40 Studio sport — Italia 1
13,00 Supervolley — Tele + 2
13,20 Tg2 [illegible] — Raidue
13,30 Bordocampo (r) — Tele + 2
14,00 [illegible]. Pga tour — Tele + 2
14,30 **Ciclismo.** Da Milano presentazione 78° Giro d'Italia — Italia 1
14,30 Trans world [illegible] (r) — Tele + 2
14,30 [illegible] Campionato Nba Charlotte Hornets-Chicago Bulls — Tmc
15,00 Settimana gol — [illegible] + 2
15,15 [illegible] Serie A1 da Modena, Daytona-Edilcuoghi — [illegible]
15,30 **Calcio.** Campionato tedesco: Werder Brema-Stoccarda — [illegible] + 2
16,00 **Calcio.** Campionato spagnolo, Barcellona-Real Oviedo — Tmc
16,30 **Nuoto.** Trofeo Biancorosso — Raitre
17,00 **Basket.** Da Reggio Calabria eliminatorie Europei, Italia-Francia — Raitre
17,15 **Rugby.** Amichevole Irlanda-Usa — Tele + 2
19,50 Studio sport — [illegible]
20,00 Telesport — Tele + 2
20,15 Tg2 Lo sport — Raidue
[illegible] Tg1 sport — Raiuno
20,30 [illegible] Serie B anticipo Udinese-Ancona — Tele + [illegible]
23,10 **Tennis.** Torneo di Anversa, 1ª semif. — Tmc
23,50 **Formula 1.** Da Adelaide [illegible] qp G.P. d'Australia — Raidue
24,00 **Golf.** World Cup — Tele + 2
0,15 **Tennis.** Anversa, 2ª semifinale — Tmc
0,25 **Pallanuoto.** Serie A1 — Raidue
0,30 [illegible] sport — Italia 1
3,55 **Formula 1.** [illegible] Adelaide Gran Premio d'Australia — Raidue

LA STAMPA

SPORT

Sabato 12 Novembre 1994 - 27 -

Nella notte (le 4,30 italiane) il GP d'Australia decide il Mondiale di F1: brivido per il tedesco fuori pista in prova

SCHUMACHER & HILL

Damon Hill e Michael Schumacher si stringono la mano: un solo punto li divide nella classifica

Ultima sfida all'alba

THRILLING DECISO A TAVOLINO

IL finalone del campionato mondiale di automobilismo impegna gli appassionati della Formula 1, e anche semplicemente del brivido sportivo, alla veglia stanotte o alla sveglia all'autentica alba di domani, per seguire in televisione il Gran Premio d'Australia, nel quale Schumacher e Hill prendono il via (ore 4,30) separati da un solo punto.

Di solito si dice, parlando di questi ultimi decisivi appuntamenti dello sport, che neanche a farlo apposta si sarebbe potuto creare una maggiore attesa, si sarebbe potuto disegnare un divenire più appassionante della stagione di competizioni. La novità è che stavolta lo si è fatto apposta, eccome, con i provvedimenti a carico di Schumacher, con una serie di sentenze che hanno sconquassato - e qui non importa assolutamente se a torto o a ragione - la classifica. Naturalmente l'approdo all'ultimo [illegible] con il distacco minimo è un bel colpo di fortuna per gli adepti del thrilling: ma la fortuna propizia, oltre che gli audaci, i sagaci.

La stagione 1994 verrà dunque ricordata come bellissima, disputatissima, incertissima sino all'ultimo. Possibile addirittura che il finalone faccia, se non dimenticare, almeno ovattare i ricordi tragici, Senna e Ratzenberger, le grandi tristezze, e le grandi paure che ad un certo punto sembravano poter costare la «vita» a Monza: il pronostico è quasi empio ma abbastanza logico.

I moralisti possono lavorarci sopra di sdegni e sospiri, lo show-business se ne infischia. Sarà difficile che i nottambuli o gli ipermattinieri pensino a chi non c'è più, e non invece a chi è lì e sta per prendere il via e deve giocarsi il titolo mondiale a colpi di centimetri, di millesimi di secondo.

C'è poi una sfaccettatura affascinante del gran poliedro: lo sport arriva alla prova decisiva e patisce (o gode: dipende dal punto di vista) il rituale della scelta irrevocabile fra due bipedi: uno sarà felice per il titolo o l'altro triste per un secondo posto che varrà meno dell'ultimo. Speriamo che dopo il tedesco e il britannico si abbraccino: unico modo, alla fine di tutto, per essere uniti, e per unirci.

Gian Paolo Ormezzano

ADELAIDE
DAL NOSTRO INVIATO

Eccoli, uno di fronte all'altro, il robopilota e l'uomo qualunque. E' la sfida finale fra Michael Schumacher e Damon Hill. Stanotte alle 4,30, ora italiana, alle 14 in Australia, si giocano il Mondiale di Formula 1. Li divide un solo punto in classifica: il tedesco vuole approfittare di questo vantaggio per portare (sarebbe la prima volta nella storia dello sport automobilistico) il prestigioso titolo in Germania. L'inglese, trovatosi quasi per caso a lottare al vertice, spera di diventare l'erede di suo padre, Graham, campione iridato nel 1962 e nel 1968.

Il pronostico, visti i risultati dell'intera stagione, è per il pilota della Benetton. Otto vittorie, più una annullata da una squalifica. Se non fosse incappato in tante disavventure, Schumi a quest'ora avrebbe già portato a casa il casco iridato. Invece è costretto a puntare tutto in una sola corsa, in una roulette nella quale potrebbe uscire un numero diverso dal suo. Michael sa di [illegible] più forte, ma non ha la certezza di vincere. E' sotto pressione, anche se fa di tutto per nasconderlo.

Ieri nel primo turno di qualificazione, battendosi per la pole provvisoria con uno scatenato Mansell, il venticinquenne di Huert-Hermuelheim è incappato nel suo primo brutto incidente della stagione. E' uscito di pista in piena velocità, a circa 200 chilometri orari. Dopo essere salito su un cordolo, Schumacher ha perso il controllo della monoposto, ha sbattuto prima con la parte posteriore contro le gomme di protezione, perdendo l'alettone e poi, dopo una carambola, ha toccato di nuovo duramente tanto che si sono staccate le due ruote di sinistra. Ancora due testa-coda rapidissimi ed è finito, con quel che restava della vettura, come parcheggiato, a bordo pista.

Il pubblico è rimasto con il fiato sospeso. Sono tornate in mente le immagini drammatiche di Imola. Ma Michael, imperturbabile, è uscito da solo dall'abitacolo, si è spolverato la tuta ed è tornato ai box, rifiutando anche l'intervento dei medici. «Niente di speciale - ha detto -; è normale, quando si tira al massimo. Avevo detto che quei cordoli sono pericolosi, inutili. Non mi hanno ascoltato». Ma la Benetton era da buttare via, hanno dovuto cambiare anche il telaio.

Tutto perché poco prima Nigel Mansell, l'uomo spettacolo, aveva fatto segnare il miglior tempo, battendo di 18 millesimi di secondo il tedesco. Qualche istante prima l'inglese aveva evitato con un testa-coda controllato di finire contro la Benetton di Herbert che si era girato davanti a lui. Successivamente il pilota Williams era finito in una via di fuga con una ruota fuori uso.

A quanto pare sarà proprio Mansell l'arbitro della contesa, anche se Schumacher, nel suo ruolo di robopilota, non sembra preoccuparsi: «Se vince Nigel mi basta arrivare secondo, davanti a Hill. In ogni caso io farò di tutto per aggiudicarmi la gara, come è mia abitudine. Sono molto fiducioso».

Sarà vero? Anche Hill pare tranquillo. Lui in fondo non ha nulla da perdere. Si trova nella condizione di vincere un titolo nel quale proprio non sperava. Ma la tensione per tutti è fortissima. E c'è chi ricorda situazioni analoghe, dell'89 e del '90. Quando in Giappone Prost costrinse Senna, con una manovra d'astuzia, a uscire di pista e conquistò il titolo. Poi quando lo stesso brasiliano, l'anno dopo, buttò fuori il francese che guidava la Ferrari, portandogli via il campionato.

Gli altri non contano, salvo Mansell che può essere l'arbitro e favorire Hill. O Herbert che potrebbe dare una mano al compagno di squadra Schumacher. Per la Ferrari poche speranze. Se dovesse piovere è possibile, le previsioni parlano di uno o due temporali in arrivo nella giornata: Alesi spera di salire sul podio. Altrimenti si accontenterebbe di un 5°-6° posto. Ancora meno ottimista Berger, il quale prima delle prove diceva di avere l'impressione [illegible] smentito [illegible] cronometrol di andare forte. Per Maranello un anno da dimenticare. I progressi non sono mancati, ma i sogni erano ben altri.

Cristiano Chiavegato

IL LEONE MANSELL [illegible]

ADELAIDE. La gara si svolge sulla distanza di 81 giri del circuito cittadino di 3780 metri, per un totale di km 306,180. E' la 10ª edizione del Gran Premio d'Australia. Nelle precedenti gare si erano imposti Rosberg, Prost (2), Berger (2), Boutsen, Piquet e Senna (2). Su questa pista il fuoriclasse brasiliano ottenne l'anno scorso con la McLaren la sua ultima vittoria.

L'unico successo fatto registrare dalla Ferrari lo si deve all'austriaco Gerhard Berger nel 1987 quando le vetture erano ancora spinte dai motori turbo. In quella occasione Alboreto si classificò al secondo posto.

Questi i tempi realizzati nel primo turno di qualificazione: 1. Mansell (Williams-Renault 2) 1'16"179, media 178,631 chilometri orari; 2. Schumacher (Benetton-Ford 5) 1'16"197; 3. Hill (Williams-Renault 0) 1'16"830; 4. Hakkinen (McLaren-Peugeot 7) 1'16"992; 5. Barrichello (Jordan-Hart 14) 1'17"537; 6. Irvine (Jordan 15) 1'17"667; 7. Herbert (Benetton 6) 1'17"727; 8. Alesi (Ferrari 27) 1'17"801; 9. Brundle (McLaren 8) 1'17"950; 10. Frentzen (Sauber-Mercedes 30) 1'17"962; 11. Berger (Ferrari 28) 1'18"070; 12. Panis (Ligier 26) 1'18"072; 13. Blundell (Tyrrell-Yamaha 4) 1'18"257; 14. Zanardi (Lotus 12) 1'18"431; 15. Katayama (Tyrrell 3) 1'18"441; 16. Alboreto (Minardi 24) 1'18"755; 17. Lehto (Sauber 29) 1'18"806; 18. Martini (Minardi 23) 1'18"957; 19. Fittipaldi (Footwork-Ford 9) 1'19"0[illegible]; 20. Lagorce (Ligier 25) 1'19"153; 21. Morbidelli (Footwork 10) 1'19"610; 22. Salo (Lotus 11) 1'19"844; 23. Noda (Larrousse-Ford 19) 1'20"145; 24. Brabham (Simtek-Ford 31) 1'20"412; 25. Deletraz (Larrousse 20) 1'22"422; 26. Schiattarella (Simtek 32) 1'22"529.

Non qualificati: Belmondo (Pacific-Ilmor 33) 1'24"0[illegible] e Gachot (Pacific 34) 2'40"317.

[illegible] MERITA IL PALLONE D'ORO?

I compagni della Nazionale eleggono di nuovo il bianconero numero 1 in Europa

Il partito degli azzurri vota Baggio

Soltanto i milanisti gli negano il primo posto

FIRENZE. Calcio delle nostre brume, chi sarà il nuovo «Pallone d'Oro» del reame? Gli azzurri indossano gli abiti dei giurati. Rullo di tamburi e in alto la paletta: sì, vince ancora lui, Roberto Baggio. Su 14 nazionali interpellati, ben 12 scelgono il Codino. Un plebiscito. [illegible] lo mettono al primo posto: uno è un suo compagno di squadra, Conte. Gli altri sono laziali (Casiraghi e Rambaudi), uno è del Parma (Zola), un altro interista (Pagliuca). L'ultimo, infine, è un ex campione e oggi collaboratore di Sacchi, Ancelotti. Nessun milanista inserisce Baggio al primo posto, e questo la dice lunga: però Albertini, Costacurta, Panucci e Simone gli regalano il secondo podio. Lo stesso fa Lombardo, mentre il difensore del Parma, Apolloni, gli offre la terza piazza. Solo Favalli e Maldini (ma sulla sua scelta pesa un pizzico di polemica) gli preferiscono altri.

Baggio si gode il responso di quest'inchiesta fra gli azzurri, dove all'invidia si privilegiano gli applausi. Anche perché l'unico vero antagonista, il brasiliano Romario, per regolamento non può vincere il «Pallone d'Oro»: «Se così fosse, nessuno più di lui se lo meriterebbe» sostengono Favalli e Simone che comunque, sfidando le regole, lo hanno voluto lo stesso inserire nelle loro personali graduatorie.

Ma cos'ha fatto il Codino per meritare tanto? A parte i «soliti» gol, anche e soprattutto un «grande Mondiale». Ecco il biglietto da visita da sventolare sotto il naso dei veri giurati. Conte ne è sicuro: «Negli Stati Uniti è stato [illegible] i più ammirati». Dello stesso parere tutti gli altri. «Al Mondiale, Roberto ha segnato delle reti stupende», dice Zola. Anche Ancelotti la pensa così. Può bastare? E' un coro di sì. E Panucci aggiunge: «Semplicemente è il migliore». Anche più di Stoichkov che, senza contare i trionfi con il Barcellona, pure a Usa '94 ha confermato la sua fama? «Boh, io preferirei premiare stavolta il bulgaro - risponde Costacurta che per correttezza sceglie di non inserire alcun rossonero in graduatoria -. In America è stato immenso, ma l'ho ammirato di recente anche in Coppa Campioni, contro il Manchester United, dov'è stato straordinario». Romario a parte, il fuoriclasse bulgaro è considerato il più accreditato avversario di Baggio nella corsa per il «Pallone d'Oro», come già avvenuto l'anno scorso. Simone, insieme a Costacurta, è quello che lo sponsorizza di più. E Baresi? Tanti encomi, ma poche speranze di vincere il prestigioso trofeo. Fanno il tifo per lui Albertini, Apolloni, Panucci e Lombardo («Se lo meriterebbe per la sua straordinaria carriera, ma anche per quanto fatto ai Mondiali»). Ma si sa, per conquistare il «Pallone d'Oro» conta più fare gol che impedirli. E non è un caso allora che anche un altro giocatore considerato «grande e unico» come Maldini raccolga soltanto una manciata di voti. Così come non è un caso che lo stesso Maldini risponda polemicamente: «Non faccio nomi, dico solo che per una volta vorrei tanto che quel premio lo vincesse un difensore». Valli a convincere i veri giurati. Ma anche gli stessi azzurri: basta vedere che il resto delle menzioni speciali viene assegnato a giocatori che con la porta avversaria hanno una certa dimestichezza. Signori, per esempio, messo da Favalli al primo posto («Uno che vince per due volte la classifica di capocannoniere in Italia non può essere ignorato»). O il francese Cantona, o il danese Michael Laudrup («che piace molto ad Apolloni»), o il rumeno Hagi che da sempre, sottolinea Pagliuca, «incanta le platee». O il croato Boban, uno che prima o poi, pronostica Albertini, «quel premio lo vincerà di sicuro perché è uno dei pochi giocatori completi in circolazione». E Baggio? Preferisce dribblare: «Non so neppure se sono fra i candidati». Ma se i veri giurati dovessero dar ragione ai consigli degli azzurri, Robi potrebbe stare tranquillo: anche se dovesse perdere il suo pallone d'oro all'asta, ce ne sarebbe già un altro in arrivo.

Brunella Ciullini

Baggio, sempre protagonista

ROBI OTTIENE [illegible] VOTI

ALBERTINI	1) BARESI	2) R. BAGGIO	3) [illegible]
ANCELOTTI	1) R. BAGGIO	2) BARESI	3) STOICHKOV
APOLLONI	1) [illegible]	2) M. LAUDRUP	3) R. BAGGIO
CASIRAGHI	1) R. BAGGIO	2) MALDINI	[illegible] STOICHKOV
CONTE	1) R. BAGGIO	[illegible] STOICHKOV	3) [illegible]
COSTACURTA	[illegible] STOICHKOV	2) R. BAGGIO	3) CANTONA
FAVALLI	1) [illegible]	2) STOICHKOV	3) ROMARIO (*)
LOMBARDO	1) BARESI	[illegible] R. BAGGIO	3) STOICHKOV
MALDINI	1) UN DIFENSORE	[illegible] UN DIFENSORE	3) UN DIFENSORE
PAGLIUCA	1) R. [illegible]	[illegible] STOICHKOV	3) HAGI
PANUCCI	1) BARESI	2) R. BAGGIO	3) MALDINI
RAMBAUDI	1) R. BAGGIO	2) SIGNORI	3) MALDINI
SIMONE	1) STOICHKOV	2) R. BAGGIO	3) ROMARIO (*)
ZOLA	1) R. BAGGIO	2) STOICHKOV	[illegible] BARESI

(*) [illegible] Romario [illegible] Barcellona e ai Mondiali '94

Torino e Juventus nemmeno in Lega hanno trovato l'accordo

Lite per il derby fantasma

Forse si recupererà il 25 gennaio

Sonetti voleva affrontare la Juventus il 31 dicembre

Si continua a cercare, invano, una data «possibile» per il derby torinese, che venne opportunamente rinviato, domenica scorsa, a causa di evidenti motivi di ordine pubblico. Ma la ricerca si è rivelata più difficile del previsto. Torino e Juventus, questa volta, non sono in sintonia. Ne è servita la riunione di ieri in Lega a risolvere il problema. Vediamo quali sono le posizioni e i problemi delle due società.

TORINO. Non c'è accordo fra la Torino (società organizzante) e la Juve per la data di recupero del derby. Ieri i dirigenti si sono trovati in Lega senza decidere e, in caso di ulteriore assenza di accordo, toccherà a Nizzola imporre una data. L'unica cosa certa è che l'incontro verrà giocato alle 20,30. Garantiti così, alle due società, i 620 milioni della pay-tv. Possibile data, ma non certa, il 25 gennaio '95.

Il Toro dovrà già recuperare (il 21 dicembre) la sfida col Milan, impegnato nella coppa Intercontinentale e sostiene, non a torto, che le due dilazioni gli peseranno molto sul piano economico. Vediamo perché. Recupero col Milan non potrà essere disputato di sera, perché lo stesso giorno la Federcalcio ha già fissato un amichevole della Nazionale in notturna (ad Arezzo e in tv) con la Turchia. Incasso a favore degli alluvionati di Liguria e Piemonte. Il Toro, visto il disagio del pubblico per l'orario (probabilmente le 14,30) chiede alla tv di trasmettere in diretta anche il recupero col Milan nel primo pomeriggio. Il club granata incasserebbe come indennizzo 250 milioni dalla tv.

Punto secondo, il derby. Il Torino ha già rimborsato circa 800 milioni di prevendita per la gara non effettuata. Difficile dire quanto recupererà il 25 gennaio (posto che venga confermata questa data). La non decisione sul giorno del recupero è dovuta soltanto al mancato accordo fra le due società. Sulla data, ma anche sui soldi.

Il Toro avrebbe preferito giocare il derby il 31 dicembre. Ma l'associazione calciatori è contraria. Le vacanze natalizie sono sacre. Il club granata, previsto il sicuro minor introito di un recupero, gradirebbe allora che la Juve gli andasse incontro. Una rinuncia parziale della sua percentuale sull'incasso? Se le due società avessero deciso all'inizio del campionato di dividere il totale-incasso dei due derby, tutto sarebbe risolto. Federico Bonetto sostiene di averlo ipotizzato in tempi non sospetti, questo accordo economico, senza esito positivo.

Nedo Sonetti, oggi a La Spezia col Toro (compresi i nuovi Lorenzini, Foglia e Sommese) in amichevole (inizio ore 15), commenta: «Un guaio tira l'altro. Già dovremo, un'altra domenica, sopportare lo slancio di Gullit nel suo ritorno alla Samp. Insomma, grossi problemi e meno soldi». [b. p.]

Lippi contrario a giocare nella prima metà di gennaio

TORINO. Il derby annacquato dalla pioggia sembra scappare via dalle mani di tutti, come una saponetta. La Juve tenta di «afferrarlo» in base agli impegni che sono di più e più frequenti di quelli granata. Facendo due conti e dando un'occhiata alle esigenze bianconere viene fuori una data «probabile» per l'effettuazione del derby rinviato domenica scorsa con ordinanza prefettizia: il 25 gennaio dell'anno nuovo.

Come si è arrivati a una previsione del genere? Presto detto: la Juventus ha questi impedimenti infrasettimanali: mercoledì prossimo l'Italia gioca con la Croazia e impiegherà Roberto Baggio (sono al servizio Nazionale anche Conte, Sousa e Kohler), dopodiché la squadra di Lippi dovrà affrontare, di seguito, gare di Coppa Italia (andata e ritorno con la Roma) e di Coppa Uefa (andata e ritorno con l'Admira Wacker). Dal 18 al 24 dicembre i bianconeri saranno impegnati in una tournée (un paio di amichevoli) in Argentina. Ostacolo superabile, perché si tratta di amichevoli. Però il 21 dicembre il Toro ha un posticipo di campionato. Poi ci sono le famose vacanze natalizie.

Ed ecco che la disputa tra Toro e Juve si concentra sui i primi quattro mercoledì dell'anno nuovo. Lippi è esplicito nell'allontanare il pericolo di affrontare il Toro nei primi due e spiega che giocare il 4 gennaio è troppo rischioso, le squadre dopo la sosta non sono ancora pronte per un match tanto delicato. Inoltre, il 4 e l'11 gennaio non vanno bene perché "pinzato" un test, di grossa importanza per noi, come quello da sostenere a Parma, l'8 gennaio».

«Sulle date del 18 e 25 gennaio siamo disponibili - aggiunge l'amministratore delegato della Juve, Antonio Giraudo -. Decida pure il Toro visto che è la squadra ospitante. Però non sono d'accordo sulla divisione dell'incasso poiché a inizio di campionato si è deciso così e non possiamo certo cambiare idea oggi».

I bianconeri hanno intanto svolto ieri pomeriggio al Comunale una partita ufficiale (arbitro Pezzotti) contro la squadra dilettanti Settimo e Eureka, nata dalla fusione delle due società della cintura torinese. Sei a uno il risultato finale (una tripletta di Vialli, una doppietta di Ravanelli e un gol del giovane Oddo, prelevato dagli Allievi). [a. c.]

I retroscena del trasferimento mancato

L'Inter è prigioniera dell'indesiderato Sosa

Pellegrini gli ha chiesto di andarsene ma lui ha rifiutato 9 miliardi dal Leeds

Ruben Sosa, attaccante 28enne, ha esordito in A nell'88 con la Lazio passando due anni fa all'Inter

L'Inter lo considera incompatibile con Bergkamp e adesso lo multerà anche

MILANO. Ruben Sosa, ieri mattina, era virtualmente del Leeds United. Accordo di massima tra le due società, valutazione di 6,3 miliardi, mancava soltanto la firma dell'uruguaiano, che pareva comunque orientato ad andarsene. Poi, in serata, il colpo di scena: Sosa è stato «riconquistato» da Pellegrini. O meglio, ha deciso di andarsene soltanto a fine stagione. Facendo saltare tutti i programmi. L'attaccante si è incontrato con il presidente nella villa di San Siro. «Allora, Ruben, abbiamo un'offerta interessante dal Leeds. Vuole accettare?», gli ha domandato Pellegrini. E lui ha risposto: no, grazie. Così all'Inter non è rimasto che comunicare ufficialmente la conferma del suo miglior cannoniere.

Sosa per la verità non era mai stato troppo convinto di lasciare l'Italia per l'Inghilterra, che non gli piace. Ma di fronte al rischio di restare in futuro senza contratto (a giugno non sarà confermato) e alla proposta di un ingaggio triennale da 3 miliardi netti a stagione, pareva intenzionato a cambiare idea. Anche se restava insoluto il problema della buonuscita (anche per questo Pellegrini lo aveva voluto incontrare). Cedendolo adesso, il presidente avrebbe incassato quasi tre miliardi in più di quanto avverrà a giugno, con Sosa svincolato. L'Inter ha peraltro comunicato che il suo bomber verrà multato per alcune dichiarazioni fatte nei giorni scorsi contro la società, che non sono piaciute ai dirigenti nerazzurri.

La cessione di Sosa, sul mercato dalla primavera scorsa, si inquadrava nella scelta fatta da Pellegrini di eliminare un giocatore che, secondo il presidente e anche secondo il tecnico Ottavio Bianchi, è soltanto un doppione di Bergkamp. Quest'ultimo non riuscirebbe a dare il meglio di sé proprio perché ostacolato dall'uruguaiano, che copre la stessa zona del campo.

In passato erano già state allacciate trattative con alcuni club spagnoli, in particolare il Real Madrid, una destinazione gradita a Sosa. Ma dopo una lunga serie di contatti e due visite a Milano del presidente madridista Ramon Mendoza, non si fece nulla perché la società spagnola non garantiva la copertura economica chiesta dall'Inter.

Con l'inizio della stagione sembrava che tutto fosse finito, anche se il dualismo continuava. A favore di Sosa c'erano stati anche alcuni infortuni di Bergkamp, rientrato dai Mondiali in condizioni pessime. Tanto che Bianchi l'ha poi tenuto fuori squadra per molte settimane. Al suo rientro, Bergkamp ha fornito alcune pessime prove, con un solo gol segnato finora in campionato (contro il Torino alla prima giornata), più un rigore in Coppa Uefa. Sosa invece era andato, come già in passato, meglio del compagno, tanto che Pellegrini aveva anche pensato di cedere alle pressioni del Bayern di Monaco e disfarsi dell'olandese (per il quale ancora la settimana scorsa sono stati offerti 15 miliardi).

Ma di fronte all'offerta del Leeds e alla possibile disponibilità di Sosa, Pellegrini aveva cambiato idea, convincendosi a rilanciare Bergkamp - che rifiuta ogni trasferimento, è costato oltre 25 miliardi e ha un contratto fino al 1997 - e incassare nel contempo un po' di miliardi da destinare alle casse sempre in rosso della società. Proprio ieri Bergkamp a un'emittente tv olandese ha ribadito: «Voglio restare qui, perché voglio dimostrare ai tifosi interisti chi sono e quanto valgo. Se finora ho dato poco è colpa degli infortuni che mi terranno bloccato anche per il derby di domenica prossima, ma spero di rifarmi presto. Sosa? Penso che le cose che ripete spesso contro di me siano gonfiate dalla stampa. Credo inoltre che non abbia nulla contro di me, così come tutto il resto della squadra che è molto unita».

Nino Sormani

CONSIGLIO DI LEGA

Anche i primi turni in una partita secca

Formula più vivace nella Coppa Italia

MILANO. Anche la Lega professionisti si è dimostrata sensibile, mobilitandosi per gli alluvionati del Piemonte. Nella riunione di ieri ha deliberato di devolvere in beneficenza 300 milioni di lire, il doppio, è stato precisato, di quanto mediamente incassa la Lega come quota su una giornata di campionato.

Un'altra iniziativa umanitaria è giunta da parte della Lega dilettanti, la quale ha disposto uno stanziamento straordinario di 100 milioni per un contributo alla ricostruzione dello stadio dell'Alessandria.

Il Milan dal canto suo ha ribadito che devolverà agli alluvionati tutti i proventi derivanti dalla vendita del disco «Campioni», inciso dai giocatori della squadra rossonera la scorsa settimana.

Ma il Consiglio di Lega ha preso anche altre importanti decisioni di carattere tecnico. La prima riguarda la formula della prossima edizione della Coppa Italia, che verrà modificata per renderla più interessante: nei primi tre turni, saranno tutti a eliminazione diretta con una sola partita in casa della squadra peggio classificata o di serie inferiore. In caso di parità, la qualificazione verrà decisa dopo i tempi supplementari e gli eventuali rigori. Una variazione indispensabile, dopo i vuoti di pubblico registrati, anche quest'anno, nella maggioranza delle gare dei primi turni.

Il presidente Nizzola ha raccomandato a tutte le società di ridurre le amichevoli precampionato e le relative teletrasmissioni, per evitare una improduttiva «saturazione» calcistica dei tifosi prima dell'inizio della stagione ufficiale. «Non è un'imposizione - ha precisato Nizzola - ma una viva raccomandazione che deriva dalle recenti esperienze».

Sono state inoltre stabilite le date dei recuperi di campionato di Torino-Milan e Milan-Reggiana, in programma il 27 novembre e il 4 dicembre. Slitteranno rispettivamente al 21 dicembre (orario pomeridiano da definire: non si giocherà la sera per evitare la concomitanza con Italia-Turchia) e all'11 gennaio (anche questa nel pomeriggio, orario da definirsi) perché i rossoneri saranno impegnati nella coppa Intercontinentale. E' stato infine varato il calendario dei quarti di finale della coppa Italia, gare fissate per il 30 novembre (andata) e 14 dicembre (ritorno). L'andata vedrà l'anticipo di Lazio-Napoli al 29 novembre e il posticipo di Juve-Roma al 1° dicembre per le dirette tv, mentre Parma-Fiorentina e Inter-Foggia verranno disputate il 30. Al ritorno anticipa al 13 Foggia-Inter, posticipa al 15 Fiorentina-Parma, mentre Napoli-Lazio e Roma-Juve verranno giocate il 14 dicembre. [n. sor.]

POLEMICA

Replica all'olandese

Capello: «Gullit sta raccontando troppe bugie»

MILANO. «Gullit è padrone di dire tutte le bugie che vuole». Così Capello ha voluto rispondere alle ultime sparate dell'olandese, secondo cui è stato il Milan a volerlo cacciare. «Non voglio più parlarne, per noi è un capitolo chiuso» aggiunge il vicepresidente Galliani. «Lo spogliatoio era unito e non gli era contro. Siamo solo dispiaciuti dalla sua fuga» dice Baresi, sorpreso dalla sortita di Gullit e aggiunge: «Proprio io ho cercato più volte di fargli cambiare idea. Ma lui non ascoltava più nessuno». Dello stesso parere Savicevic, sempre più preoccupato dei malanni che lo tengono fermo. Il dottor Monti ha deciso di sottoporlo a nuovi accertamenti per capire le cause dei dolori ai flessori dovuti a vecchie cicatrici. Buone notizie invece per Van Basten: il professor Martens ha riscontrato una buona ripresa della cartilagine della caviglia destra, autorizzandolo alla rieducazione.

REPORTAGE

IN LUCANIA UNO SPORT FELICE

Bravura e fascino dietro il fenomeno di Matera

Com'è bello il volley quando diventa donna

Via al campionato con il Latte Rugiada verso il 4° scudetto

Cinzia Perona (a sinistra) e Keba Phipps: l'americana sogna un futuro da fotomodella (foto [illegible])

MATERA
DAL [illegible] INVIATO

La più bella del reame ha i capelli biondi e gli occhi chiarissimi che esprimono una vivacità sconosciuta alla Biancaneve tontolona di Walt Disney: Anna Maria Marasi è il volto di uno sport al femminile dove non basta più essere brave, [illegible] aiuta l'essere sveglie e fototelegeniche. Come lei. O [illegible] Keba Phipps, nera, altissima, un fisico da vestire alla moda per i servizi di Vogue o anche di nulla, com'è apparsa di recente [illegible] King.

Giocano a pallavolo insieme. Benissimo. A Matera. Che può sembrare un paradosso, perché questo sarebbe il Sud piano, arretrato e maschilista di cui dice l'ultimo rapporto del Censis e uno sport dove sei ragazze in pantaloncini palpano un pallone, dovrebbe attecchirci come un pino nel deserto. Una sciocchezza. Matera è un isolotto che galleggia sui mali del Sud. C'è una disoccupazione infinita, ma puoi lasciare la macchina in strada la [illegible] e ritrovarla intatta. Poca microdelinquenza, nullo [illegible] racket delle estorsioni. Il giorno che la chiesa di S. Agnese venne fatta saltare col tritolo perché [illegible] prete malediva gli usurai, la città non fece finta di nulla e raccolse i soldi per ricostruirla. La magia dei Sassi, che si stanno ripopolando con i piani di ristrutturazione dell'Unesco, cala su una terra di radicata civiltà.

Non c'è un posto in Europa dove la pallavolo femminile si giochi bene come qui. Domani comincia il campionato e il Latte Rugiada, la società locale (anche se con capitali Parmalat all'80 per cento) si presenta per vincerlo per la quarta volta consecutiva. Più di un dominio, una tirannia. Nel fenomeno sportivo si [illegible] inserito il costume. S'è scoperto che la macchina acchiappavittorie è anche gradevole agli occhi. Una squadra di miss, si è detto. Non esageriamo. Certo [illegible] [illegible] gruppo che esce dal guscio [illegible] [illegible] sport che [illegible] più praticanti donne che uomini, [illegible] è ancora sublimato nelle imprese dei supermen [illegible] Velasco, mentre la Nazionale femminile ai mondiali è uscita scornata. Il messaggio della società è l'organizzazione svizzera prodotta da bravi ragazzi meridionali, come Michele Uvo e Antonello Fatiguso, gente che studia marketing ma lavora con fantasia.

[illegible] messaggio della squadra è di forza e di fascino. Da quando Anna Marasi, 25 anni di Parma, è stata definita la più bella giocatrice dei Mondiali e il suo volto petrarchesco è finito sui giornali in tutto il mondo, Matera [illegible] è soltanto la pallavolo efficace che si legge negli scout per addetti ai lavori. «A me - confessa la Marasi, che intanto ha rifiutato due proposte per entrare nella moda - questa storia della Miss mondiale imbarazza, soprattutto perché si associa a un risultato sportivo terribile. Sono delusa al punto che non so se tornerò in Nazionale. E non vorrei che si dicesse: la Marasi? Carina, ma ci sa fare poco. Insomma la bell'oca. Lo sport femminile deve conquistare spazi con le vittorie, come fa la Di Centa, come noi a Matera. Ma forse è vero che il look aiuta. Non ci si è mai occupati di noi come adesso».

Una società di produzione [illegible] ha proposto mesi fa un ruolo in un serial: un Beverly Hills alla milanese, ambientato nella pallavolo. Il progetto resta. «Ai provini avevano convocato certe sventole di ragazze, come sui campi, be', non se ne vedono tante. In compenso imbranate da morire. Sarebbe divertente, anche se da Matera è difficile muoversi, lavorare ad altro». Già Matera. La calda madre del Sud che coccola le figlie, ma allontana il mondo. Le giocatrici sono forestiere, perché qui le donne sono in genere basse, oltre il metro e settanta non si va e per strada le anziane comari transitano all'altezza dell'ombelico della Phipps. Così il fenomeno dello sport meridionale è [illegible]struito con materiale del Nord a cominciare dall'allenatore Barbolini, che a 30 anni mette a frutto le esperienze alla scuola di Velasco. Tre giocatrici (Franco, Perona e Bertarini) sono piemontesi, la Marasi è emiliana, la Cioppi di Prato. E due sono straniere. Ogni ritorno a casa è una migrazione, ogni trasferta una corsa in pullman lungo l'Italia perché con i collegamenti aerei da Bari si fa prima ad andare per strada.

«E' uno degli svantaggi di stare qui - dice la Marasi -, devi staccare completamente con la famiglia e infatti non ci volevo venire. L'altro limite è che non c'è niente da fare. La città è piacevole, i ritmi sono rilassati. E poi è molto meno pettegola di Modena, ad esempio, anche se l'atteggiamento verso le donne è ancora tradizionale: le ragazze alla sera devono rincasare presto e guai se pensano di dormire con il fidanzato. Noi siamo una scheggia diversa, indipendente. [illegible] anche così non c'è molto da fare: un libro, la tv, qualche amico per due chiacchiere». E le partite al biliardo ad Altamura, a quindici chilometri dove c'è un'altra squadra di A1.

«Matera è il posto giusto per concentrarsi», ammette la Phipps. Lei, «alla ricerca dell'uomo giusto, la sola cosa che mi manca in Italia anche perché ero venuta con la convinzione di trovarlo», nei giorni liberi vola a Milano o a Vicenza, «perché c'è la base militare americana e il Palladio, una discoteca fantastica». Un posto che incontra per chi sogna un futuro da fotomodella e ha in tasca un contratto per reclamizzare costumi da bagno. «Devo sfruttare il momento - dice "l'africana nata a Los Angeles", come si definisce -. Ho un corpo diverso dalla maggioranza delle donne e oggi tutti cercano qualcosa che colpisca». Certo il «Palladio» non è il baretto della palestra, dove i vecchietti di Matera hanno imparato a riconoscere il muro a tre e la schiacciata dalla seconda linea e intanto si levano le sventolone pensando alla gioventù e alle fidanzate che si portavano sempre il fratellino appresso e la madre, vigile, a distanza.

«Forse è vero che all'inizio c'era del voyeurismo - spiega la Phipps, schiacciatrice devastante - e qualcuno magari viene ancora alla partita per guardarci il sedere. Succede ovunque. Ma che importa se è servito ad avvicinare la gente e a farla crescere nei gusti e nelle competenze». Oggi a vedere il Latte Rugiada vanno 1800 persone a partita, più che al calcio con la squadra in testa alla C2. La fascia forte è di chi ha tra i 25 e i 45 anni, e accompagna i figli, come una volta al cinema per famiglie. La pallavolo è entrata nelle case, senza chiasso. E le miss sono le eroine raggiungibili. Ognuna ha le sue replicanti. C'è una ragazzina, Camilla, che si pettina, si veste, cammina tale e quale la Marasi. «Mi dà la mano - racconta la bell'Anna - con un'emozione che mi stringe il cuore perché mi ricordo quando alla sua età guardavo la pallavolo perché mi piaceva Lanfranco». Oggi piace lei. Le scrivono lettere d'amore, le mandano da tutta Italia proposte di matrimonio bizzarre. Come se fosse davvero la protagonista di un serial televisivo.

Marco Ansaldo

IL CAMPIONATO [illegible] DI A1

CITTA'	SPONSOR	LA PIU' ALTA		LA PIU' PICCOLA	
Agrigento	Campione	Nikodimova	1,87	[illegible]	1,73
Altamura (Ba)	Tra.De.Co	Marletta	1,90	Radogna	1,69
Ancona	Brummel	Giulini	1,90	Vannini	1,72
Bergamo	Foppapedretti	Zanotti	1,88	Gavio	1,78
Matera	Latte Rugiada	Beccaria	1,96	Avena	1,78
Modena	Anthesis	Del Solar	1,93	Siciliano	1,75
Perugia	Despar	Ferretti	1,87	Gutierrez	1,73
Ravenna	O.T.C.	Batbija	1,88	Benelli	1,74
Roma	Fincres	Pachova	1,87	Lo Russo	1,73
Reggio Emilia	Ceram. Magica	Remati	1,93	Pinese	1,74
Sumirago (Va)	Ecoclear	Mossa	1,85	Dalla Bona	1,77
Trani (Ba)	Andra Lingerie	Mello	1,86	Ricci	1,73

Anna Marasi (sopra e a lato) è stata eletta Miss Mondiali

Anna Maria Marasi e Keba Phipps sono le miss della squadra

BASKET

Oggi a Reggio Calabria (ore 17) sfida decisiva con la Francia

Italia, l'Europa è servita

Messina deve risolvere la grana Gentile

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Basket e calcio, intrecci pericolosi. Il presidente Petrucci si preoccupa di smentire le voci di una [illegible] candidatura al dopo-Matarrese («Follie, con don Tonino ho un rapporto stupendo») o al dopo-Pescante («Non [illegible] passa neppure per l'anticamera del cervello»). [illegible] intanto «studia» da presidente del Coni portando avanti, da solo, la battaglia contro la Rai che snobba tutto ciò che [illegible] è football: «Ultimo esempio, la Domenica Sportiva in versione "estiva" quando, come domani, non c'è campionato di calcio». E difende [illegible] spada tratta il suo ct: «Sta facendo ottime [illegible] prima di criticarlo, pensate che non vinciamo l'Euroclub da 6 anni e che nel [illegible] sport ci [illegible] 8-10 Paesi [illegible] possono ambire all'oro continentale».

Ma per Messina, come per Sacchi, i problemi arrivano anche dall'interno. E [illegible] l'Arrigo ha dovuto risolvere la grana Signori, Ettore si trova per le mani [illegible] patata Gentile. «Sono [illegible] playmaker - dice Nando, reduce dallo sciagurato match [illegible] Sofia -. Da 15 anni sono abituato a vedere il gioco in un certo modo, a tenere io le redini della squadra: se mi si dice di giocare guardia lo faccio, ma [illegible]do [illegible].

Per il 28enne casertano è un momento difficile: dopo [illegible] passaggio a Trieste un anno fa, [illegible] ha ancora assimilato l'immediato trasferimento a Milano e nello stesso tempo deve adattarsi a nuove realtà tecniche. Nel club deve convivere con Bodiroga, altro giocatore che ama [illegible] [illegible] palla, mentre in Nazionale è ormai chiaro che il ct ha affidato la regia a Bonora e che la sua leadership è messa [illegible] discussione.

«Nando è un capo-popolo - dice Dell'Agnello, oggi candidato all'esclusione se Magnifico recupera -. Ha grossa personalità, ha sempre imposto il suo carattere alla squadra, ma ora si trova a fare i conti con una realtà diver[illegible]. Qui c'è un gruppo nuovo, il blocco che ha fatto bene ai Goodwill Games, tutta gente Anni 70: noi anziani dobbiamo inserirci. A me pare di esserci riuscito, ma lui si po[illegible] appresso dal club tanti problemi».

La cura? Un grande partita oggi contro la Francia, nel match che deciderà il primato del girone. Un paio di tiri azzeccati cancellerebbero i blocchi psicologici del capitano, che si rende benissimo conto della situazione, al punto da dire, nei momenti di scoramento: «[illegible] Sto [illegible] solo a [illegible] mia». Ma è una battaglia che deve vincere da solo, [illegible] [illegible] stesso, contro lo spettro di Abbio (qui [illegible] altri due giovani, [illegible] e Chiacig, per respirare aria di Nazionale e magari per giocare mercoledì a Benevento con l'Ungheria, a qualificazione raggiunta) e contro le scelte del ct che oggi, se [illegible] confermerà Bonora in avvio, gli preferirà Coldebella in regia.

«Uno dei vantaggi di questi nuovi azzurri rispetto ai predecessori - ha detto Messina - è che non hanno scheletri negli arma[illegible]: né sconfitte traumatizzanti, [illegible] processi o paure». Timori che stranamente sembrano invece condizionare l'[illegible] sfrontato scugnizzo di Caserta, uno dei pochi a salvarsi durante i grandi naufragi [illegible] recente passato. Uno dei pochi a far bene anche [illegible] anno fa, quando fummo beffati dalla Francia, 78-77. Ora c'è l'occasione del [illegible]catto, per lui e per tutta la Nazionale, che sembra aver trovato in Conti l'uomo [illegible], l'atteso lungo reattivo, veloce e senza paura, e che pare aver la giusta mentalità per combattere e [illegible] in prospettiva futura. Meglio se recuperando Gentile e inserendo in pieno Myers, l'altro tormento del [illegible]. Oggi [illegible] supremo di più contro rivali atletici, che possono sovrastarci in statura.

Guido Ercole

Reggio Calabria, ore 17
Italia: 4 Coldebella (198, play), 5 Gentile (190, p), 6 Magnifico (209, ala), 7 Dell'Agnello (201, a), [illegible] Alberti (207, centro), [illegible] De Pol (204, a), 10 Myers (192, guardia), 11 Moretti (198, g/a), 13 Bonora (187, p), [illegible] Frosini (208, c), 15 Conti (205, c). **Francia:** 4 Forte (182, p), 5 Carter (196, g), 6 Rigaudeau (197, g), 7 Hamun (184, p), [illegible] Lauvergne (200, a), [illegible] Ostrowsky (205, a), 10 Occansey (202, a), 11 Risacher (203, c), 12 Gadou (203, a), 13 Butter (210, c), 14 Bilba (200, a/c), 15 Coqueron (207, c). **Arbitri:** Virovnik (Isr) e Koromilas (Gre). **Classifica del girone:** Francia, Italia 6; Bulgaria 4; Ungheria 0.

SPORT [illegible]

Europei: Romania-Slovacchia

Per le qualificazioni europee oggi a Bucarest è in programma Romania-Slovacchia (gruppo 1). Domani avranno luogo Ucraina-Estonia (gruppo 4, quello dell'Italia) e Portogallo-Austria (gruppo 6), con Rui Costa (Fiorentina) e Paulo Sousa (Juve).

Pallavolo: Modena-Ravenna

[illegible] disputa oggi (ore 16, Raitre dalle 15,30) l'anticipo [illegible] A1 Daytona Las Modena-Edilcuoghi Ravenna. Prima della partita (come su tutti i campi domani) verrà osservato un minuto di silenzio in me[illegible] delle vittime dell'alluvione nel Nord Italia.

Pallanuoto: via alla serie A1

Parte oggi la serie A1 (1° turno): Como-Modena, Florentia-Volturno, Bresciа-Pescara, Pagurus-Recco, Posillipo-Ortigia, Roma-Catania, Savona-Can. Napoli. La regular season terminerà il 3 giugno: le prime otto andranno ai playoff scudetto (7 giugno-5 luglio), le ultime due retrocederanno in A2. Novità rispetto al passato: cambio di panchina solo a metà partita, giocatori feriti e comunque sanguinanti costretti ad uscire dalla vasca (prevenzione anti-Aids).

Ciclismo: ecco [illegible] Giro d'Italia

MILANO. Il Giro d'Italia 1995 verrà presentato oggi a Milano nella sede della Camera di commercio. La corsa rosa partirà, per la prima volta nella [illegible] storia, da Perugia (il 13 maggio, arrivo della prima tappa a Terni) e resterà per tre giorni in territorio umbro. La seconda frazione sarà [illegible] cronometro individuale, da Foligno ad Assisi, la terza partirà da Spoleto. Le altre tappe del percorso verranno svelate oggi. Tra i protagonisti [illegible] Giro d'Italia potrebbe non esserci Gianni Bugno, che pare intenzionato a puntare al Tour de France e al Mondiale.

Pugilato: due cubani dopati

BERLINO. Due pugili cubani sono risultati positivi all'antidoping dei Goodwill Games dello scorso luglio a San Pietroburgo. Sono il campione mondiale [illegible] mosca Waldemar Font Quintero e [illegible] minimosca Manuel Mantilla Rodriguez, entrambi sospesi per 2 anni.

[illegible] muore per l'emozione

[illegible] Emil Kijek, dilettante 79enne, aveva appena centrato una buca al primo colpo quando si è accasciato sul green, vinto dall'emozione. Trasportato all'ospedale, vi è giunto cadavere per cause ancora da accertare. L'anziano giocatore soffriva di ipertensione.

Ippica: oltre 5 milioni con [illegible] Tris

BOLOGNA. Nella corsa Tris [illegible] trotto, disputatasi ieri all'ippodromo bolognese dell'Arcoveggio, successo [illegible] Ivonia, davanti a Mugabi e Orso Petrol. La combinazione vincente 4-10-9 pagherà la quota di lire 5.289.000 a ciascuno dei 1123 vincitori.

E' ancora crisi a una settimana dal disastro: scuole e strade danneggiate per 24 miliardi

Sepolti da un'alluvione di accuse

Quartiere denuncia il sindaco

La catastrofe una settimana dopo. In provincia diversi comuni restano in crisi. Ma il valzer delle accuse parte proprio dalla meno colpita Torino. Ieri, nel quartiere Madonna del Pilone, si è costituito un «Comitato spontaneo di cittadini». Oltre cento residenti hanno firmato una lettera d'accusa al Comune in cui si spiega che «l'inondazione in cor[illegible] Casale accaduta nella notte fra il 5 e il 6 novembre non si deve a una calamità naturale, ma all'incuria, alla trascuratezza e all'irresponsabilità dell'amministrazione cittadina». Il fax di denuncia (due pagine di semplici modalità da seguire per evitare l'intasamento dei tombini) spiega che da sempre il quartiere è considerato «a rischio» di allagamenti. Proprio per questa ragio[illegible] è stato dotato di potenti pompe idrauliche (alle spalle della chiesa che domenica fu invasa dall'acqua) da attivare nelle situazi[illegible] di emergenza. Inoltre, lungo gli argini del Po esistono paratie che in caso di forti piogge vanno chiuse manualmente. «Ma nessuno - denunciano i residenti - ha pensato di azionare questi sistemi di emergenza. Ec[illegible] perché ci siamo ritrovati con l'acqua alta un metro che sfondava i portoni e ha danneggiato oltre 30 attività commerciali». L'emergenza del quartiere è scattata al[illegible] 10,30 di domenica mattina: le idrovore sono entrate in azione alle 15,30. Morale? Il consiglio di circoscrizione chiederà al sindaco («il quale - si legge sul fax - mentre Madonna del Pilone "affondava" rilasciava interviste in cui diceva che a Torino tutto era sotto controllo») un risarcimento dei danni insieme con l'immediata apertura di un'inchiesta.

Dalle ne[illegible] più infuocate all'aggiornamento degli effetti-alluvione. In città la piena del Po ha danneggiato gravemente la «Finit spa» (isolanti termo-acustici per auto) e la «Ipse» (isolanti per elettrodomestici e condizionatori) in via Rossetti 34. Sospesa, a tempo indeterminato, l'attività dei 150 operai. Entro stasera, invece, tornerà a funzionare anche il tratto della statale 11 che da Torino porta a Chivasso. Aperta anche l'A4 (To-Mi).

E passiamo alla situazione in provincia. Secondo una valutazione complessiva i danni alle strutture ammontano a 24 miliardi e 750 milioni. Spiega il presidente della Provincia, Luigi Ricca: «Un miliardo e 500 milioni saranno necessari per gli edifici scolastici di Chivasso e Chieri, 23 miliardi andranno per altri interventi di viabilità».

E anche in provincia infuriano le polemiche. Un altro clamoroso intoppo rende più difficile la «ripresa» al lago della Spina di Pralormo: i tubi della Snam trasportati mercoledì da un tir e da un elicottero dell'Esercito sono inservibili: «Troppo larghi e trop[illegible] corti [illegible] riescono a risucchiare l'acqua». Dopo [illegible] notte trascorsa a montare l'impianto, ieri alle 17 si è sbaraccato tutto: condotta dissaldata, dietro-front delle gru. Per conquistare il «cessato allarme» il lago deve ancora scendere di 49 centimetri. E mentre la statale per Alba continua ad essere interrotta per sicurezza, mezza città è evacuata. A Santena, sul banco degli imputati c'è il sindaco Benedetto Nicotra. Dov'era, chiedono polemicamente i cittadini, mentre il Banna devastava il centro storico? Risponde l'accusato: «Sono rientrato martedì notte: ero in Australia per lavoro e non in [illegible]canza, [illegible]me hanno detto i maligni».

Da Pinasca, invece, in Val Chisone, sono partiti ieri notte 15 volontari della Protezione civile della squadra locale «Aib Pinasca» con mezzi attrezzati per fornire soccorso.

Anche a Ribordone (ultimo paese isolato) dopo cinque giorni è stata riaperta la provinciale 49 interrotta da una frana che aveva anche distrutto un tratto [illegible] carreggiata.

Lo spiazzo davanti alla chiesa di Madonna del Pilone il giorno dell'alluvione. Nella foto piccola il presidente della Provincia Luigi Ricca

Alla diga di Pralormo la super-idrovora si rivela inutile

Dai bambini un dono a chi ha perso tutto

Sottoscrizione: uffici sempre aperti

Anche ieri folla agli sportelli [illegible] Specchio dei tempi. Solo in città [illegible] stati raccolti 598 milioni

Si chiama «Mollettina» la bambola che si muove se tenuta per mano. Chiara Brizzi ha otto anni e mezzo e la bambola se la sarebbe regalata per Natale. Sua sorella Daniela di 12 anni, amante del flauto, aveva deciso di usare i risparmi per acquistare una raccolta [illegible] cassette di musica classica. Ma ieri hanno consegnato centomila lire allo sportello di Specchio dei tempi.

Timide spiegano: «Abbiamo visto la tivù, i giornali. Tutte quelle persone nell'acqua, senza una casa, senza nulla. Abbiamo deciso di usare così i nostri risparmi». E' soddisfatta della scelta la mamma, Vincenza: «Hanno deciso da sole rinunciando a cose a cui tenevano. Mi ha fatto piacere».

Anche Alice di 11 anni ha portato i suoi risparmi. L'accompagn[illegible] la zia Luciana Biolati: «Questi ragazzi sembrano indifferenti, freddi. In realtà sono capaci di emozioni e gesti di solidarietà». Alice, che ama la scuola, pensa ai coetanei: «Provo dolore per loro. Hanno perso tutti i quaderni e dovranno rifarli».

Erano tanti ieri, negli uffici di Specchio dei tempi, i bambini e i ragazzi. Hanno visto [illegible] immagini della tragedia, hanno riflettuto, spesso aiutati dai genitori; e hanno scelto di donare i loro piccoli gruzzoli. Luisa, 13 anni: «Mi sono immedesimata [illegible] quei ragazzini. Hanno freddo, hanno perso [illegible] loro cose. Deve essere terribile. Mi [illegible] sentita fortunata. Io ho ancora tutto il mio mondo».

Paolo ha 12 anni. E' deciso, adulto nella sua riflessione: «Ho tanto; è giusto che dia qualcosa agli altri. Non risolverò certamente i loro problemi, ma mi sento meglio io».

Flavio di due anni è stato il più piccolo sottoscrittore della giornata. La mamma Silvia di 28 anni ha accompagnato [illegible] piccolo e la nonna, Ernesta di 66. Dice: «E' terribile. Penso [illegible] fossi al loro posto, penso ai bambini. Ho visto in tivù una mamma che è riuscita a salvare i suoi tre piccoli, ma ha perso tutto. Diceva che adesso non ha neppure il dentifricio. E' una piccola cosa, ma dimostra in che condizioni vivono. Hanno bisogno subito di qualcosa di prima necessità».

La signora Ernesta è arrabbiata: «Possibile che in questo Paese non si pensa mai a nulla prima? Non ci vuol tanto a capire che se una casa [illegible] si cura prima o poi viene giù; per il territorio è la stessa cosa».

Pensa alla tutela dell'ambiente anche Gerardo, guardia forestale: «Noi ci impegniamo [illegible]prattutto contro gli incendi, ma la montagna è abbandonata e l'abbandono non porta a nulla di buono».

Nella sola giornata di ieri negli uffici di via Roma 80 e via Marenco [illegible] sono stati raccolti 598 milioni. Una folla di centinaia di persone che ha atteso pazientemente il suo turno allo sportello. Per agevolare chi durante la settimana lavora oggi (9-13; 15-19) e domani (10-13; 15-19) gli uffici saranno aperti. In via Marenco, nei soli giorni festivi, è agevole trovare parcheggio.

IN PRIMO PIANO

Il giudice: abusiva la chiesa del crollo

Quattro morti nella casa di San Raffaele Cimena, dove ieri il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha compiuto un sopralluogo (nella foto). Ed ecco le prime sorprese. A monte della casa, c'era una piccola chiesa delle monache del Sacro Cuore: quella chiesa non avrebbe dovuto essere costruita in quel posto. E' franata nella notte [illegible] sabato e domenica, assieme al terreno su cui sorgeva, proprio sopra la casa della famiglia Mina. La chiesa non era in regola con le concessioni edilizie. Raccontava ieri la madre superiora: «In quella notte, erano da poco passate le 23, abbiamo sentito due boati: la chiesa, il cortile, il muraglione [illegible] erano abbattuti sulla casa sottostante».

B. Giovara A PAG. 32

NUOVA LEGGE

Comune

Castellani ultimo sindaco

Valentino Castellani (nella foto) sarà l'ultimo sindaco di Torino. Nel '97 non voteranno per una sola amministrazione ma per 10 municipalità, tante quante sono le circoscrizioni. E' una delle novità contenute nel disegno di legge che dà il via libera alla creazione delle aree metropolitane.

SERVIZIO A PAG. 33

METRO'

Il ministero

«Arriveranno 350 miliardi»

Il ministero dei Trasporti ha dato un giudizio positivo della documentazione presentata da Torino sul metrò. L'assegnazione dei fondi (350 miliardi) sarà decisa dal Cipe, ma per la prima linea di metrò non dovrebbero esserci ostacoli. Nella foto il ministro dei Trasporti, Publio Fiori.

G. Sangiorgio A PAG. 35

Il lutto della discordia

Niente fermata, dipendenti in rivolta

Solidarietà per le popolazioni toccate dalla tragedia dell'alluvione: Torino ha risposto con bandiere a mezz'asta, serrande dei negozi abbassate alle 12, uffici e fabbriche che hanno fermato il lavoro per il quarto d'ora di lutto nazionale. Tuttavia qualcuno quel quarto d'ora ha dovuto conquistarlo.

E' accaduto alla Tip, laboratorio fotografico di via Piria 7, con 50 dipendenti, dove alle 10 è comparso in bacheca un [illegible]municato sindacale. «In occasione del lutto nazionale [illegible] direzione ha respinto la richiesta formale di effettuare il quarto d'ora di fermo produttivo».

[illegible] rifiuto non va proprio giù ai delegati dell'azienda che avvertono le segreterie della Cgil e della Uil. Angelo Miscia e Antonio Verrillo spiegano amareggiati: «Impossibile il dialogo con il titolare Vittorio Tardivello ed anche con la figlia Paola che è l'amministratore delegato dell'azienda. E' stato perfino proposto di bollare la cartolina per la sospensione del lavoro. Diniego assurdo, tanto più che nel laboratorio Tip di via Zini, associato al nostro con altri [illegible] dipendenti, ma con un altro proprietario, il permesso è stato subito accordato».

Il delegato sindacale Angelo Miscia

Perché quel no? Vittorio Tardivello dice che c'è un malinte[illegible]: «Non ho negato nulla. Avevo proposto di f[illegible] la fermata alle 12». La figlia Paola: «Ho detto che credo poco al lutto simbolico. Non ci hanno dato modo di parlare, eppure sanno che papà si infiamma subito». Angelo Miscia: «La solidarietà si dà, n[illegible] si discute».

Il dialogo riprende, dopo [illegible] visita dei cronisti de La Stampa. C'è un accordo: il quarto d'ora [illegible]i lutto può cominciare alle 15. I lavoratori organizzano la raccolta di fondi, anche Paola Tardivello promette che l'azienda farà la sua parte. Angelo Miscia: «Ha assicurato che la Tip verserà il contributo allo Specchio dei tempi e come pro[illegible] esporrà la ricevuta in bacheca». Poco è fatta. Ma era proprio ne[illegible] combattere prima [illegible] guerra?

Aldo Taverna, della segreteria Filis-Cgil, stigmatizza il fatto: «Purtroppo [illegible] questa azienda abbiamo sempre avuto problemi nei rapporti sindacali. L'atteggiamento della Tip lo giudichiamo provocatorio, si [illegible] da solo. Ma per noi il caso finisce [illegible] perché non intendiamo in questo triste momento alimentare polemiche».

Maria Valabrega

Inchiesta sul crollo della casa dove è stata distrutta un'intera famiglia: le prime sorprese dal sopralluogo

«Ma quella chiesa era abusiva»

Il viceprocuratore Guariniello a S. Raffaele Cimena

Quella chiesa era abusiva. Una chiesa piccola, quella delle monache del Sacro Cuore [illegible] San Raffaele Cimena, che oggi non esiste più, e non avrebbe dovuto essere costruita in quel posto: è franata nella notte tra sabato e domenica, assieme al terreno su cui sorgeva, giù sotto, dove c'era la casa della famiglia Mina. Quattro morti in quella casa, sotto la terra che si è staccata di colpo. Francesco e Cecilia Mina, la figlia Lucia, la nipotina Cecilia.

Quattro morti e un'inchiesta, quella aperta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sui disastri provocati dall'alluvione nella provincia di Torino. Adesso agli atti di un'indagine che si annuncia difficile, e lunga, [illegible] sono anche i documenti che raccontano la storia della chiesa del Sacro Cuore.

Ieri pomeriggio il magistrato è salito a San Raffaele Alto per un sopralluogo, accompagnato dai suoi tecnici. Una bella giornata di sole, un bellissimo panorama di Torino velata di nebbia, laggiù in fondo, con la Mole e il Po, e Superga. Alberi rossi e gialli, il verde dei pini. E [illegible], un buco nero, una discesa di fango che la gente guarda in silenzio.

Perché tutto questo? Una risposta c'è nelle pratiche, vecchie di trent'anni, che riguardano il convento, la chiesa, e la casa dei Mina. Carte che sono state acquisite ieri in Comune dopo il sopralluogo. Ed ecco la prima sorpresa. La chiesa, costruita nel 1964, non era in regola con le concessioni edilizie, non avrebbe proprio dovuto essere edificata lì, nel cortile del convento del Sacro Cuore. Invece la costruirono: lunga 15 metri, larga otto, alta appena tre. Una specie di grosso salone, con altare, sagrestia, e due vani per il cappellano, utilizzati durante gli esercizi spirituali. La struttura [illegible] inaugurata nel 1965, dal vescovo ausiliario di Torino, monsignor Bottino, alla presenza di sindaco e autorità.

«Abbiamo sentito due boati, quasi contemporanei, erano da poco passate le 23», raccontavano ieri affannate la madre superiora del convento, suor Raffaella, e suor Riccarda. Due boati. E un'altra suora che corre dalla superiora e le dice: «Guardi che la chiesa è andata giù». «Era buio, e pioveva forte - racconta suor Raffaella -. Ho cercato di calmare la sorella, mi sembrava impossibile che fosse davvero [illegible] cosa simile». Sì, era successo. La chiesa, e tutto il cortile, imbevuto da ore di pioggia, e il muraglione che teneva su tutto, si erano appena abbattuti sotto, e sotto c'era la villa dei Mina, appena ristrutturata.

Ieri il dottor Guariniello il sopralluogo l'ha proprio iniziato da lì, da un pezzo di cortile che sta [illegible] per miracolo, affacciato su un'enorme discarica. Era una casa, adesso è una rivo[illegible] perta di fango. Mattoni, travi, terra, pezzi di finestre, di porte, elettrodomestici. I resti di una villa che era bianca, con gli archi. Così appare nelle foto che il magistrato ha in mano. La suora fa segno con la mano: «Vede, là c'era il cortile», e in effetti lì sotto si vedono dei pezzi di terra su cui c'è ancora la stessa ghiaia che ricopre il pezzo di cortile rimasto su, sospeso nel vuoto, come il convento. «E la chiesa era laggiù», ma al suo posto adesso c'è un pino coricato sulle macerie, una palma sradicata, fango, rottami.

La strada che portava alla casa dei Mina non esiste più. Cortile, chiesa, muri di sostegno sono slittati in avanti, quella notte, travolgendo la villa, la strada d'accesso, gli alberi da frutta piantati lì sotto, tutto. Per arrivare alla base della frana bisogna scendere lungo la riva, aggirare le macerie, attra[illegible] un fiume di fango che sbuca nel mezzo delle rovine, e finisce a sgocciolare nei prati. Una frana che si muove, che avanza ancora, e che mette a rischio il convento. Alle 14 e trenta gli operai hanno tirato giù l'ultima cosa rimasta in piedi: la gru utilizzata per ristrutturare la casa dei Mina. Era piegata, si è abbattuta con uno schianto sulle macerie. Non c'era più niente da salvare. L'ultima cosa preziosa era stata portata via nella notte dopo il crollo: Letizia, 4 mesi, piena di graffi, sporca di terra, viva.

Brunella Giovara

INDUSTRIALI

Un mese fermi? 500 miliardi

Ogni mese di ritardo nel ripristinare le condizioni economiche e produttive del Piemonte provocherà [illegible] danno, [illegible] termini di perdita di ricchezza prodotta, pari a 500 miliardi. Il calcolo è stato fatto dall'Unione industriale. Il prodotto interno lordo piemontese nel 1994 è stimabile sui 138 mila miliardi. Per l'economia piemontese ogni mese di produzione vale 11.540 miliardi (l'area torinese ne produce quasi 6 mila, Novara e Cuneo 1400, Alessandria e Vercelli 1100, Asti [illegible]. Nell'ipotesi prudenziale che nelle tre province più colpite dall'alluvione (Asti, Alessandria e Cuneo), la riduzione della capacità produttiva [illegible] del [illegible]0% per il settore agricolo e del 10% per l'industria e per il terziario privato, si può stimare in 400-500 miliardi la perdita per ogni mese di stop dell'attività. Per il restante periodo del 1994, l'Unione industriale calcola la perdita in 800-1000 miliardi.

Il magistrato Guariniello nel sopralluogo sul punto dove è crollata la casa

Prefetto: [illegible] tutti avvisati

«Abbiamo lanciato l'allarme con un fax del 4 novembre»

Non si placano le polemiche sui presunti ritardi negli avvisi ai Comuni e alle popolazioni e prosegue l'indagine della magistratura. Il prefetto di Torino, Claudio Gelati, fa alcune precisazioni. Una delle questioni riguarda l'ormai famoso bollettino meteorologico straordinario emanato dal settore prevenzione rischio geologico dell'assessorato alla Difesa del suolo della Regione Piemonte. Il bollettino di giovedì 3 novembre, [illegible] 16,30, parla di precipitazioni talmente intense tra le giornate di sabato e domenica «tali da provocare possibili dissesti di carattere idrogeologico sui settori alpini centro-meridionali della regione, in particolare sull'Appennino ligure-piemontese e dalla Valle Tanaro in provincia di Cuneo fino alle Valli di Lanzo in provincia di Torino... La particolare situazione meteorologica potrà richiedere uno stato di allertamento degli enti e delle amministrazioni preposte a funzione di protezione civile».

Questo bollettino straordinario è stato inviato al presidente della giunta regionale, all'assessore Tutela del suolo, al servizio di Protezione civile, al settore Opere pubbliche e difesa del suolo. La prefettura torinese precisa che «i bollettini elaborati si distinguono in ordinari, emanati due volte alla settimana, e straordinari, quando si verificano [illegible] particolari. Il 3 novembre alle ore 18 perveniva dalla Regione il messaggio delle 16,30 in cui si prevedeva per venerdì 4 "cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse e isolate manifestazioni temporalesche. Sabato 5 e domenica 6: progressivo peggioramento [illegible] precipitazioni [illegible] anche [illegible] forte intensità". Questo - afferma la prefettura - è un bollettino ordinario e non risulta, invece, mai pervenuto quello straordinario e il dirigente del competente servizio regionale ha precisato che quest'ultimo bollettino non è stato diramato all'esterno».

Quindi la prefettura non è a [illegible] del bollettino straordinario? No, perché il capo di gabinetto riceve il giorno dopo (4 novembre ore 11,30) una telefonata dal dirigente del servizio regionale il quale - sostiene la prefettura - informa che le previsioni per il fine settimana destavano preoccupazioni e preannunciava l'invio del bollettino straordinario che giungeva alle 12,18».

Quindi il bollettino straordinario, cioè quel bollettino meteo che viene [illegible] quando possono verificarsi eventi particolari, giunge in prefettura alle 12,18 di venerdì. Che cosa succede a quel punto? «Il capo di gabinetto - sostiene la prefettura - tenuto conto delle previsioni e del tenore della telefonata, senza attendere come di consueto l'allertamento del dipartimento di protezione civile, diramava immediatamente l'avviso [illegible] condizioni meteorologiche avverse sulla base [illegible] informazioni regionali». Ma nell'avviso che viene inviato non è riportata la seguente frase che era contenuta nel bollettino regionale: «La particolare situazione meteorologica richiede una sorveglianza da parte degli enti e delle amministrazioni preposte a funzioni di protezione civile, in relazione alla possibilità che si verifichino dissesti di carattere idrogeologico». Perché? «Perché - si sostiene - era ed è di tutta evidenza che la prefettura inoltra i messaggi in questione per finalità di protezione civile e il richiamo d'attenzione agli enti destinatari è volto a determinare proprio uno stato di vigilanza allertata sul territorio. D'altronde, trattandosi di [illegible] preallarme in tema di precipitazioni [illegible] forte intensità e di manifestazioni temporalesche, è conseguente che l'allertamento debba riguardare anche gli effetti che tali eventi possano produrre».

Il prefetto Claudio Gelati

Pietro Larizza segretario nazionale della Uil

«Ricostruzione alle Regioni»

Cgil, Cisl e Uil: cassa speciale per 6 mesi

Da sinistra Sergio Cofferati e D'Antoni

Cofferati, D'Antoni e Larizza «Sottovalutato il disastro»

«Dopo la catastrofe, ricostruzione e solidarietà. Il Piemonte vive e lotta. Cgil-Cisl-Uil Piemonte». Lo striscione lungo dieci metri e alto due è appoggiato contro il muro di un corridoio in via Pedrotti, sede della Camera del Lavoro. E' rosso ed è bordato da strisce nere in segno di lutto. Sarà alla testa del corteo che stamattina partirà da piazzale delle Crociate (Tiburtino) di Roma e che giungerà in piazza San Giovanni a testimonianza della partecipazione ideale dei lavoratori piemontesi (ottomila [illegible] tutta la regione, anziché i trentamila previsti) colpiti dall'alluvione nella manifestazione nazionale di oggi contro la finanziaria del governo che si svolge oggi nella Capitale.

Ieri a Torino [illegible] giunti i tre segretari nazionali di Cgil, Cisl e Uil Sergio Cofferati, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza. Al mattino presto si [illegible] recati nella sede della giunta regionale, in piazza Castello, dove hanno incontrato il presidente Gian Paolo Brizio che ha difeso il ruolo svolto dalla Regione nei giorni del disastro: «Noi siamo stati puntuali. Io stesso, personalmente, già venerdì 4 novembre, alle 18,30, avevo chiesto conferma che tutti fossero stati avvertiti dell'emergenza. Ora dovremo analizzare bene il problema delle competenze che riguardano il flusso dell'informazione [illegible] questione che avevamo già portato al consiglio nazionale della protezione civile: occorrono norme e procedure chiare».

I leader di Cgil, Cisl e Uil hanno ribadito l'impegno di dare un contributo di due ore di lavoro «un'ora dei lavoratori e un'altra ora coperta dagli imprenditori, non solo attraverso versamenti in denaro, ma anche con la fornitura di materiale necessario ai soccorsi e alla ricostruzione». L'assessore regionale al Lavoro, Luciano Marengo, ha spiegato che «non esiste solo il problema di grandi aziende come Ferrero e Saclà, ma si tratta di considerare le migliaia di piccole e medie aziende, moltissime delle quali a conduzione familiare, che non sono in condizione di ricominciare l'attività». Problemi che sono stati ribaditi a Cofferati, D'Antoni e Larizza alcuni minuti dopo nella sede della Camera del Lavoro in via Pedrotti dai numerosi delegati delle tre confederazioni provenienti dalle province più duramente colpite dall'alluvione.

Sergio D'Antoni, leader [illegible] Cisl, [illegible] parlato a nome delle tre confederazioni: «C'è stata una sottovalutazione delle conseguenze dell'alluvione. Finora l'unico atto certo è lo stanziamento di mille miliardi provenienti dal drenaggio fiscale che non condividiamo. Secondo noi, la ricostruzione deve [illegible] affidata alle comunità locali coordinate dalle Regioni. [illegible] tristi esperienze precedenti ci dicono che questa è la strada migliore. Chiederemo al governo l'intervento immediato per un provvedimento di sostegno al reddito: sei mesi di cassa integrazione [illegible] tutti i lavoratori delle aziende colpite, [illegible] distinzione per settori di attività (quindi dall'industria all'agricoltura, dal commercio al resto del terziario) e senza limiti per le dimensioni delle aziende. Il governo [illegible] ha garantito questa misura. Inoltre il provvedimento che consentirà la cassintegrazione deve prevedere l'utilizzo dei cassintegrati nella ricostruzione». D'Antoni ha detto che i dirigenti sindacali nelle zone alluvionate stanno facendo «un lavoro encomiabile» e ha aggiunto di aver notato «un oscuramento da parte delle televisioni che quando riprendono i volontari evitano di mostrare le fascette con la scritta Cgil-Cisl-Uil». Pietro Marcenaro, segretario regionale Cgil, ha affermato che «da tutte le parti d'Italia arrivano proposte di interventi immediati» e ha sottolineato che [illegible] autorità statali considerano con fastidio le iniziative di volontariato».

Enzo Bacarani

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 12 Novembre

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta: condizioni di variabilità con ampie zone di sereno. Temperatura in diminuzione. Venti deboli. Visibilità ridotta: dopo il [illegible] per nebbie in dissolvimento nelle ore centrali della giornata.

IERI

TEMPERATURE [illegible]

MASSIMA	16,5
MINIMA	5,9
UMIDITÀ (ore 14)	54%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	253,4 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	17,0	MINIMA	3,0
PRESSIONE (ore 20)			1007 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1980

UN [illegible]

MASSIMA	11,7	MINIMA	5,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 23 minuti [illegible] alle ore 17 e 4 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 14 e 13 minuti, cala domani alle ore 2 e 34 minuti

[illegible]URIO appare molto luminoso, circa 2 [illegible] sud della [illegible] Arturo.

VENERE si mostra sotto forma di falce sottilissima 1/30 della totale

MARTE: sorge in direzione Est-Nord-Est 8 ore prima del Sole

GIOVE: è prossimo, come il [illegible], nella costellazione della Bilancia

[illegible] leggermente meno di Marte e di [illegible] giallastra

IL [illegible] alle 19 Mercurio viene a trovarsi 5° a Nord di Venere. Interessante congiunzione difficile da vedere per la vicinanza al Sole

- Luna nuova 3 novembre ore 15
- Primo quarto 10 novembre ore 7
- Luna piena 18 novembre ore 8
- Ultimo quarto 26 novembre ore 8

Specchio dei tempi

«Non ho le gambe, possono considerarmi un falso invalido?» - «L'Elisoccorso va a fondo» - «Vetri sporchi in ospedale» - «Non tutto il Monferrato è allagato!» - «Caos in via Garibaldi» - «Rinvio doveroso»

Un lettore ci scrive:

«Sono forse uno dei 300 falsi invalidi civili cui è stata tolta la pensione di invalidità. Letto l'articolo apparso su *La Stampa* [illegible] trovato doveroso scrivervi. Ci son voluti 2 anni e mezzo circa per essere riconosciuto invalido civile al 100% dato che mi mancano entrambe le gambe. Tengo inoltre a precisare che il mio reddito è molto lontano da ciò che voialtri avete pubblicato sul vostro articolo.

«Il giorno 28 settembre mi reco all'ufficio postale per ritirare la suddetta pensione (agosto-settembre) e l'impiegata gentilmente mi avvisa che mi è stata tolta. Non ho parole, voglio solo complimentarmi con gli enti competenti sia per non avermi avvertito nemmeno con una lettera e per la tempestività e zelo con cui mi è stata tolta.

«Forse pensano che sia stato miracolato, inoltre vorrei ricordare a tutti i pensionati che se la ricchezza [illegible] fa la felicità, figuriamoci la miseria».

Francesco Protopapa

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo Operatori del Servizio di Elisoccorso e vorremmo ringraziare la lettrice Emilia Bianchetti. Leggendo le critiche senz'altro motivato, abbiamo finalmente dato una risposta al dubbio sul perché una persona che tanto aveva contribuito alla crescita del servizio lo avesse improvvisamente [illegible] inspiegabilmente lasciato.

«I cittadini hanno diritto ad un servizio di emergenza sanitaria dignitoso, [illegible] sembra che questo aspetto interessi solo gli operatori (I.P., Medici, Operatori di Centrale, Soccorso Alpino ecc.) e chi come Lei ha lavorato sodo, [illegible] la componente politica a livello regionale, che compie scelte senza tenere conto delle reali esigenze del territorio.

«Gli Operatori sicuramente proposte ne hanno fatte, [illegible] è sembrato di parlare al vento e solo per il loro impegno e professionalità il servizio non è ancora sceso a livelli ridicoli.

«Ci troviamo ad operare con una serie di problemi (ponti radio inefficienti, attrezzature mancanti, carenze nei controlli sull'efficacia e l'efficienza del servizio), che sembrano non interessare nessuno».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di un bambino che è stato ricoverato per lungo tempo in Chirurgia dell'Ospedale Infantile Regina Margherita. Ma esiste l'igiene in ospedale? I servizi per i genitori non vengono mai disinfettati, come il corridoio, la polvere che svolazza dagli armadi, i vetri così opachi che non si riesce a vedere fuori.

«Ma chi controlla la pulizia e l'igiene in ospedale? Perché nessuno vede?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Asti:

«Sono uno dei più vecchi operatori turistici dell'Astigiano, vivo dei turisti svizzeri e tedeschi che vengono in Langa e nel Monferrato.

«Le allarmanti notizie sull'alluvione, condite magari da un po' di vittimismo, hanno in un attimo cancellato ogni arrivo di ospiti stranieri da qui a Natale.

«Per favore qualcuno spieghi agli amici d'Oltralpe che la situazione si sta rapidamente normalizzando, che tranne qualche triste [illegible] i più famosi e frequentati locali del Basso Piemonte [illegible] intatti e perfettamente funzionali.

«Se volete darci una mano, non mollateci proprio adesso, le [illegible]ostre colline sono accoglienti e ospitali come prima, il nostro impegno più grande che mai».

Beppe Firato

Un lettore ci scrive:

«Sabato scorso verso le 16 decido, con la mia famiglia, di fare quattro passi in via Garibaldi.

«Da un lato e dall'altro venditori di tutte le razze vendono di tutto... persino reggiseni cinesi. Al centro della via un camion parcheggiato targato Napoli con due banchi che vendono libri (...) a 3000 lire. Il banditore visti gli [illegible] affari provoca la gente gridando: Torino, dove sta la tua cultura? Popolo di ignoranti cattateve sti libri, fatevi la cultura!

«Ho due bambini che mi impongono il buon esempio e quindi tiro dritto per non innescare una rissa. [illegible] poi perché difendere una città che permette nella via pedonale più lunga d'Europa tale scempio! E le tasse le pagano solo gli ignoranti?».

Francesco Protario

Un lettore ci scrive:

«Sono iscritto al primo anno di Scienze Naturali ed abito ad Alessandria. Raggiungere Torino era in questi giorni davvero impossibile, [illegible] i professori di questa Facoltà hanno fatto lezione senza preoccuparsi di noi e [illegible] hanno nemmeno spostato il test obbligatorio in programma giovedì 10. Non mi pare corretto».

Segue la firma

Approvata in commissione la proposta Novelli-Vito: «Sarà legge nel '95»

Dieci sindaci al posto di Castellani

Metropoli, nuove regole di governo

Valentino Castellani sarà l'ultimo sindaco di Torino, ossia della città che conosciamo, intesa nel suo insieme: nel 1997, alla scadenza del [illegible] mandato, i [illegible]rinesi non voteranno per una sola amministrazione, ma per 10 municipalità, tante quante sono oggi le circoscrizioni.

Di più: il Consiglio della nuova Provincia (quella dei 33 Comuni), che sarà rinnovato in primavera, rimarrà [illegible] carica soltanto per due anni [illegible] mezzo, poi sarà sciolto per trasformarsi in governo metropolitano. Così per i quartieri, che, rinnovati assieme [illegible] Provincia e [illegible]egione, nel '97 «decadranno» per assumere i poteri dell'attuale amministrazione civica, ma suddivisi su un territorio molto più piccolo e più vicino alla gente. Avremo, dunque, un «sindaco» ogni 100 mila abitanti, coordinato dal governo metropolitano.

Lo stabilisce un disegno di legge che dà via libera, a quattro anni dalla precedente normativa, alla creazione delle aree metropolitane. Relatori, Diego Novelli, vice presidente del gruppo progressista alla Camera, e il vice capogruppo di Forza Italia (sempre a Montecitorio), Elio Vito, che hanno unificato le rispettive proposte.

Il progetto è stato approvato (con il solo voto contrario di un deputato veneto) nella prima commissione Affari costituzionali, presieduta da Gustavo [illegible]elva. «Arriverà in aula dopo la Finanziaria - dice Novelli - e, salvo clamorose sorprese, vista la quasi unanimità [illegible] commissione, diverrà legge entro i primi [illegible] del prossimo anno».

Il varo delle aree metropolitane, cioè del territorio che ha come punto di riferimento nove grandi città (oltre a Torino, Roma, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Napoli e Bari), da quattro anni [illegible] passato di rinvio in rinvio: in prima istanza il governo aveva stabilito che il nuovo assetto sarebbe partito nel 1992. Ma quel termine passò invano. Fu fatto slittare di un anno. Nel '93, do[illegible] mesi di discussione, la Regione estese l'effetto metropolitano a tutta la provincia, [illegible] non accadde [illegible] nulla. Adesso con la proposta «Novelli-Vito» si stabilisce che, entro il '96, le nuove Regioni dovranno delimitarne l'area, diversamente interverrà il governo che avrà sei [illegible] di tempo per decidere. Se anche Roma dovesse risultare inadempiente, diverrà automaticamente [illegible] metropolitano il territorio della provincia.

Questo super-amministrazione, stando al disegno di legge, avrà ampi poteri e gestirà i servizi per un «territorio vasto», dando avvio a quel coordinamento tra Comuni che oggi, anche fra centri confinanti, non esiste o, se c'è, va avanti a singhiozzo.

Dice Novelli: «Si occuperà [illegible] grandi infrastrutture, dai trasporti intercomunali a quelli di zona, dallo smaltimento dei rifiuti - che oggi, e sempre di più, è un problema che supera i confini delle città - alle scuole superiori, dai grandi impianti sanitari alle fonti energetiche».

Ultima novità per l'immediato: appena la proposta sarà approvata dal Parlamento ognuno dei 9 centri capoluogo (quindi anche Torino) potrà far salire il numero degli assessori da 8 (quanti [illegible] attualmente nella giunta Castellani) a 12.

Positivo, su quest'ultimo punto, il giudizio della civica amministrazione. Dice Giovanni Ferrero, responsabile del Commercio, ma anche del Decentramento e della realizzazione di grandi opere come il metrò: «Quattro assessori in più ci daranno una boccata d'ossigeno. Una squadra di otto, ci obbliga ad occuparci di troppi problemi, spesso molto diversi l'uno dall'altro. Con il rischio di ritardi incomprensi[illegible] per il cittadino che non conosce la complessità della macchina comunale».

Giuseppe Sangiorgio

SALA [illegible]

Stipendio al presidente

Un ruolo in più da pagare, quello dei presidenti dei Consigli comunali. Percepiranno la stessa indennità riconosciuta agli assessori. La proposta di legge è stata presentata dall'on. Michele Vietti, deputato del Ccd, ed illustrato ieri alla delegazione [illegible] presidenti dei Consigli comunali, di cui il torinese Domenico Carpanini è il coordinatore nazionale. «La norma - ha spiegato Vietti - intende colmare un vuoto legislativo determinatosi [illegible] la legge 812 del '93 che prevede l'istituzione di questo ruolo. I presidenti del Consiglio comunale svolgono compiti di rappresentanza, impegnativi in termini di tempo e di responsabilità, e spesso non inferiori [illegible] quelli del sindaco». Oltre a presiedere le sedute, seguono l'attività preparatoria e la formazione dell'ordine del giorno, coordinano le commissioni e le attività di controllo del Consiglio comunale.

Diego Novelli (sopra) ha presentato il disegno di legge assieme a [illegible] Vito di Forza Italia

Riconosciuto [illegible] 120 studenti il «danno grave», ma l'Ateneo potrebbe appellarsi al Consiglio di Stato

Psicologia, salta il numero chiuso

Il Tar ha accolto il ricorso degli esclusi ai test

Il Tar boccia l'Università [illegible] ammette tra le matricole i 120 ragazzi che all'inizio di ottobre avevano fatto ricorso contro il numero chiuso a Psicologia. «Il Tar ha [illegible] la sospensiva all'esecutività del provvedimento perché ha riconosciuto il "danno grave e irreparabile"» spiega l'avvocato Carlo Cotto, che per la Cgil Università ha curato il ricorso degli studenti.

Lunedì la sentenza verrà notificata all'amministrazione dell'Ateneo. Subito dopo, gli studenti potranno presentarsi alle segreterie per iscriversi «con riserva». Si aggiungeranno così ai 300 vincitori del test di selezione del 17 settembre (1538 i candidati). Ma la loro sarà un'iscrizione [illegible] riserva»: la vicenda, infatti, potrebbe trascinarsi ancora per molto tempo prima dell'ultima, definitiva parola.

«Dobbiamo attendere di verificare i termini esatti della sentenza - dice [illegible] pro-rettore Alberto Conte -, poi vedremo [illegible] presentare un eventuale ricorso al Consiglio di Stato. Dobbiamo capire qual è la motivazione, quale dei nostri provvedimenti è stato sospeso».

La sentenza del Tar riguarda, naturalmente, soltanto chi ha fatto ricorso (l'istanza [illegible] un [illegible]condo gruppo di ragazzi, prevalentemente lombardi, verrà esaminata entro fine mese). Anche se, sostiene il legale, «l'Università potrebbe estendere il provvedimento a tutti gli altri esclusi». Ed è questa la richiesta che Beppe Gorbarino della Cgil, rappresentante del personale tecnico [illegible] amministrativo in consiglio di amministrazione, presenterà durante la prossima seduta. «Per l'Università potrebbe essere un modo per recuperare i soldi persi [illegible] le fughe dovute all'aumento delle tasse. Nei confronti degli studenti significherebbe ristabilire la giustizia».

Per l'avvocato Cotto «il consiglio [illegible] [illegible] laurea non poteva introdurre il numero chiuso [illegible] [illegible] norme di legge che lo prevedessero. La decisione del T[illegible] piemontese va nella direzione delle scelte del Tar del Veneto e del Consiglio di Stato: il numero chiuso può diventare realtà sulla base di regolamenti nazionali, ancora assenti in questo caso».

Alla Cgil, intanto, continuano ad arrivare richieste per nuovi ricorsi, ma i termini sono [illegible]duti. Nel frattempo si pensa al futuro. «Stiamo valutando di pubblicare a mille lire - dice Barbara Villa - i test di quest'anno per consentire ai ragazzi di prepararsi: non [illegible] capisce perché debbano acquistare a caro prezzo materiali in possesso [illegible] dell'Università». **[m. t. m.]**

GLI [illegible] [illegible]

Forza Italia arriva anche all'Università

Volentinano a Economia e anche (con qualche difficoltà) a Palazzo Nuovo. I [illegible] [illegible] Berlusconi cercano uno spazio tra le formazioni «storiche» dell'Ateneo: varia sinistra, la destra del Fuan, quel che resta dei cattolici popolari. «Ci stiamo contando e organizzando» spiega Michele Coppola, [illegible] anni, 2° anno di Economia, portavoce regionale di Forza Italia Giovani. «A fine anno organizzeremo un convegno sulla legge 44 che consente finanziamenti alle nuove attività. [illegible] faremo anche cose a Palazzo Nuovo. Preferiamo che la sinistra ci tratti male piuttosto [illegible] [illegible] esistere». In marzo si terranno le elezioni studentesche. «Stiamo valutando le possibili alleanze. Pensiamo ai cattolici popolari: [illegible] futuro è al centro». Niente «buon governo» con la destra? «Sì se il Fuan seguirà le direttive di Fini. I saluti romani rivisti all'Università non ci piacciono, [illegible] non [illegible] piacciono le provocazioni della sinistra. Anche [illegible] la Lega, sempre che non [illegible] avvicini troppo [illegible] pds, il discorso è aperto». Le tasse? Gli «azzurri» propongono un milione per tutti, [illegible] richiesta di riduzione [illegible] base al reddito.

Dario Romano direttore a Psicologia

Esponente del clan Ursino controlla [illegible] traffico di droga dalla Calabria

Sequestro miliardario al boss

Sigillate due ville, bloccati i depositi in banca

Blitz della divisione anticrimine della Questura che ha posto sotto sequestro due ville, conti correnti e macchine di lusso per un totale di almeno un miliardo [illegible] [illegible] di lire [illegible] un latitante della 'ndrangheta calabrese.

Il provvedimento - richiesto un paio [illegible] mesi fa alla Procura e ora accordato senza alcuna riserva - ha colpito Rocco Schirripa, 41 anni, pluripregiudicato, nato [illegible] Gioiosa Ionica, residente con moglie [illegible] tre figli a Torrazza, in via Gramsci 21, in una delle due ville che è [illegible] posta sotto sequestro, del valore [illegible] centinaia di milioni (l'altra, altrettanto costosa, [illegible] trova invece [illegible] Gioiosa Ionica).

Gli agenti guidati dal dottor Marcello Loffredo hanno notificato l'altro ieri di buon'ora il provvedimento alla consorte [illegible] Schirripa. Quindi dopo [illegible] [illegible] la donna ripetere per la centesima volta: «Non vedo da tempo mio marito, non [illegible] minimamente dove sia», i poliziotti hanno iniziato il sequestro. Dapprima hanno apposto i sigilli alla villa, quindi hanno requisito un'Alfa Romeo 164 turbo nuovissima e una Peugeot [illegible]. Dopo [illegible] passati nelle banche dove il latitante ha i [illegible] correnti [illegible] glieli hanno bloccati.

Nel contempo a Gioiosa Ionica altri poliziotti dell'anticrimine mettevano sotto sequestro l'altra villa [illegible] latitante Schirripa.

Un latitante che in Piemonte - secondo quanto confermano dalla Questura - è considerato tuttora esponente di punta e di estrema fiducia di uno dei più potenti clan [illegible] attività sulla [illegible] ionica. A lui spetterebbe infatti il compito di dirigere e incanalare gran parte del traffico di sostanze stupefacenti in [illegible] nella regione. Un sospetto, che per molti [illegible] quasi certezza, [illegible] che Schirripa non [illegible] troppo lontano dalla sua [illegible] [illegible] influenza. Anche [illegible] risulta latitante dall'anno scorso, da quando cioè è [illegible] l'operazione Zagara.

Si [illegible] agli inizi di novembre. Quell'operazione ha portato in carcere un'ottantina [illegible] persone, tutte con l'accusa di [illegible]ciazione a delinquere di stampo mafioso finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. [illegible] da allora di Schirripa più nessuna traccia.

Più volte citato, denunciato o arrestato in operazioni anticrimine, Schirripa ha collezionato reati di ogni genere: rapina, estorsioni, armi, stupefacenti, lesioni. Nel maggio '85 l[illegible]vevano arrestato con un'altra trentina di pregiudicati, in gran parte esponenti della 'ndrangheta calabrese.

In quell'occasione gli inquirenti avevano scoperto che Schirripa era uno dei responsabili dell'assalto alla Facis, avvenuto nel luglio '79: [illegible] fruttato 200 milioni.

Ivano Barbiero

Rocco Schirripa, pregiudicato latitante originario di Gioiosa Jonica ha [illegible] villa [illegible] Torrazza dove [illegible] la moglie e i tre figli. Oltre a questa casa ne è stata sequestrata un'altra in Calabria oltre [illegible] [illegible] e altri oggetti di valore

Tribunale prende tempo

[illegible] notturni [illegible] Caselle
Sentenza rinviata

[illegible] tornerà a volare di notte a Caselle? Il tribunale, non [illegible] ancora [illegible] deciso. I giudici hanno passato tutto il pomeriggio di ieri a discutere in camera di consiglio, ma a tarda sera non avevano [illegible] preso [illegible] decisione. E non è detto che il verdetto si conosca oggi. Il provvedimento deve [illegible] scritto dal giudice estensore e sottoposto poi ad un ultimo controllo dei colleghi. Che hanno comunque cinque giorni di tempo per depositare in cancelleria la [illegible]tenza: solo allora la decisione potrà diventare pubblica.

Ieri mattina gli avvocati delle parti hanno sparato le loro ultime bordate. Da una parte i legali della Sagat [illegible] ministero dei Trasporti, dall'altra i 23 cittadini che hanno presentato ricorso assistiti dall'avvocato Paolo Scaparone. Oggetto dello scontro, la decisione del pretore di Ciriè, Viotti, che ha soppresso i voli notturni a Caselle.

Venti casi «sospetti», coinvolto anche un dipendente Molinette

Cornee, la Procura indaga

«Avvisati» 2 medici dell'Oftalmico

La Procura indaga su una serie [illegible] prelievi di cornea non autorizzati. Due medici dell'Oftalmico, Claudio Panico e Carmine Rabottini insieme ad un dipendente delle Molinette hanno ricevuto un avviso di garanzia. Solo alla fine dei complessi riscontri sarà possibile capire cosa ha motivato il comportamento dei tre indagati. [illegible] perché gli episodi, tutti risalenti al 1992, sono risultati «sospetti» solo due anni dopo.

L'inchiesta del pubblico ministero la dottoressa Enrica Gabetta, è coperta dal riserbo.

Secondo indiscrezioni i carabinieri della procura in una ventina di casi non avrebbero trovato, nel registro degli interventi, un discorso informativo sulla provenienza delle cornee. C'è stata leggerezza, semplice violazione delle procedure [illegible] interessi?

Ricostruiamo come deve comportarsi il medico oculista che vuole rispettare le regole. «Gli espianti sono possibili solo quando c'è il consenso dei parenti del morto - spiega uno specialista -. Oppure [illegible] c'è una richiesta di accertamento diagnostico da parte dell'ospedale o di esame autoptico da parte del magistrato. Dall'agosto '93, anche in quest'ultimo caso è indispensabile l'autorizzazione dei parenti».

Prosegue: «Il prelievo è fatto da un oculista che redige un verbale al quale allega [illegible] risultato dell'esame di "idoneità tissutale" fatto in precedenza dal laboratorio biologico dell'ospedale». Il protocollo prevede che l'oculista porti con sé l'originale dei documenti mentre altrettante copie sono destinate alle Molinette e alla magistratura.

All'Oftalmico l'oculista [illegible] segna la cornea e la documentazione sul prelievo. Il [illegible] «passa di mano» [illegible] al gruppo [illegible] specialisti [illegible] compiranno l'innesto. Intanto dall'ospedale parte la convocazione del malato [illegible] secondo priorità definite. Alla fine dell'intervento, nel «registro di sala» dovrà esserci, accanto ai riferimenti sul ricevente, anche le informazioni utili [illegible] identificare il donatore.

Proprio l'assenza di queste ultime importanti notizie avrebbe motivato l'inizio dell'indagine. Perché i medici [illegible] hanno seguito le regole? «Escludiamo ogni possibile speculazione economica dei medici - [illegible] i colleghi dell'Oftalmico -. Se solo accettassimo quell'ipotesi dovremmo pensare ad una complicità di chi faceva l'innesto della cornea e di chi sceglieva il paziente in lista d'attesa». La [illegible] logica [illegible] nella risposta che viene dalle Molinette. «I necrofori non sono sempre gli stessi e non si può sapere prima quando c'è un defunto sul quale effettuare il prelievo».

Tutto propende verso l'errore materiale dei medici. La dottoressa Gabetta però potrebbe essere a conoscenza di altri particolari. Quali? Il magistrato tace. Dalle [illegible] prossime decisioni sarà possibile capire [illegible] veramente c'[illegible] un «gruppo d'affari» dietro a quella ventina [illegible] trapianti.

Adriano Provera

Il pubblico ministero Enrica [illegible] conduce l'inchiesta sui prelievi di cornea «non autorizzati»

[illegible]

Arrestati padre e figlio

Daniele Ferri, 37 anni, via Massena 27, ambulante, e il figlio diciassettenne sono stati arrestati per [illegible] dai carabinieri [illegible] Settimo. La vittima è un [illegible] socio del Ferri: Agostino Pianura, 41 anni, via Ceres 15, Settimo. All'origine del fatto [illegible] credito di 900 mila lire. Ferri voleva indietro i soldi dal socio, avendoli anticipati per [illegible] società aperta e chiusa [illegible] poche se[illegible]. E li voleva con gli interessi, quelli che pretendevano da lui gli strozzini avendoglieli anticipati: [illegible] milioni e mezzo. Così l'altra sera padre e figlio, sono piombati per la seconda volta a casa di Pianura. [illegible] minore era armato di un manganello. I due hanno cominciato a perquisire l'appartamento. Ma dalla camera da letto sono usciti i carabinieri in loro attesa dopo la denuncia del Pianura che la volta precedente era stato malmenato.

Villa Gualino, aperto il 5° «Incontro nazionale sieropositivi»

Altri rimedi per l'Aids

Oltre alle terapie tradizionali, gli esperti adesso propongono le cure alternative «Omeopatia, medicina cinese, ginnastica Ki-Kong». Il convegno si chiude domani

«Aids: un problema di tutti. Dai falsi miti alle nuove [illegible] è [illegible] tema del quinto «Incontro nazionale sieropositivi» che si è aperto ieri a Villa Gualino. Fino a domani (la chiusura dei lavori è prevista in mattinata) sono previsti interventi sui «Trattamenti di medicina complementare [illegible] nuovi approcci farmacologici». «Non intendiamo prendere una specifica posizione» sottolinea Marco Bussadori, presidente di Forum Aids Italia, l'organizzazione che ha promosso l'iniziativa. «La richiesta di saperne di più è emersa dagli stessi malati, e ci siamo dati da fare per mettere a disposizione le informazioni necessarie».

Prosegue: «Forum è una rete che include una ventina di associazioni di volontariato che si occupano di Aids, promuove lo scambio di informazioni fra i membri e lavora ad alcuni progetti, il più importante dei quali è il convegno annuale. Uno degli obiettivi futuri è coinvolgere maggiormente sulle tematiche dell'Aids l'Italia del Sud».

Nell'incontro di Villa Gualino ieri, nella prima giornata, si è incominciato ad affrontare [illegible] problema delle «cure alternative». Venute [illegible] le speranze verso le terapie tradizionali («anche se hanno allungato e migliorato di molto la vita del malato»), l'attenzione [illegible] si rivolge ad altri rimedi. «Come l'uso dell'omeopatia, della medicina cinese oppure della ginnastica curativa Ki-Kong e l'impiego di prodotti naturali - spiega Bussadori -. Non intendiamo dare consigli, bensì vogliamo dare la possibilità alla gente di conoscere e quindi decidere in che direzione vuole andare».

L'assessore regionale alla Programmazione sanitaria Enzo Cucco aggiunge: «Finalmente la scienza mondiale e l'opinione pubblica hanno aperto gli occhi [illegible] alcune speranze mal alimentate [illegible] mondo scientifico sono morte. Dal [illegible] Costa poi arrivano informazioni ambigue». Che cosa possiamo fare? «Innanzitutto la Regione finanzierà una giornata di studio sulle terapie alternative - spiega -. Inoltre stiamo rivedendo il piano sanitario e troveremo il modo di sommare ai finanziamenti statali altre risorse nostre. Lo scopo: puntare sulla prevenzione e, nel frattempo, migliorare la qualità della vita dei malati».

L'assessore regionale Enzo Cucco

SPORT FLASH

CALCIO

Dilettanti, Moncalieri riceve [illegible] Borgosesia

Si disputa oggi la 12ª giornata del campionato Dilettanti (ore 14,30). [illegible] impegni delle squadre torinesi: Moncalieri-Borgosesia (campo di strada Revigliasco, Testona), Cuneo-Pinerolo, Biellese-Nizza Millefonti.

PRIMAVERA

Toro ospita il Forlì Juventus a La Spezia

Nell'8ª giornata del campionato Primavera [illegible] Torino ospita (campo Agnelli, ore 14,30) il Forlì, mentre la Juve [illegible] impegnata [illegible] trasferta a La Spezia.

[illegible]

Going in amichevole contro il Cus Genova

Si gioca oggi (ore 11) al Motovelodromo l'amichevole tra il Going Torino e il Cus Genova, mentre in C2, domani, il capoli[illegible] Cus Torino-San Mauro è ospite [illegible] Verbania e a Ivrea c'è il derby con il Valledora.

[illegible]

In C2 [illegible] Iepit vince in trasferta

Risultati 2° turno della C2. Maschile: Nuncas Polimatica-Acqui 2-3; Nichelino-Meneghetti [illegible]-3; S. Anna S. Mauro-Iepit Alpignano 1-3; [illegible]. Paolo-Bressano 2-3. Gir. A fe: Fossano-Vendemini 3-0; Caraglio-De Tommasi Chieri 3-2; Lilliput Simi Settimo-Valenza 2-3; Torino-La Folgore [illegible]. Mauro 3-2; Mondovì-Con Voi Carmagnola 3-0. Gir. B: Arona-Montalto 3-0; Rivoli-Security [illegible] Rivarolo 2-3.

ELEZIONE

Il [illegible] direttivo del Torino Triathlon

L'assemblea della Torino Triathlon, società in espansione che conta già 110 soci, ha eletto il consiglio direttivo per il biennio '95/'96: presidente Pierangelo Biglia, consiglieri Bruna, Calcagno, Castelli, Marcellino, Nizzi, Orla, White, Rastello. Per informazioni e iscrizioni Sport City-Rastello (011/3190884).

[illegible]

E' nata a Collegno l'Associazione Piemonte

E' stata costituita a Collegno l'«Associazione basket Piemonte», organismo che affiancherà [illegible] comitato regionale della Fip, incaricandosi di curare i rapporti con gli organi [illegible] informazione, fornire consulenze legali e fiscali alle società e [illegible] zare tornei e altre manifestazioni. All'assemblea erano presenti 16 società delle circa 150 operanti [illegible] Piemonte.

IL MITE GIACOBINO

Galante Garrone: «Rispettate la Costituzione»

Alessandro Galante Garrone e «Il mite giacobino» (l'intervista fattagli dal giudice Paolo Borgna) hanno avuto il dibattito [illegible] pubblico che meritavano, ieri [illegible] al Circolo della stampa, per la presentazione [illegible] libro. C'erano Norberto Bobbio, molti magistrati, professori universitari, studenti. Giancarlo Caselli, procuratore della Repubblica di Palermo, ha parlato della realtà di oggi: «I sepolcri imbiancati» che [illegible] riemersi in Sicilia e che «chiacchierano di cambiamenti e che i cambiamenti [illegible] vogliono». Una realtà «trasversale ai partiti di ieri [illegible] oggi». Attorno alla quale si saldano il «sistema integrato della corruzione (pubblica amministrazione, ceti professionali, massoneria e mafia)» e una «minoranza [illegible] e organizzata». L'avvocato Antonio Rossomando ha fatto precedere al concreto intervento dell'alto magistrato la [illegible] lucida analisi sulla «rivoluzione democratica» [illegible] chi insiste sul primato della legalità rispetto [illegible] quello della politica. Gad Lerner, vicedirettore de La Stampa, ha posto il problema della sconfitta dei [illegible] ti giacobini» [illegible] delle conseguenze. Galante Garrone ha concluso la serata strigliando [illegible] opposizioni («gridano e agiscono troppo poco») e con un appello al Capo dello Stato perché richiami con forza [illegible] rispetto costituzionale» [illegible] faccia [illegible] de infamie di presidenti di commissioni parlamentari che bollano [illegible] assassini i giudici. [illegible] siamo disposti ad accettare che le [illegible] vadano oltre un certo limite».

La direzione generale dei Trasporti avrebbe espresso giudizio favorevole

«Per il metrò arrivano 350 miliardi»

Il progetto va a Palazzo Chigi

Il ministero dei Trasporti ha terminato l'esame dei progetti [illegible] metrò proposti dalle 46 città che hanno fatto domanda di finanzia[illegible]. Torino chiede 350 miliardi e il ministro della Sanità Raffaele Costa annuncia: «La commissione tecnico-economica della direzione Trasporti ha dato giudizio positivo alla documentazione presentata da Torino».

La ripartizione dei fondi sarà decisa dal Cipe, ma, secondo il rappresentante del governo, per la prima linea di trasporto rapido della capitale subalpina «non dovrebbero esserci ostacoli».

Costa, nel dicastero Ciampi, era ministro dei Trasporti e come tale aveva avviato la procedura per il finanziamento. Così [illegible] ha informato «del loro buon esito sia il sindaco Castellani sia il presidente della Regione Brizio», anche perché la linea 1 (Lingotto-P. Nuova-P. Susa-Rivoli) sarà finanziata sia dalla civica amministrazione sia da quella piemontese.

Secondo Costa, la direzione [illegible]nerale [illegible] ministero dei Trasporti «ha confermato la validità degli obiettivi e la piena regolarità della documentazione». Ora il progetto andrà all'esame di Palazzo Chigi (dipartimento delle aree urbane) e successivamente del Cipe. Ma, per il ministro della [illegible]tà, «il giudizio [illegible] Trasporti è fondamentale, perché riconosce la priorità dell'opera».

Da Roma, però, non arriva conferma. Anzi par di capire che l'intervento del responsabile della Sanità non [illegible] troppo gradito: il ministro Fiori tace e i deputati [illegible]rinesi della maggioranza forniscono versioni discordanti.

Per Michele Vietti (ccd), «il sì dei Trasporti dimostra che l'allarme lanciato dalla giunta torinese era inutile e tendeva soltanto a coprire le [illegible] divisioni sulle tecnologie da adottare». Per Ugo Martinat (An), che ieri ha [illegible]trato l'assessore comunale Giovanni Ferrero per discutere sia del metrò sia della legislazione per le opere pubbliche, la questione è ancora in alto mare. «Certo - afferma - i soldi ci sono, [illegible] se arriveranno (e quanti) dipenderà dal Cipe. Questo è lo snodo vero. Condizionato ad alcune correzioni di rotta da parte del Comune: primo, [illegible] prospetto dovrà essere tolta la parola gestione. Chi vincerà la gara dovrà progettare e costruire, non gestire. Secondo, per il [illegible] c'è una delibera approvata dalla precedente amministrazione, prevede di utilizzare il sistema Val. La decisione esiste e noi diciamo che [illegible] si possono cambiare le carte in tavola, [illegible] più che il Val è la tecnologia più adatta [illegible] una città delle dimensioni di Torino. Terzo, se arriveranno i 350 miliardi l'appalto dovrà partire subito, al massimo entro due-tre [illegible]».

Pronta la replica dell'assessore alle Grandi opere Giovanni Ferrero (pds): «Certo che partiremo subito. Ma prima abbiamo bisogno di certezze, del finanziamento completo. Sia chiaro: il metrò non può [illegible] considerato di destra o di sinistra. La competizione si deve piuttosto sviluppare su chi è in grado di fare di più e meglio per la città, soprattutto adesso, di fronte alla tragedia-alluvione».

Dall'estremo sinistra ancora un distinguo. Lo fa il capogruppo di Rifondazione comunista Paolo Ferrero. «Ben vengano i 350 miliardi, ma non dovranno essere utilizzati per la linea 1, bensì per il riordino delle ferrovie: utilizzando i binari esistenti potremmo avere non una, ma 5 linee di metrò».

[g. san.]

LINEA PASSANTE
LINEA ESISTENTE
METRO' LINEA 1
NUOVA LINEA
RIVOLI
DEPOSITO CAMPO
ORBASSANO Staz. smistamento merci
L.GO ORBASSANO
NODO DI TORINO
SITO
TORR. STURA
STURA
per CASELLE-CERES
REBAUDENGO
DORA
P. SUSA
P. NUOVA
LINGOTTO
per TROFARELLO

Michele Vietti (a sinistra) e Giovanni Ferrero

Martinat (An): «I soldi ci sono Ma dal Comune dovranno arrivare alcune correzioni di rotta»

IL CASO

IL [illegible] DEL VERDE

Decisa una variante del piano regolatore per l'area a ridosso della Dora

Collegno dice no a 3000 alloggi

Un parco nell'area che era destinata alle case

COLLEGNO [illegible] riscopre «ambientalista» e programma un enorme parco fluviale sul campo volo, dove erano inve[illegible] previsti 3000 appartamenti. Con una variante al piano regolatore il Comune cambierà infatti la destinazione dell'area a ridosso della Dora: un gruppo di professionisti sta già mettendo a punto il nuovo progetto che, pronto tra [illegible] mese, sarà approvato [illegible]. Soddisfatto l'assessore all'Urbanistica Giuseppe Piazza, ex psi: «Siamo [illegible] fronte ad un nuovo modo di fare politica, il pds ha finalmente scelto [illegible] operare non secondo vecchie logiche partitiche ma in base alle reali esigenze della città. Che [illegible] ha certo bisogno di altre case».

L'intervento edilizio [illegible] stato approvato due anni fa dalla vecchia giunta «pds-psi-rifondazione-pri». Ma la spaccatura del psi (che [illegible] determinato l'adesione di Piazza al «Movimento 92») e l'ingresso dei verdi nella maggioranza [illegible] ribaltato la situazione.

Il vicesindaco, Raffaele Barrina, dei verdi: «La lotta alla cementificazione selvaggia è stata [illegible] pregiudiziale del nostro ingresso in maggioranza. Anche perché su quell'area è [illegible] aperta un'inchiesta della magistratura. Il p.m. Vittorio Corsi sta infatti verificando se c'è davvero stato un tentativo di speculazione edilizia e che tipo di rapporto intercor[illegible] tra la "Lega delle cooperative" e i vecchi amministratori comunali».

Dalla vicenda giudiziaria prende subito le distanze il sindaco di Collegno Franco Miglietti, pds: «L'inchiesta non ha nulla a che fare con la nostra decisione. Siamo del tutto estranei ad ogni genere di compromesso. Il 21 dicembre '93 abbiamo firmato un accordo con i nuovi alleati perché ci siamo resi conto che le [illegible] esigenze».

La diminuzione dell'attività terziaria a Collegno, cui [illegible] stata dedicata una parte degli edifici, è uno dei [illegible] che ha fatto [illegible]biare idea al pds.

La scelta del parco fluviale è stata comunque facilitata anche [illegible] trasferimento del deposito della metropolitana torinese a Regina Margherita. L'assessore Piazza precisa: «Finché era stato destinato al campo volo l'ipotesi del parco aveva maggiori difficoltà [illegible] attuazione. Ma la giunta Castellani si è mostrata sensibile ai nostri problemi».

Grazia Longo

Barriera Milano

In carcere la banda dell'eroina

G. Catalano

Otto arresti, più di mezzo chilo di eroina recuperato, oltre a 250 grammi di hashish e 10 [illegible] cocaina. Sono questi i risultati dell'operazione «Barriera Pulita». In due mesi di indagini gli agenti del commissariato Barriera Mi[illegible] sono riusciti a sgominare un'organizzazione che imperversava nella zona Nord della città. In manette è finito anche un giovane incensurato che [illegible] il «magazziniere» della droga. Dentro [illegible] busta di plastica appesa a un chiodo sul balcone i poliziotti hanno trovato quattro etti di eroina.

I primi ad essere presi dai poliziotti sono stati due pregiudicati: Pasquale Granatelli, [illegible] anni, piazza Repubblica 14, e Giancarlo Soturnu, 23 anni, via Spallanzani 19, Settimo. A fine settembre gli uomini guidati dal commissario Silvio Galletta li hanno presi in via Bologna con 125 grammi di eroina. Poi è toccato a Vincenzo Pillitteri, 32 anni, via Quittengo 37, incensurato che in casa aveva 140 grammi di [illegible], e Sergio Magnis, [illegible] anni, via Foglizzo 2, Settimo, già protagonista in passato di una rapina.

Poi, altri 250 grammi di hashish e 10 grammi di cocaina sono stati scoperti nell'abitazione di un altro incensurato: Fabrizio Contorti, 30 anni, via Ricasoli 24, attivissimo nello spaccio in zona Falchera. Quindi è toccato a Giovanni Catalano, 28 anni, via degli Ulivi 116, sorpreso con 20 dosi di eroina, e a Maria Trombini, 25 anni, via delle Querce 89, presa con altri 55 grammi. Infine l'organigramma è stato completato dall'insospettabile magazziniere, Vincenzo Fico, 29 anni, via Rondissone 26. Quando i poliziotti sono andati da lui ha finto di cadere dalle nuvole: «Eroina? Com'è fatta? Mai vista in vita mia».

[v. bar.]

[illegible] & [illegible]

[illegible] CIVILE

Convegno alla Galleria d'Arte moderna

Organizzato per ricordare il 203° anniversario della fondazione [illegible] Corpo dei vigili urbani, il convegno di stamattina dal titolo «Le forze locali di protezione civile. Il ruolo della polizia municipale» assume dopo la catastrofe di domenica un'importanza particolare. Le autorità e gli esperti che dalle 9 interverranno in via Magenta 31, saranno chiamati anche a rispondere sull'incandescente tema delle responsabilità disattese. Aprirà i lavori il sindaco Castellani e parteciperà il comandante dei vigili urbani Vincenzo Monna e il capo-gabinetto della Prefettura Giuseppe Forlani.

[illegible] E [illegible]

Un incontro-dibattito [illegible] lo psichiatra Zanalda

Oggi alle 15 al teatro del collegio «San Giuseppe», in via Andrea Doria 18, comincia il programma di incontri «4 settimane per la vita», promosso dal «Movimento della vita» di corso Trento [illegible] con il patrocinio della Regione. «Vita, handicap, coraggio e gioia di vivere» il tema che sarà illustrato dal neuropsichiatra Anselmo Zanalda. Tra gli invitati, il ministro Guidi e Clay Regazzoni.

[illegible] EGIZIO

Studiosi [illegible] tutt'Italia riuniti in congresso

E' intitolato «Colloqui d'Egittologia e Papirologia». I lavori in [illegible] e [illegible] svolgerà alla biblioteca del Museo Egizio il 19 e il 20 novembre. «E' un'occasione per mettere a confronto gli studiosi di tutta Italia» dice Annamaria Donadoni soprintendente al Museo Egizio.

[illegible] FIDAS

L'emergenza riduce le riserve [illegible] sangue

Tra domenica e lunedì le autoemoteche della Banca del Sangue non hanno potuto raggiungere diverse località delle zone colpite (nell'albese e nell'astigiano) terre ricche di donatori. L'emergenza [illegible] ridotto le riserve di sangue. La Fidas quindi invita i torinesi a [illegible] gesto di generosità: i prelievi vengono effettuati tutti i giorni a[illegible] Molinette.

Al via la privatizzazione delle aziende municipalizzate

Pezzi di Comune in vendita

Arrivano i tre «saggi»

Da sinistra, l'avvocato **Giorgio Santilli**, il professor **Marco Vitale** e il vicesindaco **Guido Brosio**

Il Consiglio dovrà decidere la loro trasformazione in spa

Addio Amiat, Aem, Atm, Aam. Sono destinate a sparire le sigle con cui ci si è abituati a convivere da anni. In tanti anni gli unici cambiamenti [illegible] stati nella denominazione, definizioni più aggiornate con i tempi. E' il caso dell'Amiat (Azienda municipale d'igiene ambientale che una volta si chiamava Azienda municipale raccolta rifiuti) e dell'Aem (Azienda energetica municipale in luogo di Azienda elettrica municipale).

Si volta pagina. E lo si farà con manager esterni all'apparato pubblico. Proprio mentre, a Palazzo Civico, si stanno esaminando i bilanci preventivi delle quattro municipalizzate, la giunta ha compiuto il primo passo verso le trasformazioni delle aziende in società per azioni o in aziende speciali affidandosi a tre esperti. Flavio Dezzani, ordinario di ragioneria all'Università di Torino e membro del Consiglio dei dottori commercialisti; Giorgio Santilli, avvocato, specialista di diritto amministrativo e consulente di numerosi enti pubblici piemontesi; Marco Vitale, consulente di direzione generale e già docente di diritto tributario presso l'Università di Pavia e di strategia aziendale e valori imprenditoriali presso la Bocconi di Milano.

Il gruppo dei tre manager sarà coordinato dal vicesindaco Guido Brosio. «Il primo compito - ha spiegato Brosio - cui sono chiamati gli esperti è di assistere la giunta [illegible] il profilo tecnico nel predisporre la proposta di delibera di indirizzi da sottoporre, entro il mese, al Consiglio comunale per scegliere il modulo organizzativo delle aziende». Due le opzioni: o il modello privatistico della società per azioni o quello pubblicistico dell'azienda speciale.

La seconda fase sarà quella pratica: sempre sotto la guida del vicesindaco, gli esperti - in collaborazione con i presidenti delle municipalizzate e con il ragioniere-capo del Comune, dott. Ennio Bava - metteranno a punto e attueranno il processo di trasformazione che sarà infine realizzato dalle singole municipalizzate.

Chi ha scelto i tre manager? «Volevamo - spiega Brosio - una struttura snella e specializzata su tutte le competenze. I tre hanno già avuto esperienze di trasformazioni di grande aziende o incarichi in enti pubblici».

Flavio Dezzani è anche amministratore o sindaco di importanti società, [illegible] la Banca di Credito del Piemonte, la Banca Popolare di Novara, in San Paolo Fondi. Giorgio Santilli è stato [illegible] agli affari legali del Comune dal 1975 all'80. Marco Vitale è stato, tra l'altro, assessore alle attività economiche del Comune di Milano dal giugno '93 al giugno '94, presidente delle Ferrovie Nord Milano dal '92 al giugno '94, è membro dell'Advisory Board dell'Ente Ferrovie dello Stato, dal luglio '94 commissario straordinario del Policlinico.

Luciano Borghesan

Azioni per 21 miliardi

L'ente locale esce dalle Autostrade

Il Comune privatizza e, dove può, vende. Per risanare il passivo ereditato dalle precedenti amministrazioni il Consiglio comunale deliberò nel novembre '93 di alienare parte delle proprie partecipazioni azionarie. La giunta sta predisponendo il programma di cessione da portare prossimamente in sala rossa. La prima tappa riguarderà la dismissione di partecipazioni in società per azioni che si occupano di autostrade e trafori come l'Ativa, la Sitaf, la Sitrasb, la Satap. Operazioni che dovrebbero portare alle casse comunali un valore complessivo di 21 miliardi, questi infatti i valori delle azioni per spa: Ativa 9,6 miliardi, Sitaf 7,7, Sistrasb 1,4, Satap 1,6. In una seconda fase saranno vendute le azioni (per 75 milioni di lire) della Centrale del latte. Si sospende, invece, ogni decisione per l'autostrada Torino-Savona perché non viene considerata a tutt'oggi completamente e convenientemente realizzata: la Città intende rimanere all'interno della società per poter incidere nella scelta del raddoppio totale dell'autostrada.

L'alienazione delle partecipazioni azionarie minoritarie dovrà avvenire tramite la cessione delle azioni sulla base di trattative dirette con i potenziali clienti. Il procedimento di dismissione sarà reso noto mediante un avviso che sarà pubblicato su almeno tre quotidiani nazionali, eventuali testate internazionali e sul bollettino ufficiale della Cee. Nell'annuncio sarà indicato il termine entro il quale i potenziali clienti dovranno proporre un prezzo per l'avvio delle trattative presentando offerta in busta sigillata. Se non ci saranno offerte valide, le trattative potranno essere ripetute senza l'obbligo di pubblicazione e senza il vincolo della frazionabilità. I partecipanti alle trattative dovranno sottoscrivere un impegno alla riservatezza.

La giunta ha, invece, rinviato a lunedì prossimo il capitolo dedicato alle mense scolastiche: dopo le proteste degli operatori didattici e dei genitori sarà revocato l'appalto alla Nutrosystem, che si era aggiudicata la refezione nelle zone Centro, San Salvario e Farella e che era sopravvissuta ai provvedimenti decisi dal Comune in seguito al venerdì in cui rimasero intossicati 277 bambini.

Emergenza in numerosi centri della provincia a sette giorni dall'alluvione

Pralormo, il lago non si svuota

I tubi trasportati dalla Snam non servono
Venaria, il palazzo crollato sarà abbattuto?

Pralormo, Santena, Chivasso, Venaria. E da ieri anche Forno, in Canavese, dove l'alluvione ha messo in ginocchio numerose aziende di stampaggio. La mappa dei punti critici del dopo alluvione in provincia si allunga ancora e deve registrare situazioni paradossali. Come al lago della Spina di Pralormo. Dopo i soccorsi ai ritardatari e i sifoni flessibili insufficienti per collegare tutte le idrovore, l'ultimo clamoroso [illegible] intoppo [illegible] i tubi della Snam trasportati mercoledì da un Tir e da un elicottero dell'Esercito. Inservibili: «Troppo larghi e troppo corti per funzionare, non riescono a risucchiare l'acqua: dovevamo arrivare prima quando il lago era più pieno, o portare più tubi per allungare il canale».

Dopo una notte trascorsa a montare l'impianto, ieri alle 17 si è sbaraccato tutto: condotta dissaldata, dietrofront delle gru. Per raggiungere il «cessato allarme» [illegible] il lago deve ancora scendere di 49 centimetri: «Di questo passo chissà quando finiremo...», sbotta il vicesindaco Bartolomeo Bertero. Pralormo non ha più parole per esprimere lo sdegno: la statale per Alba continua ad essere interrotta per sicurezza e mezza città è evacuata. «L'altro giorno, quando sono arrivati i tecnici Snam ci hanno cacciato dicendo di portare via le nostre cianfrusaglie, trattori e sifoni - s'infuria Carlo Noè, 59 anni -. Quelle "cianfrusaglie" ci hanno salvato la vita: fosse stato per loro la diga sarebbe crollata».

SANTENA. Chi l'ha visto il sindaco Benedetto Nicotra? Dov'era mentre il Banna devastava il centro storico di Santena? «Sono rientrato martedì notte: ero in Australia per lavoro e non in vacanza, come hanno detto i maligni», afferma il primo cittadino di Forza Italia.

In città la gente non ha risparmiato critiche; solo per il cardinale Saldarini, giunto in visita pastorale a confortare le famiglie, c'è stato favore unanime. E continua: «Ero appena arrivato all'aeroporto, [illegible] quando ho saputo dell'alluvione, ho preso il primo volo per l'Italia». Insomma: polemiche ingiustificate, a sentir dire il sindaco: chi mirava a strumentalizzare l'occasione è rimasto deluso. Il lavoro [illegible] gli mancherà per i prossimi mesi: la città va risollevata, e prima ancora è necessario riorganizzare i servizi comunali, dall'anagrafe all'Ufficio Tecnico.

VENARIA. «Il Comune ci ha trovato 30 appartamenti? Saranno contente le 17 famiglie della scala che è crollata, ma noi vogliamo ritornare nei nostri alloggi. O non si saranno mica messi in testa di radere al suolo l'intero palazzo?». La preoccupazione di Domenico Renna, 68 anni, pensionato, sfollato [illegible] palazzo di Venaria crollato parzialmente una settimana fa, è simile a quella di molti altri condomini di via Cavallo. La proposta dell'assessore alla casa Salvatore Borgese di radere al suolo l'edificio costruito trent'anni fa a ridosso del Ceronda ha infatto creato allarmismo tra le 57 famiglie che lo abitavano. «Si tratta solo di un'ipotesi - rassicura Borgese - sarà il perito a stabilire il grado di pericolosità dell'edificio. Inoltre è necessaria l'autorizzazione della Regione».

Nel caso di una distruzione del palazzo le famiglie otterrebbero comunque un indennizzo per acquistare una nuova casa e potrebbero ottenere un'area su cui edificare dopo essersi organizzati in una «cooperativa».

«E' ancora troppo presto per dire che finirà così - precisa però l'assessore alla casa - aspettiamo i risultati dell'inchiesta della magistratura sul crollo e poi si deciderà. L'importante, per ora, è trovare una sistemazione adeguata ai senzatetto».

Trenta famiglie dovrebbero presto trasferirsi ad Altessano: il Comune ha infatti ottenuto in affitto trenta appartamenti dalla «Fondiaria Assicurazioni».

«Manca solo l'autorizzazione del prefetto - sottolinea Salvatore Borgese - ma non dovrebbe tardare ad arrivare».

[illegible] D'ARTE. Saranno raccolte nel Castello di Venaria le opere artistiche danneggiate dall'alluvione. Il ministero per i Beni culturali ed ambientali ha infatti predisposto il trasferimento dei beni dalle province di Asti, Cuneo, Vercelli e Torino.

I primi sopralluoghi sono stati già effettuati dai tecnici della Soprintendenza di Torino. In attesa di volontari specializzati, le varie soprintendenze, in collaborazione con la Protezione civile, hanno già attuato un piano di «conservazione» per i quadri, sculture e documenti cartacei in speciali container per evitare i danni del freddo e della pioggia, che ancora persistono in alcune zone colpite dall'alluvione.

A sinistra i tubi sotto accusa a Pralormo: dovevano servire a svuotare il lago della Spina ma sono inutilizzabili. A destra il ponte del Po a Chivasso distrutto sabato [illegible] dal fiume in piena: la situazione viaria intorno [illegible] città [illegible] migliorando

SAN BENIGNO

«Eco Recuperi», i danni superano i sette miliardi

I vigili del fuoco ancora oggi verseranno acqua sull'immenso rogo che l'altra sera ha distrutto i capannoni della Eco Recuperi di San Benigno, in via Chivasso 121, una [illegible] le maggiori aziende della provincia specializzata nel recupero di materiali dai rifiuti che dà lavoro a 16 operai e 5 impiegati. Il fuoco ha inghiottito oltre 7 mila tonnellate di materiale e provocato danni intorno ai 7 miliardi. Ieri si è alzato un denso fumo, [illegible] e acre. Alcuni cittadini hanno lamentato nausea e conati di vomito, [illegible] non vi sono rischi d'intossicazione. L'amministratore Vincenzo Costantini tranquillizza gli operai e li invita a presentarsi lunedì mattina per «recuperare il salvabile». Aggiunge: «La raccolta rifiuti continuerà, li porteremo in altri impianti».

A Carmagnola

«Date un voto [illegible] servizi dell'Usl 31»

Qual è il gradimento che l'Usl [illegible] riceve dai suoi utenti? E' quanto vuole scoprire la stessa unità sanitaria. Ha avviato un'indagine rivolta a circa 60 mila utenti dell'area di Carmagnola.

Sono in distribuzione 30 mila stampati, già diffusi nelle scuole; ieri sono comparse le urne nei due ospedali locali - San Lorenzo e San Remigio -, nei distretti sanitari, nelle farmacie ed ambulatori, nonché nei municipi degli altri Comuni che rientrano nell'operazione: Castagnole Piemonte, Lombriasco, Osasio, Pancalieri, Piobesi e Villastellone.

Il questionario, da restituire entro il 30 novembre, è anonimo ed indaga sui molteplici aspetti: mai ricevuto sgarbi o torti all'ospedale? Mai dato mance, benché vietate? La cortesia è di casa all'Usl? E' necessaria [illegible] lunga anticamera dal medico di fiducia? In alcuni casi è richiesto un voto. «E' una scommessa da cui ci aspettiamo anche sorprese - dice Giorgio Rabino, responsabile anche delle Usl di Chieri e Moncalieri - affrontiamo i rischi di [illegible] bocciature, per capire».

Buttigliera Alta

Il sindaco accusato si dimette

Un'inchiesta su una compravendita sospetta di alcuni terreni di Buttigliera Alta coinvolge, forse come parte lesa, anche l'Ordine Mauriziano. Ieri mattina i carabinieri della polizia giudiziaria hanno sequestrato alcuni documenti su ordine del pm Donatella Masia.

Quei terreni, fino a qualche anno fa di proprietà dell'Ordine, furono ceduti a privati cittadini. Il magistrato, che sta indagando sulle concessioni edilizie e sul piano regolatore di Buttigliera, vuol chiarire se tutto è avvenuto in modo regolare. L'indagine è partita da un esposto presentato alla magistratura dal titolare di una pompa di benzina, Franco Facchinetti, contro il sindaco Stefano Raimondo. Il gestore era stato sfrattato perché su quel terreno doveva nascere un centro artigianale: «Eppure il sindaco mi aveva assicurato che [illegible] sarei stato toccato». Stefano Raimondo, che è indagato per abuso e falso, ha sempre respinto ogni accusa. Ieri comunque ha deciso di dimettersi.

A Bussoleno

Asilo chiuso scatena le polemiche

Polemiche a Bussoleno in seguito a un'inattesa ordinanza del sindaco Benetto che ha decretato la chiusura per due settimane dell'asilo nido e della scuola materna. «Abbiamo deciso la chiusura per adeguare l'impianto termico alla nuova struttura» si è giustificato il consigliere Clara Rubello. «E' assurdo chiudere una struttura pubblica avvisando due giorni prima. I genitori che lavorano dove lasceranno i figli? Perché questi lavori non sono stati fatti quando l'asilo era chiuso? I giorni scorsi i bambini non hanno mangiato perché il pasto [illegible] freddo» hanno affermato ieri sera i genitori in un'accesa riunione.

Alcune settimane fa un controllo del Nucleo antisofisticazioni [illegible] dei carabinieri aveva dichiarato inagibile la cucina dell'asilo per carenza di strutture anche costruttive. «I lavori servono per mettere in funzione la [illegible] cucina. Cercheremo di sollecitare la ditta e di ridurre la chiusura ad una sola settimana» promette l'assessore Giovanni Cevrero.

BIANCA & NERA

LUTTO

Si è spento il professor Pier Nicola Siliquini

Profondo cordoglio nel mondo della sanità torinese per la scomparsa del primario di ginecologia e ostetricia Pier Nicola Siliquini. L'estremo saluto al professore, lunedì 14 novembre alle ore 8,15 presso la cappella dell'ospedale Mauriziano.

[illegible]

L'arcivescovo incontra tremila cresimandi

Nella parrocchia di Gesù Operaio, via Tornengo, alle 16, il cardinale Giovanni Saldarini incontra i ragazzi della diocesi che quest'anno riceveranno la cresima.

[illegible]

Stanziati 10 milioni per gli alluvionati

Insieme con i Comuni di Alpignano, Collegno e Grugliasco la Giunta di Pianezza ha stanziato 10 milioni a favore degli alluvionati e aperto una sottoscrizione pubblica. I versamenti vanno fatti sul conto aperto presso la Tesoreria Comunale della Cassa di Risparmio di Pianezza con la causale «Contributo per la ricostruzione zone alluvionate del Piemonte».

[illegible]

Un [illegible] dopo l'unione delle tre Province

A un anno dall'unificazione delle tre Province salesiane del Piemonte, s'inizia oggi a Valdocco l'assemblea dei rappresentanti delle 54 opere e dei 900 salesiani piemontesi. Tema della riflessione, il rapporto tra religiosi e laicato.

CATASTO

Impiegato infedele condannato a 11 mesi

Pier Domenico Vaschetti, coinvolto nell'inchiesta sugli impiegati infedeli del catasto che favorivano dietro compenso notai e altri professionisti, è stato condannato dal gip Rossotti ieri a undici mesi di carcere con la condizionale. Avrebbe intascato oltre 50 milioni in due anni.

[illegible]

Basket a Borgaro: avvocati contro giudici

Partita di pallacanestro lunedì, ore 21, al Palazzetto dello Sport di Borgaro (via Canavere). In campo magistrati contro avvocati. I fondi raccolti saranno devoluti, tramite «Specchio dei tempi», alle vittime dell'alluvione.

BANCA CRT

Sportelli aperti oggi per aiutare alluvionati

Per alleviare i disagi della clientela oggi rimarranno aperte dalle 9 alle 12 le filiali della Crt di Brusasco, Cambiano, San Raffaele Cimena.

PENSIONI

Dibattito della Rete lunedì a Piossasco

«Che fine faranno le nostre pensioni?». Su questi interrogativi il movimento «La Rete» ha organizzato un dibattito previsto per lunedì, ore 21, al ristorante «Copacabana» di Piossasco.

UN GRANDE EVENTO UNA RIVELAZIONE al CENTRALE

«Ho votato per "Prima della Pioggia", perché mi pareva il film più bello, il più originale e innovativo... non so cosa darei per averlo girato io»

(C. Verdone - Giurato alla 51ª Mostra del Cinema di Venezia)

LEONE D'ORO 51ª MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

Prima della Pioggia

MILCHO MANCHEVSKI

OLIMPIA 1 E AMBROSIO

Dopo "CASA HOWARD" e "QUEL CHE RESTA DEL GIORNO" un'altra memorabile interpretazione di ANTHONY HOPKINS

ANTHONY HOPKINS — UNA STRAORDINARIA, INDIMENTICABILE STORIA D'AMORE — DEBRA WINGER

un film di RICHARD ATTENBOROUGH

VIAGGIO IN INGHILTERRA

IDEAL

Il film più divertente dall'età della pietra

YABBA-DABBA-DOO!

SPIELROCK PRESENTA

THE FLINTSTONES

AMBROSIO E FIAMMA

«Umorismo e commozione in un film diretto benissimo da ROBERT ZEMECKIS e ottimamente interpretato da TOM HANKS» (LA STAMPA)

PUBBLICO E CRITICA CONCORDI:

UN AUTENTICO CAPOLAVORO!

Il mondo non ti sembrerà più lo stesso dopo averlo visto attraverso gli occhi di Forrest Gump.

Tom Hanks è Forrest Gump

ETOILE

Non era chi era, non faceva ciò che diceva.

Schwarzenegger

True Lies

VITTORIA AMBROSIO FARO

BENIGNI

NICOLETTA BRASCHI — MICHEL BLANC

IL MOSTRO

ROBERTO BENIGNI

eliseo E lillipput

IL FILM CHE TUTTI GLI ITALIANI VOGLIONO VEDERE

un film di MICHAEL RADFORD e MASSIMO TROISI

MASSIMO TROISI — PHILIPPE NOIRET

IL POSTINO

PRODOTTO DA MARIO e VITTORIO CECCHI GORI

CON MARIA GRAZIA CUCINOTTA

PRODOTTO DA GAETANO DANIELE

PER LA ESTERNO MEDITERRANEO FILM

C.G. GROUP TIGER CINEMATOGRAFICA

PENTA FILM

NAZIONALE

uno ... due ... tre

una ragazza, due ragazzi, tre possibilità.

AMICI PER GIOCO, AMICI PER SESSO

THREESOME

VOLA AL CINEMA

ARLECCHINO

JULIA ROBERTS — NICK NOLTE

INVIATI molto Speciali

DORIA e CHARLIE CHAPLIN 1

IL FILM «EVENTO» DELL'ANNO

CINQUE BUONE RAGIONI PER RIMANERE SINGLE

HUGH GRANT — ANDIE MACDOWELL

Quattro Matrimoni e un funerale

Mike Newell

CRISTALLO E AMBRA

BRANDON LEE

IL CORVO

THE CROW

regia di ALEX PROYAS

adua

in esclusiva

CECCHI GORI GROUP

Prodotto da MARIO e VITTORIO CECCHI GORI

un film di CARLO MAZZACURATI

DIEGO ABATANTUONO

IL TORO

con ROBERTO CITRAN

Produttore Delegato RITA CECCHI GORI

Regia di CARLO MAZZACURATI

AVIS

Oggi. Non domani

UNITA' RACCOLTA

Via Torino, 19 Tel. 966.1868

PIANEZZA

LA STAMPA

E' SEMPRE PRESENTE AI GRANDI APPUNTAMENTI CON LA NATURA.

Un invito a visitare Agri Natura, mostra dell'agriturismo del vino e dei prodotti agresti. Una degustazione gratuita di prodotti alimentari ed enologici viene offerta al pubblico da Sommelier e Produttori che saranno lieti di ospitarvi presso i Box di Degustazione. Un ristorante offrirà accattivanti menù legati al tema espositivo e spettacoli regionali tipici. Inoltre presso lo stand "LA STAMPA" potrai acquistare a prezzo speciale le Videocassette di TUTTODOVE, un nuovo modo di esplorare il territorio in compagnia di Bruno Gambarotta e gli Audiolibri di TUTTOLIBRI, i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero.

TORINO ESPOSIZIONI

Corso Massimo D'Azeglio, 15

DAL 4 AL 13 NOVEMBRE 1994

orario:

Dal Lunedì al Venerdì ore 17-23

Sabato e Domenica ore 10-23

Agri NATURA

INGRESSO L. 10.000, RIDOTTI L. 6.000 (DEGUSTAZIONE GRATUITA COMPRESA NEL PREZZO)

SUCCESSO AL CHARLIE CHAPLIN 2

I PAVONI

EVENTO SPECIALE ALLA 51ª MOSTRA DI VENEZIA

Certi ragazzi non sanno aspettare

Pavoni

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

BELLO SU GRANDE SCHERMO

MASSIMO 1

«LA PRIMA LOVE STORY TRA DONNE»

GO fish (SEGUI IL PESCE)

un film di ROSE TROCHE

eliseo

«Applausi, entusiasmo, gran successo al Panorama Italiano di Venezia.» (LA STAMPA)

PORTAMI VIA

REGIA DI GIANLUCA MARIA TAVARELLI

Viaggi immaginari e storia dei comici italiani negli studi di via Verdi

Rai, un po' di tivvù a Torino

Si cerca un'audience sicura

Attivi gli studi di registrazione del Centro di produzione Rai di via Verdi, tante [illegible] nate a Torino e collaborazioni con Roma, quasi a volere essere una risposta ai progetti e alle [illegible] di tagli, ridimensionamenti.

Alle molteplici proposte dei microfoni radiofonici fanno eco i palinsesti tv (seppure ancora in via di definizione per la fine del '94 e i primi mesi del '95) dove la struttura dello sceneggiato questa volta viene affiancata a temi culturali, oppure lo stile sobrio del documentario a filmati influenza in qualche modo un percorso visivo sulla comicità. Si sta registrando «La stanza del Principe», un viaggio nell'immaginario rinascimentale costruito in 23 puntate dal regista Pino Galeotti che definisce il programma - realizzato nell'ambito di «Videosapere», ovvero [illegible] Dse - «un'operazione culturale vista attraverso una cinepresa moderna, una [illegible] "Schegge" sul Rinascimento per approfondire elementi specifici dall'Umanesimo al Manierismo». Un originale «Blob» per [illegible] dalla letteratura alla musica, dalla gastronomia alla poesia e alle arti figurative attraverso la recitazione di brani dell'Ariosto, Poli[illegible] e Shakespeare, [illegible] la ricostruzione d'epoca dello studiolo del Principe dove ritrovare Machiavelli, Tasso, Cervantes. Un andamento sario per la fascia pomeridiana di Raitre, spezzato da flash di satira rinascimental-cronachistica improvvisata per brevi venti secondi dal disegnatore umoristico Gianni Chiostri.

Settant'anni di risate italiane verranno invece trasmesse, probabilmente da gennaio, su Raidue in orario preserale e in seconda serata, con il [illegible] programma di Giancarlo Governi «Italiaridex», regia di Alberto Orsi. La storia della comicità italiana documentata dai primi filmati, puntata d'inizio, quindi, per Petrolini e i fratelli De Rego, presentati e raccontati da Governi in una scenografia da teatro che si trasforma in ambiente da mega-tv, ideale passaggio della gag dal palcoscenico al video. Un itinerario che si sofferma sugli sketch di Alberto Sordi, Aldo Fabrizi, Paolo Villaggio, Massimo Troisi e Roberto Benigni, per concludere con Beppe Grillo e Marchesini-Lopez-Solenghi.

Il presente televisivo prodotto negli studi torinesi guarda a programmi dall'audience sicuro, collaudato, come «Scuola aperta» (anch'esso per «Videosapere») che torna ad essere una testata settimanale, il mercoledì su Raitre alle 16,30, con il conduttore Angelo Sferrazza.

Via Verdi collabora [illegible] gli studi [illegible] per «Misteri», la trasmissione di Raidue della domenica sul paranormale, con Lorenza Foschini: la sesta puntata, il [illegible] dicembre, sarà registrata a Torino per documentare l'esperimento di regressione ipnotica del torinese Angelo Gonella.

Tiziana Platzer

A sin. il toscano Roberto Benigni e qui sopra un giovane Petrolini entrambi nella «Storia dei [illegible]

Il cabarettista approda al Colosseo

Rabbia milanese del Paolo Rossi

«Milanon Milanin» è il titolo del nuovo spettacolo che Paolo Rossi porta questa [illegible] e domani al Teatro Colosseo. L'ha scritto lo stesso Rossi in collaborazione con Gino & Michele e Riccardo Piferi.

In scena [illegible] lui ci sono Lucia Vasini, Cochi Ponzoni e Maria Monti. La regia è di Paolo Solari. «Oggi - spiega la compagnia - ancora più che in un'altra epoca, cercare di capire Milano significa cercare di capire l'Italia e chi la abita. Non è più tempo di "doverosi" o "affettuosi" omaggi. Questi [illegible] tempi di curiosità, di ricerca e di rabbia». Una rabbia che Rossi sfodera cantando canzoni su Hammamet, sorta di buco nero in cui si perdono pezzi e tradizioni della città, oppure rievocando gli anni della contestazione e ancora parlando di Bossi e di Berlusconi. Lo spettacolo si riallaccia a quel cabaret di denuncia sociale che nacque proprio a Milano e di [illegible] Rossi forse è [illegible] degli epigoni (ormai le strade del cabaret [illegible] soprattutto televisive e letterarie, a giudicare dal numero di libri firmati dai comici).

La squadra di Rossi vede Maria Monti rivisitare canzoni della tradizione [illegible]neghina, Cochi Ponzoni con la sua comicità surreale e la Vasini, finta svampita come sempre, ma molto applaudita (almeno al debutto) nei suoi monologhi al femminile.

Il comico milanese torna a Torino dopo le polemiche della scorsa estate sul concerto per gli zingari che avrebbe dovuto tenere al campo [illegible] dell'Arri[illegible] e che motivi di ordine pubblico spostarono in piazza Castello. La sua attenzione ai problemi dell'integrazione multietnica è confermata dalla presenza nella sua «squadra» di tre attori extracomunitari, che si sono formati nella compagnia torinese «I cinque Continenti» (una compagnia che nonostante l'impegno pluriennale in questa direzione pare [illegible] riesca a trovare a Torino la giusta sensibilità da parte degli enti locali).

Gli spettacoli iniziano alle 21, il biglietto costa 35 mila lire in platea e 25 mila in galleria.

Informazioni più dettagliate si ottengono telefonando allo 011/650 51.95.

Rocco Moliterni

Il meneghino Paolo Rossi

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

ISRAELE. La settimana di Israele propone oggi, al Massimo 3, alle 16,30 la replica del film «Tel Aviv-Berlin» di Tzipi Trope, alle 20,30 «L'ultima storia d'amore di Laura Adler» di Avraham Heffner, in versione originale ebraica con sottotitoli.

VALDOCCO. A trent'anni dalla [illegible]te del poeta piemontese Pinin Pacot, la compagnia «Attaccabottoni» propone questa sera, alle 21, al teatro Piccolo la commedia in tre atti di Mary Raio «Quatr sòld ëd sianche», storia d'amore nella Torino d'anteguerra, per la regia di Elda Calari.

MASSAIA. Al teatro Massaia Borghiere questa sera, alle 21,15, va in scena il dramma «Peau de Suede» liberamente tratto da «Il cugino Basilio» dello scrittore portoghese Eça de Queiros. Fra gli interpreti Franco [illegible], Maria Rizzotti e Antonella Delli Gatti. Regia di Enrico Fasella e [illegible] Duporto.

[illegible]. Questa sera, alle 20,45 nella Chiesa Natale del Signore in via Boston 37 è in programma un concerto dei cori Natale del Signore, Innova[illegible] e la Montagna di Orbassano. A Settimo, alle 21, nella Chiesa di San Giuseppe in corso Agnelli la rassegna Coinsieme vede invece di [illegible] la Corale 7 Torri, la Corale Savonese e il Cantiere di Abbiategrasso.

JUVARRA. La rassegna «Su Eduardo alla Nuova Napoli» propone questa sera, alle 21, al teatro Juvarra lo spettacolo «Sotto Nero» di e con Tonino Taiuti.

REITZ. La rassegna che il Museo del Cinema dedica ad Edgar Reitz prevede oggi, al Massimo 2, alle 16 e alle 20,20 «Die Zweite Heimat».

Dibattito organizzato dal «Pannunzio»

Parlare di Voltaire trecento anni dopo

Trecento anni fa nasceva Voltaire, e tre secoli dopo il Centro Pannunzio, uno dei templi torinesi del laicismo, non poteva ignorare questa data. Così, oggi, alle 17, in via Lagrange 47 all'Hotel Concord (ah, questo nome francese senza la finale che fa irare i puristi della lingua) si terrà un dibattito su «Voltaire: una riflessione critica». Vi partecipano Dario Antiseri, Giovanni Fornero, Pier Franco Quaglieni. E' anche prevista la presenza di Ugo Perone, assessore per le Risorse Culturali e la Comunicazione.

L'incontro su Voltaire, raffinato intellettuale e «firma» dell'Illuminismo, rappresenta una delle tante tappe culturali del «Pannunzio», circolo fondato nel '68 dallo stesso Quaglieni assieme ad Arrigo Olivetti. Dibattiti, convegni, conferenze sui temi politici e sociali sono stati, nel corso di questi anni, il bagaglio intellettuale del Cen[illegible] sede nel Palazzo Audisio in via Maria Vittoria 35.

E per Quaglieni, giovedì 17, ci sarà una premiazione. Al direttore del «Pannunzio», infatti, verrà consegnata dalla Presidenza della Repubblica la medaglia d'oro «dei benemeriti della cultura, della scuola e dell'arte». Un riconoscimento che Pier Franco Quaglieni ha gradito molto «perché - fa notare - il mio Centro si è sempre impegnato, con spirito laico, ai valori della cultura per [illegible] crescita sociale». **[e. b.]**

Pier Franco Quaglieni

Un tipo di dipinti apprezzati nel Nord Europa e che ora sono richiesti in Italia

«Marine» da Caretto

Vele e onde sognate dai pittori

Il mare, come si dice, tira. Porta turismo, la nautica è un business e adesso fa lievitare anche il mercato dell'arte, [illegible] «marine» per intenderci. Mare e navi tra le onde calme o in tempesta (rende meglio, pittoricamente, la burrasca), [illegible] che sciaborda lento [illegible] sabbie o scogli lucenti.

L'intero ventaglio delle possibilità è stato ampiamente scandagliato da decine di artisti soprattutto nordici: un «genere» che è antico e ripetuto, un tema fra i più tradizionali e gradito ai collezionisti.

Oggi di marine (in gran parte arrivate dal Nord europeo) ne espone una sessantina Patrizia Caretto nella sua galleria di via Maria Vittoria 11/b (telefono, 011/88.77.56. Apertura dalle 10 alle 12,30 e, al pomeriggio, dalle 15,30 alle 19,30).

Spiega Patrizia Caretto: «Questa pittura è esposta per lo più all'estero [illegible] da qualche tempo anche [illegible] l'interesse per le marine è lievitato, il mer[illegible] e il collezionismo [illegible] soggetti di mare con velieri, scene di regate, costiere con datazione tra Settecento e Novecento». In mostra prevalgono gli autori inglesi, [illegible] vi sono dipinti di artisti olandesi, tedeschi, fiamminghi, danesi. Pur essendo terra di mare l'Italia ha dato rari autori di marine, chissà perché. [illegible] escludono alcuni macchiaioli (e [illegible] già all'Ottocento), qualche pittore di origine meridionale, il contemporaneo Guccione, c'è poco da elencare. In compenso aumenta il numero degli amatori di tali soggetti. Aggiunge la titolare della Galleria: «In questo genere, l'Italia che ha dato tanto al mondo, in arte, ha subito non trascurabili influenze dagli artisti nordici, che, quasi in pellegrinaggio, venivano a soggiornare nella Penisola. A loro volta questi pittori ritraevano paesaggi marini italiani che poi trasferivano e vendevano nei Paesi d'origine».

Alla Caretto si possono fare scoperte e acquisti interessanti (i prezzi vanno dai quattro-cinque milioni in su) e la varietà dei formati può soddisfare chiunque anche se il valore (compreso quello venale) delle singole opere non si misura in centimetri. **[p. p. b.]**

«Marina [illegible] barche» olio su cartone [illegible] Doust ('800)

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

JAZZ. Carlo Sola con la Swing Machine stasera a «La Ginestra» (via Valprato 15), La Luppa Jazz Band al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis). Inizio alle 22.

[illegible] Concerto di Roberto Vecchioni stasera a Cavour (Teatrotenda, ore 21,15). Il biglietto costa 20 mila lire. Il cantautore milanese presenta, oltre ai vecchi successi, l'album «Blumun».

BLUES. Il chitarrista Rudy Rotta, uno dei migliori bluesmen italiani, è stasera con la sua band al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21).

Alle 22, Eunda al «Green Beach» di Avigliana (via Monginevro 30).

GIL. Gilberto Gil, un grande della canzone brasiliana, è in concerto stasera al 5° Padiglione di Torino Esposizioni per «Folkmusicalatina». Ingresso 15 mila lire, inizio alle 22 circa. Seguono i Sombrasul.

Musica latina alle 22 anche alla «Churrascaria Brasil» (Caselle, strada Venaria 115) con i Bao Cabocolo; al «Sabor Tropical» (Villardora, piazza San Rocco 8) con C[illegible] de la Fuente; al «Sololatino» di Nichelino (via Cuneo [illegible]) con i Locos, il latin funky della band di Dino Pelissero all'«Altramerica» (San Francesco al Campo, via Torino 178).

FOLK. Stasera alle 21 nel Tempio valdese di Angrogna concerto di musiche popolari francesi e medievali con il duo Les Puces.

Un cantautore attento alle [illegible]ità folk, Franco Marocco, è in concerto al Palrdouda di Chieri (cortile San Luigi, ore 21,30).

ROCK. Il gruppo metal Indiana & Lavori in Corso è stasera a «El Paso Occupato» (via Passo Buole 47), i Tempo Perso al «Dracma» (via Banlo 24/c), Magical Diamonds al «Camelot» (via [illegible] 3); [illegible] Union all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto 8), i Rebounders alla «Nuova Locanda» di Almese (via Rivera 17). Afro reggae con i Jambour al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 47). Inizio alle 22.

[illegible] Oggi, dalle 19 in poi, alle Arcate 18-22 dei Murazzi del Po festa-spettacolo con gli Artisti piemontesi che partecipano alla Biennale di Lisbona.

[illegible] L'8 dicembre al Palastampa concerto di Jose Feliciano per raccogliere fondi a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione.

Foto: Vecchioni, [illegible]

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55 191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.15.33
Corpo Forestale
incendi bosch. [illegible]
Ellambulanze 118

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a p[illegible] 35.71.606-54.90.00
Ca[illegible] 768 811 - 752.685
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 43.93 111, Mauriziano 50.801.

[illegible]
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde [illegible]
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Aaldo 54.04.69
Aids 958 93.31
Ai 619.18.20
Aldesero 63.01.56
Asbfa 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldei 50.23.96 - 56.83.285
Auxilia 749.59.50
Avas 0337.720.250
[illegible] eldam, term. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 663.19.02
Piccolo servo [illegible]
[illegible]do 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI [illegible]
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 68 538.271
via Nizza 65 669.92.58
p.zza Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64 873
Fed. Sport Disabili, 31.72.560
Tel. Azzurro (051) [illegible]
Telefono amico 319.52.52
Stranieri C[illegible] [illegible]
[illegible] Tenda (Acc. [illegible]) 56.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.60.623
Ampaca (assistenza ammalati cancro) 438.03.52
Mov. consum. 282.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città lesbiana, 681.7181
Telefono [illegible] (lun., mer., gio., ven.) 562.8314

MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova: Belgio 4; Filadelfia 57; Gibraro 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dora 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15.

ANIMALI
Canile munic. 262.12.15
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane, 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 63.06.55

TRASPORTI ATM
Battello sul Po [illegible]
Trenino Superga [illegible]

AEROPORTI
Caselle 58.76.361
[illegible] 433.25.25
Milano-Linate e [illegible] 02.74.851

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura, [illegible] corso Giulio Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125. Mace[illegible], corso Trieste.

EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; Vittorio Emanuele-via Lagrange; Vittorio Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

[illegible] A [illegible]
Si conclude domani a Cavour la rassegna «Tuttomele» con mostre e spettacoli folk in piazza Sforzini e nel teatro-tenda. Domani pomeriggio, in particolare, rassegna «mele in cucina» nel teatro-tenda.

FORUM
Oggi, dalle [illegible] alle 19, in via [illegible] 17b, forum del quartiere Parella-Campidoglio con gruppi di lavoro su sanità, diritti civili, cultura, comunicazione. E' organizzato dal Centro U[illegible]ista [illegible] in movimento», telefonare allo 011/74.57.72.

[illegible]
Stamane, dalle ore [illegible] fino alle 13, convegno sui fondi pensione al Centro Torino Incontra (Sala Giolitti) in via Nino Costa 8. Si può telefonare allo 011/562.55.88.

CON [illegible]
Il Kyudo Club Torino organizza corsi propedeutici al tiro con l'arco giapponese, antica arte marziale del Sol Levante. Le lezioni si svolgono ogni sabato nella palestra dell'Aam in [illegible] Nobile 12. Altre informazioni allo 011/819.06.34.

FEUERSTEIN
Iscrizioni per il corso di arricchimento strumentale (metodo Feuerstein). Si svolgerà il prossimo 21 novembre nella sede dell'Associazione Medi[illegible]tion in via Perosa 27; informazioni ulteriori telefonando al numero [illegible]1/433.49.41.

APPUNTAMENTI *qua e là*

IN BICICLETTA
Domani, alle 14,30 al Centro Ecologico in corso Cincinnato 115, [illegible] messe a disposizione alcune biciclette per un giro alla scoperta del verde del quartiere. Ulteriori informazioni allo 011/886.881.

VETR[illegible]
Sta per cominciare un corso di vetrinistica della durata di cinque mesi. E' possibile ancora iscriversi alla Servizi Moda Classic in via XX Settembre 65. Occorre telefonare al numero 011/54.96.77.

SCACCHI E BRIDGE
Domani a Cirié, dalle ore 9, tornei di scacchi e di bridge nella sede del Gruppo Sportivo Brunero in via Doria 6. Sono organizzati dal Lions Club [illegible] D'Oria per «Aiutamoli a sorridere». Il ricavato, infatti, sarà devoluto a «Solidarietà Universale» di Roma.

[illegible]
Da oggi sino al 25 novembre mostra del pittore Brunetto al Palazzo Coral di Leinì in Strada Volpiano 64.

L'UCCELLINO
Oggi, alle 15,30 all'Auditorium della Rai, in via Rossini, il Gruppo Anziani organizza uno spettacolo a inviti [illegible] i 70 anni della radiofonia italiana e per festeggiare il maestro Cesare Gallino, novantenne. Per l'occasione il [illegible] della Radio e della Televisione conferirà al [illegible]stro la targa d'argento «L'Uccellino della Radio».

CASCINA NUOVA
Stasera, alla Cascina Nuova di Borgaro Torinese, alle 21, Manlio Pagliero in [illegible] «Favole&Sangue» di Enrico Ottaviano. Regia di Manlio Pagliero. E' per la stagione Spettacoli Teatro e Danza organiz[illegible]a da Carlos Velazquez.

[illegible]
Alle 17, alla Galleria [illegible] Porto di Susa, personale di Luciano Spessot. Sino al 27 novembre.

TARTUFI
Domani, a Rivalba, mostra mercato del tartufo della collina torinese. E' collegata alla manifestazione «Il piacere di leggere, il piacere di gustare» organizzata dalla libreria «La Città del Sole» di via Po.

[illegible]
Proseguono le iscrizioni per i corsi di restauro e di «incontro [illegible] il colore» organizzati [illegible] Bottega di [illegible] Cosana 44. Per ottenere informazioni più dettagliate, occorre telefonare al numero 011/455 78.22

[illegible]
«La scena [illegible]: [illegible] volto alla maschera» è il titolo della collettiva di pittura che si svolge nel Teatro Sociale di Borgomanero, in corso Roma 136. E' organizzata dal Comune, dalla Società degli Operai e dalla Fondazione Achille Marazza.

FLORA E FAUNA
Oggi, alle 18,30, si conclude la mostra dal titolo «Flora e Fauna» con le creazioni di Cartier. Si tiene nella Boutique Cartier in via Roma 330.

SUBACQUEI
Sono aperte le iscrizioni ai corsi Padi Open Water Diver promosso dalla Az-Sub di Torino. Lezioni teoriche in via Garibaldi [illegible] e quelle pratiche nella piscina di via Torrazza. Informazioni allo 011/64.22.20.

in tre righe

Ma che politica, ma che cultura.

Sono solo canzonette non mettetemi alle strette

Sono solo canzonette!

Edoardo Bennato - Sono solo canzonette

RITROVI

AL BAGATELLE. Sala rossa: Discoteca. Sala Blu: musica lenta. L. 14.000.
AMERICA MUSIC v. Frejus 27. Da noi è sempre festa! Gruppo Max Negri.
ARLECCHINO. Ore 15,30 e 21 Rocky.
BEVERLY HILLS. Santhià, tel. (0161) 935 343. Questa sera ore 21 liscio orchestra Rommy.
CLUB 84. 15,30 e 21 Gnb & Company.
CLUB PRIVE' PARADISE. Locale rinnovato, cambio gestione, per coppie amigiù. Aperto tutti giorni 15-19/22 in poi. Invita nella sua magica atmosfera tutti i raffinati. Infor. Tel. 011/332 068.
DU PARC (521 9275). Ore 21 I Delliria.
EXTREME CLUB DANZE. Via Genova 268/b, tel. 605 0817. Il vero liscio si balla da noi ... e non Orch. I Magnifici 5 L'Odissea.
FRENZY. Via Gobetti 9, Ivrea. Ballo liscio.
GARDEN (tel. 860 4443). Ore 15,30 e 21. Le vostre ore liete con noi e Gino Rimoldi.
INVIDIA + PATIO. Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio Non Stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 681 4841 - 661 5186.
K 11 Valperga (To). Ore 21 orchestra Spettacolo Daniele Comba.
LA LUCCIOLA L'HAI PROVATA? (corso Taranto 206, t. 200 097). 15 e 21 Piemontese.
LE ROI. Ore 21: Sono 68 ma non li dimostra.
SALA DANZE DUE RITMI (strada Gevoletto 24, San Gillio, tel. 011-984 0293-968 1978). Questa sera ore 21 Orchestra Bruno/Ita e le ragazze O.K. Domani pomeriggio ore 15 orchestra Romagna Express.
TANGO SALA DANZE: Serata danzante ore 21.
TROCADERO. Ore 21 orch. Danilo Anni 60-80 liscio. Tel. 582 0866.
MINICABARET. Il ristorante delle feste. Tel. 613 680. Venerdì e sabato Cabaret Pietro Gallo. (Specialità banchetti nuziali).
RISTORANTE CA' MIA (strada Revigliasco 138, Moncalieri, tel. 647 2808). Cena con ballo.
RISTORANTE LA LUCCIOLA. Brandizzo. Questa sera cena con ballo. Ingresso con consum. Pren. 011 913 9113.
RISTORANTE MACUMBA Pecetto: cena con orch. Puzena. (0121) 374.115.
SAN GIORGIO Rist. Piano Bar, ballo La Principe e Albertina. T. 989 212.
PALAGHIACCIO E ROTELLIERE Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Feriali ore 15-17,30 - 21-24. Festivi ore 10/12-14,30-18. Biglietto unico.

GALLERIE E MUSEI

ABACO (via Vanchiglia 6). Espone Roberto Vitali «Paesaggi» 5/18 novembre ore 16-19,30 e festivi.
ARTE ANTICA (C.I. p. Volta 9, tel. 548 0411). Incisioni di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Cat. n. 197. Orario 10-12,30-16-19,30.
ARTE CLUB (via Della Rocca 39 - tel. 838 3311). Fabrizio Riccardi.
ARTE MODERNA SALAMON (via S. Quintino 4, 5° piano). Incisioni dei Grandi Maestri Moderni.
ARTE 80 (Savigliano - via Cernaia 18. Tel. 0172 712 922). Novembre '94 Piero Ruggeri (opere dal 1960).
ARX (p. Savoia 4). Proposte d'Arte Contemporanea.
CENTRO ARTE LA TESORIERA (corso Francia 268) tel. 779.21.47. Personale di Francesco Capello fino al 10/11.
JUVARRA (Stupinigi) pers. R. Galante 358.0990.
NUOVA GISSI. Tel. 534 473. S. Sarri «Opere Recenti» 10,30/12,30 16/19,30.
PALBERT (corso V. Emanuele 28, tel. 812.7431). Pittori dell'800.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA. Antonino Trovato. Inaugurazione ore 18.
ARTEINCORNICE. Stefano Pilati.
BERMAN. Pittori dell'800 omaggio a Carlo Follini.
BERMAN 2. Domenico Colanzi scultore.
BIASUTTI. Luigi Spazzapan.
DAVICO. Dino Boschi.
FOGLIATO. Beppe Gallo.
LA BUSSOLA. Severini, Sironi: disegni e tempere.
MICRO' (p. Vittorio 10). Irene Invrea.
NARCISO. Eugenio Guglielminetti.
PIRRA (c. V. Emanuele 82, t. 543 393). Boris Lavrenko.

TEATRO STABILE TORINO
AVVISO AGLI ABBONATI
Si comunica che lo spettacolo
L'ISOLA DEGLI SCHIAVI
verrà sostituito da
LA DONNA SERPENTE

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RETE 5 FM 95.9
dal 15 al 20 novembre
LELLA COSTA
in MAGONI (E, FORSE, MIRACOLI)
23 24 novembre 21.00
TEATRO DI STATO DELL'OPERA ROMENA
PRESENTA
L'OPERA PUCCINIANA
TOSCA
MELODRAMMA IN TRE ATTI
110 ARTISTI IN SCENA

Al liscio orchestra
MARCOLINO
Tel. 965 78.82

eliseo e NAZIONALE

BILLY CRYSTAL DANIEL STERN JON LOVITZ JACK PALANCE
SCAPPO DALLA CITTA' 2
CITY SLICKERS II

OLIMPIA e STUDIO RITZ

MOLESTIE SESSUALI IN UFFICIO
Che succede quando ■ molestare un impiegato ■ una donna manager?

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI presentano
SERGIO RUBINI • MARGHERITA BUY
PRESTAZIONE STRAORDINARIA
GIANRICO TEDESCHI
ALESSANDRO HABER
MARIELLA VALENTINI
SIMONA IZZO
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI
BRUNO NATISSIMI e CLAUDIO SARACENI
SERGIO RUBINI

ROMANO
VINCITORE ■ FESTIVAL DI CANNES 1994
ATTENZIONE ORARI: 16.15 - 19,20 - 22,15
L'attesissimo capolavoro di QUENTIN TARANTINO

«PULP FICTION è un "non sense" della malavita, un grande obitorio della risata attraversato da bulli e pupe incarnati da attori in stato di grazia».
«TRAVOLTA... un "iper amorale" malavitoso... la scena in cui fa finta di non saper ballare è da Oscar: c'è chi già ci scommette».
«Da vedere, senza falsi moralismi: è uno spasso pop rosso sangue, ■ sberla di fiction». (Corriere della Sera)
«E' una rivelazione PULP FICTION del regista italo-americano erede di Scorsese e De Palma». (Il Giorno)

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
Palma d'oro miglior film Festival di Cannes 1994
un film di QUENTIN TARANTINO
JOHN TRAVOLTA SAMUEL L. JACKSON UMA THURMAN HARVEY KEITEL TIM ROTH
PULP FICTION

SUCCESSO AL CAPITOL
UN FILM DI DON BLUTH
Thumbelina (Pollicina)

KONG VIA SANTA TERESA 5
KEANU REEVES DENNIS HOPPER SANDRA BULLOCK
SE VAI PIANO SEI MORTO
SPEED

EMPIRE *in esclusiva*
GRAN PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA FESTIVAL DI VENEZIA 1994
I MEDIA LI RESERO SUPERSTAR
ASSASSINI NATI
NATURAL BORN KILLERS

SUCCESSO AL LUX
IL PIU' GRANDE SUCCESSO EUROPEO NELLA STORIA DEL CINEMA
I VISITATORI
L'UNICO FILM CHE HA CONTESO IL PRIMATO A JURASSIC PARK
I VISITATORI
160 MILIARDI IN FRANCIA E SPAGNA
16 MILIONI DI SPETTATORI LO HANNO APPLAUDITO AL CINEMA
3 MILIONI DI VIDEOCASSETTE VENDUTE
I VISITATORI
PIU' GIOVANE DI ACE VENTURA
PIU' DIVERTENTE DEI FLINTSTONES
I VISITATORI
VISITANTI O VISITATORI, PASSATO O FUTURO, UNA COSA È CERTA NON SONO NATI IERI!
LUIGI E AURELIO DE LAURENTIIS presentano
I VISITATORI
1123 1994
un film di JEAN-MARIE POIRÈ
ALAIN TERZIAN presenta CHRISTIAN CLAVIER • JEAN RENO
VALERIE LEMERCIER "I VISITATORI"
un film di JEAN-MARIE POIRÈ

STREPITOSO SUCCESSO AL REPOSI
SYLVESTER STALLONE SHARON STONE
IL GOVERNO GLI HA INSEGNATO A UCCIDERE ORA, CON LA SUA ABILITÀ, AIUTERÀ UNA DONNA A VENDICARSI DELLA MAFIA DI MIAMI
LO SPECIALISTA

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

NUOVA VOLVO 850 GLE. COME SALIRE AL LIVELLO DI UNA GRANDE DUEMILA.

DA LIRE 41.800.000

Accomodatevi: pochi e facili gradini vi separano dalla Nuova Volvo 850 GLE. Dopodiché, capirete cosa vuol dire viaggiare su tutt'altro piano. Ad aiutarvi a superare il primo scalino, ecco il suo prezzo: tra i più competitivi di tutta la categoria. Ma questo è solo l'inizio. Molti altri fatti contribuiranno a rendere più dolce la vostra salita. Ad esempio il suo motore da 126 CV, particolarmente elastico, brillante e silenzioso. E le sue prestazioni: 195 km/h, da 0 a 100 km/h in 11,7 secondi. Ma, anche, vi aiuterà il sapere che la 850 GLE è la prima auto al mondo ad essere dotata di airbag laterali (SIPS Bag). Ed ecco un altro scalino da superare in grande scioltezza: anche l'esclusivo sistema di protezione laterale SIPS, l'airbag full size, l'ABS e il climatizzatore sono di serie, inclusi in un prezzo di listino che parte da lire 41.800.000 (44.800.000 per la Station Wagon). E adesso siete all'ultimo gradino, il più facile di tutti: quello che vi separa da un Concessionario Volvo. Andateci e salite a bordo della Nuova Volvo 850 GLE. Vedrete che da lassù c'è tutto un altro panorama.

Il prezzo di acquisto di tutte le Volvo è chiavi in mano e bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

POLEMICA. Accuse da Londra: avete dimenticato S. Francesco

«Cattolici siete crudeli»

«Fate soffrire gli animali»

Prete anglicano guida la rivolta, nel libro Animal Theology sostiene che i vescovi fomentano il massacro

Giovanni Paolo II, e la regina Elisabetta II, capo della Chiesa Anglicana

San Tommaso d'Aquino: «Uccidere gli animali non è peccato» Sopra, San Francesco

LONDRA

POVERO [illegible] Francesco! Fosse vivo, piangerebbe lacrime amarissime, quelle accuse che sibilano adesso nell'aria lo lascerebbero allibito, infranto. Sì, perché, secondo queste accuse, il suo amore per gli animali fu un sentimento eccezionale, che non lasciò tracce nella religione ufficiale. [illegible] zoofilia [illegible] Giovanni Francesco Bernardone, il [illegible] di Assisi, fu presto insabbiato dalla dottrina cattolica. Già nel XIII secolo, pochi anni dopo la fondazione dell'Ordine francescano nel 1208, Tommaso d'Aquino, Doctor Angelicus, decretava che l'uomo «può fare [illegible] degli animali, uccidendoli o in qualsiasi altro modo, senza [illegible] [illegible] peccare».

«Nell'era dell'ecumenismo, [illegible] è più di moda dire certe cose, ma la verità è che i cattolici sono crudeli [illegible] gli animali». [illegible] principia la sferzante requisitoria pubblicata sul *Sunday Times* e che reca la firma del professor Andrew Linzey, un sacerdote che insegna [illegible] Mansfield College di Oxford, autore del libro *Animal Theology*. E' un «esperto», dunque, Linzey, [illegible] che spiega l'eco avuta dalle [illegible] parole. La sua tesi? La Chiesa cattolica ha chiuso gli animali in un ghetto riservato ai paria. «Gli uomini hanno il dono della ragione, gli animali no; gli uomini sono persone, gli animali cose; gli [illegible] hanno anime immortali, gli animali periscono; gli uomini sono fini a [illegible] stessi, gli animali [illegible] sono che mezzi per i nostri fini».

Simili dibattiti non scaturiscono [illegible] [illegible] nulla e anche questo ha un'origine ben precisa. Pochi giorni fa, a Lussemburgo, i ministri europei dell'Agricoltura hanno tentato invano di arrivare a un'intesa che mettesse fine alle spietate norme sul trasporto di animali, [illegible] che permettono viaggi di 22 ore senza pause per acqua o cibo. I «nordici», soprattutto Inghilterra e Germania, volevano un accordo, chiedevano un trattamento più umano, ma le obiezioni della Spagna, del Portogallo e [illegible] particolare dell'Italia hanno reso impossibile un compromesso. Obiezioni di natura economica, [illegible] quanto le tre nazioni «meridionali» temono, secondo le informazioni qui apparse, un aumento dei costi. Il contrasto [illegible] è stato neppure segnalato a Sud delle Alpi, ma [illegible] Inghilterra [illegible] tv ha subito mostrato sconvolgenti immagini di animali in arrivo o in transito in Italia

Ed ecco balzare sulla scena il revendo Linzey che calpesta, sprezzante, le argomentazioni economiche e sfodera la spada della teologia Afferma: «Le nazioni che trattano meglio gli ani[illegible] hanno un retaggio protestante. Le altre sono cattoliche». Informatissimo, Linzey certo è; offre ad esempio un'incredibile citazione. Cosa disse infatti l'arcivescovo di Udine nel 1988, durante il [illegible] [illegible] natalizio? «Non è peccato picchiare [illegible] [illegible] o lasciarlo morire di fame». Linzey commenta: «Un arcivescovo inglese che così avesse parlato al[illegible] sua congregazione difficilmente sarebbe riuscito [illegible] emergere vivo dalla cattedrale».

Certo, a questo punto, si può far notare a Linzey e agli altri censori che, [illegible] la teologia protestante ha meglio protetto gli [illegible]mali, non [illegible] però avuto più successo della cattolica nel difendere l'uomo da [illegible] stesso. Non parliamo qui dell'innegabile impulso dato dal protestantesimo alla democrazia, [illegible] giustizi[illegible] allo sviluppo economico: parliamo piuttosto di quei fenomeni che, prima ancora della nascita di Cristo, avevano ispirato in Plauto l'immagine homo hominis lupus. Nel 1700, un secolo aureo per l'Inghilterra protestante, si [illegible]va la gente per un nonnulla [illegible] a Londra anche [illegible] famiglie borghesi si recavano a Tyburn, dove sorge adesso Marble Arch, per ammirare il boia all'opera - fu [illegible] no[illegible] Cesare Beccaria, con il testo *Dei delitti e delle pene*, del 1764, a ispirare riforme radicali in tutta Europa - oppure, altro svago, le visite [illegible] manicomi. Osservare i matti era «amusing».

E gli [illegible] della rivoluzione industriale? E [illegible] diffusa profonda indifferenza verso i bambini, pinga riconosciuta dai britannici stessi? Certo, è motivo di orgoglio per gli inglesi aver creato, primi al mondo, [illegible] 1824, una società per [illegible] protezione degli animali, ma sconcerta il fatto che precedette di ben sessant'anni la Nspcc, [illegible] Società per la prevenzione della crudeltà contro i bambini, fondata nel 1884. La requisitoria di Linzey [illegible] abile, ammette che non tutti i cattolici sono crudeli verso gli animali (il cardinale Manning fondò qui nel 1876 [illegible] prima società contro la vivisezione), ma è inesorabile. Leggiamo.

«In Spagna, nessuna autorità cattolica si oppone alle corride [illegible] neppure a quelle feste dove si mutilano animali. In Canada, i vescovi cattolici difendono attivamente la caccia alle foche; in Norvegia, i [illegible] cattolici approvano la caccia alle balene; in Irlanda, i preti partecipano allegramente alla caccia [illegible] lepre»

Teologicamente, Roma «non riesce a prendere sul serio le sofferenze degli animali» che, per i cattolici, [illegible] sempre stati, e resteranno, «scomunicati». Le ultime speranze degli zoofili inglesi sono svanite all'inizio di quest'anno, con l'arrivo della traduzione ufficiale del nuovo Catechi[illegible]. Il testo, a quanto pare, ribadisce che tutti gli animali sono creati per essere «usati» dall'uomo. Certo, non bisogna imporre sofferenze inutili, perché offendono l'umana dignità Non basta: il testo prescrive che i cattolici possono amare gli animali «ma senza mai dar loro l'affetto dovuto soltanto alle persone»

Queste [illegible] «restrittive» [illegible] nuovo Catechismo hanno turbato [illegible] indignato non pochi cattolici inglesi. Il dibattito aperto dall'articolo del professor Linzey è rivelatore.

Si legga ad esempio cosa scrive dal Perthshire, [illegible] Scozia, la signora Thornton. «Appartengo al [illegible] di Studio Cattolico sull'assistenza agli animali e ho letto con sollievo le parole [illegible] Linzey, che, per la prima volta, ha sollevato una questione finora soffocata nel silenzio. Il nuovo Catechismo ha [illegible] impossibile a tutti coloro che [illegible] gli animali o [illegible] mondo della natura di restare nella Chiesa cattolica». Dalla scrittrice Carla Lane giunge invece un grido [illegible] dolore, una violenta rampogna: «Vergogna! Si vergognino tutti coloro, ovunque, che cercano di escogitare giustificazioni, etiche o religiose, al crudele trasporto di animali al macello».

Certo, [illegible] gli inglesi né gli angli[illegible] sono santi e una voce esorta anzi Linzey a studiare i documenti della Royal Society for the Prevention of Cruelty to Animals. Secondo Frank Dunne, questi documenti mostrano che «crudeltà spaventose [illegible] commesse in tutto il mondo, anche nelle terre neppure sfiorate dal cattolicesimo». La Chiesa anglicana ha però una nuova visione. All'inizio dell'estate, l'arcivescovo di York, il numero due della Church of England, ha dichiarato [illegible] un [illegible]so scientifico che non si può più escludere che i grandi mammiferi abbiano un'anima E che «questo spirito salga in cielo come quello degli uomini».

Mario Ciriello

FATTI **E GENTE**

Bobbio premiato con l'«Aguila Azteca»

ROMA. Il Messico premierà Norberto Bobbio con l'«Orden mexicana del aguila Azteca», per aver contribuito, attraverso la sua attività di docente [illegible] le [illegible] [illegible] pubblicazioni, al «miglioramento e la comprensione fra messicani e italiani e i rapporti fra l'Italia e il Messico». La cerimonia si terrà il 21 [illegible]vembre prossimo presso il consolato onorario del Messico [illegible] Torino. L'onorificenza sarà consegnata dallo stesso presidente [illegible] Messico, Carlos Salinas de Gortari

Ben Jelloun: l'Einaudi agli intellettuali

[illegible] Una grande colletta degli intellettuali per rendere indipendente l'Einaudi, recentemente acquistata [illegible] [illegible] Mondadori. E' [illegible] proposta provocatoria [illegible] Tahar Ben Jelloun, tra i massimi scrittori del mondo arabo, i cui libri [illegible] pubblicati [illegible] Italia dalla [illegible] editrice torinese. «In questa situazione le azioni individuali [illegible] sono di nessuna utilità - spiega lo scrittore, che vive a Parigi -, bisogna battersi insieme per difendere il gruppo dirigente dell'Einaudi e tutti quelli che vi la[illegible]. La cosa più impor[illegible] è [illegible] i vertici della casa editrice rimangano immutati per continuare a lavorare come hanno fatto finora La storica linea editoriale deve essere assolutamente difesa dal rischio di commercializzazione che la minaccia». (Ansa)

Letteratura e sport I vincitori dei premi Coni

ROMA. Sono stati consegnati ieri [illegible] Roma i premi giornalistici e letterari del Coni, che rappresentano uno dei più antichi e consolidati appuntamenti culturali italiani: il concorso è infatti secondo per anzianità solo al «Viareggio». Tra i premiati Fabio Monti (*Corriere* [illegible] *la Sera*), Aronne Anghileri (*Gazzetta dello Sport*), Ludovico Perricone (*Tuttosport*), Bruno Longhi (Rti), Alfredo Provenzali (Rai). Tra i giovani Enzo Palladini (*Corriere dello Sport Stadio*). Per il miglior [illegible]to sportivo ha vinto Mario Biondi, mentre il [illegible] letterario è andato a Michelangelo Corazza e Mario Braccini per la sezione letteratura, ad Antonio Papa e Guido Pani[illegible] per la saggistica. La «Penna per lo sport», che dal 1983 consacra il nome più prestigioso del giornalismo sportivo, è andata a Giulio Signori de *Il Giorno*.

LETTERE AL GIORNALE

Mafioso, «macho» non da alcova; il «sacro» latte piace ai musulmani

Anche i cosacchi [illegible] guardano negli occhi

La Stampa del 9 novembre scorso, nelle pagine interne, commentava [illegible] evidenza la notizia che la Mafia sembra essere ostile all'omosessualità. I mafiosi [illegible] potrebbero avere tendenze [illegible] sessuali, perché essere gay non è da uomo. Su questo la Mafia [illegible] perdona.

Quasi subito mi sono venuti [illegible] mente i soldati macedoni [illegible] Alessandro, i samurai giapponesi, i bucanieri dei Caraibi, le bande di ventura rinascimentali, i Mamluk ottomani, i cosacchi del Don, i reggimenti zulu di Shaka, i cowboy del Far West, la Legione Straniera così via e così via.

Tutta gente dura, cinica, crudele, soldatacci che non [illegible] mettevano molto a far fuori qualcuno o a sgusciar un occhio con un buon colpo di coltello. Non erano certo dei [illegible]mminielli quei signori.

Eppure tra di loro i rapporti omosessuali [illegible] tutt'altro che infrequenti, da ciò che ci dicono abbondanti documentazioni storiche. Spesso tali rapporti erano tollerati e accettati, talvolta perfino privilegiati. Tra loro all'amicizia virile, [illegible] di questi gruppi militari [illegible] paramilitari, spesso si affiancava il desiderio carnale o il rapporto affettivo, senza che per questo scendesse su [illegible] loro un'ombra [illegible] effemminatezza o di deboscia.

Allora [illegible] mai la Mafia, [illegible] ricettacolo di uomini «macho», proietta un'ostilità così feroce, diretta, assoluta contro ogni tipo di omosessualità? Una ragio[illegible] forse c'è. In [illegible] [illegible] (e sottolineo vero) rapporto tra due uomini, costoro devono prima o poi confrontarsi, guardarsi negli occhi, anche in un rapporto subordinato. «Ogni disuguaglianza adegua [illegible] letto» diceva quel p[illegible] secentesco. Si forma quindi un minimo di rispetto reciproco, talvolta poco, ma bastante per riconoscere nell'altro un [illegible] [illegible] potenzialmente libero e uguale. Così si tende spesso ad instaurarsi [illegible] rapporto libertario, anche se non sempre paritario. E' possibile che io esageri, [illegible] un briciolo di verità c'è.

Ma [illegible] Mafia [illegible] può accettare un rapporto affettivo tra uomini. Perché? Forse perché il mafioso può solo instaurare [illegible] un al[illegible] uomo un rapporto [illegible] predominio, di servilismo, [illegible] vassallaggio. Vi è solo il sottoposto per lui e il sottoposto [illegible] ha dignità.

Un mafioso non può guardare qualcuno dritto negli occhi, non può rispettare [illegible] a meno che non [illegible] qualcuno decisamen[illegible] più forte di lui.

Gli altri, per sentirsi lui forte, per sentirsi uomo, [illegible] deve asservire [illegible] umiliare. Come, tra l'altro, asserve e umilia le donne. [illegible]oltanto nel segreto dell'alcova quelle poverette possono, talvolta, arrivare ad influenzare l'uomo. Mai apertamente però, vale [illegible] dire alla luce del sole. Non è [illegible] uomo.

Franco F. Ferrario, Novara

Dal terriccio infusi per curare [illegible] puerpere

Su *La Stampa* di martedì 1° novembre [illegible] comparso l'articolo «Casanova, [illegible] libertino devoto alla madonna» di Francesco Predazzi, in cui si [illegible] cenno al famoso «latte della Madonna», una delle reliquie del culto mariano assai in voga non solo nel Medioevo, ma [illegible] fino al secolo XVIII.

Poiché non ho mai letto da nessuna parte che qualche storico avesse spiegato di che [illegible] trattava [illegible] realtà, ricordo quanto narra nelle sue memorie inedite il sacerdote Pietro Lorenzo Pinchia di Ivrea che visitò [illegible] Palestina agli inizi del '700. Il Pinchia scrisse al riguardo che il cosiddetto «Latte della Madonna» [illegible] costituito da un terriccio di colore biancastro che si trovava [illegible] una grotta, dove secondo la tradizione la Madonna [illegible] allattato Gesù. Con quel terriccio si facevano degli infusi per curare [illegible] puerpere, ed era assai ricercato persino dai musulmani.

Roberto Damilano, Ivrea

RISPONDE O.d.B.

Gentile O.d.B., la prego di rispondermi con la massima franchezza. Il Consiglio Superiore della Magistratura (e precisamente la 1ª Commissione) ha assolto all'unanimità il capo [illegible] «pool di Mani Pulite» [illegible] dall'accusa promossa dai ministri Biondi e Ferrara per un'intervista (non dovuta?) rilasciata [illegible] Corriere della Sera. Il [illegible] verrà archiviato... salvo un ribaltamento del Csm. Orbene io sono [illegible] [illegible] [illegible] l'arroganza [illegible] magistratura sia dall'arroganza dei politici. Questa guerra-guerreggiata nella famiglia (?) [illegible] porterà nocumento... all'estero?

[illegible] Barbieri, Vicenza

Tanto fango vero e metaforico

GENTILE signora Barbieri, di cosa vi preoccupate a Bassano? Prima dell'estero, prima della figura che possiamo fare all'estero, dove, del resto, hanno idee chiare su [illegible] noi da secoli, c'è l'interno. Qui non si trat[illegible] di semplice brutta figura. Si tratta [illegible] qualcosa di più. Abitando a Milano, non credevo di dovermi più meravigliare di nulla. Invece, la notizia diramata giovedì circa la decapitazione dell'Ufficio imposte dirette di questa metropoli [illegible] tempo autodenominarasi capitale morale, ha [illegible] il potere di sconcertarmi.

Su iniziativa del giudice Antonio Di Pietro, [illegible]lidata dal Gip Andrea Padalino, per il momento sono, dunque, stati arrestati undici funzionari addetti all'Irpef e cinque tra imprenditori e commercialisti, ma può darsi che, tra quando scrivo questa desolata e impotente risposta e quando il giornale uscirà, siano state arrestate altre nove persone che vengono attivamente ricercate. L'accusa è per tutti di corruzione e riguarda reati commessi tra il 1989 e il 1994. I funzionari dell'amministrazione finanziaria che avrebbero chiesto o accettato durante questo periodo bustarellone di 20, 50 [illegible] 100 milioni, sarebbero il caporeparto Giuseppe Spagnolo; l'ispet[illegible] compartimentale oggi [illegible] pensione Antonio Sciannelli; il caposezione Costabile [illegible] Musio; l'ispettore Ugo Notorio; il funzionario già ospitato a San Vittore nei mesi [illegible] Renzo Grandini; il funzionario detentore di due ordini di custodia Calogero Seddio; il caposezione oggi a riposo Emanuele Aurelio Avarino; il caporeparto Santo Crisafulli; il caporeparto Gaspare Di Giovanni; il caporeparto e, quindi, capo del bureau di Busto Arsizio in procinto di insediarsi come responsabile dell'Ufficio imposte di Como Giovanni Mazzamurro e il numero uno dell'Ufficio imposte di Pavia Vincenzo Alessandro.... Altro che temere le opinioni dell'estero. [illegible] risultato dell'alluvione che ha colpito l'Italia del Nord, oltre che una spaventosa catastrofe, è una ancor più crudele metafora: siamo sommersi da una marea di fango. Ce la faremo mai [illegible] risorgerne? O conviene addivenire a un armistizio? Ma con chi?

[illegible] del Buono

La «malformazione» [illegible] piccola [illegible]

Ho letto tempo fa [illegible] *La Stampa* il commento [illegible] Ferdinando Camon [illegible] una sentenza che assolveva tre infermiere che avevano insultato una giovane malata in coma. Desidero ringraziarlo per le argomentazioni chiarissime e profondamente giuste, che condivido pienamente. Non [illegible] d'accordo invece [illegible] quanto scrive [illegible] *La Stampa* del 10 ottobre [illegible] riguardo al caso della piccola Giulia. Perché [illegible] due pesi e due mi[illegible]

Anche qui si tratta di un essere umano indif[illegible], nelle condizioni di massima debolezza e dipendenza dagli altri, che merita perciò la nostra accoglienza, rispetto e protezione: proprio come in ogni altra situazione di fragilità, secondo quanto aveva così bene argomentato nella precedente [illegible].

I genitori l'avevano accolta e amata diversi mesi fa, quando (alla 22ª settimana di gravidanza, secondo quanto ha affermato il ginecologo curante) era stata posta diagnosi di malformazione: ben prima della [illegible] vicenda di Nicholas Non l'hanno voluta come «fornitri[illegible] di organi da trapianto», ma per sé, rispettando [illegible] sua vita, se e co[illegible] sarebbe stata, sperando che riuscisse a farcela, [illegible] comunque [illegible]sposti ad accompagnarla in ogni modo. E' molto diverso vedere spegnersi il proprio figlio, dal sopprimerlo E anche il lutto [illegible] alla sua perdita (come dimostrano le ricerche di G. Mioli e P. Vergani dell'Università di Milano). [illegible] [illegible]gato nel primo [illegible], rispetto a chi ha scelto l'aborto eugenetico. La decisione di donare gli organi è stata successiva, [illegible] fronte alla ineluttabilità della morte; e non trattandosi di morte [illegible] causa cerebrale, nessun organo ha potuto essere espiantato a cuore battente, ma solo le cornee e le valvole cardiache.

Se siamo dalla parte dell'uomo, lo dobbiamo [illegible] sempre, cioè difendendolo e aiutandolo al meglio in ogni sua situazione, senza porre discriminazioni che sono del tutto arbitrarie e sempre suscettibili [illegible] slittamenti, specie nelle zone in cui l'essere umano [illegible] più difforme da noi o più «scomodo». [illegible] la difesa dell'uomo non [illegible] estende ad ogni uomo e in ogni [illegible] fase, ma ammette qualsiasi scelta, [illegible] perde di coerenza e di validità. Per questo parlavo [illegible] «due pesi e due misure».

Irene Mathis, Torino
Medico di famiglia

Le notizie che la signora Mathis commenta ora [illegible] [illegible] più quelle che commentavo io: sulle infermiere che insultavano la bambina in coma oggi userei parole più risentite perch[illegible] ne sappiamo molto di più, nel frattempo infatti [illegible] [illegible]so che un bambino (in coma considerato irreversibile e perciò abbandonato dai medici) «è tornato di quasi grazie ai richiami della madre, che lui ci comunica di avere sempre sentito. Chi ci vieta di pen[illegible] che anche quella ragazza in coma sentisse gli insulti?

Per la piccola Giulia, allora la notizia diceva che [illegible] era stata pre[illegible] in lei, prima che nascesse, [illegible] semplice «malformazione», [illegible] una rapida mortalità, per cui se ne sarebbe andata subito, dopo un tragitto di poche [illegible], piene soltanto di sofferenza. La notizia precisava che i medici stessi sconsigliavano il parto, e che la madre aveva preferito farla nascere nell'unica speranza che qualche suo organo potesse essere trapiantato Cosa [illegible] poi, come previsto, risultò impossibile. Le notizie evolvono, ma [illegible] è detto che l'ultima sia [illegible] più vera. Anche la notizia della ragazza violentata fin da quando aveva sei anni è diventata un'altra cosa, adesso la ragazza dichiara che non è vero, che tutti la trattavano bene, [illegible] che l'accusa [illegible] violenza [illegible] [illegible] menzogna impostale dal fidanzato. In realtà, quella menzogna l'ha sostenuta per anni e anni, questa verità la butta fuori da pochi minuti: come non credere che [illegible] notizia che ha sconvolto noi abbia sconvolto anche lei, e non riesca [illegible] sopportarla?

Ferdinando Camon

Consiglio repubblicano e disprezzo [illegible] regole

Non ho trovato giustificato il riferimento a Giorgio La Malfa e [illegible] consiglio nazionale del pri nella lettera scritta da Aldo Gandolfi pubblicata dalla *Stampa* martedì 8 novembre.

E' stato fatto un paragone puramente gratuito ed improprio che nulla ha che vedere con [illegible] questione della democraticità dei partiti politici. Semmai la riforma dello statuto del pri ha rappresentato un'esigenza di rinnovamento.

Comunque Gandolfi, che non partecipa più da tempo ai consigli nazionali repubblicani, dovrebbe avere il buon gusto di [illegible] da giudizi su come questi si svolgono [illegible] la decenza di evitare [illegible] con il psi di Craxi o l'aziendale Forza Italia Anche perché, semmai, «arroganza [illegible] disprezzo delle regole» lo [illegible] dimostrato chi ha violato [illegible] collegialità e la rappresentatività del consiglio repubblicano, il febbraio scorso, [illegible] fra questi non c'è certo Giorgio La Malfa.

Giovanna Incisa Cattaneo
Torino

Emergenza in numerosi centri della provincia a sette giorni dall'alluvione

Pralormo, il lago non si svuota

I tubi trasportati dalla Snam non servono
Venaria, il palazzo crollato sarà abbattuto?

Pralormo, Santena, Chivasso, Venaria. E da ieri anche Forno, in Canavese, dove l'alluvione ha messo in ginocchio numerose aziende di stampaggio. La mappa dei punti critici del dopo alluvione in provincia si allunga ancora e deve registrare situazioni paradossali. Come al lago della Spina di Pralormo. Dopo i soccorsi ai ritardatari e i sifoni flessibili insufficienti per collegare tutte le idrovore, l'ultimo clamoroso intoppo sono i tubi della Snam trasportati mercoledì da un Tir [illegible] da un elicottero dell'Esercito. Inservibili: «Troppo larghi e troppo corti per funzionare, non riescono a risucchiare l'acqua: dovevamo arrivare prima quando il lago era più pieno, o portare più tubi per allungare [illegible] canale»

Dopo una notte trascorsa a montare l'impianto, ieri alle 17 [illegible] sbaraccato tutto, condotta dissaldata, dietrofront delle gru. Per raggiungere il «cessato allarme» il lago deve ancora scendere di 49 centimetri: «Di questo passo chissà quando finiranno...», sbotta il vicesindaco Bartolomeo Bertero. Pralormo non ha più parole per esprimere lo sdegno: la statale per Alba continua ad essere interrotta per sicurezza [illegible] mezza città è evacuata. «L'altro giorno, quando sono arrivati i tecnici Snam ci hanno cacciato dicendo di portare via le nostre cianfrusaglie, trattori e sifoni - s'infuria Carlo [illegible], 59 [illegible] -. Quelle "cianfrusaglie" ci hanno salvato la vita: fosse stato per loro la diga sarebbe crollata».

SANTENA. Chi l'ha [illegible] il sindaco [illegible] Nicotra? Dov'era mentre il Banna devastava il centro storico di Santena? «Sono rientrato martedì notte: ero in Australia per lavoro e non in vacanza, come hanno detto i maligni», afferma [illegible] primo cittadino di Forza Italia.

In città la gente [illegible] ha risparmiato critiche, solo per il cardinale Saldarini, giunto in visita pastorale a confortare le famiglie, c'è stato favore unanime. E continua: «Ero appena arrivato all'aeroporto, [illegible] quando ho saputo dell'alluvione ho preso il primo volo per l'Italia». Insomma: polemiche ingiustificate, a sentir dire il sindaco: chi mirava a strumentalizzare l'occasione è rimasto deluso. Il [illegible] non gli mancherà per i prossimi mesi: la città va risollevata, e prima ancora è necessario riorganizzare i servizi comunali, dall'anagrafe all'Ufficio Tecnico

VENARIA. «Il Comune ci ha trovato 30 appartamenti? Saranno contente le 17 famiglie della scala che è crollata, ma noi vogliamo ritornare nei nostri alloggi. O non si saranno mica messi in testa di radere al suolo l'intero palazzo?». La preoccupazione di Domenico Renna, 68 anni, pensionato, sfollato dal palazzo di Venaria crollato parzialmente una settimana fa, è simile a [illegible]ella di molti altri condomini di [illegible] Cavallo. La proposta dell'assessore alla [illegible] Salvatore Borgese di radere al suolo l'edificio costruito trent'anni fa a ridosso del Ceronda [illegible] infatto creato allarmismo tra le 57 famiglie che lo abitavano. «Si tratta solo di un'ipotesi - rassicura Borgese - [illegible]rà il perito a stabilire il grado di pericolosità dell'edificio. Inoltre è necessaria l'autorizzazione della Regione».

Nel caso di una distruzione del palazzo le famiglie otterrebbero comunque un indennizzo per [illegible]quistare una nu[illegible] casa o potrebbero ottenere un'area su cui edificare dopo essersi organizzati in una «cooperativa».

«E' [illegible] troppo presto per dire che finirà così - precisa però l'assessore alla casa - aspettiamo i risultati dell'inchiesta della magistratura sul crollo e poi [illegible] deciderà. L'importante, per ora, è trovare una [illegible]e adeguata ai senzatetto».

Trenta famiglie dovrebbero presto trasferirsi ad Altessano: il Comune ha infatti ottenuto in affitto trenta appartamenti dalla «Fondiaria Assicurazioni».

«Manca solo l'autorizzazione [illegible] prefetto - sottolinea Salvatore Borgese - [illegible] non dovrebbe tardare ad arrivare».

OPERE D'ARTE. Saranno raccolte nel Castello di Venaria le opere artistiche danneggiate dall'allu[illegible]. Il ministero [illegible]r i Beni culturali ed ambientali ha infatti predisposto il trasferimento dei beni dalle province di Asti, Cuneo, Vercelli e Torino.

I primi sopralluoghi sono stati già effettuati dai tecnici della Soprintendenza di Torino. In attesa di volontari specializzati, le varie soprintendenze, in collaborazione [illegible] la Protezione civile, hanno già attuato un piano di «conservazione» per i quadri, sculture e documenti cartacei in speciali container per evitare i danni del freddo e della pioggia, che ancora persistono in alcune zone colpite dall'alluvione.

A sinistra i tubi sotto accusa a Pralormo: dovevano servire a svuotare il lago della Spina ma sono inutilizzabili. A destra il ponte [illegible] Po a Chivasso distrutto sabato sera dal fiume [illegible] piena. la situazione [illegible] alla città [illegible] migliorando

SAN BENIGNO

«Eco Recuperi», i danni superano i sette miliardi

I vigili del fuoco ancora oggi verseranno acqua sull'immenso rogo che l'altra sera ha distrutto i capannoni della Eco Recuperi di San Benigno, [illegible] via Chivasso 121, [illegible] tra le maggiori aziende della provincia specializzata nel recupero di materiali dai rifiuti che dà lavoro a 16 operai e 5 impiegati. Il fuoco ha inghiottito oltre 7 mila tonnellate di materiale [illegible] provocato danni intorno [illegible] 7 miliardi. Ieri si è alzato un denso fumo, nero e acre. Alcuni cittadini hanno lamentato nausea e conati di vomito, ma non vi sono rischi d'int[illegible]cazione. L'amministratore Vincenzo Costantini tranquillizza gli operai e li invita a presentarsi lunedì mattina per «recuperare il salvabile». Aggiunge: «La raccolta rifiuti continuerà. [illegible] porteremo in altri impianti».

A Carmagnola

«Date un voto ai [illegible] dell'Usl 31»

[illegible]ual è il gradimento che l'Usl 31 riceve dai suoi utenti? E' quanto vuole scoprire la stessa unità [illegible]nitaria. Ha avviato un'indagine rivolta a circa 50 mila utenti dell'area di Carmagnola.

[illegible] in distribuzione 30 mila stampati, già diffusi nelle [illegible]le; ieri sono comparse le urne nei due ospedali locali - San Lorenzo e San Remigio -, nei distretti sanitari, nelle farmacie ed ambulatori, nonché nei municipi degli altri Comuni che rientrano nell'operazione: Castagnole Piemonte, Lombriasco, Osasio, Pancalieri, Piobesi e Villastellone.

Il questionario, [illegible] restituire entro il 30 novembre, è anonimo ed indaga sui molteplici aspetti: [illegible] ricevuto sgarbi o torti all'ospedale? Mai dato mance, benché vietate? La cortesia è di casa all'Usl? E' necessaria una lunga anticamera [illegible] medico di fiducia? In alcuni casi è richiesto un voto. «E' u[illegible] scommessa da cui ci aspettiamo anche sorprese - dice Giorgio Rabino, [illegible]bile anche delle Usl di Chieri e Moncalieri - affrontiamo i rischi di [illegible] bocciatura, per capire».

Buttigliera Alta

Il [illegible] accusato si dimette

Un'inchiesta su [illegible] compravendita sospetta di alcuni terreni di Buttigliera Alta coinvolge, forse come parte lesa, anche l'Ordine Mauriziano. Ieri mattina i carabinieri della polizia giudiziaria hanno sequestrato alcuni documenti [illegible] ordine del pm Donatella Masia.

Quei terreni, fino a qualche anno fa di proprietà dell'Ordine, furono ceduti a privati cittadini. Il magistrato, che sta indagando sulle concessioni edili[illegible] e sul piano regolatore di Buttigliera, vuol chiarire se tutto è avvenuto in modo regolare. L'indagine è partita da un esposto presentato alla magistratura dal titolare di una pompa di benzina, Franco Facchinetti, contro il sindaco Stefano Raimondo. Il gestore era stato sfrattato perché su quel terreno doveva nascere un centro artigianale: «Eppure il sindaco mi aveva [illegible] non sarei [illegible] toccato». Stefano Raimondo, che è indagato per abu[illegible] e falso, ha sempre respinto ogni accusa. Ieri comunque ha deciso di dimettersi.

A Bussoleno

Asilo chiuso scatena le polemiche

Polemiche a Bussoleno in seguito a un'inattesa ordinanza del [illegible] Benetto che [illegible] decretato la chiusura per due settimane dell'asilo nido e della scuola materna. «Abbiamo deciso la chiusura per adeguare l'impianto termico alla [illegible] struttura» [illegible] è giustificato [illegible] consigliere Clara Rubella. «E' assurdo chiudere una struttura pubblica avvisando due giorni prima. I genitori che lavorano dove lasceranno i figli? Perché questi lavori non sono stati fatti quando l'asilo era chiuso? I giorni scorsi i bambini non hanno mangiato perché il pasto era freddo» hanno affermato ieri sera i genitori [illegible] un'accesa riunione.

Alcune settimane fa un controllo del Nucleo antisofisticazioni [illegible] carabinieri aveva dichiarato inagibile in [illegible]a dell'asilo per carenza di strutture anche costruttive. «I lavori servono per mettere in funzione la nuova [illegible]. Cercheremo di sollecitare la ditta e di ridurre la chiusura ad una sola settimana» promette l'assessore Giovanni Cevrero.

[illegible]

BANCA CRT

Sportelli aperti oggi per aiutare alluvionati

Per alleviare i disagi della clientela oggi [illegible] aperte dalle 9 alle 12 le filiali della Crt di Brusasco, Cambiano, San Raffaele Cimena.

[illegible]

Sorpresi dai carabinieri a rubare una Mercedes

Sono finiti in carcere Raffaele Ruggieri, 21 anni e Giuseppe Maggio, 20 anni, entrambi operai di Venaria, via Battisti. I due sono stati sorpresi dai carabinieri di Piano [illegible] cercavano di rubare una Mercedes.

PINEROLO

Mozione [illegible] sfiducia per l'assessore Rostagno

Una mozione di sfiducia nei confronti dell'assessore ai Servizi socioassistenziali Elvio Rostagno è stata inviata ieri al sindaco da tre consiglieri: Saverio Laterza, Giorgio Camusso e Giuseppe Di Leo. Chiedono le dimissioni dell'assessore e la censura del suo operato. La vicenda è legata alla costituzione della società consortile Intech. Anche il Gruppo consiliare per l'alternativa aveva inviato un esposto in procura. Ma il giudice, non rilevando violazioni, ha archiviato tutto.

[illegible]

Collocamento, tesserini Timbratura fino a dicembre

L'ufficio del collocamento di Chivasso rende noto che a causa dei recenti eventi alluvionali la timbratura dei tesserini del corrente mese è prolungata sino al 10 dicembre prossimo.

PINEROLO

Nuovo direttore all'ospedale Agnelli

Nuovo direttore sanitario all'ospedale Edoardo Agnelli. Si tratta del primario del reparto [illegible] psichiatria, Angelo Grillo, che sostituisce il dottor Alfredo Roggero, che si è dimesso per motivi personali.

[illegible]

Tartufo venduto in [illegible] Incassi agli alluvionati

Il tartufo raccolto nelle colline torinesi andrà [illegible] mostra domani. L'associazione «Trifole [illegible] Trifolé» curerà anche una dimostrazione di ricerca di tartu[illegible] con cani. L'incasso [illegible] devoluto a [illegible] Comune alluvionato.

[illegible]LIANA

Acqua non più potabile Ordine di bolli[illegible]

Le piogge torrenziali dei giorni scorsi hanno creato un inquinamento da colibatteri all'acquedotto comunale. Ieri il sindaco Claudio Chiaberge ha emesso un'ordinanza che vieta l'uso dell'acqua potabile per scopi alimentari. L'utilizzo è possibile solo previa bollitura. Nelle vasche di s[illegible] è [illegible] immesso il cloro. Si dovrebbe tornare alla normalità entro pochi giorni. Presso la sede dei Vigili Urbani di piazza del Popolo e la cooperativa di Drubiaglio è stato istituito un centro di distribuzione gratuito d'acqua minerale.

Forno, l'alluvione ha messo in ginocchio numerose industrie di stampaggio

La piccola Ruhr annega nel fango

E lo Stato manda gli alpini

Se non si sapesse che quella è una fabbrica sembrerebbe una discarica. Di quelle che nascono vicino ai corsi d'acqua, dove c'è di tutto, dai bidoni ai rottami, dalle pietre di fiume all'immondizia, buttate [illegible] dai soliti incivili.

Invece quella è davvero una fabbrica, la «Sacma» trenta dipendenti, specializzata in stampaggio acciai. O meglio era la Sacma [illegible] quella vicino era la «Sea», due delle tante aziende di Forno Canavese che l'alluvione [illegible] messo in ginocchio.

Il torrente Viana, un rigagnolo di solito, tra sabato e domenica ha deviato il [illegible] corso, travolgendo boschi, campi e [illegible]. La forza dell'acqua ha sfondato i muri dei capannoni, rovesciato macchinari da centinaia di milioni, svuotato i magazzini dove c'erano le attrezzature. [illegible] coperto i torni, le frese e le prese con massi che un uomo da solo non riesce a sollevare, con metri di sabbia.

Ha le lacrime agli occhi Elena Casetti, amministratore delegato della Sacma, mentre tenta di fare un calcolo dei danni: due, tre forse cinque miliardi. «Siamo rovinati - dice - se non ci danno [illegible] mano per noi è davvero la fine». E come lei piangono molti altri industriali di questo paese di 4 mila anime, [illegible] volta chiamato la piccola Ruhr, per l'alto numero di aziende di stampaggio e per l'e[illegible], tenuta in piedi dai magli e dalle presse.

Quasi tutti hanno subito danni, molti sono sull'orlo del fallimento come i titolari delle officine Rolle, in borgata Moie. I loro capannoni [illegible] esistono più: una frana ha travolto e distrutto tutto. Per ricostruire ci vorranno mesi, se non anni.

[illegible] da ieri mattina, in paese, sono arrivati i militari con camion, ruspe e badili: un centinaio di alpini della brigata Tridentina inviati a sostegno dei militari della brigata alpina Taurinense, [illegible] comando del generale Silvio Toth, che nelle zone alluvionate del Piemonte hanno impegnato oltre 2 mila uomini. Di notte dormiranno nelle scuole elementari; di giorno andranno a spalare sabbia e spostare macerie nelle fabbriche.

Diventa a rischio l'occupazione per centinaia di lavoratori

La produzione deve riprendere al più presto altrimenti centinaia di persone rischiano di rimanere senza lavoro. «Eravamo appena riusciti a superare lunghi mesi di crisi - ricorda Elena Casetti - adesso c'erano commesse di lavoro, arrivavano i pagamenti. Se non riusciamo a consegnare saremo costretti a chiudere per sempre».

La disperata richiesta d'aiuto di Forno è stata raccolta da tanti: volontari [illegible] sindacati. La Fiom dall'altro giorno organizza squadre di volontari che vanno a spalare fango; la Cisl ha preso contatti con le aziende del posto e i suoi gruppi [illegible] lavoro [illegible] pronti ad entrare in azione. Lo stesso farà la Uilm. Volontari e militari, forse, potranno aiutare a rimettere in moto l'economia del paese.

[illegible] sindaco, Giancarlo Benso, ci fa molto affidamento. «Gli operai di queste fabbriche - spiega - adesso andranno in cassa integrazione. Ma se le industrie non riprendono [illegible] funzionare al più presto [illegible] vero problema».

Intanto il sindaco pensa anche agli altri problemi del paese e spera [illegible] poter usare i militari pure su altri fronti, soprattutto lo spostamento delle frane. «Anche [illegible] - aggiunge Benso - abbiamo avuto altri smottamenti in montagna: siamo stati costretti a chiudere la strada che porta alla frazione Cimapiasole; abbiamo gravi difficoltà all'acquedotto». Oggi in Regione è in programma una riunione tra i sindaci dei paesi alluvionati. [illegible] parlerà anche di Forno, e soprattutto dei gravi danni per la sua ec[illegible].

Lodovico Poletto

Il bilancio delle aziende distrutte [illegible] piena del torrente Viana è pesantissimo: i macchinari [illegible] stati [illegible] dal fango. Da ieri sono [illegible] lavoro gli alpini, coordinati dal generale **Silvio Toth** (a fianco)

DA IVREA AD ALBA

I vigili per gli alluvionati

La solidarietà per le città colpite dall'alluvione arriva anche da parte della polizia municipale. Una delibera del commissario prefettizio di Ivrea, Perla Stancari, ha autorizzato i vigili urbani eporediesi [illegible] prestare servizi ad Alba, in supporto al comando locale costretto a turni [illegible] lavoro massacranti. A partire da oggi, ogni giorno fino al termine del periodo di emergenza, due «civich» si recheranno nella capitale delle Langhe. Il servizio, prevalentemente per quanto riguarda il settore viabilità, sarà regolarmente retribuito dall'amministrazione comunale di Ivrea, senza alcun [illegible] per il Comune di Alba. Il lavoro «fuori orario» sarà invece effettuato gratuitamente. Volontari della Cgil di Ivrea saranno inviati nelle zone colpite. Chi volesse rendersi disponibile può telefonare ai numeri 40317, 47149, 47442, 44217, 48371 con prefisso 0125.

IN BREVE

[illegible]

Muore per overdose solo [illegible]

Claudio Petrarca, 27 anni, è stato ucciso da un'overdose. I carabinieri l'hanno trovato cadavere in casa, in via Rivarolo 78.

IVREA

Marocchino spacciava droga agli studenti

Un marocchino di 20 anni, Sajd Bengassan, è stato arrestato ieri per spaccio di droga a studenti in piazza del Rondolino.

SAN [illegible]

Incendio alla Eco recuperi Malesseri a causa del fumo

I vigili del fuoco [illegible] oggi verseranno acqua sul rogo che ha distrutto i capannoni della «Eco recuperi». Il fuoco ha provocato danni per 7 miliardi. Ieri si è alzato un denso fumo, [illegible] e [illegible]. Alcuni cittadini hanno lamentato [illegible] e conati di vomito, ma [illegible] vi sono rischi d'intossicamento.

[illegible]

Dopo cinque giorni riaperta la provinciale

Dopo cinque giorni è stata riaperta al transito la provinciale 49, interrotta da una frana che aveva anche distrutto un tratto di carreggiata.

[illegible]

Centro Croce Rossa per raccolta viveri

Un centro [illegible] raccolta di viveri, medicinali e indumenti da [illegible]stinare agli alluvionati è stato aperto presso la sede della Cri in piazza Croce Rossa, numero verde 167-018728.

Cuorgnè, l'aggressione sabato davanti alla discoteca Dinamika

Pugnalarono un sedicenne Presi rapinatori di Bosconero

Le bravate del sabato sera sono costate care a due giovani operai di Bosconero, entrambi incensurati. I carabinieri di Ivrea e Volpiano li hanno arrestati ieri mattina, su ordine del gip De Marchi: le accuse [illegible] rapina, lesioni personali aggravate, porto d'armi abusivo e sequestro di persona. In carcere sono finiti Michele Filasieno, 18 anni, residente [illegible] via Pasubio 15, e Massimo Callegari, [illegible] anni, via Vivaldi 6.

I fatti risalgono al mese [illegible]so, nella serata di sabato 8. Il primo «raid» lo hanno messo in atto, poco dopo le 23, all'uscita di [illegible] frequentata discoteca in via Ivrea a Cuorgnè, il «Dinamika». [illegible] sono appostati nel piazzale di fronte al locale e hanno bloccato nell'oscurità Alex Mannulli, uno studente che abita in frazione Salto di Cuorgnè in via [illegible] Castello 11, e Luciano Scalese, meccanico, anch'egli [illegible] Cuorgnè, via Deiro 18, entrambi sedicenni. «Non fate scherzi - hanno intimato, armati di coltello -. Dateci i soldi [illegible] i giubbotti». Inutile ogni tentativo di difesa: Mannulli, che ha cercato [illegible] reagire alle [illegible] dei due rapinatori, è stato anche ferito all'addome da una stilettata, per fortuna senza subire gravi conseguenze. L'impresa di Filasieno e Callegari è poi continuata a Torino. In corso Tortona (all'altezza del deposito dell'Atm), alla guida di una Fiat Uno, hanno bloccato la Renault [illegible] di Giuseppe Pisanò, 23 anni, residente a Nichelino in via XXV Aprile 35. La procedura è stata la stessa: coltello alla gola, si sono fatti consegnare il giubbotto e il portafoglio, fuggendo con entrambe le macchine. La Renault 5 di Pi[illegible] è poi stata ritrovata il 25 ottobre a Castellamonte, [illegible]pletamente bruciata.

Sui due rapinatori gravano forti sospetti anche per altri episodi analoghi. Secondo [illegible] inquirenti, a fine settembre avrebbero alleggerito dei portafogli un gruppo di ragazzini di Rivarolo, sempre all'uscita del Dinamika di Cuorgnè. Nessuno di loro, però, aveva sporto denuncia per l'accaduto. [m. rev.]

Gli arrestati (da sinistra) **Michele Filasieno**, di 18 anni, e l'amico **Massimo Callegari**, 20 anni

Terrorizzano i clienti e rubano 220 milioni

Rivara, rapinato l'ufficio postale

Una ventina [illegible] milioni in contanti e almeno 200 [illegible] assegni. Questa volta è ingente il bottino della rapina, messa a segno [illegible] mattina all'ufficio postale [illegible] Rivara. Due malviventi, con [illegible] volto coperto da una calzamaglia, poco dopo le 11, hanno fatto irruzione nel locale: «Non fate i furbi e dateci tutti i soldi, subito».

Con i fucili spianati, hanno aggredito una cliente, Marina Pont, 30 anni, di Rivara. «Uno è rimasto fermo vicino alla porta, l'altro ha scaraventato quella povera donna contro la cassaforte» racconta il direttore Gio[illegible] Papurello, 64 anni, residente a Rocca Canavese. «Erano tipi violenti, decisi a tutto; ci hanno minacciati e ci hanno obbligati [illegible] aprire la cassaforte». Soldi e assegni, inutilizzabili, [illegible] finiti dentro una busta blu.

Quindi, sempre minacciando se ne sono andati fuggiti a bordo [illegible] una Fiat Uno grigia, parcheggiata poco distante. Supe[illegible] lo spavento il direttore e l'impiegata dell'ufficio postale questa volta protestano per la sicurezza.

«E' la terza rapina che subiamo nel giro di pochissimo tempo» dice disperato il direttore. E aggiunge: «Avrebbero dovuto costruire un nuovo ufficio, più grande e anche più attrezzato; ma fino ad oggi non hanno fatto assolutamente nulla». La polemica riguarda specialmente i sistemi di sicurezza: oggi [illegible] sono pochi e scarsamente efficaci. «Abbiamo un bancone di quelli che [illegible] usavano vent'anni fa. Non c'è nemmeno [illegible] vetro antiproiettile che [illegible] al soffitto» [illegible] Giovanni Papurello.

Ma [illegible] basta. [illegible] c'è una vera e propria divisione tra [illegible] locale riservato ai dipendenti e quello della clientela. Esiste soltanto uno sportello, di legno, alto appena un metro. «In queste condizioni - dicono i dipendenti dell'ufficio postale - è diventato rischiosissimo lavorare. Se non si decidono a prendere dei provvedimenti prima o poi sfioriamo la tragedia».

[l. pol.]

DOVE & QUANDO

TACCUINO ELETTORALE. Oggi a Ivrea. [illegible] gruppo «Appello per Ivrea» è alle 12 nel quartiere San Grato con l'iniziativa «Lettere al comune», alle 21 in sala Santa Marta festa per i giovani con il gruppo «Primo Duo». Pier Adolfo Salvetti è dalle 11 alle 17,30 in piazza Ottinetti, piazza Santa Marta e corso Massimo D'Azeglio. Alberto Tognoli di Alleanza Nazionale è alle 10 [illegible] mercato del quartiere San Grato. Nello stesso rione [illegible] sarà, alle 10 il candidato della Lega Nord, Arrigo Merlo, il gruppo del Carroccio, alle 16, sarà in piazza Ottinetti. Alle 17 la lista del pds è in piazza di Città, distribuirà caldarroste e raccoglierà offerte pro alluvionati. Il partito socialista in mattinata è al mercato del quartiere San Grato dove ci sarà anche [illegible] capolista di Rifondazione Comunista, Mauro Salizzoni. A Rivarolo. La lista «Città Nuova» alle 21 incontra gli elettori all'Asilo Verna di frazione Pasquaro. Il gruppo di Alleanza nazionale, ore 21, è al ristorante «Leon d'oro» di frazione Mastri.

[illegible] DI [illegible] Oggi, alle 16,45 al centro La Serra di corso Botta 30 a Ivrea vengono assegnate 43 borse [illegible] studio a giovani canavesani. L'iniziativa è del Rotary Club d'Ivrea.

[illegible] CASTIGNA. Bagna cauda e musiche e danze popolari a Piverone, oggi dalle 19,30. L'appuntamento fa parte della «Festa d'la castigna» che prosegue anche domani pomeriggio con [illegible] sfilata di gruppi storici e con la tradizionale corsa delle galline.

FESTA [illegible]IONALE. Comincia [illegible] la festa a Riva di Caluso che celebra [illegible] patrono Sant'Antonio. Alle 21 castagnata nel padiglione festeggiamenti montato nel piazzale Bull.

[illegible] «Prevenzione e terapia dei tumori dell'apparato urinario» è il titolo della conferenza in programma oggi, alle 20,30 nel salone municipale di Villareggia. L'iniziativa è organizzata dalla Lega italiana per la lotta ai tumori.

[illegible] FIERE. Oggi e domani, nel parco del castello di Masino secondo raduno [illegible] internazionale «Sant'Orso[illegible]». Partecipano una ventina di mongolfiere. La manifestazione è organizzata dalla Compagnia dei «Quattro venti» e dal Fai.

[illegible] Il mercatino dell'usato di Cuceglio, rinviato domenica scorsa a causa del maltempo, si svolgerà d[illegible] per tutto il giorno. La partecipazione degli espositori è libera.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78 Or.: 15,30/17.50/20.10/22,30, Ingr. 10.000
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' Comm.

Admiral — p. Verbano 5, Tel. [illegible] 1195, Or.: 15.30/18/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321 1896, Or.: 16/19,30/22.30, Ingr. 12.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588 00.99, Or.: 16.10/18,15/20.30/22.30, Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540 89 01, Or.: 15 30/17.50/20 10/22.30, Ingr. 12.000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' [illegible]

America — via N. del Grande 6, Tel. 581 68 01, Or.: 15,30/17,50/20.10/22.30, Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Ariston — v. Cicerone [illegible], Tel. 321 258, Or.: 15.30/17,45/20.10.22.30, Ingr. [illegible]
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante [illegible] di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817 62.56, Or.: 16,15/18,30/20.30/22.30, Ingr. [illegible]
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 761.06 56, Or.: 15.30/17.50/20.10/22.30, Ingr. 12.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 16,30/18,30/20,30/22.30, Ingr. 12.000
Little Odessa — di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli ebrei russi, per assistere alla crisi della sua famiglia. N. V. 1h 38' Drammatico

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. [illegible], Or.: 16.30/18 30/20.30/22.30, Ingr. 12.000
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Mesean [illegible] '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' Commedia

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482 7707. Or.: 15 17.30/20/22.30, Ingr. 12.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [illegible]

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707 Or.: 16 18,15/20.20/22.30, Ingr. 12.000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus [illegible] di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56 Azione

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707 Or.: 16 [illegible] 20/22.30, Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55 Commedia

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80, Or.: 16/18.30/20 30/22.30, Ingr. 10.000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40 Comico

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679 2465, Or.: 16/18 10/20 20/22.30, Ingr. 12.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. [illegible], N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56' Commedia

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679 6957 Or.: 16 17,30/19,10/20 50/22 30, Ingr. 12.000
Go-Fish — di R. Troche, con R. Troche, G. Turner, A. Sharp (Usa '94) — Cinque ragazze di Chicago alle prese con la loro omosessualità, i problemi, la storia [illegible] la lotta sociale e la determinazione a essere vincenti. V. M. 14 1h 30' Comm.

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33 25 1607, Or.: 15/17.30/20/22.30, Ingr. 12.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607 Or.: 16 18.10/20,15/22,30, Ingr. 12.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, [illegible] se di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li [illegible] N. V. [illegible] [illegible]

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693 Or.: 16.30 18 30/20.30/22,30, Ingr. [illegible]
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock, [illegible] con la sua ragazza nella notte di H[illegible] teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855 34.85, Ingr. [illegible]
Ore 15,30 17 18,30 Biancaneve e i sette nani.
Ore 21 Il fiore delle mille e una notte.

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. [illegible] Or.: 16 30 18,30 20 30 22 30, Ingr. 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa [illegible] — [illegible] rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449, Or.: 16/18.20 10/22.30, Ingr. [illegible]
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas [illegible] '94) — La storia di un amore di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana [illegible] quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807 0245 Or.: 16.30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841 7719 Or.: 15.30 17.50/20,10/22.30, Ingr. 12.000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.08.52, Or.: 15.30/17 50/20,10/22.30, Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta [illegible] uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55 Thriller

[illegible] — p. in Lucina 41, Tel. 687 6125. Or.: 15.30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55 Thriller

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591 0986. Or.: 15,15 17.40/20/22.30, Ingr. 12.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne N. V. 2h 02' Comico

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.780, Or.: 16,15/18,30/20.30/22.30, Ingr. 12.000
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686 4395. Or.: 16,40 18 35/20.30/22,30, Ingr. 10.000
Priscilla la regina del deserto — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43 [illegible]

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482 7100 Or.: 16.45 19,45/22,30, Ingr. [illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 16,30/18.30/20.30/22.30, Ingr. 12.000
Priscilla la regina del [illegible] — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. [illegible] (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43 Commedia

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848 Or.: 15,45 18,10/20.20/22.30, Ingr. 12.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.98, Or.: 15,30/18/20,15/22.30, Ingr. 12.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di [illegible] (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 15/17,30/20/22.30, Ingr. 12.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 15/17,30/20/22.30, Ingr. [illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02 Comico

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 15/17,30/20/22.30, Ingr. 12.000
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049 6602, Or.: 15.30/17,50/20,05/22,30, Ingr. [illegible]
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane postino locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574 2778 - Or.: 16 18,10/20.20/22.30, Ingr. 12.000
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778 Or.: 16 18,10/20,20/22.30, Ingr. 12.000
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabío, con J. Perugorría, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' Psicologico

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778 Or.: 16 17,40/19 20/21/22.30, Ingr. 12.000
Insalata russa — di Y. Mamine, con A. Sorel, S. Dontsov, N. Ipatova (Fra./Russia '94) — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella frivola Parigi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 36' Comm.

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. [illegible] Or.: 15.30 17.50/20,10/22.30, Ingr. 12.000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. [illegible]
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta [illegible] esule su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Thumbelina (Pollicina) — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' Cartoni animati

King — via Fogliano 37, Tel. 862 067.32 Orario 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02 Comico

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926 Or.: [illegible] 16,50/18.40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [illegible]

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Ingr. 10.000
Ore 15, 16,45; 18,30 The Flintstones.
Ore 20, 22,30 Il corvo.

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 15/17,30/20/22.30, Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15,10 17/18.50/20.40/22.30, Ingr. 10.000
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita. '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' Commedia

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. [illegible], Or.: 16,30/19,30/22.30, Ingr. 12.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 15/17,30/20/22.30, Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 15/17,30/20/22.30, Ingr. 12.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. [illegible], Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 12.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' [illegible]

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. [illegible], Or.: 15,30/17.50/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320 0933 Or.: 15.15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71. Or.: 15,30 17,50/20.10/22 30, Ingr. 10.000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

Nuovo [illegible] — l.go Ascianghi 1, Tel. 581 81 16, Or.: 16,30/18,30/20.30/22.30, Ingr. 10.000
Close up — di A. Kiarostami, con H. Sabzian, H. Farazmand, A. Ahankhah (Iran '90) — Primo piano su un ladro che si spaccia per un celebre regista e un vero regista che vuole girare un film su di lui. In lingua originale. N. V. 1h 40' Drammatico

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622 Or.: 17.30 20/22.30, Ingr. 7.000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 15,30/17,50/20.10/22.30, Ingr. 12.000
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' Comm.

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. [illegible], Or.: 15,30/18/20,15/22,30, Ingr. 12.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' Comm.

[illegible] — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763. Or.: [illegible] 18.30/20,30/22.30, Ingr. 10.000
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita. '94) — Un operaio di un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35 Commedia

Ritz — v.le Somalia 109, Tel. 86.20.56.83. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria [illegible] uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

[illegible] — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883 Orario: 15,10/17.30/20/22.30, Ingr. 12.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' Drammatico

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 16/18,10/20,15/22,30, Ingr. 12.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56' [illegible]

Royal — v. E. Filiberto [illegible], Tel. 7047.4549, Or.: 15.30/17,50/20,10/22.30, Ingr. [illegible]
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55 Thriller

S. [illegible] — v. della Mercede 50, Tel. 679 47 53 Or.: 16 18.10/20 20/22 30, Ingr. [illegible]
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabío, con J. Perugorría, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' Psicologico

Savoy sala 1 — v. [illegible] 23, Tel. [illegible] Or.: 15,30 17,10/19/20,40/22,30, Ingr. 12.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [illegible]

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948 Or.: [illegible] 17 50/20/22.30, Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
I pavoni — di L. Manuzzi, con R. Rocco, N. Russo, S. Knelitz (Ita. '94) — Arroganti e avidi, divisi tra discoteche e tavoli da gioco cinque ragazzi [illegible] barbaramente i genitori di uno di loro per impossessarsi del denaro. N. V. 1h 40' Dramm.

Universal — v. Bari 18, Tel. 883.12.16 Or.: 16 19,30/22,30, Ingr. 12.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Vip — via Galla e Sidama 20, Tel. 862.08.806, Or.: 16,10/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

NOTTURNO

[illegible] - **Acquario Romano** (piazza Fanti 47, ore 21), per i concerti dell'associazione Nuove Forme Musicali, «Canto armonico», con Roberto Laneri. Auditorio di via **Conciliazione**, ore 19, Angelo Persichilli e l'Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia in pezzi di Vivaldi. **Pontificio Istituto di Musica Sacra**, Aula Magna (piazza S. Agostino 20/a), 19,30, Gunter Hauer in opere di Bach. **Sala Baldini** (piazza Campitelli 9), ore 21, i pianisti Simone, Scaglioso, Suzuki e Parnoffi in pezzi di Chopin eseguiti anche dal mezzosoprano Adriana Grekova e Todor Petrov. Chiesa **S. Ignazio**, ore 21, Christ The King Church Choir di Sioux Falls con l'organista Marian Gresslin. Brani di Walker, Berthier, Bach.

CINEMA - **Grauco** (via Perugia 34), ore 19, «Family life» e alle 21 «Piovono pietre», di Ken Loach.

LIVE - **Tendastrisce** (via Colombo), David Byrne. **Alpheus** (via del Commercio 36), Roberto Ciotti Band, Salsaborr, World Percussion e cabaret con Samuel. **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), Massimo Pirone Jazz Quartet. **Big [illegible]** (vicolo S.F. a Ripa 18), [illegible] Stuff. **Convair di Fiumicino** cabaret con Antonio Covatta e Paolo Arcuri. **Lady Killer** (via del Morro 37/c), il fachiro Imed. **[illegible] Club** (c.so Sempione 21), Stress Band. **El Charango** (via di S.Onofrio 28), Cruz del Sur e Antonio Albarran. **Saint Louis** (via del Cardello 13a), Aguerè.

CONFERENZA - Alla Scuola Popolare di Musica di **Testaccio**, nell'omonima via, ore 18, conferenza del ciclo «L'uomo e il suono», con i docenti Bogliolo e Bianchini. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703 00.333. **Il carrozzone del vizio**. Ingr. 4000
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti**. Or.: 15,30, 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti**. Ingr. 8000
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti**. Or.: 15,30, 22. Ingr. 8000
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingr. 5000
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.4581. **Film per adulti**. Or.: 10,30, 23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per adulti**. Or.: 11, 23. Ingr. 6000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22.30. Ingr. 5000
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

[illegible]GALENO via [illegible] 1/a, tel. 440.2719. **Film rosso**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 6000
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855 4210. **Senza pelle**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 7000.
DELLE PROVINCE viale Province 41, tel. 4423.6021. **Mister Hula Hoop**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 748.4644
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, tel. 701.27.19. **Già vola il fiore magro**. Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 7000.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. **[illegible] List**. Or.: 16; 22.30. Ingr. 6000.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. **Il cliente**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000

TEATRI

[illegible]

LE TV PRIVATE

Video 3 TCI

13 — **McGruder and Loud,** telefilm
14 — **Ogginotizie,** notiziario
14,30 **Lady Barbara,** rubrica
15,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
16,15 **Commerciale**
18,15 **[illegible]ri di ombre,** telefilm
19,30 **Oggisera,** notiziario
20 - **Cartone animato**
20,30 **Freccia nella polvere,** film
22,30 **Ogginotte,** notiziario
23 — **Lady Barbara,** rubrica
24 — **Informazione ieri**
0,15 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
2,15 **Freccia nella polvere,** film
3,45 **McGruder and Loud,** telefilm

Teletna

13 — **Capitan Nice,** telefilm
13,30 **Bravo Dick,** telefilm
14 — [illegible] notiziario
14,30 **Sabato sport**
15 — **Strana coppia,** film tv
17,15 **Proposte commerciali**
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Siciliaflash,** notiziario
[illegible] **Siciliasera,** [illegible]
20,30 **Intrigo,** miniserie
22 — **Time out,** telefilm
23 — **Sici[illegible]** notiziario
23,20 **Sabato sport,** [illegible]
23,40 **Filmnotte**

[illegible]

12,45 **Moto!,** [illegible]
13,45 **Andiamo al cinema**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Più di così,** rubrica
17,30 **Cuore in rete,** rubrica
18,30 **Autoreverse,** [illegible]
[illegible] **Rosa tv,** rotocalco femminile
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Odeon regione,** rubrica
20,30 **Basket,** campionato italiano
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Trend,** , rubrica
23,45 **Piccoli rumori,** film

Tele+3

7 — **Pallo,** film
17 — **+3 [illegible]**

TV Agrigento

14,05 **[illegible]ziario**
14,40 **Tva Speciale**
15,40 **Commerciali**
15,40 **Modellismo**
16,55 **Andiamo al cinema**
17 — [illegible]
[illegible] **Doraemont,** cartoni
18 — **Trapper John,** telefilm
18,55 **Tgg Special**
19,25 **Madison Sposa,** [illegible]
20,05 [illegible]
20,35 **La Amante,** [illegible]
22,30 [illegible]
23,15 **Superala sport**
0,15 **Notiziario**
1,15 **I figli non si toccano,** film
2,45 **Superala sport**
3,30 **Porte aperte,** talk show

Canale 21 Palermo

[illegible] **Mini cartoni**
10,20 **Nagasaki,** film
12,30 **Pop corn music,** varietà
13 — **Kazinsky,** [illegible]
13,30 **[illegible] fattoria [illegible] giorni felici,** telefilm
14,15 **Tigi 21**
14,30 **Reilly,** telefilm
15,30 **Luigi,** [illegible]
16,50 [illegible]
17,10 **Hoppit va in città,** film
18,50 **Mini** [illegible]
19,20 **Rebecca, la prima moglie,** telefilm
19,40 **Tigi 21**
20 — **L'uomo di Shelford,** telefilm
20,30 **Volo [illegible] ritorno,** film
22 — **Tigi 21**
[illegible] **Afrika,** film
24 — **S[illegible] degli [illegible]**, doc.
0,30 **Tigi 21**

Video Mediterraneo

11 — **Telefilm**
13 — **Professione pericolo,** telefilm
14,15 **Videogiornale**
15,30 **Ciclo news,** rubrica
17,30 **Bella Italia**
18,30 **Documentario**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Super Dynasty,** serial tv
22 — **Televendite**
[illegible] [illegible] **Hotel**

Telescirocco

11 — **Bellezze italiane,** rubrica
11,30 **Sport mare,** rubrica
12,30 **Autoreverse,** rubrica
[illegible] — **TSI,** telegiornale
16 — **Film**
18 — **Motori non stop,** rubrica
19,25 **TSI,** telegiornale
[illegible] · **Arcobaleno,** settimanale
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible], telegiornale

TMC

9 — **Agente speciale 86,** telefilm
10 — **La valle dei dinosauri,** telefilm
10,30 **Qua la zampa,** telefilm
11,30 **Cartoni animati**
12,15 **Professione vela**
13,15 **C[illegible],** rubrica
14,05 **Basket,** Nba
16 — **Calcio.** Una partita del campionato spagnolo

TELEJONICA

«Vita da cani», miserie di guitti

Di Steno e Monicelli, stasera alle 20,45 va in onda su Telejonica «Vita da cani», del 1950, con Aldo Fabrizi, Gina Lollobrigida (foto), Delia Scala, Marcello Mastroianni. Miserie e speranze d'attrici, in [illegible] piccola compagnia di varietà.

18,15 **Strike,** la pesca in tv
18,45 **Telegiornale**
19,30 **Tennis,** Torneo di Anversa
[illegible] **Telegiornale flash**
20,30 **La valle del destino,** film
22,40 **Telegiornale**
23,10 **Tennis.** Torneo di Anversa
[illegible] **Montecarlo nuovo giorno**
0,45 **La quinta personalità,** film

TG [illegible]

13,15 **Un'astrologa per amica,** rubrica
14 — **Superman,** telefilm
15,30 **Un'astrologa per amica,** rubrica
18 — **Padri in prestito**
18,30 **Il mio amico Tarzan,** telefilm
19,30 **Alf,** situation comedy
20 — **Ken il guerriero,** cartone
20,30 **Visitors,** telefilm
22,30 **Strega o madonna,** rubrica
23 — **Gulag 77,** film
1 — **Un'astrologa per amica,** rubrica
1,15 **Royal [illegible]sinò,** varietà
2 — **Crazi dance,** rubrica musicale

[illegible] Uno

9,45 **Trapper John,** telefilm
13 — **Lottiamo,** rubrica
[illegible] **Prima pagina**
14,30 **Gran hotel cabaret**
19,35 **Prima pagina**
20,30 **Les Amants,** film
21,30 **Superala motori,** rubrica
1 — **[illegible]ina oggi,** rubrica

Telereggio

11,30 **Bob e Bobette,** cartoni
10 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall,** telefilm
18,10 **Sblat,** giochi in tv
[illegible] **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

[illegible] 21

12 — **[illegible]dice tre,** telefilm
14 — **Vg 21,** notiziario
[illegible] **Cartoni animati**
20,25 **[illegible] 21 [illegible]**
20,30 **Film**
22 — **Codice tre,** telefilm
23 — **Vg 21,** notiziario
23,30 [illegible]
0,55 **Vg 21 flash**

Tele+2

13,30 **Bordocampo**
14 — **Golf**

LE TV PRIVATE

14,30 **Trans World Sport**
15 — **[illegible]na [illegible]** rubrica
15,30 **[illegible].** Una partita
19 — **Sportstory,** la favola dello sci
20 — **Telesport,** notiziario
[illegible] **Calcio:** Udinese-Atalanta [illegible]
22,15 **Pugilato,** top rank
24 — **Golf**

TC Catania

13 — **Giotto,** notiziario
13,30 **Superman,** telefilm
16 — **Commerciale**
18 — **Il mio amico Tarzan,** telefilm
19 — **Giotto,** notiziario
19,30 **Alf,** situation comedy
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Visitors,** [illegible]
22,30 **Strega o madonna**
23 — **Gulag 77,** film
24 — **Ogginotte,** notiziario
1,15 **Un'astrologa per amica,** rubrica
3 — **Notte italiana** (R)
3,45 **Padri in prestito**

Tele+1

8,20 **L'arcangelo,** film
11,05 **Appartamento Al Plaza,** film
13,10 **Ma capita tutto a me?,** film
14,30 **I corti di Telepiù**
14,50 **[illegible]migli[illegible],** film
16,45 **+1 news**
[illegible] **[illegible] I sopravvissuti,** film
19 — **All'ombra del patibolo,** film
20,40 **Un pesce color rosa,** film
22,10 **I corti di Telepiù**
22,30 **La moglie del soldato,** film
0,25 **Occhio indiscreto,** film
2,05 **Tracce di rosso,** film
3,55 **Doppio inganno,** film

[illegible]

14 — **Cinquestelle [illegible],** rubrica
16 — **Superpass,** rubrica
16,30 **Più di così,** rubrica
17,30 **Pescare insieme,** rubrica
18 — **Orologi da polso,** rubrica
18,30 **Autoreverse,** rubrica
19 — **Cinquestelle news,** rubrica
19,30 **Non è Italia Uno,** varietà
20 — **Guida agli investimenti,** rubrica
20,30 **Basket serie A2**
22 — **Baskettissimo,** rubrica
22,30 **Motori non stop,** rubrica

[illegible]

12 — **Sport mare,** rubrica
13 — **F.B.I.,** telefilm
14 — **Match music,** rubrica
[illegible] **Siciliauno,** notiziario
15 — **[illegible]oni animati**
17 — **[illegible] è...,** rubrica
18 — **Orologi da polso,** [illegible]
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Fbi,** telefilm
20,30 **Baskettissimo,** rubrica
22,30 **Siciliasera,** [illegible]
22,50 **[illegible] music,** [illegible]
0,20 **Sicilianotte,** notiziario
0,55 **Telefilm**

Telejonica

8 — **Il grande cielo,** film
10,15 **Affari in tv**
13,40 **Tg,** notiziario
14,05 **La [illegible] della Sicilia**
14,10 **Tartarughe Ninja alla riscossa**
18,50 **Io [illegible]** film
20,20 **Tg [illegible]** notiziario
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Vita da cani,** film

Videomusic

15 — **Zona mito,** monografie
16 — **VM - Speciale scuola**
18,30 **The Mix**
19 — **Jazz X,** rubrica
19,30 **VM Giornale**
20 — **The Mix**
20,30 **Roxy Bar**
23,30 **VM giornale**

Telespazio [illegible]

14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto,** rotocalco
15,15 **Spazio commerciale**
15,30 **Gli uomini della Kat,** telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Anteprima sport,** rubrica
20,30 **Freccia nella polvere,** film
22,30 **Filo diretto,** rotocalco 1ª parte [illegible]
23,30 **Telegiornale**
[illegible] **Filo diretto,** rotocalco 2ª parte (R)

[illegible]

[illegible] **Pomeriggio insieme**
17 — **Più di così,** rubrica
17,30 **Cuore in rete,** rubrica
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Odeon regione**
[illegible] **Basket,** sport
[illegible] **Notiziario regionale**
23 — **Trend,** rubrica
23,45 **Piccoli rumori,** film

[illegible] Acras

14,15 **Punto volley**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte [illegible]**
18,15 **[illegible] Elisa,** telenovela
19,15 **Speciale Motomondiale**
20,10 **Vg sera,** notiziario
20,30 **Il tempo e i [illegible] segni,** [illegible]
20,40 **Film**

● **[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211. Il Teatro del Porto, a grande richiesta, presenta «I Treeunquarto» in **Tre e un quarto di fuoco**, con Gloria Liberati, regia Pippo Spicuzza. Sabato e domenica.

TEATRO DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.

TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. [illegible] COSTA: teatro Teatés. Inf. e pren. tel. 341.433.

RIDOTTO [illegible] tel. 582364.

TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

IL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 588.394 - 581.761.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 86 (zona Falde). **Non toccheteno questo [illegible]** Nania-Di Stefano-Sciranzo, con Titti Giambrone, Giuseppe Giambrone, Giovanni Nania. Musiche Massimo Melodia. Ore 22,15, domenica ore 18,15. Tel. 091/63.72.428.

ALLO SHANGRI-LA: ore 22, domenica ore 17,30 Gustavo Scirè in **Battone e [illegible]**. Tel. 223.645.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. o infor. tel. (091) 546.965 - 0330 663.461.

TEATRO [illegible] via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223. **Saponeta** con Giacomo Civiletti, Patrizia Barbera, [illegible] ni. «Novità assoluta risate garantite». Giovedì e sabato ore 22, dom. ore 18.

TEATRO MADISON: (tel. 543.740). (Aria condizionata). **Quando c'era lui** con Bibi Bianca, Miriam Di Paola. Ven. 21,30, sab. 22,30, dom. 18,30.

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Ore 21,30 tutti i giovedì sono: **Pazzi fuori** di Marcello Mariscalco. Cabaret con Michele Perricone e Ninni Picone.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544[illegible]. Dal Laboratorio Teatrale di Gigi Proietti, Ernesto Ponte in **Parole perfette**. Eccezionale! Sabato 22,15 - Domenica 17,30.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **Acqua di gramigna** per irrefrenabili risate con gli scatenati Carista e Calò. Sabato 22,30 - Domenica 18,30.

TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4384. Prod. Avia.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

[illegible] piazza San [illegible] 12, tel. 312.146.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. Il Gatto Blu «Facioso». [illegible] tel. 312.918.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 46. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 497.982.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO. J. Offenbach **Barbablù**. Dir. P. Maag. Regia L. Mariani. Costumi P. Grossi. Maestro del Coro: P. Monti. Orch. della Toscana. Coro dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 6 (T.no B) novembre 1994. Torrejón y Velasco **La purpura de la rosa** di P. Calderón de la Barca. Dir. R. Festa. Reg. R. Ruiz. Scene e costumi C. Olivares. Organiz. T. Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. G. Verdi. **Un ballo in maschera** Dir. A. Licata. Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Cajkovskij. **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: R. Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita**. Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assoluta) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Ensos T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995 [illegible] **reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1º giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.to). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina - E.A.O.S.S. 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto di Musiche napoletane del XV e XVI secolo**. Dir. M. Zambelli. 25/11/1994 **Orchestra sinfonica Siciliana** G. Sollima (violoncellista). Dir. G. Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovani Italiana Franz Liszt **Faust Symphonie.** Dir. G. Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philharmonic Orchestra.** Dir. **Yuri Temirkanov.** 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Essea.** Dir. J. Schellenberger. [illegible]/1995 **Orc[illegible] Siciliana.** Hak-nam (mezzosoprano). Chun Park (tenore). Dir. D[illegible]. 11/4/1995 **Philharmonia orchestra.** Dir. Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. Dir. G. Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. G. Zhisiàn (violinista) dir. En Shao.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.

GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.118.

FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710 929.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 17,30/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Mattaelli 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 26.905
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — Commedia

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible]io in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. [illegible] (Ingh./Usa '94) — La [illegible] vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 2h 36' — Comm.

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,30, Cinerassegna
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

[illegible] — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e [illegible], ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: [illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Lo Po — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. [illegible]
Il colore della [illegible] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

Metropolitan
La zia di [illegible] — TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 18, Tel. 326.324
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni [illegible] e incertezze, che si dipana [illegible] quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico. [illegible] catapultati dal 1123 al [illegible] e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

Sciarra — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — [illegible]

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17-20-22
[illegible] — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' — Drammatico

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895, Or.: 18/22,30
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Lux — Lgo Seggiola, is. 188, Tel. 716.288, Or.: 16/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible], viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce; diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Orione — v. S. Martino 308, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' — Commedia

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Thumbelina — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — Cartoni animati

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 18/21,30
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547, Or.: 16,30/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico. [illegible] catapultati dal 1123 al 1992 e [illegible] sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 18,15/20,30/22,30
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colli (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h — Drammatico

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1668, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinaria [illegible] di mala[illegible]. N. V. 1h 52' — Commedia

[illegible] — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.635, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 2h 36' — Comm.

[illegible] Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 1[illegible]
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la [illegible] d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' — Commedia

Tiffany — v.le Piemonte 35, Tel. 625.8974, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. [illegible]

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268, Or.: 17/20/22,30
Il colore della [illegible] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce [illegible] di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

[illegible] — Or.: 17,30/20/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[illegible] — via E. Amari 186, Tel. 588.290, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Metropolitan — Or.: 17,30/20/22,30
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Jolly — Cine Studio, Or. 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — Commedia

[illegible] — Or.: 16/18,10 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Rivoli — Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal [illegible] di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua accanita caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' — Western

Duemila — Ingr. 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '[illegible]) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — [illegible]

SIRACUSA

Golden — [illegible] 12, Tel. 61.148
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Mignon
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice, N. V. 2h 22' — Commedia

Vasquez
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione [illegible] di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di [illegible]. N. V. 2h 02' — Comico

Verga
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — Commedia

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. [illegible]
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Ariston
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSO

Argentina — v. Venasco 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45 — CHIUSO

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Or.: 21/23,15, Cineclub — CHIUSO

Odeon — Mondello, Or.: 21/23 — CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60. Or.: 21,30 23,15; fest. 15/22,30 — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Ore 21,15 — CHIUSO

AGRIGENTO

[illegible] — v. Lungomare 22, S. [illegible], Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Il [illegible] — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

[illegible] — p. Le Pera, Tel. 724.875
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta [illegible] uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: [illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

[illegible] — SS 19 [illegible] (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

[illegible] — v.le Iconzo 16, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina [illegible], Tel. 26.650
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h [illegible] — Horror

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella [illegible] di Halloween da [illegible] di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.852 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 5000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

[illegible] — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per adulti

[illegible] Pergola
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

VIBO VALENTIA

Moderno
Ace Ventura — di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — [illegible]

[illegible] — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera [illegible] di un industriale tedesco [illegible] riuscì a salvare dalla [illegible] a [illegible] oltre [illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

A MONTEBELLO

FINO AL 24 DICEMBRE IPERGIOCATTOLI PER UN FANTASTICO NATALE

Ecco alcuni esempi:

Articolo	Prezzo
Trenino a pile mod. Duplo "LEGO" art. 2730	L. 109.900
Isola Laguna Tropicale Pirati mod. System "LEGO" art. 6276	L. 72.900
Officina svita avvita "FISHER - PRICE"	L. 59.900
Barbie Amica di Sogno "MATTEL"	L. 21.900
Barbie Snodata va in bici "MATTEL"	L. 45.500
Camper Trailer delle Meraviglie "MATTEL"	L. 109.900
Cucina Bella Cookie "NUOVA FARO"	L. 54.800
Macchina da scrivere elettronica mod. Bianca "MEHANO"	L. 84.900
Auto Robocar Radiocomando Full Function "REEL"	L. 64.900
Treno a pile mod. Santa Fe'	L. 26.900
Calcetto con gambe mod. Europa "ARCOFALC"	L. 199.000
Flipper elettrico mod. Grand Prix "MEHANO"	L. 18.900
Organo elettrico 25 tasti mod. PK 11/15 "BONTEMPI"	L. 21.900
Primi Passi Smile - Ride	L. 19.900
Trattore con rimorchio a pedali mod. Agri Peg "PEG PEREGO"	L. 109.000
Moto elettrica 12 V. mod. Desert Tenerè "PEG PEREGO"	L. 319.900
Gioco in scatola Sapientino "CLEMENTONI"	L. 15.500
Gioco in scatola Visual Game "ED. GIOCHI"	L. 42.500
Gioco in scatola Star Trek "M.B."	L. 56.800
Battaglia Navale elettronica Commander "ED. GIOCHI"	L. 76.900

IPER MONTEBELLO

APERTURE FESTIVI
DALLE 9.00 ALLE 20.00
4 8 11 18 DICEMBRE

5 LUNEDI DICEMBRE
DALLE 9.00 ALLE 22.00

VASTO ASSORTIMENTO ARTICOLI PELUCHES

all'IPER a scrivere letterina e consegnala presso la Centro Commerciale.

1974 VENTANNI IPER 1994 — IL PUNTO DEL RISPARMIO

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI GIOVEDI	9.00 - 21.00
	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
S.S. 10 tra Voghera e Casteggio
Tel. 0383 / 8941

LA STAMPA ALESSANDRIA E PROVINCIA

Sabato 12 Novembre 1994 [illegible] — E PROVINCIA — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Intanto si attende la visita del Presidente della Repubblica alle zone alluvionate

Ora la magistratura apre un'inchiesta

Le denunce sono partite da cittadini e ambientalisti

ALESSANDRIA. Mentre [illegible] queste ore è atteso in visita nelle zone alluvionate [illegible] Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, la magistratura scende in campo. [illegible] procuratore della Repubblica Carlo Brusco ha deciso di aprire un'inchiesta (per il momento a carico di ignoti).

Oggi sarà ufficializzato [illegible] provvedimento del magistrato, che intende affidare a più periti il compito di stabilire con esattezza ciò che è avvenuto e, di conseguenza, se ci sono responsabilità e di chi.

La Camera penale, la libera associazione di avvocati, si affianca alla magistratura e si mette a disposizione [illegible] cittadini, cui offre [illegible] gratuito patrocinio [illegible] vista di eventuali procedimenti penali.

Ma anche un gruppo di alessandrini vuol far luce sul disastro. Capitanati da Sandro Strozzi, hanno inviato un esposto al procuratore Brusco: chiedono di accertare se l'alluvione sia stata provocata o favorita da provvedimenti della pubblica amministrazione o da omissioni di interventi negli ultimi decenni sul fiume Tanaro. Intendono sapere se la catastrofe possa essere stata in qualche modo favorita o accentuata dall'apertura di dighe e se allarme e interventi sono stati tempestivi. E poi: c'è stato un puntuale coordinamento? I mezzi erano funzionali [illegible] adatti agli scopi? Gli enti e le società che erogano servizi pubblici hanno palesato carenze tali da rallentare le opere di soccorso?

Anche i Verdi e Legambiente si sono rivolti al procuratore con un esposto firmato da Marcello Libener e Pier Luigi Cavalchini. «Pur considerando l'eccezionalità delle condizioni atmosferiche all'origine del disastro e la concomitante piena del torrente Belbo, non è possibile considerare il fenomeno solo "naturale"», dicono Libener e Cavalchini suffragati da una dichiarazione dell'Enel.

E le polemiche non si placano: Pier Carlo Fabbio, segretario provinciale [illegible] ppi, critico sui tempi [illegible] le modalità di allerta alla popolazione, ieri ha chiesto nuovamente le dimissioni del prefetto Umberto Lucchese, «che avrebbe sottovalutato [illegible] preallarme senza prevedere la gravità della situazione».

Nel mirino c'è anche il prefetto [illegible] Asti. E la magistratura [illegible] quella città ha avviato un'inchiesta sull'alluvione.

Il procuratore Carlo Brusco

In particolare [illegible] al [illegible] dell'attenzione i tempi di avanzamento della piena (nella cartina). Si vuole chiarire se c'erano i margini per avvisare la popolazione [illegible] se gli interventi successivi sono stati rapidi.

Intanto, a 6 giorni dalla catastrofe ancora non è stato ritrovato il corpo di Maria Maddalena Felzoi, 34 anni, abitante in via [illegible] Marzo al quartiere Orti. Nel primo pomeriggio di domenica [illegible] la madre la giovane si stava recando dai vicini quando un'ondata le ha travolte. La madre è riuscita ad aggrapparsi a un'inferriata, non così Maria Maddalena. Il dottor Moreno Ferrarese, che abita nella casa adiacente, racconta di averla vista annaspare e poi scomparire in acqua. Sarebbe l'undicesima vittima dell'alluvione.

Ieri [illegible] riprese le ricerche, si pensava che il corpo potesse essere rimasto incagliato in qualche anfratto, ma [illegible] è stato trovato. La giovane donna, che soffriva di [illegible] epilettiche, [illegible] sapeva neppure nuotare. Anche un'altra dozzina di persone risulta dispersa, ma i nomi non vengono resi noti.

Emma Camagna

IL CAMMINO DEVASTANTE DELLA PIENA

TORINO
MONCALIERI
BORBORE
IL BORBORE ESCE [illegible] 23 DI SABATO
ASTI
ALLE 02 DI DOMENICA IL TANARO ESCE AD ASTI
CASALE MONF.
11 DI DOMENICA PRIMO ALLARME
ALLE 8,30 DI DOMENICA
FELIZZANO
ALESSANDRIA
TANARO
PO
ORBA
BELBO
INCISA SCAPACCINO
NIZZA
ALLUVIONE ALLE 22 DI SABATO
CANELLI
S. STEFANO
BORMIDA
ACQUI T.
OVADA
BRA
ALBA
CHERASCO
VESIME
1ª ONDATA ALLE 12 DI SABATO
2ª ONDATA ALLE 21 DI SABATO
SAVIGLIANO
FOSSANO
DOGLIANI
IL BORMIDA
CARRU'
CEVA
CUNEO
MONDOVI'
SAVONA
PRIMO ALLARME ALLE 03 DI SABATO
GARESSIO
A CEVA

Mappa delle linee ripristinate dall'Atm

Ritornano i «bus» in servizio lunedì

ALESSANDRIA. La città sta cercando di risollevarsi, dopo la disastrosa alluvione di domenica [illegible] scorsa, e [illegible] elemento importante è certamente la ripresa dei collegamenti stradali e ferroviari [illegible] l'esterno - che stanno normalizzandosi - e del servizio di trasporto pubblico cittadino. L'Atm, malgrado gli ingenti danni alla sede e il parco [illegible] reso totalmente inutilizzabile, [illegible] quindi impegnata per garantire [illegible] lunedì il ritorno quasi alla normalità.

«Grazie all'impegno dei nostri dipendenti - dicono i responsabili della municipalizzata - che hanno permesso di liberare da acqua e fango la nostra sede, e all'aiuto di altre aziende pubbliche che hanno messo a disposizione autobus, lunedì il servizio riprenderà su alcune linee, in città e per i sobborghi».

Il servizio sarà ripreso sulle linee 4, 5, 6, 7, 8, 12 e 13, mentre sulle due linee [illegible] e 3 i percorsi verranno limitati al collegamento del [illegible] Cristo con il centro (piazza della Libertà). «In base allo stato di ripristino della viabilità - dicono all'Atm - siamo impegnati ad effettuare il servizio nei quartieri più colpiti: Orti, Cittadella e San Michele, ai cui abitanti esprimiamo il profondo sentimento di solidarietà per la dura prova che hanno dovuto sopportare».

Gli autobus [illegible] stati messi [illegible] disposizione dalle aziende pubbliche di Milano (8), Torino (16), Monza (3), Novi (1) ed Ovada (1).

Purtroppo l'Atm non potrà ancora riprendere i servizi per il trasporto degli alunni, mancano infatti gli scuolabus, sommersi nell'autorimessa. Si spera di poter riprendere il servizio al più presto.

Sconvolta anche la sede dell'Autolinee Arfea, [illegible] moltissimi pullman fuori uso. E' ripreso il servizio dai depositi di Acqui, Novi [illegible] Tortona, mentre si cerca di ripristinare al più presto il maggior numero di linee, compatibilmente anche allo stato delle strade. **[fra. mar.]**

APERTURA DELLE DIGHE

Enel e Verdi: guerra di dichiarazioni

«Non [illegible] sono impianti Enel in Val Tanaro che possano trattenere l'acqua piovana: le numerose centraline di produzione [illegible] energia lungo il Tanaro non hanno serbatoi e [illegible] stato completamente sommerse dall'acqua». Così la direzione [illegible] compartimentale di Torino dell'Enel risponde a quanti in questi giorni hanno avanzato il dubbio che «le modalità di esercizio delle dighe, durante l'alluvione, abbiano comportato aggravamenti della situazione». Qualcuno [illegible] detto, insomma, che l'onda di piena sul Tanaro è stata peggiorata dall'apertura improvvisa di paratie dei bacini. «Affermazioni infondate», dice l'Enel.

Di tutt'altro parere è Legambiente in una nota [illegible] diffusa ieri dall'ufficio stampa [illegible] Roma, [illegible] che i «verdi» alessandrini Marcello Libener e Pier Luigi Cavalchini avevano presentato al procuratore della Repubblica [illegible] esposto per chiedere accertamenti «su eventuali responsabilità nella gestione degli [illegible]». Nella nota di Legambiente si dice: «I tecnici dell'Enel hanno ammesso di avere aperto le dighe [illegible] Val Tanaro, una volta su autorizzazione del Magistrato del Po [illegible] in altre due occasioni su autorizzazione del prefetto [illegible] Cuneo, incompetente a decidere. Presenteremo nei suoi confronti un esposto per abuso d'ufficio. La magistratura deciderà quanto le aperture hanno influito sulla piena». **[fra. mar.]**

Solidarietà

Le offerte [illegible] Specchio dei tempi

ALESSANDRIA. Prosegue la raccolta di fondi di *Specchio dei tempi* a favore delle famiglie che hanno perso ogni cosa nell'alluvione. Nei giorni scorsi alla nostra redazione sono giunti parecchi attestati di solidarietà. Le offerte si ricevono alla redazione de La Stampa di Alessandria [illegible] via Cavour 5 dalle 10 alle 19) [illegible] in tutte le sedi italiane del San Paolo dove [illegible] stato istituito un apposito sportello.

Qui di seguito riportiamo le offerte raccolte ieri nei nostri uffici. O.P.G., Alessandria, 100 mila lire; Ferraris-Zampaloni, Alessandria, 1 milione, in memoria di Angelo Pesce Lomardi, i colleghi e vicini, 600 mila; Paolo Caucia, Alessandria, 200 mila; Monica Belloni, Alessandria, 50 mila; N.[illegible] Alessandria, 200 mila; Vittorino Rossignoli, 100 mila; Alfonso, Alessandria, 100 mila; B.M. Alessandria, 100 mila; N.N. Alessandria, [illegible] mila; E.A. Alessandria, 500 mila; Lina e Silvana Gilardenghi, Alessandria, 200 mila; Sergio Traverso, Alessandria, 200 mila; N.N Valenza, 200 mila; N.N. Alessandria, 1 milione; Giuseppe Basilo, 100 mila; Giuseppe Misgur, Alessandria, [illegible] mila; N.N. Alessandria (alla città di Alba in ricordo di Johnny), 200 mila; N.N. Felizzano, 500 mila; Paolo, Alessandria, 150 mila; Franco Annone, Alessandria, 50 mila; N.N. Sale, 550 mila; N.N. Casale, 160 mila; N.N. Alessandria, 100 mila; Levi, Loulai e Anvar, Valenza, 565 mila; Fam. Quargnenti-Degiorgis, 300 mila; N.N Alessandria, 100 mila; Marco e Valeria, Mandrogne, 200 mila; Maria P., Alessandria, 50 mila; Alessandria Maestri, Alessandria, 100 mila; Francesco Maestri, Pietramarozzi, [illegible] mila; Fabrizio Borloni, Alessandria, 300 mila; Stefano Varvello, Alessandria, [illegible] mila; gli amici di Rosignano, 5 milioni; Fam. Poggio, 260 mila; N.N. Ponti, 50 mila; N.N. Alessandria, 200 mila, N.N. Alessandria, 200 mila; Luigi Re, lessandria, 100 mila; F.B. Casalcermelli, 100 mila; Anna Lissa, Novi, 100 mila; Gioacchino Tondetta, Domodossola, 100 mila; Cecilia, Alessandria, 100 mila; Antonio e famiglia, Alessandria, 500 mila; N.N. Alessandria, [illegible] mila; Andrea e Gianluca, Alessandria, 500 mila; Annamaria e Cesare, Alessandria, 200 mila; A.G. Alessandria, 100 mila.

Ieri nella redazione di Alessandria sono stati raccolti 16 milioni e 565 mila lire.

Totale [illegible] raccolta: 25 milioni 515 mila lire.

La corrispondenza degli alluvionati è alle Poste Fs e nella sede centrale

Pensioni, [illegible] dove incassarle

Rimborsati anche i buoni postali smarriti

ALESSANDRIA. Dopo l'emergenza, il lento ritorno alla normalità. Per chi nell'acqua e nel fango ha [illegible] tutto sorge il problema di continuare a vivere fra mille difficoltà. Nei quartieri più disastrati sono in molti ad avere come unica entrata economica la pensione. E [illegible] come ora quei pochi soldi diventano essenziali.

La piena del Tanaro ha travolto tre uffici postali, in via Dossena, agli Orti e a [illegible] Michele, ma la direzione provinciale ha già predisposto le misure necessarie per affrontare l'emergenza e da lunedì le pensioni potranno essere riscosse.

«Per quel giorno - afferma il direttore del I Reparto, Andrea Vaiuso - dovrebbe essere in fun[illegible] l'ufficio di San Michele, mentre chi riscuoteva la pensione Inps in via Dossena potrà farlo all'ufficio di via Cavour. Per gli Orti sarà allestito uno sportello alla sede centrale [illegible] piazza Libertà, dalle 8,15 alle 13. Chi avesse smarrito il libretto della pensione dovrà essere in grado [illegible] dimostrare la propria identità, anche [illegible] un documento provvisorio rila[illegible] dal Comune».

La violenza dell'acqua [illegible] ha risparmiato i registri di riscontro in possesso degli uffici postali, dove viene annotato l'importo delle singole pensio[illegible]. Nel caso fossero distrutti [illegible] illeggibili, l'Inps si è impegnata a fornirne i duplicati entro lunedì.

Per le pensioni di Stato, chi avesse smarrito l'assegno dovrà rivolgersi alla Direzione provinciale del Tesoro per richiederne il duplicato e indicare l'ufficio postale dove intende riscuoterlo.

Nessun problema anche per i buoni postali. Chi non [illegible] fosse più in possesso deve fare tempestivamente una segnalazione scritta alla direzione provinciale, anche per evitare che qualcuno tenti di incassarli. In breve tempo gli sarà fornito un duplicato che attesta l'entità della cifra [illegible] a risparmio.

Sia alla sede centrale sia [illegible] Poste-ferrovie [illegible] giacente la corrispondenza destinata agli abitanti delle località alluvionate, che potranno richiederla direttamente. Per quanto riguarda gli «espressi», sono stati raccolti all'ufficio del telegrafo, nella sede [illegible] piazza Libertà. Il servizio di distribuzione riprenderà quanto prima.

Roberto Scagliotti

L'alluvione ha distrutto gli uffici postali di Orti (foto), via Dossena e S. Michele

Gli aiuti [illegible] prefettura

Istituiti centri di distribuzione
Enel: attenzione agli impianti

ALESSANDRIA. Prosegue l'emergenza alluvione; scongiu[illegible] il rischio di nuove inondazioni, l'attenzione è ora rivolta soprattutto alle iniziative di solidarietà e alle precauzioni igienico-sanitarie.

Distribuzione aiuti. La prefettura [illegible] che sono in funzione centri [illegible] distribuzione di generi di prima necessità ai seguenti indirizzi: Palazzo Guasco, via Guasco 49; rione Orti: piazza Michel; borgo Cittadella: via Giordano Bruno, davanti alla Panelli e all'incrocio di via Pavia, vicino al distributore Ip; San Michele, in piaz[illegible] e davanti alla farmacia. Nella frazione Astuti provvedono al servizio direttamente auto della Provincia.

Numeri utili. Sempre la prefettura invita chi avvisti contenitori e fusti con sostanze non identificate, bombole e bomboloni [illegible] gpl, e anche carogne di animali a telefonare ai numeri 304.230, 304.213 o 304.229, indicando il luogo esatto. Agli stessi numeri devono rivolgersi industrie e laboratori che accertino la dispersione in acqua di materiale tossico.

Enel. Giunge dall'Enel per chi ha avuto abitazione e scantinato inondati l'invito a far controllare l'impianto elettrico da [illegible] tecnico esperto. L'uso di stufette e lavatrici va limitato al minimo indispensabile.

Cimitero. Per problemi sanitari e igienici, ma anche per [illegible] intralciare gli addetti alle operazioni di bonifica, il sinda[illegible] ha emesso un'ordinanza [illegible] chiusura del cimitero al pubbli[illegible] fino a giovedì prossimo. I feretri saranno comunque ricevuti nella camera mortuaria e, ove possibile, sepolti alla presenza dei soli familiari.

Artigiani. E' stata avviata una sottoscrizione a favore delle aziende artigiane alluvionate. Il conto corrente [illegible] cui si effettuano i versamenti è il numero 44850/36 della Cassa [illegible] risparmio [illegible] Alessandria (sede centrale).

Commercianti. L'Ascom di Alessandria, che sarà aperta anche oggi e domani (fino alle 18 circa), invita a [illegible] fondi pro-alluvionati sul suo conto corrente 44640/20 alla Cassa di risparmio di Alessandria, sede centrale.

Solidarietà. I commercianti tortonesi [illegible] dimenticano i colleghi colpiti dall'alluvione: ieri l'attività è stata sospesa dalle 12 alle 12,30 in segno di lutto e, [illegible] iniziativa dell'Unione commercianti di vicolo Pocasale Ghisolfo, è stata aperta una sottoscrizione. I versamenti possono avvenire sul conto corrente della Cassa di risparmio di Tortona (sede di piazza Duomo) numero 17/11880/5: la causale è «Alessandria, alluvione 1994». E, per Natale, è stato chiesto [illegible] rinunciare alle tradizionali luminarie per le vie, destinando agli alluvionati i soldi che sarebbero occorsi.

Ad Acqui Terme, Ascom e Confesercenti ieri hanno proposto agli affiliati [illegible] ore di astensione per solidarietà: «Senza l'intento di provocare alcun disagio» precisano. All'Ascom si raccolgono fondi, mentre alla Confesercenti si segnala, per inviare aiuti, il c/c 44750/33 della Cassa di risparmio di Alessandria, «pro imprese del commercio, turismo e servizi alluvionate».

Brunello Vescovi

[illegible] UTILI

[illegible]
Da «La Stampa» 100 milioni per aiutare i rivenditori

Tra le molte disgrazie provocate dall'alluvione e di cui si è venuti a conoscenza solo ora, particolarmente dolorosa è stata la notizia della [illegible] di un rivenditore di giornali di Alessandria e della distruzione di alcune edicole in Piemonte e in Liguria. A questo proposito l'Editri[illegible] La Stampa ha deciso di stanziare [illegible] milioni a favore dei rivenditori di giornali più gravemente colpiti come primo concreto aiuto alla immediata ricostruzione e per un rapido ritorno alla normalità.

[illegible] AI MEDICI
Alla Cri servono volontari vaccini, garze, mascherine

L'Ordine dei medici, nel [illegible]nicare che la sede è funzionante, invita gli iscritti a presentarsi alla Croce rossa (corso Lamarmora 40) e sottolinea che la Cri ha urgente bisogno di vaccini antitetanici, antitifo paratifo orali, gammaglobuline antitetaniche, disinfettanti, cotone, garze; mascherine. [m. ru.]

ARTIGIANI
Denuncia danni, all'Unione un servizio [illegible] consulenza

L'Unione provinciale artigiani è a disposizione per l'assistenza e la rilevazione e denuncia dei danni subiti da aziende e privati. Tel.: 0131/253506 o 249333. [b. v.]

OCCUPAZIONE
Disponibilità di lavoratori per interventi urgenti

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento (via Cavour 17, tel. 254.671) comunica ai datori di lavoro alluvionati di [illegible] in grado di reperire con urgenza personale disponibile ad un rapporto di lavoro a termine di breve durata. Invita inoltre i lavoratori interessati a segnalare la propria disponibilità. [m. ru.]

[illegible] DI [illegible]
Su richiesta sopralluoghi per i documenti distrutti

La Guardia di Finanza ha [illegible]speso l'attività ispettiva a fini fiscali [illegible] Comuni colpiti da calamità. I Comandi sono però disponibili, [illegible] richiesta di ditte e imprese, a constatare la distruzione e dispersione della documentazione contabile e di scorte di magazzino. [m. ru.]

[illegible]
Sportelli aperti alla Crt E arrivano prestiti agevolati

La banca Crt terrà aperta [illegible] dalle 9 alle 12 la [illegible] filiale di Alessandria. Chiuse perché danneggiate, invece, le agenzie C ed H della Cral. I clienti possono rivolgersi in piazza Turati o alla sede centrale. Finanziamenti agevolati per la ricostruzione [illegible] stati messi a disposizione da Cral, banca San Paolo e Bnl. [b. v.]

SANITA'
Aperto un ambulatorio all'istituto Michel

All'istituto Michel di piazza Divina Provvidenza è stato istituito un ambulatorio per l'assistenza sanitaria agli abitanti della zona. Sono all'opera medici di I Medicina. [b. v.]

Danni gravissimi, c'è il rischio che i militari decidano di abbandonare la fortezza

Cittadella devastata dall'acqua

«Occorre l'impegno di tutti per evitare che questo monumento sia lasciato in rovina». Intanto si fa il bilancio dei guasti arrecati dall'alluvione ai quadri della Pinacoteca conservati in un caveau

ALESSANDRIA. Dinanzi alla Porta Reale, ingresso principale della Cittadella, l'antica fortezza sabauda che vigila sulla città appena oltre il ponte sul Tanaro, [illegible] spettacolo desolante di fango e detriti. Il pesante portone scardinato. Anche l'imponente costruzione, che ha resistito ad assalti e assedi, è stata duramente colpita dalla piena del fiume, che domenica [illegible] sconvolto la città.

Inondazioni e devastazioni. Inoltre c'è il fondato timore che i militari, di fronte alla catastrofica situazione e ai costi ingenti per riparare i disastri dell'acqua, possano decidere di abbandonare la Cittadella.

«Sarebbe [illegible] terribile colpo, un danno immenso a [illegible] "pezzo" della storia alessandrina e [illegible] patrimonio artistico-storico della città», dice il dottor Giulio MAssobrio, direttore della Biblioteca civica e che ha collaborato al progetto per la creazione di un Museo della Cittadella caldeggiato dai militari.

Aggiunge l'avvocato Andrea Ferrari, consigliere comunale: «Occorre l'impegno di tutti per evitare l'abbandono della fortezza da parte dei militari, un passo che segnerebbe la fine di questo gioiello dell'architettura militare».

I timori di un abbandono, raccolti in ambienti ben informati, sono conseguenza dei gravissimi danni provocati dalla piena. Prima l'acqua ha riempito il fossato che circonda la fortezza poi, abbattuta la Porta Reale, ha dilagato tra le costruzioni, i cortili, gli spazi verdi e l'enorme sotterraneo del complesso che ospita il centro logistico - un magazzino mi[illegible] [illegible] materiale e generi alimentari - comandato dal colonnello Giuseppe Rizzo.

Il timore è che di fronte alle difficoltà e ai costi per gli interventi i comandi centrali militari decidano di chiudere la Cittadella che grazie all'amore e all'impegno profusi dal colonnello Rizzo era un vero gioiello stupendamente conservato. E l'abbandono sarebbe la fine.

La Cittadella, tra l'altro, poco prima di essere invasa dalle acque aveva raccolto una sessantina di abitanti del borgo che, abbandonate le case davanti alla piena, si erano rifugiati sul piazzale del vicino distributore di carburante. Il comandante li aveva fatti portare in salvo sul bastione più alto.

Si è intanto appreso che l'acqua infiltratasi in parte del caveau della Cassa di risparmio ha raggiunto le [illegible] dei quadri della Pinacoteca comunale inagibile da anni. Sono alcune decine di opere dell'800 e del '900, che erano state da poco trasferite in banca per evitare possibili furti o danni.

Ieri s'è iniziato il controllo delle tele, qualcuna ha certamente subito danni, i restauratori della Sovrintendenza stan[illegible] valutandone la gravità. Totalmente inzuppati d'acqua due grandi [illegible] Gobelin (epoca 1600-700), arrotolati nel forziere: non sono neppure stati srotolati, saranno inviati ad un centro di suore sul Lago d'Orta specializzate in questi [illegible]ri.

Franco Marchiaro

Rinviata la leva

ALESSANDRIA. Il sindaco Francesco Calvo ha espresso apprezzamento per la presenza dei militari della regione militare Nord Ovest e per «il loro lavoro esperto ed efficiente» in occasione della disastrosa alluvione. L'intervento dei militari, sottolinea il sindaco, [illegible] indispensabile poiché, essendo adeguatamente addestrati ed equipaggiati, rappresentano un grande aiuto [illegible] operazioni di soccorso, e la loro stessa presenza è di grande conforto alla popolazione». In città [illegible] all'opera soldati del 21° Cremona e alpini, inoltre vengono utilizzati elicotteri dell'esercito. Nel Casalese sono invece in attività i militari dell'11° Casale.

Il sindaco Calvo fin [illegible] domenica aveva chiesto che fosse utilizzata la caserma Valfrè «per ospitare gli sfollati e per permettere la ripresa delle lezioni scolastiche, e un maggior numero di uomini in città per le operazioni di primo soccorso, presenza che oggi è molto numerosa».

Intanto, il Distretto militare comunica che il ministero della Difesa ha riconosciuto agevolazioni agli arruolati che risiedo[illegible] in Comuni alluvionati, interessati alal chiamata alle armi negli scaglioni di novembre e dicembre e nel '95. [illegible] richiesta, è possibile ottenere il differimento della chiamata alle armi fino al maggio '95; inoltre è possibile chiedere [illegible] [illegible] assegnati ad [illegible] sede particolare; infine, si può ottenere la dispensa dalla ferma di leva in [illegible] di danni rilevanti o lutti nell'ambito familiare dovuti all'alluvione. Le domande devono essere corredate [illegible] documentazione. Per informazioni più dettagliate ci si può rivolgere al Distretto militare, sede in piazza Libertà. [m. fa.]

La Cittadella allagata. Ciò che non hanno fatto gli assedi ha fatto l'acqua

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Il velleitarismo e l'incompetenza

La mostra «Il Novecento» ha tutti i gusti di quest'epoca e nessuna delle [illegible] idee. Il noto critico tira dritto e insiste in questo stadio senile- occultistico con amministratori tanto [illegible] capaci di una posizione ideologica quanto di inventare alcunché sostengono verità e menzogna, autentico e falso si[illegible] all'indecifrabile in un carosello rocambolesco? Se tale è la competenza capisco bene che gli amministratori siano spesso delegati a settori di [illegible] sono totalmente incompetenti.

L'adagiarsi su «un'idea semplice» è la soluzione culturale che si è fatta [illegible] con maggior forza negli anni passati. la dissimulazione del semplice per mezzo di un vocabolario appropriato, o la sua affermazione disinvolta. Nulla vieta che «l'autorevole critico d'arte» cada in mostre che definirei [illegible]doni artistici: [illegible] carriera di trasformismo politico e artistico dovrebbero consigliarle [illegible] [illegible] insistere. [illegible] lei insiste: con questa bella formula «fuori sede» che ci facciamo? Non sarebbe meglio avere [illegible] po' più filosofia e [illegible] energia?

Antonio Laugelli, Alessandria

Zainetti pesanti [illegible]ta un armadietto

La riforma della scuola Bene! Iniziamo dalle piccole cose che poi piccole non sono, perché riguardano la salute dei nostri figli. Media di Tortona, ma credo che il problema [illegible] generale. Mia figlia frequenta la prima al «Luca Valenziano»: nulla da eccepire sugli insegnanti, anzi! Il «fardello» dello zainetto, però, che lei, come tanti della [illegible] età, più volte alla settimana deve sobbarcarsi, pesa 12 chili.

Perché [illegible] dotare le scuole di armadietti dove i ragazzi possano depositare i libri di testo, [illegible] esempio vocabolari?

La medicina scolastica dovrebbe essere sensibile a questi problemi, lo zainetto, se non erro, [illegible] nato proprio per evitare «curvature» alla spina dorsale. La civiltà di un settore importante come la scuola, si giudica anche dall'intelligenza nel risolvere problemi base.

Francesco Bernabè, Tortona

[illegible] UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.2[illegible]
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.330
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Bassiuzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Bosco Marengo: 270.027
Cabella Ligure: Croce Verde 88.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.536
Cerrina: Croce Rossa 943.830
[illegible]ano: Croce Verde 791.618
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337/[illegible]
Voghera: Croce Rossa 45.668

[illegible]

[illegible] **Alessandria** [illegible] turno, 9-12,30 e 15,30-21,30, Comunale Pista, viale Medaglie d'Oro (253.668) (per le urgenze 12,30-15,30, a serrande abbassate), e Bruna, piazza [illegible] (264.272), 21,30-9 del giorno [illegible]sivo, a [illegible]. Negli [illegible] comuni le farmacie di [illegible] svolgono anche servizio di reperibilità
Acqui: Bollente, corso [illegible] 36 (322.747), aperta dalle 8,45 alle 20 e, a [illegible] abbassate, dalle 12,30 alle 15; Terme, via XX [illegible] (322.920), dalle 15 alle 18,45.
Casale: Botto, via Adam 38 (561.261).
Novi: Cristiani, [illegible] Novembre 13 (23.21).
Ovada: [illegible], via Cairoli 165 (80.348)
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (861.938), e Destefanis, via Emilia 39 (862.008), [illegible] alle 19,30
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

PRONTO [illegible]

Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 945.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650; **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248.820/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.783; **Cer[illegible]:** 943.423; **Felizzano:** 791.618; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serra[illegible] Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **[illegible]lenza:** 952.801.

[illegible]

ACQUI

NATI. Silvia [illegible]; Mattia Morino.
MORTI. Corrado Cagnolo 68 anni; Luigi Bemengo, di 80; Antoni[illegible] Buggè, [illegible] 82; Alda Leoncino, di 80; Giovanni Ghiazza, [illegible] Carlo Fallabrino, di 62; Ines Bonelli, di 65; [illegible] Luigia Monero, di [illegible] Luigi Fasano, di [illegible].
[illegible] [illegible] Salvatore Tirri, carpentiere, con Filomena De Rosa casalinga.

ATTIVITA' [illegible]

■ In seguito all'alluvione che [illegible] colpito Alessandria e il Piemonte, [illegible] sospesa la manifestazione che era [illegible] indetta per domani [illegible] **Ovada** per celebrare la Festa dell'unità nazionale e la giornata delle Forze armante.

■ Oggi alle [illegible] a Palazzo San Giorgio i sindaci dei paesi del **Casale**[illegible] incontrano alcuni assessori regionali, tra cui Mercedes Bresso, ai Parchi. In discussione la politica di salvaguardia [illegible] sponde del Po.

■ Per [illegible] di manutenzione e funzionamento degli asili nido, il Comune [illegible] **Valenza** ha speso 54 milioni [illegible] più del previsto. La variazione, apportata [illegible] Consiglio [illegible]munale, ha fatto salire il capitolo di spesa ad [illegible] di 199 milioni.

[illegible]

[illegible]
Iscrizioni aperte a Casale

Sono aperte le iscrizioni [illegible] soggiorni [illegible] comunali che si terrano nel gennaio '95 a Laigueglia, in Liguria. [illegible] organizzati dall'assessorato ai Servizi sociali. Informazioni allo 0142/444320. [t. f.]

AGGIORNAMENTO
Un incontro sui giochi [illegible] ruolo

Per il corso di aggiornamento sulla famiglia, si tiene oggi alle 14,30 al Centro pastorale di Mede, un incontro sul tema «Gioco e giochi di ruolo». Rela[illegible] Massimo Pietrasanta e Margherita Bassini. [r. c.]

CONCORSO
Gli studenti e [illegible] Resistenza

Un concorso sul 50° anniversario della Resistenza a Novi, riservato agli alunni cittadine. Lo ha indetto il Comune. Una commissione premierà con un milione i tre lavori giudicati migliori. Il materiale dovrà pervenire all'assessorato alla Cultura entro le 12 del 15 marzo '95. [m. d.]

[illegible]
Raccolta di aiuti a Novi

Riprende la raccolta di [illegible]riale per le popolazioni dell'ex Jugoslavia, su iniziativa dell'Associazione per la pace. Per chi vuol dare [illegible] aiuto in denaro è aperto il [illegible] corrente 27909/70, alla filiale novese della Cassa di risparmio di Alessandria. Informazioni: [illegible]/418386-744497. [m. pu.]

[illegible]
Centro di raccolta alimentari

Alla sede della Circoscrizione Europista (via Parnisetti) è stato attivato un Centro di raccolta di generi alimentari per gli alluvionati. Il Centro è aperto tutti i giorni dalle [illegible] alle 13 e dalle 14 alle 19,30. [m. ru.]

[illegible]
Rinviato il tè per beneficenza

La sezione femminile della Croce rossa italiana comunica che è stato rinviato a data [illegible] destinarsi il tè benefico previ[illegible] per il 16 novembre all'hotel «Buoi rossi» di Alessandria. [r. al.]

Sinora quattro arresti, al quartiere Orti e nel Casalese

Lo «sciacallaggio» in città arriva la prima condanna

ALESSANDRIA. Primo processo [illegible] ieri in pretura per un caso di sciacallaggio: il vice pretore, Loredana Lupano, ha condannato a otto mesi di reclusione, da scontarsi in carcere, Antonio Zilio, [illegible] anni, [illegible] Parnisetti, accusato di tentato furto.

Era stato sorpreso dai carabinieri mentre stava per impossessarsi di due coppe nel negozio «Ferrier» di spalto Rovereto il cui titolare, duramente colpito dall'alluvione, stava spalando fango sulla strada. Per il giovane, processato per direttissima [illegible] rito abbreviato, [illegible] difeso dall'avvocato Raiteri, [illegible] pubblico ministero, brigadiere Mastrangelo, ha chiesto la condanna a cinque mesi [illegible] reclusione.

Intanto, l'azione coordinata di questura, carabinieri, polizia stradale e Guardia di Finanza contro possibili episodi di sciacallaggio sta dando positivi risultati. Quattro [illegible] le persone bloccate - mentre [illegible] di sfruttare la drammatica situazione di emergenza -, e un altro processo è fissato per stamane in pretura.

Sono alcune decine le pattuglie [illegible] carabinieri, poliziotti [illegible] fiamme gialle che girano, giorno e notte, per tenere sotto controllo Alessandria e i sobborghi; impegnate le forze dell'ordine anche a Casale.

Sono già state controllate decine di auto e identificate moltissime persone. Qualcuno si lamenta per essere incorso più di una volta nei controlli: deve rendersi conto che se per lui rappresenta un disturbo, per l'intera collettività il servizio è una sicurezza.

Agli Orti, agenti della polizia stradale hanno sorpreso Giuseppe Manca, 29 anni, abitante in via De Amicis 8. Aveva rubato un fuoristrada di Riccardo Rossi che, assieme a Simone Taverna, aveva raggiunto la zona alluvionata per portare aiuto agli abitanti.

Il ladro, che era tra l'altro alticcio e privo di patente di guida, al momento dell'arresto si è anche ribellato agli agenti. [illegible] giudice ha convalidato l'arresto, stamane Giuseppe Manca sarà processato in pretura.

A Casale Popolo, invece, [illegible] state bloccate due nomadi, entrambe [illegible] 16 anni. Avevano rubato gioielli per dieci milioni e mezzo milione in contanti a Calogero Biondolillo, sfollato da Casale Popolo e ospite nell'alloggio della madre, Rosalia Agnello, in via del Congresso agrario. Tutta la refurtiva è stata recuperata.

Controlli anti-sciacallaggio vengono eseguiti [illegible] San Michele anche dagli agenti della polizia carceraria in servizio nel vicino [illegible] che [illegible] stato visitato dal sottosegretario alla Giustizia Borghesio per constatare se l'alluvione aveva provocato danni: tutto in ordine. [r. al.]

Controlli della polizia agli Orti. L'azione coordinata di questura, carabinieri, polstrada e Guardia [illegible] Finanza contro possibili episodi di sciacallaggio sta dando positivi risultati (FOTOSERVIZIO ANDREA BUSI)

Ospedale

Pronto soccorso provvisorio

ALESSANDRIA. I sette metri d'acqua che avevano sommerso il pronto soccorso del «Santi Antonio e Biagio» sono scomparsi, ora rimane il fango, ma l'attività dell'ospedale non può [illegible] riprendere. «Un minimo [illegible] pronto soccorso è stato attivato nel reparto di ortopedia pediatrica - spiegano dall'Usl cittadina -, e ci sono due posti per le emergenze cardiologiche».

All'infantile «Cesare Arrigo» gli infermieri e i medici stanno «spalando» già da lunedì; [illegible] pronto soccorso è stato attivato vicino alla portineria. «Ho saputo dell'alluvione solo lunedì mattina, ero a Firenze - dice Giampiero Bagliani, primario [illegible] Ortopedia -. Quando sono arrivato, ho visto tre vigili del fuoco che stavano svuotando gli scantinati. Poi, però, è stato tutto merito del personale che da allora non ha smesso di lavorare, senza nessuna sosta».

Anche i sindacati intervengono: «L'emergenza nella quale si è trovata la città - dice Giuliano Prognolato della Fisos Cisl - ha fatto saltare tutte le regole. Perciò, i responsabili delle Usl devono adottare decisioni rapidissime ed efficaci, scavalcando, dove è possibile, i canali normali e le solite lungaggini burocratiche». Cgil, Cisl e Uil si sono dichiarati disponibili, con [illegible] loro personale, a riattivare il più presto possibile le strutture sanitarie pubbliche. «Il pericolo - aggiungono i sindacati - è quello di una chiusura a tempo indeterminato, con il trasferimento dell'attività in strutture private».

I servizi dell'Uls. Alla Cri (tel. 0131/252242) di [illegible] Lamarmora una centrale operativa per le emergenze sanitarie. Il servizio [illegible] risponde anche al numero 118. Ci sono due unità chirurgiche mobili e un'unità medica mobile che possono essere attivate sempre tramite la Cri, a cui fanno capo anche due centri mobili di rianimazione.

Il centro di coordinamento medici di famiglia risponde allo 0131/207482 dalle 9 alle 14 e sabato dalle [illegible] alle 12; la guardia medica, i distretti e l'assistenza infermieristica, sono in funzione regolarmente (telefono 0131 7207482, dalle 8 alle 19).

Il poliambulatorio Patria di via Pacinotti assicura diverse prestazioni specialistiche, fra cui la dialisi, la chemioterapia e la riabilitazione. Per informazioni sul reparto di malattie infettive telefonare allo 0131 7207415. Per problemi pneumologici ci si deve rivolgere al Mauriziano di Valenza.

Per informazioni sui ricoverati, o sui luoghi in cui sono stati trasferiti, continua a funzionare dalle 8 alle 20 [illegible] numero verde 167017747. Il servizio veterinario ha tre punti di raccolta per animali morti a Castelceriolo, Astuti e davanti alla [illegible] Panelli, [illegible] via Giordano Bruno. Funziona il servizio di igiene e sanità pubblica che in questi giorni sta analizzando campioni d'acqua per garantirne la potabilità. [a. m.]

SOLIDARIETA'

L'AIUTO ARRIVA DALL'ITALIA

I volontari all'opera sono già migliaia [illegible] per il fine settimana ne sono in arrivo altri da ogni Regione

Un weekend nelle strade a spalare fango

Il gruppo più numeroso viene dalla Valtellina: sono in 120

ALESSANDRIA

STORIE di volontari. Eccezionali: [illegible] gente che arriva da tutta Italia a condividere i disagi e a soccorrere la città ferita. Anonime: nessuno vuol dire come si chiama. «Non importa», sussurrano [illegible] corrono via, infangati [illegible] trafelati.

C'è da fare. Tanto. E tutti i centri che li raccolgono, dalla Caritas, all'Unità di crisi del Comune, [illegible] [illegible] Lanza, [illegible] coordinamento Cgil-Cisl-Uil, alle parrocchie, alle tante associazioni per cui il volontariato è affare quotidiano e non solo [illegible] ora emergenza, sono intasati. Anche i partiti [illegible] mobilitati. Mercoledì sera alla sede dell'msi sono arrivati [illegible] volontari del Fronte della gioventù. L'alluvione non è un fatto politico, non dovrebbe esserlo, almeno.

Moltissime le offerte, [illegible] anche [illegible] mare di richieste, e, si fa notare da più parti, manca un vero coordinamento a livello superiore che dia univocità agli interventi. Tanto che spesso gli aiuti rischiano di andare sprecati.

Al Centro d'incontro di via Galimberti, circoscrizione Alessandria Nord, in collaborazione con la Provincia offrono pasti caldi. Li portavano anche casa per casa, al rione Orti, ma adesso è più difficile perché l'ingresso, pare, è vietato a tutti i mezzi civili. Uno dei coordinatori, trova appena il tempo di scambiare due parole. Subito interrotto da una donna, che con tante altre, prepa da mangiare. «Ci sono otto cascine [illegible] isolate ad Astuti - dice - e mancano di tutto. Per lavare via il fango usano l'acqua rimasta sotto il cavalcavia».

«E' della "Stampa"?» chiede un'altra. «Lo scriva che l'ospedale civile [illegible] abbandonato a [illegible] stesso. Io sono una dipendente, abbiamo spalato via noi il fango, i [illegible] [illegible] troppo lenti. La volontà politica è zero».

Sono arrivati qui, [illegible] dare una mano, i ragazzi dell'Istituto «Nervi», dopo aver pulito la loro scuola, arrivano qui anche gli extracomunitari. «Non certo per lo stipendio, perché quello proprio non possiamo offrirlo». Qui, dai prossimi giorni, ci sarà anche [illegible] sportello, in collaborazione con il Comune, per le richieste [illegible] risarcimento danni e, forse, una sede provvisoria per Radio Cosmo.

«Sono un'insegnante di sostegno, la scuola è chiusa, lavoro qui», dice una giovane donna che smista pacchi di ogni genere [illegible] coordinamento dei sindacati, [illegible] via Cavour 27. «Sono di Locri - aggiunge - provincia di Reggio Calabria, lo scriva per favore, ché per una volta [illegible] ne parli sui giornali per un buon motivo. E quella [illegible] [illegible] mia collega, è di Rieti». Qui si fa il conto [illegible] siano arrivate finora 500 persone. «Hanno telefonato anche dalla Svizzera, dicono che se non abbiamo posto loro possono andare anche al [illegible] Rossi, [illegible] vogliono dare un mano».

Già, i «Buoi Rossi», il migliore albergo della città, dicono. «Ci dormono i poliziotti, lì, mentre i carabinieri sono al Lux, e a noi volontari toccano, se va bene, [illegible] palestre delle scuole». Già, dove dormono i volontari? «Spesso non dormono neppure, i posti letto sono [illegible] pochi», ribattono ai sindacati. [illegible] più forte delle polemiche è la solidarietà. Anche [illegible] aziende, [illegible] segnala, fanno la loro parte. Ce ne sono diverse, l'Acerbi, [illegible] Bolognini, l'Ilva, la Graziano, e tante altre ancora, che hanno «distaccato» [illegible] decine [illegible] di dipendenti ciascuno. Vengono pagati, [illegible] per una settimana [illegible] loro lavoro [illegible] è in fabbrica, ma qui, [illegible] spalare fango. E tanti sono gli operai che hanno devoluto il ricavato [illegible] una giornata di lavoro per gli aiuti.

Il bello, si dice, comincia oggi. Perché se durante la settimana è arrivata gente soprattutto dalla provincia, per il weekend è annunciata l'«invasione» di chi ha deciso di passare un weekend decisamente diverso dal consueto.

«Sta arrivando un gruppo di 120 volontari della Protezione civile dalla Valtellina», annunciano all'Unità di crisi del Comune, in via Lanza. L'altro giorno sono arrivati anche 25 studenti del Politecnico di Milano. In tutto sono ormai migliaia. Dalla Lombardia, dall'Emilia, da Torino, da Bergamo....Vengono ospitati nelle scuole, [illegible] se sono autosufficienti è meglio.

I volontari sono giovani, tantissimi, ma anche persone di una certa età, sono alessandrini, [illegible] magari hanno appena messo posto alla meglio la loro casa [illegible] ora pensano agli altri. Sono due ragazzi di Siena, arrivati in Piemonte perché, raccontano, volevano contribuire a salvare gli archivi della casa [illegible] Cesare Pavese, [illegible] Santo Stefano Belbo, distrutti dall'alluvione. Poi [illegible] sono fermati qui: «C'è tanto [illegible] fare».

E poi ci sono gli agricoltori: molti fra i fortunati che hanno i campi nelle [illegible] intatte, sono in giro con i trattori a dare una mano [illegible] ai colleghi meno fortunati: portano via le carogne degli [illegible] mali morti, aiutano a liberare una cascina dalla melma.

C'è chi telefona in redazione: «Siamo tre amici [illegible] Milano, vogliamo venire giù, ci stiamo organizzando, da chi dobbiamo andare? No, non abbiamo mai fatto volontariato, [illegible] ora tutti devono dare una mano, no?»

Carlo Reschia

Scene di ordinaria tragedia. Un gruppo di volontari al lavoro nelle vie della [illegible]

BANDIERE A MEZZ'ASTA

In lutto per i morti dell'alluvione

Bandiere a mezz'asta in tutt'Italia, ieri, per la giornata di lutto nazionale proclamata per le vittime dell'alluvione. Anche [illegible] Alessandria (nella foto il municipio), una delle città più colpite, [illegible] bandiera a lutto è stata esposta in tutti gli uffici pubblici. Ma anche tanti cittadini hanno voluto testimoniare la propria solidarietà alle vittime esponendo [illegible] tricolore

Casale, studenti mobilitati

Subito affiancati nei soccorsi ai sindacati e alla Croce Rossa

CASALE. Gli alluvionati di Casale Popolo, Morano Po, Terranova, Balzola e Villanova, [illegible] [illegible] rimasti soli ad affrontare la disperata opera [illegible] ricomposizione delle loro case distrutte dalla piena di domenica. Lo conferma Gabriele Berruti, [illegible] cantone Corno: «La Croce rossa merita un plauso, ci danno veramente una mano insieme [illegible] tutti gli altri volontari che arrivano qui. Qualsiasi cosa [illegible] [illegible] abbiamo bisogno intervengono, ci hanno portato l'acqua, le scope e gli attrezzi per pulire. Non ci hanno abbandonati». La macchina di solidarietà si è messa subito in moto.

Nelle scuole i presidi hanno autorizzato gruppi di studenti ad assentarsi per accorrere nelle zone alluvionate a dare una mano. Si sono mossi dal liceo classico Balbo, dal Sacro Cuore, dall'istituto Einaudi [illegible] Labor. Al liceo scientifico, hanno raccolto l'appello della Croce rossa. «Nell'arco di un pomeriggio [illegible] notte - spiega la preside Angela Bertinotti - hanno "inondato" la scuola [illegible] pacchi [illegible] i generi richiesti che [illegible] stati immediatamente consegnati [illegible] via del Carmine».

La sede della Croce Rossa, infatti, [illegible] [illegible] dei due centri di raccolta insieme al Centro di ascolto di Suor Rosanna in via Canina 11.

Nei luoghi colpiti dall'alluvione, sono arrivati subito anche i sindacati [illegible] i lavoratori della Cgil, Cisl [illegible] Uil che, iniziando da Morano Po, si [illegible] rimboccati le maniche coordinati dal Comune e dal parroco. Anche [illegible] Comune di Casale ha istituito [illegible] punto [illegible] riferimento per il volontariato all'Informagiovani in via Cavour. Le adesioni si possono comunicare anche per telefono al numero 74573 oppure ad Alessandria, dove c'è molto bisogno di aiuto:, allo 0131/55617.

Diretti ad Alessandria, in regione Giardinetto, sono partiti stamane una settantina [illegible] uomini, donne e ragazzi da regione Bazzani muniti di due trattori con pale e rimorchio, e tutta l'attrezzatura necessaria per rimuovere masserizie e ripulire le case distrutte. Già nei giorni scorsi avevano provveduto a fornire quattro pompe idrovore. Inoltre hanno consegnato ingenti quantitativi di prodotti vari nel centro di raccolta istituito anche a Borgo San Martino, nel vecchio ci[illegible].

Il Comune di Casale, in collaborazione con il locale «Sotto terra» di via Lanza organizza per giovedì prossimo un doppio spettacolo di danze e concerto rock. [illegible] ricavato del biglietto (10mila per usufruire di entrambe le attrazioni) viene devoluto agli alluvionati. Altre sottoscrizioni sono state indette dalla Cri (versamenti all'agenzia di Oltreponte della Cassa Risparmio di Torino sul numero 2170447/72), dalla Caritas (ccp 12603155), dall'Unione commercianti casalesi (al San Paolo cc. 107170 [illegible] coordinato 1025-22600).

Anche gli ambulanti, in piazza Castello, ieri mattina hanno raccolto denaro a favore del collega [illegible] Morano Po, Cosimo Santoro, gravemente colpito dall'alluvione. [s. m.]

All'opera nel fango e nell'acqua

Ai commercianti rimangono i negozi distrutti, i debiti e un'attività che riparte da zero

«Ora vogliamo aiuti, non discussioni»

Chi ha perduto tutto non si sente per nulla rassegnato

ALESSANDRIA. E' una famiglia senza più nulla, hanno perso il lavoro - il loro negozio è in via Mazzini - e la casa, al piano ter[illegible] di un condominio in via Gua[illegible]. Sono i fratelli Ianiello, che gestiscono un negozio di abiti da [illegible] in via Mazzini, e il padre Franco Ianiello, artista-fabbro che [illegible] tempo aveva allestito un museo tra via Mazzini e via Guasco.

«Non siamo a zero ma sottozero, perche [illegible] sono rimasti solo debiti da pagare e [illegible] casa distrutta. Forse [illegible] la faremo se qualcuno ci aiuta, se le banche avranno pazienza. Certo [illegible] che dovremo ricominciare da capo» racconta Gianni Ianiello, 35 [illegible]ni, che con il fratello Carlo di 38 gestise la boutique «La Dea» in via Mazzini. La loro abitazione è all'inizio di via Guasco, dove è arrivata la massa d'acqua che aveva già devastato gli Orti.

«Solo di abiti c'erano 150 milioni, poi i danni alle strutture - aggiungono i fratelli Ianiello -, insomma circa 250 milioni di danni in tutto. E mio padre ha anche rischiato di morire se qualcuno non lo avvertiva della piena in arrivo, stava riposando domenica pomeriggio e non [illegible] [illegible] ecorto [illegible] nulla». «Avevamo comprato il registratore di cassa venerdì - ricorda Carlo -: gli ultimi due milioni che avevamo. Pensare che la ditta ci aveva chiesto di rimandarne l'installazione [illegible] due giorni».

Uomini e ruspe ripuliscono una via cittadina: la voglia di ricominciare è forte

E' andata peggio a un amico dei fratelli Ianiello: «Davide non ha veramente nulla: abbiamo dovuto dargli una delle giacche "alluvionate" quella in condizioni migliori. Non ha neanche un vestito».

Il dramma lo stanno vivendo soprattutto gli artigiani, quelli che abitano [illegible] all'officina [illegible] alla carrozzeria, falegnami, meccanici. Molti [illegible] quelli residenti nelle zone alluvionate [illegible]no senza casa e lavoro, e spesso con mutui [illegible] leasing da pagare. «C'è un bar in città - spiega Mario Arosio della Confesercenti -, inaugurato da pochi giorni. I titolari hanno speso circa duecento milioni per arredarlo e rinnovarlo. Ora la società di leasig ha concesso una proroga di un mese per i pagamenti, [illegible] non credo sarà sufficiente».

«Si dove smettere con le polemiche su chi doveva avvertire e chi doveva intervenire - concludono gli Ianiello -, ormai è accaduto l'importante è che si decida presto cosa fare per chi, come noi, non può più riprendere l'attività. Il negozio è inutilizzabile, non c'è corrente. Perché in altre vie del centro l'elettricità è già arrivata, [illegible] in via Mazzini no?». Ci sono ditte lasciate a se stesse, come la «Ivaldi» (materiali elettrici) in via Girgenti. «Ci hanno aiutato solo i nostri dipendenti» raccontano i titolari.

«Purtroppo il negozio è piccolo e abbiamo sistemato la [illegible] [illegible] potevamo, sotto i banconi e in cassetti anche al livello del pavimento» commenta sconsolata Marisa Burroni, titolare di un negozio di calze: «Tu donna poi» in cor[illegible] Roma. Marisa Burroni, abita in via Donizetti dove il marito, architetto, ha uno studio. «E' andato perso il tecnigrafo, i libri e il materiale che mio marito usava per la[illegible]ro - aggiunge -. [illegible] questi casi però si deve pensare a chi sta [illegible]. In qualche modo ci riprenderemo». Alcuni commercianti no[illegible]te i danni al materiale in magazzino, hanno all'asciutto i locali al pubblico e riusciranno a riaprire l'attività per le [illegible] di Natale. Ora i commercianti, g[illegible] artigiani aspettano che qualcuno «dia una mano», e ci tengono a precisare: «I soldi arrivino a chi veramente ha bisogno. [illegible] sono alcuni rassegnati [illegible] rischiano di chiudere per sempre».

Antonella Mariotti

Nelle scuole

Oggi la visita di D'Onofrio

ALESSANDRIA. Riaprono martedì prossimo i nidi d'infanzia, le scuole materne comunali, elementari e medie [illegible] alluvionate e riprendono già lunedì le lezioni all'Università. Mercoledì si ricomincia al liceo classico, magistrali, Conservatorio e «Migliara», mentre solo tra nove giorni nelle medie superiori i cui edifici - ancora danneggiati - [illegible] [illegible] proprietà della Provincia.

Oggi è prevista in città la visita del ministro della Pubblica istruzione, Francesco D'Onofrio. «Si incontrerà con il provveditore, e sarà l'occasione per fare il punto della drammatica situazione», dice Franco Trussi, segretario provinciale del centro cri[illegible] democratico.

Dagli asili alle medie. Le scuole comunali riaprono martedì - domani pubblicheremo l'elenco dettagliato -, per le private (alcune riprendono già lunedì) è necessario rivolgersi alle segreterie di istituto.

Superiori. [illegible] ha annunciato ieri mattina l'assessore provinciale alla Pubblica istruzione, Giuseppe Cetta: «Abbiamo programmato per lunedì 21 novembre la riapertura delle scuole di nostra competenza, ritenendo di essere in grado per allora di ripristinare gli impianti elettrici e di riscaldamento». Riprenderà quindi l'attività didattica - esclusi laboratori e palestre ancora danneggiati - al liceo scientifico «Galileo» e negli istituti tecnico industriale «Volta», professionale per l'industria e l'artigianato «Fermi», per geometri «Nervi», per ragionieri «Vinci» e alla scuola per odontotecnici.

Tempi molto più lunghi per il ripristino. L'architetto Mario Motta ha calcolato, per la Provincia, una spesa di 12 miliardi (500 milioni solo per gli impianti elettrici e termici). Intanto, sono arrivati [illegible] Palazzo Ghilini 100 milioni dalla Provincia di Pordenone e [illegible] milioni dalla Provincia di Udine per ristrutturare gli edifici scolastici.

Università. Dopodomani riprendono le lezioni della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, con regolare orario, e di Scienze Politiche, a Palazzo Borsalino. Al teatro Comunale, sala Ferrero, invece, le le[illegible] di Giurisprudenza, limitatamente al primo anno, per gli anni successivi verranno date comunicazioni dopo [illegible] 15 novembre. Al rettore dell'Università è stato chiesto un'ulteriore proroga dei termini per le iscrizioni e per [illegible] pagamento delle [illegible] universitarie.

Gino Defrancisci

Perizie sugli edifici colpiti

Squadre di esperti verificano la stabilità di case e scantinati

ALESSANDRIA. Un altro dei pericoli imminenti [illegible] molte zone della città [illegible] i dissesti delle case, la conseguente inagibilità e soprattutto il pericolo [illegible] crolli. Per le perizie sono stati chiamati a raccolta ingegneri e architetti, che girano per i quartieri colpiti insieme ai tecnici [illegible] Comune.

Le squadre di esperti da mercoledì stanno visitando scantinati e case dei quartieri più colpiti dall'alluvione. Sono in atto verifiche sulla stabilità degli edifici le cui fondamenta sono state per [illegible] sotto la pressione dell'acqua. Molti i danni, poche però le case effettivamente in pericolo.

«Gli edifici più a rischio - spiegano gli esperti - sono, tra gli altri, quelli [illegible] via Giordano Bruno». Quella zona infatti è delimitata da una parte dal fiume Tanaro, dall'altra [illegible] fossato dello spalto ancora allagato. «L'acqua sta defluendo dal fossato verso il fiume che lentamente [illegible] sta abbassando, l'acqua che si ritira [illegible] il colpo finale a edifici già provati» aggiungono i tecnici.

In molte abitazioni [illegible] crepe larghe un centimetro, come per esempio in via Pavia. Nei prossimi giorni, i funziona[illegible] dell'amministrazione comunale inseriranno i dati rilevati dalle perizie, già completate, in un computer per avere un quadro completo della situazione.

Anche in centro si segnalano case in difficoltà, ma si tratta di edifici molto vecchi. Un crollo di una vecchia casa è stato segnalato ad Astuti, ma si trattava di un rustico abbandonato.

L'appello alla gente è quello di segnalare le crepe più evidenti [illegible] muri e gli avvallamenti nel pavimento. «Segni che potrebbero verificarsi anche non subito - dicono i professionisti -. E' possibile che anche tra una settimana si evidenzino dissesti o crepe. A quel punto ci [illegible] può rivolgere all'ufficio tecnico del Comune».

[a. m.]

Il Tanaro è 40 centimetri sotto il livello di guardia e non ci sono più zone isolate

Il Tortonese torna alla normalità

Ancora chiuse al traffico la statale 211 al bivio per Isola, la provinciale Pontecurone-Valenza tra Grava e Bassignana [illegible] la Molino dei Torti-Isola Sant'Antonio. Aperta la Sale-Alluvioni

TORTONA. Situazione in netto miglioramento nei paesi della Bassa Valle Scrivia colpiti dall'alluvione. La pioggia è cessata e il pallido sole di ieri ha ridato alla gente un po' di fiducia e di ottimismo. Le acque [illegible] fiume Tanaro sono 40 centimetri al di sotto del livello di guardia. Non [illegible]no più località isolate e le condizioni igienico sanitarie so[illegible] buone.

Ancora chiuse al traffico le strade devastate dall'ondata di piena. Sulla statale 211 Tortona-[illegible]eve del Cairo, [illegible] prossimità del bivio per Isola (frazione Cupraglia), l'impeto dell'acqua ha aperto una gigantesca voragine di oltre 100 metri. Allagate anche la provinciale Pontecurone-Valenza, nel tratto tra Grava e Bassignana e la provinciale Molino dei Torti-Isola Sant'Antonio. E' transitabile la provinciale Sale-Alluvioni, che era stata chiusa per qualche giorno.

L'acquedotto di Alluvioni Cambiò, che rifornisce anche Grava e Montariolo, [illegible] sempre [illegible] uso: l'acqua non è potabile. Si attende l'esito delle nuove analisi, svolte dopo la clorazione. L'Usl aveva riscontrato la presenza di ferro in quantità superiore al limite massimo di accettabilità. All'esame batteriologico, inoltre, era risultata la presenza di coliformi. La prefettura ha inviato ad Alluvioni autobotti e sacchetti per la distribuzione dell'acqua alla popolazione. Alcuni supermercati hanno contribuito con forniture gratuite [illegible] acqua minerale.

Anche [illegible] Scrivia e il Po non fanno più paura, soprattutto a Isola, il paese più direttamente minacciato. Qui infatti la Scrivia confluisce nel Po e i due argini si uniscono formando [illegible] conca, che si è riempita d'acqua. Le chiuse non riescono a scaricare. Le vibrazioni dell'idrovora dei vigili del fuoco giunta da Genova, hanno rotto per circa 40 metri l'ultimo argine verso il Po, in località Celestina: l'operazione è stata quindi sospesa [illegible] il Magi[illegible] del Po, dopo un sopralluogo, ha fatto eseguire i lavori necessari per riparare l'argine.

Nonostante tutto, grazie al [illegible]voro di agricoltori e volontari, oltre a quello delle forze dell'ordine locali e degli amministratori, la Bassa Valle Scrivia è scampata alla tragedia. Ora la gente conta i danni che certamente ammontano a diversi miliardi. I più anziani ricordano l'alluvione del 1951, che tuttavia non ha aveva avuto questa portata. «E' tornato il Tanaro -dicono- quest'acqua viene tutta da lì: è talmente tanta, che supera quella del '51». Un giovane di Guazzora, Roberto Paura, 17 anni, ha voluto sfidare l'acqua che aveva interrotto i collegamenti con Isola. Pensava di riuscire a guadare in motorino [illegible] [illegible] d'acqua formatosi lungo la strada. Giunto a metà ha perso il controllo del motociclo finendo in acqua trascinato dalla corrente. E' stato salvato [illegible] carabinieri [illegible] Sale e da alcune persone.

I paesi da Castelnuovo in su, invece, sono stati «graziati», sfuggendo alle piene dis[illegible] registrate tra domenica e i primi giorni della settimana. Intanto il Comune di Tortona e quelli limitrofi hanno immediatamente provveduto ad inviare aiuti alla città di Alessandria. [illegible]bilitata l'Asmi, l'ufficio tutela ambiente, i vigili urbani. I panificatori tortonesi inoltre, continuano a produrre pane anche per gli alessandrini alluvionati.

Maria Teresa Marchese

Un tratto della statale Tortona-Pieve del Cairo è stato spazzato via dall'acqua

SOLIDARIETA'

I centri di raccolta

TORTONA. La Croce rossa raccoglie nella sede di via Milazzo I generi alimentari a lunga scadenza, disinfettanti, pannolini per bambini, omogeneizzati, latte a lunga conservazione e indumenti nuovi, che saranno recapitati agli alluvionati alessandrini. La Caritas diocesana ha organizzato [illegible] sottoscrizione in via Seminario 5. Il conto corrente postale è 1293414 (indicare nella causale «alluvionati»). Il vescovo, Luigi Bongianino, ha già donato un milione, la diocesi 5 milioni. Il Club di Forza Italia raccoglie denaro sotto i portici di via Emilia. Ieri alle 21 in Municipio si sono riuniti tutti i sindaci dei Comuni dell'Usl per costituire un comitato pro alluvionati alessandrini. Sottoscrizione aperta anche dall'Unione commercianti di vicolo Ghisolfo: versamenti sul conto corrente della Cassa di risparmio di Tortona (sede di piazza Duomo) numero 17/11880/5: la causale è «Alessandria, alluvione 1994». [r. al.]

La prestigiosa azienda di argenteria potrebbe riaprire in breve tempo

La Cesa ha evitato il fallimento

Creditori favorevoli al concordato preventivo

ALESSANDRIA. La Cesa, la prestigiosa azienda cittadina di argenteria travolta lo scorso maggio [illegible] un grave dissesto finanziario, ha evitato il fallimento [illegible] verso il concordato preventi[illegible]. [illegible] superato infatti la prova della votazione dei creditori, sia [illegible] numero, sia sotto [illegible] profilo dell'importo dei crediti.

Negli ultimi venti giorni [illegible] sentiti dalla legge al commissario giudiziario, dottor Alberto Zaio, sono pervenuti voti corrispondenti [illegible] quattro miliardi e 584 milioni che, aggiunti [illegible] precedenti, hanno portato al conseguimento [illegible] un complesso di voti favorevoli pari a 12 miliardi [illegible] milioni.

Si è abbondantemente superato il quorum stabilito che era di 10 miliardi 349 milioni dopo che negli ultimi giorni al dottor Zaio [illegible] pervenuto il benestare di tre grossi istituti di credito e di alcuni piccoli. Una sola banca ha espresso [illegible] contrario.

A questo punto occorre soltanto più attendere il «giudizio [illegible] omologazione» da parte del tribunale, che si pronuncerà fra quattro-cinque mesi al massimo, e che viene dato per certo.

Il commissario, comunque, aveva [illegible] illustrato la sua relazione positiva alla concessione del concordato alla assemblea dei creditori riunitasi nelle scorse settimane e presieduta dal giudice Giovanni Soave. «Nessu[illegible] ha interesse [illegible] far fallire la Cesa, un provvedimento del ge[illegible]re danneggerebbe tutti causa la perdita di valore dell'azienda» era stato detto da più parti.

In base alle previsioni, a partire da lunedì [illegible] Lamet di Altavilla Vicentino, l'azienda del Gruppo Greggio, che [illegible] lavorando per riaprire al più presto la fabbrica, può iniziare l'opera di rilancio.

La ditta vicentina ha ottenuto l'affitto dei locali e ha presenta[illegible] [illegible] [illegible] tempo un piano di attività che dovrebbe consentire alla Cesa di far fronte alle tante richieste di mercato. Inizialmente la Lamet si avvarrà di una quindicina [illegible] dipendenti per procedere alla revisione degli impianti e degli stampi, quindi darà il via alla produzione.

I tempi lunghi, necessari per giungere al concordato preventivo, hanno indubbiamente causato una perdita di clienti, ma [illegible] Lamet dispone [illegible] un attrezzatura tale da poter fronteggiare l'emergenza, almeno sulla carta.

[illegible] piano di lavoro predisposto dalla ditta vicentina prevede l'assunzione di una cinquantina di dipendenti in modo produrre in primo luogo la posateria celebre nel mondo, e poi vasellame, bomboniere, cornici, oggestica. Proprio per questo motivo è stato deciso il [illegible] in fabbrica di quei lavoratori che [illegible] [illegible] maestri nel settore. I dipendenti interni saranno affiancati da artigiani [illegible] [illegible] nel passato. [e. c.]

L'abbattimento degli alberi malati in corso Italia è già incominciato

Taglio delle robinie, è polemica

Per il ppi: «Novesi presi in giro. Troppa fretta»

NOVI. Il Comune ha avviato da oltre due settimane l'operazione [illegible] abbattimento delle robinie malate di [illegible] Italia. [illegible] in città non si placano le polemiche. La decisione viene contestata questa volta dal coordinatore del Ppi, Oscar Poletto, che evidenzia in [illegible] nota come i novesi siano stati «presi in giro». «Gli abitanti del rione interessato [illegible] provvedimento [illegible] stati informati del taglio delle piante solo quando i lavori erano [illegible]minciati, e il destino degli alberi era segnato - dice Poletto -. Non entro nel merito della decisione, [illegible] vorrei che fosse motivato il perché di tanta urgenza». «L'intera vicenda è poco chiara - aggiunge Poletto -. Dell'abbattimento delle robinie, si era parlato solo in una riunione estiva della commissione Ecologia e Lavori Pubblici, disertata da diversi componenti. Già allora, [illegible] stato sottolineato che il progetto non sarebbe [illegible] discusso dal Consiglio, e che sarebbe bastato il semplice parere favorevole della Giunta». In seguito, [illegible] Ppi aveva presentato un'interpellanza, evidenziando che il taglio simultaneo di tutte le piante avrebbe [illegible] drasticamente [illegible] paesaggio nella zona». «Ma le nostre proteste, [illegible] si univano a quelle della gente e di altri partiti di opposizione, non sono state ascoltate, - sostiene Poletto -. Gli amministratori hanno anzi avvia[illegible] l'opera poche ore prima del dibattito in Consiglio». In Comune, le accuse sono ritenute «strumentali». Si ricorda che ai tronchi delle robinie erano or[illegible] cavi a causa dei parassiti. [illegible] alberi andavano eliminati al più presto per evitare improvvisi crolli, con inevitabili rischi per la popolazione. Per tale motivo, i lavori [illegible] cominciati proprio [illegible] prossimità delle scuole elementari "Pascoli", dove [illegible] giorno si radunano centi[illegible] di persone». [m. d.]

[illegible] proteste di Sottovalle

GAVI. «In attesa di fatti e [illegible] di parole»: si lamentano gli abi[illegible] di frazione Sottovalle (un centinaio circa) con il Comune di Gavi e spiegano il motivo in [illegible] lettera indirizzata al sindaco, Enrico Ruzza, e all'assessore [illegible] Lavori pubblici, Ottavio Bisio. Accusano l'attuale amministrazione [illegible] non aver rispettato gli impegni - presi [illegible] anno [illegible] - relativi ad a[illegible] interventi: tra gli altri, la ristrutturazione del pericolante ponticello vicino al cimitero, la pulizia del piazzale nell'area cimiteriale, l'allacciamento gas, la sistemazione delle condutture fognarie e idriche, lo sgombero della [illegible] [m. pu.]

Consegnati alla Cri

Il liceo Amaldi ha raccolto sette milioni

NOVI. Sette milioni per gli alluvionati [illegible] Liceo scientifico «Amaldi» [illegible] Novi. I soldi sono stati consegnati ieri alla Croce Rossa dagli studenti che hanno [illegible] nelle aule una grande gara di solidarietà a favore delle famiglie di Alessandria che han[illegible] perso ogni avere. Ma n[illegible] sono solo i giovani novesi a «tendere la mano» alle persone colpite dalla tragedia. Tra giovedì e ieri, la Cri ha raccolto oltre 15 milioni in offerte. Alla Parrocchia del Sacro Cuore, e nella sede della Lega Nord, sono arrivati migliaia di capi di abbigliamento, candele e coperte. Continuano anche le sottoscrizioni dei dipendenti comunali e del personale dell'Usl 73. Oggi Novese e Comollo disputano un'amichevole [illegible] calcio, e devolveranno l'incasso agli sfollati. Domani il ricavato della [illegible] [illegible] San Martino, in programma a Pasturana (inizio ore 14) verrà destinato agli alluvionati. [m. d.]

L'intervento di Muzio alla Camera, mentre il sindaco visita la frazione di Terranova

Casale accusa: omissione di soccorso

Inchiesta parlamentare su Protezione civile ed Enel?

CASALE. Mentre all'ufficio Igiene pubblica dell'Usl [illegible] in viale Gramsci si distribuisce gratuitamente il disinfettante [illegible] cui si consiglia di ripulire le case allagate dal fango (ma i tecnici sono a disposizione anche per fare direttamente interventi di disinfestazione), il Comune inizia a organizzare i primi interventi dopo l'alluvione.

Ieri mattina il sindaco Riccardo Coppo, l'ingegner Conte con il presidente del quartiere Michele Danesino [illegible] altre autorità ha visitato la frazione Terranova, una di quelle più colpite dall'alluvione. E' stato deciso di innalzare il più presto l'argine della roggia Stura in località Doneto.

L'unico punto dove l'acqua è riuscita a penetrare ed ha invaso il paese. Poi con i tecnici dell'Anas è stato fatto un ulteriore sopralluogo al ponte dello Stura di Terranova, crollato martedì scorso, sulla statale per Mortara, bloccato [illegible] dopo l'abitato di Terranova. Si pensa di costruirvi il più presto un ponte provvisorio per deviare anche le tubazioni del metano, poi in un secondo tempo sarà portato via il ponte caduto e ricostruito quello definitivo. Ieri è stata evacuata dai vigili del fuoco anche un'abitazione, in strada vecchia per Vercelli [illegible] che era stata rovinata dalle acque e c'era pericolo di crollo perché il Po [illegible] scavato le fondamenta.

[illegible] abitata dalla famiglia di Antonino Riccobono, composta da quattro persone. Intanto anche in merito alla situazione di Casale ci [illegible] polemiche. Gli abitanti di cantone Corno di Casale Popolo protestano per non essere stati avvisati dell'inondazione. Da parte delle autorità si sottolinea però che l'acqua di quella zona è arrivata non dal Po che era pienamente sotto controllo ma da altri canali. E c'è anche chi accusa il Consorzio irriguo Ovest [illegible] (quello che gestisce anche il torrente Stura) di nOn aver gestito correttamente l'emergenza e di aver lasciato allagare Terranova e alcune zone di Popolo.

Ieri mattina l'onorevole Angelo Muzio di Rifondazione ha parlato alla Camera di «visibile responsabilità di omissione di soccorso» per gli interventi della protezione civile. Muzio ha chiesto una commissione parlamentare d'inchiesta anche «per stabilire eventuali responsabilità dell'Enel nell'apertura degli invasi dell'alta Val Tanaro».

Intanto, di emergenza si parlerà certamente anche nell'incontro organizzato stasera alle 21 a Palazzo San Giorgio per discutere con alcuni assessori regionali della futura gestione del Parco del Po.

Tino Ferrarotti

La protesta degli sfollati

«Travolti dall'ondata a Popolo ma nessuno ha dato l'allarme»

CASALE. «Potevano avvertirci». A Casale Popolo, nel [illegible] Corno, la gente, tornata ieri alle proprie case, riesce solo a mormorare questa frase: «Qualcuno doveva dirci qualcosa almeno [illegible] un'ora, o due di anticipo. Invece l'acqua ci è arrivata addosso come un fulmine». Il quadro è desolante: [illegible] campi acquitrinosi tra le stoppie del granturco che la piena ha trasformato in pantani marciti sono impigliate galline morte, barattoli, bottiglie.

Fuori dalle case, vicino ad ogni cancello, c'è una fetta di vita accumulata alla meglio che aspetta di essere portata via dal [illegible] del Comune. La gente, a Corno, è tornata a casa ieri, quando l'acqua è stata eliminata del tutto dalle strade.

Si sono messi subito a lavorare. Ma quando alzano la testa, sul volto hanno stampata la disperazione ma anche tanta rabbia e ripetono «potevano avvertirci». Racconta Gabriele Berruti: «Non abbiamo fatto in tempo a salvare qualcosa. Abbiamo sentito della gente che correva e urlava "arriva l'acqua". Siamo scappati. Gli elettrodomestici e il mobilio sono da buttar via».

Lorenzina Vanin, vedova da un anno, guarda quel che resta della [illegible]: «Le pareti erano perlinate, l'acqua si è portata via tutto, la sala, la cucina, non ho luce, acqua, gas». Piange, e si asciuga gli occhi con le mani ruvide, poi aggiunge «Abito qui da 44 anni, non era mai capitata una cosa simile. Non ci ha avvisato [illegible]». «Domenica sera, verso le 7, mi ero messa a tavola con mia figlia e mia nipote, ma non abbiamo fatto in tempo a mangiare un boccone che l'acqua è entrata in casa come una furia. Siamo saliti al piano di sopra. Solo martedì con un gippone mio genero ci ha prese in braccio e ci ha portato in salvo.». Mario Cappai, con la moglie e i due figli sono rimasti intrappolati al piano superiore della loro casa. «E' pazzesco. I danni sarebbero stati la metà se qualcuno ci avesse avvisato. Avremmo messo in salvo qualcosa, invece domenica sera abbiamo fatto appena in tempo a raccogliere dei panini e dei biscotti e scappare di sopra, dove non c'è neppure il gabinetto. Adesso, mentre cerchiamo di sistemare la casa, siamo ospiti da amici».

Dai piani alti delle villette la gente cercava di diffondere le notizie con il tam tam: «Dalle finestre e dai balconi comunicavamo da una casa all'altra» spiega Cappai. Giovanna Raineri con il marito Francesco Guaschino, ai due figli e a due amiche sono stati tratti in salvo con la barca dei pompieri. «Ho fatto in tempo a infilare in una borsa un po' di cibo e a scappare di sopra», spiega la donna.

A Morano Po, una sposina di 21 anni, appena è tornata a casa è scoppiata a piangere: «Quando ho aperto la porta ho trovato tutto distrutto; il mio servizio bello di piatti era ridotto ad un accumulo di cocci».

Silvana Mossano

Ilaria [illegible] soltanto pochi giorni: è la più piccola tra gli sfollati, nel Casalese

IN BREVE

OVADA

Il batterista dei Pooh coinvolto in un incidente

Un componente del complesso I Pooh è uscito indenne da un incidente accaduto la notte scorsa, verso le 3, sull'autostrada dei Trafori. E' il batterista Stefano D'Orazio, 46 anni, Roma, che viaggiava su una Jaguar. Era diretto verso Genova. Poco prima di Voltri, forse per la velocità e il fondo bagnato, l'auto ha sbandato e ha urtato il guard-rail. E' intervenuta la polstrada di Belforte. [r. bo.]

OTTIGLIO

Condannato a [illegible] mesi per furto di assegni

Giovanni Celoria, 47 anni, di Ottiglio, è stato condannato dal pretore a 6 mesi di reclusione e a 200 mila lire di multa per il furto di assegni a Gianfranco Debarberis e per l'emissione di effetti scoperti. [s. m.]

[illegible]

Finisce in pretura per truffa a commercianti

Il pretore ha condannato a 8 mesi di reclusione e a 400 mila lire di multa il casalese Santo Flores, 44 anni, via Candiani d'Olivola 40, accusato di ricettazione di assegni e truffa ai danni di alcuni commercianti tra cui la panetteria Coffa e il supermercato Sidis. [s. m.]

VIGNALE

Danneggiò un'ambulanza patteggia in pretura

Davide Franzolin, 19 anni, di Vignale, ha patteggiato in pretura la pena a [illegible] mesi e 14 giorni di reclusione e a 2 milioni e 100 mila lire di multa. Ubriaco, il giovane aveva danneggiato l'ambulanza della Cri in [illegible] in piazza. Giunti i carabinieri, li aveva oltraggiati. [s. m.]

OVADA

Si schianta con l'auto contro guard rail dell'A26

Cristiano Lazzarino, 26 anni, di Ovada, strada Molare 112, mentre percorreva l'A26 su una Peugeot 405 è rimasto vittima di un incidente. L'auto ha sbandato e si è schiantata contro il guard rail. Lazzarino guarirà in un mese. [r. bo.]

[illegible]

Operato l'operaio vittima di un infortunio sul lavoro

E' parzialmente riuscito l'intervento chirurgico alle mani dell'operaio di Pasturana, Carmelo Bruno, 30 anni, che si era amputato otto dita in un infortunio sul lavoro alla Co.Be. Plast di Basaluzzo. L'incidente è avvenuto verso le 12, durante l'orario di lavoro, alla presenza di diversi colleghi. [m. d.]

Visita del vescovo alle zone più colpite

Festa di S. Evasio velata di tristezza

CASALE. Sarà una festa di Sant'Evasio, patrono del capoluogo monferrino, velata dalla malinconia e dalla tristezza per i guai causati dalla piena di domenica scorsa. Una ricorrenza che non verrà festeggiata come al solito dopo la giornata di lutto nazionale per le vittime dell'alluvione che ha colpito non solo la provincia di Alessandria, [illegible] anche quelle di Asti, Cuneo e Torino. Una giornata che il vescovo monsignor Carlo Cavalla e il direttore della Caritas [illegible] Paolo Busto apriranno visitando le popolazioni alluvionate di Morano, Balzola, Casale Popolo, Terranova e Villanova.

Porteranno la solidarietà della diocesi concretizzata anche con fondi che la Caritas sta raccogliendo da tutta la settimana (alcuni milioni saranno portati in offerta ad ogni parrocchia alluvionata).

Anche domani in tutte le chiese del Monferrato si raccoglieranno fondi da devolvere agli alluvionati. Per tutta la mattina resteranno chiuse le scuole e molti uffici.

La celebrazione solenne per il santo patrono sarà invece officiata dal vescovo nel pomeriggio in Duomo. Alla funzione prevista per le [illegible] 16 parteciperanno anche le autorità con il gonfalone della città. Non mancherà naturalmente nelle preghiere di tutti un ricordo delle tante vittime, in particolare di quelle alessandrine, e dei tanti che hanno avuto anche nel Casalese abitazioni, automobili e cascine distrutte dalla violenza delle acque.

Le offerte si possono portare anche alla sede [illegible] Caritas diocesana in via della Biblioteca, oppure si possono versare sul suo contocorrente postale 12603155.

Invece, alla sede della Croce rossa si raccolgono anche alimentari e medicine, «soprattutto quelle [illegible] prescivibili dal servizio sanitario nazionale» come spiega il presidente della Croce rossa Giulio Prosio. Ogni aiuto in momenti delicati [illegible] questo può diventare importantissimo per chi ha perso ogni [illegible] nell'alluvione. [r. c.]

Casale, albanese accusato di omicidio chiede di rientrare in Italia per il processo

Sfida il carcere per la fidanzata

L'uomo è imputato in corte d'appello per l'uccisione di un connazionale nel '92 a Palazzo Trevisio
Era stato assolto in primo grado, mentre la donna fu condannata a 6 anni. «Voglio starle vicino»

CASALE. L'omicidio dell'albanese Ilir Bilimani, nel novembre '93 in un alloggio occupato abusivamente a Palazzo Trevisio, sarà rievocato dalla corte d'assise d'appello di Torino, alla quale il pubblico ministero, Vittorio Angelino, si è rivolto impugnando la sentenza di primo grado emessa il [illegible] gennaio scorso dall'assise di Casale.

Due gli imputati: l'uomo, Edian Xhafa, 26 anni, era stato assolto per non aver [illegible] il fatto. La [illegible] donna, Fetie Ligi, di 32, invece, era [illegible] condannata a sei anni, due mesi e venti giorni di reclusione per omicidio volontario.

Un verdetto che la pubblica [illegible] non ha condiviso. Il dottor Angelino aveva chiesto la condanna a 16 anni di reclusione per ciascuno dei due imputati. E' convinto che la donna non abbia inferto da sola le coltellate che hanno ucciso Ilir Bilimani, ma sia stata aiutata dal convivente Xhafa. Inoltre, il pm casalese ritiene che Fetie Ligi abbia usato una violenza esagerata rispetto alla provocazione subita. La donna, fin dall'inizio, si era addossata tutta la colpa, dicendo di aver ucciso per legittima difesa, poiché Bilimani voleva violentarla.

Il processo di secondo grado avrebbe dovuto svolgersi ieri mattina davanti alla corte d'assise d'appello di Torino, presieduta dal giudice casalese Vincenzo Serianni, ma è stato rinviato al 14 dicembre. I giudici hanno accolto la richiesta di proroga della difesa per consentire a Edian Xhafa di rientrare in Italia. Infatti, il giovane, appena scarcerato, dopo la sentenza assolutoria (aveva trascorso in carcere un anno e due mesi), era stato espulso dall'Italia per un provvedimento, precedente tra l'altro il delitto, che era stato emesso dalla questura di Alessandria.

Il giovane è disperato: vorrebbe rientrare per stare il più possibile vicino alla sua donna, con la quale si mantiene in stretto contatto tramite lettere, ma ci sono notevoli difficoltà.

E i giudici, peraltro, non vogliono sentire ragione: il processo d'appello si farà il 14 dicembre. Se il giovane albanese - che si trova nuovamente in giudizio per omicidio volontario - vuole essere presente, deve fare di tutto per ottenere il visto per l'Italia. «I tempi sono stretti - commenta uno dei due difensori, l'avvocato Bucci - Cerchero di telefonargli e scrivergli, ma non è facile». Intanto, Edian Shafa ha cercato anche lavoro in Germania per accantonare denaro sufficiente a costruire una [illegible] dove aspettare Fetie, all'uscita di prigione. [s. m.]

Al primo processo, Edian Xhafa, 26 anni, era stato assolto: ora è in Albania

Solo ieri i funerali

Piena travolge anche la salma del [illegible]

CASTELLETTO MONF. La piena del Tanaro che ha coinvolto l'obitorio dell'ospedale di Alessandria ha travolto anche la salma di Alfredo Conte, 49 anni, il cantoniere morto in un incidente stradale venerdì 4 novembre. Trascinato dalla corrente, solo dopo lunghe ricerche il corpo è stato ritrovato e ieri si sono celebrati i funerali.

Alfredo Conte - abitante alla frazione Giardinetto con la moglie Bianca Scala e il figlio Matteo, di 8 anni - era rimasto coinvolto in un incidente sulla statale, proprio a causa del maltempo. La salma era stata sistemata nella sala mortuaria, e domenica è sparita, sotto la furia dell'ondata di piena.

«Ho interessato i vigili del fuoco - racconta il fratello Giuseppe Conte -, e finalmente è stata ripescata». La bara era scomparsa e il Comune di Alessandria ne ha [illegible] a disposizione un'altra. [r. c.]

Acqui, era stato arrestato domenica per molestie ad una ragazzina

Ponzi junior esce dal carcere

Arresti domiciliari al figlio dell'investigatore

ACQUI. Concessi gli arresti domiciliari a Michele Ponzi, figlio di Tom Ponzi, noto investigatore privato di fama internazionale. L'uomo era stato arrestato domenica scorsa dai carabinieri della compagnia di Acqui, dopo che aveva molestato, nei pressi di via Alessandria, una ragazzina di 10 anni. Le [illegible] mosse nei confronti di Ponzi junior sono quelle di atti di libidine violenti, e di resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo è [illegible] arrestato in flagranza di reato.

Lunedì scorso l'uomo è stato interrogato dal sostituto procuratore dottoressa Donatella Nava e solo ieri il giudice per le indagini preliminari ha convalidato l'arresto effettuato da parte dei carabinieri. Successivamente ha [illegible] gli arresti domiciliari.

La vicenda ha gettato molto scalpore nell'opinione pubblica, anche se l'attenzione in q[illegible] giornate è polarizzata dall'emergenza alluvione.

L'arresto è avvenuto in pieno centro cittadino, e la notizia in breve tempo ha fatto il giro della città. Michele Ponzi viaggiava a bordo di una lussuosa [illegible] Bmw, che ha destato oltre l'attenzione di molte persone, anche quella dei carabinieri.

I militari hanno colto l'uomo sul fatto e l'hanno arrestato. [g. l. f.]

IN COMUNE

Si discute dell'Acna

ACQUI. E' stato convocata per lunedì sera, alle 20,30, la seduta straordinaria del Consiglio comunale di Acqui. All'ordine del giorno vi è l'attesa discussione, in seduta aperta, del «Ruolo del Comune di Acqui Terme nella vicenda Acna-Valle Bormida». Durante la seduta di Consiglio, verrà [illegible] in discussione anche la concessione novantennale di Palazzo Talice-Radicati e verrà approvato il [illegible] regolamento del Consiglio comunale, che regolerà anche il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti. Il punto all'ordine del giorno inerente la vicenda Acna-Valle Bormida era già stato oggetto dell'ordine del giorno del Consiglio comunale richiesto poche settimane fa dalle forze di minoranza e successivamente rinviato. Questa decisione aveva sollevato [illegible] serie di polemiche. [g. l. f.]

Polemica dopo la riabilitazione di tre consiglieri, da parte del tribunale

Saamo: il vertice è in «guerra»

Liti per la gestione del trasporto nell'Ovadese

OVADA. Nulla di fatto per la Saamo, la società a capitale pubblico che gestisce i trasporti nell'Ovadese e il servizio raccolta rifiuti in città. Lorenzo Repetto, Paolo Monzillo e Paolo Cremonte, i tre consiglieri di amministrazione revocati dalla carica dall'assemblea dei soci del 27 settembre, e poi «riabilitati» con provvedimento del presidente del tribunale, si sono riuniti l'altra sera.

La riunione era stata convocata dal presidente del collegio sindacale, Giancarlo Icardi, su sollecitazione dei tre, con lo scopo di esaminare gli atti compiuti dopo il 27 settembre e per procedere alla cooptazione di altri due componenti del consiglio di amministrazione, perché Alessandro Laguzzi e Giampiero Sciutto, presidente e amministratore delegato, si erano presentati dimissionari all'assemblea. Non è stata però presa alcuna decisione. E la riunione è stata aggiornata.

Intanto le posizioni diventano sempre più contrapposte. Da una parte ci sono Repetto, Monzillo e Cremonte, che forti della decisione del tribunale, intendono tornare al loro posto, dall'altra Laguzzi e Sciutto che, al di là della volontà della maggioranza dei soci che è in loro favore, ritengono che la procedura seguita dal presidente del tribunale non sia regolare.

E' uno stato di cose che certo non favorisce una situazione già non facile, come per tutte le aziende che operano nel trasporto pubblico e che accumulano deficit. Ed era proprio con l'obiettivo di ridurre il peso finanziario a carico dei soci, i Comuni, che l'assemblea aveva modificato lo statuto, ampliando l'oggetto sociale alla raccolta e trasporto rifiuti. La convenzione con Ovada per tale servizio doveva preludere a una prospettiva che avrebbe potuto poi interessare tutti gli altri 15 Comuni.

Il vice presidente Repetto, a cui si sono poi accodati Monzillo e Cremonte, pur approvando tale impostazione iniziale non ha condiviso le condizioni economiche, ritenendo che gli amministratori espressi da Ovada, Laguzzi e Sciutto, operassero per favorire il loro Comune.

In sostanza mentre la nuova soluzione doveva ridurre il deficit della società nel suo complesso, Repetto non era convinto che questo obiettivo fosse davvero raggiunto.

Ora, non resta che attendere gli eventi. Intanto il vertice della Saamo è monco: Sciutto e Laguzzi possono solo occuparsi di ordinaria amministrazione.

Intanto, la gente inizia a chiedersi quale sarà la prospettiva del trasporto pubblico nell'Ovadese, al quale la Saamo, malgrado tutto, in questi anni ha dato una risposta. [r. bo.]

Serravalle, una maratona musicale dalle 15 alle 24

Band per l'alluvione

Si è deciso di tenere ugualmente la manifestazione. L'ingresso ad offerta verrà devoluto alle vittime della piena del Tanaro

SERRAVALLE. Al via, nonostante qualche perplessità, la lunga kermesse musicale, in programma oggi al Palaspettacolo di piazza Matteotti, [illegible] struttura creata appositamente per ospitare le manifestazioni collaterali nell'ambito della secolare fiera di [illegible] Martino.

Le perplessità riguardavano l'opportunità di tenere ugualmente gli spettacoli dopo la tragica alluvione che ha colpito l'Alessandrino. Il Comune, che [illegible] [illegible] associazioni culturali [illegible] sportive cittadine e agli operatori commerciali, aveva lavorato [illegible] per allestire le varie iniziative, ha deciso alla fine [illegible] non rinunciare all'evento e di devolvere [illegible] ricavato a favore degli alluvionati.

Anche l'ingresso per assistere a «Saranno Famosi», [illegible] per tutti gli altri appuntamenti, [illegible] a offerta: [illegible] lunga kermesse inizierà alle 15. Si alterneranno sul palco, eseguendo brani inediti, gruppi dilettanti della z[illegible]: sei complessi avevano dato conferma per la partecipa[illegible] allo spettacolo, tra [illegible] alcuni gruppi alessandrini, [illegible] l'alluvione ha costretto a rivoluzionare il programma: saranno probabilmente solo quattro i gruppi che suoneranno: due novesi, il Gruppo Parallelo [illegible] i Quarto potere e due formazioni alessandrine. La manifestazione, allestita con la collaborazione [illegible] Radio Cosmo 101 e Promoter talent scout, nonostante tutto, dovrebbe rappresentare una sorta di trampolino di lancio per entrare [illegible] far parte del settore discografico. Sono [illegible] produttori importanti, quello di Gianni e Marcella [illegible]la [illegible] Donatello, noto cantante dei mitici Anni '60 e '70. Radio Cosmo disastrata [illegible] colpita duramente dall'alluvione, (i suoi studi sono stati spazzati via dalla furia del Tanaro), si può dire che ricominci da Serravalle. Per gli appassionati di musi[illegible] classica, stasera, alle 21, nella collegiata SS Martino e Stefano, concerto dell'organo «Se[illegible] a opera del maestro milanese Renato Fait.

[illegible] Putzu

Un'immagine dei «Palchi» o se si preferisce «Alessandria Wave», la manifestazione che ogni estate porta alla ribalta i gruppi musicali emergenti. Analoga l'iniziativa in programma oggi a Serravalle, a cui partecipano anche due band alessandrine

Concerto per restaurare la chiesa

Due pianiste all'Assunta

OVADA. Stasera [illegible] 21 nella chiesa dell'Assunta si terrà un concerto pianisitico di Amalia Rapaglià [illegible] Margherita Parodi. Ha lo scopo di raccogliere fondi per [illegible] restauro degli affreschi dell'antico edificio, uno dei più pregevoli monumenti ovadesi.

Sono due giovani concertiste legate [illegible] Ovada, la prima perché vi è nata e [illegible] vive, la seconda per motivi di famiglia. Dal '9[illegible] hanno formato un duo che si è già esibito a Ovada e ha tenuto [illegible] successo numerosi concerti [illegible] varie città italiane.

Margherita Parodi si [illegible] diplomata [illegible] pianoforte al Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria e ha seguito diversi corsi di perfezionamento, partecipando con ottimi risultati anche [illegible] diversi concorsi pianistici.

Insegna pianoforte all «Rebora» di Ovada e alla scuola media di orientamento musicale [illegible] Bra.

Anche Amalia Rapaglia [illegible] è diplomata con il maestro Giuseppe Binasco [illegible] Alessandria, ha poi preso parte a corsi internazionali di perfezionamento.

Numerosi sono i concorsi pianistici nazionali ed internazionali dove si è imposta. Anche lei è docente, alla «Perosi» [illegible] Tortona e alla scuola media ad orientamento musicale di Alessandria.

[illegible] programma che questa sera il «duo» offrirà al pubblico ovadese prevede musiche di Strawinsky, Ravel e Rachmaninoff. [r. bo.]

Caffé Pesa

Rock Anni 70 degli Zoso

VIGNALE. Suonano gli Zoso, stasera alle 22,30, al Caffè della Pesa; la band casalese, forma[illegible] nella scorsa estate, ha il suo elemento di spicco in Vittorio Pugno, allievo di Gigi Cifarelli [illegible] Giorgio Cocilovo, due tra i migliori chitarristi italiani. Gli altri componenti sono Paolo Deregibus (voce), France Sirchia (basso) e Marco Ferrero (batteria).

Gli Zoso propongono un rock ispirato a quello [illegible] spopolava in Inghilterra negli Anni 70: i punti di riferimento sono Jimi Hendrix e storici gruppi come i Cream e i Led Zeppelin. Nella scaletta [illegible] stasera figurano anche cavalli di battaglia di gruppi più recenti, che hanno comunque scritto una pagina nella storia del rock: Police, Aerosmith, U2.

Al Caffè della Pesa [illegible] intanto ripreso [illegible] spazio del venerdì dedicato ai debuttanti: chi vuole proporsi può prendere contatto con [illegible] proprietario del locale «Charlie» Palma, telefonando al numero 0142/933357. [b. v.]

Due appuntamenti questa sera nel Casalese

[illegible] Valmacca l'operetta In Santa Chiara il teatro

TICINETO. Secondo appuntamento con [illegible] rassegna artistica «Novembre culturale».

Sabato scorso, nonostante la pioggia, si è tenuto regolarmente il primo appuntamento, dedicato al teatro [illegible] proposto da Piccolo sipario. Oggi alle 21,15 al salone [illegible] via Valmacca la serata sarà dedicata alla musica. L'associazione «Ferrari» [illegible] Alessandria propone [illegible] repertorio tratto dalla nota operetta «Il paese dei campanelli» di Ranzato.

Sarà interpretato da: soprano Laura Poggi, voce bianca Oleg Bellini, tenore Gianni Berta, voci recitanti Francesca Orzalesi [illegible] Davide Mazza. Lo spettacolo [illegible] coordinato dalla pianista Alda Ferraris. L'ingresso [illegible] libero.

A Casale invece un appuntamento teatrale è previsto alla sagrestia dell'ex chiesa di santa Croce in via della Provvidenza. Si tratta dell'incontro che fa parte della rassegna «Crepuscoloi [illegible] [illegible] Chiara», organizzati dalla compagnia Nuovo palcoscenico. Gli attori del gruppo presentano «Naufragi», libera riduzione dei drammi del [illegible] di O'Neill. Metteranno in scena alcuni episodi tratti da «La luna dei caraibi», «Olio», «Lungo viaggio [illegible] ritorno» e «Anna Christie». Si tratta di storie squallide di prostitute, sguatte[illegible] e loschi figuri, marinai violenti e brutali e bettole di porto. Immagini che assumono un valore simbolico, indicano un mondo i miniatura, popolato di vite pervertite e distorte.

La regia è di Giuseppe Costantino che è anche interprete con Chiara Angelini, Elena Doria, Anna Lorenzon, Alberto Raiteri, Michela Bartolini, Gian Maria Sabatini. Lo spettacolo avrebbe dovuto andare in scena venerdì ma è stato rinviato per [illegible] il lutto nazionale per le vittime dell'alluvione. [t. f.]

GIORNO [illegible]

CARTOONS

[illegible] Poli arriva Roger Rabbit

Per «Arrivano i cartoons» al Po[illegible] di Casale oggi alle 16 [illegible] proiettato il famosissimo cartone animato «Chi ha incastrato Roger Rabbit». [t. f.]

IN [illegible]

Artisti genovesi e tortonesi

Mostra di pittura fino [illegible] domenica [illegible] via Berthoud 104: è stata allestita dall'associazione Amici dell'arte di Serravalle. Espongono pittori del gruppo artistico culturale genovese «La Via del Sale». E' aperta oggi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 23 e domani dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. S'inaugura oggi al Circolo di lettura di Tortona, in corso Leoniero 8, la mostra «Fotogrammi di ... versi», immagini e poesie di Marinella Giuni [illegible] Patrizia Secondi. Resterà aperta fino al 20 dalle 17 alle 22. [m. t. m.]

I LOCALI

Dal rock Anni 70 al blues

Alla Niki's brasserie di località Ventolina, a Castelceriolo, alle 23 concerto dei Punto Zero di Alessandria, rock Anni 70 e dei Fratelli Garelli, rock demenziale. Sabato top al Thunder road di Codeville con Sam: soul, funky, rhythm'n'blues. The Trouble [illegible] un quartetto che propone musica Anni '60. Al Forte Guercio di Alessandria staseras suona il gruppo francese degli Infraction. [b. v.]

«Roger Rabbit» per i più piccini

BALLO [illegible]

Ricky Renna e altre orchestre

Stasera al dancing Valentia di Valenza [illegible] balla con l'orchestra di Ricky Renna. Al salone Eternit di via Visconti, [illegible] Casale, dalle 21 [illegible] danza il liscio [illegible] l'orchestra di Maurizio Saletti. Al pomeriggio, dalle 15 alle 19 per i più piccoli c'è il Cocco-disco con servizio di baby-sitter. Al salone Prime viole musica con «I melodici», al salone Virtus suona l'orchestra di Michela [illegible] i masters. [r. al.]

[illegible]

Mauro Pagani [illegible] suona

In conseguenza dell'alluvione è rinviato al 7 dicembre [illegible] con[illegible] organizzato in collaborazione con il Palomar di Valenza per stasera al Macallé di Castelceriolo, che prevedeva l'esibizione di Mauro Pagani. [r. c.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Alessandrino — Tel. (0131) [illegible] — Lire 10.000/8000
[illegible]ttro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni [illegible] funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — L. 8000 (posto unico)
Wolf, la belva è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — [illegible]rror

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000 (posto unico)
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione [illegible] un uomo [illegible] viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — [illegible]

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: [illegible]/22,20 — L. [illegible] (posto unico)
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati a «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Corso — Tel. 268.090 — Or.: 15/17,30/19,45/22,15 — Lire [illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di [illegible] e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — [illegible]edia

[illegible]allo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Film vietato [illegible] minori [illegible] anni [illegible]

Galleria — [illegible].112 — Or.: iniz. 15,30/ult. 22,15 — Lire 10.000/8000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. [illegible] Braly (It./Fra. '[illegible]) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne [illegible]. V. 2h 02' — Comico

Moderno — Tel. 2[illegible] — [illegible].. 20,10/22,25 — Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

ACQUI [illegible] Ariston — [illegible]. (0144) [illegible] — Or. 20/22 — Lire 9000/8000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — [illegible] passeggeri e programmato a [illegible] se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Cristallo — [illegible]. (0144) 322.400 — Or.: 20-22 — Lire [illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Braly (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible], [illegible] [illegible]biato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

CASALE M. Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) [illegible] giornalisti rivali si [illegible] lo stesso scoop, una storia a base di confusioni e amicizia. Ma [illegible] hanno messo in [illegible] la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — Commedia

Poli — [illegible]. 0142 452.081 — Or.: 15,30/17,45/20/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Braly (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Moderno — [illegible]. (0142) [illegible] — Or.: 16,30 — L. 10.000/7000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

NOVI L. Moderno — Tel. 0143 78.290 — Or.: 15/17,15/19,35/22,20 — Lire 9000 (posto unico)
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [illegible] Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

OVADA Comunale — T. 0143 81411 — Or.: 16/17,30/20/22,20 — Lire 8000 (posto unico)
True Lies — di J. Cameron, con [illegible] Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore [illegible] computer, considerato noioso[illegible] pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

SERRAVALLE S. Lara — Tel. 0143 62895 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible] (posto unico)
Il corvo — di A. Proyas, con [illegible] Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un [illegible] rock assassinato con [illegible] ragazza nella [illegible] di Halloween da una banda di teppisti risorge [illegible] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

TORTONA Sociale — [illegible] — [illegible]. 15/17,30/20/22,30 — L. 9000/6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [illegible] Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata; quasi da sfior[illegible] l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

VOGHERA Arlecchino — [illegible]. 0383/648.124 — Ore 21,15 — Lire 9000 [illegible] unico)
NON PERVENUTO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Il toro.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** [illegible]: [illegible], 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Pollicino.** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; [illegible],30.
C. CHAPLIN I v. Garibaldi 32/c. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. N. V. **La collina dei conigli.** Or.: 14,45.
C. CHAPLIN II v. Garibaldi 32/c. **I parenti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. M[illegible]. **Amarcord.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Ing. [illegible] ERBA 2: Sab. 12/11: **Tom & Jerry.**
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies.** Or.: 14,30; 17, [illegible] 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] s. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21 tel. 812.3995. **Priscilla: la regina del deserto.** Viet. M 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. [illegible] Teresa 5. **Speed.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il postino.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,40; 17,20; 19; [illegible], 22,35. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **La regina Margot.** Or.: 19,45; 22,20.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **[illegible] specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** [illegible]: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera [illegible]-95. Vend. bigl. su tutte le recite de: **La fille du régiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **Lo schiaccianoci** di Cajkovskij (dal 10 al 18/[illegible]). Pren. su tutti gli altri spett. della [illegible]. Bigl. (ore 10-12; 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbon. T.S.T. Questa sera ore 20,45 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare reg. W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Bigl. T.S.T. via Roma 49. (or. 10/18 lunedì riposo). Tel. 517.6246-544.562. Entro 20/11 scel. bigli. **Isola degli Schiavi.**
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 6[illegible]48. Ultimi 2 giorni. Stasera ore 21, domani ore 16 Teatro d'Italia in [illegible] di G. Manfridi con A. Giardina, D. Migrelli, M. Chiosatto, reg. A. Taddei. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 22: [illegible] brillanti, teatro contemporaneo cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. e pren. 9/13 e 15/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Mac Gruder and Loud**, telefilm
20 — **Tg 8**
20,30 **Freccia nella polvere**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro**, [illegible]
24 — **Royal Casinò**, varietà
0,30 **Crisis**, telefilm
1,30 **Adam 12**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Basket A2**, telecronaca
22 — **Basketteatro**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Daltanious**, cartoni
19,30 **Orchestre compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
Speciale Mtv «Unplugged»
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Masquerade**, telefilm
1 — **Speciale Mtv**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Visitors**, telefilm
22,30 **Strega o madonna**, attualità
23 — **Gulag 77**, film
1,15 **Un'astrologa per amica**, rubrica
1,30 **Astro**, oroscopo

Telesubalpina
19,15 **Il giorno [illegible] Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'uomo proibito**, film
22,30 **T come Torino**
23 — **Il regionale**
[illegible] **Documentario**

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **[illegible] amantes**, film
[illegible] **Supersix motori**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4 speciale**
20,15 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Super - Dinasty Weekend**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros Graffiti**
0,30 **Super Zap**
1,45 **Match Music**, musicale
2,30 **Notte Zapping**

[illegible]
19,30 **Mago Pancione Ekkù**, cartoni
[illegible] [illegible]
20,30 **Piemonte in piazza**
[illegible] — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Autoreverse**
19 — **Franziissima**
20,30 **Basket serie A2**, diretta tv
22,45 **Tg rosa**
23 — **Trend**
23,45 **Piccoli rumori**, film
1,30 **Sexy Sibra**, varietà

[illegible] 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **[illegible] motori**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Speciale Ok motori**
23 — **Tel[illegible]iornale 9**
23,32 **Garrison [illegible]**
[illegible] **Ted**, musicale
0,55 **[illegible] americane [illegible]**

Telecampione
20,30 **La donna e lo spettro**, film
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nole**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **Grp monitor settimana**
19,30 **Speciale ok motori**
20,30 **Count Down**
22 — **Good Times**, telefilm
22,30 **Crazy Dance**
23 — **Grp monitor settimana**
0,20 **Mediterraneil [illegible]**
1 — **Good Times**, telefilm
4,30 **Torna a casa Lassie**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese no[illegible]**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio [illegible]**
22,45 **Canavese [illegible]**
24 — [illegible]

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **I cacciatori [illegible] Cobra d'Oro**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Diagnosi** (1ª parte)
23,40 **Informa 7**
24 — **Diagnosi** (2ª parte)
0,30 **Ruote in pista**
1,15 **Informa 7**
1,45 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Amisano non vuole che si utilizzino le ruspe per liberare lo stadio: lo rovinerebbero

«Braccia per ripulire il Moccagatta»

Un appello del presidente: occorrono 70 volontari

ALESSANDRIA. Il presidente Amisano lancia un appello [illegible] [illegible] stenitori dell'orso grigio: chiede una mano per sgombrare lo stadio Moccagatta dal fango. «Non mi [illegible] che i tifosi debbano fare sacrifici o spostarsi in auto o treno per [illegible] alle gare interne della nostra squadra - interviene, come sempre determinato, il patron del sodalizio di via Gentilini -. Certo, qualche sacrificio bisognerà pur farlo nei prossimi due mesi, ma a gennaio vorrei che la squadra tornasse [illegible] giocare in spalto Rovereto. Non è un'utopia, purchè [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 70 ragazzi volonterosi disposti a munirsi [illegible] pala per ripulire il campo dalla melma. Altrimenti il Comune dovrà ricorrere all'uso delle ruspe ed in quel caso addio terreno di gioco per almeno [illegible] mesi».

Il numero uno dell'Alessandria ieri ha parlato [illegible] i responsabili della tifoseria [illegible] questi ultimi si sono impegnati a cercare volontari. «Tutti coloro che vogliono darci [illegible] mano - prosegue Ami[illegible] - possono pres[illegible] nelle prossime ore alla [illegible] sede di [illegible] Gentilini muniti di pala. Un dirigente del club accompagnerà a piccoli gruppi i volontari sul campo per procedere alla pulitu[illegible].

Ieri alcuni tecnici hanno fatto un sopralluogo allo stadio: nei punti dove [illegible] melma [illegible] meno consistente l'erba è [illegible] rigoglio[illegible]. «Ma bisogna fare presto - spiega il titolare dell'Agv - [illegible] quanto c'è il rischio che il fango soffochi tutto il prato. Se opereremo entro domani (oggi per chi legge, ndr) e al massimo domenica, sono convinto che si potrà [illegible] a giocare dopo la pausa di gennaio. Altrimenti, come ho già detto, c'è il rischio di andare [illegible] primavera inoltrata, aprile o addirittura maggio».

Intanto, la società ha mobilitato anche i «baby» delle giovanili che da [illegible] ore stanno lavorando negli spogliatoi e nel magazzino per liberare i locali dal fango. «I giovani stanno dimostrando un grande senso di solidarietà in questo momento così tragico per [illegible] nostra città. Per le strade ho visto tanti ragazzi in stivaloni, infangati fino al collo, lavorare per liberare le case dall'acqua. Dimostrano molta più responsabilità di certi trenta-quarantenni che anzichè agire stanno a [illegible]r-dare».

Intanto, prosegue la prepara[illegible] della squadra, anche se c'è stata qualche variazione nei programmi: gran parte del materiale (divise, scarpe, tute) è andato distrutto [illegible] [illegible] giocatori manca il ricambio di biancheria. Le sedute di allenamento alla Michelin di Spinetta [illegible] state ridotte da due [illegible] una al giorno. Intanto [illegible] sera da Firenze è arrivato l'annuncio che la Lega ha stanziato 100 milioni a favore del club mandrogno.

Piero Abrate

Summit [illegible] negli uffici di via Gentilini per organizzare il gruppo di volontari che nelle prossime ore dovrà liberare lo stadio Moccagatta. Amisano lancia [illegible] appello ai tifosi

---

Valenzana oggi a Certaldo

Gli «orafi» sono intenzionati a continuare la serie positiva

VALENZA. «Proseguire la serie utile»: è il leit-motiv con cui la Valenzana affronta la trasferta di Certaldo (Firenze). L'avversario non appare trascendentale, anzi: penultima in classifica, con la difesa più perforata del campionato (15 gol al passivo), appare già come una delle più serie candidate alla retrocessione. «Dovremo comunque stare in guardia - puntualizza [illegible] da Ezio Maggi - I toscani sa[illegible] già armati da quella sorta di disperazione, che prende le squadre [illegible] forti difficoltà e raddoppia la determinazione. Per di più, l'attacco, [illegible] [illegible] reti segnate, non è male». Supera infatti ampiamente la pericolosità del reparto avanzato [illegible]-soblù, che ha in carnet soltanto 6 centri. Gli attaccanti valenzani hanno però fornito chiari cenni di risveglio nelle ultime partite. Da Manuel Sai, autore della rete decisiva contro il Savona, [illegible] 90', a Francesco Dadda, che ha firmato due reti dopo un lungo periodo di digiuno. A segno una prima volta contro [illegible] Savona, ha realizzato [illegible] gol che ha permesso di incamerare i due punti con la Torrelaghese.

«Sembra un bomber ritrovato - puntualizzano i supporter [illegible] bar Stella -, contro i liguri ha segnato dal limite, di precisione, con i toscani si è prodotto [illegible] uno [illegible] perentorio, che ha fatto secchi difensore e portiere». Certo la Valenzana avrebbe tutto da guadagnare [illegible] [illegible] ritrovasse con continuità la [illegible] della rete. Acquistato lo [illegible] anno dal Trecate (Eccellenza), reduce [illegible] un campionato travolgente, in cui aveva segnato [illegible] bellezza di 16 reti, Dadda è incappato [illegible] un'annata opaca, [illegible]gnata da un infortunio iniziale, che ha pregiudicato il prosieguo dell'attività. A fine stagione, conclusa con un bottino di 5 gol, sembrava dovesse essere ceduto ma poi è stato reintegrato nella «rosa» e ha subito ripagato la fiducia riposta nuovamente [illegible] lui con due reti.

L'attaccante «orafo» Manuel Sai

Per di più, ha ripreso gli allenamenti Valeri, su cui si fa pieno affidamento. «Per questi motivi ma soprattutto per la mancata cessione [illegible] giocatori che avevo inserito [illegible] lista di partenza, ho preferito recedere dal proposito [illegible] acquistare un'altra punta - spiega il presidente Omodeo -. Sarebbe stato [illegible] poco produttivo accrescere [illegible] nostra "rosa" e negare [illegible] fiducia ai cannonieri».

Proprio grazie ad un organico assai ampio, Simoniello non si troverà in difficoltà per rimpiazzare Carmelo Schiavone, fermato per un turno dal giudice sportivo. «Dadda - rivela il tecnico - farà coppia [illegible] Manuel Sai». Rientra invece Fea, che giocherà sulla sinistra. Questa [illegible] formazione più probabile: Bacco (Merlone), Signoroni, Fea; Biasotti, Panizza, Perotto; Pace, Costantino, Dadda, Bellatorre, Sai. [r. c.]

PALLAVOLO

Si gioca in serie C1: la Plastipol Ovada ospita un ambizioso Busca

Novesi [illegible] Savona [illegible] patemi

B1: Pantera nei guai, niente partita [illegible] Padova

L'emergenza alluvione costringe la Pantera Belvedere a segnare il passo in B1. La prevista trasferta di Padova è stata rinviata all'8 dicembre per l'impossibilità degli alessandrini di allenarsi.

In città gli impianti agibili sono pochi e di fronte [illegible] un prevedibile affollamento per un problema che interessa tutte le società, la Belvedere ha cercato soluzioni alternative. Ha trovato solidarietà e ospitalità [illegible] Novi e Ovada, dove [illegible] allenerà [illegible] le formazioni locali.

Il calendario fissava [illegible] [illegible] novembre il prossimo impegno [illegible] salingo contro [illegible] Pavic [illegible]gnano. Per quella data l'incontro verrà disputato con un'inversione di campo che la federazione dovrà concedere. Per le successive gare casalinghe [illegible] cercherà di trovare ospitalità negli impianti dei comuni limitrofi, magari [illegible] Valenza dove già diverse volte gli alessandrini hanno giocato quando il palasport non era disponibile.

La scorsa stagione, gli interventi di ristrutturazione dell'impianto di lungo Tanaro complicarono [illegible] poco la vita alla formazione del presidente Agostino Pizzo che riuscì comunque ugualmente ad aggiudicarsi la B1.

Si gioca invece regolarmente in C1, dove la Purity Novi (ore 21) affronta la trasferta di Savona per disputare [illegible] incontro che [illegible] carta la vede favorita. Rin[illegible] e ringiovaniti, i liguri occupano l'ultima piazza in classifica, mentre il sestetto di Miglietta con la netta vittoria di sabato scorso sul Colombo Genova ha dimostrato di possedere [illegible] organico in grado di garantire un campionato [illegible] tutta tranquillità.

Impegno casalingo invece per la Plastipol che alle 21 affronta il Busca, pronosticato tra i favoriti al primato.

Anche il campionato di [illegible] C1 femminile [illegible] è stato sospeso e la Trattoria Giulia Novi dovrebbe giocare regolarmente il match casalingo (inizio ore 21) [illegible] il Chivasso. [illegible] ipotizzava che le avversarie della squadra biancoblù (provenienti da una zona colpita dall'alluvione) chiedessero il rinvio della partita. Ma, fino [illegible] ieri pomeriggio, nessuna comunicazione [illegible] giunta dalla Lega Volley al sodalizio novese, che [illegible] atterrà comunque ad eventuali deci[illegible] dell'ultima [illegible]. Stasera, la Trattoria Giulia dovrà rinunciare alla centrale Silvia Aliano, che non ha smaltito un infortunio subito nella gara con il Rec[illegible]. Al suo posto, giocherà Daniela Ferrando. [illegible] fermano, invece, i campionati di C2 e D, in cui sono impegnate Mea Acqui, Valenza, Pgs Vela Cra Alessandria, Plastipol Ovada, Spendibene Casale, Derthona, Pro Molare, Occimiano e Arturo Acqui. Il ritorno in campo è fissato per sabato prossimo. [r. al.]

Raccolto durante le gare un milione e mezzo

Fondi per i [illegible] tetto dal trofeo «Arquatese»

ARQUATA. Anche i boccisti si mobilitano per l'alluvione: prosegue il trofeo a quadrette «Arquatese Erg». [illegible] è stata immediatamente avviata una sottoscrizione durante la disputa [illegible] stes[illegible] gare ed è [illegible] raccolto circa un milione e mezzo [illegible] favore dei senza tetto.

Nella seconda fase si sono disputati i primi incontri, che per il girone A ha dato questi risultati: Autosalone Lino Arquata (Carniglia)-Supermercati Micro Serravalle (Borghello) 13-9, Pasticceria Le gare (Cavalieri)-Panetteria Tiziana Serravalle (Maggengo) 13-7, Arquatese (Pincetti)-Pizzeria Il portico Carrosio (Parodi) 13-0, Tubosi[illegible] Asti (Ruscalla)-Arquatese Agip (Parodi) 13-5.

Per il girone B: Amaretti Isaia Ovada (Ravera)-Arquatese (Buzzi) 13-3, Bottega Carni Ferrarazzo Arquata (Ghiara)-Ristorante Fausto Rigoroso (Daglio) 13-9, Ortofrutta Arquata (Mazza)-Pizzeria Pietri[illegible] Vignole (Fallabeni) 13-5, Ristornate Cirimilla Lerma (Lanzavecchia)-Osteria degli Amici Busalla (Mandoletti) 13-9.

Le gare riprendono martedì [illegible] il seguente programma, per il girone A: Arquatese (Pincetti)-Tubosider Asti (Ruscalla), Pizzeria Il Portico Carrosio (Parodi)-Arquatese Agip (Parodi). Per il girone [illegible]: Ortofrutta Arquata (Mazza)-Rist. Cirimilla Lerma (Lanzavecchia) e Pizzeria Pietreino Vignole (Fallaboni)-Ost. Amici Busallo (Mandoletti).

[illegible] turno successivo si gioca giovedì prossimo. Per il girone A s'incontrano: Autosalone Lino Arquata (Carniglia)-Pasticceria Le gare (Cavalieri) e Micro Serravalle (Borghello)-Panetteria Tiziana Serravalle (Maggengo). Per il girone B: Arquatese (Buzzi)-R. Fausto Rigoroso (Daglio) e Amaretti Isaia Ovada (Ravera)-Bottega Ferrarazzo Arquata (Ghiara). [b. v.]

SPORT FLASH

CALCIO

Amichevole a scopo benefico [illegible] la Novese e il Comollo

Amichevole a scopo benefico, [illegible] alle 14,30 al «Girardengo» tra Novese [illegible] Comollo, che sfruttano la pausa dei campionati minori per [illegible] utile sgambata. L'incasso sarà devoluto agli alluvionati alessandrini. In campo anche Sarezzano e Libarna, che si sfidano alle 14,30. L'Acqui [illegible] invece di [illegible] alle 15 a Bistagno. [r. c.]

PODISMO

Sesto posto per Gemme ad Alluvioni Cambio

Ancora un piazzamento di prestigio per [illegible] novese Adriano Gemme, che ha ottenuto il terzo posto nella «Maratonina di San Carlo», organizzata dalla Soms [illegible] Alluvioni Cambiò. Nonostante il maltempo, hanno partecipato alla gara oltre [illegible] atleti provenienti da tutto il Piemonte. [r. c.]

Al trofeo Città [illegible] Novi in gara domani 60 [illegible]

[illegible] disputa domani al Pattinodromo di viale Pinan Cichero di Novi il «5° Trofeo Città di Novi» di pattinaggio a rotelle femminile, organizzato dalla Aurora. Sono iscritte alla gara circa 6[illegible] atlete, provenienti dai principali club di Piemonte, Liguria, Veneto ed Emilia. [m. d.]

NUOTO

Un [illegible] presidente alla [illegible] [illegible] di Novi

Claudio Raffaghello [illegible] il nuovo presidente della Rari Nantes Nuoto Novi. Subentra [illegible] Roberto Simonassi, [illegible] sarà affiancato dai vice Roberto Minardi e Francesco Guandalini. [m. d.]

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

NUOVA VOLVO 850 GLE. COME SALIRE AL LIVELLO DI UNA GRANDE DUEMILA.

DA LIRE 41.800.000

Accomodatevi: pochi e facili gradini vi separano dalla Nuova Volvo 850 GLE. Dopodiché, capirete cosa vuol dire viaggiare su tutt'altro piano. Ad aiutarvi a superare il primo scalino, ecco il suo prezzo: tra i più competitivi di tutta la categoria. Ma questo è solo l'inizio. Molti altri fatti contribuiranno a rendere più dolce la vostra salita. Ad esempio il suo motore da 126 CV, particolarmente elastico, brillante e silenzioso. E le sue prestazioni: 195 km/h, da 0 a 100 km/h in 11,7 secondi. Ma, anche, vi aiuterà il sapere che la 850 GLE è la prima auto al mondo ad essere dotata di airbag laterali (SIPS Bag). Ed ecco un altro scalino da superare in grande scioltezza: anche l'esclusivo sistema di protezione laterale SIPS, l'airbag full size, l'ABS e il climatizzatore sono di serie, inclusi in un prezzo di listino che parte da lire 41.800.000 (44.800.000 per la Station Wagon). E adesso siete all'ultimo gradino, il più facile di tutti: quello che vi separa da un Concessionario Volvo. Andateci e salite a bordo della Nuova Volvo 850 GLE. Vedrete che da lassù c'è tutto un altro panorama.

Il prezzo di acquisto di tutte le Volvo è chiavi in mano e bloccato fino alla consegna.

VOLVO

Qualità e Sicurezza

RUANDA 1994

GRAZIE alla generosità dei lettori dei quotidiani italiani e delle aziende italiane, che hanno aderito a questa iniziativa, l'*Associazione INSIEME PER LA PACE* ha potuto consegnare direttamente alla popolazione ruandese i seguenti aiuti umanitari:

1ª **MISSIONE (aprile 1994):** i volontari dell'*Associazione INSIEME PER LA PACE*, nel quadro dell'operazione di salvataggio di una missionaria italiana insieme a **55 orfani ruandesi**, hanno consegnato viveri, medicinali e vestiario per un valore di 620.000.000 di lire;

2ª **MISSIONE (giugno 1994):** l'*Associazione INSIEME PER LA PACE* ha consegnato direttamente alla popolazione ruandese viveri, medicinali e vestiario per un valore di 680.000.000 di lire e ha organizzato, grazie all'ausilio del **Governo Italiano**, il trasporto e il ricovero di **92 bambini ruandesi** gravemente feriti e malati;

3ª-4ª **MISSIONE (luglio-agosto 1994):** grazie al sostegno della **Presidenza del Consiglio** e del ***Ministero della Difesa***, che hanno messo a disposizione tre C-130 della 46ª Aerobrigata di Pisa, l'*Associazione INSIEME PER LA PACE* ha consegnato direttamente alla popolazione ruandese aiuti umanitari di primissima necessità: viveri, medicinali, vestiario, acqua, 3 potabilizzatori in grado di fornire giornalmente 4.000 litri di acqua disinfettata, attrezzature agricole, per un valore di 780.000.000 di lire.

Inoltre grazie ai contributi raccolti attraverso i quotidiani e le emittenti televisive italiane è stato possibile sostenere anche tutte quelle spese che si sono rese necessarie per il trasporto degli aiuti, in territorio ruandese, al fine di garantirne la consegna diretta.

5ª MISSIONE RUANDA

La Spezia
Napoli
Kigali
Mombasa

NAVE DELLA PACE
5
Associazione
INSIEME PER LA PACE
1994
PER IL RUANDA

salperà dal porto di *La Spezia* e, successivamente, da quello di *Napoli*, nel mese di novembre con un carico di 6.000 tonnellate di aiuti umanitari

PER UN NATALE DI PACE PER I BAMBINI DEL RUANDA

Desideriamo che la **"NAVE DELLA PACE 5"** fornisca al Ruanda aiuti molto concreti, destinati non soltanto a offrire un primo aiuto di urgenza contro la fame, le malattie, la povertà, ma anche a consentire al Paese di superare l'emergenza avviando la ricostruzione. Oltre a reperire aiuti destinati a garantire la sopravivenza delle popolazioni e la ripresa della vita economica, ci siamo impegnati a realizzare tre progetti molto ambiziosi:

- la costruzione di un **centro di assistenza per 150 orfani** a Rutongo, riservato ai bambini ruandesi che attualmente sono in Italia per ricevere le ultime cure mediche adeguate alle loro condizioni di salute; questo centro è stato studiato ed organizzato al fine di garantire a questi bambini un'ambiente accogliente e confortevole nel quale poter crescere al loro ritorno in Ruanda;
- l'allestimento di un **istituto scolastico per 200 ragazzi** che verrà intitolato alla memoria della giornalista RAI Ilaria Alpi;
- la creazione di un centro agricolo nel quale verrà avviato un programma pilota.

Per queste ragioni specifiche *INSIEME PER LA PACE* ha ancora bisogno del vostro aiuto.

AIUTATECI AD AIUTARE IL RUANDA

Mariapia Fanfani

Si ringrazia: LA STAMPA

Esprimiamo la nostra gratitudine per tutti i contributi che giungeranno:

- alla **Associazione INSIEME PER LA PACE,** Via di Monte Giordano 36, 00186 Roma, tel. 06/68.80.69.66, 68.78.846, fax 06/68.78.341;

AIUTATECI AD AIUTARE

Associazione INSIEME PER LA PACE

Presidente: Mariapia Fanfani
Via di Monte Giordano, 36 - 00186 ROMA - tel. 06 68.80.69.66, 68.78.846 - fax 06 68.78.341

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 12 Novembre 1994

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Gara di solidarietà nella regione per soccorrere gli abitanti delle zone del Piemonte più colpite dal disastro

Alluvione, la Valle si mobilita

L'impegno di enti pubblici e privati. La gente dona denaro e regala generi di conforto, qualcuno si è offerto di ospitare i senzatetto. Un convoglio di trentatré volontari è partito ieri per Alessandria

Una strada nell'alessandrino dopo l'alluvione

AOSTA. E' molto di più di semplice solidarietà. La Valle d'Aosta è mobilitata per aiutare il Piemonte colpito dall'alluvione. La giunta regionale ieri ha stanziato 100 milioni per gli interventi più urgenti definiti, con la Regione Piemonte, dal centro di coordinamento istituito alla Protezione civile della Valle d'Aosta. In questo centro (tel. 238222) privati e associazioni possono segnalare la loro disponibilità a prendere parte direttamente o [illegible] aiuti e attrezzature alle operazioni di soccorso (orario 8,30-17,30).

I sindacati ieri hanno fatto lo sciopero annunciato, [illegible] con modalità che non interferissero con gli interventi di aiuto. Associazione industriali, Intersind e Cgil, Cisl, Savt e Uil hanno convenuto che i lavoratori potranno devolvere un'ora di retribuzione; il denaro sarà versato in un fondo gestito dalle parti. La Pro loco di Pontey verserà [illegible] parte degli [illegible] della festività di San Martino alla Fondazione La Stampa «Specchio dei tempi». La biblioteca di Follein verserà l'incasso della Castagnata di domani.

La biblioteca di Courmayeur raccoglie coperte, lenzuola, indumenti nuovi o denaro (tel. 842028, 842078, 843403, fax 846333). La Comunità Valdigne ha inviato, tramite i vigili del fuoco, [illegible] pale, [illegible] di stivali e 35 carriole. Da Courmayeur ieri è partito un convoglio di 33 uomini e 15 mezzi: volontari del soccorso, dipendenti comunali, privati e vigili del fuoco volontari di Courmayeur, Châtillon, St-Vincent, Donnas e Pont-St-Martin, su indicazione della Protezione civile, sono andati ad Alessandria.

La Croce rossa raccoglie denaro nel c/c postale 300004 e nel c/c bancario 202421 della Bnl, agenzia 1, via Bissolati, Roma; i conti [illegible] intestati a Cri, via Toscana 12, 00187 Roma; la causale è Pro alluvionati. La Lega Nord ha messo a disposizione la sede di piazza Chanoux 15 ad Aosta fino a mercoledì per la raccolta di generi che verranno poi consegnati alla Protezione civile.

Due aostani si sono rivolti a «La Stampa» per ospitare chi è rimasto senza tetto. Sono Aldo Follien (tel. 41216) e Salvatore Piu (tel. 551265). La Banca Sella ha aperto il Fondo pro alluvionati con c/c 0001855787830. Auser, Filo d'Argento e Ccs Cogne Aosta hanno istituito questi centri di raccolta: Auser Aosta, corso Battaglione 18, tel. 262319, fax 40432 (orario 9-12 e 14,30-18, fino a martedì); Filo d'argento St-Vincent, in Comune, tel. 512919 (orario 9-13 e 15-17, oggi e lunedì); a Pont-St-Martin, bocciodromo (orario 8-12, oggi, lunedì e martedì).

Giorgio Macchiavello

SPECCHIO DEI TEMPI

In un giorno raccolti trenta milioni e mezzo

CENTOUNDICI persone si sono presentate ieri alla redazione di Aosta de La Stampa per aderire alla raccolta di fondi organizzata da «Specchio dei tempi» per aiutare le popolazioni piemontesi colpite dall'alluvione.

Sono arrivati bambini con i loro risparmi, persone anziane che hanno deciso di donare i soldi che hanno messo da parte in tanti anni a persone che stanno soffrendo, gruppi di [illegible] e di colleghi di lavoro, [illegible] di ogni tipo.

Nei quattro giorni di raccolta molti hanno voluto dedicare i versamenti a persone care, in alcuni casi come dimostrazione di affetto [illegible] familiari scomparsi.

La raccolta di fondi proseguirà [illegible] nella redazione di via Jean de la Pierre, 3 ad Aosta dalle 9 alle 19. Si potranno fare versamenti anche domenica. La redazione rimarrà aperta di mattino dalle 10 alle 13 e nel pomeriggio dalle 15 alle 19.

Questo l'elenco delle sottoscrizioni giunte ieri alla redazione di Aosta de La Stampa per «Specchio dei tempi»: V. [illegible]. 100 mila; L. M. 100 mila; con affetto... Viola 200 mila; Sandro Rossi 50 mila; S. G. 500 mila; famiglia Ours 400 mila; A. F. 200 mila; G. R. 50 mila; Ugo e Attilia 100 mila; M. R. 200 mila; famiglia Fabio Oliva Saint-Pierre 100 mila, Marco Roasio 100 mila; Bruna F. 100 mila; Juventus club Aosta 500 mila; Adeo 100 mila, Gabriella 50 mila; alluvionati fiorentini 200 mila; Aldo e Paola 150 mila; Piera e Armando 150 mila; nel ricordo di Umberto 150 mila; G. R. 100 mila; P. [illegible]. 100 mila; G. [illegible]. 50 mila; Milena 100 mila; V. F. 100 mila; Aldo e Rosella Schiavino 100 mila; Enrica e Roberto 100 mila; Titina e Tino 200 mila; una vecchia pensionata 200 mila; B. C. 100 mila, Monica e Walter 200 mila; A. M. 150 mila; Salvatore Piu 100 mila; Manuela e Sandro [illegible] 200 mila; E. P. piemontesi [illegible] mila; Carmelo di Nus 100 mila; Alfredo, Renato, Guido e Raffaele 500 mila; Sergio e Carla 100 mila; Rosa 50 mila; E. P. [illegible] mila; C. M. 200 mila; [illegible]. [illegible]. 100 mila; Paola 100 mila; Sandro 200 mila; A. S. 100 mila; Renata e Dino 100 mila; C. C. Aosta 410 mila; famiglia Franzini [illegible] mila; Lucia e Andrea [illegible] mila; famiglia Acerbi in [illegible] L. Barbero 100 mila; Viviana Vertuy in memoria di L. Barbero 50 mila; G. B. 300 mila; I. N. 500 mila; S. N. 100 mila; A. L. 150 mila; P. B. 200 mila; P. T. 50 mila; Francesca, Barbara e Carlo Alberto 300 mila; I dipendenti del servizio trasporti della Regione 642 mila; N. F. 100 mila; F. C. 100 mila; Franco Pietropaolo e Daniela Novallet 500 mila; Alessandra Merlo [illegible] mila; E. M. 100 mila; Francesco per un bimbo alluvionato [illegible] mila; R. F. B. [illegible] mila; Annalisa e papà 50 mila; Sabrina 100 mila; Albino Désandré 100 mila; Lina Désandré 100 mila; Gigi e Ivana di Valtournenche 500 mila; famiglia Mancini 400 mila; C. B. 130 mila; I. R. 100 mila; S. M. E. J. 200 mila; Per Alba L. L. C. 1 milione; Piera e Enrico [illegible] mila; Egidio e Christian [illegible] mila; S. B. 100 mila; Tina e Enzo 10 milioni; Giovanni e Lidia Menel 500 mila; Oscar, Maria Vittoria, Mariele [illegible] mila; A. F. 100 mila; [illegible]. C. 100 mila; R. R. 50 mila; M. M. [illegible] mila; L. B. 100 mila; [illegible]. [illegible]. [illegible] mila; Agnese Ciocca [illegible] mila; V. S. G. M. 500 mila; C. F. 100 mila; Lisetta, Redento e Fernando 300 mila, Alina Lacroix [illegible] mila; F. C. 50 mila; N. R. [illegible] mila; F. V. 300 mila; Daniela 50 mila; Franco e Ornella 100 mila; A. P. 150 mila; A. C. 50 mila; nonno Candido 150 mila; S. C. 100 mila; L. F. 100 mila; Corrado 500 mila; Adolfo e Pina Grosjacques 100 mila; Fabrizio e Alessandra D'Incà 100 mila; Roby R. [illegible] mila; per la mia Langa F. [illegible]. [illegible] mila; Sandra e Fabrizio 200 mila; Bv. e Ga. 150 mila; in memoria di Cirillo Impérial 100 mila. Aosta, totale di ieri L. 30.462.000

Totale generale L. 53.482.000

Il giovane ieri non è andato a scuola. Nel pomeriggio ha raggiunto un bosco e si è sparato alla testa

Issogne, ragazzo di 16 anni è in fin di vita

Soccorsi in elicottero. E' ricoverato nel reparto di rianimazione

ISSOGNE. Un ragazzino di 16 anni è ricoverato in fin di vita all'ospedale per un colpo di pistola alla tempia. E' accaduto a Issogne ieri pomeriggio alle 14: lo studente ha preso la beretta 765 regolarmente denunciata dal padre, è andato in un bosco poco lontano da casa e si è sparato. Un colpo alla tempia destra: ora è in coma nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta. I genitori, entrambi operai, si aggrappano ad una speranza che si fa sempre più flebile e intanto si interrogano sui motivi che possono aver spinto il figlio ad un gesto tanto disperato. I carabinieri del nucleo operativo di Aosta e Saint-Vincent stanno indagando. Il [illegible] pare non avesse particolari problemi. E' un giovane come tanti.

Ma ieri mattina [illegible] non è presentato a scuola. E nei giorni scorsi i compagni ricordano che «era più silenzioso del solito». Lo studente andava d'accordo con tutti, era sempre gentile. «Sorrideva spesso, ma rideva poco. E aveva sempre un'espressione un po' tristo» ricordava ieri [illegible] [illegible].

Non aveva problemi scolastici. L'anno [illegible] è [illegible] promosso con una buona media. «Quest'anno [illegible] [illegible] iniziato altrettanto bene - ricorda un'insegnante - ne avevo parlato con i colleghi. [illegible] a lui [illegible] avevamo detto nulla. La scuola è iniziata da appena un mese e non erano problemi gravi». «Un ragazzo tranquillo - ricorda il preside - Ho convocato ragazzi che erano in situazioni difficili. Di lui non mi sono occupato».

Ieri a pranzo il ragazzo non ha mangiato. La madre aveva preparato tutto il mattino, prima di andare al lavoro, ma lui non ha toccato nulla.

Alle 14 è uscito di casa sul suo motorino Aprilia e si è diretto verso un bosco poco lontano. Ha lasciato il ciclomotore a poca distanza dal sentiero. Ha fatto pochi passi, poi ha appoggiato la pistola alla tempia e ha sparato. E' caduto a terra [illegible] un lamento.

Alcuni passanti hanno notato il ciclomotore rovesciato per terra. Hanno pensato ad un incidente e hanno dato l'allarme ai carabinieri. Poco lontano è stato trovato il ragazzo, respirava ancora.

E' stato dato l'allarme al 118; sul posto è arrivata un'ambulanza di Donnas. Contemporaneamente è scattata l'operazione di soccorso chiamata in gergo «rendez vous».

L'ambulanza ha imboccato l'autostrada, sulla piazzola dopo la galleria di Châtillon il ferito è stato trasferito sull'elicottero della Protezione civile e ha raggiunto in pochi minuti Aosta.

Una [illegible] contro il tempo. Al pronto soccorso dell'ospedale il ragazzo è stato sottoposto ad una Tac, poi il ricovero nel reparto di rianimazione. Ed è iniziata la sua lotta per vivere.

Antonella Torra

L'elicottero della Protezione civile ha soccorso ieri pomeriggio il giovane ferito

FUNIVIA DI CHAMOIS

Lesionata la portante

La funivia di Chamois è ferma per lavori di manutenzione straordinaria. I tecnici hanno trovato ruggine all'interno della fune portante SERVIZIO A PAGINA 35

Per lo sciopero di oggi [illegible] Roma i sindacati hanno organizzato il trasporto

In pullman alla manifestazione

Sono partiti ieri sera da Aosta (con fermate [illegible] Verrès, Châtillon e Pont-Saint-Martin). Oggi si fermano i dipendenti di scuole (ma lo Snals non aderisce), commercio, poste, sanità, servizi e Stato

AOSTA. Sono partiti ieri sera alle 20,30 dell'area Ferrando [illegible] Aosta i pullman con i valdostani che oggi parteciperanno alla manifestazione di Roma indetta «contro la politica [illegible] che [illegible] governo vorrebbe attuare [illegible] la [illegible] finanziaria per il 1995 e per la riforma del sistema previdenziale». Il [illegible]zio di pullman (a carico [illegible] sindacato) ha fatto fermate alla stazione ferroviaria di Aosta [illegible] ai caselli autostradali di Châtillon, Verrès [illegible] Pont-Saint-Martin.

Vengono così destituite di fondamento le notizie [illegible] [illegible] sospensione degli scioperi. La manifestazione, per i sindacati «vuole dare continuità alla lotta inaugurata con la grande partecipazione dei lavoratori allo sciopero [illegible] 14 ottobre». Le organizzazioni sindacali hanno ribadito che [illegible] provvedimenti contenuti nella [illegible] [illegible] governo sono inaccettabili, da respingere».

Le parole d'ordine per l'appuntamento romano, hanno detto i sindacati valdostani [illegible]no le stesse che hanno caratterizzato la giornata di lotta [illegible] partecipazione straordinaria del 14 ottobre: affermare equità e giustizia sociale; difendere i diritti acquisiti; fare rispettare i contributi versati, mantenere i 35 anni, mantenere il 2 per cento di rendimento; previdenza all'Inps e assistenza allo Stato».

Un momento della manifestazione organizzata dai sindacati ad Aosta durante lo scorso sciopero generale per la Finanziaria

La manifestazione, hanno detto le organizzazioni sindacali «saranno svolte in modo tale da segnalare il rispetto e l'adesione dei sindacati al cordoglio per le vittime dell'alluvione» e [illegible] accompagnate «dalle iniziative di solidarietà attiva verso le popolazioni e i luoghi così duramente colpiti». I sindacati valdostani Cgil, Cisl, Uil e Savt hanno deciso «di promuovere una raccolta di fondi equivalente a un'ora di lavoro a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione».

Allo sciopero hanno partecipato ieri i lavoratori dell'industria, del comparto edili, la Sip Telecom, gli elettrici, i lavoratori [illegible]ei trasporti, del parastato, dei Comuni e [illegible] Comunità montane, dell'agricoltura, dell'informazione e dello spettacolo. [illegible]ggi si fermeranno i dipendenti della scuola, del commercio, del turismo, dei servizi, dell'igiene ambientale, delle poste, della sanità e dello Stato. [illegible] invece deciso [illegible] «sospendere l'agitazione» [illegible] Snals (sindacato [illegible] nazionale autonomo lavoratori scuola).

Lo sciopero, dice lo Snals «viene sospeso in considerazione della tragica calamità che ha colpito il Nord. Non sospendiamo [illegible] lo stato di agitazione del personale della scuola [illegible] vista della ripresa della lotta per imporre il problema scuola tra le priorità assolute dell'azione di governo». Anche lo Snals è «promotore di una sottoscrizione a livello locale di fondi [illegible] destinare alle popolazioni colpite dall'alluvione». [a. c.]

L'Anas lavora

Sono sospese le agitazioni

AOSTA. Per la situazione di emergenza in alcune [illegible] del Paese, un accordo raggiunto tra [illegible] presidenza della giunta regionale e i sindacati d[illegible] lavoratori Anas della regione ha fatto sospendere [illegible] sciopero delle prestazioni di lavoro straordinario, attuate per protestare contro le carenze di organico.

I sindacati hanno chiesto all'azienda «di provvedere al ripristino dell'organico in numero funzionale ai servizi» [illegible] hanno sottolineato l'opportunità «di disporre del personale [illegible] razionalità, [illegible] riguardo alle turnazioni sia in relazione [illegible] figure professionali impiegate, non imponendo sovraccarichi di orario insostenibili [illegible] superflui [illegible] singoli dipendenti e quindi limitando l'impiego [illegible]gli operai alle indispensabili necessità». Il presidente Viérin ha ricordato che «il trasferimento alla Regione di alcune strade statali consente all'Anas di alleggerire la notevole pressione in atto sui dipendenti».

[illegible] DALLA CITTA'

Guido Barberis [illegible] ragioniere capo

[illegible] Comune ha [illegible] nuovo ragioniere capo. Il ruolo verrà ricoperto da Guido Barberis, 44 anni. Barberis proviene dal Comune [illegible] Alessandria, dove [illegible] ragioniere capo.

Domenica in festa Saint Martin de Corleans

Per consentire i festeggiamenti programmati per il Santo patrono di Saint Martin [illegible] Corléans, rinviati domenica scorsa a causa del maltempo, domani il sindaco Fiou ha vietato il transito in piazza Bruno Salvadori dalle 14 alle 19.

Si raccolgono firme per il magistrato Vaudano

Vengono allestiti da [illegible] banchetti per la raccolta delle firme a favore della petizione popolare mirata a ottenere la riconferma all'ufficio rogatorie internazionali del magistrato Mario Vaudano, [illegible] procuratore della Repubblica presso la Pretura di Aosta. L'iniziativa è del comitato valdostano «per un'informazione pulita». Oggi il banchetto sarà piazzato, dalle 15 alle 19, nella piazzetta Croce di Città; martedì 15 novembre dalle 10 alle 13 il banchetto sarà in piazza [illegible] mercato mentre sabato prossimo 19 novembre sarà nuovamente nella piazzetta Croce di città.

Il primo congresso del ppv

Il partito popolare valdostano ha fissato per il 27 novembre il «1° congresso regionale [illegible] ppv». L'assemblea [illegible] terrà al centro [illegible]gressi dell'hostellerie di Cheval Blanc a partire dalle [illegible]. La relazione introduttiva [illegible] del coordinatore Rudi Marguerettaz. E' probabile la presenza del segretario politico [illegible] ppi Rocco Buttiglio[illegible].

INCONTRO

Il sindaco con gli ex combattenti francesi

Il sindaco Giulio Fiou ha ricevuto una delegazione di ex combattenti francesi che hanno partecipato ad Annecy (Francia) al congresso mondiale degli ex combattenti.

FEDERALISMO

«No» di Caveri alle macroregioni

Il deputato Luciano Caveri, assieme al collega altoatesino Siegfried Brugger, ha incontrato giovedì pomeriggio il ministro delle riforme istituzionali Francesco Speroni. Caveri ha respinto con forza «ogni ipotesi macroregionale che inglobi la Valle d'Aosta distuggendone le caratteristiche politiche e le peculiarità storiche».

Da Edoardo Bich

Cooperazione presentata [illegible] legge

AOSTA. Il consigliere regionale Edoardo Bich, presidente del comitato regionale per la cooperazione [illegible] i Paesi in via di sviluppo, ha presentato ieri [illegible] proposta di legge per la revisione dell'attuale normativa regionale in materia di aiuti.

«Le norme vigenti - ha detto Bich - derivano da una legge dello Stato che ha prodotto più danni che benefici. Ha contribuito a realizzare opere inutili [illegible] faraoniche, ha disperso fondi e ha provocato aspetti squalificanti [illegible] corruttele».

Con [illegible] proposta illustrata ieri s'inizierà «un iter burocratico che [illegible] spera non sia troppo lungo». Ha aggiunto il consigliere della federazione autonomista Edoardo Bich: «Vogliamo modificare la filosofia di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo. Non vogliamo più che la cooperazione [illegible] sostituisca agli Stati ma con gli Stati creare una nuova classe dirigente: formare i formatori. Vogliamo consentire alla Regione [illegible] fare cooperazione in modo diretto [illegible] [illegible] attra[illegible] lo Stato centralista».

Abbattuti 105 capi

Chiusa da ieri la caccia al capriolo

AOSTA. La caccia al capriolo è chiusa da ieri su tutto il territorio regionale. A pochi giorni dalla chiusura definitiva fissata per domenica 13 novembre, in Valle sono stati uccisi i 105 caprioli stabiliti [illegible] numero massimo di capi [illegible] [illegible] era consentito l'abbattimento.

La caccia al capriolo era cominciata il 1° ottobre [illegible] da allo[illegible] [illegible] già subito alcuni stop territoriali. I primi a dovere cessare gli abbattimenti dei [illegible]prioli erano stati i cacciatori della [illegible] della Valle del Grand San Bernardo e della Valpelli[illegible] che avevano dovuto abbas[illegible] i fucili il 9 ottobre dopo [illegible] abbattuto i 40 capi concessi.

In una sola giornata erano [illegible] uccisi [illegible] caprioli. Era [illegible] toccato ai cacciatori [illegible] vallate di Gressoney [illegible] Champorcher (il 20 ottobre) di cessare [illegible] [illegible]rare al capriolo e il [illegible] novembre la caccia a questo animale ungulato era stata bloccata il 3 novembre nella Valdigne. Da ieri la chiusura su tutto il territorio regionale.

La giovane, 20 anni, era stata ricoverata al Mauriziano di Torino per l'estrazione dei denti del giudizio

Un'inchiesta sulla [illegible] Viola Campolo

Oggi i funerali nella chiesa nuova di Saint-Martin de Corléans

AOSTA. Amici [illegible] conoscenti si stringeranno [illegible] attorno [illegible] famigliari di Viola Campolo, 20 anni, la studentessa morta dopo un ricovero [illegible] Mauriziano di Torino per un'estrazione dentaria. Oggi alle 14,15 ci saranno i funerali, celebrati nella chiesa nuova di Saint-Martin [illegible] Corléans. Il corpo della giovane è stato sottoposto ad autopsia, ordinata [illegible] Onelio Dodero, sostituto procuratore della pretura di Torino. Il magistrato sta indagando sulla misteriosa morte [illegible] Viola Campolo, accaduta dopo 10 giorni di coma.

E' già stato emesso [illegible] avviso di garanzia dal sostituto procuratore, ma non è stato reso noto il nome del destinatario. E' probabile che sia uno dei medici coinvolti nella vicenda, accusato ora [illegible] omicidio colposo. E intanto anche [illegible] Roma arrivano richieste di chiarimenti. [illegible] ministro della Sanità Raffaele Costa, dopo aver saputo dell'accaduto, [illegible] subito inviato a Torino due ispettori ministeriali [illegible] lo scopo di chiarire la vicenda. Viola Campolo il [illegible] ottobre era entrata nella sala operatoria dell'ospedale Mauriziano.

Doveva togliersi i denti [illegible] giudizio. Un intervento banale, consigliato dal dentista della giovane. La ragazza aostana [illegible] era sottoposta a tutte le analisi previste per [illegible] interventi sotto anestesia: «Nessun problema, il 26 facciamo l'intervento» avevano detto i medici torinesi. Il Mauriziano ha fama di [illegible] un ospedale all'avanguardia nel settore odontotecnico [illegible] dentistico. Ma il 26 ottobre è accaduto qualcosa, in sala operatoria [illegible] nel corpo di Viola: subito dopo essere stata sottoposta ad anestesia, la ragazza ha subito un arresto cardiaco.

In pochi minuti la giovane [illegible] stata trasferita nel reparto di rianimazione, [illegible] l'assenza prolungata [illegible] [illegible] al [illegible] cervello [illegible] già [illegible] danni irreparabili.

Dopo 10 giorni di coma [illegible] il trasferimento all'ospedale di Aosta, Viola è morta. I medici legali hanno [illegible] giorni per rispondere ai tanti interrogativi sulla morte [illegible] giovane. [r. s.]

Viola Campolo con il fratello Gaetano: [illegible] saranno celebrati i funerali [illegible] giovane morta dopo un'estrazione dentaria

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

La Val Ferret [illegible] vero gioiello

Seguo con vivo interesse i cinque progetti per rivalutare [illegible] salvaguardare la Val Ferret nell'ambito della sperimentazione dell'Espace Mont Blanc presentati a La Salle nella conferenza transfrontaliera italo-franco-svizzera. La Val Ferret è la valle alpina che [illegible] di più, alla quale sono più affezionato, la conosco [illegible] ogni suo angolo e la frequento in ogni stagione, specie d'inverno, essend[illegible] [illegible] grande appassionato e un buono sciatore di sci [illegible] fondo. E' una valle a dir poco meravigliosa, suggestiva nei [illegible] pittoreschi villaggi alpestri, stupenda, situata com'è ai piedi della fantastica [illegible] [illegible] Monte Bianco. Essa va veramente rivalutata e salvaguardata, [illegible] per il discorso paesaggistico, naturale, culturale [illegible] architettonico, e sia per il discorso turistico estivo e, soprattutto, invernale, essendo la Val Ferret [illegible] delle più belle [illegible] in Italia (e forse anche in Europa e nel mondo) per la pratica dello sci [illegible] fondo: le piste di sci sono quasi totalmente pianeggianti e il paesaggio che da lassù si può [illegible]re è tra i più magnifici esistenti [illegible] Alpi. Anche se nell'insieme non c'è male, a mio avviso, però, lo [illegible] di fondo in Val Ferret va tutelato di più, con la [illegible] nei tratti più esposti e a rischio di una struttura (galleria stradale) anti e paravalanga atta ad agevolare meglio l'affluenza durante la stagione invernale degli appassionati dello sci nordico [illegible] della montagna. Vorrei lanciare [illegible] saluto particolare e affettuoso ai miei amici [illegible] conoscenti della Val Ferret, albergatori e, come me, sciatori di sci nordico, specialità del fondo. Saluti quindi ad Alba, Aldo (guida alpina e [illegible]stro [illegible] sci), Livio (maestro di sci), Fabio (maestro di sci), Dario (curatore delle piste di fondo), Edy e famiglia, Sisto [illegible] famiglia, Paolo, Mario e Renato. Cari amici elencati, amiamo [illegible] apprezziamo sempre la nostra carissima Val Ferret, la meravigliosa e incantata valle alpina valdostana [illegible] Monte Bianco [illegible] la più bella del mondo, prezioso gioiello [illegible] Comune [illegible] Courmayeur e dell'intera Valle d'Aosta.

Alessandro Mesère, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.260
Percorrib. strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.554/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.[illegible]
[illegible]: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) [illegible]
[illegible] *Volontari* [illegible] [illegible] (0166) [illegible]
Morgex: (0165) 809.880
[illegible] (0125) 807.067
[illegible] [illegible] 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 8-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicole*, in viale Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. [illegible] Courmayeur, *La Thuile* (entro 15 minuti [illegible] chiamata).
[illegible] [illegible] *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI [illegible]

Domenica 13 novembre 1994
Aosta: *Fina*, via Clavalité; *Monteshell*, Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans.
Arnad: *Fina*. **Châtillon:** *Agip*. **Donnas:** *Ip*. **Fénis:** *Fina (Arsene)*. **Gressan:** *Fina*. **Hône:** *Tamoil*. **La Salle:** *Ip*. **Pollein:** *Fina*. **Pont-St-Martin:** *Ip*; **Quart:** *Esso (S.S. 26)*. **Sarre:** *Agip*. **St-Christophe:** *Ip*. **St-Vincent:** *Monteshell*. **Verrès:** *Ip*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: [illegible] (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

[illegible]

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

[illegible]

[illegible]

Nati. Vincenzo Simonetta; Oscar Tesauro.

Morti. Luigi Barbero, 81 anni, pensionato, Aosta; Denna Sassatelli, [illegible] anni, pensionata, Ivrea.

[illegible] AMMINISTRATIVA.

[illegible] Crediti per 706 milioni sono stati stanziati [illegible] le abitazioni danneggiate dall'alluvione di settembre 1993.

Aosta. Per spese di trasporto sostenute da studenti valdostani nell'anno universitario 1993/94, [illegible] giunta [illegible] concesso [illegible] milioni.

Courmayeur. La [illegible] di un asilo nido è stata finanziata con 112 milioni.

Aosta. Con una spesa di mezzo [illegible]liardo, [illegible] giunta regionale [illegible] deciso di ristrutturare, [illegible] il Comune, la microcomunità di via Guido Rey.

Valpelline. [illegible] ristrutturati tre edifici destinati a [illegible] sociali per persone anziane e invalide, nei Comuni di Valpelline, Champdepraz e Saint-Oyen. La spesa è di 459 milioni.

Aosta. Con un impegno [illegible] [illegible] di 61 milioni, la giunta regionale [illegible] approvato l'organizzazione [illegible] [illegible] serie di conferenze [illegible] e spettacoli dell'Associazione italiana di cultura classica, inseriti [illegible] programma [illegible] Saison Culturelle.

GLI [illegible]

AOSTA

Incontri sull'adozione

Oggi cominciano, dalle 15 alle 18, gli incontri organizzati dalla Consulta regionale femminile e [illegible]cali al tema delle adozioni. L'iniziativa, ospitata nella [illegible] Bim [illegible] piazza Narbonne 16, continuerà anche il 19 [illegible] il 26 novembre. Per partecipare (iscrizione gratuita) telefonare alla Consulta, al numero 0165/235753.

AOSTA

Due giorni dedicati [illegible] diabete

Regione, Usl e associazione diabetici della Valle d'Aosta hanno organizzato oggi alle 8,30 un incontro di aggiornamento sul diabete, [illegible] medici generici e ospedalieri. Domani alle 9 ci sarà un dibattito sul tema: «La giornata [illegible] diabete». Le iniziative si svolgeranno nell'aula magna di aggiornamento B, di via Saint-Martin de Corléans [illegible].

[illegible]

Festa di San Martino

La Pro loco ha organizzato per domani la tradizionale festa patronale di «San Martino», con il concorso «La castagna». Alle 9,30 ci sarà la messa, alle 11 l'amichevole di calcio «Barme contro Vella», alle 13 pranzo a La Kiuwa [illegible] dalle 16, degustazione di prodotti a base di castagne nel salone comunale. Ci sarà anche il gruppo folcloristi[illegible] di La Salle «Badoche». Alle 21 serata [illegible] musica con «Dick Mazzanti», seguirà premiazione del concorso «La castagna».

AOSTA

Osservare [illegible] cielo con telescopio

Domani alle 21, nella biblioteca di viale Europa, [illegible] in programma un'osservazione del cielo con videoproiezione [illegible] schermo gigante, realizzata dall'Avsa, associazione valdostana Scienze astronomiche, con [illegible] patrocinio della Consulta per [illegible] attività culturali. Un sistema [illegible] videoastronomia permetterà ai partecipanti di osservare, su schermo gigante, le immagini del cielo e della luna inquadrate dal telescopio. [illegible] caso di maltempo, saranno trasmesse immagini preregistrate. Commenterà [illegible] [illegible] Guido Cossard.

L'impianto è chiuso da mercoledì per interventi di «controllo e manutenzione straordinaria»

La funivia di Chamois è a rischio

Scoperta ruggine all'interno della fune portante

CHA[illegible] Fune portante a [illegible]schio sulla funivia di Chamois. L'impianto è stato chiuso da mercoledì per «interventi di controllo e manutenzione straordinaria», come spiegato dal Servizio di comunicazione e trasporti della Regione. Il paese è collegato al resto della Valle da un servizio [illegible] fuoristrada. Ma nelle poche righe di un comunicato stampa, la Regione non spiega perchè sia stata bloccata la funivia e fino a quando continueranno i lavori. Assente per impegni all'estero l'assessore regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti Elio Riccarand, dagli uffici regionali si innalza un muro di silenzio: «[illegible] comment», «Non posso dire nulla».

La funivia di Chamois sembra essere diventata un segreto militare. [illegible] qualcosa trapela dai dipendenti dell'impianto e dalla gente del piccolo Comune della Valtournenche. La funivia è [illegible] bloccata perchè è stata scoperta ruggine all'interno della fune portante, attraverso particolari «radiografie» del cavo d'acciaio che hanno evidenziato lesioni alle fibre che compongono la stessa fune. In breve, c'era il rischio di un incidente analogo a quello accaduto alla funivia del Monte Bianco. Alla notizia [illegible] ci [illegible] risposte ufficiali.

All'ufficio Trasporti il dirigente Curto spiega: «Non posso dare alcuna informazione senza l'autorizzazione dell'assessore Riccarand». All'ufficio dell'assessore spiegano: «Riccarand è in viaggio a Ginevra per un incontro con i ministri dell'Ambiente. Potete chiedere al direttore d'esercizio della funi[illegible] di Chamois, ingegner Rena[illegible] Dannoz». Al telefono, il direttore dell'impianto che funziona ormai «a singhiozzo» spiega: «Sono come [illegible] dipendente, non posso dare informazioni sulla vicenda. Posso solo dire che l'impianto resterà fermo almeno altri sette giorni».

Nessuno parla, mentre [illegible] Chamois la popolazione [illegible] lamenta: «Se nevica siamo isolati [illegible] resto del mondo». Il sindaco Attilio Ducly, pur parlando con tono calmo, è molto seccato della vicenda: «Io non so ancora oggi cosa [illegible] accadendo. Ho mandato un telegramma all'assessore Riccarand e al presidente della giunta Dino Viérin, chiedendo un incontro urgentissimo con la nostra giunta, per poi informare alla nostra popolazione per tranquillizzarla. Devono dirci quali problemi ci sono. Sappiamo solo che era[illegible] necessari urgenti lavori».

Gli interventi riguardano [illegible] tratto [illegible] fune portante: è l'unica conferma dell'assessorato all'Ambiente. Il resto è mistero. «Vogliono spendere 7 miliardi per mettere a posto la funivie. Dovrebbero meditare su quello [illegible], ormai siamo un'isola nell'oceano» dice Attilio Ducly. La fune portante delle funivie dev'essere sostituita ogni 30 anni. Quella di Chamois ne ha 27.

Stefano Sergi

La stazione di partenza a Buisson della funivia che porta a Chamois

[illegible] Bianco, la procura nomina un altro [illegible]

COURMAYEUR. Sono diventati due i consulenti della procura della pretura di Aosta che do[illegible]nno esaminare [illegible] fune della funivia del Monte Bianco spezzatasi alla fine di agosto. Per l'incidente [illegible] morì il vetturino Francesco Condoluci, 40 anni, [illegible] stata aperta un'inchiesta; l'ipotesi di reato è omicidio colposo. Ieri il procuratore Marilinda Mineccia ha confermato l'incarico all'ingegnere Dante Marocchi, libero docente in trasporti funiviari al Politecnico di Torino, e ha nominato anche l'ingegnere metallurgico [illegible]berto Roberti di Milano. Il professor Marocchi era già stato incaricato da Giorgio Vitari, procuratore della pretura quando [illegible] la funivia; poi il magistrato è stato sostituito da Marilinda Mineccia, che ha «ereditato» l'inchiesta e ieri ha nominato anche l'ingegnere Roberti.

«E' una consulenza tecnica del pubblico ministero - spiega [illegible] procuratore Mineccia - con garanzia di partecipazione della difesa [illegible] quanto verranno fatti esami [illegible] ripetibili sulla fune. I risultati avranno quindi valore probatorio pieno. C'era già stato [illegible] nomina [illegible] professor Marocchi da parte del pm Giorgio Vitari; siccome sono emersi tantissimi profili da analizzare e quindi [illegible] valutazio[illegible] sarà molto complessa, ho deciso di incaricare anche l'ingegnere Roberti, esperto in metallurgia. Ho posto una serie di quesiti ai tecnici. Dalle [illegible] ri[illegible]oste dipenderà l'andamento de[illegible] indagini».

Per il momento è stato inviato un solo avviso di garanzia. L'«indagato» è l'ingegnere Emanuele Cimmarusti, direttore d'esercizio e consulente tecnico [illegible] [illegible] Funivie Monte Bianco.

Gli ingegneri Marocchi e Roberti avranno 60 giorni (a partire da ieri) per consegnare la perizia. «Per il momento - spiega il professor Marocchi, non [illegible] emerso niente che non si sappia già. Sono da cominciare le prove metallurgiche. Questi test saranno decisivi». Gli accertamenti saranno fatti al Politecnico di Torino per quanto riguarda trazione, torsione e piegamento dei fili e in laboratori specializzati per quanto riguarda la chimica e la metallurgia.

Oltre ai periti della procura, sono al lavoro anche i componenti della commissione nominata dal ministero dei Trasporti il giorno dopo l'incidente. [illegible] capo del [illegible] di tecnici c'è l'ingegnere Vittorio Ripa, direttore dell'Ufficio impianti a fun[illegible] del dicastero. «C'è stato un rallentamento nel lavoro in quan[illegible] siamo legati ai tempi dei tecnici della procura. E' stato fatto un primo esame durante il quale si è guardata la fune e sono stati fatti i primi riscontri partendo dalla testa fusa. Nella prossima riunione bisognerà rompere [illegible] fune [illegible] i fili che la compongono». **(gio. mac.)**

L'ingegnere Dante Marocchi. A destra un momento del sopralluogo dei tecnici il giorno dopo l'incidente della funivia

Il geologo della Protezione civile Pasqualotto: «La roccia sovrastante è molto friabile»

Cogne, sulla statale pericolo di crollo [illegible]

La popolazione spera nel collegamento ferroviario con Pila

COGNE. Con la riapertura della strada statale 507, il traffico per la cittadina è tornato alla normalità. Ma i segni lasciati dal maltempo sono numerosi e alcuni destano preoccupazioni, anche se la situazione generale è sotto controllo. [illegible] il livello delle precipitazioni [illegible]se non fosse sceso così in basso, per la località sarebbe stato [illegible] nuovo disastro. C'è malumore comunque tra gli abitanti: il geologo della protezione civile Pasqualotto ha ribadito che dall'altezza del bivio di Ozein alla frazione di Epinel il tracciato della strada statale è sotto costante pericolo di caduta massi.

La roccia sovrastante è friabile [illegible] forma costoni ripidissimi che imprimono alle masse che cadono una velocità spaventosa [illegible] effetti devastanti su tutto quello che incontrano lungo il loro tracciato.

La strada è molto frequentata, almeno dal mese di aprile a fine settembre, anche da pullman. Fortunatamente fino a oggi non [illegible] sono verificati gravi incidenti. Molti abitanti di Cogne lavorano ad Aosta o nei Comuni limitrofi. Non possono permettersi di assentarsi dal lavoro per alcuni giorni, all'improvviso, oppure utilizzare [illegible] ferie per l'ennesima chiusura della statale.

«Non dovrebbe essere l'azienda di Stato a dover garantire la circolazione lungo la statale? E che cosa sta facendo per raggiungere la sicurezza?». Queste sono le domande che si [illegible] ponendo gli abitanti di Cogne [illegible] questi giorni. La condizione attuale della statale è pessima. [illegible] viene fatta neanche la manutenzione più banale come pulire gli scoli lungo la carreggia[illegible], stendere i manti [illegible] asfalto dove [illegible]o state ultimate le ope[illegible] di consolidamento della [illegible]rozzabile danneggiata dall'alluvione del 1993 o intervenire nei punti dove la statale sta franando nelle scarpate sottostanti, per finire al ponte di Cretaz.

Un altro problema è il collegamento ferroviario con Pila. Da quindici an[illegible] il progetto è [illegible]nuamente stravolto e la realizzazione è a un punto di stallo. Alla luce della situazione molti auspicano [illegible] ripensamento dell'amministrazione comunale e regionale sulle possibilità di realizzare oltre che un collegamento ferroviario anche uno automobilistico. **(d. a.)**

Lavori per liberare la statale di Cogne dai massi caduti in seguito all'alluvione

Per Courmayeur

Oggi riunione per la gestione del Palaghiaccio

COURMAYEUR. Riunione oggi ad Aosta del Comitato che dovrà definire la gestione del Palaghiaccio di Courmayeur. Vi partecipano Regione, C[illegible] di Courmayeur, Federghiaccio e Coni.

La futura gestione dell'impianto sportivo data la sua complessità deve essere programmata e organizzata fin nei minimi dettagli. Si tratta di gestire oltre all'impianto di refrigerazione, patinoire, campi di curling, pista per pattinaggio veloce, più una [illegible] [illegible] infrastrutture che richiedono esperienze e professionalità. Per la prossima estate dovrebbe entrare in [illegible] anche la seconda struttura con campi da gioco per pallacanestro, palla[illegible]lo, tennis, palestra e perfino il golf simulato.

La ditta Grassetto, responsabile dei lavori del Palaghiaccio prevede di consegnare l'opera prima della scadenza stabilita. L'impianto potrebbe aprire [illegible]à in questa stagione invernale.

Saranno premiati quelli con il maggior numero di prelievi

Fenis, festa del donatore

Croce d'oro per Adolfo Merivot e Ermelindo Vuiller, d'argento a Luigino Cerise e Maurizio Gaillard. Gli altri riconoscimenti. La mostra dei bambini della scuola

FENIS. Gli iscritti all'Avis di Fénis festeggiano oggi la ventesima giornata del donatore, durante la quale verranno premiati i «benemeriti» che, nel '93 [illegible] '94, [illegible] sono distinti per il numero delle donazioni, oppure per gli anni [illegible] iscrizione all'Avis.

«Ci avviamo a concludere [illegible] anno - dice l'organizzatore, Ci[illegible] Ottolenghi - caratterizzato da un'attività intensa, nonostante il rapporto conflittuale con il Centro trasfusionale. Dobbiamo registrare, per contro, [illegible] notevole interessamento dei giovani, molti dei quali iscritti alla nostra associazione. La scorsa primavera si è svolto, nella scuola [illegible] di Nus [illegible] nella sede della sezione di Quart, un [illegible] di educazione alla salute, al primo soccorso e alla donazione del sangue».

Questi i nomi degli iscritti [illegible] quali verranno assegnati i riconoscimenti. Croce d'oro per 100 donazioni: Adolfo Merivot e Ermelindo Vuiller. Distintivo d'oro per 75 donazioni: Luigino Cerise e Maurizio Gaillard. Quattro donatori riceveranno [illegible] medaglia d'oro per le loro 50 donazioni: Maria Luisa Barathier, Orlando Blanc, Roy Nouchy [illegible] Giusto Perron. Medaglia d'argento per 24 donazioni: Giorgio Blanc, Rino Cerise, Sergio Fragno e Ghigo Rossi. Medaglia di bronzo per 16 donazioni: Gilda Cerise, Fausto Ducly e Ivo Vigon. Un diploma di benemerenza per [illegible] donazioni verrà assegnato a: Franco Cerise [illegible] Paolo Pedrigoni.

I donatori che da trent'anni sono iscritti all'Avis verranno premiati con [illegible] goccia d'oro: Giuseppe Merivot, Antonio Piccot e Gildo Viérin. Goccia d'argento per vent'anni di iscrizione [illegible] [illegible] Luisa Barathier, Fiorenzo Brunier, Ugo Brunier, Augusto Cerise, Nello Cerise, Maurizio Dolsan, Maria Teresa Ducourtil, Maurizio Gaillard, Giuseppe Lexert, Ciro Ottolenghi, Enrico Peretto, Renato Perron, Michele Perruquet, Giovanni Piccot, Nilo Pieiller, Guerrino Tosetto, Aldo Viérin e Sergio Vigon. Infine, l'Avis premierà con [illegible] goccia di bronzo, 19 soci iscritti [illegible] dieci anni: Amelia Botturi, Giuseppe Brunier, Giuseppina Cerise, Rino Cerise, Remo Cretier, Renata Gianotti, Ester Letey, Riccardo Letey, Luciana Merivot, Marcello Mérivot, Zarino Mérivot, Franco Moins, Gianni Pellissier, Silvio Piccot, Ghigo Rossi, Gildo Viérin, Adriano Voyat, Cesare Voyat e Riccardo Voyat.

Il programma della giornata prevede il ritrovo e il rinfresco, alle 15,30, al bar pizzeria «Bistrot»; alle 16,30, sfileranno i labari, [illegible] la Filarmonica [illegible] Fénis, diretta dal [illegible] Termine. Dopo [illegible] commemorazione dei defunti e la deposizione di fiori al monumento dei caduti, alle 16,30, verrà officiata la Santa Messa. Alle 18,30, la premiazione dei donatori all'albergo «Comtes [illegible] Challand». [illegible] 19, [illegible] sociale e, poi, danze per tutti con l'orchestra-spettacolo «Boverod». Per l'occasione, verrà inaugurata una mostra dei lavori realizzati dai bambini delle elementari che rappresentano la storia dell'Avis. Alla festa di oggi partecipano rappresentanze dell'Avis francesi e svizzere. [a. l.]

Adolfo Merivot riceverà la croce d'oro per [illegible] donazioni

Gildo Viérin è iscritto da trent'anni all'Avis

Giuseppe Merivot riceverà la goccia d'oro

Antonio Piccot è iscritto [illegible] trent'anni all'Avis

Ermelindo Vuiller riceverà la croce d'oro per 100 donazioni

Cervinia, cominciati gli allenamenti su un anello [illegible] 2600 metri

Fra le [illegible] del fondo

Stefania Belmondo ieri mattina è rientrata a casa per un attacco influenzale. La campionessa sta pensando a un'iniziativa per aiutare i paesi colpiti dall'alluvione

Stefania Belmondo ieri ha dovuto lasciare Cervinia. Tornerà forse lunedì

BREUIL. Gli atleti delle squadre nazionali e di alcuni comitati e [illegible] club si stanno alternando sulle piste [illegible] Breuil per i primi allenamenti stagionali. Dice Giuliano Trucco, responsabile delle piste e del soccorso della Cervino: «Un metro e mezzo [illegible] neve a Plateau Rosa e 1,20 a Plan Maison consentono di sciare [illegible] ottima neve invernale. La prossima settimana ar[illegible] le squadre nazionali [illegible] maschile e femminile azzurre [illegible] discesa e quella giapponese».

Ma dallo scorso anno anche lo [illegible] da fondo ha [illegible] pista per gli allenamenti. «Un anello di 7 chilometri [illegible] 2600 metri di Plan Maison», dice [illegible] Trucco. Una pista subito apprezzata dai tecnici azzurri, che hanno cominciato a utilizzarla con assiduità.

Ospiti dell'Hôtel Petit Palais, [illegible] qualche giorno si stanno allenando Stefania Belmondo, Cristina Paluselli, Lara Peyrot e Sabina Valbusa [illegible] gli allenatori Alberto Berto e Massimo Laurent e i tecnici Sergio Favre, Vincenzo Trozzi e Roberto Morosi. Ieri mattina l'influenza [illegible] Stefania Belmondo a interrompere gli allenamenti e a ritornare a casa.

«La Belmondo stava già poco bene quando siamo arrivati a Cervinia dagli allenamenti in Svizzera. Una leggera forma influenzale che dovrebbe risol[illegible] in fretta. Speriamo di riavere Stefania con noi già da lunedì». Nessuna preoccupazione dunque per la fuoriclasse di Pietraporzio, che [illegible] pensando a qualche iniziativa per aiutare le vittime dell'alluvione.

Stefania Belmondo ha ripreso a allenarsi con l'impegno di sempre. «Quel male al piede che l'ha tormentata tutta la [illegible] stagione e [illegible] le ha permesso [illegible] esprimersi come poteva e voleva, non c'è più. Ora Stefania sta bene e sicuramente lo dimostrerà nelle prossime [illegible] di una stagione fitta di impegni.

Con Berto ci sono il gressonaro Massimo Laurent, che spera di scoprire le eredi [illegible] Belmondo e della Di Centa, e i tecnici dei materiali fra cui quel mago valdostano della sciolina che [illegible] Sergio Favre: «E' molto importante, ma difficile azzeccare sempre tutto nella preparazione dei materiali. Per la sciolina di tenuta che può far vincere o perdere la gara a [illegible] atleta, bisogna affidarsi soprattutto all'esperienza».

Luigi [illegible]

CHALLAND-ST-VICTOR [illegible]

Da Comune e privati

[illegible] costruita [illegible] [illegible] idroelettrica

CHALLAND-SAINT-VICTOR. [illegible] è riunito nei giorni [illegible] il Consiglio comunale. [illegible] decreto [illegible] annullamento parziale della Coreco in [illegible] alla delibera consigliare di adozione [illegible] piano di sviluppo [illegible] adeguamento della [illegible] distributiva in sede fissa, è stato approvato all'unanimità, così come la delega alla comunità montana Evançon per gestire [illegible] [illegible] televisi[illegible] e per l'inventario del patrimonio immobiliare.

Approvati all'unanimità i provvedimenti sugli elementi istruttori richiesti dall'ufficio Studi, programmi e progetti in merito alla relazione previsionale programmatica del 1993, così come i provvedimenti di assestamento [illegible] bilancio. Adottati a maggioranza, ma senza unanimità, anche la costituzione di una società di capitali tra Comune e Consorzio Bonod-Belavarda-Barmes-Jaccod per una centralina idroelettrica.

AOSTA [illegible]

A San Lorenzo

La personale del grafico [illegible] Vicquéry

AOSTA. Fantasia e colore, immagini ricercate e disegni naif. La mostra di Fulvio Vicquéry è [illegible] collage di stile diversi [illegible] dimostrano il lungo cammino artistico del grafico aostano e, al tempo stesso, sottolineano la nuova fase della [illegible] attività creativa.

La mostra [illegible] [illegible] inaugurata ieri sera. La sede espositiva è quella del salone della chiesa di [illegible] Lorenzo. Resterà aperta fino all'11 dicembre.

Fulvio Vicquéry ha portato [illegible] mostra i suoi ultimi lavori. So[illegible] opere particolari. E particolare è il modo con cui sono [illegible] I quadri dell'esposizione sono infatti il risultato di [illegible] «riflessione artistica» che il grafico [illegible] ha fatto [illegible] la [illegible] bambina. Da lei ha preso idee e suggestioni. Con [illegible] ha inventato paesaggi, personaggi e scritte. Ma [illegible] mostra non c'è soltanto questo. Una [illegible] è dedicata ad uno stile più personale.

Forno, l'alluvione ha messo in ginocchio numerose industrie di stampaggio

La piccola Ruhr annega nel fango

E lo Stato manda gli alpini

Se non si sapesse che quella è una fabbrica sembrerebbe una discarica. Di quelle che nascono vicino [illegible] corsi d'acqua, dove c'è di tutto, dai bidoni ai rottami, dalle pietre di fiume all'immondizia, buttata lì dai soliti incivili.

Invece quella è davvero una fabbrica, la «Sacma» trenta [illegible]pendenti, specializzata in stampaggio acciai. O meglio era la Sacma [illegible] quella vicino [illegible] la «Sea», due delle tante aziende di Forno Canavese che l'allu[illegible] ha messo in ginocchio.

Il torrente Viana, un rigagnolo di solito, [illegible] sabato e domenica ha deviato il [illegible], travolgendo boschi, campi [illegible] aziende. La forza dell'acqua ha sfondato i muri dei capannoni, [illegible] macchinari da centi[illegible] di milioni, svuotato i magazzini dove c'erano [illegible] attezzature. Ha coperto i torni, le frese e le prese con massi che un uomo da solo non riesce a sollevare, con metri di sabbia.

Ha le lacrime agli occhi Elena Casetti, amministratore delegato della Sacma, mentre tenta di fare un calcolo dei danni: due, tre forse cinque miliardi. «Siamo rovinati - dice - se non ci danno una mano per [illegible] è davvero la fine». E [illegible] lei piangono molti altri industriali [illegible] questo paese di 4 mila anime, una volta chiamato la piccola Ruhr, per l'alto numero di aziende di stampaggio e per l'economia, tenuta in piedi dai magli e dalle presse.

Quasi tutti hanno subito danni, molti sono sull'orlo del fallimento come i titolari delle offi[illegible] Rolle, in borgata Moie. I loro capannoni [illegible] esistono più: una frana [illegible] travolto e distrutto tutto. Per ricostruire ci vorranno mesi, se non anni.

E da ieri mattina, in paese, sono arrivati i militari con camion, ruspe e badili: un centinaio di alpini della brigata Tridentina inviati [illegible] sostegno dei militari della brigata alpina Taurinense, al comando del generale Silvio Toth, che nelle [illegible]ne alluvionate del Piemonte hanno impegnato oltre 2 mila uomini. Di [illegible] dormiranno nelle scuole elementari; di giorno andranno a spalare sabbia e spostare macerie nelle fabbriche.

La produzione deve riprendere al più presto altrimenti centinaia di persone rischiano di rimanere senza lavoro. «Eravamo appena riusciti a superare lunghi mesi di crisi - ricorda Elena Casetti - adesso c'erano commesse di lavoro, arrivavano i pagamenti. Se non riusciamo a consegnare saremo costretti a chiudere per sempre».

La disperata richiesta d'aiuto di Forno è stata raccolta da tanti: volontari e sindacati. La Fiom dall'altro giorno organizza squadre di volontari che vanno a spalare fango; la Cisl ha preso contatti con le aziende del posto e i suoi gruppi di lavoro sono pronti ad entrare in azione. Lo stes[illegible] farà la Uilm. Volontari e militari, forse, potranno [illegible]re a rimettere in moto l'economia del paese.

Il sindaco, Giancarlo Benso, ci [illegible] molto affidamento. «Gli operai [illegible] queste fabbriche - spiega - adesso andranno in cassa integrazione. Ma se le industrie non riprendono a funzionare al più presto sarà un vero problema».

Intanto il sindaco pensa anche agli altri problemi del paese e spera [illegible] poter usare i militari pure su altri fronti, soprattutto lo spostamento delle frane. «Anche ieri - aggiunge Benso - abbiamo avuto altri smottamenti in montagna; siamo stati costretti a chiudere la strada che porta alla frazione Cimapiasole; abbiamo gravi difficoltà all'acquedotto». Oggi in Regione è in programma una riunione tra i sindaci dei paesi alluvionati. [illegible] parlerà anche di Forno, e soprattutto dei gravi danni per la sua economia.

Lodovico Poletto

Diventa a rischio l'occupazione per centinaia di lavoratori

Il bilancio delle aziende distrutte dalla piena del torrente Viana è pesantissimo: i macchinari sono [illegible] sommersi dal fango. Da ieri sono al lavoro gli alpini, coordinati dal generale **Silvio Toth** (a fianco)

DA IVREA AD ALBA

I vigili per gli alluvionati

La solidarietà per le città colpite dall'alluvione arriva anche da parte della polizia municipale. Una delibera del commissario prefettizio di Ivrea, Paola Stancari, ha autorizzato i vigili urbani eporediesi a prestare servizi ad Alba, in supporto al comando locale costretto a turni di lavoro massacranti. A partire da oggi, ogni giorno fino al termine del periodo di emergenza, due «civich» si recheranno nella capitale delle Langhe. Il servizio, prevalentemente per quanto riguarda il settore viabilità, sarà regolarmente retribuito dall'amministrazione comunale di Ivrea, senza alcun onere per il Comune di Alba. Il lavoro «fuori orario» sarà invece effettuato gratuitamente. Volontari della Cgil di Ivrea saranno inviati nelle zone colpite. Chi volesse rendersi disponibile può telefonare ai numeri 40317, 47149, 47442, 44217, 48371 con prefisso 0125.

IN BREVE

SAN BENIGNO

Muore per overdose solo in casa

Claudio Petrarca, 27 anni, [illegible] stato ucciso da un'overdose. I carabinieri l'hanno trovato cadavere in casa, in via Rivarolo 78.

IVREA

Marocchino spacciava droga agli studenti

Un marocchino di 20 anni, Sajd Bengassan, è stato arrestato ieri per [illegible] droga [illegible] studenti in piazza del Rondolino.

[illegible]

Incendio alla Eco recuperi Malesseri a causa del fumo

I vigili del fuoco [illegible] oggi verseranno acqua sul [illegible]go che ha distrutto i capannoni della «Eco recuperi». Il fuoco ha provocato danni per 7 miliardi. Ieri si è alzato un denso fumo, nero e acre. Alcuni cittadini hanno lamentato nausea e conati di vomito, ma non vi sono rischi d'intossicamento.

RIBORDONE

Dopo cinque giorni riaperta la provinciale

Dopo cinque giorni è stata riaperta al transito la provinciale 49, interrotta da una frana che aveva anche distrutto un tratto di carreggiata.

[illegible]

Centro Croce Rossa per raccolta viveri

Un centro di raccolta di viveri, medicinali e indumenti da destinare agli alluvionati è stato aperto presso la sede della Cri in piazza Croce Rossa, [illegible] verde 167-018729.

Cuorgnè, l'aggressione sabato davanti alla discoteca Dinamika

Pugnalarono un sedicenne Presi rapinatori di Bosconero

(da sinistra) **Michele Filasieno**, di 18 anni, e l'amico **Massimo Callegari**, 20 anni

Le bravate del sabato sera [illegible] costate care a due giovani operai di Bosconero, entrambi incensurati. I carabinieri di Ivrea e Volpiano li hanno arrestati ieri mattina, su ordine del gip De Marchi: le accuse sono rapina, le[illegible] personali aggravate, porto d'armi abusivo e sequestro di persona. In [illegible] sono finiti Michele Filasieno, 18 anni, residente in via Pasubio 15, e Massimo Callegari, [illegible], via Vivaldi 6.

I fatti risalgono al mese scorso, nella serata di sabato 8. Il primo «raid» lo hanno [illegible] in atto, poco dopo le 23, all'uscita di una frequentata discoteca in via Ivrea a Cuorgnè, il «Dinamika». Si sono appostati nel piazzale [illegible] fronte al locale e hanno bloccato nell'oscurità Alex Mannulli, uno studente che abita in frazione Salto [illegible] Cuorgnè in via del Castello 11, e Luciano Scalese, meccanico, anch'egli di Cuorgnè, via Deiro 18, entrambi sedicenni. «Non fate scherzi - hanno intimato, armati di coltello -. Dateci i [illegible] e i giubbotti». Inutile ogni tentativo di difesa: Mannulli, che ha cercato di reagire alle [illegible] dei due rapinatori, è stato anche ferito all'addome [illegible] una stilettata, per fortuna senza subire gravi conseguenze. L'impresa di Filasieno e Callegari è poi continuata a Torino. In corso Tortona (all'altezza del deposito dell'Atm), alla guida di una Fiat Uno, hanno bloccato la Renault 5 [illegible] Giuseppe Pisanò, 23 anni, residente a Nichelino in via XXV Aprile 35. La procedura è [illegible] la stessa: coltello alla gola, si sono fatti consegnare il giubbotto e il portafoglio, fuggendo con entrambe le macchine. La Renault 5 di Pisanò è poi stata ritrovata il [illegible] ottobre a Castellamonte, completamente bruciata.

Sui due rapinatori gravano forti sospetti anche per altri episodi analoghi. Secondo gli inquirenti, a fine settembre avrebbero alleggerito dei portafogli un gruppo di ragazzini di Rivarolo, sempre all'uscita del Dinamika di Cuorgnè. Nessuno di loro, però, aveva sporto denuncia per l'accaduto. **[m. rev.]**

Terrorizzano i clienti e rubano 220 milioni

Rivara, rapinato l'ufficio postale

Una ventina di milioni in contanti e almeno [illegible] in assegni. [illegible]sta volta è ingente il bottino della rapina, messa a segno ieri mattina all'ufficio postale di Rivara. Due malviventi, con il volto coperto da una calzamaglia, poco dopo le 11, hanno fatto irruzione nel locale: «Non fate e furbi e dateci tutti i soldi, subito».

Con i fucili spianati, hanno aggredito una cliente, Marina Pont, 30 anni, di Rivara. «Uno è rimasto fermo vicino alla porta, l'altro ha scaraventato quella povera donna contro [illegible] cassaforte» racconta il direttore Giovanni Papurello, 64 anni, residente a Rocca Canavese. «Erano tipi violenti, decisi a tutto; ci hanno minacciati e [illegible] hanno obbligati ad aprire la cassaforte». Soldi e assegni, inutilizzabili, sono finiti dentro una bu[illegible]bia.

Quindi, sempre minacciando se ne sono andati: fuggiti a bordo di una Fiat Uno grigia, parcheggiata poco distante. Supe[illegible] lo spavento il direttore e l'impiegata dell'ufficio postale questa volta protestano per la sicurezza.

«E' la terza rapina che subiamo nel giro di pochissimo tempo» dice disperato il direttore. E aggiunge: «Avrebbero dovuto costruire un [illegible] ufficio, più grande e anche più attrezzato, ma fino ad oggi non hanno fatto assolutamente nulla». La polemica riguarda specialmente i sistemi [illegible] sicurezza: [illegible] ce ne sono pochi e scarsamente efficaci. «Abbiamo [illegible] bancone di quelli che si usavano vent'anni fa. Non c'è [illegible] il vetro antiproiettile che arriva [illegible] soffitto» racconta Giovanni Papurello.

Ma non basta. Non c'è una vera e propria divisione tra il locale riservato ai dipendenti e quello della clientela. Esiste soltanto uno sportello, di legno, alto appena [illegible] metro. «In que[illegible] condizioni - dicono i dipendenti dell'ufficio postale - è diventato rischiosissimo lavorare. Se non si decidono a prendere [illegible] dei provvedimenti prima o poi sfioriamo la tragedia».

[l. pol.]

DOVE & QUANDO

TACCUINO ELETTORALE. Oggi a Ivrea. Il gruppo «Appello per Ivrea» è alle 12 nel quartiere San Grato con l'iniziativa «Lettere al comune»; alle 21 in sala Santa Marta festa per i giovani [illegible] il gruppo «Primo Duo». Pier Adolfo Salvetti è dalle 11 alle 17,30 [illegible] piazza Ottinetti, piazza Santa Marta e corso Massimo D'Azeglio. Alberto Tognoli di Alleanza Nazionale è alle 10 [illegible] mercato del quartiere San Grato. Nello [illegible] rione ci sarà, alle 10 il candidato [illegible] Lega Nord, Arrigo Merlo; il gruppo del Carroccio, alle 16, sarà in piazza Ottinetti. Alle 17 la lista del pds è in piazza di Città, distribuirà caldarroste e raccoglierà offerte pro alluvionati. Il partito socialista [illegible] mattinata è al mercato del quartiere San Grato dove ci [illegible] anche il capolista di Rifondazione Comunista, Mauro Salizzoni. A Rivarolo. La lista «Città Nuova» alle 21 incontra gli elettori all'Asilo Verna di frazione Pasquaro. Il gruppo di Alleanza nazionale, ore 21, è al ristorante «Leon d'oro» di frazione Mastri.

[illegible] STUDIO. Oggi, alle 16,45 al [illegible] La Serra di corso Botta 30 a Ivrea vengono assegnate 43 borse [illegible] studio a giovani canavesani. L'iniziativa è del Rotary Club d'Ivrea.

FESTA D'LA CASTIGNA. Bagna cauda e musiche e danze popolari a Piverone, oggi dalle 19,30. L'appuntamento fa parte della «Fe[illegible] d'la castigna» che prosegue anche domani pomeriggio con [illegible] sfilata di gruppi storici e con la tradizionale corsa delle galline.

FESTA RIONALE. Comincia oggi la festa a Riva di Caluso che celebra il patrono Sant'Antonio. Alle 21 castagnata nel padiglione festeggiamenti montato nel piazzale Bull.

[illegible]TRO I [illegible]. «Prevenzione e terapia dei tumori dell'apparato urinario» è il titolo della conferenza in programma oggi, alle 20,30 nel salone municipale di Villareggia. L'iniziativa è organizzata dalla Lega italiana per la lotta ai [illegible]ori.

[illegible]IERE. Oggi e domani, nel parco del castello di Masino secondo raduno aerostatico internazionale «Sant'Orso[illegible]». Partecipano una ventina di mongolfiere. La manifestazione è organizzata dalla Compagnia dei «Quattro venti» e dal Fai.

MERCATINO. Il mercatino dell'usato di Cuceglio, rinviato domenica scorsa a causa del maltempo, si svolgerà domani per tutto il giorno. La partecipazione degli espositori è libera.

Mikhail Gorbaciov & George Bush *a Big* Millennium

Giornate di studio organizzate dal Centro Pio Manzù Regione Emilia Romagna e Fondazione Gorbaciov

con

Willy Claes
Segretario Generale NATO

John Hume
Intermediatore per la Pace tra IRA e Gran Bretagna

Hanan Mikhail Ashrawi
Commissario Generale
Commissione Palestinese per i diritti civili

Brent Scowcroft
Presidente, Forum di Politica Internazionale,
USA, Washington

I premi del Presidente Repubblica, Senato, Camera dei Deputati e Governo

Luigi Abete - Giorgio Bernini
Tonino Guerra - John Hume
Alain Le Ray - Arrigo Levi
Giuliana Marchini Gerani - Ezio Mauro
Carlo Perdomi - Arnaldo Pomodoro
Marina Salamon - Brent Scowcroft
Stefano Torda - Giulio Tremonti
Gilbert Triganò - Umberto Veronesi

Medaglie d'oro del Centro Pio Manzù a

Hanan Mikhail Ashrawi
Donna di Pace 1994

George Bush
Uomo di Pace 1994

L'apertura dei lavori domenica 13 novembre sarà trasmessa in diretta sul 2 canale della RAI Radiotelevisione italiana dalle ore 10,00 alle ore 13,00 in mondovisione via satellite

altri relatori:
Piero Bassetti, Paolo Bassi, Giorgio Bernini, Pierluigi Bersani, Paolo Bianchi, Felicia Bottino, Guido Busetto, Giuseppe Chicchi, Luciano Chicchi, Nassos Christoyannopoulos, Enrico Cisnetto, Paolo Clarotti, Luigi Coccioli, Alessandro Cocirio, Bruno Colombo, Mauro Ferretti, Domenico Fisichella, Giovambattista Foderaro, Luigi Gambarini, Bruno Gandolfi, Giulio Ghetti, Salvatore Giannella, Piero Leoni, Geoffrey Lipman, Manlio Maggioli, Giorgio Merli, Fabio Merusi, Vincenzo Muccioli, Davide Musarra, Mario Petrucci, Giandomenico Picco, Stefano Podestà, Alain Le Ray, Claudio Rossetti, Cesare Saccani, Gavino Sanna, Michel Sapin, Italo Scardovi, Tommaso Padoa Schioppa, Ugo Segala, Anna Maria Testa, Gianni Toniolo, Stefano Luigi Torda, Gilbert Triganò, Victor Uckmar, Stefano Zamagni, Emilio Zanetti.

Rimini, Teatro Novelli. 12/13/14/15 novembre 1994

CNR
Comune di Rimini
ENEA
Fondazione Banco di Napoli
Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
Gruppo "Villa Maria" - Divisione Sanità
NATO Information and Press Office
Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Turismo
TNT Services
Unioncamere Emilia Romagna
Unioncamere Lombardia

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (Forlì)
Tel. 0541/678.139/670.220 Fax 670.172

Domani al via l'edizione invernale della manifestazione di «Musica & Muse»

Cinque concerti «da aperitivo»

Alle 11 [illegible] palazzo regionale. Protagonista del primo appuntamento il duo Alessandro Travaglini (clarinetto) e Carlo Balzaretti (pianoforte). L'ingresso allo spettacolo è libero

AOSTA. Cinque incontri musicali per il quinto anno della rassegna [illegible] «Concerti aperitivo». La manifestazione organizzata dalla cooperativa «Musica & Muse», in collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, riprende la [illegible] edizione invernale do[illegible] mattina alle 11. La sede dei concerti organizzati in [illegible]rio «da aperitivo» è sempre quella del salone delle manifestazioni di palazzo regionale.

Musiche di Schumann, Brahms [illegible] Debussy per il primo concerto. Protagonista il duo composto [illegible] Alessandro Travaglini al clarinetto e Carlo Balzaretti al pianoforte. L'esibizione si aprirà con le Tre romanze opera 94 di Robert Schumann. Poi la Sonata in fa minore opera 120 numero 1 di Johannes Brahms e, [illegible] conclusione del concerto, la «Première rapsodie pour clarinette et piano» di Claude Debussy.

La rassegna di classica della «Musica & Muse» proseguirà tutte le domeniche fino all'11 dicembre. Per la prossima settimana è in calendario l'esibizione del Trio di Genova. Vittorio Costa [illegible] pianoforte, Francesco Gardella al clarinetto [illegible] Andrea Bellettini al violoncello proporranno un trio di Brahms e uno di Zemlinsky.

Per il 27 novembre [illegible] invece in programma il recital pianistico del giovane Matthias Schultheiss che si esibirà su pagine di Beethoven, Mendelssohn e Chopin.

«Hommage à Frank Martin» è invece il titolo dell'appuntamento in calendario per l'«aperitivo» del 4 dicembre. E' un concerto speciale, organizzato dalla cooperativa «Musica & Muse» in collaborazione con la fondazione svizzera «Pro Helvetia» per ricordare il compositore e musicista svizzero nel ventennale della sua morte. In concerto l'Orchestra stabile di Alba, che accompagnerà i solisti Giuseppe Nova al flauto, Giorgio Costa al pianoforte, Maria Elena Bovio all'arpa e Claudio Brizi al cembalo. La direzione sarà quella del maestro Massimo De Bernart.

L'ultimo concerto della rassegna è invece dedicato a brani profani datati tra il Cinquecento e il Seicento. A proporli sarà l'Ensemble vocale-strumentale di Teresio Colombotto.

L'ingresso ai concerti è libero.

Sandra Bovo

Vittorio Costa, pianoforte, Francesco Gardella, clarinetto, Andrea Bellettini, violoncello in concerto il 20 novembre

CINEMA

Ritorna «Il corvo»

SEMPRE [illegible]li stessi film sugli schermi delle sale valdostane: «Il mostro», «Forrest Gump» [illegible] «Il corvo».

Il primo ripropone Benigni regista-attore in [illegible] storia di ordinaria follia, tratta di peso dalle miserie della vita condominiale italiana, ricca di guitti, trucchetti [illegible] disonestà varie. La vicenda narrata lo vede [illegible] panni di Loris, un pasticcione imbranato [illegible] sessuomane, ingiustamente accusato [illegible] essere il [illegible] che assale, violenta [illegible] uccide le donne sole di una periferia urbana degradata e disumana. Fra scene esilaranti, ma incollate alla meglio, sp[illegible] si avverte la mancanza di una precisa messa in scena, tanto che «Il mostro» più che un film risulta [illegible] buon collage di sketch ben riusciti.

«Forrest Gump» obbedisce invece a una strategia registica perfettamente congegnata, proponendosi come una struttura narrativa circolare, che, raccontand[illegible] la storia [illegible] un individuo, ripercorre la Storia americana degli ultimi quarant'anni. Il suo protagonista, Forrest Gump, è un eroe della strada. Sembra cretino, ma [illegible] solo un'impressione, perché la sua virtù di base è l'innocenza. Semplice, ingenuo e puro di cuore, ha incominciato a correre da bambino e non si è fermato più. Di corsa, sempre di corsa, ha incrociato il cammino di Elvis Presley, John Kennedy, John Lennon, è diventato un eroe di guerra, è stato campione di football [illegible] di ping-pong, ha fatto fortuna [illegible] imprenditore, è stato sposo e padre felice, è diventato il mito di una generazione. «Il corvo» di Alex Proyas era già un mito prima ancora di comparire sugli schermi: un po' per la morte sul set del suo protagonista Brandon Lee, un po' per le avveniristiche tecniche digitali che avevano permesso la conclusione del film riproducendo artificialmente l'attore nelle scene mancanti. La pellicola, ambientata [illegible] [illegible] microcosmo urbano [illegible] e piovoso, è come sospesa nel tempo [illegible] nella luce di [illegible] [illegible]. Racconta la vicenda sanguinosa di un musicista rock.

Luciano Barisone

IL MOSTRO
di e [illegible] Roberto Benigni
Cinema: Corso, Aosta

FORREST GUMP
di Robert Zemeckis
con Tom Hanks
Cinema: Giacosa, Aosta

IL CORVO
di Alex Proyas
con Brandon Lee
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

STASERA AL [illegible]

[illegible] Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20/22 — L. 10.000
Il mostro di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.-C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [illegible] scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Ore 19,30/22 — L. 10.000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[illegible] Sant'Anna — Or.: 20/22 — L. 10.000
OGGI CHIUSO

[illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17; 20; 22 — L. 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 20/22 — L. 10.000
Il [illegible] di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

[illegible] Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 19,30/22 — Lire 13.000
True lies di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — [illegible]
Il mostro di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible] — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20/22,15
Inviati molto speciali di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa [illegible]) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

AOSTA
«Siamo uomini di blues»

Saranno i «Roby Zonca blues» di Bergamo i protagonisti dell'appuntamento musicale in programma per questa sera alla «Compagnia dei motori» per la rassegna «Siamo uomini di blues». Inizio concerto alle 22.

QUART
«Il Blu Max in Fm»

Per la rassegna «Il Blu Max in Fm» sarà ospite stasera la nota dee-jay Mila, che conduce su Radio Dee-jay «Mila by night».

AOSTA
Gruppi di animazione al «Divina»

Alla discoteca «Divina» sarà questa sera di scena il gruppo di animazione dell'agenzia «Cheritmo management» di Saint-Vincent.

COURMAYEUR
Musica commerciale

A «Le clochard» [illegible] musica commerciale fino all'una poi musica di tendenza con il dee-jay Lucifer

Documentari e cinema tra i programmi di oggi delle tivù francofone

[illegible] serata Tsr propone due film

Una trasmissione sulla salute per France 2

«*L'argent et la television: les enjeux*» è il titolo della nuova puntata della serie documentaria «*J'aime la tele*», [illegible] onda alle 12,10 su Tsr. Gli autori ricorda[illegible] come oggi i modi di gestione [illegible] una rete pubblica non [illegible] [illegible] differenti da quelli di [illegible] tv privata. E come questa situazione provochi uno scontro fra la legge del profitto e quella della creatività artistica.

[illegible] 13,55 France 2 propone invece «*Savoir plus*», [illegible] tra[illegible]issione sulla salute condotta da François de Closets e Martine Allain-Regnault. Tema della puntata odierna: [illegible] sclerosi e placche. Alle 14,35 la rete francese prosegue [illegible] «*Les parcs nationaux*», un programma naturalistico [illegible] Christelle Ballestrero. Alle 17,20 Tsr trasmette invece, per «*Planète nature*», un documentario di Derek e Beverly Joubert sugli elefanti in libertà del Botswana...

In serata tre film. Alle 20,35 Tsr presenta «*Le château de [illegible] mère*» (Francia, 1990, 95'), diretto da Yves Robert e interpretato da Philippe Caubère, Nathalie Roussel e Didier Pain. E' la seconda parte del dittico dedicato ai ricordi autobiografici di Marcel Pagnol, in vacan[illegible] fra le colline dell'adorata Provenza. Qui egli conosce le sue prime pene d'amore e decide di stabilirvisi definitivamente. Un film dalla scrittura lineare, semplice e brillante.

Alle 23,20 sempre su Tsr segue «*Nightstick*» (Usa, 1987, 95'), diretto da Joseph Scanlan e interpretato [illegible] Bruce Fairbairn e Leslie Nielsen. Ambien[illegible] a New York, racconta la lotta all'ultimo sangue fra [illegible] banda [illegible] terroristi e un agente Fbi dai nervi d'acciaio. Un action-movie di serie [illegible], disordinato e convulso.

Alle 0,30 [illegible] France 2 c'è infine «*Le fils de l'ami de la mère de Wadeck*» (Usa, 1992, 95'), diretto [illegible] Arnold Barkus. Racconta le disavventure di un marinaio polacco, sbarcato a New York con la speranza di trovare ospitalità presso alcuni connazionali. In[illegible] si imbatte nel caos. [l. b.]

L'attore Leslie Nielsen

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Il toro.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo**. Or.: 20,30, 22,30
AMBROSIO [illegible] V. Emanuele II, 52. Sala 1 **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible] 2 **Il mostro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3 **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Policina**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] N. V. **La collina dei conigli**. Or.: 14,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **I pavoni**. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30
CRISTALLO [illegible] 3. **Il corvo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Scappo dalla città 2**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] Moncalieri 241. **Amarel**. Or.: 17,30; 20; 22,30 [illegible] [illegible] [illegible] 12/11: **Tom & Jerry**.
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies**. Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30
FARO v. Po 30. [illegible]. [illegible]: 15,45; 18; 20,10; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,56; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible] **Priscilla: la regina del deserto**. Viet. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. **Speed**. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il postino**. Or.: 15,30; 17 [illegible] 20,10; 22,30
LUX Galleria San Federico. **I visitatori**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Monsebello 8. **Go fish (Segui il pesce)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Scappo dalla città 2**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,35. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **La regina Margot**. Or.: 19,45; 22,20
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
[illegible] 2 v. Arsenale 31. **Prestazione straordinaria**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista**. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] Gall. Subalpina. **Pulp fiction**. Or.: 16,15; 19,20; 22,15
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Prestazione straordinaria**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] [illegible] Roma 336. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEAT[illegible] [illegible]. Stag. d'Opera 94-95. Vend. bigl. su tutte le recite de: **La fille du régiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **Lo schiaccianoci** di Cajkovskij (dal 10 al 18/12). Pren. su tutti gli altri spett. della stag. Bigl. [illegible] 10-12, 13-18,30). [illegible] 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbon. T.S.T. Questa sera ore 20,45 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare reg. W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, M. Falconi. Bigl. T.S.T. via Roma 49 [illegible] 10/18 lunedì riposo). Tel. [illegible] 7.6246.544. [illegible] Entro 20/11 sost. [illegible]. **Isola degli [illegible]**
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 2 giorni. Stasera ore 21, domani ore 16 Teatridithalia in **Zozòs** di G. Manfridi con A. Giordana, D. Nigrelli, M. Ovidotto, reg. A. Taddei. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 22: commedie brillanti, [illegible] contemporaneo, cabaret, danza, teatro in [illegible]. Inf. e pren. 9/13 e 15/23

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,16 **Samedi club** di Katy Pallet

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Gli [illegible] di Carmen**, [illegible]
15 — **Cuori selvaggi**, telenovela
16 — **Cantatalia**, rubrica musicale
17 — **Jacky**, cartoni [illegible]
17,30 **Vita intorno a noi**, documentario
18 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
[illegible] **Piazza Montecitorio**, rubrica
21 — **7 giorni news**, rubrica

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Superpass**, programma musicale
17 — **Motori stop**, [illegible]
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
[illegible] [illegible], campionato italiano A2
22 — **Basketissimo**, rubrica sportiva

Suisse Romande
11,30 **La saga de la Formule 1**
11,55 **Vive le cinema!**
12,10 **Magellan**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Miami Vice**
17,25 **Libres éléphants du Bostwana**, planète nature
18,55 **Marc et Sophie**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,35 **Le Chateau de ma mère**, film
22,20 **C'est très sport**
23,15 **Tj-nuit**
23,20 **Nightstick**, film

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio [illegible] 101
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12 [illegible] **della** [illegible] **d'Aosta**
15,30 **101 week en** con Antonio Santini
18 — **La tua serata centounica...**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News** notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
18 — **Musica non stop**, di Luca Attuoni

Radio [illegible] Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
[illegible] **Liscio per favor**
20[illegible] **Notte italiana**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **3646 [illegible] [illegible]** musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — [illegible] [illegible] **club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più [illegible] musiche di tutti i tempi**

Top [illegible] Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

[illegible] Monte [illegible]
7,30; 9,15; 15,15 **Gli [illegible] di [illegible]no**
8,30 **L'oroscopo di [illegible]**
9; 10,05; 12; 15; 17; 19 **Il globo**, notiz.
10,15 **Globo magazine** a cura di Giuliana Ferraro
14 — **Pomeriggio giovane**
14,15 **Monte bianco Hit-line**
21 — **House & company**

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio**, con S. Mondaini
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
[illegible] **Novità discografiche**
[illegible] **I tarocchi** con Ange

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
11,20 **Parliamone**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,45 **Novità discografiche**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

L'Aosta calcio si rinforza con l'acquisto di un attaccante

Centravanti di salvataggio

La società rossonera si è accordata con la punta Fabio Morello. Il giocatore reduce da un'operazione al menisco, stava per passare all'Alessandria in C1

AOSTA. Si è conclusa felicemente la lunga trattativa tra l'Aosta [illegible] l'attaccante Fabio Morello. La società rossonera ha concluso l'acquisto del centravanti, che ha giocato nelle ultime due stagioni nella Voghera[illegible]. Morello si è allenato ieri pomeriggio a Saint-Christophe agli ordini [illegible] Marco Taffi e domani potrebbe giocare [illegible] spezzone di partita contro la capolista Brescello.

Con l'arrivo di Morello si completa il reparto avanzato dell'Aosta, che poteva contare soltanto su Roberto Chiappara e su Giorgio Lenta. I tifosi ros[illegible] hanno visto in azione l'attaccante nella ripresa dell'amichevole disputata ad agosto al «Puchoz» tra l'Aosta e l'Alessandria, quando la punta stava per passare al sodalizio piemontese di C1. Difficilmente Morello farà parte dell'undici iniziale domani in terra emiliana, visto che è ancora [illegible] corto di preparazione a causa dell'operazione al menisco, che l'ha costretto [illegible] stare fermo per quasi due mesi.

Contro il Brescello mancherà Ferrari, infortunato. In forse C[illegible] che nell'amichevole [illegible]sputata giovedì [illegible] Nus contro il Fenusma, conclusasi sul 3-2 con reti di Lenta, Danelutti [illegible] Chiappara [illegible] rigore, [illegible] subito una botta al ginocchio sinistro. Nella partita giocata contro i castellani, Taffi ha dato spazio [illegible] tutti i giocatori per accertarne lo stato di forma.

L'attaccante Fabio Morello durante l'allenamento [illegible] campo [illegible] Saint-Christophe. E' probabile che il neoacquisto rossonero domani [illegible] giochi [illegible] quanto ancora fuori forma per l'operazione a un ginocchio

L'impegno contro la battistrada appare proibitivo per Ferretti e compagni, che sperano però di rilanciarsi proprio contro l'unica formazione imbattuta del girone. Domenica scorsa il Brescello non [illegible] [illegible]cluso l'incontro che lo vedeva impegnato [illegible] trasferta contro la Pro Vercelli, per la decisione dell'arbitro di sospendere la partita per l'impraticabilità del campo dopo mezz'ora, mentre gli emiliani conducevano per 2-[illegible]. La compagine di Chierico guida in solitudine la classifica a quota 21, mentre l'Aosta ha [illegible] punti. I numeri non sembrano concedere scampo alla squadra di Taffi, [illegible] a far sorridere i rossoneri c'è il buon ricordo dello spareggio vittorioso disputato quattro anni fa per ottenere il passaggio tra i professionisti.

Sigfrido Beneyton

DILETTANTI

Il Saint-Vincent/Châtillon oggi gioca sul campo della Sestrese

«Sarà una vera battaglia»

Gli avversari dei valdostani basano il loro gioco soprattutto sull'agonismo il tecnico Caviglia: «Si dovrà lottare parecchio per uscire indenni da questa sfida»

ST-VINCENT. Esame ligure per il St-Vincent/Châtillon nella 12ª giornata del torneo di serie D. I biancoazzurri rendono oggi visita alla Sestrese, con l'obiettivo di rientrare dalla trasferta con qualcosa di concreto. Finora le [illegible] squadre hanno mantenuto lo stesso ruolino [illegible] marcia: 3 vittorie, [illegible] pareggi e 3 sconfitte. Entrambe hanno una partita da recuperare (i termali giocheranno mercoledì prossimo anziché l'8 dicembre il [illegible] fronto con il Moncalieri, rinviato sabato scorso per l'impraticabilità del campo).

«Ci aspetta un avversario ostico - dice l'allenatore Francesco Caviglia -, che basa [illegible] propria forza sull'agonismo. Ci sarà da lottare per [illegible]scire indenni da questa sfida. Conosco quasi tutti i giocatori liguri per averli allenati alcuni anni fa. Dovremo fare particolare attenzione agli attaccanti Penno[illegible] [illegible] Balducci, ma anche al centrocampista Sisinni. Un occhio di riguardo occorrerà poi averlo per [illegible] difensore centrale Balbo[illegible] che si sgancia sovente dalle retrovie essendo [illegible] possesso [illegible] un tiro violento. Troveremo condizioni ambientali particolari visto che i tifosi della Sestrese sono tra i più caldi del campionato. Sarà una partita basata più sull'agonismo che sulla tecnica. Sono estremamente fiducioso perchè i ragazzi [illegible] mi hanno [illegible] tradito sul piano del temperamento».

[illegible] centrocampista [illegible] Saint-Vincent Châtillon Yves D'Herin

Due le assenze in casa biancoazzurra: Triveri e Zoppo, entrambi infortunati. Per il resto soltanto problemi [illegible] scelta. Il Saint-Vincent/Châtillon dovrebbe presentarsi con Brogi [illegible] i pali, Gianni Rubino e Cavaglieri marcatori, De Tommaso sulla fascia sinistra, Caponi libero, D'Herin, Vannucci, Bonaldi e Pietro Rubino a centrocampo, Pisasale in regia alle spalle di Santoro.

Per la difesa biancoazzurra si prospetta una giornata di intenso lavoro, [illegible] come per i centrocampisti che avranno il compito [illegible] impedire i rifornimenti per le punte avversarie. Tra i giocatori termali più in forma c'è D'Herin, che ha fatto denotare continui progressi, garantendo a Caviglia la [illegible] ma affidabilità sia in marcatura sugli attaccanti [illegible] nel controllo dei registi.

«Mi adatto alle esigenze del mister - dice Yves D'Herin -. L'importante è scendere in campo [illegible] fare sempre il proprio dovere. Contro la Sestrese [illegible] aspetta una battaglia, visto le caratteristiche dei nostri avversari. Vogliamo allungare la serie positiva dopo [illegible] lasciati alle spalle un periodo non brillante. I rientri di Pisasale e di Santoro ci hanno dato morale e fiducia». [s. b.]

[illegible] SPORT FLASH

[illegible]

Serie C2, rinviata la partita dell'Union Uap

Non si disputerà l'attesa sfida di basket [illegible] programma questa sera alla palestra del quartiere Dora tra l'Union Uap Assurances e il Saluzzo. Il comitato Piemonte/Valle d'Aosta della Fede[illegible] italiana pallacanestro ha deciso di annullare tutti gli [illegible] della sesta giornata del torneo di C2 a causa dei gravi problemi causati dal maltempo. Dovrebbe, invece, giocarsi regolarmente la partita di recupero prevista per mercoledì [illegible] Biella tra i lanieri e Padovani e compagni. Nel torneo [illegible] Promozione torna invece in campo il Vallée d'Aosta. Dopo il rinvio della scorsa settimana per [illegible] maltempo, la formazione di Mirco Menegatti affronterà domani alla palestra [illegible] quartiere Dora [illegible] Borgosesia.

HOCKEY

Trasferta ad Asiago per il CourmAosta

Impegno in trasferta questa sera per l'Hockey club CourmAosta. Per [illegible] quinta giornata della serie A i gialloneri allenati [illegible] Steve Smith giocano sul ghiaccio di Asiago.

[illegible]IO A CINQUE

Le partite previste oggi si giocheranno il [illegible]

Le conseguenze dell'alluvione si sono riversate anche sul calcio a cinque. La Figc [illegible] deciso di sospendere per questa settimana il turno di campionato di serie B, girone A, in quanto vi partecipano varie squadre con problemi di campo e sposta[illegible] Questa giornata [illegible] recuperata il 26 novembre, data in cui era prevista [illegible] sosta.

BOCCE

La Nitri Auto ospita il Carmagnola

Appuntamento al bocciodromo coperto di Aosta per gli appassionati di bocce questo pomeriggio per il campionato di serie A2 per società. La Nitri Auto, seconda in classifica dopo due giornate, affronta il Carmagnola [illegible] l'obiettivo [illegible] rimanere nelle posizioni di vertice [illegible] graduatoria.

CALCIO

Torneo [illegible] veterani giornalisti e politici

Si disputa oggi [illegible] Puchoz il «Trofeo d'autunno» di calcio amatoriale. Il programma prevede alle 16,30 la sfida tra i consiglieri regionali e i giornalisti, alle 17 l'incontro tra l'Aosta veterani e i giornalisti [illegible] alle 17,30 la partita tra i consiglieri e l'Aosta veterani. L'incasso sarà devoluto a favore dei bambini dell'ex Jugoslavia.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 12 Novembre 1994

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Il procuratore Sorbello conferma l'apertura dell'indagine da parte della magistratura

La furia del Tanaro non svegliò i «controllori»

Ad Asti l'alluvione è arrivata 23 ore dopo il primo allarme

ASTI. La conferma ufficiale della notizia anticipata ieri da «La Stampa» è arrivata ieri a mezzogiorno, con una conferenza stampa convocata dal procuratore Sebastiano Sorbello e dal sostituto David Monti. Poche parole per dire che anche la magistratura astigiana indaga [illegible] eventuali «inandempienze e ritardi nei soccorsi dopo l'alluvione».

«L'inchiesta è stata avviata martedì - ha precisato Sorbello, alla guida della procura da poco più di una settimana - per [illegible] momento si tratta di un'indagine [illegible] conoscitiva per accertare eventuali ipotesi [illegible] reato e responsabilità individuali».

Il fascicolo è stato rubricato sotto la voce «atti relativi», termine burocratico per indicare che si indaga su un determinato evento.

«Abbiamo acquisito numerosa documentazione - ha poi aggiunto il magistrato - [illegible] raccolto testimonianze».

Sorbello [illegible] Monti hanno anche compiuto un sopralluogo nelle zone colpite dalla piena, in particolare in corso Savona e lungo il Tanaro. «Dovevamo avere un quadro della situazione» si è limitato [illegible] commentare il procuratore.

Il procuratore Sebastiano Sorbello e il sostituto David Monti (a destra)

Ma quali aspetti tocca l'indagine?: «Tutti i profili [illegible] competenza della Protezione civile sono presi in considerazione» è la risposta ufficiale.

Nessun nome sarebbe stato ancora iscritto nel registro degli indagati così come, [illegible] momento, non esistono ipotesi di reato: «E' prematuro» si limita a dire Sorbello. Ma se venissero ipotizzate responsabilità potrebbe essere contestata l'accusa [illegible] di disastro colposo.

L'indagine è [illegible] vasto raggio: i due magistrati hanno già avuto un colloquio con il prefetto Mario Palmiero (la cui «sorte» è stata discussa ieri dal Consiglio di ministri a Roma) oltre che con i responsabili della polizia municipale [illegible] [illegible] vigili del fuoco.

Si vogliono «radiografare» le ore immediatamente prima dell'alluvione per valutare chi e cosa [illegible] ha funzionato nella diffusione dell'allarme.

Oltre alla sequenza dei fax (già sequestrati dalla magistratura) che sono arrivati sui tavoli delle prefetture dai parte della regione e della protezione civile, gli inquirenti tenteranno di capire perché l'onda di piena che alle 3 [illegible] notte di sabato aveva già interessato Garessio e tre [illegible] dopo devastava Ceva, ha potuto «tranquillamente» scendere lungo tutta la valle Tanaro senza che [illegible] decisivo allarme limitasse il numero delle vittime [illegible] dei danni. [illegible] Alba l'esondazione è iniziata alle 22 (cioè 19 ore dopo), [illegible] Asti (alle 2 della notte tra sabato e domenica, ovvero [illegible] ore dopo [illegible] [illegible] più incredibilmente ad Alessandria dopo il fiume ha devastato la città cominciando ad uscire dagli argini dalle 11 di domenica, ovvero 32 ore il primo allarme di Garessio.

Un gravissimo «buco» nelle comunicazioni tra le prefetture di Cuneo, Asti [illegible] Alessandria [illegible] gli altri organismi della protezione civile.

Al lavoro [illegible] sono anche altre procure: oltre a Torino, la magistratura alessandrina che avrebbe aperto la [illegible] inchiesta nominando tre periti.

Sergio [illegible]
Roberto Gonella

IL CAMMINO [illegible] DELLA PIENA

TORINO · MONCALIERI · ASTI · FELIZZANO · CASALE MONF. · ALESSANDRIA · INCISA SCAPACCINO · NIZZA MONF. · CANELLI · S. STEFANO BELBO · ACQUI T. · OVADA · BRA · ALBA · CHERASCO · SAVIGLIANO · VESIME · CORTEMILIA · FOSSANO · DOGLIANI · CARRU' · CEVA · CUNEO · MONDOVI' · SAVONA · GARESSIO · PO · TANARO · BORBORE · BELBO · BORMIDA · ORBA

IL BORBORE ESCE ALLE 23 DI SABATO (20 ORE DOPO)

[illegible] DOPO IL [illegible]

ALLE 8,30 DI DOMENICA

ALLE 02 DI DOMENICA IL TANARO ESCE AD ASTI

ALLUVIONE ALLE 22 DI SABATO (19 ORE DOPO)

1ª ONDATA ALLE 12 DI SABATO
2ª ONDATA ALLE 21 DI SABATO

IL BORMIDA ESCE ALLE [illegible] SABATO

3 ORE DOPO, ALLE 06 IL TANARO ESCE A CEVA

PRIMO ALLARME ALLE 03 DI SABATO

[illegible] sequenza dei fax

L'ultimo bollettino alle 17,58 «fiume straripato a Garessio»

La prefettura di Asti ha fornito la copia di tutti i fax giunti [illegible] giovedì a sabato [illegible] [illegible] situazione meteorologica e le previsioni per le 24 ore successive. Ecco i testi:

Giovedì 3, alle 18,02. Dall'assessorato regionale Difesa del suolo: «Situazione meteorologica: la pressione è in progressiva diminuzione mentre un flusso di correnti Sud-occidentali di aria umida e instabile di origine africana interessa [illegible] nostra regione». Previsione: «Condizioni del tempo. Venerdì 4: cielo molto nuvoloso o coperto, [illegible] precipitazioni diffuse ed isolati temporali. Sabato 5 e domenica 6: progressivo peggioramento con precipitazioni [illegible], anche di forte intensità». Precipitazioni: «Per tutto il periodo considerato generalmente di forte intensità, in particolare sui settori alpini... Quota neve: 2400-2700 metri».

Venerdì 4, [illegible] 18,51. Dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, dipartimento della protezione civile (il fax ha un'annotazione a [illegible]: «Telef. ass. Tollometo e ing. Lo Destro): «Per doverosa informazione comunicasi che servizio meteo Aeronautica habet emesso seguente avviso: dalla tarda mattinata [illegible] domani [illegible] novembre [illegible] per le successive 24-48 ore si prevede un ulteriore peggioramento delle condizioni meteorologiche [illegible] iniziare [illegible] Liguria Piemonte Valle d'Aosta et Lombardia in estensione nel corso della giornata... Piogge abbondanti [illegible] temporali che localmente potranno essere intensi... Domenica per persistendo condizioni di tempo perturbato al Nord si prevede estensione del maltempo...».

Venerdì 4, alle 21,42. Dall'osservatorio meteosismico del Monferrato, Nizza. Bollettino: «Un fronte freddo sta per interessare [illegible] nostre regioni sulle quali ancora è presente aria calda [illegible] umida. L'aria fredda instabile in arrivo apporterà violente precipitazioni». Fenomeni in [illegible] «Pioggia battente (112 mm. dal 2-10), lampi isolati». Previsione valida 18 [illegible]: «Nel [illegible] delle prossime ore, graduale, costante peggioramento delle attuali condizioni, già caratterizzate da abbondanti piogge. All'approssimarsi del fronte potranno verificarsi temporali e rovesci [illegible] pioggia...».

Sabato 5, alle 12,36. Dall'assessorato regionale Difesa del suolo. Bollettino straordinario delle 10,30: «Le condizioni [illegible] maltempo previste si stanno verificando in tutto il Piemonte. Un centro depressionario si è posizionato sul golfo di Genova... Ciò ha determinato un notevole incremento delle precipitazioni nelle ultime 36 ore. Particolarmente colpite risultano le province meridionali [illegible] Piemonte al confine con la Liguria. In queste zone si [illegible] avute [illegible] precipitazioni comprese tra i 180 ed i 220 mm nelle 36 [illegible]. Elevate precipitazioni si sono avute nella media Val Tanaro, tra Garessio e Ceva, [illegible] negli alti bacini del Bormida dove nelle ultime 12 ore sono caduti oltre 100 mm con intensità orarie (sui 10 minuti) superiori ai [illegible] mm/ora... Sulle altre aree piemontesi, escluse le aree alpine più interne [illegible] le pianure orientali dove piove con lieve intensità, le precipitazioni cumulate sulle ultime 36 ore [illegible] decisamente inferiori, comprese tra i 50 e gli 80 [illegible]

«Le ultime previsioni disponibili presso la Sala situazione rischi naturali indicano [illegible] persistere delle condizioni di maltempo con [illegible]e forti precipitazioni nella notte fra oggi e domani in particolare sui bacini alpini e prealpini. Il livello dello [illegible] termico persiste a quote abbastanza elevate prossime ai [illegible] metri e ciò fa prevedere che si avranno nei bacini montani precipitazioni liquide anche [illegible] quote elevate. Alcune segnalazioni di danno sono già pervenute. [illegible] tratta di frane [illegible] smottamenti avvenuti nei bacini del Tanaro, Bormida e Belbo. In particolare sono [illegible] colpiti i Comuni di Priero, Montezemolo, Nucetto, Pamparato, Cairo Montenotte, Roccaverano, Vesime e Viola Castello. Sono state segnalate anche esondazioni e straripamenti nel bacino del Bormida a valle di Acqui in particolare nella zona Strevi-Cassine [illegible] nel bacino del Bormida [illegible] Millesimo tra Cortemilia [illegible] Bubbio. L'aggiornamento della situazione sarà fornito oggi alle ore 17.

Sabato 5, alle 17,58. L'aggiornamento conferma [illegible] indicazioni sulle piogge nelle valli Tanaro e Bormida, [illegible] oltre indicazioni sull'intensificazione delle precipitazioni nelle Valli Susa, Pellice e Ossola, aggiunge Ceva all'elenco dei Comuni colpiti da frane e smottamenti. Conclude: «Sono [illegible]te anche segnalate esondazioni e straripamenti del Tanaro a Garessio, del Belbo a Canelli e nel bacino del Bormida a valle di Acqui, in particolare nella [illegible] Strevi-Cassine [illegible] nel bacino del Bormida di Millesimo tra Cortemilia e Bubbio; a Borgofranco [illegible] Ivrea è segnalato lo straripamento di un corso d'acqua secondario. L'aggiornamento della situazione sarà fornito nella giornata [illegible] domani alle ore 9,30».

IL GIALLO DELLE DIGHE

L'Enel smentisce aperture irregolari

«Non [illegible] sono impianti Enel in Val Tanaro che possano trattenere l'acqua piovana: le numerose [illegible] centraline [illegible] produzione di energia lungo il Tanaro non hanno serbatoi e sono state completamente sommerse dall'acqua». Così la direzione compartimentale di Torino dell'Enel risponde [illegible] quanti in questi giorni hanno avanzato il dubbio che «le modalità di esercizio delle dighe, durante l'alluvione, abbiano comportato aggravamenti della situazione».

Qualcuno avrebbe detto, insomma, che l'onda di piena sul Tanaro è stata determinata dall'apertura improvvisa di paratie dei bacini, fatta per allentare la morsa del maltempo, scaricando a valle migliaia di metri cubi d'acqua, contribuendo così a peggiorare la situazione. «Consapevole dello sconcerto che affermazioni infondate di questo genere possono suscitare nell'opinione pubblica - ribadisce la direzione Enel - si conferma che l'esercizio degli impianti idroelettrici e delle dighe in particolare è stato fatto secondo rigorosi criteri tecnici e con la massima prudenza».

Sulla diga della Piastra, [illegible] Valle Gesso, torrente affluente del Tanaro, tramite la Stura di Demonte (la confluenza è a valle di Cherasco), l'Enel specifica che è defluito soltanto l'acqua in più rispetto alla capacità dell'invaso, cioè quella che comunque non sarebbe stato possibile trattenere.

[m. bo.]

Specchio dei tempi

La grande solidarietà [illegible] lettori

ASTI. Continua la solidarietà dei lettori che hanno risposto con generosità alla raccolta di fondi promossa da Specchio dei Tempi. Ieri altre somme di denaro sono state consegnate ad ospiti del centro di raccolta del Don Bosco e a famiglie [illegible] altre zone della città. Di seguito i versamenti raccolti ieri alla redazione de La Stampa di via De Gasperi 2, dove è possibile versare anche oggi dalle 9 alle 19. Sara ed Elisa, [illegible] mila; Giorgio, 50 mila; due pensionati, [illegible] mila, M.O. e C., 200 mila. Giuseppe Carla Roberto Elisabetta, 1 milione; per gli alluvionati, 150 mila; Emi e mamma, 250 mila, P4ro Loco Frinco per gli alluvionati astigiani, 500 mila, Margherita, 500 mila; da tre fratelli torinesi che amano Asti, 300 mila; V.E.E., 100 mila, M.M., 100 mila; Alessandro e Stefano Trotti, 2 milioni; Massimo e Lucio, 300 mila, Giovan[illegible] Corino e Orestina Saracco, 50 mila; Cinzia Bay, 100 mila; famiglia Marras, 100 mila; Mario Ottenga, 50 mila; Francesco Accomazzo, 60 mila; Mimmo G., 100 mila; Stefania, 500 mila; N.N., 200 mila; P.E., 100 mila; B.C. Revignano, 300 mila; un'amante di Asti, 30 mila, Lidia, 200 mila; Monica e Pietro, 50 mila; Antonio Angelini, 100 mila; Anna, 100 mila, Italo, 200 mila, cuginetti Enrico e Marco, 100 mila; Veronica, 220 mila; Federica, 50 mila, [illegible] memoria di mamma Ada e papà Riccardo, 1 milione; in memoria di [illegible] Dino nonna Giovanna e nonno Pino, 1 milione; N.N. incasso settimana interamente versato, 2 milioni; Monica P., 100 mila; G.C. 55 mila, Francesco, 100 mila, dipendenti Monte dei Paschi di Siena Asti, 710 mila, Alessandro de Risi, 50 mila, Vesi Piovo M., 150 mila, notai del Distretto notarile di Asti, 8 milioni, Gianni Toso San Damiano, 50 mila, T.A., 100 mila; Lina C., 100 mila; classe 2ªA scuola media Baldichieri, [illegible] mila; C.L. e S.R., 200 mila; un pensionato, 50 mila; Anna e Gigi, 100 mila; Francesco, 1 milione; Isa, 50 mila; Mirella, 500 mila; Rosso, 100 mila, Luigina Becco Cisterna, 50 mila; Maila e Bruna, 100 mila; N.O., 100 mila; Franca e Mario, 100 mila; Sabrina e Davide, 1 milione; Valentina, 50 mila; Alberto e Alessandra, 500 mila; Marco e Milena, 100 mila, Famiglia Pinca Ferrara, 500 mila; famiglia Pinca, 500 mila;

Versamenti di ieri ad Asti: 26.915 mila

Totale finora raccolto alla [illegible]dazione di Asti: **45 milioni e 440 mila.**

MERCATI

Piazze Alfieri e Palio

Oggi tornano le bancarelle degli ambulanti

ASTI. Le bancarelle del mercato dovrebbero tornare regolarmente oggi in piazza Alfieri e del Palio. [illegible] ha deciso l'amministrazione comunale, superando le diffoltà ancora presenti, per agevolare i cittadini negli acquisti. Dal Comune parte però anche un invito alla popolazione: «Cercate [illegible] più possibile [illegible] di raggiungere le sedi dei mercati [illegible] piedi e [illegible] non intasare con auto [illegible] [illegible] vie e piazze, [illegible] fine [illegible] evitare intralci agli interventi di emergenza». Inoltre va tenuto presente che corso Savona è ancora chiuso al traffico, [illegible] si può arrivare ai mercati dalla tangenziale.

Infine [illegible] sindaco ha autorizzato una serie di deroghe per gli esercizi commerciali. I negozi di generi alimentari e non, le attività artigianali (con vendita) ed i pubblici esercizi potranno derogare all'obbligo di chiusura infrasettimanale [illegible] domenicale fino [illegible] al 20 novembre. Possono restare aperti oggi [illegible] domani anche i distributori di benzina.

VAL BORMIDA

Ponte pericolante a Bubbio

Da [illegible] riaperta [illegible] strada per Vesime

VESIME. Da ieri pomeriggio il paese non è più isolato. La voragine che si era aperta, sabato notte, sulla provinciale all'ingresso del paese in direzione [illegible] Bubbio, (per una lunghezza di circa 25 metri) è stata riempita con prismi e terra.

«I cantonieri della Provincia e la ditta incaricata hanno svolto il lavoro a tempo record - commenta il consigliere provinciale Palmina Penna che ha annunciato la riapertura del traffico - anche il tratto verso Cortemilia ora è agibile».

[illegible] Monastero è stato [illegible] il cumulo di alberi o detriti che si [illegible] riversato sul ponte [illegible]manico che è ora percorribile solo a piedi. Ora bisognerà rifare la strada e i muretti laterali.

Ancora bloccata quindi la strada per Roccaverano, raggiungibile ora, attraverso Vesime, [illegible] Montechiaro d'Acqui.

Sempre pericolante il ponte che [illegible] Bubbio porta in regione S. Spirito.

ALLUVIONE

AL DON BOSCO IL CENTRO PER GLI AIUTI

ASTI. Arrivano ogni giorno alle 7,30 ancora stanchi per il lavoro del giorno prima. Ogni mattina al Don Bosco, dove trovano ospitalità anche gli sfollati, è un andirivieni frenetico di giovani che chiedono una cosa soltanto: dare una mano agli astigiani alluvionati.

Fanno la fila pazientemente dinanzi a un locale pieno zeppo di fogli, tabelloni e scrivanie: è questa la sede del Centro [illegible] coordinamento volontari, nato per iniziativa di alcuni insegnanti del liceo scientifico «Vercelli». Qui si rivolgono i senzatetto che hanno bisogno [illegible] [illegible] (telefonare [illegible] 219.252). Avviato in sordina lunedì, [illegible] nuovo organismo ha raccolto intorno a sé centinaia di giovani volontari, diventando il pun[illegible] di riferimento principale, in città, per chi vuole «dare una mano». Astigiani generosi [illegible] giovani e studenti si affiancano anche dipendenti comunali e privati cittadini) che il più delle volte non hanno sigle [illegible] appartenenza da vantare.

Quello di ieri, per Alessandro Carbonara, studente universitario, è stato [illegible] primo giorno da volontario. «Abito a Torino, ma mio padre lavora in una banca astigiana - ha raccontato il giovane - ho dato una ma[illegible] nella zona del Lungotanaro a spalare fango e svuotare cantine. Mi ha molto colpito il livello di organizzazione del Centro di coordinamento: sono molto efficienti e decisi».

Elisa Pandolfi e Vera Bruscato, studentesse all'istituto d'Arte, hanno fango tra i capelli e sugli abiti. Si riposano nell'ora di pranzo sotto una tettoia. «Il Tanaro? - dicono - non ti accor[illegible] quasi che esiste: sta ai margini della città. Però con l'allu[illegible] abbiamo scoperto tutti quel fiume». «Le volontarie - di[illegible] Giovanna Fracchia, insegnante all'istituto d'Arte - fanno gli stessi lavori dei maschi. Non risparmiano energie, han[illegible] una forza incredibile». Poi d'impeto: «Scrivete che abbiamo bisogno di guanti, mascherine, badili e soprattutto pale da neve, che sono più maneggevoli».

«Spesso si dice che i giovani sono indifferenti a tutto - sottolinea Massimo Mazzinghi, 19 anni, futuro soldato [illegible] leva - noi [illegible] dimostrando che [illegible] è vero. Basta venire qui al mattino e contarci: 150 ragazzi in attesa [illegible] poter lavorare vogliono ben dire qualcosa».

Sono oltre mille i giovani passati finora al Centro di coordinamento, gestito [illegible] gli altri anche dai volontari Caritas: altri [illegible] arrivano da fuori provincia: Milano, Torino, Bergamo, Firenze, Venezia, Viareggio sono alcune delle città da cui provengono. I volontari forestieri dormono al «Vercelli» e pranzano [illegible] Don Bosco. «Io avrei dato una mano agli sfollati anch[illegible] l'alluvione fosse avvenuta in un'altra città» dice l'astigiano Enrico Morino, 20 anni, disoccupato.

Tra i giovani e gli alluvionati si sta creando un rapporto particolare fatto soprattutto di intese silenziose. A volte si lavora gomito a gomito per ore senza avere il tempo [illegible] dire [illegible] parola. Altre volte ci si scambia qualche battuta, [illegible] [illegible] di abitudini interrotte drammaticamente la notte del 5 novembre. «Certi si sfogano, [illegible] carichi di angoscia: molte volte si rimane senza parole dinanzi alla loro disperazione» dice Alessandro Fiore, [illegible] anni, studente al «Vercelli».

«Gli sfollati sono molto contenti di vedere questi giovani al loro fianco - racconta Doriano Azzeno, insegnante all'istituto Castigliano - e fanno di tutto per dimostrare la loro riconoscenza. Per esempio si preoccupano che i ragazzi abbiano da mangiare: a modo loro li coccolano un po'».

Laura Nosenzo

Un gruppo di giovani volontari al Don Bosco pronti [illegible] un'altra giornata di lavoro

Oltre mille volontari al lavoro nelle zone devastate

Quell'«esercito» silenzioso in lotta contro il fango

Immagini dal «fronte» della solidarietà. A fianco i volontari dell'Ana [illegible] Lecco al Lungotanaro. Sotto a sinistra il [illegible] di coordinamento al Don [illegible] [illegible] a fianco giovani durante una pausa ristoro in [illegible] Venezia

VOLONTARI

TACCUINO [illegible]

AIUTI DALL'ESTERO

Valance e Biberach ad Asti, militari portoghesi a Canelli

Tra i volontari arrivati in città, anche delegazioni dalle città gemellate con Asti. E' arrivata una delegazione della Croce rossa di Valence ed un gruppo di dieci vigili del fuoco di Biberach. Questi ultimi hanno operato in corso Venezia, via Torchio e via Brofferio. Stamane giungerà l'assessore alla cultura di Biberach, Biege, ospite del consigliere comunale Lioce. E' atteso inoltre da Biberach un camion con pompe, pale e generi alimentari. [illegible] zona [illegible] Canelli, invece da ieri opera [illegible] plotone di 30 militari dell'esercito portoghese, in Italia per un periodo di addestramento con unità [illegible] brigata «Legnano». I militari portoghesi hanno chiesto di poter rinunciare al fine [illegible] [illegible] [illegible] libertà, destinato ad attività culturali a Milano, per offrire le proprie energie al soccorso delle popolazioni colpite dall'alluvione.

POSTE

Sedi provvisorie ad Asti, Annone, Cerro, Rocchetta

Gli uffici postali di Castello d'Annone e Cerro [illegible] trasferiti in sedi provvisorie, in attesa del ripristino dell'agibilità. Per gli stessi motivi la succursale 6 di Asti, corso Matteotti 18, [illegible] provvisoriamente ospitata all' Ufficio vaglia e risparmi [illegible] corso Dante 55. Gli utenti residenti in zone cittadine danneggiate, [illegible]possibilitati a ricevere la corrispondenza perché assenti al domicilio, possono rivolgersi al Settore recapito dell'ufficio di corso Torino 285, tutti i giorni feriali (sabato compreso) dalle 9 alle 18.

[illegible]

Diga sul Belbo, interviene la Protezione civile

I tecnici della Protezione civile di Trento tengono sotto osservazione l'imponente sbarramento di tronchi ed oggetti, trasportati dal Belbo. E' per ora rientrato l'allarme: il Magistrato del Po ha fatto intervenire una ruspa per consentire il deflusso delle acque e lo sbarramento (lungo circa un chilometro) è stabile.

BANCHE

Sportelli aperti stamattina [illegible] Crt

La Cassa di risparmio di Torino ha stabilito di tenere aperti oggi dalle 9 alle 12 le filiali di Asti, Alba, Nizza, S.Stefano Belbo.

[illegible] TV

«Quel servizio sugli alluvionati [illegible] pubblicitario»?

In una lettera il consigliere comunale della Lega Nord, Pierfranco Verrua, «censura fortemente il servizio messo in onda da Rete9 Tai alle 20,30 del 10 novembre 1994 in cui si utilizzava la disperazione degli alluvionati astigiani per pubblicizzare un noto supermercato cittadino». «Queste iniziative - scrive il consigliere - sono fortemente lesive della dignità degli astigiani e di tutti coloro che tanto hanno dato e continuano a dare [illegible] modo volontario e anonimo». A nome dell'emittente televisiva, Ivano Patitucci difende invece l'iniziativa: «In un momento [illegible] grave emergenza - dice - c'è [illegible] mette a disposizione gratuitamente beni di prima necessità a favore degli sfollati. Noi [illegible] consideriamo un'azione meritoria, altro che una iniziativa pubblicitaria».

ALPINI

Un conto corrente per la solidarietà

Il gruppo Alpini di Asti ha aperto una sottoscrizione a favore degli alluvionati. Gli interessati possono rivolgersi alla Cassa di risparmio di Cuneo, in corso Alfieri 137 e versare sul conto n. 03460115, intestato a «Ana sezione di Asti».

ROCCHETTA E ANNONE

Arrivano anche 150 Verdi piemontesi

Un gruppo [illegible] 150 Verdi piemontesi, organizzati [illegible] Federazione regionale in appoggio ai Verdi [illegible] Asti e Alessandria si sono recati ieri a Rocchetta Tanaro e a Castello d'Annone, dove 6 giorni dopo l'alluvione la gente ha ancora l'acqua in casa per dare un [illegible] agli alluvionati. Armate di pale e secchi, ma anche di una decina di idrovore, i verdi daranno il loro contributo fino a domani.

FARMACIA

[illegible]' regolarmente in servizio la «Nuova» [illegible] c. Savona

Ha ripreso [illegible] la farmacia Nuova di corso Savona 136. I titolari sono impegnati per pulire il magazzino e sono a disposizione degli abitanti.

A Nizza 3 nascite nella tragica notte tra sabato e domenica, altre 4 nei giorni dell'emergenza

Sara, Maurizio e Mattia, figli dell'alluvione

E intanto l'ospedale riceve feriti anche da Alessandria e Alba

NIZZA. [illegible] chiamano Sara Bussi, Maurizio Pinna e Mattia Vignale: dormono nelle loro culle al Nido della maternità del Santo Spirito, ignari di essere nati nei giorni peggiori che la Valle Belbo ricordi. Una notizia lieta [illegible] mezzo a tanta devastazione. I piccoli hanno visto la luce [illegible] sabato e domenica, mentre at[illegible] loro si stava scatenando la furia della natura. Le mamme [illegible] state assistite da Fausto Reale e Gino Bianchi, dell'équipe medica diretta da Gian Luigi Cavallero.

Sara Bussi, figlia di Gianfran[illegible] e Susanna Marmo è nata alle 11,45 di sabato. Maurizio Pinna, di Roberto e Donatella Spertino, è venuto al [illegible]do quando era da poco passata la mezzanotte. Entrambi sono di Santo Stefano Belbo. Il piccolo Mattia Vignale infine, è nato alle 6 di mattina di domenica, proprio quando a poche decine di metri dall'ospedale stava cedendo il lungo Belbo di via Cirio. Andrà ad abitare a Montaldo Scarampi con la mamma Daniela Agnisetta ed il papà Fabio.

Ma l'elenco dei fiocchi rosa e azzurri alla Maternità [illegible] Nizza non si ferma qui: lunedì è nato (con lieve anticipo) C[illegible] Ursi [illegible] Santo Stefano Belbo, martedì Enrico Giovine di Canelli, mercoledì Gaia Mazzapica [illegible] e giovedì Marta Dimitrovska, di Nizza. Dati positivi in un ospedale che in questi giorni è sconvolto dall'emergenza: medici ed infermieri stanno facendo doppi turni per assistere i pazienti in arrivo a Nizza dagli ospedali evacuati [illegible] Alba ed Alessandria.

«Anche il plesso di Canelli è pieno - spiegava ieri il direttore sanitario Luigi Odasso - stamane sono arrivati altri otto pazienti infortunati nello sgombero della zona Orti di Alessandria ed i 250 posti letto sono al completo». Intanto ieri il repar[illegible] di otorino e maxillo-facciale dell'ospedale di Alessandria, [illegible] [illegible] trasferito (equipe medica e personale infermieristico) a Nizza, con a disposizione 10 letti della chirurgia; altri 20 letti sono destinati alla lungodegenza.

Ulteriori problemi [illegible] creando il dopo alluvione: ci sono in [illegible] due o tre ricoveri al giorno per infortuni. Solo ieri sono stati [illegible] tre canellesi Zefferino Bettiol, Carlo Gagliardi e Giuseppe Poveso, feriti mentre ripulivano cantine o erano alle prese con mezzi meccanici per sgomberare il fango.

Enrica Cerrato

I tre nati all'ospedale di Nizza nella notte dell'alluvione, con le loro mamme

A Canelli

Ecco i numeri dell'emergenza

CANELLI. La valanga di acqua e fango ha causato non pochi problemi all'acquedotto comunale. Completamente sommersi i pozzi di captazione. Proprio ieri, dopo alcuni giorni di servizio discontinuo e di preoccupazioni, l'acqua è tornata nella gran parte delle abitazioni. An[illegible] incertezze [illegible]rò sulla qualità. Il tecnici del Comune hanno raccomandato che l'acqua che sgorga dai rubinetti non sia utilizzata per scopi alimentari. Precauzionalmente se ne consiglia ancora la bollitura.

Si sta normalizzando anche la situazione degli aiuti pervenuti dopo il disastro di sabato. Nella giornata di ieri sono arrivati a 500 i volontari, vigili del fuoco, militari dell'esercito e delle forze dell'ordine che [illegible]nno portando aiuto alla popolazione. «Dopo gli appelli dei giorni scorsi anche le attrezzature di primo intervento [illegible] al completo» d[illegible] l'assessore comunale Piero Invernizzi.

Intanto è stato deciso che gli otto alloggi della casa di proprietà [illegible] Comune in piazza San Leonardo sono stati messi a disposizione dei senza tetto canellesi che fino a ieri [illegible] un'ottantina. Nell'edificio, an[illegible] in via di ultimazione, manca l'elettricità, acqua e riscaldamento, [illegible] i tecnici del Comune stanno approntando collegamenti volanti per assicurare i servizi basilari.

Gli uffici comunali, trasferiti nei locali della scuola materna «Dalla Chiesa» [illegible] via Bussinello, hanno messo in funzione altri numeri telefonici oltre all'82.45.75 (che è anche fax); sono l'82.47.99 (anche fax) e l'82.33.51.

Infine è stato annunciato che sono annullate tutte le manifestazioni che avrebbero dovuto svolgersi oggi e domani, per la «Fiera [illegible] San Martino».

Rinviata a data da destinarsi la presentazione al circolo G. B. Giuliani della raccolta di poesie scritte e disegnate del canellese Franco Asaro. Annullato anche il concerto di Cristiano De André. [fi. l.]

Sopralluogo informale del ministro dell'Istruzione

Oggi D'Onofrio ad Asti in visita alle scuole

ASTI. Il ministro della Pubblica istruzione D'Onofrio [illegible] oggi nell'Astigiano.

Orari e modalità della visita, che si svolge in modo informale, nelle scuole colpite dall'allu[illegible] [illegible] sono stati resi noti. L'incontro servirà comunque per [illegible] prima valutazione dei danni.

La situazione sta tornando alla normalità. Lunedì (salvo inconvenienti dell'ultima ora) l'attività riprenderà nelle elementari Baussano, Cavour, Anne Frank; nelle materne Rodari, Santa Caterina, Lina Borgo e Pilone e negli istituti superiori.

Per tutta la prossima settimana è confermato che le lezio[illegible] dell' elementare Salvo D'Acquisto si svolgeranno alla Dante con [illegible] pomeridiano (dalle 14 alle 18). Più difficile la situazione alla Parini: per l' elementare (170 bambini) la riapertura è prevista in tempi brevi, non così per la materna (circa 50).

Il provveditorato agli Studi informa che, tenendo conto dell'impegno [illegible] molti ragazzi delle secondarie anche per la prossima settimana in azioni di volontariato, ha invitato (su richiesta del sindaco Bianchino) i presidi a giustificare le assenze.

Gli studenti dovranno richiedere una dichiarazione che attesta il servizio prestato al centro del Comune presso l'istituto D[illegible] B[illegible]. Per non svantaggiare i giovani che hanno offerto la disponibilità a collaborare nel [illegible]po alluvione, il provveditore Aldo Patritti ha inoltre sollecitato i capi d'istituto a disporre che le lezioni in loro [illegible] privilegino il ripasso di pro[illegible] già svolti. Un particolare invito [illegible] infine rivolto dal Comune ai genitori affinché limitino il trasporto [illegible] auto p[illegible] evitare intasamenti [illegible] traffico, soprattutto nelle zone alluvionate. [m. t.]

Il pupazzo di Canale 5 ieri in giro per Asti

E tra gli alluvionati spunta il «Gabibbo»

ASTI. Un giro per la città. Da Radio Asti doc. al Don Bosco dove c'è il [illegible] accoglienza degli alluvionati, a corso Savona, per raccogliere le proteste dei cittadini: il Gabibbo, l'ironi[illegible] pupazzo ideato da Antonio Ricci, protagonista della trasmissione «Striscia la notizia» a Canale 5, ha ascoltato gli astigiani colpiti.

E' arrivato in mattinata e si è occupato di quanto è successo in questi giorni in città: d[illegible] prezzi maggiorati degli stivali di gomma e dell'acqua minerale, al pericolo sciacalli.

[illegible] stato un divertimento, invece, per i bambini delle scuole elementari che l'hanno «assali[illegible]».

Il «Gabibbo» ha poi [illegible] stato un volontario [illegible] 12 anni. «Cosa vuoi dire ai [illegible] coetanei?» - ha chiesto -. «Di venire qua, a lavorare, c'è molto da fa[illegible]» - ha risposto il giovane. [d. cot.]

Il «Gabibbo» di Canale 5, ieri ad [illegible]

IL DRAMMA DELLE [illegible] ALLAGATE

Ieri gli incontri con i leader di Coldiretti e Confagricoltura

Gli ortolani in lacrime «Nelle serre solo melma»

ASTI. Il dramma degli orti allagati sfila davanti alle telecamere di Tmc: serre distrutte, ortolani in lacrime, storie di disperazione raccontate al microfono del «telecontadino» Fazzuoli. E' incominciata così, ieri, un'altra giornata [illegible] dolore [illegible] fango per i contadini del rione Tanaro, [illegible] Trincere, della Motta.

L'incontro [illegible] Micolini. Con la troupe televisiva [illegible] arrivato in elicottero anche il presidente della Coldiretti nazionale, Paolo Micolini. «Voglio portare la solidarietà di chi, friulano come me, ha già conosciuto [illegible] tragedia dell'alluvione» ha detto il leader dell'organizzazione agricola, accompagnato da Carlo Gottero (presidente regionale) e dai dirigenti astigiani Porta, Poggio, Sacco, Bruno, Turello.

Micolini [illegible] visitato per prima l'azienda di Lorenzo Bagnasco, in [illegible] Muranaira, vicino a corso Savona, quasi alla confluenza con la tangenziale: 18 mila metri quadri di serre stravolte dalla piena. Lo attendevano una trentina di ortolani. «L'alluvione non [illegible] ha lasciato niente, non abbiamo più nulla» ha ripetuto Bagnasco. E un altro coltivatore, Vittorio Ceron, 53 anni, [illegible] invocato piangendo aiuti, interventi concreti. «Avevo [illegible] piccola azienda, tre mucche che [illegible] sparito nell'acqua. Chi mi ripaga tutto questo, sono rovinato, rovinato».

Ilario Longo, 31 anni, ha casa e terreni in via Pio Domenico allagati da melma e gasolio. «Devo bonificarli, ma non posso far arrivare le speciali pompe perchè ci sono i fili dell'illuminazione pubblica da spostare. Ho chiesto al Comune [illegible] fare, ma mi hanno detto che non si possono togliere. E' mai possibile?»

Il direttore della Coldiretti astigiana, Oldrado Poggio, ha denunciato «inammissibili ritardi nella mobilitazione dell'apparato di protezione civile, nella segnalazione tempestiva del pericolo. Speriamo che la magistratura astigiana chiarisca in fretta le responsabilità».

E stamane alle 10, Micolini presiederà a Torino la giunta della Confederazione nazionale per esaminare tutte le possibili iniziative d'intervento.

Confagricoltura a Rocchetta. Dopo il vertice astigiano di giovedì sera con i presidenti e direttori della Confederazione piemontese, ieri il presidente regionale della Confagricoltura, Vittorio Viora e il direttore dell'Unione provinciale, Francesco Giacquinta, si [illegible] incontrati con altri ortolani a Rocchetta Tanaro.

«Stiamo cercando di tracciare un quadro il più preciso possibile delle aziende colpite. Chiediamo il massimo rigore e la massima equità nell'elargizione dei contributi, in modo che non vadano dispersi fondi preziosi».

Intanto giovedì 17, a Torino, nella sede della Confagricoltura il presidente nazionale, Augusto Bocchini e il direttore Arcangelo Mafrici incontreranno i rappresentanti delle province piemontesi, liguri e lombarde.

Risarcimento danni. In [illegible] riunione astigiana l'assessore regionale all'Agricoltura, Lido Riba, ha preannunciato che verrà presto stanziato un centinaio di miliardi per i primi interventi a favore delle aziende piemontesi alluvionate. All'inizio della prossima settimana saranno inviati ai titolari di tutte le 12 mila aziende astigiane (si calcola che siano circa un quarto quelle colpite) i moduli per l'autocertificazione degli eventuali danni. Entro un mese dovrebbero arrivare i primi soldi per le spese più urgenti.

Le perdite del bestiame. Giungono anche le prime cifre ufficiali delle Usl di Asti e Nizza sui capi perduti nell'alluvione: sarebbero circa 190 i bovini annegati, una quindicina di ovicaprini (150 sono andati dispersi), una decina di cavalli e 13 mila polli e galline [illegible] gran parte concentrati in due allevamenti a La Motta).

Unità di crisi. «Solidarietà» è la parola d'ordine delle organizzazioni professionali agricole. Dopo la Coldiretti astigiana che ha istituito un servizio di emergenza, dalle 7 alle 22 di tutti i giorni (telefono 0141/436.778) per l'assistenza agli agricoltori alluvionati, ora anche la Confagricoltura piemontese ha avviato un'analoga iniziativa (telefoni 011/562.9306; 562.9558; 533.018).

Franco Binello

Sopra, la casa dell'orticoltore Piero Cagno, a Tanaro, sventrata dalla piena. Accanto Paolo Bagnasco nella sua serra devastata. A sinistra un momento dell'incontro, ieri, di alcuni coltivatori che hanno subito gravi danni [illegible] il presidente della Coldiretti nazionale Paolo Micolini [FOTO MORRA]

L'Avir la più colpita (10 miliardi) seguita dalla Saclà (5)

Industria e artigianato astigiani lamentano danni in 400 aziende

Si sgomberano dal fango locali e macchinari della «Valbormida Acciai» di [illegible] una delle aziende colpite dall'alluvione

ASTI. Dopo la recessione, l'alluvione: per l'industria astigiana sono [illegible] nuovo tempi bui. Moltissime le aziende che sono state investite dall'ondata di piena dei fiumi (Tanaro, Borbore, Belbo, Bormida) riportando danni gravissimi.

Un primo elenco è già stato messo a punto da Unione Industriale e Api. Altre liste le stanno compilando le associazioni di commercianti e artigiani: anche in questo caso si denunciano perdite molto ingenti. La preoccupazione per il futuro coinvolge datori di lavoro e dipendenti: gli addetti che non usufruiscono di coperture come [illegible] cassa integrazione temono il licenziamento.

Diciotto le aziende dell'Unione Industriale (per complessivi 1536 dipendenti) che risultano aver riportato danni. Ingentissimi (oltre 10 miliardi) quelli registrati all'Avir (190 addetti), dove soltanto ieri è ripresa [illegible] produzione. L'acqua ha fatto saltare gli impianti, che giornalmente producono un milione e mezzo di bottiglie.

Pesanti anche le perdite (5 miliardi) per la Saclà (150 addetti), investita dalle acque del Borbore. Dichiarate «disastrate» l'azienda edile astigiana «Fava & Scarzella», sulle rive del Tanaro, «Freni Gianotti» di San Marzanotto, «Select Vini» e «D.R.C.» di Canelli. Danni molto ingenti anche per la «Valbormida Acciai» di Bubbio (oggi [illegible] ventina di volontari [illegible] qui giungeranno per aiutare nei lavori di sgombero) e la ditta di trasporti «Geloso» di Canelli. Sempre a Canelli [illegible] stato duramente colpito il magazzino della «Luigi Bosca» di via Roma (2 miliardi e [illegible] di danni).

Ventuno le aziende Api colpite. Due di [illegible] («Allia» [illegible] Rocchetta e «Mezzza Annibale» di Asti) risultano [illegible] Il sugherificio [illegible] Gianfranco Bodda, a Cisterna (7 addetti), rischia la chiusura. L'azienda vinicola «Enotria» di Baldichieri ha avuto il magazzino distrutto, mentre la «Rigan Astifren» di Asti (settore meccanico, 15 addetti) denuncia perdite per 450 milioni. Dichiarata «disastrata» la «Equipe Informatica» (7 dipendenti) di Asti. L'azienda vinicola «Braida» di Rocchetta Tanaro ha [illegible] smentito [illegible] aver riportato danni dall'alluvione.

Nell'artigianato sono state coinvolte 350/400 aziende (i lavoratori interessati sono 480); 120 dipendenti del settore [illegible] merciale [illegible] sanno se e quando potranno riprendere a lavorare.

In una conferenza stampa Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto l'estensione della [illegible] integrazione anche per quelle realtà (come il commercio) che attualmente non ne possono fruire. Intanto stamane un gruppo di lavoratori delle [illegible] alluvionate [illegible] Asti, Alessandria e Cuneo aprirà la manifestazione del sindacato a Roma in occasione dello sciopero generale contro [illegible] Finanziaria e i tagli alle pensioni. [l. n.]

ALLA BARBERO

Il torrone va in discarica

Oltre 300 quintali di torrone e cioccolato sono già finiti in discari[illegible] sono ingenti i danni causati dall'alluvione alla fabbrica di dolciumi Davide Barbero di via Brofferio. «Le perdite [illegible] nell'ordine di centinaia di milioni - dice la contitolare Michela Barbero - l'ondata di acqua e fango è arrivata da [illegible] Matteotti e ha invaso i depositi frigoriferi, dove avevamo collocato i dolciumi natalizi: [illegible] andato tutto perduto. Altri problemi [illegible] abbiamo avuti agli impianti». Dovranno anche essere buttate via bomboniere e altre piccole decorazioni per dolci. L'azienda, nata nel 1883, ha un organico [illegible] addetti, tra personale fisso e stagionale. La produzione è attualmente ferma: forse potrebbe riprendere lunedì. «Per ora - dice Michela Barbero - siamo ancora impegnati a svuotare [illegible] cantine e a cercare di rimettere in funzione gli impianti». Nell'alluvione è morto annegato anche il cane della ditta. [l. n.]

ALLUVIONE

[illegible] PER ALMENO [illegible]

Il Comune ha iniziato sopralluoghi e perizie sull'area disastrata

Asti: 5 mila le abitazioni colpite dall'inondazione

ASTI. Nell'ex sala del Consiglio comunale, [illegible] primo piano del municipio in piazza San Secondo, sul grande pannello di legno è appesa una maxi-cartina della città. Un'impiegata aggiorna di continuo la situazione: con la matita arancione segna gli stabili per cui è decretata l'inagibilità, con quella verde gli edifici che hanno subito danni minori. Una larga striscia blu, che taglia la città in due, segna il limite dell'area alluvionata.

Attorno, un via-vai frenetico: tecnici, funzionari comunali, gente che ha la casa o l'attività danneggiata, o che chiede giustificativi per l'assenza dal lavoro.

Asti sta iniziando a fare il conto dei danni. Un lavoro difficile, che si svolge mentre ancora una fetta della città vive una drammatica emergenza.

Lunedì, [illegible] prima stima aveva indicato una cifra attorno ai 500 miliardi, che è lievitata fino ad arrivare agli 800 di ieri. Ma si tratta ancora di stime. Poi ci sono gli altri comuni colpiti in [illegible] diversa, a cominciare dai disastri di Annone, Rocchetta, Canelli.

In città sono 25 le squadre, composte da tecnici comunali e professionisti esterni (collaborano volontariamente), che stanno eseguendo le prime perizie. «Per il momento sono sopralluoghi per una prima valutazione di massima, sufficiente, comunque, per stabilire l'agibilità» spiega l'assessore ai Lavori pubblici Angelo Tollemeto.

L'area colpita è vasta. [illegible] ieri, sono state firmate 71 ordinanze di sgombero (su circa [illegible] perizie), mentre le abitazioni che anche in modo minimo, sono state toccate dall'inondazione sono 4.674. Ieri il Comune ha rivolto un invito a tutti coloro che hanno disponibilità di alloggi o anche soltanto camere libere perché le mettano a disposizione di chi ha dovuto abbandonare la propria casa (le segnalazioni vanno fatte al Centro informazioni, in piazza S. Secondo, al 399.399 [illegible] al 399.397). E la solidarietà arriva; anche da lontano: proprio ieri ha telefonato in municipio una famiglia di Verona, dicendosi disponibile ad ospitare, sino all'estate, [illegible] coppia di anziani in un loro alloggio a Rimini.

Gli uffici comunali hanno intanto terminato il censimento delle attività che si trovano all'interno dell'area alluvionata. I negozi interessati sono 683, le attività artigianali poco meno [illegible] migliaio, gli studi professionali 230, i bar, ristoranti e produttori agricoli 122, i distributori e altre attività scoperte 79, banche e assicurazioni 6.

«Un elenco impressionante - commenta l'assessore Alberto Grande - al ministro Maroni abbiamo chiesto che il governo intervenga quanto meno disponendo [illegible] rinvio per il pagamento delle imposte comunali fissate da leggi nazionali».

Fulvio Lavina

Corso Savona, uno dei tratti più disastrati dall'alluvione di sabato notte

Coinvolti dall'alluvione

ABITAZIONI	4.674
NEGOZI	683
BAR, RISTORANTI, PRODUTTORI AGRICOLI	122
ATTIVITA' ARTIGIANALI	955
BANCHE, ASSICURAZIONI	6
STUDI PROFESSIONALI	230
COMUNI INTERESSATI IN TUTTA LA PROVINCIA	[illegible]

Io, sindaco [illegible] stivali?

Alberto Bianchino replica alle accuse di «assenteismo»

ASTI. Per un attimo gli sfugge un sorriso, solleva la gamba e mostra il piede: «Sì, lo so come mi chiamano: 'il sindaco [illegible] stivali'». In effetti sta calzando un paio di scarponi, per altro infangati. «No - si riprende subito Alberto Bianchino - gli stivali ce [illegible] ho, e quando serve, li uso».

Fuor di metafora, [illegible] Bianchino, sindaco da [illegible]0 giorni, sono arrivate [illegible] giorni del dopo-alluvione, proteste [illegible] critiche: [illegible] si è fatto vedere nelle zone disastrate; sono passati tutti, tranne che lui».

Critiche che gli sono state rinnovate giovedì sera, durante una trasmissione televisiva a Tai9. «E' passato il vescovo, ma per il resto [illegible] stati lasciati soli, non abbiamo visto nessuno».

Amministrazione assenteista, dunque? Bianchino non ci sta [illegible] spiega: «Io non sono capa[illegible] a fare il sindaco che va in giro a stringere le mani; io penso che in casi come questi si debba lavorare [illegible] fare le cose che in quel momento è importante fare».

Porta un esempio: «A San Fedele, lunedì c'era ancora un metro e mezzo d'acqua, da giovedì ci sono telefoni e luce, perché abbiamo pensato che fosse importante che la gente potesse avere nel più breve tempo possibile di nuovo tutti i servizi».

Ieri, il suo calendario è stato fitto [illegible] appuntamenti: alle 7,30 era in [illegible] Govone, al centro di coordinamento del Comune, poi ha fatto sopralluoghi in via Cavour, Guttuari, Ticino, ha incontrato il porvveditore gli Studi e a mezzogiorno [illegible] in prefettura per la consueta riunione. Nel pomeriggio, è andato a Torino, ospite con altri sindaci della trasmissione di Rai3 «Parlato semplice».

Di fronte [illegible] un'emergenza che ha colto impreparata tutta la città, il Comune ha messo [illegible] moto la sua macchina [illegible] dalle prime ore di domenica: circa 200 dipendenti erano già al lavoro nella mattinata.

A cinque giorni dall'alluvione, rimangono problemi nella zona di San Quirico [illegible] corso Savona, ma è stata ripristinata la viabilità proprio sullo [illegible] corso (squarciato da una voragine e squassato da profonde crepe oltre il ponte), riportati acqua, luce, gas in quasi tutte le case. Oggi dovrebbe svolgersi il mercato, [illegible] da lunedì [illegible] situazione dovrebbe tornare normale in molte scuole.

«Qualcuno doveva coordinare, altri dovevano andare fuori - spiega il sindaco - [illegible] ad Asti siamo riusciti [illegible] portare cinque ministri, un po' è anche merito dell'opera di pressione che ho fatto. Che ad Asti la situazione fosse drammatica [illegible] lo sapevo: bisognava fare qualcosa per superarla, per fare [illegible] gli aiuti, per gettare le fondamenta per la ripresa. Cose che, se [illegible] va in giro [illegible] farsi vedere, si ha poco tempo per fare». Bianchino ammette che non tutto è risolto, e che in alcune zone possono esserci stati dei ritardi: «Nel Polesine forse [illegible] preparati alle alluvioni, noi [illegible] siamo fatti l'esperienza sul campo».

Non manca il riconoscimento e il rispetto a chi è «fuori»: tutti i volontari, molti arrivati da fuori, i militari ed in particolare [illegible] riconosciuta l'opera dei vigili del fuoco, della Croce verde e rossa».

E ieri pomeriggio Bianchino ha annunciato di aver inviato due mezzi per spurgare cantine [illegible] fognature, al Comune di Canelli: «A noi, per fortuna, adesso non servono più». [f. la.]

Il sindaco Alberto Bianchino con il ministro dell'Interno, Roberto Maroni

E il ministero dei Trasporti sta cercando un'altra sede

Distrutta la Motorizzazione persi libretti e patenti

ASTI. L'alluvione [illegible] ha risparmiato nemmeno la Motorizzazione civile, creando ulteriori inconvenienti ai cittadini: il locale [illegible] via Trieste, una traversa di [illegible] Venezia nella zona-sud di Asti, è stato infatti completamente invaso dall'acqua.

Ancora ieri, i dipendenti del Ministero dei trasporti, lavoravano per liberare gli uffici dalle macerie e dal fango, mentre un'autopompa dei vigili del fuoco era in azione all'esterno per togliere l'acqua dalla palazzina.

L'archivio è stato completamente distrutto: la documentazione (libretti di circolazione e patenti) è andata così totalmente persa. Devastati gli sportelli reparto-merci, trasporto-persone, settore-patenti e settore-incidenti.

Inutilizzabile il pulmino Iveco di servizio che era stato acquistato dieci giorni fa.

Insieme [illegible] la Camera di Commercio, il Comune e la Provincia, la Motorizzazione [illegible] valutando una sede temporanea in cui trasferire i reparti distrutti: «La risposta definitiva si avrà all'inizio della prossima settimana - dice il direttore Gian Battista Ferraris -. Da giovedì prossimo dovremmo poter iniziare le attività esterne, come la revisione dei veicoli [illegible] prenotati in Piazza d'Armi, e gli esami per la patente di guida che si terranno alla parrocchia Nostra Signora [illegible] Lourdes, alla Torretta».

Per le immatricolazioni automobilistiche, è possibile fare riferimento all'Aci [illegible] al Pubblico registro automobilistico in piazza Medici. Per le altre pratiche bisognerà attendere al[illegible] sino al [illegible] novembre. [e. a.]

Gli uffici della Motorizzazione, in via Trieste, sono stati devastati

TACCUINO [illegible]

CONTROLLI

Resta l'allarme per gli «sciacalli»

Sono numerosi i casi segnalati di presunti atti di sciacallaggio nelle [illegible] alluvionate. Ma polizia, carabinieri e guardia di finanza, che hanno intensificato i controlli, non hanno finora accertato responsabilità. La sorveglianza, nelle zone «a rischio» è comunque strettissima, soprattutto nelle [illegible] notturne.

[illegible] DI [illegible]

Consulenza delle Fiamme gialle alla Saclà

La Guardia di finanza astigiana ha iniziato ieri un'attività di consulenza alla Saclà: l'industria astigiana di sottaceti è rimasta gravemente danneggiata dalla piena. «Stiamo fornendo un supporto tecnico ai funzionari dell'azienda - ha spiegato il colonnello Claudio Peciccia - per la compilazione delle pratiche di distruzione dei beni e per fare l'inventario dei documenti fiscali perduti nell'alluvione». L'attività di consulenza - precisano [illegible] comando delle Fiamme gialle - verrà [illegible] a tutte le ditte che ne faranno richiesta.

PDS

Incontro dei deputati [illegible] gli amministratori

I deputati del pds Enrico Morando, Livia Turco, Fabio Mussi, Mimmo Lucà, Magda Negri insieme con il segretario regionale del partito Silvana Dameri e [illegible] vice presidente della Regione Luciano Marengo, hanno visitato [illegible] le zone alluvionate di Alba, Asti e Alessandria. Nel municipio di Asti il senatore Morando ha incontrato consiglieri comunali pidiessini di Asti [illegible] amministratori di Cerro, Rocchetta, Nizza, Castello D'Annone, Cortiglione e Incisa. Il pds ritiene insufficienti i 3 mila miliardi stanziati dal Governo e proporrà in commissione alcuni emendamenti al decreto governativo: [illegible] del finanziamento, gestione dei fondi direttamente da parte del ministro dell'Interno, delle Regioni [illegible] dei Comuni, una legge speciale sull'emergenza [illegible] le scadenze fiscali, soprattutto quelle che riguardano le aziende, da dilazionare nel tempo.

PPI

Le proposte [illegible] popolari per superare l'emergenza

Due appuntamenti per il Ppi astigiano. Stamane il segretario provinciale Pier Paolo Gherlone e Salva Garipoli incontreranno a Torino, durante una riunione della direzione regionale del partito, i parlamentari piemontesi, gli assessori regionali del Ppi e il presidente della giunta Gianpaolo Brizio. La direzione renderà quindi note una [illegible] di proposte per affrontare l'emergenza alluvione. Lunedì Gherlone insieme con altri esponenti del Ppi astigiano, sarà ricevuto dal segretario nazionale del partito, Rocco Buttiglione.

[illegible] LOCO

Volontari [illegible] Calosso cucinano per i canellesi

Domani la Pro loco [illegible] Calosso cucinerà gratuitamente per gli abitanti alluvionati di Canelli: un gesto di solidarietà che il presidente Salvatore Leto spera venga imitato da altre associazioni. «Sarebbe davvero utile che altre Pro loco [illegible] coinvolte direttamente dall'esondazione aiutassero chi ha più bisogno - dice Leto, direttore [illegible] Teatro Alfieri di Asti - spero davvero che questo appello venga raccolto». Ai canellesi verranno serviti cappellotti in brodo e bollito. Saranno pure preparati panini e bevande calde. Il gruppo di Calosso punta a diventare il centro di coordinamento per future iniziative di solidarietà agli alluvionati promosse dalla Pro loco. Per ulteriori informazioni si può telefonare all'853.400 (ore pasti).

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Noi, i dimenticati di corso [illegible]vona

Sono un abitante di corso Savona, uno dei tanti alluvionati. Ho appena guardato il telegiornale di Rai2: sono furente. Continuano [illegible] dire che il sindaco è venuto a vedere in che situazione [illegible] e che ci hanno aiutato. Non è vero. Stiamo facendo tutto da soli. Va bene, ci siamo abituati alla fatica, ma è ora di smetterla di dire menzogne. Non [illegible] sta bene. Almeno smettano [illegible] prenderci in giro.

Antonello Rossi

Negozi chiusi niente [illegible] mangiare

Da domenica pomeriggio sto spalando fango dalla mia casa di corso Savona [illegible] poi da quella di mia suocera. Giovedì pomeriggio verso le 16 mi sono tolto gli stivali per andare a comprare da mangiare, visto che a casa mia non [illegible] n'era più.

Ovviamente mi [illegible] diretto verso la zona «salva» della città. Tutto chiuso. C'erano altre persone davanti al mercato coperto che protestavano e, giustamente, stramaledivano [illegible] tutti i commercianti. Sicuramente non tutti sono alluvionati, evidentemente hanno già troppi soldi (lasciamo perdere il senso della solidarietà...) se neanche [illegible] preoccupano di lasciare aperto in [illegible] momento come questo.

Il sindaco aveva fatto l'ordinanza perché i negozi fossero aperti. Invece era tutto chiuso. Cari commercianti, avete fatto una pessima figura.

Franco R.

«Siamo [illegible] [illegible] non del Ppi»

I sottoscritti candidati della lista «Unione democratica» per le elezioni [illegible] 20 novembre per il [illegible] del Consiglio di circoscrizione di Portacomaro Stazione-Valmaggiore, in relazione all'articolo apparso sabato 23 ottobre sulla pagina di Asti [illegible] «Stampa», fanno rilevare quanto segue.

Non vi [illegible] alcun collegamento fra la lista «Unione democratica» ed il ppi. Il fatto che fra sette candidati della lista ve [illegible] uno vicino al partito popolare [illegible] no [illegible] significa affatto che [illegible] la [illegible] «vicina al ppi» o, peggio, la lista sia «del ppi» come ipotelo [illegible] tale articolo.

Sono già due legislature (10 anni) che nella Circoscrizione di Portacomaro Stazione-Valmaggiore abbia[illegible] voluto presentare [illegible] lista [illegible]pletamente indipendente, libera da ogni condizionamento [illegible] legame con qualsiasi partito politico.

Quanto sopra perché [illegible] [illegible]vinti che per ben amministrare, in una realtà piccola come può [illegible] una Circoscrizione ed [illegible] Comune, non sia strettamente necessario appartenere a questo o quel partito; è sufficiente [illegible] anche per la cosa pubblica, gli stessi principi che ogni persona usa per amministrare [illegible] proprie cose: buon [illegible] [illegible] onestà.

[illegible] Graziano, Emanuele Capusso in Nosenzo, B[illegible]la G[illegible] in [illegible], Marco [illegible] Giuseppe Penna, Franco Raviola, Pierino Travisi, candidati della lista Unione Democratica

Le lettere vanno [illegible]te a Redazione La Stampa, via [illegible] Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 530224.

[illegible] UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
[illegible]: 593 345
[illegible]: 728.380
Castagnole [illegible] 878.348
[illegible] [illegible] 333
Montemagno: [illegible]
CROCE [illegible]
Asti: 217.983
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907.503; 907 602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) [illegible]
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 976.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.656

[illegible]
[illegible] pronto interv. 113

[illegible]; Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.268

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: [illegible]
Montemagno: 63.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible]
[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) [illegible].162
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.066
Nizza: 721.623
San Damiano: 975 064
Villanova: 948.033

[illegible]
[illegible] D[illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 353.838, con orario dalle 8,30 alle 12,30 [illegible] dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 592.821.
[illegible] *Fantozzi*, via [illegible]. Giuliani 1
Moncalvo: *Ottone*, via Ciseello.
[illegible] *Boschi*, via P. Corsi 44.

GLI [illegible]

CROCE ROSSA

Corso per infermiere volontarie

E' ancora possibile presentare domanda di partecipazione al corso di infermiera volontaria [illegible] Croce Rossa. Saranno ammesse alle lezioni le giovani che [illegible] [illegible]piuto 18 anni entro [illegible] 31 dicembre 1994. Per ulteriori informazioni [illegible] volgersi alla sede della Croce Rossa, in via Foscolo [illegible] (tel. 417.767/417.711.

PROVINCIA

Niente bagna cauda a Torino

E' stata rinviata a [illegible] da destinarsi [illegible] bagna cauda prevista per ieri sera dalla Provincia nella sede della Famija Turinèisa, nel capoluogo piemontese.

ASTI

Le edicole aperte domani in [illegible]

Queste [illegible] edicole aperte domani per turno (salvo variazioni dovute all'alluvione): via Garibaldi 1; piaz[illegible] Statuto 35; Largo Martini [illegible] 7; corso Alfieri 150; corso Cavallotti 8; corso Torino 119; via Gioberti 38/a; [illegible] Conte Verde 87; [illegible] Corridoni 35; corso Alfieri 467; corso Alfieri 368; corso Matteotti 106; corso Savona 341; corso Alba 18; via Fortino 64; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Petrarca 59; via Sal[illegible] D'Acquisto 35; piazza Palio 9; via La Marmora 48.

[illegible]

Lezioni per restaurare gioielli

Un corso di antiquariato s'inizierà il 25 novembre al Centro culturale San Secondo proposto dalla scuola «Domus Aurea». Sono in programma lezioni per interventi di recupero su mobili, dipinti, gioielli, ceramiche. Per iscriversi oppure ottenere ulteriori informazioni rivolgersi il mercoledì, dalle 11 alle 18,30, al Centro culturale (tel. 354.030).

[illegible]

Rinviata la festa al Salera

E' stata sospesa, [illegible] conseguenza dell'alluvione, la festa che la leva 1924 aveva fissato per domenica, alle 13, al Salera. La nuova data dove [illegible] essere fissata.

Operazione della polizia per stroncare i rifornimenti al mercato nero

Traffico di carne, quattro arresti

Le indagini partite dalla rapina a un camionista francese: 12 tonnellate di merce destinata alle zone alluvionate
In carcere sono finiti titolari e gestore di un laboratorio di macelleria di Monale e un rapinatore torinese

MONALE. Tre astigiani e un torinese sono stati arrestati in un'operazione della polizia astigiana, che ha stroncato un traffico [illegible] carne rubata. Secondo gli inquirenti, la carne, dopo la rapina, sarebbe stata destinata al mercato nero nelle zone disastrate dall'alluvione.

Il caso si è aperto nella notte tra mercoledì e giovedì. Un camionista francese, Pascal Gilbert Chapon, 27 anni, dipendente della ditta [illegible] carni «André Prodhommes» di St. Etienne, si [illegible] fermato su una piazzola dell'autostrada [illegible] Carisio (Vercelli) per trascorrere la notte. Era alla guida di [illegible] tir che trasportava 23 tonnellate di carne fresca di prima qualità (ma c'erano anche alcuni prosciutti), destinata al [illegible] piemontese.

L'autista [illegible] è addormentato nella cabina del veicolo. Intorno all'una però è stato svegliato da alcuni sconosciuti. Uno lo ha anche minacciato con una pistola.

Chapon è stato costretto, l'arma puntata contro, a spostare il [illegible]. Secondo la ricostruzione del conducente, il tir è stato trasferito in un luogo attrezzato per conservare la carne, con grandi celle frigorifere. Qui un gruppo di persone ha svuotato il camion: [illegible] stati scaricati circa 12 tonnellate di carne e tutti i prosciutti.

Sempre sotto la minaccia della pistola, il conducente francese, è stato successivamente costretto a portare via il [illegible] camion. I banditi lo hanno lasciato sull'autostrada, a Villanova.

Qui Chapon ha chiamato la polizia stradale e denunciato la rapina. Il comando della polstrada ha avvertito la squadra mobile [illegible] Asti.

Compiendo alcuni accertamenti, gli investigatori della mobile, al [illegible] del commissario Pier Paolo Fanzone, hanno individuato una pista. Hanno collegato la rapina con alcuni movimenti sospetti riscontrati pochi giorni prima nella zona [illegible] Monale.

Gli uomini della mobile, affrontando l'emergenza dell'alluvione, oltre a pattugliare le zone disastrate per prevenire casi di sciacallaggio, questa settimana hanno svolto numerosi controlli per verificare le voci di aumenti ingiustificati di prezzi. In questo estenuante lavoro, gli uomini della mobile hanno trovato elementi che potevano essere messi in relazione [illegible] la rapina.

Il commissario Fanzone ha organizzato un'irruzione in un centro di lavorazione della [illegible]ne a Monale, la Givierre di via XX Settembre 22. Gli agenti [illegible] hanno trovato [illegible] [illegible] rubata dal tir francese, in parte stivata nelle celle frigorifere e in parte già caricata su un camion pronto a partire. Nella perquisizione è stato trovato anche il revolver (calibro 357, con matricola abrasa) usato per la rapina.

A Monale la polizia ha trovato tre uomini, che sono stati arrestati. Sono Ivano Giannotti, 42 anni, abitante in via Antico Ippodromo 15, Asti, titolare della Givierre e il suo socio Franco Veneto, 32 anni, di Montegrosso, abitante ad Asti, [illegible] Don Minzoni 94. Con loro c'era il gestore della Givierre, Agostino Rontanini, 30 anni, abitante in via Riva 2 ad Asti, con precedenti per rapina. L'accusa per i arrestati riguarda detenzione di arma clandestina, sequestro di persona e rapina aggravata.

Con uno stratagemma, alle 5 del mattino, gli uomini della mobile catturano anche Gaetano Lo Passero, 40 anni, abitante a Frossasco (Torino), già noto alla polizia. Dovrà rispondere di sequestro di persona e rapina aggravata.

Secondo gli investigatori, Lo Passero sarebbe l'autore della rapina al camionista francese. E sarebbe anche [illegible] tramite nell'Astigiano di una banda [illegible] catanesi di Torino, specializzata nelle rapine ai tir sulle autostrade piemontesi.

Gli arrestati sono stati portati nel carcere di Quarto. Il caso viene seguito dal pm David Monti, mentre gip è Franca Viola Carpinteri. La difesa dei quattro è stata assunta dagli avvocati Mirate, Leuzzi, Rattazzi e Scagliola.

La polizia annuncia sviluppi. Un filone di indagini riguarda le rapine ai tir sulle grandi vie di comunicazione. Vi [illegible] impegnati anche gli uomini della squadra mobile e della criminalpol torinesi.

Proseguono inoltre gli accertamenti per cercare di individuare le macellerie che si sarebbero prestate ad accogliere e rivendere la carne rubata. I sospetti degli investigatori sono indirizzati a punti vendita nelle zone alluvionate dell'Alessandrino.

Carlo Francesco Conti

Gli arrestati. [illegible] alto, da sinistra: Gaetano Lo Passero, 40 anni, e Ivano Giannotti, 42 [illegible]. Sotto (da sin.): Franco Veneto, 32 anni, e Agostino Rontanini, 30 anni

IN APPELLO

Processo Amalberto, rinvio

E' stato rinviato a nuovo ruolo il processo d'appello a Torino contro Dario Amalberto, 56 anni, l'imprenditore astigiano accusato di tentato omicidio. Amalberto è infatti impegnato nelle opere di soccorso a favore degli alluvionati: la ditta ha tra l'altro messo a disposizione alcune idrovore. Il suo legale, Aldo Mirate, ha anche prodotto la documentazione. In primo grado, l'imprenditore era stato condannato [illegible] due anni e mezzo di reclusione. Nel febbraio '93 aveva ferito [illegible] un colpo di pistola Antonio Masi, 34 anni, camionista con precedenti penali. Amalberto lo aveva visto mentre armeggiava accanto ad un camion parcheggiato nel piazzale del deposito di carburanti, in corso Alessandria. Temendo si trattasse di un ladro, lo aveva inseguito, raggiungendolo al bivio per Castiglione. Lì, dopo una colluttazione aveva sparato con una pistola [illegible] lo aveva ferito. [r. gon.]

Un disoccupato astigiano è condannato per un episodio del maggio scorso

Otto anni di carcere per stupro

Una ragazza quindicenne lo ha accusato di aver abusato di lei in un casolare abbandonato in riva al Tanaro
L'episodio era stato subito denunciato in questura dalla giovane che si è costituita parte civile nel processo

ASTI. Otto [illegible] [illegible] carcere per Cosimo Mazza, 29 anni, il disoccupato astigiano accusato di aver stuprato una ragazza di 15 [illegible] un casolare abbandonato [illegible] pochi metri dal Tanaro. Un anno [illegible] reclusione in più rispetto alla pena proposta nella requisitoria dal pubblico ministero Luciano Tarditi.

I giudici del tribunale hanno inoltre fissato in 25 milioni il risarcimento danni alla vittima, che si è costituita parte civile tramite l'avvocato Aldo Mirate.

La squallida vicenda, denunciata alla polizia, si sarebbe consumata a maggio. Secondo il rac[illegible] fatto dalla ragazza, Mazza avrebbe proposto alla giovane di accompagnarla con [illegible] suo [illegible]spino» [illegible] ricerca [illegible] [illegible] amico, ch[illegible] pare si fosse allontanato da casa alcuni giorni prima.

L'uomo sarebbe invece andato verso l'«isolone», a poche decine [illegible] metri dalle sponde del Tanaro. Lì, in [illegible] casupola abbandonata, avrebbe consumato la violenza, afferrando la ragazza per il collo e spingendola con forza contro la parete. «Poi mi ha gettato su quel materasso tutto sporco e mi ha obbligata a far l'amore [illegible] lui» ha ribadito la giovane in aula.

Pochi giorni o la ragazza ha denunciato l'episodio in questura. Un abuso sessuale che sarebbe inoltre confermato dalla [illegible] visita medica: nelle parti intime della giovane era stato riscontrato un edema.

Una versione dei fatti, sempre respinta da Mazza, arrestato dalla polizia alcuni giorni dopo la presunta violenza. Il disoccupato ha nuovamente ribadito di essere stato in buoni rapporti [illegible] la minorenne: «Lei era daccordo, fra noi era da tempo nata un'amicizia» ha sostenuto.

Il dibattimento, celebrato a porte chiuse, si è protratto per l'intera giornata: sul banco dei testimoni sono sfilati anche i familiari della vittima, che avevano raccolto le prime confidenze dopo l'aggressione.

[illegible] legale [illegible] Mazza, Giovanni Anzalone, ha preannunciato ricorso in appello.

Mazza, separato e padre di un bambino, era già stato processato un [illegible] fa per [illegible] episodio analogo: copia della sentenza è stata acquisita agli atti dalla corte. In primo grado i giudici astigiani [illegible] condannato l'uomo ad un anno e sette mesi di reclusione in seguito all'accusa di una donna [illegible] cui aveva avuto [illegible] relazione sentimentale. Il tribunale lo aveva invece assolto dalle imputazioni di violenza carnale e ratto a fine di libidine.

Nella denuncia la giovane, che pare fosse da tempo pedi[illegible] dall'ex spasimante, aveva raccontato di essere [illegible] costretta a salire sull'auto di Mazza e di aver poi subito l'aggressione. [r. gon.]

Il casolare sul Tanaro dove sarebbe avvenuto [illegible] stupro. A lato Cosimo Mazza

Il funzionario astigiano era stato arrestato con l'accusa di abuso d'ufficio a fini patrimoniali

Torna in libertà l'ispettore delle frequenze

Indagini anche su una vincita sospetta alla «Ruota della fortuna»

ASTI. E' tornato in libertà Giuseppe Mazzocchi, 29 anni, il funzionario delle Poste arrestato a fine settembre, [illegible] ordine [illegible] p[illegible] torinese con l'accusa di aver informato la Fininvest di un controllo sulle frequenze televisive.

Il via libera è stato dato dal gip di Torino dopo l'istanza presentata dal difensore, l'avvocato Aldo Mirate.

L'accusa contestata à [illegible] abu[illegible] d'ufficio a fini patrimoniali. Mazzocchi lavora come ispettore al Circolo costruzione telegrafiche e telefoniche di Torino (Cctt) l'organismo regionale del ministero delle Poste che assegna e controlla le frequenze radiotelevisive. Nel giugno '93, alla vigilia della tappa Torino-Milano del Giro ciclistico d'Italia [illegible] in diretta da Canale 5, avvisò i responsabili della Finivest di un controllo da parte del Cctt delle frequenze utilizzate.

Giuseppe Mazzocchi, 29 anni, [illegible] agli arresti domiciliari. A fianco [illegible] momento della trasmissione la Ruota della Fortuna

L'anno dopo Mazzocchi aveva partecipato al quiz «La Ruota della fortuna», presentato su Canale 5 da Mike Bongiorno: in tre puntate aveva portato a [illegible] [illegible] circa 30 milioni.

Il sospetto degli inquirenti è che le vincite rappresentassero un «ringraziamento» per la soffiata fatta al «Biscione».

Dopo alcune settimane trascorse al carcere delle «Vallet[illegible] [illegible] Torino, Mazzocchi aveva ottenuto gli arresti domiciliari nella [illegible] abitazione di corso Casale. [r. gon.]

L'episodio a S. Damiano

E' condannato per la spaccata in tabaccheria

ASTI. E' stato bloccato da una guardia giurata dopo una «spaccata» [illegible] un negozio. In manette è finito Roberto Galliano, 29 anni, di San Damiano.

Processato per direttissima, il pretore Raffaella Mascarino gli ha inflitto 4 mesi di reclusione ed un multa di 100 mila lire. Il processo è stato celebrato con [illegible] rito del patteggiamento fra il difensore, Piergiorgio Ramello e il pm Aldo Ferrua.

L'episodio è avvenuto nella notte fra giovedì e venerdì. Con un grosso sasso, Galliano ha mandato in frantumi la vetrata della tabaccheria di via Roma 33, a San Damiano, gestita da Giorgio Trinchero, 34 anni. Una guardia giurata Eugenio Vico, 46 anni, ha però assistito al fat[illegible] e dopo aver bloccato il ladro lo [illegible] consegnato [illegible] carabinieri. In tasca [illegible] Galliano, i militari hanno trovato un accendino, rubato probabilmente durante la spaccata. [r. gon.]

Accusati di usura

Arresti domiciliari per 2 commercianti

ASTI. Hanno lasciato il carcere per gli arresti domiciliari Benito Lo Giudice e Antonio Motta, [illegible] 58 e 41 anni, i due commercianti astigiani arrestati a settembre per un presunto giro [illegible] prestiti ad usura. Il provvedimento è stato firmato dal gip Franca Carpinteri dopo [illegible] istanza del difensore, Giangia[illegible] Dapino.

Un terzo commerciante coinvolto nella vicenda, Giorgio Fassi, 48 anni, è invece già [illegible] tempo in libertà.

Rimane agli arresti domiciliari invece Antonio Giuliano, 36 anni, l'ex [illegible] d'auto accusato di estorsione in un filone [illegible] indagini parallelo a quello che ha coinvolto i tre commercianti. [illegible] [illegible] ha respinto l'istanza di libertà presentata dai difensori, Dapino [illegible] Mirate. Nei confronti [illegible] Giuliano la custodia cautelare è stata però fissata [illegible] magistrato in [illegible] giorni. [r. gon.]

NOTIZIE IN [illegible]

[illegible]

Chiusa al transito la Sternia [illegible] infiltrazioni

E' stata chi[illegible] ai veicoli la Sternia, l'antica strada che da piazza [illegible]n Tommaso porta a piazza San Leonardo. Le infiltrazioni d'acqua di questi giorni avrebbero lesionato [illegible] casa che si affaccia sulla strada. Rimane ancora sotto controllo (ma non crea alcuna preoccupazione) la frana, con un fronte di oltre cinquanta metri, sulla strada che da Canelli porta a regione Sant'Antonio. La Provincia ha già transennato l'area interessata dallo smottamento che aveva investito la sede stradale. Il transito dei veicoli è consentito, ma solo a senso unico alternato. [fi. l.]

[illegible]

Saltano le giornate del tartufo

Sono annullati gli appuntamenti delle «Giornate del tartufo» previsti per domani [illegible] Canelli e San Damiano, inseriti nel circuito organizzato dalla Camera di Commercio di Asti. La comunità di San Damiano manifesta solidarietà [illegible] i centri colpiti dall'alluvione, tra i quali figura appunto Canelli. L'Arci Tandem dovrebbe comunque assicurare la presenza di una decina di bancarelle per il mercatino delle pulci. Già revocata anche la tappa del tartufi a Montechiaro, fissata per domenica 20 novembre: la giunta comunale ha deciso di destinare la somma per l'allestimento della manifestazione alla sottoscrizione aperta in Comune in favore dei senzatetto. [m. t.]

NIZZA

Fiore cittadino onorario, ma la cerimonia è rinviata

E' stato rinviato a data da destinarsi l'incontro previsto per stamane con Ilario Fiore. Lo scrittore è stato insignito dal Consiglio comunale della cittadinanza onoraria di Nizza e per oggi era prevista la cerimonia ufficiale, oltre ad un incontro con i ragazzi delle scuole. E' stato inoltre spostato alla primavera prossima la consegna [illegible] premio «Paisan Vignaiolo» che avrebbe dovuto svolgersi domani alla «Bersano» [illegible] riconoscimento quest'anno verrà assegnato al giornalista Gian Paolo Ormezzano. [e. ca.]

MONCALVO

Niente festa per la terza vittoria al Palio d'[illegible]

Sabato 19 novembre la città di Moncalvo non festeggerà la terza vittoria al Palio di Asti, conseguita nel settembre scorso. La decisione [illegible] stata presa dal Comitato Palio della città e dal Comune, in seguito all'alluvione che ha colpito Asti ed una parte della Provincia. «In questo triste momento nessuno di noi ha voglia di festeggiare. Lo faremo più avanti, quando la situazione sarà decisamente migliorata» ha detto [illegible] rettore [illegible] comitato aleramico Gaetano Guarino. [bru. m.]

CASTELNUOVO [illegible] BOSCO

Visita di un'insegnante alle scuole giapponesi

Durerà due settimane il viaggio di studio vinto da un'insegnante astigiana, Angela Bonavita, titolare di Discipline giuridiche ed economiche all'Istituto professionale di Castelnuovo Don Bosco, vincitrice di una borsa di studio (dieci in tutta Italia) del Governo giapponese d'intesa con il ministero della Pubblica istruzione. La professoressa Bonavita visiterà le scuole giapponesi a Tokyo e in città minori, per approfondire la conoscenza [illegible] metodi didattici. Al [illegible] rientro dovrà redigere una relazione sull'esperienza che sarà anche diffusa in tutte le scuole per confrontare i due tipi [illegible] organizzazione educativa. [illegible] ritorno è previsto il 22 novembre. [m. t.]

[illegible]

Il Comune costruirà tre nuovi depuratori

Il Comune ha deliberato l'acquisto di alcuni terreni dove verranno realizzati tre nuovi depuratori (250 milioni la spesa complessiva finanziata con interventi della Cassa Depositi e Prestiti). Le zone interessate ai lavori si trovano [illegible] regione Castagnole, Maiori [illegible] Cavalli. [m. t.]

VILLANOVA

Gettano [illegible] [illegible] contro autotreno: autista ferito

Atto vandalico sull'autostrada Torino-Piacenza, all'altezza di Villanova. Alcuni teppisti hanno lanciato un sasso da un cavalcavia danneggiando [illegible] parabrezza del camion di un autotrasportatore veneto, Ivo Busato, 36 anni. L'uomo è stato colpito al volto [illegible] alcune schegge. [r. gon.]

ASTI

Derubata del carrello all'uscita della «Coop»

Si è distratta per pochi secondi ed il ladro ne ha approfittato per impossessarsi del carrello dove erano custoditi alcuni generi alimentari che [illegible] acquistato poco prima. E' successo all'uscita del supermercato «Coop» di via Monti. Vittima del furto è Ercolina Gallo, 43 anni, abitante [illegible] corso Dante. [r. gon.]

[illegible]

Ubriaco causò danni in [illegible] bar: patteggiati [illegible] mesi

In stato di ubriachezza aveva danneggiato merce esposta nel «Bar Harry's» di piazza Marconi. Per questo episodio Santo Azzolina, 27 anni, residente a Costigliole in viale Marconi, ha patteggiato in pretura 4 mesi di reclusione. [r. gon.]

le videocassette di

tutto*dove*

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette [illegible] Tutto Dove [illegible] disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare [illegible] seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA **"Le Videocassette di Tutto Dove"** Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £ 24.900 cad. le seguenti videocassette (segnare con la X le caselle prescelte):

①* ②* ③ ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧

(Le videocassette disponibili sono contrassegnate con l'asterisco).

Nome

Cognome

Via N.

C.A.P. Città Prov.

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

UN POSTER+ UNA VIDEOCASSETTA+ UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③ BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA

le videocassette di tuttodove
LE CINQUE TERRE
RIVIERA LIGURE
tuttodove

SESTRIERE e dintorni
IL LAGO D'ORTA
LE LANGHE
IL CANAVESE
CERVINO E MONTE ROSA
PONENTE LIGURIA
IL LAGO MAGGIORE

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tutto*dove*

PUBBLIVIVA Produzione Video Torino

ALLUVIONE

LO SPETTACOLO SI MOBILITA [illegible] DARE AIUTI

L'incasso di alcuni appuntamenti sarà devoluto a favore degli alluvionati

Un blues di solidarietà

Stasera [illegible] palazzo Ottolenghi si esibisce una cantante soul dall'America con il suo quintetto. Maratona di due giorni da Radio Asti Progetto doc. Serata nelle discoteche Inkognita e Hollywood

ASTI. [illegible] mondo dello spettacolo si mobilita per dare solidarietà alle popolazioni colpite dall'alluvione. Mentre alcuni spettacoli s[illegible] stati annullati all'ultimo [illegible] momento, altri sono stati confermati. Gli organizzatori hanno inoltre deciso di «dirottare» gli incassi a favore degli alluvionati. In occasione del lutto nazionale, il cinema Splendor (proietta «Il mostro» di Benigni) ha devoluto l'intero incasso di ieri sera.

Tra i primi a dedicare il ricavato della serata all'emergenza è stato [illegible] Circolo Filarmonico astigiano. Questa sera alle 21,15 a palazzo Ottolenghi [illegible] terrà [illegible] primo di tre concerti della rassegna «Blues [illegible] femminile» organizzata dalla Regione e dal Centro Jazz di Torino, cui il Filarmonico ha aderito.

Stasera si esibirà la vocalist americana Barbara Carr, originaria [illegible] St. Louis, [illegible] delle capitali della m[illegible] nera. Con lei suoneranno il sassofonista Erskine Ogelsby, [illegible] chitarrista Dario Lombardo, il bassista Eugene Johnson [illegible] [illegible] batterista Kent Hines. Barbara Carr appartiene alla tradizione [illegible]. [illegible] della stessa generazione di Otis Redding, Wilson Pickett e Aretha Franklin ed ha una lunga carriera musicale di rilievo. I biglietti costano 15 mila li[illegible] (ridotti 12 mila).

Lunga maratona di solidarietà [illegible] Radio Asti Progetto doc (99 e 100.3 Mhz). Partirà stamane alle 9 l'iniziativa «Ulixes», organizzata con l'Anffas, che inizialmente avrebbe dovuto essere dedicata ai giovani. Ora è diventata un lungo viaggio nelle realtà del volontariato impegnate nell'emergenza. Parleranno volontari, ma anche sfollati e [illegible] dei soccorsi.

Le trasmissioni dureranno fi[illegible] alle 19 di domani [illegible] saranno condotte [illegible] turno dai giovani animatori della radio che ha sede al quinto piano dell'Istituto Don Bosco, d[illegible] sono ospitati numerosi sfollati. Durante le trasmissioni ci saranno contatti [illegible] i Pooh, Litfiba, Danilo Amerio, Giorgio Faletti (in studio domenica pomeriggio), Farinei dla Brigna, Danilo Sacco dei Nomadi, la Nazionale dei Cantanti (Morandi, Ruggeri, Barbarossa, Carboni, Baccini e altri), Castagna, Paolo Belli, Vallesi, Gino Paoli, Jo Squillo, Luca Madonia, Daniele Fossati, Sandro Bertalot (Aeroplani italiani), Lighea, Andrea Massini, i Dahmm, Franco Fasano. Ci [illegible]ranno anche collegamenti con sportivi, tra cui Roberto Bettega e altri giocatori della Juventus.

Anche alcune discoteche hanno deciso di dedicare la serata alla solidarietà. Sono l'Inkognita [illegible] Calamandrana, che devolverà l'intero incasso, e l'Hollywood [illegible] Castello d'Annone (donerà l'utile della serata). Dicono gli organizzatori: «Vorremmo che il divertimento possa essere almeno utile [illegible] qualcuno». [c. f. c.]

La cantante americana di blues Barbara Carr, stasera terrà un concerto ad Asti

CONVEGNO

Studi sulla Chiesa

Stamane dalle 9,30, al «Centro culturale San Secondo», via Carducci 24, si svolge il convegno di studio sulla «Storia della Chiesa di Asti di Gaspare Bosio, nel centenario della pubblicazione». Gli organizzatori (il vescovo, il Capitolo della Cattedrale, il settimanale diocesano «Gazzetta d'Asti), intendono «riscoprire» un'opera prestigiosa che parla della Chiesa astigiana, scritta dallo stori[illegible] Gaspare Bosio, edito nel 1894 dalla tipografia Michelerio. Al tempo stesso sarà un momento di meditazione sull'attuale realtà ecclesiale. Dopo l'introduzione del vescovo Severino Poletto, parleranno monsignor Guglielmo Visconti [illegible] don Giuseppe Torta. Renato Bordone, dell'Università di Torino, parlerà dei percorsi della storiografia della Chiesa di Asti. Seguiranno due comunicazioni di Carlo Rampone e Maurizio Cassetti. Dibattito [illegible] conclusioni fino alle 13. La partecipazione è aperta a tutti. [a. b.]

Rinviati

Teatro per amore cori e De Andrè

ASTI. Alcune manifestazioni sono [illegible] rinviate. Una è «Teatro per amore», la rassegna delle compagnie amatoriali astigiane. Stasera al teatro Don Bosco avrebbe dovuto recitare quella di Settime, ma il loro spettacolo [illegible] terrà in coda alla rassegna. Inoltre, gli organizzatori hanno intenzione, in accordo con le associazioni di volontariato, di devolvere gli incassi della manifestazione agli alluvionati. Gli spettacoli riprenderanno sabato prossimo.

Stasera avrebbe dovuto iniziarsi a [illegible]ino anche «Echi di cori», rassegna organizzata dalla Provincia. L'appuntamento è stato annullato. Non [illegible] sa ancora quando partirà la manifestazione.

E' stato rinviato anche il concerto dedicato a padre Burroni che il Coro di Buttigliera avrebbe dovuto tenere stasera a San[illegible] Caterina. Si svolgerà il 3 dicembre.

Annullato anche [illegible] concerto di Cristiano De Andrè, programmato per stasera a Canelli, per la fiera di San Martino.

[illegible] AL CINEMA

ASTI

Cinema	Programma
Lux Tel. 594.147 Or.: 18,30/20,15/22,30 Lire 9000/6000	CHIUSO
Politeama Tel. 530.086 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/6000	CHIUSO
Ritz Tel. 530.086. Or.: 19,40/22,30 Lire 9000/6000	CHIUSO
Nuovo Splendor Tel. 596.040 Or. np. 20; ult. 22.25 L. 9000/6000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
Sala Pastrone [illegible] 557 667 Or.: 17/18,40/20,20/22.10 L. 9000/6000	**La [illegible] ambigua dell'amore** di D. Arcand, [illegible] T. Gibson, M. Kirshner (Can. [illegible]) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal [illegible] mentre [illegible] killer cerca ragazze da uccidere. V. M. [illegible] 1h 44' **Commedia**
Don Bosco Tel. 410.850 Ore 21,15 Lire [illegible]	CHIUSO

CANELLI

Cinema	Programma
Balbo Tel. 824 [illegible] Or.: pp. 15,30, ult. 22,30 L. 8000/7000	CHIUSO

NIZZA

Cinema	Programma
Aurora Tel. 701.459 Or.: 20,30, ult. 22,30 L. 8000/7000	**Speed** di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. [illegible] (Usa '94) — [illegible] bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rall[illegible] in velocità. Comincia [illegible] al [illegible] che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**
Lux Tel. 702.768 Or.: 20,30, ult. 22,30 L. 8000/6000	**Assassini nati** di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V. M. 14 2h **Thriller**
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 [illegible]	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. [illegible] Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di [illegible] [illegible] V. 2h 02' **Comico**
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/7000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [illegible] Sinise (Usa '94) — [illegible] dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, [illegible] venta ricco e quasi felice. N. V. [illegible] **Commedia**

SAN DAMIANO

Cinema	Programma
Cristallo Tel. 975.124 [illegible] L. 8000	NON PERVENUTO
Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Beverly Hills Cop III** di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa [illegible]) — L'avvenente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. [illegible] V. 1h 45' **Commedia**
Splendor [illegible] 971.567 Or.: 20,30/22,30 [illegible]	NON PERVENUTO

[illegible] NOTTE

MONTEMAGNO

Fotografie nel Cantinone

Ancora oggi e domani (ore 16-19) per visitare nel Cantinone di Montemagno la mostra fotografica di Antonio Lepore, Fabrizio Crisafi e Gianfranco Di Leo.

[illegible]

Serata rock [illegible] «Maltese»

Stasera rock al «Maltese» di Cassinasco. Suonerà [illegible] complesso acquese «The trouble» che proporrà covers di gruppi degli Anni '60 e '70 e originali. S'inizia alle [illegible], ingresso libero.

NIZZA

Concerto della banda [illegible] Sociale

Si terrà il concerto della banda cittadina previsto per lunedì alle 21 al teatro Sociale di Nizza. La banda diretta da Alberto Teresio proporrà brani di Bizet, Ivanovic, Sousa, Ranzato.

ASTI

Cabaret al Robin Hood

Cabaret alle 22 al bar «Robin Hood» in via Pallotta. E' in s[illegible]na Mr. Tatto. Ingresso libero.

Gli attori della compagnia «Sansanpich» di Ferrere domani sera di scena a San Damiano

ISOLA

Nuovi ritmi al «Mediterraneo»

Si balla stasera al Mediterraneo (ex Invidia) sulla Asti-Alba a Isola [illegible] il dj Albertino Carrara. Ingressi 20 mila lire. Ballo anche domani sera. Per informazioni, tel. 958.821.

SAN [illegible]

Una commedia classica

In scena domani alle 21 al teatro Cristallo [illegible] [illegible]. Damiano la giovane compagnia «Sansanpich» di Ferrere [illegible] la commedia «Paese piccolo, la gente mormora» [illegible] Franco Roberto. Ingresso [illegible] mila lire.

VIGLIANO

Si balla liscio al «Symbol»

Stasera al Symbol, [illegible] «Tempio del liscio» sulla Asti-Mare a Vigliano, [illegible] balla con Genio e i Pierrot (ingressi 15 mila). Domani è la volta del complesso di Daniele Cordoni (ingresso 15 mila, ridotto a 8 mila per le dame).

Stasera appuntamento con la rassegna dialettale

Complicità [illegible] al teatro [illegible] Moncalvo

MONCALVO. Penultimo appuntamento con la «Rassegna di teatro in dialetto», giunta alla dodicesima edizione. Oggi, alle 21,15, andrà in scena «Chiel, chila e la bestia», libero adattamento da «L'uomo, la bestia [illegible] la virtù» di Pirandello; la regia è di Sergio Saccomandi. [illegible] palcoscenico gli attori della compagnia «Teatro Specchio» di Ciriè.

Commedia datata 1919, provocò scandalo all'epoca. Questa in breve la vicenda. «Chila» è afflitta da un marito (la Bestia) che la trascura; a consolarla [illegible] pensa il professor Paolino (Chiel), precettore del figlio. La tresca lascia la signora incinta [illegible] i due amanti studiano [illegible] intrigo per far compiere al riluttante marito il suo dovere coniugale e salvare così le apparenze. Il risultato è un gioco grottesco, fatto di «corna», di equivoci e di imbarazzi.

La rassegna terminerà sabato prossimo, con «Toju», [illegible] Luciano Nattino, presentato dalla compagnia Brofferio [illegible] Asti. Il biglietto costa 15 mila per i primi posti e 12 mila per i secondi.

Trecento presenze e grande successo, sabato scorso, per «Quand l'amor a' jè», [illegible] divertente commedia, ricca di colpi di scena, interpretata dalla compagnia «Alfatre gruppo teat[illegible] di Torino»: in tutto una ventina di attori, tra cui il capocomico Giovanni Mossotto.

Agli uffici comunali è aperta la campagna abbonamenti per la stagione di prosa 94/95, che avrà inizio mercoledì 23 novembre «Il comico» di John Osborne, con Paolo Ferrari, Giovanna Ralli, Barbara Marciano. La rassegna comprende otto spettacoli; il costo dell'abbonamento è di 130 mila lire per i primi posti [illegible] di 115 mila per i secondi. Informazioni agli uffici comunali, telefonando ai 917505-917352. [bru. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. Il toro. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teat[illegible].
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52: Sala 1: **Forrest Gump**. [illegible] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Pollicina**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible],30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. N. V. **La collina dei conigli**. Or.: 14,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **I pavoni**. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gorio 5. **Il corvo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Scappo dalla città 2**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 9. **Assassini nati - Natural born killers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Amami**. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2**: Sab. 12/11: [illegible] **Jerry**.
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies**. Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro**. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Priscilla: la regina del deserto**. Viet. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG c. S. Teresa [illegible] **Speed**. Ore 16; 18,10; [illegible]
LILLIPUT v. XX [illegible] 15 bis. **Il postino**. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Scappo dalla città 2**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso**. Or.: 15,40; 17,20; 19; [illegible]; 22,35. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vanalzio 8. **La regina Margot**. Or.: 19,45; 22,20.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Prestazione straordinaria**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via XX Settembre [illegible]. **Lo specialista**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Pulp fiction**. Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Prestazione straordinaria**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera '94-95. Vend. bigl. su tutte le recite de: **La fille du régiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **Lo schiaccianoci** di Ciajkovskij (dal 10 al 18/12). Pren. su tutti gli altri spett. della stag. Bigl. (ore 10-12, 13-18,30). [illegible]

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbon. T.S.T. Questa sera ore 20,45 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare reg. W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. [illegible], F. Alpestre, A. Fattorini. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/19 lunedì riposo). Tel. 517.6246-544.562. Entro 20/11 sott. [illegible] **Isola degli Schiavi**

ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. [illegible] 2 giorni. Stasera ore 21, domani ore 16 Teatridithalia in **Zazà** di G. Manfridi con A. Giordana, [illegible], M. Chiocchio, reg. A. Taddei. Stagione 94/95 [illegible] 7 spett. a scelta su 22: commedie brillanti, teatro contemporaneo cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. e pren. 8/13 e 15/23

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Mac Gruder and Loud, [illegible]
20 — Tg 8
[illegible] Freccia nell[illegible], film
22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
23 — Amichevolmente... con [illegible]
23,40 Astro, oroscopo
24 — Royal Casinò, varietà
0,30 Crisis, telefilm
1,30 Adam 12, telefilm

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 Basket A2, telecronaca
22 — [illegible]issimo
22,30 Motori non stop
23 — Tg 4
23,30 Speciale con noi
2 — Tg 4

Videogruppo
19 — Daltanious, cartoni
19,30 Orchestra compilation
20 — [illegible]
[illegible] [illegible] Speciale Mtv «Unplugged»
22,15 [illegible]
22,45 [illegible]
24 — Masquerade, telefilm
1 — Speciale Mtv

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Alf, telefilm
20 — Ken il guerriero, cartoni animati
20,30 [illegible], telefilm
22,30 Strega o madonna, attualità
23 — Gulag 77, film
1,15 Un'astrologa per amica, [illegible]
1,30 Astro, oroscopo

Telesubalpina
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebriamo

[illegible] Il regionale
20 — Cartoni [illegible]
20,30 L'uomo proibito, film
[illegible],30 T come Torino
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Primantenna Supersix
19 — Doraemon, cartoni
19,10 Tgg - Questa Italia
20,30 Las amantes, film
22,30 Supersix motori

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4 speciale
20,15 Mosaico, rubrica
20,30 Super - Dinasty Weekend
22,30 Vizi privati
0,15 Eros Graffiti
0,30 Super Zap
1,45 Match Music, musicale
2,30 Notte Zapping

Quinta Rete
19,30 Mago Pancione Etciù, [illegible]
20,20 [illegible]
20,30 Piemonte in piazza
24 — Blue jeans, rotocalco
[illegible] La lampada di Aladino

Quadrifoglio Odeon
18,30 Autoreverse
19 — Franzissimo
20,30 Basket serie A2, diretta tv
22,45 Tg rosa
23 — Trend
23,45 Piccoli rumori, film
1,30 Sexy Stars, varietà

Rete 9 Tai
20,25 Telegiornale 9
21,30 Ok motori
22 — Telegiornale 9 flash
22,05 Speciale Ok motori
23 — Telegiornale 9
23,32 Garrison Commando
0,25 Ted, musicale
0,55 Due americane scatenate

Telecampione
20,30 La donna e lo spettro, film
22 — Emporio tv
[illegible] Non solo note
23,45 Emporio tv

G.R.P.
19 — Grp monitor settimana
19,30 Speciale ok motori
20,30 Count Down
22 — Good Times, telefilm
22,30 Crazy Dance
23 — Grp monitor settimana
0,20 Mediterraneo news
1 — Good Times, telefilm
4,30 Torna a casa Lassie, film

[illegible] Canavese
19,30 Canavese notizie
[illegible] — Telenovela
21 — Calcio fans
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

[illegible] 7 Piemonte
20,40 I cacciatori del Cobra d'Oro, film
[illegible] Informa 7
23 — Diagnosi (1ª parte)
23,40 Informa 7
24 — Diagnosi (2ª parte)
[illegible] Ruote in pista
1,15 Informa 7
1,45 Film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] [illegible]tenti.

Mikhail Gorbaciov & George Bush *a* *Big* Millennium

Giornate di studio organizzate dal Centro Pio Manzù Regione Emilia Romagna e Fondazione Gorbaciov

con

Willy Claes
Segretario Generale NATO

John Hume
Intermediatore per la Pace tra IRA e Gran Bretagna

Hanan Mikhail Ashrawi
Commissario Generale
Commissione Palestinese per i diritti civili

Brent Scowcroft
Presidente, Forum di Politica Internazionale,
USA, Washington

I premi del Presidente Repubblica, Senato, Camera dei Deputati e Governo

Luigi Abete - Giorgio Bernini
Tonino Guerra - John Hume
Alain Le Ray - Arrigo Levi
Giuliana Marchini Gerani - Ezio Mauro
Carlo Perdomi - Arnaldo Pomodoro
Marina Salamon - Brent Scowcroft
Stefano Torda - Giulio Tremonti
Gilbert Triganò - Umberto Veronesi

Medaglie d'oro del Centro Pio Manzù a

Hanan Mikhail Ashrawi
Donna di Pace 1994

George Bush
Uomo di Pace 1994

L'apertura dei lavori domenica 13 novembre sarà trasmessa in diretta sul 2 canale della RAI Radiotelevisione italiana dalle ore 10,00 alle ore 13,00 in mondovisione via satellite

altri relatori:
Piero Bassetti, Paolo Bassi, Giorgio Bernini, Pierluigi Bersani, Paolo Bianchi, Felicia Bottino, Guido Busetto, Giuseppe Chicchi, Luciano Chicchi, Nassos Christoyannopoulos, Enrico Cisnetto, Paolo Clarotti, Luigi Coccioli, Alessandro Cocirio, Bruno Colombo, Mauro Ferretti, Domenico Fisichella, Giovambattista Foderaro, Luigi Gambarini, Bruno Gandolfi, Giulio Ghetti, Salvatore Giannella, Piero Leoni, Geoffrey Lipman, Manlio Maggioli, Giorgio Merli, Fabio Merusi, Vincenzo Muccioli, Davide Musarra, Mario Petrucci, Giandomenico Picco, Stefano Podestà, Alain Le Ray, Claudio Rossetti, Cesare Saccani, Gavino Sanna, Michel Sapin, Italo Scardovi, Tommaso Padoa Schioppa, Ugo Segala, Anna Maria Testa, Gianni Toniolo, Stefano Luigi Torda, Gilbert Triganò, Victor Uckmar, Stefano Zamagni, Emilio Zanetti.

Rimini, Teatro Novelli. 12/13/14/15 novembre 1994

CNR
Comune di Rimini
ENEA
Fondazione Banco di Napoli
Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
Gruppo "Villa Maria" - Divisione Sanità
NATO Information and Press Office
Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Turismo
TNT Services
Unioncamere Emilia Romagna
Unioncamere Lombardia

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (Forlì)
Tel. 0541/678.139/670.220 Fax 670.172

Tubosider oggi a San Damiano contro il Pordenone per la terza giornata

Bocce, la serie A non si ferma

Per il Dlf che gioca in B è invece tutto rinviato

ASTI. Il campionato di bocce per società è una delle poche manifestazioni sportive che non si ferma nonostante l'alluvione che ha colpito il Piemonte. Le sedi dove sono in programma gli incontri della 3ª giornata delle serie A1 e A2 non risultano a rischio. Oggi a San Damiano si giocherà infatti regolarmente Tubosider-Boccesport Pordenone. E' stato invece sospendere il campionato di B: la giornata verrà recuperata il 17 dicembre.

Nella Tubosider ci saranno quasi certamente dei cambiamenti rispetto a Vigone, dove gli astigiani sabato scorso non hanno retto il confronto con un Veloce Club smanioso di rivincita dopo la batosta di Bra. C'è il problema di Aldo Macario, il giocatore che ha perso casa e negozio nell'alluvione. Non si sa per ora se il bravo bocciatore se la sentirà di scendere in campo. Riteniamo però che Macario sarà presente e farà il suo dovere, anch'egli sarà uno dei tanti esempi della voglia di riscossa dei piemontesi, gente che non si piega nemmeno davanti ai colpi della sfortuna.

Jimmy De Simone, segretario del club astigiano, ha dichiarato: «Dobbiamo approfittare dell'occasione che il calendario ci offre, domani avremo di fronte la Boccesport, poi andremo a Rapallo. Si tratta delle squadre in coda alla classifica, occorrerà fare man bassa di punti per riportarci verso i primi posti della graduatoria».

A Vigone è stato particolarmente deludente capitan Losano, il quale dopo aver pareggiato l'incontro con Piero Amerio nell'individuale, ha sofferto lo slancio di Ballabene nel tiro tecnico. Proprio lui che nella partita di avvio aveva fatto registrare un magnifico 51, si fermava a meno di metà ed anche nella quadretta non ha reso all'altezza delle sue capacità se è stato sostituito dal giovane Scassa. Losano è uno dei cardini della squadra, è stato protagonista assoluto sia nell'ultima stagione giocata con la Chiavarese che nella prima disputata con la Tubosider: il suo apporto è determinante. Ci auguriamo si sia trattato di un'isolata giornata storta.

L'Enerpetroli Dlf, proprio nel giorno in cui il suo magnifico circolo veniva spazzato via dalla furia delle acque, ha esordito nel torneo di B battendo 8-4 la Gaiero Casale. Rimarchevole è stata l'impresa dell'astigiano Augusto Fassone che nel punto tiro obbligato, una specialità in cui si è cimentato solo da quest'anno, ha ottenuto un punteggio incredibile: 34 punti. Due punti in più di quanto era riuscito a fare nientemeno che Sturla lo scorso anno. Non esiste un vero e proprio primato del «plus», mentre sono ufficiali quelli del tiro tecnico, del progressivo e della staffetta, ma il 34 di Fassone rappresenta la miglior prestazione assoluta, eguagliata solo da un francese.

Giovanni Capponi

Per oggi a San Damiano sono possibili novità nella Tubosider dopo la sconfitta contro il Veloce. Nella foto la quadretta degli astigiani secondo lo schieramento tradizionale; da sin. Macario, Losano, Vottero Andreoli

Calcio nel caos

L'Asti si allena a Calliano

ASTI. Il calcio dilettantistico domani si ferma. La Federcalcio ha deciso di sospendere l'attività fino a venerdì 18: se la situazione migliorerà, i campionati potrebbero riprendere domenica prossima.

Intanto, è saltata l'amichevole tra Asti e Cambiano prevista per oggi pomeriggio a Cambiano: il Comune infatti non ha concesso il campo di gioco.

I galletti hanno ripreso ieri sera gli allenamenti a Calliano, insieme con la squadra locale che milita in Seconda categoria ed è allenata da Mario Sesto.

Oggi, la formazione di Rochicchio dovrebbe sostenere una seconda seduta, sempre a Calliano. Lo stadio, infatti, è occupato dalle unità della Protezione civile.

Mancheranno Mirko Gambo, che ha avuto la casa semidistrutta dall'alluvione e Davide Palermo, che abita a Genova ed è impossibilitato a raggiungere la città.

[e. a.]

SPORT FLASH

PALLAVOLO A2

Rinviato il derby Lecce Pen Cus Torino-Voluntas Asti

E' stato rinviato il derby di pallavolo di A2, Lecce Pen Cus Torino-Voluntas Asti, che avrebbe dovuto disputarsi domani al palasport Ruffini. La partita verrà recuperata nel periodo di sosta del campionato, dal 14 novembre al 4 dicembre, compatibilmente con la disponibilità dell'impianto di Torino. [r. s. s.]

CALCIO

Squalificati gli juniores De Masi e Piacenza

Il giudice sportivo Gaspare Ingrassia ha squalificato per due gare, nel campionato juniores, i giocatori della Nicese Marco De Masi e Massimiliano Piacenza. Per una giornata Andrea Criscito, sempre della Nicese. Sono stati bloccati per un turno, nel torneo di Terza categoria, Mirco Zanetti e Franco Galluzzo (Cerro), Giuseppe Gurdotto (Baldichieri) e Carlos Pottinau (Cesat Emerson) [e. a.]

TENNIS TAVOLO

Tornano le partite dei tornei di C2 e D1

Si disputa tra oggi e domani la quinta giornata dei campionati di serie C2 e D1. Le società hanno però la facoltà di scegliere se giocare o meno, tenendo conto dello stato precario di molte palestre. In C2 il Refrancore sarà ospite domani mattina alle 10 del Cedas Fiat «A» di Settimo Torinese; mentre il Castelnuovo Don Bosco riceverà oggi alle 16 il Cedas Fiat «B». In D1, alle 16, sono in programma i derby Refrancorese-Isola «A», nella locale palestra comunale e Isola «B»-Incisa (ristorante Ariston). Domattina (ore 10) è in programma alla palestra della Cassa in corso Dante la sfida tra la Futura Asti e la Frugarolese. [e. a.]

TIFOSI

Aperte le prenotazioni per Juventus-Reggiana

Lo Juventus Club «Gaetano Scirea» di Asti comunica che sono aperte le prenotazioni dei biglietti per la partita Juventus-Reggiana, che si disputerà a Torino il 20 novembre (ore 14,30). Intanto, è ancora aperta la campagna «tessera club 50%». Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla panetteria Saisseo, in via Brovardi 1 (telefono 211.341).

BASKET

Sospesi i campionati di serie D e Promozione

Tutta l'attività sospesa: la Federbasket regionale ha deciso di rinviare a data da destinarsi i campionati di serie D, Promozione ed i tornei giovanili. In serie D la Cierre avrebbe dovuto giocare stasera al palazzetto contro il Leumann Collegno, mentre il Leon d'Oro era impegnato in trasferta contro l'Agnelli Torino. Tutte le società hanno saltato questa settimana gli allenamenti: le palestre cittadine sono state infatti requisite dalla Protezione civile [e. a.]

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

NUOVA VOLVO 850 GLE. COME SALIRE AL LIVELLO DI UNA GRANDE DUEMILA.

DA LIRE 41.800.000

Accomodatevi: pochi e facili gradini vi separano dalla Nuova Volvo 850 GLE. Dopodiché, capirete cosa vuol dire viaggiare su tutt'altro piano. Ad aiutarvi ■ superare il primo scalino, ecco ■ suo prezzo: tra i più competitivi di tutta la categoria. Ma questo è solo l'inizio. Molti altri fatti contribuiranno a rendere più dolce la vostra salita. Ad esempio il suo motore da 126 CV, particolarmente elastico, brillante e silenzioso. E le sue prestazioni: 195 km/h, da 0 a 100 km/h in 11,7 secondi. Ma, anche, vi aiuterà il sapere che la 850 GLE è la prima auto al mondo ad essere dotata di airbag laterali (SIPS Bag). Ed ecco un altro scalino da superare in grande scioltezza: anche l'esclusivo sistema di protezione laterale SIPS, l'airbag full size, l'ABS e il climatizzatore sono di serie, inclusi in un prezzo di listino che parte da lire 41.800.000 (44.800.000 per la Station Wagon). E adesso siete all'ultimo gradino, il più facile di tutti: quello che vi separa da un Concessionario Volvo. Andateci e salite ■ bordo della Nuova Volvo 850 GLE. Vedrete che da lassù c'è tutto un altro panorama.

Il prezzo di acquisto di tutte le Volvo è chiavi in mano ■ bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità ■ Sicurezza

I porri potranno essere gustati in decine di versioni, tutte garantite dalla bravura dei cuochi. [illegible] Cervere sarà inaugurata in piazza San Sebastiano

Prende il via oggi a Cervere la quindicesima edizione della mostra-mercato

Il «Porro d'oro» all'Alpitour

La tradizionale rassegna si propone quest'anno [illegible] momento di speranza [illegible] solidarietà con i paesi danneggiati dall'alluvione. Il premio alla grande squadra cuneese di pallavolo

CERVERE. E' la quindicesima e non sarà sicuramente l'edizione più allegra: un'atmosfera cupa, per il cataclisma alluvionale che si è abbattuto a pochi chilometri di distanza, aleggia sulla mostra-mercato [illegible] rassegna gastronomica del porro, che si inaugura oggi, alle 16, in piazza San Sebastiano. La sagra è stata in forse fino all'ultimo: «Ne abbiamo discusso a lungo - dice il presidente della Pro loco, Giuseppe Borrelli -: molti di noi proprio non se la sentivano di proporre cene [illegible] danze nel momento in cui ad Alba, [illegible] Clavesana, a Narzole, [illegible] Cortemilia e in altre decine di paesi dei dintorni si piangono i morti e [illegible] lavora [illegible] riparare i danni immensi del disastro. Alla fine abbiamo deciso di non annullare la manifestazione, invitando chi vi parteciperà a considerarla come [illegible] elemento di speranza e un'occasione di solidarietà con [illegible] vittime dell'alluvione».

La solidarietà è un valore da sempre molto praticato a Cervere, come dimostrano l'esperienza stessa della Pro loco e - per combinazione - gli argomenti scelti per arricchire la consueta bella pubblicazione sulla mostra: nelle 32 pagine del libretto si parla anche [illegible] due «autentiche opere sociali» esistenti fin dall'Ottocento, l'asilo infantile «Bima» e il ricovero [illegible] «Arrigo», congregazione [illegible] carità che ha figliato l'attuale casa di riposo, inaugurata l'anno scorso. E si presenta Cervere come un paese «nel quale la gente si [illegible] per quel che ha fatto e continua a fare per se [illegible] e per gli altri».

Il pezzo forte di questa mo[illegible] [illegible] sordina» sarà come sempre la rassegna gastronomica del porro, ospitata nei padiglioni allestiti da stasera [illegible] lunedì. A partire dalle 18,30 (dopodomani dalle 19,30) [illegible] fino a «esaurimento scorte» (comunque non oltre le 22) gli appassionati del saporito ortaggio potranno gustarlo in decine di versioni, tutte garantite dalla bravura dei cuochi (lo staff del «ristorante mobile» Barbero, Dotta e Massucco) e dall'efficienza degli addetti [illegible] servizio (i volontari della Pro loco).

Il menu prevede, [illegible] l'accompagnamento di vini doc, porri «bagnà 'nt l'oulì», porri gratinati, tomini ai porri, torta Cervere, lumache alla cerverese[illegible], «raviòle 'd la fera», risotto ai porri, minestra di trippe e p[illegible]ri, «coniglio 'd la toura», bauletti ai porri, cinghiale con polenta.

Ma altre ispirazioni chi vuol cimentarsi ai fornelli potrà trarre dal ricettario allegato al programma, che elenca una quarantina di piatti a base di porri, dalla «zuppa gustosa» agli abbinamenti con altre specialità locali, come [illegible] e lumache. [illegible] nuovi spunti verranno dal concorso gastronomico riservato alle massaie cerveresi, che si terrà lunedì all'ora di pranzo [illegible] la collaborazione di insegnanti e allievi dell'alberghiero delle Terme di Valdieri.

La «materia prima» le donne del paese, ma anche i visitatori che vogliono imitarle, potranno procurarsela alla mostra-mercato, aperta oggi dalle 16, domani e lunedì dalle 9. Coltivati sui «giron» lungo Stura, i porri [illegible] Cervere (alti fino a due metri) si raccolgono a novembre, [illegible] possono essere conservati per mesi seppellendoli in terreni sabbiosi. La sagra è quindi l'occasione per approvvigionarsi per tutto l'inverno di un ingrediente quasi indispensabile nella cucina piemontese, [illegible] che i gourmet locali consigliano anche per insaporire pesci come le sogliole o il nasello, per preparare piatti «alla pizzaiola» con prosciutto, pomodori, cipolla, basilico e origano, o per confezionare un mediterraneo «calzone» [illegible] pasta lievitata. Non solo di «bagna caoda» può bearsi [illegible] goloso di porri.

In veste simbolica, il più noto dei prodotti locali sarà consegnato dopodomani all'Alpitour Traco Vbc: [illegible] squadra cuneese di pallavolo è la realtà scelta dagli organizzatori come destinataria del «Porro d'oro», riconoscimento che finora era andato a personaggi della cultura, della politica [illegible] d[illegible] vita sociale, ma mai a protagonisti dello sport. La cerimonia di premiazione, prevista a chiusura della sagra lunedì alle 21, sarà preceduta, alle 17,30, nel salone parrocchiale, da un incontro [illegible] i campioni dell'Alpitour, dirigenti e giocatori.

Il riconoscimento all'Alpitour (in primo piano Ganev) sarà consegnato lunedì

Per domani sono in programma, alle 9, il secondo «Tour del porro», [illegible] in mountain bike nella campagna intorno [illegible] paese, [illegible] alle 10,30 un raduno [illegible] trattori d'epoca, che accenderanno i motori alle 14. Alle 16, nel padiglione della mostra, si parlerà - presenti l'autore e Sergio Soave - del libro [illegible] Beppe Manfredi «Il cielo sopra [illegible] castello»: personalissimo [illegible] fossanese [illegible] [illegible] la solidarietà, che a Cervere tanto si pratica, ha un posto importante. [g. n.]

NOTIZIE DALLE AZIENDE

La concessionaria «AZZURRA»

Vi invita a vedere e provare tutta la nuova gamma FORD sia e a conoscere le proprie eccezionali offerte nella sede di Mondovì Via Tanaro 50 (casello autostrada) anche sabato 12 e domenica 13 Novembre

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuzione immobiliare n. 26/90 contro **ADRIANO** Domenico, resid. Roddino, loc. Borghetto n. 1 e **ADRIANO Sergio**, deceduto in Alba il 9.2.1991

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 6.12.1994 ore 9.30 avanti al G.E., si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni: quota di 3/4 in Comune di Roddino, loc. Borghetto 4 F. 6 n. 349 sub 10 e n. 352

Prezzo base L. 24.750.000 (di cui L. 16.500.000 per la quota di Adriano Domenico e L. 8.250.000 per la quota di Adriano Sergio). Aumenti minimi L. 1.000.000

Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000, unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari emessi nella Provincia di Cuneo ed intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore» entro le ore 13.30 del 5.12.1994

Versamento del prezzo, dedotta la cauzione entro gg. 30 dall'aggiudicazione.

Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale

Alba lì, 31.10.1994.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
W. Galotti

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuz. imm. n. 53/87 contro **CHIAVAZZA Maria Luigia e Maria Luisa**, res. Sommariva Bosco, fraz. Paulorio Arduini 11

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 6.12.1994 ore 9.30 avanti al G.E., si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni: in Sommariva Bosco, intera proprietà part. 8147 F. 42 nn. 279 e 341; quota parte di proprietà di 2/5 in Sommariva Bosco part. 5696 F. 42 nn. 377, 384 e in Sommariva Perno part. 2469 F. 2 nn. 2, 5, 30

Prezzo base L. . Aumenti minimi L. 500.000

Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000, unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari emessi nella Provincia di Cuneo ed intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore», entro le ore 13.30 del 5.12.1994

Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro gg. 30 dall'aggiudicazione

Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.

Alba, lì 31.10.1994

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
W. Galotti

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 12 Novembre 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

I paesi colpiti dall'alluvione cercano di uscire dall'emergenza, ma per l'economia la ripresa sarà molto difficile

Ottomila senza lavoro in Val Tanaro e ad Alba

Una sconvolgente mappa dei danni nelle industrie della «Granda»

Decine di aziende distrutte dal fango; una prima, parziale stima di 200 miliardi di danni; 8.681 posti di lavoro in pericolo: per la «Granda», mentre in molti paesi scarseggiano acqua potabile, corrente elettrica e gas, scatta l'emergenza economica. «Un disastro [illegible] precedenti - spiegano all'Unione industriale -. Sono state danneggiate aziende [illegible] impianti ad alta tecnologia. Stiamo lavorando per [illegible]pilare una mappa precisa della catastrofe. Più passano le ore, più si allunga l'elenco delle aziende che ci segnalano danni».

Secondo stime ancora parziali, solo la «Ferrero» di Alba avrebbe riportato perdite per 100 miliardi. La «Nuova Simic» di Camerana ha accusato danni per 36 miliardi. Nella lista delle aziende colpite dal maltempo figurano: «L'Albadoro», Guarene (815 milioni di danni); «Beton-Bit srl», di Savigliano (200 milioni); «Calcestruzzi Stroppiana», Alba (4 miliardi); «Capetta», Santo Stefano Belbo (3 miliardi); «Europlast», Cherasco (1 miliardo); «Fornace Casetta», Mussotto (200 milioni); «Fucs», Alba (5 miliardi e 650 milioni); «Itema», Vicoforte Mondovì (400 milioni); «Italgelatine», Santa Vittoria d'Alba (1 miliardo e 300 milioni); «La Commerciale», Alba (2 miliardi e 800 milioni); «Miroglio», Alba (5 miliardi); «Mondo», Gallo d'Alba (30 miliardi); «Mtm», Cherasco (300 milioni); «Occelli», Farigliano (5 miliardi); «Pi.Esse.Gi»; Neive (2 miliardi); «Porro Carlo», Dogliani (1 miliardo e 380 milioni); «Saratex», Clavesana [illegible] miliardi); «Sebaste Oscar», Grinzane Cavour (oltre 2 miliardi); «Valtanaro Conglomerati», Farigliano (1 miliardo e 500 milioni); «Verne Remo», Demonte (1 miliardo e 180 milioni); «Vetreria Bruno», Alba (900 milioni).

Per fare [illegible] prima analisi sui danni è stata convocata per oggi, alle 17, nella sede del Consiglio provinciale, una [illegible] tra gli amministratori locali e i parlamentari cuneesi.

«Nel preparare un piano d'aiuti - spiegano gli imprenditori - è necessario tener presente tutte le ditte che operano nell'area alluvionata.

La mancanza di linee di comunicazione mette a dura prova anche stabilimenti che non hanno subito danni dal maltempo. Problemi potrebbero sorgere per le aziende che vantano crediti in zona».

Carlo Giordano

Operai impegnati a liberare i locali dello stabilimento «Miroglio» di Alba invaso da acqua e fango. I danni da una prima stima si aggirano [illegible] cinque miliardi

Ferrero parla agli operai

«Il mio legame affettivo con Alba è stato rafforzato da questi giorni»

ALBA. «Ho voluto incontrarmi con voi per ringraziarvi dello sforzo e dell'impegno [illegible] cui, fin dal primo momento, spontaneamente e con grande volontà, avete cominciato a operare per ricostruire il nostro stabilimento di Alba. In questa città e in questa fabbrica è nata la nostra azienda e il legame affettivo che lega me e la mia famiglia ad Alba, risulta, se possibile, ancora più rafforzato dalla splendida risposta che tutti voi avete fornito in questi giorni».

Così ha esordito l'industriale Pietro Ferrero (primogenito di Michele, alla guida degli stabilimenti europei) in un incontro con i dipendenti, da giorni impegnati a portar via acqua e fango dalla fabbrica allagata.

Un breve incontro all'insegna della cordialità durante il quale l'industriale ha confer[illegible] la volontà di riprendere, nel più breve tempo possibile, la normale attività, nello stabilimento.

«In tutti questi [illegible]i, come sapete - ha proseguito Pietro Ferrero - abbiamo sempre cercato di reagire al mercato e alla concorrenza solo con i nostri mezzi. Può darsi che in questa occasione, per il tremendo colpo che abbiamo subito, [illegible] costretti a chiedere un [illegible] agli organi competenti: questo aiuto [illegible] ci [illegible] fornito, lo dovremo considerare, però, nient'altro che un contributo, iniziale e temporaneo, alla ricostruzione che abbiamo già avviato».

Intanto da ieri sera 450 alpini del 4° Corpo d'Armata [illegible]no impegnati nel rimettere in efficenza le attrezzature per una rapida ripresa dell'attività lavorativa dello stabilimento di Alba. **[g. f.]**

Lepetit riaprirà a Natale

A Garessio i duecento dipendenti sgomberano montagne di detriti

GARESSIO. «Sono stati recuperati i fusti che il Tanaro aveva portato via dai nostri magazzini. I recipienti, contenenti [illegible]stanze classificate tossiche e nocive, [illegible] ermeticamente sigillati e ancora integri. Si possono quindi escludere rischi per la salute e la sicurezza della gente e sull'impatto ambientale». Lo dice Daniele Bosotra, responsabile del settore Salute, sicurezza e ambiente del gruppo Lepetit. «Gli allarmi [illegible] pertanto ingiustificati» aggiunge il sindaco Luigi Sappa.

Intanto per i 200 dipendenti dello stabilimento chimico-farmaceutico l'attività dovrebbe riprendere entro Natale. «E' la nostra scommessa» ha dichiarato il direttore, Pier Felice Ficeli.

«Si lavora alacremente da lunedì scorso - spiega il capo del personale, Raffaele Crotti - per sgomberare da montagne di detriti il canale, le centrali, i reparti, i laboratori sommersi e distrutti dalla piena del Tanaro. Operatori, dipendenti e pensionati si sono presentati spontaneamente per dare un aiuto: li affiancano imprese, finanzieri, guardie forestali, vigili del fuoco e una squadra della Comunità montana di Vermunte».

«I danni [illegible] ingenti - sottolineano i dirigenti -, superano i 50 miliardi». «La furia delle [illegible]que - conferma Gian Franco Dani, responsabile del settore manodopera - [illegible] ha risparmiato nessun punto della vasta superficie di 160 mila metri quadri».

«Abbiamo dato la nostra disponibilità - spiega Pier Giovanni Ravolto, del Consiglio dei delegati di fabbrica - per lavorare anche il sabato e la domenica». **[s. c.]**

Cuneo, superati i 120 milioni

Anche l'incasso dell'Alpitour affidato a Specchio dei tempi

E' commovente la disponibilità con la quale i lettori di La Stampa hanno aderito all'iniziativa di Specchio dei tempi per un fondo di solidarietà a favore degli alluvionati. Anche ieri, dalle 8 del mattino e fino alle 20, a centinaia si sono presentati alla redazione de La Stampa in via XX Settembre a Cuneo per portare contributi. Enzo Prandi, direttore sportivo dell'Alpitour-Traco, ha consegnato metà dell'incasso della partita di pallavolo giocata giovedì sera.

I versamenti potranno essere fatti anche oggi e domani mattina sempre nella redazione in via XX Settembre 39 a Cuneo. Domani in piazza Galimberti funzionerà un punto mobile La Stampa in occasione della «Straconi».

Proseguiamo l'elenco delle offerte: G.V. 200.000; S.C. 100.000; Nonnida 300.000. Franca e Marco 200.000; n.n. 50.000; n.n. 100.000; Bruna, Melany e Francesco 100.000; A.T. 100.000; M.S. 150.000; Un langarolo 1.000.000; B.M. 100.000; n.n. 1.000.000; Helena, Cecilia, Julia 50.000; S.N. 100.000; S.N. 200.000; A.S. Cuneo 50.000; n.n. 400.000; il messo di Cartignano 100.000; n.n. 400.000; [illegible] (striano 100.000; Domus Cuneo 1.500.000; Famiglia Isaia 170.000; R.A. 400.000; n.n. 150.000; E. Bracco 100.000; L. Bracco 100.000; A.A. Peveragno 100.000; Fam. Garino 100.000; G.S. 200.000; n.n. 300.000; sorelle Peano 200.000, n.n. 200.000; n.n. 50.000; n.n. 100.000; Rina e Guido 200.000. A.N. 200.000; n.n. 100.000; n.n. 20.000; Pietro e Maria 300.000, n.n. 50.000; Nicola 500.000, Idamo e Piero 100.000; Famiglia Pagliani 150.000; Vittorio Fransa 50.000; In ricordo di Rino 200.000; n.n. 400.000; n.n. 100.000; Margherita H. 200.000; G.M. 100.000; Dipendenti Softan Castelletto Stura 410.000; Nina e Tiziana Zurletti 300.000; n.n. 100.000; Ricca Alessandro 100.000; R.K. 100.000; T.O. 200.000; M.L. 300.000; M.G 100.000; n.n 100.000; Una nonna 100.000; Valeria in memoria di Dino 100.000; Massimo e Elda 100.000, B.L. 100.000; G.G. 300.000; Una nonna 100.000; da Riccardo, Cristina e Anna 250.000; Lucia e Attilio 50.000; F. [illegible] e S.A. 20.000; Ezio, Franco, Cesare, Luisa, Grazia 600.000; Piero e Maria Teresa 1.300.000; P.T. 200.000; P.E. e M. 200.000, Lorenzo 100.000; Geba 500.000; G.M. 100.000; per le Langhe Marco e Francesca 500.000; Alpitour Traco Cuneo Vbc 5.982.340; R.M. 50.000; Anna e Alberto, Fossano 200.000, S.T. 200.000, M.M. 200.000; Federica, mamma e papà 150.000; n.n. 300.000, G.F. 100.000; F.M. 500.000; L.E 100.000; M.G. 150.000, A.I. 150.000; dal piccolo Fabio per altri bimbi 100.000; A.B. 150.000; S.G. 100.000; Lidia 100.000; gli alunni, il personale ausiliario e gli insegnanti della scuola media di Genola 1.300.000; per i bambini dell'alluvione 100.000; Battistino e Germana 350.000; Vilma e Marcello 350.000; S.M. 500.000; B.O 300.000; n.n. 100.000; S.F. 100.000. Simone e Giulia 200.000; un pensionato 100.000; n.n 100.000, U.C. 500.000, Sara e Giulio 100.000; Enrico 150.000; in memoria di Agnese e Giovanni 100.000; C.C. 200.000; A.A. 100.000; Andrea 20.000, Ilaria, Gloria e Remo 100.000; Diego e Den 200.000; Tere ricordando Teresio 200.000; da Federica e Davide 50.000; dipendenti provveditorato studi Cuneo 650.000; Aldo e Maria Teresa 150.000; Gluni 400.000; P.E. 60.000; Italo 20.000, R.F 100.000, in ricordo di Angelo 50.000; C.G. 300.000; C.L. 250.000; n.n. 150.000; A.A. 50.000; n.n. 50.000; C.A. 100.000; G.S. 100.000; Scau Cuneo 475.000, Mara 150.000; G.F. 200.000; B.G. 100.000; un pensionato 100.000; n.n. 50.000, n.n. 500.000. Enrico 150.000. Laura, Massimo, Carlotta 100.000; ricordando Roberto 100.000; M.G. 100.000; M.F. 190.000.

Versati ieri: 35.777.340
Totale a Cuneo: 120.187.355

COLPITI 120 COMUNI

ALBA
Carmine IANNONE; OVANNI; Caterina GIOBERGIA; Annamaria; Daniele MASCARE; Riccar NO
Marta DI PAOLA; Maria BERARDI

FARIGLIANO
Maria MANCARDI; Rinaldo VOARINO
Angela FISSAMARO

FEISOGLIO
VERO; Dionisio CAMERA

MONCHIERO
Giovanni CONTERNO; N. N.; Loredana GIACONE

PIOZZO
Gianluca MILANO; Gianstefano GARELLI; Lorenzo MONTI; Haki LEKNIKAJ; Dorian BJATA

NARZOLE
Livio TARICCO

NEIVE
Mario PASTURA

BASTIA M.
Franco TRUCCO

TORRE MONDOVI'
Maria ROBALDO

POCAPAGLIA
Emiliano ROSSANO

MORTI [26]
DISPERSI [5]

A sei giorni dal disastro non è ancora possibile tracciare un preciso bilancio di vittime e danni

Sono 120 i Comuni devastati dall'acqua

L'Enel: «Senza luce 1500 famiglie, ma il peggio è passato»

Montagne di terra a sbarrare le strade, pericoli di smottamenti, percorsi impossibili fra detriti, fango, tronchi abbattuti, ponti inagibili e l'incubo di nuova ondata di maltempo: il panorama del dopo alluvione è ancora irreale, come non è possibile tracciare bilancio certo delle vittime e dei danni.

Il dopo emergenza in alcuni casi è ancora lontano: ieri pomeriggio al comando dei vigili fuoco di Cuneo è giunta la richiesta di intervento a Farigliano, dove nelle acque del fiume dev dalla piena sarebbero stati avvistati dei corpi.

Una squadra sommozzatori ha scandagliato il fiume e dall'alto elicottero ha scrutato la superficie dell'acqua: non è stata trovata salma. Segnalazioni di questo tipo non sono episodiche: anche l'altro giorno c'erano state altre chiamate a vigili fuoco e alle unità crisi per avere notizie di dispersi e segnalare casi sospetti, magari soltanto giacca galleggiante nel Tanaro.

Continuamente i 4416 uomini al lavoro (alpini, carabinieri, guardie di finanza, forestale, vigili fuoco, Croce rossa, Anai ricevono richieste di aiuto, sollecití, ma anche ringraziamenti per aver riportato la vita in frazioni isolate.

E' il caso di Marsaglia. Ieri mattina un elicottero del comando dei vigili del fuoco di Roma, nel Cuneese, ha raggiunto il paese, che l'alluvione tagliato fuori dal mondo. Il velivolo ha «consegnato» alla popolazione due gruppi elettrogeni, indispensabili per alimentare la corrente elettrica in alcune borgate e frazioni. Prima della partenza, con frasi semplici, mezze in italiano e mezze in piemontese, e spontanee c'è «grazie: ci avete salvati».

Marsaglia (400 abitanti), è ancora nella morsa dell'emergenza. A parlare è il sindaco Franca Biglio, raggiunta ieri mattina in municipio al rientro dall'ennesimo sopralluogo: «Abbiamo 80 chilometri di strade comunali danneggiate da frane. Le frazioni Botti, Chiaverin, Schellici sono ancora quasi senza comunicazioni, gli abitanti possono raggiungere il capoluogo solo a piedi, sprofondando nei campi perchè anche i sentieri sono spariti. Senza telefono e luce sono le borgate Brillade, Velezze, San Bartolo.

Ieri pomeriggio il paese si è riunita in chiesa dove sono stati celebrati i funerali di Rinaldo Voarino, pensionato di anni, disperso da sabato. Il corpo è stato ritrovato e riconosciuto mercoledì sera. L'anziano era stato travolto a Farigliano dalla piena del Tanaro mentre in auto cercava di raggiungere la famiglia a .

Si capisce che il peggio è passato, ma il ricordo di giorni terribili è ancora vivo ed è difficile cancellare quell'incubo: «Siamo rimasti isolati da sabato sera a giovedì - prosegue il sindaco -: interrotta la luce, i telefoni, le strade, con le frane che si staccavano a decine. Domenica mattina sono scesa a piedi a Dogliani per dare l'allarme; lunedì, accompagnata da alcuni volontari del paese, sono arrivata a Mondovì per segnalare al vice prefetto Bruno Di Clarafond la nostra drammatica situazione. Poi il continuo "pellegrinaggio" nelle borgate per avere un quadro dei danni e dare una mano per i soccorsi. Non siamo per fortuna stati lasciati soli. Desidero ringraziare assessori e consiglieri, la prefettura, i vigili del fuoco di Cuneo, i vigili urbani di Mondovì che hanno lavorato per i collegamenti, la Caritas, i carabinieri, la guardia di Finanza, la Croce rossa e i soldati. Abbiamo l'acqua potabile va fatta bollire, la viabilità è comunque il nostro primo problema, servono meccanici per sgomberare le frane».

Il ripristino dei collegamenti stradali è anche la richiesta che arriva dagli amministratori di Igliano. Le borgate Cusina, Castello, Boschetto sono state evacuate e gli abitanti, una decina, sono ora ospiti di parenti e amici. Manca l'acqua potabile, si utilizza quella minerale. Situazione drammatica pure a Torresina e a Mombarcaro. Qui il Belbo ha inondato una cinquantina di proprietà e le acque hanno coperto di detriti e melma quasi tutte le coltivazioni. La borgata Lunetta è ancora isolata. Ieri i vigili del fuoco hanno iniziato anche un'altra opera: «Dieci funzionari - racconta il comandante provinciale Cosimo Pulito - hanno fatto sopralluoghi per accertare le dimensioni dei danni subiti dalle infrastrutture e edifici pubblici. Poi passeremo alle case e magazzini privati. L'allarme è quasi finito, ma sono ancora molti gli interventi per accertare l'inagibilità di cascine, depositi, stalle».

Da parte dell'Enel si sta lavorando per ridare corrente a circa 1500 persone che sono ancora al buio: «Le cabine fuori servizio sono una cinquantina, ma il più è fatto - dice Angelo Giverso, direttore Enel di Cuneo -, ci sono ancora casi da risolvere. Certo rimane il problema di singoli utenti che possono avere problemi e alcune segnalazioni arriveranno soltanto fra settimane: ad esempio le seconde case. Gli addetti (sono stati impegnati uomini dal Cuneese e Albese e da altre zone del Piemonte, oltre a ditte esterne) hanno fatto miracoli. Ci sono stati lavori rischiosi e di dimensioni notevoli: a Castellino Tanaro è stato tirato un cavo con campata unica di 260 metri. Il fiume in quella era più che raddoppiato».

Giverso ricorda anche momenti drammatici: «Ad Alba sabato sera il centro operativo completamente allagato. La sede di Ceva era un inferno: gli operai che tentavano di intervenire sulle linee tranciate sono stati costretti a scappare».

Gianpaolo De

Alba, Cebano e Langhe i danni ingentissimi. Gli abitanti sono confortati dalla presenza dei militari che offrono grande aiuto

BREVI

ALBA
Ecco le farmacie aperte domani
Domani resteranno aperte le farmacie «Parusso», di via Cavour (orario continuato); «Divin Maestro», Piave e «De Giacomis», corso Langhe (dalle 8,30 alle 12,30; dalle 15 alle 19)

BORGO
Squadre di volontari impegnate a Cortemilia
Unità locali della protezione civile sono impegnate a Cortemilia. Il Comune ha aperto una sottoscrizione alla Crc (agenzia di Borgo), sul c.c. 69310115/41.

PEVERAGNO
Raccolta di fondi promossa dal Comune
L'Amministrazione comunale ha attivato raccolta fondi «pro alluvionati» nelle filiali cittadine della Crc; della Cassa Rurale Boves; della Cassa di Risparmio Savigliano.

SAVIGLIANO
Centro di solidarietà in via Sant'Andrea
L'emittente «TrS» e la parrocchia Cappellazzo (Cherasco) hanno allestito in via S. Andrea 20 un centro di raccolta fondi e generi di prima necessità.

Sottoscrizione in birreria per i paesi allagati
Tutti i giorni, dalle 18, alla birreria «Doctor Mad» di San Rocco Castagnaretta si raccolgono fondi per gli alluvionati.

CUNEO
Commercialisti e ragionieri in aiuto agli alluvionati
L'Ordine dei dottori commercialisti e i Collegi dei ragionieri della provincia di Cuneo hanno avviato una sottoscrizione sul c.c. bancario 7884.01.15/68 (codice Abi 6135, Cab 10201) della Cassa risparmio di Cuneo, agenzia 1.

«Crt», gli sportelli in attività oggi
Le filiali «Crt» di Alba, Ceva, Dogliani, Garessio e Santo Stefano Belbo oggi resteranno aperte dalle 9 alle 12.

Un centralino antisciacallaggio
La Guardia di Finanza ha attivato tre numeri antisciacallaggio: 0171 692076 690846.

I conti correnti bancari del Comune e «Caritas»
Il Comune ha aperto nell'agenzia cittadina della Crc i c.c. 860.09.15/35 (pro ricostruzione) e 1768.01.15/62 (Caritas parrocchiale).

TELECUPOLE
«Tg4» speciale dedicato al disastro
Domani, alle 18, «Telecupole» trasmetterà speciale «Tg4» curato da Beppe Ghisolfi interamente dedicato all'alluvione.

BOVES
Squadre di tecnici nelle Langhe
Si allestendo squadre tecniche da inviare nei paesi delle Langhe. Per informazioni 0171 380153. Vengono raccolti fondi sul bancario della Cassa Rurale e Artigiana di Boves n° 42716/36.

Circoli delle «Acli» aperti agli sfollati
I responsabili provinciali delle «Acli» invitano i circoli, ancora attivi nell'area alluvionata, a mettere i locali a disposizione degli sfollati.

ALBA
Vince al «Totocalcio» ma resta senza premio
Domenica, in città, è stato totalizzato un «11» al Totocalcio: la vincita (63 milioni) non sarà però consegnata, poichè la matrice non è stata ritirata per il maltempo.

CEVA
Cacciatori di Caserta inviano aiuti
Cacciatori di Caserta consegneranno, nei prossimi giorni, un quantitativo di generi di prima necessità ai sindaci, dei comuni cebani, colpiti dall'alluvione.

Tutti i 3500 uomini in Val Tanaro hanno rinunciato alla licenza per proseguire i soccorsi

Il sudore degli alpini a Ceva e Garessio

Penne nere anche a Cortemilia, Nucetto e Clavesana

CEVA
DAL NOSTRO INVIATO

Niente «36 ore» di permesso per l'alpino Guaschino da Casale Monferrato che si sperava davvero di poter tornare a [illegible] per il fine settimana: «Ma [illegible] si fa a lasciare questa gente, ci hanno accolto a braccia aperte, non possiamo tradirli». Pale e picconi hanno sostituito il «Fal» usato fino a pochi giorni fa al campo di Limonetto, dove il 2° Reggimento alpini della Taurinense doveva trascorrere ancora le prossime due settimane.

L'emergenza alluvione ha preso il posto delle esercitazioni autunnali: «La risposta di questi ragazzi è stata meravigliosa - dice con un pizzico d'orgoglio il colonello Franco Crovarezza, comandante del reggimento - lavorano dall'alba al tramonto, l'infermeria è vuota, [illegible] marca visita».

Tremilacinquecento alpini per battere l'alluvione: alle due mila «penne nere» della Brigata Taurinense si [illegible] aggiunti nelle ultime [illegible] i reparti della Tridentina e della Cadore: «Un pezzo del 4° Corpo d'armata alpino è concentrato nelle valli piemontesi» dicono al comando di Bolzano, da dove ieri sera è partito il generale Luigi Manfredi, che domani visiterà le zone dove operano gli alpini, accompagnato dal generale Silvio Toth, comandante [illegible] Taurinense.

Manfredi andrà anche [illegible] Ferrero di Alba: qui da ieri sera una compagnia di alpini affianca altri militari della Brigata Cremona e il personale dell'azienda impegnato nei lavori di pulizia della fabbrica invasa dal fango.

Garessio, Ceva, Priola, Nucetto, Clavesana, Cortemilia hanno adottato gli alpini: «E' uno dei segni più tangibili che lo Stato [illegible] ci ha abbandondato - dicono gli amministratori - in mezzo a problemi e difficoltà di ogni genere, sappiamo che possiamo contare su questi ragazzi. Speriamo che non ce li portino [illegible] troppo presto». Due, forse tre settimane. La Taurinense sarà impegnata fino alla fine del mese nei centri maggiormente colpiti dall'alluvione: «Determinante sarà l'apporto dei reparti del Genio - [illegible] al Comando brigata - dopo che sarà completato il lavoro di sgombero di cantine, negozi, abitazioni, invasi dal Tanaro in piena».

A Garessio gli alpini del 2° Reggimento hanno ripulito decine di locali del centro storico, sconvolto dal fiume impazzito: «E' dura [illegible] ore e ore in mezzo al fango, ma lo facciamo volentieri, ci sentiamo davvero utili» dicono i militari di leva.

Accanto al vecchio ospedale di Ceva, è [illegible] la cucina da campo del Reggimento: «Serviamo centinaia di pasti ogni giorno, ospitando anche parecchi volontari della Protezione civile giunti da ogni parte d'Italia». La ricetta alpina per fronteggiare l'emergenza è anche questo.

[illegible]

Alpini della Brigata «Taurinense» armati di badili al lavoro nei [illegible] di Ceva Garessio e Clavesana invasi dai [illegible] trascinati dall'onda di piena

Ha dormito due notti in auto

La solidarietà per le famiglie che abitavano sotto il Forte

CEVA. Bruno Ravotti ha dormito in macchina, per un paio di notti, poco distante dalla sua casa, che sorge a ridosso del Forte. «Abbiamo dovuto ordinare l'evacuazione per il rischio frana - spiega il sindaco Giovanni Taramasso - gli avevamo trovato anche [illegible] sistemazione, ma lui ha preferito l'auto». A Bruno Ravotti, Specchio dei Tempi ha consegnato un aiuto: così come alle altre famiglie costrette a lasciare la loro [illegible] sotto il Forte, [illegible] minaccia che incombe sulla città: «I rischi in quella zona sono [illegible]tevoli - spiegano i geologi della Regione che ieri mattina [illegible] tornati a Ceva - solo tra qualche giorno potremo verificare la stabilità degli edifici ed eventualmente ordinare il rientro delle famiglie evacuate».

L'aiuto dei lettori de «La Stampa», attraverso Specchio dei tempi, è anche arrivato alle famiglie di Mario Ferrero, Sergio Borrone o Giancarlo Amerio: il Tanaro, in pochi minuti, ha inghiottito le loro case, distrutto tutto quanto serviva per il loro lavoro: «Il quadro dei danni dell'alluvione sta assumendo contorni sempre più drammatici specie per le attività commerciali e artigianali: - spiegano in Comune, dove continuano ad affluire i volontari - [illegible] tutti hanno voglia di ricominciare».

Specchio dei tempi tornerà a Ceva e a Garessio nei prossimi giorni per aiutare altre famiglie che hanno perso tutto per l'alluvione. «Abbiamo sentito davvero quanto sia importante la solidarietà di [illegible] e Specchio dei Tempi ancora una volta ha ampiamente dimostrato quanto sia vicino alle emergenze» conclude il sindaco. Ieri pomeriggio Ceva, Garessio e Clavesana sembravano le mète prescelte di uno [illegible]no turismo alla scoperta delle zone alluvionate: «Lasciateci lavorare, non vogliamo dover fare i conti anche con l'assalto dei tanti curiosi desiderosi di vedere i guai provocati dal Tanaro».

[g. nov.]

Liceali di Mondovì a spalare fango

Partiti ieri in treno per aiutare gli abitanti cebani

MONDOVI'. «Niente scuola, andiamo a spalare fango». L'hanno annunciato gli studenti del Liceo classico «Beccaria» al preside Giandomenico Tealdi e ieri mattina sono partiti in treno con destinazione Ceva. «Ci [illegible] le sei classi del Liceo - dice Fabio Rizzo, rappresentante d'istituto - [illegible] purtroppo abbiamo dovuto rinunciare ai ragazzi del Ginnasio: era difficile gestire una spedizione [illegible] quasi duecento partecipanti».

La prima ipotesi era quella di organizzare la spedizione nell'ambito di un'assemblea d'istituto. «Ma ci volevano troppi permessi - dice Paola Baracco - e allora abbiamo deciso di [illegible] creare al preside problemi di altro genere. L'abbiamo informato, ma il nostro lavoro a Ceva sarà considerato come giorno d'assenza».

I centoventi allievi hanno indossato giubbotti e tirato fuori dalle cantine stivali di gomma e pale e si sono dati appuntamento davanti alla stazione ferroviaria monregalese. «Non vogliamo che qualcuno ci consideri in gita scolastica - continua Fabio Rizzo -. La tremenda inondazione che ha colpito località che si trovano a pochi chilometri da Mondovì ci ha [illegible]. Nella nostra scuola ci sono molti studenti che arrivano dalle zone alluvionate, ma non è questo l'unico motivo che ci ha spinto a fare qualcosa di concreto. Troppe volte abbiamo parlato delle sciagure che avvenivano a centinaia di chilometri. Adesso c'è l'occasione di intervenire e dobbiamo farlo».

Altre iniziative [illegible] previste anche per domani. In molti Comuni della provincia si stanno organizzando spedizioni per affiancare Protezione civile, carabinieri, esercito, Guardia di Finanza e vigili del fuoco nel duro lavoro di pulizia dal fango e macerie dei paesi alluvionati. Per [illegible] problemi di [illegible] di personale volontario in alcuni Comuni e carenza in altri è consigliabile concordare gli interventi con le singole unità di crisi.

[l. f.]

Gli studenti del liceo classico «Beccaria» ieri mattina alla stazione ferroviaria di Mondovì diretti a Ceva

«Blu brother» oggi a Torre

CUNEO. «Servono braccia, non promesse». E' lo slogan dell'iniziativa di solidarietà agli alluvionati lanciata dai «Blu brother», il nucleo storico dei tifosi dell'Alpitour-Traco. La proposta ha riscosso un buon successo. Stamane alle 7 dal bar Oscar di via XX Settembre a Cuneo partirà il primo pullman. [illegible]quanta persone che saranno sparpagliate fra Torre Mondovì, Monasterolo Casotto e Roburent. Domani i pullman (saranno almeno due) imboccheranno invece la Valle Tanaro per raggiungere Garessio: i ragazzi sono stati incaricati di spalare fango e ripulire dai detriti lo stabilimento «Lepetit».

I «Blu brother» non via[illegible]ranno soltanto con i pullman offerti dalla Sac di Cherasco. «Ci saranno anche furgoni e ca[illegible] - spiegano al bar Oscar -. Saremo attrezzati e cercheremo di renderci utili in ogni modo. Ci sono numerosi tifosi dell'Alpitour-Traco che hanno avuto la casa disastrata, soprattutto fra gli iscritti ai club di Ceva e Carrù. Non potremo aiutarli direttamente tutti, ma con questa iniziativa cerchiamo di stare vicino a chi è in difficoltà».

[l. f.]

Una volontaria con un finanziere

PALAZZO DELLA PROVINCIA

Bandiera a mezz'asta per le vittime

Tricolore a mezz'asta sul balcone del palazzo della Provincia a Cuneo per ricordare i morti e le distruzioni causati dalla furia dell'acqua in un [illegible] territorio della «Granda». Ieri è [illegible] una giornata di lutto nazionale, mentre aumentano le iniziative di solidarietà

Contadino con il ragazzo voleva raggiungere la bambina più piccola (salva) di ritorno da scuola: entrambi travolti dal Tanaro

Da sei giorni cerca nel fango il figlio quattordicenne

A Clavesana la disperazione di una madre. La salma del marito recuperata martedì

CLAVESANA. Una felpa [illegible]. E' questo l'ultimo appiglio che permette a mamma Franca di non perdere la speranza di riabbracciare Giuseppe. La [illegible]glia sarebbe stata trovata sabato pomeriggio, in quel [illegible] di fango, detriti, tronchi e acqua, che ha inghiottito anche il marito Adriano. [illegible] ci sono certezze e l'immagine di poter riavere Giuseppe lotta contro la lista dei dispersi che contiene quel [illegible].

Oggi è una settimana che Adriano e Giuseppe Bonino mancano da casa: alle 14 di sabato scorso papà (50 anni, agricoltore) e figlio (14 anni, un diploma di licenza media in mano e [illegible] futuro da operaio in un mobilificio di Clavesana) la[illegible] la cascina di frazione Sbaranzo alla ricerca della sorellina Tiziana, 7 anni, che sarebbe dovuta tornare a [illegible] con lo scuolabus. Il muro di pioggia non gli permette di vedere il pulmino.

E' sufficiente [illegible] telefonata per assicurarsi che Tiziana è arrivata a Sbaranzo sana e salva. La comunicazione fra l'agricoltore e la moglie (casalinga) si chiude [illegible] un «torniamo subito». Nel frattempo il fiume è sempre minaccioso e trascina tutto ciò che ha appena investito. Il ponte che collega il paese con la frazione non è più transitabile. Il sindaco ha appena [illegible]tato l'accesso alla strada: c'è il pericolo di crolli. Adriano e Giuseppe Bonino deviano per il ponte [illegible] al campo sportivo, ma dall'altra parte del Tanaro non [illegible] mai arrivati. Al loro passaggio il terrapieno cede e il [illegible] «Pajero» viene travolto dalle acque impazzite.

L'«sos» scatta dopo poco. Volontari, vigili del fuoco, uomini della protezione civile e carabinieri scandagliano il fiume. Il corpo dell'agricoltore viene recuperato martedì sera a Farigliano, quando il livello del fiume [illegible] è già sceso tornato verso la normalità.

Poi soltanto voci. «Giuseppe è [illegible] avvistato dall'alto sul greto del torrente a Piozzo; lo hanno salvato con un elicottero»; «Ha le gambe rotte ma è vivo»; «Quel bambino che hanno recuperato nel fiume indossava un giubbotto rosso». Per i famigliari quel particolare del colore della felpa permette di sperare che Giuseppe [illegible] vivo, ri[illegible] in qualche ospedale o centro d'accoglienza. Domani parenti, amici e volontari scandaglieranno di nuovo il greto del Tanaro fra Farigliano e Piozzo. Oggi tutto il paese parteciperà ai funerali del padre del ragazzino, che si terranno, alle 15, nella parrocchiale di Madonna della Neve. [g. p. m.]

Mentre si cerca Giuseppe [illegible] si svolgono i funerali del papà, Adriano (50 anni); a destra lo scuolabus — FOTO [illegible]

Ad Alba crescono le proteste dopo il disastro

«Vogliamo la verità sul mancato allarme»

ALBA. Dopo la rabbia, le vie legali per chiedere che siano individuate le responsabilità. Roberto Ponzio, uno degli avvocati che si sta occupando del nuovo fronte che si è aperto ad Alba, dice: «Sono stato incaricato da un gruppo di cittadini danneggiati dall'alluvione di esaminare [illegible] negli accadimenti che hanno sconvolto la città ci [illegible] responsabilità per il mancato allarme alla popolazione». Presenterà un esposto? «Sì, se sarà necessario. Le Procure di Torino e [illegible] Asti hanno aperto un procedimento d'ufficio. Anche quella di Alba potrebbe fare altrettanto; i fatti sono sotto gli occhi di tutti e non hanno bisogno di essere segnalati».

Ci sono responsabili? «Solo le indagini potranno stabilirlo. Occorre essere prudenti e non pronunciare condanne frettolose, ma neppure proscioglimenti preventivi. In questo momento sto preparando quesiti per i quali sarà chiesta [illegible] risposta». Molti gli interrogativi. Continua il legale: «Il prefetto di Cuneo venerdì 4 ha ritenuto di avvisare con telegramma 250 sindaci del peggioramento delle condizioni metereologiche. Come [illegible] il telegramma risulta attenuato rispetto al bollettino straordinario della Protezione civile regionale del[illegible] 16,30 del 3 novembre che faceva riferimento a "possibile dissesto idrogeologico"?». Prosegue Ponzio: «Il telegramma inoltrato [illegible] Comuni aveva lo scopo di scaricare su altri la responsabilità o imponeva di continuare la vigilanza?».

Lo studio legale chiederà che sia accertatato a che ora le Amministrazioni comunali hanno ricevuto il telegramma, come hanno potuto interpretarlo, che cosa hanno fatto in concreto.

Ancora Ponzio: «Se alle 8 di sabato il sindaco di Ceva ordinava la chiusura delle scuole e, già in mattinata c'erano state esondazioni, non era forse prevedibile che una tale massa d'acqua [illegible] valle del fiume avrebbe determinato straripamenti e danni? Cosa è stato fatto tra le 11 e le 22 per prevenire il disastro?». Ponzio avanza un'altra ipotesi: «C'è da accertare se è vero che sabato sono state aperte dighe nel Cuneese e se c'era l'autorizzazione. Quali precauzioni e rimedi [illegible] imposto [illegible] magistrato del Po, quali iniziative sono state adottate in Piemonte?».

Anche il pds sta valutando la possibilità di presentare un esposto. L'ha annunciato [illegible] il segretario provinciale Mario Riu durante l'incontro tra una delegazione presieduta dal vicepresidente del gruppo della Quercia alla Camera, on. Fabio Mussi, gli amministratori e gli esponenti del Comitato di crisi, che si è svolto in municipio.

Mussi ha esordito dicendo che lo scopo della visita era quello di sentire le richieste da sostenere. Il sindaco, Enzo Demaria: «La richiesta più importante, concordata tra i sindaci delle [illegible] alluvionate, è che la ricostruzione sia gestita dai Comuni». «Non vorremmo che venissero mandate delle imprese dall'esterno, mentre le nostre hanno bisogno di lavorare».

Demaria ha aggiunto che i sindaci piemontesi hanno concordato di avere come punto di riferimento il primo cittadino di Torino, Valentino Castellani. Ha parlato dei danni immensi su tutto il territorio: solo il Comune di Alba ha già speso miliardi. Paolo Carini, dell'azienda [illegible] servizi Egea, ha fatto presente che sono necessari finanziamenti per garantire la sicurezza. Gian Giacomo Toppino, presidente dei commercianti: «Occorre dare la possibilità anche alle aziende minori di gestire la ricostruzione».

Aldo Bruna, di Cortemilia, ha segnalato che l'alluvione ha colpito una Valle Bormida già ad alto rischio. Agevolazioni fiscali sono state sollecitate dal consigliere comunale Romano Marengo. Il Comune preparerà una mappa dettagliata di richieste che manderà a Roma. L'assessore regionale Lido Riba ha parlato [illegible] 2 mila miliardi di danni all'agricoltura. Della delegazione, che ha poi visitato la Ferrero, facevano [illegible] parte, oltre a Mussi, Mimmo Lucà, Livia Turco, Magda Negri, Fausto Giovannelli ed Enrico Morando.

Giuseppina Fiori

DIREZIONE ENEL

«Nessuna diga aperta»

«Non ci sono impianti Enel in Val Tanaro che possano trattenere l'acqua piovana: le numerose centraline di produzione di energia lungo il Tanaro [illegible] hanno serbatoi e sono state completamente sommerse dall'acqua». Così la direzione compartimentale di Torino dell'Enel risponde a quanti in questi giorni hanno avanzato il dubbio che «le modalità di esercizio delle dighe, durante l'alluvione, abbiano comportato aggravamenti della situazione». Qualcuno avrebbe detto, insomma, che l'onda [illegible] piena sul Tanaro è stata determinata dall'apertura improvvisa di paratie dei bacini, fatta per allentare la [illegible] del maltempo, scaricando a valle migliaia [illegible] metri cubi d'acqua, contribuendo così a peggiorare la situazione. «Consapevole dello sconcerto che affermazioni infondate di questo genere possono suscitare nell'opinione pubblica - ribadisce la direzione Enel - si conferma che l'esercizio degli impianti idroelettrici e delle dighe in particolare è stato fatto secondo rigorosi criteri tecnici e con la massima prudenza». Sulla diga della Piastra, in Valle Gesso, torrente affluente del Tanaro, tramite la Stura di Demonte (la confluenza è a valle di Cherasco), l'Enel specifica che è defluita soltanto l'acqua in più rispetto alla capacità dell'invaso, cioè quella che comunque non sarebbe stato possibile trattenere.

[m. bo.]

IL CAMMINO DEVASTANTE DELLA PIENA
TORINO
MONCALIERI
ASTI
CASALE MONF.
ALESSANDRIA
FELIZZANO
INCISA SCAPACCINO
NIZZA MONF.
CANELLI
S. STEFANO BELBO
ACQUI T.
OVADA
BRA
ALBA
CHERASCO
SAVIGLIANO
FOSSANO
DOGLIANI
CORTEMILIA
VESIME
CARRU'
CEVA
MONDOVI'
CUNEO
GARESSIO
SAVONA
PO
TANARO
BORBORE
BELBO
BORMIDA
ORBA
ALLUVIONE ALLE 11 DI DOMENICA (32 ORE DOPO IL PRIMO ALLARME)
IL BORBORE ESCE ALLE 23 DI SABATO (20 ORE DOPO)
ALLE 8,30 DI DOMENICA
ALLE 02 DI DOMENICA IL TANARO ESCE AD ASTI
[illegible] 22 DI SABATO (19 ORE DOPO)
1ª ONDATA ALLE 12 DI SABATO [illegible] 21 DI SABATO
IL BORMIDA ESCE ALLE 20,30 DI SABATO
PRIMO ALL[illegible] ALLE 03 DI [illegible]
[illegible] DOPO, AL [illegible] ESCE [illegible]

DA ALBA

Un mazzo [illegible] rose alla Prefettura

L'altra sera in Prefettura è arrivato un mazzo di rose gialle. Lo hanno inviato l'amministratore delegato, il presidente e il responsabile delle gestioni in Europa della Ferrero al rappresentante del governo Luigi Scialò per la sensibilità dimostrata nell'alluvione

I risultati delle analisi svolte dal laboratorio di Sanità pubblica dell'Usl di Cuneo sulla rete idrica di Alba

L'acqua è meno inquinata ma non si può bere

Si può utilizzare per l'igiene personale, il lavaggio degli indumenti, delle stoviglie e la bollitura dei cibi. Ieri è proseguita la distribuzione nei sacchetti sterili e l'erogazione con le autobotti. Nel pomeriggio è stato riaperto al traffico il ponte sul Tanaro nel tratto Cherasco-La Morra

ALBA. Anche [illegible] l'acqua non si può ancora bere, notizie più rassicuranti sono state diramate ieri dall'unità di crisi sulla situazione della [illegible] idrica comunale. In un comunicato si rileva che a seguito delle analisi del laboratorio di Sanità pubblica dell'Usl di Cuneo «l'acqua distribuita dalla rete cittadina [illegible] utilizzabile per igiene personale, degli indumenti, delle stoviglie, bollitura [illegible] alimenti. [illegible] consiglia, fino a nuova comunicazione, di bere acqua confezionata».

E' continuata ieri la distribu[illegible] in tutti i quartieri [illegible] paesi del circondario dell'acqua potabile in sacchetti sterili, come pure l'erogazione con le [illegible]tobotti. Il responsabile [illegible] vizi[illegible] di igiene pubblica, il medico Francesco Morabito: «[illegible]uanto diffuso con il comunicato è riferibile alle analisi fatte in questo momento. Non dimentichiamo che siamo [illegible] emergenza, che [illegible] situazione può variare da un giorno all'altro. Occorre pertanto molta prudenza».

[illegible] città e paesi [illegible] «Granda» invasi dalla piena di fiumi e torrenti prosegue l'emergenza acqua potabile

Intanto, è stata [illegible] per lunedì 14 novembre, nella sala Fenoglio (ore 15) [illegible] riunione [illegible] sindaci dell'Albese con [illegible] prefetto per valutare i danni subiti nei vari Comuni.

Per lunedì è prevista l'apertura delle scuole di ogni grado con orario normale.

L'ufficio servizi scolastici del Comune, che [illegible] capo all'assess[illegible] Francesco Versio, invita [illegible] segnalare eventuali disguidi. A tutte le scuole sarà fornita acqua potabile con bicchieri [illegible] plastica.

Alle materne ed elementari che si servono della [illegible] sarà servito un pasto con stoviglie di plastica monouso. Le classi di scuola media [illegible] tempo prolungato utilizzeranno la mensa centrale. Poiché alcune palestre sono occupate da volontari e militari, le attività motorie [illegible] sportive sono sospese [illegible] tempo indeterminato.

Finché durerà lo stato di emergenza, nelle [illegible] serali, ol[illegible] alla farmacia di turno funzionante [illegible] ore su [illegible], ne saranno aperte altre in centro, nelle zone Piave, Langhe e Moretta.

Per quanto riguarda la viabilità, ieri pomeriggio è stato riaperto alla circolazione [illegible] ponte sul Tanaro nel tratto Cherasco-La Morra, importante via di accesso a diverse aziende della zona. Infine, [illegible] appello dal servizio di coordinamento: i volonta[illegible] che desiderano dare il loro contributo (ieri c'era [illegible] migliaio di persone tra cui molti studenti) sono pregati di presentarsi in piazza del Duomo, al mattino, entro le 7,30 per lo smistamento in cit[illegible] e nei paesi. [illegible] prega di essere muniti di stivali, guanti e mascherine. [illegible] f.]

Il commissario prefettizio non ha potuto raggiungere [illegible] paese dove il Consiglio comunale è decaduto

Finanziere costretto [illegible] sostituire il sindaco

A Feisoglio tutte le pratiche amministrative affidate a un tenente

FEISOGLIO. Come primo cittadino un[illegible] tenente della Guardia di Finanza. Per un paio di giorni la [illegible] autorità nel paese della Langa è stato [illegible] venisettenne Marco Fanti. A Feisoglio non c'è il sindaco e, fino alle elezioni di domenica prossi[illegible] che nomineranno anche un nuovo Consiglio comunale, [illegible] capo del centro di 436 abitanti ci dovrebbe essere un commissario prefettizio. Tutto era funzionato regolarmente fino all'alluvione. Poi l'emergenza ha impedito a Tancredi Bruno di Clarafond, nominato al vertice del Comitato [illegible] crisi [illegible] Mondovì, di raggiungere anche [illegible] paese con il Consiglio decaduto.

Così fino a quando a Feisoglio non sono stati ripristinati i collegamenti telefonici [illegible] stato l'ufficiale della Guardia di Finanza a firmare ordinanze [illegible] gestire la situazione [illegible] difficoltà. «Siamo arrivati martedì mattina in due contingenti - spiega il tenente - superando a piedi la frana che ha tagliato in due la strada tra il paese e Cravanzana. Il telefono e la corrente elettrica erano in "tilt": questa è [illegible] zona d'ombra dove n[illegible] è possibile comunicare con i cellulari. Si trattava di un momento difficile e c'erano decisioni da prendere subito. Chiaramente non ho agito da solo, ma ogni passo è stato discusso [illegible] il ragionierie del Comune Giuliano Quazzo che conosce bene la realtà del p[illegible]. Fra [illegible] disposizioni dell'ufficiale c'è l'obbligo di fare bollire l'acqua dei rubinetti e il divieto d'accesso alle zone sgombrate.

Il primo intervento delle squadre di [illegible] è stato quello [illegible] rendere percorribile (ma non per i mezzi pesanti) [illegible] collegamento tra Feisoglio e Niella Belbo: così il paese ha potuto essere rifornito di viveri. Sono anche arrivati due generatori, un regalo della «genmella» Corsico che ha consentito di fornire elettricità al 90 per cento della popolazione. Dopo la tragedia iniziale (il paese ha avuto due morti), la catena della solidarietà ha portato l'esercito. Ai due contigenti di finanzieri l'altra mattina si sono uniti centoventi alpini.

Grazie a viveri, energia elettrica [illegible] tante braccia a lavorare sodo, la situazione di Feisoglio oggi sembra migliore. Nelle colline lungo la strada che collega il paese a Niella Belbo, però, [illegible] sono aperte profonde spaccature, lunghe anche oltre un chilometro. Passata la paura per l'alluvione, ecco pronto un altro incubo per i 436 abitanti del paese: si teme la grande frana. A Feisoglio non vogliono una nuova tragedia e chiedono l'intervento dei geologi. Ieri il primo è arrivato in elicottero, ma lo smottamento dev'essere tenuto sotto controllo.

In questi giorni trovare drammi in Langa è fin troppo facile. [illegible] Feisoglio ha risolto i problemi di sopravvivenza immediata, a Santo Stefano Belbo [illegible] fognature sono in «tilt» e le strade [illegible] dal fango. In paese la situazione è sotto controllo grazie al lavoro di volontari, finanzieri, alpini [illegible] carabinieri, ma i tombini sono intasati e se il problema non sarà risolto in tempi brevi si rischiano gravi inconvenienti dal punto di vista igienico.

Sulle colline dell'Albese, come nel Monregalese o nel Cebano, non ci sono soltanto i grandi e piccoli centri, ma anche case, ville e cascine isolate che hanno bisogno di strade. Ed è proprio garantire la viabilità per far giungere le squadre di soccorso nelle zone dove non sono ancora arrivate, l'obiettivo che militari e Protezione civile inseguono in questo periodo.

Luca Ferrua

Centinaia di finanzieri impegnati nelle operazioni di soccorso. Nella foto il colonnello Steno Nencini coordina le squadre

Il «Graneris», principale polmone verde della città, è in pessime condizioni

Parco dimenticato a Savigliano

Dalla «radiografia» dell'Istituto per le piante da legno emerge un'area trascurata, sporca e con molti alberi malati. Sollecitate una manutenzione più efficace e l'illuminazione

SAVIGLIANO. Trascuratezza, sporcizia, alberi malati: è il quadro che emerge dalla relazione dell'«Ipla», l'Istituto per le piante da legno ed ambiente, che ha «radiografato» il parco Graneris, il principale [illegible] più vasto «polmone» verde [illegible] città. La perizia [illegible] stata redatta dal tecnico Francesco Grisoni, incaricato dalla giunta, e riguarda tutto il verde pubblico saviglianese.

«Ho letto la relazione - ha commentato in Consiglio comunale Sergio Mondino, di Nuovacittà -: emerge, in un quadro tutto sommato positivo a livello globale, che il parco è lo spazio verde più trascurato [illegible] Savigliano. Mi sembra necessario che [illegible] provveda [illegible] una manutenzione più adeguata: per ridurre gli escrementi dei cani vanno allestite vasche con sabbia e ghiaia, per non creare problemi ai tanti bambini che frequentano i parchi giochi. Sarebbe inoltre opportuno che si provvedesse alla sua illuminazione».

L'assessore all'Ambiente Aldo Scotta ha spiegato le cause della situazione critica nell'ex «piazza d'Armi» [illegible] negli spazi vicini: «La manutenzione del parco Graneris - ha detto - non rientra nell'appalto con la ditta che si occupa delle altre aree. Finora ha provveduto l'ufficio tecnico [illegible]ale, grazie alla disponibilità dei contadini, che hanno tagliato l'erba. E' nostra intenzione assumere temporaneamente, in estate, lavoratori [illegible] tempo determinato per destinarli proprio a queste aree, che rappresentano circa il quaranta per cento del totale».

Per l'illuminazione notturna, l'«Ipla» ne sconsiglia l'installazione, perché verrebbe alterato l'ecosistema, [illegible] conseguenze negative per piante [illegible] animali: verrà invece illuminato il parco giochi bimbi di viale Gozzano, [illegible] già lo sono quelli di piazza Cavour e via Lamarmora. A proposito di quest'ultimo, il sindaco Alfredo Dominici ha ribadito che, grazie alla disponibilità dell'associazione dei marinai, verranno eliminati alcuni residuati bellici per fare posto a nuovi giochi per bimbi, simili a quelli sistemati nell'adiacente giardino di piazza Cavour e offerti dalle famiglie Rabbia e Ardusso in memoria delle figlie Alessandra e Patrizia, morte nel disastro [illegible] delle Azzorre, nel 1989. [p. b.]

La manutenzione dei giardini pubblici di piazza Cavour è affidata all'ufficio tecnico comunale; [illegible] sin. il sindaco Alfredo Dominici e il consigliere [illegible] «Nuovacittà» Sergio Mondino

Dopo la nomina al vertice del Consorzio saluzzese

Il presidente Amorisco non vuole la discarica

SALUZZO. Con 24 voti a favore su 26 presenti [illegible] due schede bianche), Domenico Amorisco, presidente della Comunità Montana Valle Varaita e sindaco di Brossasco, è stato nominato presidente del Consorzio raccolta rifiuti del comprensorio saluzzese. Sostituisce nella presidenza, fino alle nuove tornate amministrative, della primavera del prossimo anno, il saluzzese Valter Rosso, dimissionario [illegible] alcune settimane dopo una gestione che, per carenza di finanziamenti, poca chiarezza di [illegible] boicottaggi più [illegible] meno velati, non ha potuto sviluppare [illegible] portare a termine il programma che [illegible] era data [illegible] che consisteva nel dotare il Saluzzese di una discarica per rifiuti solidi urbani.

Non [illegible] cambiati invece i componenti [illegible] direttivo (Crosetto di Pontechianale, Perecchia di Saluzzo, Flandina [illegible] Verzuolo e Lingua di Pagno) che con Amorisco dovranno cercare una soluzione, in nemmeno un anno, [illegible] problemi che si trascinano insoluti da parecchi lustri. Dopo l'abbandono polemico [illegible] di Valter Rosso e una prima votazione andata [illegible] vuoto, ci si poteva attendere qualche [illegible] trasto all'elezione di chi, come Domenico Amorisco, non ha mai nascosto la sua avversione per la discarica, che doveva sorgere in località «Tre Lioni» a Saluzzo.

La convergenza pressoché unanime, invece, sul [illegible] nome, induce a pensare che finalmente tutti intendano muoversi [illegible] [illegible] direttiva precisa, che risolva [illegible] volta per sempre una questione, quella della discarica, che si vorrebbe [illegible] funzionante, ma nel territorio di altri. Che [illegible] [illegible] debba muovere su un terreno minato, però, è dimostrato anche dalle dichiarazioni caute del nuovo presidente, conosciuto invece come «decisionista». «Abbiamo il dovere, prima di tutto, di approvare il bilancio per affrontare il nodo del pagamento del progetto della discarica dei "Tre Lioni" che, se anche non si costruirà, deve essere in qualche modo liquidato - dice Amorisco -. Ci si deve poi confrontare con Fossano, dove i nostri Comuni portano i rifiuti su decisione imposta dalla Regione, per entrare a pieno titolo nel loro consorzio e avere voce in capitolo nella determinazione dei costi dello stoccaggio». E conclude: «Dobbiamo poi impostare un nuovo programma che veda [illegible] creazione non più di una discarica, ma di un moderno inceneritore». [p. l. r.]

Il nuovo presidente del Consorzio raccolta rifiuti del Saluzzese Domenico Amorisco

TRATTATIVE

Alleanza con Fossano

La vicenda della discarica del Saluzzese è ormai una «storia infinita», che [illegible] trascina da quasi dieci anni, fra [illegible] faticosamente raggiunte e poi fatte «saltare», [illegible] un'emergenza continua che è ora soltanto provvisoriamente risolta. I rifiuti di tutto il bacino vengono depositati nella discarica del «Castello delle nebbie» a Fossano, di proprietà della Castalia, ditta privata alla quale la Regione ha «imposto» di ritirare l'immondizia del Saluzzese. I costi per i Comuni sono molto elevati e per di più nessun rappresentante del Saluzzese ha voce [illegible] capitolo, non potendo sedere nel Consiglio direttivo. La discarica dei «Tre lioni», intanto, è stata ormai cancellata, prima dalle polemiche, poi dal ritiro del finanzi[illegible] promesso dalla Regione, dopo un ennesimo ripensamento sull'ubicazione. Il nuovo direttivo del Consorzio saluzzese sembra orientato [illegible] riaprire una trattativa [illegible] Fossano. [p. l. r.]

BOVES

Alle 11 la messa

Domani i sarti festeggiano Sant'Omobono

BOVES. Oltre un centinaio di persone festeggiano domani Sant'Omobono, patrono dei sarti. [illegible] oltre due secoli le corporazioni bovesane celebrano questa ricorrenza e da qualche anno [illegible] sono aggiunti, per estensione, tutti coloro che nella loro professione usano strumenti da taglio. La manifestazione è organizzata dalla «Compagnia dei sarti e mercanti», sotto la direzione della «priora», Dionisia Gastaldi, [illegible] del priore, Riccardo Orlando, [illegible] la collaborazione dei «massari» Ida Cerutti, Rita Marchisio, Giuseppe Tecco [illegible] Enrico Caula.

Quest'anno, per la prima volta, non senza polemiche, la festa non avviene [illegible] lunedì, gior[illegible] di chiusura di negozi e laboratori. Alle 11, sarà celebrata una messa in San Bartolomeo, alla quale seguirà una bicchierata al bar Portico in piazza Italia; alle 13, pranzo sociale [illegible] un ristorante della città scelto ogni anno, [illegible] rotazione, da [illegible] rosa di aderenti: domani è [illegible] volta del «Trieste» nell'omonimo corso. [b. s.]

ACCEGLIO

«Temps d'uvern»

Tè, [illegible] e [illegible] brulé in piazza

ACCEGLIO. Il Consorzio turistico «Maira Progresso» ha presentato il calendario d'incontri «Temps d'uvern».

Le iniziative prenderanno il via l'8 dicembre, nel municipio di Acceglio, alle 10, con l'inaugurazione della rassegna «Vivere e lavorare d'inverno». Seguirà, alle 12, sul sagrato della chiesa parrocchiale, «l'encant», tradizionale asta benefica. Nel pomeriggio, in frazione Lausetto, sarà inaugurata la «fontana della capra», realizzata da Lorenzo Ponza. Alle 16,30 al circolo Matteo Olivero, sarà presentato il libro di Nuto Revelli: «Il Disperso [illegible] Marburg». La prima giornata d'incontri si concluderà, sempre al circolo Matteo Olivero, con la proiezio[illegible] [illegible] film «Cinque giorni... un estate».

La rassegna «Temps d'uvern» si concluderà domenica pomeriggio, 11 dicembre, con una vi[illegible] guidata alla pista di fondo Ponte Marmora-Chiappera; seguirà, in piazza Olivero, una degustazione [illegible] tè, mondai e «vin brulée». [c. g.]

FOSSANO

Lunedì a Cussanio

S'inaugura la facoltà di Lingue

Il presidente del Distretto scolastico professoressa Maria Teresa Avagnina

FOSSANO. [illegible] aprono lunedì i corsi universitari della facoltà di Lingue in frazione Cussanio. Alle 15 il professor Guglielminetti, preside della Facoltà di Lettere di Torino, illustrerà le attività dell'anno accademico '94/95. Le lezioni in[illegible] martedì 14 novembre. «Gli studenti iscritti sono 34 - dice il presidente del Distretto scolastico, Maria Teresa Avagnina - provenienti da tutta la Provin[illegible]. Dalla stazione di Fossano a Cussanio è in servizio un bus-navetta per gli studenti. Per informazioni telefonare 0172/691002. [n. o.]

[illegible]

Torinese: 22 mesi

Svaligiò un alloggio Condannato

ROBILANTE. Aniello Puca, 30 anni, abitante a Torino, in via Silvio Pellico 34, ha patteggiato in tribunale la condanna a 1 an[illegible] [illegible] 10 mesi di reclusione: era imputato per avere svaligiato un alloggio e aver bloccato i custodi per impedire di dare l'allarme. Il fatto risale al 14 febbraio 1993, in una zona periferica del paese.

L'accusato, in compagnia di [illegible] complice non identificato, era entrato nell'alloggio di Gerardo Scocozza, abitante a Ventimiglia: l'uomo aveva lasciato [illegible] custodia l'appartamento ai vicini di casa, Anna Maria e Bruno Gautero. Messi in allarme, i coniugi erano intervenuti, ma i malviventi, minacciandoli di morte, [illegible] avevano chiusi in una stanza e quindi avevano rubato quadri, oggetti preziosi e soprattutto vestiario nuovo: 30 abiti, 40 camicie, 3 cappotti per un ingente valore, dandosi poi alla fuga.

I custodi, dopo essersi liberati, avevano subito informato i carabinieri, [illegible] i ladri erano ormai lontani. [g. d. m.]

SALUZZO

Per altre indagini

[illegible] «Ati» Il processo è rinviato

SALUZZO. E' stata rinviata l'udienza preliminare sulla vicenda «Ati», che avrebbe dovuto tenersi stamattina, davanti al gip Fabrizio Pasi, presso il tribunale saluzzese.

Il rinvio è stato richiesto congiuntamente [illegible] pubblico ministero, Stella Caminiti, e dai difensori dei vari imputati, rappresentati in aula dall'avvocato Audisio, [illegible] Torino.

Il giudice per le indagini preliminari, che ha accolto [illegible] richiesta delle parti, ha disposto che la nuova udienza si tenga il prossimo 5 aprile. La motivazione del rinvio sarebbe legata all'esigenza di poter svolgere ulteriori indagini sul caso. La vicenda «Ati» [illegible] incentrata [illegible] una serie di reati di natura fiscale.

Sono diciotto gli imputati coinvolti fra cui l'amministratore delegato dell'azienda di trasporti, Pietro Geloso (nessu[illegible] di loro ieri mattina era presente in aula a Saluzzo). L'inchiesta ha preso il via in seguito ad alcune segnalazioni anonime. [g. ne.]

DALLA [illegible]

FOSSANO

Oggi convegno sulla Conferenza del Cairo

Un convegno per discutere [illegible] temi affrontati alla Conferenza del Cairo: l'iniziativa è promossa da Caritas, Ufficio pastorale della Famiglia [illegible] dall'Lvia. Il dibattito è alle 9 nel Castello Acaja.

CUNEO

Arrestato in [illegible] Roma: deve scontare otto mesi

La Squadra mobile ha arrestato, su ordine di carcerazione della Procura di Torino, Giovanni Puma, 49 anni, in via Roma [illegible]. Deve scontare 8 mesi e 20 giorni, per reati connessi con la detenzione e lo spaccio di stupefacenti.

[illegible] BOSCO

In mostra i progetti di sistemazione delle piazze

Oggi, nella chiesa Battuti Bianchi, esposizione dei progetti che hanno partecipato al concorso (vinto dagli architetti cuneesi Silvia Oberto e Dario Re) per la sistemazione delle piazze Vittorio Veneto e Seyssel. L'orario 16-22.30; domani 9-12 e 16-22.

MONDOVI'

Oggi si parla della donazione degli organi

Si apre oggi alle 8,45 nella Polivalente il convegno nazionale: «Per una cultura della donazione di organi a fine di trapianto». [l. f.]

[illegible]

E' morta l'anziana ostetrica del paese

Oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale si svolgeranno i funerali dell'ostetrica Giovanna Rabbia, 82 anni, via Roma 12. La donna, morta per un improvviso malore, lascia [illegible] figlia Cieci. [r. s.]

CUNEO

In palestra a lezione di difesa personale

Nella palestra «Body building studio» di piazza Europa, oggi, dalle 10 alle 12, «stage» di difesa personale femminile. [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Borgo, la difesa dei lavoratori

L'intera società [illegible] stata, e lo sarà probabilmente ancora in questi ultimi mesi [illegible] 1994, [illegible] da contestazioni che non avevano avuto pari negli anni passati. Gli scioperi [illegible] le manifestazioni che si sono svolte e che come pare proseguiranno, contro la legge finanziaria del governo Berlusconi, [illegible] la risposta chiara [illegible] democratica di una società civile che percepisce in modo netto di [illegible] oggetto di un'ingiustizia.

In un momento così importante per tutta la Comunità, crediamo che [illegible] istituzioni, quali i Comuni, che più sono vicine alle esigenze [illegible] ai sentimenti della gente in sciopero, debbano ergersi a difensori di diritti così palesemente lesi.

E' per questi motivi che esprimiamo la nostra solidarietà a quanti, e noi con loro, si oppongono ai metodi utilizzati dalla legge finanziaria per risanare il deficit pubblico. [illegible] infatti più ancora che nel passato fa ricadere la gran parte dei sacrifici sulle fasce più deboli del[illegible] nostra società [illegible] affrontare in modo radicale le vere cause [illegible] disavanzo pubblico.

In particolar modo ci sentiamo vicini ai lavoratori delle industrie di Borgo, ai quali garantiamo il nostro impegno a difesa dell'occupazione nella nostra città.

Con amarezza registriamo che le valutazioni qui esposte hanno ottenuto voto contrario nel corso del Consiglio comunale [illegible] [illegible] ottobre scorso.

Pier Paolo Varrone
Eraldo Garnero
Silvia Massolo
consiglieri
di «Borgo progetto città»

Auto sull'incrocio Disagi a Mondovì

Troppe auto all'incrocio tra via Cuneo e via Alba. Sovente le vetture vengono parcheggiate in mezzo alla strada e causano problemi. I disagi colpiscono i pedoni che devono attraversare la strada e gli automobilisti che si immettono in via Cuneo. E dire che c'è [illegible] divieto di sosta.

Ada Odella, Mondovì

Scrivere [illegible] [illegible] Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; [illegible] 316.313, Cri 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01, **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.116; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; [illegible] 562.255; **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 798.386; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.044; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000, **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. 692.938. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Pieve*, corso Pieve 29, tel. 282.896.
Bra: *Bianchi*, corso Vittorio 149, tel. 412.209.
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61435.
Mondovì: *Travaglio*, piazza S. [illegible], Maggiore 7, tel. [illegible].
[illegible] *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42289.
Savigliano: *Bonelli*, via [illegible] 11, tel. 712.366.

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e [illegible]
Usl di Cuneo (0336) 233 [illegible]
Usl di Alba 315316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl [illegible] Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 71.182; [illegible]: 42.116. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

[illegible] DEI [illegible]

Cuneo: 115. **Com. prov.** 698.246.

[illegible] CIVILE

DRONERO

NATI. Rovera Ilaria (Cuneo).
MORTI. Rebuffo Giovanna Luigia, 81 anni (Dronero), pensionata; Bertola Agostina, 82 anni (Dronero), pensionata; Bianco Maddalena, 83 anni (Dronero), pensionata.

BUSCA

NATI. Banchio Martino (Savigliano); Castelli Mattia (Saluzzo); Olivero Angelica (Cuneo).
[illegible]. Cosio Giuseppe, 78 anni (Busca), pensionato; Ghiglione Michele, 60 anni (Busca), pensionato; Giordano Giuseppe, 83 anni (Busca); Migliore Caterina, 71 anni (Dronero), pensionata; Franco Margherita, 92 anni (Envie), pensionata.

[illegible]

[illegible] Tibaldi Michela (Bra); Iberti Elisabetta (Santa Vittoria d'Alba); Fissore Micaela (Bra); Digiovanni Ylenia (Bra); Digiovanni Luca (Bra); Figus Marceddu Roberta (Bra); Ribotta Annalisa (Bra); Lusso Andrea (Bra); Tabusso Simone (Racconigi); Germanetto Gabriele (Narzole).
MORTI. Bordone Giovanna, 83 anni (Sommariva Bosco), pensionata; Chiabra Cesare, [illegible] anni (Cherasco), pensionato; Camà [illegible] Rosa, 85 anni (Ceresole), pensionata; Bonetto Giovanni, 84 anni (Ceresole), pensionato; Volpiano Giuseppina, 72 anni (Bra), pensionata; Ternavasio Margherita, [illegible] anni (Bra), pensionata, Viano Rodolfo, [illegible] anni (Torino), pensionato; Galvagno Giorgio, 63 anni (Bra), pensionato, Manzone Maria, 67 anni (Bra), pensionata.

BOVES

NATI. Gangi Mattia.
[illegible] Olivero Dionisia, 84 anni (Boves) pensionata.

CHIUSA PESIO

NATI. Gastaldi Ilaria
MORTI. Baudino Eralda, 46 anni (Chiusa Pesio) casalinga.
[illegible] [illegible] Paolo, 41 anni, impiegato con Fresson Martina, 32 anni, insegnante.

PEVERAGNO

NATI. Giordanengo Michael.
MORTI. [illegible] Anna Maria, [illegible] (residente a Torino) pensionata.

[illegible]

MORTI. Curetti Guglielmo, 69 anni (residente a Beinette) pensionato.

MOROZZO

MORTI. Baudino Michele, [illegible] anni (residente a Morozzo) pensionato.

PIANFEI

NATI. Santoro Katia.
MORTI. Bruno Giuseppe, [illegible] anni (residente a [illegible] Pianfei) pensionato.

[illegible]

[illegible]. Cavallo Cosimo, 65 anni (residente a Margarita) pensionato.

[illegible]

[illegible]

Le variazioni [illegible] bilancio

Giovedì prossimo, alle 18, si riunirà, nella sala del Consiglio, [illegible] 1 commissione del Comune di Cu[illegible]. In discussione le variazioni del bilancio [illegible] previsione.

[illegible]

Orientamento scolastico

Lunedì, alle 20,30, alla Media, si [illegible] [illegible] incontro di orientamento scolastico, indetto dal distretto 60 di Borgo.

ACLI

[illegible] senso della vita

Renzo Strizzolo, di Berna, lunedì alle 21, nella sala delle Acli [illegible] piazza Virginio, a Cuneo, terrà una conferenza su «Perché viviamo dopo [illegible] morte e qual è il senso della vita».

OSPEDALE

«Cuneo senza fumo»

Martedì, alle 20,30, nel salone dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, si terrà un'assemblea di presentazione dell'iniziativa «Cuneo senza fumo, la tutela della salute». [g. p. m.]

L'attrice inaugura stasera la stagione al teatro di Cuneo

Luci su Valeria Valeri

Il «Colpo di sole» di Mithois in prima nazionale sul palcoscenico del Toselli. Storia d'amore con humour ai confini della terza età

CUNEO. Sorridente, anche se un po' preoccupata dalla «pri[illegible] di stasera, Valeria Valeri è ritornata tra i suoi «amici» cuneesi. Al lei spetta inaugurare, alle 21,15, la stagione teatrale al «Toselli» [illegible] commedia leggera, «Colpo di sole» [illegible] Mar[illegible] Mithois, che riceverà il battesimo in una piazza che le [illegible] particolarmente [illegible]

«E' il terzo debutto che faccio [illegible] Cuneo - racconta - e mi dispiace che la [illegible] queste ultime ore prima di andare in scena mi tolga in parte il piacere di godere la città, il suoi portici, la sua gente. Ma Cuneo ha sempre portato fortuna alle mie commedie e spero che sia così anche questa volta».

L'arrivo della compagnia nel capoluogo non ha subito ritardi a [illegible] dell'alluvione, ma anche nella tranquillità del Toselli penetrano gli echi di ciò che accade fuori. «Sono molto colpita da ciò che [illegible] successo: mi fa male pensare alla situazione di Alba, una città che conosco bene e dove ho molti amici - prosegue l'attrice -. Bisogna però andare avanti: [illegible] vita continua. Quest'anno ho perso tre persone molto [illegible] Salerno, Sbragia e Lionello, ma sono sempre andata [illegible] scena: ciò che sentiamo [illegible] lo portiamo dentro».

La commedia di cui la Valeri è protagonista accanto ad Aldo Alori, Lorenzo Gioielli, Bianca Galvan e Ludovica Tinghi, con la regia [illegible] Ennio Coltorti, è un testo leggero, delicatamente ironico. Prosegue: «Nei miei quarant'anni di teatro ho affrontato opere impegnate, concettuose, ma [illegible] un po' [illegible] tempo preferisco proporre al pubblico spettacoli sorridenti, [illegible] diano [illegible] po' di serenità. Il tema della commedia però non è banale: racconta gli ultimi sprazzi di una donna che si avvia alla terza età e vive l'amore con un uomo che ha molti anni meno di lei. Ancora adesso sembra normale [illegible] un uomo abbia un'amante molto più giovane, invece se questo [illegible]de ad [illegible] donna, ci si scandalizza».

La protagonista, Valentine, più vicina ai sessanta che [illegible] cinquanta, è una donna brillante, piena di vita che si trova in bilico tra due uomini, un coetaneo che le dà sicurezza e uno dell'età di [illegible] figlio, che la porta indietro nel tempo. La pièce gioca intorno al triangolo, con humour, già molto apprezzato quando fu presentata la prima volta, nel 1982, a Parigi. «Speriamo che stasera il pubblico le riservi [illegible] stessa accoglienza» conclude Valeria Valeri. Il biglietto costa da 26 mila a 11 mila lire. Domani [illegible] replica.

Valeria Valeri è protagonista della commedia diretta da Ennio Coltorti

Vanna Pescatori

Sera di beneficenza a Entracque

Zoo Zabumba e l'afro-funky

ENTRACQUE. L'incasso della serata lo devolveranno alle popolazioni alluvionate. L'iniziativa è [illegible] titolari della discoteca «Capolinea», che stasera ospiterà [illegible] concerto degli «Zoo Zabumba».

«Anche il personale - spiega Alberto Rapisarda - [illegible] dei titolari - devolverà in beneficien[illegible] la giornata di lavoro».

Lo spettacolo s'inizierà alle 23,30. In pista la grande band veneziana, formata [illegible] Luca Moroni (voce), Vittorio Fagerazzi (chitarra), Roberto Schiavini (chitarra), Luciano Bassani (basso), Massimo Iannantuono (batteria), Duccio [illegible] Rossi (tromba), Giovanni De Zorzi (sax alto, flauto), Luca Toso (sax tenore) e Furio Capotino (sax tenore, voce).

Il gruppo [illegible] maturato dopo una lunga esperienza iniziata quasi sette anni fa sotto l'insegna di Afro funky reggae and soul, una miscela di tutti i gusti con la quale la band animava le serate dei vari locali underground di Venezia.

Stasera gli «Zoo Zabumba» proporranno alcune cover del loro mito James Brown e testi divertenti in dialetto camuffati dai ritmi di un energico funky, facilmente memorizzabili.

La band ha all'attivo partecipazioni contro l'«Expo» a Venezia: quella all'European rock festival «Arezzo Wave»; la vittoria alla IV edizione del concorso nazionale dei gruppi musicali di base «Anagrumba».

La band veneziana proporrà alcune cover del grande James Brown

L'anno [illegible] hanno avuto un'intensa attività «live» con oltre [illegible] date in tutta Italia, riscuotendo ampi consensi.

Nella produzione discografica si ricorda «El moro de Venessia» in «Rock Contest '93»; «Massa serio» in «Baby rock 91»; «Bizi» in «Suoni di pace»; «Stocittà» in «Fragile maneggiare [illegible] cura: 50 musicisti per Venezia».

Gli «Zoo Zabumba», oltre ad avere da tempo conquistato il pubblico veneziano, che affolla sempre i loro concerti, hanno conquistato notorietà anche fuori dai confini veneti. Per fare un parallelo sul piano italiano, i giovani seguaci dell'afro-funky [illegible] rifanno allo stile del napoletano Enzo Avitabile.

«Speriamo che la celebrità del gruppo richiami [illegible] un numeroso pubblico - continua Rapisarda -: più [illegible] ci sarà, più soldi riusciremo a raccogliere per le popolazioni che nell'alluvione hanno perso ogni [illegible]. [r. s.]

Mondovì, l'incasso della serata agli alluvionati

Un viaggio con le note fra classica e ritmi rock

MONDOVI'. Stasera, alle 21, il Leo Club di Mondovì organizza in Sala Polivalente un [illegible] benefico: l'incasso sarà devoluti agli alluvionati del Cuneese. Protagonista della serata è la chitarra, classica ed elettrica, [illegible] un programma di grande interesse, che prevede, tra l'altro, la prima esecuzione assoluta dell'Adagio del «Concierto de Aranjuez» di Rodrigo (nella trascrizione di Pelo Gregorio), affidata al «Quartetto Fandango».

I quattro chitarristi presenteranno inoltre pagine di Torroba, Maldonado e Rak, mentre Gregorio proporrà, come solista, «Choro da Saudade» [illegible] Barrios Mangoré ed «Evoluzioni» di Colonna.

La seconda parte del concerto vedrà protagonista [illegible] chitarrista Maurizio Colonna impegnato nell'esecuzione di «Cuatro piezas para dos» di Schwertberger per chitarra e pianoforte (alla tastiera Luciana Bigazzi), «Tre arie mediterranee» di Anonimo del XIX secolo e «Improvvisazione» [illegible] Colonna-Radius per due chitarre (classica ed elettrica). In quest'ultimo brano, Colonna [illegible] esibirà [illegible] duo con il chitarrista rock Alberto Radius, fondatore, negli Anni '60, del gruppo «Formula 3».

Appuntamento con la classica anche lunedì: il Festival Amadeus proporrà in Sala Polivalente, alle 20,45, il concerto «Schubertiade 1994». Si tratta [illegible] un recital di musica e poesia che ripropone una delle tipiche serate [illegible] in cui si eseguivano musiche di Schubert. [illegible] alterneranno, nell'esecuzione di celebri Lieder e di pagine per pianoforte, [illegible] soprano Tiziana Scandaletti e [illegible] pianista Massimilia[illegible] Génot. Per agevolare la [illegible]prensione dei testi, cantati in tedesco, gli attori Edmondo Ajraldi e Paola Menardi leggeranno la traduzione italiana di tutti i Lieder. [b. b.]

GIORNO E NOTTE

CUNEO

Omaggio a Mozart

Concerto d'autunno stasera (ore 21) nella chiesa [illegible] San To[illegible] con il complesso orchestrale «Bruni», diretto dal maestro Giovanni Mosca. Il programma [illegible] dedicato a Mozart di cui [illegible] eseguiti i concerti K 413, K 414 e K 415.

MANGO

Quadri, arpa e flauto

Sono state sospese, in segno di solidarietà per gli alluvionati, le cene magiche al ristorante del castello (che però funziona regolarmente). Riprenderanno dal 19 novembre. Oggi, alle 16, verrà inaugurata la mostra del pittore Massimiliano Korn Muller, con un concerto per flauto e arpa.

[illegible]

Polifonici in scena

Stasera, alle 20,30, nella chiesa «San Bernardo» concerto della corale «I polifonici del Marchesato». La formazione, diretta dal maestro Enrico Miolano, eseguirà brani di musica sacra e polifonia classica. L'iniziativa è curata dalla commissione culturale «Progetto Turentas».

[illegible]

Canzoni italiane

In località Montoso al ristorante Chamois d'or stasera, dalle 20, piano bar con Marco Russino (tastiere e voce). Proporrà successi di cantautori italiani.

RACCONIGI

Teatro piemontese

Nel salone San Giovanni stasera (ore 21) la compagnia «El fornels presente «Per mariesse venta fè bela figura» di Gian Piero Ambrassa. Il ricavato del[illegible] spettacolo (biglietto 12 mila lire) e dei tre che seguiranno verrà devoluto a un attore della compagnia che ha subito gravi danni per l'alluvione.

CHIUSA PESIO

Suona il duo

Al circolo Hello Luis stasera, dalle 21,30, intrattenimento musicale con il duo «Alchimia». In programma successi italiani e stranieri.

[illegible]

Danze occitane

Stasera, alle 21, nella palestra, danze occitane con il gruppo «Lou Senhal» [illegible] consiglia l'uso delle scarpe da ginnastica).

[illegible]LLO

Rock con i Pampers

Prosegue stasera la rassegna live al Caffè Centro con un concerto rock dei «Pampers» di Racconigi.

[illegible]

Commedia rinviata

Rinviate a data da destinarsi, a causa dell'alluvione, le rappresentazioni della rassegna «Autunno è...teatro» in programma stasera e sabato 19 novembre, ne «Il nostro teatro».

[illegible]

Recitano i Desbela

Stasera, ore 21, nel teatro San Giovanni, i Desbela rappresentano la commedia di Neil Simon «Còl povronin ross del quint pian». Prevendita cartolibreria Mellano a Bra.

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
CUNEO **Corso** Tel. 692.936 - Or.: 16/18/20/22 - Fest. 15,30/17,40/19,50/22. Lire 10.000	**Quattro matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**
[illegible] Tel. 693 554 Or.: [illegible] e fest. 15,30/17,40/19,50/22 L. 10.000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Braly (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
Nuovo Italia Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. [illegible] 18/20/22. Lire 10.000	**La bella vita** di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un [illegible] in un'acciaieria toscana in [illegible] rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**
Don Bosco	OGGI RIPOSO
ALBA **Eden** Tel. [illegible] 20/22; fes. 16/18/20/22 [illegible] 6000/9000/rid. 7000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da [illegible] l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e [illegible], diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
[illegible] Or.: 20,45 fest. 16/18/20/22	[illegible] RIPOSO
[illegible] **Comunale** Tel. 346.901 Or.: 21 fest. 15/17/19/21	**Lamerica** di [illegible], con E. Lo Verso, [illegible] Placido, C. [illegible] (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in [illegible] restano invischiati nella miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**
B. S. DALMAZZO **Moderno** Tel. 262.211	**Il toro** di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. [illegible] (Ita [illegible]) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48' **Commedia**
BRA **Impero** Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. [illegible], J. C. Braly (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible] donne. N. [illegible] 2h 02' **Comico**
Vittoria [illegible] 412.771. Or.: [illegible] fest. 16/18/20/22 L. [illegible]	**Lo specialista** di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro [illegible] boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**
[illegible] **L[illegible]** Tel. 944.231. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 6000/rid. 4000	**Le nuove comiche** di [illegible] Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sprovvedute, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**
CARAGLIO **Ferrini** Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 7000	**Ace Ventura** di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali [illegible] scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è [illegible] rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**
CHERASCO **Galateri** Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 7000/rid. 4000	**The Flintstones** di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa [illegible]) — Ricchezze in vista per [illegible] Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche [illegible] valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**
DRONERO **Iris** Tel. 916.393. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22	**Amarsi** di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa [illegible]) — Alice e Michael [illegible] una normale [illegible] figli, [illegible], bella casa: ma dietro l'apparente felicità [illegible] dell'alcolismo. N. V. 2h 10' [illegible]
FOSSANO **Politeama** Tel. 62.407 [illegible] 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22 Lire [illegible]	**Maverick** di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner ([illegible] '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un [illegible] sceriffo in viaggio verso [illegible] Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. [illegible] **Comm. Western**
GARESSIO **Excelsior** Ore 21 [illegible]	OGGI RIPOSO
LIMONE **Lux** Tel. 927.534 Lire [illegible]	[illegible]
MONDOVI' [illegible] 1 Tel. 47.898 [illegible] 8000, rid. [illegible]	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Braly (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
MONDOVI' **Bertola** [illegible] Tel. 47.898 Lire [illegible] rid. [illegible]	**Maverick** di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — [illegible] simpatica canaglia, [illegible] ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h [illegible] [illegible]
[illegible] **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 6000	[illegible] RIPOSO
ROBILANTE **Roby** Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 5000/rid. 3000	**Maverick** di R. Donner, con M. [illegible], J. Foster, J. Garner (Usa '94) — [illegible] simpatica [illegible] una [illegible] professionista, un [illegible] sceriffo in viaggio [illegible] St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' **Comm. Western**
SALUZZO **Civico** Tel. 43.756. Or.: 19,45/22 [illegible] 15,15/17,30/19,45/22 [illegible]	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Braly (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [illegible] scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
Italia Tel. 42.606 Lire 8000/10.000	**Pulp fiction** di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**
S. DIAC. DI ROB. **Roburent** Or. 20,30/22,30	[illegible] RIPOSO
SAVIGLIANO **Aurora** Tel. 712.867	**Le [illegible] comiche** di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del [illegible] sprovvedute, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**
Ritz Tel. 712.477 Feriale L. [illegible]	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Braly (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

INGRESSI CON [illegible]

Cinema	Film
CUNEO **Monviso** Tel. 631.771. Or.: 20/22 sab. e fest. 16[illegible]22 Ingresso con tessera	**La casa degli angeli** di C. Nutley, con H. Bergstrom, R. Wolff, S. Wolter (Svezia/Danim. '93) — Una ventenne bella e eccentrica arriva nel villaggio dove ha ereditato la casa del nonno, ma è subito guerra con gli [illegible] abitanti. N. V. 2h **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. Il toro. Orario: 15,45; 18; 20,15; [illegible],30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Il corvo. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 9, 52. Sala 1. [illegible] Gump. [illegible]: 14,30; 17,10; [illegible]; [illegible],30. Sala 2: Il mostro. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. Viaggio in Inghilterra. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. Inviati molto speciali. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. [illegible] Dalmazzo 24. Pollicina. Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Prima della pioggia. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Quattro matrimoni e un funerale. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. N. V. La cottura dei conigli. Or.: 14,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. I peveni. Or.: 16,15, 18,20; 20,30, 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5. Il corvo. Or.: 14,50; 16,45, 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. 4 matrimoni e un funerale. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il postino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Scappo dalla città 2. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Portami via. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Assassini nati - Natural born killers. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. [illegible] 241. Amarsi. Or.: 17,30; 20; 22,30 Ing. 10.000. ERBA 2: Sab. 12/11: [illegible] Jerry.
ETOILE [illegible] Buozzi. True lies. Or.: 14,30; 17,10; 19,45, 22,30.
[illegible] Po [illegible] Il mostro. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. Forrest Gump. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. The [illegible]. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5995. Priscilla la regina del deserto. Viet. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. T[illegible] 5. Speed. Ore 18; [illegible] 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Il postino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. I visitatori. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Ge Sah (Segui il pesce). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Scappo dalla città 2. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Amici per gioco, amici per sesso. Or.: 15,40. [illegible] 19. 20,40; 22,35. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vensalio 8. La regina Margot. Or.: 19,45; 22,20.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Viaggio in Inghilterra. Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Prestazione straordinaria. Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. Lo specialista. Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Pulp fiction. [illegible]: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Prestazione straordinaria. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. Il mostro. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Stag. d'Opera '94[illegible]. Vend. bigl. su tutte [illegible] de: La fille du régiment [illegible] Donizetti (dal 15 al 30/11) e Lo schiaccianoci di Cajkovskij (dal 10 al 18/12). [illegible] su tutti gli altri spett. della stag. Bigl. [illegible] 10-12; [illegible] 18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbon. T.S.T. Questa sera ore 20,45 il TST presenta Timone d'Atene di Shakespeare reg. W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Bigl. T.S.T. via Roma 49. (or. 10/18 lunedì riposo). Tel. 517.6246-544.562. Entro 20/11 scel. bigl. Isola degli Schiavi.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 2 giorni. Stasera ore 21, domani ore 18 Tealridhelia in Zoabe di O. Hamidi con A. Giardina, D. Nigrelli, M. Chinello, reg. A. Taddei. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 22. commedie brillanti, teatro contemporaneo cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. e pren. 9/13 e 15/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Mac Gruder and Loud, telefilm
20 — Tg 8
20,30 Freccia nella polvere, film
22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi
23,40 Astro, oroscopo
24 — Royal Casinò, varietà
[illegible] Crisis, telefilm
1,30 Adam 12, telefilm

Telecupole
19,25 Tg 4
[illegible] Basket [illegible], telecronaca
22 — Basketissimo
22,30 Motori non stop
23 — Tg 4
23,30 Speciale con noi
2 — Tg 4

Videogruppo
19 — Daltanious, cartoni
19,30 Orchestra compilation
20 — Videonotizie
20,30 Editoriale
Speciale Mtv «Unplugged»
22,15 Videonotizie
22,45 Editoriale
24 — Masquerade, telefilm
1 — Speciale Mtv

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Alf, telefilm
20 — Ken il guerriero, cartoni animati
20,30 Visitors, te[illegible]
22,30 Strega o [illegible], attualità
23 — Gulag 77, [illegible]
1,15 Un'astrologa per amica, [illegible]
1,30 [illegible]

Telesubalpina
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebriamo
[illegible] Il regionale
20 — Cartoni [illegible]
[illegible] [illegible] proibito, film
22,30 T come Torino
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Primantenna Supersix
19 — Doraemon, cartoni
19,10 [illegible]g - Questa Italia
20,30 Les amantes, film
22,30 Supersix motori

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4 speciale
20,15 Mosaico, rubrica
20,30 Super - Dinasty Weekend
22,30 Vizi privati
0,15 Eros Graffiti
0,30 Super Zap
1,45 Match Music, musicale
2,30 Notte Zapping

Quinta Rete
19,30 Mago Pancione Etciù, cartoni
20,20 [illegible]
20,30 Pien[illegible] in piazza
24 — Blue jeans, rotocalco
1,30 La lampada di Aladino

Quadrifoglio Odeon
18,30 Autoreverse
19 — Frenzissimo
20,30 Basket serie A2, diretta tv
22,45 Tg rosa
23 — Trend
23,45 Piccoli rumori, film
1,30 Sexy Stars, varietà

Rete [illegible] Tai
20,25 Telegiornale 9
21,30 [illegible] motori
22 Telegiornale 9 flash
22,05 Speciale Ok motori
23 - Telegiornale 9
23,32 Garrison Commando
0,25 Tad, musicale
0,55 Due americane scatenate

Telecampione
20,30 La donna e lo spettro, film
22 — Emporio tv
22,30 Non solo pole
23,45 Emporio tv

G.R.P.
[illegible] Grp monitor settimana
19,[illegible] Speciale ok motori
20,30 Count Down
22 - Good Times, telefilm
22,30 Crazy Dance
23 — Grp monitor settimana
0,20 Mediterraneo news
1 — Good Times, telefilm
4,30 [illegible] a casa Lassie, film

[illegible] Canavese
19,30 Canavese notizie
[illegible] — Telenovela
21 — Calcio fans
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

[illegible] Piemonte
20,40 I cacciatori del Cobra d'Oro, film
22,40 Informa 7
23 — Diagnosi (1ª parte)
23,40 Informa 7
24 — Diagnosi (2ª parte)
0,30 [illegible] in pista
1,15 Informa 7
1,45 [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Calcio, oggi nel campionato Dilettanti al «Paschiero» gioca il Pinerolo

A Cuneo si sfidano i «mister»

Il trainer biancorosso Cavallo ritrova da avversario il collega Bortolas che l'anno scorso era suo vice sulla panchina dei torinesi. I locali cercheranno di sfruttare le fasce laterali

[illegible] SPORT

[illegible]

L'incasso del Leader Mondovì [illegible] «Specchio dei tempi»

Stasera alle 21 al Palaitis il Vbc Leader Mondovì ospita l'Eurock Trento per [illegible] terzo turno del [illegible] di serie B1. I dirigenti hanno deciso di devolvere l'intero [illegible] della partita agli alluvionati attraverso la [illegible] de «La Stampa-Specchio [illegible] tempi». [l. f.]

TENNIS TAVOLO

Spedizioni Tonoli Verzuolo oggi ricevono Vigevano

Riprendono oggi dopo due settimane [illegible] sosta i tornei nazionali o regionali. In A1 femminile la Banca di Credito Cooperativo Bene Vagienna giocherà a Trieste. In B1 maschile la leader Spedizioni Tonoli, oggi (ore 16,30) riceve il Vigevano. Nei minori rinviate alcune gare nell'Albese e Astigiano. [a. s.]

CICLISMO

Si presenta [illegible] Giro d'Italia con due tappe del Cuneese

Oggi alle 14,30 a Milano (diretta tv su Italia 1) si presenta il Giro d'Italia. Le due tappe nel Cuneese dovrebbero transitare nel Monregalese, in Valle Maira e al Colle dell'Agnello. [r. s.]

CUNEO. Allievo [illegible] maestro, Bruno Cavallo, lo [illegible] anno, aveva Enrico Bortolas «secondo» sulla panchina del Pinerolo. Oggi, invece, i torinesi sono guidati [illegible] Bortolas (tra l'altro ex stopper biancorosso) e Cavallo è passato al Cuneo. I due sono amici, anche se Bortolas [illegible] Cavallo dà del «lei» [illegible] grande deferenza. [illegible] il tecnico monregalese lo stima, raccomandandogli solo: [illegible] calmarsi. Da quando è responsabile del Pinerolo ha perso sei chili, quelli che dovrei perdere io».

La sfida del «Paschiero» vive sulla contrapposizione tra due squadre molto diverse. Una, il Cuneo, tutta [illegible] che ha avuto qualche problema a cercare l'amalgama; l'altra, il Pinerolo, riconfermata quasi in blocco, che gioca a occhi chiusi.

«E' un brutto cliente - dice Cavallo - capace di coprire bene la difesa [illegible] centrocampo e di attaccare di rimessa. Personalmente [illegible] convinto sia più difficile affrontarli a Cuneo che non a Pinerolo, dove tocca a loro comandare il gioco». Il [illegible] «mister» biancorosso [illegible] alla perfezione i biancoblù. «Per superarli - dice - dobbiamo essere bravi sulle fasce laterali, metterli [illegible] crisi attaccando a tutto campo, ma senza scoprirci».

Un'arma in più, oggi, potrebbe venire da Labrozzo, Quaranta [illegible] Pesce, che si ritrovano [illegible] fronte ai compagni di ieri. Labrozzo sta giocando alla grande e ha voglia di continuare la scalata alle posizioni migliori della classifica cannonieri. L'ex Pesce ha un'occasione d'oro per imporre il [illegible] estro che può essere decisivo nell'ultimo passaggio. Per lui è la «chance» per rientrare nello schieramento base. Infine Quaranta. Secondo Cavallo: «Ha superato le difficoltà [illegible] saprà ripetere quanto di bello ha fatto con [illegible] [illegible] scorso anno e nelle prime gare di quest'anno. E' un ragazzo intelligente e sensibile. Il clima della sfida quasi da derby gli darà la [illegible] decisiva». [g. fx.]

L'ex Labrozzo potrebbe [illegible] l'arma decisiva [illegible] biancorossi (BEDINO)

Domattina la «Stracôni» a favore degli alluvionati

Alla corsa di solidarietà ci sono undicimila podisti

CUNEO. Ore 9, la dodicesima «Stracôni»; alle 10,30 la sesta «Asics run». Nel salotto buono della città, in piazza Galimberti, domani le due manifestazioni organizzate da «Il Podiosport» tornano puntuali come lo sono le [illegible] ufficiali del calendario.

«Sarà un'edizione velata dalla commozione e dalla tristezza per la tragedia che ha colpito la "Granda" - dice il "patron" Sergio Costamagna -, ma sarà anche il segno concreto di quella volontà di andare avanti e [illegible] riprendersi che la nostra gente sta dimostrando».

Costamagna [illegible] i suoi collaboratori avevano pensato ad annullare la manifestazione. Non se la sono sentita e [illegible] per il piacere di fare sport [illegible] perché fosse impossibile arrestare la macchina organizzativa: «Ma soprattutto perché - dice ancora Costamagna - avremmo fatto un torto a chi, dalla "Straconi", riceve solidarietà. L'utile della lotteria [illegible] all'Anffas, l'Associazione nazionale famiglie fanciulli e adulti subnormali. Con [illegible] collaborazione de "La Stampa" allestiremo un punto mobile per la raccolta delle offerte da devolvere tramite "Specchio dei tempi" agli alluvionati cuneesi. Far perdere questi contributi, pur piccoli nel mare di bisogno che c'è, sarebbe stato un errore. Ecco perché, oggi, si corre».

Alla «Stracôni» si sono iscritti oltre 11 mila podisti, il segno più importante che questa [illegible] una manifestazione gradita, un motivo [illegible] orgoglio per una città e una provincia che amano smentire [illegible] i fatti chi [illegible] definisce apatiche.

[illegible] percorso tocca piazza Galimberti, corso Nizza, corso Vittorio Emanuele II, via Dante Livio Bianco, via Bodina, via Dalmastro, viale Angeli, via Tetto Cavallo, via Porta Mondovì, piazzale Porta Mondovì, piazza Torino, via Roma e ritorno in piazza Galimberti, dove tutti i partecipanti saranno incanalati nelle varie corsie, così [illegible] ricevere, ciascuno, il francobollo in oro e argento, che riproduce tetti [illegible] campanili della città, con, sullo sfondo, la cerchia delle Alpi Marittime. E' un oggetto che si [illegible] ispirato a una fotografia scattata da Guido Cavallo, popolare personaggio cuneese deceduto prematuramente lo scorso anno.

Alle 10,30 il fascino popolare della «Stracôni» lascerà il posto all'agonismo dell'«Asics run», impreziosita dalla presenza di due medaglie d'argento degli Europei di Helsinki, Angelo Carosi (tremila siepi) [illegible] Maria Curatolo (maratona), applauditi, in tribuna, dall'infortunato Alessandro Lambruschini, [illegible] [illegible] Finlandia, che a Cuneo [illegible] l'ospite d'onore.

Il lotto dei migliori propone, in campo maschile, Carosi, Allegro, Di Lello, Ingargiola, Durbano, Faustini, Milesi, il cuneese Merlo, Gemetto e Avalle, mentre in campo femminile la lotta sembra circoscritta [illegible] Curatolo, Laura Fogli e Flavia Gaviglio.

Il tracciato è stato ridotto a 2,5 chilometri, in modo da percorrere quattro volte e rendere [illegible] corsa particolarmente affascinante, sulla distanza «classica» dei 10 mila metri. Da piazza Galimberti si va in corso Nizza, poi corso Brunet, viale Angeli, largo Garibaldi, corso Marconi, via Della Pieve, contrada Mondovì, via Roma e ritorno in piazza Galimberti.

Gualtiero Franco

Il «patron» Sergio Costamagna

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 12 Novembre 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

La Protezione civile rende note le cifre, bilancio pesante per Genova

Alluvione: danni per 80 miliardi

Gli altri Comuni più colpiti: Ceranesi (2 miliardi), Ronco Scrivia (1 miliardo e 680 milioni), Serra Riccò (1 miliardo e 640 milioni). Oggi in Regione vertice delle categorie con le Camere di commercio

GENOVA. Dopo il disastro alluvionale, è arrivato il momento della ricostruzione. Stamane in Prefettura sono convocati due vertici per fare il punto degli interventi necessari in tutta la provincia. La Regione ha stanziato 500 milioni per interventi urgenti in 10 Comuni.

[illegible] prefetto Aldo Marino ha convocato i rappresentanti degli enti locali. Ci saranno il sindaco Adriano Sansa, il presidente della Provincia Marta Vincenzi, e quello della Regione Giancarlo Mori. Il primo incontro in agenda è ristretto ai tre enti.

Alla riunione che seguirà, intorno alle 11, parteciperanno anche i sindaci dei 25 Comuni della provincia.

E' la prefettura che tiene i contatti con Roma e aggiorna continuamente la situazione. Il prefetto Marino si è già incontrato con il ministro dell'Inter[illegible] Roberto Maroni, nominato dal governo commissario per le zone colpite dalla calamità naturale.

Intanto ieri l'ufficio della Protezione civile della Regione ha reso note una prima stima dei danni subiti nei Comuni da opere pubbliche e da privati. A Genova città il bilancio [illegible] pesante: 17 miliardi e 605 milioni i costi degli interventi per opere pubbliche, oltre 62 miliardi le perdite subite dai privati.

Gli altri Comuni più colpiti sono Ceranesi, con 2 miliardi di danni alle opere pubbliche, 500 milioni i danni alle strutture private. Seguono nella poco invidiabile classifica Ronco Scrivia con 1 miliardo e [illegible] milioni, Serra Riccò con 1 miliardo e [illegible] milioni, entrambi solo per la parte pubblica. A Mele, immediatamente alle spalle di Voltri, danni per 798 milioni alle opere pubbliche. A Savignone 775 milioni. Torriglia 410 milioni. Per Arenzano l'amministrazione provinciale ha quantificato 180 milioni di fabbisogno per opere stradali e infrastrutture.

A Busalla altri 100 milioni di danni alle opere pubbliche. Nel territorio del Comune di Campoligure serviranno 884 milioni per rimettere [illegible] sesto le vie di comunicazione. Fascia 200 milioni. Isola del Cantone 155 milioni.

Sono stati risparmiati dal maltempo Avegno, Crocefieschi, Lumarzo, Masone, Sant'Olcese, Tiglieto. La Regione ha deciso un primo finanziamento di 50 milioni per ciascuno dei Comuni più disastrati. Nell'elenco compaiono, nella provincia di Genova, Ronco Scrivia e Serra Riccò.

Oggi nel Palazzo di via Fieschi è in programma un incontro con le Camere di Commercio della Liguria, le segreterie regionali [illegible] provinciali delle categorie più colpite. Una dura nota contro il decreto governativo sul dopo-alluvione è stata emessa ieri dalla Confartigianato, che rimprovera: «Il rinvio dei versamenti fiscali e contributivi è solo di pochi giorni. Inoltre, non è previsto per le imprese costituite come società, non comprende l'Ici [illegible] le ritenute d'acconto».

Paola Cavallero

[illegible] OPERE

Ecco [illegible] finanziamenti

La Regione ha finanziato le seguenti opere di manutenzione: manutenzione straordinaria, pulizia e riordino dell'alveo del torrente Teiro in un tratto di quattro chilometri nella parte finale (95 milioni alla Comunità montana del Giovo); pulizia torrenti Berlino, Ponzema, Angassino (70 milioni Comunità montana Valle Stura): opere sul torrente Verde dei Comuni di Campomorone e Ceranesi e manutenzione argine torrente Ricco a Mignanego (780 milioni Comunità Alta Val Polcevera); sistemazione rio Chiapponi a Ronco Scrivia (280 milioni Comunità Alta Valle Scrivia); manutenzione e pulizia alveo del Rivo in località Liggia ad Avegno [illegible] milioni); manutenzione e completamento difesa spondale torrente Aveto [illegible] Rezzoaglio (300 milioni Comunità Val d'Aveto-Graveglia-Sturla, altri [illegible] per il consolidamento dell'abitato [illegible] Magnasco). Altri contributi a Mele (20 milioni) e Lumarzo (33 milioni). [p. c.]

NESSUN GIUDICE SOTTO INCHIESTA

Le rivelazioni di un pentito

Secca smentita alla direzione antimafia di Genova dopo le accuse lanciate durante un processo a Sanremo. «Un espediente difensivo».

A PAGINA 37

GINO PAOLI CANTA AL CARLO FELICE

E' un evento per il teatro

Domani sera per la prima volta il tempio della lirica apre le porte alla musica leggera. Parte dell'incasso sarà devoluto in beneficenza.

A PAGINA 39

Il pubblico ministero insiste sulla premeditazione: Antonio Scarola voleva uccidere

Stefania pedinata dagli amici [illegible] lui

Due fratelli accusati di false dichiarazioni al giudice

GENOVA. Sono stati indagati di false dichiarazioni al pubblico ministero due amici di Antonio Scarola, il giovane di 21 anni che ha assassinato la sua fidanzata quindicenne, Stefania Massarin, [illegible] 22 ottobre scorso. I gemelli Fernando e Giuseppe Mirtò, 20 anni, dovranno quindi scegliersi un difensore e ripresentarsi fra breve al sostituto procuratore della Repubblica Luigi Cavadini Lenuzza che sta indagando sull'omicidio.

I due sono stati già ascoltati dal magistrato che li ha trattenuti brevemente nel suo ufficio, il tempo per decidere l'incriminazione sorta, [illegible] quanto pare, dalle testimonianze di altri amici della coppia. Il magistrato ha chiesto a Fernando e Giuseppe Mirtò se era vero che Antonio Scarola aveva chiesto loro un aiuto per pedinare e seguire Stefania e se lo avevano sentito minacciare la ragazza quando si erano trovati tutti assieme. Le risposte dei gemelli sarebbero state negative e il sostituto Lenuzza li ha quindi avvisati che avrebbe proceduto nei loro confronti per il reato [illegible] false [illegible]chiarazioni al pubblico ministero.

La strategia dell'accusa in questa indagine risulta peraltro chiara: Lenuzza vuole dimostrare la premeditazione di Scarola nell'omicidio. Il contenuto del suo interrogatorio è ancora «secretato» ma non è difficile comprendere che i difensori, gli avvocati Luigi e Antonio Rubino, vogliono avvalorare l'ipotesi di un «raptus» di Antonio Scarola forse [illegible] fronte al rifiuto della ragazza di fuggire con lui. In questo modo cadrebbe l'aggravante della premeditazione. Non è solo un tecnicismo giuridico, ma una differenza che può allontanare dall'imputato lo spettro dell'ergastolo. Se prevarrà la tesi dei legali, Scarola potrà chiedere oltretutto il rito abbreviato con cui otterrebbe lo «sconto» di un terzo sulla pena. Il magistrato, invece, procede nella direzione opposta e ha già interrogato una quindicina di giovani per capire quando Antonio Scarola aveva deciso di uccidere Stefania.

Stefania Massarin

Sembra infatti che la ragazza avesse deciso di lasciare Antonio, dopo un rapporto burrascoso, il martedì precedente l'omi[illegible] nella mattina di sabato. I due però avevano continuato a vedersi fino al giovedì.

Proprio in quel giorno il fratello quindicenne di Antonio (che in quest'anno scolastico era compagno di banco di Stefania nella prima A del liceo scientifico «Lanfranconi» [illegible] Voltri) avrebbe ricevuto una richiesta dalla ragazza. «Fatti restituire da Tony la mia roba: il maglione e la borsa. Io gli darò le chiavi della sua macchina. Non voglio più vederlo». Era stata questa la richiesta di Stefa[illegible] che avrebbe affossato definitivamente le speranze del ragazzo di riappacificarsi.

Quando il giovane, dopo l'arresto, era stato visto dalla madre, a parere della donna sembrava ancora non rendersi conto del delitto che aveva commesso.

Attilio Lugli

Scuola a singhiozzo per la manifestazione anti-finanziaria

In diecimila da Genova a Roma partono sei pullman di studenti

GENOVA. Un lungo corteo di auto, pullman, e treni, porterà oggi a Roma i lavoratori genovesi che partecipano alla manifestazione nazionale contro la finanziaria organizzata da Cgil-Cisl-Uil. I sindacati [illegible] categoria della scuola hanno indetto lo sciopero di tutto [illegible] personale e per l'intera giornata, assicurando l'adesione alla manifestazione di Roma.

La macchina organizzativa messa in moto dalle segreterie comprensoriali [illegible] Cgil-Cisl-Uil è imponente. Sono stati noleggiati ottanta pullman, [illegible] molti sono partiti in [illegible] già nella notte. Si è calcolato, non meno di cento-centocinquanta.

Le cifre, ancora approssimative, sono di 10 mila lavoratori e pensionati liguri, di cui 4 mila partiti da Genova, alla manifestazione nazionale contro la legge finanziaria e la riforma pensionistica.

La direzione delle Fs ha istituito due treni speciali. Inoltre, cinque carrozze riservate saranno attaccate ai treni di linea. Il ritorno avverrà in giornata con gli stessi mezzi.

E' prevista anche una massiccia adesione dal mondo della scuola, tra studenti e insegnanti, che non avevano ancora proclamato giornate di sciopero. Da piazza della Vittoria partiranno sei pulman di studenti.

«Hanno prenotato il viaggio intere famiglie, mogli e figli - spiegano alla Cgil scuola. Non [illegible] riusciti a trovare posto per tutti, malgrado la previsio[illegible] di una massiccia affluenza di lavoratori e pensionati».

I treni speciali previsti dalle Fs per la manifestazione partono al completo. Sarà una levataccia [illegible] i partecipanti, che si troveranno alla stazione alle 4 o alle 5, orari [illegible] partenza dei convogli straordinari.

Anche [illegible] viaggio [illegible] strada non sarà facile. La comitiva ligure probabilmente troverà sulla strada anche i pulman provenienti da altre regioni e diretti a Roma per il corteo. Per questo, molti hanno preferito mettersi in strada già nelle prime ore della notte.

Lo sciopero dei sindacati della scuola ha creato qualche problema agli organizzatori del convegno sull'Aids, che si svolge stamane ai Magazzini del Cotone e a cui ha aderito il Provveditorato agli studenti. «Avevamo previsto la presenza in sala di cinquecento studenti per sottolineare - dice Marosa Terrile, portavoce di Terziario donna, l'associazione che ha organizzato il convegno - l'importanza dell'informazione e dell'aspetto prevenzione».

Dal numero di adesioni degli insegnanti alla protesta dipenderà il regolare svolgimento delle lezioni. I presidi hanno già fatto sapere agli studenti che l'assenza per sciopero non è giustificata. «Partecipiamo per difendere i diritti dei nostri genitori ed il nostro futuro» spiegava ieri Luca, coordinatore degli studenti che aderiscono alla manifestazione. [p. c.]

A Quinto: una compagna è intervenuta in difesa

Handicappata è offesa una rissa all'Alberghiero

GENOVA. Rissa a scuola in difesa di una compagna affetta da handicap. [illegible] affrontate due ragazzine, diciassettenni, compagne di corso all'istituto alberghiero Marco Polo di Quinto. Motivo del contendere: le offese rivolte da Maria ad un'altra compagna menomata.

La scena si è svolta nello spogliatoio della scuola, poco prima del [illegible] della campanella. Erano le 14,30. La lezione di cucina stava per terminare. Le ragazze entrano nello spogliatoio per cambiarsi e andare a casa.

Maria si rivolge con toni non proprio amichevoli ad una compagna che poco prima era con lei in aula. Forse, lo screzio è nato durante la lezione [illegible] sarebbe rimasto tale. «Maria non è un attaccabrighe, [illegible] capisco che cosa le sia accaduto, ma di sicuro non aveva intenzione di offendere nessuno», la difende un'amica. Nello spogliatoio c'è anche Emanuela, che di fronte a quella [illegible] pensa di intervenire in difesa della più debole. Emanuela apostrofa Maria dicendole che non [illegible] fa così, che non è giusto prendersela con chi è meno fortunato di noi.

Tra le due ragazze tira aria minacciosa. Dopo qualche parola un po' pesante, si passa alle mani. Volano schiaffi, graffi, spintoni. Emanuela viene ricacciata verso il muro e batte la testa. Intervengono le altre ragazze e dividono le contendenti. Viene informato il preside, che si trova ancora in istituto. Emanuela è conciata male. Maria sta benone. Qualcuno corre a chia[illegible] un'ambulanza. La centrale di Liguria Emergenza passa la segnalazione alla Croce verde di Quinto.

Emanuela viene caricata sull'ambulanza. Finisce all'ospeda[illegible] di Nervi, dove [illegible] medico di guardia le diagnostica un grosso bernoccolo sulla testa e diversi graffi sul volto [illegible] sulle braccia. Per il momento non ha presentato denuncia contro la compagna. La direzione della scuola aprirà un'indagine. [p. c.]

Gran galà a Genova con incasso [illegible] favore della divisione di Pediatria del Gaslini

Per le diciottenni ci sono i cadetti

Stasera ballo delle debuttanti a Palazzo Ducale

GENOVA. Non è facile avere 18 anni, gorgheggiava Rita Pavone negli anni '60, ma anche alle soglie del Duemila i neomaggiorenni non [illegible] la passano benissimo. Neppure quando si offre loro un momento di festa come il tradizionale gran galà delle debuttanti organizzato ogni [illegible] dai responsabili del Fondo tumori [illegible] Bambino per dare una mano alla quarta divisione di Pediatria del Gaslini. Mai come quest'anno, infatti, [illegible] sogno di tante fanciulle di trascinare il fidanzatino nei saloni di Palazzo Ducale per il gran valzer di apertura, si è infranto di fronte alla recessione economica. Molti maschietti, infatti, questa sera dovranno rinunciare all'appuntamento perchè privi dello smoking, capo d'abbigliamento di rigore in occasioni del genere. Comprarlo costa, infatti, poco [illegible] un milione di lire, per affittarlo non bastano 200 mila lire. E allora, cosa fa la coppia? Va al cinema o in discoteca? Nemmeno per sogno. E qui sta la novità: lei va al Ducale, lui no. Proprio [illegible] accade all'ingresso delle discoteche di New York al momento della selezione che divide, senza colpo ferire, coppie e gruppi. Per una sera, molte delle duecento debuttanti, dovranno «accontentarsi» di stringere [illegible] un cadetto dell'Accademia Navale di Livorno e della Spezia, gloriose istituzioni militari che hanno, praticamente, «salvato» il gr[illegible] galà. Prendere o lasciare, in[illegible]. [illegible] le ragazze genovesi hanno detto sì, senza drammi, assicurano gli organizzatori. Si vedrà, comunque, [illegible] andranno le cose nel [illegible] della serata presentata da Daniele Piombi, [illegible] la partecipazione, fra gli altri, del gruppo di dan[illegible] rinascimentale «Le Gratie d'Amore» del Gruppo Musici e della compagnia d'armi «Flos Duellatorum», protagonisti dei Sestieri di Lavagna che ogni anno animano la festa della «Torta dei Fieschi». E fra gli altri appuntamenti della lunga notte, curata dal regista Vito Molinari, [illegible] previsto anche un lancio di palloncini [illegible] i nomi delle deb. [m. b.]

E' l'ora dell'esordio in società

VENTIQUATTR'ORE

ALLARME

Fuga di gas, [illegible] individuata l'origine

Allarme per una fuga di gas avvertita in diverse zone della città: ieri i vigili del fuoco sono rimasti impegnati per tutta la giornata con due squadre di uomini su segnalazione degli abitanti di Carignano, Sturla, piazza Tommaseo, che avvertivano un forte odore di gas. L'origine della perdita non è stata individuata. [p. c.]

PORT[illegible]

Presentata la nuova Provveditoria marittima

Il commissario del Cap Fabio Capocaccia ha presentato ieri il nuo[illegible] polo di Provveditoria marittima, che sarà il primo nucleo della futura zona franca del porto. L'operazione, che fa parte del progetto della nuova darsena, comporta un investimento di 32 miliardi, con contributo della Regione di 9 miliardi. [p. c.]

PROCESSO

Morì dopo l'incidente, [illegible] nuova perizia

Nuova perizia per la morte di Giancarlo Garbarino, l'uomo di 57 anni spirato alla clinica Montallegro il [illegible] dicembre del '90 in [illegible]guito a un incidente avvenuto il giorno prima. Nel processo sono imputati di omicidio colposo il direttore sanitario della clinica Giacomo Cambiaggi, e il medico Lorenzo Bocci, (difesi dagli avvocati Enrico [illegible] Vincentiis e Giovanni Salvarezza). La decisione è stata presa dal pretore Lepri che ha ritenuto non sufficienti i dati emersi fino a ora dal dibattimento [illegible] dalla prima perizia. [a. l.]

SANITA'

Prima verifica per gli aspiranti direttori Usl

Martedì prossimo in Regione si terrà il primo incontro del gruppo di lavoro costituito dalla giunta regionale con i 137 aspiranti direttori generali delle Usl [illegible] delle [illegible] ospedaliere liguri. Gli esperti dovranno valutare i requisiti e l'esperienza dei candidati. [p. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

SORI
Sori: via Caprili 18, tel. 700.832

RECCO
Savio: p.zza da Recco, tel. 74055

CAMOGLI
Artiola: [illegible] della Repubblica 97, tel. 771.069

S. MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287.002

RAPALLO
Angloamericana: via Mameli 21, tel. 50.564

ZOAGLI
Valfiora: piazza XXVII Dicembre 6, tel. 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Solari: [illegible] M. Liberazione 143, tel. [illegible]

SESTRI LEVANTE
Pria: via Nazionale 432, tel. 41.084

MONEGLIA
Mazzone: via Longhi 66, telefono 48.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595 [illegible]1, **Camogli:** 770.205 **Ruta:** 771.119 **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019, **Rapallo:** 50.433, 60.700, **Chiavari:** 322.422, 309.655 **Cogorno:** 364.620, **Lavagna:** 309.947 **Sestri L.:** 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** 41.764, **Moneglia:** 48.241; **Cogoleto:** 9189.365 **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351 **Galliera:** 56.321, **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941, [illegible] **Ponente:** 600.841, **Gaslini** (pediatrico) 56.361, **Borgo Fornari:** 932.985, **Recco:** 7[illegible].102, **Santa Margherita:** 283.611, **Rapallo:** 50.231 **Lavagna:** 37.91, **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022 Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.81
Borzonasca: telefono 340.239
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129
Cicagna: telefono 92.147
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.665 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081 **Camogli:** 771.137, **Recco:** 76.134, **Santa Margherita:** 286.531 **Rapallo:** 50.347 **Zoagli:** 259.356 **Chiavari:** [illegible], 309.587 392.161 **Sestri Ligure:** 41.624 41.050 **Riva Trigoso:** 42.306 **Cogoleto:** 9161.765, **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.za Tre [illegible], Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, P.za Cenosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via [illegible] Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. [illegible] del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96, **Recco:** 74.032, **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285 **Santa Margherita:** 288.504 - 287.998 **Rapallo:** [illegible], 54.474, 55.048 [illegible], 55.969, 50.317, 60.647, **Zoagli:** 259.385, **Chiavari:** [illegible], 305.522, **Lavagna:** 392.598, 39.31.622, **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: tel. 28.74.61
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
[illegible].016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: [illegible]
[illegible] **Stefano d'Aveto:** 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.[illegible] Ore 16 L. 50.000/30.000/20.000
Stagione sinfonica. Orchestra del Teatro Carlo Felice. Direttore Yoram David. Violoncellista Mischa Maisky. In programma: Shostakovic, Dvorak.

T. [illegible] Corte — Tel. 570.2472 Ore: 20.30 L. 40.000/28.000
Hamlet — di William Shakespeare. Compagnia Teatro di Genova/Teatro Stabile del Veneto. Regia di Benno Besson. Con Eros Pagni, Elisabetta Gardini, Sergio Romano.

Teatro Duse — [illegible] 831.18.91 Or. 20.30 Lire 40.000/28.000
Le cognate — di Michel Tremblay. Regia di B. Navi. Compagnia Laboratorio Nove e Pupi e Fresedde

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 Or. 21 Lire [illegible].000/30.000
Se un bel giorno all'improvviso — Di Jaja Fiastri e Enrico Vaime, con Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo. Regia di Pietro Garinei

T. della Tosse — Tel. 247.07.93 Ore 21
Sala Aldo Trionfo: [illegible] di e con Glauco Mauri. Lire 32.000/24.000.
Sala Dino Campana: Bulspienetes di e con Pep Bou e Giaume Ventura. Lire 28.000/20.000

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 236.549 Or. 15 17.30/20/22.40 L. 10.000 Sa-do 12.000 / me. 7000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — *Commedia Nera*

Ariston 2 — Tel. [illegible] 549 Or. 15.20/17.18.50 20.40/22.30. L. 10.000 Sa-do 12.000 / me. 7000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — *Comm. Avvent.*

Augustus — Tel. 566.810 Or. 15.30/17.50/20.10 22.30 Lire 10.000 Sa-do 12.000 me. 7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — *Comico*

Corallo 1 — Tel. 586.419 Or., 15.30/17.50/20.10 22.30 Lire 10.000 Sa/do 12.000 / me. [illegible]
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — *Drammatico*

Corallo 2 — Tel. 592.418 Or. 15.30/17.50/20.10 22.30 Lire 10.000 Sa-do 12.000 / me. [illegible]
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, [illegible] Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h — *Drammatico*

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15.20/17.15 18.45/20.15/22.30 L. [illegible] 12.000 . me. [illegible]
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — *Thriller*

Lux — Tel. 561.891. Or.. 15.30 17.50/20.10/22.30. L. 10.000 Sa/do 12.000 / me. 7000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce .. N. V. 1h 56' — *Commedia*

Odeon — [illegible] 362.8298 Or. 15/17.30/20/22.30 L. 10.000 Sa/do 12.000 me. 7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. [illegible] — *Comico*

Olimpia — Tel. 581.415 Or. 15.16.50/18.40/20.40 22.40. L. 10.000 Sa/do 12.000 / me. 7000
Scappo dalla città 2 — di P. [illegible], con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' — *Comm.*

Orfeo — Tel. 564.849 Or.: 15.30/17.50/20.10 22.30 L. 10.000 Sa-do [illegible] me. [illegible]
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — *Commedia*

Palazzo — [illegible] Or. 15.30/17.50/20.10 22.30 L. 10.000 Sa-do 12.000 me. 7000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — *Drammatico*

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 Or.: [illegible] ult. 22.30 L. 10.000 Sa-do 12.000 / [illegible] 7000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la [illegible] di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461, Or.: 15 ult. 22.30 L. [illegible].000 Sa.-do [illegible] / me. 7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — *Commedia*

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 T. 582.461. Or.: 15.30 ult. 22.30 L. 10.000 Sa-do 12.000 / me. 7000
[illegible] matrimoni e un funerale — [illegible] M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' — *Commedia*

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15.30/17.50 20.10/22.30 L. [illegible] Sa.-do 12.000 / me. [illegible]
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — *Drammatico*

Centrale 1 — Tel. [illegible]
Film a luce [illegible]

Centrale 2 — Tel. 580.380
Film a luce rossa

Chiabrera — Tel. 281.566
Film a luce rossa

Eldorado
Film a luce rossa

Amici del cinema — Tel. 413.838 Or.: 20.30 L. 6000/5000
La vera vita di Antonio H. — di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (It. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con [illegible] sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' — *Comm.*

Carignano — Tel. 670.23.48. Ore 21.15 L. 6000/5000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — *Dramm.*

Fritz Lang — Tel. 219.768 Ore 21.15 Lire 6000/5000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — *Thriller*

Lumière — [illegible] Or.. 20.30/22.30 L. 6000, rid. 5000 Prime vis. [illegible]
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' — *Thriller*

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — [illegible] — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Prevalenza [illegible] schiarite associate a saltuari passaggi nuvolosi, vento moderato (25-35 km all'ora). Mare molto [illegible]. Temp. [illegible]naria. **Tendenza per domani:** probabile aumento della nuvolosità con brevi e isolate precipitazioni. Vento da Est Sud Est, [illegible] mosso. Temp. in lieve aumento. [illegible]nedì ripristino condizioni anticicloniche.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura mare 17° C, umidità 70%, vento Sud Est 10-15 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. bar. [illegible] mb (in aum.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	17	min	12
Savona	[illegible]	14	min	10
Imperia	[illegible]	15	min	11

UN ANNO FA [illegible] IMPERIA
Max: 16; min: 11. Temp. mare 17.

Il **Sole** sorge alle 6,50 e tramonta alle 16,37. La **Luna** cala all'1,30 e sorge alle 14,11 (fase crescente).

Dati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — Tel. 300.030 Ore 21.15 [illegible]
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo [illegible] viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. [illegible] 09' — *Comm. Western*

[illegible] Eden — Tel. 683.029. Or.: 15.20 17.40/20/22.20. L. 9000/6000 Lunedì 6000 - Soci 6000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — *Comm. Avvent.*

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 937.930 Ore 21.15 Lire 5000/4000
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' — *Commedia*

[illegible] MARGHERITA Centrale — [illegible] Or.. 18.05/18.10/20.15/22.20 Lire 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — *Comico*

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951 Or.: 16.05/18.10/20.15 22.20 - Lire 8000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la [illegible]. Comincia la [illegible] al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — *Azione*

CHIAVARI Cantero — Tel. 309.838 Or.: 16/18.10/20.20/22.30 Lire 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — *Comico*

Mignon — Tel. 309.694 Or.. 16.30/18.30/20.30/22.30 L. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. [illegible] V. 2h 22' — *Commedia*

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505 Or.. 16.05/18.10/20.15 22.20 - Lire 8000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — *Commedia*

SAVONA

Teatro Chiabrera — Ore 18 Lire 50.000/30.000
OGGI RIPOSO

Astor — Ore 15.45/18/20.15/22.30 Lire 10.000/7000
Lo specialista — di L. Llosa, [illegible] S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria [illegible] contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — *Thriller*

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.. 15.45/18/20.15/22.15 L. 10.000/7000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce . N. V. 1h 56' — *Commedia*

Diana 2 — [illegible]. 825.714 Or.: 15.45/18/20.15/22.30 L. 10.000/7000
[illegible] matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un [illegible], di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e [illegible] funerale. N. V. 1h 55' — *Commedia*

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.. 15.30/18.15/22 L. 10.000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — [illegible]

Eldorado — Or.: 15.45/18/20.15 22.30 Lire 10.000/7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — *Comico*

Filmstudio — Ore 15.30/20.30/22.30 L. 5000
La [illegible] ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' — *Commedia*

Jolly — Or.: 15/17.30/20.30/22.30 L. [illegible]
[illegible] a luci rosse

[illegible] — Ore 21 Fest. spet. pom. ore 16
Gia che te gia — Spettacolo teatrale.

ALASSIO Colombo — Tel. 640.053. Or.: fer. 20.30 22.30, Fest. 16.30/22.30 L. 9000/6000/4000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — *Commedia*

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20/22.30 Fest./prol. 15/17.30/20/22.30 [illegible]
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — *Commedia Nera*

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 Ore 20/22.20 [illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — *Comico*

Astor — Tel. 50.997. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30 L. 8000/5000
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 2h 38' — *Comm.*

ALBISOLA [illegible] Teatro Leone — Ore 21 L. 15.000
A burrasca a ven dau ma

CAIRO M. Abba — Or. 20/22.20 Lire 8000/5000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — *Azione*

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200. [illegible]: 20.15 22.30. Fest.: 16/18/20.15 22.30. Lire [illegible]
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — *Commedia*

LOANO Loanese — Tel. [illegible]. Or.: 20.30 22.30. Fest. 16.30/18.30 20.30/22.30. L. [illegible]
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 2h 38' — *Comm.*

[illegible] Principe — Ore 21 L. 10.000
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20.20/22.30 Fest. 16.30/18.30/20.30 22.30 Lire 8000/5000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — *Comico*

MILLESIMO Lux — Or. fest. 16; fer. 21 L. 7000/5000
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' — *Commedia*

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 15.10/22.35 L. 10.000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un [illegible] dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — *Commedia*

Verdi [illegible] — Tel. 97.249 Or.: 14.30/22.40 Lire 10.000/7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — *Comico*

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) Or.: inizio 16/22.30 Lire 9000 rid. 6000
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 2h 38' — *Comm.*

Imperia — Or.: inizio 16/22.30 Lire 9000/6000 Riduzione Anziani L. 4000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — *Comico*

Dante — Or.: inizio 16/22.30 L. 9000/6000 Rid. anziani L. 4000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — *Thriller*

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 Ore 20.30/22.30 Lire 6000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — *Thriller*

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20.30/22.30 L. 5000/4000
The Flintstones — di [illegible] Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — *Commedia*

DOLCEACQUA Cristallo — Ore 21.15 Lire 6000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore [illegible] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — *Comm. Avvent.*

DIANO MARINA Dianese — Lire 6000, rid. 5000 Or. 20.15/22.30
Beverly [illegible] Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — *Commedia*

SANREMO Ariston
OGGI RIPOSO

Centrale — Or.: in. 16.30; ult. 22.30 Lire 10.000/rid. [illegible]
Il [illegible] — di R. Benigni, con R. Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible] donne. [illegible] V. 2h 02' — *Comico*

Sanremese — Or.: in. 15.30; ult. 22.30 Lire 10.000 rid. 6000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — *Thriller*

[illegible]eo — Tel. 82.333 Or.: in. 15.30; ult. 22.30 Lire 10.000/rid. 6000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — *Commedia*

[illegible] Ri[illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15.30 ult. 22.30. Lire 10.000/6000 Rassegna Media Salles
Padre Daens — di S. Coninx, con A. De Boeck, G. Desarthe (Bel '94) — Alla fine del secolo scorso un sacerdote belga combatte nelle piazze e in Parlamento per difendere i diritti degli operai nel nome del Vangelo. N. V. 2h 15' — *Drammatico*

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15.30/ult. 22.30 Lire 10.000/rid. 6000
Amici per gioco, amici per sesso — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' — *Commedia*

Ariston Roof Sal[illegible]no — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15.30/ult. 22.30 Lire 10.000/rid. 6000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — *Commedia Nera*

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15.30/ult. 22.30 Lire 10.000/rid. 6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — *Commedia*

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15.30/ult. 22.30 Lire 10.000/rid. 6000
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. [illegible] V. 1h 40' — [illegible]

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 21 Lire 5000/4000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — *Thriller*

INCHIESTA

20 NOVEMBRE LE LISTE E I PROGRAMMI

«Progetto Camogli» completa la nostra carrellata in vista delle elezioni

«Vogliamo lavorare per il borgo»

Vincenzo «Freddy» Javarone, 51 anni, sindaco uscente, vuole tornare a Palazzo comunale. No alla riserva marina, sì alla salvezza dell'ospedale. «Abbiamo puntato su giovani che abbiano voglia di operare»

CAMOGLI. «Camogli ai camogliesi». Con questo slogan Vincenzo «Freddy» Javarone, 51 anni, capitano di lungo corso, funzionario della società «Sidermar», sindaco uscente, si presenta con una lista di indipenti alle elezioni del 20 novembre. E' la lista numero sette, quella di «Progetto Camogli», che chiude la nostra inchiesta su programmi e nomi dei candidati all'amministrazione del borgo di più antica tradizione marinara in Italia.

Dice Javarone: «Abbiamo voluto puntare su giovani e molte donne, che abbiano voglia di lavorare e dare un contributo per lo sviluppo della città. Il gruppo dei sedici candidati continuerà a lavorare per aiutare gli assessori prescelti in caso di vittoria. I componenti della giunta non saranno cambiati nel corso dei quattro anni di amministrazione. La lista è indipendente e non è appoggiata da nessun partito. Saremo quindi in grado di governare per il bene della città senza condizionamenti o veti incrociati che, lo scorso marzo, hanno portato alla caduta dell'amministrazione comunale e alle nuove elezioni lasciando Camogli con molti problemi che invece avevano già pronte le soluzioni, anche finanziarie. E' tutto documentato in municipio».

Riserva marina. «Progetto Camogli» dice «no» alla riserva «imposta». Javarone, insieme a Gian Nicola Amoretti e Gianfranco Ferrini, era in prima fila nel corteo che a Portofino, alcune settimane fa, aveva protestato contro l'istituzione della riserva marina e le «imposizioni» del parco terrestre seguendo le indicazioni espresse dalla maggioranza del consiglio comunale sei mesi fa. Javarone aveva votato contro il progetto del WWF, adottato dal ministero, e «Progetto Camogli» non ha cambiato idea: «Per tutelare il parco terrestre e quello marino basta fare rispettare le leggi che già esistono».

Sanità. «Se necessario mi stenderò sull'Aurelia per impedire la chiusura dell'ospedale», aveva detto Javarone un mese fa quando l'assessore regionale Franco Bertolani non aveva dato assicurazioni sufficienti per il mantenimento del centro recupero post-infartuati. Ma «Progetto Camogli» propone anche l'istituzione di un servizio domiciliare integrato con l'Usl, che consenta agli anziani di ricevere cure adeguate senza abbandonare la propria casa.

Isola pedonale. Sì alla «zona a traffico limitato» ma soltanto se si realizzano i parcheggi ai «poli» della città. Soluzione «tampone» della lista è reperire subito nuovi posti auto con l'istituzione, soltanto nei giorni festivi, di un «senso unico» in via Figari.

[f. gr.]

Ecco i nomi dei candidati

Una giovane, in caso di vittoria avrà la carica di vicesindaco

CAMOGLI. Sono tutti indipendenti. Si affacciano per la prima volta alla politica, a parte il sindaco uscente Vincenzo Javarone, 51 anni. In caso di vittoria, sarà una giovane a ricoprire la carica di vicesindaco. E' Silvia Repetto, 25 anni, camogliese, laureata in giurisprudenza. Si occuperà anche dell'area Servizi ai cittadini. Altro assessore in lista, per l'area della Sanità, è Massimo Giovale, 40 anni, medico ospedaliero al Sant'Antonio di Recco.

Quindi i due tecnici «esterni»: Antonio Orengo, 55 anni, seconda casa a Camogli, dirigente della Regione, ex avvocato di Sanremo, e Nestore Oneto, 52 anni, camogliese, architetto. Gli altri candidati: Sergio Arthemall, 29 anni, sommozzatore, Cristina Chiti, 20, studentessa, Nunzia D'Urbano, 40, impiegata, Pietro Gallino, 59 anni dirigente Regione, Marco Lenkovich, 22, studente, Ivano Maccaferri, 24, geometra, Stefano Schiaffino, 22, studente, Maria Grazia Sarti, 53, insegnante, Cinzia Traversoni, 27, impiegata, Ubaldo Borchi, 36, imprenditore, Mauro Fariga, 39, commerciante, Roberta Massa, 30, commerciante, Vittorio Lai, 23 ausiliario socio sanitario.

[f. gr.]

Il sindaco uscente della cittadina Vincenzo Javarone è il leader della lista Progetto Camogli

A Sestri arrivano i big

Giovedì Bertinotti e Bossi Tavola rotonda a Entella Tv

SESTRI LEVANTE. Entra nel vivo la campagna elettorale di Sestri Levante. L'ultima settimana prima del voto si preannuncia molto «calda», dopo giorni invece assai tiepidi. E arrivano anche i «big», con accavallamenti: giovedì parleranno a Sestri sia Umberto Bossi che Fausto Bertinotti.

Il taccuino elettorale dei sei candidati a sindaco è fitto di incontri e scontri. Domani sera, per esempio, negli studi di Ctr e per gli schermi di Entella Tv, sarà organizzata un tribuna politica con tutti gli aspiranti sindaci e giornalisti.

In questo calderone di parole e immagini, rientra anche l'assemblea pubblica tenutasi l'altra sera a S. Margherita di Fossa Lupara, nel corso della quale un comitato locale di abitanti, impegnato per la difesa e la valorizzazione della frazione, ha presentato un progetto di rilancio della stessa.

In che si tratta? Il Comitato chiede che i terreni situati lungo la sponda sinistra del torrente Gromolo vengano distolti dalla destinazione d'uso industriale, attualmente in vigore, come era stato fatto tempo addietro per quelli sulla sponda destra, ritornati all'uso agricolo. Per gli abitanti della zona i terreni in questione devono essere destinati e impiegati per un [illegible] turistico-sportivo (con opportuno piano di canalizzazione delle acque).

Per essere più convincente, il Comitato degli abitanti di S. Margherita di Fossa Lupara ha anche presentato un progetto. Si prevede la realizzazione di un'area attrezzata con una piattaforma di pattinaggio o minigolf e di una struttura polivalente con campi da volley, basket, calcetto, pallamano. E ancora, con una pista d'atletica, con un parco gioco per bambini, con un campo da bocce e un percorso ginnico attrezzato. Tutt'intorno ci sarebbe poi posto per una pista ciclabile e magari per la piscina comunale.

[f. p.]

DALLA RIVIERA

SANTA MARGHERITA

Agricoltore di 82 anni cade dall'ulivo, ricoverato

E' stato ricoverato al San Martino con prognosi riservata dopo essere caduto da un ulivo. E' successo ieri a Nicola Penco, 82 anni, di San Lorenzo della Costa. I militi della Croce Verde lo hanno prima trasportato a Rapallo, poi a Genova. [f. p.]

[illegible]

«Ape» contro bus di linea incidente stradale a Massa

Incidente stradale ieri a Massa di Casarza. Armando Bracco, 55 anni, di Moneglia, è andato a sbattere con la sua «Ape» contro un bus di linea. Si è procurato un trauma cranico ed è stato trasportato dai Volontari del soccorso all'ospedale di Lavagna. [f. p.]

CHIAVARI

E' tornato il mercatino del «Carugio Drito»

Torna il mercatino dell'antiquariato. Si terrà oggi e domani nella sede tradizionale di «Carugio Drito». Il mercatino, in previsione dei lavori di ripavimentazione di via M. della Libertà, è destinato a trasferirsi in via Ravaschieri e piazza della Fenice. [f. p.]

CAMOGLI

Conferenza sul petrolio relatore il geologo B[illegible]

Si parlerà di petrolio, dopodomani alle 17 al Nautico di Camogli. L'associazione Lesta organizza infatti un incontro sul tema: «Petrolio, origine e ricerca, dalle trappole ai trabocchetti». Relatore sarà il geologo Achille Balduzzi [f. p.]

RAPALLO

Università della Terza età s'apre l'anno accademico

Si apre oggi a Rapallo, alle 16 presso la Casa della Gioventù, l'anno accademico 1994/95 dell'Università della Terza Età, il diciassettesimo della sua storia. Il professor Giacomo Marramao parlerà di «Democrazia e pluralismo culturale». Interverrà anche l'europarlamentare Franco Malerba [f. p.]

PORTOFINO

Turismo: dati positivi a ottobre nel Tigullio

Ripresa turistica nel Tigullio e nel Golfo Paradiso. Il mese di ottobre è stato chiuso da tutte le località della costa, da Recco a Moneglia, con dati relativi a presenze e arrivi estremamente positivi. A Portofino, per esempio, gli arrivi sono aumentati del 17% rispetto all'ottobre '93, le presenze del 27%. Unico neo lo: S. Stefano d'Aveto. [f. p.]

RECCO

Arriva alla Manuelina «Campionato dei gelatieri»

Farà tappa a Recco dopodomani alla Manuelina il [illegible] «Campionato italiano dei gelatieri», organizzato da [illegible] del settore [illegible] 18 tappe regionali [illegible] a Venezia, nel [illegible] del prossimo anno. A Recco si sfideranno i gelatieri [illegible] di gelato al gusto di [illegible] rigorosamente di produzione artigianale [f. p.]

Accordo a Sestri

Elettrosistemi licenziamenti scongiurati

SESTRI LEVANTE. Fumata bianca a Sestri Levante per il futuro dell'Elettrosistemi, l'ex azienda Finarvedi oggi gestita dal gruppo milanese Apierre. I sindacati hanno stretto con la proprietà un accordo che allontana il licenziamento di tutti i dipendenti (liste di mobilità per 41 persone), come era già stato deciso dall'azienda.

L'accordo prevede una proroga di sei mesi della cassa integrazione straordinaria, che scade a fine mese, e la sola messa in mobilità per quegli operai che con tale procedimento raggiungono la pensione d'anzianità.

L'azienda ha inoltre parlato della possibilità di un intervento di terzi nella gestione dello stabilimento, che permetterebbe la ripresa della produzione con tutti i dipendenti ex Elettrosistemi.

Questa ipotesi dovrebbe concretizzarsi entro tre mesi. Sono attese per Natale, inoltre, le dodici mensilità della cassa integrazione non ancora versate agli operai. [f. p.]

La minoranza in Consiglio critica la dispersione dei 400 milioni lasciati in eredità dal disciolto consorzio

Rischio allagamenti, a Rapallo nasce un caso

Polemiche dopo lo scampato pericolo: «Bisogna intervenire»

RAPALLO. Scampato il pericolo dell'allagamento causa straripamento del torrente Boate, a Rapallo è tempo di polemiche. Gli strali dei gruppi all'opposizione riguardano soprattutto i fondi andati perduti del disciolto Consorzio del Boate. Ma a Rapallo non si discute soltanto di questo.

Boate e dintorni. L'altra notte il torrente è arrivato a lambire pericolosamente gli argini. Il sindaco, con un'ordinanza, ha fatto rimuovere tutte le imbarcazioni all'ormeggio nel corso d'acqua che attraversa la città. Ma per alcuni non basta.

Il consigliere di An-msi Vincenzo Gubitosi ha ripuntato l'indice contro quei 400 milioni lasciati in eredità dal disciolto Consorzio del Boate.

«Invece di investirli in adeguate opere per il Boate, il vecchio consorzio li ha lasciati, inutilizzati, in eredità alla Provincia, sostiene Gubitosi. Questi soldi sono stati insomma trasferiti nelle casse dell'ente provinciale, e quindi persi dalla città». Il consigliere ha poi invitato il sindaco a «organizzare il presente con interventi preventivi e con una adeguata disposizione degli strumenti necessari ad allontanare rischi e minacce».

Gubitosi ha suggerito il ricorso a studi e investimenti da coordinare per esempio col Consorzio per le deleghe all'agricoltura. E non solo per il Boate: «Ci sono anche le zone collinari da tutelare, che in questi giorni sono state [illegible] alle strette da frane causate dalla pioggia. Anche qui bisogna intervenire, soprattutto in quelle aree di sofferenza per la presenza di terreni degradati e piccoli corsi d'acqua».

Depuratore. In ballo c'è l'appalto per la realizzazione dell'impianto di depurazione delle acque «nere» del Comune di Rapallo, deliberato dalla Provincia nel gennaio '92 con una previsione di spesa di un miliardo e mezzo. L'opera, che dovrebbe essere costruita espressamente durante l'inverno (questo), è ancora al palo.

Il torrente Boate a Rapallo: l'altra sera il sindaco ha ordinato lo sgombero delle barche

A chiedere lumi sul via ai lavori e assicurazioni per il termine degli stessi prima dell'estate '95 è stato il consigliere provinciale di «Alleanza per la Provincia» Alfredo Bianchi. A Rapallo gli hanno fatto da spalla i quattro consiglieri comunali «pattisti» Bagnasco, Maini, Tosi e Vignali, che con un'altra interpellanza hanno invitato il sindaco ad attivarsi per sollecitare l'esecuzione dei lavori in questione.

Giardini. Gli abitanti della zona porto scrivono al sindaco: «Grazie per aver riordinato i Giardini dei Partigiani». Nel dirsi speranzosi che i lavori abbiano termine al più presto, gli abitanti chiedono all'amministrazione una cortesia. «Ci sia consentito di raggiungere questi giardini senza rischiare troppo».

Spiegano: «L'attraversamento a piedi di corso Colombo, ormai diventato come un'autostrada a causa del confluimento di tutto il traffico diretto a S. Margherita, è sempre più pericoloso. La segnaletica è tutta sbiadita, è scarsa quando inesistente la presenza di vigili urbani, non ci sono infine dossi o altro tali da limitare la velocità delle auto lungo il tratto di rettilineo. L'unico semaforo pedonale, posto dove non serve, è inutilizzato».

Fabio Pozzo

Chiavari: in una lettera alcune madri denunciano lo stato di degrado dell'edificio e temono per i figli

La scuola «Solari»? E' sporca e pericolosa

Critiche al sindaco su parcheggi, trasporti e casa di riposo

CHIAVARI. Quello di lunedì sarà un Consiglio comunale «acceso»: i gruppi d'opposizione hanno annunciato che ci sarà battaglia per costringere l'amministrazione a versare la sua quota per il ripianamento del deficit della Tigullio pubblici trasporti Spa. Ma a Chiavari si litiga anche in sede extra-consiliare: opposizione contro maggioranza, minoranza contro minoranza.

A sparare a zero contro il sindaco e la sua giunta è per esempio il consigliere comunale indipendente Vittorio Chiesa. Questi ha ricevuto nei giorni [illegible] lettera di alcune mamme di alunni della scuola elementare «F. Solari», in cui viene denunciato lo stato di degrado, di scarsa igiene e di traballante agibilità dell'edificio scolastico. Pane per i denti di Chiesa, che se la prende col sindaco Vittorio Agostino.

Dice Chiesa: «Sono un ragioniere e mi hanno insegnato che prima è necessario provvedere ai bisogni primari, poi a quelli secondari. A Chiavari questa buona regola non vale: il sindaco invece di preoccuparsi dello stato delle scuole pensa a progettare boulevard. Si preoccupa di realizzare opere colossali, spendendo soldi inutilmente. Se gli amministratori precedenti non facevano nulla, questi di oggi esagerano, svendendo anche il patromonio cittadino. A furia di scavi sembra di essere a Pompei».

Il consigliere non si ferma: «Mi chiedo perchè [illegible] necessario rifare la pavimentazione di via Martiri della Liberazione: a quale scopo? I lavori accontenteranno una o due persone, ma bloccheranno per mesi la città. E poi verranno i lavori per il parcheggio di piazza Milano, quelli per quell'obbrobrio di sopraelevata in via Tito Groppo: non era più semplice, per risolvere il problema dei posteggi, mettersi d'accordo senza spendere un soldo con la famiglia Cantero, pronta a trasformare in autosilo l'edificio di sua proprietà in [illegible] Garibaldi?».

Continua Chiesa: «Sono sorpreso, perplesso. Manca il dibattito: i Consigli comunali si fanno soltanto ad uso e consumo del sindaco e della sua amministrazione. Prendiamo un altro caso, quello della realizzazione della casa di riposo delle Damine: chi pagherà i ricoveri degli anziani che vi troveranno ospitalità? Il sindaco ha parlato di un miliardo investito dal Comune, ma non ha detto che tale cifra basterà soltanto per sostenere un terzo dei ricoverati».

Proprio sul progetto Casa di riposo si è spaccata l'opposizione. I Verdi hanno detto «no», parlando del progetto come di una «vera e propria speculazione edilizia».

[f. p.]

Vittorio Chiesa

Santa Margherita: interpellanza del consigliere comunale Salvarezza

Anche Villa Durazzo cade a pezzi

Gli amministratori accusati di «inadempienze»

SANTA MARGHERITA. Allarme per Villa Durazzo, fiore all'occhiello di S. Margherita che per alcuni sembra appassirsi di giorno in giorno. A denunciare un preoccupante stato di abbandono dell'edificio è stato il consigliere comunale di An-msi Luciana Salvarezza, a seguito dell'esame portato a termine di recente in Consiglio comunale dei residui di bilancio e della conseguente decisione sulla loro destinazione.

Spiega Salvarezza: «Gli amministratori avrebbero dovuto guardarsi attorno per individuare quali beni abbisognavano dell'intervento di recupero più urgente, così da mantenere inalterato il valore del patrimonio cittadino. Dovevano così posare gli occhi, per esempio, su Villa Durazzo. Ci sono intonaci che si staccano, incrinature nei muri, alcuni dei quali gonfi in maniera minacciosa, tanto da far temere un prossimo crollo».

Il consigliere comunale giudica gli amministratori «gravemente inadempienti» e chiama in causa le autorità di controllo, «per verificare se il minimo dovere amministrativo possa coincidere con l'indispensabilità di quegli interventi conservativi ad oggi mai attuati». Sempre in tema di beni immobili, il gruppo di An-msi si rivolge ancora al sindaco Gian Franco Ferrini per chiedere se in questi ultimi anni il Comune abbia ricevuto in donazione da privati edifici destinati all'ospedale civico e se tali immobili siano stati trasferiti in proprietà all'Usl 4.

Non è tutto. Al consigliere Salvarezza stanno a cuore anche i beni mobili del Comune: «Vorremmo avere copia dell'elenco e della classificazione di quei beni preziosi come sculture, mobili, quadri e altri oggetti d'arte, e sapere anche se sono stati mai periziati. Infine vorremmo anche sapere se è stato mai verificato lo stato di questi beni, al fine di un loro eventuale restauro».

Il gruppo consiliare di An-msi aggiusta poi il tiro, puntando la sua attenzione sul patrimonio immobiliare gestito dall'Istituto Opere Pie. Ha detto ancora Luciana Salvarezza: «L'ex assessore Pendola, quando aveva assunto la carica di presidente delle Opere Pie, si era impegnato a fornire al Comune una relazione sul patrimonio immobiliare dell'istituto: quando riterrà opportuno, l'ex assessore, mantenere fede al suo impegno?».

E ancora: «A quali ragioni vorrà poi addebitare l'incuria di tale patrimonio, che dovrebbe essere tutelato e gestito a favore della comunità? Basti parlare del degrado dell'ex ospedale, dove pare vi sia il rischio di crollo del campanile». [f. p.]

Divampano le polemiche per la mancata visita del ministro Roberto Maroni, prevista ieri

Albenga, [illegible] ritornando la normalità

Sono confortanti anche le ultime analisi sull'acqua

ALBENGA. Il ministro degli Interni, Roberto Maroni, non è atterrato ieri mattina all'aeroporto di Villanova d'Albenga. Improvvisi impegni governativi a Roma, gli hanno impedito di arrivare ad Albenga come previsto. L'appuntamento è rinviato [illegible] questa mattina.

Un rinvio che [illegible] città non è stato apprezzato. «Capiamo le sue esigenze ma allora avrebbe fatto meglio a non divulgare [illegible] notizia di una sua visita», è il commento raccolto a palazzo civico. Il sindaco Angelo Viveri, giovedì molto polemico con il Governo per la decisione di affidare ai prefetti la gestione dei denari destinati alla ricostruzione, lascia per un giorno da parte le critiche e punta sui qualche dato concreto: «In 5 giorni abbiamo raccolto 58 mila quintali di spazzatura [illegible] ancora c'è molto da lavorare. Albenga, in un anno, produce 132 mila quintali di immondizia. Sono cifre che devono fare riflettere sull'entità dell'alluvione».

Albenga torna lentamente alla normalità. Le ultime analisi dell'acqua sono confortanti. «Da 2,5 milligrammi litro [illegible] idrocarburi si è scesi allo 0,8. La gente deve però stare tranquilla: i pozzi inquinati da idrocarburi sono stati isolati dalla rete idrica. E' comunque necessario continuare a bollire l'acqua prima di usarla a fini domestici» raccomanda Viveri.

Anche ieri è arrivato un camion della Coop con bottiglie di acqua minerale e generi alimentari da distribuire a chi nell'alluvione ha perso tutto. Ieri pomeriggio, in Comune, si è svolta una riunione con le banche presenti sul territorio: quasi tutte hanno deciso di intervenire con finanziamenti [illegible] tassi agevolati per le aziende commerciali, artigiane e agricole, colpite dalla piena del Centa di sabato scorso. Un'altra riunione, con tutte le categorie economiche, si svolgerà questa mattina a Genova, in Regione, per fare il punto della situazione [illegible] fare una prima stima dei danni in vista dei rimborsi che, si spera, verranno stanziati dal Governo.

Su quanto avvenuto c'è da registrare il commento del vescovo della diocesi di Albenga e Imperia Mario Oliveri: «Sono convinto che il paese saprà riprendersi in poco tempo, come sta dimostrando. Ringraziamo Dio che ad Albenga non ci sono stati morti. I danni alle cose anche se gravi sono comunque rimediabili». Chi piange una vittima dell'alluvione in Piemonte è Alassio. Nel pomeriggio di ieri è arrivata [illegible] salma di Loredana Gincone, la ragazza travolta dalla piena del Tanaro. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di Sant'Ambrogio.

Ad Albenga, da ieri sera, si sono intensificati i controlli per prevenire eventuali episodi di sciacallaggio. I carabinieri hanno ricevuto rinforzi e sono stati pattugliati i punti a maggior rischio. Nei giorni scorsi sono stati segnalati alcuni furti di auto danneggiate dalla piena. [illegible] in tutta la città continuano i controlli per evitare ingiustificati aumenti di prezzi di generi come l'acqua minerale, gli stivali di gomma, [illegible] torce. «Se si scoprono episodi del genere sono intenzionato a ritirare delle licenze», commenta il sindaco che ieri ha ribadito l'ordinanza firmata nei giorni scorsi che lascia ai commercianti facoltà di tenere aperto senza rispettare orari e giorni di chiusura. Intanto Spotorno si è gemellata [illegible] Santo Stefano Belbo.

Stefano Pezzini

Si spala per ripulire i negozi dal fango

La rabbia dei negozianti

Il fango ha ricoperto la merce
Danni per centinaia di milioni

ALBENGA. Viaggio nella disperazione: è quanto avviene tra i commercianti di Albenga colpiti dall'alluvione. Viale Italia, viale Martiri, viale Dalmazia, il centro storico, non c'è un angolo di città che non sia ricoperto di fango e [illegible] irrimediabilmente da buttare. «Quantifica[illegible] [illegible] danno è difficile, ci [illegible] centinaia di libri bagnati e infangati, penne di valore, cancelleria di precisione. Milioni, tanti, da buttare», dice affranto Piero Pedrini titolare della cartoleria «Atena».

Giuseppe Esposito, proprietario della pizzeria «Il cantuccio», nell'alluvione ha perso frighi, parte dell'arredamento, scorte alimentari: «Ci vorrà del tempo prima di rimetterci in sesto. Oltretutto, stavamo per riaprire dopo le ferie annuali e avevamo ammodernato il locale».

Più di 50 milioni di danno sono stati subiti dal panificio «Sapore di pane» in piazza Corridoni. «I macchinari si sono riempiti di fango, sono inutilizzabili e non sappiamo neppure se riusciremo a recuperarli. Stiamo aspettando che arrivino i tecnici delle ditte costruttrici ma anche, sotto questo profilo, [illegible] [illegible]no dei problemi. La maggior parte è costruita [illegible] Piemonte, nelle zone colpite dall'alluvione. In più c'è la rabbia [illegible] aver più volte denunciato come questa parte di Albenga fosse a rischio. Basta un temporale, non un'alluvione, per creare problemi», si arrabbia Ortensio Motta. «Avevamo appena rifatto il bar e riaperto dopo il viaggio di nozze. Questo è il regalo di matrimonio», dice sconsolato Angelo Bertone del bar «Spigolo».

Renato Barbier, dell'omonima tipografia: «Ho perso quintali di carta, lavori già fatti in attesa di essere consegnati, macchinari. Impossibile al momento quantificare il danno ma siamo sull'ordine delle deci[illegible] e decine di milioni.». Ingente anche il danno provocato al negozio di calzature «Roberto» di Roberto Faggio: «Basta guardare le scarpe sistemate ad asciugare. Sono [illegible] centinaia quelle bagnate. Si tratta di scarpe di marca, pellami che costano centinaia di migliaia di lire». Piana De Riso, titolare di «Photo Express»: «Danni ai macchinari per lo sviluppo, all'arredamento appena rinnovato, al reparto oggettistica. E in più abbiamo due automobili fuori uso». E gravi sono anche i danni, in giocattoli, che ha subito Maria Trombini: «Proprio quando si sarebbe iniziato a vendere per Natale». [s. p.]

Da sinistra Piero Pedrini, libraio, Giuseppe Esposito, ristoratore, Roberto Faggio, calzolaio, e Ortensio Motta, panettiere

Da [illegible] Renato Barbier, tipografo, Angelo Bertone, barista, Giuseppina De Riso, fotografa, [illegible] Maria Trombin

L'ASSASSINIO A PIETRA [illegible]

Rinviato a giudizio l'extracomunitario accusato del delitto

Pietra, in corte d'Assise l'omicidio di Avventurino

PIETRA L. Omicidio volontario, tentato omicidio, tentata rapina, porto abusivo di coltello, false generalità e false dichiarazioni in merito [illegible] suoi precedenti penali. Sono le imputazioni con le quali Aderrahim «Gamhal» El Boustany, 24 anni, immigrato marocchino [illegible] feroce assassino del proprio benefa[illegible], Fulvio Avventurino, 57 anni, di Pietra Ligure, sarà chiamato alla sbarra della corte di assise di Savona il [illegible] aprile del prossimo anno.

Lo ha deciso ieri il giudice dell'udienza preliminare, Fiorenza Giorgi, che ha negato all'imputato la libertà provvisoria in attesa del processo e an[illegible] [illegible] rito abbreviato, richiesti dal difensore Nazareno Siccardi. Nel [illegible] dell'udienza, la moglie della vittima, Adriana Tempestini, e il figlio Gianluca, consigliere comunale della Lega Nord, si sono costituiti parte civile.

Nell'ordinanza [illegible] rinvio a giudizio, il giudice Fiorenza Giorgi afferma che [illegible] esistono dubbi sulle responsabilità dell'imputato, che [illegible] stato riconosciuto dalla moglie della vittima e ha finito con il confessare, dopo averlo ripetutamente negato. [illegible] [illegible] l'autore dell'omicidio [illegible] Avventurino e del tentato omicidio della moglie.

Fulvio Avventurino, geometra e la moglie Adriana Temperini, [illegible] tempo [illegible] soliti ospitare «Gamhal» nel loro appartamento, per i pasti, cui [illegible] aggiungevano piccole somme di denaro. La sera dello scorso [illegible] febbraio, l'immigrato [illegible] presentò nella loro abitazione sen[illegible] la [illegible] con gli oggetti che vendeva sulla passeggiata a [illegible]. Adriana Temperini gli chiese se [illegible] [illegible] derubato. Le rispose che aveva lasciato la sacca nel deposito bagagli della stazione e chiese qualcosa per ce[illegible]. La donna andò [illegible] [illegible] per preparare il pasto all'ospite [illegible] al marito. Pochi minuti dopo sentì un urlo strozzato [illegible] si precipitò nella sala.

Fulvio Avventurino si stringeva la gola ed era coperto di sangue. «Gamhal» gli aveva squarciato la gola con due coltellate, perchè l'uomo gli aveva negato un milione di lire, prete[illegible] con minacce pronunciate a bassa voce.

Adriana Temperini corse a [illegible] il marito, ma venne accoltellata allo stomaco. Trovò ancora la forza di raggiungerlo, ma «Gamhal» la colpì [illegible] altri quattro fendenti. Poi, aprì un cassetto alla ricerca inutile [illegible] danaro e fuggì scavalcando il corpo di Fulvio Avventurino caduto sul pavimento in una pozza di sangue. La donna venne salvata dall'intervento dei medici del Santa Co[illegible].

Intanto [illegible] scattato l'allarme, ma «Gamhal» sfuggì alla cattura salendo sul treno in partenza per Genova alle 20 e 36. Alle 23, però, l'immigrato venne bloccato alla stazione [illegible] Principe. «No, [illegible] [illegible]o io il marocchino che cercate - disse subito - io non ho ucciso. Non sono Aderrahim «Gamhal» El Bosutany». Non riuscì ad evita[illegible] le manette.

Davanti all'ufficio del giudice, ieri, «Gamhal» ha trovato Adriana Temperini e il figlio. Ha lanciato loro uno sguardo furtivo, dal significato indecifrabile. «L'imputato - si legge nel provvedimento del giudice - deve restare in carcere, anche per evitare che si avvicini ai congiunti della vittima». [b. b.]

Fulvio Avventurino, il geometra ucciso

NOTIZIE FLASH

[illegible] L.

Rubano autoradio all'interno della Piaggio

Hanno rubato un'autoradio sull'auto di Luisella Nicolich [illegible] Finale Ligure, nel piazzale antistante allo stabilimento della «Piaggio», dove la donna lavora. Scoperti dai sorveglianti, [illegible] riusciti però a fuggire a bordo di una Fiat «Uno» di colore amaranto in direzione di Borgio. Protagonisti del fatto, avvenuto ieri mattina alle 10, [illegible] ragazzo e [illegible] giovane dai capelli biondi. Dei due ladri, [illegible] a ieri sera, [illegible] traccia. [a. r.]

[illegible] L.

Telefonate «porno», assolto un impiegato

Silvio Salmistraro, di 37 anni, impiegato di Finale, è stato assolto, l'altra mattina in pretura a Finalborgo, grazie ad [illegible] perizia, dall'accusa di molestie. Secondo una donna, A. G. abitante [illegible] Pietra Ligure, l'uomo sarebbe stato [illegible] presunto autore delle numerose telefonate a sfondo «pornografico» e ingiuriose che la donna aveva ricevuto. La querelante è quindi stata condannata [illegible] pagare le spese processuali. [a. r.]

[illegible] L.

Rifiuti [illegible] S. Corona, rinviato il processo

Udienza molto accesa, ma con un rinvio al 24 gennaio, ieri mattina in pretura [illegible] Finalborgo, per il caso del compattamento abusivo dei rifiuti dell'ospedale Santa Corona. Per questo fatto aveva già patteggiato, qualche mese fa, il petroliere Federico Casanova. Restano imputati alcuni ex dirigenti e alcuni funzionari dell'ospedale: si tratta di Mario Panerai, Pietro Bussetti, Mario Damonte e Massimo Barbero. [a. r.]

[illegible]

Fiamme nell'ex colonia Alessandrina, lievi i danni

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio a Loano per l'ennesimo incendio che si [illegible] verificato all'interno dell'ex colonia «Alessandrina». I danni sono minimi. L'ex colonia, malgrado i frequenti blitz delle forze dell'ordine, è spesso occupata da alcuni extracomunitari. [a. r.]

Numerose denunce ai carabinieri di Albenga

Gli agricoltori della Piana [illegible] dai marocchini?

ALBENGA. Il reato, [illegible] provato, è quello di estorsione. Il problema è che molti agricoltori della Piana non lo denunciano perchè, automaticamente, finirebbero nei guai anche loro, sia dal punto di vista del codice penale sia da quello delle leggi [illegible] lavoro.

Così, a malincuore, accettano il ricatto dei lavoratori extracomunitari che, per non denunciare i datori di lavori per sfruttamento del lavoro nero, chiedono loro denaro. Un fenomeno piuttosto diffuso [illegible] giudicare dalle segnalazioni, rigorosamente anonime, che stanno arrivando [illegible] Polizia [illegible] carabinieri.

[illegible] agricoltori, molto spesso, sono costretti ad assumere senza mettere in regola gli extracomunitari: «La legge ci permette solo di assumerli come collaboratori domestici, ma è evidente che [illegible] un'azienda agricola servono braccia [illegible] non personale che faccia il bucato», ironizzano i coltivatori. [illegible] aggiungono: «Vengono pagate le stesse cifre stabilite dal contratto di lavoro, spesso qualche cosa in più ma per noi è impossibile metterli in regola proprio per la legge inadeguata. Qualcuno tra gli extracomunitari [illegible] approfitta: [illegible] [illegible] legge e, quando decide di andarsene, ci ricatta [illegible] richieste di denaro». «Ci [illegible] persone - proseguono i coltivatori - che hanno pagato anche [illegible] milioni per non avere grane, altre che hanno dovuto lasciare l'uso [illegible] appartamenti. Nessuno denuncia il ricatto perchè c'è timore di finire nei guai ma è comunque una situazione che diventa ogni giorno di più insostenibile [illegible] che va [illegible] scapito degli stessi extracomunitari. Anche se sono in pochi a ricattare inevitabilmente si tende a generalizzare e sono molti gli agricoltori che hanno deciso di non avere più lavoranti extracomunitari». [s. p.]

Laigueglia, donna di 94 anni vittima di una presunta circonvenzione

Un grande business immobiliare? «Era solo il raggiro [illegible] un'anziana»

LAIGUEGLIA. L'«affare» era ghiotto: un appartamento e un'autorimessa acquistati a 100 milioni. Un vantaggio [illegible] spetto, per [illegible] magistrato che ha rinviato a giudizio Riccardo Armatori, 44 anni, residente [illegible] Laigueglia in via Scalinata delle Ginestre 7. Secondo l'accusa, l'uomo avrebbe abusato della condizione di demenza senile di Eugenia Nobili, classe 1900, inducendola [illegible] stipulare con Giovanna Campana (madre di Armatori) un contratto [illegible] locazione per sei anni con una spesa di 200 mila lire al mese. Secondo gli inquirenti, all'epoca l'appartamento (in via degli Olmi 14) avrebbe meritato il pagamenti di almeno 500 mila lire al [illegible]. Inoltre, nel marzo '90, Armatori avrebbe indotto la pensionata [illegible] vendere per 100 milioni un alloggio [illegible] un'autorimessa del valore di 187 milioni [illegible] mezzo. Il processo [illegible] fissato per l'11 gennaio '95. [m. p.]

LOANO

Formaggi e conti coi buchi

Una contabilità «coi buchi» in una rivendita di formaggi. E' l'accusa che ha portato al rinvio [illegible] giudizio di Santo Lo Vetere, [illegible] anni, residente [illegible] Loano [illegible] via Garibaldi 62. Il commerciante, amministratore della società «Ingrosso formaggi [illegible] salumi», secondo il magistrato avrebbe [illegible] di annotare sui libri contabili cessioni di beni pari a 296 milioni e 205 mila lire. La presunta irregolarità risale all'anno 1985, ed è stata accertata dagli investigatori l'11 gennaio '90. Il processo è stato fissato al 22 febbraio '95 davanti al tribunale di Savona. Intanto, negli uffici del palazzo di Giustizia savonese continuano ad accumularsi centinaia [illegible] pratiche per ipotetiche evasioni fiscali in attesa di giudizio. Dopo i reati legati alla detenzione e allo spaccio di sostanze stupefacenti, infatti, gli illeciti in materia tributaria sono la fonte principale di lavoro per magistrati, cancellieri e avvocati. Al primo posto, nella statistica sulle categorie d'imputati più di frequente alla sbarra per bilanci fuorilegge, gli amministratori di piccole [illegible] medie società commerciali, seguiti [illegible] ruota dagli imprenditori artigianali e del settore edile. Un capitolo a parte [illegible] riservato ai piccoli negozianti, che costituiscono un arcipelago [illegible] minuscole cause, anche per cifre irrisorie. [m. p.]

Finale, caso Piaggio

In dieci a giudizio per aver bloccato [illegible] strada statale

FINALE L. Saranno processati dieci protagonisti [illegible] blocco stradale sulla statale 490 del Melogno: [illegible] manifestazione dei lavoratori Piaggio, avvenuta il [illegible] marzo '93. Accusati [illegible] aver bloccato la circolazione dalle 10 alle 11, [illegible] giudicati il 14 giugno prossimo Silvio Ricci, Sandro Virgilio, Mauro Mastromarino, Domenico Pellegrino, Giorgio Marino, Gianni Cesio, Antonio Carrano, Vittorio Gimelli, Giovanni Perotto [illegible] Rodolfo Desciora.

Intanto, c'è attesa per la decisione del ministero dell'Industria circa la nomina del commissario [illegible] dovrà gestire la «Legge Prodi», conseguenza del fallimento della Piaggio di Finale e Sestri. Sindacati, consigli di fabbrica, Regione ed enti locali chiedono la nomina di un «professionista al di sopra delle parti». La Finmeccanica intanto conferma la [illegible] disponibilità. [a. r.]

Chiuso dal sindaco

Finale, il pretore deciderà lunedì sull'hard discount

FINALE L. Sarà esaminata, lunedì, in pretura a Finale l'istanza della società «Nuova Distribuzione», titolare [illegible] discount di [illegible] Aurelia a Finalpia, contro [illegible] chiusura decisa del Comune.

Secondo l'amministrazione comunale il discount sarebbe «fuori legge» perchè il piano commerciale non prevede supermarket delle dimensioni di quello aperto (quasi 400 [illegible] quadrati). I titolari dell'attività hanno sempre sostenuto una tesi diversa. Ieri mattina, intanto, l'hard discount ha riaperto i battenti: l'ingresso è [illegible] una porta secondaria, l'unica che non era stata posta [illegible] sequestro dalle forze dell'ordine. Sembra che per il momento sia utilizzata un'area interna inferiore ai 200 metri quadrati. I titolari della «Nuova Distribuzione» hanno anche iniziato una raccolta di firme a sostegno della loro attività. [a. r.]

Mentre si completa la valutazione dei danni provocati dall'alluvione in provincia di Imperia

Solidarietà, il Ponente si mette in moto

Sono numerose le iniziative a favore del Piemonte

VENTIMIGLIA. Solidarietà: [illegible] la parola d'ordine in tutti i Comuni del Ponente nei confronti delle vittime dello alluvioni. E intanto, la provincia [illegible] il bilancio dei danni subiti.

Danni. L'Ufficio Protezione Civile ha quantificato le [illegible] guenze dell'alluvione. Il Comune più colpito è Ventimiglia, con 4 miliardi [illegible] opere pubbliche, private [illegible] strade provinciali. Segue Vessalico [illegible] miliardi e 700 milioni. In totale, le opere pubbliche sono state danneggiate per 5 miliardi e 643 milioni, i privati per un miliardo e mezzo e la Provincia per 9 miliardi [illegible] 600 milioni mentre a Sanremo è stata fatta una stima di 600 milioni. Complessivamente, [illegible] ricostruzione costerà circa 17 miliardi [illegible] il conteggio non è completo.

Fondi. La Regione ha stanziato ieri i primi finanziamenti. Dopo l'incontro con il ministro Maroni, la Giunta ha deliberato [illegible] contributo di [illegible] milioni: saranno suddivisi fra i 10 Comuni che per primi hanno trasmesso l'elenco dei danni subiti (50 [illegible] ciascuna amministrazione). Oggi il presidente Mori ha convocato un incontro con diverse associazioni di categoria per un [illegible] generale dei danni e la valutazione delle iniziative.

Previsioni. La stazione meteo [illegible] Sanremo-Portosole prevede, per oggi, tempo poco nuvoloso, tendente a velato dal tardo pomeriggio. Vento settentrionale in graduale diminuzione. Domani forse tornerà la pioggia, [illegible] leggera: tempo nuvoloso con precipitazioni sparse [illegible] qualche temporale. Lunedì e martedì, graduale e «vero miglioramento» grazie [illegible] una spinta dell'anticiclone proveniente dalle Azzorre.

Offerte. Sia i Comuni di Sanremo e Taggia, sia la Confcommercio [illegible] Imperia, hanno aperto [illegible] correnti per trasmettere le offerte ai Comuni del Cuneese. «Sanremo per Ceva» è la causale per sottoscrivere somme che andranno al Comune «adottato» dalla città dei fiori. Il conto corrente, aperto alla Carige di Sanremo, ha il n. 19.93.680. Taggia si è gemellata [illegible] Canelli, e invita i cittadini a partecipare alla sottoscrizione con versamenti nei conti correnti della Carige, n. 163/80, [illegible] del Banco Ambroveneto, [illegible]. 989.801, entrambi di Taggia. La Confcommercio, gemellata [illegible] quella della provincia di Cuneo dal '93, ha aperto una sottoscrizione fra gli operatori [illegible] ciali [illegible] turistici. I versamenti possono essere effettuati sui conti correnti bancari: Banco Ambrosiano Veneto n. 12270/07, «Fondo di solidarietà operatori [illegible] turismo servizi Provincia [illegible] Cuneo», [illegible] Carige, numero 1422.180, con la stessa causale, o direttamente alle sedi della Confcommercio della provincia. L'unione propone inoltre di inserire tra gli oneri deducibili fiscalmente le offerte in denaro destinate agli aiuti alle popolazioni colpite da gravi eventi naturali.

Interventi. Gabriella Badano, consigliere di Imperia, chiede un intervento urgente di pulitura della parte alta dell'alveo del torrente Caramagna «che risulta ingombra di materiale che potrebbe ostacolare [illegible] regolare deflusso delle acque qualora la portata del torrente aumentasse [illegible] in seguito a precipitazioni». Sollecitata anche la pulizia [illegible] Prino [illegible] del Rio Oliveto.

Solidarietà. I 100 dipendenti comunali di Bordighera devolvono un'ora dello stipendio per acquisti finalizzati. La Croce Rossa di Bordighera raccoglie materiale nuovo nella sede di via Aurelia e nelle frazioni [illegible] a Vallecrosia, dalle 17 alle [illegible]. Il Comune di Sanremo porterà a Ceva materassi, coperte, vestiti [illegible] acqua. La raccolta inizia lunedì, dalle [illegible] alle 20, sul solettone di piazza Colombo. La Protezione Civile partirà oggi per la cittadina piemontese mentre il sindaco Oddo e l'assessore Lupi vi si recheranno nei prossimi giorni. I Vigili del fuoco sono [illegible] azione a Garessio e Alessandria, mentre sono partite nuove colonne della Protezione Civile di Sanremo e Ospedaletti [illegible] della Croce Bianca [illegible] Sanremo.

Ventimiglia. Ripreso il servizio [illegible] linea per le zone [illegible] Calvo, Serro e Torri, isolate per lo straripamento [illegible] Bevera. La [illegible] comincia [illegible] rinascere.

[illegible] **Borghi**

Soccorritori all'opera per porre rimedio ai danni provocati dall'alluvione

Alluvione, le offerte sfiorano i 50 milioni

Persone in coda alle redazioni della Stampa
Tante le offerte che sono già state annunciate

IMPERIA. La generosità di moltissime persone giunte a far coda, in qualche caso, presso le nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti, 47, ha permesso ieri di superare il totale di quarantasette milioni nella raccolta di fondi per aiutare le popolazioni alluvionate del Piemonte: in particolare, in soli tre giorni, sono state raccolti 22.325.000 lire dalla redazione di Imperia e 25.065.000 [illegible] quella di Sanremo, mentre molte altre sono preannunciate. [illegible] va così dalle centomila lire, tutte in biglietti da mille lire, tratte dal «salvadanaio della piccola Martina» ai quasi due milioni dei dipendenti degli uffici giudiziari.

Ecco le offerte di ieri. Redazione di Imperia: «Per l'asilo di Clavesana» 150.000; «Per la mia Alessandria» 100.000. Zavatti Liana, 100.000; Crespi Giorgio 765.000; Famiglia Canavese 150.000. «Dal salvadanaio di Martina» 100.000. Bertolino Mario 100.000; P.P. 100.000; Fernandez Luigi 100.000; E.C. 50.000. Filippo Riccardo 50.000; A. e [illegible] 120.000. N.R. 50.000; Erica e Marco 100.000. M.R. 1.000.000. Elia e Nicola Acquarone «per il figlio Leonardo» 500.000. S.G. 50.000; Repetto Teresa «col cuore» 50.000. Anna e Giancarlo «per il nostro Piemonte» 500.000. Mascheroni Ferdinando 10.000; Dipendenti uffici giudiziari Imperia 1.950.000; Laura 10.000. Sileo 20.000. I.S. 100.000; Luigi Seccatore 100.000. Ghiglione Marina e Giorgio 100.000; Brunengo Sandro 250.000; Commercianti S. Anna Diano Marina: Sortilegio Disco Club, Bar Sos, Bar Eden, Mignano Gioielleria, Simona Calzature, Tabaccheria Pinuccia, Ristorante Caminetto, Belle Epoque Dancing, Pub Candle Light, Hotel Jasmin, Parrucchiera Pinuccia 740.000. Famiglia Claveri 150.000. P.A. 100.000; Anna Maria e Gianni 100.000.

Redazione di Sanremo: Aristide 1.000.000; N.N. 1.000.000; Un pavese di Arma 1.000.000; Soroptimist Club Sanremo 1.000.000; A.B. 500.000; Massimiliano Bordighera 500.000. «In memoria di P.» 500.000; PAM 500.000: «Per anziani del Piemonte, coraggio» 500.000; C.G. 200.000; Chiatella Allemanni 200.000; Pastorini Mario 200.000, V.D. 200.000; Carla e Valentino 200.000; Ester Mone 100.000; C.R. 100.000; Angela 100.000; Gadaino Daniela 100.000; Giulia 100.000; Nietta 100.000; D.F. 100.000. «Felix» 100.000; L. e L. 100.000; Loredana 100.000; M.A. e G.S. Bordighera 100.000; Minno e Antonella 100.000; Emilia 100.000, Famiglia Boasso 100.000. Adriana 100.000. E.B. 100.000. Franco 100.000. Anna Ivaldi 100.000. Sermattey 100.000; Marco 100.000. Valentina Bella 100.000; Carla e Benito 100.000; C.M. 300.000. Una pensionata 120.000. Silvana 20.000. B.C. 20.000. Raffaella e Gianfranco 20.000. Matteo e Viviana 150.000. Gianna 30.000. M.L. 20.000; Maria 50.000; Celeste Perotti 50.000; Rita e Piero 50.000. Rita 50.000; Barbara 50.000; Valentino 50.000; «A memoria dei [illegible] Cari» 50.000; Beatrice 50.000. Alessandro e Alessandra 50.000. Ernesto 50.000. Antonietta 50.000. Marco 50.000; Mercede Crespi 50.000. Guglielmo 50.000; Fabio e Alassio 50.000; G.M. 50.000; «In ricordo di Marco» 50.000; Adelina 50.000; Consuelo e Luigi 50.000; Esther e Tiziana 50.000.

Imperia, totale di ieri lire 7.605.000; [illegible]mo, totale di ieri: 11.380.000. Totale generale Imperia e Sanremo: [illegible]

L'antimafia genovese smentisce le rivelazioni rese a Sanremo durante un processo per traffico di droga

«Non c'è un magistrato amico della camorra»

Sono troppo vaghe le indicazioni per formulare delle accuse

GENOVA. Non c'è alcuna indagine alla direzione distrettuale antimafia su magistrati genovesi collusi con la camorra. Dopo le clamorose rivelazioni fatte da un pentito durante un processo per droga [illegible] tribunale di Sanremo, la smentita porta la firma autorevole del sostituto procuratore distrettuale Francesca Nanni.

Nell'udienza di giovedì scorso [illegible] dibattimento contro imputati che sono accusati di avere spacciato cocaina nell'hinterland sanremese, [illegible] stato interrogato Francesco Petrosino, quarantenne, da oltre un anno collaboratore di giustizia. Sollecitato dalle domande di un difensore, ha parlato molto genericamente [illegible] possibili legami di un magistrato genovese con la malavita.

Alla direzione distrettuale antimafia, però, le rivelazioni non hanno provocato [illegible]. A quanto pare di capire, infatti, i magistrati genovesi considerano quelle domande un espediente adottato per screditare il collaboratore di giustizia. [illegible] il pentito [illegible] è attendibile, o non fornisce riscontri precisi alle sue dichiarazioni quando parla di un magistrato genovese «avvicinabile» e che può aggiustare i processi, tantomeno gli si deve dar retta quando accusa altri imputati in un processo per droga.

Una strategia difensiva legittima che naturalmente i sostituti della direzione antimafia cer[illegible] di contrastare. In questo gioco delle parti si inserisce così [illegible] racconto fatto [illegible] Petrosino. Francesca Nanni ribadisce che non c'è alcuna inchiesta, ma soltanto un'«informativa» fatta dal suo predecessore Carlo Brusco, [illegible] procuratore capo ad Alessandria, ai giudici milanesi competenti per territorio quando qualche dubbio aleggiò su un magistrato ligure. [illegible] quel fascicolo, che non conteneva alcun nome di colleghi, spedito da Brusco alla procura del capoluogo lombardo, se n'è persa traccia. Nessuno [illegible] distanza di un anno ne ha più parlato e neppure alla Dda genovese sono arrivate «voci» o tantomeno informazioni ufficiali su un possibile salto di qualità della vicenda.

La gestione dei pentiti continua a rappresentare un problema per i giudici

In aula, a Sanremo, Francesco Petrosino ha detto che in [illegible] ra d'estate del '92 qualcuno, di cui non ricorda più il volto, gli aveva confidato, mentre erano al bar, che a Genova c'era la possibilità di avvicinare i giudici e aggiustare i processi. Così quando [illegible] un suo amico, Paolo Stanganini, gli disse di stare tranquillo perché se fosse finito in carcere avrebbe avuto buone probabilità di uscirne senza troppi danni. Ma Petrosino ha anche aggiunto che quella rivolta a Stangalini era soltanto una battuta scherzosa e null'altro.

Queste cose Petrosino le aveva dette già durante l'istruttoria del dibattimento proprio a Carlo Brusco. E anche Stangalini era stato interrogato da questo magistrato. Ma le sue dichiarazioni non erano andate più in là di una generica ricostruzione del colloquio con Petrosino. Da tutte queste «ammissioni» i giudici della direzione antimafia negano di avere tratto qualche input per avviare un'inchiesta contro un loro collega. Troppo generiche e contraddittorie per arrivare a definire un'ipotesi d'accusa.

Rimane solo quell'informativa mandata da Brusco ai colleghi milanesi che persino chi ha preso il suo posto nella direzione distrettuale antimafia sembrava avere dimenticato fino a quando in aula [illegible] Sanremo [illegible] avvocato [illegible] sollecitato Petrosino a parlare di questo argomento.

[illegible] **Lugli**

Nestlè Italiana e Borelli in collaborazione daranno vita a una nuova società che si chiamerà Olea

La Sasso ha un avvenire, ma cambia padrone

Rilanciate le possibilità dello stabilimento, garantita l'occupazione

IMPERIA. Adesso è ufficiale. Nestlè Italiana [illegible] Borelli hanno deciso di avviare una collaborazione per [illegible] sola attività produttiva [illegible] olio d'oliva. E' nata così (e la conferma si è avuta ieri mattina) [illegible] società, la Olea, una «joint-venture» controllata al 51 per cento dalla Nestlè [illegible] al 49 dalla Borelli: rileverà lo stabilimento della Sasso, dotato di moderni impianti per la raffinazione e il confezionamento di olio d'oliva, che sarà prodotto per conto sia della multinazionale, sia della vivace azienda olearia (in continua espansione) di Pontedassio, leader dell'esportazione nel [illegible] privato in Italia da quando si è fusa [illegible] l'Italoli.

Le due società continueranno comunque a commercializzare i rispettivi marchi, come è stato ribadito durante l'incontro dei sindacati con i rappresentanti della Nestlè Italia (Mele, Ferrari e Stoppa, quest'ultimo dirigente dello stabilimento imperiese): «Abbiamo chiesto garanzie a proposito dei livelli [illegible]pazionali. E il dottor Mele ha risposto che, secondo lui, portando l'attuale produzione dalle attuali 15 mila tonnellate a 30 mila, [illegible] dovrebbero esistere [illegible] problemi [illegible] esuberi», affer[illegible] Rina Zanatta della Cgil, Paolo Carrozzino della Cisl e Raffaella Bosio della Uil.

«Precise garanzie» [illegible] state fornite per iscritto alle organizzazioni sindacali anche sui mantenimenti del contratto nazionale e [illegible] quello integrativo. Una riunione positiva, dunque, e che dissipa le preoccupazioni sorte nei giorni scorsi, quando si erano diffuse indiscrezioni? Non proprio: «Perplessità [illegible] state esposte circa il nuovo partner. E su questo punto [illegible] già in calendario giovedì prossimo un nuovo incontro che si terrà presso la sede dell'Unione Industriali, alla presenza del nuovo [illegible] socio», rispondono Zanatta, Carrozzino e Bosio.

Alla Nestlè Italia, da Milano, precisano che «la joint-venture assumerà la struttura di società consortile, sarà operativa [illegible] 1° gennaio e consentirà di portare lo stabilimento [illegible] Imperia al massimo livello di efficienza: i vantaggi gestionali che [illegible] deri[illegible] permetteranno a Sasso e Borelli ulteriori opportunità di sviluppo [illegible] a livello nazionale che internazionale».

Positivi i commenti anche dalla Borelli (il presidente e amministratore delegato Pino Cipolla diventerà amministratore delegato della Olea): «L'accordo industriale prevede di meglio ottimizzare le strutture produttive dell'impianto, oggi largamente sottoutilizzato, attraverso [illegible] aumento [illegible] volumi di lavoro, assicurando nel contempo la totale salvaguardia dei diritti [illegible] lavoratori occupati». **[s. d.]**

Per la Sasso si aprono nuovi orizzonti

Abitano [illegible] Oneglia, in una casa che poggia su un pendio a rischio di frane

Cinque famiglie vivono nel terrore

Forti critiche al Comune e alla magistratura

IMPERIA. «Ogni goccia di pioggia è [illegible] supplizio. Viviamo con la paura di "scivolare" giù da un [illegible] all'altro. La [illegible] riusciamo a dormire». A sfogarsi è l'operaio edile Luigi Marino, 55 anni, che dice di parlare anche a nome dei vicini Sappa, Frassetti, Lomonaco e Maffeo. Manifestano tutto il loro disagio: abitano infatti nell'edificio al 328 di via Nazionale (estrema periferia di Oneglia) che poggia su un pendio a rischio di frane. Chiedono interventi immediati. La burocrazia per ora è l'unico ostacolo all'inizio dei lavori di consolidamento, per i quali [illegible] deve pronunciare il tribunale. Ma il maltempo [illegible] questi giorni ha aggravato la situazione e [illegible] si temono cedimenti improvvisi.

Una villetta situata poco più sotto, e appartenente [illegible] nucleo familiare Forte-Giacosa, era già stata dichiarata inagibile un anno fa. Le profonde crepe visibili sul versante Nord del crinale ne avevano minato la stabilità. «Ferite» e strappi erano causati dagli scavi della ditta Comar. Secondo l'ingegner Ramella, perito incaricato dai giudici di determinare le cause dello scivolamento a valle, [illegible] dissesti erano [illegible] porre in diretta correlazione con [illegible] realizzazione di un canale di evacuazione delle acque meteoriche dalla cava fino [illegible] rio Sarsgi, costruito dalla stessa Comar».

Marino [illegible] vuole che anche l'immobile dove vivono la sua e le altre quattro famiglie subi[illegible] danni irreparabili (ora c'è solo qualche fenditura nel marciapiede che circonda la struttura). Si lamenta dei ritardi e se la prende [illegible] po' con la magistratura, un po' [illegible] il Comune.

Il tribunale avrebbe dovuto prendere in esame, in un'udienza che si è [illegible] scorso, le richieste di risarcimento avanzate dall'avvocato Acquarone, legale delle famiglie. In aula si sarebbe dovuto pure discutere dell'esecuzione delle opere necessarie a rendere finalmente stabile [illegible] terreno e lo stesso perito aveva consigliato di rafforzare la base della collina. [illegible] la causa è stata rinviata al [illegible] gennaio. «Non si può aspettare [illegible] tanto», lamentano i diretti interessati.

Al Comune, Marino chiede invece che rilasci al più presto i permessi per gli interventi di consolidamento. La ditta Comar ha già presentato [illegible] progetto, approvato dalla commissione edilizia. Si attende l'ordinanza. «Questione [illegible] giorni», assicurano all'ufficio tecnico e aggiungono che per quanto riguarda la casa «non ci [illegible] segnali che facciano pensare a una si[illegible] di pericolo».

Ma [illegible] piogge che si sono scaricate in questi giorni non lasciano [illegible] tranquille le 5 famiglie interessate. **[m. v.]**

Per la prima volta il tempio della lirica genovese ospita la musica leggera

Il Carlo Felice apre a Gino Paoli

Concerto in programma domani sera. Alle 17 incontro con il pubblico. Il cantante sarà reduce dalla partita di calcio con artisti della tivù. Parte dell'incasso sarà devoluto in beneficenza. Il programma

GENOVA. Dopo un album come King Kong, che ha scatenato un putiferio tra i critici, dopo le dimissioni da assessore agli spettacoli del comune di Arenzano, da lui trasformato in [illegible] ecotopolis, dopo un clamoroso j' [illegible] ecologico («Attenti che dalla Haven esce ancora petrolio»), Gino Paoli si tuffa in tour e ricomincia da Genova. Dal Carlo Felice, sissignori, dove domani sera il cantautore genovese, reduce dalla partita benefica per [illegible] ricerca sul cancro, [illegible] programma nel pomeriggio al Ferraris, riceverà un grande abbraccio dalla sua città, sul palcoscenico [illegible] tempio della lirica che mai aveva spalancato le porte alle canzoni.

Lo farà per Gino Paoli che considera, giustamente, l'evento, un grande riconoscimento alla sua carriera.

Per Paoli, il concerto del Carlo Felice sarà [illegible] l'occasione per coinvolgere il pubblico [illegible] solo con le canzoni. Alle note, insomma, [illegible] affiancheranno le parole, nel corso di un incontro con il pubblico in programma, sempre domenica, alle 17, [illegible] Carlo Felice.

Solo allora si potrà vedere, [illegible] anteprima, [illegible] scenografia che Valia Montegazza ha realizzato per questo ritorno alla grande del cantautore a Genova. Ma le [illegible] finiscono qui.

Durante il concerto serale, una decina di persone scelte fra [illegible] pubblico del pomeriggio prenderà posto sul palco, accanto a Paoli e ai suoi musicisti. Un'iniziativa alla quale in queste [illegible] sta collaborando Radio Babboleo per selezionare cinquanta partecipanti all'incontro del pomeriggio.

Ma anche il concerto vero e proprio si snoderà su percorsi scenici inconsueti e lungo una «scaletta» che comprende, oltre ai successi di Gino Paoli, anche un omaggio a Luigi Tenco, con il brano «Quando». [illegible] sempre a Tenco, Paoli dedicherà anche «Uomini piccoli». I biglietti per assistere al concerto di Gino Paoli al Carlo Felice (inizio alle 21,30) costano 40 mila lire in platea e 30 mila in galleria.

Anche questo [illegible] è organizzato dal promoter genovese Vincenzo Spera, in stretta collaborazione con il Comitato Pro Ist di Ferdi Cafiero che ha promosso la superpartita di calcio degli artisti tivù allo stadio di Marassi. All'incontro, come è noto, parteciperanno moltissimi personaggi dello spettacolo, da Gene Gnocchi a Diego Abatantuono, a Francesco Baccini e molti di loro, in serata, raggiungeranno il Carlo Felice per riabbracciare Gino Paoli.

E anche una parte dell'incasso della serata al Carlo Felice sarà devoluta all'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova. Ogni evento di questa intensa domenica di appuntamenti è, come si vede, legato dal filo della solidarietà. Non per nulla, la rassegna è stata battezzata «Lo sport e la musica per la vita».

[m. b.]

Gino Paoli si esibisce domani sera al Carlo Felice: un grande abbraccio con Genova

Rock, blues e classica

Il sabato sera nelle discoteche Carlo Felice, concerto annullato

GENOVA. Agenda fitta di appuntamenti in questo sabato di metà novembre a Genova e dintorni, dopo la cancellazione [illegible] diversi appuntamenti del venerdì per la giornata di lutto nazionale, compreso l'annunciato concerto di Fabio Concato al teatro Verdi di Sestri Ponente che si farà prossimamente. Partiamo [illegible]. Al Mister Do, alla Nunziata, è di scena la musica rock [illegible] la Mantis Band. L'ingresso è libero, con consumazione obbligatoria (20 mil lire). Musica dal vivo alla grande anche al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi con gli scatenati U-Boot e la discoteca dei dj Luca Reale e Stefanobi. Ingresso lire 20 mila. Al Senhor do Bonfim di Nervi, stasera si è puntato come di consueto sul blues con i Dirty Hands. La canzone d'autore, invece, va in «trasferta». Il circolo Mascherona e soci hanno organizzato una serata a Masone. Lo spettacolo, ospitato al Teatro Opera Mons. Macciò del centro della Valle Stura, vede ospiti i cantautori Claudia Pastorino e Sett[illegible] Benedetto Sardo, [illegible] trio Laboratorio Acustico. A Masone ci sarà spazio anche per il chitarrista Giangi Sainato e per il cabaret con i «Soggetti Smarriti». In sede, il Mascherona Club propone musica pop, blues, soul e rock con il «Luca e Barbara Group». [illegible] saltato l'appuntamento con la musica classica a causa dell'agitazione sindacale in programma oggi alle 16, al Carlo Felice, era in programma l'ultimo appuntamento con la stagione sinfonica con un concerto diretto da Yoram David. Cabaret a Palazzo Ducale, ai «Professionisti» dove alle 21,30 la cena sarà allietata dal cabarettista Alberto Patrucco. Doppio appuntamento alle Cisterne. Nel pomeriggio, alle 16, discoteca per giovanissimi (ingresso 5 mila lire) e in serata, alle 22,30, festa a tema (ingresso 15 mila le donne, 18 mila lire gli [illegible]). [m. b.]

[illegible] E [illegible]

GENOVA
Canzoni di Mancuso

In scena questa sera, alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo «Agenti Immobiliari Nomadi», con il cabaretti[illegible] e cantautore Alessandro Mancuso. Ingresso lire 25 mila. [m. b.]

GENOVA
L'arte di Adriano Bocca

«Notte di viaggio tra i fumatori di bamboo del Lannatai» è il titolo della rassegna che si inaugura oggi alle 16,30, alla galleria Ellequadro, in vico Falamonica, con lo scultore di Albisola Adriano Bocca. [m. b.]

[illegible]
La stagione del Garage

La stagione del Teatro Garage, prosegue questa sera, alle 21, alla sala Diana con lo spettacolo della compagnia Mercateatro «La canzone dell'ottavo elefante», tratto da «L'anima buona di Sezuan» di Brecht. Regia di Cristina Garrone. Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

GENOVA
Un libro di Vigliero Lami

Mauro Pirovano, dei Broncoviz, [illegible] oggi alle 18 ospite del Libraccio, in piazza Rossetti, per la presentazione del libro di Milu Vigliero Lami «Il galateo delle [illegible]». Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Il teatro della Tosse

Doppio spettacolo dei catalani Pep Bou e Jaume Ventura, protagonisti di «Bufaplanetes», oggi alle 16 e alle 21, al Teatro della Tosse. [m. b.]

GENOVA
Si proietta «Amateur»

Torna al Lumière un bel film del regista Hal Hartley, dopo la retrospettiva dello [illegible] anno. Questa sera, alle 20,30, proiezione di «Amateur», con Martin Donovan e Isabelle Huppert. [m. b.]

GENOVA
Spettacolo sexy

Sexy show dal vivo al cinema teatro Alcione, in via Canevari con le starlet Eva Diamond, Janet e Ornella, alle 16,18 e 22. Seguirà film. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

[illegible]
Una serata jazz

Il gruppo «Jazz Zero Group» si esibisce stasera al pianobar-discoteca Senhor De Bonfim sulla passeggiata a mare di Nervi. Musica «underground». Apertura alle 21,30. [f. gr.]

[illegible]
Titoli del weekend

Nuovo film con Anthony Hopkins

GENOVA. Rispunta Anthony Hopkins sugli schermi genovesi. Dopo «Casa Howard» e «Quel che resta del giorno», è arrivato ieri «Viaggio in Inghilterra», un film di Richard Attenborough che Hopkins interpreta [illegible] Debra Winger. La pellicola è in programmazione al Palazzo e al Corallo. Altra novità della setti[illegible], «Scappo dalla città», con Billy Crystal, Daniel Stern, Jon Lovitz, Jack Palance, in programmazione all'Olimpia.

Continua, intanto, il successo del «Mostro» [illegible] Roberto Benigni (Augustus, Odeon, Centrale di Santa Margherita e Cantero di Chiavari), dei «Flintstones» e di «Forrest Gump» all'Universale. Grande successo anche per «Speed», all'Augustus di Rapallo, con Dennis Hopper e di «True Lies», con l'agente [illegible] greto Arnold Schwarzenegger, in cartellone alle sale due [illegible]l'Ariston di Ge[illegible].

Molta curiosità per «Prestazione straordinaria» [illegible] Margherita Bui e Sergio Rubini, [illegible] storia di molestie sessuali al femminile all'Orfeo. [m. b.]

PORTOFINO
Antonioni premiato

Il saluto della troupe in piazzetta

PORTOFINO. Un finale a sorpresa per il primo episodio dell'ultimo film di Michelangelo Antonioni, che ha girato a Portofino con Wim Wenders, l'alba [illegible] stamane vista dall'albergo Splendido. Poi, la troupe, lascerà il borgo.

Il saluto ufficiale a Antonioni è stato dato l'altra sera al Pitosforo. L'assessore alla Cultura Enzo Cioffi ha consegnato al regista ferrarese una «gardenia d'oro» speciale, per una «carriera contrassegnata da [illegible] costante e rigorosa ricerca personale che ha portato a realizzare opere d'arte innovative...». A Wim Wenders è stato consegnato uno stemma d'oro del Comune di Portofino più [illegible] bottiglia d'olio locale: leggenda vuole che il regista, appena alzato, beva mezzo bicchierino d'olio. Agli attori e ai produttori Portofino, dalle mani del presidente del Teatrino Paola Brusati, ha regalato una mini «gardenia» in argento. E c'è stato un ricordino del borgo anche per tutti gli altri componenti della troupe. [f. p.]

STASERA NELLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
10 — **Le offerte migliori**, rubrica
12 — **Zona moda**, rubrica
12,30 **Cuore in rete**, rubrica sportiva
12,45 **[illegible]vetrina**, rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Occasioni speciali**
17,30 **Pescare insieme**, rubrica
18 — **Orologi da polso**, rubrica
18,30 **Autoreverse**, rubrica
19,30 **Telegiornale**, notizie regionali
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,05 **Au Zeneise**, raccolta [illegible] notizie commentate in genovese
20,30 **Basket**. Una partita del Campionato italiano di Serie A2
22,30 **Motori no stop**

Retemia

9 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, notiziario
[illegible] **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica a cura [illegible] Giorgio Mendolia
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole

13 — **Romagna mia**, musicale
[illegible] — **Tg4**, settegiorni
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **Superpass**, rubrica
17,30 **Orologi da polso in tv**
18,30 **[illegible]**, rubrica
[illegible] **Tg4**, informazione
20,30 **Basket A2**, un incontro
22 — **Basketissimo**, rubrica
23 — **Tg 4**, informazione
23,30 **Speciale con noi**

Primantenna

13,30 **Auto della settimana**, rubrica
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,45 **Tg sera**, notiziario
[illegible] **Auto della [illegible]**
21,30 **Les amants**, film
23 — **Supersis motori**, rubrica
24 — **Tg notte**, notiziario
0,30 **Film di mezzanotte e...**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, no[illegible]
23 — **Incontri**, attualità

Rete A

19,30 **TgA news**
— — **Shopping club**, proposte [illegible]merciali
20,30 **TgA news**
— — **Shopping club**, proposte
21,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione
— — **Shopping club**

Telenord

9 — **telenord non stop**
9,30 **Uomo tigre**, cartoni animati
10 — **Primus**, telefilm
10,30 **Tormento d'amore**, telenovela
11 — **Il mondo intorno a noi**, doc
11,30 **Fantazoo**, cartoni animati
12 — **Co[illegible]**, telefilm
[illegible] **Tg Imperia**, provinciale
12,45 **Calcio fans**, [illegible]
13,30 **Re [illegible]**, cart[illegible]
14,05 **Crisis**, telefilm
14,45 **Los Angeles**, telefilm
15,30 **Due americane**, telefilm
16,10 **Tormento d'amore**, telenovela
16,35 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Condo**, telefilm
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **Beverly Hillbillies**, sit. com.
18,30 **Fifty fifty**, telefilm
19,55 **Linea sport Liguria**, rubrica
20 — **Tg Imperia**, provinciale
20,15 **Telenews**
20,30 **Calcio fans**, sport
21,15 **Agenda Liguria**, notizie regione
22 — **Telegiornale Tn4**
22,25 **Linea sport Liguria**
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
24 — **Il mondo intorno a noi**, doc.
0,30 **Motor shop**, informazione
1 — **Telenews**
1,15 **Telegiornale Tn4**

Euro Mixer Tv

16 — **Tg Imperia**
16,20 **Crisis**, telefilm
17,15 **I Walton**, serial tv
18,30 **Tg Imperia**
18 — **Veronica, il volto dell'amore**, novela
20 — **Salto nel buio**, miniserie
20,30 **L'onore della famiglia**, miniserie
22,30 **Tg Imperia**
23,45 **Squadra anticrimine**, telefilm

Primocanale

11 — **Market**
12 — **California**, serial tv
13 — **[illegible]**
13,15 **Falcon Crest**, serial
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Market**
18,30 **Match music**
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il mostro di Dusseldorf**, film
22,30 **Primogiornale**
22,45 **Dossier**
23 — **Arkus**, rubrica
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**
1,30 **Match music**

Canale 7

11,30 **Telefilm**
12,30 **Tg Imperia**, notiziario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Orchestracompilation**
13,45 **Primus**, telefilm
14,15 **Good times**, sit. com.
15,15 **[illegible]**
[illegible] **Aquila dell'infinito**, film dram
17,30 **Lotteria**, telefilm
18,30 **Boys and girls**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Chopper squad**, telefilm
21,30 **Due americane**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**, [illegible]
[illegible] **Motor shop**, rubrica
[illegible],30 **Il mondo intorno a noi**, doc
24 — **Telefilm**
1,10 **Canale 7 non stop**

Telestar

14 — **Assassino di notte**, film
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con noi**
18,05 **Gli uomini della R.A.F.**, telefilm
20 — **Tg [illegible]** notiziario
20,30 **La freccia della polvere**, [illegible]
22,45 **Emotions**, [illegible]
1,50 **Notturno Telestar**

Teleregione

10 — **Televendite**
[illegible],15 **Autoreverse**, rubrica
13 — **Vero o falso**, rubrica
15 — **[illegible] television**, rubrica
16 — **Superpass**, rubrica
17,15 **Moda è...**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Basket serie A2**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Marchetti, qui attaccato da tre avversari, è in dubbio oggi a Torre del Lago

C'è anche Entella-Samm

Tra gli anticipi odierni spicca il derby levantino d'Eccellenza

Sabato calcistico di Eccellenza molto appetitoso, incentrato su Entella (5)-Samm (5), derby della Riviera di Levante che nessuna delle due può perdere (Comunale di via Gastaldi, ore 15). Il momento è particolarmente delicato, i due mister si affidano alla prudenza. Stefano Rispilti (Entella): «Rientra Cella dopo aver scontato la squalifica, e probabilmente farò esordire Gandolfo. Sarà una parentesi breve, perché Luca la prossima settimana verrà operato: ma l'assenza del libero Dondero aggiunta a quelle di Celeri e Dagnino, potrebbe farmi optare per questa scelta. Noi non dobbiamo assolutamente ripetere la prova offerta contro il Lavagna: per il pubblico e per la nostra classifica».

«Non drammatizziamo troppo le tre sconfitte consecutive dovute a fatti episodici e non ai nostri limiti. Solo dopo la rifinitura di stamani potremo risolvere i punti interrogativi legati ai nomi di Buzzurro, Cipani, Gandolfi e Rinzivillo. Potremmo anche non ripetere l'esperienza delle due punte (Scelfo e Fossa n.d.r.) che non ha dato i frutti sperati, molto dipenderà dal fondo del terreno», replicano Maurizio Pertusi e Roberto Di Marco, i componenti dello staff tecnico arancione. Entella e Samm stan marciando a mille in Coppa Italia, ma in campionato non riescono ad ingranare.

Sempre per l'Eccellenza, al «Ferdeghini» di La Spezia (ore 15) sono di fronte Migliarinese (6) e Ceparana (10), con i rossoneri di Conti che rischiano il primo posto [illegible] graduatoria: Albenga e Imperia 87 attendono speranzose.. Tre partite in Promozione, tutte alle 15. Nel girone A Bolzanetose (7)-Molassana (7) all'ex area Lo Faro; nel «B» Praese (8)-Baiardo (8) a Multedo e Pro Recco (5)-Torriglia (6) al San Rocco. [g. s.]

Nel paese di Puccini senza Chicchiarelli. Marchetti e Valentino in forse

Savona, due dubbi: ma Ferraro vuol «suonare» la Torrelaghese

SAVONA. Il Savona, oggi a Torre del Lago Puccini, si trascina i dubbi su Valentino e Marchetti. I due giocatori biancoblù, che svolgono il servizio militare per tutta la settimana, non hanno potuto allenarsi nei giorni scorsi in quanto impegnati nell'opera di assistenza che ha mobilitato l'Esercito nelle città colpite dall'alluvione: Valentino è stato per tutta la settimana in alcune località del Piemonte, la regione più colpita, mentre Marchetti invece è stato destinato alle zone dell'Albenganese, dove svolge il servizio di leva.

Mister Ferraro non dice nulla. La gravità di una situazione che va al di là dello sport non ha bisogno [illegible] commenti. Il tecnico ieri ha comunque fatto svolgere al «Bacigalupo» la rifinitura, finalmente sotto un bel sole. La truppa biancoblù ha lavorato sodo, in testa [illegible] gruppo c'era Corrado Pilleddu. Il bomber del Savona, corteggiato da molti club di serie C, com'è noto è rimasto (nè c'erano tutto sommato grandissimi dubbi) ancora per questa stagione in biancoblù. Bobo pensa a due sole cose: il rilancio del Savona e la classifica marcatori. Nove centri in undici partite sono un bilancio che parla da [illegible], [illegible] vetta ai bomber è sempre più solitario.

E oggi contro la Torrelaghese Pilleddu cercherà ancora una volta la via del gol. E sicuramente i compagni lo aiuteranno a cercare di centrare l'obiettivo. Mentre Valentino [illegible] Marchetti [illegible] detto sono in dubbio, mancherà certamente Chicchiarell[illegible]. [illegible] centrocampista è stato fermato per una giornata dal Giudice sportivo. Ferraro: «Siamo in emergenza, inutile negarlo. Se oltre a Chicchiarelli dovessero mancare anche gli altri due, dovrò rivoluzionare la formazione. Ma sono certo che potremo lo stesso far bella figura».

Teme la trasferta di Torre del Lago anche il vicepresidente Lino Di Blasio: «E' una partita molto difficile, vista anche la precaria situazione di classifica dei nostri avversari. Inoltre, andiamo a giocare sul loro nuovo campo, quindi davanti ad un pubblico che sarà caricato e inciterà al massimo i suoi. Ma spero che i ragazzi continuino a giocare con la stessa determinazione che li ha fatti emergere in queste ultime partite».

Il Savona e il «mercato» di novembre: non è successo quasi nulla. I biancoblù del resto avevano già deciso che la «rosa» [illegible] sarebbe stata toccata. Due sole le partenze: Rocca alle giovanili dell'Alessandria, Smecca in prestito alla Veloce.

Le altre. Mentre la capolista il Camaiore è [illegible] casa del Rapallo, l'altra capolista del girone, il Grosseto, è sul campo della Vogherese, [illegible] una sfida che conta doppio. Tra le altre gare spicca Pietrasanta-Colligiana. La classifica: Camaiore e Grosseto [illegible] 16; Biellese 14; Vogherese e Borgosesia 13; Nizza, Savona e Valenzana 12; Pinerolo 11; Chatillon, Pietrasanta [illegible] Sestrese 10; Cuneo [illegible] Colligiana [illegible]; Torrelaghese [illegible] Moncalieri 8; Certaldo 5; Rapallo 4.

Roberto Pizzorno

Rocca è passato all'Alessandria

E la capolista è a Rapallo

Casaretto si affida ai giovani per fermare il super Camaiore

RAPALLO. «Non guardiamo troppo avanti, a Grosseto, Nizza o Pinerolo. Viviamo alla giornata: pensiamo al Camaiore». [illegible] coloro che gli pongono davanti [illegible] calendario prossimo venturo del Rapallo, Giovanni Casaretto risponde con decisione. Con tono meno burbero rispetto al passato, ma sempre deciso.

Una tappa per volta: oggi il Camaiore (Macera 14,30); da lunedì Grosseto, e poi avanti su questa falsariga. Ecco dunque i toscani, rivelazione delle prime dieci giornate, sabato però crollati in casa con la Vogherese. Una squadra che in trasferta si presenta spesso per il pareggio, soprattutto quando «fiuta» che il momento non è dei migliori.

Contro la Sestrese, ad esempio, i toscani sono scesi in campo spudoratamente per l'«ics»; e a Rapallo? Casaretto: «Come faccio a parlare delle altre squadre, quando finora conosco a malapena la mia? Avrei preferito trovare Camaiore e Grosseto, ed anche il Nizza, più avanti, in un momento diverso, quando la conoscenza della squadra sarà più approfondita. Invece... L'unica speranza è che l'impegno mostrato a Colle Val d'Elsa, in particolare dai giovani, si ripeta».

Agli arcinoti problemi di classifica («Ma [illegible] devo guardarla, sennò non comincio neppure a lavorare...», è il realistico commento del trainer), [illegible] aggiungono quelli provenienti dall'infermeria. Da Silva [illegible] Contini sono out, Capurro incerto. Per molti [illegible] [illegible] debutto davanti [illegible] pubblico ruentino: forse per Capurro, certo per i tre giovani arrivati dalla Toscana, cioè Ghio, Pagani e Pierotti. E anche per l'ex recchese Martini. Intanto [illegible] «mercato» ha portato la sesta novità: il difensore Croce ritorna in bianconero dopo la parentesi nel primo anno dell'Interregionale, nel '90/91. Si parla di altri due innesti, ma la dirigenza tace: il difensore Villoresi dal Prato e la punta Franchi [illegible] Poggibonsi. Intanto Salone è passato alla Rutese e Mereu [illegible] Bogliasco: le due giovani punte vanno a farsi le [illegible] [illegible] categorie inferiori. [g. s.]

Giovanni Casaretto, «prima» casalinga

Sestrese, attenta in difesa

Contro il pericoloso Châtillon si gioca ancora a Cornigliano

GENOVA. Ancora a Cornigliano: Resta l'«Italo Ferrando» il campo per l'incontro odierno della Sestrese, contro lo Châtillon St-Vincent: l'auspicato ritorno a Borzoli è rinviato a fine novembre, contro la Valenzana. Questa la prima «tegola» sul capo dei verdestellati. La seconda, il fatto che in settimana Sergio Ghilino non ha potuto far svolgere il regolare lavoro ai giocatori, [illegible] il maltempo.

«Ai tanti problemi dovuti al fatto che dobbiamo sempre peregrinare per allenarci, oggi a Cornigliano, domani a Multedo od Ovada, nel preparare la partita [illegible] lo Châtillon ho dovuto fare pure i conti [illegible] [illegible] cattivo tempo, che non mi ha permesso di svolgere allenamenti regolari. Siamo in emergenza, questa è la realtà. E i ragazzi stanno facendo miracoli, ditelo pure».

Emergenza che comunque alla Sestrese ha già portato 10 punti, un buon bottino per una matricola. Essenziale, Ghilino: «Pochi per distrarsi. E oggi lo Châtillon, squadra tipica piemontese, magari dal gioco macchinoso ma molto pratica... Conoscono bene la categoria, sarà difficile batterli». Il mercato di novembre non ha portato novità [illegible] casa Sestrese, e nessuna novità neppure sulle condizioni di Santoro: dovrà star fermo ancora almeno un mese. Mentre l'altro Santoro, quello dello Châtillon, sarà [illegible] pericolo [illegible] mero uno: 6 gol finora, [illegible] Pisasale una coppia offensiva da trattare [illegible] cautela. «Un duo ben assortito: dovremo raddoppiare l'impegno per evitare spiacevoli sorprese». [g. s.]

Pallanuoto A1: l'Ansaldo parte dalla tana del Paguros, matricola di valore

L'avventura del Recco comincia oggi nella «bolgia» di Acireale

RECCO. Paguros Catania-Ansaldo Recco, vasca di Acireale ore 17,30, arbitri Dani e De Mao. Così, secca, la presentazione ufficiale del debutto odierno della stagione '94/'95 della pallanuoto per il «sette» biancoceleste affidato a Vincenzo D'Angelo. Un Recco «nuovo», ambizioso: non si parla di salvezza, alla corte del presidente Gianni Carbone, ma di «zona Uefa», possibilmente di entrare nelle prime otto, ovvero accedere ai playoff. La parola «ambizione», finalmente: quella che mancava da un paio d'anni dal personalissimo vocabolario dei dirigenti e dei tifosi della vecchia «Pro».

Ora è di nuovo scritta, e D'Angelo dovrebbe essere il messaggero della riscossa. Però l'inizio (la prima giornata, ma anche seconda, terza etc.), non è [illegible] più agevoli. Contro una neopromossa rinforzatissima, pronta al debutto casalingo per affrontare una «fetta» cospicua della storia pallanuotistica mondiale. Voliamo con la fantasia, [illegible] immaginiamo il clima che si presenterà nel pomeriggio ai bordi della vasca di Acireale: tifosi festanti e vogliosi di vittoria. Parola magica, che risolve tanti problemi.

Un «ambientino», come si dice in questi casi, surriscaldato. Una bolgia? «Non dovremo badare a questo, ma a far la nostra partita; vedere come la squadra ha lavorato in questo periodo di preparazione. Certo, anch'io desidero i risultati, ma non carichiamo questi ragazzi di troppe responsabilità». D'Angelo pompiere, D'Angelo trascinatore: la stessa faccia della medaglia, o [illegible] medaglia a due facce? Giochi di parole, fra poche ore la parola alla vasca.

Con curiosità. Perché quest'anno l'Ansaldo è squadra vera: ha un gruppo di giovani tecnicamente tra i più validi in Italia, e in supporto una coppia di stranieri eccellente, caratteristica che di recente non s'era vista. Mirko Vicevic montenegrino giramondo, dallo Jadran al Savona, dal Barcellona al Recco. E Ranko Perovic, il centroboa che mancava per dare i «cambi» a Riccadonna o, perché no, giocargli a fianco: una variante offensiva di qualità.

Con questo entusiasmo, [illegible] questa carica che arriva dal condottiero napoletano, il Recco e in Sicilia senza timori. Ottimi peraltro gli acquisti messi a disposizione del tecnico catanese Cufino: Lusic, Uskokovic, Bocchin, Piccione, Bencivenga, Marco Pagliarini. A livello di «sette» base, aggiungendo Fatovic, una squadra fortissima; ma i cambi sembrano mancare. E l'amalgama non sempre è facile da trovare: così il Recco può puntare al colpaccio.

Il montenegrino Mirko Vicevic, qui con la calottina del Savona, è da quest'anno lo straniero-guida dell'Ansaldo Recco

Giancarlo Scartozzoni

Le altre gare

Per il Pescara rischi a Brescia

Otto [illegible] playoff-scudetto, due retrocessioni: arriva una stagione molto lunga, con quel numero record di squadre (14) che a tanti [illegible] è proprio piaciuto. Molti tacciono per timore delle ire federali, ma non lo fa di certo Ratko Rudic. «Quattordici squadre in A1 un assurdo. Tecnicamente assisteremo a due campionati diversi: Posillipo e Roma in fuga, altre due-tre in grado di contrastarle, poi il resto a lottare per non retrocedere. Nomi? Quelli non li faccio, ma 14 sono troppe...».

E allora cominciamo, con questo numero record di società, due in più rispetto al passato, con subito comunque un paio di partite interessanti. «Vasca centrale», dove sarà presente Alfredo Provenzali con la sua idea radiofonica «Il campionato di pallanuoto», quello del Foro Italico per Roma Racing-Lèodia Euben Catania. Per una volta, la prima, ok con gli sponsor (anche se l'Ufficio stampa della Fin privilegia proprio la sponsorizzazione, dimenticando di dove sono geograficamente le varie società, n.d.r.), poi però, calma Signora, con questi nomi infiniti.

Allora, di fronte la Roma degli acquisti eclatanti (Attolico e Ferretti in particolare) e che pur priva di Sandro Campagna infortunato, non dovrebbe correre rischi. Arbitri Aglialoro e Falcone. Anche il Posillipo, alla «Scandone» contro la Siricem Ortigia Siracusa (Melis e Ricci a dirigere) scende in vasca con i favori del pronostico. E con la tv in differita, dalle 0,45 di domani su Raidue in «Notte Sport».

Non certo da brividi, se non per l'eventuale freddo, il debutto in corso Colombo dell'Atheno Savona, opposto alla Canottieri Napoli per Averalino e soci, nonostante i cambiamenti, sulla carta un avvio decisamente soft. Arbitri designati, Capodicasa e Tenenti. Queste tre citate sono anche le vasche collegate, dalle 18,30 su Radiouno, con la trasmissione di Provenzali.

Le partite più equilibrate sembrano invece le altre, quelle di Como, Firenze e Brescia, dove pure gioca il quotato Pescara. Sedotta subito per qualcosa, per capire che potrà puntare in alto e che dovrà penare in retrovia. Invece Como-Mosconi-Aster Modena (Tedeschi e Leone), Florentia-Volturno (Grilli e Savino), Fionda Brescia-Cus D'Annunzio Pescara (Bianchi e Petronilli). [g. s.]

Estarte è ritornato al Pescara, cercherà di inserirsi nel duello Posillipo-Roma

---

Tigullio protagonista nei gironi C e D della Prima categoria

Caperanese super-record? Il Villaggio vuole allungare

Squadre levantine interessate a due gironi di Prima categoria, ed in entrambi i casi partendo da posizioni di comando: la Caperanese nel «C», il Villaggio nel «D». Poi, si salva dalla mediocrità il solo Riviera Fazzini, mentre per le altre sei sono dolenti note.

Girone C. La Caperanese (9) [illegible] eguagliato il record ligure di risultati utili consecutivi (48, [illegible] l'Arsenalspezia), e domani alle 10,30 sul terreno amico, opposta ai genovesi del Biga Quezzi (6,) cercherà di migliorarlo. 48 partite, dunque, 49 [illegible] Biga non ci metterà lo zampino. «Intendiamo proseguire, i ragazzi sono molto stimolati da questa impresa [illegible] entra nella piccola storia di questa società», dichiara il tecnico verdeblù Luigi Stagnaro.

Record e primato, un doppio obiettivo non facile da gestire: finora la Caperanese c'è riuscita senza eccessivi patemi, quindi... buona fortuna. Dopo lo stop forzato di domenica scorsa (la partita di Masone è stata rinviata per il maltempo), il Riviera Fazzini (8) torna domani al «Macera» alle 10,30 per ospitare il Cogoleto (8). Un doppio scontro di alta quota, quello che attende la coppia levantina: vincendo, chiavaresi e rapallesi potrebbero spiccare il volo. Ancora una trasferta proibitiva intanto per il Camogli (2), penultimo e con il futuro che [illegible] appare proprio per niente roseo: opposti al Borgoratti-ligurio (8), i bianconeri possono però sperare di raggranellare un punticino. In questo periodo, sarebbe un toccasana non indifferente.

Girone D. Scherzi del calendario, tutte le nostre quattro rappresentanti giocano in casa. Così il già scarso pubblico che alla domenica mattina si sposta sui campi di Prima, domani sarà costretto ad una «scelta dolorosa», e a penalizzare le [illegible]rie società. Tutte in contemporanea, ovviamente, le gare: alle 10,30. La capolista Villaggio (10) dovrebbe aver vita facile contro il Don Bosco Spezia (7), anche se mister Antonio Odasso avverte di non sottovalutare l'impegno, e di rispettare tutte le avversarie. Occasione di riscatto per un finora deludente Carasco (5), obbligato al sorpasso ai danni della Marinella (6). Sempre alla ricerca della prima vittoria sia il Casarza (4): di fronte la Ponente. (7) che il Rivasamba (3): avversario il Forza e Coraggio. (7). [g. s.]

Costa, portiere della Caperanese

La squadra di Sanguineti ha già fatto il vuoto e non sembra riuscire a trovare rivali

Seconda, chi ferma il Vallesturla?

Domani c'è la Corte 82 sulla strada della capolista

Premio speciale a chi ferma il Vallesturla: la Seconda ha subito confermato, dopo 5 turni già archiviati, che la compagine di Giancarlo Sanguineti dispone di [illegible] marcia in più rispetto alle rivali. Punteggio pieno, ovviamente miglior attacco (13 gol) e miglior difesa (il portiere Mussa ha subito una sola rete, proprio domenica scorsa).

E' il turno della Corte '82 di Walter Lelli, al momento quinto, [illegible] a ben cinque punti dai valligiani, tentare l'impresa, domani alle 10,30 al Broccardi A. Il fatto che la quinta in classifica abbia la metà dei punti della prima è la più esplicita conferma di come il Vallesturla abbia ormai fatto il vuoto. In scia tenta di resistere la Calvarese (ecco le squadre delle valli, Fontanabuona e Aveto, a dominare), distanziata di due punti, ma impegnata in un non facile match casalingo, domani alle 10,30, contro la Cogornese (4).

Terzo gradino al momento in possesso della Vecchia Chiavari (7), favorita nei 90 minuti interni (Caperana 14.30) [illegible] la Croce Verde Bogliasco (5). Infine, a scalare, [illegible] 6 punti si presenta la Riese Old Boys di Leandro Canossa, in ripresa dopo l'avvio negativo, e con alle porte un difficile test a «La Secca», domani alle 14,30 col Moneglia (6). Detto del Vallesturla, Calvarese, Vecchia Chiavari e Riese, si scende nel gruppo di centro.

Qualche squadra dovrà obbligatoriamente gettar la maschera, per vedere se potrà poi puntare verso l'alto.

In questo contesto va letta la partita di Sori tra i locali (3) e il Bargagli (5), domani alle 10,45. Assomiglia moltissimo a un match salvezza (anche se i rivali in settimana sono insorti, dicendo che troppo presto si è parlato di loro come di candidati alla retrocessione): quello di domani alle 10,30 al Mugnaini tra Bogliasco '76 (3) e Aurora Riva La Lanterna (2). Un solo anticipo oggi, al «Sivori C» alle 15 tra Segesta (3) e Fontanabuonagattorna (4), che finora hanno deluso le attese. [g. s.]

TERZA CATEGORIA

Oggi un doppio scontro al vertice

Turno completo oggi pomeriggio, tranne una partita in programma domattina. Riflettori puntati sul «Broccardi B» e sul «Riboli»: di fronte le prime quattro. Graduatoria che non ha ancora [illegible] volto definito, visto l'equilibrio e il fatto che alcune squadre devono recuperare [illegible] partita (Rl. S. Salvatore, Moniha, Atletico, Val d'Aveto, Leivi). Comunque S. Lorenzo (7)-Bargone (7) e Sestieri (7)-Cicagna (7), entrambe alle 14,30, promettono emozioni e gol. Con l'ipotesi di un doppio pari, al comando potrebbe venirsi a creare un'autentica ammucchiata: le immediate inseguitrici sono in casa e possono vincere.

Nel particolare: San Salvatore (6)-Moniha (3) alle 14,30 al Centro Scuola, Sant'Ambrogio (6)-Leivi (1) alle 14.30 ad Uscio, Rì Calcio (6)-Panchina (3) alle 14.30 a Caperana. Ultimo incontro programmato per le 14,30 è quello della Colmata tra Soline Bacezza (5) e Ne (6), squadre in crescita che puntano in alto. Alle 15 a Deiva il Real cerca di conquistare il primo punto stagionale (ancor meglio due) contro il Val d'Aveto (3), mentre alle 16 a Calvari di fronte Atletico Maggi (4) e «A Cassetta» (3). Chiusura della sosta di andata domani alle 10,30 alla Colmata a mare fra «Lavais» (3) e Portofino (5) nell'inedito derby chiavarese fra la matricola «dialettale» ed i «veterani» portofinesi. [g. s.]

Panoramica su un turno denso di sfide di qualità

Basket, è Tarros-Elah il match più importante

Il «top» del basket ligure [illegible] fronte, nel derby regionale di C1 fra Tarros Spezia (2) ed [illegible] Genova (10). Il quintetto di Tassone si è ripreso dalla «scoppola» subita [illegible] il Luino, battendo alla grande il Borgomanero. Gli spezzini, pur rinforzati, [illegible] dovrebbero ostacolare la marcia del Cus verso la B2. Si gioca domani alle 17,30 al Palasport di via Carlo Alberto Federici.

Scendendo alla C2, molto probabile lo 0-2 a tavolino in Crdd-Uisp Rivarolo di domenica scorsa (il coach spezzino, allontanato dalla panchina, non è andato negli spogliatoi come da regolamento, ma in tribuna: lo scorso anno, un [illegible] simile si concluse con lo 0-2). Per la D maschile, il Villaggio (4) viaggia in direzione Genova Nervi per affrontare l'Ardita (2) domenica alle 11. Le altre: Pool (0)-Sestri Ponente (4), Cus Genova '91 (2)-Pontremolese (6), Virtus Spezia (0)-Champagnat (0), Audace Campomorone (0)-M.F. (4).

Serie B femminile con il Pentagono Genova (8) in trasferta contro la pari classifica Mirafiori Torino: il match si dovrebbe svolgere regolarmente stasera alle 20,30 nonostante i danni dell'alluvione. In trasferta anche la Pallacanestro Loano (2), stasera alle 20,30 ad Arezzo (4): invece in casa la Cestistica Savonese (4), domani alle 17.30 contro il Porcari Lucca (8).

In C femminile, secondo turno [illegible] Pio [illegible] Rapallo (0) che debutta in versione casalinga, domani alle 16 alla Casa della Gioventù contro il San Michele Genova (2). Trasferta invece per la Polysport Lavagna (2) sul parquet dell'Ospedaletti (2) domani alle 17, in un match tra favorite del campionato. Le altre: Spezia '94 (0)-Lerici (2), Penta[illegible] Genova (fuori classifica)-Sestri Ponente (0), Cairo (0)-Dlf (0) e Albatros Alassio (0)-Finale (2). [g. s.]

Chiavarese seconda, matricola ultima: ma il risultato non è scontato

Oggi l'inedito derby delle bocce

Per l'Abc campione d'Italia arriva la Rapallese

Chiappe, presidente della Chiavarese

CHIAVARI. Il momento atteso per tanti [illegible], soprattutto da parte rapallese, è finalmente arrivato: oggi al bocciodromo di corso Colombo in Chiavari (inizio alle 14), si effettuerà il derby di bocce della A1. Ben diverso dalle tante sfide amichevoli, e dai vari trofei che in passato hanno messo di fronte Chiavarese e Rapallese.

La sfida odierna vale per il massimo campionato, una serie di partite che resteranno nella memoria. Il tutto esaurito è assicurato. Ovviamente i padroni di casa, che puntano all'ennesimo scudetto, partono anche [illegible] i favori [illegible] pronostico; però gli ospiti, con modestia, cercheranno di strappare qualche punto, per cercare di lasciare l'attuale ultimo gradino.

Non hanno segreti, fra loro, Chiavarese e Rapallese: i giocatori si conoscono a menadito, idem i responsabili Antonello Sivori [illegible] una parte, il duo Carlo Ansaldo-Giancarlo Siri (coppia cui è stata affidata la conduzione tecnica) dall'altra. Sanno alla perfezione i punti forti e quelli deboli dei rivali.

La squadra del presidente Chiappe è, come detto, sicuramente favorita: sarà difficile però che riesca a ottenere il massimo vantaggio. Anche le statistiche delle prime due giornate dicono questo: nessun 16-0, perché dovrebbe accadere proprio nel derby? Le formazioni si schiereranno così. Chiavarese: Sturla, Bruzzone, Suini, Quaggia, Repetto, D' Agostini e Risso. Rapallese: De Sanctis, De Barbieri, Ansaldo, Galletti, Folloni, Gritta, Brugante, Del Bosco e Canepa. La classifica: Bra e Plozner p. 30; Chiavarese 25; Tubosider Torretta Asti 19; Veloce 17; B.R.B. 15; Boccesport 8; Rapallese 7. Le altre sfide odierne [illegible] Tubosider-Boccesport, Plozner-Veloce e Bra-B.R.B. [g. s.]

Volley nazionale: così genovesi e levantine

Il Rapallo e il Chiavari vogliono prender quota

Dopo l'abbuffata di vittorie della scorsa settimana, il volley maggiore genovese riuscirà a ripetersi nel terzo turno dei tornei nazionali? L'interrogativo è lecito, non tutte potranno [illegible]munque vincere, perché ad esempio la C2 maschile propone il derby Genova-Chiavari.

Partiamo dalla B1 femminile: impegno casalingo per il Latte Tigullio Rapallo (2) contro il Bieffe Cuneo (2). Stessi punti in classifica, ma il sestetto di Mauro Pesce, pur non ancora al completo (la Levrero è [illegible]mente acciaccata), punta a non perdere terreno dal terzetto a punteggio pieno formato da Candelo, Pisa e Varese. Stasera (ore 20,30, nuovo orario in vigore quest'anno per il volley femminile di Rapallo) le ragazze del presidente Gianni Macchiavello devono dimenticare il debutto negativo contro il Candelo di 14 giorni fa: Casa della Gioventù da... «violare».

In B2, l'Ecologital Rivarolo (2) affronta in trasferta la Pallavolo Varese (0), e dovrebbe vincere. In C1, Italbrokers Genova (4) destinata a rimanere a punteggio pieno anche dopo la trasferta sul campo del Vbc Savona (0). Derby pure a Saronno, fra le locali (2) ed un'ambiziosa Pitma Recco (2). «Disco rosso» invece per l'Iplam Vallescrivia (0), in casa ma contro una delle capoliste: l'Omegna (4).

E passiamo in campo maschile. Per la B2 derby a Genova (palazzetto di Valletta Puggia, ore 18) fra il Cus (0) ed il Chiavari (2): ospiti netti favoriti, pur privi di Bottaini e dell'alzatore Giorgi, assenze davvero importanti per il team di [illegible]chelis. In C1 l'Olimpia Voltri (4) è destinata a tenere alto l'onore regionale, facile appare l'impegno in quel di Carcare (0). Primi due punti possibili per il Colombo Cassini (0), che riceve il S. Pio X Loano (0). [g. s.]

NUOVA VOLVO 850 GLE. COME SALIRE AL LIVELLO DI UNA GRANDE DUEMILA.

DA LIRE 41.800.000

Accomodatevi: pochi e facili gradini vi separano dalla Nuova Volvo 850 GLE. Dopodiché, capirete cosa vuol dire viaggiare su tutt'altro piano. Ad aiutarvi a superare il primo scalino, ecco il suo prezzo: ■ i più competitivi di tutta la categoria. Ma questo è solo l'inizio. Molti altri fatti contribuiranno ■ rendere più dolce la vostra salita. Ad esempio il ■ motore da 126 CV, particolarmente elastico, brillante e silenzioso. E le sue prestazioni: 195 km/h, da 0 a 100 km/h in 11,7 secondi. Ma, anche, vi aiuterà il sapere che la 850 GLE è la prima auto al mondo ad essere dotata di airbag laterali (SIPS Bag). Ed ecco un altro scalino da superare in grande scioltezza: anche l'esclusivo sistema di protezione laterale SIPS, l'airbag full size, l'ABS e il climatizzatore ■ di serie, inclusi in un prezzo di listino che parte da lire 41.800.000 (44.800.000 per la Station Wagon). E adesso siete all'ultimo gradino, il più facile di tutti: quello che vi separa da un Concessionario Volvo. Andateci ■ salite a bordo della Nuova Volvo 850 GLE. Vedrete che da lassù c'è tutto un altro panorama.

Il prezzo di acquisto di tutte le Volvo è chiavi in mano e bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità ■ Sicurezza

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 12 Novembre 1994

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Una denuncia contro il degrado e la mancanza di interventi di manutenzione

Crolla una casa nella città vecchia allarme e polemiche a Sanremo

SANREMO. La Pigna sta crollando. Gli edifici di proprietà del Comune, i più antichi e anche i più malconci, iniziano a cedere sotto il peso degli anni, in totale [illegible] di interventi di manutenzione. L'ultimo allarme si è verificato l'altra notte. Da un palazzo disabitato di quattro piani stretto tra via Umana e vicolo Martini è precipitato un terrazzino. Poi, anche il tetto ha ceduto di schianto [illegible] peso delle vasche per la raccolta dell'acqua [illegible] è sprofondato danneggiando le solette degli appartamenti sottostanti. I Vigili del fuoco, gli unici ad intervenire, hanno chiuso il carrugio ai pedoni sistemando delle transenne. Ieri, una nuova emergenza con il crollo di calcinacci su alcuni passanti in vicolo della Pace. Ancora paura [illegible] gli abitanti del centro storico, ancora una conferma dell'abbandono della città vecchia. Mentre il Comune continua a segnalare il varo di progetti di recupero e l'interessamento di un «insigne urbanista», [illegible] cadono a pezzi nello stesso zona dove nell'86 [illegible] crollo di vaste proporzioni aveva distrutto quattro case, provocato vittime innocenti, paralizzato la Pigna per intere settimane.

Ieri, il consigliere Daniela Cassini, del gruppo di minoranza «Sanremo Insieme», ha inviato un'interpellanza al sindaco riscontrando la necessità [illegible] «fare una mappa degli immobili comunali e delle situazioni di pericolosità [illegible] l'invito a varare un'azione [illegible] risanamento». Al di là della politica la situazione [illegible] via Umana è drammatica. Un palazzo abbandonato sta crollando. Mette in pericolo l'incolumità [illegible] residenti e turisti. Ma la ristrutturazione dei locali dove si è verificato il crollo non è mai stata presa in considerazione. La primavera scorsa, nel magazzino a piano terreno, i carabinieri avevano smascherato una centrale di smercio per l'eroina. In una proprietà del Comune.

«Interventi concreti e subito - dice Lui Cerin, "Principe della Scarpetta" - la gente vuole vedere l'apertura dei cantieri, gli operai al lavoro, gli unici segnali evidenti che qualcosa sta cambiando». E il panorama di abbandono continua. Nella zona del crollo dell'86 la ristrutturazione è stata completata. Al posto delle [illegible] sventrate dal crollo sono state realizzate tre piazzette in stile «provenzale» con pavimento in ardesia che sono però inutilizzate. Non hanno nemmeno un nome, non sono state utilizzate per nessuna manifestazione. Il quadro del degrado è completato dalla sporcizia, siringhe abbandonate e carrugi maleodoranti. Ma c'è di più. In via Palma, al civico 25, esiste l'unica porta della Pigna con i battenti di ardesia scolpiti, un pezzo d'antiquariato unico, testimonianza del passato. [illegible] giorni, i mezzi della nettezza urbana, facendo manovra, la urtano violentemente e ne stanno compromettendo il pregio artistico.

E la gente della Pigna chiede giustizia al punto che un comitato spontaneo [illegible] analizzando il bilancio dell'amministrazione per scoprire quanto è stato stanziato per la «Scrpetta» per il '94. Intanto, le parti più a rischio continuano a crollare.

[illegible] Gavino

Prima è precipitata la ringhiera di un terrazzo (foto in alto), poi si [illegible] staccati i primi mattoni, infine è venuta giù [illegible] parte del [illegible]. Il crollo del vecchio edificio [illegible] Umana [illegible] nella Pigna (foto qui sopra), oltre ad essere un campanello d'allarme, ripropone in tutta [illegible] gravità il problema del degrado della città vecchia (FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI)

Ma la paura non è passata

Crepe nei muri dei magazzini allarme al mercato dei fiori

SANREMO. Sono crepe dovute all'assestamento naturale del cemento armato o, le fessure che si [illegible] aperte sui [illegible] di tamponamento dei magazzini del nuovo mercato dei fiori di Valle Armea, [illegible] state provocate dalla spinta prodotta dal lento, ma costante cedimento della collina di Bussana? E' un interrogativo che, per [illegible], [illegible] trova alcuna risposta fra le autorità comunali e fra i responsabili [illegible] direzione del Mercato dei fiori.

Le crepe [illegible] un po' dappertutto. Attraversano verticalmente le pareti. Altre creano dei disegni astratti sull'intonaco. Una, in particolare, ha provocato un certo allarme fra gli operatori del mercato che, per ragioni di lavoro, frequentano il complesso dei magazzini. Si è aperta nel capannone della cooperativa Nuova Floricola Sanremo e attraversa l'intera parete, da cima a fondo, proprio nel punto dove i mattoni dovrebbero saldarsi al pilastro. Una crepa alta 6 metri che ha creato [illegible] certa difficoltà agli operai che stanno abbattendo una parte di muro per creare un collegamento con il capannone confinante ed ampliare i locali. C'è il rischio che l'intera parete si stacchi e si abbatta al suolo?

Per ora nessuno è in grado di smentirlo. I lavori, autorizzati dalla direzione del mercato, intanto, proseguono regolarmente.

Lo scorso anno, a causa della spinta prodotta dalla collina di Bussana verso il fondo valle, quattro pilastri in cemento armato di sostegno delle solette del parcheggio situato fra i magazzini del mercato e l'[illegible] delle contrattazioni, subirono delle lesioni. Tanto gravi da costringere le autorità comunali a sbarrare l'accesso a due dei tre piani della struttura per «ragioni di sicurezza».

Il parcheggio del mercato ha riaperto in questi giorni dopo un delicato e complesso intervento di consolidamento dei pilastri effettuato da una ditta specializzata. Ora l'attenzione si è spostata all'interno dei magazzini. [g. p. m.]

SOTTOSCRIZIONI DELLA STAMPA IN PROVINCIA RACCOLTI 47 MILIONI

Primi aiuti alle famiglie un nuovo elenco di offerte

Supera ogni previsione lo slancio con cui i lettori del nostro giornale hanno risposto all'appello per aiutare le vittime dell'alluvione. I cronisti hanno già consegnato le prime somme di denaro. Prosegue la raccolta nelle redazioni di Imperia e Sanremo. La Protezione civile ha quantificato i danni in provincia.

A PAGINA 35

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA SAVONA LA SPEZIA IMPERIA

SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEVE GHIACCIO VENTI MARE

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Prevalenza di schiarite associate a saltuari passaggi nuvolosi, vento moderato (25-35 km all'ora). Mare molto mosso. Temp. stazionaria. **Tendenza per d[illegible]**: probabile aumento della nuvolosità con brevi e isolate precipitazioni. Vento da Est Sud Est, mare mosso. Temp. in lieve aumento. Lunedì ripristino condizioni anticicloniche.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura max 17° C, umidità 70%, vento Sud Est 10-15 [illegible], mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. [illegible] 1003 mb (in aum.)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	17	min	12
Savona	max	14	min	10
Imperia	max	[illegible]	min	11

[illegible] ANNO FA A IMPERIA

Max: 15; min: 11. Temp. mare 17

Il **Sole** sorge [illegible] 6.50 e tramonta alle 16,37. La **Luna** [illegible] 1.30 e sorge alle 14.11 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del [illegible] di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Inchiesta della magistratura sulla drammatica fine di una malata di Diano

Donna morì, accuse ai dottori

Il giudice indaga sul mancato intervento della Guardia medica. Il caso aperto dall'esposto del marito che segnalava un'attesa di 13 ore al pronto soccorso. La spiegazione dell'Usl

DIANO MARINA. Un altro caso di malasanità approda alla Procura della Repubblica d'Imperia. Quello della sessantaduenne Zelmira Milza, di Diano, deceduta nei mesi scorsi per un tumore all'intestino. Secondo le accuse contenute in [illegible] esposto e lanciate dal marito, Nicolò Ottavi, agricoltore (via Viale 6), la donna, qualche tempo prima [illegible] morire, sarebbe rimasta in un angolo del pronto soccorso per ben 13 ore, prima [illegible] essere [illegible]tata e ricevere cure adeguate. Si era ostruito [illegible] tubicino che passava per la vena «succlavia» e attraverso il quale veniva alimentata artificialmente.

Ma l'attenzione del sostituto Bruno Novella, che ieri mattina ha sentito un paio di dirigenti Usl come persone informate sui fatti, si è concentrata su un secondo controverso episodio, emerso solo in un secondo momento. In seguito ai fatti accaduti al pronto soccorso [illegible] che risalgono al dicembre '[illegible], la paziente era entrata in crisi perché aveva involontariamente rimosso la sonda gastrica che consentiva il drenaggio dei [illegible]quidi dello stomaco. In quel caso, nonostante un appello telefonico, la Guardia medica non aveva inviato nessuno specialista nell'alloggio degli Ottavi (la malata [illegible] incurabile e i dottori avevano consigliato che Zelmira Milza trascorresse in famiglia gli ultimi giorni di vita).

In base alla ricostruzione fatta dalla magistratura, [illegible] è potuto accertare che il responsabile del servizio alla centrale operativa non aveva ritenuto opportuno mettere in allarme il c[illegible]lega di turno, un neurologo. Non sarebbe stato in grado di ricollocare [illegible] sonda. Perché però non mandare un'ambulanza? Nicolò Ottavi fu costretto a rivolgersi a un medico privato.

Se vi siano responsabilità da parte di chi allora guidava il servizio di Guardia medica, lo dovrà stabilire il giudice Novella mettendo [illegible] i vari tasselli. Sono stati ascoltati i [illegible] protagonisti, presto dovrebbero [illegible] essere tirate le [illegible] dell'indagine.

Ancora una volta viene chiamato in causa [illegible] regolamento interno. Bisogna intervenire in ogni occasione, oppure il medico [illegible] ha un ampio margine di discrezionalità e può inviare l'unità di soccorso in base a una personale valutazione? Risponde [illegible] dottoressa Clelia Maragliano, che all'epoca era responsabile [illegible] delle attività distrettuali e della Medicina di base, da cui dipende appunto la Guardia medica: «Non credo si tratti di omissione di soccorso. Era un caso delicato, che prevedeva una "manovra" sul paziente. Forse il dottore non se la sentiva. L'intervento sta poi alla sua "scienza" e alla sua coscienza. Le norme che disciplinano il settore sono lacunose. Da parte mia, ho sempre raccomandato di accorrere al capezzale del malato anche per un'unghia incarnita».

Per fare chiarezza si sono sentiti diversi pareri, anche quello dell'Ordine professionale. Purtroppo, [illegible]n è con leggi e leggine che si facilitano le [illegible]. Una malata è [illegible] in balia [illegible] una sonda fuori posto per ore. Questo [illegible] dramma. Il commento [illegible] Nicolò Ottavi è amaro: «Adesso troveranno un capro espiatorio, un povero dipendente che non c'entra nulla. A [illegible] non [illegible] giù come mia [illegible]glie è stata trattata al pronto [illegible]. Zelmira Milza era entrata alle [illegible] del mattino per quel canale [illegible] la clavicola che si era ostruito. Era stata visitata nel tardo pomeriggio. E solo alle 18 aveva potuto fare ritorno a [illegible].

L'Usl imperiese è ancora coinvolta in [illegible] di «malasanità»: via all'inchiesta

Maurizio Vezzaro

Il Ponente diviso in bacini e dipartimenti

Forza Italia, in provincia la nuova organizzazione

IMPERIA. Dopo i «club» e i «coordinatori» arrivano i «dipartimenti» [illegible] i «bacini». Anche a Imperia Forza Italia (con la sua componente interna di Unione di Centro) ha presentato ai suoi aderenti e [illegible] simpatizzanti la [illegible] completa struttura organizzativa. All'incontro avvenuto nei locali [illegible] Camera di Commercio, hanno assistito oltre [illegible] persone.

La relazione introduttiva è [illegible] fatta da Claudio Cavallo, coordinatore provinciale del movimento politico. E' stato proprio Cavallo che ha spiegato la funzione degli organi di governo del nuovo partito e che ha annunciato il decollo delle strutture periferiche del movimento politico.

Dice Cavallo: «Il nostro movimento è strutturato come una figura geometrica. Abbiamo un parallelepipedo rappresentato dai club che in provincia [illegible] esattamente 32 [illegible] 4 in provincia di Savona. Aggiungo i 4 club del territorio limitrofo perché tutto è organizzato in funzione dei collegi elettorali e il collegio numero due del Ponente sconfina in provincia [illegible] Savona, appunto sino ad Alassio».

Prosegue [illegible] coordinatore provinciale: «Sopra i club, che [illegible] organismi che non possono fare politica ma hanno funzioni diverse, sono stati creati i coordinatori di Collegio che in provincia saranno quindi due come i collegi per l'elezione dei deputati».

Claudio Cavallo di Forza Italia

Ma chi elegge i coordinatori? Risponde Cavallo: «Gli iscritti ai club. Quindi 21 club dovranno nominare il coordinatore [illegible] collegio di Sanremo-Ventimiglia, mentre 16 club dovranno eleggere il vertice di Imperia-Alassio». Poi Cavallo ha parlato dei Dipartimenti, i nuovi organismi che avranno il compito di fare politica attiva sul territorio: «Nel [illegible] che in ogni collegio ci saranno queste 'commissioni' che dovranno [illegible] il vero punto di riferimento per i cittadini. Serviranno per raccogliere suggerimenti, approfondire i vari temi e proporre anche interventi legislativi, [illegible] sarà il caso. Insomma d'ora in poi, se saremo noi [illegible] governare, la decisione [illegible] fare una strada a quattro corsie o una mulattiera non verrà presa a Roma ma dalla gente».

Nell'Imperiese i dipartimenti saranno sette. Ecco come saranno concepiti. Il primo si occuperà di «Organizzazione generale», [illegible] secondo di «Bilancio [illegible] programmazione», il terzo di «Sanità», il quarto di «Beni e attività culturali», il quinto di «Sviluppo economico», [illegible] sesto di «Ambiente», [illegible] settimo di «Assetto e utilizzazione del territorio». Conclude Cavallo: «Infine oltre ai Dipartimenti avremo anche i 'bacini' territoriali per consentire, per ogni realtà geografica ed economica, [illegible] maggior approfondimento».

Nel primo collegio i «bacini» saranno 4: (Ventimiglia, Bordighera, Sanremo [illegible] Badalucco). Nel secondo collegio, invece, saranno cinque (Taggia, Imperia, Diano Marina, Pieve di Teco [illegible] Alassio). Un sistema organizzativo, quello di Forza Italia, nuovo [illegible] per ora piuttosto complesso che attende una verifica operativa.

Angelo Basso

Anche la scuola contro la Finanziaria

La protesta [illegible] Roma oggi lezioni in forse

IMPERIA. Lezioni a singhiozzo questa mattina anche per gli studenti della provincia di Imperia. Parte del corpo insegnanti aderirà infatti alla giornata di sciopero indetta da Cgil, Cisl [illegible] Uil per protestare contro i tagli decisi dal Governo, che incideranno moltissimo sulle possibilità di sviluppo di un settore lacunoso come quello scolastico. Non parteciperanno all'agitazione invece gli iscritti allo Snals e agli altri sindacati autonomi che hanno disdetto la por[illegible] per Roma all'ultimo momento. I presidi degli istituti hanno comunque invitato gli allievi a non disertare le lezioni. Ma pare che anche le delegazioni di studenti imperiesi siano in viaggio per la capitale.

Le organizzazioni sindacali hanno allestito servizi-pullman. Il viaggio su strada non sarà facile: le comitive troveranno sul percorso anche le corriere provenienti [illegible] altre regioni dirette nel cuore delle manifestazioni. Per questo molti hanno preferito mettersi in viaggio già nelle prime ore della notte.

Si presume comunque che l'adesione [illegible] tocchi le punte registrate in occasione dell'ultimo sciopero del 14 ottobre scorso. «In quella circostanza la percentuale era stata del 74 per cento» ricorda Gianfranco Amoretti segretario provinciale della Cgil-scuola. L'adesione non dovrebbe essere massiccia anche per un'altra ragione: molte scuole elementari e materne applicano la settimana corta e al sabato sono chiuse.

Sul piatto delle rivendicazioni oltre alle lamentele per i tagli, anche le riforme dell'intero settore che stentano [illegible] decollare. [illegible] tempo si parla infatti di una revisione degli [illegible] maturità. Inoltre il ministero [illegible] ha specificato ancora quali soluzioni adottare in assenza degli esami di riparazione a settembre. Si dovrebbero ottenere corsi di recupero ma per [illegible] non ci sono [illegible].

Si calcola che alla manifestazione di Roma prendano parte nei v[illegible] settori circa 10 mila lavoratori liguri. [m. v.]

Il caso di Giuseppe Savorana, 33 anni, denunciato per evasione

Fugge per evitare il carcere

Era agli arresti domiciliari per [illegible] vicenda di droga [illegible] si è visto respingere l'affidamento ai servizi sociali. Ora deve scontare una pena residua di 27 mesi

IMPERIA. La madre [illegible] era fatta in quattro per dimostrare la sua innocenza. Anche i difensori, gli avv. De Francisi e Chicco, si [illegible] prodigati ed erano riusciti a strappare [illegible] giudice gli arresti domiciliari. L'imperiese Giuseppe Savorana, 33 anni, detto Pepito, arrestato nei giorni scorsi perché coinvolto in un traffico di ecstasy scoperto dai carabinieri, ha pensato bene di sparire dalla circolazione. E' [illegible] denunciato per evasione.

Dov'è ora? Forse è scappato in Francia [illegible] forse più vicino. A farlo propendere per la fuga è stata la decisione del Tribunale di sorveglianza di Genova per una vicenda passata, sempre legata alla droga. Si doveva stabilire [illegible] concedere a Pepito, che era [illegible] libertà vigilata, la possibilità di essere seguito dai servizi sociali. In q[illegible] modo avrebbe evitato di scontare [illegible] residuo di pena (27 mesi). Tutto a causa della morte per overdose di una ragazza di S. Stefano, nell'89. Savorana era stato accusato di averle venduto la do[illegible] fatale.

Giuseppe Savorana detto Pepito

A Genova gli è andata male, nonostante [illegible] mamma, Rosa S., 53 anni, si fosse presentata in camera di [illegible] per gridare l'estraneità del figlio agli ultimi episodi. Dall'altra parte c'erano però i fatti portati alla luce di recente dai carabinieri, con l'operazione Flashdance. Il coinvolgimento di Savorana nel traffico di ecstasy ha pregiudicato l'esito della seduta. I magistrati hanno respinto l'istanza per l'affidamento in prova agli psicologi dell'Usl, unica alternativa [illegible] i 27 [illegible]esi sono diventati da scontare.

Savorana però non ne voleva sapere di tornare in cella. [illegible] così [illegible] è [illegible] irreperibile. Qualcuno forse lo ha aiutato, fornendogli appoggi e aiuto economico. I carabinieri stanno indagando. E pongono l'accento sulle pene blande inflitte ai «reclusi» agli arresti domiciliari che non rispettano gli obblighi. «Pochi osservano le disposizioni del giudice. Noi perdiamo tempo nella vigilanza, sprecando uomini e mezzi in servizi che possono [illegible]sere evitati se si usasse più severità nel punire le evasioni».

Un mese fa, uno degli imputati al processo per il bar Funivia, a Sanremo, che era «detenuto» in casa, è stato trovato da una pattuglia mentre [illegible]va con gli amici in un bar del centro. [m. v.]

[illegible] CITTA'

INCHIESTA

Smantellata la gru precipitata e chiesto il risarcimento

E' [illegible] finalmente smantellata la gru che ai primi di settembre era precipitata [illegible] una casa e un negozio di odontotecnico a Dia[illegible] Marina, al fondo di viale Kennedy. La struttura apparteneva alla ditta Revelli che sta realizzando la nuova caserma dei carabinieri. L'unità sanitaria locale, dopo aver effettuato tutti gli accertamenti ha dato [illegible] permesso per la rimozione del braccio meccanico. Intanto, il legale Fabrizio Fiori, che assiste la proprietaria della casa lesionata, Lucia Primogeri, ha già chiesto il risarcimento dei danni. [illegible] ora in attesa di una perizia, fatta eseguire dall'assicurazione.

[m. v.]

TRUFFA

Vicenda Inps: [illegible] protesta dei commercianti coinvolti

«Non è vero che siamo stati risarciti. Ci devono ancora parecchi soldi». E' questa la lamentela di alcuni commercianti del comprensorio imperiese coinvolti indirettamente nella truffa all'Inps, per la quale, proprio in questi giorni, è stato chiesto [illegible] rinvio a giudizio di tre professionisti, accusati di aver fatto eseguire i [illegible] all'istituto senza ragione. A chiedere un indennizzo sono Vanna Bologna, della panetteria Dal Fornaio [illegible] Pornassio e Bruno Tardoni, del ristorante Lavinella, a Lavina, frazione di Rezzo.

[m. v.]

[illegible]

Per Tuttocittà il protettore è ancora S. Giovanni

Tuttocittà, l'inserto delle pagine gialle della provincia d'Imperia ha indicato San Giovanni come santo della città capoluogo, dimenticando che invece è San Leonardo. Il Comune, proprio per mettere tutti d'accordo ed evitare inutili discussioni di campanile, aveva deciso di considerare come unico protettore San Leonardo relegando San Giovanni a patrono del rione di Oneglia e San Maurizio di quello di Porto. L'errore è stato commentato con fastidio dagli ambienti culturali e religiosi.

[b. v.]

[illegible] PROVINCIA

[illegible]

Torrente Argentina il greto è sporco

Le piogge di questi giorni hanno visto un incredibile aumento della portata d'acqua del torrente Argentina. Il deflusso dell'acqua è però rallentato, purtroppo, dalla vegetazione che è cresciuta nel corso dei mesi nel letto del corso d'acqua. Il Comune aveva iniziato una serie di interventi per liberare da arbusti e alberi la zona tra gli argini, ma [illegible] proteste degli ecologisti avevano arrestato ogni lavoro in seguito anche alle lamentele sul pericolo rappresentato dall'operazione di disboscamento per le specie di uccelli che nidificano nella zona. Mi chiedo però perché i lavori non sono ripresi alla fine dell'estate. Oggi il torrente in piena scorre [illegible] la vegetazione che rallenta la sua corsa verso il mare.

Lettera firmata, Taggia

La tomba di Wood a Diano va salvata

Ho letto che il Comune di Diano si accinge ad allargare il cimitero puntando sull'area detta «degli Inglesi» perché riservata ai [illegible] cattolici. Sono sepolti alcuni personaggi che hanno soggiornato in Riviera. Fra questi, in particolare, c'è la tomba del grande pittore inglese Edgar Wood che è stato, nei suoi quadri, uno dei migliori cantori delle bellezze della nostra terra, di cui era profondamente innamorato. A Edgar Wood il Comune [illegible] Imperia intende fare [illegible] ben meritato omaggio organizzando per il prossimo futuro [illegible] mostra [illegible] suoi quadri, compresi quelli dispersi in Inghilterra, compilando un catalogo in cui sarà fatta anche l'analisi della importanza della sua opera. Tutto questo per di[illegible] che la tomba di Edgar Wood va rispettata, che non se ne debbono disperdere le [illegible], che va salvata anche la lapide fatta su suo desiderio e disegno. Tocca pertanto alla sensibilità ed intelligenza [illegible] sindaco fare in modo che [illegible] ricordo terreno di questo sincero amico della nostra Riviera, morto nel 1935, sia rispettata.

V. B., Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: 252.525 - 295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 405.353.
Diano [illegible] telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980.
Riva Ligure: telefono 485.754
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.4[illegible]
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono **Amico:** telefono (0183) 290.450

[illegible]

Farmacie che [illegible] la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Gentile*, via Cascione [illegible], tel. 51.584.
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via [illegible] Aprosio 163, tel. 294.318.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
[illegible] **Marina:** *Guglielmi*, via Roma 63, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, telefono [illegible].
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono [illegible].
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni [illegible], telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.[illegible].
Sanremo: *Centrale*, [illegible] Matteotti 190, tel. 509.065.
Arma di Taggia: *Revelli*, via [illegible], tel. [illegible] 058.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831. **Sanremo:** telefono 5361. **Bordighera:** telefono 291.025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777. **Badalucco:** telefono 40.100. **Bordighera:** telefono 291.035. **Ventimiglia:** telefono 356.735
Guardia Odontoiatrica: telefono 81.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono [illegible]
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO [illegible]

11 [illegible]

ATTIVITA' [illegible]
La giunta, su proposta del consigliere delegato Nello Giannini, ha affidato alla Ismar Chimica Srl [illegible] Genova l'i[illegible] di effettuare l'analisi e la revisione [illegible] metodi [illegible] lavoro [illegible] cucina e [illegible] mense [illegible] Servizio refezione scolastica. La ditta, con [illegible] costo di cinque milioni, assicurerà il controllo completo sulla preparazione [illegible] pasto in tutte le fasi, dalla scelta dei prodotti [illegible] loro confezionamento, all'apporto calorico, all'analisi chimica [illegible] componenti, alla situazione [illegible] strumentazione utilizzata. La [illegible] inizierà il monitoraggio [illegible] nel plesso [illegible] largo Ghiglia che fungerà da scuola pilota nell'esperimento, quindi si occuperà di tutti i poli della refezione [illegible]. I risultati delle ricerche verranno resi pubblici. Il servizio di refezione prepara 1100 pasti, con due cucine principali, dodici secondarie, [illegible] altri refettori che ricevono i pasti dai poli principali. Nel plesso di Largo Ghiglia si sta apprestando un secondo refettorio al primo piano. In questo modo si eviterà l'affollamento in atto nel refettorio a piano terra. La nuova struttura entrerà [illegible] servizio entro [illegible] settimane.

[illegible]

[illegible]

Un corso di disegno

E' partito il [illegible] [illegible] disegno all'Art Studio [illegible] via Cascione 38, a Porto Maurizio. Sono previste lezioni pomeridiane [illegible] serali. Per informazioni, si può chiamare il 651.631. [e. f.]

MONTECARLO

Quadri [illegible] Renoir e Guino

Il museo oceanografico [illegible] Monaco presenta una mostra esclusiva sotto il patrocinio del Principe Ranieri III. [illegible] prima mondiale vede tele dipinte da Pierre Auguste Renoir e [illegible] Richard Guino. [g. ga.]

[illegible]

In forma al Fitness club

Lezioni di aerobica e step allo Squash fitness club [illegible] Airenti 44, a Imperia. L'istruttore è Salvatore Vicari, che [illegible] è perfezionato seguendo corsi della Federazione italiana fitness e dello staff di Brett Kelly a Montecarlo. [e. f.]

[illegible]

Imparare a difendersi

Anche la palestra Shotokan karate di via Argine Destro 581, a Oneglia, organizza corsi di difesa personale. [illegible] responsabile tecnico è Maurizio Zuppa, istruttore Fitak. [e. f.]

[illegible]

Congresso vicariale [illegible] gli Angeli

La chiesa [illegible] Santa Maria degli Angeli, in piazza Colombo, ospita il convegno vicariale della diocesi di Sanremo [illegible] Ventimiglia. L'appuntamento è per le 15 nel salone parrocchiale. [g. ga.]

[illegible]

Lezioni d'organo liturgico

L'«Istituto di [illegible] sacra Canonico Giuseppe Maria Gogioso» della diocesi di Ventimiglia ha aperto le iscrizioni [illegible] corsi speciali di organo e pianoforte. Le lezioni, a cura di Silvano Rodi e Paolo Gobetti, si tengono presso [illegible] seminario arcivescovile [illegible] Bordighera. [g. ga.]

[illegible]

Mercatino dell'antiquariato

Giornata per collezionisti e appassionati delle antichità [illegible] Montecarlo. Le bancarelle del mercato «brocante» [illegible] sistemate [illegible] porto di Fontvieille. [g. ga.]

Mentre si completa la valutazione dei danni provocati dall'alluvione in provincia di Imperia

Solidarietà, il Ponente si mette in moto

Sono numerose le iniziative a favore del Piemonte

VENTIMIGLIA. Solidarietà: è la parola d'ordine in tutti i Comuni del Ponente nei confronti delle vittime delle alluvioni. E intanto, la provincia fa il bilancio dei danni subiti.

Danni. L'Ufficio Protezione Civile ha quantificato le conseguenze dell'alluvione. Il Comune più colpito è Ventimiglia, con 4 miliardi tra opere pubbliche, private e strade provinciali. Segue Vessalico con 2 miliardi e 700 milioni. In totale, le opere pubbliche sono state danneggiate per 5 miliardi e 643 milioni, i privati per [illegible] miliardo e mezzo e la Provincia per 9 miliardi e [illegible] milioni mentre a Sanremo è stata fatta una stima di [illegible] milioni. Complessivamente, la ricostruzione costerà circa 17 miliardi ma il conteggio non è completo.

Fondi. La Regione ha stanziato ieri i primi finanziamenti. Dopo l'incontro con il ministro Maroni, la Giunta ha deliberato un contributo di 500 milioni: verranno suddivisi fra i [illegible] Comuni che per primi hanno trasmesso l'elenco dei danni subiti (50 a ciascuna amministrazione). Oggi il presidente Mori ha convocato un incontro con diverse associazioni di categoria per un esame generale dei danni e la valutazione delle iniziative.

Previsioni. La stazione meteo di Sanremo-Portosole prevede, per oggi, tempo poco nuvoloso, tendente a velato dal tardo pomeriggio. Vento settentrionale in graduale diminuzione. Domani forse tornerà la pioggia, ma leggera: tempo nuvoloso con precipitazioni sparse e qualche temporale. Lunedì e martedì, graduale e «vero miglioramento» grazie a una spinta dell'anticiclone proveniente dalle Azzorre.

Offerte. Sia i Comuni di Sanremo e Taggia, sia la Confcommercio di Imperia, hanno aperto conti correnti per trasmettere le offerte ai Comuni del Cuneese. «Sanremo per Ceva» è la causale per sottoscrivere somme che andranno al Comune «adottato» dalla città dei fiori. Il conto corrente, aperto alla Carige di Sanremo, ha il n. 19.93.680. Taggia si è gemellata con Canelli, e invita i cittadini a partecipare alla sottoscrizione con versamenti nei conti correnti della Carige, n. [illegible], e del Banco Ambroveneto, n. 989.801, entrambi di Taggia. La Confcommercio, gemellata con quella della provincia di Cuneo dal '93, ha aperto una sottoscrizione fra gli operatori [illegible] ciali e turistici. I versamenti possono essere effettuati sui conti correnti bancari: Banco Ambrosiano Veneto n. 12270/07, «Fondo di solidarietà operatori commercio turismo servizi Provincia di Cuneo», e Carige, numero 1422.180, con la stessa causale, o direttamente alle sedi della Confcommercio della provincia. L'unione propone inoltre di [illegible] tra gli oneri deducibili fiscalmente le offerte in denaro destinate agli aiuti alle popolazioni colpite da gravi eventi naturali.

Interventi. Gabriella Badano, consigliere di Imperia, chiede un intervento urgente di pulitura della parte alta dell'alveo del torrente Caramagna «che risulta ingombra di materiale che potrebbe ostacolare il regolare deflusso delle acque qualora la portata del torrente aumentasse in seguito a precipitazioni». Sollecitata anche la pulizia del Prino e del Rio Oliveto.

Solidarietà. I 100 dipendenti comunali di Bordighera devolvono un'ora dello stipendio per acquisti finalizzati. La Croce Rossa di Bordighera raccoglie materiale [illegible] nella sede di via Aurelia e nelle frazioni e a Vallecrosia, dalle 17 alle 20. Il Comune di [illegible] porterà a Ceva materassi, coperte, vestiti e acqua. La raccolta inizia lunedì, dalle 8 alle 20, sul solettone di piazza Colombo. La Protezione Civile partirà oggi per la cittadina piemontese mentre il sindaco Oddo e l'assessore Lupi vi si recheranno nei prossimi giorni. I Vigili del fuoco sono in azione a Garessio e Alessandria, mentre sono partite nuove colonne della Protezione Civile di Sanremo e Ospedaletti e della Croce Bianca di Sanremo.

Ventimiglia. Ripreso il servizio di linea per le zone di Calvo, Serro e Torri, isolate per lo straripamento del Bevera. La città comincia a rinascere.

Daniela Borghi

Soccorritori all'opera per porre rimedio ai danni provocati dall'alluvione

Alluvione, le offerte sfiorano i 50 milioni

Persone in coda alle redazioni della Stampa
Tante le offerte che sono già state annunciate

IMPERIA. La generosità di moltissime persone giunte a far coda, in qualche caso presso le nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti, 47, ha permesso ieri di superare il totale di quarantasette milioni nella raccolta di fondi per aiutare le popolazioni alluvionate del Piemonte: in particolare, in soli tre giorni, sono state raccolti 22.325.000 lire dalla redazione di Imperia e 25.065.000 da quella di Sanremo, mentre molte altre sono preannunciate. Si va così dalle centomila lire, tutte in biglietti da mille lire, tratte dal «salvadanaio» della piccola Martina» ai quasi due milioni dei dipendenti degli uffici giudiziari.

Ecco le offerte di ieri. Redazione di Imperia: «Per l'asilo di Clavesana» 150.000; «Per la mia Alessandria» 100.000; Zavatti Liana, 100.000; Crespi Giorgio 765.000. Famiglia Canavese 150.000. «Dal salvadanaio di Martina» 100.000; Bertolino Mario 100.000, P.P. 100.000; Fernandez Luigi 100.000; E.C 50.000; Filippo Riccardo 50.000; A. e F. 120.000; [illegible] N. 50.000; Erica e Marco 100.000; M.R. 1.000.000. Elia e Nicola Arquarone «per il figlio Leonardo» 500.000; S.G. 50.000; Repetto Teresa «col cuore» 50.000, Anna e Giancarlo «per il nostro Piemonte» 500.000; Mascheroni Ferdinando 10.000. Dipendenti uffici giudiziari Imperia 1.990.000; Laura 10.000. Sileo 20.000; I.S. 100.000, Luiga Sencatore 100.000, Ghiglione Marno e Giorgio 100.000; Brunengo Sandro 250.000. Commercianti S. Anna Diano Marina, Sortilegio Disco Club, Bar [illegible], Bar Eden, Mignano Gioielleria, Simona Calzature, Tabaccheria Pinuccia, Ristorante Caminetto, Belle Epoque Dancing, Pub Candle Light, Hotel Jasmin, Parrucchiera Pinuccia 740.000. Famiglia Claveri 150.000. P.A. 100.000; Anna Maria e Gianni 100.000.

Redazione di Sanremo: Aristide 1.000.000; N.N 1.000.000. Un pavese di Arma 1.000.000; Soroptimist Club Sanremo 1.000.000; A.B 500.000; Massimiliano Bordighera 500.000; «In memoria di P.» 500.000. PAM 500.000. «Per anziani del Piemonte, coraggio» 500.000; C.G. 200.000; Chiatella Allemanni 200.000; Pastorino Mario 200.000. V.D. 200.000. Carla e Valentino 200.000; Ester Moine 100.000; C.B 100.000; Angelo 100.000. Gadaina Daniela 100.000, Giulia 100.000; Nietta 100.000. D.F 100.000; «Felix» 100.000. L. e L. 100.000. Loredana 100.000; M.A. e G.S Bordighera 100.000. Minno e Antonella 100.000, Emilia 100.000, Famiglia Boasso 100.000 Adriana 100.000 E.B. 100.000 Franco 100.000; Anna Ivaldi 100.000 Sermattey 100.000 Mario 100.000. Valentina Bella 100.000, Carla e Benito 100.000. C.M 300.000 Una pensionata 120.000 Savana 20.000; B.C. 20.000 Raffaella e Gianfranco 20.000 Matteo e Viviana 150.000. Gianna 30.000, M.L 20.000. Maria 50.000. Celeste Perotti 50.000. Rita e Piero 50.000. Rita 50.000, Barbara 50.000, Valentino 50.000. «A memoria dei miei Cari» 50.000; Beatrice 50.000. Alessandro e Alessandra 50.000; Ernesto 50.000, Antonietta 50.000, Marco 50.000. Mercede Crespi 50.000; Guglielmo 50.000, Fabio e Alessio 50.000; G.M. 50.000; «In ricordo di Marco» 50.000, Adelina 50.000. Consolata e Luigi 50.000, Esther e Tiziana 50.000.

Imperia, totale di ieri lire 7.005.000, Sanremo, [illegible] 11.340.000. Totale generale Imperia e Sanremo: 47.390.000

L'antimafia genovese smentisce le rivelazioni rese a Sanremo durante un processo per traffico di droga

«Non c'è un magistrato amico della camorra»

Sono troppo vaghe le indicazioni per formulare delle accuse

GENOVA. Non c'è alcuna indagine alla direzione distrettuale antimafia su magistrati genovesi collusi con la camorra. Dopo le clamorose rivelazioni fatte da un pentito durante un processo per droga al tribunale di Sanremo, la smentita porta la firma autorevole del [illegible] procuratore distrettuale Francesca Nanni.

Nell'udienza di giovedì scorso al dibattimento contro imputati che sono accusati di avere spacciato [illegible] nell'hinterland sanremese, è stato interrogato Francesco Petrosino, quarantenne, da oltre un anno collaboratore di giustizia. Sollecitato dalle domande di un difensore, ha parlato molto genericamente di possibili legami di un magistrato genovese con la malavita.

Alla direzione distrettuale antimafia, però, le rivelazioni non hanno provocato terremoti. A quanto pare di capire, infatti, i magistrati genovesi considerano quelle domande un espediente adottato per screditare il collaboratore di giustizia. Se il pentito non è attendibile, o non fornisce riscontri precisi alle sue dichiarazioni quando parla di un magistrato genovese «avvicinabile» e che può aggiustare i processi, tantomeno gli si deve dar [illegible] quando accusa altri imputati in un processo per droga.

Una strategia difensiva legittima che naturalmente i sostituti della direzione antimafia cercano di contrastare. In questo gioco delle parti si inserisce così il racconto fatto da Petrosino. Francesca Nanni ribadisce che non c'è alcuna inchiesta, ma soltanto un'«informativa» fatta dal [illegible] predecessore Carlo Brusco, ora procuratore capo ad Alessandria, ai giudici milanesi [illegible] petenti per territorio quando qualche dubbio aleggia su un magistrato ligure. Di quel fascicolo, che non conteneva alcun nome di colleghi, spedito da Brusco alla procura del capoluogo lombardo, se n'è persa traccia. Nessuno a distanza di un [illegible] ne ha più parlato e neppure alla Dda genovese sono arrivate «voci» o tantomeno informazioni ufficiali su un possibile salto di qualità della vicenda.

La gestione dei pentiti continua a rappresentare un problema per i giudici

In aula, a Sanremo, Francesco Petrosino ha detto che in una sera d'estate del '92 qualcuno, di cui non ricorda più il volto, gli aveva confidato, mentre erano al bar, che a Genova c'era la possibilità di avvicinare i giudici e aggiustare i processi. Così quando incontrò un suo [illegible], Paolo Stanganini, gli disse di stare tranquillo perché se fosse finito in carcere avrebbe avuto buone probabilità di [illegible] senza troppi danni. Ma Petrosino ha anche aggiunto che quella rivolta a Stangalini era soltanto una battuta scherzosa e null'altro.

Queste cose Petrosino le aveva dette già durante l'istruttoria del dibattimento proprio a Carlo Brusco. E anche Stangalini era stato interrogato da questo magistrato. Ma le sue dichiarazioni [illegible] andate più in là di una generica ricostruzione del colloquio con Petrosino. Da tutte queste «ammissioni» i giudici della direzione antimafia negano di avere tratto qualche spunto per avviare un'inchiesta contro un loro collega. Troppo generiche e contraddittorie per arrivare a definire un'ipotesi d'accusa.

Rimane solo quell'informativa mandata da Brusco ai colleghi milanesi che persino chi ha preso il suo posto nella direzione distrettuale antimafia sembrava avere dimenticato fino a quando in aula a Sanremo un avvocato ha sollecitato Petrosino a parlare di questo argomento.

Attilio Lugli

Nestlè Italiana e Borelli in collaborazione daranno vita a una nuova società che si chiamerà Olea

La Sasso ha un avvenire, ma cambia padrone

Rilanciate le possibilità dello stabilimento, garantita l'occupazione

IMPERIA. Adesso è ufficiale. Nestlè Italiana e Borelli hanno deciso di avviare una collaborazione per la sola attività produttiva di olio d'oliva. E' nata così (e la conferma si è avuta ieri mattina) una nuova società, la Olea, una «joint-venture» controllata al 51 per cento dalla Nestlè e al 49 dalla Borelli: rileverà lo stabilimento della Sasso, dotato di moderni impianti per la raffinazione e il confezionamento di olio d'oliva, che sarà prodotto per conto sia della multinazionale, sia della vivace azienda olearia (in continua espansione) di Pontedassio, leader dell'esportazione nel settore privato in Italia e quando si è fusa con l'Italoli.

Le due società continueranno comunque a commercializzare i rispettivi marchi, come è stato ribadito durante l'incontro dei sindacati con i rappresentanti della Nestlè Italia (Mele, Ferrari e Stoppa, quest'ultimo dirigente dello stabilimento imperiese): «Abbiamo chiesto garanzie a proposito dei livelli occupazionali. E il dottor Mele ha risposto che, secondo lui, portando l'attuale produzione dalle attuali 15 mila tonnellate a 30 mila, non dovrebbero esistere problemi di esuberi», affermano Rina Zanatta della Cgil, Paolo Carrozzino della Cisl e Raffaella Bosio della Uil.

«Precise garanzie» sono state fornite per iscritto alle organizzazioni sindacali anche sul mantenimento del contratto nazionale e di quello integrativo. Una riunione positiva, dunque, e che dissipa le preoccupazioni sorte nei giorni scorsi, quando si erano diffuse indiscrezioni? Non proprio: «Perplessità sono state esposte circa il nuovo partner. E su questo punto è già in calendario giovedì prossimo un [illegible] incontro che si terrà presso la sede dell'Unione Industriali, alla presenza del nuovo socio», rispondono Zanatta, Carrozzino e Bosio.

Alla Nestlè Italia, da Milano, precisano che «la joint-venture assumerà la struttura di società consortile, sarà operativa dal 1° gennaio e consentirà di portare lo stabilimento di Imperia al massimo livello di efficienza: i vantaggi gestionali che ne deriveranno permetteranno a Sasso e Borelli ulteriori opportunità di sviluppo sia a livello nazionale che internazionale».

Positivi i commenti anche dalla Borelli (il presidente e amministratore delegato Pino Cipolla diventerà amministratore delegato della Olea): «L'accordo industriale prevede di meglio ottimizzare le strutture produttive dell'impianto, [illegible] largamente sottoutilizzato, attraverso un aumento dei volumi di lavoro, assicurando nel contempo la totale salvaguardia dei diritti dei lavoratori occupati». **[s. d.]**

Per la Sasso si aprono nuovi orizzonti

Abitano a Oneglia, in una casa che poggia su un pendio a rischio di frane

Cinque famiglie vivono nel terrore

Forti critiche al Comune e alla magistratura

IMPERIA. «Ogni goccia di pioggia è un supplizio. Viviamo con la paura di "scivolare" giù da un momento all'altro. La notte non riusciamo a dormire». A sfogarsi è l'operaio edile Luigi Marino, [illegible] anni, che dice di parlare anche a nome dei vicini Sappa, Frassotti, Lomonaco e Maffeo. Manifestano tutto il loro disagio: abitano infatti nell'edificio al 328 di via Nazionale (estrema periferia di Oneglia) che poggia su un pendio a rischio di frane. Chiedono interventi immediati. La burocrazia per ora è l'unico ostacolo all'inizio dei lavori di consolidamento, per i quali si deve pronunciare il tribunale. Ma il maltempo di questi giorni ha aggravato la situazione e ora si temono cedimenti improvvisi.

Una villetta situata poco più sotto, e appartenente al nucleo familiare Forte-Giacosa, era già stata dichiarata inagibile un anno fa. Le profonde crepe visibili sul versante Nord del crinale ne avevano minato la stabilità. «Ferite» e strappi erano causati dagli scavi della ditta Comar. Secondo l'ingegner Ramella, perito incaricato dai giudici di determinare le cause dello scivolamento a valle, «i dissesti erano da porre in diretta correlazione con la realizzazione di un canale di evacuazione delle acque meteoriche dalla [illegible] fino al rio Sarsgi, costruito dalla stessa Comar».

Marino [illegible] vuole che anche l'immobile dove vivono la [illegible] le altre quattro famiglie subisca danni irreparabili (ora c'è solo qualche fenditura nel marciapiede che circonda la struttura). Si lamenta dei ritardi e se la prende un po' con la magistratura, un po' con il Comune.

Il tribunale avrebbe dovuto prendere in [illegible], in un'udienza che si è tenuta il mese scorso, le richieste di risarcimento avanzate dall'avvocato Acquarone, legale delle famiglie. In aula si sarebbe dovuto pure discutere dell'esecuzione delle opere [illegible] a rendere finalmente stabile il terreno e lo stesso perito aveva consigliato di rafforzare la base della collina. Ma la causa è stata rinviata al 25 gennaio. «Non si può aspettare così tanto», lamentano i diretti interessati.

Al Comune, Marino chiede invece che rilasci al più presto i permessi per gli interventi di consolidamento. La ditta Comar ha già presentato un progetto, approvato dalla commissione edilizia. Si attende l'ordinanza. «Questione di giorni», [illegible] all'ufficio tecnico e aggiungono che per quanto riguarda la [illegible] «non ci sono segnali che facciano pensare a [illegible] situazione di pericolo».

Ma le piogge che si sono [illegible] ricate in questi giorni non lasciano certo tranquille le 5 famiglie interessate. **[m. v.]**

Ingaggiati a sorpresa fino a maggio Fernando Levrone e Giovanni Viberti

Casinò, ecco due vicedirettori

Il blitz deciso dal nuovo commissario prefettizio Filippo Fiorello. I croupier hanno espresso un parere favorevole. In agosto il personale aveva scioperato per protestare contro le nomine di quattro dirigenti

SANREMO. Con un blitz a sorpresa il nuovo commissario del casinò, Filippo Fiorello, ha ingaggiato due nuovi vicedirettori dei giochi, Fernando Levrone e Giovanni Viberti. Hanno preso servizio immediatamente andando a ricoprire i posti rimasti vacanti dopo la protesta dei croupier di agosto e il siluramento dell'intero corpo dirigente della casa da gioco.

Levrone e Viberti resteranno in carica fino al mese di maggio in pratica il loro contratto scadrà in concomitanza con l'arrivo del futuro gestore privato.

A differenza di quanto accaduto in agosto, i due nuovi vice direttori [illegible] giochi, hanno ottenuto il gradimento del personale. Di quegli stessi croupier che, appena pochi mesi fa, avevano scioperato per chiedere le teste del direttore dei giochi, Giuseppe Curti, e dei tre «vice»: Busetto, Malservigi e Zirio.

Nei primi giorni di agosto, in piena stagione turistica, era stato scontro duro, [illegible] contro muro, fra il commissario dell'epoca, Francesco Dibari, e i sindacati [illegible] Cisl, Uil e Snalc contrari alla presenza nelle sale da gioco di dirigenti che avevano tutti i poteri [illegible] nessuna responsabilità, essendo stati in[illegible] come «facenti funzione» e non con un contratto ben preciso.

Di fronte alla presa di posizione del personale, i vice direttori [illegible] rassegnato le dimissioni (uno era stato dirottato alla sala delle Slot machines) e il ruolo [illegible] responsabile del settore giochi [illegible] stato [illegible] sunto personalmente dal commissario Dibari, unico caso di un prefetto della Repubblica a capo di 220 croupier.

Le [illegible] di Levrone e Viberti non sono state indolori, anche perchè secondo [illegible] scarse informazioni trapelate dal «palazzo», [illegible] dei posti da [illegible] direttore avrebbe dovuto essere destinato all'ex capo dei controllori comunali.

«E' una soluzione [illegible] con le scelte aziendali» dice Salvatore Caronia, della Uil. E precisa: «Non si ripete l'errore del passato perchè Levrone e Viberti hanno ottenuto un incarico a piene funzioni e [illegible] nella logica della provvisorietà, com'era accaduto nello sc[illegible] mese di agosto». I due nuovi vicedirettori dei giochi, entrambi provenienti dal settore degli ispettori, avrebbero dovuto andare in pensione a giorni. Dopo una riflessione di qualche giorno [illegible] hanno entrambi [illegible] l'incarico. Fino a maggio. Poi, si vedrà.

Sul fronte dell'appalto non si registrano grosse novità: la pratica è ancora ferma negli uffici [illegible] Palazzo Bellevue in attesa di essere trasmessa per l'approvazione al Comitato regionale di controllo di Genova. Soltanto dopo il parere favorevole del Coreco, il Comune di Sanremo potrà indire la gara d'appalto per affidare definitivamente [illegible] sua principale azienda ad una gestione totalmente privata.

Il sindaco Davide Oddo, alla vigilia del Consiglio comunale, aveva assicurato che l'operazione-casinò sarebbe stata completata entro il mese di aprile. L'incarico ai due vicedirettori fino a maggio, dovrebbe assicurare una sufficiente presenza dei vertici fra i tavoli da gioco.

Gian Piero [illegible]

Due nuovi vicedirettori dei giochi sono stati ingaggiati al casinò di Sanremo

[illegible] CITTA'

INCONTRO

Convegno per la lotta ai tumori con due illustri relatori

Due illustri relatori sono protagonisti dell'incontro «Salute, scuola, famiglia» organizzati alla sala degli Specchi di Palazzo Bellevue dalla sezione sanremese della Lega per la lotta contro i tumori. Alle 16 prendono la parola il professor Domenico Pescatore, primario [illegible] reparto Urologia di Sanremo, e il professor Giuseppe Cannata, primario di Dermatologia a Imperia. (g. ga.)

[illegible]

Vigili [illegible] fuoco all'opera per cornicione pericolante

Emergenza ieri pomeriggio in via Galilei per la caduta di calcinacci che si sono staccati dal cornicione di un palazzo del Borgo. L'intervento dei Vigili del fuoco [illegible] permesso di verificare che non esiste alcun pericolo di crollo anche [illegible] sarà ne[illegible] intervento di ristrutturazione delle parti danneggiate. (g. ga.)

INTERVENTO

Incendio di bosco nei pressi di San Romolo

Allarme nei boschi di San Romolo, ieri sera, per [illegible] incendio di sterpaglie divampato a ridos[illegible] della strada provinciale che collega [illegible] frazione di Sanremo a Perinaldo. Una squadra dei Vigili del fuoco, ha provveduto a spegnere le fiamme che [illegible] state domate [illegible] l'utilizzo delle lance ad acqua. (g. ga.)

[illegible]

E' stato ancora rinviata la sistemazione del tendone

Ancora fuori servizio [illegible] nuova tensostruttura [illegible] Pian di Poma. La sistemazione del tendone, che doveva essere pronto [illegible] già scorsa settimana, è stata rimandata a tempo indeterminato. (g. ga.)

PRESENZE

Movimento turistico record in ottobre a Taggia

Aumento record di presenze turistiche a Taggia nel mese di ottobre. I dati dell'Apt riportano un incremento del 41 per cento con più di 10 mila presenze contro le 7 mila dello [illegible]. (g. p. m.)

COMMEMORAZIONE

L'eccidio di Aigues Mortes [illegible] conferenza a Sanremo

L'eccidio di operai italiani a Aigues Mortes nel 1894 è il tema della conferenza in programma alle 16,30 al circolo Ligustico «Arte e Ambiente» di palazzo Nota. All'incontro presenzia Enzo Barnaba, di Ventimiglia, autore di un saggio in francese sulla vicenda che sta per [illegible] tradotto in italiano. (g. ga.)

[illegible] ROSE [illegible]

[illegible] DEI FIORI [quotazioni dell'11-11-'94]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	900	800
Rosa	Vivaldi	prima	[illegible]	500	400
Rosa	Omega	extra	10.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.000	500
Rosa	Dallas	prima	10.000	500	300
Rosa	Dallas	seconda	[illegible]	[illegible]	200
Rosa	Koba	prima	5.000	400	300
Rosa	[illegible]	extra	5.000	800	600
Rosa	Cocktail	prima	5.000	[illegible]	500
Rosa	Koba	extra	5.000	600	400
Rosa	Cocktail	seconda	10.000	300	[illegible]
Rosa	Omega	prima	10.000	300	[illegible]
Rosa	Diverse	extra	10.000	1.200	300
Rosa	Diverse	prima	40.000	800	200
Anemone	—	extra	[illegible]	160	150
Anemone	—	prima	[illegible]	120	80
Bocca di leone	—	extra	20.000	800	500
[illegible]	Multiflor	prima	20.000	[illegible]	400
[illegible]	Diverse	[illegible]	10.000	500	[illegible]
Gerbera	—	prima	60.000	700	[illegible]
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	[illegible]	10.000	[illegible]	[illegible]
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.800	1.000
Iris	—	prima	—	—	—
Violaciocca	—	extra	8.000	[illegible]	[illegible]
Ranuncolo	—	[illegible]	16.000	350	300
[illegible]le	—	extra	[illegible]	500	400
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	200	150
[illegible]	Mediterranei	pregiata	60.000	250	200
Garofani	Seconda	seconda	[illegible]	100	100
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. [illegible]	4.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	[illegible] 300	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. [illegible]	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 920.
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 325.150.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi in aumento; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Prezzi nelle medie stagionali e affluenza di merce in calo per l'ultimo giorno di vendite sul mercato di Valle Ar[illegible]. Sul plateatico, ieri mattina, [illegible] affluite un migliaio di ceste per un giro d'affari [illegible] milioni. I floricoltori aspettano intanto la fine del mese [illegible] preparare le strategie di vendita da attuare in occasione dell'inverno. Le rose, continuano comunque [illegible] le protagoniste delle contrattazioni di questo periodo ma i produttori si lamentano per la lenta ascesa delle valutazioni all'ingrosso. Da lunedì prossimo, infine, dovrebbero ritornare i gladioli. (g. ga.)

Lo ha annunciato il prefetto di Imperia, Cesare Ricci, raccogliendo le proteste di personale e viaggiatori

Un posto di polizia alla stazione ferroviaria

Dovrebbe entrare in funzione entro la fine dell'aprile 1995

SANREMO. Agenti di polizia per la stazione ferroviaria [illegible] Sanremo. Il prefetto di Imperia Cesare Ricci ha annunciato ieri l'apertura di un ufficio [illegible] polizia ferroviaria nella scalo della città dei fiori. La richiesta, avanzata dai pendolari e considerata necessaria [illegible] dei furti e delle violenze che avvengono sempre più spesso su convogli e pensiline, giaceva nel dimenticatoio [illegible] circa due anni. Il prefetto ha dato addirittura scadenze precise: i lavori inizieranno nel mese di gen[illegible] e il comando addetto alla sicurezza dei treni e dello scalo [illegible] dovrà essere operativo entro la fine di aprile.

La prefettura ha voluto quindi chiudere definitivamente le polemiche sull'insicurezza della stazione della città dei fiori. Ad arrivare è stato un ordine preciso che [illegible] seguito nelle prossime settimane anche dalla definizione dell'organico dell'ufficio [illegible] polizia. La [illegible] apertura era stata sollecitata, nel '93, anche dai sindacati della pubblica sicurezza che avevano assicurato [illegible] disponibilità di alcuni agenti ad una trasferimento immediato nella nuova struttura. [illegible] quali saranno i compiti della Polfer? «Le funzioni [illegible] evidenti - dicono dal commissariato di via del Castil[illegible] - garantirà pattuglie e controlli nella biglietteria, sulle pensiline, nelle sale d'aspetto e nei giardini della stazione. Poi, probabilmente, verranno attivati servizi di controllo [illegible] convogli, in particolare su quelli internazionali e locali».

Le segnalazioni arrivate nel corso del '94 in relazione ai reati compiuti nelle stazioni della Riviera e negli scompartimenti [illegible] convogli sono innumerevoli: scontri e risse tra gli extracomunitari (soprattutto algerini e tunisini), violenze tra i giovani studenti che raggiungono quotidianamente da Sanremo gli istituti superiori di Imperia, furti di valige. Ma gli agenti avranno [illegible] il compito [illegible] controllare le presenze a bordo dei treni e in particolare cercheranno di arginare l'arrivo a Sanremo e in Riviera di extracomunitari clandestini. [illegible] dovremo andare a [illegible] i vu' cumprà al mercato e per le spiagge - dicono dal commissariato - gli stranieri saranno soggetti ai controlli non appena metteranno piede nella stazione di Sanremo».

L'apertura dei [illegible] uffici potrebbe inoltre vedere [illegible] re[illegible] delle disposizioni date dalle Ferrovie sull'apertura al pubblico dell'atrio e delle biglietterie di piazza Battisti. Oggi, a Sanremo, è impossibile fare il biglietto dopo le 22. La stazione [illegible] chiusa al pubblico fino alle 6 del mattino nonostante la presenza di numerosi treni in arrivo e partenza. Per i turisti, non è stata nemmeno disposta l'installazione di una biglietteria automatica. Un grosso disservizio per una città che, vista la presenza del casinò e degli alberghi, dovrebbe garantire tutti i servizi pubblici nell'arco delle 24 ore.

Ma l'apertura degli uffici della Polfer alla stazione di piazza Battisti pone anche un interrogativo in relazione alla costruzione [illegible] nuovo scalo sotterraneo della ferrovia nella zona delle Carmelitane (inaugurazione nel '98). Per il momento il progetto delle Fs non prevede locali per gli uomini delle forze dell'ordine ed alla luce della nuova disposizione del prefetto dovrà essere probabilmente attivata una variazione. Locali adeguati, per mantenere la sicurezza. (g. ga.)

In [illegible] dell'arrivo della Polfer i controlli vengono effettuati dalle «volanti»

Domani ad Arma

Un «amarcord» fra [illegible] allieve della [illegible]

ARMA DI TAGGIA. Le allieve di ieri, oggi [illegible] e fidanzate, si ritrovano nella scuola materna, per un «amarcord» che coinvolge gli alunni di oggi. E' lo spirito che anima la fe[illegible] in programma domani all'oratorio Maria Ausiliatrice di Arma. Una giornata intensa, piena [illegible] significati. Un ponte fra passato e presente, [illegible] la cornice gioiosa dei cento bimbi che frequentano l'istituto.

[illegible] sarà anche spazio per la riflessione: alle 10,15 [illegible] Ubaldina Fizzotti, direttrice dell'istituto di Vallecrosia, tratterà il tema «La famiglia luogo primario per la costruzione della nuova cultura». Poi, la Messa officiata da padre Onorio e il pranzo. Nel pomeriggio giochi, sorprese e distribuzione di doni.

Suor Anna (la direttrice), l'infaticabile suor Teresina e tutte le altre animatrici-insegnanti della scuola di Arma [illegible] Taggia, festeggeranno anche le suore Angela e Luigina per i 50 anni di professione religio[illegible]. (g. mi.)

Le tombe senza i certificati di agibilità

Nuovi ritardi burocratici bloccano l'Aurelia bis

SANREMO. Tutto è pronto per il trasferimento delle salme dalle vecchie tombe patrizie situate sul percorso dell'Aurelia bis, alle nuove edicole funerarie realizzate a tempo di record nell'ala Est del camposanto della Valle Armea. Le opere murarie sono state ultimate. I necrofori [illegible] pronti ad intervenire per l'esumazione e lo spostamento delle bare. Tutto pronto ad eccezione del certificato di agibilità che avrebbe dovuto essere firmato dall'ufficiale sanitario del Comune. Ma il responsabile dell'igiene pubblica sanremese, non si è ancora visto sul posto. E il sindaco Davide Oddo, che ha puntato buona parte della credibilità della sua amministrazione sullo sblocco, [illegible] tempi brevissimi, della situazione dell'Aurelia bis, ha chiesto agli uffici comunali di intervenire presso l'Ufficiale sanitario [illegible] sollecitare un sopralluogo.

Oddo, piuttosto contrariato per il ritardo che ha caratterizzato la vicenda, ha minacciato di rivolgersi alla magistratura.

Non appena le nuove tombe otterranno i necessari certificati di agibilità, sarà possibile iniziare lo spostamento delle salme. Subito dopo le ruspe interverranno nella vecchia area cimiteriale per abbattere le settanta edicole funerarie e consentire la realizzazione del rilevato di [illegible] sul quale poggeranno poi i cento metri di superstrada ancora mancanti.

Dal momento della demoli[illegible] delle tombe all'inaugura[illegible] della superstrada non dovrebbero trascorrere più di sei mesi. Se tutta la parte burocratica della vicenda si concluderà entro novembre, il collegamento nei due [illegible] fra il casello di Arma di Taggia e via della Repubblica, a San Martino, potrà essere assicurato prima dell'estate '95. (g. p. m.)

La martellante operazione di promozione, però, non ha garantito grandi presenze negli hotel

Sanremo, grande abbuffata in televisione

In due mesi sono state tredici le apparizioni sul piccolo schermo

SANREMO. La città «nell'occhio delle telecamere». Mai come negli ultimi due mesi Sanremo è stata infatti assediata dalle troupe televisive, protagoni[illegible] di special e spettacoli, proposta agli spettatori a tutte le ore della giornata. Le «truppe» [illegible] tecnici della Rai e quelle delle tv private sembrano aver preso ormai confidenza con la «Sanremo televisiva». Scorci suggestivi e rigorosamente pieni di fiori per le sigle dei programmi, ampio spazio al [illegible] de[illegible] città sui palcoscenici.

L'operazione di promozione [illegible] città è martellante ma evidentemente i risultati, a parte un'audience sempre mediocre (Festival escluso), tardano ad arrivare. I dati evidenti sono quelli delle presenze turistiche che in ottobre hanno visto un dieci per cento in più che su [illegible] si riduce però ad un misero + 2,29%. La crisi del turismo continua. A Palazzo Bellevue c'è soddisfazione solo per la mobilitazione della Rai ma forse non si guarda ai riflessi concreti dell'operazione per i diversi settori economici, da quelli commerciali a quelli alberghieri e turistici. Le conclu[illegible] sono immediate: il [illegible] di Sanremo continua a piacere, la televisione garantisce la sua promozione ma evidentemente qualcosa non quadra nell'ambito delle strategie di rilancio dell'immagine.

Riguardo al record di programmazione televisiva degli ultimi due mesi le passerelle sono state notevoli. Si è partiti alla fine di settembre, un po' in sordina, con la sfilata di miss a Villa Ormond presentata [illegible] Marco Predolin per «Italia 7» per arrivare, con la seconda se[illegible] di ottobre, agli special registrati dalla Rai in [illegible] sione della prova italiana [illegible] Mondiale Rally. Quest'anno, proprio la manifestazione motoristica ha segnato un exploit [illegible] circa due ore e mezza di trasmissione per tre giorni consecutivi, dalle 18,30 alle 19,15.

La carrellata di «Sanremo in tv» è proseguita a fine ottobre con la diretta, sabato sera, del «Premio Tenco», punto di riferimento nazionale per la musica d'autore. L'altra sera si è poi messo in moto il «carrozzone Festival» con il «Sanremo giovani» promosso da Pippo Baudo per definire l'elenco delle Nuove Proposte che prenderanno parte all'edizione '95 della grande kermesse di febbraio. La prima parte (la seconda è in programma giovedì 17) ha [illegible] circa [illegible] milioni e mezzo di spettatori rispetto i 7 di «Paperissima» a conferma evidente che il varietà musicale di Raiuno [illegible] è riuscito a scalfire l'audience schiacciante della «banda Ricci».

Telecamere mobilitate anche per altri sport come per il torneo internazionale di pallavolo «Città di Sanremo», trasmesso il lunedì pomeriggio su Raitre, e l'europeo di boxe Cardamone Cummins di mercoledì scorso che è stato mandato in onda dopo le 23 e in replica giovedì pomeriggio.

A Sanremo non è mancata [illegible] la programmazione «notturna», con la serie di special domenicali, sempre dopo la mezzanotte, realizzati nel corso dell'estate per «Sanremo l'altra musica», concerti blues e jazz. A chiudere il lungo elenco di «Sanremo in tv» è stata «Giovanissima Premio Collodi», rassegna della canzone d'autore per bambini registrata al teatro [illegible] casinò e presenta[illegible] Pino d'Angiò. Per i «bimbi», la Rai ha fissato una programmazione pomeridiana: un contenitore musicale tra i cartoni animati e il telegiornale.

Ma dopo l'«abbuffata» di questi mesi si annuncia [illegible] brusco «black-out». Baudo ha infatti deciso di trasferire a Roma, negli studi di Raiuno, il galà di presentazione del Festival. La battaglia per l'audience continua. (g. ga.)

Laura Pausini, ospite di Sanremo giovani

Bordighera: la maggioranza risponde all'opposizione su spiagge e centri sociali

Dighe soffolte, una presa in giro

L'assessore Giovanni Allavena è stato chiaro: «Il progetto prevede 40 miliardi di spesa che [illegible] possiede» Si punta [illegible] interventi minori [illegible] realizzabili subito. Nel centro storico nascerà un centro per handicappati

BORDIGHERA. Spiagge [illegible] centro sociale: l'amministrazione risponde all'opposizione [illegible] indica gli interventi che intende realizzare in questi due settori.

Spiagge. Per risolvere l'anno[illegible] problema l'amministrazione vuole cambiare rotta. «Bisogna dare una sferzata [illegible] progetto delle dighe soffolte, che da anni è fermo alla fase di studio all'Università di Padova - spiega l'assessore Giovanni Allavena - Non esiste nessun finanziamento: i nostri parlamentari hanno indagato sia in Regione, [illegible] a Roma, e risulta che di soldi non ce ne sono mai stati. Senza fondi, quindi, non si può iniziare l'intervento, del costo [illegible] 35-40 miliardi. Abbiamo chiesto un intervento Interreg 2, finalizzato alla realizzazione di uno studio correntometrico. Lo chiediamo non solo per le dighe soffolte, ma anche per sistema[illegible] [illegible] tubo [illegible] depuratore in mare, che permetterà [illegible] collegamento con Vallecrosia».

Sul piano sociale spiega Allavena: «Vogliamo approfittare della convenzione tra la Regione e [illegible] Comune dei cantieri-scuola, facendo lavorare dei [illegible]soccupati in alcune spiagge libere». Sull'esempio americano e francese, intende portare anche a Bordighera [illegible] guardiani delle spiagge».

«Non si tratterebbe proprio di vigilantes, ma [illegible] custodi che, sistemati su apposite torrette, custodirebbero gli arenili, intervenendo in [illegible] di annegamenti o altro - continua l'assessore -. Potrebbero [illegible] sistemati nelle spiagge libere più grandi: S. Ampelio, Caranca e Piani di Borghetto». Attualmente 4 giovani sono occupati nei cantieri-lavoro, impegnati nella pulizia delle mulattiere.

Centro sociale. Novità per [illegible] centro della città alta: diventerà [illegible] centro polivalente. «Abbiamo parlato [illegible] gli stessi anziani che lo gestiscono [illegible] hanno ammesso che è troppo grande per loro. Per questo [illegible] aperti anche un centro socio riabilitativo per handicappati, una piccola palestra [illegible] [illegible] ambulatorio per gli anziani della centro storico», spiega l'assessore Bosio. «Abbiamo studiato di destinare il piano terra [illegible] ambulatorio, a disposizione c'è un'infermiera, stiamo cercando un medico», continua Bosio.

Il consigliere Umberto Acchiardi ha sottolineato l'importanza [illegible] creare un ambulatorio anche [illegible] centro città, a disposizione dei turisti. [d. bo.]

Il centro sociale di Bordighera Alta ospiterà anche un ambulatorio [illegible] anziani

Sussurri e grida in Comune

«La maggioranza non crolla» parola del sindaco Vignali

BORDIGHERA. «L'alleanza granitica rischia di crollare? Il problema non c'è». Il sindaco Alvaro Vignali replica così all'intervento del consigliere Giuseppe Andreacchio, ex socialista, che ha recentemente formato il gruppo democratico di sinistra. Andreacchio ha posto il caso dei quattro consiglieri di Unione di centro (Renato Andrietti, Daniela Gozzi, Tullio Salimbeni e Stefano Sapino) che, stando alle dichiarazioni di Andrietti, portavoce del gruppo, avevano chiesto un assessorato. «Malumori non esistono - minimizza il sindaco - Le scelte sono state concordate e se ci sono state incomprensioni iniziali, non hanno nessun contenuto importante: sono dovute alla poca esperienza di molti di noi, ma compreso. Lavoriamo in piena armonia».

Secondo gli assessori, l'entrata di Udc in Forza Italia a livello nazionale dovrebbe influire anche [illegible] Bordighera sulle presunte rivendicazioni del gruppo. Andrietti non ha nascosto [illegible] certo malcontento: [illegible] volte [illegible] [illegible] non collimano [illegible] quelle degli altri, e sono necessarie verifiche. Se c'è un assessorato [illegible] discussione spetta [illegible] sindaco valuta[illegible]. Poi, rivolgendosi ad Andreacchio: «Ti preoccupi del nostro elettorato, ma dovresti pensare al tuo, dovrai rispondere della divisione in gruppo democratico di sinistra».

E' stato poi ricordato che [illegible] passata amministrazione ha impiegato molto più tempo per compattarsi, [illegible] che i socialisti hanno «trattato» a lungo prima di entrare in maggioranza.

Il consigliere Giancarlo Lora dei «Progressisti per Bordighera» si [illegible] rivolto al vicesindaco Mario Iacobucci: «Non [illegible] d'accordo quando si dice che, se ci sono stati problemi, sarebbero stati solo della maggioranza. Voi non amministrate un gruppo, nè un partito, nè una maggioranza, [illegible] un'intera città, alla quale dovete rendere conto di ogni cosa». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Traffico caotico, ambulanze con feriti in difficoltà

Incidente stradale con difficoltà di soccorso ieri pomeriggio, intorno alle 17,30, sul tratto per Ponte San Ludovico. Antonio Alessi, 80 anni, residente in via Montegrappa [illegible] è scontrato con la moto contro un'auto mentre rientrava dal lavoro. L'urto è stato violento: l'uomo è stato sbalzato a terra e le [illegible] condizioni sono parse subito gravi. Alessi è stato trasportato all'ospedale di Bordighera, dove i sanitari hanno riscontrato fratture multiple scomposte agli arti inferiori e un forte trauma cranico. La prognosi è riservata. L'ambulanza della Croce Rossa non [illegible] riuscita a farsi strada nel traffico caotico di Ventimiglia: strade intasate e code [illegible] sono registrate per tutta la giornata, anche a causa della coincidenza [illegible] mercato del venerdì con la festa nazionale francese. L'ambulanza della Cri si è trovata incolonnata, per diversi minuti, con un'altra della Croce Verde che trasportava un uomo colto [illegible] malore.

BORDIGHERA

Netturbini in sciopero in tutta la provincia

I netturbini della provincia scioperano, oggi, in concomitanza con la manifestazione nazionale di Roma. Oltre a protestare contro i provvedimenti governativi, incrociano le braccia anche per [illegible]-[illegible] locali. «Le inadempienze contrattuali, in tutta la provincia, sono all'ordine del giorno», spiega il sindacalista Giuseppe Farnà. Sia i netturbini di Bordighera, che avevano indetto lo sciopero contro la ditta Sirtis, [illegible] quelli di Ventimiglia, che dovevano decidere la data per scioperare contro la Ciccarelli, hanno anticipato l'astensione dal lavoro. Esistono problemi anche a Sanremo e Taggia.

[illegible]

Stagione sciistica, il programma di Courchevel

L'ufficio di Turismo [illegible] Courchevel, nota stazione sciistica della Savoia, in Francia, frequentata [illegible] diversi italiani, ha presentato la nuova stagione invernale all'Hotel Palais di Nizza. Nell'occasione i responsabili dell'ufficio, Michel Rochedy e Jean-Louis Léger, hanno fatto conoscere meglio la stazione agli abitanti della Costa Azzurra [illegible] dell'estremo Ponente.

[illegible]

[illegible] Borghetto sarà sostituita la pianta di araucaria

Sarà rimossa la pianta di araucaria sistemata all'entrata del parcheggio dei Piani di Borghetto. L'amministrazione comunale non ha apprezzato la qualità dell'albero, che ha definito troppo «striminzito», e ha indicato all'azienda-vivaio [illegible] portarlo via. «Sono ancora più brutte le piante, dello ste[illegible] tipo, sistemate nelle vicinanze del depuratore», dice l'assessore Giovanni Allavena.

VENTIMIGLIA

Frazione Porra, presto tornerà l'acqua potabile

Sono ripresi i lavori per la sistemazione [illegible] pompe dell'acqua nella frazione Porra, via Tremola. Dopo le proteste delle famiglie residenti, [illegible] da [illegible] aspettano [illegible] potenziamento delle pompe in quanto non [illegible] sufficientemente in pendenza per ricevere costantemente l'acqua dall'impianto francese, l'amministrazione sta ultimando l'opera. «Prevede [illegible] realizzazione di pompe che renderanno la pressione più potente», dice il consigliere Molinari.

MONACO

Giornate gastronomiche della cucina spagnola

Si concludono oggi, [illegible] Monaco, le giornate gastronomiche spagnole, organizzate al «Métropole Palace» e il ristorante «José Maria» di Ségovie (Spagna). Lo scopo di questa operazione è presentare agli appassionati della gastronomia le specialità culinarie di una provincia del cuore della Spagna, la Castiglia e Léon.

VENTIMIGLIA

Iscrizioni per il pranzo «Sdernà du Mungugnu»

Sono aperte le iscrizioni al pranzo «Sdernà du Mungugnu», che si svolgerà domenica 20 al ristorante «Venti settembre» [illegible] Ventimiglia. Organizzato ogni anno dalla «Compagnia d'I Ventemigliusi», vedrà come ospite speciale il sindaco, che risponderà ai mugugni dei residenti. Per dare l'adesione, rivolgersi alla sede della Compagnia, in piazza Libertà 1 (municipio).

Al prossimo «U Cantun de l'Antigu»

Vallecrosia offrirà un carrugio ai bimbi

VALLECROSIA. Un intero [illegible]rugio riservato [illegible] ragazzi e la distribuzione di caldarroste con l'incasso devoluto [illegible] beneficenza. Sono le novità della prossima edizione di «U Cantun de l'Antigu», il mercatino dell'antiquariato, dell'artigianato e dell'hobbistica che [illegible] svolge ongi seconda domenica del me[illegible] nel centro storico.

«L'idea [illegible] dedicare un carrugio ai bambini è [illegible] a seguito della notevole affluenza dei più giovani alle passate edizioni: abbiamo destinato a loro via Aprosio. Qui [illegible] sistemate le loro piccole bancarelle, dove venderanno [illegible] scambieranno oggetti vari, dai giornali ai fumetti, dai giocattoli alle [illegible]-te», spiega il vicesindaco Emidio Paolino. Non mancheranno gli obbisti che trattano i più svariati oggetti e gli artigiani.

Aggiunge: «Dalle 15, inoltre, verranno distribuiti due quintali [illegible] caldarroste offerte dal gruppo GS supermercato di Bussana e preparate dall'unione sportiva di Vallecrosia alta. Le offerte raccolte saranno devolute agli alluvionati [illegible] Piemonte». [illegible] sindaco Franco Biancheri punta molto sulla rinasci[illegible] del paese alto: il piano di recupero del centro storico è pronto, consentirà di aumenta[illegible] le [illegible] o di rendere confortevoli quelle esistenti. [d. bo.]

Il sindaco Franco Biancheri

Da nove giorni nessuna notizia del pittore-scultore scomparso

Cammi sempre introvabile

A Bordighera quindici carabinieri lo hanno cercato ovunque, ma senza successo
Si teme che l'artista di 84 anni possa essere stato colto da malore sulla spiaggia

BORDIGHERA. Non è servita neppure [illegible] vasta battuta [illegible] carabinieri per ritrovare Marcello Cammi, il pittore-scultore di 84 anni, scomparso nove giorni fa.

Ieri, approfittando del bel tempo [illegible] [illegible] disponibilità [illegible] più uomini, è stata organizzata una battuta sulle spiagge, lungo i torrenti e nei sentieri della cittadina, ma dell'anziano artista, [illegible] traccia. Nei giorni scorsi non erano mancati singoli interventi, [illegible] questa volta si sperava, [illegible] quindici militari e diversi [illegible] a disposizione, com[illegible] [illegible] una motovedetta dei carabinieri di Sanremo, di trovare Cammi.

La battuta è iniziata alla [illegible]tina, intorno alle 10: i carabinieri, in tuta mimetica, hanno perlustrato gli scogli da Ospedaletti alla chiesetta di Sant'Ampelio, controllando negli angoli più nascosti. E' stato poi percorso tutto [illegible] torrente Sasso, tanto caro a Cammi: alla foce ha creato [illegible] anni il suo caratteristico atelier a cielo aperto, con sculture che si confondono tra la natura. Si è risaliti fino alla collina, ma tutto è stato inutile.

Nel pomeriggio, fino all'imbrunire, i militari hanno percorso le strade laterali che portano a Seborga: [illegible] possibile che il pittore avesse iniziato [illegible] passeggiata e si fosse accasciato, a [illegible] dell'avanzata età, lungo il tragitto. Niente. Anche dalle ricerche marine non è emerso nessun particolare importante: la Capitaneria di porto di Sanremo è al corrente dell'episodio e, finora, non ha trovato nulla. I carabinieri hanno anche interessato la Riviera Trasporti: Cammi, che camminava con difficoltà, prendeva di frequente la corriera [illegible] linea.

La [illegible] foto, che lo ritrae con i suoi caratteristici baffi spioventi e il cappello con pon pon che aveva il giorno della scomparsa, sarà affissa su tutte le corriere. «E' probabile che sia arrivato fino in Francia, o a Levante, e che abbia girovagato per giorni», dicono gli inquirenti, che non escludono, soprattutto a causa dell'età del pittore, che il suo corpo senza vita possa trovarsi in qualche [illegible]lone della zona.

Cammi il cui valore artistico è riconosciuto in tutta Italia, ultimamente era rimasto colpito dalla morte del figlio Claudio colpito da tumore. [d. bo.]

Marcello Cammi

Guida agli appuntamenti musicali nelle discoteche di Riviera e Costa Azzurra

Una serata con giochi e dance

All'«Odeon» di Sanremo i dj Luca Pisellino e Giorgio Malusa. Al casinò, nella «Sala Liberty», intrattenimento con l'orchestra di Reddy Bobbio. Al «Quartiere Latino» ballerini di Milano. I templi di liscio e karaoke

Sabato sera ricco [illegible] appuntamenti in Riviera e Costa Azzurra. Feste nelle discoteche, musica dal vivo, ritorno del karaoke e dell'irrefrenabile passione per le ludoteche. Tra Sanremo e Imperia l'intrattenimento è protagonista in diverse occasioni. L'obiettivo, per tutti, [illegible] quello di divertirsi, di trovare un po' di svago e relax.

Nella città dei fiori la discoteca «Odeon» di via Matteotti rilancia in grande stile la programmazione serale [illegible] la presenza, dietro al mixer, dei dj Luca Pisellino e Giorgio Malu[illegible]. Momenti di animazione, giochi, tanta musica dance sono le carte vincenti del locale notturno sanremese impegnato nella promozione della musica live il venerdì sera e che ieri ha portato sul suo palcoscenico la grande «Rudy's blues band» di Rudy Rotta. Sempre nella città dei fiori la musica è protagoni[illegible] al «Bokaos» di via Aurelia. Al casinò, nella «Sala Liberty», musica d'intrattenimento con l'orchestra di Reddy Bobbio. Per gli amanti del bridge si segnala, alle 21,15 al «Tennis & Bridge Club» di corso Matuzia, il torneo «Patton» open.

Anche nell'Imperiese c'è grande animazione nelle discoteche. [illegible] «Quartiere Latino» [illegible] Imperia è di scena un gruppo di ballerini di Milano mentre [illegible] Diano San Pietro è di scena la notte rock del «Pop 2000». Al «Dancing Belle Epoque» di Diano musica dal vivo con l'orchestra spettacolo «Le Nuvole». A Diano Borello, la sala del liscio presenta il complesso di «Beppe Carosso». Ancora liscio e rock anche all'«Emmedue» di lungomare Colombo a Ospedaletti.

Per gli appassionati del karaoke i punti [illegible] riferimento [illegible] no «La Riserva» di Casteldappio, a Ventimiglia, il «Menestrello» di Arma di Taggia e il «Pascià Club» di Sanremo. La musica dal vivo è ancora protagonista alla rhumeria «Papagajo» [illegible] Arma di Taggia. Sempre ad Arma, in via Lungomare, apertura alle 22 per il «Vittoria Club» dove questa sera la programmazione musicale è curata dal dj Gianluca Losi.

Per chi invece non vuole scatenarsi sulle piste da ballo un'alternativa è rappresentata anche dalle ludoteche: «I Malatesta» di Sanremo in salita San Bernardo e l'«Osteria Antiche Mura» nella città alta di Bordighera. Tra i giochi di società si segnalano [illegible] novità «Twenty Questions» e «Indovina chi».

In Costa Azzurra la serata di oggi non presenta solo la notte nelle discoteche. A Nizza il balletto dell'Opera offre infatti lo spettacolo «Carmen-mania», omaggio alla Carmen di Bizet con la «Compagnia [illegible] balletto di Nizza» per le coreografie dell'italiano Vittorio Biagi. Sempre la città della Promenade des Anglais presenta la musica live all'«Iguana Café», nella zona del porto, e quella da discoteca all'«Off-Shore», vicino alla stazione. A Montecarlo è di scena il teatro con la commedia «A cloche pied» alle 21 al teatro «Princesse Grace». A Cannes, al club «Mjc Picaud» grande concerto rock con la partecipazione dei complessi francesi e inglesi «Barking Dogs», «Forguettes», «Mi Note» [illegible] «Modole Headed». [g. ga.]

Sharone Stone protagonista del film «Lo specialista» a fianco [illegible] Stallone.

FILM DEL WEEKEND

Sharon è con Stallone

I film della settimana sono «Il mostro» con Roberto Benigni e «Lo specialista» [illegible] Sylvester Stallone e Sharon Stone. Le pellicole sono in proiezione rispettivamente al «Centrale» di Sanremo e all'«Imperia» nel capoluogo e al «Sanremese» di San[illegible] e al «Dante» di Imperia. Una commedia e un thriller sono quindi protagonisti del fine settimana al cinema. Il panorama dei film in programmazione nelle sale della Riviera [illegible] completato da altre pellicole che si sono rivelate grandi successi della stagione autunnale: è il caso di «Forrest Gump», di Robert Zemeckis con Tom Hanks (alla Sala Due dell'Ariston Roof), e di «Pulp Fiction», di Quentin Tarantino vincitore della Palma d'Oro al Festival [illegible] cinema [illegible] Cannes (Sala Uno Ariston Roof). Sempre a Sanremo [illegible] possibile seguire anche una novità del cinema italiano, «Prestazione straordinaria», con Sergio Rubini e Margherita Buy (Sala Tre Ariston Roof) e, nell'ambito della rassegna «Media Salles», al «Tabarin», «La Valle del Peccato» del regista portoghese De Oliveira. A Bordighera, cinema «Olympia» arriva il film «Flintstones» (anche all'«Orfeo» di Sanremo), mentre a Diano Marina è il turno di «Beverly Hills Cop III» [illegible] Eddie Murphy. Per gli amanti del thriller, infine, il «Capitol» [illegible] Arma presenta «Il cliente» con Susan Sarandon. [g. ga.]

GIORNO E NOTTE

BORDIGHERA
La sinfonica al Palaparco

Concerto mattutino, alle 10.30, per l'orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Walter Proost e con Silvia Marcovici solista al violino. All'auditorium del Palaparco vengono presentati brani di Mozart, Bruch e Schumann. [g. ga.]

IMPERIA
Animazione in discoteca

Un sabato all'insegna dell'animazione alla discoteca Quartie[illegible] Latino di via Littardi, a Porto. Oggi, un gruppo di ballerine ballerà s[illegible] cubi. [e. f.]

IMPERIA
[illegible]sica «live» a Cristo Re

Oggi, alle 21,30, il cinema della parrocchia di Cristo Re ospita un concerto rock. Di scena, gli imperiesi Marasma e gli Oklahoma country. [e. f.]

IMPERIA
Disco bar al Ritual

Oggi, alle 15, il Rittual di via Rambaldo, a Imperia, inaugura la formula del disco bar, con ingresso gratuito. Gli Young Buster e la Dance World Promotion presentano «Agenzia matrimoniale», un appuntamento in cui ragazze e ragazze in sala potranno scambiarsi messaggi «rosa». Alle 23, buffet per festeggiare il terzo compleanno della sala. [e. f.]

SANREMO
Gare di «chemin» al casinò

Torneo di chemin de fer al casinò. L'appuntamento al tavolo verde è alle 23,30. [g. ga.]

VENTIMIGLIA
Karaoke alla Riserva

Le ultime novità in materia di compilation italiane e straniere si possono trovare questa sera alla «Riserva». Karaoke e giochi di società [illegible] alcune delle attrazioni del locale notturno panoramico di Casteldappio. [g. ga.]

[illegible]
Animazione in discoteca

Appuntamento [illegible] la migliore musica dance all'«Hemingway Music & Club» con [illegible] dj animatore Stefano Pollini. [g. ga.]

DIANO ARENTINO
Ballo al «Giro di Waltzer»

Oggi, al Giro di Waltzer di frazione Borello, a Diano Arentino, [illegible] balla in compagnia di un'orchestra. Dalle 21,30 è di [illegible] la formazione guidata [illegible] Beppe Carosso. [e. f.]

NIZZA

Omaggio a Bizet

Carmenmania alza il sipario sui balletti

NIZZA. Con «Carmenmania», un omaggio alla celebre opera [illegible] Bizet, [illegible] apre questa sera la stagione dei balletti all'Opera di Nizza. L'appuntamento è per le 20, lo spettacolo sarà replicato domenica alle [illegible] e martedì ancora alle 20. La coreografia è di Vittorio Biagi, uno dei più [illegible]lebri ballerini italiani: ha lavo[illegible] con Maurice Béjart, è stato primo ballerino all'Opera Comique di Parigi, direttore [illegible] corpo di ballo dell'Opera di Lione e pilastro del Nuovo Balletto di Roma, per il quale ha creato «Che balliamo stasera?», sulle musiche di Paolo Conte.

Un esordio importante, dunque, per la compagnia di Nizza, che ha invitato [illegible] «étoile» Clotilde Vayer, prima ballerina dell'Opéra di Parigi. Le musiche originali sono di Antoine Duhamel, ad eseguirle, assieme [illegible] quelle di «Carmen», sarà l'Orchestra Filarmonica di Nizza, diretta dal maestro Klaus Weise. Il programma proseguirà [illegible] 25-26-27 novembre con il Flamenco e l'Andalusia dei balletti di Cristina Hoyos. [s. d.]

[illegible]

Stamane alle 10,30

La sinfonica al Palazzo del Parco

BORDIGHERA. Ultimo concerto in Riviera per l'orchestra sinfonica di Sanremo che dalla prossima settimana sarà impegnata in una tournée che la porterà in quattro grandi teatri italiani. L'esecuzione, sotto la guida del direttore artistico, [illegible]stro Walter Proost, è in programma alle 10,30 presso il teatro del Palazzo del Parco. Per la sinfonica [illegible] tratta quindi [illegible] una «prova generale» per verificare ancora una volta il programma studiato insieme alla solista del concerto, la violinista Silvia Marcovici. In scaletta figurano brani composti da Mozart, Brunch e Schumann e prevede ampi spazi legati al virtuosismo dello strumento ad [illegible].

La tournée italiana, che segue di pochi giorni quella internazionale che ha visto i musicisti sanremesi impegnati in auditorium [illegible] Olanda e Belgio, prevede quattro tappe: a Varese, a Roma, a Rimini e, sabato prossimo, il grande ritorno in Riviera con il [illegible] programma al teatro «Cavour» di Imperia. [g. ga.]

SANREMO

«Bolero und...»

Stasera galà della danza al casinò

SANREMO. Ancora [illegible] galà della danza per il teatro del casinò di Sanremo che questa sera presenta lo spettacolo «Bolero Und...». Alle 21 il sipario si alza [illegible] un trittico di balletto classico del quale sono protagonisti Monica Trevisan e Leonard Ajkun accompagnati per l'occasione dal «Balletto regionale di Mantova» sotto la direzione e con le coreografie di Albachiara Lomellini. Il programma [illegible] «Bolero Und...» comprende musiche di Gershwin e Ravel con la «Rapsodia in blu» danzata da tutto il cast, «Un americano a Parigi», ensemble brillante e allegro, e il «concerto [illegible] F».

A completare [illegible] programma del galà [illegible] balletto figura [illegible] scaletta «L'onda e [illegible] scoglio», [illegible] brani musicali di anonimi greci che sviluppa l'eterna vicenda del rapporto tra l'uomo (scoglio) e la donna (onda). Il prezzo di ingresso è di 30 mila lire per la poltrona di platea e di 20 mila per quella di galleria. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi allo 0184 53.40.01. [g. ga.]

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
- 7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
- 10 — **Le offerte migliori**, rubrica
- 12 — **Zona moda**, rubrica
- 12,30 **Cuore in rete**, rubrica sportiva
- 12,45 **Maxivetrina**, rubrica
- 13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
- 14 — **Due ore di relax**
- 16,30 **Occasioni speciali**
- 17,30 **Pescare insieme**, rubrica
- 18 — **Orologi da polso**, rub[illegible]
- 18,30 **Autoreverse**, rubrica
- 19,30 **Telegiornale**, notizie regionali
- 19,50 **L'opinione di Umberto Bessi**
- 20,05 [illegible] **Zeneise**, raccolta di notizie commentate in genovese
- 20,30 **Basket**. Una partita del Campionato Italiano di Serie A2
- 22,30 **Motori no stop**

Retemia
- 9 — **Piacere di conoscervi**
- 14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
- 18,15 **Andiamo al cinema**
- 20,15 **Primo piano**, notiziario
- 20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
- 22 — **1, 10, 100.000**, rubrica a cura di Giorgio Mendella
- 2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole
- 13 — **Romagna mia**, musicale
- 14 — **Tg4**, settegiorni
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 16 — **Superpass**, rubrica
- 17,30 **Orologi da polso in tv**
- 18,30 **Autoreverse**, rubrica
- [illegible] **Tg4**, informazione
- 20,30 **Basket A2**, un incontro
- 22 — **Basketlissimo**, rubrica
- 23 — **Tg 4**, informazione
- [illegible] **Speciale con noi**

Primantenna
- 13,30 **Auto della settimana**, [illegible]
- 14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
- 19,45 **Tg sera**, notiziario
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21,30 **Les amants**, film
- 23 — **Supersale motori**, rubrica
- 24 — **Tg notte**, notiziario
- [illegible] **Film di mezzanotte e...**

Tv Arcobaleno
- 13,35 **Match music**, rubrica
- 14,15 **TgA**, [illegible]
- 14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
- 19,20 **Lo sport**, rubrica
- [illegible] **TgA**, notiziario
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Match music**, rubrica
- 20,30 **Film**
- 22,35 **L'opinione**, rubrica
- 22,40 **Tga**, notiziario
- 23 — **Incontri**, attualità

Rete [illegible]
- 19,30 **TgA news**
- — — **Shopping club**, proposte commerciali
- 20,30 **TgA news**
- — — **Shopping club**, proposte
- 21,30 **TgA** [illegible] quotidiano d'informazione
- — — **Shopping club**

Telenord
- 9 — **telenord non stop**
- 9.30 **Uomo tigre**, cartoni animati
- 10 — **Primus**, telefilm
- 10,30 **Tormento d'amore**, telenovela
- 11 — **Il mondo intorno a noi**, doc.
- 11,30 **Fantazoo**, cartoni animati
- 12 — **Condo**, telefilm
- 12,30 **Tg Imperia**, provinciale
- 12,45 **Calcio fans**, sport
- 13,30 **Re Artù**, cartoni animati
- 14,05 **Crisis**, telefilm
- 14,45 **Los Angeles**, telefilm
- 15,20 **Due americane**, telefilm
- 16,10 **Tormento d'amore**, telenovela
- 16,35 **Orchestracompilation**, musicale
- 17 — **Condo**, telefilm
- 17,30 **Primus**, telefilm
- 18 — **Beverly Hillbillies**, sit. com
- 18,30 **Fifty fifty**, telefilm
- 19,55 **Linea sport Liguria**, [illegible]
- 20 — **Tg Imperia**, provinciale
- [illegible]
- 20,30 **Calcio** [illegible], sport
- 21,15 **Agenda Liguria**, notizie regione
- [illegible] — **Telegiornale Tn4**
- 22,25 [illegible] **sport Liguria**
- [illegible] **Appuntamento con i gioielli**
- 24 — **Il mondo intorno a noi**, doc.
- 0,30 [illegible] **shop**, informazione
- 1 — **Telenews**
- 1,15 **Telegiornale Tn4**

Euro Mixer Tv
- 16 — [illegible] **Imperia**
- 16,20 **Crisis**, telefilm
- 17,15 **I Walton**, serial tv
- 18,30 **Tg Imperia**
- 19 — **Veronica, il volto dell'amore**, [illegible]vela
- 20 — **Salto [illegible] buio**, miniserie
- [illegible] **L'onore della famiglia**, miniserie
- 22,30 **Tg Imperia**
- 23,45 **Squadra anticrimine**, telefilm

Primocanale
- 11 — **Market**
- 12 — [illegible], serial tv
- 13 — **Notiziario**
- 13,15 **Falcon Crest**, serial
- 14 — [illegible]
- 15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
- 17,30 **Market**
- [illegible] **Match** [illegible]
- 19,30 **Primogiornale**
- 19,45 [illegible]
- 20 — [illegible] **animali**
- 20,30 **Il mostro di Dusseldorf**, film
- 22,30 **Primogiornale**
- 22,45 **Dossier**
- 23 — **Arius**, rubrica
- 1 — **Primogiornale**
- 1,15 **Dossier**
- 1,30 **Match music**

Canale 7
- 11,30 [illegible]
- 12,30 **Tg Imperia**, notiziario
- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 13 — **Orchestracompi**[illegible]
- 13,45 **Primus**, telefilm
- 14,15 **Good times**, sit. com.
- 15,15 **Telefilm**
- [illegible] — **Aquile dell'infinito**, film dram.
- 17,30 **Lotteria**, [illegible]
- 18,30 **Boys and girls**, telefilm
- 19 — **Tg Imperia**, notiziario
- 19,15 **Tg Liguria**, notiziario
- 19,50 **Telenews**, informazione
- [illegible] — **Tg Lig**[illegible], notiziario
- 20,30 **Chopper squad**, telefilm
- 21,30 **Due americane**, telefilm
- 22,30 **Tg Liguria**, notiziario
- 23 — **Motor shop**, rubrica
- 23,30 **Il mondo intorno a noi**, [illegible]
- 24 - **Telefilm**
- 1,10 **Canale 7 non stop**

Telestar
- 14 — **Assassino di notte**, film
- 16,50 **Crazy dance**, rubrica
- 17,20 **Amichevolmente con** [illegible]
- 18,05 **Gli uomini della R.A.F.**, [illegible]
- 20 — **Tg 6**, notiziario
- 20,30 **La freccia della polvere**, film
- 22,45 **Emozione**, varietà
- [illegible] **Notturno Telestar**

Teleregione
- 10 — **Televendite**
- 12,15 **Autoreverse**, rubrica
- 13 — **Vero o falso**, rubrica
- 15 — **Dance television**, rubrica
- 16 — **Superpass**, rubrica
- 17,15 [illegible] **è...**, rubrica
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Basket serie A2**
- 23 — **Telegiornale**
- 23,30 **Rubrica**
- 0,15 **Telegiornale**

Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempesti[illegible] comunicazione da par[illegible] [illegible] emittenti.

[illegible] AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978 — OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: inizio 16/22,30 — Lire 9000 rid. 6000
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro, per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 2h 36' — Comm.

Imperia — Or.: inizio 16/22,30 — Lire 9000/6000 — Riduzione Anziani L. 4000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. [illegible] Braly (It./Fra. [illegible]) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. [illegible] V. 2h 02' — [illegible]

Dante — Or., inizio 16/22,30 — L. 9000/6000 — Rid. anziani L. 4000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55 — Thriller

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Ore 20,30/22,30 — Lire 6000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia, un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

BORDIGHERA

Olimpia — Or.. 20,30/22,30 — L. 5000/4000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — [illegible] — Commedia

[illegible] — Ore 21,15 — Lire 6000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato [illegible] dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20 — Comm. Avvent.

DIANO [illegible]

Dianese — Lire 6000, rid. 5000 — Or. 20,15/22,30
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un [illegible] e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45 — Commedia

SANREMO

Centrale — Or.: in. 15,30, ult. 22,30 — [illegible] 10.000/rid. [illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Braly (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000 rid. 6000
Lo specialista — di L. Llosa [illegible] Sharon S. Stone [illegible] J. Woods (Usa '94) — [illegible] specialista in esplosivi aiuta un affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55 — Thriller

Orfeo — Tel. 82.333 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, [illegible] Perkins (Usa '94) — [illegible] di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30 ult. [illegible], Lire [illegible] — Rassegna Media Salles
Padre Daens — di S. Coninx, con J. De Bosse, G. Desarthe (Bel '94) — Alla fine del secolo scorso un sacerdote belga combatte nelle piazze e in Parlamento per difendere i diritti degli operai nel nome del Vangelo. N. V. 2h 15' — Drammatico

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Amici per gioco, amici per sesso — di A. Fleming, con F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente assieme intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa. V. M. 14 1h 34' — Commedia

Ariston [illegible] uno — [illegible] (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Crimini e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Ariston Roof [illegible] due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da piccolo [illegible] attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[illegible] tre — [illegible] (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire [illegible]
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato [illegible] travolto sessualmente da una donna [illegible]. N. V. 1h 40 — Commedia

[illegible] Bosco — Or.: 21 — Lire 5000/4000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «[illegible]», è braccato dalla mafia, un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 840.263. Or.: fer. 20,30 22,30. Fest. 16,30/22,30 — L. 9000/6000/4000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e [illegible], che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Ritz — Tel. 840.427. Or. 20/22,30 — Fest./pref. 15/17,30/20 22,30 — L. 9000/8000/4000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Crimini e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 — Ore 20/22,20 — L. 8000/6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Braly (It./Fra. '94) — Un mite [illegible], sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Astor — Tel. 50.997. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Fest. prefest. 15/18.15/21.30 — L. 8000/5000
Scappo dalla città [illegible] — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di [illegible] di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 2h 36' — Comm.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Stagione sinfonica. Orchestra del Teatro Carlo Felice, in programma Shostakovich e Dvorak, ore 16, lire 50.000/30.000/20.000

Teatro [illegible] Corte: Hamlet di William Shakespeare, regia [illegible] Benno [illegible], [illegible] 20.30, [illegible]

Teatro Duse: Le cognate di Michel Tremblay, regia di Barbara Nativi, ore 20.30, lire 40.000/28.000

Politeama Genovese: Se un bel giorno all'improvviso di Jaja Fiastri ed Enrico [illegible]me, regia di Pietro Garinei, ore [illegible], lire 40.000/30.000

Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo Beethoven regia di G. Mauri, [illegible] 21, lire [illegible]. Sala Dino Campana. Bulaplanetes, regia di Pep Bou e L. Pasqual, ore 21, L. 28.000/20.000

CINEMA

Ariston 1: Pulp Fiction
Ariston 2: Amici [illegible] gioco, [illegible] per sesso
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Viaggio in Inghilterra
Corallo 2: Prima della pioggia
Grattacielo: Lo specialista
Lux: Inviati molto speciali
Odeon: Il mostro
Olimpia: Scappo [illegible] città 2
Orfeo: Prestazione straordinaria
Palazzo: Viaggio in Inghilterra
Universale 1: The Flintstones
Universale 2: Forrest Gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
[illegible]: Il colore della notte
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce [illegible]

CINECLUB

Amici del Cinema: La vera vita di Antonio H
Carignano: Philadelphia
Fritz Lang: Il cliente
Lumière: Amateur
Movie club: Maverick

PEGLI

Edenpeglicinema: True Lies

CASELLA

Cinema parrocchiale: Baby Birba. Un giorno di libertà

Marchetti, qui attaccato da tre avversari, è in dubbio oggi a Torre del Lago

C'è anche Entella-Samm

Tra gli anticipi odierni spicca il derby levantino d'Eccellenza

Sabato calcistico di Eccellenza molto appetitoso, incentrato su Entella (5)-Samm (5), derby della Riviera di Levante che nessuna delle due può perdere (Comunale di via Gastaldi, ore 15). Il momento è particolarmente delicato, i due mister si affidano alla prudenza. Stefano Risaliti (Entella): «Rientra Cella dopo aver scontato la squalifica, e probabilmente farò esordire Gandolfo. Sarà una parentesi breve, perché Luca la prossima settimana verrà operato: ma l'assenza del libero Dondero, aggiunta a quelle di Celeri e Dagnino, potrebbe farmi optare per questa scelta. Noi non dobbiamo assolutamente ripetere la prova offerta contro il Lavagna: per il pubblico e per la nostra classifica».

«Non drammatizziamo troppo le tre sconfitte consecutive, dovute a fatti episodici e non ai nostri limiti. Solo dopo la rifinitura di stamani potremo risolvere i punti interrogativi legati ai nomi di Buzzurro, Cipani, Gandolfi e Rinzivillo. Potremmo anche non ripetere l'esperienza delle due punte (Scolfo e Fossa n.d.r.) che non ha dato i frutti sperati: molto dipenderà dal fondo del terreno», replicano Maurizio Pertusi e Roberto Di Marco, i componenti dello staff tecnico arancione. Entella e Samm stan marciando a mille in Coppa Italia, ma in campionato non riescono ad ingranare.

Sempre per l'Eccellenza, al «Ferdeghini» [illegible] La Spezia (ore 15) sono di fronte Migliarinese (6) e Ceparana (10), con i [illegible]neri di Conti che rischiano il primo posto in graduatoria: Albenga e Imperia 87 attendono speranzose... Tre partite in Promozione, tutte alle 15. Nel girone A Bolzanetese (7)-Molassana (7) all'ex area Lo Faro; nel «B» Praese (8)-Baiardo (8) a Multedo e Pro Recco (5)-Torriglia (6) al San Rocco. [g. s.]

Nel paese di Puccini senza Chicchiarelli. Marchetti e Valentino in forse

Savona, due dubbi: ma Ferraro vuol «suonare» la Torrelaghese

SAVONA. Il Savona, oggi a Torre del Lago Puccini, si trascina i dubbi su Valentino e Marchetti. I due giocatori biancoblù, che svolgono il servizio militare per tutta la settimana, non hanno potuto allenarsi nei giorni scorsi in quanto impegnati nell'opera di assistenza che ha mobilitato l'Esercito nelle città colpite dall'alluvione: Valentino è stato per tutta la settimana in alcune località del Piemonte, la regione più colpita, mentre Marchetti invece è stato destinato alle zone dell'Albenganese, dove svolge il servizio di leva.

Mister Ferraro non dice nulla. La gravità di una situazione che va al di là dello sport non ha bisogno di commenti. Il tecnico ieri ha comunque fatto svolgere al «Bacigalupo» la rifinitura, finalmente sotto un bel sole. La truppa biancoblù ha lavorato sodo, in testa al gruppo c'era Corrado Pilleddu. Il bomber del Savona, corteggiato da molti club di serie C, com'è noto è rimasto (né c'erano tutto sommato grandissimi dubbi) ancora per questa stagione in biancoblù. Bobo pensa a due sole cose: il rilancio del Savona e la classifica marcatori. Nove centri in undici partite sono un bilancio che parla da sé, in vetta ai bomber è sempre più solitario.

E oggi contro la Torrelaghese Pilleddu cercherà ancora una volta la via del gol. E sicuramente i compagni lo aiuteranno a cercare di centrare l'obiettivo. Mentre Valentino e Marchetti come detto sono in dubbio, mancherà certamente Chicchiarelli. Il centrocampista è stato fermato per una giornata dal Giudice sportivo. Ferraro: «Siamo in emergenza, inutile negarlo. Se oltre a Chicchiarelli dovessero mancare anche gli altri due, dovrò rivoluzionare la formazione. Ma sono certo che potremo lo [illegible] far bella figura».

Teme la trasferta di Torre del Lago anche il vicepresidente Lino Di Blasio: «E' una partita molto difficile, vista anche la precaria situazione di classifica dei nostri avversari. Inoltre, andiamo a giocare sul loro nuovo campo, quindi davanti ad un pubblico che sarà caricato e inciterà al massimo i [illegible]. Ma spero che i ragazzi continuino a giocare con la stessa determinazione che li ha fatti emergere in queste ultime partite».

Il Savona e il «mercato» [illegible] novembre: non è successo quasi nulla. I biancoblù del resto avevano già deciso che la [illegible] non sarebbe stata toccata. Due sole le partenze: Rocca alle giovanili dell'Alessandria, Smecca in prestito alla Veloce.

Le altre. Mentre la capolista Il Camaiore è in casa del Rapallo, l'altra capolista del girone, il Grosseto, è sul campo della Vogherese, in una sfida che conta doppio. Tra le altre gare spicca Pietrasanta-Colligiana. La classifica: Camaiore e Gr[illegible] 16; Biellese 14; Vogherese e Borgosesia 13; Nizza, Savona e Valenzana 12; Pinerolo 11; Chatillon, Pietrasanta e Sestre[illegible] 10; Cuneo e Colligiana 9; Torrelaghese e Moncalieri [illegible]; Certaldo 5; Rapallo 4.

Rocca è passato all'Alessandria

Roberto Pizzorno

E la capolista è [illegible] Rapallo

Casaretto si affida ai giovani per fermare il super Camaiore

RAPALLO. «Non guardiamo troppo avanti, a Grosseto, Nizza e Pinerolo. Viviamo alla giornata: pensiamo al Camaiore». A coloro che gli pongono davanti il calendario prossimo venturo del Rapallo, Giovanni Casaretto risponde con decisione. Con tono meno burbero rispetto al passato, ma sempre deciso.

Una tappa per volta: oggi il Camaiore (Macera 14.30); da lunedì Grosseto, e poi avanti su questa falsariga. Ecco dunque i toscani, rivelazione delle prime dieci giornate, sabato però crollati in casa con la Vo[illegible]. Una squadra che in trasferta si presenta spesso per il pareggio, soprattutto quando «fiuta» che il momento non è dei migliori.

Contro la Sestrese, ad esempio, i toscani sono scesi in campo spudoratamente per l'«ics»; e a Rapallo? Casaretto: «Come faccio a parlare delle altre squadre, quando finora conosco a malapena la mia? Avrei preferito trovare Camaiore e Grosseto, [illegible] anche il Nizza, più avanti, in un [illegible]o diverso, quando la conoscenza della squadra sarà più approfondita. Invece... L'unica speranza è che l'impegno mostrato a Colle Val d'Elsa, in particolare dai giovani, si ripeta».

Agli arcinoti problemi di classifica («Ma [illegible] devo guardarla, sennò [illegible] comincio neppure a lavorare...», [illegible] realistico [illegible]mento del trainer), si aggiungono quelli provenienti dall'infermeria. Da Silva e Contini [illegible] out, Capurro incerto. Per molti sarà il debutto davanti al pubblico ruentino: forse per Capurro, certo per i tre giovani arrivati dalla Toscana, cioè Ghio, Pagani e Pierotti. E anche per l'ex recchese Martini. Intanto il «mercato» ha portato [illegible] sesta novità: il difensore Croce ritorna in bianconero dopo [illegible] parentesi nel primo [illegible] dell'Interregionale, nel '90/91. Si parla di altri due innesti, ma la dirigenza tace: il difensore Villoresi dal Prato e la punta Franchi del Poggibonsi. Intanto Salotto è passato alla Rutese e Mereu al Bogliasco: le due giovani punte vanno a farsi le ossa in categorie inferiori. [g. s.]

Giovanni Casaretto, «prima» casalinga

Sestrese, attenta in difesa

Contro il pericoloso Châtillon si gioca ancora a Cornigliano

GENOVA. Ancora a Cornigliano. Resta l'«Italo Ferrando» il campo per l'incontro odierno della Sestrese, contro lo Châtillon St-Vincent: l'auspicato ritorno a Borzoli è rinviato a fine novembre, contro la Valenzana. Questa la prima «tegola» sul capo dei verdestellati. La seconda, il fatto che in settimana Sergio Ghilino non ha potuto far svolgere il regolare lavoro ai giocatori, causa il maltempo.

«Ai tanti problemi dovuti al fatto che dobbiamo sempre peregrinare per allenarci, oggi a Cornigliano, domani a Multedo od Ovada, nel preparare la partita con lo Châtillon ho dovuto fare pure i conti con il cattivo tempo, che non mi ha permesso di svolgere allenamenti regolari. Siamo in emergenza, questa è la realtà. E i ragazzi stanno facendo miracoli, ditelo pure».

Emergenza che comunque alla Sestrese ha già portato 10 punti, un buon bottino per una matricola. Essenziale, Ghilino: «Pochi per distrarsi. E oggi lo Châtillon, squadra tipica piemontese, magari dal gioco macchinoso ma molto pratica... Conosceno bene [illegible] categoria, sarà difficile batterli». Il mercato di novembre non ha portato novità in casa Sestrese, e [illegible] novità neppure sulle condizioni di Santoro: dovrà star fermo ancora almeno un mese. Mentre l'altro Santoro, quello dello Châtillon, sarà il pericolo numero uno: 6 gol finora, [illegible] Pisasale [illegible] coppia offensiva [illegible] trattare con cautela. «Un duo ben assortito: dovremo raddoppiare l'impegno per evitare spiacevoli sorprese» [g. s.]

Grande attesa al «Ciccione» per il match di domani contro la Sanremese

Imperia, in campo e in gradinata si annuncia un derby all'antica

Pignotti, l'«ex» più antico

L'allenatore della Sanremese giocò in nerazzurro 23 anni fa

SANREMO. Non giocherà Luca Gatti, com'era scontato da giorni; ma va dentro Enzo Vernice, illustre arrivo autunnale della Sanremese, a cui il giocatore ritorna dopo due stagioni di assenza. Claudio Pignotti, allenatore biancazzurro, non si sbilancia («La formazione la devo ancora decidere», dice), ma non smentisce affatto l'innesto del fantasista in avanti. Sarà la novità più ghiotta per i tifosi biancazzurri che domani andranno al «Ciccione», e che avevano proprio in Vernice, fino a due stagioni fa, uno dei loro grandi beniamini.

Per il resto il derby avrà motivi di interesse e curiosità in abbondanza. In ballo una consolidata rivalità storica di campanile, il primato in classifica, «ex» in abbondanza da una parte e dall'altra. «Ex» come Oddone, Piccareta e Baldisserri, oggi tutti in nerazzurro [illegible] con recentissimi trascorsi in biancazzurro, o Moroni che ha fatto il percorso inverso. [illegible] anche «ex» più lontani, quasi dimenticati.

Proprio come l'allenatore sanremese Pignotti, di cui pochissimi ricordano la remota esperienza in maglia nerazzurra. Accadde nella stagione 1971-'72 quando Pignotti, allora giovanissimo (aveva appena terminato il servizio militare), passò dalla Sanremese all'Imperia, che dirottò in biancazzurro De Maria e Chiari, due atleti allora popolarissimi in provincia. A volere Pignotti all'Imperia fu «Cina» Bonizzoni, tecnico di fama nazionale, allora allenatore nerazzurro.

Una parentesi durata però pochi mesi, con qualche presenza in prima squadra. Problemi di lavoro chiusero anzitempo l'avventura di Pignotti all'Imperia. Sono trascorsi più di vent'anni. «Ho un bel ricordo di quel brevissimo periodo all'Imperia, ma il mio cuore, è chiaro, è sempre stato biancazzurro», dice oggi il mister matuziano. [b. m.]

IMPERIA. Vigilia di attesa in [illegible] nerazzurra. Il derby con la Sanremese è alle porte e, [illegible] il passato [illegible] tradizione, dirigenti, giocatori e tifosi attendono [illegible] trepidazione la sfida. Il «Ciccione» si vestirà a festa per accogliere i biancazzurri e per l'occasione l'Imperia 87 ha messo in movimento una notevole macchina organizzativa.

In settimana i dirigenti hanno preparato con cura i particolari di una giornata che tutti si augurano [illegible] e rimanga una festa di sport. Per garantire un afflusso ordinato del pubblico sono state aperte le prevendite dei biglietti, reperibili presso la Torrefazione Caffè Brasil a Oneglia, mentre domenica saranno attivate anche le biglietterie nei pressi delle gradinate. Agli ingressi, alcuni vigilantes saranno affiancati agli addetti ai controlli dei tagliandi, mentre le due tifoserie saranno rigorosamente divise.

Gli Ultras della Sanremese [illegible] infatti dirottati nella gradinata Sud, che per l'occasione verrà riaperta, mentre i supporter nerazzurri occuperanno le consuete posizioni sugli spalti della «Nord». Proprio i Samurai Ultras han preparato una straordinaria coreografia per i propri beniamini, e solo la multa di 400 mila [illegible] subita dall'Imperia per intemperanze del pubblico a Loano, ha un po' turbato la vigilia dell'incontro.

Dice Paolo Berio, direttore generale nerazzurro: «A Loano [illegible] mi pare sia accaduto nulla di particolarmente grave, anche se qualche intemperanza c'è stata. Mi stupisce che a pagare sia solo l'Imperia, mentre nessun provvedimento ha colpito i tifosi della Loanesi. In ogni caso mi auguro che il derby non sia disturbato da atti di violenza. La società ha raccomandato la massima correttezza ai nostri tifosi, e nei giorni scorsi ho parlato anche con i responsabili dei supporter biancazzurri, invitandoli a seguire la gara con sportività e ad incitare i propri giocatori senza trascendere in atti di teppismo. Sugli spalti del Ciccione sarà comunque presente un cospicuo servizio d'ordine, organizzato da polizia e carabinieri».

Nessun problema per Bencardino sul fronte della squadra. L'allenatore dell'Imperia può disporre dell'intero organico, compreso il rientrante Piccareta, che ha scontato il turno di squalifica. Dice il giocatore: «Dire che si tratta di una partita come le altre sarebbe assurdo. Il derby rappresenta un appuntamento a parte, che tutti i giocatori sentono in modo particolare. Fisicamente sono a posto, e spero di rendermi utile all'Imperia, anche se non nego che a Sanremo ho trascorso un periodo positivo della mia carriera».

Tra i molti «ex», proprio Piccareta e Baldisserri costituiscono l'asse trainante della formazione nerazzurra. A Loano Baldisserri ha dovuto fare attenzione a non subire cartellini gialli perché diffidato, e sarà così della partita anche domani. Sottolinea: «L'incontro con la Sanremese rappresenta un momento decisivo per l'Imperia, ma credo che, al di là del risultato, sia importante soprattutto fornire al pubblico uno spettacolo degno di due formazioni di grande valore».

Altro nerazzurro che in passato ha vestito la maglia della Sanremese è Luca Oddone. Il libero è determinato: «Vorrei vincere, sia per alimentare la classifica sia per regalare ai nostri sostenitori un successo di prestigio. Sarà una partita dura, caratterizzata come ogni derby da notevole agonismo, [illegible] spero che in campo e fuori non si debba assistere ad alcun eccesso. Sarebbe un peccato». Aggiunge Berio: «In settimana allenatore e giocatori hanno detto di non essere particolarmente emozionati, ma sappiamo tutti che la gara con la Sanremese ha un fascino straordinario, specie con le due squadre ai vertici del campionato».

Luca Amoretti

Bencardino e la «panchina» dell'Imperia 87: il derby sarà la svolta della stagione!

MONACO

Ikpeba ferma il Nantes

Due gol del nigeriano Ikpeba (che aveva appena detto «no» alla Reggiana) hanno evitato al Monaco la più cocente delle beffe. La squadra del Principato giovedì sera ha dominato la capolista Nantes dall'inizio alla fine, costringendola nella sua area, ma ha subito due gol sulle uniche puntate offensive degli ospiti. Sullo 0-2 ci ha pensato Ikpeba, entrato negli ultimi 20', a raddrizzare la situazione con due gol in 4', fallendo poi anche la grande occasione del successo. Il 17° turno: Bastia-Strasburgo 0-1; Metz-Lens 3-1; Lione-Sochaux 4-0; Auxerre-Le Havre 1-1; Caen-Bordeaux 4-2; Lille-St-Etienne 1-0; PSG-Rennes 1-1; Nizza-Martigues 1-1; Monaco-Nantes 2-2; Cannes-Montpell 3-0. Nantes p. 37, PSG 31, Cannes e Lione 30, Lens e Strasb. 27, Auxerre e Bordeaux 26, Martigues 24, St-Etienne e Rennes 23, Monaco 21, Metz 20, [illegible] e Lille 19, Le Havre 18, Caen 16, Soch. 15, Nizza 14, Montpell. 13. [b. m.]

Prima: i ragazzi di Di Antonio possono sfruttare lo scontro diretto Cisano-Altarese

Ospedaletti, un'occasione d'oro

Ma il Sant'Ampelio vuole sgambettare la capolista

La capolista Ospedaletti vuole sfruttare un'occasione d'oro per ribadire il proprio primato. La squadra di Enzo Di Antonio affronta domani al «Comunale» il S. Ampelio, con la speranza di allungare il passo nei confronti di Cisano e Altarese, che si affrontano nello scontro diretto.

Ospedaletti (11)-S. Ampelio (8). Appuntamento decisivo per saggiare le ambizioni delle due formazioni. L'Ospedaletti, galvanizzato dalla conquista del primato, punta alla vittoria, ma il S. Ampelio non va sottovalutato. I bordigotti hanno infatti positivamente superato un periodo di rodaggio e si presentano in buona forma. Rocco Fortugno, tecnico del S. Ampelio: «Senza voler a tutti i costi arrivare al primo posto, vogliamo disputare una stagione [illegible]vole, raccogliendo il maggior numero possibile di punti. E se alla fine [illegible] in lotta per le zone di vertice non rinunceremo certamente a dar battaglia».

Bordighera (7)-S. Stefano (6). Due formazioni rinforzate dagli acquisti novembrini di fronte allo «Zaccari». La squadra allenata da Romanino Bellavita, già competitiva, si è aggiudicata le prestazioni degli ex ventimigliesi Giraldi e Priano, mentre il S. Stefano, alle prese con risultati alterni ha a sua volta allargato la rosa a disposizione di Modesti. La società del presidente D'Aloisio ha infatti prelevato il forte Gaudiosi, elemento in grado di giocare sia in difesa sia a centrocampo, e la punta Upennini. L'incontro si annuncia interessante anche se il Bordighera deve fare a meno dello squalificato De Benedictis, e sull'altra sponda Modesti recupera Ballerini e Serpilli.

Borgio (5)-Vallecrosia (6). Il pari interno di domenica ha dato positive indicazioni al tecnico vallecrosino Gazzano, che a Borgio, contro una formazione alla portata dei [illegible] può contare sullo squalificato Co[illegible]. I dirigenti del Vallecrosia: «La squadra è in ripresa e nelle ultime domeniche ha evidenziato costanti miglioramenti. Torneremo in lizza per un posto di prestigio».

Poggese Ceriana (0)-Finalborghese (3). Occhi puntati su questa partita. Sostituito Spigno [illegible] Vella alla guida della squadra, la Poggese Ceriana ha tentato di correre ai ripari anche allargando l'organico striminzito. In casa giallonera sono così arrivati gli ex sanremesi Massimiliano Moroni, Mangiaviti e Nigro, Iossa e Raineri dall'Ospedaletti, Sica e Di Viesti dal Sanremo 70 e Capodanno dall'Argentina. Vella ha il [illegible] facile compito di amalgamare in fretta la squadra e di eliminare [illegible] lo zero in classifica. L'occasione è ghiotta: la Finalborghese non naviga in acque tranquille e per i gialloneri si prospetta la possibilità di un pronto rilancio.

Zinola (6)-Pietrabruna (9). Senza Sammassimo e Andreoli, squalificati, il trainer del Pietrabruna Michele Pinelli deve «inventarsi» il reparto offensivo, affidato al solo Sasso, ma può contare, in una trasferta difficile, sull'indubbio valore di Daniele Calzia, nuovo acquisto degli azulgrana.

Legino (5)-Arma Taggia (3). In un momento particolarmente difficile e con una classifica preoccupante, l'Arma Taggia è costretta a cercare punti in una trasferta complessa, contro una diretta rivale per la salvezza. Pionetti recupera nell'occasione Montanari, ma non Correale. [l. a.]

Vella debutta alla guida della Poggese

Per la capolista, penalizzata di 2 punti, severo test ad Albenga

In Seconda, Riviera-Taggese e la rabbia del S. Bartolomeo

Riviera Fiori e Taggese si sfidano in un derby che caratterizza la sesta giornata, turno che si può rivelare importantissimo dopo gli sconvolgimenti provocati in settimana dalle decisioni della Giustizia sportiva, che ha privato di due punti il S. Bartolomeo a favore del Camporosso. I rossoblù di Dulbecco non [illegible] quindi più al palo e h[illegible] scavalcato la Badalucchese, ma per loro la situazione non è ancora tranquilla.

Riviera (4)-Taggese (7). [illegible]timana importante per la Taggese che, con i due punti conquistati nel recupero di Campo[illegible] (2-1 per i giallorossi con reti di Rodolao e Ascheroi), è balzata in vetta. Gli uomini di Cino non [illegible]no attesi da una gara facile: la Riviera è in gran forma e Dagnino può contare sull'intero organico, compreso l'ultimo arrivato Cappello.

S. Lorenzo (6)-Camporosso (2). Senza gli squalificati Spizzo, Casella e Scala la squadra di casa riceve un Camporosso in serie difficoltà, [illegible] l'obbligo di vincere per [illegible] abbandonare le zone nobili. Sull'altro fronte i rossoblù hanno accolto con soddisfazione i due punti loro attribuiti dal Giudice sportivo, ma non possono permettersi altri passi falsi, pena l'anticipato addio alle speranze di salvezza.

Badalucchese (1)-Dianese (7). Derby che coinvolge testa e coda della graduatoria. La Dianese, reduce dalla risicata vittoria sul Borghetto, si è trovata improvvisamente in testa e non intende gettare al vento un'ottima opportunità per allungare. La Badalucchese dal canto suo non può schierare Secondo, ha un solo punto e deve riprender quota per non trovarsi troppo staccata dalla zona salvezza.

Pontelungo (4)-S. Bartolomeo (7). In settimana la giustizia sportiva ha penalizzato di due punti il S. Bartolomeo per la vicenda-Masuero, e ora i «canarini» dividono la vetta con altre contendenti. Ad Albenga i giallobiù sono attesi da una formazione reduce dalla sosta forzata per l'alluvione, ma capace di mettere in [illegible] chiunque.

Magliolo (6)-Sanremo 70 (4). Ancora scosso dal 9-0 di domenica, il Sanremo 70 torna in campo per saggiare le proprie capacità di reazione. Trasferta difficile per la squadra di Pisto[illegible], ma i dirigenti chiedono ri[illegible]: «Con la Taggese abbiamo toccato il fondo. Ora non si può che migliorare: la società vuol vedere l'orgoglio». [l. a.]

Casella è l'allenatore del S. Lorenzo

La quinta giornata offre domani una serie di temi molto interessanti

[illegible]: il Dolcedo sogna l'aggancio e il Pontedassio vuole salire [illegible]

L'incontro casalingo con il fanalino di coda Balestrino Toirano costituisce un'ottima occasione per il Dolcedo per tentare l'aggancio alla capolista Leca. I lilla sono in ottima forma e la vittoria esterna sul Riva ha evidenziato un reparto offensivo prolifico, anche se un po' sciupone sui calci piazzati.

Dice il vicepresidente Adolfo Ranise: «Il Balestrino è reduce da [illegible] sconfitte consecutive e quindi sulla carta si tratta di un impegno abbordabile. Non dobbiamo tuttavia credere che tutto sarà facile. Per il Dolcedo è infatti fondamentale vincere per non perdere contatto dal Leca in un campionato breve, e in cui ogni partita può nascondere grandi insidie».

L'allenatore-giocatore Fabrizio Durante ha qualche problema in difesa, dove mancherà lo squalificato Riano, espulso domenica scorsa per [illegible] di ammonizioni, mentre recupera il grintoso Donati. Alle spalle del Leca, che ospita un Riva reduce da una pesante sconfitta casalinga, e del Dolcedo, continua a galoppare il Pontedassio cui la vittoria di Balestrino ha dato la gi[illegible] carica. Gli uomini di Giordano ospitano un Costarainera ancora alle prese con numerose assenze, tra cui quella di Magliano, fermato per due turni, [illegible] fiducioso nel positivo innesto in squadra del neoacquisto Bruni dalla Taggese.

Il presidente del Pontedassio, Fabio Ramoino: «Dal canto nostro non avremo problemi di organico. Il tecnico può infatti contare su 16 giocatori. Quella col Costarainera sarà sicuramente [illegible] gara combattuta, caratterizzata dalla presenza sulla panchina avversaria del nostro ex tecnico Griseri». Tra i biancazzurri rientra Piana.

Il sorprendente Dolceacqua, che domenica scorsa ha espugnato il campo della Cerianese, ospita il quotato Laigueglia, ma come sottolineano i dirigenti, i problemi non [illegible]: «La b[illegible] posizione di classifica non ci deve illudere. Oltre a giocare le gare casalinghe allo "Zaccari", cioè lontano dal nostro pubblico, ci alleniamo su un campo di dimensioni ridottissime e [illegible] possiamo quindi preparare adeguatamente gli schemi di gioco. Il Laigueglia costituisce inoltre un ostacolo impegnativo, [illegible] faremo il possibile per raccogliere punti».

La Cerianese, che attende an[illegible] la prima vittoria stagionale, ospita la Villanovese che, partita bene, sta attraversando [illegible] un momento di crisi e sembra aver rinunciato ad ogni velleità di primato. Minti e compagni hanno quindi una buona opportunità per ottenere un risultato positivo. Lo scontro tra Garlenda e S. Bernardino completa il panorama della quinta giornata. [l. a.]

Volley: per le ragazze di Di Mieri arriva la Pro Patria Milano, in C1 femminile Sanremo-Recco

Il pubblico di Imperia aspetta la Maurina

Dopo il ko di 15 giorni fa, i tifosi sperano in una grande prova

La Maurina stasera non può fallire

[illegible]. La Maurina ha ingranato la marcia. Il «flop» con il Savigliano, nella giornata d'esordio (e davanti ad una «Ruffini» gremita) è già nella galleria dei brutti ricordi, riscattata dalla limpida vittoria di Biella. Stasera però (ore 21) c'è da saldare il conto con i propri tifosi, desiderosi di salutare il primo successo interno, «vittima sacrificale» la Pro Patria Milano.

Il dirigente Aldo De Martin questa volta però tiene i piedi per terra: «Visto il precedente, diciamo che l'incontro, come tutti del resto, comporta dei ri[illegible]. Sotto il profilo tecnico la differenza c'è, e si dovrebbe vedere. Speriamo bene: una prestazione convincente sarebbe un tonico in vista della trasferta di Alba, nel primo vero test-match del campionato».

Le milanesi però non sono delle principianti, considerato che (favorite dal calendario) sono a punteggio pieno, disponendo di un organico non certo da sottovalutare. E poi la Maurina, come riconosce il trainer Biagio Di Mieri, non è ancora al cento per cento: «Dobbiamo superare ancora dei problemi, soprattutto psicologici. Le ragazze, inutile nasconderlo, sentono molto la 'pressione' proveniente dall'esterno. Il cammino è pieno di insidie e il salto di categoria [illegible] è per niente scontato».

Insomma, si consiglia prudenza in un campionato che non ha ancora smascherato tutte le sue carte. Capitolo tifosi, infine: anche stasera la «Ruffini» si presenterà gremita. Sabato prossimo poi, per la trasferta di Alba, [illegible] si esclude la possibilità di organizzare un pullman. Il calendario prevede oggi altre [illegible] sfide, [illegible] alcune rischiano il rinvio a causa dell'alluvione che ha colpito il Piemonte (a proposito: il comitato responsabile della categoria è ad Alessandria, e ha quindi grossi problemi!). Comunque il 3° turno offre Carrarese-Alba, Racconigi-Savigliano; Varese-Amatori Ge[illegible], Lecco-Metalleghe Brescia; Cafasse-Vigevano e Cologno Massa.

Ma i riflettori [illegible] sono puntati solo sulle biancazzurre: in serie C1 il Sanremo affronta (Villa Ormond, [illegible] 21) il Recco in un derby che si presenta difficile per le ragazze di Corrado Ruggeri. Le matuziane hanno avuto un inizio di calendario terribile, ma stasera c'è la possibilità di conquistare i due punti. Poi c'è da seguire il debutto, nella C2 maschile, del Primavera: il team di Alfredo Coglitore si augura che la permanenza in questa categoria sia solo una breve parentesi. Il presidente: «I ragazzi possono ambire a un torneo di vertice. Non sarà facile, ma sogniamo di tornare in C1».

[g. o.]

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

NUOVA VOLVO 850 GLE. COME SALIRE AL LIVELLO DI UNA GRANDE DUEMILA.

DA LIRE 41.800.000

Accomodatevi: pochi e facili gradini vi separano dalla Nuova Volvo 850 GLE. Dopodiché, capirete cosa vuol dire viaggiare su tutt'altro piano. Ad aiutarvi a superare il primo scalino, ecco il suo prezzo: tra i più competitivi di tutta la categoria. Ma questo è solo l'inizio. Molti altri fatti contribuiranno a rendere più dolce la vostra salita. Ad esempio il suo motore da 126 CV, particolarmente elastico, brillante e silenzioso. E le sue prestazioni: 195 km/h, da 0 a 100 km/h in 11,7 secondi. Ma, anche, vi aiuterà il sapere che la 850 GLE è la prima auto al mondo ad essere dotata di airbag laterali (SIPS Bag). Ed ecco un altro scalino da superare in grande scioltezza: anche l'esclusivo sistema di protezione laterale SIPS, l'airbag full size, l'ABS e il climatizzatore sono di serie, inclusi in un prezzo di listino che parte da lire 41.800.000 (44.800.000 per la Station Wagon). E adesso siete all'ultimo gradino, il più facile di tutti: quello che vi separa da un Concessionario Volvo. Andateci e salite a bordo della Nuova Volvo 850 GLE. Vedrete che da lassù c'è tutto un altro panorama.

Il prezzo di acquisto di tutte le Volvo è chiavi in mano e bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 12 Novembre 1994 N. 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Nelle domeniche di dicembre tutti i negozi rimarranno aperti

Savona, è tempo di fiere

Fino a Natale dieci mercati richiameranno in città centinaia di ambulanti
Il progetto dell'assessore al Commercio e delle associazioni di categoria

SAVONA. Savona, la città dei mercati. Da fine mese [illegible] a Natale, si svolgeranno dieci manifestazioni [illegible] fiere e mercati che richiameranno in città gli ambulanti provenienti da tutta la Regione [illegible] dal Basso Piemonte. Il programma è stato concordato giovedì dall'assessore al Commercio Silvano Gianotti e dalle associazioni del commercio.

Sant'Andrea. Il primo appuntamento è per il 30 novembre con la fiera di Sant'Andrea, una manifestazione inserita per la prima volta in calendario, cui prenderanno parte una quarantina di ambulanti che sistemeranno i banchi fra piazza dei Consoli e i portici [illegible] via Paleocapa.

Fiera del libro. Dal 9 dicembre sotto i portici di [illegible] Paleocapa e piazza del Popolo troveranno posto 12 bancarellai. In questo caso si tratta invece di una manifestazione consolidata già da molti anni.

Piazza del Popolo ospiterà per un mese fino a dicembre dieci mercati

Santa Lucia. L'assessore al Commercio ha concordato con [illegible] categorie una radicale trasformazione rispetto all'ultima edizione della fiera che aveva scatenato le proteste dei negozianti.

[illegible] banchi verranno sistemati in via Paleocapa - spiega Gianotti - e solo [illegible] un breve tratto di corso Italia, in via Manzoni lungo il lato delle scuole e accanto al Comune. Complessivamente abbiamo accolto 170 domande su oltre 400 richieste. Buona parte degli ambulanti che non hanno ottenuto sistemazione, purtroppo, si presenteranno comunque, sperando in qualche defezione dei colleghi meglio piazzati in graduatoria. In ogni caso, piazza Sisto IV resterà sgombra». Una decisione adottata per evitare le proteste dei negozianti.

Raddoppiano i mercati. Solo nel mese di dicembre si svolgeranno 6 mercati. Oltre ai tradizionali mercati del lunedì, anche nelle prime tre domeniche di dicembre (4-11 e 18) verranno allestiti i banchi in piazza del Popolo. Spiega Gianotti: «La legge equipara negozianti e ambulanti. Quindi [illegible] due categorie potranno usufruire degli stessi benefici».

Fiera di Natale. Dal 22 [illegible] 24 dicembre in piazza del Popolo, inoltre, si svolgerà la fiera di Natale con 80 banchi.

Negozi. Per i negozianti l'apertura domenicale scatterà dal 4 dicembre [illegible] le pelliccerie terranno aperto già dal 27 novembre.

Ermanno Branca

Savona: in redazione raccolti oltre 21 milioni

«Specchio dei tempi» cresce la solidarietà

SAVONA. Il grande cuore dei savonesi [illegible] aiuto delle popolazioni colpite dall'alluvione. Anche ieri la redazione savonese de La Stampa in piazza Marconi 3/6 (terzo piano) c'è stato un autentico pellegrinaggio di offerte.

Molti pensionati, ma anche casalinghe, gruppi di giovani, impiegati, circoli culturali, enti e associazioni di ogni categoria si sono mobilitati. Anche ieri la cifra raccolta ha sfiorato gli 8 milioni. Inoltre l'agenzia savonese della Cassa di risparmio [illegible] Torino, in via dei Vegerio, ha aperto un conto corrente bancario intestato a «La Stampa-Specchio dei tempi». Il numero di [illegible] 2278600/70.

In tutta la provincia si moltiplicano le iniziative. Il presidente dell'Ascom di Varazze, Gio Batta Dagnino ha invitato ogni negoziante a versare 100 mila lire a favore degli alluvionati. Oggi da Savona e da Cairo partiranno due gruppi di volontari radunato dall'Arci.

Un'immagine della tragica alluvione

Porteranno alimentari e capi di vestiario raccolti in questi giorni alle popolazioni delle zone piemontesi più colpite. Anche il pronto soccorso del S. Paolo e la Croce rossa hanno coordinato la spedizione di personale volontario.

E[illegible] comunque l'elenco dettagliato delle offerte a «Specchio dei Tempi» presentate ieri alla redazione savonese de la Stampa: N. N., Savona 100 mila; N. N., Savona 150 mila; N. N., Savona 50 mila; N. N., Savona 100 mila; Luca e Marika, Quiliano 400 mila; In memoria di Pietro Consiglio, Spotorno 100 mila; Battista Milano, Savona 100 mila; N. N., Savona 50 mila; N. N., Sassello, 200 mila; In memoria di Luciano Guglielmo, Spotorno 50 mila; N. N., Spotorno 200 mila; N. N., Savona 100 mila; N. N., Savona 100 mila; Giulio Delfino, Savona 50 mila; Piera e Nino, Savona 50 mila; Carlo Pastorino, Savona 100 mila; N. N., Savona 100 mila; G. M., Savona 50 mila; Giuseppe Berruti, Savona 50 mila; Carlo e Mario Nasi, S[illegible] 100 mila; A. T., Savona [illegible] mila; Amici del Bar Mongrifone, Savona [illegible] mila; A. P., Savona 50 mila; Lorenzo, Lucato 100 mila; N. N., Savona 100 mila, Giovanni Dotta, Savona 100 mila; N. N., Savona 50 mila; N. N., Savona 50 mila; G. F., Savona 50 mila; Famiglia Grassi, Savona 100 mila; Pino, Savona 100 mila; N. N., Savona 100 mila; N. N., Savona 150 mila; N. N., Savona 50 mila; N. N., Albissola Marina 100 mila; N. N., Albissola Marina 50 mila; Massimo, Marino e Marco, Savona 1 milione 500 mila; Dana, Savona 20 mila; Due pensionati, Savona 100 mila; N. N., Savona 50 mila; E. R., Savona 50 mila; In ricordo della nonna, la piccola Elena, 30 mila; E. C., Savona 50 mila; Giulio ed Alessandra, Quiliano 100 mila; C. C., Savona 100 mila; Almo B., Savona 100 mila; N. N., Savona 100 mila; N. N., Savona 100 mila; F. Franco, Savona 100 mila; N. N., Albissola Superiore 25 mila; N. N., Savona 100 mila; N. N., Vado 100 mila; N. N., Vado 100 mila; Massimo A., Savona 100 mila; A. F., Carcare 100 mila; Roberto, Mioglia 150 mila; E. S., Savona 100 mila, Matteo, Savona 50 mila; Roberto e Barbara, Savona 40 mila; Piero e Teresa, Savona 100 mila; N. N., Savona 30 mila; Luigi, Savona 300 mila, Greta C., Savona 50 mila.

Versati ieri: lire 7 milioni e 445 mila

Totale: lire 21 milioni e 435 mila

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · [illegible] · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Prevalenza di schiarite associate a saltuari passaggi nuvolosi, vento moderato (25-35 km all'ora). Mare molto mosso. Temp. stazionaria. **Tendenza per domani**: probabile aumento della nuvolosità con brevi e isolate precipitazioni. Vento da Est Sud Est, mare mosso. Temp. in lieve aumento. Lunedì ripristino condizioni anticicloniche.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura mare 17° C, umidità 70%, vento Sud Est 10-15 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. bar. 1003 mb (in aum.).

[illegible] DI IERI

[illegible]	[illegible]	17	min	[illegible]
[illegible]	max	[illegible]	min	10
Imperia	max	[illegible]	min	11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 11. Temp. mare 17.

Il **Sole** sorge alle 6,50 e tramonta alle 16,37. La **Luna** cala all'1,30 e sorge alle 14,11 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Interrogato Mancuso

[illegible] tre miliardi [illegible] titoli

SAVONA. Nazareno Mancuso, 44 anni, titolare della «Visma srl» con sede a Savona in via Paleocapa 12, finito [illegible] carcere per ricettazione insieme al suo socio, Fulvio Valenti e al consulente finanziario Vincenzo Sguerso, ieri è stato interrogato dal giudice Maura Macciò. L'imprenditore, assistito dall'avvocato Luigi Levati, ha risposto per oltre un'ora e mezza al magistrato che gli contestava il riciclaggio di oltre tre miliardi di titoli [illegible] credito: quasi la metà di quelli rubati nel caveau del Credito sportivo di Roma. Si è difeso sostenendo che i titoli gli erano stati dati da due persone di Roma (ha fatto [illegible] e cognomi) nel corso della trattativa per la vendita di un immobile [illegible] Località Buglio, di Cairo e non ha mai sospettato che fossero rubati. Però, la vendita non è mai stata perfezionata. Poi, ci sono i contatti fra Nazareno Mancuso e Daniele Maini, bresciano, anche lui [illegible] carcere per ricettazione. [b. b.]

Manifestazione sindacale ■ Roma, lezioni a rischio in provincia

Molte scuole oggi chiuse per la protesta nazionale

SAVONA. Scuole semivuote per la manifestazione a Roma contro il governo. I sindacati confederali della scuola hanno proclamato per oggi un'intera giornata di sciopero che metterà a repentaglio la maggior parte delle lezioni. Ieri i presidi delle scuole hanno inviato una circolare nelle classi avvisando gli studenti delle probabili defezioni degli insegnanti. Ma non tutti i docenti hanno aderito alla manifestazione.

«I sindacati confederali invitano i lavoratori della scuola, i giovani e tutte le componenti interessate alla riqualificazione del sistema - dicono Cgil, Cisl e Uil - a partecipare alla manifestazione per imporre [illegible] governo un impegno per la formazione, intesa come crescita civile e democratica del Paese».

I sindacati hanno inoltre organizzato treni speciali e pullman per favorire la partecipazione alla manifestazione di Roma. Ieri sera da piazza Mameli e da Varazze, da Albenga e dalla Valbormida sono partiti numerosi pullman. Inoltre i sindacati hanno organizzato un treno speciale per i pensionati. «La massiccia risposta di partecipazione dei pensionati savonesi ha consentito l'allestimento di [illegible] treno speciale da 300 posti - affermano alla Camera del Lavoro -. Inoltre [illegible] stati organizzati 13 pullman speciali. Tutto ciò determina la grande determinazione con cui i lavoratori e i pensionati savonesi hanno deciso di partecipare all'iniziativa». [e. b.]

FORZA ITALIA

Si elegge il nuovo leader

Davide Maranzano in pole position per la segreteria provinciale della Lega Nord. Questo pomeriggio i 62 delegati del «Carroccio» dovranno scegliere il nuovo leader provinciale che succederà alla professoressa Rosa Bianucci. Due i candidati in corsa. Davide Maranzano uno dei fondatori della Lega savonese e Guglielmo Giusti, il segretario comunale del «Carroccio». Le previsioni indicano Maranzano favorito, almeno per l'esperienza e per il ruolo storico svolto nel movimento leghista savonese. Si tratta comunque [illegible] due candidati vicini al senatore Cappelli. I lavori del congresso provinciale, cui prenderanno parte 150 rappresentanti della Lega Nord, si svolgeranno presso la V Circoscrizione di corso Mazzini. All'elezione del nuovo leader, invece, potranno partecipare solo 62 delegati. La proclamazione [illegible] nuovo segretario provinciale della Lega Nord è prevista intorno alle 19. [e. b.]

Duro scontro ieri in commissione sullo sviluppo della Vecchia Darsena

Battaglia sul porto turistico

Dopo molti interventi polemici e pesanti critiche il voto è stato rinviato alla prossima settimana
Presto discussione anche sulle aree degli Orti Folconi, della Metalmetron e la zona costiera

SAVONA. Battaglia sul porto turistico. L'opposizione e gli uomini della maggioranza si [illegible] scontrati [illegible] commissione sul progetto per [illegible] sviluppo della Vecchia darsena. Particolarmente dure le critiche sollevate dall'ex sindaco Sergio Tortarolo, ma sono arrivate obiezioni anche dai pidiessini Magliotto, Ulivi, da Bruno Benazzo di Forza Italia e da Carlo Cipollina dei popolari. [illegible] voto della commissione Territorio è stato rinviato alla prossima settimana, quando [illegible] dovrà decidere anche sulla zona orti Folconi, sulle aree Metalmetron [illegible] la zona costiera.

«Si parla di creare una grande zona turistica ad Albissola Marina oltreché nella darsena di Savona - dice Tortarolo - In realtà il polo di Albissola è fortemente competitivo al punto da diventare prevalente rispetto a quello di Savona. Di fatto il progetto vanifica [illegible] potenzialità turistiche di Savona. Inoltre nella relazione al porto turistico [illegible] parla di Aurelia bis e metropolitana leggera come elemento indispensabile. In realtà viene sconvolta tutta la geografia della costa, con la creazione di una strada di scorrimento a mare. Difficile che la Regione autorizzi una struttura del genere. Inoltre [illegible] Funivie sono semplicemente cancellate, senza decidere se andranno nella darsena Alti Fondali oppure no. Infine occorre una verifica sugli strumenti [illegible] programmazione dell'Ente porto».

Una veduta aerea di Savona

Oltre [illegible] pidiessino Tortarolo, hanno sollevato obiezioni Roberto Ulivi, Carlo Cipollina del partito popolare, Bruno Benazzo di Forza Italia. La [illegible] della vecchia darsena rappresenta in effetti una delle [illegible] più strategiche della città, con enormi interessi in gioco. In questa zona è previsto oltre al potenziamento del polo turistico, la creazione di strutture commerciali [illegible] residenziali di supporto. Il voto sul porto turistico, tuttavia, è stato rinviato a venerdì prossimo, quando la commissione consiliare dovrà occuparsi anche di altre scottanti questioni. Innanzitutto verrà nuovamente discusso il futuro delle aree Metalmetron, anche alla luce delle recenti rivelazioni dell'azienda. In base alla documentazione fornita dalla Metalmetron, infatti, si è scoperto che il 70 per cento delle aree dell'ex fabbrica rientrano nella zona Paip di Legino. In questo ambito il regolamento urbanistico prevede la possibilità di realizzare anche insediamenti commerciali. La pista del centro commerciale all'ingrosso, quindi, non è ancora del tutto accantonata.

Si annuncia battaglia anche sulle aree S11 degli Orti Folconi. La giunta comunale infatti ha deciso di «congelare» il progetto che preveda la costruzione di [illegible] dozzina di nuove «Ammiraglie», un albergo, banche e una residenza protetta per anziani [illegible] attesa del nuovo piano regolatore che verrà emanato alla fine del 1995. La vecchia giunta [illegible] invece dato via libera al piano particolareggiato cui [illegible] lavorando da anni l'architetto Campora. Mentre stanno decollando le operazioni immobiliari in collina, resta incerto il futuro della zona costiera. [o. b.]

Unitre, oltre mille iscritti

Savona, oggi l'inaugurazione del nuovo Anno accademico

SAVONA. Con l'inaugurazione, prevista questa mattina alle 10,30 nella sala consiliare della Provincia, prendono il via le le[illegible] dell'università delle tre età.

Al corso accademico si sono iscritte più [illegible] mille persone, in maggior parte donne [illegible] 844 contro 200 uomini, che dimostrano il successo dell'iniziativa arrivata al decimo anno di vita. E che i corsi, tenuti [illegible] professori di scuola e universitari, medici, giornalisti, esperti di varie materie, destino notevole interesse lo dimostra un altro dato statistico: quasi settecento degli iscritti hanno, infatti, frequentato [illegible] lezioni del[illegible] scorso [illegible] Sono soprattutto pensionati, la maggior parte fra i [illegible] e i 60 anni [illegible] fra gli iscritti ci sono anche ottantenni (sono 19), settantenni (144) [illegible] quarantenni (136). Ci sono anche studenti più giovani: persino 5 ragazzi che non hanno ancora compiuto i vent'anni.

I corsi si tengono [illegible] palazzo della Provincia, nella sede della V circoscrizione (presso l'asilo delle piramidi), nella sala Cappa in via dei Mille, nella chiesa Evangelica in piazza Diaz. E, ancora, presso l'auditorium [illegible] Monturbano, nei cinema Diana e dei Salesiani, nel liceo classico Chiabrera in via Caboto, all'Itis Galileo Ferraris, all'istituto tecnico commerciale Boselli e al liceo Artistico.

Le materie sono [illegible] cinquantina. [illegible] spazia da psicologia, a storia e archeologia. Da inglese a storia dell'Arte. Da economia e finanza a musica antica, teatro, chirurgia plastica, cardiologia. Il record delle iscrizioni lo ha fatto registrare il corso di psicologia (323) seguito da archeologia (238) inglese (230), storia dell'arte (197), la nuova salute (177) (cu[illegible] dal primario di pediatria Renato Panconi). Desta interesse anche il corso di studio biblico e teologia (224 iscrizioni) tenuto dal professore Claudio Doglio. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Ragazzo si ferisce nello scontro fra [illegible] moto

Scontro fra moto, l'altra sera, [illegible] lungomare Matteotti. Il bilancio è di un ferito: Diego Buccicardi, 19 anni, via Genova, ricoverato in Traumatologia per la frattura del femore destro. Guarirà in 2 mesi. Ieri, un pensionato, Alessandro Cairoli, 70 anni, via Torino, è stato investito da un'auto in corso Ricci. Guarirà in un mese. [c. v.]

INCENDIO

Brucia un'auto, allarme in via Pietro Giuria

Una Opel Corsa [illegible] rimasta danneggiata, l'altra notte in via Pietro Giuria, in seguito a un incendio che, secondo i primi accertamenti dei Vigili del fuoco, sarebbe stato provocato da un corto circuito all'impianto elettrico. [c. v.]

[illegible]

Arriva l'informatica negli uffici dell'anagrafe

Domani negli uffici anagrafici del Comune sarà inaugurata la certificazione informatizzata. Si tratta di [illegible] novità che permette un servizio più rapido e una costante verifica delle variazioni demografiche. Si prevedono anche un notevole risparmio per l'amministrazione comunale e la fine delle code agli sportelli. [r. p.]

ALB[illegible] S.

Sarà processato per un sequestro di persona

E' accusato di aver tenuto segregata una ragazza per due notti. Roberto Calcagno, 26 [illegible] di Albisola, corso Mazzini 121, [illegible] rinviato [illegible] giudizio per sequestro [illegible] persona. Secondo l'accusa, nel luglio del '92, avrebbe imprigionato A. M. dopo averle sottratto le chiavi di casa. La ragazza sarebbe rimasta rinchiusa nel suo appartamento. Il processo è fissato [illegible] 3 maggio '95. [m. p.]

DROGA

Per detenzione di eroina due ragazze nei guai

Due ragazze e 27 grammi di eroina. Sono gli elementi di un processo fissato al 30 novembre. Alla sbarra, Barbara Ambra (26 anni, di Savona, via Garroni 20, detenuta [illegible] Imperia) e Franca Tarrini, 28 anni, Savona, via Brosciana 22, in carcere a Pontedecimo). Entrambe sono accusate di detenzione a fine [illegible] spaccio. [m. p.]

[illegible] M.

Laurea «ad honorem» al poeta Enrico Bonino

Laurea «honoris causa» in lettere e filosofia al poeta e scrittore Enrico Bonino. Il riconoscimento, della Columbia university di New York, è stato assegnato a coronamento [illegible] una lunga carriera che ha fatto di Bonino uno dei più quotati esponenti della cultura. L'investitura ufficiale a Roma il 10 dicembre prossimo. [s. z.]

Grave al S. Paolo

Pensionato narcotizzato in stazione?

SAVONA. Misterioso episodio, ieri mattina, nella stazione Mongrifone. Gli agenti della polizia ferroviaria hanno soccorso un pensionato di 74 anni, Salvatore Dell'Acqua, abitante a Roma in via Magenta 13, trova[illegible] privo di sensi nello scompartimento di un treno diretto a Ventimiglia.

L'anziano è stato accompagnato all'ospedale San Paolo dove è ora ricoverato in prognosi riservata nel reparto di Medicina. I sanitari gli hanno riscontrato uno stato «soporoso da sostanze che non sono state ancora accertate».

Gli investigatori non escludono l'ipotesi che il pensionato possa essere stato narcotizzato sul treno e poi rapinato. I treni a lunga percorrenza, soprattutto quelli della linea Roma-Ventimiglia, sono da sempre a rischio dal punto di vista dei furti e delle rapine tanto che spesso sono scortati da poliziotti [illegible] borghese. A rubare sono soprattutto bande di marocchini e tunisini che addormentano le vittime. [c. v.]

E' morta a 94 anni

[illegible] visto affondare il Transylvania

Maria Montaldo aveva 94 anni e abitava a Valleggia

QUILIANO. E' morta Maria Montaldo, uno degli ultimi testimoni del naufragio del Transylvania. La donna, che viveva a Valleggia in via San Pietro, doveva compiere 94 [illegible] a dicembre. Per la sua memoria storica era diventata un personaggio popolare e alcuni anni fa era stata protagonista di un documentario sul tragico affondamento del Transylvania. Maria Montaldo, infatti, aveva partecipato anche alle operazioni di salvataggio dei passeggeri. I funerali [illegible] svolgeranno stamane alle 10 nella chiesa di Valleggia. [o. b.]

Omicidio a Varazze

Condannati due turisti di Vercelli

VARAZZE. Due anni di reclusione per omicidio preterintenzionale a Maurilio Squara, 55 anni e Filippo Romeo, 32 anni, i turisti di Vercelli accusati [illegible] provocato la morte di Antonio Valentini, il p[illegible] varazzino con il quale [illegible] avuto una violenta discussione nel gennaio del '93.

I turisti [illegible] comparsi ieri mattina davanti al gip Francesco Meloni che [illegible] ha processati [illegible] rito abbreviato concedendo il beneficio della condizionale. Durante la rissa avve[illegible] in spiaggia per futili motivi, Valentini, 64 [illegible], era caduto a terra battendo il capo e la schiena. Dieci giorni dopo [illegible]riva d'infarto al S.Paolo [illegible] Savona per lo stress psicofisico provocato dalla rissa. Per quanto riguarda l'accusa d'ingiuria e diffamazione [illegible] danni dei coniugi Valeria e Bartolomeo Carattino, che avevano preso parte alla lite, il [illegible] ha disposto l'archiviazione. La coppia, dopo [illegible] stata risarcita in sede civile, aveva rimesso [illegible] querela. [a. z.]

Savona, la polizia giudiziaria ha sequestrato altri documenti in via IV novembre

Secondo blitz: Provincia nel mirino

L'inchiesta su un presunto spreco di denaro pubblico e sulla contestata rivoluzione della pianta organica
Il presidente Mario Robutti difende l'impresa Consiel incaricata della riforma: «Non è stata superpagata»

SAVONA. Secondo blitz. Un'altra borsa [illegible] documenti è passata, ieri mattina, dagli archivi della Provincia alla procura della Repubblica. E' l'inchiesta che avanza [illegible] due fronti. Da [illegible] parte un presunto spreco [illegible] denaro pubblico: i 30 milioni pagati all'impresa Consiel per elaborare [illegible] riassetto della pianta organica di palazzo Nervi. Dall'altra, le pesanti critiche dei dipendenti provinciali alla «rivoluzione» dei settori: l'urbanistica, ad esempio, è stata accorpata a caccia, pesca, agricoltura [illegible] inquinamento. Il risultato sarebbe superlavoro [illegible] paralisi dei controlli sugli abusi in città. «Un traguardo - commentano dall'ente pubblico - che anc[illegible] si ignora fino a che punto sia incidentale [illegible] voluto».

Nuovo blitz a Palazzo Nervi

La protesta sale da ogni ufficio della Provincia. E un documento della Uil annuncia che «il problema della riorganizzazione sarà presentato [illegible] Consiglio provinciale il 14 novembre». Non solo. Il sindacato denuncia che la giunta avrebbe privilegiato [illegible] ricerca [illegible] un accordo col ppi, e che «accorpamenti e separazioni dei servizi [illegible] dettate da logiche punitive, politiche e clientelari». Infine, la Uil «si oppone alla [illegible] di direttori generali esterni, posti al vertice amministrativo», ricordando che «agli impieghi pubblici si accede mediante concorso».

Non si è fatta attendere la replica del presidente della Provincia, Mario Robutti: «Preciso che non c'entro [illegible] l'inchiesta della procura. Inoltre, siamo [illegible] fronte a [illegible] risultato positivo. La [illegible] pianta organica dell'Urbanistica prevede 14 perso[illegible] contro le 7 del vecchio sistema. Quanto al costo dello studio Consiel, [illegible] veramente limitato».

A chi fa notare che a palazzo Nervi esisteva già un ufficio organizzazione [illegible] metodi, incaricato di eventuali riassetti dell'organico, Robutti risponde: «E' un ufficio composto da una sola persona. E poi, alla Provin[illegible] serviva proprio il contributo di esperti esterni». [m. p.]

CELLE L.

Proteste contro l'Acts

Una raccolta di firme per il ripristino del capolinea delle corriere davanti all'hotel Le Roy di Varazze e del passaggio di un autobus ogni [illegible] minuti. Con una petizione inviata al presidente della Provincia di Savona e al presidente dell'Acts, i pendolari di Celle e Varazze denunciano i gravi disagi ai quali sono sottoposti da quando l'azienda trasporti, per andare incontro alle richieste dei residenti del comprensorio dei Piani D'Invrea, ha spostato il capolinea e tagliato una [illegible] per ogni ora. «Si tratta di una riduzione non giustificata che rende [illegible] vita difficile agli utenti, in particolare lavoratori e studenti. - spiegano i firmatari della petizione - Oltre al ripristino delle corse ogni venti minuti vorremmo che l'Acts modificasse il percorso di Savona utilizzando la corsia discendente di via Paleocapa evitando un inutile giro in città che provoca gravi ritardi nelle ore di punta». [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Altare, 84 firme per il sindaco

Abbiamo deciso di scrivervi dopo aver letto di iniziative in corso contro l'attuale amministrazione comunale di Altare dall'attuale esponente dell'opposizione signora Olga Beltrame, un comune ormai agonizzante. Sono stati otto anni, quelli dell'amministrazione Beltrame, che noi vorremmo proprio dimenticare e speriamo che questa nuova amministrazione riesca a farceli scordare, ma [illegible] possiamo certo pensare che, [illegible] poco [illegible]o [illegible] un anno, il sindaco Brondi e la sua giunta possano recuperare e risollevare Altare dallo stato in cui lo avevano trovato all'atto della loro elezione. Vorremmo ricordare che l'alluvione che ha colpito Altare è stata certamente conseguenza di un evento atmosferico eccezionale [illegible] agli effetti finali di tale evento hanno contribuito certamente anche le condizioni in cui si trovavano i tombini, i canali [illegible] tutto ciò che avrebbe dovuto far defluire le acque. Ora qualcuno vorrebbe che la nuova amministrazione fosse riuscita a realizzare in nove mesi quello che non sono riuscite a fare in mezzo secolo le amministrazioni dominate dal pci-pds altarese. In realtà la nuova amministrazione sta lavorando, ma le condizioni di partenza erano le peggiori possibili. Chi si guarda in giro capisce [illegible] volo [illegible] che intendiamo dire perché non occorre tanto avere buona memoria, però è indispensabile essere obbiettivi. Sono [illegible] stesse proteste della minoranza [illegible] area pds a far risaltare quanto diciamo. Infatti le questioni sollevate riguardano sempre problemi e situazioni che già preesistevano all'attuale amministrazione [illegible] che [illegible] nate o [illegible] sono sviluppate sotto l'amministrazione Beltrame [illegible] non sotto quella Brondi. Se gli altaresi [illegible] guardano attorno p[illegible] notare come tutte le brutture di Altare (e [illegible] tante), tutti i suoi problemi e tutte le cose che non vanno c'erano già da prima e sono un'eredità delle preesistenti amministrazioni comunali. E a nostro parere alcune di queste brutture altaresi si sono accentuate du[illegible] gli otto anni della Beltrame: si pensi alla recinzione delle scuole, allo stato dei giardinetti delle scuole medesime, allo stato di diverse strade, alla questione dell'Annunziata, allo stato di abbandono di diversi edifici che riteniamo sia stato anche conseguenza di [illegible] scelte urbanistiche, al centro storico, alla pavimentazione di via Paleologo, alla situazione di viale De Caroli, alla situazione della circolazione per le strade del paese e tante altre cose. Ci vuole un bel coraggio a lasciare questo tipo di eredità e poi a darne la colpa a chi subentra! Non capiamo bene le ragioni della Beltrame, però quello [illegible] dare le dimissioni dall'Istituto del vetro ci è sembrato [illegible] bel gesto che condividiamo a fondo. Potrebbe dare le dimissioni anche dal Consiglio comunale e finalmente realizzerebbe qualcosa per cui ci sentiremmo di applaudirla sinceramente e di tutto cuore.

Seguono 84 firme, Altare

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax. 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: [illegible] (Varazze-Spotorno) [illegible] tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628.666 (da [illegible] a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
[illegible] telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: [illegible]
Laigueglia: tele[illegible] 690.231
Cartale: telefono 690.105 - [illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Farina, via Manzoni 13, tel. 827.466.
Fascie, via [illegible] 24, tel. 850.565.
San Francesco, corso Tardy [illegible] Benech 108, tel. 800.402.
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30
Alla Torretta, via Paleocapa [illegible], tel. 851.669.
Butti, via Corsi 69, tel. 824.918
Di Legino, via Bove 19, tel. [illegible]25.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827202.
[illegible]
Comunale, via Vinci 56, tel. 846.184.
[illegible]
Comunale, via Sauro, tel. 51.701
ALBISOLA SUPERIORE
[illegible] Marié, corso [illegible] 152, tel. 480 243
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel. 481816
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454
[illegible]
Longo, via Padre Garello 66, [illegible] 554.045.
[illegible]
Neri, lungomare [illegible]
[illegible] LIGURE
[illegible] via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
LOANO
Nuova, piazza Palestro [illegible], tel. 668.213.
[illegible]
[illegible] Urano, [illegible] 10, tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 626.021.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724107.
[illegible]
Comunale, via Roma 55, tel. 867.329.
VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 45, tel. 934.662.

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
[illegible] Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
[illegible] Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di [illegible]: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono [illegible]
Distretto di Arenzano: t. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. [illegible].56

STATO CIVILE

SAVONA 11 [illegible]

[illegible] Selene Cavallero, [illegible] Latorè, Sabrina Damiano, Eleonora Frasia.

MATRIMONI. [illegible]

MORTI. [illegible] Emilia Mantero ved. Parodi, [illegible] 56 anni, residente a Genova in via Branega 56; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 10,15 al cimitero di Genova Prà. Maria Picano ved. Palumbo, di 61 anni, residente a Celle Ligure in via Boagno 29; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 10,45. Ferruccio Franceschi, di 69 anni, abitante a Quiliano in via Viarzo 26; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 10,45 [illegible] cimitero di Quiliano. [illegible] Canepa, di 68 anni, [illegible] a Albisola Superiore in via Grana 11/2, trasporto diretto previsto per oggi alle 10,45 al cimitero della Pace. Samuele Gozzi, di 88 anni, abitante a Montecatini Terme in via don Minzoni 24, trasporto diretto previ[illegible] per questa mattina alle 8,15.

[illegible] Narsetti, [illegible] anni, residente a Savona in via Poggi 7/8; i funerali si svigeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Domenico e San Giovanni.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Lions, [illegible] nuovo «service»

Oggi alle 16 nel Ridotto del teatro Chiabrera di Savona il Lions club Savona «Host» presenterà [illegible] nascita di un'associazione savonese per l'assistenza domiciliare gratuita ai malati [illegible] cancro e ai [illegible] familiari. L'associazione funzionerà sul modello Vidas. [e. b.]

[illegible]

Poesie siciliane

Oggi alle 17,30 nel Ridotto della Sala consiliare [illegible]lla Provincia [illegible] sodalizio siculo-savonese «Luigi Pirandello» ha organizzato un incontro con il professor Antonio Piromalli dell'Università di Cassino che presenterà [illegible] libro di poesie siciliane di Carmelo Luglio dal titolo «Passatempu». [e. b.]

[illegible]

Le idee della Lega anziani

La Lega anziani in movimento organizza [illegible] [illegible] attività motoria. Le prenotazioni vengono effettuate all'Unione sportiva di v. Corsi 4, al 820951. L'attività motoria viene svolta inoltre a Legino, Vado Ligure, Spotorno e Varazze. [e. b.]

Già stanziati dalla Regione, polemica con Roma

Subito 500 milioni per interventi urgenti

SAVONA. [illegible] Regione, ieri, ha stanziato un primo finanziamento [illegible] mezzo miliardo, per eliminare le situazioni di pericolo nei comuni colpiti dall'alluvione, che ha devastato la Liguria e in particolare il Ponente e l'entroterra di Savona. Intanto, tramite l'ufficio stampa della Giunta è stata smentita la [illegible] spensione dei pagamenti dei ticket per le prestazioni sanitarie. La sospensione del pagamento riguarda solo le certificazioni da parte di medici e veterinari delle usl.

Il presidente della Giunta, Giancarlo Mori, oggi, si incontrerà con i responsabili delle Camere di commercio, [illegible] le segreterie regionali e provinciali di Confartigianato, Coldiretti, Confagricoltura, Confesercenti, Coldiretti, Lega cooperative e cooperative, per un esame generale [illegible] danni e delle iniziative da adottare a sostegno delle attività economiche e produttive.

Il mezzo miliardo stanziato sarà diviso (50 milioni a testa) fra i 10 Comuni che hanno fatto pervenire in via Fieschi l'elenco dei danni subiti. Sono: Albenga, Cairo Montenotte, Cengio, e Pian Crixia in provincia di Savona, Ventimiglia (Imperia); Ceranesi, Ronco Scrivia e Serra Riccò, in provincia di Genova.

Altri finanziamenti sono stati perfezionati dal vicepresidente della Regione Giuliano Gallanti, per lavori specifici cui provvederanno le comunità montane. Nell'elenco figurano la Comunità montana ingauna (100 milioni), quelle della Valle Bormida (35) e del Giovo (305).

Per gli ospedali di Albenga e Cairo Montenotte, devastati da fango e acqua, la Regione ha promesso uno stanziamento urgente di 2 miliardi in tutto.

Intanto la Protezione civile ha completato una prima stima dei danni. Riguardano i Comuni di Albenga, Albisola Superiore, Altare, Bormida, Cairo Montenotte, Dego, Giusvalla, Magliolo, Murialdo, Osiglia, Piana Crixia, Plodio, Rialto, Sassello, e Urbe. Complessivamente ammontano a 188 miliardi e 107 milioni di lire, divisi così: opere pubbliche, 75 miliardi e 232 milioni e 132 miliardi; privati 132 miliardi e 875 milioni.

A queste cifre le stime dei danni di altri Comuni da parte della prefettura, che vanno da alcune centinaia di milioni, o un paio di miliardi dei Comuni minori e soltanto sfiorati dall'alluvione, agli oltre 14 miliardi [illegible] Varazze e ai 5 miliardi di Calizzano e ai 2 e mezzo di Bardineto.

I danni più consistenti sono quelli subiti da Albenga, com[illegible]plessivamente, 160 miliardi di lire) e Cairo Montenotte (28 miliardi e 650 milioni). Ad Albenga, quelli subiti dai privati ammontano a 115 miliardi, cui si sommano i 45 delle opere pubbliche.

Le sedi Inps della Liguria, con [illegible] comunicato stampa, informano che i pensionati residenti nei Comuni alluvionati elencati dalle prefetture potranno riscuotere i ratei di pensione dei mesi di novembre, dicembre e la tredicesima si può riscuotere subito. I pensionati che si sono trasferiti in altre province possono ottenere il pagamento dei ratei e della tredicesima presso la sede Inps più vicina. Inoltre, banche e uffici postali hanno già ricevuto dall'Inps tutte le istruzioni necessarie per risolvere situazioni particolari.

Intanto, ci sono le prime prese di posizione [illegible] severe critiche sui metodi di erogazione dei 3000 miliardi già stanziati dal Governo. Il più duro in sindaco di Albenga, Angelo Viveri. Dice: «E' scandaloso che il Governo abbia deciso di erogare i soldi tramite le prefetture. Le somme stanziate devono essere consegnate esclusivamente e subito agli Enti locali colpiti dall'alluvione».

Gli fa eco Gianni Alberti, Responsabile di zona per Albenga della Confagricoltura: «Temo che i finanziamenti del Governo giungeranno con molto ritardo [illegible] gli alluvionati non saranno [illegible] grado di rimettere in piedi le loro aziende. I finanziamenti stanziati per la siccità del '91, vengo[illegible] erogati in questi giorni».

A queste ed altre polemiche replica il ministro Alfredo Biondi, che nei giorni scorsi si è incontrato con i sindaci dei Comuni alluvionati: «Ora non è il momento di fare polemiche, ma di rimboccarsi le maniche». Molti già lo fanno.

Bruno Balbo

SCOMPARSO A STELLA

Trovata la giacca nel fiume

Carlo Gagliardo: ritrovata la sua giacca

STELLA. Il Sansobbia ha restituito la cacciatora verde di Carlo Gagliardo, il pensionato di 69 anni scomparso da una settimana. Nell'indumento, riconosciuto dai parenti, c'erano il porto d'armi e le chiavi di casa. Il ritrovamento è stato fatto ieri pomeriggio dai carabinieri di Stella a un chilometro dall'abitazione dell'ex ferroviere, dopo 5 giorni di ricerche in collaborazione con i vigili del fuoco di Savona. La scoperta della giacca avvalora l'ipotesi che Gagliardo sia caduto nel fiume la notte della piena, forse dopo essere andato sul ponte Menotti, vicino a casa sua, per verificare il livello dell'acqua. I vigili del fuoco hanno scandagliato il letto del Sansobbia fino a tarda sera, ma senza risultato. Le ricerche riprendono questa mattina. Intanto a Varazze ieri mattina un esperto del genio militare ha fatto sapere al sindaco che, per motivi tecnici, [illegible] potrà essere sistemato il ponte Bailey che si pensava di poter installare in prossimità dell'area del «Risulin», al Parasio, ponte a rischio che dovrà [illegible]sere abbattuto. I tecnici del Comune prenderanno in considerazione l'ipotesi di collegare l'oltre Teiro con via Scavino. Nel frattempo si è deciso di sistemare al più presto due portelloni alle estremità del «Risulin» che riportino gli argini all'altezza del muro della strada. [a. z.]

Savona, convocati questa mattina dal prefetto

Vertice dei sindaci per la ricostruzione

SAVONA. Un vertice dei sindaci a palazzo del Governo per organizzare [illegible] ricostruzione. Dopo il nubifragio e le inevitabili polemiche, il prefetto Mario Della Corte ha convocato per questa mattina i rappresentanti dei Comuni alluvionati.

RIVOLUZIONE [illegible] «Rispetto all'ultima alluvione le modalità di intervento sono cambiate radicalmente - spiega il prefetto Della Corte -. Il governo ha infatti decretato lo stato di emergenza che consente agli enti locali di emanare ordinanze contingibili e urgenti per affrontare i problemi più gravi scavalcando [illegible] burocrazia. Le ordinanze possono essere emanate talora anche in deroga alla legge. Tutto questo consente una maggior rapidità d'intervento, indispensabile per far fronte alle situazioni di emergenza».

INTERVENTI. «Gli stanziamenti previsti da questo primo decreto legge - afferma il prefetto - serviranno quasi esclusivamente a porre riparo alle situazioni di emergenza. Le somme stanziate verranno utilizzate per esempio per albergare i profughi, per rimuovere le situazioni di pericolo e adottare le prime misure di salvaguardia della popolazione. Solo in un secondo tempo verrà emanato un decreto che consenta la ricostruzione con contributi a privati, enti locali e aziende».

Il prefetto Mario Della Corte

[illegible] «Un'iniziativa che ritengo particolarmente importante - dice Della Corte - è quella dell'associazione albergatori che hanno offerto una concreta disponibilità di alloggio alle famiglie sfollate anche del Piemonte».

PROTEZIONE [illegible] Al di là dei corsi e degli addestramenti, quando scatta l'emergenza, i vigili del fuoco sono l'unico corpo attrezzato a far fronte a tutti i problemi. «I vigili del fuoco anche in questa occasione hanno sopportato l'urto maggiore - spiega il prefetto Della Corte -. Del resto si tratta dell'unico corpo che dispone della necessarie attrezzature tecniche. Credo tuttavia che in provincia di Savona abbiano offerto un valido apporto anche le altre forze istituzionali e le squadre dei volontari».

LA [illegible] DEI [illegible]. «Il vero problema è la mancanza di mezzi dei Comuni - afferma il prefetto Della Corte -. Si parla sempre di protezione civile, ma i Comuni [illegible] hanno possibilità di difendersi contro le grandi catastrofi».

[illegible]. «Le tragedie in alcuni casi possono essere evitate con interventi di prevenzione - sostiene il prefetto -. La frana che incombe sulla strada del Santuario per esempio, rappresenta un pericolo pubblico di enorme proporzioni. E' indispensabile che gli enti competenti chiedano le risorse per porre rimedio a questa situazione che da troppo tempo è lasciata in balia degli eventi naturali. Più in generale, credo che occorra una maggior coscienza dei problemi del territorio. La Liguria e la provincia di Savona in particolare, sono ad alto rischio dal punto di vista geologico. E' necessario spendere risorse almeno per eliminare le situazioni di evidente pericolo». [a. b.]

Al S. Corona di Pietra solo 4 giorni d'attesa per la mammografia, ma ben 90 per la Tac

L'ospedale delle contraddizioni

Tempi di 2 mesi per l'ecocardiogramma e le visite in chirurgia vascolare. In arrivo la risonanza magnetica. Dal 1° gennaio la trasformazione in azienda scorporata dall'Usl 2 con propria autonomia

PIETRA L. Solo 4 giorni d'attesa per una mammografia, ma almeno 90 per la Tac. Sono i contradditori tempi d'attesa a cui sono sottoposti gli utenti del Santa Corona di Pietra. Nel nosocomio intanto è iniziato il conto alla rovescia in vista dell'autonomia. Dal 1 gennaio il Santa Corona dovrebbe diventare un'azienda ospedaliera scorporata totalmente dall'Usl 2 del Savonese. Nei giorni scorsi ci sono state, da parte del sub commissario Giorgio Scotto, delle nomine proprio in vista dell'autonomia.

Dalla radiologia arrivano le notizie più confortanti. Sino allo scorso anno ci volevano sino a 6 mesi d'attesa per una mammografia. Per questo fatto sconcertante era anche stato presentato un esposto alla pretura di Finale. Oggi l'attesa è di pochi giorni. Spiega il primario Ennio Gandolfo: «Sono stati assunti medici [illegible] assistenti è per questo che si può ora utilizzare la macchina a regime». Problema quasi opposto per la Tac (tomografia assiale computerizzata). Per questo servizio bisogna aspettare almeno 90 giorni. Ancora Gandolfo: «La nostra Tac lavora già al massimo soprattutto per le urgenze essendo inserita nel Dipartimento d'emergenza. Sono in arrivo una seconda macchina [illegible] la risonanza magnetica, due strumenti che costeranno 4 miliardi e mezzo ma che ci consentiranno un salto di qualità».

Sono definiti nella norma i tempi d'attesa per altri servizi dell'ospedale. Per le analisi del sangue (al Santa Corona sono, comprese le urgenze, 160 al giorno), bisogna aspettare 4 giorni. Per le ecotomografie ci vogliono invece una quarantina di giorni. Un mese è l'attesa media, i dati si riferiscono ai giorni scorsi, per una visita in medicina nucleare e in urologia. Questi altri tempi d'attesa: [illegible] mesi per l'ecocardiogramma, 3 giorni per le visite fisiatriche, 10 giorni per [illegible] reumatologia, 6 giorni per le visite ginecologiche, 15 giorni per quelle neurologiche, 40 giorni per quelle in reumatologia. Ci vogliono invece 2 mesi per le visite in chirurgia vascolare, 3 mesi per le deformità vertebrali.

Il Santa Corona: s'avvicina l'autonomia

In molti altri reparti e servizi il tempo d'attesa per le visite è «nullo». E' il caso del laboratorio clinico di Finale, della psichiatria, per gli elettrocardiogrammi, per la chirurgia generale e la medicina scolastica. I tempi d'attesa sono spesso condizionati a carenze di personale [illegible] attrezzature. Le attese più lunghe, per quanto riguarda gli interventi chirurgici, sono sempre all'artroprotesi. Dopo i vari blitz dei Nas, contestati dal primario in aspettativa Lorenzo Spotorno, c'è stato un ulteriore rallentamento per la chiusura di 2 delle 3 sale operatorie. A Pietra si esegue il 3 per cento degli interventi di artoprotesi effettuati annualmente in Italia. In questo periodo l'attività è ridotta al 20%. In attesa ci sono oltre 4500 persone.

[illegible] giorni scorsi sono state accolte le dimissioni di Ugo Conti, primario di chirurgia generale, dall'incarico di coordinatore sanitario. Il suo ruolo, dal 1 novembre, sarà assorbito dal neo-direttore sanitario Mario Vella, nominato nei giorni scorsi. Direttore amministrativo è invece stato nominato Giovanni De Lucis. Ma la nomina più attesa è quella che spetta alla Regione. Entro l'anno dovrebbe arrivare a Pietra il nuovo direttore generale, un manager che guadagnerà 200 milioni lordi all'anno e con pieni poteri. [a. r.]

A Savona unanime l'assemblea dei medici

E anche il San Paolo vuol essere azienda

SAVONA. I medici del San Paolo chiedono l'autonomia dell'ospedale. Il Consiglio dei sanitari del San Paolo ha ottenuto un incontro con l'assessore regionale Franco Bertolani per sollecitare la trasformazione in azienda anche dell'ospedale di Savona.

Ieri mattina l'assemblea dei sanitari dell'ospedale savonese ha deciso all'unanimità di chiedere l'autonomia del San Paolo come è già avvenuto per altri ospedali liguri come Gaslini, San Martino e Santa Corona.

«Abbiamo tutti i requisiti per diventare azienda - sostiene il dottor Giorgio Menardo, rappresentante del Consiglio dei sanitari del San Paolo -. Il nostro ospedale non è certamente inferiore come dimensioni e come qualità del servizio agli ospedali di Sampierdarena o Pietra Ligure. Il San Paolo ha per esempio 715 posti letto: un numero uguale e in certi casi superiore a quello di altri ospedali che hanno ottenuto la trasformazione in azienda. Anche dal punto di vista della qualità dei servizi, l'ospedale di Savona non ha nulla da invidiare ad altre realtà liguri. Abbiamo per esempio reparti di alta specializzazione e un pronto soccorso all'avanguardia».

Il primario Giorgio Menardo

I medici savonesi, che sono appoggiati anche dal commissario dell'Usl, Ubaldo Fracassi, hanno sottolineato i benefici che potrebbero derivare all'ospedale da una trasformazione in azienda.

«Innanzitutto gli ospedali che ottengono l'autonomia gestionale - spiega il dottor Menardo - godono di una notevole libertà di azione che contribuisce al miglioramento dei servizi in termini di flessibilità delle prestazioni. Specialmente in seguito all'accorpamento delle Usl, la sanità locale è soffocata dalla burocrazia. Il direttore sanitario, per esempio, deve occuparsi di mille incombenze, dal controllo dei servizi sul territorio, all'ambiente, all'efficienza delle strutture ospedaliere. Troppi incarichi per poter assistere con la necessaria attenzione una struttura complessa come l'ospedale. Inoltre gli ospedali che ottengono l'autonomia dispongono di un Consiglio sanitario composto esclusivamente da medici ospedalieri che garantiscono uno strumento di consulenza e controllo diretto sulla direzione sanitaria e sul manager.

«Per questo - conclude Menardo - abbiamo chiesto un [illegible]contro con l'assessore regionale alla Sanità che ha accettato l'invito. Siamo fermamente convinti della necessità che [illegible] sia riconosciuta autonomia per garantire un servizio migliore». Inoltre, le aziende ospedaliere dispongono di notevoli privilegi sui finanziamenti. [e. b.]

Savona: orario di chiusura per tutti alle 4; controlli del personale del Silb

Un codice anche per le discoteche

Gozzi: «E chi non si atterrà, sarà espulso»

Piero Gozzi, presidente del [illegible]

SAVONA. «Faremo un codice di autoregolamentazione. Chi non si attiene alle disposizioni che decideremo verrà espulso dal nostro sindacato». E' questa la clamorosa proposta che lunedì mattina farà al direttivo del Silb, il sindacato dei locali da ballo, il neo-presidente provinciale, Piero Gozzi. Il titolare del Gulliver di Noli è stato eletto per la terza volta presidente ed è anche stato nominato ai vertici regionali del Silb. Dice: «Non voglio provocare polemiche [illegible] a questo punto è meglio restare in pochi e rispettare le regole piuttosto che scannarci distruggendo l'immagine dei locali notturni. Il codice che propongo fa riferimento al modo di gestire le discoteche e al rispet[illegible] degli orari di chiusura (la proposta è per le 4 uguale per tutti). Avremo personale che controllerà il comportamento di tutti gli associati. Chi sgarra, dopo un preavviso, verrà estromesso. Uscire dal Silb è un danno economico perché il nostro sindacato consente agli associati numerose agevolazioni economiche con la Siae».

Gozzi ricorda che anche per gli associati per i quali verrà riscontrata dalla giustizia una responsabilità diretta in certi episodi criminosi (spaccio di droga o altro) è prevista l'esclusione dal sindacato. Prosegue Piero Gozzi: «Questa iniziativa, come quella degli orari, è già stata proposta a livello nazionale. Lo scopo è quello di far crescere il settore turistico. Dobbiamo anche combattere l'abusivismo. Le autorità preposte non possono prendere di mira solo [illegible] discoteche in regola al 99 per cento e lasciar correre chi non ha [illegible] licenza né il nulla osta della commissione di vigilanza».

Lunedì saranno assegnati i compiti interni a tutti i membri del direttivo del Silb. [a. r.]

Decisiva per le sorti dello storico locale di Savona [illegible] multa da capogiro

Per «La Playa» è arrivata la fine

Decretato ieri il fallimento del ristorante

L'ingresso del ristorante «La Playa»

SAVONA. E' la fine di un locale «storico», che ha segnato un'epoca nella Savona delle serate mondane. Ieri, il giudice Drago del tribunale civile ha decretato il fallimento de «La Playa»: ristorante «d'élite» in via Nizza 103, gestito con passione da Claudio Niveruzzi. Decisiva, nella sorte sfortunata del celebre punto di ritrovo, sarebbe stata una multa da capogiro piovuta negli anni scorsi, dopo un controllo della Finanza.

Il ristoratore, accerchiato dai debiti, era arrivato a esporre un cartello disperato nella vetrina del suo locale: «Dovrò chiudere per colpa del Fisco», era il senso della protesta. Poi, nell'arco di pochi mesi, sei istanze di fallimento hanno dato il colpo di grazia.

Una sfilza di creditori si è rivolta ai magistrati savonesi: Cuneo Leasing Spa, Marchesi Antinori Srl, Eurosei Spa, Tessitura Carlo Lamperti e figlio Spa. E come se non bastasse, anche l'Inps e la Società italiana per il gas.

Curatore fallimentare è stato nominato il dottor Simone Noli, e l'esame dello stato passivo è fissato al 15 febbraio '95. Intanto, del ristorante «La Playa» non resta che il buon ricordo di serate esclusive, in un clima di benessere sempre più raro nella spenta Savona.

Al conto abbastanza sostenuto era sempre abbinato un menù degno dei migliori locali della Liguria. Specialità a base di pesce, e una cantina fornita di ottimi vini. Soprattutto, un ambiente accogliente, raffinato, frequentato dai personaggi di maggior spicco di Savona e dintorni.

Purtroppo, la legge spietata della finanza non ha perdonato Claudio Niveruzzi. E la stangata della Tributaria ha aperto una voragine nel bilancio dell'azienda. [m. p.]

Divampano le polemiche per la mancata visita del ministro Roberto Maroni, prevista ieri

Albenga, sta ritornando la normalità

Sono confortanti anche le ultime analisi sull'acqua

ALBENGA. Il ministro degli Interni, Roberto Maroni, non è atterrato ieri mattina all'aeroporto di Villanova d'Albenga. Improvvisi impegni governativi a Roma, gli hanno impedito di arrivare ad Albenga come previsto. L'appuntamento è rinviato a questa mattina.

Un rinvio che in città non è stato apprezzato. «Capiamo le sue esigenze ma allora avrebbe fatto meglio a non divulgare la notizia di una sua visita», è il commento raccolto a palazzo civico. Il sindaco Angelo Viveri, giovedì molto polemico con il Governo per la decisione di affidare ai prefetti la gestione dei denari destinati alla ricostruzione, lascia per un giorno da parte le critiche e punta sui qualche dato concreto. «In 5 giorni abbiamo raccolto 58 mila quintali di spazzatura e ancora c'è molto da lavorare. Albenga, in un anno, produce 132 mila quintali di immondizia. Sono cifre che devono fare riflettere sull'entità dell'alluvione».

Albenga torna lentamente alla normalità. Le ultime analisi dell'acqua sono confortanti: «Da 2,5 milligrammi litro di idrocarburi si è scesi allo 0,8. La gente deve però stare tranquilla, i pozzi inquinati da idrocarburi sono stati isolati dalla rete idrica. E' comunque necessario continuare a bollire l'acqua prima di usarla a fini domestici» raccomanda Viveri.

Anche ieri è arrivato un camion della Coop con bottiglie di acqua minerale e generi alimentari da distribuire a chi nell'alluvione ha perso tutto. Ieri pomeriggio, in Comune, si è svolta una riunione con le banche presenti sul territorio: quasi tutte hanno deciso di intervenire con finanziamenti a tassi agevolati per le aziende commerciali, artigiane e agricole, colpite dalla piena del Centa di sabato scorso. Un'altra riunione, con tutte le categorie economiche, si svolgerà questa mattina a Genova, in Regione, per fare il punto della situazione e [illegible] prima stima dei danni in vista dei rimborsi che, si spera, verranno stanziati dal Governo.

Su quanto avvenuto c'è da registrare il commento del vescovo della diocesi di Albenga e Imperia Mario Oliveri: «Sono convinto che il paese saprà riprendersi in poco tempo, come sta dimostrando. Ringraziamo Dio che ad Albenga non ci sono stati morti. I danni alle cose anche se gravi sono comunque, rimediabili». Chi piange una vittima dell'alluvione in Piemonte è Alassio. Nel pomeriggio di ieri è arrivata la salma di Loredana Giacone, la ragazza travolta dalla piena del Tanaro. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di Sant'Ambrogio.

Ad Albenga, da ieri sera, si sono intensificati i controlli per prevenire eventuali episodi di sciacallaggio. I carabinieri hanno ricevuto rinforzi e sono stati pattugliati i punti a maggior rischio. Nei giorni scorsi sono stati segnalati alcuni furti [illegible] danneggiate dalla piena. E in tutta la città continuano i controlli per evitare ingiustificati aumenti dei prezzi di generi come l'acqua minerale, gli stivali di gomma, le torce. «Se si scoprono episodi del genere sono intenzionato a ritirare delle licenze» commenta il sindaco che ieri ha ribadito l'ordinanza firmata nei giorni scorsi che lascia ai commercianti facoltà di tenere aperto senza rispettare orari e giorni di chiusura. Intanto Spotorno si è gemellato con Santo Stefano Belbo.

Stefano Pezzini

Si spala per ripulire i negozi dal fango

La rabbia dei negozianti

Il fango ha ricoperto la merce Danni per centinaia di milioni

ALBENGA. Viaggio nella disperazione: è quanto avviene tra i commercianti di Albenga colpiti dall'alluvione. Viale Italia, viale Martiri, viale Dalmazia, il centro storico, non c'è un angolo di città che non sia ricoperto di fango e merce irrimediabilmente da buttare. «Quantificare il danno è difficile, ci sono centinaia di libri bagnati e infangati, penne di valore, [illegible] celleria di precisione. Milioni, tanti, da buttare», dice affranto Piero Pedrini titolare della cartoleria «Atena».

Giuseppe Esposito, proprietario della pizzeria «Il cantuccio», nell'alluvione ha perso frighi, parte dell'arredamento, [illegible] alimentari: «Ci vorrà del tempo prima di rimetterci in sesto. Oltretutto, stavamo per riaprire dopo le ferie annuali e avevamo ammodernato il locale».

Più di 50 milioni di danno sono stati subiti dal panificio «Sapore di pane» in piazza Corridoni. «I macchinari si sono riempiti di fango, sono inutilizzabili e non sappiamo neppure se riusciremo a recuperarli. Stiamo aspettando che [illegible] i tecnici delle ditte costruttrici ma anche, sotto questo profilo, ci sono dei problemi. La maggior parte è costruita in Piemonte, nelle zone colpite dall'alluvione. In più c'è la rabbia di aver più volte denunciato che questa parte di Albenga fosse a rischio. Basta un temporale, non un'alluvione, per creare problemi», si arrabbia Ortensio Motta. «Avevamo appena rifatto il bar e riaperto dopo il viaggio di nozze. Questo è il regalo di matrimonio», dice sconsolato Angelo Bertone del bar «Spigolo».

Renato Barbier, dell'omonima tipografia: «Ho perso quintali di carta, lavori già fatti in attesa di essere consegnati, macchinari. Impossibile al momento quantificare il danno, siamo sull'ordine delle decine e decine di milioni». Ingente anche il danno provocato al negozio di calzature «Roberto» di Roberto Faggio: «Basta guardare le scarpe sistemate ad asciugare. Sono a centinaia quelle bagnate. Si tratta di scarpe di marca, pellami che costano centinaia di migliaia di lire». Piana De Riso, titolare di «Photo Express»: «Danni ai macchinari per lo sviluppo, all'arredamento appena rinnovato, al reparto oggettistica. In più abbiamo due automobili fuori uso». E gravi sono anche i danni, in giocattoli, che ha subito Maria Trombini: «Proprio quando si sarebbe iniziato a vendere per Natale». [s. p.]

Da sinistra Piero Pedrini, libraio, Giuseppe Esposito, ristoratore, Roberto Faggio, calzolaio, e Ortensio Motta, panettiere

Da sinistra Renato Barbier, tipografo, Angelo Bertone, barista, Giuseppina De Riso, fotografa, e Maria Trombin

IL CASO

L'ASSASSINIO A PIETRA LIGURE

Rinviato a giudizio l'extracomunitario accusato del delitto

Pietra, in corte d'Assise l'omicidio di Avventurino

PIETRA L. Omicidio volontario, tentato omicidio, tentata rapina, porto abusivo di coltello, false generalità e false dichiarazioni in merito ai suoi precedenti penali. Sono le imputazioni con le quali Aderrahim «Gamhal» El Boustany, 24 anni, immigrato marocchino e feroce assassino del proprio benefattore, Fulvio Avventurino, [illegible] anni, di Pietra Ligure, sarà chiamato alla sbarra della corte di Assise di Savona il 20 aprile del prossimo anno.

Lo ha deciso ieri il giudice dell'udienza preliminare, Fiorenza Giorgi, che ha negato all'imputato la libertà provvisoria in attesa del processo e anche il rito abbreviato, richiesti dal difensore Nazareno Siccardi. Nel corso dell'udienza, la moglie della vittima, Adriana Tempestini, e il figlio Gianluca, consigliere comunale della Lega Nord, si sono costituiti parte civile.

Nell'ordinanza di rinvio a giudizio, il giudice Fiorenza Giorgi afferma che non esistono dubbi sulle responsabilità dell'imputato, che è stato riconosciuto dalla moglie della vittima e ha finito con il confessare, dopo averlo ripetutamente negato, di essere l'autore dell'omicidio di Avventurino e del tentato omicidio della moglie.

Fulvio Avventurino, geometra e la moglie Adriana Temperini, da tempo erano soliti ospitare «Gamhal» nel loro appartamento, per i pasti, cui spesso aggiungevano piccole somme di danaro. La sera dello [illegible] 14 febbraio, l'immigrato si presentò nella loro abitazione senza la sacca con gli oggetti che vendeva sulla passeggiata a mare. Adriana Temperini gli chiese se era stato derubato. Le rispose che aveva lasciato la sacca nel deposito bagagli della stazione e chiese qualcosa per cena. La donna andò in cucina per preparare il pasto all'ospite e al marito. Pochi minuti dopo sentì un urlo strozzato e si precipitò nella sala.

Fulvio Avventurino si stringeva la gola [illegible] coperto di sangue. «Gamhal» gli aveva squarciato la gola con due coltellate, perché l'uomo gli aveva negato un milione di lire, preteso con minacce pronunciate a bassa voce.

Adriana Temperini corse a soccorrere il marito, ma venne accoltellata allo stomaco. Trovò ancora la forza di raggiungerlo, ma «Gamhal» la colpì con altri quattro fendenti. Poi, aprì un [illegible] alla ricerca inutile di danaro e fuggì scavalcando il corpo di Fulvio Avventurino caduto sul pavimento in una pozza di sangue. La donna venne salvata dall'intervento dei medici del Santa Corona.

Intanto era scattato l'allarme, ma «Gamhal» sfuggì alla cattura salendo sul treno in partenza per Genova alle 20 e 36. Alle 23, però, l'immigrato venne bloccato alla stazione di Principe. «No, non sono io il marocchino che cercate - disse subito - io non ho ucciso. Non sono Aderrahim «Gambal» El Bosutany». Non riuscì ad evitare le manette.

Davanti all'ufficio del giudice, ieri, «Gambal» ha trovato Adriana Temperini e il figlio. Ha laciato loro uno sguardo furtivo, dal significato indecifrabile. «L'imputato - si legge nel provvedimento del giudice - deve restare in carcere, anche per evitare che si avvicini ai congiunti della vittima». [b. b.]

Fulvio Avventurino, il geometra ucciso

NOTIZIE FLASH

[illegible] L.

Rubano autoradio all'interno della Piaggio

Hanno rubato un'autoradio sull'auto di Luisella Nicolich di Finale Ligure, nel piazzale antistante allo stabilimento della «Piaggio», dove la donna lavora. Scoperti dai sorveglianti, sono riusciti però a fuggire a bordo di una Fiat «Uno» di colore amaranto in direzione di Borgio. Protagonisti del fatto, avvenuto ieri mattina alle 10, un ragazzo e una giovane dai capelli biondi. Dei due ladri, sino a ieri sera nessuna traccia. [a. r.]

[illegible] L.

Telefonate «porno», assolto un impiegato

Silvio Salmistraro, di 37 anni, impiegato di Finale, è stato assolto, l'altra mattina in pretura a Finalborgo, grazie ad una perizia, dall'accusa di molestie. Secondo una donna, A. G. abitante a Pietra Ligure, l'uomo sarebbe stato il presunto autore delle numerose telefonate a sfondo «pornografico» e ingiuriose che la donna aveva ricevuto. La querelante è quindi stata condannata a pagare le spese processuali. [a. r.]

[illegible] L.

Rifiuti del S. Corona, rinviato il processo

Udienza molto accesa, [illegible] un rinvio al 24 gennaio, ieri mattina in pretura a Finalborgo, per il caso del compattamento abusivo dei rifiuti dell'ospedale Santa Corona. Per questo fatto aveva già patteggiato, qualche mese fa, il petroliere Federico Casanova. Restano imputati alcuni ex dirigenti e alcuni funzionari dell'ospedale: si tratta di Mario Panerai, Pietro Bussetti, Mario Damonte e Massimo Barbero. [a. r.]

[illegible]

Fiamme nell'ex colonia Alessandrina, lievi i danni

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio a Loano per l'ennesimo incendio che si è verificato all'interno dell'ex colonia «Alessandrina». I danni sono minimi. L'ex colonia, malgrado i frequenti blitz delle forze dell'ordine, è spesso occupata da alcuni extracomunitari. [a. r.]

Numerose denunce ai carabinieri di Albenga

Gli agricoltori della Piana ricattati dai marocchini?

ALBENGA. Il reato, se provato, è quello di estorsione. Il problema è che molti agricoltori della Piana non lo denunciano perchè, automaticamente, finirebbero nei guai anche loro, sia dal punto di vista del codice penale sia da quello delle leggi sul lavoro.

Così, a malincuore, accettano il ricatto dei lavoratori extracomunitari che, per non denunciare i datori di lavori per sfruttamento del lavoro nero, chiedono loro denaro. Un fenomeno piuttosto diffuso a giudicare dalle segnalazioni, rigorosamente anonime, che stanno arrivando a Polizia e carabinieri.

Gli agricoltori, molto spesso, sono costretti ad assumere senza mettere in regola gli extracomunitari: «La legge ci permette solo di assumerli come collaboratori domestici, ma è evidente che in un'azienda agricola servono braccia e non personale che faccia il bucato», ironizzano i coltivatori. E aggiungono: «Vengono pagate le stesse cifre stabilite dal contratto di lavoro, spesso qualche soldo in più ma per noi è impossibile metterli in regola proprio per la legge inadeguata. Qualcuno tra gli extracomunitari ne approfitta: conosce la legge e quando decide di andarsene, ci ricatta con richieste di denaro». «Ci sono persone - proseguono i coltivatori - che hanno pagato anche [illegible] milioni per non avere grane, altre che hanno dovuto lasciare l'uso di appartamenti. Nessuno denuncia il ricatto perchè c'è timore di finire nei guai ma è comunque una situazione che diventa ogni giorno di più insostenibile e che va a scapito degli stessi extracomunitari. Anche se sono in pochi a ricattare inevitabilmente si tende a generalizzare e sono molti gli agricoltori che hanno deciso di non avere più lavoranti extracomunitari». [s. p.]

Laigueglia, donna di 94 anni vittima di una presunta circonvenzione

Un grande business immobiliare? «Era solo il raggiro di un'anziana»

LAIGUEGLIA. L'«affare» era ghiotto: un appartamento e un'autorimessa acquistati a 100 milioni. Un vantaggio sospetto, per il magistrato che ha rinviato a giudizio Riccardo Armatori, 44 anni, residente a Laigueglia in via Scalinata delle Ginestre 7. Secondo l'accusa, l'uomo avrebbe abusato della condizione di demenza senile di Eugenia Nobili, classe 1900, inducendola a stipulare con Giovanna Campana (madre di Armatori) un contratto di locazione per [illegible] anni con una spesa di 200 mila lire al mese. Secondo gli inquirenti, all'epoca l'appartamento (in via degli Olmi 14) avrebbe [illegible] il pagamenti di almeno 600 mila lire al mese. Inoltre, nel marzo '90, Armatori avrebbe indotto la pensionata a vendere per 100 milioni un alloggio e un'autorimessa del valore di 187 milioni e mezzo. Il processo è fissato per l'11 gennaio '96. [m. p.]

LOANO

Formaggi e conti coi buchi

Una contabilità «coi buchi» in una rivendita di formaggi. E' l'accusa che ha portato al rinvio a giudizio di Santo Lo Vetere, [illegible] anni, residente a Loano in via Garibaldi [illegible]. Il commerciante, amministratore della società «Ingrosso formaggi e salumi», secondo il magistrato avrebbe omesso di annotare sui libri contabili cessioni di beni pari a 296 milioni e [illegible] mila lire. La presunta irregolarità risale all'anno 1985, ed è stata accertata dagli investigatori l'11 gennaio '90. Il processo è stato fissato al [illegible] febbraio '95 davanti al tribunale di Savona. Intanto, negli uffici del palazzo di Giustizia [illegible] continuano ad accumularsi centinaia di pratiche per ipotetiche evasioni fiscali in attesa di giudizio. Dopo i reati legati alla detenzione e allo spaccio di sostanze stupefacenti, infatti, gli illeciti in materia tributaria sono la fonte principale di lavoro per magistrati, cancellieri e avvocati. Al primo posto, nella statistica sulle categorie d'imputati più di frequente alla sbarra per bilanci fuorilegge, gli amministratori di piccole e medie società commerciali, seguiti a ruota dagli imprenditori artigianali e del settore edile. Un capitolo a parte è riservato ai piccoli negozianti, che costituiscono un arcipelago di minuscole cause, anche per cifre irrisorie. [m. p.]

Finale, caso Piaggio

In dieci a giudizio per aver bloccato la [illegible] statale

[illegible] L. Saranno processati dieci protagonisti del blocco stradale sulla statale [illegible] del Melogno: una manifestazione dei lavoratori Piaggio, avvenuta il 16 marzo '93. Accusati di aver bloccato la circolazione dalle 10 alle 11, saranno giudicati il 14 giugno prossimo Silvio Ricci, Sandro Virgilio, Mauro Mastromarino, Domenico Pellegrino, Giorgio Marino, Gianni Cesio, Antonio Carrano, Vittorio Gimelli, Giovanni Perotto e [illegible] Desciora.

Intanto, c'è attesa per la decisione del ministero dell'Industria circa la nomina del commissario che dovrà gestire la «Legge Prodi», conseguenza del fallimento della Piaggio di Finale e Sestri. Sindacati, consigli di fabbrica, Regione ed enti locali chiedono la nomina di un «professionista al di sopra delle parti». La Finmeccanica intanto conferma la sua disponibilità. [a. r.]

Chiuso dal sindaco

Finale, il pretore deciderà lunedì sull'hard discount

FINALE L. Sarà esaminata, lunedì, in pretura a Finale l'istanza della società «Nuova Distribuzione», titolare del discount di via Aurelia a Finalpia, contro la chiusura decisa dal Comune.

Secondo l'amministrazione comunale il discount sarebbe «fuori legge» perchè il piano commerciale non prevede supermarket delle dimensioni di quello aperto (quasi 400 metri quadrati). I titolari dell'attività hanno sempre sostenuto una tesi diversa. Ieri mattina, intanto, l'hard discount ha riaperto i battenti: l'ingresso è in una porta secondaria, l'unica che non era stata posta sotto sequestro dalle forze dell'ordine. Sembra che per il momento sia utilizzata un'area interna inferiore ai 200 metri quadrati. I titolari della «Nuova Distribuzione» hanno anche iniziato una raccolta di firme a sostegno della loro attività. [a. r.]

Acna: tensione per le dichiarazioni di un prete piemontese

Murialdo, operai al lavoro per salvare la cartiera

CAIRO M. I dipendenti della cartiera Bormida [illegible] Murialdo attendono da 5 giorni che la protezione civile autorizzi [illegible] costruzione di un ponte provvisorio per collegare la fabbrica con la provinciale per Millesimo. Se non fosse possibile, la cartiera chiuderebbe. I dipendenti [illegible]no facendo il possibile. Collaborano alla ripulitura della fabbri[illegible] e sono impegnati nelle operazioni [illegible] ripristino e recupero degli impianti.

Ma manca il ponte: L'attività sarà bloccata per diverso tempo. Rischiano di saltare alcune [illegible]. Alla fine la cartiera, l'unica fabbrica di Murialdo, [illegible] non potesse lavorare per la mancanza di collegamenti, sarebbe chiusa. Il sindaco Giuseppe Cravea sta [illegible] il possibil[illegible] «Stiamo costruendo un guado a nostre spese. Una soluzione precaria, che consentirà un collegamento. [illegible] [illegible] possiamo attendere oltre. La prefettura si [illegible] attivata con impegno: Se riuscirà [illegible] farci ottenere un ponte provvisorio, si potrà salvare l'economia del paese».

Se per la cartiera Bormida [illegible] situazione è grave, sono in fase di completamento i lavori di ripristino degli impianti danneggiati dall'alluvione all'Acna di Cengio. Nella fabbrica [illegible] tensione è alta, dopo le dichiarazioni di [illegible] Pier Paolo Riccabona, parroco [illegible] San Giorgio Scarampi (At). Don Pier Paolo, [illegible] sempre in prima linea contro l'Acna, ha sostenuto che avrebbe preferito che l'Acna fosse stata [illegible]sa.

Replica Giovanni De Micheli, delegato sindacale: «Ci deve spiegare [illegible] voleva l'Acna sommersa [illegible] [illegible] [illegible] i 400 dipendenti che per [illegible] giorni [illegible] sono impegnati per evitare un disastro ecologico. E' inconcepibile un atteggiamento di questo genere. Abbiamo chiesto un incontro con il vescovo di Acqui Livio Maritano per chiarire la situazione. Mi sembra poi assurdo che con tutti i problemi che ci [illegible] [illegible] Piemonte e dopo che gli organi di controllo hanno verificato che all'Acna [illegible] vi [illegible] [illegible] casi sversamento di sostanze tossiche nel fiume per l'alluvione; l'ex sindaco di Ter[illegible], Eliana Barabino, sia [illegible] nuovamente a controllare gli scarichi. Pensi a controllare al[illegible] situazioni [illegible] a [illegible]schio che si sono verificate senza controllo in altri paesi del Piemonte vicini a noi».

Per l'ospedale di Cairo la si[illegible] [illegible] migliorando, [illegible] la viabilità [illegible] sempre difficilissima. Ieri un treno, deragliato sulla ferrovia privata a Bragno tra le Funivie [illegible] l'Italiana Coke ha costretto [illegible] bloccare la viabilità per mezz'ora sulla provinciale Cairo-Ferrania. Verso il Piemonte si transita con difficoltà. Sulla Statale 339 tra Cengio e Saliceto dopo la frana è stato sistemato [illegible] semaforo.

A Cairo [illegible] sta valutando la possibilità [illegible] [illegible] nuova ordinanza che imponga la bollitura dell'acqua prima dell'uso. A Dego è migliorata leggermente la situazione idrica, anche se i vigili [illegible] fuoco debbono portare con autobotti acqua nei vasconi. C'è chi pensa già [illegible] futuro e [illegible] [illegible] vuole arrendere. I giocatori del Murialdo stanno aiutando a ripulire il campo di calcio per riuscire al più presto a riprendere l'attività sul terreno di gioco, allagato dal Bormida.

Non si arrende neppure Carmela Bertone, 88 anni, barricata [illegible] Bragno nella sua casa pericolante. Ha risposto che per spostarsi vuole un appartamento [illegible] garage vicino al centro. Se non le sarà concesso, rimarrà dove [illegible] trova. L'Usl di Carcare e i vigili urbani [illegible] Cairo hanno vi[illegible] la casa e trovato una condizione igienica compromessa. [illegible]ggi si potrebbe decidere per un allontanamento forzato della donna dalla casa.

Enrico Marchisio

La piena del fiume Bormida [illegible] distrutto decine di baracche che [illegible] sul greto

La solidarietà

Altare, raccolte per il Piemonte

ALTARE. La Val Bormida, alluvionata, si mobilita per offrire [illegible] aiuto concreto alle popola[illegible] piemontesi. Decine le iniziative. I bimbi delle scuole elementari e materne [illegible] Altare, memori del nubifragio che colpì il loro paese nel '92 e della solidarietà, hanno organizzato una raccolta di fondi. Con il denaro racimolato acquisteranno materiale scolastico. «Aspettiamo - dicono - segnalazioni da parte [illegible] persone, associazioni o enti che ci indichino a quale scuola devolvere il materiale».

E sempre dal mondo della scuola arrivano altre offerte di aiuto. Ieri, giorno di lutto [illegible]zionale, 12 classi [illegible] 29 del liceo «Calasanzio» di Carcare hanno rinunciato all'intervallo, su proposta dell 5°A Scientifico, e oggi un gruppo di studenti partirà alla volta di Ceva per ope[illegible] [illegible] [illegible] volontari. Iniziativa analoga anche da parte dei ragazzi del «Patetta» di Cairo. La scuola elementare di Murialdo, [illegible], ha [illegible] a disposizione le aule affinché gli allievi cebani possano seguire le lezioni.

Solidarietà [illegible] aiuti anche [illegible] parte degli abitanti di Carcare. Oggi e domani decine [illegible] carcaresi raggiungeranno Ceva e altri centri del Basso Piemonte e della Val Tanaro per dare il loro contributo. «Una gara di solidarietà spontanea, dettata dai profondi legami [illegible] fratellanza tra le [illegible] della Val Bormida [illegible]gure e piemontese» dice il vicesindaco, Luigi Bertino. La parrocchia di Cairo Montenotte, intanto, [illegible] è gemellata con quella di Canelli, attualmente retta da don Pasquale Ottonello che sino al settembre [illegible]ello scorso anno era parroco a Cairo. Si raccolgono denaro e generi [illegible] prima necessità. Raccolta [illegible]che, in collaborazione con la Pro loco, oggi si terrà [illegible] centro. Domani, poi, la «carovana», con in te[illegible] i boy-scout arriverà a Canelli e, oltre alla distribuzione, provvederà ad [illegible] la popolazione. Sempre domani nella parrocchia di Cengio [illegible] raccoglieranno fondi. [l. b.]

E' ancora impossibile fare il bilancio dei danni dell'alluvione in Val Bormida

NOTIZIE FLASH

CAIRO

Elettrosiderurgica: scontro Azienda-consiglio di fabbrica

Ancora tensione all'Elettrosiderurgica [illegible] Cairo. L'altro ieri si è tenuta un'assemblea dei lavoratori che chiedono incentivi dopo che l'azienda [illegible] deciso [illegible] attivare gli impianti solo nelle ore notturne e il sabato e la domenica. Richiesta che tuttavia non è stata accolta dai vertici della fonderia. [l. b.]

MILLESIMO

[illegible] palazzo comunale la presentazione di tre libri

Pomeriggio dedicato alla cultura quello in programma oggi, alle 17,30, [illegible] Millesimo. Nel palazzo comunale, infatti, si terrà la presentazione di tre [illegible]: «Musei & Dintorni» di M.L. Poggi; «A Tavola con i Del Carretto», scritto [illegible] Luigi Ferrando e «Neve di una volta» di [illegible] Amendola. [l. b.]

CAIRO M.

Operazione anti-criminalità dei carabinieri

Da ieri [illegible] è [illegible] atto un imponente servizio coordinato dei carabinieri in tutta la Val Bormida e nei paesi vicini [illegible] Basso Piemonte. [illegible] è finalizzato solo al controllo di fenomeni di sciacallaggio, ma anche alla prevenzione del consumo e spaccio di droga. [e. m.]

CAIRO M.

Il canale artificiale sarà ricoperto con tubazioni?

Si sta avviando verso una soluzione il problema della Bialera di Cairo. [illegible] canale artificiale, che per 4 chilometri percorre il territorio cairese, potrebbe essere venduto ai privati e coperto con tubazioni. Gli scarichi abusivi [illegible] canale sono da tempo nel mirino dei vigili urbani che hanno aperto un'indagine. [e. m.]

CAIRO

Per la sala consiliare si pagherà l'affitto

[illegible] vorrà usare la sala consiliare [illegible] Comune per riunioni e iniziative, dovrà pagare. Lo ha stabilito (in base a una norma [illegible] legge) una delibera della giunta [illegible] Cairo. Finora i locali erano concessi alle associazioni [illegible] ai privati gratuitamente. [e. m.]

INCHIESTA

NEI PAESI SEGNATI DALL'ALLUVIONE

Calizzano ringrazia la Piaggio

A Bardineto danni per due miliardi

CALIZZANO. La seconda tappa del «viaggio» nei paesi della Val Bormida colpiti dall'alluvione di sabato scorso è a Calizzano. Nove miliardi di danni (5 per opere pubbliche, 4 per i privati), ponti crollati, un camping spazzato via, frane, smottamenti, strade chiuse, negozi e scantinati invasi dall'acqua, rete fognaria e idrica in tilt, condotta del depuratore divelta. Un quadro che [illegible] distanza di una settimana appare in tutta la [illegible] gravità e drammaticità. E in paese da giorni si opera alacremente per riportare, non senza [illegible], la situazione alla normalità.

Un viaggio in un paese messo in ginocchio dalla violenza delle piogge che ora si lecca le ferite e traccia un primo bilancio [illegible] ciò che si è fatto e su ciò che resta da fare. Solo da poche ore [illegible] possibile transitare sulla strada del Melogno, ostruita per giorni [illegible] una frana. Rimossi terriccio e detriti sul tracciato che conduce in frazione Vetria anche [illegible] laddove è franata la strada, risulta particolarmente stretto. Acqua e fango hanno lasciato il segno anche lungo la strada del Durante che collega Vetria a Calizzano: lì l'asfalto è pieno di crepe. E' letteralmente sparito, invece, il tracciato di località Cà Buoi, mentre [illegible] strada dei Giovetti è ancora chiusa [illegible] traffico [illegible] [illegible] di una frana.

Sempre in tema di viabilità, [illegible] ponte vecchio nel centro del paese risulta [illegible] pericolan[illegible], quello di frazione Caragna è stato distrutto e l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco, Giuseppe Tabò, ha provveduto [illegible] ripristinare per quanto possibile [illegible] passaggio, percorribile però solo [illegible] piedi. Spazzato via, invece, il ponte di proprietà privata in località Cascina Din.

Così come [illegible] stato spazzato [illegible] il camping «Laghetti». Un disastro: [illegible] roulottes sono state trascinate dall'acqua. Non è rimasto nulla se [illegible]n qualche pezzo di lamiera. Situazione non certamente migliore per l'acquedotto, che è [illegible] danneggiato in vari punti, e le [illegible]gnature, in particolare in frazione Meruta e Frassino dove le condutture [illegible] state in parte divelte. Problemi enormi anche per la nuova condotta del depuratore, attualmente in [illegible] [illegible] realizzazione. Con l'alluvione si dovranno rivedere progetti [illegible] costi. «A tessere la rete dei soccorsi, nelle ore più drammatiche, - osserva Tabò - è stato il personale del Comune, gruppi [illegible] volontari [illegible] i vigili del [illegible] che da giorni lavorano instancabilmente. Un grazie anche ai dipendenti della Piaggio».

Una manciata [illegible] chilometri e da Calizzano si arriva a Bardineto. Qui, i danni [illegible]nta[illegible] complessivamente a circa 2 miliardi fra opere pubbliche e strutture private. Problemi, in particolare, per le reti idrica [illegible] fognaria e per il sistema di illuminazione che ha determinato nella serata di sabato lunghe ore di black-out. Numerosissime le frane per [illegible] cui rimozione sono stati necessari diversi giorni di assiduo lavoro. In località Muschieto e Rio Gorra è tracimato il torrente allagando alcune ca[illegible]. Anche a Bardineto, dove i segni dell'alluvione sono senza dubbio [illegible] profondi che non in altri centri della Val Bormida, l'emergenza è stata affrontata dal personale comunale e dai volontari.

Lucia Barlocco

MILLESIMO

«Ridateci la sirena, unica voce amica»

«Era una voce amica, che dava fiducia e sicurezza, ricordando alla gente della Val Bormida, da Millesimo [illegible] fino [illegible] Cortemilia, che [illegible] Bormida dormiva tranquillo. [illegible] funzionato per anni, tutti i giorni all'ora di pranzo. Suonava per far sapere di [illegible] sempre in funzione e [illegible] [illegible] essere [illegible]. Poi è stata abolita senza [illegible] spiegazione [illegible] almeno [illegible] semplice [illegible]. La «voce amica» di [illegible] Roberto Botto di Millesimo sente [illegible] mancanza è la sirena che per lungo tempo ha funzionato nella Val Bormida di Millesimo [illegible] segnale di prevenzione di possibili rischi causati [illegible] fiume. Aggiunge Botto: «Nella notte tra il 5 e il [illegible] novembre il Bormida impazzito ha rovinato case e industrie, uscendo dagli argini, inondando campi e distruggendo strade e ferrovie. In molti casi si sarebbero potuti salvare attrezzi e macchine utensili, animali e forse persone. Con [illegible] allarme preventivo con la sirena. Invece nulla. Nell'epoca del computer e della protezione civile, l'uso di una semplice [illegible] funzionale sirena di allarme, per cui tutta [illegible] popolazione in tempo reale avrebbe potuto sapere [illegible] [illegible] per accadere al Bormida, deve [illegible] sembrato assurdo e antico. I risultati di queste scelte li possono valutare tutti».

Dopo lo scoppio all'Acna del 13 maggio 1979 il problema era stato riproposto all'attenzione degli amministratori, ma della sirena di allarme [illegible] si è [illegible] saputo nulla. [e. m.]

La rassegna «Taka banda» di Loano raccoglierà fondi per gli alluvionati

Amadeus, star della Meta di Notte

Il noto disc-jockey milanese di Italia Uno grande protagonista della notte in discoteca ad Andora
Nell'oratorio di S. Anna a Noli concerto dei «Kyrò Ensemble». Al teatro Chiabrera l'orchestra Sarastro

SAVONA. Anche il mondo del rock è sensibile ai disagi e alle sofferenze degli alluvionati [illegible] Piemonte. Questa sera nel corso della rassegna «Taka Banda» [illegible] Loano saranno infatti raccolti fondi che poi, anche tramite «La Stampa», finiranno agli alluvionati.

Ma la serata [illegible] oggi riserva tante altre sorprese per gli amanti della musica live e della dance. Attesa per il dj show di Amadeus, [illegible] dei più noti disc jokey italiani, della Meta [illegible] Notte [illegible] Andora. Importanti appuntamenti [illegible] la musica classica a Noli e Savona.

Live e discoteche. Musica regg[illegible] tecno e revival al Kur[illegible]l di Loano per il ciclo «Taka Banda» organizzato dal circolo «Italo Calvino». La scelta musicale è affidata [illegible] Michelangelo e Lorenzo. Sempre a Loano musica dal vivo al club Movida in [illegible] al Giardino. Serata con i «Rustici acustici» che eseguiranno brani di Conte, De Andrè, Fossati.

Nel Ponente uno degli appuntamenti clou è al Meta di Notte dove sarà ospite d'onore il dj Amadeus. Musica commerciale e di tendenza, revival e latino-americana al Metrò di Alassio. [illegible] chiama «La cultura del Sabato» la serata in programma alla discoteca U'Brecche dov'è di scena il dj Fabietto. Nel Finalese [illegible] dance, con animazione, al Mirò. Appuntamento con il genere di tendenza al Covo di Capo San Donato. Al Rajah di Pietra, infine, doppio appuntamento con la musica dal vivo, al piano superiore, e con la dance più commerciale, a quello inferiore. Fra i dj Sabatino e Valdora. Serata live anche al Blue Monk Pub di [illegible]le, al Cucciolo [illegible] Orco Feglino e alla Dolce Vita di Finalpia.

Savona «live». Il circolo Artisti [illegible] via San Giacomo. Due i gruppi che si esibiscono in serata. Sono «I Bindulì», band geno[illegible] che propone soprattutto raggae, e i «I più quattro in pagella», gruppo di Voghera specializzato in covers.

Rock e blues, con la «BB Band» al Tacchi dadi e datteri di località Vetreria di Stella. I «Flat e Fingers» si esibiscono invece al bar Testa di Albissola Mare.

Musica commerciale, ma anche dance di tendenza, al Gilda di Varazze, al Thenax di Celle e al Symbol [illegible] Cairo.

Classica. Concerto [illegible] gruppo «Kyrò Ensemble», alle 21, nell'oratorio di Sant'Anna a Noli. Durante la serata, organizzata dalla filarmonica «Amici dell'Arte», dalla scuola di orientamento musicale e dal Circolo musicale nolese, verranno proposte musiche di Mozart, Schumann, Milhaud, Kaciaturian. Musica classica, alle 17, anche al teatro Chiabrera di Sa[illegible] [illegible] il concerto dell'orchestra Sarastro [illegible] Roma.

Dancing. Tutti aperti anche i dancing della Riviera con liscio [illegible] revival Anni '60 e '70. Fra questi il Nautilus e Da Santina a Varazze, Le Chat di Savona, [illegible]l'Aurora di Valleggia, il Milleluci di Legino, il Patio di Finale, il Saitta e al Manhattan Inn [illegible] Loano, l'Angelo Azzurro di Ceriale e l'M4 [illegible] Alassio. Sabato prossimo riapre il Salone delle Feste di Tovo San Giacomo.

[a. r.]

La Compagnia di prosa «La Torretta» stasera e domani al teatro [illegible]esiani

SALESIANI

Una commedia dialettale

La Compagnia di prosa «La Torretta» presenta questa sera e domani al teatro Salesiani di via Piave la commedia dialettale [illegible] tre atti di Mario Basilio Dallorto, «Cosci, già che [illegible] regia...». Una commedia divertente che vive sugli equivoci che nascono tra le famiglie di due giovani innamorati in una famiglia genovese degli anni '60. Naturalmente c'è il lieto fine per tutti, dai due giovani innamorati, ai genitori, alla servitù. Una commedia molto divertente che unisce l'italiano al dialetto genovese, una buona occasione per riavvicinarsi ad una lingua ormai in disuso soprattutto nelle ultime generazioni. I personaggi della rappresentazione [illegible] il conte Filiberto Marchese (Giorgio Mira), [illegible] contessina Patrizia Marchese (Valeria Veschi), Andrea Pittaluga (Sergio Traverso), [illegible] maggiordomo Giuseppe (Bruno Anselmo), Domenica (Paola Rebagliati), Francesco Mongiardino (Livio Santini), Colette Mongiardino (Anna Ferrigno) e Severina (Graziella Chiabra). La regia [illegible] del dottor Bruno Anselmo mentre le scenografie sono curate da Franco Ghersi. La commedia sarà presentata questa [illegible] con inizio alle 21 e domani alle 16. Il tagliando costa 10mila lire mentre il ridotto 5mila. L'intero incasso sarà utilizzato per i restauri necessari alla Chiesa [illegible] Salesiani. [m. no.]

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.
Si balla con la «Vera Campagna»

Liscio, questa sera, al dancing «El Chico Tres» di Bragno, frazione di Cairo. Sul palco, per il tradizionale appuntamento del sabato, salirà l'orchestra «La Vera Campagna». La rassegna proseguirà sino alla primavera prossima. [l. b.]

CALIZZANO
I giochi all'Harmony

Musica e giochi, questa sera, alla discoteca «Harmony» [illegible] Calizzano. Karaoke, invece, [illegible] «The Bowl» di Carcare e alla «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo per i consueti appuntamenti di fine settimana. [l. b.]

LOANO
Coreografie musicali

«Sabato in» [illegible] [illegible] «Tapatapa party» nell'omonimo locale di piazza Cadorna a Loano. Coreografie musicali di Federico Sortino dj dalle 22. Musica d'ascolto all'Atra Virago. [a. r.]

SAVONA
Gran festa per la banda Forzano

Domani la banda Forzano festeggia il 73° anno di fondazione. La cerimonia prevede [illegible] deposizione di una corona alle 9,45 al monumento ai Caduti di piazza Mameli. Alle 11 nella chiesa parrocchiale San Paolo in via Giusti verrà celebrata una messa cui seguirà un concerto [illegible] banda. Seguirà un concerto nei locali della parrocchia. [l. b.]

[illegible]
Il futuro nelle carte

Insolito appuntamento, al sabato sera, al Pirata in via Libertà nel centro storico di Pietra dov'è prevista la lettura delle carte da tarocchi con la cartomante Mary. Al giovedì serata tatuaggi. [a. r.]

NOLI
Musica «trendy»

Doppio appuntamento dance al Gulliver di Voze-Noli. [illegible] piano superiore del locale dance commerciale-revival con Max Repetto, a quello inferiore musica trendy con il dee-jay Fox. [a. r.]

SPOTORNO
Cartoline d'artista

Ultimo giorno di visita, [illegible] [illegible] sala dell'hotel «Palace» di Spotorno, della mostra di cartoline d'artista per il 125° anniversario dell'introduzione della cartolina postale nel mondo. La rassegna ricorda anche il 120° anniversario per la nascita delle cartoline illustrate in Italia. [a. r.]

SAVONA — Rischia di chiudere

Nanni Moretti [illegible] aiuta il Filmstudio

SAVONA. Nanni Moretti sta seguendo le sorti del Filmstudio. La vicenda della sala cinematografica di piazza Diaz che rischia la chiusura per sfratto, ha com[illegible] [illegible] celebre regista de «Il portaborse» e [illegible] «Caro diario» che ha promesso di perorare la [illegible] del Filmstudio. Questo fine settimana la sala [illegible] piazza Diaz proporrà «La natura ambigua dell'amore». Nelle altre sale della provincia «Forrest Gump» di Tom Hanks contende la piazza a «Il Mostro» di Benigni. All'Astor di Savona [illegible] in scena «Lo specialista» della coppia Stallone-Stone, [illegible] Diana1 «inviati molto speciali», al Diana2 «Quattro matrimoni e un funerale», al Diana3 «Forrest Gump», all'Eldorado «Il mostro». «Quattro matrimoni e un funerale» anche al Colombo di Alassio, [illegible] il Ritz propone «Pulp Fiction» [illegible] all'Ambra «Il mostro». All'Astor è in programmazione invece «Scappo [illegible] città». L'Abba di Cairo propone «Speed» mentre l'Ondina [illegible] Finale «The Flintstones» e il Loanese «Scappo dalla città 2». [e. b.]

SAVONA — Mostra di Peluffo

Nelle foto i segreti del Priamar

SAVONA. «Il segreto della Fortezza» è il titolo della mostra di fotografie di GiBi Peluffo [illegible] corso fino a domani nell'Atrio del palazzo del Comune.

L'artista, nato a Savona nel 1950, [illegible] segretario del circolo fotografico savonese e attualmente presidente di «Verdebiù», videofotoclub di Albisola Capo, ha partecipato a circa 120 concorsi fotografici nazionali e internazionali dove spesso è st[illegible] premiato per le [illegible] qualità artistiche e tecniche. «Il segreto [illegible] Fortezza» vuole essere un omaggio di Peluffo al Priamar con un'interpretazione poetica e personale degli angoli più nascosti del monumento cinquecentesco.

Le fotografie esposte ritraggono angoli inconsueti e solitari, luoghi della memoria dove ogni generazione ha lasciato una traccia, un segno che consente di ricostruire la storia [illegible] una città e di un popolo riflettendo sul passato e sulla necessità di salvaguardare il patrimonio della fortezza del Priamar. [a. z.]

CENGIO — L'organo di Arienti

Un concerto di musiche del Seicento

CENGIO. Musiche di autori del Seicento eseguite da Alessandro Arienti, questa sera, nel salone del centro ricreativo [illegible] Montaldo, frazione a pochi passi [illegible] Cengio.

Lo spettacolo, curato dal Centro culturale della Pro loco, è organizzato dal gruppo [illegible] da tempo si dedica alle attività culturali e per il tempo libero della piccola frazione.

Il concerto sarà preceduto, con inizio alle 20,30, da una conferenza sul tema «Montaldo [illegible] Rocchetta di Cengio nel '600». Relatore, per l'«Angolo della Cultura», sarà Carmelo Prestipino.

Una serata, dunque, interamente dedicata agli usi e costumi dell'epoca [illegible] voga nelle due frazioni cengesi che possono vantare antiche tradizioni, con riferimento particolare al mondo musicale.

Protagoniste indiscusse dello spettacolo, le atmosfere di un tempo lontano fatte rivivere grazie all'esibizione [illegible] Arienti, [illegible] autentico virtuoso dell'organo. [l. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
7,30 Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle
10 — Le offerte migliori, rubrica
12 — Zona moda, rubrica
12,30 Cuore in rete, rubrica sportiva
12,45 Mediverbios, rubrica
13 — Un'amica a casa vostra, rubrica
14 — Due ore di relax
16,30 Occasioni speciali
17,30 Pescare insieme, rubrica
18 — Orologi da polso, rubrica
18,30 Autoreverse, rubrica
19,30 Telegiornale, notizie regionali
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
20,05 Au Zeneise, raccolta di notizie commentate in genovese
20,30 Basket, Una partita del Campionato italiano di Serie A2
22,30 Motori no stop

Retemia
9 — Piacere di conoscervi
14,30 Tv donna, rotocalco femminile
18,15 Andiamo al cinema
20,15 Primo piano, notiziario
20,30 Oggi golf, settimanale sportivo
22 — 1, 10, 100.000, rubrica a cura di Giorgio Mendolia
2 — Notturno per l'Italia

Telecupole
13 — Romagna mia, musicale
14 — Tg4, settegiorni
14,30 Pomeriggio insieme
16 — Superpass, rubrica
17,30 Orologi da polso in tv
18,30 Autoreverse, rubrica
[illegible] Tg4, informazione
20,30 Basket A2, un incontro
22 — Baskettissimo, rubrica
23 — Tg 4, informazione
[illegible] Speciale con noi

[illegible]
13,30 Auto della settimana, rubrica
14,30 Aggiudicate a..., rubrica
19,45 Tg sera, notiziario
20,30 Auto della settimana
21,30 Les amants, film
23 — Supersix motori, rubrica
24 — Tg notte, notiziario
0,30 Film di mezzanotte e...

Tv [illegible]
13,35 Match music, rubrica
14,15 TgA, notiziario
[illegible] Junior Tv, per ragazzi
19,20 Lo sport, rubrica
19,30 TgA, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,35 L'opinione, rubrica
22,40 Tga, notiziario
23 — Incontri, attualità

[illegible] A
19,30 TgA news
— — Shopping [illegible], proposte commerciali
20,30 TgA news
— — Shopping club, proposte
21,30 TgA news, quotidiano d'informazione
— — Shopping club

Telenord
9 — Telenord non stop
9,30 Uomo tigre, cartoni animati
10 — Primus, telefilm
10,30 Tormento d'amore, telenovela
11 — Il mondo intorno a noi, doc.
11,30 Fantazoo, cartoni animati
12 — Condo, telefilm
12,30 Tg Imperia, provinciale
12,45 Calcio fans, sport
13,30 Re Artù, cartoni animati
14,05 Crisis, telefilm
14,45 Los Angeles, telefilm
15,30 Due americane, telefilm
16,10 Tormento d'amore, telenovela
16,35 Orchestracompilation, musicale
17 — Condo, telefilm
17,30 Primus, telefilm
18 — Beverly Hillbillies, sit. com.
18,30 Fifty fifty, telefilm
19,55 Linea sport Liguria, rubrica
20 — Tg Imperia, provinciale
20,15 Telenews
20,30 Calcio fans, sport
21,15 Agenda Liguria, notizie regione
22 — Telegiornale Tn4
22,25 Linea sport Liguria
22,30 Appuntamento con i gioielli
24 — Il mondo intorno a noi, doc.
0,30 Motor shop, informazione
1 — Telenews
1,15 Telegiornale Tn4

Euro Mixer Tv
16 — Tg Imperia
16,20 Crisis, telefilm
17,15 I Walton, serial tv
18,30 Tg Imperia
19 — Veronica, il volto dell'amore, [illegible]vela
20 — Salto nel buio, miniserie
[illegible] L'onore della famiglia, miniserie
[illegible] Tg Imperia
[illegible] Squadra anticrimine, telefilm

Primocanale
11 — Market
[illegible] — [illegible], serial tv
13 — [illegible]
13,15 Falcon[illegible], serial
14 — Market
15 — Il prezioso viaggio di [illegible] Fulgenzio
17,30 Market
18,30 Match music
19,30 Primogiornale
19,45 Dossier
20 — Cartoni animati
20,30 Il mostro di Duesseldorf, film
22,30 Primogiornale
22,45 Dossier
23 — Artus, rubrica
1 — Primogiornale
1,15 Dossier
1,30 Match music

Canale 7
11,30 Telefilm
12,30 Tg Imperia, notiziario
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — Orchestracompilation
13,45 Primus, telefilm
14,15 Good times, sit. com.
15,15 Telefilm
16 — Aquile dell'infinito, film dram.
17,30 Lotteria, telefilm
18,30 Boys and girls, telefilm
19 — Tg Imperia, notiziario
19,15 Tg Liguria, notiziario
19,50 Telenews, informazione
20 — Tg Liguria, notiziario
20,30 Chopper squad, telefilm
21,30 Du[illegible], telefilm
22,30 Tg Liguria, notiziario
23 — Motor shop, rubrica
23,30 Il mondo intorno a noi, doc.
24 - Telefilm
1,10 Canale 7 non stop

Telestar
14 — Assassino di notte, film
16,50 Crazy dance, rubrica
17,20 Amichevolmente con noi
18,05 Gli uomini della R.A.F., telefilm
20 — Tg 8, notiziario
20,30 La freccia della polvere, film
22,45 Emotions, varietà
1,50 Notturno Telestar

Teleregione
10 — Televendite
12,15 Autoreverse, rubrica
13 — Vero o falso, rubrica
15 — Dance television, rubrica
16 — Superpass, rubrica
17,15 Moda è..., rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Basket serie A2
23 — Telegiornale
23,30 Rubrica
0,15 Telegiornale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 16 — Lire 50.000/30.000

Astor — Ore 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro una spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,15 — L. 10.000/7000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — Commedia

Diana 2 — Tel. 825.714 — [illegible].: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
4 matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

[illegible] 3 — Tel. 825 714 — [illegible].: 16,30/19,15/22 — L. 10.000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[illegible] — Or. 15,45/18/20,15 22,30 — Lire 10.000/7000
Il mostro — di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Filmstudio — Ore 15,30/20,30/22,00 — L. 5000
La natura ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, [illegible] Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' — Commedia

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22.30 — L. 9000/6000/5000
[illegible] a luci rosse

Salesiani — Ore 21 — Fest. spor. pom. ore [illegible]
Già che te gia — Spettacolo teatrale.

ALASSIO — Colombo — Tel. 640 263. Or.: fer. 20.30 22,30. Fest. 18,30/22,30 — L. 9000/6000/4000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Ritz — Tel. 640.427, [illegible]: [illegible] — Fest./pref. 15/17,30/20/22,30 — [illegible]4000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419 — Ore 20/22,20 — L. 8000/6000
Il [illegible] — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Astor — Tel. 50.997. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Fest. prefest. 15/18,15/21,30 — L. 8000/5000
Scappo [illegible] città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del [illegible] [illegible] 20 milioni di dollari in oro per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 2h 36' — Comm.

ALBISSOLA S. — T[illegible] Leone — Ore 21 — L. 15.000
[illegible] burrasca a ven dau [illegible]

CAIRO M. — Abba — [illegible] 20/22,20 — [illegible] 8000/5000
Speed — di J. De Bont, con K. [illegible], [illegible] Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la [illegible] al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

FINALE LIGURE — Ondina — [illegible]. 692.200. Or.: 20,15 [illegible]. Fest.: 16/18/20,15 22,30. Lire 9000/7000
[illegible] Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, [illegible] Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati, una promozione di lavoro trasforma la [illegible] di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

[illegible] — Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30 22,30. Fest. 15,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/5000
Scappo dalla [illegible] [illegible] — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro [illegible] 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla [illegible] rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 2h 36' — Comm.

Giardino Principe — Ore 21 — L. 10.000
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 — Fest. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. [illegible]) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

[illegible] — Lux — Or. fest. 16; fer. 21 — L. 7000/5000
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo; scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' — Commedia

VARAZZE — [illegible] 1 — Tel. 97.249 — Or.: [illegible] — L. 10.000/7000
Forrest Gump — [illegible] R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, [illegible] trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 14,30/22,40 — Lire 10.000/7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. [illegible] (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible]. N. V. 2h 02' — Comico

GENOVA

TEATRI

Teatro [illegible] Felice: Stagione sinfonica, Orchestra del Teatro Carlo Felice, in programma Shostakovich e Dvorak, [illegible] [illegible], lire 50.000/30.000/20.000
Teatro [illegible] Corte: Hamlet di William Shakespeare, regia di Benno Besson, ore 20.30, lire 40.000/26.000
Teatro [illegible]se: Le cognate di Michel Tremblay, regia di Barbara Nativi, [illegible] 20.30, lire 40.000/26.000
Politeama Genovese: Se un bel giorno all'improvviso di Jaja Fiastri ed Enrico Vaime, ore 16/21, lire 40.000/30.000
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo Beethoven regia di G. M[illegible], ore 21, lire 32.000/24.000. Sala Dino Campana. Bufoplanetes, regia di Pep Bou e L. Pasqual, ore 21, L. 28.000/20.000.

CINEMA

Ariston 1: Pulp fiction
Ariston 2: Amici per gioco, amici per sesso
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Viaggio in Inghilterra
Corallo 2: Prima della pioggia
Grattacielo: Lo specialista
Lux: Inviati molto speciali
Odeon: Il mostro
Olimpia: Scappo [illegible] città 2
Orfeo: Prestazione straordinaria
Palazzo: Viaggio in Inghilterra
Universale 1: The Flintstones
Universale 2: Forrest gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Il colore della notte
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

IMPERIA

Centrale: Scappo dalla città 2
Imperia: Il mostro
Dante: Lo specialista

SANREMO

Ariston Ritz: Padre Daens
Ariston Roof sala 1: Pulp Fiction
Ariston Roof sala 2: Forrest Gump
Ariston Roof sala 3: Prestazione particolare
Centrale: Il mostro
Sanremese: Lo specialista
Orfeo: The [illegible]tones
Tabarin: Amici per gioco, amici per sesso

Marchetti, qui attaccato da tre avversari, è in dubbio [illegible] Torre del Lago

C'è anche Entella-Samm

Tra gli anticipi odierni spicca il derby levantino d'Eccellenza

Sabato calcistico di Eccellenza molto appetitoso, incentrato su Entella (5)-Samm (6), derby della Riviera di Levante che nessuno delle due può perdere (Comunale di via Gastaldi, ore 15). Il momento è particolarmente delicato, i due mister si affidano alla prudenza. Stefano Risaliti (Entella): «Rientra Cella dopo aver scontato la squalifica, e probabilmente farò esordire Gandolfo. Sarà una parentesi breve, perché Luca la prossima settimana verrà operato: ma l'assenza del libero Dondero, aggiunta a quelle di Celeri e Dagnino, potrebbe farmi optare per questa scelta. Noi non dobbiamo assolutamente ripetere [illegible] prova offerta contro il Lavagna: per il pubblico e per la nostra classifica».

«Non drammatizziamo troppo le tre sconfitte consecutive, dovute a fatti episodici e non ai nostri limiti. Solo dopo la rifinitura di stamani potremo risolvere i punti interrogativi legati ai nomi di Buzzurro, Cipani, Gandolfi e Rinzivillo. Potremmo anche non ripetere l'esperienza delle due punte (Scelfo e Fossa n.d.r.) che non ha dato i frutti sperati: molto dipenderà dal fondo [illegible] terreno», replicano Maurizio Pertusi e Roberto Di Marco, i componenti dello staff tecnico arancione. Entella e Samm stan marciando a mille in Coppa Italia, ma in campionato non riescono ad ingranare.

Sempre per l'Eccellenza, al «Ferdeghini» di La Spezia ([illegible] 15) [illegible] di fronte Migliarinese (6) e Ceparana (10), con i rossoneri [illegible] Conti che rischiano il primo posto in graduatoria: Albenga e Imperia [illegible] attendono speranzose... Tre partite in Promozione, tutte alle 15. Nel girone A Bolzanetese (7)-Molassana (7) all'ex area Lo Faro; nel «B» Praese (8)-Bajardo (8) a Multedo e Pro Recco (5)-Torriglia (6) al San Rocco. [g. s.]

Nel paese di Puccini senza Chicchiarelli. Marchetti e Valentino in forse

Savona, due dubbi: ma Ferraro vuol «suonare» la Torrelaghese

SAVONA. Il Savona, oggi a Torre del Lago Puccini, si trascina i dubbi [illegible] Valentino e Marchetti. I due giocatori biancoblù, che svolgono il servizio militare per tutta la settimana, [illegible] hanno potuto allenarsi nei giorni scorsi in quanto impegnati nell'opera [illegible] assistenza che ha mobilitato l'Esercito nelle città colpite dall'alluvione: Valentino è stato per tutta la settimana in alcune località del Piemonte, [illegible] regione più colpita, mentre Marchetti [illegible] è [illegible] destinato alle [illegible]ne dell'Albenganese, dove svol[illegible] il [illegible] di leva.

Mister Ferraro non dice nulla. La gravità di una sit[illegible] che va al di là dello sport non ha bisogno di commenti. Il tecnico ieri ha comunque fatto svolgere al «Bacigalupo» la rifinitura, finalmente sotto un bel sole. La truppa biancoblù ha lavorato sodo, [illegible] testa al gruppo c'era Corrado Pilleddu. Il bomber del Savona, corteggiato da molti club di serie C, com'è noto è rimasto (né c'erano tutto sommato grandissimi dubbi) ancora per questa stagione in biancoblù. Bobo pensa [illegible] due sole cose: il rilancio del Savona e la classifica marcatori. Nove centri in undici partite sono un bilancio che parla da sé, [illegible] vetta [illegible] bomber è sempre più solitario.

E oggi contro la Torrelaghese Pilleddu cercherà ancora [illegible] volta [illegible] del gol. E sicuramente i compagni lo aiuteranno a cercare di centrare l'obiettivo. Mentre Valentino e Marchetti come detto [illegible] in dubbio, mancherà certamente Chicchiarelli. Il centrocampista è stato fermato per una giornata dal Giudice sportivo. Ferraro: «Siamo in emergenza, inutile negarlo. Se oltre a Chicchiarelli dovessero mancare anche gli altri due, dovrò rivoluzionare la formazione. Ma sono certo che potremo lo stesso far bella figura».

Teme la trasferta di Torre del Lago anche il vicepresidente Lino Di Blasio: «E' una partita molto difficile, vista anche la precaria situazione di classifica dei nostri avversari. Inoltre, andiamo a giocare sul loro nuovo campo, quindi davanti ad un pubblico che sarà caricato e inciterà al massimo i suoi. [illegible] spero che i ragazzi continuino a giocare con la stessa determinazione che li ha fatti emergere in queste ultime partite».

Il Savona e il «mercato» di novembre: non è successo quasi nulla. I biancoblù del resto avevano già deciso che la «rosa» non sarebbe [illegible] toccata. Due sole le partenze: Rocca alle giovanili dell'Alessandria, Smecca in prestito alla Veloce.

Le altre. Mentre la capolista [illegible] Camaiore è in casa del Rapallo, l'altra capolista del girone, il Grosseto, è sul campo della Vogherese, in una sfida che conta doppio. Tra [illegible] altre gare spicca Pietrasanta-Colligiana. La classifica: Camaiore e Grosseto p. 16; Biellese 14; Vogherese e Borgosesia 13; Nizza, Savona e Valenzana 12; Pinerolo 11; Châtillon, Pietrasanta e Sestrese 10; Cuneo e Colligiana 9; Torrelaghese e Moncalieri 8; Certaldo 6; Rapallo 4.

Rocca è passato all'Alessandria

Roberto Pizzorno

E la capolista è a Rapallo

Casaretto si affida ai giovani per fermare il super Camaiore

RAPALLO. «Non guardiamo troppo avanti, a Grosseto, Nizza o Pinerolo. Viviamo alla giornata: pensiamo al Camaiore». A coloro che gli pongono davanti il calendario prossimo venturo del Rapallo, Giovanni Casaretto risponde con decisione. Con tono meno burbero rispetto al passato, ma sempre deciso.

Una tappa per volta: oggi il Camaiore (Macera 14,30); da lunedì Grosseto, e poi avanti su questa falsariga. Ecco dunque i toscani, rivelazione delle prime dieci giornate, sabato però crollati in casa con la Vogherese. Una squadra che in trasferta si presenta spesso per il pareggio, soprattutto quando «fiuta» che il momento non è dei migliori.

Contro la Sestrese, ad [illegible]pio, i toscani sono scesi in campo spudoratamente per l'«ics»; e a Rapallo? Casaretto: «Come faccio a parlare delle altre squadre, quando finora conosco a malapena la mia? Avrei preferito trovare Camaiore e Grosseto, ed anche il Nizza, più avanti, [illegible] un momento diverso, quando la conoscenza della squadra sarà più approfondita. Invece... L'unica speranza è che l'impegno mostrato a Colle Val d'Elsa, in particolare dai giovani, si ripeta».

Agli arcinoti problemi di classifica («Ma non devo guardarla, sennò non comincio neppure a lavorare...», è il realistico commento del trainer), si aggiungono quelli provenienti dall'infer[illegible]. Da Silva e Contini sono out, Capurro incerto. Per molti sarà il debutto davanti al pubblico ruentino: forse per Capurro, certo per i tre giovani arrivati dalla Toscana, cioè Ghio, Pagani e Pierotti. E anche per l'ex recchese Martini. Intanto [illegible] «mercato» ha portato la sesta novità: il difensore Crocè ritorna in bianconero dopo la parentesi nel prim[illegible]o dell'Interregionale, nel '90/'91. [illegible] parla [illegible] altri due innesti, ma la dirigenza tace: il difensore Villoresi dal Prato e la punta Franchi [illegible] Poggibonsi. Intanto Salone è passato alla Rutese e Mereu [illegible] Bogliasco: le due giovani punte vanno a farsi [illegible] ossa in categorie inferiori. [g. s.]

[illegible] Casaretto, «prima» casalinga

Sestrese, attenta in difesa

Contro il pericoloso Châtillon si gioca ancora a Cornigliano

GENOVA. Ancora a Cornigliano. Resta l'«Italo Ferrando» il campo per l'incontro odierno [illegible] Sestrese, contro lo Châtillon St-Vincent: l'auspicato ritorno a Borzoli è rinviato a fine novembre, contro la Valenzana. Questa la prima «tegola» sul capo dei verdestellati. La seconda, il fatto che in settimana Sergio Ghilino non ha potuto far svolgere [illegible] regolare lavori ai giocatori, causa il maltempo.

«Ai tanti problemi dovuti al fatto che dobbiamo sempre peregrinare per allenarci, oggi a Cornigliano, domani [illegible] Multedo od Ovada, nel preparare la partita con lo Châtillon ho dovuto fare pure i conti con [illegible] cattivo tempo, che non mi ha permesso [illegible] svolgere allenamenti regolari. Siamo in emergenza, questa [illegible] realtà. E i ragazzi stanno facendo miracoli, ditelo pure».

Emergenza che comunque alla Sestrese ha già portato 10 punti, un buon bottino per una matricola. Essenziale, Ghilino: «Pochi per distrarsi. E oggi [illegible] Châtillon, squadra tipica piemontese, magari dal gioco macchinoso ma molto pratico... Conoscono bene la categoria, sarà difficile batterli». Il mercato di novembre non ha portato novità [illegible] Sestrese, e nessuna novità neppure sulle condizioni di Santoro: dovrà star fermo ancora almeno un mese. Men[illegible] l'altro Santoro, quello dello Châtillon, sarà il pericolo numero uno: [illegible] gol finora, [illegible] Pisasale una coppia offensiva da trattare con cautela. «Un duo ben assortito: dovremo raddoppiare l'impegno per [illegible] spiacevoli sorprese». [g. s.]

Pallanuoto: ieri in Comune presentata la squadra, oggi scatta la A1

L'avventura della Rari riparte dall'antica rivale Canottieri

L'allenatore Mistrangelo con i giocatori Angelini, Fresia e Locatelli durante la presentazione della squadra, ieri in Comune

SAVONA. L'Athena si è «presentata» ieri mattina nella sala giunta del Comune alle autorità cittadine. Erano infatti presenti il sindaco Giuseppe Gervasio [illegible] l'assessore allo Sport Antonella Frugoni, oltre al presidente della società, Filippo Cuneo, e al suo vice, Mario Marino Badino. E' stata una presentazione molto semplice, che ha visto il [illegible]mento più importante quando il presidente dell'Athena ha chiesto al sindaco una risposta per la copertura dell'impianto di corso Colombo: normativa [illegible]mai obbligatoria in Europa e for[illegible] ben presto anche [illegible] Italia.

Gervasio ha confermato che l'amministrazione comunale intende [illegible] vicina a questa squadra che tanto [illegible] dato alla città, anche se sui programmi di intervento per la copertura della piscina è rimasto piuttosto vago. Il presidente Cuneo ha anche confermato che quest'anno la squadra parteciperà alla Coppa Len, anche se questo comporterà un grosso sforzo [illegible]co: «Abbiamo deciso di partecipare alla manifestazione continentale nel rispetto dei tifosi, e dello sforzo che la squadra [illegible] fatto lo scorso anno per acquisire il diritto [illegible] partecipare alla Coppa. E' per noi comunque un notevolissimo impegno, visto che dobbiamo disputare [illegible] no[illegible] gare interne ad Imperia, perché non disponiamo ancora di un impianto coperto».

Poi il presidente sposta la mira sul campionato, affermando che la Rari quest'anno vuol disputare un buon torneo; [illegible] i giovani protagonisti: «Cercheremo di divertire, facendo "crescere" i giovani che devono garantire il futuro. La squadra è stata allestita nel migliore dei modi per poter disputare una A1 più che dignitosa e raggiungere quei playoff che [illegible] il nostro vero obiettivo».

L'ultima parola del presidente è stata poi per la campagna abbonamenti, che fino a questo momento ha dato belle soddisfazioni. è già stato abbondantemente superato il tetto delle 300 tessere, quelle staccate nella scorsa stagione. Il dato positivo è che sono soprattutto i giovani ad essersi abbonati.

Cuneo: «Questo significa che i giovani credono in noi, e ci spinge ad andare avanti superando quelle difficoltà che si incontrano ogni giorno. Spero solo che anche l'amministrazione comunale ci sia davvero vicina». Oggi, dunque, si comincia: alle 17,30 arriva [illegible] Canottieri (arbitri Tenenti e Capodicasa), ridimensionata finché si vuole ma da non sottovalutare anche se schiera un solo straniero, il fratello minore di Vicevic.

Tra l'altro, il centroboa savonese Jelenic ha subito [illegible] un colpo alla fronte che ha resi necessari 4 punti di sutura. Ma [illegible] la farà. Mistrangelo: «Guai a sottovalutare i partenopei, che ci hanno già sorpreso un anno fa. Serve partire col piede giusto, per noi e per il pubblico».

Massimo Novaro

La squadra

Ringiovanita e da scoprire

SAVONA. [illegible] squadra biancorossa, l'ha sottolineato lo stesso presidente [illegible], è stata allestita nel migliore dei modi, [illegible]che se il reparto difensivo è stato quasi completamente «ritoccato», dopo le partenze di Carlo Santamaria finito al Brescia, di Chicco Sciacero passato allo Sturla dopo 21 anni nel Savona, e dopo il ritiro dall'attività agonistica di Andrea Pisano, al quale è stata affidata la conduzione tecnica delle formazioni Juniores, Allievi e «Ragazzi».

I nomi nuovi, anche se [illegible] biancorosso hanno già militato per diverse stagioni, sono quelli di Sandro Bovo e Stefano Di Noia. Al tirar delle somme, una squadra molto giovane, visto l'ingresso di altri elementi della Juniores che l'anno [illegible] ha conquistato il titolo nazionale. Una formazione che sotto la spinta dell'entusiasmo è capace di raggiungere qualsiasi risultato, ma che [illegible] lo stesso moti[illegible] potrebbe anche accusare il peso delle sconfitte.

In porta è rimasto l'esperto Gianni Averaimo, che come «secondo» avrà lo Junior Marco Scorza. In difesa, oltre ai ritorni di Stefano Di Noia e Sandro Bo[illegible], sono stati confermati i nazionali Paolo Petronelli ed Alberto Angelini, oltre al giovane Fabio Ferracane, che già sul finire della scorsa stagione ha trovato spazio in prima squadra. Tre conferme per quanto riguarda i centrovasca: sono infatti rimasti Luca La Cava, Fabio Fresia e Alberto Ghibellini. In attacco ancora il mancino Ognjen Krzic [illegible] il giovanissimo Didieu Cavalliero, nel ruolo di centroboa il serbo Viktor Jelenic e il giovanissimo Luca Locatelli, alla seconda stagione con i colori dell'Athena.

Alla guida della squadra c'è sempre, ovviamente, Claudio Mistrangelo. L'uomo del miracolo biancorosso (con lui la squadra ha raggiunto i vertici nazionali e sfiorato quelli continentali dopo aver guidato tanti elementi dalle giovanili fino alla Nazionale A, è allenatore che dell'impegno nello sport ha fatto una scelta di vita. Ha a disposizi[illegible]e una squadra tutta da scoprire, ha promesso che gli obiettivi rimangono i playoff e magari il quarto posto. C'è da giurarci che [illegible] Rari [illegible] proverà fino in fondo: quando [illegible] Mistrangelo ha fallito? [m. no.]

Il sindaco di Savona Francesco Gervasio e il presidente biancorosso Filippo Cuneo

Sarà Posillipo-Roma?

Due «big» sopra tutte le altre

Anche per quest'anno, l'Athena Savona non sembra certo poter aspirare alla conquista dello scudetto. Ci sono almeno tre formazioni che sulla carta hanno un potenziale superiore. Su tutti, ancora una volta, i campioni in carica del Posillipo, che può contare su una vera [illegible] propria nazionale: ha cambiato gli stranieri, [illegible] resto [illegible] altissima qualità.

E' andato [illegible] il portiere Sostar (ma sostituito degnamente dal suo «vice» [illegible] mitici Mondiali di Madrid, Tadic) e nel ruolo di centroboa è partito l'ameri[illegible] Humbert ed è arrivato il russo Popovic, proveniente dal Torino '81. Alle spalle dei campioni d'Italia, ecco comunque spuntare la Roma: la società della Capitale, con Ferretti e Attolico, «copre» al meglio i ruoli carenti, con gli assi che l'anno scorso erano al Volturno. Una formazione che sulla carta può «ammazzare» il campionato.

Un gradino sotto, il Pescara dei ritorni illustri come Pomilio ed Estiarte. Una squadra molto esperta, che potrebbe decisamente inserirsi nella lotta-scudetto. Per l'ingresso ai playoff, invece, sono molte le candidate: oltre ai biancorossi, sembrano quasi sicure del posto la Florentia e l'Ortigia, due formazioni già in lotta per le posizioni che contano nella scorsa stagione, e che hanno mantenuto in pratica inalterate le loro «rose».

Anche il nuovo Recco di Enzo D'Angelo ha buone possibilità [illegible] entrare in zona playoff, così [illegible] il Brescia che ha acquistato Santamaria dal Savona e l'antico guerriero Paskvalin dal Nizza. Sono un'incognita inve[illegible] le neopromosse Modena e Pagurus Catania: le due società sono però «ricche», [illegible] hanno compiuto una campagna acquisti senza badare a spese. Quest'anno l'ingresso ai playoff è riservato a otto formazioni, tutte di A1, un motivo [illegible] inte[illegible] in più per un torneo che altrimenti rischiava di vivere solo sul duello Posillipo-Roma.

Mistrangelo, per entrare tra [illegible] prime otto, avverte già la truppa: servirà sempre il massimo impegno. «Partiamo tutti sullo stesso piano, sono convinto che a parte due o tre formazioni, tutte le altre finiscano per palesare valori simili. Quindi bisognerà mantenere una certa continuità per cercare di portare a casa la qualificazione prima, il quarto o il quinto po[illegible] poi. Quest'anno non serviranno tanto i risultati clamorosi di tanto in tanto, ma i risultati sempre. La squadra può garantire tutto questo: il mio compito più difficile sarà mantenere i ragazzi nella giusta condizione mentale nell'arco di tutto il [illegible]. [m. no.]

Massimiliano Ferretti, «star» della pallanuoto italiana, quest'anno gioca nella Roma

Da Ferretti & C. alla novità Bezmalinovic, quanti personaggi

Gli azzurri carichi di gloria contro la «banda degli slavi»

I personaggi di questo 79° campionato sono tanti, a partire dagli assi azzurri suddivisi in quattro delle 14 squadre. E sulla carta, fanno parte delle formazioni che dovrebbero occupare le prime 4 posizioni. I tricolori del Posillipo ne contano il numero maggiore, con i fratelli Franco e Pino Porzio, Fiorillo, Silipo e Gandolfi. Hanno invece «solo» tre mondiali la Roma con Campagna, Attolico e Ferretti; il Pescara con D'Altrui, Pomilio e Calcaterra, [illegible] Savona con Bovo, Averaimo e Petronelli.

Pochi gli stranieri nuovi, i migliori sono cavalli di ritorno come Vicevic che dopo un anno al Barcellona è andato al Recco, e Polacik arrivato al Catania dopo diverse stagioni in Francia, nel Nizza. Tra gli arrivi importanti si possono annoverare quelli di Bezmalinovic dallo al Pescara, e di Tadic al Posillipo. Ancora una volta la «colonia» straniera è capeggiata dagli [illegible] jugoslavi: 17 dei 27 stranieri della nostra A1. Soltanto [illegible] Canottieri ha un solo straniero: Zeljko Vicevic, fratello minore di Mirko, mentre [illegible] dice che la Florentia potrebbe «tagliare» il russo Potoulnitskj, l'anno scorso al Bogliasco.

La campagna acquisti più eclatante è stata senza dubbio quella della Roma, con l'ingaggio di Attolico e Ferretti, mentre il Posillipo ha cambiato solo la coppia straniera. Bene [illegible] il Pescara, che oltre a prendere Bezmalinovic ha ritrovato Pomilio ed Estiarte. Han fatto fruttare al meglio la sovvenzione della Regione Sicilia le due catanesi: il Pagurus ha acquistato Losic, Marco Pagliarini, Bencivenga, Piccione e il russo Uskokovic; il Catania ha fatto tornare lo slovacco Polacik. [m. no.]

RADIO

Debutta «Onda Ligure»

Da quest'anno la Rari ha una radio ufficiale. Si tratta di Onda Ligure, che trasmetterà tutte le gare, sia da corso Colombo che in trasferta. L'inizio della collaborazione è proprio per oggi pomeriggio: dalle 17,30 sulle frequenze della radio albenganese ci saranno aggiornamenti in tempo reale, e il commento finale. Quando i biancorossi [illegible]ranno fuori casa, invece, «diretta» integrale per la voce di Luca Fornasieri, già speaker di molte emittenti ed esperto di pallanuoto. Riparte intanto la trasmissione di Alfredo Provenzali «Il campionato di pallanuoto» su RadioUno: seguirà alcune gare di A in diretta, con aggiornamenti in tempo reale per gli altri match. Oggi le vasche collegate sono tre: Roma [illegible] Provenzali per Roma-Catania, Napoli con Carlo Verna per Posillipo-Ortigia e Savona con Emanuele Dotto per Savona-Canottieri. [illegible] Tv, [illegible] Rai2, nel corso di Notte Sport, differita della partita di Napoli. [m. no.]

SPORT [illegible]

CALCIO

Manuel Ghizzardi dal [illegible] all'Olbia

Manuel Ghizzardi, 22 anni, savonese, figlio del popolare Italo e come lui portiere, è stato ceduto dal Genoa in comproprietà all'Ol[illegible]a, militante in C2. In cambio il Genoa ha avuto dalla società sarda il giovane centrocampista Giovanni Ruzzittu. [g. o.]

TENNIS [illegible]

Ripartono i campionati regionali

ALASSIO. Riprendono oggi, dopo l'interruzione per il «Golden Liguria» di Vallecrosia, i campionati regionali. In C2 maschile riflettori sugli alassini della Baia del Sole, impegnati a S. Lorenzo alle 20,30. [illegible] D invece i ragazzi di Franco Gaggero sono in casa (via Neghelli, [illegible]re 18) contro il Bordighera. La prossima settimana è in programma al «Palalassio» un torneo nazionale giovanile. [g. o.]

CICLISMO

La premiazione [illegible] campioni provinciali

ALASSIO. E' in programma domani alle 10 a Villa Morteo, in via Gramsci, la premiazione dei campioni provinciali. Alla manifestazione, organizzata dal Comitato provinciale, presenzierà anche il presidente del Coni di Savona, Lelio Speranza.

PODISMO

Domani [illegible] «Maratonina» di Varazze

VARAZZE. E' in programma domani la nona edizione della «Maratonina di Varazze» sulla distanza di 21 chilometri. La partenza avverrà alle 9,45 davanti al palazzetto dello sport. In programma anche la sesta edizione della «Minimarcia dei Fiori» sulla distanza di cinque chilometri. La manifestazione è patrocinata dal Comune e chiude in pratica la stagione all'aperto. [g. o.]

La Seconda «aspetta» il Pontelungo, in Terza spicca Aurora-Carcarese

Altarese-Cisano, Prima in fiamme

Domani gran sfida tra leader di classifica

Una domenica ricca di spunti interessanti per le categorie minori. I riflettori sono puntati in Prima su Altarese-Cisano, big-match tra squadre che puntano in alto. Da seguire anche [illegible] prove del Mallare a Spotorno [illegible] la Seconda, e del Calizzano con la Priamar in Terza.

La Prima. Altarese (10)-Cisano (9), ovv[illegible] scontro tra le savonesi che, circondate dai team di Imperia, sognano il salto di categoria. Arduo azzardare pronostici, tra rivali che appaiono competitive in ogni reparto. Nessuna delle due ha ancora subito sconfitte, [illegible] i ragazzi di Aldo Rovere vantano una vittoria in più (4 rispetto alle 3 degli ingauni).

Sintetico Viviano Rolando, trainer del Cisano: «Gara da tripla. Noi speriamo solo [illegible] non fallire le occasioni che riusciremo a creare». Del risultato potrebbe trarre vantaggio la capolista Ospedaletti (11) che attende il S. Ampelio (8), in un derby tutto da seguire. Anche Bordighera (7)-S. Stefano [illegible] [illegible] aperta ad ogni risultato. Impegno arduo per il Borgio (5) col Valle[illegible] (6): ma i rossoblù puntano alla seconda vittoria. Lo Zinola (6) spera di fermare [illegible] Pietrabruna (9) che cerca di conquistare il quinto successo. Citazioni anche per Bragno (4)-Quiliano (4), Legino (5)-Arma (3) [illegible] Poggese (0)-Finalborghese (3). Oggi intanto, per il girone [illegible] gioca la Veloce, impegnata sul campo del Cep. L'altra savonese «confinata», [illegible] Varazze, affronta domani il Masone.

La Seconda. [illegible] girone A il S. Bartolomeo (7), che [illegible] p[illegible] la leadership a tavolino (il giudice ha accolto il reclamo del Camporosso che tra l'altro in settiman[illegible] [illegible] perso 2-1 il recupero con la Taggese) è ospite del Pontelungo. La gara [illegible] gioca, per l'indisponibilità [illegible] «Riva», al Csi di Savona. Le altre: Conscente (6)-Andora (6); Badalucchese (1)-Dianese (7); Borghetto (5)-S. Filippo (3); Riviera (4)-Taggese (7); [illegible]. Lorenzo (6)-Camporosso [illegible]; Magliolo [illegible]-Sanremo (4). [illegible] girone B si è giocato il recupero Spotornese-Millesimo, finito 2-2. Domani sono da seguire la trasferta del Mallare (7) proprio a Spotorno (5) e Speranza (7)-Cengio [illegible]. Completano il quadro Sciarborasca (3)-Cameranese (3); Portovado (6)-S. Cecilia [illegible]; Sassello (4)-Celle (2); Millesimo (5)-S. Nazario [illegible]. Oggi si gioca l'anticipo Albisola (5)-Sabazia (4).

Terza Savona. Giovedì [illegible] il Calice ha vinto (3-2) il recupero col Celle. Domani sono da seguire Aurora (3)-Carcarese (10); Calice (6)-Bardineto (0); Calizzano (10)-Priamar (6); Cosseria (6)-Rocchettese (4); Pallare (8)-Murialdo (3); Piana (9)-Luceto (3); Rocchetta Cengio (4)-Letimbro (1); Valleggia (6)-Dego (7). [g. o.]

VELA

Si partirà tra 8 giorni

Causa alluvione rinviato il via dell'«Invernale»

FINALE LIGURE. Se i dirigenti regionali del calcio hanno voluto sfidare l'alluvione, f[illegible]do correre gravi pericoli a tutti i tesserati, quelli di altre discipline si sono dimostrati più accorti. E' il caso degli organizzatori del Campionato invernale del Ponente, la cui quinta edizione doveva iniziare domani [illegible] la tappa di Finale. La regata è stata rinviata di una settimana, con la conseguenza che la seconda tappa, in programma a Varazze, slitta al 4 dicembre. Affermano gli organizzatori: «Molti equipaggi iscritti al campionato provengono dal Piemonte. Ci è sembrato perciò logico bloccare l'inizio della manifestazione. Inoltre l'importo derivante dalle iscrizioni sarà devoluto a favore della Croce Rossa Italiana in favore delle popolazioni alluvionate». Le altre quattro date delle prove del campionato rimangono invece invariate. [g. o.]

Spiccano tre «bronzi»

I savonesi in luce al torneo [illegible] Aix-en-Provence

SAVONA. Il Savonabadminton ha ottenuto ottimi risultati al torneo Internazionale di Aix-en-Provence, una delle più grandi manifestazioni internazionali della Francia del sud. Al torneo hanno partecipato [illegible] giocatori [illegible] rappresentanza di 11 Nazioni ed è valso alla società organizzatrice, l'Aix, [illegible] fregiarsi da quest'anno del nome di «Grand Prix». Nei maschi Lucio Amoroso si è classificato terzo nel doppio misto in coppia con un atleta francese, mentre Gian Luca Luisi [illegible] giunto quarto sempre nel doppio misto. Quarto anche Mauro Barbieri nel doppio maschile, mentre Paolo Parisi ha vinto il bronzo nel doppio misto con Laura Losco. Tra le ragazze, Sara Parisi si è piazzata terza nel singolare. Intanto il club [illegible]vonese ha riaperto il [illegible]ro «Cas»: le lezioni si tengono al lunedì [illegible] al giovedì nella palestra della «Guidobono», in via Macchiavelli. [r. p.]

NUOVA VOLVO 850 GLE. COME SALIRE AL LIVELLO DI UNA GRANDE DUEMILA.

DA LIRE 41.800.000

Accomodatevi: pochi e facili gradini vi separano dalla Nuova Volvo 850 GLE. Dopodiché, capirete cosa vuol dire viaggiare su tutt'altro piano. Ad aiutarvi a superare il primo scalino, ecco il suo prezzo: tra i più competitivi di tutta la categoria. Ma questo è solo l'inizio. Molti altri fatti contribuiranno a rendere più dolce la vostra salita. Ad esempio il suo motore da 126 CV, particolarmente elastico, brillante e silenzioso. E le sue prestazioni: 195 km/h, da 0 [illegible] 100 km/h in 11,7 secondi. Ma, anche, vi aiuterà il sapere che la 850 GLE è la prima auto al mondo ad essere dotata di airbag laterali (SIPS Bag). Ed ecco un altro scalino da superare in grande scioltezza: anche l'esclusivo sistema di protezione laterale SIPS, l'airbag full size, l'ABS e il climatizzatore sono di serie, inclusi in un prezzo di listino che parte da lire 41.800.000 (44.800.000 per la Station Wagon). [illegible] adesso siete all'ultimo gradino, il più facile di tutti: quello che vi separa da un Concessionario Volvo. Andateci e salite [illegible] bordo della Nuova Volvo 850 GLE. Vedrete che da lassù c'è tutto un altro panorama.

Il prezzo di acquisto di [illegible] le Volvo è chiavi in mano [illegible] bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità [illegible] Sicurezza

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 12 Novembre 1994
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

In tutto il Novarese si moltiplicano le iniziative di solidarietà con gli alluvionati

Dalle offerte alle «task force»

Squadre di volontari partono ogni giorno per portare aiuto alle zone colpite, anche come spalatori
Crescono i punti di raccolta [illegible] le sottoscrizioni. Domani un parrucchiere lavorerà, donando l'incasso

[illegible] DEI TEMPI

[illegible] Dagli operai della [illegible] ai dipendenti della Dogana; [illegible] gli impiegati [illegible] una ditta di spedizio[illegible] ai colleghi dell'impresa edile. E' [illegible] solidarietà [illegible] confini quella che dimostrano i lettori per portare [illegible] aiuto concreto ai piemontesi. Fanno [illegible] coda [illegible] redazione de La Stampa in [illegible] della Vittoria 2 (è al secondo piano del palazzo che si affaccia su corso Cavour).

Elenco delle offerte giunte nella giornata di ieri: NN, Novara L. 100.000; Cage Novara, 100.000; Santinelli, Novara 100.000; NN, Novara 100.000; Domenico Fogazzi, Novara 150.000; S.G., Novara 150.000; L.G., Novara [illegible], Maria Meloni Casu, Torino 100.000; Dip. dogana, [illegible] G.G., Novara 300.000; Barghenti Mauro, Vicolungo, 150.000; Silvano, Novara 100.000; Amici di piazza SS.Trinità, Novara 350.000; NN, Novara 100.000; Renata, Nova[illegible] 50.000; Ditta spedizioni, Novara 650.000; Antonioli, Gozzano, 100.000; A.P., Novara 100.000; Emi[illegible] [illegible] Delfina, Novara 200.000; A.T., Novara 50.000; [illegible], Oernate 50.000; NN, Novara 200.000, NN, Novara 300.000; Simone e Sandro, Novara 100.000; NN, Novara 50.000; NN, Vaprio, 50.000; Laura e Paolo, Novara 100.000; NN, Novara 300.000; Fam. Testa, Novara, 100.000; Sorelle Buffagni, Cameri, 125.000; Emilio e Graziella, Cameri, 100.000; Il cuore, Novara 50.000; NN, Vignale, [illegible]; Fam. Longhitano, Novara, 50.000; NN, Novara 100.000; NN, Novara 100.000; NN, Novara L. 50.000; NN, Novara L. 200.000; Alessandro e Piergiorgio, Novara 100.000; NN, Novara 100.000; NN, Novara 100.000; Ricordando Euge[illegible], Paolo e Silvio Novara 300.000; NN, Novara 10.000, Nn Novara [illegible]; Gianni e Laura P. Novara 100.000; [illegible] Novara 50.000; [illegible], Oleggio, 50.000; NN, Novara 100.000; NN, Novara 100.000; NN, Novara 100.000; NN, Novara 50.000; I.N., Novara 250.000; G.F., [illegible] 50.000; [illegible] F. e [illegible] più bimbi, [illegible]; Patty Novara 100.000; NN, Novara 100.000; [illegible], Novara 500.000; Tino e Gian, Novara 100.000; Aldo, Novara 100.000; [illegible]ria Elisa e Francesca, Borgomanero, 50.000; Operai Novamec, Novara 650.000; NN, Novara 50.000; Domenico C. Novara 100.000; Luigina F., Gravellona Toce [illegible] La cognata e i nipoti ricordano zia Carolina 100.000; Gianni [illegible]; I dipendenti Nuova Castelli, Novara 1.200.000; NN, Novara 200.000; NN, Novara 50.000; NN, Novara 100.000; Giacomo e Francesca 100.000; NN, Novara 200.000; NN, Novara 500.000; Un piccolo aiuto per chi ha perso tutto da Cinzia e Marisa 50.000; M.G., Novara 50.000; [illegible] Novara 300.000; NN Novara 60.000; Borzoni e Torgano Novara 50.000; Arianna ricorda il papà, 150.000; [illegible] Novara 100.000; Forza Piemonte, Novara 170.000, NN, Novara 530.000; NN, Novara 100.000; Alessandro, Casalbeltrame 100.000; Piero, Casalbeltrame 100.000; F. T., Galliate [illegible]; NN, Novara 100.000; Fam. Casagrande, Pernate 20.000; NN, Romentino 200.000; NN, Vogogna 50.000; NN, Novara 50.000; B.F. Novara 200.000; NN, Novara [illegible]; [illegible], Romentino 100.000; Una [illegible] domese 100.000; Un novarese nato ad Asti 50.000; Maria Luisa, Novara 50.000; Paolo e Giorgio, Novara 100.000; NN, Turbigo 50.000; Paolo, Novara 100.000; C. V. M., Novara 300.000; NN, Novara 100.000; NN, Novara 30.000; Alfredo e Letizia, Novara 200.000; Gabriella e Roberto, Novara 100.000; Francesco e Livia O., Novara 100.000; Massimo Mora, Novara 50.000; Ilaria e famiglia, Novara 150.000; Francesca e famiglia, [illegible] 100.000; Elena, Novara 260.000; Rosa [illegible], Novara 40.000, A.R. Novara [illegible] A.F., Novara 100.000; Anna e Emanuela, Novara 100.000; Lina e Nino, Novara 100.000; Mattia, Novara 50.000; NN, Novara [illegible]; NN, Novara 50.000, G.V.B., [illegible] 100.000; Marco e Laura, Novara 300.000; Nando, Novara 50.000; NN, Novara 100.000; F.B., Novara 100.000; NN, Novara 300.000; Fam. Irelli, Novara 50.000; Fam. Aina Ubezio, Novara 200.000; Marco, Gianluca e Giulia, Biandrate 100.000; NN, Novara 50.000; Gavinelli e [illegible], Bellinzago 100.000; [illegible] Novara 300.[illegible]; Isa e Santino, Novara 100.000; L.C.C., Novara 320; Alberto, Daniele, Paolo e Alessandro, Novara 400.000; Mauro e mamma, Novara 400.000; Giuly e Stefy, Pernate 100.000; Una pensionata, Novara 100.000; Diana, Giorgio e Patrizia, Novara 100.000; Marisa, Stella, Eliana e Pierangelo, Novara 220.000; L.M.P., Oleggio 500.000, Classe [illegible], Novara 250.000; C.L., Novara 100.000; NN, Novara 100.000; G.P., Novara 150.000; Roberta Grosso Novara, 100.000; G.L. Novara 100.000; M.E., Novara 200.000; Stefano, Novara 50.000; Un gruppo [illegible] colleghi, Novara 220.000; Alessandro e Anna, Novara [illegible]; NN, Divignano 50.000; NN, Galliate 100.000; NN, Busto Arsizio 100.000;

Totale [illegible] [illegible] L. 22.765.000
Totale Gen. L. 45.608.000

NOVARA. «Non possiamo [illegible]stare indifferenti alla tragedia che ha così duramente colpito i nostri fratelli del Piemonte. Vogliamo che ci sentano vicini, al loro fianco, e non soltanto [illegible] parole». Dalla Bassa all'Ossola si allarga sempre più la catena spontanea [illegible] solidarietà per portare aiuti concreti alle popolazioni alluvionate.

In tutto [illegible] Novarese si raccolgono abiti e impermeabili nuovi, [illegible] di prima necessità, medicinali, attrezzature. Ai punti già attivati dalla Croce rossa, se ne affiancano altri, come quello aperto dagli studenti dell'Enaip di Borgomanero nella sede di via Piovale 33. Un altro [illegible] stato messo in funzione dalla Croce verde di Gravellona Toce in via XX Settembre, che [illegible] anche aperto un conto postale per le offerte in denaro (il numero è 11352283).

Analoghe iniziative [illegible] in corso nelle parrocchie e alla Caritas Diocesana (tel. [illegible]-627754), che dispone del conto bancario [illegible]. 14297 alla Cariplo e conto corrente postale numero 13010285.

Prodotti alimentari (la Cri ricorda che possono essre donati soltanto viveri [illegible] scadenza superiore ai sei mesi) [illegible] altro materiale utile come cartucce di gas da campeggio, detersivi, stivali in gomma e calze di lana [illegible] [illegible] anche nei locali dell'ex ufficio postale di viale Roma a Novara, nel punto [illegible] raccolta allestito dalla parrocchia del Sacro Cuore, che agisce in collegamento con i frati di Alessandria. Altri ancora sono stati attivati dai Club di Forza Italia della provincia di Novara.

Di pari passo marciano le sottoscrizioni di fondi. Proprio ieri la Banca Popolare di Novara ha elevato da 10 a 100 milioni il proprio contributo all'iniziativa di «Specchio dei tempi-La Stampa». In tutti gli uffici dell'Unione artigiani di Novara e del Verbano Cusio Ossola [illegible] raccolgono fondi da destinare alle imprese artigiane, versamenti che si possono effettuare anche utilizzando il conto corrente postale [illegible]. 26908103, intestato alla federazione regionale artigianato piemontese-Confartigianato Pro alluvionati, corso Marconi 34, 10125 Torino.

E [illegible] questa straordinaria gara di generosità, i novaresi hanno messo in campo anche nu[illegible] braccia. Disponibilità [illegible] che [illegible] ad aggiungersi ai vigili del fuoco e [illegible] volontari della Croce rossa. La squadra di protezione civile [illegible] Verbania è intevenuta nel Comune di Gorzegno (Cuneo), contribuendo alle opere di ripristino stradale e interventi di carattere igienico sanitario per il seppellimento di carcasse di animali travolti dalla piena.

In Piemonte l'emergenza non è finita

Dieci volontari del Corpo anticendio boschivo di Villadossola sono partiti per le zone colpi[illegible] con i colleghi [illegible] Premeno, Arona e Cattinara. Altrettanto hanno fatto una cinquantina di ragazzi di Oleggio e Bellinzago, che si s[illegible] riuniti in una «task force» di spalatori con destinazione Asti e Alessandria.

Ma anche chi non si può muovere vuol fare la sua parte. E non mancano iniziative autonome, anche singolari. Simone Accardo, parrucchiere, titolare del «Centro Benessere Uomo» di Robbio Lomellina, domani, anche se è domenica, terrà aperto il proprio esercizio dalle 9 alle 17, assistito dalle estetiste di Simona e Stefania: devolverà l'incasso della giornata agli alluvionati.

Pietro Benacchio

CAMBIA IL MERCATO DI [illegible]

Nuovo assetto per i banchi

Parte fra le polemiche la rivoluzione del mercato del venerdì: soddisfatti ambulanti e clienti, contrari parecchi commercianti. Giordani A PAG. 35

IN CONSIGLIO [illegible]

Un voto contro la finanziaria

Si è riunito ieri al Borsa il consiglio provinciale, votando a larga maggioranza l'ordine del giorno contro la manovra finanziaria del governo. Meneghini A PAG. 34

L'amministratore della «Renault» ferito con un colpo di pistola per estorcergli danaro

Caccia aperta [illegible] feritori di Vaprio

Ricercati due camionisti lombardi, padre e figlio. La società, intestata alla madre, aveva acquistato un mezzo alla «Novara Diesel» ed era sorto contenzioso. Il racconto della vittima ieri in ufficio: «Pensavo fossero drogati»

VAPRIO D'AGOGNA. Padre e figlio, i due camionisti milanesi che giovedì, poco dopo mezzogiorno, hanno ferito l'amministratore della «Novara Diesel» non sono tornati [illegible] [illegible]. Carabinieri e polizia li stanno cercando attivamente in diverse località della Lombardia dove potrebbero essersi rifugiati. Gli inquirenti non escludono che i due possano costituirsi al più presto. I reati ipotizzati nei loro confronti [illegible] quelli di tentata estorsione, lesioni gravi, detenzione e porto di armi.

Il magistrato che coordina l'indagine, il sostituto Vittorio Ferraro, si è fatto un quadro ormai sufficentemente chiaro [illegible] quanto è successo giovedì, intorno alle 12,30 alla concessionaria «Renault» sulla statale del Lago d'Orta. Ha raccolto la testimonianza della vittima, Gianfranco Martoni e dei cinque impiegati due dei quali sono stati tenuti chiusi a chiave nell'ufficio al piano terra della concessionaria (dopo che era stato isolato il telefono) proprio di fronte a quello occupato dall'amministratore.

La concessionaria «Renault» di Vaprio d'Agogna dove giovedì, poco dopo mezzogiorno, due camionisti armati di pistola hanno ferito l'amministratore della «Novara Diesel»

Ieri Martoni era già al suo p[illegible] [illegible] lavoro. Sofferente per la ferita trapassante alla coscia destra provocata da [illegible] proiettile esploso da una pistola calibro 6,35, ma deciso a dimenticare la disavventura che poteva avere più serie conseguenze.

«Ricordo solamente due persone, armate, che volevano estorcermi del danaro. Quello [illegible] la pistola [illegible] il più giovane. Ha esploso prima un colpo [illegible] scopo intimidatorio poi, quando [illegible] sono alzato, mi ha sparato addosso [illegible]entre il complice, più anziano, teneva in ostaggio gli impiegati nell'altro ufficio».

Ma lei conosceva i suoi aggressori? «Non li avevo [illegible] visti prima. Solo a posteriori abbiamo potuto ricostruire chi fossero. Abbiamo avuto rapporti commerciali con la loro ditta intestata [illegible] una donna, [illegible] dovrebbe essere la madre del giovane armato [illegible]. d.r.] ma [illegible] hanno fatto cenno ad un'operazione specifica, chiedevano solamente dei soldi. Erano visibilmente alterati. Ho pensato che [illegible]sero sotto l'effetto di qualche droga o malati. Ma adesso sono impegnato [illegible] [illegible]menticare. E lo farò lavorando». I effetti sarebbe aperto da tempo un contenzioso. Non sarebbe insomma la prima volta che i due camionisti rivendicavano una certa somma anche se nessuno pensava [illegible] potessero risolvere in questo modo la questione. [r. a.]

Il Consiglio provinciale aperto si è schierato contro la manovra governativa

Documento anti «finanziaria»

L'articolato ordine del giorno, approvato a maggioranza, analizza i vari aspetti negativi del progetto del governo. Durante la riunione è stato rivolto un pensiero commosso alle vittime dell'alluvione

NOVARA. [illegible] primo pensiero è andato alle [illegible] colpite dall'alluvione. Poi il Consiglio provinciale ha votato [illegible] approvato a maggioranza (si è astenuto solo il consigliere Paolo Rovellotti, Forza Italia) l'ordine del giorno contro la manovra finanziaria.

Una seduta pacata, quella che Luciano de Silvestri ha presieduto ieri mattina al salone Borsa. Ben lontana dai toni polemici e dagli scontri maggioranza-minoranza che avevano caratterizzato il corrispondente Consiglio comunale.

Così, mentre nella stessa sala, sette giorni prima, l'ordine del giorno era saltato per la mancanza del numero legale, ieri i lavori si sono svolti [illegible] intoppi.

Scarso il pubblico in sala. L'impegno dell'amministrazione provinciale era quasi concomitante con la partenza [illegible] parecchi novaresi per Roma, per partecipare alla manifestazione di stamane.

La seduta [illegible] stata aperta dal presidente De Silvestri con un ricordo dei lutti che hanno colpito la Regione. «E' importante in questo momento il silenzioso impegno per rendere la commemorazione meno sterile».

Sottoscrizione e interventi a favore delle zone alluvionate hanno occupato buona parte degli interventi. Riccardo Pezzana della Cisl, che ha annunciato il lancio della sottoscrizione [illegible] l'invio [illegible] primi aiuti [illegible] Alessandria, già da lunedì: «Non [illegible] possibile utilizzare solo il drenaggio fiscale. Bisogna attribuire un ruolo agli enti locali nella ricostruzione». Sulla Finanziaria: «Il taglio dei fondi potrebbe significare drastiche misure anche per il polo di Novara».

Dopo Franca Guglianetti Allegra, della Commissione pari opportunità, hanno preso la parola sindaci e amministratori di Galliate, Borgomanero, Trecate, Verbania. Eppoi ancora Bellinzago, Cerano. Ettore Angius, critico [illegible] la Finanziaria, ha annunciato che «mercoledì a Domodossola ci sarà un Consiglio comunale sul tema dell'invio di aiuti alle popolazioni colpite dall'alluvione». Fabrizio Gilloni, della Novacoop Piemonte ha richiamato l'attenzione sulla minaccia che la manovra finanziaria costituisce per il sistema delle cooperative.

Ennio Galli, [illegible] coordinamento delle associazioni [illegible]resi di volontariato: «Non vogliamo che il volontariato si carichi della parte istituzionale».

L'approvazione dell'ordine del giorno [illegible] arrivata alle 13, due ore e mezzo dall'inizio della seduta.

[illegible] documento viene letto da Luciano De Silvestri: «Pur condividendo l'obiettivo della riduzione del deficit pubblico, si esprime un giudizio negativo sulla legge finanziaria, così co[illegible] è stata presentata dal Governo. La manovra governativa finisce con l'avere carattere d'iniquità [illegible] confronti delle fasce più deboli della popolazione».

Accogliendo le varie istanze (Pari opportunità, polo delle ricerche, autonomia degli enti locali) [illegible] Consiglio ha evidenziato in modo critico alcuni aspetti della manovra stessa. Dalla sanità: «L'abolizione dell'esenzione del ticket per i pensionati da [illegible] a 65 anni senza riferimento alle condizioni di reddito rischia di far gravare sui più disagiati costi elevati». Previdenza: «Si ritiene più opportuno scorporare dalla Legge Finanziaria ogni scelta affidando l'argomento [illegible] [illegible] successivo disegno di legge parlamentare».

Occupazione e sviluppo territoriale: «Il possibile mancato rifinanziamento del fondo per i contratti [illegible] solidarietà, strumento che nel Novarese ha evitato circa 2 mila licenziamenti, determinerà l'aggravarsi delle difficoltà di gestione dei processi [illegible] ristrutturazione di diverse imprese del territorio».

Cristina Meneghini

Il Consiglio provinciale (al centro il presidente **De Silvestri**) nel minuto di raccoglimento per le vittime dell'alluvione

[illegible]

C'è un nemico in risaia ma si può sconfiggere

RISO contro riso. Una lotta assurda, [illegible] reale. In campo il «Crodo», considerato un'infestante temibilissimo, e il cereale vero, che rischia di farne le spese. Agricoltori, agronomi e ricercatori si sono mobilitati per sconfiggere questo nemico che riduce la produttività, in alcuni casi sino all'8-10 per cento.

La «guerra» mirata [illegible] partita da Novara, per iniziativa dell'Ordine degli agronomi, presieduto [illegible] Franco Miserocchi, promotore lo [illegible] anno del «Progetto [illegible] crodo», iniziativa che ha coinvolto consorzi di difesa, ricercatori, banche, agricoltori e in particolare i giovani, uno di questi, Stefano Tosi, ha svolto [illegible] «stage» con borsa di studio interessandosi per un [illegible] al problema. Area di studio le risaie del Novarese, un test diventato probante per il resto d'Italia dove il crodo, o riso rosso, come è più comunemente [illegible]sciuto [illegible] risicoltori.

Ma perchè questo strano nome? Probabilmente è stato mutuato da un'espressione dialettale piemontese, voce del verbo crollare o cadere. E' una delle caratteristiche del crodo: pannocchia carica [illegible] chicchi che al minimo urto o refolo di vento si staccano e cadono nel terreno, dando luogo a una riproduzione esponenziale. Tanto da soffocare il riso vero e rendere impure le sementi. I diserbanti chimici? Finora [illegible] sono dimostrati poco efficaci, anche perchè rischiano di distruggere [illegible] cereale buono.

E allora? Combattere questo nemico si può, [illegible] è necessario ricorrere [illegible] [illegible] di lotta agronomica, chimica [illegible] meccanica. Sono stati illustrate durante il primo convegno del riso Crodo, che si è tenuto al Borsa affolla[illegible] [illegible] tecnici, studenti [illegible] agricoltori. Sono intervenuti, fra gli altri, il dottor Angelo Cerina, presidente della Fondazione agraria. Sono state ascoltate relazioni di Ferrero, Tosi, Carnevale Maffè e Corfeda. Queste le indicazioni emerse dopo un anno di esperienze: innanzitutto [illegible] rotazioni del terreno, con le quali è possibile compiere pratiche mirate alla bonifica delle infestazioni con l'impiego di diserbanti graminicidi selettivi per le colture in post-emergenza. Ma prima di fare questo, consigliano gli esperti, è bene sommergere il terreno come se si dovesse seminare il riso. A quel punto, [illegible] il Crodo, intervenire per attaccarlo.

Anche l'aratura è una fase importante, ricorrere [illegible] una tecnica di minima lavorazione con fresa o erpice che eviti di riportare in superficie i semi di crodo conservati nello strato coltivato.

Insomma, quasi una battaglia a rimpiattino, giocata sul filo dei riflessi e con mezzi raffinati, contro un nemico subdolo.

L'ultimo - dicono gli esperti - rimasto in campo [illegible] resistere contro ogni tipo di diserbante chimico.

[g. f. q.]

Esposti al comando delle Fiamme gialle

Estorsioni telefoniche di falsi finanzieri

NOVARA. Arrivano i «falsi finanzieri» e il comando provinciale della guardia [illegible] Finanza rafforza i controlli per scoraggiare il fenomeno delle estorsioni. Nelle ultime settimane le fiamme gialle hanno distribuito comunicati stampa che invitavano i cittadini a segnalare eventuali apparizioni di falsi appartenenti al corpo. Spesso si tratta di telefonate, nelle quali un sedicente «brigadiere Giordano» preavverte [illegible] contribuente di un'imminente visita della guardia di Finanza.

L'opera di sensibilizzazione del comando provinciale ha sortito gli effetti sperati [illegible] un professionista di Borgomanero ha subito denunciato la tentata estorsione. Il borgomanerese, del quale non [illegible] state rilasciate le generalità, è stato contattato proprio dal «brigadier Giordano». Adducendo che [illegible] contabilità del contribuente presentava gravi irregolarità, ha proposto «aggiustamenti», dicendo pure che si sarebbe avvalso dell'aiuto di un collega.

Il borgomanerese si è subito rivolto al gruppo di Novara presentando un esposto. Il comando ha preceduto a inoltrare notizia di reato. «Il fenomeno dei falsi appartenenti all'Amministrazione finanziaria - spiegano al Gruppo di Novara - si è accentuato in concomitanza dei controlli a tappeto che il ministro delle Finanze ha disposto nei confronti di determinate categorie di professionisti. Il nostro comando, allo scopo di tutelare tutti i cittadini, ribadisce che i controlli fiscali vengono eseguiti solo sulla base di ordini specifici dati dai competenti comandanti, sempre compendiati [illegible] apposito "foglio di servizio" che i finanzieri debbono esibire al contribuente, unitamente alla tessera personale di riconoscimento».

[illegible] si aggiunge: «Non solo, ma le persone controllate hanno il diritto di prender visione dei documenti, rilevarne gli estre[illegible] [illegible] [illegible] interpellare telefonicamente il comando dal quale il militare dipende, per accertare la regolarità [illegible] controllo o verifica».

[m. p.]

A Novara lo «zonario» vanifica l'aspettativa di un quartiere

Da vent'anni la gente attende una farmacia [illegible] «Santa Rita»

NOVARA. La reclamano [illegible] vent'anni ma la farmacia non arriva. I cinque mila abitanti di Santa Rita chiedono da tempo [illegible] poter comprare le medicine nel quartiere. La legge, però, è ferrea: per poter impiantare una nuova farmacia deve verificarsi un preciso aumento della popolazione e quindi bisogna attendere che Novara cresca [illegible] qualche migliaio di persone.

Le farmacie, che per lo zona[illegible] dovrebbero servire il quartiere, si trovano in corso Risorgimento e in [illegible] Pietro Micca, oltre il sottopassaggio della ferrovia. Secondo molti, troppo lontane dal cuore del rione, troppo scomode da raggiungere. Da qui le richieste che si so[illegible] succedute nel corso degli ultimi vent'anni: proteste, sollecitazioni formali della circoscrizione e petizioni di centinaia di residenti, soprattutto anziani. «Le abbiamo tentate tutte - dice Gaudenzio Ferrandi, presidente del consiglio di quartiere -. Intanto Santa Rita ha continuato a crescere, un po' dovunque sono spuntati nuovi palazzi che ospitano decine di famiglie».

Il presidente del quartiere di Santa Rita **Gaudenzio Ferrandi** è in prima linea nella «lotta» per ottenere la farmacia nel rione

Il problema si pone in particolare per i pensionati della zona. «Sentiamo continue lamentele - dice Alfredo Rizzi, direttore [illegible] centro anziani del quartiere -. Le persone che hanno difficoltà [illegible] muoversi e spostarsi devono dipendere [illegible]pre dai figli o dai vicini. Lo abbiamo fatto presente al Comune, alla Usl e ai sindacati. Abbiamo anche lanciato l'appello all'amministrazione novarese e ai privati perchè qualche farmacia si sposti in zona».

In realtà è tutta una questio[illegible] di cifre. Lo chiarisce Pierfranco Nigri, presidente dell'associazione titolari di farmacia della provincia: «La legge è precisa: deve [illegible]ere una farmacia ogni quattro mila abitanti e per impiantarne un'altra è necessaria la metà del quorum più [illegible]. Novara [illegible] ha già ventisei. Quando supereremo [illegible] 106 mila [illegible] [illegible] persona ne potrà nascere u[illegible] nuova. Anche sulle deroghe per la distanza proprio non ci [illegible]: [illegible] quartiere dovrebbe essere ad almeno due chilometri dalla città». Pure la proposta [illegible] spostare una farmacia comunale o privata nella zona non può essere realizzata: «Il trasferimento non è semplice - dice Francesco Sacchi, direttore delle farmacie comunali -. Esiste uno zonario co[illegible] una precisa suddivisione del territorio a cui non è possibile derogare. Bisogna aspettare che [illegible] città aumenti i suoi abitanti».

[b. c.]

Per spaccio di droga

Condannati due giovani del [illegible]

NOVARA. Un anno e otto mesi per Ilario Lucano [illegible] [illegible] anno e mezzo a Mara Lucarelli: questo l'esito del processo per direttis[illegible] [illegible] due giovani che erano stati arrestati per detenzione e spaccio [illegible] droga pochi giorni fa dai carabinieri di Novara sull'autostrada Milano-Torino, durante uno dei se[illegible] di prevenzione anti-droga del reparto operativo.

Ilario Lucano, 27 anni, via Libertà, 74, Bellinzago, dovrà scontare la pena. Non ha avuto, infatti, i benefici [illegible] legge a causa dei precedenti penali.

E' invece stata scarcerata - grazie alla sospensione condizionale della pena - Mara Lucarelli, 23 anni, via Parallela, 5, Oleggio. La ragazza al momento dell'arresto [illegible] appena tornata in libertà dopo l'arresto per reati legati a spaccio di droga.

I due giovani erano incappati nella rete dei carabinieri di Novara mentre, su una Fiat Uno, stavano percorrendo l'autostrada con addosso alcune dosi di sostanze stupefacenti.

[r.s.]

Al quartiere Sud

Una petizione contro l'acqua all'argilla

NOVARA. Trecento firme in pochi giorni contro l'acqua all'argilla. Dilaga la protesta al quartiere Sud per il liquido [illegible] che esce sovente dai rubinetti [illegible] molte case del rio[illegible]. La petizione è stata lanciata dal consiglio circoscrizionale; in programma nelle prossime settimane anche un'assemblea con i tecnici comunali.

Nel documento diretto all'amministrazione comunale [illegible] chiede di risolvere definitivamente il problema che da mesi affligge centinaia di abitanti della zona. In particolare quelli delle vie D'Angera, Petrarca, Macchiavelli, Guicciardini, Spreafico e Adamello.

«Finora - dice Livio Migliorini, presidente del quartiere Sud - abbiamo ricevuto dal Comune soltanto risposte inconsistenti. E la situazione continua a peggiorare. Ogni quindici giorni l'acqua diventa imbevibile e inutilizzabile per ore. Decine di famiglie devono [illegible] all'acqua minerale [illegible] tubature e impianti domestici vengono danneggiati».

[b.c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

«Sfamare i piccioni non è [illegible] colpa»

In riferimento al vostro articolo «Verbania, è indagata perché sfama i piccioni», vorrei fare alcune considerazioni. Ho avuto l'onore di lavorare, da studentessa, con la «donna», come voi la definite, Annamaria Nocentini. Questa signora, meglio definirla dottoressa, è laureata [illegible] scienze naturali ed è una studiosa di fama mondiale del «benton» litorale. Ha lavorato per [illegible] la vita al famoso istituto idrobiologico di Pallanza senza lasciarsi mai tentare da ben più lucrose sistemazioni in campo universitario, dove la ricerca non [illegible] sempre svolta con la serietà che, invece, è sempre stata la regola d'oro del nostro istituto. Non è facile descrivere la dedizione, la fatica, il tempo, i pericoli per la salute, che la dott. Nocentini, come [illegible] resto i colleghi, ha dato al suo lavoro!

Poichè certamente ella ha contribuito al fatto che i cari signori verbanesi possano immergersi in acque non tossiche mi permetto [illegible] chiedere al sindaco di Verbania di essere me[illegible] fiscale nell'applicazione di norme, forse anche utili, ma certo non comprensibili da chi ama gli animali.

In un'Italia in cui il defunto signor Modugno, il cui [illegible] merito era di comporre canzonette, ha potuto impunemente costruire una villa sull'unica spiaggia italiana in cui le tartarughe marine depongono le uova, [illegible] sembra decisamente esagerato la persecuzione contro la dott. Nocentini. Coraggio! Penso che Verbania possa permettersi un piccolo segno di riconoscenza verso chi ha dato una [illegible] alla protezione della natura, tanto più che, a tutt'og[illegible] l'amore verso gli [illegible] non è una colpa e neanche una bizzarria senile. Cari verbanesi, [illegible] piuttosto la immensa competenza scientifica della dott. Nocentini per trovare soluzioni [illegible] problemi pr[illegible] dai piccioni, vedrete che troverete un tesoro!

Laura Montafia, Omegna

[illegible] lettere [illegible]anno indirizzate a La Stampa, corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si prega di non superare le 25 righe di testo, aggiungere indirizzo e recapito telefonico.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible] **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** [illegible] **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** [illegible] 61.900 - 63.[illegible] **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.687; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 826.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318.

FARMACIE

Novara oggi sono di turno le seguenti far[illegible] S. Agabio, via S. Giulio 1, [illegible] 62.01.84, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. [illegible] e [illegible] c.so 23 Marzo 216, tel. 40.21.61 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 [illegible] 12,30 e [illegible] 15,15 alle [illegible] a [illegible] mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Bellinzago Novarese: Pattro, via Libertà 87, tel. 86.410.
Castelletto Sopra Ticino: Gazzo, via Marconi 3, tel. 0331/97.23.58.
Pella (Alzo): Scolari, via Durio 128, tel. 0322/96.93.17.
Boca: Marozzi, [illegible] Matteotti 10, tel. 0322/87.271.
Verbania (Intra): Comunale, via Farinelli, tel. 0323/52.259.
Stresa: Giuliano, [illegible] Lago 40, [illegible] 0323/30.328.
C[illegible]: Bersi, [illegible] Milano 2, [illegible] 0322/21.83.96.
Cannobio: Fida, p. Angelo Custode 15, tel. 0323/70.138.
Domodossola: Comunale, p. Rosselli 6, tel. 0324/24.02.41.
Ornavasso: Ciana, via A. Di Dio 29, tel. 0323/83.71.42.
Macugnaga: Grandi, p. Municipio 10, tel. 0324/65.057.
[illegible]: Negri, vl. Cadorna 22, tel. 0322/90.01.08.
[illegible]: Rossi, [illegible] Roma 64, tel. 0321/87.010.
Sostegno: Rabozzi, [illegible] Repubblica 13, tel. 015/76.20.82.
Stazzano: Guarna, via Roma 28, tel. 62.01.39.

STATO CIVILE

NOVARA

[illegible]. Davide Colosi; Riccardo Orlillo; Giusy Recchia; Giulia Minoggio; Cinzia Minoggio; Francesca Grazia Manica; [illegible] Pirola; Giuseppe Giuliano; Anna Ghittino; Valerio Lorena; Marco Pagani; Giorgia Cuomo; Luca Crisci.

[illegible] Salvatore Rodà (1964); Sandra Mezzetti (1948); Fioravante Bonazza (1920); Graziella Tibone (1935); Giulia Rosari (1909); Antonio Mitello (1923); Angela Rigone (1902); Margherita Meretti (1913); Enrichetta De Giorgi (1912); Iolanda Angela Giuseppina Ratti (1911); Carlo [illegible] (1907); Giovanni Rasè (1906); Irma Ridone (1911); Ettore Vallese (1920); Maria Albergante (1920).

SI SPOSERANNO. Marco Vizzotto, studente, con Sandra Amadeo, farmacista; Piercarlo Pavesi, impiegato bancario, con Silvana Provera, architetto; Ettore Fregonara, imprenditore, con Galina Sokolova, fisioterapista.

TRECATE

MATRIMONI. Marco Nicolini, impiegato e Daniela Maffè impiegata; Ivano Finotti, operaio e Marilena Scardino, parrucchiera; Antonio Di Lorenzo, operaio e Carmela Schinello, operaia; Antonino Macaluso, operaio e Maria Arvia, casalinga.

GLI [illegible]

SOLIDARIETÀ

Serata danzante all'hotel Dino

Il Grand hotel Dino di Baveno stasera ospita una serata dan[illegible] benefica organizzata dalla Pro Baveno e dalla Croce rossa. Suonano «The Gentlemen» ed [illegible] prevista l'esibizione dei ballerini Bizzarie.

[c. m.]

CULTURA

Arte sacra, oggi visita guidata

Per la serie di incontri «Arte sa[illegible] nel Novarese» organizzata [illegible] quartiere Centro, oggi alle 16,30 la direttrice del museo civico Laura Tomea guiderà gli appassionati d'arte nelle sale di via Greppi.

[b. c.]

[illegible]

Fiera d'autunno in viale Kennedy

Oggi a Novara, nell'area di viale Kennedy, per tutta la giornata c'è la fiera d'autunno. Bancarelle anche a Bellinzago, nel pomeriggio. Oggi parte al centro sociale di Gattinara «Mercatino della vite», [illegible]gna di prodotti locali promossa dalla Lega Tumori e dal Comune, che prosegue fino a domenica.

[c. m.]

[illegible]

Novara nelle cartoline d'epoca

S'inaugura oggi nell'Arengo [illegible] Broletto a Novara la mostra-mercato «La vecchia Novara nelle cartoline», organizzata nell'ambito della manifestazione della Lega contro i tumori «Novara con noi». Sarà aperta fino al 27 novembre.

[c. m.]

ARTE

Cocci e tele di Sabrina Matteucci

Vernissage oggi alle 16,30 [illegible] Centro «La Canonica» di Novara. Fino al [illegible] novembre la giovane pittrice [illegible] Sabrina Matteucci espone «Cocci e tele», paesaggi e lavori in terracotta. Orario: 10-12 e 15-19 nei festivi; nei feriali solo al pomeriggio.

[c. m.]

ANTIQUARIATO

Esposizione a Cerano

Mostra di pittura e mobili e oggetti di antiquariato alla [illegible] consiliare «Aina» di Cerano. Espone il pittore Piero Olivelli. Patrocinata dal Comune, oggi è aperta dalle 15 alle [illegible] e domani anche al mattino.

[m. p.]

IL CASO

LA «RIVOLUZIONE» DELLE [illegible] A [illegible]

Ambulanti e clienti favorevoli al nuovo assetto, contrari molti negozianti

«Così il mercato è più razionale»

Fra gli oppositori, i commercianti di corso Roma e quanti abitano nella zona di viale don Minzoni. Ma qualche titolare del commercio fisso è d'accordo. Protesta il Wwf per i danni subiti dai platani

BORGOMANERO

PARTE fra le polemiche la rivoluzione del mercato del venerdì: soddisfatti ambulanti e clienti, contrari parecchi [illegible]cianti [illegible] negozio in corso Roma e gli abitanti della [illegible] di viale don Minzoni, mentre fioccano [illegible] proteste del Wwf.

Il mercato del venerdì a Borgomanero, il più grande della provincia, da ieri mattina ha cambiato volto: una sola fila di bancarelle nei quattro corsi, ma in compenso un notevole ampliamento dell'area commerciale ambulante in viale don Minzoni, proprio a fianco della bocciofila e di parco Marazzo, e nella zona di via Loreto.

Il grosso del mercato è stato spostato proprio [illegible] questa zona, e la scelta [illegible] sollevato le proteste degli abitanti, che hanno inviato un esposto al sindaco.

Altre proteste si sono levate [illegible] Wwf, che ha lamentato i danni subiti dai platani di viale don Minzoni [illegible] causa dei lavori per la sistemazione dei servizi per la nuova area commerciale ambulante.

Le critiche più vivaci sono arrivate dai negozi di corso Roma posti sul lato destro [illegible] strada, che hanno protestato per la collocazione dei banchi, rivolti al lato opposto, e dai residenti del corso, che sostengono che la nuova sistemazione del mercato li penalizza ancora di più per i parcheggi.

Tutto questo sino a ieri mattina, ma in effetti, tolto qualche inconveniente dovuto alla novità, la «rivoluzione» all'atto pratico ha superato la prova abbastanza brillantemente.

«La giornata è stata tranquilla, e non abbiamo registrato grossi inconvenienti» dice il caposezione dell'ufficio commerciale [illegible] Comune, Roberto Fornara: «A mio avviso la nuova collocazione ha dato al mercato molto più ordine e razionalità perché ogni banco ha il proprio spazio prestabilito».

Soddisfatti gli ambulanti: «E' meglio [illegible] - commenta Raffaele Duelli, ambulante dell'abbigliamento - perché c'è maggiore spazio nei corsi, ed è possibile passare con più comodità».

Positivi anche i commenti della clientela, anche se, soprattutto nella zona di viale don Minzoni, si è registrata un pò di confusione: «All'inizio mi sono trovata un pò disorientata perché non trovavo più i banchi dove vado a fare spesa - racconta Luisa D'Amico - poi mi è sembrato che con la nuova collocazione ci sia più agio anche per chi vuole fare acquisti».

Restano invece divisi i commercianti che hanno i negozi sui corsi e che temono che lo spostamento di parte del mercato verso l'esterno possa penalizzare un pò il centro storico.

«Dopo l'esperienza della prima mattinata - preciso Mirko Farsora, titolare di una boutique - sono più favorevole di prima, perché ho riscontrato che c'è più spazio tra le bancarelle ed i negozi. Adesso [illegible]mano si può passare anche dietro ai banchi».

«Lo trovo più ordinato di prima, non ho riscontrato lo stesso intasamento» sottolinea Sonia Orlandi, commessa di una profumeria di corso Roma.

Contrarissimo invece Claudio Frattini, titolare di un negozio di giocattoli. «Sono seccato ed amareggiato come molti altri commercianti, perché con questo mercato si sono voluti dividere i negozi ed i banchi in due graduatorie: quelli di serie A, che con la nuova sistemazione ottengono dei benefici, e quelli di serie B, che invece avranno soltanto dei grandi danni. Non è giusto che la disposizione dei banchi resti fissa, e sul nostro lato le bancarelle siano tutte poste di retro. La gente non passa da noi, ma va dall'altra parte del corso; perché non si è pensato ad una rotazione del lato di esposizione delle bancarelle? Se [illegible] rotazione settimanale era troppo complicata si poteva farne una mensilmente, almeno tutti sarebbero [illegible] messi sullo stesso piano»

Di tutt'altro avviso invece Nadia Sottile, che gestisce un negozio di ottica a due passi da piazza Martiri: «E' un bel lavoro, c'è più spazio di prima ed anche maggiore organizzazione. Certo, per chi risiede [illegible] corsi il problema del parcheggio esiste, ma non è limitato al venerdì ed al giorno del mercato, bensì è un inconveniente che registriamo ogni giorno».

Marcello Giordani

Da ieri il mercato del venerdì di Borgomanero, che è il maggiore della provincia, è stato spostato e gode di spazi più ampi

Raffaele Duelli, ambulante. «C'è maggi[illegible] spazio nei corsi e si può passare con più comodità»

Claudio Frattini, negoziante. «Sono [illegible] in questo [illegible] si dividono le attività commerciali in due categorie»

Sonia Orlandi, commessa di profumeria. «Lo trovo più ordinato di prima, non ho riscontrato lo stesso [illegible]»

IN BREVE

NOVARA

Rapinato di due milioni all'uscita dalla banca

Preleva due milioni dal conto e mentre sale in auto è scippato. E' successo l'altra mattina in centro: un uomo, appena uscito dalla Bnl di via Rosselli, è stato minacciato da due giovani e costretto a consegnare tutta la somma. [c. m.]

VIGEVANO

Un'auto finisce nel canale giovane ferito gravemente

Spettacolare tamponamento tra tre auto, una delle quali si è rovesciata in un canale. L'incidente è avvenuto alle 8 all'incrocio tra la statale 494 e via Santa Maria. Tre persone ferite: il più grave è Claudio Mezza, 43 anni, Rosate. [c. br.]

GAMBOLO'

Interrogato ieri dal gip il capoufficio tecnico

Prosciolto dall'accusa di abuso d'ufficio, che ora potrebbe però trasformarsi in esercizio abusivo della professione, Luigi Marinone, capoufficio tecnico comunale, è comparso ieri davanti al gip. Coimputato col figlio Fabio, avrebbe svolto prestazioni professionali per privati nonostante l'incarico di funzionario pubblico. [c. br.]

[illegible]

Oggi sono in sciopero gli addetti della Snu

In sciopero oggi i dipendenti della Nettezza Urbana. La Snu ha comunicato di non poter assicurare la raccolta del cartone nei quartieri Sacro Cuore, Cittadella, Torrion Quartara e Villaggio Dalmazia. [b. c.]

«Aree a rischio»: fa discutere la suddivisione dei contributi

«Chi gestisce i miliardi?»

La Provincia di Novara contesta la competenza della Regione Piemonte per la zona dell'Ovest Ticino e chiede [illegible] maggiore coinvolgimento degli enti locali

NOVARA. In ballo ci sono [illegible] miliardi. Sono i finanziamenti previsti per Novara e l'Ovest Ticino in base al decreto legge sulle «aree critiche ad alta concentrazione di attività industriali» che stabilisce l'individuazione di un piano di interventi in sette zone d'Italia (tra cui appunto il capoluogo novarese e i comuni sul Ticino) con fabbriche a rischio ambientale. La sua conversione in legge è ancora in fase di studio a Montecitorio [illegible] già in discutere.

Secondo l'attuale formulazione del decreto, infatti, la realizzazione del progetto di recupero territoriale (e la gestione dei fondi stanziati per la [illegible] attuazione) dovrebbe spettare al ministero dell'Ambiente d'intesa con le Regioni. Ma i Comuni e le province interessate [illegible] questa previsione: «Chiediamo - dice Luciano De Silvestri, presidente dell'amministrazione novarese - maggiore potere agli enti locali. Sono direttamente coinvolti nei problemi di rischio industriale, conoscono a fondo il territorio e possono quindi valutare meglio le esigenze di risanamento».

Il piano deve prevedere, in forma paritaria, due tipi di misure urgenti: la realizzazione di dispositivi di sicurezza per impianti e infrastrutture e il recupero della zona urbana circostante le aziende a rischio, in modo da arrivare al disinquinamento totale. Ma come si gestiscono i finanziamenti relativi? Il decreto non lo chiarisce.

E non si tratta di qualche spicciolo: a Novara e l'Ovest Ticino dovrebbero andare circa 40 miliardi. «Per questo è ancora più importante il ruolo dell'ente locale - continua De Silvestri -. C'è il rischio che i finanziamenti vengano destinati direttamente alle imprese».

Non si tratta di istanze e considerazioni avanzate soltanto dal Novarese. Tra i Comuni e le Province coinvolte si è costituito [illegible] coordinamento che ha i suoi capofila proprio nella nostra zona e a Genova. Già [illegible] mesi scorsi la pressione delle autorità locali ha portato [illegible] una [illegible] del decreto che attribuisce maggior rilievo alla Regione. Ora si punta al riconoscimento di un potere di decisione anche agli enti minori.

«Vogliamo interessare i parlamentari novaresi - conclude il presidente della Provicia -. Si sta pensando, poi, di arrivare alla formulazione di un documento comune da sottoporre alle commissioni parlamentari. Per adesso, attendiamo i primi esiti dei lavori di Montecitorio». (b. c.)

Il presidente della Provincia di Novara **Luciano De Silvestri** chiede maggiore coinvolgimento nella gestione dei fondi per le aree a rischio

[illegible]

Ricorso di 4 Comuni

Per [illegible] il Tar dà ragione al provveditore

ARONA. Nessuna irregolarità nel piano di razionalizzazione applicato dal Provveditore di Novara, Pietro Cataldo. [illegible] deciso il Tar, al quale si erano rivolti i Comuni di Arona, Dormelletto, Castelletto e Borgoticino. In particolare, Arona lamentava la «sparizione» del li[illegible] classico Pietro d'Anghiera, diventato sezione annessa al liceo Fermi, e l'assorbimento della scuola media Verga da parte della Giovanni XXIII. Borgo Ticino, primo con Castelletto, si è trovata aggregata a Varallo Pombia. [illegible] si dice che «la sentenza del Tar non è definitiva, ma allo stato non [illegible] state riscontrate irregolarità tali da far sospendere il piano di razionalizzazione».

Il ricorso era stato sottoscritto dai sindaci dei 4 Comuni: Roberto [illegible] per Arona, Mario Chinello per Borgo Ticino, Roberto Boman per Castelletto Ticino e Clemente Moro per Dormelletto. [s. bott.]

[illegible]

Sos per salvare l'Isml

Appello accorato di [illegible] cittadini novaresi

NOVARA. Duemilacento novaresi chiedono al sindaco di intervenire per salvare l'Istituto Metalli Leggeri. L'appello e le firme [illegible] state consegnate al sindaco Merusi dal promotore dell'sos, Alberto Pacelli. «Con questo gesto abbiamo dimostrato che la città possiede ancora uno spiccato senso di solidarietà e vuole il salvataggio di questa importante struttura di ricerca». Il sindaco a [illegible] volta ha incaricato l'assessore Massimo Leoni di convocare enti locali e forze imprenditoriali per la realizzazione di una società mista per garantire la sopravvivenza dell'attività di ricerca.

L'Efim ha infatti ribadito che per l'Isml il destino è segnato: «L'unica alternativa - dicono i dipendenti dell'istituto - è la costituzione di una società per la certificazione della qualità ai prodotti delle imprese [illegible] solo della provincia ma anche delle [illegible] vicine». [m. g.]

[illegible]

Solidarietà Bosnia

Cena e teatro per [illegible] i volontari

SUNO. Il filo della solidarietà [illegible] arriva fino in Bosnia. Questa sera, (sabato) alle [illegible] al circolo Arci si tiene [illegible] cena benefica a favore dei volontari di Novara e Galliate che da [illegible]si portano aiuti nel campo profughi di Kamenjak (Pola).

La giornata di lutto nazionale ha invece consigliato, ieri, il rinvio a martedì 22 dello spettacolo teatrale «10, 100, 1000 Romeo e Giulietta» in programma ieri alla Camera del lavoro di Novara. Le iniziative sono state promosse dal Circolo culturale Carlo Levi. I fondi raccolti saranno utilizzati in un nuovo viaggio nella [illegible] Jugoslavia a fine mese e in parte anche in una «spedizione» dei volontari nelle [illegible] alluvionate la settimana prossima. Per partecipare alle serate (la cena di oggi e lo spettacolo) rivolgersi al Circolo culturale Levi telefonando allo 0321 - 391273. [b.c.]

Ossola, l'alluvione riporta d'attualità un vecchio appello rimasto inascoltato

«Si devono ripulire subito i fiumi»

Lo aveva chiesto un anno fa il sindaco di Ceppomorelli. Adesso lo stesso «sos» vien lanciato da Alvaro Corradini che parla di quattro milioni di metri cubi di «inerti» da estrarre dai corsi d'acqua ossolani

DOMODOSSOLA. L'Ossola, terra «abbonata» [illegible]le alluvioni, è stata questa volta risparmiata dal maltempo che ha invece flagellato il sud Piemonte. [illegible] in molti a chiedersi cosa sarebbe successo [illegible] una gran quantità di acqua fosse caduta in Ossola dove da tempo gli amministratori chiedono interventi riparatori di danni aperti delle precedenti alluvioni. Solo [illegible] mese fa, sindaci e rappresentanti [illegible] Comunità Montana si erano riuniti a Piedimulera per denunciare le inefficienze e i mancati interventi post alluvionali. Interventi tra l'altro già progettati [illegible] finanziati ma mai compiuti per [illegible] blocco dell'utilizzo dei fondi della «Valtellina ter».

Più di [illegible] sindaco aveva denunciato lo stato dei [illegible] d'acqua, in alcuni dei quali [illegible] parte centrale è più alta delle sponde. «Occorre ripulire i fiumi. Subito!» denunciava un [illegible] fa [illegible] sindaco di Ceppomorelli, Gianfr[illegible] Rainelli. Ora il campanello di allarme si ripropone anche attraverso le righe di una lettera che uno dei fondatori dell'Uopa [illegible] movimento autonomista ossolano ora sparito) [illegible] scritto al ministro dei Lavori Pubblici, Pagliarini.

E' Alvaro Corradini, che già anni fa esternò per [illegible] sue teorie sui corsi d'acqua. «Toce [illegible] affluenti avrebbero bisogno di una pulizia non inferiore ai 4 milioni di metri cubi di inerti» ha scritto Corradini. Un cavallo di battaglia, questo, che l'ex autonomista sostiene ricordando che anche le casse dello Stato ne gioverebbero.

«Pulire i fiumi - dice - garantirebbe allo Stato entrate superiori [illegible] mille miliardi di lire [illegible] nel contempo farebbe risparmiare, per mancati disastri, una cifra almeno tripla».

Insomma, Corradini propone [illegible] togliere [illegible] ghiaia dai corsi d'acqua facendo pagare le imprese che fanno [illegible] lavoro. «Ai tempi di tangentopoli - ricorda - lo Stato pagava le imprese quelle poche volte che queste facevano pulizia. Ma è assurdo perché gli inerti devono invece essere tolti ma devono essere [illegible] ditte a pagare almeno 5 mila [illegible]re [illegible] metrocubo. E' anche bene ricordare che gli inerti possono e[illegible] venduti all'estero».

La tesi di ripulire i fiumi Corradini l'aveva già espressa negli Anni Sessanta e Settanta, quand'era sindaco di Trontano. «Ma il Magistrato del Po - aggiunge - parlava solo di creare sul fiume grandi aree di [illegible]dazione al fine di non riempire alla svelta il lago Maggiore. Argomento fasullo perché la velocità di piena dei fiumi alpini supera facilmente i 3 metri al secondo quindi tale velocità non permette stagnazioni ma può provocare, [illegible] ragione del forte trascinamento sul fondo, pericolosi sbandamenti. Un esempio da seguire sarebbe la Svizzera dove [illegible] lo Stato che estrae e vende gli inerti».

[illegible]nato Balducci

A sinistra il fiume Toce. Qui sopra, **Alvaro Corradini**, uno dei fondatori dell'Uopa, che chiede la pulizia [illegible] corsi d'acqua ossolani

Interviene Polli

«Riaprite la strada vigezzina»

S. MARIA MAGGIORE. «Provvedete [illegible] consegna immediata dei lavori di sistemazione della strada statale 337 della valle Vigezzo». Lo chiede [illegible] decisione al Ministero dei Lavori pubblici l'onorevole Mauro Polli, leghista e sottosegretario alla difesa.

Polli è intervenuto per cercare di risolvere l'annosa e sfibrante vicenda della strada vigezzina nuovamente richiusa dall'Anas [illegible] inizio settimana dopo le recenti piogge.

Il sottosegretario chiede un intervento dell'ingegnere Alberucci, capo compartimento dell'Anas di Torino, affinché «venga assicurata con immediatezza la consegna dei lavori che saranno appaltati il 14 [illegible] 18 novembre ed affinché sia consentito al più presto il riprisi[illegible] della viabilità per la statale vigezzina».

Un intervento deciso col quale Polli sottolinea anche il suo interessamento per questa telenovela. «E' da mesi che seguo l'andamento dei lavori e, come i frontalieri sanno, l'assegnazione dei tre lotti è avvenuta in tempi rapidi».

Poi, una nota polemica. «Certo questo lungo lavoro silenzio[illegible] spesso non richiama l'attenzione dell'opinione pubblica - dice Polli - come è invece avvenuto per alcuni recenti gesti eclatanti che [illegible] solo non portano ad [illegible] positiva soluzione, ma rischiano di ritardare l'intera vicenda». [re. ba.]

Ossola e Verbano

Dentisti nel mirino della Finanza

DOMODOSSOLA. Circa duecento milioni guadagno non dichiarati, quasi 20 milioni di detrazioni [illegible] deducibili ma ugualmente fatte sui «740», altri 80 milioni di ritenute d'acconto non operate e non versate per collaboratori e consulenti. Sono questi i primi dati dell'indagine compiuta dalle Fiamme Gialle domesi negli studi dentistici dell'Ossola [illegible] del Verbano.

Un'indagine propagandata a viva [illegible] dal ministro delle Finanze, Giulio Tremonti, [illegible] avviata dalla Guardia di Finanza in tutta Italia [illegible] settembre.

In un mese, su 60 odontotecnici e odontoiatri presenti sul territorio gli uomini delle Fiamme Gialle hanno già portato a termine ventisei verifiche (poco più delle metà).

Tra gli odontoiatri controllati si sono rilevati 92 milioni di reddito n[illegible] dichiarati, tredici milioni di oneri negativi ingiustamente dedotti [illegible] dichiarazione [illegible] 77 milioni di ritenute di acconto non fatte e [illegible] versate per collaboratori [illegible] consulenti.

Per gli odontotecnici le cifre parlano di [illegible] milioni guadagnati [illegible] non dichiarati e pochi milioni di oneri negativi dedotti oltre il dovuto.

Ma alla Guardia di Finanza sostengono che un'importante verifica di quanto sinora è stato fatto verrà [illegible] controlli dei conti bancari di questi professionisti, controlli che sono tuttora in [illegible]. [re. ba.]

Presentato dalla Comunità montana il progetto per rilanciare l'area alpina cusiana

Sul Mottarone, come a Zermatt?

Via le auto dalla vetta, torna il trenino [illegible] cremagliera. Un piano di investimenti da oltre 250 miliardi che interesserà enti pubblici e privati. Unico scoglio: il disinteresse dimostrato sino a questo momento dai Comuni della zona

OMEGNA. Il Mottarone come Zermatt. Rilancio turistico e niente più automobili per [illegible] vetta cusiana. Con il «Progetto territoriale operativo» per il Mottarone tornerà il mitico tre[illegible] [illegible] cremagliera, il ripristino degli alpeggi; ci sarà, forse, [illegible] nuovo campo di golf e si utiliz[illegible] al meglio le risorse, comprese quelle idriche, di [illegible] è [illegible]co il Mottarone.

Un progetto che farà da volano ad un piano di investimenti di oltre 250 miliardi [illegible] lire che interesserà enti pubblici e privati. Dice il presidente della Comunità Montana, Pierluigi Mora: «Oggi, con l'arrivo dell'autostrada, abbiamo una importante carta da giocare: rendendo fruibile il Mottarone [illegible] senza sacrificarlo sull'altare del turismo selvaggio». [illegible] lavoro svolto dagli esperti della Comunità Montana ha infatti il duplice scopo di «fotografare» [illegible] situazione [illegible] [illegible] proporre [illegible] serie di idee immediatamente realizzabili. Entro la prossima primavera si vorrebbe sottoporre il piano al Consiglio regionale per renderlo poi effettivamente operativo. Quello predisposto è il primo progetto di tale portata presentato nella regione. Unico scoglio: il disinteresse dimostrato sino a questo momento dai Comuni che gravitano sul Mottarone. I rappresentanti «privati» invece si dicono disposti ad investire nel piano della Comunità Montana. Come [illegible] famiglie Riva [illegible] Borro[illegible], pronte [illegible] cominciare anche domani mattina. «Il potenziale del Mottarone è tutto da scoprire - dice ancora Mora -, dobbiamo convertire i 130 alpeggi esistenti in parte [illegible] abitazioni ed in parte anche ad uso agrituristico. Prevediamo di togliere le auto dalla vetta sia con la riedizione del trenino [illegible] cremagliera, che partirà da Gignese, poco lontano dall'uscita dell'autostrada, che [illegible] un parcheggio sotterraneo da realizzarsi, per chi viene da Omegna ed Armeno, nella zone adiacente l'attuale piazzale». Tanti investimenti toccheranno pure il settore turistico, come precisa l'architetto Marco Santini, tra gli estensori [illegible] piano: «Il Mottarone dovrà triplicare l'attuale numero [illegible] posti letto, portandoli [illegible] almeno 250/300. Puntando sul turism[illegible] residenziale e non sul turismo "mordi e fuggi"». Particolare rilievo verrà d[illegible] anche alla possibilità di realizzare un'altra pista da sci, a innevamento artificiale, nella [illegible] Nord della vetta. Per le sue caratteristiche climatiche potrebbe essere utilizzabile per almeno 5 mesi l'anno. L'obiettivo è conciliare il rispetto ambientale con il rilancio delle attività economiche. Un'impresa che non appare impossibile neppure ad Amelia Alberti, della Lega Ambiente: «Attendiamo di esaminare nei dettagli il piano. Certo, è significativo che a questo progetto abbiano [illegible] disponibilità i privati. Non vorremmo però che gli investimenti fossero a senso unico: i privati danno qualcosa [illegible] cambio [illegible] moltissimo. Penso a un nuovo campo di golf che verrebbe probabilmente realizzato, come è stato fatto sino ad oggi, violentando la natura». [v. a.]

La Comunità Montana ha presentato un piano per il rilancio turistico del Mottarone

IN BREVE

[illegible]

Arrivano i corrispettivi per i pompieri volontari

Buone [illegible] per [illegible] locale distaccamento dei Vigili del fuoco. Il Ministero dell'Interno ha risposto all'interrogazione presentata dal senatore Marco Preioni [illegible] ritardi nel pagamento dei corrispettivi ai vigili del fuoco volontari per il periodo '90-92. Attualmente [illegible] in [illegible] [illegible] liquidazione le competenze relative al 1990, pari [illegible] circa 500 interventi di soccorso. [c. m.]

[illegible]ENO

Arrestati per droga, il gip dispone misure cautelari

Piero Cardillo, 27 [illegible] di Bieno, arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri per detenzione di droga, è stato posto agli arresti domiciliari. Yorghe Da Silva Ramalho, 32 anni, di Trobaso, arrestato con lui, è stato invece rimesso in libertà con l'obbligo di dimora serale nella propria abitazione [illegible] via Repubblica. Lo ha deciso il gip del Tribunale Massimo Terzi. [a. r.]

[illegible]

Dalla recita [illegible] «Sipario» alla mostra di foto d'epoca

Doppio appuntamento culturale nel paese alle porte della Valgrande. Stasera alle 21 nel salone parrocchiale recita la compagnia «Sipario», domani la biblioteca [illegible] ospiterà la [illegible]stra «Ritorno al passato», con foto [illegible] ricordi d'epoca. [s. r.]

L'allarme proviene dalla segreteria della Cisl del Verbano-Cusio-Ossola

Più produzione meno lavoratori

E per il sindacato questo vuol dire che è in aumento il «precariato» a discapito dell'occupazione
I dati emergono da un'analisi sulla nuova provincia ricavata dai dati dell'osservatorio regionale

VERBANIA. Aumenta la produzione, ma diminuiscono i lavoratori: così la segreteria della Cisl del Vco commenta l'esito di una analisi elaborata sui dati dell'osservatorio regionale del lavoro e riferita al territorio della nuova provincia. «I risultati - sostiene il segretario Mario Ventrella - non confermano certe valutazioni ottimistiche sulle conseguenze dei provvedimenti governativi. Continuiamo ad [illegible] fortemente preoccupati per la nostra zona. L'unico risultato ottenuto è l'esplosione del precariato. L'occupazione non ha alcuna garanzia di consolidamento».

Ma ecco i principali dati sul Vco forniti dal sindacato, aggiornati allo scorso [illegible] di agosto. Il totale di disoccupati ammonta a 9241 persone, con un aumento del 9 per cento. Di essi, [illegible] sono nell'Ossola, che è in testa a questa [illegible] piacevole classifica, 3426 nel Verbano e 1935 nel Cusio. E' quest'ultimo però ad avere l'incremento maggiore di disoccupati rispetto al 93, [illegible] il 20 per cento in più.

Aumentano ovunque coloro che [illegible] in cerca di prima occupazione, ma è soprattutto sui meno giovani che la crisi si fa sentire. Infatti i disoccupati oltre i 30 anni [illegible] complessivamente del 21 per cento e in Ossola addirittura [illegible] per cento. Dal confronto con i dati dell'anno precedente - prosegue la relazione della Cisl - emerge che il posto si perde facilmente, in particolare tra i giovani, e che diminuiscono le assunzioni.

Ma è soprattutto sulla «qualità» del lavoro offerto che la Cisl esprime le sue perplessità. Mentre aumentano le assunzioni per impiegati (+4,3 per cento) e operai generici (+4,1), diminuiscono gli apprendisti (-5,9) e i qualificati -7,6). «Tale dato - commenta Ventrella - stride con le generalizzate richieste di qualificazione delle maestranze».

Si privilegiano le assunzioni dirette (+ 18 per cento), mentre quelle nominative del collocamento subiscono una contrazione percentuale di 15 punti. «E' un altro fattore negativo - prosegue il segretario Cisl -, che rischia di svuotare significato e operatività del collocamento. Potrebbe infatti generarsi una sorta di 'effetto scoraggiamento', per cui chi vuole trovare lavoro deve proporsi per canali propri e ritiene inutile l'iscrizione alle liste dell'ufficio».

C'è poi l'esplosione delle assunzioni a tempo determinato, che raggiungono nel Vco quota 1138, con un aumento percentuale del 55,5 nel Cusio e addirittura del 204,6 nel Verbano. «Ciò impone una profonda riflessione - conclude Ventrella -. Noi auspicavamo una ripresa dell'occupazione, che invece non c'è, e per di più il fenomeno della forte precarizzazione è l'indicatore eclatante di una evoluzione che non si traduce in benessere effettivo e che non dà alcuna risposta definitiva al problema-lavoro del territorio. Infatti i contratti a tempo determinato non [illegible] la stabilità economica da tutti auspicata. Si registrano tempi di attesa tra un lavoro e l'altro, una sorta di continuo periodo di prova, che spinge i precari ai margini del mercato del lavoro e potrebbe incidere pure sul versante dei diritti. Se al precariato si aggiunge la facilità con cui i giovani perdono il posto, si vede che il quadro è tutt'altro che rassicurante».

Sergio Ronchi

La situazione occupazionale nel Vco desta la preoccupazione del sindacato

IN BREVE

Adottato dal Comune il piano [illegible] sponde

Il consiglio comunale ha deliberato l'adozione del piano particolareggiato di tutela ed uso delle sponde lacuali. Indica i criteri a cui il Comune si atterrà nella realizzazione dei lavori su edifici, difesa ambientale della fascia a lago. [s. r.]

GHIFFA

Autori premiati al concorso nazionale [illegible] di montagna

«Monte sacro», brano dedicato alla Trinità di Ghiffa, ha vinto il secondo premio al concorso nazionale di canti della montagna» per nuove composizioni, svoltosi a Spoltore (Pescara). Gli autori sono Giuliano De Zordi per il testo e Fausto Fenice per la musica. [s. r.]

«Le rive» dedica [illegible] all'Ossola e ad Alpinia

E' in edicola il bimestrale «Le Rive». La rivista dedica ampio spazio alla storia della Repubblica dell'Ossola, al giardino Alpinia di Gignese ed alla storia del soccorso alpino. [v. a.]

Ieri a Verbania, ascoltati 5 testi

Processo mafia decima udienza

VERBANIA. Si è aperto con un minuto di raccoglimento per le vittime dell'alluvione in Piemonte il processo alle 18 persone presunte appartenenti alla n'drangheta dell'Ossola, giunto alla decima udienza. Giudici, avvocati, imputati e pubblico, in piedi, hanno reso omaggio silenziosamente agli scomparsi.

Il dibattimento è cominciato con l'esame di 5 testi. La prima a deporre è stata Stefania Maiolatesi. Per nove anni segretaria nell'agenzia di assicurazioni di Ida Falcioni, a Domodossola, ha confermato di aver visto Gregorio Rogolino - uno degli imputati - presentarsi nell'ufficio della Falcioni a cui, con modi violenti, avrebbe richiesto la restituzione di un precedente prestito. «Un giorno - ha ricordato la teste - mi disse che se la signora Ida non lo [illegible] pagato, avrebbe fatto saltare anche la mia auto. Qualche tempo dopo venne all'agenzia insieme a Giancarlo Salvatori a favore del quale la signora avrebbe dovuto firmare cambiali per circa 60 milioni a garanzia del prestito già ricevuto».

Giancarlo Salvatori, chiamato ieri a deporre, si è avvalso della facoltà di non rispondere. La sua posizione processuale è già [illegible] stralciata e dopo essere stato ammesso a giudizio abbreviato è stato assolto. Non si [illegible] però ancora le motivazione della sentenza. Secondo la testimonianza di Pietro Monti, di Villadossola - legato sentimentalmente, all'epoca dei fatti, alla Falcioni - Rogolino sarebbe stato mandato da Giuliano Ruga (coinvolto nella vicenda con posizione processuale stralciata) per recuperare i crediti che vantava nei confronti della donna.

Lo stesso Ruga le avrebbe detto che sarebbe stato costretto a riferire a Domenico Cento degli eventuali «insoluti». «Conoscevo Cento - ha ribadito Monti - e gli chiesi chiarimenti su quanto affermava Ruga. Fu poi lo stesso Cento a richiedere un incontro con la Falcioni alla quale disse di [illegible] all'oscuro della vicenda e di non averci a che fare. Successivamente Ida Falcioni cedette l'agenzia assicurativa alla mia ex moglie».

Chiamati a deporre anche Sergio Giovannone, ex dipendente della Falcioni, apparso confuso e decisamente in contrasto con le dichiarazioni rese in istruttoria, e Nicola Pandolfo, ex cameriere del night «Paon Doré» nel periodo in cui il locale era gestito da Bruno Vadalà, quest'ultimo pure imputato. «Una sera, Domenico Cento, innervosito, si lamentò perché avevamo servito un altro tavolo prima del suo - ha dichiarato Pandolfo -. Lo stesso Vadalà intervenne per calmare il cliente e tutto finì». Il processo proseguirà lunedì e martedì; durante le due udienze saranno chiamati a deporre numerosi ex amministratori pubblici di Domodossola. [s. r.]

Nuova campagna di solidarietà dei «Beati costruttori» verso la popolazione bosniaca

Un francobollo per la pace a Sarajevo

Ad Omegna sono arrivate cinquecento lettere che adesso dovranno essere spedite. «Chiediamo alla gente di aiutarci con un gesto semplice: donandoci l'affrancatura» dice don Sacco, tra i promotori dell'iniziativa

OMEGNA. Un francobollo per Sarajevo: è quanto chiedono i «Beati i costruttori di Pace» del Cusio che, dopo essere stati nella martoriata capitale della Bosnia, hanno lanciato una nuova campagna di solidarietà nei confronti della popolazione bosniaca. A Omegna sono arrivate in questi giorni centinaia di lettere che gli abitanti di Sarajevo hanno scritto a parenti ed amici sparsi nel mondo e che dalla loro città non hanno [illegible] potuto spedire. Ma sulle rive del Lago d'Orta sono giunte, clandestinamente, grazie ai «Beati». «Lettere che adesso devono poter raggiungere i destinatari - dice Bruna Iacaccia - che sono parenti che si trovano in America, in Germania, nel Medio Oriente ed in [illegible] mondo. A Sarajevo, città assediata dove non entra nulla se non le bombe dai mortai e le pallottole dei cecchini, non [illegible] niente, neppure una lettera per far sapere a chi è lontano, che [illegible] ancora vivi». La sala della famiglia di Bruna Iacaccia e di Luciano Paganini, che a settembre si sono recati nella capitale bosniaca con un altro gruppo di novaresi, è zeppa di lettere: [illegible] buste. Perchè in guerra anche le buste sono una rarità. Ed i francobolli anche. Non esiste nulla: anche questo dà l'esatta dimensione della tragedia bosniaca. «Neppure un gesto semplice come è quello di comunicare, in quell'inferno è negato - dice don Renato Sacco - sembra forse peggio dei campi di concentramento nazisti dove almeno, qualche volta, una lettera arriva o partiva». Per aiutare la popolazione di Sarajevo a lottare per vivere ed a far sapere che sono [illegible] vivi, si sono mobilitati in molti. Ad Omegna sono arrivate cinquecento lettere che dovranno adesso essere spedite.

Occorrono cinquecento francobolli. «Questa volta, come non mai, chiediamo alla gente di aiutarci compiendo un gesto semplice: regalandoci un francobollo - dicono ancora Bruna Iacaccia e don Sacco - un francobollo da [illegible] lire, da 1000 lire. Meno di quanto costa una tazzina da caffè. Per vincere la guerra più terribile che è l'indifferenza. [illegible] parrocchie hanno dato la loro disponibilità a raccogliere francobolli per le lettere dei cittadini di Sarajevo: la parrocchia di Cesara ed Arola, il [illegible] dell'Ossola, la parrocchia di Mergozzo, la stessa famiglia Paganini e quanti sono stati in questi due anni a Sarajevo a dare testimonianza, con la loro presenza, della voglia di pace [illegible] regna in Europa. «Chi è stato a Sarajevo sa benissimo che il non poter dar notizie di sè ai propri famigliari che abitano altrove è un'esperienza angosciante - ricorda Bruna Iacaccia - molte delle lettere che ci [illegible] pervenute in questi giorni e che dovremo spedire, torneranno in altre città della Bosnia. Da Sarajevo non solo non si riesce a comunicare con la Germania o gli Stati Uniti, ma neppure con le altre città che distano pochi chilometri. E' l'assedio, psicologico oltre che fisico». Sino ad oggi i «Beati Costruttori di Pace» italiani hanno provveduto a [illegible] in tutto il mondo oltre 300 mila lettere provenienti da Sarajevo: uno sforzo immane anche sul piano economico se si [illegible] che l'associazione si autofinanzia.

Adesso dal Cusio giunge questo appello: regalare un francobollo per costruire la pace.

Vincenzo Amato

I «Beati» cercano [illegible] francobolli per spedire le buste portate a Omegna da Sarajevo

Iniziativa della Lega

Raccolta firme per Verbania capoluogo

VERBANIA. A sostegno di Verbania capoluogo adesso si raccolgono anche le firme dei cittadini. E' la sezione locale della Lega Nord, che già nei giorni scorsi ha tappezzato i muri con il manifesto «Giù le [illegible] dal capoluogo», a prendere decisamente l'iniziativa.

«Assistiamo esterrefatti - dice il segretario Enrico Montani - al moltiplicarsi di iniziative contro i giusti diritti di Verbania. Tanti abitanti ci hanno chiesto di prendere posizione, di fronte ad un'amministrazione comunale che non difende adeguatamente gli interessi della città e a forze di opposizione che su questo versante sono latitanti». I seguaci di Bossi nel Verbano continuano così la loro battaglia contro i colleghi di partito di Domodossola, il cui ordine del giorno per la richiesta del capoluogo è stato duramente contestato.

Le firme vengono raccolte dalla Lega in piazza Ranzoni a Intra oggi e sabato prossimo e saranno poi inoltrate alle autorità governative. [s. r.]

Sarà comando provinciale dei carabinieri nel Vco

Per la nuova caserma si lavora da 15 anni

VERBANIA. Quando sarà completata la [illegible] caserma dei carabinieri, ormai da quindici anni in fase di realizzazione? Nei giorni scorsi la domanda è stata al centro di un'interrogazione parlamentare presentata da Marco Zacchera.

L'onorevole ha chiesto a quanto ammontino a tutt'oggi gli stanziamenti, quali e a chi si debbano imputare le responsabilità dei ritardi ed entro quale termine si ritenga possano essere terminati i lavori.

Il parlamentare verbanese ha inoltre domandato chiarimenti su altre opere (caserma di Stresa ed in Ossola) le quali, anziché proseguire con lavori a stati di avanzamento, potrebbero [illegible] completate alla volta. «Il [illegible] di Verbania - ha ribadito Zacchera - è un plateale esempio di spreco di risorse pubbliche in quanto i [illegible] vi stati di avanzamento dei lavori ed i relativi stanziamenti servono appena a riaprire i cantieri, [illegible] i danni alle strutture, divenute nel frattempo obsolete, fare qualche piccolo intervento e chiudere nuovamente».

Il problema della caserma dei carabinieri verbanesi si è fatto più pressante anche a fronte delle condizioni [illegible] attuali strutture, fatiscenti, di Pallanza. Oltre alla necessità di ospitare un allargamento dei quadri legati al decentramento delle [illegible] da Novara che presuppongono un comando nel Verbano Cusio Ossola più rilevante degli attuali comandi-compagnia a Verbania e Domodossola. Il completamento della struttura - ha aggiunto ancora Marco Zacchera - permetterebbe anche la dislocazione a centro lago [illegible] flottiglia nautica, con rilevante importanza per i servizi prestati dai carabinieri anche in tutta la zona del Lago Maggiore». [s. r.]

Una proposta del parlamentare Marco Zacchera

L'università? Mettiamola al collegio Santa Maria

VERBANIA. Si discute ancora sulla possibile destinazione del palazzo di Villa Taranto. La proposta di istituirvi la sede della Prefettura della nuova provincia del Vco era stata contestata da più parti e in particolare dalle associazioni dei floricultori. Queste proponevano come utilizzo alternativo, e più adeguato, la sede della facoltà universitaria che potrebbe essere dislocata a Verbania per materie agricole, floricole o legate comunque all'ambiente. La questione è aperta ed è in corso un dibattito. Sull'argomento si [illegible] adesso un intervento dell'onorevole Marco Zacchera (An) il quale [illegible] a sua volta questa indicazione.

«Villa Taranto - [illegible] il deputato di Alleanza Nazionale - non si presta per la [illegible] conformazione ad ospitare una scuola, a meno di essere stravolta. Perché invece non destinare all'eventuale università la struttura vicina che meglio si presta a tale scopo, vale a dire il collegio Santa Maria?».

Zacchera aggiunge poi: «L'edificio dei Padri Marianisti è attualmente sottoutilizzato e costituirebbe una sede di prestigio, con parcheggi a disposizione, servizi sportivi e spazi già utilizzabili come scuola con annesso albergo e convitto. Si aggiunga che i giardini di villa Taranto e villa San Remigio sono confinanti e si avrà un'idea di come si verrebbe a realizzare un complesso di alto livello, che qualificherebbe tutta la [illegible] e darebbe interessanti prospettive occupazionali».

Per Villa Taranto, già ceduta alla Presidenza del Consiglio, Zacchera torna a sostenere l'opportunità di adibirla a sede di rappresentanza. Un impiego che eviterebbe altri costosi lavori di ristrutturazione dopo i miliardi già impegnati per poterla utilizzare. [s. r.]

Weekend di grande musica ad Arona: stasera classica a Villa Ponti, domani rock e jazz al Palasport

«Tempi supplementari» con Senese

Il celebre sassofonista napoletano suonerà assieme ai «Mumble Rumble» nella kermesse «Greenpeace cultura»
Oggi alle 21 la sala di via San Carlo ospita il recital del violinista Serghei Krylov e della pianista Stefania Mormone

ARONA. Un concerto straordinario, questa sera, a Villa Ponti, con il violinista Serghei Krylov e la pianista Stefania Mormone; e poi, domani, dalle [illegible] alle 24, al Palazzetto dello sport, i «Tempi supplementari». Così si chiama il [illegible] circolo aronese, [illegible] cui è presidente Antonello De Stefano, 34 anni, nei cui progetti figurano una scuola [illegible] musica moderna, [illegible] laboratorio teatrale e cinematografico ed una scuola [illegible] restauro.

Intanto questa sera alle 21, organizzato dalla Società dei concerti [illegible] Villa Ponti con [illegible] collaborazione del Comune di Arona, si terrà nella sala degli Arazzi di via San Carlo l'atteso concerto che precede di soli sette giorni l'arrivo in città del pianista David Golub. Nella prima parte il duo Krylov-Mormone presenterà musiche di Beethoven (Sonata in mib maggiore op. 12 n.3) e Grieg (Sonata in [illegible] minore op. 45), mentre nella seconda sarà eseguita la Sonata in [illegible] minore op. 75 di Saint-Saëns.

Domani [illegible] grande kermesse al Palasport, denominata «Greenpeace Cultura». In mattinata alcuni insegnanti delle scuole aronesi coordineranno attività di animazione per bambini e ragazzi. Verranno poi allestiti degli spazi dedicati ad artigiani ed artisti della zona, che esporranno i loro lavori. Nel tardo pomeriggio cominceranno gli spettacoli: un [illegible] rock con band della zona, uno spettacolo teatrale e, in prima serata, [illegible] concerto della Jazz band della scuola di musica moderna «Mumble Rumble» di Salerno, con la partecipazione del noto sassofonista James Senese.

Sarà lui la vedette. Senese, [illegible] anni, napoletano di origine e figlio di [illegible] medico americano, debuttò nel '66 come con gli Showmen, un gruppo che, ispirandosi al rhythm'n'blues, conobbe vasta popolarità al Cantagiro riciclando «Un'ora solo ti vorrei», il celebre motivo degli Anni Trenta. Senese partecipò anche al Festival di Sanremo nel '69 [illegible] «Tu sei bella come sei». Con un proprio gruppo ha poi girato mezzo mondo, dall'Europa all'Africa, tra melodia e blues. Ovunque imponendosi come personaggio antico e insieme modernissimo. [s. b.]

James Senese, 48 anni, ad Arona sarà la guest star della manifestazione non stop

In Conservatorio a [illegible]

Da Chopin a Berio col trombone
Flauto e chitarra a Prato Sesia

NOVARA. Fine settimana con la musica classica, per gli appassionati due sono gli appuntamenti odierni in cartellone, a Novara al Salone del Conservatorio, ed a Prato Sesia alla chiesa parrocchiale.

A Novara, alle 17, suoneranno Corrado Colliard, trombonista, e la pianista Roberta Menegotto. Il concerto appare di particolare interesse anche per l'originalità dell'accostamento strumentale: è infatti molto raro potere assistere [illegible] un concerto che unisca pianoforte e trombone, ed il duo che suona al Conservatorio [illegible] scelto una selezione di brani di grande suggestione.

Il programma prevede [illegible] concerto per trombone e pianoforte di Albrechtsberger, la sonata kv 576 di Mozart, [illegible] cavatina di Saint Saens, una ballata di Chopin e due brani di Berio e Larson, rispettivamente la «Quinta sequenza per trombone solo», ed il «Concertino per trombone e pianoforte».

Corrado Colliard, aostano, è attualmente docente [illegible] trombone al Conservatorio di Novara. Roberta Menegotto, di origine torinese, è titolare della cattedra di pianoforte complementare all'istituto musicale di Aosta.

Chitarra e flauto [illegible] invece gli strumenti protagonisti del concerto [illegible] programma sempre stasera, [illegible] alle 21, alla chiesa di Prato Sesia.

I musicisti sono il chitarrista borgomanerese Antonio Mormina e la flautista Agata Moratti, di Oleggio.

Il concerto, organizzato dal parroco di Prato Sesia, don Mario Vanini, comprende nella prima parte brani di Luigi Brescianello, Lognoni e Giuliani, tutti per chitarra solista.

La seconda parte della manifestazione ha in programma cinque celebri pezzi per flauto e chitarra: «Syrinx» di Claude Debussy, «Avlos danse» di Marckelic, «Danze originali» [illegible] Schubert, il «Notturno opera 38» di Molini ed [illegible] delicato «Duettino» di Mauro Giuliani, grande compositore per chitarra del Settecento. [m. g.]

NOTTE [illegible]

a cura [illegible] Marco Piatti

AN LEPRECAUN

Rock angloamericano

Covers rock angloamericane stasera all'irish pub «An Leprecaun» di Verbania Intra. Alle 22 riflettori sui «Silent Noise».

WACO'S

La «Laila band»

A tutto rock stasera al bar «Waco's» di Lesa. A esibirsi sarà la «Laila Band», dalle [illegible].

LIDO

Il blues da Babilonia

La «Babilonia Blues Band» (ex Feudinebbia) fa tappa stanotte al pub «Lido di Gozzano». Genere blues, dalle 22,30.

[illegible]

Una pista sul lago

Serata inaugurale della stagione invernale alla discoteca «Kursaal» di Verbania. Dalle 23.

[illegible]

I Mondiali di strip

Appuntamento con il campionato mondiale [illegible] strip maschile [illegible] «Nabila» di Cuzzago di Premosello. Stanotte sul palco [illegible] esibisce Apollo. Ingresso omaggio alle dame. Dalle 23.

IL [illegible]

C'è Nadia Vallesi

Esordio novarese della grintosa [illegible] showgirl Nadia Vallesi, che si esibisce stasera al pub «Cardinale» [illegible] Gozzano.

DELLE [illegible]

Cutaia e la band

Angelo Cutaia e la [illegible] band suonano al «Caffè delle Rose» di Vigevano. Riproporranno le co[illegible] più conosciute.

PERCHÉ NO?

Ecco i «De Crew»

Hardcore [illegible] i «De Crew» alle 22,30 sul palco del circolo «Perchè no?» di Verbania.

[illegible]

Si balla dal vivo

Musica ballabile dal vivo al «Garden» di Mergozzo. Giancarlo Ellena e Sabrina eseguiranno pezzi di liscio e melodico.

Stasera nella chiesa parrocchiale canta il «San Gregorio Magno» di Trecate

Armonie di voci per Cavaglio

Tre cori in concerto alla rassegna di Pogno

CAVAGLIO D'AGOGNA. Doppio appuntamento con le corali in questo fine settimana.

Stasera nella parrocchiale di Cavaglio è [illegible] scena la San Gregorio Magno di Trecate, per un'esibizione organizzata da pro loco, biblioteca, parrocchia e [illegible] contributo della banca Popolare di Novara. L'ingresso è libero. Dalle 21 il gruppo, diretto dal maestro Mauro Trombetta eseguirà [illegible] serie di brani di noti autori di musica sacra. Nella prima parte saranno proposti due brani di Perosi, «Tenebrae factae sunt» di Palestrina, «Moerentes oculi», «Salve caput cruentatum» di Colonna, «Vexilla regis» di Liszt, [illegible] «Miserere» di Gambino e il «De profundis» di Trombetta.

La seconda parte della serata è dedicato interamente a compositore e organista francese Gabriel Fauré, di [illegible] sarà eseguito il «Requiem».

Dalle [illegible] del lago d'Orta, a Pogno, risponde [illegible] noto coro «Stella Alpina». Nella parrocchiale [illegible] Pogno ha organizzato per stasera una rassegna canora di grande interesse.

Vi partecipano, oltre al gruppo locale, [illegible] coro «Andolla» di Villadossola e la formazione vercellese «Cesare Rinaldo» di Coggiola. In programma antichi canti polifonici; brani della tradizione popolare e folk. [c. m.]

Il maestro Mauro Trombetta con il Coro «San Gregorio Magno» di Trecate

[illegible]

NOVARA [illegible] Vip — Tel. 625.688 — Or.: 15,30-22,15 — L. 10.000/6000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, [illegible] un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si [illegible] quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Araldo — Tel. 474.625 — [illegible]: 20,05/22,15 — [illegible] 9000/6000 — Cineforum Lumiere
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. [illegible] Tabío, con J. Perugorría, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e [illegible] pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' — Psicologico

Faraggiana — Tel. 627.078 — Or.: 15/22,15 — Lire 10.000/6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 16,45/22,15 — L. 10.000/6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, [illegible] T. Hanks, R. Wright, [illegible] Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Vittoria — Tel. 523.395 — Or.: 15,25/22,15 — L. 10.000/6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione [illegible] riunioni di condominio, [illegible] scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

S. Cuore — Tel. 465.484 — Or.: 20/22,15. Cineforum — L. 9000 / mart. 5000
Maverick — di R. [illegible], con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un mi[illegible] in viaggio verso St. Louis per partecipare a un [illegible] campionato di poker. N. V. 2h 09' — Comm. Western

[illegible] Andrea — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un [illegible] di [illegible], considerato noioso e pantofolaio [illegible] moglie, è in realtà un temerario agente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

[illegible] San Carlo — Inf. or. tel. 24.05.08 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio in un'isola del Sud Italia, e [illegible] giovane postino locale. Da romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

BELLINZAGO Vandoni — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold [illegible] '94) — Un venditore di computer considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

BORGOMAN. Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22,15 — Lire 1[illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. [illegible], J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: [illegible] — L. [illegible]000/6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Piccolo — [illegible] 81.741 — [illegible]: 20,15/22,15 — [illegible] 10.000/6000
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, [illegible] Messeri (It. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta pregiatissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di venderlo. N. V. 1h 48' — Commedia

[illegible] Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Ore 21 — Lire 5000
Fatal Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Neligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la [illegible] e una vedova, tre donne molto spericolate. Parodia [illegible] thriller erotici. N. V. 1h 35' — Comm.

DOMODOS. Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. 240.[illegible] — Lire 10.000/6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.048 — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (It. [illegible]) — Torna la coppia della risata e veste i panni di detenuti maldestri, guardie del corpo sprovvedute, campeggiatori dispettosi e maldestri in amore. N. V. 1h 40 — Comico

Cine 1 - Sala 2 — [illegible] 242.048 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Cara, insopportabile Tess — di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa, sì bisbetica signora che ne fa passare di tutti i colori. N. V. [illegible] — Comm.

[illegible] Italia — [illegible] (0163) 840.201 — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

OLEGGIO Cine Teatro — Tel. 91.183 — Or.: 19,55/22 — L. 9/6000 (lun. fer. [illegible])
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, [illegible] Hopper, S. Bullock [illegible] '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

[illegible] — Tel. 61.450 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
Il corvo — di A. Proyas, con B. [illegible], E. Hudson, M. Wincott (Usa [illegible]) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40 — Horror

Oratorio — Or.: 20,15/22,15 — Lire 5000
Thumbelina — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — Cartoni animati

TRECATE S. Pellico — Tel. 71.417
CHIUSO [illegible] RESTAURI

VERBANIA Ariston — Tel. 401.940 — [illegible]: 20,30/22,30 — [illegible] 10.000/6000
La natura ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si attirano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44 — Commedia

Vip — Tel. 401.152 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10/6000 (mar. fer. [illegible])
Scappo dalla città [illegible] — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' — Comm.

Sociale (Intra) — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible] (lun. fer. [illegible])
Quattro matrimoni e un [illegible] — di M. Newell, con H. [illegible], A. MacDowell, K. S. Thomas [illegible] '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, [illegible] confusioni [illegible] cuore e incertezze, che si dipana [illegible] quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Sociale (Pall.) — Tel. 501.954 — [illegible]: 20/22,15 — L. 10.000/7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. Il toro. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Il corvo. Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: Forrest Gump. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: Il mostro. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Viaggio in Inghilterra. [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Inviati molto speciali. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL v. S. [illegible]. Policinsk. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. Prima della pioggia. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Quattro matrimoni e un funerale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. N. V. La collina dei conigli. [illegible]: 14,45
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. I pavoni. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gobetti 5. Il corvo. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
DORIA via Gramsci 9. 4 matrimoni e un funerale. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO [illegible] p. Sabotino. Il postino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. Scappo dalla città 2. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Portami via. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. Assassini nati - Natural born killers. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Amerai. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000. ERBA 2: Sab. 12/11: Tom & Jerry.
ETOILE v. B. Buozzi. True lies. Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30
FARO v. Po 30. Il mostro. Or.: 15,45; 18; 20,10; [illegible]
[illegible] c. Trapani 57. Forrest Gump. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
[illegible] c. [illegible] 4. The Flintstones. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
KING via Po 21. tel. 812.5996. Priscilla: la regina del deserto. Viet. M. 14. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. Speed. Ore 16; 18,10; [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] Il postino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria San Federico. I visitatori. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Go fish (Segui il pesce). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Scappo dalla città 2. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Amici per gioco, amici per sesso. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,35. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. La regina Margot. Or.: 19,45; 22,20.
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31. Viaggio in Inghilterra. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Prestazione straordinaria. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI via XX Settembre [illegible]. Lo specialista. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Pulp fiction. Or.: 16,15; 19,20; 22,15
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Prestazione straordinaria. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. Il mostro. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]. Stag. d'Opera [illegible]. Bigl. su tutte le recite de: La fille du régiment di Donizetti (dal 15 al 30/11) e Lo schiaccianoci di Ciaikovskij (dal 10 al 18/12). Pren. su tutti gli altri spett. della stag. Bigl. (ore 10-12; 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
[illegible]IGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in [illegible]. T.S.T. Questa sera ore 20,45 il TST presenta Timone d'Atene di Shakespeare reg. W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Bigl. T.S.T. via Roma 49. (or. 10/18 lunedì riposo). Tel. 517.6246-[illegible]. Entro 20/11 pren. bigl. [illegible] degli Schiavi
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 2 giorni. Stasera ore 21, domani ore 16 Teatridithalia in Zozzo di G. Manfridi con A. Giardina, D. Negrelli, M. Chioatto, reg. A. Taddei. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 22: [illegible] brillanti, teatro contemporaneo cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. e pren. 9/13 e 15/23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. Lo specialista. Or.: 16; 18,20; 21,40. Ingr. 10.000
[illegible]TEO via Milazzo 9. [illegible]gola e cioccolato. Or.: 17,30; 20; 22,30
[illegible]LD Gal. De Cristoforis. I visitatori. [illegible]: 17,50; 20,10; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. Inviati molto speciali. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. [illegible] 12.000.
ARIOSTO via Ariosto [illegible] rosso. Or.: 18; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. [illegible] della pioggia. Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22
ASTRA corso V. Emanuele 11. Il postino. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. Viaggio in Inghilterra (1ª vis.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. Priscilla, la regina [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte [illegible]. Storie di spie. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84. Forrest Gump. [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
CORALLO largo C. del Sen. Scappo dalla città 2. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
CORSO Gal. Corso 2013. Il [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingresso 10.000
[illegible] via Torino 64. [illegible] della pioggia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]
EXCELSIOR Gal. Corso. Pulp Fiction. Or.: 15,45; 18; [illegible]; 22,[illegible]. Ingr. 10.000
MAESTOSO [illegible] Lodi 39. Lo specialista. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
MANZONI via Manzoni 40. Il [illegible]. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso [illegible].
MEDIOLANUM [illegible] Vittorio [illegible] 24. Quattro matrimoni e un funerale. Orario. 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]TROPOL via Piave 24. Scappo dalla città 2. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000
MIGNON Galleria del Corso 4. Prestazione straordinaria. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso [illegible]
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. Thumbelina (Pollicina). Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible]. Ingresso 12.000.
NUOVO [illegible] Terraggio [illegible]. Quattro matrimoni e un funerale. Or.: 15,26; 19,26; 22,25. Ingr. [illegible].
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. Il mostro. [illegible]: 15,10; 17,35; 20; [illegible]. Ingr. 10.000.
[illegible]EON SALA 2 via Santa Radegonda 8. Forrest Gump. Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso 12.000
[illegible] SALA [illegible] via Santa Radegonda 8. True lies. Orario: 14,30; 17,05; 19,45. Ingresso 10.000.
[illegible] SALA 4 v. S. Radegonda 8. Amici per gioco amici per sesso. Orario [illegible]: 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000
[illegible] SALA 6 v. Santa Radegonda 8. I pavoni. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. [illegible]
ODEON SALA 8 via [illegible] Radegonda 8. [illegible]. Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. Il toro. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000
[illegible]DEON SALA 9 via S. Radegonda 8. Wyatt Earp. Or.: [illegible], 18,20; 21,40. Ingr. [illegible].
ODEON [illegible] via S. Radegonda 8. Speed. Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. Viaggio in Inghilterra. Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ORFEO via Zugna 50. Il mostro. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] c. V. Emanuele [illegible]. Flintstones. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] Ingr. [illegible]
PLINIUS via Abruzzi, [illegible]. Rassegna: Assassini nati. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
PRESIDENT largo Augusto 1. Little Odessa. Or. 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. 12.000
[illegible]PIONE via Pacinotti 6. Così lontano così vicino. [illegible]: 15,15; 17, 21
SPLENDOR [illegible] Gran Sasso 28. Il mostro. Orario: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Lire 10.000
TIFFANY [illegible] Buenos Aires 39. Quattro matrimoni e un funerale. Orario: 20,10, 22,30. Ingresso 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della [illegible], [illegible] 7200 3744. L'incoronazione di Poppea.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 Serate musicali
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837 5896. Ore 21,15 [illegible] periferiche.
SME[illegible] piazza XXV Aprile 1[illegible]. [illegible]no 2900 67.67. Il paese dei campa[illegible]. Ore 21.
[illegible] BABILA corso Venezia 2, telefono [illegible]. Ore 21 La grande paura.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. [illegible]. Nerone. Ore 21.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 548.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Informazioni telefono 3926.2282. Ore 21 La [illegible]
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. [illegible] storie continuano. Ore 20,30.
[illegible] via [illegible] 40, telefono [illegible] 0231. Ispettore generale.
[illegible] via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Magoni (e forse miracoli). [illegible] 21,30.
[illegible] via D. Crespi 9. Per informazioni telefono [illegible].2680 [illegible]o alla gola. [illegible]
OLMETTO via Olmetto [illegible]. [illegible] Informazioni telefono 87.51.85.
[illegible] piazza San Babila 37, telefono [illegible]. Ore 21. Gli [illegible] son tutti bambini.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.18.95. Ore 21 [illegible] lebbra.

LE TV PRIVATE

[illegible]: 16,45 Tengo famiglia, 18,30 [illegible]; 19 VN notizie. 19,30 Replica Hockeymania. 20 Sabato sport. **VCO**: 19,30 VCO notizie; 20 Svel news; 20,30 Basketissimo; 22,30 Motori no stop; 23 VCO notizie; [illegible] aperti - Pescare è [illegible]; [illegible] VCO notizie. **ALTAITALIA** [illegible]: 21 La vita è [illegible] gioiosa, film; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 «Speciale [illegible]: filo d'Arianna»; 0,30 News ult. ediz.; 1 «Speciale [illegible]. [illegible] d'Arianna».

Martedì e mercoledì quattro squadre di serie A si affrontano al «palazzetto»

Torna il grande basket a Novara

L'ormai tradizionale trofeo organizzato dalla Banca Popolare vede questa volta all'opera Cagiva Varese, Birex Verona, Benetton Treviso e Filodoro Bologna. Le gare inizieranno alle 20 [illegible] alle 21,30

NOVARA. Due serate [illegible] il meglio [illegible] basket italiano. Le propone martedì e mercoledì l'ottava edizione dell'ormai tradizionale Trofeo Nazionale Banca Popolare di Novara. Sul parquet del «Dal Lago» [illegible] incontra[illegible] Cagiva Varese, Birex Verona, Benetton Treviso e Filodoro Bologna. Una ghiotta occasione per ammirare da vicino la grande pallacanestro e scoprire in anteprima qualche piccolo segreto sui recenti movimenti nel mercato delle quattro «stelle» del campionato di serie A.

Le novità per gli appassionati [illegible] basket non mancheranno. L'ultimissima si chiama Orlando Woolridge, ala-pivot, 35 anni, [illegible] metri e 6, un bottino di oltre quattordici mila punti in Nba, dove ha giocato tredici an[illegible] al fianco dei miti della pallacanestro americana quali Michael Jordan, Magic Johnson e Jabbar. E' il nuovo acquisto della Benetton al posto di Kenny Barlow: ha [illegible] ad allenarsi da poco e al trofeo Bpn dovrebbe scendere in campo agli ordini del coach Mike D'Antoni.

Cambio di straniero anche in [illegible] Birex. Costretto a rinunciare a Gray infortunato, Verona ha scelto il «ripiego» di lusso William Bill Edwards. Ha esordito in prova contro Trieste realizzando 27 punti [illegible] la società si [illegible] subito affrettata a confermarlo per tutta la stagione.

Bel gioco [illegible] spettacolo assicurati pure [illegible] Varese [illegible] Bologna. La Cagiva metterà in mostra [illegible] Novara il [illegible] gioiello Komazec, un'ala [illegible] soli 24 anni, conside[illegible] [illegible] dei [illegible] forti giocatori attualmente in Italia. La Filodoro, invece, si esibisce [illegible] [illegible] suo ultimo acquisto Dyordevyic, play di 27 anni, [illegible] [illegible] la giovanissima (19 anni) promessa brasiliana Damiao.

Questo il calendario degli incontri. Martedì alle 20 scendono in campo Cagiva Varese e Birex Verona mentre alle 21,30 si scontrano Benetton Treviso e Filodoro Bologna. Mercoledì le due finali: alle 20 per il terzo e quarto posto, alle 21,30 per aggiudicare il trofeo. L'ingresso ad ogni serata costa 12 mila lire (ridotto 7 mila).

Barbara Cottavoz

Una fase di Cagiva Varese-Buckler Bologna al trofeo della «Bpn» dell'anno scorso

Siamo nel '90: la Clear Cantù, superando la Ranger Varese, s'aggiudica il trofeo

---

Serie D, i milanesi oggi [illegible] Cerano

Con il Brugherio Sparta d'attacco

NOVARA. Ancora [illegible]tretta all'esilio [illegible] chissà fino a quando) torna a giocare [illegible] Cerano la Sparta, nella giornata numero [illegible] di [illegible] D. Di scena [illegible] «Bellotti», con inizio alle 14,30, il Brugherio, compagine ripescata che dopo [illegible] avvio balbettante ha trovato continuità di rendimento fino ad affacciarsi alle zone medioalte della classifica.

Le due squadre si sono affrontate poco tempo fa, [illegible] coppa Italia: finì con un doppio pareggio, 1-1, all'andata e al ritorno, poi l'equilibrio fu spezzato dai tiri dal dischetto che videro soccombere gli «spartani». Impossibile, però, prendere come punto di riferimento le due sfide, anche perché si sfidarono due compagini parecchio ritoccate per l'assenza di diversi titolari. Al «Bellotti» oggi si vedrà una Sparta votata all'attacco, sia perché è necessario vincere per rendere più corposa una classifica ancora anonima, [illegible] perché capitan Masuero e compagni devono farsi perdonare la tutt'altro che soddisfacente prova contro il Fermassenti. In casa novarese [illegible] settimana si è pensato [illegible] vendere, più che a comprare: Milani si è accasato [illegible] Borgomanero, Riva alla Varalpombiese [illegible] Colombi in Lombardia. La società ha quindi raggiunto l'obiettivo primario, adesso si penserà ai rinforzi: «radiomercato» ha fatto i nomi di un altro ex azzurro, Guido Ponti, centrocampista d'ordine, mentre si continua a cercare una punta.

Tornando alla partita odierna, resta da aggiungere che, classifica allo [illegible], il Brugherio [illegible] può contare su due punti di vantaggio sui novaresi. In trasferta i milanesi non sembrano farsi troppi scrupoli: sei dei tre[illegible] punti li hanno conquistati nelle gare esterne, frutto di due vittorie, due pareggi e [illegible] sconfitta. Una squadra molto simile alla Sparta anche [illegible] fatto di gol realizzati (10) e incassati (7). L'allenatore Spoldi dovrà fare [illegible] meno degli squalificati Tresoldi e Andreoni, mentre per Giampiero Erbetta nessun problema, con il rientro di Schillaci.

Nel programma della dodicesima, da segnalare nuove sfide al vertice: Selargius-Gallaratese, Castelsardo-Caratese e Calangianus-Corsico. **[m. p.]**

Giorgio Rotolo l'affidabile laterale [illegible] Sparta attesa oggi alla sfida [illegible] il Brugherio

---

CALCIO

Si è chiusa la crisi provocata dalle clamorose dimissioni del trio Paris, Butti e Pedretti

E' Grandi l'allenatore del Verbania

Ieri mattina il nuovo tecnico dei biancocerchiati ha già diretto il primo allenamento allo stadio dei Pini. La società: «Un tecnico giovane e ambizioso, l'uomo che ci voleva per noi». Annullata l'amichevole con l'Intra

VERBANIA. Marcello Grandi, 36 anni, [illegible] Como, [illegible] passato da giocatore in varie società di serie C1 e C2: è lui il nuovo allenatore del V[illegible] Calcio. La notizia, ormai ufficiale, chiude la crisi determinata dalle clamorose dimissioni [illegible] Paris, Butti [illegible] Pedretti e apre una [illegible]va fase per la squadra capolista del torneo di Eccellenza.

Grandi ha giocato [illegible] Varese, Legnano, Benevento, Reggio Calabria, Busto Arsizio, Domodossola (nella Juve Domo in C2), Alessandria [illegible] ha concluso la carriera di calciatore in interregionale nella Pro Patria. Come allenatore, ha seguito fino allo [illegible] anno le squadre giovanili della Solbiatese [illegible] ottimi risultati ed ha ottenuto quest'anno il patentino di seconda categoria. Un tecnico giovane e ambizioso: «La persona che ci voleva per noi», [illegible]menta il vice presidente del Verbania, Sergio Ceglie. La presentazione del tecnico è avvenuta ieri sera nel corso di una conferenza stampa convocata dal presidente Giuliano Ponchio [illegible] dallo stesso Ceglie, ma già nel pomeriggio Grandi ave[illegible] preso contatto con i giocatori allo Stadio dei Pini per una prima seduta di allenamento.

La crisi [illegible] dunque ormai alle spalle, [illegible] volta pagina. Al riguardo i dirigenti, pur ribadendo [illegible] [illegible] amarezza per l'accaduto, ritengono di avere dato ormai ogni spiegazione [illegible] intendono guardare con rinnovato entusiasmo solo [illegible] futuro e agli interessi della squadra, che deve difendere la sua posizione di capolista. Ponchio ribadisce gli intenti con i quali il Verbania Calcio viene gestito: «No alla strategia del dispendio che ha già procurato troppi danni in passato, proponiamo [illegible] filosofia del risparmio. Vogliamo ricreare una immagine positiva [illegible] alla società, grazie anche ad una gestione oculata, [illegible] [illegible] solida e sana organizzazione con introiti e sponsor adeguati, nonché ad iniziative che creino un sempre maggiore coinvolgimento».

A tale scopo, dopo l' «operazione simpatia» con l'accesso gratuito [illegible] campo [illegible] tutte le donne, viene varata una campagna di tesseramento articolata per facilitare l'adesione delle varie categorie [illegible] cittadini e sarà pubblicata da gennaio [illegible] rivista mensile. «Restiamo al [illegible] posto - ribadiscono i dirigenti - per rispondere responsabilmente alla solidarietà di amici e tifosi, per mantenere gli impegni assunti [illegible] creare una squadra forte e determinata». Tra i tifosi regna ancora un cer[illegible] disagio, ma [illegible] certo che gli ultimi chiarimenti hanno riportato la tifoseria organizzata vicino alla squadra [illegible] [illegible] coloro che per essa [illegible] [illegible] impegnando. Ora si attende [illegible] fiducia la ripresa dell'attività dopo la pau[illegible] imposta dal maltempo. Frattanto è [illegible] annullato l'incontro amichevole che Verbania e Intra avevano proposto per sabato sera a fine benefico, con lo scopo di destinare l'incasso alle famiglie alluvionate. All'iniziativa [illegible] giunto [illegible] veto della Federazione, che ha sospeso ogni partita in Piemonte fino alla prossima settimana. **[s. r.]**

A poche ore dalla conclusione dell'accordo con la dirigenza del Verbania **Marcello Grandi** era [illegible] allo Stadio dei Pini per dirigere il primo allenamento con la [illegible] nuova squadra

---

PESISTICA

Novara, primo «Open workshop» all'hotel Maya

Una convention sul «peso» con medici ed esperti

NOVARA. La pesistica, intesa [illegible] solo in senso agonistico, ma anche [illegible] disciplina di grande diffusione nelle palestre. Promosso dal Comitato regionale [illegible] pesistica e dall'al[illegible] e tecnico federale Giovanni Niro, [illegible] questo tema [illegible] in programma oggi all'hotel Maya [illegible] via Boggiani una giornata di studi. E' il primo «Open workshop», dal titolo «Attività con i pesi e miglioramento della qualità della vita dall'adolescenza alla terza età», su cui [illegible] confrontano docenti, medici sportivi ed esperti del settore.

I lavori iniziano alle 14,30, con [illegible] presentazione del workshop da parte del presidente del convegno, Domenico Can[illegible] medico sportivo e [illegible]bro della commissione medica internazionale. Ospite d'onore è Aldo Bergamaschi, presidente vicario della Federazione Internazionale Pesistica Iwf.

Perché parlare [illegible] pesistica? «Non c'è sport o attività di fitness - dice Giampiero Danesi - presidente regionale della Filpj e della Pesistica Borgomanero - che non utilizzi i pesi. Il conve[illegible] non prende spunto dalla pesistica classica, ma dall'attività che si svolge nelle palestre. Le maggiori discipline utilizzano l'attività [illegible] pesi per la preparazione delle gare. In questo senso diventa importante la tecnica per migliorare prestazioni [illegible] struttura fisica». Aggiunge Danesi: «Oggi l'attività in palestra è basata su questo importanza dei pesi e la federazione non ha sottovalutato questo fenomeno. La Filpj ha da qualche tempo imposto una specializzazione sull'attività della pesistica, senza finalità agonistiche, ma come semplice allenamento al peso».

Nel pomeriggio [illegible] presi [illegible] considerazione vari aspetti della pesistica, dall'allenamento, [illegible] prevenzione e rieducazione. Dallo [illegible] Filippo Rosaschino, direttore [illegible] cattedra di clinica pediatrica dell'Università [illegible] Milano, illustrerà «L'attività sportiva nell'adolescen[illegible]». La pesistica al femminile: è il tema della relazione [illegible] Alfredo Porcelli, presente con «Modulazione ormonale [illegible] risposta metabolica nella pratica sportiva femminile».

Degli aspetti cardio-vascolari parlerà Enrico Drago, docente alla scuola di specializzazione dell'università di Bologna, mentre il professor Pierluigi Biagi concluderà la giornata di studio [illegible] l'intervento sugli «Aspetti metabolico-nutrizionali». **[c. m.]**

COMUNE DI SANTA [illegible] MAGGIORE
Cod. Fisc. 00431300037
PROVINCIA [illegible] C.A.P. 28038

Avviso d'asta pubblica per locazione

Complesso turistico Capanno dei Pini - estratto
Il sindaco rende noto che il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 12 presso il municipio di Santa Maria Maggiore - Ufficio Segreteria - [illegible] effettuata un'asta pubblica per la locazione del complesso turistico comunale «Capanno dei Pini», sito in località Pineta.
L'asta [illegible] [illegible] [illegible] il metodo previsto dall'art. 73 lett. c) del R.D. 23/5/1924 n. 827 con offerte segrete in aumento [illegible]spetto al canone annuo [illegible] affit[illegible] [illegible] base d'asta di L. 40.000.000 (quarantamilioni) oltre ad I.V.A.
Durata [illegible] locazione [illegible] anni rinnovabili.
Termine di presentazione delle [illegible] redatte [illegible] competente bollo: [illegible] 12 del 12 dicembre 1994.
Copia integrale dell'avviso d'asta contenente le condizioni contrattuali regolanti [illegible] locazione [illegible] pubblicata [illegible] pre[illegible] comunale.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria comunale.
Santa Maria Maggiore, li 10 novembre 1994.

IL SINDACO
prof. Cottini Claudio

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 12 Novembre 1994 ■ 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Sabato, ore 18: il bollettino della Regione non parla del Po

Un'alluvione annunciata ma l'«sos» era in ritardo

VERCELLI. Un'alluvione annunciata. Ma da chi? E quando? Da più parti si protesta per presunti ritardi nei soccorsi, si accusano prefettura, sindaci, Regione e in generale tutte le istituzioni. Forse è solo la rabbia del «piove, governo ladro», forse è un po' colpa di tutti, forse di nessuno.

Adesso è inutile palleggiarsi le responsabilità degli ultimi minuti prima dell'alluvione, quando oramai non c'era più nulla da fare, perchè bisogna analizzare il prima. E non a caso molti a Trino e Crescentino si chiedono a cosa [illegible] il Magistrato per il Po, organismo nato a Parma nel 1951 (dopo l'alluvione del Polesine) per vigilare sul fiume e prevenire, nel limite del possibile, disastri come quelli di domenica.

Perchè, nonostante disponga di apparecchiature elettroniche in grado di segnalare ogni minima variazione del livello dell'acqua, non risultano allarmi arrivati dal Magistrato parmense? Un «sos» in extremis sarebbe servito a poco, forse solo a creare panico, ma almeno avrebbe dimostrato che chi doveva vigilare si è reso conto di quanto stava succedendo in mezzo Piemonte.

La direzione compartimentale della Protezione civile al Consiglio dei ministri ha inviato alle prefetture un burocratico e ripetitivo bollettino sulle previsioni del tempo venerdì sera identico a tanti altri del passato.

Il ministro Maroni ha consegnato un miliardo alla prefettura per le prime [illegible] e il presidente della Provincia Valeri chiede che il denaro sia gestito dagli enti locali

A Roma per anni si è gridato inutilmente «al lupo, al lupo». Così quando il lupo è arrivato davvero nessuno ci ha più creduto.

Nella stessa giornata di venerdì neppure la Regione ha fatto di più. Alle 11,30 l'assessorato Difesa del suolo emette un bollettino interno indirizzato al presidente della giunta, al servizio di Protezione civile e al settore Opere pubbliche. Si parla di precipitazioni intense sull'Appennino ligure-piemontese e sulla zona compresa tra la Valle del Tanaro in provincia di Cuneo e le Valli di Lanzo in provincia di Torino. Nessun accenno al Po e un invito a sorvegliare rivolto agli enti e alle amministrazioni preposte alla Protezione civile.

E' l'annuncio della catastrofe? No. Viene indicata «la possibilità di dissesti idrogeologici nelle zone indicate», ma soprattutto si annuncia «l'attenuazione dei fenomeni prevista nella giornata di domenica 6 novembre». Nel Vercellese continuerà a piovere con sempre maggiore intensità e proprio domenica le precipitazioni raggiungono il massimo.

Sempre dalla Regione arriva un aggiornamento sabato alle 18. Questa volta tra i destinatari compaiono finalmente anche le prefetture e il Magistrato per il Po. E' il primo bollettino in cui si segnalano frane e smottamenti che però hanno ancora la precedenza sulle esondazioni del Tanaro e della Bormida nelle province di Cuneo, Asti ed Alessandria. Neppure una riga è dedicata al Po anche se è bene aggiungere che a quel punto Crescentino, Palazzolo e Trino erano già condannate.

E' la stessa Regione che blocca la rimozione dei residui delle piene nel Po e nella Dora Baltea, con l'unico risultato che la zona di Saluggia quattro volte in poco più di un anno ha subito inondazioni.

Arrivano i primi aiuti in denaro e scatenano altre polemiche. Il ministro Maroni l'altra sera ha portato un miliardo alla prefettura per le più immediate necessità della gente, vitto e alloggio. Il presidente della Provincia Valeri non è d'accordo: «Quei soldi non devono essere gestiti dalla prefettura, ma dalle amministrazioni locali perchè sono loro ad avere il quadro preciso della situazione».

Franco Cottini

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 34 E 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] Cielo generalmente poco nuvoloso; dopo il tramonto visibilità ridotta per nebbia in banchi.

[illegible] Stazionaria.

VENTI. Deboli settentrionali.

[illegible] **DEL TEMPO.** Condizioni di variabilità, con annuvolamenti alternati ad ampie schiarite.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 12; min: 5; media: 9

UN ANNO FA
Max: 14; min: 5; media: 11

[illegible] **E IN PIEMONTE**
Torino 17,4; Alessandria 14; Aosta 16; Cuneo 16; Novara 13; Asti 13.

Zone alluvionate

La Finanza: alt ai controlli fiscali

VERCELLI. I controlli fiscali, nei territori dei Comuni dove è stato dichiarato lo stato di calamità naturale, sono sospesi. Lo comunica il Comando della Guardia di finanza, che assicura la massima disponibilità nel constatare la distruzione o la perdita dei documenti contabili e delle scorte di magazzino.

Intanto la seconda legione delle Fiamme gialle continua l'opera di soccorso nei paesi colpiti dall'alluvione. Gli elicotteri, i «Volpe», vengono impiegati in continuazione per il trasporto di viveri e di altri generi di prima necessità nelle località difficilmente raggiungibili via terra. Sono, infatti, più di 1.200 i militari della 2ª legione e dei battaglioni di Cuneo e Mondovì impegnati, non [illegible] nell'aiuto degli sfollati, ma anche nel reprimere, [illegible] perlustrazioni, lo sciacallaggio. Intanto numerose pattuglie controllano che i prezzi dei generi alimentari non vengano aumentati indebitamente. **(g. mo.)**

SPECCHIO DEI TEMPI A BIELLA E VERCELLI

Si allunga la catena di solidarietà Il totale è salito a 123 milioni

VERCELLI

UN crescendo di offerte e tanti, tanti piccoli (ma immensi) segni di solidarietà. Mai [illegible] stavolta la gente delle province di Vercelli e Biella è stata [illegible] sensibile a chi, tra sabato e domenica, ha visto i sacrifici di una vita distrutti in pochi attimi dalla furia della natura.

Come era avvenuto nei tre giorni precedenti ieri nelle nostre redazioni di Vercelli e Biella che, detto per inciso raccoglieranno le offerte anche oggi e domani, è stato un continuo via via di gente che ha voluto dimostrare sensibilmente la loro partecipazione al grande dolore.

La famiglia Ierinò è stata una delle più colpite dall'alluvione di sabato e domenica. Il dramma della scorsa settimana ha fatto scattare la molla della solidarietà e ieri a Biella e Vercelli sono stati raccolti 32 milioni

Le cifre, meglio, di ogni parola, testimoniano il grande cuore dei vercellesi e dei biellesi. Solo ieri sono stati raccolti a **Vercelli 11.950.000 e a Biella 20.600.000 per un totale giornaliero di 32 milioni 550 mila** che hanno fatto salire il totale generale a **122 milioni e 980 mila.** Ecco l'elenco delle offerte di ieri.

Vercelli: Giacomo 50.000; K. 100.000; Luisa 100.000; A.B. 120.000; T. in memoria del papà Luigi 100.000; due vercellesi 200.000, E.B. 200.000, A.F. 100.000; G.G. 50.000; Carlo Donetti Desana 150.000; Famiglia Severin 50.000; G.G. 500.000; Paola e Roberta 100.000; G.B. 50.000; A.V. 50,000; Massimo in memoria della zia 100.000; L.F. 200.000; F.S. 100.000; G.C. 100.000; B.B. 300.000; P.P.G. 100.000; P.G. 100.000; G.R. 200.000; Barbara e Cristina 70.000; Lina e Bruno 50.000; G.F. 50.000; in memoria del figlio Franco 50.000; A.T. 100.000; Emilio, Piero, Luca e Marco Pastaris di Saluggia 200.000; Marco e Pinuccia 100.000; il personale del settore agricoltura Regione Piemonte 255.000; E.F.L. 50.000; A.E. 100.000; Cortissone in memoria dei genitori 50.000; Famiglia Barberis 150.000; Ermanno Monateri 50.000; P.T. 125.000; R.M. 50.000; M.G. 50.000; G.M. 100.000; F.S. 100.000; gli impiegati dell'ufficio architetto Bianco 110.000; M.C. 200.000; P.S. 70.000; C.V. 100.000; famiglia Alesina Gattinara 200.000; famiglia Tosoni 100.000, A.L. 500.000; R.G. 50.000; M.A.M. 200.000; un vercellese 50.000; Ester 50.000; Mario e Laura 100.000; R.B. 100.000. S.C. [illegible]; Pietro Antonini-Lozzolo 50.000; B.B. 100.000; G.T. 150.000; M.T. 100.000; Sandra e Renzo 100.000; P.C. 200.000; i dipendenti della Sai assicurazione di Vercelli per gli alluvionati della provincia 100.000; Marianna e Piero 150.000; M.B. 50.000; Daniele 40.000; Ersilia e Roberto 50.000; Telecom Italia 187 Vercelli 200.000; 01031909 C.C.A. 1.000.000; i dipendenti dell'Istituto bancario San Paolo di Torino - succursale di Vercelli 1.500.000, ai meno fortunati 100.000; C.C 100.000; Ufficio tasse del Comune di Vercelli 120.000; E.B 100.000; per gli alluvionati 150.000; Emanuela e Barbara R. 100.000; R.D. 50.000; R.V. 50.000; Ufficio registro di Vercelli 240.000; Alessandra 50.000; Nonna Piera, Mirko e Gigi 50.000; Antonella e Carlo 250.000; Dipendenti Telecomitalia di via Sabotino di Vercelli per gli alluvionati di Trino 550.000, S.E. 100.000.

Biella: Famiglia Deva 50.000; Bernardini Vittoria 100.000; Michele e Alessandra 300.000; N. [illegible]. 100.000; L. [illegible]. 100.000; Paola e Lucia, Biella 500.000; Canova club Acquaviva, Biella 50.000; Caucino 50.000; N. [illegible]. 100.000, famiglia Peraldo 100.000; Rosaria e Walter [illegible]; R. [illegible]. 100.000; Lidia e Beppe 100.000; Emilio e Carla Tiraboschi 100.000; G. R. 200.000; P. P., un ex alluvionato del '68 100.000; Bruno Barberis, 100.000; D. P. 100.000, O. P. 100.000; un gruppo di [illegible] scritti e amici in ricordo del carissimo amico Armando Cappellua 500.000; F. T. 200.000; S. O. D. 50.000; B. P. G. 50.000; E. A. 50.000; C. L. 50.000; S. A. 200.000. [illegible]: 100.000; F. e R. G. 200.000; Stefano e Cristina Barbero 200.000; Nara e Giorgio in ricordo di Remo 50.000; Patrizia e Luciano 150.000; Maria Luisa Casalicchio 10.000; Francesco e Alberto 150.000; Pina e Umberto, Biella 100.000; S. P. 100.000; G. P. Q. 200.000; C. E. B 50.000; Marco e Paola 50.000; G. M. 50.000; Nice Borrione 50 000; M. [illegible]. per il nostro Piemonte 100.000; Alessandra 30.000; Michele 70.000; D. R. 100.000; Carlo e Monica 50.000, Gian Luca Balbo 40.000; Giovanni Damo 100.000; R. F. 50.000; Francesca Cerrone 500.000; G. B. T. 150.000; [illegible]. A 200.000; D. D. M. 250.000; U. C. 100.000; A. B. 50.000; Giulia 100.000; Agostino Pol 100,000, Mario e Piera Vescovo 100.000; L. G. 150.000; C. G. R. 100.000; Enrico, Carla e Roberto 100.000; Luciano e Rosalia 100,000; Mauro Spaudo 100.000; A. P. 300.000; A. M. 100.000; F. G. M. 50.000; la Pro loco di Camandona 2.000.000; G. C. [illegible] 200.000; A. R. 50.000; un alluvionato del '51 100.000; Riccardo e Valeria 100.000; D. B. 50.000; Giuseppina Rosazza, Maurizio e Pier Angelo Prario Bot [illegible]; per il Piemonte, S. I. di Miagliano 150.000; R. T. 50.000; S. Z. 50.000; M. D. 50.000; un pensionato 50.000; M. R. N. C 100.000; Tip srl, Biella 1.000.000; Giusy e Valerio 200.000; G. Garizio 100 000; Laura e Pino 50.000; Valeria e Erika 50.000; Quini 200.000; B. C. 100.000; M. R. 300,000, Matteo 100.000; Ottina Serra 100,000; Alberto e Cristiana 200,000; Vera, Carmen e Paola, Sagliano Micca 150.000; le amiche di Laura Grupallo, in memoria della [illegible] cara mamma 340.000, M. G. 150.000; per gli alluvionati 500.000, Angelo, Piera e Mario 50.000; Stella e Claudio 100,000; per gli alluvionati 20.000; A. F. 50.000; M. T. 100.000, Remo ed Enrica 200.000; Quelli del Giovedì 1.700.000; P. G. 100.000; Antonio Giammarinaro 150.000; Valentina Aprile 200.000; a ricordo dei genitori defunti 50.000; Lucia e Cardo 200.000

(continua a pagina 35)

Imprenditore vercellese e il genero ieri mattina di fronte al gip di Savona

Morì dopo la lite, patteggiano in 2

L'episodio nel '93 sulla spiaggia di Varazze

VERCELLI. Per la morte di un pensionato ligure, due settimane dopo un diverbio in spiaggia, hanno patteggiato una pena di due anni. Gli avvocati dell'impresario funebre Maurilio Squara, di 55 anni, e del genero, Filippo Romeo, di 32, hanno proposto ieri la formula del rito abbreviato al gip di Savona. E dopo mezz'ora di camera di consiglio, il magistrato ha riconosciuto ai due vercellesi, che erano [illegible] di omicidio preterintenzionale, tutte le attenuanti, inclusa la provocazione subita.

I fatti, ricostruiti in aula, risalgono al 16 gennaio del '93. Maurilio Squara e la moglie accompagnano sulla spiaggia di Varazze il nipotino di due anni e [illegible]. Vicino al bimbo si ferma il cane lupo di Valeria Rizzo, 47 anni, di Varazze, che sporca la rena ed è senza museruola e guinzaglio. Il [illegible] abbaia e corre, il bambino si spaventa e piange: tra Maurilio Squara, la donna e il pensionato romano che l'accompagna, Antonio Valentini, di 65 anni, c'è un primo vivace scambio di idee.

Valeria Rizzo e Valentini si allontanano e raggiungono il marito della donna, Bartolomeo Carattino, di 50 anni, che fa [illegible] loro il cammino a ritroso. Sulla spiaggia intanto è arrivato anche Filippo Romeo: Carattino lo affronta, vola qualche parola forte, anche il pensionato interviene al battibecco. Valentini e [illegible] sono faccia a faccia, poi Bartolomeo Carattino dà [illegible] spintone al giovane vercellese, che cade a terra. A quel punto interviene anche Squara.

L'incidente dura pochi minuti: i quattro uomini devono ricorrere al Pronto soccorso, ma hanno tutti prognosi di pochi giorni. Valentini però, che soffre di disturbi cardiaci, si ripresenta in ospedale a Savona e, due settimane dopo, muore colpito da infarto.

L'autopsia sul suo corpo non mette direttamente in relazione la morte e la lite precedente: i periti parlano di «ragionevole dubbio» sul legame tra i [illegible] eventi. Suocero e genero, intanto, hanno risarcito la vedova di Valentini e il Carattino, che hanno ritirato la querela (per i [illegible] durante il diverbio) contro i vercellesi.

Ieri Maurilio Squara, che a Vercelli conoscono in molti per la generosità [illegible] cui ha aiutato la famiglia del nordafricano che si è [illegible] temendo di diventare cieco e di non poter più lavorare, [illegible] era presente in aula. C'era invece il genero, Filippo Romeo, che è un apprezzato consulente finanziario. Genero e suocero hanno chiesto ai loro avvocati, Dario Casalini e Andrea Corsaro, di ricorrere al rito abbreviato. «Abbiamo deciso [illegible] - dice Romeo -, anche se nella rissa noi ci sentiamo i coinvolti, non i veri protagonisti. [illegible] abbiamo provocato la morte di quell'uomo. Ma questi due anni di attesa sono stati pesanti, terribili».

(r. m.)

Ieri la giornata di lutto nazionale è stata particolarmente significativa nelle zone più colpite

Vercelli si è fermata per le 16 vittime

I negozi hanno anticipato la chiusura di 15 minuti

VERCELLI. Bandiere a mezz'a[illegible] esposte all'esterno di uffici pubblici, banche, caserme [illegible] scuole, ma anche su moltissimi balconi di cas[illegible] private. Tutta Vercelli ieri ha aderito alla giornata di lutto nazionale, proclamata dal Governo per le vittime dell'alluvione che ha colpito [illegible] Piemonte. Ricordiamo che solo [illegible] provincia i morti sono [illegible] sedici: 14 a Varallo e due [illegible] Crescentino.

Nelle scuole gli insegnanti della prima ora (e [illegible] alcuni casi anche i presidi) hanno ricordato i momenti della tragedia. In particolare all'istituto tecnico industriale «Faccio», dove insegnava Valerio Pappalardo [illegible] delle vittime, gli allievi, i docenti e il preside si sono mobilitati per una sottoscrizione, a favore degli alluvionati che hanno perso tutto. Un aiuto concreto per tendere la mano a chi ha bisogno e non dimenticare [illegible] loro professore.

Ma per la giornata di lutto nazionale anche Cigl, Cisl e Uil hanno deciso di fermarsi per quindici minuti. Sempre nel capoluogo, in accordo [illegible] le principali associazioni di categoria, i negozi di Vercelli hanno anticipato la chiusura di qualche minuto: anziché abbassare le saracinesche alle 12,30, hanno interrotto l'attività poco dopo mezzogiorno. Anche le principali sale cinematografiche della città, Astra, Viotti, Principe [illegible] Nuovo Italia, per [illegible] lutto nazionale, [illegible] aperto i battenti alle 22, proiettando uno spettacolo unico, mentre nei teatri della due province [illegible] stato osservato un minuto di silenzio.

Il lutto nazionale è stato particolarmente sentito [illegible] Varallo, la città duramente provata dalla tragedia della notte [illegible] sabato. La comunità si è stretta in muto cordoglio intorno al dolore delle famiglie così profondamente colpite. La solidarietà ha coinvolto l'intera popolazione, sin dalle ore successive alla caduta della frana.

Una solidarietà che, nella concretezza, già [illegible] era manifestata nella notte fra sabato e domenica sul luogo della sciagura. Accanto alle forze preposte della Protezione civile, anche tanti volontari si [illegible] infatti prodigati nelle operazioni di [illegible] dei dispersi. Sicuramente importante è stato anche l'apporto del personale medico e infermieristico dell'ospedale [illegible] Varallo, che [illegible] partire dalle 0,30 di domenica (quando ven[illegible] lanciata la prima frammentaria notizia del crollo di una casa) [illegible] fino a lunedì, hanno vissuto angoscianti ore di attesa, direttamente sul posto e nei reparti del Santissima Trinità, per offrire [illegible] proprio apporto.

Paolo Quadrelli

Le bandiere a mezz'asta hanno ricordato ieri, giornata di lutto nazionale, [illegible] vittime dell'alluvione che ha colpito in modo pesante anche il Vercellese [illegible] la Valsesia

Da Palazzolo

«Ecco perché il Po è uscito»

Il sindaco Bruno Poy

PALAZZOLO VERCELLESE. Sindaco in testa, cento abitanti di Palazzolo hanno [illegible] a Berlusconi, al sottosegretario alla Protezione civile Fumagalli, al presidente della Regione, al prefetto e [illegible] Magistrato [illegible] Po. Motivo: spiegano perché [illegible] fiume è straripato a Trino e, [illegible]prattutto, chiariscono che [illegible] almeno sei anni il pericolo era stato annunciato. Forse, [illegible] quella lettera, c'è materiale da interessare [illegible] soltanto le autorità, ma anche la magistratura. Tra l'altro, [illegible] sindaco Bruno Poy ha letto [illegible] lettera, giovedì [illegible], in prefettura, al ministro Maroni.

Che cosa sostengono i palazzolesi? Semplice, che il Po ha invaso Trino per una [illegible] di ragioni, più volte segnalate, senza che [illegible] nessuno intervenisse. E le ragioni [illegible] qu[illegible]. Prima, non sono mai [illegible] ripristinati gli argini divelti in passato; seconda, nell'alveo si sono accumulati, soprattutto negli ultimi dieci anni, detriti che hanno formato [illegible] e proprie isole. Terzo motivo: [illegible] ha provveduto [illegible] eliminare la vecchia (e adesso inutilizzata) diga della ex centrale Enrico Fermi «fonte di gravi alterazioni al territorio»; quarto, da anni non [illegible] provvede più alle opere [illegible] drenaggio del letto [illegible] fiume.

In sostanza, la lettera di Poy e dei cento palazzolesi afferma che la notte tra sabato e domenica [illegible] Po, rompendo in più punti gli argini, compreso quello della «Fermi», si è aperto un varco nel suo antico alveo (dove non scorreva più da secoli) ed [illegible] piombato su Trino.

Un disastro più volte paventato, segnalato (con tanto di delibere comunali) [illegible] dunque strannunciato. «Purtroppo - denuncia la lettera di Poy - i sopralluoghi fatti dall'autorità regionale e dal Magistrato del Po avevano, [illegible] la [illegible] opinione e contro l'opinione degli anziani conoscitori del Po, escluso rischi per l'incolumità delle persone». [e. d. m.]

In paese cresce la rabbia dopo un'alluvione che forse si sarebbe potuta evitare

Crescentino, un anno di proteste

Nel settembre '93 il primo esposto per segnalare il pericolo rappresentato dalla ghiaia nel Po. A maggio la seconda denuncia, anche questa senza risposta. «Qualcuno dovrà pagare per la morte delle sorelle Ierinò»

CRESCENTINO. «La tragedia si sarebbe potuta evitare». E' la frase più ricorrente [illegible] questi giorni. Parlare con il senno [illegible] poi è sempre facile, ma i crescentinesi hanno dalla loro [illegible] serie [illegible] esposti presentati alle autorità ai quali nessuno ha dato risposta. E adesso dicono: «Qualcuno deve pagare per la morte delle sorelle Ierinò».

Ecco l'elenco delle denunce inoltrate da cittadini e amministratori comunali. Nel settembre 1993, dopo [illegible] straripamen[illegible] del Po che aveva allagato al[illegible] case, viene inviato un esposto, sottoscritto da oltre 350 crescentinesi, alla prefettura, al Magistrato del Po e alla Regione in cui si sottolinea co[illegible] [illegible] fiume [illegible] diventando sempre più pericoloso in occasione delle piene perché «i ghiaioni aumentano costantemente, determinando [illegible] intasamento dell'alveo». La richiesta è chiara: «Rimuovere con urgenza tutti i detriti che bloccano il normale corso del Po, costruire argini dove mancano [illegible] potenziare quelli già esistenti». Ai crescentinesi non è mai arrivata risposta.

Nel maggio [illegible] stessi problemi: pioggia battente, straripamenti e case allagate. Si deci[illegible] di redarre un altro esposto e questa volta [illegible] firme raccolte superano il migliaio. Viene anche aggiunto [illegible] indirizzo; quello della procura del Tribunale. Vengono ripetute le richieste, il documento termina con queste parole: «Resta il rammarico perché i danni provocati dalla piena del 19 maggio potevano essere evitati, svolgendo semplici lavori di [illegible] già richiesti in precedenza. Si trasmette copia alla magistratura affinché possa accertare eventuali violazioni delle leggi».

Qualche giorno dopo anche il sindaco Luigi Canonica scrive alla procura per chiedere un intervento energico, ricordando che [illegible] fosse stato esaudita la prima richiesta, molti danni sarebbero stati evitati. [illegible] anche [illegible] questo [illegible] nessuno fornisce risposte concr[illegible]. E adesso in paese chiedono che [illegible] faccia lu[illegible] su atteggiamenti definiti «assolutamente inaccettabili».

Il verde Salvatore Sellaro, assessore al Lavoro, replica invece alle accuse lanciate al [illegible] gruppo da Luca Pedrale: «Noi siamo stati i primi a chiedere la pulizia del fiume. [illegible] Pedrale pensa solo a farsi pubblicità per le prossime elezioni regionali. Invece di lanciare proclami seduto dietro a una scrivania, avrebbe potuto rimboccarsi le maniche e lavorare [illegible] fianco dei molti volontari che si stanno dando da fare per risistemare la città». [i. f.]

Per tutti a Crescentino quella di domenica è stata [illegible] tragedia evitabile

---

Per l'alluvione

Dalla Stampa [illegible] milioni agli edicolanti

VERCELLI. L'editrice «La Stampa» di Torino ha deciso [illegible] stanziare cento milioni, a favore dei rivenditori di giornali [illegible] gravemente colpiti dall'alluvio[illegible].

Tra le molte vittime per il maltempo dei giorni scorsi e di cui si [illegible] venuto a conoscenza solo ora, ha, infatti, destato profonda commozione la morte di [illegible] rivenditore di giornali che abitava [illegible] Alessandria, [illegible] tra i centri più disastrati della nostra regione.

E proprio nel capoluogo travolto dalla piena [illegible] Tanaro, alcuni dei quartieri più affollati, [illegible] particolare quelli della zona «Orti» e «San Michele», dovran[illegible] [illegible] completamente ricostruiti.

Nella sciagura sono state distrutte anche alcune edicole del Piemonte [illegible] della Liguria: ai proprietari di queste andrà l'aiuto dell'editrice «La Stampa», una solidarietà tangibile per permettere [illegible] chi ha perso tutto e deve ricominciare da zero [illegible] rapido ritorno alla vita [illegible] tutti i giorni. [g. mo.]

NOTIZIE DALLE ZONE ALLUVIONATE

[illegible] ROMA

«State attenti agli sciacalli che chiedono soldi»

[illegible] questi giorni di disperazione si stanno verificando [illegible] molte zone colpite dall'alluvione episodi di sciacallaggio. La Cri, quindi, invita ancora una volta la cittadinanza a non aderire a qualsivoglia richiesta diretta di soldi o materiale da destinare alle popolazioni travolte dalla piena. [illegible] ricorda che tutto il materiale nuovo di raccolta pro alluvionati dovrà essere recapitato al Comitato provinciale della Cri di Vercelli, in via Gioberti 53, tel. 0161-213.000-213.309. Le eventuali offerte in denaro possono, invece, essere versate sul conto corrente 300004, intestato alla Cri, via Toscana 12, 00187 Roma; oppure cc bancario 218020 Bnl filiale di Roma Bissolati tesoreria, via s. Nicola da Tolentino 67, 00187 Roma, con motivazione «Emergenza maltempo nord Italia». (g. mo.)

[illegible]

Sospeso lo sciopero del personale dell'Amnu

L'Amnu di Vercelli comunica che lo sciopero nazionale [illegible] oggi, indetto dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori del settore igiene ambientale, [illegible] stato sospeso a [illegible] della «grave situazione ambientale creatasi a seguito delle inondazioni». [g. mo.]

[illegible]

Libertas Pallavolo gioca per «Specchio dei Tempi»

Nonostante i campionati [illegible] pallavolo Regionali siano stati sospesi, la Libertas Santhià ha organizzato un'amichevole contro una «All stars» [illegible] cui incasso sarà devoluto alla sottoscrizione di «Specchio dei tempi» della Stampa. La gara si disputerà questa sera a Santhià, nella palestra comunale con inizio alle 21. Sottolinea Enrico Falabino, dirigente del team santhiatese: «Ci è sembrato giusto aderire immediatamente [illegible] quest'iniziativa per significare [illegible] anche il mondo dello sport può e deve essere vicino alle persone che soffrono, specialmente se, [illegible] [illegible] quest'occasione, il disastro ha colpito centri a [illegible] vicini. Speriamo che [illegible] pubblico risponda numeroso a questo nostro gesto». [g. mo.]

TORINO

Polemica dei «verdi» contro Pedrale (Forza Italia)

Carolina Pozzo, consigliere regionale [illegible] gruppo misto verdi-sole che ride ha diffuso un comunicato-stampa in cui viene attaccato, oltre a Berlusconi e a Previti, anche Luca Pedrale, coordinatore provinciale di Forza Italia. Scrive la Pozzo: «Per rispetto alle vitti[illegible] di qu[illegible] catastrofe, il ministro Previti dovrebbe per lo [illegible] avere il buon gusto di tacere, anziché trincerarsi dietro fantascientifiche accuse agli ambientalisti. E così dovrebbero fare i suoi emuli, come il segretario del Club Forza Italia della provincia di Torino (sic!) Luca Pedrale, [illegible] [illegible] almeno l'umiltà [illegible] chiedere qual'è la differenza tra "dragare" e "cavare" in un fiume e il significato di "ripristino idro-geologico"». [i. f.]

LIVORNO FERRARIS

Una sottoscrizione [illegible] Pro Loco

La Pro loco ha organizzato [illegible] raccolta [illegible] fondi [illegible] destinare alle popolazioni dei paesi vicini colpite dall'alluvione. La sottoscrizione sarà aperta domani [illegible] domenica al [illegible] raccolta di piazza [illegible]lileo Ferraris. La somma raccolta sarà consegnata pubblicamente alle autorità dei centri interessati. [r. s.]

[illegible]

Un conto corrente a favore delle aziende agricole

La Coldiretti di Vercelli ha aperto una sottoscrizione a favore delle aziende agricole piemontesi, colpite dall'alluvione. Questo è [illegible] numero [illegible] conto corrente postale: 30774004, intestato [illegible] confederazione nazionale coltivatori diretti-Roma. Causale di versamento: «Solidarietà coldiretti alluvione». [g. mo.]

[illegible]

Strade e collegamenti regolari in Valsesia

L'azienda di promozione turistica [illegible] Varallo ha comunicato che, nella Valsesia, pur colpita duramente [illegible] maltempo, [illegible] normale la viabilità lungo l'intera Val Grande (cioè [illegible] ad Alagna). Per quanto riguarda le vallate laterali, collegamenti regolari fino a rimella e Cervatto (Val Mastallone) e sino [illegible] Rima e Carcoforo (Val Sermenza). Ieri [illegible] ancora chiusa la strada per Civiasco; aperta, invece, quella per il Sacro Monte. [p. g.]

Clinica vercellese

Alla «[illegible] Rita» cinquanta malati da Alessandria

VERCELLI. La [illegible] di [illegible] [illegible] Rita ospiterà cinquanta malati provenienti da Alessandria: il trasferimento dovrebbe [illegible] avve[illegible] nella [illegible] di [illegible].

Subito dopo le drammatiche notizie sui danni provati dall'alluvione in Piemonte, la clinica vercellese [illegible] già dichiarato la [illegible] disponibilità [illegible] accogliere i feriti, inviando un fax alle Prefetture di Torino, Asti [illegible] Alessandria. E le prime richieste [illegible] arrivate proprio dagli amministratori alessandrini. «Ci hanno chiesto i limiti della nostra disponibilità di accettazione - spiega Giancarlo Givo, il presidente - e purtroppo, [illegible] momento, non possiamo liberare più [illegible] cinquanta posti-letto: gli altri sono occupati da malati che necessitano di [illegible] costanti». Vista [illegible] situazione di emergenza, la casa [illegible] cura tiene aperto senza interruzione l'ufficio accettazione. [w. ca.]

La città siciliana invia 100 milioni per la ricostruzione e offre soggiorni agli studenti valsesiani

Dopo il dramma Agrigento «adotta» Varallo

Molte manifestazioni di solidarietà alle famiglie delle vittime

VARALLO. Dopo la tragedia che [illegible] costata la vita a quattordici persone, si stanno intensificando [illegible] attestazioni [illegible] solidarietà [illegible] favore delle famiglie delle vittime e [illegible] quanti hanno subito ingenti danni dall'allu[illegible] e dalla frana staccatasi sabato notte dalla collina del Sacro Monte.

Dal Comune [illegible] Agrigento [illegible] giunto un gesto concreto e significativo con lo stanziamento di una somma di cento milioni di lire destinata alla città di Varallo. E' stato il sindaco agrigentino a contattare diretta[illegible] il primo cittadino varallese Pier Angelo Pitto, per comunicare la decisione e invitare studenti valsesiani per soggiorni-studio in Sicilia.

Anche in ambito locale proseguono le sottoscrizioni per la raccolta di fondi destinati alle prime necessità e agli aiuti alle famiglie colpite: dopo la diocesi novarese, [illegible] è mosso il Comitato organizzatore del carnevale che, in poche ore, ha già raccolto quasi dieci milioni.

La [illegible] amministrazione comunale di Varallo ha provveduto [illegible] spese dei funerali delle vittime della sciagura (il trasporto delle salme ai paesi d'origine è [illegible] invece curato gratuitamente dalle Ferrovie dello Stato e dalla Protezione civile) e degli interventi più immediati [illegible] l'assistenza alle famiglie sfollate [illegible] ai reparti militari, attualmente ospitati alla Casa Serena e in alcuni alberghi cittadini.

Il provvedimento [illegible] [illegible]a[illegible] resta in vigore per 43 per[illegible] la cui abitazione è ubicata in via Oberdan e via Nazario Sauro. Per l'azienda Poli, la ripresa dell'attività potrebbe avvenire lunedì in quanto, probabilmente già oggi, dovrebbero [illegible] conclusi gli interventi [illegible] ripristino [illegible] garanzia della sicu[illegible] dell'area. [p. q.]

A Varallo molte sottoscrizioni di denaro per aiutare le famiglie delle vittime

SOLIDARIETA'

CON LE OFFERTE DI SPECCHIO [illegible]

Due biellesi mettono a disposizione degli alluvionati i loro appartamenti a Netro e Mongrando

Oggi i primi aiuti a Trino e Crescentino

Una ditta di servizi raccoglie abiti e medicinali

TRINO

Il grande abbraccio dei lettori de La Stampa oggi raggiungerà Trino e Crescentino. Questa mattina «Specchio dei Tempi» [illegible] nel Vercellese e consegnerà ad alcune delle famiglie che in [illegible] ultimo hanno perso tutto un primo aiuto [illegible]creto. Altri interventi seguiranno la settimana prossima.

E sono innumerevoli le testi[illegible] di solidarietà. A Biella una nota artista (preferisce l'anonimato), cha messo [illegible] disposizione delle famiglie alluvionate un appartamento completamente arredato e fornito di biancheria, per tutto [illegible] tempo necessario alla ricostruzione delle abitazioni distrutte dalla furia dell'acqua.

«Si tratta [illegible] una camera [illegible]trimoniale, di una stanza con cinque letti [illegible] castello e di una cameretta con un letto - spiega la signora -. Si trova a Netro in Regione Selve, potrebbe essere l'ideale per delle mamme che hanno bimbi piccoli. Ci sono tutte le comodità, ovviamente il riscaldamento, una cucina attrezzata e perfino vestiti e vettovaglie non mancheranno. Uso quest'abitazione solo [illegible] e la posso lasciare a disposizione di chi ne ha bisogno anche per parecchi mesi. Io e la mia famiglia abbiamo provato a Vallemosso, i disagi e la disperazione quando l'alluvione del '68 investì le nostre vallate. So a [illegible] spese [illegible] prova».

E non è tutto. Anche una conoscente dell'anonima benefattrice biellese [illegible] è dichiarata [illegible]sposta a Mongrando ad ospitare in [illegible] una mamma con [illegible] proprio bimbo, mentre sono tante le persone disposte a svuotare armadi [illegible] guardaroba a favore [illegible] chi si ritrova con i propri abiti addosso e nulla di più.

«Vivo in Africa durante l'anno e quindi possiamo fare a meno degli indumenti pesanti - aggiunge Franca Micheletti -. Penso che in questo momento [illegible] che conta non siano le parole ma i fatti. I soldi [illegible] importanti ma penso che nell'immediato futuro anche gli abiti pesanti, soprattutto per gli anziani e i bambini, tornino utili».

Così anche l'impresa di pulizie e servizi Cooplat si è attiva[illegible] per [illegible] raccolta di tutto quanto possa essere necessario per i disastrati. In via Marconi 23, si ricevono medicine, generi alimentari non deperibili, [illegible]gliamento in buono stato ed altro. Per avere informazioni telefonare [illegible] 015- 3503402 oppure al 404210 e 8492903.

Infine completiamo l'elenco delle offerte raccolte [illegible] a **Biella per Specchio dei Tempi**: Ines e Franco, Vigliano 100.000; G. V. T. [illegible] A. D. 600.000; Natale e Olanda 50.000; [illegible]. N. 100.000; F. R. A. 100.000; R. P. (0905407750) 1.000.000; in onore della Madonna d'Oropa 150.000; Giovanni Fiorina 100.000; famiglia Mantegazza 100.000; famiglia Antognotti 100.000; C. D. 20.000; P. [illegible]. 100.000; B. S. 200.000; E. M. 300.000; Claudio e Graziella 100.000; Enza Orazio 100.000; Elena [illegible].

Vercelli ieri: L. 11.950.000; [illegible] ieri: 20.600.000.

Il totale generale di Vercelli e Biella è di L. 122.980.000.

Nelle foto [illegible] Greppi due immagini dell'alluvione che tra sabato e domenica ha colpito alcuni Comuni [illegible] Vercellese, in particolare Trino e Crescentino, causando [illegible] morte delle due sorelle Ierinò. Oggi Specchio dei tempi sarà in questi Comuni [illegible] consegnerà i primi [illegible]

La gara per soccorrere chi ha perso tutto

I sindacati «adottano» Castello d'Annone
E dal Kiwanis di Vercelli arrivano 20 milioni

BIELLA. L'assegno di [illegible] lioni [illegible] a Specchio dei tempi dal Lanificio Angelico ha [illegible] valore simbolico molto importante che va oltre il gesto [illegible] solidarietà [illegible] persone colpite dall'alluvione. E' il partecipare di [illegible] fabbrica alle gravi condizioni in cui si trova l'industria dell'Astigiano, dell'Alessandrino e del Cuneese, ricordando quanto era successo nel Biellese durante la terribile alluvione del '68, quando un mare di fango mise in ginocchio le fabbriche della valle di Mosso.

Ed è un augurio per superare presto l'emergenza e riprendere la produzione nei vari settori così drammaticamente interrotta.

In questa gara [illegible] solidarietà si sono inseriti anche i sindacati. Cgil, Cisl e Uil stanno organizzando squadre di soccor[illegible] che domani raggiungeranno Castello d'Annone in provincia di Asti.

Il primo contingente [illegible] costituito da spalatori, poi verranno organizzate squadre formate da elettricisti e idraulici, per [illegible] primo contributo alla ricostruzione

La trasferta è garantita dai minibus. Anche l'Unione industriale ha avviato [illegible] propria sottoscrizione a favore delle aziende colpite.

Da sottolineare soprattutto le iniziative delle scuole a favore degli alluvionati. Il preside della media di Sagliano Micca, interpretando il pensiero dei docenti, dei ragazzi e delle loro famiglie, [illegible] è rivolto [illegible] La Stampa per far confluire un aiuto ad una scuola delle province piemontesi così [illegible]ramente colpite dal maltempo.

Ricordiamo inoltre che a favore di Specchio dei tempi verranno devolute le offerte raccolte lunedì sera al palasport di Biella durante una partita di calcetto organizzata dal «Biella calcio a 5». Gli sportivi alle 21 si batteranno con una squadra rappresentativa della Biellese Fcv. Ci saranno anche i volontari della Croce [illegible] di Cossato e Biella per raccogliere abiti e generi di prima necessità. E un'altra iniziativa partirà dal Kiwanis di Vercelli, sempre in collaborazione con La Stampa-Specchio dei Tempi. Il club di servizi la settimana prossima verserà alla nostra sottoscrizione una cifra ingente (si aggirerà attorno ai 20 milioni), frutto [illegible] una duplice sottoscrizione. Spiega il dottor Ezio Barasolo, presidente del Kiwanis vercellese: «Sabato sera ci siamo gemellati con il club di Innsbruck. Domenica i nostri nuovi amici sono rientrati [illegible] Austria [illegible] appena giunti a casa hanno appreso dell'alluvione che aveva colpito il Piemonte e il Vercellese. Hanno indetto una raccolta di fondi tra i loro soci e ieri ci hanno comunicato che hanno stanziato 10 mila fiorini, in pratica oltre 14 milioni. Questa somma verrà integrata da un'offerta del nostro club. In tutto dovrebbe raggiungere i venti milioni. Questo denaro [illegible] a Specchio dei Tempi verrà poi immediatamente distribuito nelle zo[illegible] di Trino e Crescentino [illegible] chi da questa calamità ha subito gravi danni».

Lo stabilimento di Ronco, nel Biellese, del Lanificio Angelico (MICHELETTI)

Importante decisione dei vertici dell'Associazione di viale Garibaldi: feste solo per [illegible] bimbi

Alluvione, annullato il «Supernatale»

L'Ascom destinerà i fondi a Trino e a Crescentino

VERCELLI. Ci voleva la sensibilità dei dirigenti dell'Ascom per ridare tono e dignità a Vercelli nella drammatica vicenda-alluvione. Purtroppo, a livello ufficiale non abbiamo raccolto quasi nulla dalle autorità cittadine a favore delle popolazioni di Trino e Crescentino colpite dal disastro.

Per fortuna, [illegible] hanno pensato centinaia [illegible] cittadini, affollando gli uffici della nostra redazione per portare [illegible] solo contributi in denaro, ma anche parole si affetto, messaggi [illegible] solidarietà. Tutto [illegible] mentre [illegible] Comune [illegible] Vercelli, il Comune capoluogo di provincia, [illegible] ha ufficialmente speso una sola parola, non [illegible] riuscito ad inventarsi una sola iniziativa di solidarietà.

Ma ora arriva l'Ascom e fa giustizia. L'Associazione di viale Garibaldi aveva dispiegato [illegible], uomini [illegible] mezzi per allestire un'edizione indimenticabile [illegible] quello che ufficialmente si [illegible]rebbe chiamato «Natale '94 [illegible] Vercelli» ma che tutti continua[illegible] a chiamare «Supernatale».

Erano pronti spettacoli, gio[illegible], concerti, animazioni per i bambini. «Ma l'altro giorno - spiega il vicepresidente Tony Bisceglia - ci siamo guardati negli occhi e [illegible] siamo chiesti: [illegible] giusto tutto questo quando [illegible] morte sedici persone, quando molta gente ha perso [illegible] casa, quando nella sola Trino più di seicento addetti del [illegible] settore [illegible] senza lavoro? No, non era giusto e allora, tutto annullato, tranne i Babbi Natale ed i divertimenti dei bambini».

Così, «Natale a Vercelli '94» [illegible] diventato: «Centomila lire per la ricostruzione della gente». Spiega Bisceglia: «Per [illegible] le manifestazioni di [illegible] Natale in pompa magna, stavamo chiedendo a tutti i negozianti della città 220 mila lire. Ebbene, interrompiamo tutto. Restituire[illegible] [illegible] 220 mila lire [illegible] chi [illegible] le ha già date e chiederemo a tutti i nostri [illegible] centomila lire devol[illegible] [illegible] tutto ciò che [illegible] verrà consegnato ai commercianti di Trino, Crescentino e delle altre zone alluvionate».

Aggiunge il direttore Nando Lombardi: «Accanto alla [illegible] iniziativa, scatterà quella della Camera di commercio che, d'intese con le banche della città, metterà [illegible] disposizione crediti agevolati per i commercianti delle zone alluvionate. Il tasso previsto è dell'otto per cento, ma si andrà praticamente verso un [illegible] [illegible] interesse zero perché la Camera di commercio finanzierà il dieci per cento di ciascun mutuo, e noi il 5 per cento, attraverso l'Ascom-fidi».

Roberto Leone, funzionario dell'Associazione di viale Garibaldi, spiega che questi fondi [illegible] ranno [illegible] in tempi brevissime, in base ad autocertificazioni degli interessati, [illegible] perizie giurate «La prima rata [illegible] rimborso - aggiunge - scatterà nel dicembre del '95».

Leone ha poi illustrato le cifre del danno subito dal settore commerciale nel Vercellese. Secondo le prime [illegible] rilevate dall'Associazione, [illegible] parla [illegible] 9 miliardi e 100 milioni di danni a Trino e di 2 miliardi e 600 milioni a Crescentino: [illegible] quest'ultimo centro, un solo grossista di ferramenta avrebbe [illegible] un danno di poco inferiore al miliardo.

Osserva il presidente dell'Associazione, Giovanni Bonetti: «Premo di tutto per aiutare queste persone: destinare [illegible] loro tutto [illegible] sforzo, anche economico, previsto [illegible] il progetto-Natale, ci sembrava il minimo». Anche Paolo Melotti, [illegible] nome degli albergatori, ha garantito l'appoggio della propria categoria.

I commercianti, ma anche gli altri cittadini, dunque, potranno aiutare i titolari delle imprese commerciali di Trino [illegible] Crescentino versando le 100 mila lire richiese, ma anche ricorrendo al conto corrente postale «ad [illegible]» aperto alla Cassa di Risparmio di Biella di piazza Pajetta. Questo il numero: 128801.

Conclude Bisceglia: «Sia però chiaro che lo spirito del "Natale a Vercelli '94" vivrà lo stesso, anche se sarà finalizzato [illegible] que[illegible] finalità. Dunque, gli sponsor dell'anno scorso non devono abbandonarci [illegible] [illegible] approfitto per ringraziare la Cooperativa l'Arciere, che [illegible] è già fatta viva, con il presidente Paolo Ambrosini, e ci ha garantito un [illegible] contributo. Speriamo che il suo esempio sia seguito».

Enrico De Maria

Da sinistra il vicepresidente Ascom Tony Bisceglia, il direttore Nando Lombardi e il presidente Giovanni Bonetti

[illegible]

Altro stop

«Vetrine belle» non si farà

VERCELLI. La «sordina» che, [illegible] nobile senso della solidarietà, l'Ascom ha imposto sul «Supernatale» [illegible] trova pienamente d'accordo. Così anche noi sospendiamo il referendum sulle vetrine più belle di Natale, consci che, in questo momento, molti negozianti hanno ben altro a cui pensare.

«La Stampa», sempre d'intesa con l'Ascom, darà tuttavia [illegible] dal 15 novembre al [illegible] dicembre, all'iniziativa scolastica del «più bel racconto di Natale», proposta riservata alle elementari [illegible] alle medie inferiori.

Sempre con l'Ascom, «Specchio dei Tempi» patrocinerà uno spettacolo in programma al Civico che si dovrebbe svolgere a gennaio: organizzato dall'instancabile Bisceglia, vedrà la partecipazione di musicisti vercellesi; il ricavato sarà devoluto al nostro fondo di solidarietà a favore delle popolazioni colpite dall'immane tragedia [illegible] 6 novembre. [g. mo.]

Dalla «Mobile»

Denunciato per [illegible] furti in ospedale

VERCELLI. Identificato dalla «Mobile» vercellese un ladruncolo che rubava i portamonete dei ricoverati e delle persone [illegible] visita [illegible] vari reparti dell'ospedale Sant'Andrea: [illegible] Emanuele Izzo, [illegible] anni, via Walter Manzone 74, a carico del quale è stato inviato un rapporto alla procura [illegible] [illegible] Conte rosso. Duplice l'accusa: furto consumato [illegible] tentato, entrambi aggravati.

La vicenda si è articolata [illegible] due distinte giornate. Palmira Schiorlin, 58 anni, via Restano 21, l'altro giorno aveva accompagnato nel reparto di Diabetologia dell'ospedale un suo conoscente che doveva sottoporsi [illegible] una visita. Aveva deposto la borsa sul letto e si era allontanata: al ritorno [illegible] notato che dalla borsetta era scomparso il portafogli [illegible] circa 300 mila lire e tutti i documenti.

Chiedendo in giro, aveva appre[illegible] che poco prima [illegible] stato visto aggirarsi nel reparto un uomo dall'atteggiamento sospetto. Il giorno successivo a Rosanna Guala, 57 [illegible], Bianzè, [illegible] Marconi 21, che era ricoverata nell'attiguo reparto «Medicina donne», era scomparso [illegible] portamonete [illegible] anche allora era stata notata la stessa persona aggirarsi nel reparto.

La donna aveva segnalato i sospetti alla polizia: Emanuele Izzo [illegible] stato fermato ed ha subito confessato e restituito anche parte della refurtiva. Que[illegible] però non gli ha evitato la denuncia penale. [w. ca.]

Ferita una donna

Incidente [illegible] camion e Panda

VERCELLI. [illegible] volante di [illegible] autoarticolato carico di filati ha «bruciato» un semaforo rosso in piazza Sardegna all'imbocco di corso Avogadro di Quaregna, ed ha speronato [illegible] «Panda» guidata da Valentina Piccin, 54 anni, Pertengo, via Battisti 14: poi, quando la «Stradale» è arrivata sul posto per i rilievi, si è scoperto che era senza patente.

Così [illegible] camionista John Height, 61 anni, di Peterborg (GB) è stato denunciato per guida senza patente e l'autocarro è stato sequestrato: l'incidente è avvenuto l'altra [illegible] in piazza Sardegna, all'imbocco [illegible] corso Avogadro [illegible] Quaregna. La donna al volante dell'utilitaria è stata ricoverata in ospedale con prognosi di dieci giorni.

Alle domande degli agenti il camionista ha dichiarato che per la patente aveva avviato le pratiche per la sua vidimazione e che aspettava da un giorno all'altro la restituzione del documento. In attesa che gli arrivi all'Inghilterra, ha scelto di dormire nella cuccetta dell'autoarticolato. [w. ca.]

Si prepara l'antologica, la curerà anche il critico Dragone

Dall'istituto Belle Arti il via alla mostra in ricordo di Donna

VERCELLI. [illegible] sta preparando una grande retrospettiva delle opere di Armando Donna, l'incisore vercellese tra i più noti in campo mondiale, morto un mese fa ad 81 anni. L'ha deciso il consiglio [illegible] amministrazione e degli accademici dell'Istituto Belle Arti di Vercelli, dove Donna ha insegnato per quasi mezzo secolo.

«Non sarà facile - dice il presidente del Belle Arti e del mu[illegible] Leone, Amedeo Corio - raccogliere e selezionare tutta l'opera [illegible] Armando Donna. In cinquant'anni ha inciso circa cinquecento lastre, che sono in gran parte alla Calcografia nazionale. E le stampe sono andate esaurite: Donna aveva estimatori [illegible] clienti in tutta Europa».

Aggiunge Corio: «Dovremo ricostituire tutto l'iter delle opere e della [illegible] vita dell'artista: la sua ispirazione, la sua tecnica». Anche [illegible] attività parallele di Donna, quali la pittura e il disegno, saranno sottoposte ad [illegible] completa revisione. «Si sapeva - prosegue Corio - che Donna dipingeva, sulla linea delle sue incisioni, colori freddi, di un surrealismo più che evidente. E che prima di incidere preparava le lastre con [illegible] serie di disegni che già riflettevano [illegible] suo mondo e quale sarebbe [illegible] l'iter della lastra».

Per questa antologica, che sarà tenuta (la data è ancora da stabilire) nella sede centrale del museo Borgogna, e sarà arricchita di un catalogo, è stato interessato il critico d'arte Angelo Dragone. Dragone da [illegible] si interessa dell'opera di Donna: [illegible] preparato anche una serie [illegible] studi che sarebbero già dovuti servire per una mostra antologica (mai avvenuta) promessa dalla Regione all'artista quando ancora [illegible] in vita. [f. l.]

Allo scultore vercellese [illegible] Donna scomparso a 81 [illegible] l'istituto di Belle Arti vuole dedicare una mostra antologica che sarà ospitata [illegible] Borgogna

I genitori: «Piove in classe: è una situazione di emergenza»

Malascuola, [illegible] petizione per salvare l'asilo Korczac

VERCELLI. E' emergenza alla [illegible] Korczac. I genitori dei bimbi [illegible] sul piede di guerra, perchè piove nel salone giochi della scuola, i locali necessitano di un'energica ritinteggiatura e i servizi igienici [illegible] insufficienti. Dopo numerosi appelli, anche sulle pagine della Stampa, le famiglie tornano [illegible]si [illegible] lanciare un [illegible] [illegible]: [illegible] questa volta lo fanno con una raccolta di 37 firme.

Ma vediamo quali [illegible] i motivi della protesta. Nell'elencare le brutture dell'edificio che ospita 56 piccoli, i genitori sono molto precisi: l'intonaco cade a pezzi [illegible] tutti i locali hanno bisogno di essere ripuliti [illegible] riverniciati. Ma non [illegible]: [illegible] sotto accu[illegible] [illegible] muro di cinta [illegible] pericolante, che chiude il giardino lungo il lato di piazza Solferino, mentre all'interno dell'istituto i bagni, con 3 rubinetti e 4 water, non possono assolutamente bastare. Poi c'è [illegible] problema della moquette nella sala delle televisioni, che necessita di una completa ripulitura, e la pavimentazione del salone giochi che, invece, va addirittura sostituita.

Nella petizione, indirizzata al sindaco e agli [illegible] ai lavori pubblici e ai servizi scolastici, si punta il dito sullo [illegible] della scuola, il cui trasferimento in altro edificio [illegible] stato annunciato più volte senza, però, far nulla. E, intanto, all'interno della Korczac mancano persino armadi, scaffali, mensole, tavo[illegible] [illegible] e sedie. I genitori, che nella protesta vengono appoggiati dagli insegnanti, chiudono così il loro appello: «Chiediamo questo per la sicurezza dei nostri bambini e per il decoro della città. E visto che si tratta [illegible] emergenza, qualora ci siano gli estremi, ci riserviamo di denunciare all'autorità giudiziaria i rischi di incolumità fisica [illegible] dei nostri figli». [g. mo.]

La materna Korczac è una delle tante scuole che devono essere risistemate al più presto [GREPPI]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Hotel «Marina» L'avvocato precisa

Indirizzo la presente [illegible] nome e per conto dell'architetto Walter Mazzella e in qualità di difensore [illegible] medesimo, [illegible] riferi[illegible] all'articolo apparso in data 9/11/94 dal titolo «Hotel Marina, Tutti a giudizio per corruzione» - «Sindaco, titolare, moglie, ingegnere e impresario in aula nel '95». L'articolo così inizi[illegible] «Viverone. La ristrutturazione dell'Hotel Marina è costata il rinvio a giudizio per [illegible] sindaco Lorenzo Clerico, il titolare dell'albergo Tullio Zola, la moglie Giovanna Bianco, responsabile della società proprietaria dell'immobile, il direttore dei lavori Walter Mazzella, ingegnere di Santhià, e dell'impresario [illegible] di Roppolo, Roberto Lecchio. I 6 dovranno comparire in Tribunale il [illegible] settembre del '95 per rispondere [illegible] corruzione, abuso d'ufficio e violazione della (sic) legge Galasso». [illegible] sopra riportato non corrisponde [illegible] ve[illegible] per quanto [illegible] alla posizione dell'Arch. Mazzella (nonchè dei signori Giovanna Bianco [illegible] Roberto Lecchio) per il quale (per i quali) il rinvio a giudizio riguarda solo ed esclusivamente l'ipotesi [illegible] violazione delle norme contravvenzionali della normativa urbanistica e della legge Galasso. Le riferite affermazioni contenute nell'articolo appaiono pertanto false [illegible] oggettivamente diffamatorie, nonchè produttive di grave danno non solo per il contenuto quanto, segnatamente, per la titolatura e il rilievo grafico. Si omette inoltre di segnalare che il Gip presso il Tribunale di Biella ha emesso sentenza di non luogo a procedere [illegible] riferimento ad [illegible] delle contravvenzioni originariamente contestate con riferimento all'altezza dell'edificio. Nel ribadire che l'arch. Mazzella (come i signori Bianco [illegible] Lecchio) non sono mai stati imputati di corruzione, né di abuso d'ufficio [illegible] [illegible] provvedere [illegible] tempestiva rettifica formulata con il medesimo rilievo grafico dell'articolo contestato. Con riserva di ogni ulteriore azione sia in sede penale che civile a tute[illegible] delle ragioni [illegible] mio assisti[illegible].

Avv. Maurizio Anglesio, Torino

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.065; **Cossato:** (015) 922.123; [illegible]**rallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) [illegible].122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) [illegible]; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

[illegible] DI TURNO

A [illegible] oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (ore 9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; ore 12,30-15 e 20-9 a battenti [illegible] e con chiamata con ri[illegible] [illegible] medica urgente): *Farmacia Comunale n. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 352.070.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Pedemonte della Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241; turno sussidiario: *Farmacia Del Centro della Dott.ssa [illegible] Tarricone*, via Italia 23, [illegible]. (015) 22.118. Orario turno principale [illegible] farmacie: [illegible] 9-12,30 e [illegible] 15-19,30 compresi giorni festivi. [illegible] altre ore la farmacia apre su presentazione di [illegible] urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di *ricetta medica urgente*.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 762.082.
[illegible]**zano:** *Dott.ssa Daniela Guarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.
Pray: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 89, tel. (015) [illegible].
[illegible]**rallo:** *Dr. Anselmetti*, [illegible] Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180.
Biella (Chiavazza): [illegible] *Giovanni Ravetti*, via Gamba 9, tel. (015) [illegible]
Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica [illegible] tel. (015) 590.294.
Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, [illegible] Vercellone [illegible], [illegible], (0161) [illegible].
Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 60, tel. (015) [illegible].

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; [illegible] telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.855; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.565.

[illegible]

VERCELLI

MORTI. Giovanna Boschi, 55 anni, pensionata; Maria Bighetti, 64 [illegible], pensionata; Margherita Greppi, [illegible] anni, pensionata; Rino Gilardi, 81 anni, pensionato; Carolina Roncarolo, 85 anni, pensionata; Giovanni Morigo, 66 [illegible], pensionato; Giovanni Coggiola, [illegible] anni, pensionato; Anna Ghisio, 68 anni, pensionato; Esterina Saviolo, 89 anni, pensionata; Elvira marchesi, 92 anni, pensionata.

[illegible] Giandomenico Cavallo, [illegible] anni, impiegato [illegible] Carla Garella, [illegible] anni, impiegata; Maurizio Saccone, [illegible] anni, [illegible] con Katia Parisi, [illegible] anni, casalinga.

BIELLA

[illegible] Cecilia Valentina Bavaro.

MORTI. Nicola Veglia, 77 anni, pensionato; Francesco Giacchero, 86 anni, pensionato.

[illegible] [illegible] Marotta, 23 anni, muratore, con Patrizia Cesarulo, [illegible] anni, casalinga.

[illegible]

MORTI. Giuseppe Mainardi, [illegible] anni, pensionato.

CANDELO

NATI. Miriam Ninivaggi.

[illegible] Nea Falla Maestrel, 81 anni, pensionata.

[illegible] **SANTA MARIA**

[illegible] Carolina Ojoli.

[illegible]

[illegible]

Il corso della Caritas

Alle 15,30 di giovedì prossimo, nell'aula magna del Seminario vercellese, avrà luogo una lezione del [illegible] dell'Università della Terza età [illegible] cura della Caritas. Il dottor Omedei Zorini terrà una relazione dal titolo «Il benessere globale della persona». La lezione di giovedì [illegible] novembre sarà invece dedicata alla prima guerra mondiale.

MOSTRE

Nel Vercellese [illegible] a Casale

L'inaugurazione della mostra di pittura e grafica [illegible] Giampiero Rosso alla chiesa della Misericordia di Casale Monferrato, già prevista per mercoledì scorso, [illegible] stata spostata alle 17,30 di oggi. L'esposizione resterà aperta fino [illegible] domenica 20 novembre con il seguente orario. Feriali [illegible] 17,30 alle 19,30; sabato [illegible] festivi dalle 10,30 alle 12,30 [illegible] dalle 16,30 alle 19,30. [illegible] sempre alle 17 di oggi, nella sede della Famija Varsleisa di via Vallotti [illegible] [illegible] Vercelli, verrà inaugurata la mostra di disegni, acquerelli, pastelli, tempere [illegible] alcuni dei maggiori pittori italiani del '700 [illegible] oggi. Ecco gli orari, fi[illegible] a mercoledì 23 novembre: feriali dalle 16 [illegible] 19; festivi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle [illegible] A Livorno Ferraris, domani [illegible] domenica 20 novembre, al Conventino di Loreto saranno esposte opere proposte da Luisa Carpo.

[illegible]

A favore del Ruanda

Tutte le associazioni di Villata si [illegible] riunite per organizzare [illegible] grande castagnata, in programma domani con inizio alle 7, sotto i portici del palazzo Comunale in piazza Roma. L'incasso delle vendite verrà devoluto ai ragazzi ruandesi di padre Minghetti.

[illegible]

Alchimie in immagini

Nei locali della sede di Controluce al palazzo ex Enal [illegible] Vercelli, alle 21 [illegible] giovedì prossimo sarà inaugurata la mostra di fotografie dal titolo «Alchimia nel bianco [illegible] nero». L'autore è Onofrio Passaretta.

La Guardia di Finanza ha bloccato [illegible] Leinì un altro uomo che riscuoteva i crediti per i Ceresa

Usura, in cella il secondo esattore

Concetto Leonardo, in coppia con Sabato Oliva, si occupava di «sollecitare» i debitori inadempienti. Intanto l'accertamento del giro d'affari fa registrare somme che sfiorano il miliardo. E si attendono nuovi sviluppi

BIELLA. E' finito in carcere il secondo riscossore dei Ceresa. Concetto Leonardo è stato arrestato l'altra sera [illegible] Leinì dalla Guardia di Finanza [illegible] Biella nell'ambito delle complesse indagini sull'usura, coordinate dal sostituto procuratore Chionna. Indagini che non sono ancora finite, ma [illegible] hanno aperto uno squarcio davvero inquietante sul mondo dei prestasoldi.

Ieri il procuratore della Repubblica Gumina e [illegible] sostituto Chionna hanno incontrato i giornalisti per [illegible] primo punto dell'inchiesta [illegible] Gumina ha sottolineato che i risultati sono stati ottenuti grazie alle denunce di tante vittime raccolte dalla polizia giudiziaria.

Squarci inquietanti, si è detto, per il ruolo [illegible] riscossori: [illegible] gruppo Ceresa aveva affidato a Sabato Oliva (raggiunto da un ordine di custodia cautelare in carcere, [illegible] Salerno) e a Concetto Leonardo [illegible] compito di «sollecitare» i debitori inadempienti e a recuperare i crediti. [illegible] come avvenissero i recuperi, i magistrati stanno valutando una serie di episodi che potrebbero far scattare [illegible] confronti di Oliva e Leonardo l'accusa di estorsione. Non è escluso che, considerata la pericolosità dei soggetti, [illegible] recupero avvenisse con decisione, fors'anche con [illegible] violenza. Va aggiunta inoltre l'inquietante ombra della [illegible]morra sull'intera vicenda: Oli[illegible] è infatti sospettato [illegible] appartenere alla Nuova camorra organizzata.

Ieri il procuratore della Repubblica Enrico Gumina ha fatto il punto delle indagini sull'usura con il sostituto Chionna. L'inchiesta riserverà altre sorprese

Interrogato in carcere dal sostituto Chionna, Sabato Oliva ha ammesso [illegible] [illegible] lavorato per i Ceresa. Ancora non è chiaro [illegible] il pregiudicato sia venuto in contatto con i consulenti finanziari, ma è presumibile che i primi lavori risalgano alla fine degli Anni Ottanta, quando Sabato Oliva era al soggiorno obbligato a Crevacuore. Nelle prossime ore verrà interrogato anche Concetto Leonardo, ora in cella a Torino e in attesa di [illegible] trasferito in carcere a Biella.

Si estende l'indagine e l'accertamento [illegible] giri di denaro che facevano capo ai Ceresa fa registrare somme da capogiro che in alcuni casi sfiorano il miliardo. Ora comunque tutte le cambiali a favore delle finanziarie Ceresa sono state sequestrate e i sigilli apposti agli uffici di Biella, Vercelli, Ivrea e Novara.

Soffermandosi sull'attuale posizione dei consulenti finanziari Roberto e Fulvio Mario Ceresa e della moglie di quest'ultimo, Lorena Giorgina Pavani, il sostituto procuratore Alessandro Chionna ha dato annunciato che il Tribunale della libertà ha accolto il suo [illegible] contro gli arresti domiciliari dei tre. A loro volta i legali dei Ceresa hanno presentato ricorso in Cassazione, per evitare che ai loro assistiti si riaprissero le porte del carcere. [d. ca.]

IN BREVE

MOSSO [illegible]

Il calendario dei giorni [illegible] vacanza al Pietro Sella

Secondo la normativa [illegible] corso che prevede l'obbligo di dare pubblico avviso dei giorni di chiusura degli istituti scolastici, il Professionale per i servizi commerciali [illegible] turistici «Pietro Sella» comunica che la scuola resterà chiusa nei giorni 24 e 31 dicembre, [illegible] e 7 gennaio, 15 e 18 aprile. [p. g.]

BIELLA

Si presenta ufficialmente la «Carlo Cattaneo»

Questa mattina alle 12 sarà presentata con una conferenza stampa, la neonata [illegible] culturale federalista «Carlo Cattaneo». L'appuntamento [illegible] all'hotel Principe dove sarà annunciato nella stessa occasione, l'incontro [illegible] programma al palazzetto dello Sport il prossimo venerdì con Gian Franco Miglio. [p. g.]

[illegible]

«Grande castamiassa» [illegible] Società Operaia

E' in calendario per domani una nuova edizione della «Grande castamiassa» la manifestazione benefica promossa dalla Pro Loco in collaborazione con gli enti locali di Donato. Il programma prevede alle 14 il ritrovo in piazza del municipio poi seguiranno giochi e la distribuzione di caldarroste. Il pomeriggio sarà allietato dalla banda musicale del paese. L'incasso sarà devoluto alla Croce Bianca che a sua volta lo destinerà alle famiglie alluvionate. [p. g.]

[illegible]

Il compleanno centenario per l'asilo infantile

L'asilo infantile di Andorno Micca ha compiuto in questi giorni, 144 anni. L'istituto, che rappresenta [illegible] istituzione per il comune della Valle Cervo, fu infatti fondato nel 1850 da don Gagliardini. Con una manifestazione organizzata per festeggiare la ricorrenza, è stato dato il [illegible] ad una raccolta di fondi da destinare alle opere di restauro dell'edificio. Il Centro incontro anziani ha offerto [illegible] questo scopo un assegno di due milioni. [p. g.]

Una lieve presenza di batteri

Acqua inquinata [illegible] Cossato centro

Le analisi hanno accertato una lieve presenza di batteri nell'acqua fornita alle famiglie che abitano in centro a Cossato

COSSATO. [illegible] maltempo di questi giorni è la causa dell'inquinamento di [illegible] piccola parte della rete idrica che serve la città, quella gestita dalla «Società acquedotto Cossato cooperativa» e che viene usata da circa 1500 persone.

La presenza di batteri nell'acqua (presenza provocata dagli smottamenti in collina in seguito alle forti piogge) è stata accertata dal Servizio di igiene dell'Usl [illegible]: è comunque un [illegible]nomeno limitato ed è sufficiente la bollitura per neutralizzare la carica batterica. Il sindaco Sergio Scaramal ha già firmato un'ordinanza per informare i cittadini.

I controlli dell'Usl sono stati particolarmente numerosi in questi giorni: la pioggia provoca smottamenti [illegible] terreno, il fango intorbida le sorgenti [illegible] l'acqua che finisce nella rete idrica presenta il più delle volte un aumento della [illegible] batterica.

I controlli positivi sono comunque limitati alla parte dell'acquedotto privato, che serve in prevalenza la zona del centro cittadino. I responsabili [illegible] Servizio [illegible] igiene pubblica e gli amministratori comunali si sono riuniti per affrontare il problema, ma la situazione è sotto controllo e non desta preoccupazioni. L'unica precauzione, come detto, è quella di far bollire l'acqua. L'inconveniente dovrebbe essere superato in breve tempo. [r. s.]

I giovani del pds: «Aiutate Lavagnini (Forza Italia), ha dichiarato solo 1.300.000»

Colletta-burla per l'on. «povero»

Ma la sottoscrizione è [illegible] bluff: il denaro raccolto andrà agli alluvionati. Il deputato incassa: «Nessun guadagno nel '93? Certo, ho venduto la ditta». Sinistra ironica: «Con simili redditi, non tartassi gli operai»

BIELLA. Non c'è pace per Roberto Lavagnini. L'onorevole «povero», semi-deriso dai giornali per il suo 740 da un milione e [illegible] mila (dichiarazione '93), ora è finito nel [illegible] della Sinistra giovanile. Gli «under 20» del pds hanno promosso una colletta-burla. Obiettivo (sarcastico): dare una mano al deputato [illegible] Forza Italia, seguace di quel Silvio Berlusconi che, oltre che presidente del Consiglio, è pure l'uomo più ricco d'Italia. Ma lo «Specchio [illegible] Tempi» della Quercia, naturalmente, [illegible] un bluff: i soldi raccolti (con tanto di banchetti per la questua nelle vie del centro) finiranno alle popolazioni alluvionate.

Roberto Lavagnini (Forza Italia)

L'idea [illegible] nata l'altro giorno, quando Andrea Pastorello, coordinatore della Sinistra giovanile, ha letto la notizia sui giornali: «Ci siamo chiesti come Lavagnini potesse vivere con 100 mila lire al [illegible], dice. La risposta? «Noi non l'abbiamo trovata».

Così, i giovani del pds hanno scritto [illegible] «lettera aperta alla cittadinanza». E che botte, ragazzi: «Povero onorevole - [illegible] l[illegible] nel testo -, costretto suo malgrado a vivere di stenti: [illegible] me, se non peggio, un qualsiasi operaio [illegible] quale (insieme ai suoi capi Berlusconi, Fini e Bossi) egli ha pure cercato di eliminare la pensione. Eppure conosceva bene quelle condizioni di vita...».

Roberto Lavagnini, da Roma, non si scompone. Ai giornali ha già spiegato i perchè di quel 740 da fame: «Semplicissimo - dice al telefono -: nel dicembre del '92 ho messo in liquidazione la mia azienda. Facevo consulenza [illegible] import-export. Così, nel '93, non ho lavorato: non essendo in pensione, [illegible] ho guadagnato nulla». Al contrario, quella della moglie dell'onorevole di Pollone, l'anno scorso, è stata [illegible] dichiarazione super. «Per fortuna, in famiglia ci sono altre fonti di reddito che [illegible] consentono di vivere», commenta Lavagnini.

Ma la Sinistra giovanile è in agguato: «Pensiamo che non sia onorevole, per [illegible] persona come lei, ricorrere ad umilianti espedienti (tipo campare sulle spalle della moglie) per tirare avanti». Signor deputato, che ne pensa? «Dell'iniziative del pds? Credo che sia bellissima». Prego? «Bellissima, ho detto. Mi pare che l'incasso della "sottoscrizione" vada alle popolazioni alluvionate: se si può usare la goliardia a fin di bene, a me fa molto piacere».

Non è amareggiato, Lavagnini. O fa finta di non esserlo: «E perchè dovrei arrabbiarmi? Perchè si [illegible], magari velatamente, che avrei evaso [illegible] fisco? Io ci rido sopra: sono a posto con [illegible] mia coscienza, [illegible] [illegible]prattutto con lo Stato. Non ho alcun conto in sospeso».

Al pds, intanto, mettono le mani avanti: «Sia chiaro che, [illegible] questa iniziativa, non abbiamo voluto sminuire il dramma dell'alluvione: l'intento è solo quello di far notare ai cittadini che, mentre [illegible] governo chiede sacrifici a poveri e operai, ci sono parlamentari di maggioranza che presentano dichiarazioni (quantomeno) ridicole».

[illegible] adesso si va avanti: «La prossima settimana raccoglieremo i soldi in via Italia», dice Andrea Pastorello. Il conto corrente postale è già aperto: [illegible] il numero 331.751.00. Intestato a Roberto Lavagnini? No, [illegible] «Comitato regionale della solidarietà», di Torino.

Giuseppe Buffa

I parlamentari a Valeri: «Faremo pressione, avrete i soldi»

Operazione nuova Provincia La parola passa al governo

BIELLA. Toccherà al governo risolvere (oltre agli altri) anche [illegible] «rebus» della nuova Provincia. L'altra sera, a Roma, c'è stato un nuovo, importante summit fra una delegazione locale, i rappresentanti dell'Upi (l'Unione delle province italiane) [illegible] alcuni parlamentari progressisti, di An [illegible] della Lega.

Nella Capitale [illegible] scesi, an[illegible] [illegible] volta, il presidente Gilberto Valeri, l'assessore Elvo Tempia, il sindaco Gianluca Susta e il consigliere comunale (leghista?) Roberto Rossi. Missione salvezza, con una domanda da porre: arriveranno i miliardi necessari per separare Vercelli da Biella? La risposta è stata piuttosto confortante, anche se ormai, sul «divorzio», nulla è più sicuro.

Nei giorni [illegible], la Commissione bilancio aveva bocciato [illegible] emendamento presentato dall'Upi: si chiedeva di modificare la legge 142 (quella sugli enti locali), laddove dice che le nuove Province devono nascere senza aiuti da parte dello Stato. Solo grazie a questo «escamotage», quindi, sarebbe stato possibile ottenere i 10 miliardi pro[illegible] dal ministro Maroni.

Spiega Valeri: «I parlamentari presenti [illegible] sono impegnati a proporre un ordine del giorno, che deleghi il governo a fare questa modifica. E' accertato, inoltre, che i finanziamenti saranno distribuiti sia alla provincia "madre" [illegible] a quella nuova». Sull'operazione, pare siano tutti d'accordo: dalla destra [illegible] progressisti. «Questo lascia ben sperare», commenta Elvo Tempia. Lascia stupiti, invece, un'altra annotazione: all'incontro dell'alt[illegible] sera non c'era alcun parlamentare della nostra provincia. [g. bu.]

[illegible] PALAZZO OROPA [illegible]

Consiglio il 28

La giunta [illegible] Palazzo Oropa ha deciso la convocazione del Consiglio comunale per lunedì 28. Una data scelta in seguito alle proteste sollevate dalle minoranze. In [illegible] primo tempo, infatti, era stata indicata la data di lunedì 14. [illegible] i gruppi di minoranza hanno respinto duramente la scelta dell'esecutivo. All'ordine del giorno dei lavori ci sarà infatti l'esame del bilancio e, trattandosi [illegible] una materia particolarmente complessa, ma soprattutto ricca di spunti per criticare l'operato della maggioranza, le minoranze [illegible] decise a dar battaglia. [illegible] se il Consiglio comunale fosse stato convocato il 14 non avrebbero avuto [illegible] tempo sufficiente per leggere [illegible] prepararsi [illegible] vari capitoli [illegible] bilancio. [illegible] così hanno fatto la [illegible] grossa. Il sindaco e la giunta li hanno accontentati spostando dunque il Consiglio al [illegible]. E' comunque probabile che la discussione proseguirà anche [illegible] giorno successivo.

Il difensore civico si mobilita contro i disservizi della Santhià-Novara

«Basta con i treni della vergogna a Biella servono nuovi collegamenti»

BIELLA. «Un capoluogo [illegible] provincia, una città industriale come Biella non può avere dei treni che sono [illegible] scarti riciclati delle zone più depresse del Sud o delle Isole. Lo dice un meridionale "doc", ma è ora di finirla. La città deve ribellarsi, i Co[illegible]i, i nostri parlamentari, de[illegible] fare qualcosa».

Il difensore civico Francesco Sapienza, subissato dalle telefonate di protesta dei pendolari e dei viaggiatori, [illegible] egli pure testimone dei quotidiani disservizi delle ferrovie, ha deciso di scendere [illegible] campo a fianco dei biellesi, unendosi alle loro proteste, [illegible] cercando anche di fare proposte concrete per otte[illegible] qualche risultato.

Dice: «Il tema ferrovie [illegible] rientrerebbe nei compiti specifici del mio ufficio. Ma mi sento difensore più in generale dei diritti dei biellesi. O meglio, [illegible] state le centinaia di messaggi di protesta che ho ricevuto a costringermi ad occuparmi di questo settore. La gente mi ferma per strada, mi telefona [illegible] ufficio. Io [illegible] da qualche mese viaggio spesso sui treni biellesi, e ho [illegible] figlia pendolare [illegible] che studia all'Università. Così, come migliaia [illegible] persone, giorno dopo giorno, ho dovuto prendere coscienza dello stato di progressivo abbandono [illegible] cui [illegible] sprofondando i convogli le nostre stazioni».

Quello che accade, i pendolari l'hanno denunciato pubblicamente [illegible] decine di riunioni: anche di fronte ai responsabili del Compartimento piemontese, all'ex ministro dei Trasporti (ora della Sanità) Raffaele Costa. Francesco Sapienza aggiunge una considerazione: «Trent'anni fa Biella aveva [illegible] collegamenti diretti [illegible] Torino, Milano e Genova. Ora che finalmente è stata promossa provincia non ha più alcun collegamento diretto nè col capoluogo regionale nè con la più industriosa [illegible] città italiane nè con il mare. E dire che proprio Biella fa parte dell'ente Porto di Genova. Le ferrovie non hanno trovato altro [illegible] meglio che darci dei vecchi treni che neppure si usano più nei "rami secchi"».

Cosa fare? Il difensore civico ha una proposta: «Credo che del problema debba farsi carico il Consorzio dei Comuni. [illegible] intenzione di scrivere al presidente Susta per invitarlo [illegible] promuovere un'azione comune di forte protesta per la situazione di degrado in cui versano le ferrovie biellesi. Ma chi deve [illegible]tervenire sono i nostri tre parlamentari: Stefano Aimone è un sottosegretario; Regis [illegible] Lavagnini fanno parte delle forze politiche che appoggiano il governo. E quindi scriverò anche a loro, perchè si assumano un preciso impegno per far cancellare questi treni della vergogna». [m. al.]

Avvenimento nel cuore storico del quartiere di Riva, alle 18,30, con l'iniziativa di «Anteprima»

Piazza del Monte conquista i numeri civici

Oggi festa all'«1», con l'inaugurazione di uno spazio per l'arte

In piazza Del Monte, nel quartiere di Riva, arriva la numerazione

BIELLA. Con «Anteprima», una collettiva che raccoglie le opere di alcuni fra i maggiori artisti contemporanei italiani e internazionali, s'inaugura nel pomeriggio alle 18,30, il nuovo spazio espositivo de «Il quadro».

[illegible] l'avvenimento durante il quale sarà annunciato [illegible] interessante calendario [illegible] mostre che inizia oggi [illegible] poi prosegue [illegible] altri allestimenti fino al 31 dicembre del '95, riveste un'occasione importante anche per il quartiere di Riva dove ha appunto sede la nuova galleria. «Il quadro» si trova infatti in piaz[illegible] Del Monte 1/A: si tratta di un secondo battesimo dell'area collegata a via Italia, che [illegible] finalmente ed ufficialmente riconosciuto il suo primo numero [illegible]

«Abbiamo creato un ambiente polifunzionale, non [illegible] tratta di una galleria tradizionale - spiegano i titolari Fabrizio e Sonya Deotto -. E' stato ricavato da un antico capannone dove molti anni fa aveva sede una nota tipografia. Con Anteprima proporremo numerosi appuntamenti con nomi già affermati sul mercato e nuove leve. [illegible] tut[illegible] intervallato da incontri storico culturali volti [illegible] recupero della realtà artistica biellese a partire dal '600 ad oggi».

In «Anteprima» esporranno e saranno presenti alla vernice, oltre [illegible] critici ed esperti d'arte, Vincenzo Fiorito, Enzo Maio, Francesco Musante, Floriano Bodini, Luciano Gaspari, Giorgio Celiberti, Horiki Katsutomi [illegible] Riccardo Licata. Nell'arco dell'anno saranno poi allestite singole personali degli stessi artisti. Un momento importante sarà dedicato a Giancarlo Cori, mentre a conclusione della rassegna interverranno nel dicembre '95, Daniele Crepaldi, Rita Gallè e Giorgio Upiglio [illegible] [illegible] performance intitolata «Monologhi». [p. g.]

Questa sera 2 appuntamenti di valore: fra Vivaldi e Grieg

Classica, «bis» a Biella

Al Piazzo le sonate del musicista veneziano, per ensemble. Brani e malinconie novecentesche al concerto del baritono Alberto Jona

BIELLA. Con gli spartiti di Vivaldi si apre questa sera un nuovo concerto del primo festival di musica antica «Bugella civitas», organizzato dal Cspma. La leggerezza di Poulenc, le inquietudini e le malinconie di Britten e Grieg saranno invece visitate - sempre questa sera - dal baritono torinese Alberto Jona e dal pianoforte di Oscar Alessi, nel terzo concerto della stagione musicale «Lodovico Lessona», che dà appuntamento alle 21 al Circolo Sociale di Biella.

Nella chiesa di San Giacomo al Piazzo, per la rassegna «Bugella civitas», patrocinata dall'assessorato alla Cultura e dalla tenuta La Mandria di Candelo, interverrà un ensemble torinese, composto dal mezzosoprano Renata Colombatto, dal flautista Lorenzo Girodo, da Carlo Tagliacozzo al violoncello e Rita Peiretti al clavicembalo. I musicisti proporranno una serata interamente dedicata al grande compositore delle «Quattro stagioni».

Saranno eseguite, nella prima parte del programma, una Cantata, una Sonata tratta dal Pastor fido, un preludio e un'aria dal Tamerlano. Nel secondo tempo del concerto è invece prevista una sonata per violoncello solista, ancora un brano tratto dal Pastor fido e infine una cantata: «O mie porpore più belle».

E veniamo all'appuntamento con la stagione del «Lessona». Le interpretazioni in programma sono esclusivamente imperniate sul repertorio della musica cameristica novecentesca, in sintonia con le predilezioni di Jona, che ha diviso la sua attenzione fra la contemporaneità e il Settecento. Una scelta inusuale per un baritono, ma di caratura insolita è anche l'interprete, autore di saggi musicologici, studioso di musica ebraica. Nella sua attività concertistica ha stretto sodalizi con Bruno Canino, Luisa Castellani e, fra gli altri, con il Modern Ensemble di Francoforte. Questa sera sarà accompagnato al piano da Oscar Alessi, raffinato interprete di Liszt, titolare della cattedra di pianoforte principale al Conservatorio «Verdi» di Torino. Insieme percorreranno diverse espressioni del primo Novecento: il Grieg di «Lei è così bianca», le «canzoni popolari» di Britten, il «Bestiario» di Poulenc tratto dall'omonima raccolta di liriche di Apollinaire e un Ravel innamorato di Cervantes, con «Don Quichotte à Dulcinée». [r. s.]

Il baritono Alberto Jona questa sera si esibisce al Circolo Sociale di Biella

Vercelli: libri, dibattito e sorprese

Serata giacobina con «Il Ponte»

VERCELLI. Non solo libri per «Il Ponte». Anche se resta l'antica passione per l'editoria. L'associazione culturale presieduta da Giorgio Simonelli sceglie infatti la formula della serata-evento - con autori, dibattito, un tema anche provocatorio - per riproporsi ai vercellesi.

Ad aprire il nuovo calendario di incontri itineranti, lunedì alle 21, nell'aula magna dell'Istituto magistrale, sarà una «Serata giacobina» con una doppia presentazione editoriale, una conversazione a tema e la sorpresa della presenza in sala degli ultimi eredi della tradizione giacobina vercellese: ieri la figura storica di Ranza, descritta dai begli studi di Celso Rosso, oggi i giovani del neonato Collettivo giacobino. Il Ponte li ha invitati alla serata per trasformare parte del dibattito in una sorta di presentazione ufficiale: chi sono gli studenti (o ex) che firmano volantini e chiamano i ragazzi a raccolta?.

I libri «giacobini» scelti come filo conduttore, usciti a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro, diventano invece anche un omaggio alla figura di Alessandro Galante Garrone, magistrato e storico di origine vercellese. Paolo Borgna, giudice del Tribunale di Torino, presenterà la sua conversazione con Galante Garrone su libertà e democrazia, tradotta in volume («Il mito giacobino») per l'editore Donzelli. Mara De Paulis, insegnante torinese in pensione, studiosa della Rivoluzione francese, racconterà di «Gilbert - Nascita e morte di un rivoluzionario». Il libro, Premio Calvino '92, è la biografia romanzata di Gilbert Romme, uno degli ultimi Montagnardi, che «si uccise pugnalandosi per essere padrone della propria sorte». Il nome di Galante Garrone questa volta compare in calce alla prefazione.

Tra gli oratori, «Il Ponte» ha invitato anche Franco Crosio, esperto di storia locale e autore di numerosi testi dedicati al passato di Trino (da ricordare le sue ricerche sul movimento operaio e, ovviamente, un recente testo sul giacobinismo). E' invece un po' padrone di casa un po' oratore, Gianni Mentigazzi, preside dell'Istituto Magistrale, che ospita spesso e volentieri gli incontri organizzati da Giorgio Simonelli e soci.

Il Ponte, però, non si fermerà alla provocazione giacobina: in primavera, ad esempio, partirà l'operazione-futurismo, che porterà a Vercelli uno degli ultimi esponenti storici del movimento di Marinetti. E non mancherà un appuntamento (con tanto di libro) dedicato ai temi della tolleranza. «Non facciamo discorsi di parte - spiegano gli organizzatori de Il Ponte -. Vogliamo invece fare il punto su alcuni temi, prendere coscienza di quanto c'è stato, di quel che ritorna e di quanto sia ancora valido». [r. m.]

GIORNO E NOTTE

BORGOSESIA

Pomeriggi di musica classica

E' in calendario un nuovo appuntamento con la musica al Teatro Centro Pro Loco. Domani alle 16,30, per la rassegna «Pomeriggi in classico», il flautista Roberto De Angelis e il pianista Giacomo Platini si esibiranno in concerto. Nella seconda parte del programma, ancora al pianoforte, siederà Ivan Cantarutti.

BORGOSESIA

Cabaret rimandato a giovedì

A causa del tragico momento che la Valsesia sta attraversando, lo spettacolo «Il meglio del peggio» delle Sorelle Suburbe è stato sospeso e rimandato al prossimo giovedì. Il calendario della rassegna, organizzata al Teatro Centro Pro Loco, prosegue poi invariato.

BIELLA

Jazz con la «Swing hot»

Ancora un appuntamento al Jazz club Biella. Martedì sera, nella cantina del Piazzo, si esibirà la «Swing hot», formazione di otto elementi che vede all'opera alcuni fra i migliori esecutori locali di jazz, da Roberto Sala a Jack Miglietti, Pinuccio Barresi, Gianni Dosio, Riccardo Vigorè, Chico Corvini, Glauco Masetti, Riccardo Vigorè e Mauro Parodi. La «session» inizia verso le 21,30.

NOVARA E CASALE

I film del fine settimana

I film in cartellone per il fine settimana. Al Vittoria di Casale è in programma «Inviati molto speciali»; all'Araldo di Novara c'è «Fragola e cioccolato».

SORDEVOLO

I paesaggi di Ramella Bon

Si conclude domani, nella sala comunale di Sordevolo, la personale del pittore biellese Felice Ramella Bon. Sono in mostra dipinti ad olio che ritraggono gli scorci più suggestivi e rigogliosi della valle Elvo. Ramella Bon è da sempre legato alla rappresentazione del paesaggio alpino, segni decisi e concreti, emozioni trasferite sulla tela che hanno un netto sapore popolare. Gli orari: 10-12 e 15-19.

VERCELLI

Domani stages di danza

Torna La Chance «tutto esaurito» alla Freebody

VERCELLI. Tutto esaurito, alla Freebody, per gli stages che Steve La Chance terrà domani sul parquet di via Farini. Il ballerino americano, ospite fisso della trasmissione di Canale 5 «La sai l'ultima?», lascerà stasera gli studi milanesi per tornare dalle sue allieve di Vercelli (aveva già tenuto «lezione» alla Freebody pochi mesi fa).

Sono previsti due appuntamenti sul parquet, alle 14 e alle 16. A seguire gli stages non ci saranno però soltanto aspiranti ballerine di Vercelli e dintorni: la scuola ha infatti ricevuto iscrizioni anche da Genova e Verona.

Intanto proseguono le prevendite per l'ultimo appuntamento della stagione di danza organizzata dalla scuola: chi vorrà assistere allo spettacolo con Oriella Dorella, sabato prossimo al Civico, può rivolgersi alla segreteria di via Farini 3, dalle 16,30 alle 19,30. [r. m.]

CANDELO

La rassegna al Verdi

Haber e Newell Il cinema è «europeo»

CANDELO. «La vera vita di Antonio H.», autentico ritratto di Alessandro Haber, chiuderà con le proiezioni di oggi e domani la prima parte del programma organizzato dal cinema Verdi e da Media Salles, «L'Europa si incontra al cinema». Gli altri appuntamenti, da lunedì 14, saranno dedicati al cinema francese, inglese e irlandese.

S'inizierà alle 20 di lunedì, con «La ronde» di Max Ophuls, abbinato a «Tir-na-Nog. E' vietato portare i cavalli in città»: quest'ultima pellicola è firmata da Mike Newell. Recita l'incontenibile Ellen Barkin. Una sorta di omaggio alla poesia dell'Irlanda, al mondo dei nomadi, alle sopravvissute leggende celtiche.

Martedì e mercoledì, insieme ai film francesi presentati in prima serata, saranno in cartellone «Blue» e «L'isola dei pachidermi». [m. co.]

BIELLA

Nuovi talenti in gara

«Arte giovane» Si sfidano i pittori under 30

BIELLA. La sezione giovani dell'associazione culturale «L'uomo e l'arte» ha dato il via in questi giorni ad un concorso (non competitivo) intitolato «Arte biellese giovane»: è la prima mostra collettiva di pittori «under 30».

L'iniziativa ha lo scopo di offrire a tutti gli aspiranti artisti, in età compresa fra i 14 ed i 30 anni, l'occasione di esordire esponendo al pubblico. L'altro intento, naturalmente, è quello di individuare nuovi talenti artistici in provincia. Le opere, a tema libero, si ricevono nei giorni 12, 13 e 14 dicembre (dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18) allo studio Cesare Penna, in piazza San Paolo 2. I quadri, che non devono superare la dimensione di 80 x 100 centimetri, saranno esposti al Circolo Biella, in via Gramsci, dal 20 dicembre al 6 gennaio. Per informazioni telefonare allo 015-43122 e 8493505. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045. Informaspettacolo t. 69.633. Ap. ore 19,30. L. 10.000.
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744. Informaspettacolo 69.633. Ap. ore 19,30. L. 10.000.
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (It. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sgangherate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' *Comico*

Principe — Inf. or. tel. 60.547. Informaspettacolo t. 69.633. Ap. ore 19,30. L. 10.000.
4 matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' *Commedia*

Viotti — Inf. or. tel. 250.845. Informaspettacolo t. [illegible]. Ore 19,30. L. 10.000/[illegible]
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' *Thriller*

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018. Ore 19,30. L. [illegible]
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

Lux — Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Panni 1. OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544. OGGI RIPOSO

CIGLIANO — Splendor — Lire 9000. Or.: 21,30 spett. unico.
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

COSTANZANA — Parrocchiale — L. 7000/5000. Ore 21 (spett. unico).
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' *Commedia*

GATTINARA — Italia — Inf. tel. (0163) 833.106. Or.: 20,30/22. L. 9000/8000.
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO — Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA' — Ideal — Inf. tel. (0161) 94.851. L. 9000/6000. Or.: 20/22.
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

TRINO — Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.800. Or.: 20,10/22,15. L. 8000/5000 e 9000/6000.
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' *Drammatico*

BIELLA — Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.766. Lire 7000.
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000.
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h *Commedia*

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000.
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' *Commedia*

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000.
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000.
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

BORGOSESIA — Lux — Inf. tel. (0163) 22.898. Or.: 20,30/22,20. L. 10.000/9000.
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31 *Commedia*

CANDELO — Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27. Or.: 20/22,15. Lire 10.000/7000.
La vera vita di Antonio H. — di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (It. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' *Comm.*

COGGIOLA — Radar — Inf. tel. (015) 78.000. Or.: 21/22,30. L. 10.000/9000.
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' *Commedia*

COSSATO — N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620. Or.: 20,30/22,15. L. 10.000.
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

PRAY — Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323. Ore 21 (spett. cont.). L. 10.000/9000.
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

SERRAVALLE — Corso — Inf. tel. (0163) 450.415. CHIUSO

VARALLO — Sottoriva — Inf. Tel. 0163/54265. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/6000.
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' *Azione*

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Il toro**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Pollicina**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. N. V. **La collina dei conigli**. Or.: 14,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **I pavoni**. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il corvo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Scappo dalla città 2**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Amarsi**. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2**: Sab. 12/11: **Tom & Jerry**.
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies**. Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro**. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Priscilla: la regina del deserto**. Viet. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed**. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Scappo dalla città 2**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,35. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Venalzio 8. **La regina Margot**. Or.: 19,45; 22,20.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Prestazione straordinaria**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction**. Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Prestazione straordinaria**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera '94-95. Vend. bigl. su tutte le recite de: **La fille du régiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **Lo schiaccianoci** di Cajkovskij (dal 10 al 18/12). Pren. su tutti gli altri spett. della stag. Bigl. (ore 10-12; 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbon. T.S.T. Questa sera ore 20,45 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare reg. W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Bigl. T.S.T. via Roma 49, (or. 10/18 lunedì riposo). Tel. 517.8246-548.562. Entro 20/11 sost. bigl. **Isola degli Schiavi**.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 2 giorni. Stasera ore 21, domani ore 15 Teatridithalia in **Zozòs** di G. Manfridi con A. Giardina, D. Nigrelli, M. Chiodetto, reg. A. Taddei. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 22: commedia brillante, teatro contemporaneo cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. e pren. 9/13 e 15/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Freccia nella polvere**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Royal Casinò**, varietà
0,30 **Crisis**, telefilm
1,30 **Adam 12**, telefilm

Telecupole
20,30 **Basket A2**, telecronaca
22 — **Basketissimo**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Masquerade**, telefilm
1 — **Speciale Mtv**

Telecity
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Kan il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Visitors**, telefilm
22,30 **Streghe o madonne**, attualità
23 — **Gulag 77**, film
1,15 **Un'astrologa per amica**, rubrica

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgs - Questa Italia**
20,30 **Les amantes**, film
22,30 **Supersix motori**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4 speciale**
20,15 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Super - Dinasty Weekend**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros Graffiti**
0,30 **Super Zap**
1,45 **Match Music**, musicale

Quinta Rete
18,30 **Calciofans**
19,30 **Mago Pancione Etciù**, cartoni
20,20 **Telenews**
20,30 **Piemonte in piazza**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Basket serie A2**, diretta tv
22,45 **Tg rosa**
23 — **Trend**
23,45 **Piccoli rumori**, film
1,30 **Sexy Stars**, varietà

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **Ok motori**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Speciale Ok motori**
23 — **Telegiornale 9**
23,32 **Garrison Commando**
0,25 **Tad**, musicale

Telecampione
20,30 **La donna e lo spettro**, film
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **Grp monitor settimana**
19,30 **Speciale ok motori**
20,30 **Count Down**
22 — **Good Times**, telefilm
22,30 **Crazy Dance**
23 — **Grp monitor settimana**
0,20 **Mediterraneo news**
1 — **Good Times**, telefilm
4,30 **Torna a casa Lassie**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'uomo proibito**, film
22,30 **T come Torino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **I cacciatori del Cobra d'Oro**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Diagnosi** (1ª parte)
23,40 **Informa 7**
24 — **Diagnosi** (2ª parte)
0,30 **Ruote in pista**
1,15 **Informa 7**

TeleMonteRosa
20,30 **Film**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21 — **La vita è meravigliosa**, film
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **«Speciale News: Rio d'Arianna»**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Oggi al Lamarmora i bianconeri ospitano il temibile Millefonti

La Biellese riparte dal Nizza

Dopo l'immeritata sconfitta di Grosseto l'undici di Sollier vuol riprendere l'inseguimento delle capoliste. Ma l'avversario non è facile. L'intera rosa a disposizione del mister

BIELLA. Riparte dal Nizza Millefonti la rincorsa dei bianconeri verso le zone alte della classifica. La sconfitta di Grosseto, paradossalmentre, è servita al team laniero per scoprire il proprio valore.

Contro i maremmani la truppa di Sollier non solo avrebbe meritato il pareggio ma, soprattutto nella parte centrale della ripresa, si è dimostrata, nonostante le numerose assenze, superiore ai toscani candidati numero uno alla scalata ai «prof». E proprio sulla prima sconfitta stagionale ritorna brevemente il mister: «Più ci penso e più mi arrabbio, specialmente per la maniera con la quale si è perso l'incontro di Grosseto. Era una ghiotta occasione per staccare un'avversaria diretta, anche in considerazione dell'ottima prestazione fornita. In settimana abbiamo discusso a lungo e sono convinto che la squadra saprà reagire al meglio».

L'insidia arriva dal torinese. Dunque sarà una Biellese smaniosa di vendetta sportiva quella che attende al Lamarmora (ore 14,30) la visita del Nizza. Per la verità l'avversario non è certo di più malleabili. I «nizzardi» sono potenzialmente al secondo posto della graduatoria (dodici punti contro i quattordici dei lanieri ma con una gara ancora da recuperare) e sembrano attraversare un buon periodo di forma. «Sono un complesso quadrato - precisa Sollier - in grado, se in giornata, di mettere in difficoltà qualsiasi avversario. Per questo dovremo fare molta attenzione e affrontare l'impegno con il giusto spirito».

Lanieri in formazione tipo. Passata l'emergenza squalifiche Paolone Sollier ritrova tutti gli effettivi. Vaira, Dotti e Roano sono nuovamente a disposizione, pronti a gettarsi nella mischia. Per il tecnico si profilano problemi d'esubero. Mentre per Vaira e Dotti il rientro dovrebbe essere certo, il guizzante Roano potrebbe partire in panchina, dal momento che Bottigella nelle ultime uscite ha fornito prestazioni interessanti.

Ecco allora che il team anti-Millefonti è praticamente fatto: Pozzati tra i pali, Mazzia libero (il capitano pur allenandosi a singhiozzo per un risentimento muscolare dovrebbe essere del match), Vaira e Tacca in marcatura, Bollini, Vittone e Fracon a centrocampo Di Tillo e Dotti sulle fasce, Girelli punta con Bottigella in appoggio.

Le altre sfide. Big-match a Voghera dove cala il leader Grosseto. Per i rossoneri un'occasione davvero ghiotta per avvicinare la vetta. Trasferta anche per l'altra capolista (Camaiore) a Rapallo. Spiccano i derby Pietrasanta-Colligiana e Cuneo-Pinerolo.

Piermario Ferraro

Paolo Sollier, mister della Biellese

Borgosesia

Per rompere il digiuno

BORGOSESIA. Sfatare la sindrome da trasferta. Questo l'obiettivo primario dei granata alla vigilia del match esterno di Moncalieri. «Più che dal lato tecnico si tratta di un "blocco psicologico" - sottolinea mister Rosa -. Siamo a tre lunghezze dalla vetta, questo significa che, dal punto di vista del gioco la squadra si sta esprimendo su livelli più che discreti. Purtroppo, da un po' di tempo a questa parte, lontano dal "Comunale" non riusciamo a fare risultato. Spero che dal match di Moncalieri si possa registrare un'inversione di tendenza».

Senz'altro un Borgosesia che cominciasse a marciare e far punti anche fuori casa potrebbe veramente iniziare a fare paura alle grandi: «Il nostro traguardo resta la salvezza - conferma Rosa -, iniziamo a raggiungere questa meta, poi potremo guardarci intorno e pensare ad altre possibili soluzioni».

Intanto per la gara di Moncalieri (l'incontro si disputerà regolarmente, l'impianto torinese non è stato assolutamente danneggiato dall'alluvione) mister Rosa dovrà fronteggiare le assenze di Scienza, Lo Conte e Ielmini. Il bomber granata e il tornante sono stati appiedati dal giudice sportivo rispettivamente per due e una partita, mentre per l'attaccante si tratta di una scelta societaria. Ielmini ha rifiutato il trasferimento nel mercato novembrino, preferendo restare a Borgosesia. Da qui la decisione del sodalizio di tenerlo a riposo, almeno per la trasferta in terra torinese.

Osserva il tecnico: «Quanto potranno pesare le assenze? Sicuramente si tratta di pedine importanti anche se, già in passato, la squadra ha saputo reagire al meglio proprio nelle situazione difficili». E' probabile, invece, che troverà spazio Ivan Zelioli, ultimo «colpo» del Borgo in arrivo dalla Pro Vercelli (prestito per una stagione). In campo dovrebbero scendere: Diego Pagani; Riva, Rocca; Biscaro, Vitilio, Carettoni; Guidetti, Mattavelli, Cotti, Biolcati, Filippo Pagani (Zelioli).

Sul match Rosa spiega l'atteggiamento tattico dei granata: «Senz'altro andremo a Moncalieri per fare la nostra gara. Inizialmente studieremo l'avversario, per poi sfruttare le doti di Cotti e Biolcati, abili e sguscianti nel gioco di rimessa. Dopo le sconfitte di Saint Vincent, Savona e Torre del Lago è giunto il momento di tornare a far punti fuori casa». [r. syn.]

Cotti guiderà l'attacco granata

Basket, l'incontro stasera al palasport di Biella

Ing, arriva il Monza capolista da bloccare

BIELLA. Tre vittorie consecutive sono un lasciapassare di tutto riguardo per l'incontro casalingo di stasera con la capolista Monza, ma l'Ing Sviluppo deve neutralizzare il rischio-entusiasmo: allenatore e dirigenti chiedono quindi alla squadra molta concentrazione, per evitare i passi falsi di una eccessiva sicurezza.

La compagine lombarda in pochi mesi ha fatto registrare un invidiabile recupero: solo nell'estate scorsa sembrava destinata a sparire (tanto che l'Ing era pronta a rilevarne i diritti per la B2) e invece, grazie ad un consistente riassetto societario, l'attività agonistica è ripresa molto bene e ora i brianzoli si trovano al primo posto in classifica.

E' un buon complesso, fatto di giocatori di grande esperienza come l'ala Pino Motta e il pivot Stefano Becchini, entrambi con lunghe presenze in serie A. Tra i giovani ci sono Marco Motta, Marcello Sala, Alessandro Baio e Fabio Tonini. Il Monza preferisce il gioco ragionato, ma teme il contropiede: il coach dei biellesi Federico Danna punterà quindi sulle azioni veloci per poter bloccare gli avversari.

Stasera al palazzetto giocheranno Edoardo Gaddo, l'ala di recente acquisto dell'Ing e Muzio, tornato dal secondo raduno della Nazionale. Gaddo in particolare si è dimostrato in allenamento un giocatore molto duttile, dotato di buona tecnica e velocità.

Come sempre, molto potrà fare il pubblico di casa: l'Ing è riuscita a raccogliere attorno a sè un foltissimo gruppo di tifosi e la società spera che l'apporto delle gradinate sia determinante anche per l'incontro di stasera. [r. b.]

La Ing torna a giocare di fronte al pubblico di casa affrontando il Monza capolista

Volley, il Candelo di scena a Cecina Biella, derby delle deluse col Novara

BIELLA. Fermi i tornei regionali prima pagina per Candelo, Biella Volley e Libertas Mokaor alle prese con match già significativi.

Serie B1 femminile. Trasferta in terra toscana per le blufuxia. Il sestetto di Moglio, con il morale a mille per la doppia vittoria e il primato in classifica in coabitazione con Pisa e Castellanza, sarà di scena a Cecina contro un avversario «storico». Le toscane hanno mantenuto l'ossatura della formazione che la scorsa stagione aveva a lungo duellato con le migliori e si presentano alla sfida con il Candelo con due punti, frutto di altrettanti tie break (vittoria all'esordio, sconfitta nel secondo turno). Un 'incontro tutto da seguire.

Serie B2. Il Biella Volley cerca i primi due punti della stagione ospitando alla Rivetti (fischio d'inizio alle 21) il Novara in quello che è già stato ribattezzato come il «derby delle deluse». Biancorossi e azzurri si trovano infatti malinconicamente all'ultimo posto, piazza dalla quale cercheranno di riemergere in tempi brevi. Barberis chiederà ai suoi una prova d'orgoglio.

C1 maschile. Il Mokaor Vercelli sarà di scena ad Avigliana contro il Vallesusa: «Speravamo che la Federazione si mettesse una mano sulla coscienza e sospendesse il torneo - spiega il d.s. Manachino -. Invece non solo affronteremo un avversario tecnicamente valido ma dovremo sobbarcarci un viaggio che si preannuncia sin d'ora disagevole». [g. co.]